dal... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 125. N. 232 •• DOMENICA 29 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 3041/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 33; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN 160; URSS Cop.: *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 750 000 (940 000); COMMERCIALI 730 000 (878 000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915 000 (1 098 000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730 000 (876 000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 850 000; FINANZIARI E LEGALI 730 000 (878 000); NECROLOGI 1 i 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 1.1 500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

MAFIA, LE ACCUSE A COSTANZO E SAMARCANDA

TORNIAMO A PASOLINI

Si renda conto «Il Popolo» che il modo tanto tracotante da cadere nel grottesco - Santoro e Costanzo stalinisti! - con cui ha reagito alla trasmissione di giovedì sera apparirà alla maggior parte di coloro che vi hanno assistito e ne sono rimasti entusiasti, se non proprio come una difesa della mafia, una conferma della diffusissima opinione secondo cui la democrazia cristiana non è in grado di combatterla perché della sua permanenza e impetuosa crescita in Sicilia è, se pure indirettamente, responsabile.

Tutto questo, sia chiaro, va detto anche in presenza del nuovo grave delitto mafioso che ieri ha colpito in Sicilia proprio un esponente democristiano, il segretario di Misterbianco, Paolo Arena. E nel dovuto ricordo di illustri vittime democristiane come Piersanti Mattarella.

Il Paese è devastato da un potere occulto criminale, che in questi anni di governo democristiano non solo non è stato debellato ma è continuamente cresciuto.

Questo «Il Popolo» non può ignorare. Cerchi quindi di essere un po' più cauto e prudente nel dare giudizi su coloro che esprimono la loro indignazione, anche se le forme non sono sempre irreprensibili. Quando avvengono gravissimi delitti, che rimarranno naturalmente impuniti come quelli recentissimi di un giudice e di un industriale che si è rifiutato di pagare il «pizzo», il governo è in agitazione, almeno per quattro o cinque giorni. Occorrono misure straordinarie! Ma si può credere davvero che un fenomeno di costume, che ha profonde radici in una diffusa mentalità , che gode di un'omertà totale, che ha acquistato in tanti anni di traffici illeciti, di impossessamento fraudolento di pubbliche erogazioni, un immenso potere, possa essere combattuto aumentando il numero delle forze di polizia o di magistrati costretti a andare in Sicilia?

Siccome un governo responsabile non lo può credere, mente. Se mente, vuol dire che si tende perfettamente conto che la mafia continuerà a spadroneggiare il Paese.

Ma allora perché continua a mentire? Perché non può dire che le misure adottate non serviranno a niente? Perché sa benissimo che nell'isola della mafia non muove foglia che la dc non voglia. In una recente intervista il ministro Mannino ha dichiarato che la dc ha sempre combattuto la mafia. Quindi i casi sono due: o questo strenuo combattimento in realtà non c'è stato oppure la battaglia si è risolta, almeno sino ad ora, in una clamorosa sconfitta. E non si continui a dire che in Sicilia lo Stato non esiste: lo Stato è prima di tutto rappresentato dal potere politico e il potere politico è in Sicilia, più che in altre regioni, democristiano. Se un potere politico esiste ed è un potere prevalentemente democristiano, non può non insinuarsi nei buoni cittadini un dubbio: come mai la mafia ha continuato a prosperare?

Ma che terzo livello! Ecco un altro modo dissennato di porre il problema. Purtroppo ci siamo cascati tutti. Il credere che si debba andare a caccia di qualche uomo politico influente che menerebbe il gioco, non ha senso. La caccia all'uomo potente, che sta dietro le quinte a far da burattinaio, è soltanto un innocuo divertimento per la platea e un utile diversivo per i pentiti: un altro modo per seguire piste sbagliate. Se la mafia diventa sempre più aggressiva, non dipenderà dal fatto che la commistione fra interessi illeciti e interessi pubblici è molto più stretta di quel che si crede, e sempre meno distinguibile il mafioso che si dà alla politica dal politico che trae vantaggio dall'aiuto dei mafiosi?

O si va alla radice del problema o il problema non sarà mai risolto. Ma come? Su questo giornale Guido Ceronetti ha scritto: «Qualche decina di facce pubbliche almeno sarebbero da processare: un tribunale duro, raccagno, spietatamente meticoloso...». In questi ultimi tempi mi era venuto in mente più volte l'articolo che Pasolini aveva pubblicato su «Il Mondo» il 28 agosto 1975, durante uno dei tanti governi Rumor, *Bisognerebbe processare i garanzhi dc*, riapparso in questi giorni in una ristampa delle *Lettere luterane*. Andatevi a rileggere le pagine dove sono elencati i capi di accusa. Certo, ci sono errori di valutazione ed eccessi polemici. Ma l'idea del processo nasceva dalla convinzione che «non si può governare senza principi». (E questo sia detto anche a monsignor Ruini, il cui monito mi ha sorpreso non

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Tagli agli arsenali atomici, già cessato l'allarme dei bombardieri strategici

Gorbaciov a Bush: «Io ci sto»

«E la nostra contropartita sarà adeguata»

Bush e Gorbaciov nel 1989 al termine del summit di Helsinki

MOSCA. La risposta di Gorbaciov a Bush sul super-disarmo non si è fatta attendere. Per il Presidente sovietico «siamo testimoni di un avvenimento di massima importanza che accende molte speranze per l'umanità intera. Bush mi ha detto per telefono che la sua è un'iniziativa unilaterale, certo, a cui però gli Stati Uniti si aspettano che seguano nostri passi adeguati. Ebbene, posso anticipare che noi sovietici bilanceremo il conto».

Il capo del Cremlino ha solo chiesto tempo prima di avanzare idee più precise: «E' troppo presto per valutare nel dettaglio tutti i punti della proposta, ma posso dire che mi sembra una proposta molto seria. Delle domande le ho già poste a Bush al telefono: sul problema delle bombe trasportate dai bombardieri strategici e dai sommergibili, sul problema del bando dei test nucleari. Per chiarire tutte queste cose ci vorranno delle trattative».

Per Gorbaciov un deciso taglio agli armamenti nucleari sarebbe utile non solo per risparmiare rubli, ma anche per aumentare il suo controllo politico su un'Urss che rischia di disgregarsi assieme a un arsenale nucleare spartito fra le Repubbliche che la compongono.

E' un rischio che riguarda in particolare le armi tattiche di terreno: proprio quelle di cui Bush ha annunciato il taglio netto.

L'Urss ha circa quattromila proiettili atomici che possono essere sparati da cannoni e ha 1650 missili a corta gittata (tra Frog-7, SS-21, SS-1C e SSC-1B) che sono distribuiti tra le varie divisioni dell'Armata Rossa.

Sono queste le testate atomiche che potrebbero finire nelle mani di eventuali Repubbliche secessioniste moltiplicando i rischi di instabilità.

Intanto negli Usa alcune delle misure annunciate da Bush cominciano già ad avere seguito: per la prima volta da decenni, i bombardieri strategici che a turno dovevano essere sempre in allarme, pronti ad attaccare l'Urss, sono fermi negli hangar.

P. Pasquini e E. Singer

ALLE PAGINE 2 E 3

ARAFAT NEL SALOTTO BUONO

L'OLP ha detto «sì». A maggioranza schiacciante il Cnp (il parlamento in esilio) ha accettato la conferenza di pace fortissimamente voluta da Bush non fosse altro per dare senso storico alla sua drammatica Tempesta nel Deserto.

La pace non è un *optional* come, in paradossale consonanza, mostrano di credere i falchi del Likud e dell'Olp. La pace è ossigeno, è vita. Si può resistere in apnea, anche mostruosamente a lungo, senza la pace, ma viene un momento in cui, per non morire, occorre immagazzinare ossigeno a pieni polmoni. Anche se questo potrà comportare rinunce, umiliazioni, persino dolore. Il «sì» alto e forte del Cnp (256 voti contro 68), il «bravo Bush» di Arafat provano che la leadership palestinese ha capito tutto ciò. Ma lo ha capito ancora una volta grazie ai palestinesi-doc, quelli sotto occupazione da 24 anni amari. Mentre, nuovamente, la spinta finale è avvenuta dall'unica, vera potenza mediorientale, l'Arabia Saudita; ha ripreso i finanziamenti all'Olp.

La storia si ripete. Nel novembre del 1988 preparando, sempre ad Algeri, la riunione del Cnp ch'egli voleva segnasse «una svolta storica», e cioè la rinuncia alla utopica guerra di liberazione per giungere a una soluzione negoziata della tragedia palestinese, Arafat si scontrava con l'ottusità dei radicali. Quando si cominciava a pensare che avrebbe fatto fiasco, gli giunse (per fax) dai Territori occupati la «divina sorpresa»: un messaggio dei palestinesi-doc. Diceva pressappoco: noi vi assicuriamo la resistenza, voi dateci una buona politica. Non vogliamo fare la fine dei pellerossa, la via del negoziato è l'unica praticabile.

Forte di quel messaggio e della conferma dell'aiuto finanziario di re Fahd, Arafat abbe partita vinta. Il suo coraggio politico sembrò premiato dagli S.U. che aprirono il dialogo con l'Olp ma il dialogo doveva presto rivelarsi una sterile scenaggiata mentre, di pari passo col

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Bankitalia: non incrementare le tasse per chi le paga già, bisogna colpire gli agricoltori

Aumenterà il ticket sui medicinali

Con la manovra i farmaci cresceranno del 20%

ROMA. Il sistema fiscale italiano non può dare di più. Non c'è spazio per aumentare la pressione tributaria, né per far quadrare i conti dello Stato. Il Centro Studi della Banca d'Italia avanza una proposta per allargare la base imponibile e procurare altri gettiti: puntare sui redditi da immobili e su quelli delle attività agricole. «L'agricoltura - sostengono gli economisti di Carlo Azeglio Ciampi - è di fatto esente da imposizione. I relativi redditi contribuiscono all'imponibile complessivo per lo 0,5%».

I ministri economici, intanto, stanno dando gli ultimi ritocchi alla Finanziaria '92 che viene presentata domani al Consiglio dei ministri. Sulla sanità resta scontro aperto, anche se l'idea di far pagare le medicine per intero a chi finora versava solo il ticket si è ridimensionata definitivamente nel rincaro del ticket stesso dal 40% al 60%.

Mario Tortello A PAGINA 26
e Stefano Lepri A PAGINA 7

Paolo Cirino Pomicino

Sicilia, ucciso dirigente dc

Capo del partito a Misterbianco
I killer hanno sparato tra la folla

di Nino Amante A PAGINA 5

Il psi attacca la Chiesa

Martelli: sul voto cattolico
il cardinale Ruini bestemmia

di Alberto Rapisarda A PAGINA 6

Ex ministro psdi sotto tiro

Nel dossier del giudice Taurisano
accuse anche per la Bono Parrino

di Francesco La Licata A PAGINA 5

Scienziati Usa dimostrano che aumenta la concentrazione, mentre la vaniglia riduce lo stress

Il profumo di menta ci fa lavorare di più

Azienda giapponese fa respirare l'essenza ai suoi dipendenti

Quando il cervello è stanco basta fiutare una fogliolina di menta che subito l'attività intellettuale migliora. Non è la pubblicità delle tradizionali mentine ma la recente scoperta di un gruppo di scienziati americani. Così, Raja Parasuraman, docente di psicologia alla Catholic University di Washington, consiglia alle aziende di profumare l'aria dei loro uffici con essenza di menta: la resa degli impiegati aumenterà.

La proposta, che potrebbe sembrare bizzarra, si basa su rilevazioni empiriche, documentate dagli elettroencefalogramma di volontari che hanno accettato di esporsi alle «folate» di menta. Il profumo delle foglioline dà una carica elettrica al cervello, migliorando il livello di concentrazione.

E non finisce qui. L'analisi degli effetti che i profumi hanno sulla psicologia umana mostrano che, ad esempio, l'essenza di vaniglia è in grado di ridurre lo stess. A casa, i manager costretti a fiutarsi menta tutto il giorno potrebbero trovare un po' di sollievo impregnando l'aria con il più delicato profumo di vaniglia. Alla famiglia della menta appartengono poi altre essenze, come il mughetto: respirarlo migliora la concentrazione del 15%.

Un avallo a tali scoperte viene da William Dember, professore di psicologia alla Università di Cincinnati. Dember ha sperimentato l'essenza di menta e mughetto su persone che, per mestiere, necessitano di una grande attenzione, dovendo prendere decisioni in poche frazioni di secondo. I volontari dovevano schiacciare il pulsante giusto in un ampio quadrante. Sorpresa: l'aria profumata di menta o di mughetto accelerava i tempi di reazione e riduceva la possibilità di errore.

Se occorresse una nuova prova dell'attendibilità di questi risultati, basterebbe analizzare i comportamenti dei giapponesi alla notizia della scoperta. La Shimizu, un'impresa di costruzioni nipponica, ha subito contattato Dember per i chiarimenti del caso. Qualche giorno dopo ha introdotto l'aria profumata in molti dei suoi uffici.

Dember però mette in guardia. «Forse in Giappone la menta o il mughetto potranno funzionare, dato l'atteggiamento dei lavoratori nipponici». Ma la decisione di introdurre questa specie di «eccitanti» in altre parti del mondo potrebbe avere effetti opposti a quelli desiderati: condizionamenti psicologici potrebbero interagire nei comportamenti dei dipendenti. Sentendosi più sfruttati, potrebbero lavorare peggio. La condizione necessaria per avere buoni risultati dovrebbe passare attraverso l'accettazione, da parte dei lavoratori, di essere meglio «spremuti» con il profumo di mentina.

Pier Luigi Vercesi

OGGI

di Guido Ceronetti

«Dio è Dio, ma la storia è senza Dio. Almeno possiamo dire: *quare dereliquisti me?*».

ORA SOLARE

E' tornata l'ora solare. Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?

Stroncato dalla polmonite nell'ospedale di Santa Monica, aveva 65 anni

Morto in California Miles Davis

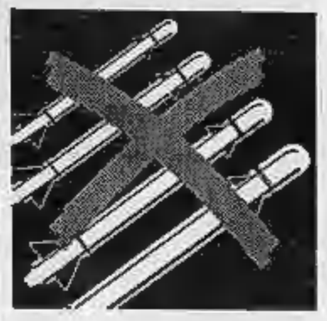
Inventò il jazz moderno, 40 anni con la tromba

LOS ANGELES. E' morto ieri in un ospedale di Santa Monica, in California, Miles Davis, uno delle star della musica jazz. Aveva 65 anni. Davis è morto per una polmonite, secondo quanto hanno detto i medici.

Miles Davis è stato uno dei pilastri del jazz contemporaneo. Ha suonato con i più grandi nomi della musica jazz per oltre quarant'anni: da Dizzy Gillespie a Charlie Parker. Due anni fa la sua vita avventurosa era stata raccontata in una monumentale autobiografia (400 pagine), curata dal giornalista Quincy Troupe.

La storia musicale di Davis era iniziata nel 1944, poi si era fermata quando il divo fu trascinato nel tunnel della droga che gli rubò anni di vita e di arte. Ne era uscito e aveva ripreso a suonare. Tra i suoi amori quello celebre con Juliette Gréco.

Franco Mondini A PAGINA 22



Cancellate le armi nucleari tattiche, non più «in allerta» i simboli della Guerra Fredda

Negli hangar i bombardieri del terrore

Già operativo il disarmo di Bush

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri sera i 60 B-52 e B-1B armati di bombe nucleari, che costituivano la chiave della pronta risposta americana in caso di «scontro globale» con l'Urss, hanno abbandonato lo stato di «allerta permanente» in cui sono stati tenuti per 24 anni. Erano quelli gli aerei protagonisti della fanta-tragedia mondiale raccontata dal film «Il dottor Stranamore». Un minaccioso simbolo svanisce. Il segretario per la Difesa Dick Cheney ha annunciato ieri mattina di aver firmato l'«ordine esecutivo», che, oltre a disattivare lo stato di allerta per i giganteschi bombardieri, avvia la realizzazione di tutte le misure di riduzione unilaterale dell'arsenale nucleare degli Stati Uniti, annunciate da George Bush nel suo settimo messaggio televisivo alla nazione di venerdì notte.

Molte, troppe, testate nucleari rimangono. Altre minacce possono essere riattivate se da parte dell'Urss non ci sarà una convinta rispondenza alla proposta americana. Ma, con la decisione annunciata da Bush, parecchie migliaia di testate nucleari verranno rimosse, 2500 verranno subito distrutte. L'Europa ha ottenuto quanto aveva richiesto più volte, senza mai sperare troppo di ottenerlo: tutte le armi nucleari americane presenti, come dicono gli esperti, sul «teatro» saranno ritirate e i Paesi della Comunità saranno liberati dalla paura, per quanto ormai anacronistica, di diventare bersaglio di una ritorsione nucleare. Le accese discussione sugli «euromissili» che occuparono la fine degli Anni 70 e una gran parte degli Anni 80 sono destituite di oggetto.

Nel suo discorso, Bush ha fatto una proposta talmente dettagliata che, a parte richiedere, per essere compresa, una cultura specialistica da parte dei telespettatori americani, ha rivelato un'attenta ponderazione dell'equilibrio tra le misure, assieme, però, a una notevole determinazione a realizzarle. In pratica, il Presidente degli Stati Uniti ha annunciato che sarebbero state eliminate tutte le armi nucleari tattiche, cioè di corto raggio, basate su terra e su mare in Europa e in Asia. E' la fine dei Cruise e dei micidiali Tomahawk. La distruzione riguarda anche i proiettili nucleari in dotazione all'artiglieria e le bombe nucleari di profondità. Oltre all'immediata cessazione dello stato di allerta per i bombardieri nucleari, saranno accelerate le procedure di distruzione previste dal trattato Start, recentemente firmato con l'Unione Sovietica. Queste sono le misure unilaterali.

Il destino delle armi nucleari di lungo raggio basate su navi, bombardieri e stivate nei silos saranno soggette a negoziati con l'Urss e portanno essere eliminate se questa assumerà misure analoghe. Per quanto riguarda i missili a testata multipla, sui quali l'Urss ha un vantaggio, Bush ha proposto l'avvio di negoziati per eliminare quelli basati a terra anche se gli Stati Uniti sono intenzionati a mantenere quelli collocati su sommergibili.

Alcuni commentatori hanno osservato che Bush si libera fondamentalmente di quello che non serve più e tenda a mantenere l'essenziale, costituito dai sistemi sui quali gli Stati Uniti hanno un vantaggio tecnologico. Resta il fatto che un'analoga decisione da parte dell'Unione Sovietica porterebbe rapidamente a un dimezzamento delle testate nucleari di entrambe le superpotenze, che sono attualmente circa 22 mila. «Si tratta - ha detto Cheney - del più grosso cambiamento nel dispiegamento di armi nucleari da quando esse sono state integrate nel nostro sistema di difesa nel 1954».

La decisione di Bush ha colto di sorpresa anche i rappresentanti del partito democratico, che non hanno potuto fare altro che esprimere il loro pieno appoggio. «Salutiamo contenti una decisione del presidente - ha dichiarato il capogruppo al Senato George Mitchell - che sollecitavamo da molto tempo».

Bush ha pensato che una decisione veloce gli avrebbe consentito di ottenere un buon risultato di immagine, mantenendo nello stesso tempo l'iniziativa e una buona posizione contrattuale. L'idea è nata durante la vacanza di Kennebunkport, subito dopo il «golpe» sovietico, il cui fallimento ha creato le condizioni per l'offerta, dopo che il suo verificarsi aveva determinato una notevole paura.

Paolo Passarini

Una truccatrice prepara Bush al discorso televisivo sul disarmo (FOTO AFP)

MOSCA

Per il deficit la Difesa taglia il bilancio

MOSCA. L'Urss si prepara a ridurre del 20 per cento le spese militari. La misura è stata anticipata dal ministro della Difesa, Evghenij Shaposhnikov, in una riunione del governo provvisorio sovietico che ha esaminato la situazione disastrosa del bilancio dello Stato.

Il deficit complessivo ha già raggiunto la cifra record di 200 miliardi di rubli, pari a 120 miliardi di dollari, a quanto ha riferito ieri sera il giornale «Izvestia».

Gli specialisti del ministero delle Finanze, tuttavia, hanno calcolato che, pur con tutti i tagli previsti, il deficit sarà ridotto di appena 17 miliardi di rubli (pari a 10,4 miliardi di dollari) e questo non rappresenterà un particolare sollievo alla crisi economica che affligge l'Unione Sovietica.

Risparmi maggiori nel campo della Difesa potrebbero essere realizzati nel caso di una mossa simile a quella annunciata da Bush.

L'eliminazione delle armi nucleari a corta gittata rappresenterebbe un risparmio nel capitolo produzione e mantenimento di questo tipo d'arma e consentirebbe di convertire a usi civili altri impianti del cosiddetto «complesso militare-industriale» che è il più sviluppato e tecnologicamente avanzato dell'Unione Sovietica.

[e. s.]

DALLA PRIMA PAGINA

NEL SALOTTO BUONO

suo faticoso trascinarsi, la repressione dell'*intifada* si faceva sempre più dura. Il blitz dei fedayn di Abul Abbas, agente provocatore al soldo di Baghdad (ma non soltanto di Baghdad) fornì il pretesto agli S.U. per annullare il dialogo, lasciando Arafat «con un osso spolpato in mano», come cinicamente ebbe a dirgli Saddam Hussein.

Nel quale, scoppiata la guerra del Golfo, il vecchio Abu Ammar finì con l'incartarsi, sia pure «in stato di necessità».

Oggi, accettando la Conferenza nei termini dettati da Bush, Arafat ha, per così dire, fatto un buon passo avanti dalla cucina verso il salotto buono del forse troppo arcigno Occidente. Ma ciò è potuto avvenire perché i palestinesi-doc dopo i lunghi incontri con Baker han saputo rassegnarsi alla realtà ed hanno convinto Arafat a prenderne atto: l'importante pei palestinesi è partecipare «comunque». Bush non può fare promesse ma conviene sul fatto che nessuna pace sarà possibile se si trascurassero «i diritti del popolo palestinese».

Ma il «sì» dall'Olp non basta. Affinché la Conferenza decolli bisognerà che anche la leadership israeliana si rassegni a guardare in faccia la realtà: la fine del bipolarismo ha normalizzato il ruolo già straordinario di Israele in Medio Oriente; è vana arroganza pretendere che il diritto all'autodeterminazione valga per tutti fuorché pei palestinesi. «Preferiamo ricevere condanne piuttosto che condoglianze», disse una volta Golda Meir: ma oggi Israele non può condannarsi all'isolamento. La pace non è un *optional*. Thomas L. Friedman ha scritto ai suoi fratelli israeliani: «... finché il tuo vicino è il tuo nemico, casa tua non sarà mai un focolare sicuro. Sarà una fortezza, e in una fortezza non puoi toglierti le scarpe e rilassarti». In quanto ai palestinesi va detto loro, con Dürrenmatt, che essi inseguono e perseguono un'idea: essere quello ch'è Israele. «Il che è possibile soltanto se diventano come Israele».

Ma occorre del tempo e il tempo equivale alla pace. E la pace è figlia legittima del compromesso: tra diritto e interesse.

Igor Man

MEDIO ORIENTE

Dopo il sì palestinese alla Conferenza, Israele ribadisce di voler negoziare solo con esponenti di Cisgiordania e Gaza

Gerusalemme: per noi l'Olp rimane tagliata fuori

Ma dopo Algeri si profilano elezioni anticipate

Estremisti israeliani di destra sfilano in un villaggio arabo (FOTO EPA)

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«L'Olp è fuori dal processo politico e lo resterà anche dopo i lavori del Consiglio Nazionale Palestinese. Noi confermiamo però la nostra disponibilità a un negoziato con gli arabi della Cisgiordania e di Gaza»: questa la prima - e finora l'unica - reazione del governo di Gerusalemme all'indomani della decisione della centrale palestinese di dare il nullaosta ai negoziati di pace israelo-arabi. Ieri, in occasione della festività del sabato e della festa dei Tabernacoli (durante la quale l'attività politica viene sospesa), i portavoce del governo hanno preferito mantenere il massimo riserbo e consentirsi alcune ore di riflessione e di analisi sulle possibili ripercussioni delle risoluzioni del Cnp sul processo di pace e su una eventuale riattivazione del dialogo politico tra Olp e Usa.

Ma già sul panorama politico interno si addensano le nubi di una crisi politica che potrebbe maturare all'inizio del mese prossimo, quando riprenderanno i lavori della Knesset: i laboristi, che rimproverano il governo Shamir di aver provocato una crisi nelle relazioni con gli Usa per non aver accolto la richiesta del presidente Bush di sospendere per alcuni mesi la colonizzazione dei Territori, minacciano di avanzare una mozione di sfiducia; i tre partiti di estrema destra, da parte loro, minacciano di ritirare l'appoggio al governo Shamir se questi non ordinerà l'arresto di due noti esponenti dei Territori - Faisal Husseini e la signora Hanan Ashrawi - la cui presenza è stata notata (e al tempo stesso smentita) ai lavori del Cnp ad Algeri; nel Likud, infine, alcuni deputati già si interrogano se, in queste circostanze, non sia preferibile anticipare le elezioni, previste in origine per il novembre 1992.

Nei giorni scorsi, anonime fonti politiche israeliane avevano messo in guardia il Segretario di Stato James Baker dall'incontrare Husseini e la Ashrawi, il cui arrivo a Washington è previsto entro 24 ore, per non creare l'impressione che esista, di fatto, un dialogo indiretto tra Israele e l'Olp. Fonti politiche a Gerusalemme hanno però negato ieri l'esistenza di un aut aut in proposito e hanno dato la netta impressione che Israele non si sforzerà troppo di appurare se i due esponenti siano comparsi di persona ad Algeri o, magari, siano solo comparsi su uno schermo in collegamento via satellite da Londra (come qualcuno ha ipotizzato).

In attesa che dagli Stati Uniti e dall'Urss giungano gli inviti alla Conferenza di pace del Medio Oriente, il governo israeliano sembra dunque non voler per ora attizzare nuove polemiche con gli Stati Uniti. Ieri intanto il ministro degli Esteri David Levy ha riferito da New York che l'Unione Sovietica intende mantenere fede agli impegni assunti con Baker nei mesi scorsi e, a quanto ha anticipato il ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin, riallaccerà piene relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico alla vigilia dell'apertura dei negoziati.

I lavori del Parlamento palestinese in esilio hanno intanto provocato ripercussioni politiche anche ad Amman, dove il primo ministro Taher al-Masri ha annunciato ieri un rimpasto del suo gabinetto, dal quale verranno esclusi sei ministri considerati oppositori dell'iniziativa di pace statunitense. All'inizio del mese prossimo, hanno anticipato da parte loro fonti dell'Olp nei Territori Occupati, re Hussein di Giordania e Yasser Arafat annunceranno la composizione della delegazione comune destinata a partecipare alle trattative con Israele. Questa lista, a quanto sembra, è già stata preparata e include nominativi di esponenti dei Territori che formalmente non svolgono incarico alcuno all'interno dell'Olp e godono del gradimento degli Stati Uniti.

Filippo Donati

Arafat: «Non chiedo la Luna E ora la palla all'altra parte»

Arafat saluta Abu Abbas direttatore della Luna al termine del Consiglio nazionale Olp (FOTO AP)

ALGERI. L'Olp ha detto sì alla Conferenza di pace e ha emarginato le sue frange più oltranziste. Il parlamento palestinese (Cnp) ha dato mandato al consiglio esecutivo di negoziare i termini di una partecipazione dell'Olp alla Conferenza internazionale di pace, promossa dagli Stati Uniti e prevista per ottobre.

Non si è trattato di un sì chiaro nè di un netto rifiuto alla questione se accettare o meno la proposta di inviare una delegazione dell'Olp, in forma autonoma o con altri Paesi, alla prima riunione Israele-Usa-Paesi arabi. Si è trattato invece di un sì condizionato da sei «principi». Spetterà ora al nuovo esecutivo dell'Olp, rinnovato in gran parte, riprendere la trattativa con gli Usa tramite Faisal Husseini e Hanan Ashrawi, che entro due giorni dovrebbero incontrare a Washington James Baker.

Il consiglio palestinese ha votato con una «schiacciante» maggioranza, secondo le parole di Yasser Arafat, presidente della Palestina e dell'Olp, sei principi, con 256 sì, 68 no e 12 astenuti. All'annuncio dei risultati della votazione, ieri all'alba, sono esplosi applausi tra i gruppi indipendenti e i movimenti pro-Arafat. Proteste anche violente sono giunte dai gruppi radicali, la sinistra marxista ed il movimento di Abu Abbas, che si è presentato dimissionario dal consiglio esecutivo ed è stato emarginato, sostituito dal suo vice, Ali Ishak.

La prima condizione della risoluzione del Cnp indica che la Conferenza di pace «deve tenersi sulla base della legalità internazionale, con particolare riferimento alle risoluzioni 242 e 338», secondo il principio della pace in cambio dei territori occupati da Israele, inclusa Gerusalemme. Il secondo «principio» espresso è il diritto dei palestinesi all'autodeterminazione ed alla creazione dello Stato indipendente della Palestina.

Viene richiesta inoltre la sospensione degli insediamenti israeliani nei Territori sotto occupazione, il diritto dell'Olp ad essere considerata l'unico e legittimo rappresentante dei palestinesi, il diritto a designare rappresentanti nella delegazione alla Conferenza di pace e a definire come parteciparvi. Infine il Parlamento in esilio ha ribadito la richiesta del ritiro «totale» di Israele dai Territori occupati.

Il principale oppositore alla linea imposta da Arafat è stato George Habbash, il capo del fronte popolare filo-marxista, che ha respinto la partecipazione dei palestinesi alla Conferenza «alle condizioni dettate dagli Stati Uniti». Habbash ha riproposto il vecchio piano di una conferenza internazionale sotto l'egida dell'Onu. «Il 60 per cento dei palestinesi dei Territori occupati non sono a favore delle condizioni imposte dal piano americano - ha detto Habbash - considerando le garanzie degli Stati Uniti una capitolazione».

Il presidente Arafat, in un appassionato discorso di chiusura ha risposto ad Habbash affermando che «nessun palestinese è pronto ad accogliere le condizioni di Israele. Noi non abbiamo posto ostacoli né al piano di pace né alle iniziative di Bush e di Gorbaciov. Ma rifiutiamo e rifiuteremo sempre le condizioni di Israele».

Nonostante la faticosa seduta notturna Arafat si è poi presentato sorridente ai giornalisti: «Siamo fieri della nostra democrazia e dell'importante risultato raggiunto dal nostro parlamento». «Salutiamo gli sforzi per raggiungere la pace, perchè noi abbiamo scelto la pace nonostante l'opposizione israeliana e la disapprovazione americana. La palla è ora dall'altra parte - ha detto Arafat - della parte degli americani, degli israeliani, dell'Onu e dell'Europa a cui chiediamo un ruolo attivo e non di semplice osservatore».

Il capo dell'Olp ha quindi chiesto la ripresa del dialogo con Washington «ora che - ha detto - il pretesto della sua sospensione è stato eliminato con il ritiro di Abu Abbas dal comitato esecutivo». «Aspetto la reazione dell'amministrazione americana» ha aggiunto - e spero che voglia riprendere il dialogo». A chi gli chiedeva cosa si aspettano i palestinesi, Arafat ha risposto: «L'indipendenza. Sei milioni e mezzo di palestinesi, quelli che per la prima volta Bush ha chiamato popolo palestinese, vogliono l'indipendenza. Non chiediamo la Luna».

(Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Conela
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 14, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 55.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 1222 del 14/12/1990
La tiratura di sabato 28 settembre 1991 è stata di 531.901 copie

«Il mio giudizio è molto positivo ma è presto per pronunciarsi sulle proposte degli Usa»

Gorbaciov promette: poi ricambierò

«Occorrono trattative anche sui programmi nucleari»
Ridurre gli armamenti dà respiro alla finanze sovietiche

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michail Gorbaciov riconosce a George Bush il merito di avere compiuto un grande passo sulla strada del disarmo che finalmente «apre la prospettiva di un mondo libero dalle armi nucleari». Ma non rilancia ancora sul tavolo delle riduzioni concrete dei missili e delle testate atomiche. L'Urss accoglie l'«iniziativa unilaterale» degli Stati Uniti con entusiasmo politico e con prudenza strategica. «Il nostro giudizio, e lo affermo senza esagerare, è molto positivo, ma è troppo presto per pronunciarsi nel dettaglio di tutte le proposte americane», ha detto Gorbaciov in un intervento tv trasmesso fuori programma, ieri alle 18.16, dalla prima rete nazionale.

Quasi a sottolineare il carattere ancora informale della risposta a Bush, il capo del Cremlino ha preferito esprimere i suoi giudizi nel corso di un dialogo di dieci minuti con il suo nuovo portavoce, Andreij Graciov, nelle vesti dell'intervistatore attorno al grande tavolo a forma di T dello studio personale del Presidente.

Qual è la sua prima impressione?

«Siamo testimoni di un avvenimento di massima importanza che accende molte speranze per l'umanità intera. Bush questa notte ha presentato una grande iniziativa di disarmo».

L'Urss era stata informata?

«Alla vigilia dell'annuncio, George Bush mi aveva inviato una lettera con i punti della proposta e, qualche ora prima del suo discorso, mi ha telefonato».

E che cosa vi siete detti al telefono?

«Ho espresso il mio giudizio, senza esagerazione, molto positivo e Bush mi ha confermato che la sua è una iniziativa unilaterale anche se, certo, gli Stati Uniti si aspettano nostri passi adeguati. Non è una condizione la loro. Ma io penso che bilanceremo il conto».

C'è qualche riserva? Ci può essere qualche trappola?

«E' troppo presto per valutare nel dettaglio tutti i punti della proposta, ma posso dire che mi sembra una proposta seria. Delle domande le ho già poste a Bush al telefono: sul problema delle bombe trasportate dagli aerei e dai sommergibili, sul problema del bando dei test nucleari. Per chiarire tutte queste cose ci vorranno delle trattative. Con Bush ho parlato dei prossimi contatti per chiarire il processo. Credo che dovremo trattare per ridurre non soltanto le armi, ma anche i programmi nucleari».

La proposta di Bush riguarda anche altri Stati nucleari?

«Bush ha detto che queste proposte riguardano soprattutto l'Urss. Usa e Urss devono fare i primi passi».

La mossa americana dimostra che l'iniziativa nel campo del disarmo è passata all'Occidente?

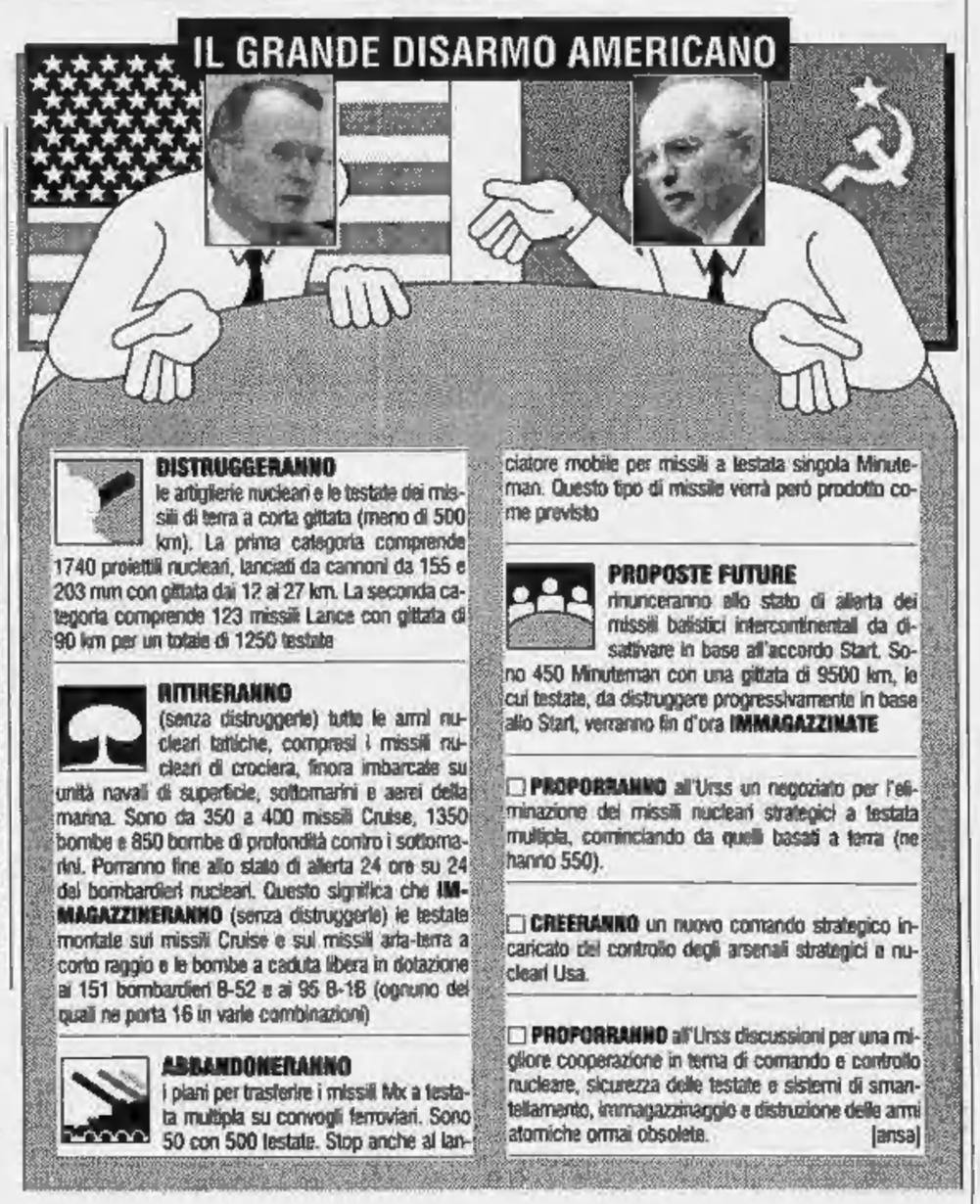
«E' vero che abbiamo cominciato noi sovietici la strada del disarmo, ma poi abbiamo lavorato insieme agli Stati Uniti e questo non è il momento di rivendicare primati. E' lo sviluppo del processo avviato a Malta e quest'ultima iniziativa dimostra che il livello raggiunto dai nostri rapporti permette di sperare nella prospettiva di un mondo libero dalle armi nucleari».

Il botta e risposta televisivo si è concluso così. Con l'augurio di nuovi passi avanti. Nelle dichiarazioni di Michail Gorbaciov, pur tra mille prudenze, c'è anche la promessa di «bilanciare il conto»: in altre parole di rispondere con misure concrete di disarmo all'iniziativa unilaterale americana una volta che questa sarà stata studiata dagli esperti militari sovietici. Di fronte alle telecamere, invece, Gorbaciov non ha fatto alcun accenno a quanto George Bush, 12 ore prima, aveva detto per spiegare le motivazioni politiche della sua proposta. Gorbaciov non ha parlato né del «crollo del comunismo», né del rischio di «dispersione» tra le singole Repubbliche della potenza nucleare sovietica. E ha soltanto sfiorato la possibilità di riconvertire nuovi settori dell'apparato produttivo militare in conseguenza delle ulteriori riduzioni dell'arma nucleare.

Ma proprio questi, in realtà, sono gli elementi che più interessano a Mosca al di là delle inevitabili prudenze verbali. La proposta americana di disarmo è quasi una forma diretta di aiuto alla nascita della nuova Urss. In campo economico, perché il mantenimento della forza nucleare sovietica assorbe ogni anno miliardi di rubli che sarebbero decisivi per alleviare la crisi del Paese. E nel delicato campo della stabilità interna, perché il rischio della «dispersione» dell'arma nucleare - nonostante tutte le rassicurazioni di Mosca - è reale. E' un rischio che riguarda in particolare le armi tattiche di terreno: proprio quelle di cui Bush ha annunciato il taglio netto.

L'Urss ha circa quattromila proiettili atomici che possono essere sparati da cannoni e ha 1650 missili a corta gittata (tra Frog-7, SS-21, SS-1C e SSC-1B) che sono distribuiti tra le varie divisioni dell'Armata Rossa. Sono queste le testate atomiche che potrebbero finire nelle mani di eventuali Repubbliche secessioniste moltiplicando i rischi di instabilità. Per il Cremlino l'eliminazione di queste armi sarebbe un passo verso il disarmo generale, ma anche verso un più sicuro controllo del proprio arsenale atomico che rimane ancora impressionante.

Enrico Singer



Mitterrand: un vertice tra potenze

Ridurrà gli arsenali, ma solo dopo i due Grandi

PARIGI. Potrebbe essere una svolta nella politica che da trent'anni la Francia segue, in materia di armamenti: Mitterrand annuncia di approvare «il disarmo unilaterale» di Bush («se siamo veramente sulla buona strada»), un fremito di indignazione corre tra i generali quattro stelle. Il Presidente annuncia anche che «presto» si terrà un vertice dei Paesi che hanno forza nucleari in Europa (Usa, Urss, Gran Bretagna e Francia). Mitterrand, che aveva lanciato l'idea del summit qualche settimana fa, precisa che Usa e Urss hanno già dato l'assenso, Londra dovrebbe fare altrettanto.

E' l'inizio della fine per la «force de frappe», la difesa autonoma nucleare che De Gaulle volle per porsi in posizione equidistante tra i due blocchi? Potrebbe essere. Ma quando si tratta di nucleare, in Francia, occorre andar cauti, perché sia quello militare che quello civile (48 centrali, record in Occidente, secondi solo all'Urss) sono vanti della Nazione, al pari di B. B, del camembert, della nazionale di rugby. Colui che tocca la «force de frappe», approvata dalla grande maggioranza dei francesi, per ridurla, rischia di perdere parecchi voti, e non solo a destra.

Mitterrand, che più di ogni altro politico conosce i concittadini, ha infatti subito aggiunto: Parigi ridurrà i suoi arsenali nucleari soltanto quando Usa e Urss avranno apportato tagli consistenti ai loro. E' la solita linea, quella che il Presidente francese ha esposto più volte negli ultimi anni, inclusa la campagna presidenziale '88. La Francia è disposta a tagliare parte del suo armamento nucleare (anche perché costa così tanto che alle Finanze iniziano a chiedersi se ne valga la pena) purché i Grandi diano l'esempio, e in misura cospicua: non saranno certo i nostri pochi missili - dicono gli strateghi di boulevard Saint Germain, ministero della Difesa - a mutare gli equilibri mondiali, quindi comincino gli altri.

I politici, tutti, da Le Pen al pcf di Marchais, con l'unica eccezione di qualche sparuto Verde, annuiscono. Comunque le novità vanno registrate, ed ecco quindi che cosa ha proposto François Mitterrand.

In un comunicato diffuso dall'Eliseo venerdì notte, subito dopo il discorso di Bush, si fa riferimento alla decisione, annunciata da Mitterrand l'11 settembre, di eliminare i 42 missili a breve raggio Pluton (stoccati in silos sotterranei nell'altopiano di Albion, in Provenza), di ridurre da 150 a 30 unità la produzione dei loro successori Hades, e di destinare questi ultimi direttamente al deposito e non ad unità operative. «L'iniziativa di Bush segna - sottolinea l'Eliseo - una tappa importante nel disarmo nucleare. La Francia se ne rallegra e esaminerà con grande attenzione le misure proposte e la reazioni. Approviamo ogni prospettiva di progresso sulla strada della diminuzione e della distruzione effettiva delle armi nucleari, nella quale siamo pronti ad impegnarci. Il momento è venuto, secondo le condizioni che la Francia ha annunciato nel settembre '83 all'Onu». [p. pol.]

KOHL EUFORICO

«Germania senza Bombe»

BONN. Il cancelliere tedesco, Helmut Kohl, ha definito «una decisione di portata storica» l'annuncio della riduzione unilaterale dei sistemi nucleari americani, sottolineando che la decisione di Bush libererà la Germania da tutti i missili nucleari a corto raggio e da tutta l'artiglieria nucleare.

«Per questo - ha detto Kohl - ringrazio il Presidente americano a nome di tutti i tedeschi».

Anche il ministro degli Esteri, Hans Dietrich Genscher, si è detto soddisfatto per l'annuncio sul disarmo: «Bush ha esaudito le nostre speranze» ha dichiarato, aggiungendo che «si tratta del più ampio passo verso il disarmo, in particolare per quanto riguarda il ritiro dei missili a corto raggio americani, che sono stazionati quasi esclusivamente in Germania, e della artiglieria nucleare, di difficile controllo». [Ansa]

Londra si accoda

«Elimineremo le stesse armi»
Ma le atomiche non spariranno

LONDRA. Sull'onda dell'annuncio di Bush, la Gran Bretagna ha deciso che metterà a sua volta fuori servizio le armi nucleari a corto raggio e che le navi di Sua Maestà non trasporteranno più bombe nucleari di profondità. Londra, comunque, manterrà un minimo di potenza nucleare «per garantire la sua sicurezza», come ha affermato il premier John Major.

Nel definire «audaci, di portata considerevole e piene di immaginazione» le proposte di Bush, Major ha aggiunto che «se l'Unione Sovietica deciderà di rispondervi con altrettanta immaginazione, sarà un momento decisivo della nostra storia». «Abbiamo ora un'occasione unica per garantire la nostra sicurezza con un livello molto meno elevato di armamenti nucleari, e di assicurarci che le armi che restano siano piazzate sotto un controllo molto stretto», ha dichiarato.

Il premier ha tuttavia aggiunto che l'Europa deve «mantenere il minimo di armi nucleari necessarie» per avere la certezza di non dover «mai più far fronte a una guerra su larga scala».

E in un'intervista alla Bbc, il ministro della Difesa, Tom King, gli ha fatto eco rilevando che «quello che ci preoccupa adesso è chi ha il controllo dell'arsenale nucleare in Urss e nelle Repubbliche sovietiche».

King ha spiegato che dopo la fine della guerra fredda e del blocco dell'Est «le armi nucleari a corto raggio non sono più determinanti nel teatro europeo. Già da qualche tempo stavamo discutendo con gli Stati Uniti la proposta di eliminarle e quindi vi sarà certamente da parte nostra un passo in questa direzione». In Germania vi sono attualmente 12 lanciamissili britannici con 70 missili nucleari.

Il ministro della Difesa ha comunque ripetuto che l'ammodernamento del sistema nucleare britannico procederà come previsto e che i sottomarini Polaris, prossimi al pensionamento, saranno sostituiti con quattro Trident, ognuno dei quali sarà dotato di 16 missili a testata nucleare multipla: «Non si può avere meno di un sottomarino costantemente operativo. Questa è la nostra strategia deterrente e abbiamo bisogno di un deterrente credibile».

King ha aggiunto che la Gran Bretagna porterà avanti il programma per la sostituzione degli ordigni nucleari a caduta libera con un sistema missilistico tattico. Al momento la Royal Navy ha in dotazione 20 bombe atomiche di profondità.

In relazione all'annuncio di King, un portavoce del ministero della Difesa, trinceratosi dietro l'anonimato, ha precisato che «non è ancora possibile far previsioni sui tempi necessari all'eliminazione delle armi in questione». [Agi-Ansa]

GOLFO PERSICO

I documenti sequestrati inchiodano le ditte che hanno fornito materiali proibiti a Baghdad

«Saddam ha perso anche la guerra atomica»

Gli ispettori Onu liberi dopo 4 giorni: il programma è bloccato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Terminerà oggi il lavoro di classificazione dei documenti sequestrati nell'Agenzia nucleare irachena condotto dai 44 ispettori Onu, finalmente liberati venerdì notte, e da rappresentanti del governo di Baghdad. Dopo cinque giorni di assedio nel parcheggio dell'Agenzia, il gruppo guidato da David Kay si è sistemato, con evidente sollievo, in un certo numero di camere dell'Hotel Palestina, proprio dall'altra parte della strada rispetto al parcheggio, dove ieri mattina è cominciato l'inventariamento, che, secondo le previsioni, avrebbe preso circa 24 ore. «Abbiamo ottenuto tutto quello per cui eravamo venuti», ha annunciato un soddisfatto Kay. Mentre si spera che questa ultima fase del lavoro della sesta commissione di ispettori Onu non presenti più problemi, da Bahrein sta per partire una nuova squadra, che dovrebbe essere a Baghdad martedì. Inizieranno quelle ricognizioni con gli elicotteri, sulle quali si appuntano nuove preoccupazioni.

«Come vi sentite?», è stato chiesto a Kay. «Contenti e molto sporchi», è stata la risposta. La mancanza di servizi igienici durante l'assedio cominciava a diventare insopportabile. Kay ha raccontato che lui e la sua squadra hanno passato il tempo classificando il materiale, correndo, giocando a scacchi, a baseball e lavando la biancheria sporca. Adesso, se tutto va bene, è finita. Rolf Ekeus, il diplomatico svedese che coordina da New York l'attività delle squadre Onu in Iraq, si è detto convinto che, a questo punto, «il programma nucleare iracheno è bloccato», anche se il materiale rinvenuto ha rivelato che esso era molto più vasto di quanto si supponesse e «molta gente continua a essere impiegata dall'Agenzia». L'attenzione, ora, si sposta per l'immediato sulle armi chimiche e biologiche e, in prospettiva, sulla chiusura dei canali di fornitura dei componenti per il programma nucleare, che i documenti dettagliano, a quanto sembra, con precisione.

Ekeus, dopo che nei giorni scorsi erano uscite alcune indiscrezioni che coinvolgevano parecchi Paesi, tra i quali anche l'Italia, si è rifiutato di indicare i nomi delle ditte e dei Paesi di provenienza delle forniture. «Non è nostro compito», ha detto, aggiungendo però che qualunque governo desideri essere informato su eventuali fatti riguardanti il Paese che rappresenta sarà immediatamente soddisfatto.

Resta un po' strano il modo in cui è avvenuta la liberazione dei 44. L'agenzia di notizie statale irachena ha informato che la squadra era già stata alloggiata in albergo qualche ora prima che ciò avvenisse realmente. Sembrerebbe che, tirata la corda al massimo, il governo iracheno a un certo punto si sia spaventato e abbia accelerato i tempi. In effetti la situazione stava diventando critica. Mentre, all'Assemblea generale dell'Onu, il ministro degli Esteri iracheno, Ahmed Hussein, pronunciava una violenta arringa antiamericana in un'aula praticamente vuota, le voci su una possibile rappresaglia americana si infittivano. E' sintomatico anche il fatto che, ieri, il quotidiano ufficiale egiziano «Al-Ahram» abbia accusato l'Onu di «perseguitare» l'Iraq, come se anche il governo egiziano temesse l'avvicinarsi del peggio. Per adesso, invece, scampato pericolo. Ma solo per adesso.

Paolo Passarini

Il capo di Stato Maggiore nella bufera per il libro di Woodward su Desert Storm

Watergate per il Napoleone nero

Il Senato: Powell informatore di un giornalista

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è incrinata una fiducia, si è spezzata un'amicizia. Il generale Colin Powell è stato tartassato dalla Commissione Forze armate del Senato e il suo presidente, Sam Nunn, lo ha apertamente accusato di aver passato informazioni segrete al giornalista Bob Woodward, che ci ha costruito sopra il suo ultimo libro di grande successo «The Commanders», i comandanti. L'impacciata difesa del comandante in capo di tutte le Forze armate degli Stati Uniti, il Napoleone nero del Golfo, non ha convinto i senatori e, nello stesso tempo, ha provocato una stizzita reazione di Woodward. Per Powell, dopo la vittoria militare, una Balaklava politica e personale.

La rivelazione principale contenuta nel libro di Woodward, giornalista assurto a massima fama per aver provocato le dimissioni di Richard Nixon nel '74 con l'inchiesta condotta assieme a Carl Bernstein sul caso Watergate, era che Powell, nelle riunioni ristrette del gabinetto di crisi alla Casa Bianca, si era opposto irriducibilmente all'inizio della guerra con l'Iraq, sostenendo che bisognava lasciare alle sanzioni economiche il tempo di lavorare contro Saddam Hussein. Chi poteva aver dato questa informazione a Woodward, se non Powell, la cui amicizia con il giornalista era arcinota?

La deduzione che tutti ne trassero era che Powell, offrendo questa immagine di sé come «colomba», stava tentando di pavimentarsi la strada per una futura candidatura come presidente democratico, una volta terminata l'era Bush. «Quelli che vogliono far sapere di aver avuto delle divergenze con il Presidente - hanno obiettato i senatori - almeno hanno sempre avuto l'accortezza di far passare un ragionevole periodo di tempo». «Io non ho secondi scopi - si è difeso Powell, che, tuttavia, ha riconosciuto di aver incontrato Woodward parecchie volte. - La mia coscienza è tranquilla e non ho detto nulla che potesse portare allo scoperto informazioni riservate».

Poiché i senatori hanno insistito nelle accuse, puntualizzando che il libro contiene anche dettagli riservati, per quanto non esplosivi, sulla crisi di Panama, Powell si è difeso dicendo: «Dalle conversazioni è uscito un libro interessante, che va però letto per quello che è: un misto di realtà e finzione, una combinazione di citazioni accurate e altre non accurate». Stizzito per questa autodifesa dell'amico e fonte delle uova d'oro, Woodward ha replicato: «Fino a ieri Powell non aveva mai detto che il libro era romanzato». [p. p.]

I minatori lasciano la città ma sbucano altri manifestanti

Tregua fallita a Bucarest

Rioccupato il centro, la polizia carica

BUCAREST. La quarta calata dei minatori a Bucarest si è conclusa ieri mattina con un pesante bilancio di vittime e di danni materiali; ma già nel pomeriggio, mentre la città lentamente tornava alla calma, un migliaio di dimostranti civili, sorprendendo la polizia, rioccupava la piazza dell'Università lanciando pietre e bottiglie incendiarie. L'«invasione» è durata quattro giorni. Come per le tre precedenti (dello scorso anno) le conseguenze sono pesanti: 455 feriti, tra i quali 84 militari, e 2 morti, uno studente di 23 anni e una donna di 27, deceduti negli scontri del primo giorno.

Ieri mattina l'ultimo convoglio ferroviario si è portato via un gruppo di oltre un migliaio di minatori, compreso il leader sindacale Miron Cosma che ha negoziato l'accordo col presidente Ion Iliescu. Sono rimasti alla stazione solo una ventina di irriducibili, che però ora sembrano svaniti nel nulla.

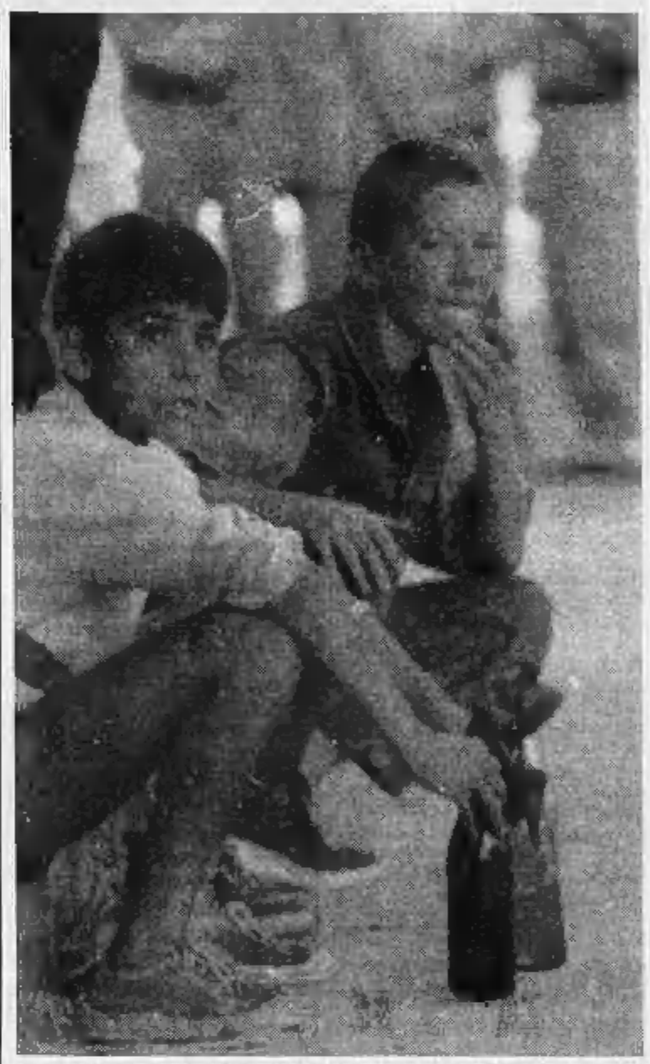
All'alba la polizia in forze aveva sgomberato la piazza dell'Università facendo uso di petardi, cariche e gas lacrimogeni. Il resto della giornata era passato tranquillo e i bucarestini avevano passeggiato in centro.

Nel pomeriggio però un migliaio di manifestanti si è nuovamente riunito minacciosamente nella piazza. In pochi minuti è intervenuto il battaglione antisommossa di Bucarest. La domanda che tutti i bucarestini si ponevano, quanto durerà la calma, ha ricevuto quindi una risposta immediata.

Resta poi da rispondere alla più grande domanda su chi ha organizzato l'assalto al palazzo presidenziale e al Parlamento, chiedendo, dopo quelle del premier Petre Roman, anche le dimissioni di Iliescu. Lo stesso Roman ha detto alla tv francese che «è stato un tentativo colpo di Stato di marca comunista». La voce ricorrente è che le violenze di questi giorni siano state manovrate da ex membri della vecchia «Securitate», la polizia politica di Ceausescu, in combutta con elementi della delinquenza comune. La sequenza degli avvenimenti, ha detto Roman, lo proverebbe. Ad esempio per il fatto che i minatori avevano le planimetrie dei sotterranei del Parlamento, da dove hanno invaso la Camera dei deputati, o per il fatto che alla partenza da Petroseni sarebbero state offerte ai minatori armi da fuoco (da essi però rifiutate), come ha testimoniato in Senato, mettendo a disposizione le prove, l'ecologista Marcian Bleahu.

Fonti bene informate a Bucarest affermano che la maggior parte degli ex membri della vecchia Securitate ha aderito al partito socialista del lavoro (neocomunista), presieduto da Ilie Verdetz, il quale, come primo ministro e segretario all'economia del comitato centrale del partito comunista romeno (per) sotto Ceausescu, stroncò nel 1977 proprio la rivolta dei minatori del Jiu (80 mila minatori deportati con le famiglie, i sindacalisti clandestini scomparvero) e diresse l'infiltrazione della «Securitate» fra dirigenti e tecnici minerari, inserendo ex attivisti del pcr ancora oggi al loro posto.

Proseguono frattanto le consultazioni di Iliescu per designare il primo ministro con la formula di un governo di larga «apertura nazionale». [Ansa]



Davanti al palazzo presidenziale di Bucarest, con le bottiglie molotov (FOTO AP)

Kosovo, la polizia serba arresta 45 leader musulmani

Dobroslav Paraga, leader del partito dei Diritti in una via di Zagabria protetto da miliziani. Un deputato del suo partito è stato ucciso pochi giorni fa (FOTO EPA)

Mentre continuano aspri gli scontri in Slavonia

Vienna mette il timbro sul passaporto sloveno

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Malgrado la Slovenia non abbia ancora ottenuto il riconoscimento internazionale, l'Austria avrebbe fatto passare sul suo territorio il primo cittadino jugoslavo con passaporto sloveno. Secondo il titolare del documento, Marjan Beranic, i poliziotti austriaci hanno esaminato con particolare interesse il suo passaporto, poi gli hanno permesso di attraversare il confine. Allo stesso tempo però, hanno avvertito Beranic, che oltre a quello sloveno avrebbe dovuto avere anche un passaporto jugoslavo. «Dopo il 7 ottobre, data in cui scade la moratoria sulla dichiarazione di indipendenza della Slovenia, i cittadini delle altre Repubbliche jugoslave non potranno più entrare in Slovenia senza passaporto. Tutti quelli che non hanno la cittadinanza slovena verranno considerati stranieri» ha dichiarato in un'intervista ad un quotidiano di Lubiana il ministro degli Interni Bavcar.

La scadenza del 7 ottobre sta assumendo sempre più importanza anche per la Croazia, che ha proclamato l'indipendenza e la sovranità contemporaneamente alla Slovenia. «Prima della guerra proponevamo una Lega di Stati sovrani, ma dopo tutto quello che è successo, si può parlare soltanto di una Croazia sovrana e indipendente, di uno Stato autonomo riconosciuto sul piano internazionale e che ha un suo esercito. Dopo di che possiamo esaminare soltanto i rapporti economici con la Serbia» ha dichiarato il presidente Tudjman in un'intervista.

Riaffermando che non verrà ceduto un solo palmo del territorio croato, alla domanda di che cosa offre ai serbi, Tudjman ha risposto: «Pace, diritti umani, autonomia culturale e autogestione locale, mentre proponiamo un accordo con la Serbia per i futuri rapporti sul modello della scandinavizzazione dei Balcani».

A conferma delle parole di Tudjman, secondo il quale il generale Kadijevic, ministro della Difesa federale, sarebbe favorevole alla tregua ma non controllerebbe più i generali comunisti e granserbi, i federali hanno continuato ieri l'attacco a Pakrac. Oltre all'artiglieria pesante, cannoni e lanciarazzi, la città slavona è stata bombardata da tre caccia. Su Osijek continuano a piovere granate, ieri hanno ucciso 3 persone. La tensione cresce in Dalmazia: i combattimenti stanno riprendendo alle spalle di Zara. E lo spettro della guerra è sempre presente in Bosnia, «invasa» da riservisti serbi e montenegrini.

Ieri la polizia serba ha arrestato 45 religiosi musulmani che stavano inaugurando un centro islamico a Djakovica, nel Kosovo, dove la maggioranza albanese della popolazione sta partecipando ad un referendum clandestino di autodeterminazione. Tra gli arrestati figurano il capo degli Ulema musulmani di Jugoslavia, Selimovski, e il capo della comunità islamica di Serbia, Boja.

Ingrid Badurina

Un biografo rivela: non c'era spazio per tumulare il padre di Elisabetta

Il segreto della Cripta di Windsor

La bara di Re Giorgio in un corridoio per 17 anni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato un segreto gelosamente custodito, un segreto di Corte del quale pochissimi erano a conoscenza: per 17 anni il corpo di Giorgio VI, padre della regina Elisabetta II, morto il 6 febbraio del '52, è rimasto insepolto nella cappella reale del castello di Windsor, per mancanza di spazio. La bara contenente le sue spoglie è restata in un corridoio sotterraneo all'esterno della cripta reale fino al '69, quando per espresso volere della regina è stata approntata una minicappella e finalmente Giorgio VI ha ricevuto l'ultima sepoltura in una cerimonia privata.

La sconcertante rivelazione è contenuta nell'ennesima biografia dedicata a Elisabetta II, «Ritratto di una regina», scritta da Douglas Keay. Il biografo afferma che era stata la vedova di Giorgio VI, la regina madre amatissima dagli inglesi per il coraggio dimostrato in tempo di guerra, a rinviare lungamente la rimozione della bara, dopo la solenne cerimonia funebre nel febbraio del '52. Alla figlia Elisabetta, che insisteva perché il padre avesse alfine la sepoltura definitiva, la regina madre rispondeva invariabilmente: «Puoi aspettare ancora un po', per seppellirci insieme».

Per un po' Elisabetta ha accontentato la madre per non risvegliare tristi ricordi. Ma poi si è spazientita e nel '62 ha colto l'occasione della nomina del nuovo decano di Windsor, il reverendo Robin Woods, per inviargli un messaggio imperativo: il decano doveva preparare il principe Carlo alla cresima e doveva seppellire Giorgio VI. In questo modo, lo sbalordito religioso è stato messo al corrente del segreto di famiglia: la bara del defunto re continuava infatti ad essere nel corridoio all'esterno della cappella contenente le spoglie di alcuni antenati. Il corridoio era bloccato da una porta dalla duplice serratura: una chiave l'aveva il decano di Windsor e l'altra il Lord ciambellano. Nessuno poteva penetrare nel corridoio e nessuno ha tradito il segreto.

La seconda sepoltura, quella reale, ha avuto luogo poi nel '69 alla presenza di Elisabetta II e della regina madre, di nuovo velata a lutto.

Paolo Patruno

In clima elettorale il «favore» di Asil Nadir (tre miliardi) imbarazza Major

Bancarottiere finanziò la Thatcher

Pubblicata la lettera di ringraziamento di Maggie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno dei massimi finanziatori del partito conservatore è stato, fino alle ultime elezioni, un imprenditore bancarottiere. La rivelazione è piombata come un macigno sul governo Major mentre prende la rincorsa nella campagna elettorale, handicappato dall'avanzata dell'opposizione laborista, in testa negli ultimi sondaggi di popolarità.

Il «Guardian» ha pubblicato ieri in prima pagina la fotocopia di una lettera di ringraziamento scritta nell'estate dell'87 dall'allora primo ministro Margaret Thatcher per un generoso finanziamento nella vittoriosa campagna elettorale. Il destinatario del messaggio era Asil Nadir, allora all'apice del successo, alla testa della Polly Peck, una società nel settore agroalimentare con interessi nell'elettronica.

Nadir, un self made man anglo-cipriota, era allora emblema di quei «giovani leoni» che, sotto la spinta della dottrina ultraliberista della Thatcher avevano risvegliato l'economia britannica. Un uomo spregiudicato, che cercava di acquisire benemerenze e potenti «padrini» iniettando nelle casse del partito conservatore un milione e mezzo di sterline, pari a oltre 3 miliardi di lire.

Purtroppo per Asil Nadir nemmeno le conoscenze altolocate sono poi servite a evitargli un clamoroso crack finanziario, aggravato da malversazioni e truffe che lo hanno portato in tribunale. Oggi il suo nome è bandito nei circoli finanziari e nel mondo della politica: lo scoop del «Guardian» ha perciò gettato nella disperazione gli strateghi della campagna elettorale del partito al governo.

I conservatori già erano stati messi in imbarazzo da altre rivelazioni: le finanze del partito sono state infatti vivificate da altri personaggi controversi come il miliardario e imprenditore di Hong Kong Li Ka Shing e l'ancor più ricco armatore greco John Latsis, una figura molto nota a Londra con autorevoli entrature anche nella Famiglia Reale. Latsis avrebbe versato nelle casse dei conservatori oltre 4 miliardi: perché, in cambio di cosa? Le domande che piovono dall'opposizione sono fonte di imbarazzo perché subito è stato ricordato l'ambiguo passato del miliardario greco, fotografato in atteggiamento di stretta amicizia con Papadopulos, uno dei colonnelli dittatori in Grecia.

Dai ranghi dello stesso partito conservatore si chiede più trasparenza nei finanziamenti. E i laboristi gongolano: carezzano infatti in testa nei sondaggi con 2-3 punti di vantaggio, alla vigilia del loro congresso che si apre domani a Brighton. [p. pat.]

Agguato davanti al municipio di Misterbianco: il dirigente andava a una riunione politica

Tre colpi di lupara al segretario dc

Ucciso tra la folla da killer mafiosi

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era l'uomo politico più potente di Misterbianco, grosso centro dell'hinterland catanese. Lo hanno ucciso con tre scariche di fucile a pallettoni, a pochi passi dal municipio, dinanzi a decine di persone. Paolo Arena, 54 anni, segretario comunale della democrazia cristiana, ex assessore ed ex vicesindaco, non aveva mai avuto problemi con la giustizia. E' il primo politico che nel Catanese cade vittima di un assassinio mafioso. Le modalità dell'omicidio, il luogo scelto per l'agguato hanno quasi un valore simbolico. Sono il segno della tracotanza delle cosche, della loro volontà di insinuarsi anche nei più delicati meccanismi della vita politica ed amministrativa. Quando è scattato l'agguato, Paolo Arena, sposato, due figli, si stava recando a una riunione politica. Da qualche tempo sull'amministrazione comunale di Misterbianco spirano venti di crisi. Quello che fino agli Anni 70 era uno dei Comuni più «rozzi» della provincia di Catania è da qualche tempo guidato da una coalizione fra democrazia cristiana e partito socialista. E proprio ieri mattina i rappresentanti dei due partiti si dovevano incontrare per definire tempi e modi di una ormai irrinviabile verifica. «Aspettavamo lui per cominciare - racconta Nuccio Di Stefano, consigliere provinciale socialista, coordinatore del partito a Misterbianco -. A un tratto abbiamo sentito uno sparo, seguito, dopo pochi secondi, da altri due colpi. Quando ci siamo affacciati al balcone lo abbiamo visto riverso sulla strada, immerso in una pozza di sangue».

I primi a tentare di soccorrere la vittima sono stati gli invitati a un matrimonio che si stava celebrando nella vicina chiesa di San Nicolò. Tutto inutile: Paolo Arena era morto all'istante, colpito alla testa e al torace. Secondo la ricostruzione compiuta dai carabinieri, l'uomo era giunto sotto il municipio a bordo della sua Lancia Thema. Aveva parcheggiato in una stradina laterale e si stava avviando verso il portone d'ingresso del palazzo comunale. Ad affrontarlo sono state tre o quattro persone (su questo punto le testimonianze sono contraddittorie), armate di due fucili. Alla loro vista, Arena ha tentato di fuggire, di ripararsi dietro la propria auto. Ma è stato raggiunto da una prima, precisa, scarica di pallettoni al petto. Poi gli altri due colpi, diretti entrambi alla testa. Nella piazza c'è stato un fuggi fuggi generale. Compiuta la loro missione di morte, i killer sono saliti a bordo di un'Alfa 75 e si sono allontanati a tutta velocità.

Le indagini vengono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Catania Paolo Giordano, un magistrato esperto in vicende di mafia e di irregolarità amministrative. Il suo obiettivo, in questa primissima fase delle indagini, è quello di ricostruire la personalità dell'ucciso, il quadro delle sue conoscenze, dei suoi collegamenti politici.

Chi era Paolo Arena? Sicuramente uno dei notabili più in vista della democrazia cristiana della zona. Aderiva alla corrente andreottiana, rappresentata a Catania dall'onorevole Nino Drago, parlamentare nazionale. Di Drago Arena era un collaboratore fidato ed efficiente. E ieri sera Drago, ricordando un'amicizia trentennale, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «E' mia impressione che Arena sia stato assassinato perché ha voluto contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nella vita amministrativa del Comune di Misterbianco».

Assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco di Misterbianco dal 1980 al 1985, Arena aveva lasciato i banchi del consiglio comunale per entrare negli organismi di gestione dell'Unità sanitaria locale numero 35 di Catania, una delle più grosse della Sicilia. Fino al commissariamento delle Usl siciliane, Arena aveva fatto parte del comitato dei garanti. Una Usl discussa, la 35, spesso al centro di vicende di tangenti e corruzioni. Cinque anni fa finirono in carcere il presidente e alcuni consiglieri; al centro dell'inchiesta vicende di appalti e forniture truccate. L'attività di Paolo Arena sul duplice fronte dell'Usl e del Comune di Misterbianco viene passata al setaccio in queste ore. Ieri gli interrogatori di parenti, di compagni di partito. Oggi sarà la volta del sindaco e degli assessori di Misterbianco.

Misterbianco è un Comune-simbolo della disordinata espansione edilizia avvenuta negli ultimi anni attorno a Catania. Negli Anni 60 era un paesino di 7000 abitanti, oggi ne conta quasi 40 mila. Case su case, immensi quartieri abusivi. Ma anche un certo benessere economico. Lo sviluppo urbanistico si è accompagnato anche a una recrudescenza dei fenomeni criminosi. Il boss della zona si chiama Giuseppe Pulvirenti, soprannominato «u Malpassotu». E' latitante da diversi anni. Lui e il suo clan sono al centro dell'inchiesta sui brogli elettorali legati alle recenti elezioni regionali. Fornivano voti in cambio di soldi e di favori. Che la mafia stesse alzando il tiro lo si era capito sei mesi fa, quando i killer entrarono in municipio e uccisero un geometra.

A tarda sera, con una telefonata alla sede centrale dell'Ansa, una persona che ha detto di parlare a nome delle Brigate Rosse, e che non aveva inflessioni dialettali, ha letto un testo con il quale ha rivendicato l'uccisione di Paolo Arena. L'anonimo ha anche affermato che «i prossimi obiettivi» saranno esponenti del mondo politico-giudiziario. Gli inquirenti stanno valutando l'attendibilità della telefonata.

Nino Amante

Il corpo di Paolo Arena, davanti al municipio di Misterbianco (FOTO AP)

SIRACUSA

Negoziante gambizzato

SIRACUSA. Tre uomini, ritenuti componenti di una agguerrita banda che da tempo opera a Siracusa nel racket delle estorsioni, sono stati arrestati dopo un attentato contro un commerciante che era stato «gambizzato». All'identificazione dei fermati ha collaborato la stessa vittima, Daniele Tricomi, proprietario dell'esercizio di motocicli «Winner shop», già da tempo vittima di taglieggiamenti e che, l'altra sera alle 21,45 mentre stava uscendo da una palestra, è stato colpito con quattro colpi di pistola alle gambe. Soccorso da una pattuglia della polizia, il commerciante, a differenza del passato, ha deciso di collaborare. I tre malviventi fermati sono Alfredo Franzò, Massimiliano Romano e Fabio Face. La polizia però, li considera solo fiancheggiatori di una banda che farebbe capo a due pregiudicati, tuttora in carcere, Agostino Urso e Salvatore Botta. [Agi]

Bono Parrino sotto tiro

Partecipò al matrimonio di un boss

ROMA. Di nuovo nella bufera il mondo politico siciliano. Altre «scosse» in arrivo con la documentazione che il giudice Francesco Taurisano ha consegnato nelle mani dei rappresentanti del Consiglio superiore della magistratura e della Commissione parlamentare antimafia, durante le audizioni della scorsa settimana. Un nuovo colpo di scena, nel vortice dei sospetti ancora il mondo politico del Trapanese, il palazzo di giustizia e la stessa città di Trapani.

Anche questa volta al centro dello scandalo un matrimonio «a rischio», un matrimonio di mafia con un invitato di riguardo: l'ex ministro ai Beni Culturali, la socialdemocratica Vincenza Bono Parrino, eletta nel collegio senatoriale di Alcamo-Partinico, attualmente presidente del gruppo psdi al Senato.

Anche in questa occasione, come nel matrimonio che ha messo in difficoltà il ministro Mannino, è lo sposo ad essere «ad alto rischio mafia». Ignazio Melodia, di Alcamo, figlio di Nicolò, considerato un mafioso di buon livello, imputato, insieme con don Vincenzo Milazzo, nel processo contro i trafficanti che gestivano la raffineria di eroina scoperta ad Alcamo ed assegnata da Cosa Nostra, almeno questo dicono gli investigatori, alla «competenza» della «famiglia» dei potenti Minore di Alcamo.

Secondo una relazione dei carabinieri, quel giorno, tra gli invitati, c'era la Bono Parrino. I militari sono molto scrupolosi ed appuntano persino il numero della targa dell'auto che accompagna il ministro: Tp 308995.

Ma non è tutto: l'appunto degli investigatori, trasmesso regolarmente alla magistratura, contiene anche qualche cenno sulla situazione familiare dell'ex ministro che avrebbe forse meritato qualche approfondimento. Dicono i carabinieri che una zia della Parrino, Vincenza Bono, sorella del padre, risulta essere sposata con Francesco Sciacca, fratello di Baldassare e Gaspare. La famiglia Sciacca è una delle più in vista nella gerarchia mafiosa di Alcamo. Gli investigatori li descrivono come alleati di don Vincenzo Milazzo, boss emergente, una volta grande amico dei Rimi, poi passato al clan dei corleonesi. Questo appunto dei carabinieri, stando alla denuncia del giudice Taurisano, sarebbe rimasto «lettera morta» nei cassetti degli uffici giudiziari di Trapani.

E non solo quello. Dalla mole di carte che il magistrato ha esibito a palazzo dei Marescialli a

L'ex ministro Bono Parrino

a San Macuto, viene fuori un quadro estremamente preoccupante. Si parla di vigili urbani con precedenti penali eppure tranquillamente in servizio a palazzo di giustizia. Dai documenti, tre nomi: Domenico Galupo, Vito Barraco e Alberto Corrao. Quest'ultimo sarebbe diffidato o ex diffidato. E coinvolto in un processo per associazione per delinquere e truffa insieme con Antonino Labella, suocero di Carmelo Lombardo, capo dei Gip al tribunale di Trapani e giudice del tribunale fallimentare. Anzi, in uno dei documenti c'è scritto che proprio Lombardo accompagnava il suocero quando c'era da intrattenere rapporti, per esempio, con le banche: «Andava a far da garante». Un altro appunto riguarda la moglie di Lombardo «insegnante nei corsi professionali» promossi dalla loggia massonica «Scontrino», una lobby che è stata per anni, ma senza troppi entusiasmi, sotto osservazione della magistratura trapanese.

E poi un sospetto: che qualcuno da palazzo di giustizia passasse notizie al nemico. Nell'agenda di un imputato al processo contro la «Iside due», loggia coperta ed emanazione della «Scontrino», c'era scritto che «Stefano ha telefonato che daranno la libertà ad Alberto Di Martino». Chi è «Stefano»? Secondo i documenti ora in possesso dell'Antimafia, è un impiegato del tribunale di Trapani. E Taurisano ne ha fatto il nome.

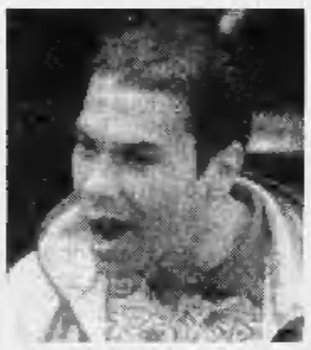
Francesco La Licata

Tacciono per paura, denunciati

Otto commercianti di Napoli in mano al racket

NAPOLI. Era paura, quella che tappava la bocca ai commercianti interrogati dalla polizia: paura di morire all'angolo di una strada, dopo aver lasciato il palazzo della Questura, falciati da una raffica di proiettili sparati da chi non perdona chi viola la legge dell'omertà. Solo così può essere spiegata la scelta fatta dai proprietari di otto negozi del centro antico di Napoli. Hanno preferito sfidare il codice penale piuttosto che quello non scritto della camorra, negando fino all'ultimo di vivere sotto l'incubo dell'estorsione. Si sono chiusi in un silenzio ostinato anche quando i funzionari della squadra mobile hanno tentato di convincerli che la loro identità sarebbe stata tenuta segreta, e che la polizia li avrebbe protetti. Alla fine, sono stati lasciati liberi di tornare a casa, anche se con una incriminazione per favoreggiamento personale.

Se in otto hanno scelto la via dell'omertà, altri sessanta si sono decisi a parlare. Nelle loro parole c'era tutto il sollievo di chi è finalmente uscito dall'incubo, e può tornare a vivere senza timore. I taglieggiatori sono



Il boss Ciro Giuliano

stati scoperti: quattro sono stati arrestati, altri tre sono fuggiti nella notte, poco prima che la polizia arrivasse nelle loro case. Le manette sono scattate ai polsi di Ciro Giuliano, 34 anni, capo della banda e esponente di una delle cosche più temute in città; Massimo Ecora e Antonio Borelli, entrambi di 27 anni, che nell'organizzazione ricoprivano il ruolo di sicari; Luigi D'Avino, 33 anni, cognato di Ciro Giuliano.

Erano mesi che gli inquirenti davano la caccia alla banda che estorceva fior di quattrini ai commercianti nella zona di piazza Mercato e del corso Garibaldi. I primi sospetti sorsero un paio di mesi fa, quando una coppia di «pistoleros» incappucciati fecero una serie di raid in alcuni negozi, sparando all'impazzata e mirando alle gambe dei commessi. «Attentati intimidatori», pensarono subito i funzionari della squadra mobile, che però si scontrarono con il silenzio e l'omertà delle vittime delle aggressioni. La risposta dei commercianti, infatti, era sempre uguale: «Non abbiamo mai subito minacce, non sappiamo neanche cosa significhi pagare una tangente. Le sparatorie? Sì, è vero, ci sono state, ma si è trattato di tentativi di rapine».

Il mese scorso, alla procura della Repubblica di Napoli giunse una richiesta di autorizzazione a mettere sotto controllo i telefoni dei negozianti e dei camorristi più in vista della zona. Solo così gli inquirenti riuscirono a sapere la verità. La banda che terrorizzava e taglieggiava un intero quartiere era capeggiata da Ciro Giuliano, da tempo agli arresti domiciliari perché accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso: dal suo appartamento commissionava indisturbato gli attentati e fissava le quote che le sue vittime sarebbero state costrette a pagare. La richiesta iniziale era volutamente esagerata: trecento milioni. In questo modo, il commerciante sarebbe stato sicuramente disposto ad accordarsi sul pagamento di una «tassa» di trenta milioni l'anno. Per chi non era disposto a subire il ricatto erano guai: Antonio Borelli e Massimo Ecora, «guaglioni» decisi e pronti a tutto, avrebbero pensato a soffocare le reazioni dei più riottosi a colpi di pistola.

Ma non era quello l'unico modo per convincere i negozianti a sborsare soldi senza fiatare. Un paio di settimane fa Ciro Giuliano ha addirittura tenuto una riunione con le sue vittime, per comunicare loro le modalità dei pagamenti e impartire direttive sul comportamento da tenere nel caso di una convocazione in Questura. «Non dite niente, e costo di farvi arrestare».

Fulvio Milone

Milano

Magistrato fuori dal pool

MILANO. «Un avvicendamento fisiologico», così il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, ha definito il trasferimento di Ilda Boccassini dal «pool» dei magistrati che indagano sulla criminalità organizzata. La pm della cosiddetta «Duomo Connection» finirà tutte le udienze del processo ma poi smetterà di occuparsi di mafia. Ma ora sono in molti a chiedersi cosa ci sia dietro. Esplosione di contrasti, anche caratteriali, rimozione causata da uno scarso rispetto di regole formali da parte di Boccassini oppure punizione di un magistrato «scomodo»? Quest'ultima ipotesi appare poco credibile, perché la Boccassini ha fatto come ha voluto. Per l'altra ipotesi (scarso rispetto di questioni formali) c'è l'esposto di alcuni legali che adombra un'ipotesi di falso nei confronti di Boccassini. Infine c'è chi dice che altri magistrati del «pool» antimafia erano un po' stufi del carattere della Boccassini, poco propensa a lavorare in équipe.

Gela, fermato minorenne

Faceva da palo ai giovani sicari che hanno ferito quattro persone

GELA. Un ragazzo di 15 anni è stato fermato per concorso in tentativo di omicidio, nell'ambito delle indagini sull'agguato di ieri sera a Gela nel quale sono rimaste ferite quattro persone, tra cui una donna e due bambini. Oltre a Matteo Alessi, 50 anni, sono stati ricoverati nell' ospedale di Gela Rosaria Piccori, di 23 anni, al secondo mese di gravidanza, la figlia Martina Rinzivillo, di un anno e mezzo, e Alessandro Sticca, di otto anni. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. A sparare con una pistola calibro 38, secondo le testimonianze raccolte dagli inquirenti, sarebbero stati due ragazzi a bordo di un ciclomotore. Il minorenne fermato avrebbe svolto la funzione di «palo». Matteo Alessi, ritenuto da polizia e carabinieri l'obiettivo dei sicari, era stato coinvolto un anno fa in un tentativo di omicidio per una vicenda passionale. Gli investigatori non escludono che si tratti di un agguato a scopo intimidatorio, affidato per questo motivo a una banda di ragazzi.

Nel corso di una conferenza stampa che si è svolta negli uffici del commissariato, il sostituto procuratore della Repubblica di Gela, Roberto De Felice, ha confermato che l'agguato sarebbe maturato «in un contesto criminale di basso profilo». Gli inquirenti hanno escluso l'ipotesi dell'estorsione e privilegiano l'ipotesi di una vendetta personale. Nel settembre dello scorso anno Matteo Alessi era stato arrestato per avere tentato di uccidere Salvatore Gerotti, di 34 anni. Alessi avrebbe accusato l'uomo di insidiare sua moglie. La polizia ha già interrogato Gerotti e lo ha rilasciato dopo avere controllato il suo alibi. Oltre al minorenne fermato stamani, figlio di un noto pregiudicato, gli investigatori ritengono di avere individuato uno dei due sicari, di età compresa fra i 15 e i 17 anni. [Ansa]

30 Settembre 1991

Il Sanpaolo apre una nuova filiale a Pianezza

Per le imprese, i liberi professionisti, i commercianti, e per le famiglie.

In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo e di gestione finanziaria.
Con la stessa efficienza offerta alla nostra Clientela nelle altre 159 filiali in Piemonte.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Un mondo di efficienza.

Filiale di PIANEZZA: via S. Pancrazio, 14

Anche Frajese e i giornalisti cattolici contro la trasmissione sulla mafia: un linciaggio

La dc: superato ogni limite Samarcanda in Parlamento

ROMA. Non accennano a diminuire le proteste democristiane contro le non-stop televisiva antimafia di tre giorni fa. Maurizio Costanzo - che annuncia una puntata di «riparazione» per dare spazio a chi lo ha criticato - e soprattutto Michele Santoro sono sempre più al centro della polemica. E il presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, l'on. Andrea Borri, dc, annuncia che il Parlamento esaminerà al più presto il caso-Samarcanda. «La commissione - ha spiegato Borri, anticipando quella che sarà la linea dell'accusa - si è già occupata in passato della tipologia di certe trasmissioni investigative e di spettacolo che si occupano del lavoro della magistratura. E ha redatto un documento in cui si invitano i responsabili alla cautela». Conclusione ovvia quanto implicita: Samarcanda questa volta ha esagerato.

Ma scendono in campo anche i big della dc. Da Sirmione, dove è in svolgimento un convegno, è un coro di critiche. «Forse è iniziata la campagna elettorale - dice Antonio Gava - e se qualcuno vuole portarla avanti con la volgarità con cui sono stati svolti alcuni argomenti durante Samarcanda, buon pro gli faccia».

L'irritazione dei dc, insomma, è grande. Gava prova a buttarla sullo scaramantico: «Di solito, le campagne scandalistiche in Italia hanno sempre portato sfortuna a chi le ha condotte. Ma adesso che è cessato il metodo stalinista e leninista di condurre questo tipo di crociata, i nostri interlocutori dovrebbero diventare più intelligenti».

Gli fanno eco i vertici democristiani. Franco Maria Malfatti, capo della segreteria politica: «Una trasmissione strumentale e unilaterale». Enzo Binetti, responsabile per i problemi della giustizia: «Un attacco da campagna elettorale. Mi chiedo perché non si sia parlato dei pregiudicati nelle liste del pds e di Rifondazione comunista». Luciano Radi, responsabile dei problemi televisivi: «Spettacolo vergognoso». Giuseppe Gargani chiede provvedimenti al direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli: «Abbiamo assistito - dice - a comizi di partito e non a una trasmissione contro la mafia».

Protesta ufficialmente anche la segreteria isolana della dc. E il senatore Silvio Coco, siciliano, sottosegretario alla Giustizia, rivela che lui era pronto a partecipare alla trasmissione, ma che all'ultimo istante il ministro Mannino gli disse che «non se ne faceva più nulla, perché non avrei avuto diritto a parlare». Al suo posto sarebbe dovuto andare il ministro Mattarella. Alla fine non è intervenuto nessuno. Neppure il sindaco di Palermo, Domenico Lo Vasco: «Evidentemente mi hanno voluto tappare la bocca. Santoro non mi ha fatto partecipare».

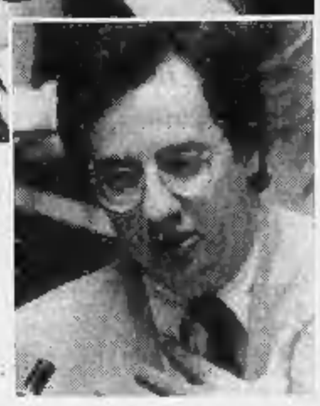
Assai critici anche i giornalisti cattolici del gruppo «Progetto informazione» - tra cui Paolo Frajese, Maurizio Bartucci, Fabrizio Ferragni e Nino Andreoli (Tg1), Raffaele Garramone (Tg2), Angelo Belmonte e Alessandro Marcucci (Tg3) - che parlano di «linciaggio morale», «violazione inaccettabile delle più elementari regole del servizio pubblico» e «manifestazione di faziosità». Il largo successo di pubblico, secondo i giornalisti cattolici, non giustifica, ma anzi aggrava le responsabilità di Santoro e degli altri.

A difesa di Samarcanda e del Maurizio Costanzo Show, invece, si schierano il sindacato giornalisti radiotelevisivi (Usigrai), la rappresentanza sindacale del Tg3, i pidiessini Vincenzo Vita e Walter Veltroni, i giornalisti del «gruppo di Fiesole» e il senatore socialista Guido Gerosa.

Emilio Fede, direttore di «Studio aperto», nel pomeriggio ha intervistato il dc Sandro Fontana, direttore del «Popolo», che ha ribadito le accuse di «stalinismo» e Sandro Curzi, direttore del Tg3, che invece s'è detto «orgoglioso» e che ha invitato il ministro Mannino ospite del Tg3 per «esporre in diretta le sue ragioni». Fede ha anche commissionato un sondaggio telefonico tra i telespettatori. Risultato: il 97 per cento degli interpellati si dice «favorevole» a nuove trasmissioni antimafia.

A margine, piccola polemica nella polemica, suscita reazioni il commento di Giovanni Falcone, che denuncia il rischio di trasformare il dibattito sulla mafia in un ennesimo «Processo del Lunedì». Secondo l'avvocato Alfredo Galasso, esponente della Rete, «molti giudici del pool antimafia, cui dobbiamo tutti qualcosa di importante...hanno gettato la spugna assumendo toni sconcertanti».

Francesco Grignetti



Gava: «Dovrebbero essere finite le crociate staliniste»

L'on. Andrea Borri (dc)

LIMA

«Sono stufo, adesso basta»

PALERMO. «Adesso sono stufo e non potrò che assumere tutte le determinazioni che il diritto mi consente per tutelare la mia linearità politica». Lo afferma l'eurodeputato Salvo Lima in una lunga intervista che il «Giornale di Sicilia» pubblica oggi. L'intervista prende spunto dal programma di giovedì sera e dalle accuse che Leoluca Orlando ha nuovamente lanciato contro Lima. A proposito di queste accuse, l'eurodeputato afferma: «La storia è questa. La relazione dell'antimafia non mi sfiora minimamente. Esiste, invece, una relazione di minoranza che contiene riferimenti che la maggioranza della commissione aveva ritenuto di non prendere in considerazione». Orlando ha fatto riferimento a 37 pagine degli atti dell'Antimafia. «Si tratta - ha replicato Lima - delle ormai famose schede con materiale considerato inaffidabile dalla'intera commissione». [Agi]

A sin. in alto Antonio Gava in basso Walter Veltroni A fianco il giornalista Frajese

Il pli siciliano

«No ai processi in piazza»

PALERMO. Durissima presa di posizione del segretario regionale del pli siciliano, Stefano De Luca, sottosegretario alle Finanze, nei confronti sia della Commissione antimafia, per aver diffuso senza i necessari controlli e le opportune analisi il nome dei candidati presentati alle amministrative locali e regionali in violazione del codice di autoregolamentazione accettato dai partiti, sia della trasmissione di giovedì sera di Samarcanda e Maurizio Costanzo Show.

De Luca ha affermato: «Sono inaccettabili questi processi in piazza dove Orlando si reca perché sa di poter cantare da solo e di avere un'orchestra che gli suona intorno». Stefano De Luca ha specificato che la sua non voleva essere una difesa di ufficio del ministro Calogero Mannino ed ha sostenuto che eventuali dimissioni spettano all'autonoma decisione del parlamentare siciliano. [Agi]

Sirmione: la voce di Scalfaro candidato al Quirinale è nata per ripicca all'ipotesi del Presidente su Spadolini

Era un segnale a Cossiga

Gava: «Andremo a votare in marzo»

SIRMIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Arnaldo Forlani che candida Oscar Luigi Scalfaro al Quirinale, che roba è? I risolini ironici e gli apprezzamenti con cui i capi dorotei ieri a Sirmione hanno accolto l'ultima sortita del segretario dc, sembrano dimostrare che il ventre molle del partito ha capito l'antifona. E se ce ne fosse stato bisogno Nino Carrus, vicepresidente della commissione Bilancio della Camera e, quindi, testimone oculare di tutte le manovre di questi giorni sulla legge finanziaria, davanti ad una tazzina di caffè ha spiegato i motivi dell'uscita forlaniana. «Non ho dubbi - ha detto - che questa sia una risposta a Cossiga e, forse, ad Andreotti».

E senza indugiare Carrus ha dato la sua versione di questi giorni ricchi di colpi di scena. «Mercoledì scorso - ha raccontato - affrontando i tagli di spesa sulla Finanziaria, più di qualcuno si è scoraggiato e si è pensato di andare alle elezioni. Solo che quando Forlani e altri autorevoli esponenti dc sono saliti al Quirinale si sono trovati alle prese con il solito Cossiga: il presidente in poche parole gli ha spiegato che un incarico, esplorativo per formare un governo elettorale, avrebbe dovuto farlo in ogni caso e che, non fidandosi in questo momento dei dc, quel compito lo avrebbe assegnato a Spadolini. Per questo tutta l'operazione si è fermata».

Così, il segretario dc, piccato, l'altro giorno a Torino ha reagito ventilando per la successione a Cossiga, con l'attuale presidente ancora in carica, il nome di Scalfaro, cioè proprio quel personaggio che da un anno a questa parte è il più puntiglioso e spietato critico del comportamento del Capo dello Stato.

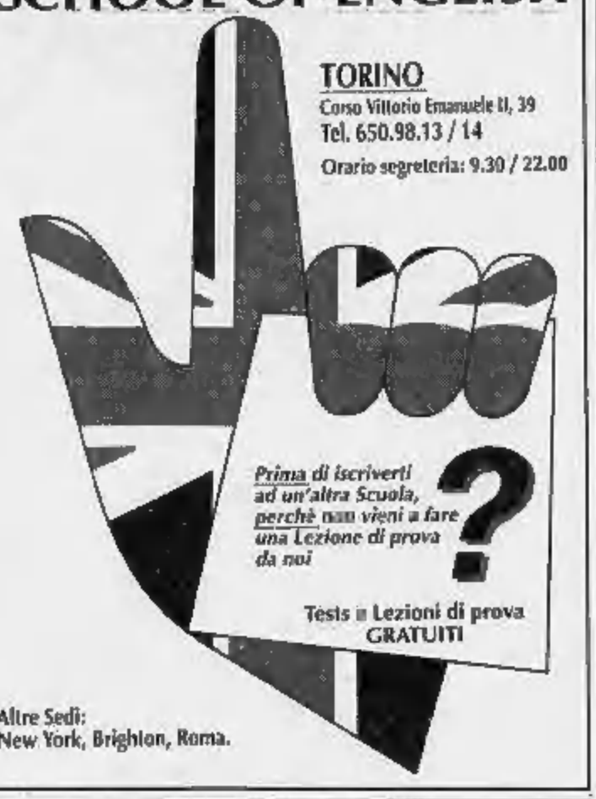
Cose democristiane: quando la polemica con il Presidente non può essere esplicita, si ricorre ai segnali trasversali. E questa volta Forlani ha preso realmente i due piccioni con una fava, perché oltre a non far piacere a Cossiga, il nome di Scalfaro non deve aver rallegrato neanche Andreotti che si muove con l'idea fissa di andare al Quirinale. Ieri sulla scia del segretario si sono mossi gli altri componenti il sinedrio doroteo, tutti a lodare le virtù di Scalfaro. E lo stesso Gava ha detto: «Scalfaro ha tutti i titoli per fare il presidente, anche se mi sembra un po' presto per fare dei nomi». Tanto non costa niente: non è una candidatura di Scalfaro per il Quirinale, ma è un messaggio a Cossiga a smetterla. Sì, perché l'impossibilità di andare alle elezioni ha disturbato i dc, e i dorotei innanzitutto, più di quanto sembra. «Sì - ha confermato il ministro Rosa Russo Jervolino -, bisognava andare alle elezioni. Tanto vedrete che succederà: se ci saranno tagli al bilancio del mio ministero, io riproporrò il problema in Parlamento».

E la conferma che forse sarebbe meglio porre fine al più presto a questa legislatura i capi dorotei l'hanno tratta da diversi segnali. Tutti a Sirmione si sono convinti che l'assedio continuerà: c'è stata la trasmissione di Samarcanda con l'equazione mafia=dc e ci sarà dell'altro. Tanto che il ventre molle dc è tornato a sparare all'impazzata. Gava se l'è presa con il pri, «quel partito del 3 per cento che in campagna elettorale, illudendosi, si comporta come se fosse il più grande partito italiano». E ad alcuni amici ha confidato: andiamo a votare a marzo. A Piccoli ha detto che «c'è un tentativo della massoneria di emarginare la dc». Sergio Cuminetti, più pragmatico, ha suggerito di riprendere i rapporti con i repubblicani, «che rappresentano interessi potenti come il mondo della finanza, o la massoneria...». Discorsi di chi si sente stretto e continua ad accarezzare l'idea di uscire al più presto dall'assedio. Non per nulla a Sirmione non tutti hanno messo da parte l'ipotesi di andare al più presto alle urne. «Io - ha detto Giampaolo D'Andrea, dopo aver conversato con alcuni dei capi della corrente - mi aspetterei qualche sorpresa anche durante il tragitto della Finanziaria». E, se ciò non fosse possibile, si potrebbe votare subito dopo il varo della legge. «Dopo averla approvata - è tornato a dire il vicesegretario Lega - la data delle elezioni diventerà un fatto tecnico». E a più di qualche amico Antonio Gava ha confidato che non si andrà oltre sei mesi, al massimo a marzo», e per questo periodo ha dato anche un consiglio ad Andreotti: «Sulle nomine non si rompe, ma lui non deve approfittare della pazienza degli altri». Anche perché più passa il tempo e più nella dc, tranne che per Giulio Andreotti, sono guai. E Amintore Fanfani, dall'alto della sua esperienza, ieri ha dispensato un consiglio alla platea dorotea: «Io non sono contro le elezioni anticipate, ma contro le elezioni anticipatamente perse».

Augusto Minzolini

Oscar Luigi Scalfaro «candidato» dal segretario dc Forlani per il Quirinale

THE ROYAL
SCHOOL OF ENGLISH



Altre Sedi:
New York, Brighton, Roma.

DALLA PRIMA PAGINA

TORNIAMO A PASOLINI

perché inviti a votare per un partito, il che è padronissimo di fare, ma perché ritiene che il partito cui è rivolto il suo invito sia il partito dei cristiani).

Si fa per dire. Ceronetti, si sa, è uno scrittore paradossale e impolitico. Pasolini stesso considerava il processo soltanto una metafora. E salvava nel partito incriminato alcune persone rispettabili, come Moro e Zaccagnini. Io stesso ho molti amici democristiani, a cominciare dal direttore del «Popolo». E sono il primo a riconoscere che coi tempi che corrono, con le Leghe che avanzano con passo accelerato e con un'opposizione divisa e rissosa, anche ai democristiani spetta fare la loro parte.

Ma, per carità, non inducete in tentazione!

Norberto Bobbio

Dalla procura di Roma

Al gen. Inzerilli avviso di garanzia per cospirazione

ROMA. Avviso di garanzia, nel quale si ipotizza il reato di cospirazione politica mediante associazione, all'ex capo di Stato maggiore del Sismi e capo di «Gladio» dal '74 all'86 gen. Paolo Inzerilli. L'ha inviato il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Elisabetta Cesqui, nell'ambito dell'inchiesta preliminare sull'esistenza o meno dell'«Ufficio K» (composto da un gruppo ristretto di esperti in azioni di guerriglia) in seno al servizio segreto militare. Il reato è lo stesso contestato al generale dai giudici veneziani Rita Ugolini e Gabriele Ferrari nell'ambito dell'indagine stralcio su «Gladio» scaturita dall'inchiesta sulla strage di Peteano. Il difensore di Inzerilli, avvocato Franco Coppi, ha intanto presentato un'istanza tendente ad ottenere che gli atti veneziani concernenti il suo assistito vengano trasmessi per competenza a Roma. [Agi]

Il leader pri sulla lotta alla mafia: deve cominciare dai partiti inquinati

La Malfa: un laico al Quirinale

«Alternanza, ma è presto per le candidature»

TORINO. Mafia e politica, problemi del governo, legge finanziaria ed elezioni, rapporti con la dc e con il mondo cattolico, Scalfaro candidato della dc alla successione di Cossiga al Quirinale. Il segretario del pri Giorgio La Malfa, a Torino per partecipare al congresso dell'edera piemontese, affronta questi temi, discute con la gente, ma precisa: «Sono tutti problemi che meriterebbero ben altro approfondimento di una breve chiacchierata». Sul ministro Calogero Mannino, accusato da un «pentito» di avere avuto rapporti con «Cosa nostra» è cauto. «Non voglio parlarne», dice subito. Poi aggiunge: «Ogni partito si metta la mano sulla coscienza, decida al proprio interno. Ogni forza politica valuti se quel ministro è responsabile o no. Se si deve o no dimettere».

Ancora: «Tutti sappiamo che la lotta alla mafia deve incominciare dentro ai partiti che sono profondamente inquinati». Anche il pri? «Alle ultime elezioni regionali in Sicilia, il mio partito ha perso voti, ma ha "pulito" le liste. L'opinione pubblica se ne è accorta ed ha votato per Enzo Bianco, l'ex sindaco di Catania, un uomo giovane e per bene».

Scalfaro Presidente della Repubblica?. «A questa distanza di tempo dalla scadenza del settennato di Cossiga mi pare che la proposta fatta da Forlani sia prematura - commenta Giorgio La Malfa -. E la sola cosa che si può dire è che secondo la tradizione, dopo un Capo dello Stato democristiano c'è un Presidente della Repubblica laico. E' tuttavia molto presto. Tanto da farmi dubitare che nella candidatura vi sia il desiderio del segretario dc di fare un dispetto a qualcuno dei suoi che al Quirinale aspira davvero. Dispetto a chi? Ad Andreotti? «Questo non l'ho detto».

Ed ecco il «modo» del governo. Il pri è passato all'opposizione in polemica forte con la democrazia cristiana. Onorevole La Malfa, fra i suoi, molti dicono che la linea del suo alla dc è vincente. Altri - per esempio il presidente del Senato, Spadolini - chiedono che, dopo le elezioni, il dialogo fra laici e cattolici prosegua. Che accadrà? La Malfa: «Il dialogo deve proseguire con tutti. Ma il problema non è questo. Bisogna vedere se si riuscirà a formare governi efficaci. Oggi con questa dc, non ci siamo. Sui grandi problemi del Paese - la criminalità, la crisi dell'economia, la nostra debolezza in Europa, il distacco dei cittadini dalla politica - la stanchezza di questa formula di governo è più che mai evidente. Bisogna dare risposte innovative, uscire dal vecchio schema, facendo governi che non siano più basati sui partiti e sulle correnti dei partiti. Oggi, al punto in cui siamo, la Finanziaria sarà un pasticcio».

[g. san.]

ERNIA
UN'ERNIA BEN CONTENUTA E' COME SE FOSSE GUARITA PROVATE
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
E' SENZA MOLLE, SENZA CUSCINETTI, E' SMONTABILE, LAVABILE,
E SENZA AGGANCIATURE METALLICHE - I Sanitari dell'Istituto effettuano prova gratuita a:
TORINO Filiale Via S. Quintino, 4 Tel. 534500
Tutti i giorni sabato escluso - Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19
BIELLA Lunedì 30 Settembre Hotel Principe Via Gramsci, 4 Ore: 8-12
CASALE Martedì 1 Ottobre Albergo Sotto d'Oro Via Palestro, 19 Ore: 8-12
ASTI Mercoledì 2 Ottobre Albergo Cavour P.zza Marconi, 5 Ore: 8-12
NOVARA Giovedì 3 Ottobre Albergo Moderno C.so Garibaldi, 25 Ore: 8-12
VERCELLI Venerdì 4 Ottobre Albergo Viotti Via Manzoni, 7 Ore: 8-12
PINEROLO Sabato 5 Ottobre Albergo Turismo Via Vigone, 47 Ore: 8-12
ALESSANDRIA Lunedì 7 Ottobre Albergo Domus Via Casalbagni, 12 Ore: 8-12
AOSTA Martedì 8 Ottobre Albergo Roma Via Torino, 7 Ore: 8-12
CUNEO Mercoledì 9 Ottobre Albergo Superga Via Pascal, 3 Ore: 8-12
Reg. N. 1113 Aut. N. 8009 Min. Sanità
DI BERNARDO
UNA IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE ITALIANA CON CINQUANT'ANNI DI ESPERIENZA
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO -V.le Monza, 27-Tel.02-2847030
Il Catalogo N. 2 si spedisce gratis.

IN
TORINO E PROVINCIA
SOCIETÀ ACQUISTA
STABILI RESIDENZIALI ANCHE OCCUPATI
ED AREE EDIFICABILI.
TRATTATIVE RISERVATE.

SCRIVERE A: dr. NEGRI
Casella Postale N. 285
MONCALIERI - TORINO

Nella manovra che dovrà essere varata domani previsto un condono per gli evasori fiscali

Il ticket sulle medicine dal 40 al 60%

Ma il ministro De Lorenzo è contrario

ROMA. Sulla sanità è già una bolgia di proteste e di minacce, benché l'idea di far pagare le medicine per intero a chi finora pagava il ticket si sia ridimensionata definitivamente nel rincaro del ticket dall'attuale 40% al 60%. La stretta alla sanità e il condono agli evasori fiscali («raggelante», questo, nell'opinione dell'economista Mario Monti) saranno le caratteristiche più spiccate del disegno di legge finanziaria '92, che il governo approverà domani pomeriggio.

Sanità. Non saranno toccate le attuali esenzioni del ticket: pensionati a reddito basso, malati cronici, indigenti. Così garantisce il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, annunciando invece sacrifici per gli altri assistiti, per i farmacisti e per l'industria farmaceutica: il cittadino pagherà di più, «ma non tutto» il prezzo segnato sulla confezione. «Non tutto» pare significhi il 60% del prezzo segnato sulla confezione. Circolava anche l'ipotesi di un contingente di spesa pro capite, come in altri Paesi europei. Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo (pli), resta contrario. C'è chi sospetta che si sia scelto di colpire la sanità perché difesa da un ministro appartenente a un partito piccolo.

Pensioni. Si continua a lavorare per un compromesso tra dc e psi. Per gli uomini è confermata l'ipotesi di lasciare l'età di pensione a 60 anni prevedendo incentivi per chi vuole restare fino a 65 (ma già questa opzione è possibile fino ai 62, e i risultati sono stati pressoché nulli). Per le donne si alzerebbe gradualmente l'età da 55 a 58 con l'opzione fino ai 63. I mancati risparmi nel sistema previdenziale saranno pagati con un incremento dei contributi a carico dei lavoratori in attività (0,25% dipendenti, 1% autonomi). Circola di nuovo la voce di un taglio alla scala mobile delle pensioni ma sembra infondata.

Imposte. Ha infuriato i sindacati, ma risulta accantonata, una ipotesi che potrebbe avere un effetto dirompente: limitare la revisione annuale delle aliquote e detrazioni Irpef (il «recupero del drenaggio fiscale»). Anziché applicare il tasso di inflazione dell'anno precedente, si sarebbe utilizzato il tasso di inflazione programmata per il '92, più basso. «E' meglio che non ci provino» dichiara a ogni buon conto Fausto Vigevani, prossimo leader dei metalmeccanici Cgil.

Si discute ancora sull'aggravio più forte ed immediato, l'aumento dell'autotassazione di novembre. La percentuale di acconto potrebbe salire dall'attuale 92% al 98% o anzi, secondo voci delle ultime ore, al 100%. Allo scopo occorrerebbe un decreto-legge. Una attuazione rapida potrebbero avere anche gli adeguamenti dei bolli e delle imposte in cifra fissa (alcolici, profumi) per cui è sufficiente un decreto ministeriale.

Resta sempre certo il forte aumento delle imposte sugli immobili (+25-30% per i redditi del '91, +50-60% almeno con i nuovi valori catastali per quelli del '92), in parte controbilanciato da agevolazioni ancora imprecise per la casa in cui si abita. E' probabile che l'imposta sugli interessi dei certificati di deposito (strumento con cui le banche fanno concorrenza ai titoli di Stato) venga portata dal 25% al 30%, allo stesso livello dei conti correnti.

Il grosso delle nuove entrate fiscali (10.000 miliardi nel '92) dovrebbe venire da un condono generoso, le cui condizioni e previsioni di gettito stanno variando di frequente nelle ultime ore (se fosse confermato che basterà dichiarare il 25% in più per ottenere la sanatoria, secondo il segretario del pri Giorgio La Malfa si tratterebbe di una ancor più vergognosa ingiustizia verso i contribuenti onesti). Per le imprese ci sarà la rivalutazione obbligatoria dei beni, per le banche (che protestano minacciando un rialzo del costo del denaro) una revisione dei vantaggi fiscali finora garantiti alle fusioni societarie.

Stipendi. L'aumento delle retribuzioni dei pubblici dipendenti dovrebbe rimanere inferiore al tasso di inflazione. L'effetto si otterrebbe abolendo gli scatti automatici di carriera e di anzianità per dare un limitato spazio (circa l'1%) al negoziato contrattuale. Senza una misura del genere diverrebbe del tutto impossibile un accordo sul costo del lavoro nel settore privato, che già appare difficile.

Privatizzazioni. Un decreto-legge probabilmente spianerà la strada alla vendita di beni mobili e immobili di proprietà dello Stato, scavalcando le lungaggini parlamentari. L'introito previsto sembra nelle ultime ore ridimensionato dagli originari 15.000 miliardi a una cifra più credibile, 9000.

Stefano Lepri

In alto il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo A fianco i ministri del Bilancio Cirino Pomicino e del Tesoro Guido Carli

FARMINDUSTRIA

«Colpire gli abusi, senza demagogia»

ROMA. Se le indiscrezioni sulla legge finanziaria dovessero avere un qualche fondamento, sarebbe come decretare la fine dello Stato sociale e porre le premesse dello Stato assicurativo. A scendere in campo contro la proposta del governo di far pagare i ticket a quindici milioni di italiani è la Farmindustria.

In una nota, il direttore generale Franco Zacchia definisce quella del governo una scelta politica gravissima che, se risultasse reale, potrebbe avere effetti dirompenti non solo per l'industria italiana ma soprattutto per milioni di persone che, credendo nello Stato di diritto, rischiano oggi di essere doppiamente penalizzati in quanto, avendo correttamente pagato le tasse, vengono costretti a pagare per intero le medicine. Il processo di ridimensionamento della spesa farmaceutica pubblica e la razionalizzazione dei consumi sono traguardi che non si raggiungono con proposte dettate più dalla demagogia che dalle cifre».

Zacchia ricorda che «l'incontro Stato-Regioni di venerdì ha evidenziato un buco nella spesa sanitaria '91 di ben 10.800 miliardi, al quale non ha in alcun modo contribuito la spesa per farmaci, essendo l'unico settore davvero sotto controllo, con prezzi nettamente inferiori alla media europea: «Ironia della sorte, invece di colpire gli abusi e gli sprechi - ha concluso Zacchia - si minaccia un'ulteriore penalizzazione dell'industria farmaceutica annunciando tagli per 5 mila miliardi». [Agi]

Gli amici di Martinazzoli fanno quadrato

«Cacciate Prandini o ci dimettiamo»

ROMA. Gli attacchi di Giovanni Prandini a Mino Martinazzoli non vanno giù ad un gruppo di parlamentari bresciani della sinistra dc, tra i quali il vice presidente vicario del gruppo della Camera e presidente del Comitato per i servizi, Tarcisio Gitti, che chiedono le dimissioni di Prandini minacciando, in caso contrario, di lasciare il partito. Con una lettera inviata al presidente del Consiglio Andreotti, al presidente della dc Ciriaco De Mita e al segretario Arnaldo Forlani, Gitti insieme ad altri esponenti dc bresciani, scrive che «Giovanni Prandini, ministro della Repubblica, ha attaccato pubblicamente e reiteratamente, in questi giorni, il collega ministro Mino Martinazzoli, indicandolo come punto di riferimento di quella connessione fra politica e affari, che degrada la nostra vita pubblica». Gli esponenti della sinistra dc nella lettera scrivono ancora: «Chiediamo perciò al presidente del Consiglio se può ritenere compatibile, nel governo che egli autorevolmente guida, la presenza di un ministro che così apertamente e ingiustamente diffama un collega. Ed al presidente ed al segretario del nostro partito, la dc, chiediamo che siano adottati i necessari provvedimenti. Diversamente aggiungono verranno a mancare le condizioni elementari di qualsiasi dialogo e sarà per noi necessario e doveroso trarne responsabilmente le conseguenze».

L'on. Andrea Bonetti anche a nome degli amici di Prandini replica che «il ministro Prandini ha espresso valutazioni politiche non lesive dell'onorabilità di chicchessia. Nelle sedi di partito ci saranno tutte le possibilità per un franco e sereno confronto». Dalla segreteria la voce di Pierferdinando Casini: «Concordiamo - dice Casini - sulla necessità di superare le polemiche in corso sul caso Brescia. Premesso questo, negli ultimi mesi vi sono state polemiche ben maggiori per intensità e protagonisti, di quella tra Martinazzoli e Prandini: cerchiamo di riportare le cose nella giusta dimensione». [Agi-Adnkronos]

Segni e i referendum: il Paese ci guarda

«Siamo a un bivio Degrado o civiltà»

PADOVA. «Quello che si alza oggi non è un grido di pessimismo, ma di speranza. In noi non c'è nulla di quello che è chiamato potere politico. Però il Paese ci guarda, perché rappresentiamo qualcosa». Con questo richiamo a proseguire nell'impegno per il rinnovamento del sistema, Mario Segni ha concluso ieri a Padova i lavori dell'assemblea costituente del movimento «Popolari per la riforma».

Segni si è soffermato in particolare sui tre nuovi referendum da lui proposti, relativi all'elezione dei senatori e all'estensione del sistema maggioritario ai Comuni con più di cinquemila abitanti. Lunedì 14 ottobre comincerà la raccolta delle firme. «Non avremmo fatto tutto questo - ha detto - se non fossimo convinti di essere a un bivio storico. L'Italia oggi può proseguire sulla strada del degrado o riprendere un cammino di civiltà e progresso affrontando i problemi del deficit pubblico, dello sfascio amministrativo, della criminalità organizzata, De Michelis pensa - ha aggiunto - che l'unità europea risolverà tutto. Si sbaglia: ritenere che nella nuova dimensione continentale ogni problema verrà diluito significa continuare a ragionare con la solita mentalità italiana, per cui alla fine qualcun altro pagherà per noi. E' un atteggiamento caratteristico di chi non ha mai visto l'Europa come una responsabilità, ma come una fuga».

I «Popolari per la riforma» hanno poi respinto la proposta dello storico cattolico Pietro Scoppola, che avrebbe voluto creare una lista autonoma per operare anche all'interno del Parlamento, seppure in un tempo limitato, a favore delle riforme. «Il pericolo è quello di diventare come gli altri», ha commentato Giuseppe Zamberletti. «Se dessimo vita ad una rappresentanza parlamentare - ha fatto eco il deputato Vito Riggio - partiremmo con l'intenzione di fare la riforma e finiremo con il difendere il sistema proporzionale per poter sopravvivere». [Ansa]

Polemica anche tra «Unità» e «Manifesto» per le anonime dichiarazioni di un ex dirigente dell'azienda

E sulle accuse alla Fiat il pds si divide

Botteghe Oscure smentisce le posizioni di Bassolino e della Fiom

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un giudizio sulla Fiat divide il pds. L'occasione è un articolo del *Manifesto* di giovedì scorso: il racconto di un anonimo ex dirigente dell'Alfa-Lancia che spiegava come e perché «aveva perseguitato gli operai», invogliandoli a lasciare il sindacato o a licenziarsi. I fatti a cui si riferisce l'anonimo - smentiti ufficialmente da corso Marconi il giorno seguente - risalirebbero a qualche anno fa, al momento del passaggio dell'Alfa Romeo dallo Stato all'azienda torinese. E sono gli stessi avvenimenti che alimenteranno un'aspra campagna politica (in polemica anche con i sindacati) dell'ex pci «in difesa dei diritti sindacali in fabbrica».

Ma adesso il nuovo partito di Occhetto non è più così compatto. Nei giorni scorsi, dopo aver letto le «rivelazioni» dell'ex dirigente industriale, diversi esponenti del pds si sono espressi duramente contro la Fiat. Antonio Bassolino, con altri deputati del pds tra cui Adalberto Minucci, ha presentato un'interpellanza parlamentare al ministro del Lavoro Franco Marini e ha auspicato un intervento della magistratura.

Secondo Fabio Mussi, poi, responsabile dell'ufficio lavoro, le rivelazioni dell'ex dirigente non sono che «l'ulteriore conferma che la lotta per i diritti in fabbrica... deve continuare».

Ma ieri, invece, è intervenuto a gettare acqua sul fuoco della polemica Umberto Minopoli, responsabile dell'ufficio relazioni industriali di Botteghe Oscure. In una lettera pubblicata sulla prima pagina del *Manifesto*, Minopoli scrive: «I toni come quelli usati da Bassolino e Cremaschi (dirigente della Fiom, ndr) non corrispondono alla realtà dei fatti. Non servono campagne passatiste e demonizzatrici. Occorre invece incalzare la Fiat perché alla propaganda sulla qualità segua l'effettiva concretizzazione di nuove relazioni sindacali partecipate».

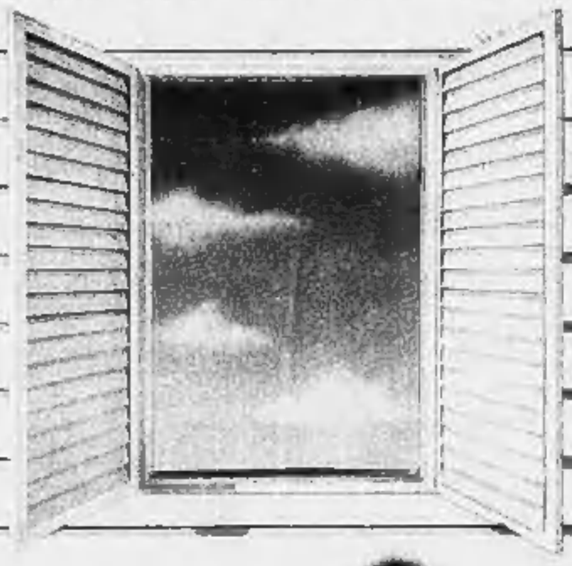
Questa risposta delle Botteghe Oscure non è piaciuta al *Manifesto*. Luigi Pintor, nel suo fondo di prima pagina, se l'è presa con il silenzio delle centrali sindacali. «Meglio il loro silenzio, ad ogni modo - scrive Pintor - che il ritegno dell'*Unità* che se ne occupa nel notiziario economico».

Ieri un titolo dell'*Unità* annunciava: «Diritti sindacali all'Alfa di Arese. Interrogazione pds». Leggendo l'articolo, una sorpresa: un'intervista a quel Walter Molinaro, operaio dell'Alfa e segretario della sezione comunista interna, che fu il protagonista della polemica comunista di tre anni fa.

«Il clima in fabbrica è mutato - dice Molinaro all'*Unità* -. Il movimento per i diritti ha dato i suoi frutti. E sarebbe un errore politico se dalla denuncia del *Manifesto* si prendesse lo spunto per rovesciare questa realtà e riportare indietro la storia di qualche anno. I punti di critica alla Fiat sono ben altri: dal ruolo produttivo della fabbrica al rilancio sul mercato del marchio Alfa». Aggiunge il quotidiano diretto da Renzo Foa: «Una riflessione condivisa da Barbara Pollastrini».

Da una parte, quindi, Mussi, Bassolino e Minucci. Dall'altra Molinaro, dirigente comunista in fabbrica, la Pollastrini segretaria provinciale del pds di Milano e Minopoli dirigente nazionale. In mezzo il «Giornale fondato da Antonio Gramsci».

ORGANIZZAZIONE
promark MILANO



IDEA CASA
IL PIACERE DI ABITARE
27 Settembre – 6 Ottobre
Giorni feriali ore 16-23 • Festivi ore 15-23
INGRESSO:
FERIALI L. 3.000 (intero); L. 2.000 (ridotto)
FESTIVI L. 5.000 (intero); L. 4.000 (ridotto)
PENSIONATI L. 2.000 tutti i giorni
Torino - Palazzo del Lavoro
Italia '61

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014

Protesta ufficiale dei socialisti al Papa: «L'appello al voto per la dc rischia di rialzare uno steccato storico»

«Ruini contro la Costituzione»

Il psi: potremmo rivedere il Concordato

Per ora nessuna risposta alla lettera del psi al Papa Sotto: Gennaro Acquaviva e il card. Ruini

ROMA. L'invito del cardinale Ruini ai cattolici italiani a votare per un solo partito - che è poi la dc - «è un *vulnus* (una ferita, ndr) a quei valori di libertà che ispirano la nostra Costituzione, nell'accettazione dei quali è stata costituita l'ampia e articolata revisione del sistema concordatario». Lo ha scritto il partito socialista a Giovanni Paolo II.

Il documento inviato al Papa a prima vista sembra una sorta di nota di protesta ufficiale, ma in realtà è un autentico «sì-tolà». Smettetela subito con questo rigurgito clericale, è l'avviso che si legge facilmente tra le righe, altrimenti la Repubblica Italiana potrebbe avere i suoi buoni motivi per riprendere in considerazione la revisione del Concordato e le intese annesse.

Il vertice della diplomazia vaticana avrà già valutato nella sua giusta portata le possibi-li implicazione del clamoroso massaggio socialista. Mettendo nel conto che è proprio il contestato cardinale Ruini, vicario del Papa, l'uomo abilitato a trattare con lo Stato italiano le varie intese per l'esecuzione del Concordato. Intese che hanno riguardato l'insegnamento dell'ora di religione nelle scuole pubbliche, i beni culturali della Chiesa, la riscossione dell'8 per mille da parte dello Stato italiano sulle dichiarazioni dei redditi dei suoi cittadini che decidono di devolvere quella cifra alla Santa Sede. Un accordo che pare stia fruttando alle casse del Vaticano 400-500 miliardi l'anno, più le offerte sino a due milioni di lire annue deducibili dalle tasse.

Se l'iniziativa del cardinale Ruini, che oltre che vicario del Papa è il presidente dei vescovi italiani, viene considerata dal partito socialista una ferita alla nostra Costituzione e, di conseguenza, anche al rivisto sistema concordatario, allora vuol dire che la cosa è seria. Serie anche perché fu proprio un presidente del Consiglio socialista, Bettino Craxi, a concludere nel 1985 un processo di revisione che si trascinava da decenni.

Quel discorso di Ruini a favore della dc pare proprio aver provocato una profonda frattura. «E' inaccettabile l'idea che il solo deposito autorizzato dei valori cristiani stia nella dc. Mi sembra proprio una bestemmia» commenta da Ferrara, dove ha inaugurato la festa delle donne socialiste, il vicepresidente del Consiglio, il socialista Martelli. «Si è riaperto un conflitto tra il mondo laico e quello clericale. Non dico cattolico perché anche i cattolici fanno parte del mondo laico oggi».

Insomma, il psi sembra temere il ritorno agli scontri degli Anni 50, quando Pio XII interveniva attivamente nelle vicende politiche italiane e la dc veniva aiutata in campagna elettorale dai vari «microfoni di Dio».

Questo timore si legge tra le righe delle quattro pagine scritte dal psi al Papa e, per conoscenza, a Cossiga, alla massime autorità vaticane e italiane. Quattro pagine per una iniziativa che non ha precedenti perché mai un partito politico si era rivolto in questo modo a quel Capo di Stato estero che è il Papa.

Il problema dell'unità dei cattolici tradotta nella formula del voto per un solo partito, avvisa il psi col suo memoriale, produrrà solo una gran divisione spirituale e morale tra gli italiani che «non è opportuna né utile per nessuno». E poi, «rimane indubbio il fatto» che i problemi posti dai vescovi «non devono comportare una divisione tra cattolici e non cattolici, né possono essere oggetto di discriminanti differenziazioni ideologiche».

L'invito al voto per un solo partito «rischia di rialzare uno storico steccato che non ha e che non dovrebbe avere motivo di esistere». Dove quel «dovrebbe» sembra dire: noi laici abbiamo fatto di tutto per superare le antiche barriere ereditate dal Risorgimento, ma se volete lo scontro vi avvisiamo che scherzate con il fuoco.

La mossa socialista rende organica e ferma la protesta contro Ruini che si era già levata da liberali, socialdemocratici, repubblicani, pds e dallo stesso Presidente della Repubblica. Cossiga, non a caso, si è rivolto a Ruini come «vicario» del Papa e non come presidente della Conferenza episcopale. Un modo per invitare il Pontefice a valutare bene le conseguenze degli atti del suo vice.

Dal Vaticano, per ora, nessuna risposta. Il Papa venerdì sera ha incontrato Ruini e ieri ha solo ripetuto ai cristiani che debbono impegnarsi attivamente per cambiare la realtà secondo l'insegnamento morale della Chiesa.

Alberto Rapisarda

E sulla mafia: «Non mi convincono i giudici che chiedono indipendenza e poi applicano la legge in favore degli imputati»

Martelli: governo latitante sul golpe in Urss

«Il documento psi-pds unico punto di riferimento per il Paese»

Martelli: le proteste contro la mafia sono un bene ma non sono sufficienti

FERRARA. «Fino a che il pds non accetterà di dar vita all'unità socialista, il psi non avrà altre possibilità che collaborare o competere con la dc». Claudio Martelli, dalla festa del Garofano rosa di Ferrara, ha lanciato un nuovo segnale a Occhetto, invitandolo a confluire in un «grande fiume più ampio e più maestoso di quello rappresentato dalla democrazia cristiana. Insieme - ha ricordato - saremmo già oggi la prima forza politica del Paese».

Quasi a sottolineare meglio il senso del suo discorso, il vicepresidente del Consiglio ha definito «importantissimo» il documento sul golpe in Unione Sovietica elaborato in comune tra via del Corso e le Botteghe Oscure: «Lo dico con rammarico per la carica che ricopro - ha affermato - ma quel documento è stato il principale punto di riferimento del Paese in un momento di latitanza del governo». Ovunque - ha ribadito in serata ai microfoni del Tg1 - «c'è un'ansia di unità socialista. Il comunismo non c'è più: è crollato, è sconfitto. Non c'è motivo di mantenere una divisione».

La festa delle donne socialiste è stata per Martelli l'occasione per una panoramica a 360 gradi. Ha parlato di elezioni anticipate e di rapporti politici, di religione e di criminalità, di extracomunitari e di sanità. Ecco una sintesi del suo intervento.

Elezioni. «Da una parte si critica il governo sul terreno della criminalità e del deficit pubblico. Dall'altra si vuole votare come se le due cose non esistessero. La contraddizione è curiosa: questi sono temi di fondo che sono davanti al Paese, sia con questo governo sia in campagna elettorale. Le forze politiche andrebbero giudicate per il loro atteggiamento di fronte a questi grandi problemi».

Preferenza unica. «Le donne che fanno politica sono molto preoccupate per il prossimo appuntamento elettorale - ha proseguito Martelli -. Temono che la nuova regola elettorale renderà più difficile il loro ingresso nella politica attiva. Noi socialisti, da soli, ci siamo battuti per far capire al Paese che il cambiamento avrebbe penalizzato i candidati più deboli. E adesso dobbiamo essere i primi ad aiutare chi potrebbe incontrare difficoltà: dobbiamo studiare dei correttivi ai meccanismi perversi che si potranno verificare».

Criminalità. Le kermesse televisive sono utili, ma non possono bastare. «E' un bene che si allarghi la protesta contro la mafia e contro le omissioni di chi dovrebbe combatterla - ha detto ancora Martelli -. Ma guai se ci accontentassimo di alzare il tono della protesta o se ci sentissimo rassicurati dall'ampiezza della denuncia. Questa è una lotta in cui nessuno può essere spettatore: tanto meno Parlamento e governo. Le nuove misure anticrimine costituiranno il momento della verità. Anche la magistratura, che ha tutto il diritto di non essere lasciata sola di fronte al crimine, deve dar prova di rinnovata coesione e rinnovato coraggio. Non mi hanno mai convinto i giudici che da un lato rivendicano assoluta indipendenza e dall'altro interpretano la legge nel modo più favorevole agli imputati e ai condannati di mafia».

Sanità. Dovremo davvero pagare le medicine? Martelli non smentisce e non conferma: «Il dibattito di governo non si è mai svolto in questi termini - ha detto - ed è nostra intenzione opporci a un'ipotesi di tipo drastico e generalizzato che sarebbe per sua natura iniqua. In ogni caso i cittadini che guadagnano meno di 18 milioni l'anno resterebbero comunque esentati. E poi sarebbe sbagliato non fare differenza tra chi ha un reddito annuale di 35-36 milioni e chi guadagna molto di più. Quello che non va assolutamente dimenticato è che nella Sanità si annidano sprechi, parassitismi ed ingiustizie che devono essere disboscate: tutti dobbiamo concorrere un po' di più a una spesa che da tempo è fuori controllo».

Immigrazione. «Agli extracomunitari che vivono nelle nostre città deve essere consentito il diritto di voto». Il vicepresidente del Consiglio ha difeso a spada tratta la legge che porta il suo nome e ha lanciato questa proposta: «Bisogna dare un voto con i referendum consultivi a tutti gli immigrati che pagano le tasse e che fanno i lavori più umili. Sono uomini che hanno il diritto di far sentire la loro voce: chi si oppone a questa idea e contesta queste aperture dimostra chiari segni di inciviltà».

Guido Tiberga

Ayer

FINO A 8.000.000* SENZA INTERESSI

Finanziamento rimborsabile in un anno.

224.000 47 RATE MENSILI

È un esempio di rateizzazione di otto milioni finanziabili a tasso agevolato.

FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO

I Concessionari Seat sono a tua disposizione con formule di finanziamento anche a 24 e 36 mesi, sempre a tasso agevolato studiato su misura per ogni esigenza.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI SEAT DEL PIEMONTE

SEAT Gruppo Volkswagen

* Offerta non cumulabile e valida fino al 15.11.1991 su vetture disponibili in Italia. Spese d'istruttoria L. 700.000. Salvo approvazione della finanziaria.

SEAT IBIZA. VALUTA PREGIATA.

Risposta a Romiti: un giorno si ricorderà di me

Bossi ai suoi boiardi «Via dal potere»

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

L'applauso è il solito, entusiasta e fragoroso: ma questa volta forse inganna. «Le parole al caro Umberto», l'ha appena presentato il soporifero Franco Rocchetta, presidente della Lega Nord. E Bossi, dal podio di questa Bocciofila appena fuori Mantova, va a cominciare il suo discorso più difficile. Fino a stasera qui è riunita la «Dieta» della Lega: e qui si decidono le mosse in vista delle elezioni, si snobbano ipotetiche candidature da grande audience (Mike Bongiorno e Vittorio Sgarbi), si annuncia la nascita del quotidiano leghista, si risponde pure a Cesare Romiti. Di tutto.

Bossi è preoccupato. «Il momento è delicato e critico», gli capita di ripetere. Accanto a lui, da sempre, c'è Franco Castellazzi, il presidente della Lega Lombarda, il capogruppo dei 15 consiglieri leghisti della Regione Lombardia, tutto passione e astuzia, sangue e cervello. Ma da ieri questi due strateghi si guardano poco e male. «No, no - s'affretta a dire Castellazzi - nessuna spaccatura. Lui decida che io eseguo».

Quel che è successo appassionerà gli osservatori del leghismo. Proprio Castellazzi aveva pilotato la Lega, secondo gruppo politico in Lombardia, nelle istituzioni: la presidenza di una commissione regionale, le Usl, altri enti pubblici. Ha sempre avuto complimenti e ringraziamenti. Ieri, a sorpresa, un ceffone e un contrordine. Dice Bossi: «In politica gli obblighi morali ci costringono a mantenere gli accordi. Abbiamo scelto la via dell'opposizione globale alla partitocrazia, che ci stiamo a fare in enti pubblici, commissioni regionali e Usl? Via subito da lì!».

Immaginabile il contraccolpo: ma come, senatore Bossi - è una sintesi da Castellazzi -, se ci hai mandato lì proprio tu. «Ho la sensazione che Bossi faccia l'autocritica - spiegherà poi -. Così come siamo entrati possiamo uscire. Non ho difficoltà a ritirare la squadra, ma voglio un ordine scritto». Considerazione polemica: «Resta comunque in piedi una questione: manchiamo di un programma e di una linea politica». E Bossi intanto insiste, allude, minaccia chi si opporrà: «Vi garantisco che i boiardi, qualsiasi carica ricoprano, saranno cacciati nella nullità che a loro compete».

Per la Lega, per Bossi e Castellazzi, questa è davvero la prima volta. La prima e grossa grana politica sulla via delle elezioni. Bossi, al solito a testa bassa, vuole una Lega assolutamente all'opposizione: «Non ci sono scorciatoie attraverso i partiti». Castellazzi, al contrario, la lotta ai partiti la vorrebbe anche nelle istituzioni: «Mio figlio ha cinque anni, quando gli dico: dì due parolacce risponde "Roma" e "partiti". Ho sempre pensato, attuando le decisioni di Bossi, che i partiti si mettono in difficoltà anche nei Consigli regionali e non solo nelle piazze».

Già oggi è prevedibile che tra Castellazzi e Bossi ritornino le pacche sulle spalle e si scopra che per la Lega le colpe sono tutte dei cronisti. A proposito: la «Dieta» della Lega, con un bell'applauso, «augura buon lavoro a tutti i giornalisti che in campagna elettorale ci sputeranno addosso». Bossi è in guardia: «Spareranno su di me, ci attaccheranno per vedere se qualcuno può prendere il mio posto». Un tifoso grida come Rita Pavone: «Come te non c'è nessuno!». La Rai qui non c'è: «Parla di noi solo per sputtanarci, ma dal '92 il Nord non pagherà più il canone: tiè!».

Per Bossi il momento è proprio delicato e critico. La sua metafora è la seguente: «Siamo come una Formula 1 che va a Monza per il Gran Premio della Libertà. Il motore va pulito bene e adesso, perché poi basterebbe un capello per andar giù di giri». A questo Gran Premio che saranno le elezioni Bossi è sicuro di arrivare primo (al Nord): «Siamo in grado di prendere il 51%». Prima delle elezioni la nascita del quotidiano. Dopo, la nascita delle tre Repubbliche del Nord, del Centro e del Sud.

Allineati e coperti. E pazienza se Romiti lo definisce «disgregatore»: «Un giorno spara e l'altro fa la pace, ma quando i partiti distruggeranno l'economia anche Romiti si ricorderà del Bossi». Da oggi sotto con la campagna elettorale e le liste da definire. Luciano Borgiani, segretario della Lega a Bologna, ha portato qui un messaggio chissà quanto autorevole: «Sgarbi e Mike Bongiorno si potrebbero candidare con noi». Il senatore, al volo: «E Vanna Marchi no? No caro, i cavalli li scegliamo noi».

Giovanni Cerruti

Umberto Bossi, leader della Lega

Toscana, da un vicino

Padre e figlio ammazzati nella vigna

PORTO SANTO STEFANO. Due uomini, padre e figlio, sono stati uccisi e altre due persone sono rimaste ferite ieri pomeriggio mentre si trovavano in una vigna situata a Porto Santo Stefano. I quattro, tutti residenti a Porto Santo Stefano, sono stati colpiti da un uomo, Paolo Modesti, di 55 anni, armato di un fucile da caccia, che ha sparato all'impazzata.

Sotto il fuoco sono morti Elzio Solari, 71 anni, e il figlio Salvatore, di 45; mentre sono rimasti feriti la moglie del primo, Reomalda Giacomini, di 66 anni, e il proprietario della vigna, Saverio Picchianti, di 69 anni. Già in passato Modesti, avrebbe avuto discussioni con Picchianti a causa di problemi legati all'uso di una strada di campagna. (Ansa)

A Reggio Calabria

Un ingegnere e un medico uccisi in auto

REGGIO CALABRIA. Ennesimo delitto in Calabria, che fa salire paurosamente il numero degli omicidi dall'inizio dell'anno. Due professionisti, l'ingegner Demetrio Quattrone, di 42 anni, e il dottor Nicola Soverino, di 30, medico, sono stati uccisi ieri sera a Reggio Calabria, in circostanze misteriose sulle quali hanno avviato indagini tanto i carabinieri quanto la polizia.

Il duplice omicidio è accaduto nella frazione «Villa San Giuseppe», nella zona nord della città. I due cadaveri sono stati trovati a bordo di un'automobile (una Bmw) di proprietà, secondo i primi accertamenti, di Demetrio Quattrone. I due professionisti, stando ai rilevamenti, sarebbero stati uccisi a colpi di pistola. (Ansa)

Due geometri di una circoscrizione di Roma

Presa la tangente arrestati in diretta

ROMA. I carabinieri li hanno colti in flagrante mentre intascavano una bustarella di 5 milioni in un ristorante di largo Flavio Domiziano, davanti alle telecamere di un'emittente privata. Un arresto in diretta, quello di Giorgio Melini e Omero De Rossi, due geometri della XI circoscrizione di Roma, addetti all'urbanistico e alle concessioni commerciali, esperti, secondo le conclusioni dei carabinieri, nell'arrotondare lo stipendio statale chiedendo salate tangenti ai commercianti in cambio di licenze.

Il signor Romeo C., titolare del ristorante, aveva bisogno di un nulla osta per il trasferimento del suo esercizio da un locale ad un altro. «Per evitare imprevisti, devi pagare» è stata la risposta che ha avuto in circoscrizione, quando a luglio ha richiesto il rilascio del documento. I due professionisti hanno preteso prima un acconto di tre milioni, che il commerciante ha versato in assegni non ancora incassati, e poi avrebbero chiesto ancora dieci milioni in contanti, da pagare in due rate. Ieri all'ora di pranzo, i due si sono recati al ristorante per ritirare la prima rata. Ma ad accoglierli, c'erano le forze dell'ordine.

«Non è vero niente - ha detto Giorgio Melini, uscendo con le manette ai polsi dal reparto operativo dei carabinieri - dovranno provarlo», mentre il suo collega, De Rossi, non osava proferire parola. Forse perché le prove ci sono e come. I carabinieri infatti hanno sequestrato cinque milioni di lire in contanti e documenti che non solo confermano l'estorsione, ma forniscono agli investigatori materiale per un proseguo delle indagini.

La segnalazione ai carabinieri è stata fatta dal titolare di un'emittente privata, Teleservis. La stessa che oggi ha mandato le telecamere a riprendere l'arresto. Nel corso della trasmissione «Amministratori e cittadini», ha saputo del fatto dallo stesso commerciante e ha ritenuto opportuno rivolgersi a chi di dovere. «Vicende come questa - ha commentato l'assessore comunale al commercio Oscar Tortosa - dimostrano che nei cittadini si sviluppa la volontà di contribuire a moralizzare la società colpendo fenomeni di degenerazione che sono diffusi negli uffici pubblici».

E ricorda che la sua ripartizione sta portando a termine un foglio informativo per i cittadini, che elenca tutti gli adempimenti, le procedure e i tempi necessari per lo svolgimento di pratiche amministrative.

Il presidente della circoscrizione, Pasquale Vurchio, ha espresso la sua totale fiducia nei dipendenti della circoscrizione che non sono coinvolti in questa storia.

«Occorre chiarire che le responsabilità sono sempre personali - ha dichiarato - e che non bisogna fare di ogni erba un fascio». Martedì sera è stato convocato un consiglio circoscrizionale, mentre saranno organizzati incontri fra amministratori, commercianti ed artigiani. «Dobbiamo lottare tutti insieme - ha concluso il presidente - contro il grande cancro della corruzione».

Il 20 aprile scorso, per una vicenda di tangenti, furono arrestati tre amministratori e un funzionario di una circoscrizione. Uno dei consiglieri, Sergio Iadeluca, durante una seduta del consiglio della XIX circoscrizione, fu sorpreso dai carabinieri con venti milioni nascosti negli slip, che un commerciante poco prima gli aveva consegnato per ottenere la licenza.

Alessandra Tolloy

In alto la perquisizione di un geometra e a sinistra un carabiniere indica la busta con i 5 milioni

SMAU: I CONVEGNI KNOW-HOW.

Giovedì 3 Ottobre

9,30 Salone dei Congressi - Palazzo Cisi *(Convegno Smau)*

"Tempo e Qualità: il supporto post-vendita agli utenti di informatica e di telecomunicazioni"

(il convegno proseguirà anche il giorno 4 Ottobre, ore 9,30 in sala Cicogna)

E. Sturpa, Ministro dei rapporti con il Parlamento
R. Lively, Compass Marketing
F. de Brabant, Pesaro
L. Gnudesse, IBM
A. Manetti, ASSITAL
D. De Michelis, ANIE
S. Aniasiewicz, ANIA
J.P. Brabant, SNIT
R. Mastera, IDC International
R. Nolan, Harley Davidson
R. Faatone, Isacomp Computer Centers
A. Erzini, Lufthansa
B. Bath, Barklays Bank
E. Destro, Presidente Smau

9,30 Sala Cicogna *(Convegno Smau-Cnr)*

"La biblioteca elettronica"

G. Degli Antoni, Università degli Studi di Milano
L. Rossi Bernardi, Presidente CNR
F. Naldi, CNR
R.W. Bass, ISCI (USA)
F. Gourd, INIST (Francia)
C. Stanfill, Thinking Machines Corp. (USA)
S.V. King, British Library (Inghilterra)
G. Morola, Bibl. Stpica Med. e Cont., Roma
T. Giordano, Presidente AIB
G. Bergamin, Bibl. Naz. Centrale, Firenze
R. Bellini, McGraw Hill Libri Italia
C. Profeno, Electa Multimedia
G. Gallo, Bibl. Dip. Scienze dell'Informaz. Univ. degli Studi di Milano
L. Perodi, Centro Docum. Soc. S. Paolo - Gruppo Periodici
R. Maczki, Fondazione Apple
S. Levi, Smau

14,30 Sala Puricelli *(Convegno Smau-Fti)*

"Le carte elettroniche per il consumo e per i servizi sociali"

D. Maginnetti, Presidente Chartatorum Italia
G. Scatassa, Dipartimento della Funzione Pubblica
G. Pacifici, Presidente ABCD
E. Battaglia, V.P. Confcommercio
M. De Marco, Università Cattolica di Milano
M. Sella, ABI
S. Paderni, Ministero della Sanità
M. Lupi, Smau

14,30 Sala Africa *(Convegno Largo Consumo, organizzato direttamente dall'azienda promotrice)*

"Il lettore ottico nella vita quotidiana"

B. Reni, Presidente Editoriale Largo Consumo
G. Minora, V.P. Fumagalli
R. Hasler, Datalogic
B. Bucanovic, Indicod
C. Benvenuti, NCR Italia
G. Vanoni, Smau

Quartiere Fiera Milano 3-7 Ottobre 1991
Ingresso gratuito

Venerdì 4 Ottobre

9,15 Salone dei Congressi - Palazzo Cisi *(Convegno Smau-Sip)*

"Start: una rete per le telecomunicazioni della grande utenza"

R. Zappi, A.D. Sip
R. Bersani, Sip
C. Borsoni, Sip
M. Vendittelli, ASSI
R. Casale, Sip
P. Bagnoli, Sip
U. de Julio, Sip
E. Destro, Presidente Smau

9,30 Sala Cicogna *(Convegno Smau)*

"Tempo e Qualità: il supporto post-vendita agli utenti di informatica e di telecomunicazioni"

(seconda giornata)

E. Acquati, IDG Italia
F. Fabiani, A.D.
M. Male, I.Bi.L.
T. Zucco, FIAT AUTO
A. Gozzo, CARRERA
B. Carobene, Il Sole 24 Ore
A. Folladori, Smau

Sabato 5 Ottobre

9,15 Salone dei Congressi - Palazzo Cisi *(Convegno Smau)*

"Multimedia 91"

A. Anlasi, V.P. Camera dei Deputati
L. Dadda, Università di Milano
G. Degli Antoni, Università di Milano
E. Pasticcio, UNITEL
M. Minsky, Massachusetts Inst. of Technology
G. Tonfoni, Università di Bologna
Padre R. Busa, Università Cattolica di Milano
U. Eco, Università di Bologna
M. Fichera, RAI
G. Giovannini, Presidente Fuig
P. Montagna, Sonodress Telematica Italia
E. Destro, Presidente Smau

9,30 Sala Cicogna *(Convegno Smau)*

"Informatica per costruire"

G. Nardi, Politecnico di Milano
N. Rainey, International Design Agency
D. Munari, Politecnico di Torino
M. Piva, Architetto
C. Dini, Metropolitana Milanese
F. Marabotti, Comune di Milano
D. Talia, Ove Arup Partnership
S. Coppola, AIM ANCI
B. Trancossi, Politecnico di Milano
R. Vinci, CAD Italia
D. Apollonio, GB Progetti
H. Jones, Middlesex Poly
S. Nardi, Politecnico di Milano
R. Carrara, SW Designer
A. Giagnini, Smau

SALONE INTERNAZIONALE PER L'UFFICIO
SMAU
Informatica Hardware e Software
Telecomunicazioni e Telematica
Strumenti per l'ufficio
Mostre e Convegni

Lunedì 7 Ottobre

9,15 Sala Cicogna *(Convegno Smau-Ordine Dottori Commercialisti di Milano)*

"Modelli integrati per ottimizzare la gestione d'impresa"

A. Oriolani, Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano
G. Bernoni, V.P. Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti
G. Sellerio, Commissario Informatica
V. D'Amato, Università Bocconi
F. Pontani, Università Cattolica di Milano
R. Borgia, Soc. Autostrade
F. Caleffi, Gruppo IRI
L. De Simoni, Dottore Commercialista
E. Pesce, Ass. Naz. Torrenti Video-Informazioni
U. Rock, Smau

9,30 Salone dei Congressi - Palazzo Cisi *(Convegno Smau)*

"Il ruolo insostituibile delle tecnologie dell'informazione nel quadro della riforma delle Autonomie Locali"

R. Gaspari, Ministro per la Funzione Pubblica
F. Colozzi, Presidente Confcommercio
G. Scalzone, Dipartimento della Funzione Pubblica
D. Limone, Dipartimento della Funzione Pubblica
A. Bugnotti, Pres. Coni. dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome
A. Brasca, Presidente Ifip
G. Gazzi, V.P. Olivetti
R. Sportiei, Presidente Enpel
R. Triglia, Presidente Anci
B. Carobene, Il Sole 24 Ore Informatica
A. Basile, AIB Swiss
R. Bonanini, Ibm Semea
C. Bonfanti, Insel Gruppo Bi-Fronsel
G. L. Bragagnolo, Olivetti S & N Italia
A. Carbevaro, Siemens Data
M. Cimino, Bull Italia
A. Foppoli, Unisys
V. Monaci, Pres. Commercio elettronica Pubblica
E. Bonfà, Presidente Smau

9,30 Sala Puricelli *(Convegno Smau)*

"L'Italia informatica negli anni '90: bilanci, riflessioni e prospettive"

G. Bodrato, Ministro dell'Industria
R. Occhini, Presidente Aica
G. Martella, Università degli Studi di Milano
R. Masiero, Presidente IDG Europe
C. Perelli, Presidente Bull Italia
L. Stanca, A.D. IBM SEMEA
V. Cazzani, A.D. Olivetti
R. Tapi, A.D. Siemens Data
G. Capitani, A.D. Nomos Ricerca
B. Vergnes, V.P. Microsoft
C. Tedeschini Lalli, Presidente Comet
G. Bracchi, Politecnico di Milano
L. Dadda, Politecnico di Milano
U. Canonici, Smau

14,00 Sala Africa *(Convegno Smau)*

"Obiettivo software: una finestra sul mercato delle applicazioni"

G. Degli Antoni, Università di Milano
E. Gasperini, Softland
M. Cozzari, Sema
P.F. Camussone, IBM Bologna
D. Pandini, Informatica
G. Capecchi, Hewlett Packard
U. Paolucci, Microsoft
M. Martella, Softwarehouse
G. Bianchi, Comifarco

Oggi comincia la spartizione dell'eredità tra i due figli

Circe tra lacrime e rabbia «Trovate i veri colpevoli»

FORTE DEI MARMI. Dopo lo stress dell'attesa, la rabbia soffocata, la furia scatenata è arrivato il tempo della riflessione e delle lacrime. Piange Maria Luigia Redoli mentre dal carcere di Lucca, dove è rinchiusa da venerdì, invoca: «Dite ai giudici che trovino presto i veri assassini di mio marito». Con riguardo speciale, mentre attende il trasferimento in un carcere di massima sicurezza, le è stato risparmiato l'isolamento. Piange Tamara nella privacy di una villetta di Massarosa insieme al fratello Diego.

Si è placato un poco Giancarlo Cappelletti, guardato a vista nel centro clinico del carcere Don Bosco di Pisa, con la testa e il torace dolenti per le ferite riportate nel volo di cinque metri, quando attraverso la finestra aveva tentato di sottrarsi all'arresto. Per lui, dopo la condanna all'ergastolo per l'omicidio di Luciano Jacopi, si apre un nuovo provvedimento penale per tentato omicidio plurimo, detenzione illegale di coltello, arma e munizioni. Stanno meglio e sono stati dimessi dall'ospedale di Pietrasanta due dei tre carabinieri che aveva aggredito con il pugnale e contro i quali aveva indirizzato tre spari dopo essersi impossessato dell'arma.

Tre colpi mancati, che hanno però messo in luce la componente decisa e violenta dell'ex carabiniere a cavallo. Ma è stata soprattutto la tecnica da lui usata nell'aggredire un militare a fare cadere anche nei più convinti innocentisti ogni dubbio residuo sulla sua colpevolezza. Un braccio che improvviso arriva alle spalle e serra il collo in una morsa, mentre l'altro porta avanti la mano che stringe la lama. E colpisce, colpisce furiosamente per 18 volte mentre lo stesso corpo della vittima protegge dagli schizzi di sangue quello del carnefice. Così, secondo la pubblica accusa, fu ucciso il ricco marito della Circe la notte del 17 luglio 1989.

Tamara Jacopi si appoggia a un'amica mentre i carabinieri portano via la madre

Così poteva morire il carabiniere Luigi Trapasso se al momento dell'arresto fosse stato solo. Il coltello da caccia che il Cappelletti ha estratto dal cassetto della credenza quando i carabinieri sono entrati in casa per condurlo in carcere insieme all'amante, girava per la cucina da tempo. Così è stato per la Derringer 22, trovata sul davanzale con due colpi in canna e la matricola abrasa. Ora qualcuno dice che la reazione del Cappelletti è stata causata dall'esasperazione dell'attesa. Per 90 ore si è fatta attendere la Cassazione prima di inviare alla Procura di Firenze il nulla osta che facesse scattare l'ordine di carcerazione per i due amanti.

Ore angosciose, che sicuramente hanno esacerbato gli animi e fatto salire la collera. Ne è convinto don Massimo, parroco di Norma, paese natale del Cappelletti, in provincia di Latina. «Quando uno si sente a pezzi è capace di tutto - ha detto il sacerdote -. Giancarlo è sempre stato un ragazzo a posto, che non ha mai dato preoccupazioni ai suoi genitori». E Roberto Robibbaro, 25 anni, compagno d'infanzia: «Quello di Cappelletti è stato un gesto disperato dettato dall'angoscia. Non si aspettava una condanna, era convinto che la Cassazione lo avrebbe assolto». Ma, inaspettata, fa ecco la voce di uno dei difensori, Mazzini Carducci: «Cappelletti è un pazzo pericoloso».

E con questo sembrerebbe possibile ogni fantasia: per esempio, Jacopi è davvero stato ucciso dalle 21,45 alle 22, quando la comitiva Cappelletti-Redoli-Tamara-Diego è passata sotto casa prima di andare alla Bussola, oppure dalle 22 in poi, quando uno di loro poteva allontanarsi non visto dal locale e quindi rientrare a lavoro compiuto? Lunedì si comincerà a pensare alla situazione patrimoniale della famiglia: Tamara e Diego sono eredi di un capitale di immobili che si aggira sui 6-7 miliardi.

Donatella Bartolini

Ma la norma del nuovo statuto cittadino scatena polemiche e divide i partiti

I bambini nel Consiglio comunale

Reggio Emilia decide di consultarli in politica

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In tempo di statuti municipali approvati «in zona Cesarini» dopo maratone consiliari per evitare commissariamenti, il Comune di Reggio si è ricordato dei bambini. Ha preteso che nella nuova «costituzione» cittadina voluta dalla riforma delle autonomie locali, fosse inserita la necessità di consultare i bimbi «su tutte le decisioni che li riguardano». «Ricercando forme specifiche - prosegue il dettato dello statuto - che consentano loro il pieno esercizio della cittadinanza». E' necessario, infatti, adoperarsi «per far partecipare i bambini e gli adolescenti alla vita della comunità». La parola «adolescenti» è stata aggiunta su richiesta della Lega Nord e dei Verdi, i quali però, in sede di approvazione dello statuto, si sono astenuti. Il documento è stato pertanto approvato dai consiglieri di maggioranza, cioè dal pds, da rifondazione, dal psi e dal psdi, oltre che dal consigliere repubblicano. Il gruppo democristiano, dopo aver apportato stimoli e idee nella lunga fase di stesura della «costituzione» comunale, ha votato contro. Carla Corbelli Mietto, insegnante, ex segretaria provinciale della dc, è fra i critici più accesi del comma R art. 10, il paragrafo dedicato appunto ai bambini: «E' ridicolo e demagogico - afferma -, sfiora la barzelletta».

Il comma R è stato oggetto di polemiche a più riprese ma alla fine è passato. Gli echi delle polemiche hanno varcato i muri della Sala del Tricolore. Fra i detrattori dell'iniziativa, c'è il fondatore di «Telefono azzurro», Ernesto Caffo, il quale, accusandola di demagogia, ha avuto occasione di commentare: «Credo negli atti concreti; invece ci si ferma spesso alle parole. La convenzione dell'Onu per i diritti dei bambini è positiva, ma mi chiedo in che modo applicarla. Qualcosa si potrebbe già fare se avessimo adulti che intervengono nelle scuole, se i servizi fossero più aperti a chi chiede aiuto. Non credo certamente nei Consigli comunali aperti ai bambini: in quali modi verrà attuata queste dichiarazione?».

Le accuse di demagogia vengono respinte, in una nota, dalle consigliere comunali del pds Ethel Corri, Eletta Bertani, Carla Colzi, Luisa Ferrari. Secondo loro, l'approvazione del comma R denota «una seria intenzione di proporci concretamente il tema dei diritti dell'infanzia, coinvolgendo nella ricerca delle forme e dei modi specifici tutte le realtà del mondo adulto che hanno a che fare coi bambini e gli adolescenti (famiglie, associazioni, servizi pubblici e privati, scuole)».

Bruno Cancellieri

GENOVA

Soffocato nella culla

GENOVA. Un bambino di tre mesi è stato trovato ormai privo di vita nella sua culla. Si chiamava Michel Tolomino e viveva con i genitori e il fratello Giovanni, di tre anni, in un appartamento in Valbisagno, a Genova. A scoprire che il bambino non respirava più è stata la mamma, Maria Teresa Congiusta, di 21 anni, quando si è avvicinata alla culla per dargli la poppata. La donna, vedendo che il figlio non dava segni di vita, ha chiamato il marito. Insieme hanno cercato di rianimarlo. Poi, visti vani tutti i tentativi, hanno chiamato i militi di «Liguria emergenza» e la polizia. Trasportato all'ospedale Gaslini di Genova, i sanitari ne hanno constatato il decesso. Secondo il rapporto medico si tratterebbe di arresto cardio-circolatorio probabilmente provocato da soffocamento. Il bimbo infatti è stato trovato con il viso appoggiato su un cuscino senza i trafori antisoffocamento. [Ansa]

In Calabria, l'ultima volta davanti alla nipotina

Padre violenta la figlia per diciassette anni

REGGIO CALABRIA. Sconvolgente episodio di ripetuta violenza sessuale legata a incesto in Calabria. Un operaio forestale, Giuseppe Sorace, di cinquantatré anni, è stato arrestato dai carabinieri a Caulonia, un centro della Locride, con l'accusa di avere violentato la figlia Silvana, di ventisette anni.

L'arresto di Sorace è stato eseguito in base alla denuncia fatta ai carabinieri dalla figlia dell'operaio dopo l'ennesima violenza carnale subita dalla giovane nella casa paterna. Silvana Sorace, che è vedova ed ha tre figli, ha riferito ai militari di avere subito la prima violenza carnale ad opera del padre all'età di dieci anni.

Giuseppe Sorace, secondo quanto si è appreso, ha precedenti penali per reati non gravi e non è mai stato inquisito per crimini a sfondo sessuale. L'arresto, fatto dai carabinieri della compagnia di Roccella Jonica dopo la denuncia fatta da Silvana Sorace, è stato convalidato dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Locri, Daniela Rinaldi. All'ultima violenza carnale subita da Silvana Sorace, secondo quanto da lei stesso riferito ai carabinieri, avrebbe assistito la figlia più piccola, che ha due anni. L'episodio è accaduto in casa di Giuseppe Sorace; la moglie per una malattia al cervello ha gravi problemi psichici. Secondo notizie raccolte dai carabinieri, il marito di Silvana Sorace è morto lo scorso anno in seguito a un grave incidente stradale accaduto a Stignano (Reggio Calabria).

L'uomo, secondo quanto si è appreso, era a conoscenza del comportamento del suocero nei confronti della figlia ed aveva più volte minacciato di denunciarlo. [Ansa]

Campione: no a umilianti controlli antifurto

Croupier contro il casinò «Ci mette in mutande»

COMO. Anche i croupier finiscono in mutande, non solo i giocatori i cui sogni di ricchezza svaniscono sui tavoli da gioco. Succede al Casinò municipale di Campione d'Italia, fazzoletto di terra tricolore in territorio elvetico. Lo si apprende dalla lettera-denuncia che un avvocato comasco, Alessandro Macchi, ha inviato al presidente della società di gestione del Casinò municipale per conto del croupier Claudio Marchetto. Quest'ultimo sostiene di «riassumere lo sdegno singolo e complessivo dei lavoratori del Casinò» nel segnalare le «indecorose modalità con cui l'Azienda effettua le visite personali di controllo sui croupier, con gravissima lesioni della dignità degli stessi».

Insomma, in mutande per «accertare l'eventuale, indebito possesso di fiches». Controllo più che legittimo: è la forma che non piace in quanto «apertamente illegittima per violazione dell'art. 6 dello Statuto dei Lavoratori». L'illegittimità sta nel fatto che i controlli «obbligano i dipendenti di sesso maschile a togliersi i vestiti». Insomma, in mutande ai controlli. Non è così per il personale femminile che è escluso da ogni controllo e ciò, se da un lato può significare un maggior rispetto verso la donna, dall'altro dimostra anche l'assoluta inutilità ed irrazionalità in origine della procedura usata per gli uomini, poiché qualunque dipendente di sesso femminile può tranquillamente portare fiches e restare impunita».

Il croupier chiede che «l'Azienda si munisca degli strumenti elettronici necessari per i controlli evitando di spogliare i dipendenti maschi. Basterebbe l'uso del metal-detector ed gli opportuni accorgimenti alle fiches». La direzione del Casinò replica che in tutte le case da gioco italiane i croupier vengono messi in mutande. [m. m.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.65961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442643-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765629; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592590; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273071-273373; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Bernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **FIORENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490900 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561192-573683; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329051; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Toro 8, t. 24279; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44028-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 852208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10129 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 18.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.300**, dirigenti **L. 13.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.__ 10100 Torino»; l'importo del noto cassetto è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFARONE vendesi macchine per fusione Zama. Telefonare 011 273.0680.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAA. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
'PRESTITI'
011 932.289 - 582.293. Corso Einaudi 3.

AAAAAAA. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4200 - 434.4626 corso Francia 15.

CONTANTI subito da L. 1 a 30 milioni ai dipendenti non protestati tasso agevolato no spese anticipate. Tel. 011 532.826.

DIPENDENTI attenzione finanziamo protestati, firma singola, anzianità minimo 4 mesi anticipi subito erogazioni in 8 giorni nessuna provvigione. Tel. 011 771.0320.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.297.

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 106 Torino Tel. 323.136
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
discrezione totale, no avvisi a casa
basta la carta d'identità

PRESTITI immediati artigiani commercianti no protestati massima serietà. Telefonate allo 011 503.783.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO via Lagrange, tratto prestigioso, mq. 40, cedesi anche senza merce. Tel. 650.2439.
ACQUISTARE cedere affittare attività azienda di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.
AFFARE ristorante sul mare (Sanremo) avviato attrezzato clientela selezionata cedesi per motivi familiari. Tel. 011 386.9654.
ALBERGO Valle d'Aosta vicino impianti 40 camere tutte con servizi bar ristorante discoteca. Pistone 696.7137.
AUTORIMESSA piano unico 1800 mq attività autorizzata lavaggio ottimo fatturato. Pistone 696.7137.
AUTORIMESSA 100 posti auto officina e lavaggio ottimo incasso cedesi licenza e avviamento L. 220 milioni. Tel. 318.3548.

BALDINI & C. SRL 596.771
ABBIGLIAMENTO
centralissima posizione
elegante locale 80 mq
per impossibilità conduzione
cedo L. 330 milioni

BALDINI & C. SRL 596.771
autoriparazioni ricambi
autorimessa per 50 auto
zona corso Ferrucci
ampio locale a norma ben attrezzato
sicuro buon utile dimostrabile
cedo L. 300 milioni

BALDINI & C. SRL 596.771
bar self service
zona corso Principe Oddone
grandioso locale angolare
notevole attrezzatura ed arredi
ottimo utile dimostrabile
cedo L. 600 milioni

BALDINI & C. SRL 596.771
IMPERIA
bar super gelati
locale di oltre 200 mq
con 2 dehors sulla passeggiata mare
possibilità appartamento in zona
cedo a L. 350 milioni

BALDINI & C. SRL 596.771
In posizione commerciale a Grugliasco
TABACCHERIA
tabella XIV ampio negozio
locale in ottimo stato
buon incasso con interessante utile
cedo L. 250 milioni

BALDINI & C. SRL 596.771
panificio e rivendita
pasticceria alimentari
ZONA LINGOTTO
tabella I-VII
laboratorio attrezzato buon giro affari.
Contratto affitto a farsi nuovo.
Richiesta L. 185 milioni

BALDINI & C. SRL 596.771
primaria azienda
attestatissima per negozi
arredamenti in legno e metallo
gestione trentennale.
Ottimo portafoglio clienti
grande esposizione in Torino
alto fatturato con buon utile
cediamo L. 500 milioni

BALDINI & C. SRL 596.771
stampaggio plastica
settore auto (e altri)
attrezzature macchinari completi
buon volume affari incrementabile
cediamo L. 350 milioni

BALDINI SRL 596.771
adiacente via Pietro Micca (isola pedonale) negozio mq 300 vetrinati su 3 piani completamente ristrutturato
contratto affitto recente
possibilità nuove licenze
richiesta buonuscita

BALDINI SRL 596.771
corso Giulio Cesare cede
AUTOSCUOLA
locale di circa 50 mq con 25 posti a sedere attrezzatura recente.
Buon giro affari, alto utile.
Richiesta L. 70 milioni

BALDINI SRL 596.771
VIA FREJUS
cede negozio vuoto tabella IX X XIV
locale ampio angolare completamente ristrutturato con arredi nuovi
contratto affitto medico
richiesta buonuscita

BALDINI S.R.L. 596.771
via Vico 2 Torino telefax 508.453
azienda produzione con
rete commercializzazione
prodotto arredamento
qualitativamente alto
macchinari nuovi
a tecnologia d'avanguardia
fatturato interessante
alto utile dimostrabile
cedo a L. 4 miliardi

BAR angolare S. Rita 4 vetrine arredamento nuovo ottimo incasso cedesi motivi di salute. Centralissima 443.223.
BAR causa seri motivi voglio e devo vendere esercizio Torino centro affarone. Tel. 557.0105.
BAR piccolo Crocetta mercato avviato irrinunciabile incasso L. 650 mila cedesi licenza REC affitto. Castello 530.470.
BAR super centrale angolare arredatissimo, uffici, passeggio, incasso 1.300.000, orario corto cedesi. Tel. Boero 812.7887.
BAR super cibi cotti orario corto, ottimo incasso incrementabile S. Paolo cedesi. Telefonare 329.9310.
BORGATA ROSA vendita licenza e mutuo supermercato volendo anche separatamente buon giro di affari. Tel. 599.9450.
CENTRALISSIMO e piuttosto vasto negozio di sicura affidabilità commerciale cedesi anche senza merce. Tel. 447.6507.
CENTRO commerciale La Falchera via Degli Abeti vendesi avviatissima attività generi alimentari proposta molto conveniente affare. Tel. 510.793.

CONCESSIONE PER CENTRALE IDROELETTRICA DEL NORD ITALIA
è cercata da Società costruttrice italiana, solida esperienza, indirizzare offerta a: Publikompass 8437 - 10100 Torino.

CONFEZIONI uomo donna centro storico angolare incasso medio L. 2 milioni 500 mila al dì. Studio Grosso. Tel. 511.236.
COURMAYEUR labella IX calzature abbigliamento centralissimo L. 400 milioni incasso annuo cedesi. Helvetia 650.3103.
DISCOTECA in Torino arredamento nuovo 140 posti ampliabili cedesi a prezzo affare. Studio Rora 800.3900 - 885.317.
EDICOLA giornale cartoleria giocattoli forte passeggio ottimo giro affari annuo. Pistone 696.7137.
FERRAMENTA incasso L. 600 mila al dì alto utile pagamento agevolato. Studio Grosso. Tel. 511.236.
FIORI e piante attività ventennale avviatissima cedo in locali mq 120 3 vetrine L. 170 milioni. Tel. 447.5324.
Il dopolavoro ferroviario di Torino ricerca gestori per l'affidamento della 'Casa Alpina Frejusa' comune di Bardonecchia. Per informazioni: D.L.F. via Sacchi 83 Torino.
LATTERIA casa formaggi S. Rita L. 1 milione 600 mila al dì adatta 2 persone dopo 20 anni cedo. Studio C.L. 365.9405.

LEGATORIA
artigianale avviata da 20 anni vendesi a privato con possibilità di insegnamento nei due mesi iniziali (sufficienti), zona stadio comunale e adiacente prossimo centro universitario prezzo richiesto L. 45.000.000 muri in affitto. Telefonare 011 319.8026.

MACELLERIA forte passaggio incasso incrementabile cedesi ottimo prezzo per motivi di salute. Data Banki 500.660.
MERCERIA e articoli bimbi zona via Tripoli buon incasso L. 55 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
PIAZZA S. Carlo (adiacente) profumeria biglotteria 2 aperture anche senza merce cedo. Studio C.L. 365.9405.
PISTONE vende alberghi in Torino Bologna Venezia Romagna Liguria trattative solo con addetti. Tel. 696.7137.
RISTORANTE attrezzato cedesi in gestione. Occasione interessante, indispensabili esperienza e serietà. Scrivere: Publikompass 8429 - 10100 Torino.
RISTORANTE seconda cintura urge vendere 450 posti reddito dimostrabile. Telefonare 581.2632.
RISTORANTE self service vicinanze Mollette 260 coperti cede attività fortemente incrementabile. Taylor's 581.1500.
RIVENDITA pane e pasta fresca tentennale attività anticipo L. 30 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
SAUZE D'OULX vendesi pub/ristorante mq 180, muri e licenze, ampio dehors, posizione unica. Affare. Tel. 0122 85.563.
STELLA 447.4802 negozio colorificio e carta da parati zona via di Nanni buon giro affari cedo per cambio attività.
STELLA 447.6280 pasticceria e rivendita pane con laboratorio e alloggio ottima posizione adatta tre persone.
UFFICI centralissimi cedesi agenzia immobiliare avviamento decennale. Scrivere: Publikompass 2321 - 10100 Torino.
VENDITA licenza prodotti per animali e toilette per cani zona Gran Madre ottima clientela. Tel. 546.884.
VIA S. Donato casa del dolce 4 vetrine mq 140 più laboratorio mq 130 nuova locazione cedo. Studio C.L. 365.9405.
69.20 intercom cartolibreria zona Settimo 120 mq più soppalco 2 ampie vetrine utile L. 50 milioni annui rif. 2/9.
69.30 intercom intimo S. Rita su ampio corso attività ventennale buon giro d'affari cedo per motivi di salute rif. 3/9.
69.20 intercom minimarket avviatissimo cedesi in prima cintura di Torino unico in zona prezzo interessante.

4 Terreni

I.B.A. 748.396 vende a Pianezza terreno industriale di 8000 mq con progetto approvato volendo anche lavorando.
I.B.A. 748.396 vende a Venaria vicinanze nuovo stadio terreni industriali di grossi apprezzamenti.
SOCIETA' di costruzioni ricerca aree edificabili residenziali varie zone lunetiche-terreni industriali nei pressi tangenziale e autostrada. Tel. 758.274.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO/AFFITTO capannone industriale mq 500/1000 vicinanze tangenziale. Tel. 650.3103.

offerte

A. IL PORTICO tra Settimo S. Mauro zona industriale capannoni in costruzione da 300 mq a 2000 mq. Tel. 835.844.
ADIACENTE corso Vercelli ampio negozio laboratorio ufficio 8 vetrine mq 200 più 100 di sottonegozio volendo magazzino box. Tel. 812.5061.
ADIACENTE via Ventimiglia basso fabbricato adatto magazzino o laboratorio 400 mq minimo contatti. Tel. 548.057.
AFFITTASI adiacente corso Francia locale uso magazzino/ufficio mq 400 cortiletto. Tel. 500.348 - 500.200.
AFFITTASI Moncalieri centro ufficio mq 50 bilocale casa signorile ottima posizione piano rialzato. 1511 877.687.
AFFITTASI negozio con alloggio presso stazione Dora libero subito mq 130 4 vetrine retro più 2 camere. Tel. 596.810.
AFFITTASI via Botticelli locale uso ufficio/magazzino mq 150. Cipriano 329.0003.
AFFITTASI zona piazza Statuto locale seminterrato mq 90 circa con bagno uso magazzino/laboratorio. Affare 561.3040.

AFFITTO CAPANNONE
al Pescarito San Mauro mq 2280 uffici mq 360 nuova costruzione. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
a Torino Centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
di 500 mq su 2 piani corso Tortona tra corso Belgio e Po Antonelli. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AL Borgo Vittoria in nuovo signorile stabile affittasi uffici mq 220 e magazzino mq 170. SIS 519.977 - 532.080.
ALPIDUE IMPRESA affitta basso fabbricato ottimo show room vetrinato mq 360 via Borgaro. Tel. 385.8028.
ALPIDUE IMPRESA affitta capannone mq 600-800-2000 Torino Nord zona industriale tangenziale. Tel. 385.8028.
ALPIDUE IMPRESA vende basso fabbricato uso deposito ingrosso mq 700 cortile mq 800 cintura Sud. Tel. 011 385.8028.
A L. 2500 mq affittasi capannoni, uffici, piazzali, cintura Torino da 500 a 25 mila mq coperti. Tel. 0171 882.020 - 696.504.
BEINASCO fronte strada provinciale vicinanze tangenziale uffici e negozi mq 400. 'semmeci' vende tel. 011 385.8064.
BORGARO fronte strada provinciale affittasi locale uso ufficio laboratorio 4 camere doppi servizi. Tel. 470.3270.

(continua a pagina 11)

VIA BOTTICELLI
VENDESI TERRENO
con licenza edilizia per multipiano di mq 8000 per attività produttive e uffici
Tel. 0142 / 3391

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
..TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare fatto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA

Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

L'ALLENATORE FUORI DAGLI SCHEMI

Orrico: detesto la politica, amo Bukowski

«Resto a sinistra ma solo in panchina»

Corrado Orrico, 51 anni, da questa stagione allenatore dell'Inter

«Non è stato il calcio, ma la delusione ad allontanarmi dall'impegno sociale. In Italia non c'è distinzione tra partiti l'ultima simpatia che ho è per i verdi»

MILANO. «Non sono Diderot e non ho scritto l'Enciclopedia. Che volete da me?». È il modesto Corrado Orrico, 51 anni, professione allenatore dell'Inter. Nella Pinetina di Appiano Gentile passeggia vestito come un giocatore. C'è qualcosa, nella sua immagine, che stona: è quel sigaro toscano? No: è molto di più. In un mondo che vive di Gazzette, 'tuttisport strillati, Corrieridellosport meridionalisti, questo signore va in giro con i racconti di Charles Bukowski in tasca. E' l'ultimo personaggio piombato nella Milano-che-conta. Lo hanno chiamato qui dalla sua Toscana, ha lasciato duemila libri, per far vincere una banda di giovanotti che fumano sigarettine sottili e leggono giornali sportivi.

Orrico, perché lei gira con Bukowski?

Mi piace perché è quest'americano dai modi non gentili ritrovo temi forti degli scrittori francesi del secolo scorso. Mi ricorda Baudelaire. E' un personaggio che s'è calato profondamente negli aspetti più drammatici delle vicende umane.

Birra, donne...

Ma non solo. Soprattutto la capacità di capire a fondo le asprezze più nascoste che in potenza sono in ciascuno di noi.

Fa anche qualche lettura più tranquilla?

Assecondo le mie curiosità. Se vuole è più elegante le faccio quello di Marcel Proust. Ma non voglio esagerare. C'è un detto nel calcio: se un allenatore legge e si occupa di letteratura è votato al sacrificio. La cosa porta male, capito?.

Le letture quotidiane?

Rispecchiano le mie curiosità. Non posso dire di essere un lettore attento di quotidiani. Salto a piè pari le pagine della politica e propria per me è diventata una Pietà Vera. Vado sulle pagine culturali. E poi, per forza, guardo lo sport.

I quotidiani sportivi il sente una presenza asfissiante?

Ritengo che siano necessità. Il calcio deve qualcosa ai giornali sportivi. E' che in alcuni frangenti sono fastidiosi, ma è anche vero che tutto questo interesse per il calcio lo si deve pure grande parlare e scrivere che se ne fa. Oggi i gruppi televisivi contribuiscono ad alimentare la passione attorno al calcio. Forse, a volte, è insopportabile e fuori misura.

La sua formazione culturale qual è?

U l da autodidatta. Più che altro è curiosità. Ho sempre, fin da giovanissimo, pizzicato qua e là secondo gli interessi del momento. Sono passato dalla letteratura americana a quella russa, francese, italiana. E pertanto lo pecche che ogni autodidatta ha.

E la sua formazione politica? Liberale o marxista?

In gioventù avevo molta passione per la politica. Fino ai trent'anni mi sono interessato con impegno e con idee sicuramente di sinistra. Negli ultimi vent'anni mi sono staccato e vedo la politica come una cosa fastidiosa.

Perché?

Non mi interessa più perché è diventata priva di ogni ideale, di ogni spinta di principio. Non c'è più nulla nella politica italiana. Non c'è più una gran distinzione di schieramenti. Non ci sono più posizioni orientate a difendere gli interessi di un gruppo, sia quello capitalistico, sia quello operaio o contadino.

S'è adeguato al mondo del calcio: distacco e disinteresse per la politica?.

Ci sono arrivato perché siano prevalsi i miei interessi professionali e mi sia concentrato su quelli. E' stata delusione profonda, sotto qualsiasi colore. Non è il calcio che mi ha staccato dalla politica è la politica che mi ha allontanato da sé perché mi ha disgustato.

Insomma, lei è una vittima del Riflusso?

No. E' una constatazione seria. Una delusione verso tutti i partiti, anche quelli che rappresentavano in gioventù le mie speranze.

Ora che è a Milano, sarà mica diventato anche lei una della Lega lombarda?

No. La considero votata unicamente alla protesta senza una articolazione seria e senza possibilità di successo a lungo termine perché è contro gli istinti dell'essere umano, neanche della ragione.

Ci sarà pure qualcuno che le è simpatico o meno antipatico degli altri?

Una vaga simpatia ce l'ho per i Verdi. Almeno in linea di principio hanno qualche interesse a salvaguardare un bene comune. Mi chiedo come saremo giudicati noi dalle generazioni future. Che cosa lasceremo, non dico ai nostri figli che si stanno abituando a questa andazzo, ai nostri nipoti. Oggi possiamo avere una grande ammirazione per i nostri padri di cinque secoli fa che ci hanno lasciato il Rinascimento. Ma tra cinque secoli che cosa diranno di noi?

Si guardi intorno, Orrico. Siamo in mezzo a prati verdi, alberi verdi. Vediamo bei ragazzi che corrono e tirano calci al pallone. Come si specchia qua dentro il mondo che sta qualche chilometro fuori di qui?

Il mondo vero di tutti i giorni arriva a chi lo vuol vedere, a chi lo vuol capire. Basta accendere un televisore.

Lei non sente il dovere di accendere qualche lucidità in questi ragazzi?

No. Non lo faccio un po' per convenienza, un po' per fatalismo. Se io che ho cinquant'anni, che dovrei avere un bagaglio di cultura, esperienza, sensibilità sociale superiore a questi trentenni, non più questa spinta perché dovrei imporla a loro?

Che fa, si rifugia nella poesia o evade nel cinema?

Attenzione: cultura è anche divertimento. Perché chi scrive poesia lo fa per portare un beneficio spirituale e morale a chi legge. E il cinema vero è poesia che usa l'immagine. Nei miei gusti ci sono i film giapponesi, pieni di poesia. Mi sfuggono i poeti contemporanei, ri- ai grandi del passato, ai Crepuscolari, ai Decadenti, a Leopardi, per arrivare ai poeti del male che sono attuali. Mi piace la volontà di cadere dentro il male per scoprire poi da lì delle verità più importanti.

Lei è un provinciale?

Sì.

E che effetto le ha fatto Milano?

Non più un'identità distinta. Non è più Milano. E' una miscellanea di cultura di razza diversa, un ca.

E il potere di Milano?

Lo sento. Mi pare in linea con la sua storia. In passato i padroni di una città importante lasciavano grande spazio a una culturale. Oggi c'è un accaparramento che non tiene conto dei doveri delle grandi famiglie di far crescere anche società. E' probabile che anche a questi nuovi potenti Milano stia per sfuggire di mano.

Perché lei in panchina si siede sempre a sinistra?

E' una riminescenza delle mie infatuazioni politiche di quand'ero giovane. mantenuto l'abitudine, ho perso l'infatuazi

Francesco Cevasco

Nell'Alessandrino 150 concorrenti di tredici nazioni: la manifestazione si svolge fra le polemiche

Sui mondiali di caccia l'incubo della rissa

Oggi animalisti e verdi sfidano le doppiette: «Le faremo tacere»

ALESSANDRIA
DAL CORRISPONDENTE

Centocinquanta cacciatori di tredici nazioni sono impegnati, dalle prime ore di ieri, nel Campionato del mondo di caccia pratica, che si conclude domani. Le diffide giudiziarie, le proteste in Consiglio regionale, i ricorsi in pretura di ambientalisti e responsabili delle associazioni per la difesa degli animali non riusciti a fermare la manifestazione. Tutto per ora si è svolto regolarmente.

Si teme però che stamane le cose filino meno lisce. A Gavazzana, un piccolo centro del Tortonese dov'è stata organizzata la tappa odierna del «mondiale», i «verdi» e le leghe anti-caccia hanno organizzato una protesta, definita «imponente». Si raduneranno alle 7 vicino al cimitero, ad appena 100 metri dal campo di gara, e quindi con fischietti e trombette cercheranno di disturbare i concorrenti.

Il Comune di Gavazzana ha l'altro aveva protestato nei giorni perché un'ordinanza della Provincia aveva vietato al traffico dalle 7 alle 20 di oggi l'unica strada di accesso al paese: volevano evitare pericoli agli automobilisti in transito. L'altro giorno il provvedimento è stato però revocato (il tratto sarà comunque vigilato da addetti dell'Anas) e la polemica è rientrata.

I Mondiali di caccia comunque proseguono. All'appello della Federazione provinciale della caccia, che ha organizzato il campionato, hanno risposto cacciatori di Austria, Belgio, Brasile, Danimarca, Spagna, Olanda, Portogallo, Svizzera, Jugoslavia, Ungheria, Germania, Francia e, naturalmente, Italia. Unico Paese assente, tra quelli che avevano dato l'adesione, la Bulgaria.

Ieri mattina i concorrenti, lasciato il campo base al Residence San Michele, poco fuori Alessandria, hanno raggiunto la «Tollara», una grande area di ripopolamento - 17 mila ettari - tra Fubine, Felizzano e Quargnento. Qui, suddivisi in coppie, hanno sguinzagliato i cani, dando inizio alla ricerca dei capi di selvaggina (ne sarebbero stati liberati addirittura mille). I due cani, se la preparazione curata dall'uomo è buona, devono incrociarsi senza disturbarsi finché uno di essi «punta» il selvatico. Il secondo deve dare il «consenso», cioè cessare la ricerca e restare immobile. Non è richiesto l'abbattimento da parte del cacciatore: si tratta quindi di una prova di abilità, di affiatamento tra uomo e cane. Questa prova dovrà essere ripetuta lunedì, sempre alla «Tollara».

Stamane, invece, nella di Gavazzana-Malvino i partecipanti al mondiale si contenderanno il trofeo «Sant'Uberto». Si ricalca, in parte, la prova di ieri ma questa volta il capo di selvaggina - si tratta di fagiani - deve essere abbattuto e il cane deve poi riportarlo.

Gli organizzatori tengono comunque a sottolineare che il campionato non è una strage di selvaggina ma una prova di educazione e mostrano soddisfazione il telegramma inviato dal presidente della Repubblica, Cossiga, che saluta «i graditi ospiti i quali esaltano una disciplina antica e nobile».

Questo non basta però a placare ambientalisti e animalisti i quali, dopo il sit-in di venerdì dinanzi alla sede torinese del Coni, ieri hanno organizzato un convegno, durato l'intera giornata, a Palazzo Ghilini, sede della Provincia, intitolato: «Caccia? No, grazie». C'erano tra gli altri i dep verdi Anna Maria Procacci e Laura Cima. Interventi scritti hanno inviato Folco Pratesi, Lea Massari e Stefania Sandrelli.

Franco Marchiaro

(segue da pagina 10)

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BOX AUTO
Libero corso Tassoni via Taluschi piano cortile mq 20 L. 65 milioni. Fallia & Bertinetto 318.6565.

BROCCI affitta uso ufficio a 100 mt dalla nuova Cittadella Giudiziaria 3 vani servizi ristrutturato. Tel. 434.3711

BROCCI affitta 2 locali interno cortile molto luminosi per uso commerciale o artigianale Tel 434.3711.

BRUINO ampio locale commerciale uso laboratorio e ampio locale cablato uso magazzino in villa di 2 alloggi con mansarda e giardino. Sagor 903.4534.

CAPANNONE affitto mq 2000 con mq 70 ufficio piazzale asfaltato mq 1500 corso Taranto Helvetia 650.3103.

CAPANNONE industriale libero subito na Canavese mq 3400 adatto lavorazioni pesanti ampia area di manovra vendesi L. 600 mila al mq Tel. 590.482

CAPANNONE industriale mq 2200 più palazzina uffici mq 700 uscita tangenziale Giulio Cesare a km 2 da Fiat Mirafiori vendesi. Telefonare ore pasti 011.580.3382.

CAPANNONE nuovo Borgaro (nuova metropolitana) mq 900 h 6,5 alloggio uffici servizi mq 200 vendo Tel. 771.0589

CAPANNONE S. Mauro Pescarito affittasi prestigiosa indipendente consegna a breve 1500 mq con ufficio/servizi mq esterni recintato. ISIT 877.687

CENTRALISSIMO via Volta mq 180 1° piano interno cortile portineria ingresso autonomo da ristrutturare adatto show room loft. Tel. 385.9405

CENTRO negozio libero con locali soprastanti e sottostanti comunicanti ristrutturato nuovo. Robba 539.211 - 545.832.

CONSULENTE 437.4000 vende Vinovo Tetti Caglieri capannoni industriali in costruzione varie metrature.

CORSO Francia punta vendesi basso fabbricato di mq con doppi accessi indipendenti commerciale. Tel. 434.4041.

CORSO Francia 81 Impresa vende direttamente box e uffici in fase di ristrutturazione signorile. Tel 434.4041.

CORSO Tassoni locale commerciale libero subito 180 mq signorile uso laboratorio studio vendesi Tiemme 329.8875.

Turas Garden Palace ufficio mq 100 4 vani L. 257 milioni mutuo bancario o leasing. CST 780.0023 - 780.9068

CORSO Unes ultima posizione negozio uso servizi soppalcabile accesso anche da vetrina pedonale. Sagor 903.4534

EDILCASE 561.3535 via Cernaia - corso Vinzaglio in stabile con portineria affittiamo ufficio totalmente ristrutturato, 4 vani servizi mq 115 posizione tranquilla L. 1 milione 500 mila mese

EDILCASE 504.253 affitta capannoni in Torino fronte autostrada Torino mq 600 e mq 1200 più uffici e ampi parcheggi.

FALLIA & BERTINETTO 318.6565 libero Centro (piazza Savoia) locale mq 415 più box auto occupato

FIMM
corso Orbassano uffici e superfici commerciali da 100 a 5000 mq in nuova prestigiosa costruzione consegna 6/92. Aria condizionata pavimenti galleggianti tecnologia avanzata permute con acquisto diretto dilazioni di pagamento Tel. 596.657

FIMM 590.837 S. Donato posizione commerciale fronte via con vetrina locale adatto negozio ufficio mq 40 mutuo totale.

FURBATTO 540.909 affitta via Maria Vittoria via Carlo Alberto negozio angolare mq 155 più ufficio mq 130

FURBATTO 540.909 via Camposasso corso Vercelli locale indipendente luminoso mq 930 h 4,50 L. 680 milioni

FURBATTO 544.568 via Domodossola largo Fabrizi negozi stessa casa mq 55 libero e mq 85 occupato vendonsi

GRUGLIASCO via Lamarmora vendesi occupato mura negozio 3 vetrine soministrato soddisfatta. Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO Tripoli occupata vendesi muri negozio 1 vetrina retro servizi L. 73 milioni. Grimaldi 403.4404

HASTON & ASTON capannone prima cintura 5000 mq costruzione cortile 10 mila mq 300 mq uffici campionatura cabina elettrica trasformabile in totale 1800 mq vendesi Tel 561.0643

IMMOBILE COMMERCIALE

in Rivalta fronte strada S. Luigi nuovo moderno composto da negozio mq 90 collegato con seminterrato mq 135, Al 1° piano ufficio/alloggio mq 90. Accesso carrolo Parcheggio privato. Vendo

SERIM 519.801

IMPRESA vende in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 alloggio uso ufficio e studio medico piano rialzato doppio ingresso privato e condominiale collegato al sottostante magazzino riscaldamento autonomo ufficio mq 112 magazzino mq 100, stessa casa vendesi box singoli e doppi Tel. 610.358

IMPRESA vende box auto adiacenze via Borgaro. Tel. 766.853.

INA amministrazione immobili affitta gesti e prestigiosi locali ad uso ufficio centro di Torino. Tel. 548.775

IPI 511.382 corso Francia 35 vendiamo alcuni muri negozi varie metrature con retro e magazzini. Possibilità reddito.

IPI 511.382 via S. Domenico 34 vendiamo liberi muri negozi varie metrature possibili abbinamenti a reddito.

IPI 511.382 via Veglia vendiamo muri negozi anche liberi con possibilità di abbinamento.

LABORATORIO uffici attico mq 300 luminosi accesso carrato zona S. Paolo Helvetia 650.3103.

L.E.A. 748.396 vende a Robassomero direttissima per Lanzo capannone commerciale di 1600 mq con 7000 mq di cortile.

LOCALE open space attico mq 340 1° piano telefoni impianistica zona De Sanctis Helvetia 650.3103

LOCALI
liberi adiacenze corso Tirreno affittiamo varie metrature a partire da 500 mq fino a 5000 mq più uffici da mq 100 a mq 2000 Tel. 505 820 - 598.244.

LOCALI
liberi adiacenze corso Tirreno vendiamo varie metrature a partire da 500 mq fino a 5000 mq più uffici da mq 100 a mq 2000. Tel. 505 820 - 598 244.

MAGAZZINO affitto Chieri 950 mq più uffici 3000 mq area manovra possibile ampliamento 500 mq. Helvetia 650.3103

MAPPANO vicino tangenziale affittasi capannone mq 1400 più uffici mq 200 fronte provinciale Tel. 920 8948.

MUTUI negozio via Belfiore (corso Marconi) 2 vetrine mq 60 occupato L. 85 milioni Fallia & Bertinetto 741.2874.

negozio via Domodossola mq con servizio interno occupato L. 36 milioni. Fallia & Bertinetto 741.2874

PIAZZA Solferino direttore vendesi libero negozio mq 130 più ampio seminterrato. Investitalia 590 597 - 596.001.

PRIVATO affitta capannone mq 1200 più lastrato mq 300 presso Stadio delle Alpi Tel. 790 423 - 967 3722.

SABATELLI IMMOBILI
vende corso laboratorio artigiano libero mq 150 L. milioni eventuale mutuo.

SERIM 519.801 vende box auto singoli e doppi nuovi in zona corso Unione Sovietica via La Loggia - via Porrino

libero lasso fabbricato uso carraio uscita sicurezza ufficio servizi 400 mq L. 330 milioni Serim 434.5758.

SONIF libero direttissima sud locale commerciale 3 vetrine mq 200 piano terra mq 200 piano seminterrato. Tel. 550.218.

S. RITA adiacente via Gorizia vendesi bassa con piccolo magazzino uso deposito. Bertolino 396.004 -

STRADA DEL FRANCESE
vendesi capannoni liberi nuovi mq 500/1000/2000 più uffici e cortile recintati. La Ginevra 447.5631.

UFFICIO libero attico mq 120 zona S. Pabio L. 1 milione 200 mila mensili Helvetia 650.3103

VENARIA in nuovo stupendo nel centro storico ultimi negozi mq 60-90 vendo. Studio Ci. 385.9405.

VENDESI presso via Cigna locale negozio 50 mq circa 230 mq seminterrato con passo carraio e scala interna occupato. Tel. 839.5342 Studio Cadorna

DO CAPANNONE
Alpignano mq 425 con uffici mq 80 nuova costruzione con cortile mq 400. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

NEGOZIO
Ib angolare 4 vetrine mq 143 altre cantina mq 82 zona Mille Fonti. Gabetti Impresa tel. 57.67.

VIA Bollicelli nuovo locale commerciale 2000 mq consegna dicembre '91 adatto differenti attività. Tosetti 548.463.

100.000.000 Collegno (corso Antonyl) magazzino h mt 3,50 di recente costruzione con riscaldamento bagno ufficio mq 180 totali. 'La Borsa' 388.482

500 mq via San Paolo 43, libera, intonato accesso su via. vendo Tel. 441.177 No agenzie.

6 Domande lavoro e impiego

operari, artisti, fattorini

attivo pensionato vanta lunghi esperienza offresi anche part-time a ditta seria o grandi magazzini. Tel. 700.251 dopo le ore 19.

PROGRAMMATORE elettrotecnica industriale e civile offresi 874.459.

RAGAZZO 26enne offresi per lavoro sulla mano roulocarro, libero subito Telefonare 837.016 dopo le ore 20

commessi, baristi

SIGNORA laurea Rec cartotecnica profumi tabacchi esperienza decennale cerca lavoro proposta commerciale zona Orbassano e limitrofi Tel 906 7778

impiegati

AMMINISTRATIVA esperienza contabilità generale, primanotista computers offresi, part time libera subito. Telefonare ore serali 317.4597

AUTONOMA totale esperto importazione, ricerca articoli, contabilità, organizzazione generale, finanziamenti e reamenti, controllo aziendale, offresi piccola o media azienda, anche part-time Semilà, referenze Scrivere Publikompass 8030 - 10100 Torino.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente francese inglese cerca impiego presso ditta o ufficio. tel. 260.318

DISEGNATORE decennale esperienza impiantistica industriale, carpenteria acc. esaminerebbe proposte Scrivere: Publikompass 8445 - 10100 Torino.

GRAFICA pubblicitaria esperienza nel settore, diplomato libero c/o studio, agenzia o affini. Tel. 403.2298

IMPIEGATA commerciale pratica: P.C. esperienza pluriennale offresi passaggio diretto Scrivere: Publikompass 7208 - 10100 Torino.

IMPIEGATA OFFRESI
sita a mansioni di responsabilità pratica coordinamento organizzazione e sviluppo conoscenza inglese perchetti applicativi word processor desk top publising sistema operativo MS DOS data bases fogli elettronici disponibile viaggi bella presenza
Baldini srl 597.049.

MASSIMA ficcia e serietà offerte referenza esperienza decennale contabilità prima nota gestione segretaria rapporti clienti fornitori banche buona conoscenza lingua inglese uso sistemi personali computer programmi di contabilità controllo di gestione, videoscrittura e videografica offresi. Tel. 771.2529.

NEODIPLOMATA perito corrispondente in lingue estere cerca lavoro presso serie ditte o ufficio. Tel. 212.675.

OPERATORE CED OFFRESI
calcolatori IBM - 370/125 - 135 IBM 4341 - 4381. Sistemi DOS - VSE VM/SP - VSE/SP monitor CICS sistemi di supporto CA - scheduler - dynamic Reps. Schedulatore, controllo I/O e gestione delle sale macchine. Diplomato perito industriale. Operativo da 21 anni presso la stessa azienda ad attualmente ristrutturata volenteroso adattabile libero subito.
Baldini & c. s.r.l. 596.771.

RAGIONIERA esperienza decennale mansioni primanota banche bilanci dichiarazioni fiscali ditte anche time. Scrivere Publikompass 10100 Torino.

RAGIONIERA 26enne ottimo inglese esperienza presso commercialista cerca idoneo impiego. Tel. 877.402.

20enne militare assolto cerca occupazione purchè seria.

tecnici

meccanico motorista esperienza informatica settori CAD/CAM conoscenze inglese francese esamina proposte lavoro. Scrivere: Publikompass 8444 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

tessuto confezione biglietteria ovunque residenti. Scrivere: Publikompass Eugenio 42 - 00165 Roma.

ASSUMESI abilissima operaia per bigiotteria/lingerie/maglieria/applicazione cerniere/asola/occhi. Tel. 690.324.

AZIENDA metalmeccanica cerca operatore per elettroerosione a filo AGIE. Telefonare ore 8,30/16 dal lunedì al venerdì al 349.9369.

CERCASI coniugi pensionati custode per villa Canavese e manutenzione giardino offresi alloggio, riscaldamento, luce, telefono. Scrivere indicando referenze a: Publikompass 8443 - 10100 Torino.

CERCASI magazziniere 24/48enne libero. Pomeriggi domani presso Ape Italia via Nizza 17 B ore 9/12, 14,30/18

CERCHIAMO attrezzisti tuttofare per cinema televisione moda pubblicità Tel. 06 325.0250

CERCO coppia domestico giardiniere e pomeriera tuttofare, prefer. servizio con referenze. Tel. 841.129.

CUOCO veramente capace per conduzione ristorante saluzzo. Telefonare mattino allo 011 963.2070.

DOMESTICA bassa referenziata cercasi urgentemente anziani coniugi. Buon trattamento Tel. 011 434.1374 ore 9-12.

FAMIGLIA zona Cavoretto cerca collaboratrice domestica. Tel. 661.3208.

INSTALLATORI telefonici e trasmissione dati con provata esperienza urgentemente cercasi. Tel. dire ufficio 011 / 233.976.

SOCIETA' Cooperativa edile ricerca magazziniere edile serio referenziato esperto Tel. 756.602.

SOCIETA' Cooperativa edile ricerca muratori specializzati e pastrellisti. Telefonare 766.602

commessi, baristi

CERCASI commesso magazziniere bella presenza, colto, preferibilmente con nozioni gemmologia, massima riservatezza e serietà. Dettagliare curriculum e referenze controllate. Scrivere: Publikompass 6538 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader nel settore della video comunicazione facente parte di un gruppo con volume di affari di L. 230 miliardi, seleziona per il Piemonte funzionari commerciali ambosessi età 20/35, con disponibilità immediata e auto propria gradita la provenienza dal settore editoriale e scolastico. L'azienda mette a disposizione: un catalogo di prodotti di successo, le più avanzate tecniche di marketing, notevoli investimenti pubblicitari ed, in esclusiva per l'Italia, video educativi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione. Telefonare per appuntamento al 011 581.3373 - 581.5472.

A.A.A.A.A.A.A. editrice assume 2 persone per riordino di gestione crediti già definiti e recupero crediti. Si richiede esperienza già maturata possibilmente settore editoriale assicurativo auto propria. Offresi retribuzione di sicuro interesse e inquadramento di categoria. Presentarsi solo lunedì ore 10/12,30 - 14/16,30 - GA GI, c. Tazzoli 6/a Torino.

A. giovane diplomato/laureato per gestione documenti progetto manuali di qualità e con clienti importanti. Scrivere: Publikompass B440 - 10100 Torino

ALLEANZA ASSICURAZIONI
ASSUNE
PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
GIOVANI DIPLOMATI
età minima 25 anni
per un primo colloquio lasciare il proprio nominativo, numero telefonico e località alla segreteria telefonica:
318.7027

AZIENDA commerciale cerca giovane lavori amministrativi massima motivazione serietà inviare curriculum scritto a mano a: Publikompass 5039 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca ambosessi massimo 30enni buona cultura con ambizione e facilità nei rapporti interpersonali, liberi subito, anche 1° impiego da inserire nel proprio organico per lavoro di marketing esclusiva vendita. Retribuzione a massimi livelli di mercato massima serietà. Telefonare per appuntamento lunedì allo 011 593.705 - 593.767

AZIENDA aerospaziale prima cintura Torinese ricerca ingegneri chimici ed elettrotecnici neolaureati per inserimento nei suoi organici Scrivere. Publikompass 8439 - 10100 Torino

EDILCASE vendita immobiliari ricerca funzionari di vendita volenterosi motivati desiderosi realizzarsi in una struttura consolidata e dinamica con notevoli prospettive Telefonare 561.3535

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel 677.752.

FIMM SpA immobiliare ricerca per potenziamento filiale un venditore/trice con spiccata personalità e volontà di affermazione. Gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Si offrono le migliori condizioni di mercato con fisso garantito saldo provvigioni mensile incentivi e possibilità di carriera. Tel. 596.837.

IL budget 91/92 consente alla nostra sede di Novara l'inserimento immediato di 6 ambosessi età 22/35. Le prospettive sono interessantissime. Per appuntamento su Novara tel 011 812.7938

LAVORARE CON I BAMBINI
Pronto Baby ricerca signorine/ine max 37 anni per serie attività di assistenza e animazione. o tecnico/pratico in settore materno Tel 487.662.

MOBILUX nuovo centro arredamento assume: 10 venditori e tecnici commerciali esperienza minimo triennale visione 30 venditori/trici, architetti o diploma studi tecnici 21/28 anni, attitudine rapporti pubblico. Offresi: stipendio, corsi vendita, incentivi continuità rapporto. Inviare curriculum a: Cames - Gruppo Industriale strada Settimo 386/2 Torino. Tel. 273.5816 - 212.7877

(continua a pagina 14)

... CRISI DELL'OCCUPAZIONE...
e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
PER PROGRAMMATORI E DI INFORMATICA APPLICATA
ISTITUTO VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - Tel. 889.968-889.870

Sanremo, giovane drogato inseguito dalla folla si conficca il coltello nel ventre: è grave

Harakiri dopo la rapina per sfuggire al linciaggio

SANREMO. Un giovane rapinatore braccato dalla folla ha fatto harakiri davanti a decine di persone per sfuggire al linciaggio. La lama gli ha trapassato il fegato. All'ospedale i medici lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. E' grave.

Protagonista del raccapricciante episodio è Alfonso Guaiardo, 32 anni di Imperia, tossicomane, una vecchia conoscenza della Mobile. Alle 8, ieri mattina, ha rapinato una tabaccheria di via Matteotti, in pieno centro. Ha sorriso alla cassiera, Giovanna Almalvio di 70 anni. Poi ha sfoderato il coltello: «E' una rapina». Bottino quasi tre milioni. Alle 12,30 altra rapina. Questa volta la tabaccheria presa di mira si trova sul lungomare delle Nazioni. Stesso copione. Entra, chiede un pacchetto di sigarette, poi estrae il coltello: «Non le faccio niente, prendo solo l'incasso» dice a Maria Pia Carutti. Poche migliaia di lire. Esce correndo, la donna dà l'allarme e lo trasforma in un uomo braccato. Lo inseguono in quattro, giovani e robusti: un cuoco, due commercianti e il fotografo della Stampa, Manrico Gatti. La fuga del rapinatore diventa una corsa disperata. Volano calci e pugni. Guaiardo raggiunge via Venti Settembre, punta minaccioso il coltello verso la folla che lo circonda. Uno lo colpisce con una cassetta di legno presa sul banco di un fruttivendolo. «Lasciatemi andare o vi ammazzo» urla. La folla lo circonda, dieci, cinquanta, cento persone. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri ed alla polizia. E' l'ora del rientro, è giorno di mercato. La città è intasata. Si sentono le sirene in lontananza, ma il traffico rallenta la corsa delle volanti. Il rapinatore è terrorizzato, forse ha assunto della droga. Alza la camicia, punta la lama al ventre e minaccia: «Andatevene o mi uccido». Nessuno gli crede. La folla si avvicina minacciosa. La gente delle rapine, dei furti, degli scippi, del racket che hanno trasformato Sanremo in una qualunque città del Sud. Alfonso Guaiardo si rende conto che la folla inferocita vuol fare di lui il capro espiatorio di tutti i mali della città e si conficca 20 centimetri di lama nel ventre. Cade a terra proprio mentre due agenti del commissariato bloccano l'auto a pochi metri. Via radio viene richiesta l'intervento della Croce rossa. Nell'attesa, gli agenti tamponano la ferita con la tovaglia presa sul tavolo di una vicina pizzeria.

La gente è choccata. Il sangue esce dalla ferita zampillando. Finalmente l'autoambulanza si fa strada nel traffico. Il ferito alle 13 è già in sala operatoria. Il primario chirurgo, Vittorio Rovere, rimette insieme i tessuti lesi dalla lama. Danni al fegato, all'intestino. L'intervento si protrae per più di un'ora. Guaiardo viene trasferito in corsia. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. Per il momento i medici non hanno sciolto la prognosi.

E' in stato di arresto, piantonato da polizia e carabinieri. L'accusa formulata contro di lui è duplice rapina aggravata.

E' una vittima della droga o un balordo qualsiasi? Guaiardo ha numerosi precedenti penali, dalla rapina al furto, al porto abusivo d'armi, alle lesioni. Nessun episodio legato agli stupefacenti, anche se spiega uno psicologo, il suo è stato un gesto autolesionista tipico dei drogati.

Gian

Il giovane drogato a terra dopo l'harakiri (FOTO GATTI)

Sfila il paese anti-droga

Tremila in corteo nel Bergamasco

DAL NOSTRO INVIATO

Un bambino, in collo alla fila, porta al collo un grande vassoio per le paste su cui è scritto: «Presezzo lotta unita contro la tossicodipendenza». Dietro, il corteo che avanza lungo la strada che taglia il paese: quasi tutti gli abitanti, con i cartelli e gli striscioni: «Presezzo vuole tornare a sorridere», «Insieme diamo un senso alla vita».

Un paese che si è risolto a manifestare, perché qui, proprio in centro, c'era un raduno di tossicodipendenti provenienti da diverse parti della Lombardia, a cercare un angolo in cui aspettare l'arrivo degli spacciatori e poi «farsi la dose giornaliera». Qualcuno ha parlato, nei giorni scorsi, di caccia ai drogati, di squadre di «sprangatori» all'assalto di chi era trovato con la bustina in tasca, o tra le mani, o mentre preparava la siringa per bucarsi.

Il sindaco, Enrico Rota, democristiano, dice che non è così, che non si è compreso lo spirito da cui i concittadini erano animati nel condurre questa battaglia per «restituire il sorriso a Presezzo». «Sì, c'era tensione qui, soprattutto venerdì, quando alcuni giovani hanno deciso di presidiare la zona in cui si davano convegno i tossicodipendenti. Le squadre anti-drogati, no».

Risulta, comunque, che un'aggressione ci sia stata: un ragazzo in preda alla droga inseguito e picchiato. Ma dicono che si è trattato di un isolato. «E quella che ha cercato certe tensioni - precisa il sindaco - non era gente di Presezzo».

Dice il parroco, don Ubaldo Nava: «Chi porta droga, da questo posto riesce anche ad andarsene facilmente. I drogati no, quelli sono dei poveretti. Chi potrebbe avercela con loro? Si sa dove ci sono i mercanti ci sono i clienti. Allora, si è presa coscienza di questo. Ci si è rivolti al prefetto, al questore, al comandante dei carabinieri. Il problema è rimasto. Ma, mi creda, nessuno qui si è messo in testa di andare a sprangare i drogati».

In piazza Giovanni XXIII, dove si svolge la manifestazione, ci sono tanti ragazzi del paese. «Io - dice uno - i drogati li ho visti, con qualcuno di loro ci ho anche parlato. Uno mi ha detto che di amici non ne aveva e che tutti gli davano addosso. Gli ho risposto: invece di andare a cercare la roba, vieni al bar qui di fronte a parliamo, ti aspetto. Ma lui non è mica venuto. Spero che arrivi, una volta o l'altra».

Una negoziante che ha la bottega di fronte allo spiazzo dove si radunavano i tossicodipendenti racconta: «Vedevo l'andirivieni di auto di grossa cilindrata. E come arrivavano quelli, gli spacciatori, si precipitavano verso di loro i drogati, come se fossero scattati tutti a molla. Li ho visti prendere la bustina, e poi andare a nasconderla, chi da una parte e chi dall'altra. Ho telefonato ai vigili, invano».

Così Presezzo è scesa in piazza. E tiene chiusi i negozi e bar per tutta la durata della manifestazione. In mezzo alla gente, anche un bambino dall'aria serena seduto su un passeggino. Gli hanno messo sulle ginocchia un cartello con la scritta: «L'uomo deve evitare tutto ciò che nuoce alla vita». «Anche lui - dice sua madre - manifesta».

Dopo il corteo per le strade del paese, la gente forma un rettangolo in piazza Giovanni XXIII, dietro i cartelli e gli striscioni. Il sindaco dice: «Oggi abbiamo compreso che il problema non riguarda soltanto le forze dell'ordine e gli amministratori pubblici: riguarda tutti noi. E lo spaccio di droga non sarà sconfitto se non con la partecipazione di ogni cittadino».

Poi la piazza si svuota, i ragazzini sciamano verso l'entrata del campo sportivo parrocchiale. I tossicodipendenti, adesso, si sono spostati più su, a Bonate: per loro, il problema è infinito.

Giuliano Marchesini

A Taranto

Vicepreside ucciso sul letto

TARANTO. Giallo dalle tinte forti a Taranto. E' stato trovato in una garçonnière nella città nuova il corpo vitt vicepreside del liceo scientifico Ferraris, Gianfranco De Tommasi di 47 anni. L'uomo completamente nudo con la gola tagliata in stanza zeppa di videocassette porno. Dai primi accertamenti sembra che l'omicidio sia stato compiuto durante la notte scorsa ma non è stato ancora possibile capire se si sia trattato di rapina o di un aggressione a sfondo sessuale al termine di un rapporto molto concitato.

Le cause del decesso sono state accertate dalla autopsia che sarà compiuta oggi. De Tommasi apparteneva ad una famiglia benestante e molto conosciuta di Taranto. A quanto si è appreso, nell'appartamentino sono stati riscontrati i segni di una colluttazione: la stessa scheggia di vetro con cui l'uomo sarebbe stato colpito alla gola è stata ricavata da un tavolinetto di cristallo andato in frantumi.

Le indagini della polizia proseguono nel massimo riserbo. Ovviamente le piste più battute sono quelle del mondo della prostituzione sia maschile che femminile, da cui potrebbe essere emerso l'assassino che si è incontrato col vicepreside in quello che ha rappresentato per lui un appuntamento con la morte.

Gli investigatori non hanno voluto fornire indicazioni neanche sulle modalità con cui è giunta in questura la notizia dell'omicidio: sembra tuttavia che familiari di De Tommasi avessero in mattinata avvertito la polizia preoccupati per il mancato rientro a casa nella serata di venerdì. [t. a.]

Stato civile di Torino

27 SETTEMBRE 1991

NATI - **Caruana** Salvatore; **Bascoco** Beatrice; **Putetto** Simone; **Gallo** Costanza; **Filippo** Benedetta; **Mastrullo** Mavi Nicol; **Frigato** Francesco; **Trogila** Joele; **Busa** Flavia; **Leone** Tiziana; **Di Giglio** Chantal Noemi; **** Lorenzo; **** Marco; **Di Vanno** Stefano; **Todaro** Lorena; **De Lieo** Eleonora; **Clavarella** Luca; **Di Silvestro** Samuele; **Calò** Federica; **Magliano** Ilaria; **Gattiglia** Raffaele; **Rosetti** Chiara; **Crepaldi** Roberta, **Canuto** Sofia; **Raffaeli** Luca; **Magliano** Luca; **Roccati** Miriam; **Teja** Enrico; **Tribertone** Stefano; **Poltera** Andrea; **Lleca** Claudia; **Pagnotti** Rossana; **Bianco** Luca; **Muscia** Silvia; **Florio** Miriam; **De Marino** Martina; **Chiechio** Vincenzo; **Palermo** Serena; **Salvaggio** Roberta; **Tavernini** Claudio; **Angelino** Marco; **Diaferio** Stefano; **Rizzuto** Ambra; **Ferraguti** Francesco; **Zullo** Stefano; **Azzi** Emanuele; **Marchetta** Stefano; **Grande** Veronica; **Scalo** Simone; **Brunato** Federica; **Polvito** Fabio; **Bianca** Gaia; **Bianco** Gaia; **Santomartino** Gaetano; **Torella** Massimo; **Rota** Ivan; **Bogliaso** Paolo; **Grasso** Stefano; **Tesidi** Claudia; **D'Onghia** Giovanni Vito; **Carrara** Alessio; **Ardigno** Niccolò; **Palombella** Eugenio; **Melon** Chiara; **Campagna** Simona; **Lorusso** Michele; **Gattullo** Silvia; **Pasquero** Stefano; **Versino** Alessia; **Capisani** Angelo, **Gotta** Fabrizio; **Guerriero** Giuseppe; **Favarato** Ilaria, **Furia** Silvia; **Rizzuto** Giorgia, **Sanso** Alice, **Bambino** Sonia

MORTI - **Donà** Maria Giuseppina ved. Ruzza, di anni 89, nubile, Rosolina, pens., abitante in c.so Peschiera 160; **Meliga** Luigi, a. 87, Torino, pens., c.so d'Azeglio; **Sella** Ferdinando, a. 76, S. Damiano d'Asti, pens., c.so Giambone 48; **Scalisi** Giuseppe, a. 66, Torino, pens., via Montevecchio 49; **Voltano** Angiolina ved. Dalla Giovanna, a. 84, Camino, pens., via Arona 12; **Girlando** Eugenio, a. 81, Cantalupo, pens., c.so Castelfidardo 11;

Deceduti in ospedale: **** Orazio, a. 77, Fobello, pens., via S. Marino 10; **Medana** Maricla ved. Gasparini, a. 87, Cavour, pens., Maurizano; **Rel** Flavia, a. 87, Ceresole M.to, pens., Maurizano; **Carbonelli** Luciana, a. 71, Torino, pens., Grugliasco; **Parma** Giuseppina, a. 75, Torino, pens., Maria Vittoria; **Deschiavo** Francesco, a. 67, Reviglasco d'Asti, pens., Marene; **Sodomasco** Aurelia ved. Milio, a. 84, Umago, pens., Molinetto; **Montebianco** Leonardo, a. 67, Vitar Persaa, pens., Cortolengo; **Donella** Margherita ved. Costa, a. 83, Torino, pens., c.so Rosselli 115/7; **Cascino** Mario, a. 66, Venaria, pens., Molinetto; **Puglisi** Rosa ved. Lodato a. 87, Castagirone, via San Marino 10; **Rossi** Paolo, a. 71, Torino, pens., Molinetto; **Rosso** Giovanna in Duseno, a. 49, Nizza (F), casal., S. Anna; **Azzario** Felicita, a. 84, Pinerolo, pens., Maurizano; **Lorenzini** Luca, a. 17, Pisa, stud., Maurizano; **Ferrero** Ettore, a. 18, Mondovì, stud., Molinetto; **Oggiana** Margherita in Polo, a. 75, Orion, pens., Molinetto; **Ruggiero** Michelangelo, a. 24, Torino, Maurizano; **Cera** Clemida ved. D'Angelo, a. 79, Mossano, pens., Giovanni Bosco; **Cocorda** Icaro, a. 81, Modane (Francia), pens., C.T.O.; **Grillo** Alba in Gandini, a. 81, Ovada, pens., Molinetto; **Rivetti** Violetta Silvia in Cane, a. 63, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Randazzo** Lucia Rollo, a. 69, Torino, pens., Molinetto

77 + Morti 29

La **Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni** - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del presidente Edmondo S p.A.

prof. Alfredo Vinciguerra

— **Torino,** 1991

Paolo Moro partecipa con commozione al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

prof. Alfredo Vinciguerra

— **Torino,** 28 settembre 1991.

Il **Gruppo Arduini Abm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Giuseppe

— **Torino,** 29 settembre

Improvvisamente è mancato

Marco Bruno

anni 40

L'annunciano la mamma, la sorella, suoi **Emanuela, Giancarlo** e famiglia, zia **Amalia**, zio **Lino**, cugini, figliocolo, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai colleghi di ufficio e agli amici. Funerali in Mondì lunedì 30 corr. in parrocchia partendo da Torino (ospedale Giovanni Bosco) alle ore 13,30. Servizio pullman con ritorno. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.

— **Torino,** 27 settembre 1991.

La **Società Luigi Lavazza S.p.A.** partecipa addolorata al lutto per la prematura scomparsa del

rag. Marco Vassallo

da tanti anni valido collaboratore della Società.

— **Torino,** 27 settembre 1991.

Emilio, Alberto e **Giuseppe Lavazza** addolorati si associano al lutto per la prematura scomparsa del caro **MARCO**

Si associano al lutto gli amici e colleghi:
Caterina Actis
Gino Arnaudo
Silvana Azzolini
Maria Bergero
Monica Binello
Fernanda Bombonati
Rosalba Borra
Loredana Bortot
Graziella Botto
Barbara Bove
Franco Buccomino
Gianfranco Caniati
Paola Carravaglia
Mario Cavalli
Ivo Comeglio
Franco Corona
Fulvio Costelli
Rosa Di Bernardo
Antonella Di Corato
Ornella Ferraro
Maria Rosa Fissolo
Enzo Finocchiaro
Clementina Fucci
Livio Fusco
Silvana Garigiola
Giulio Girotto
Giovanni Granella
Tiziana Gusico
Franco Ivo
Alberto Lojacono
Cristina Mazzella
Vincenzo Montano
Wilma Panero
Marcello Perga
Antonio Piacentini
Antonella Picca
Carla Picca
Carla Pistarini
Anna Ratti
Daniela Ricci
Enzo Rossetto
Eugenio Sacco
Cosimo Sanasi
Laura Serra
Michele Statta
Giuseppina Sutristi
Grana Tabacchi
Flavia Tassara
Sergio Testa
Tullio Toledo
Debora Tron
Renato Wegner
Carmela Zicardi
e **Personale di Sorveglianza**

La **Amerio** partecipa al dolore per l'immatura scomparsa del

rag. Vassallo

— , 29 settembre

Signa e **Offelone Brandi** partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

rag. Marco Va

— T , 28 settembre 1991

E'

Luciano Savoini

Addolorata è annunciata la moglie. Un particolare ringraziamento al Personale Sanitario del San Luigi per l'assistenza prestata.

— **Torino,** 25 settembre 1991.

E' m
R
Crivellaro

Lo annunciano il marito **Angelo**, il figlio **Lorenzo**, nuora, nipoti, sorelle, parenti tutti. I funerali in Collegno lunedì 30 ore 14,30 presso chiesa Beata Vergine Consolata

— **Collegno,** 28 settembre 1991.

Le famiglie **Giusto** e **Ciel Mese** partecipano

Partecipa al dolore la famiglia **Salamone.**

Ivan, Lodia, Maurizio prendono parte al dolore di Lorenzo e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Zia **Carla** e **Lalla** sono affettuosamente vicino a Lorenzo e famiglia.

Gli amici e colleghi:
dr. **Eugenio Gandi**
Clara Lavatelli
dr. **Paolo Martinoglio**
con il **Personale Paramedico** della **Sezione di Gastroenterologia** prendono parte al dolore del dr. Lorenzo

Al dolore di ed parenti gli amici:
Flavia Berio
Rosalba D'Alessio
Barbara Forzani
Laura Passanisi
Renato Prato
Antonio Re
Giampiero Tassara
con rispettive famiglie.

E' mancato all'affetto dei cari

Giuseppe Puppione (Pinin)

pensionato FF.SS.

decorato al Valore civile

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia** con i figli **Paola** con **Carlo, Dino** con **Rosy** e con i nipoti **Daniela** e **Renzo, Enrico** e **Margherita, Danilo** e **Lucia.** I funerali avranno luogo in Grugliasco nella parrocchia Santa Maria lunedì 30 c.m., ore 15

— **Grugliasco,** 29 settembre 1991.

Partecipano al dolore di Paola e Carlo il dottor **Mario Gardini** con **Giuliana** e **Isabella.**

Le famiglie **Bignolo** e **Martano** prendono viva parte al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata

Carolina Bosio vedova Vodani

anni 78

Addolorati lo annunciano la figlia **Liliana**, parenti tutti. Funerali lunedì 30 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione Borgata Tetti Parti 56

— **Moncalieri,** 28 settembre 1991.

Milena Cerlana, Flavia ed **Emanuela** partecipano al dolore di Liliana.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Borgarello

Lo annunciano i figli: **Nicolao, Domenica, Teresa** e **Lucia**; la nuora; il genero, la cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottssa Maria Lecis ai dott. Siratta e Morabito, a suor Anna Maria e suor Teresa, al personale medico e infermieristico della Clinica Sedes Sapientiae. Funerali in Carignano martedì 1 ottobre alle ore 10.30 dalla Confraternita. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 28 settembre 1991.

Cristianamente è

gina Sorniotto vedova Ameglio

anni 88

Addolorati lo annunciano il fratello **Giovenale**, la cognata Nina, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 30 corrente ore 14,30 nella parrocchia S.S. Trinità.

— **Rivalba,** 28 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

PROFESSORESSA

Luciana Cravino In Sala

Addolorati lo annunciano il marito **Aurelio**, il figlio **Alessandro**, parenti tutti. Funerali lunedì 30 corrente, ore 8,15, parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 29 settembre 1991.

La **Scuola Media «F. Juvarra»** commossa partecipa la

PROFESSORESSA

Luciana Sala

— **Torino,** 28 settembre 1991.

Amministratore, Condomini e **Inquilini** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Sala per l'immatura scomparsa della CONSORTE.

E' prematuramente mancato

Francesco Cavagnino

L'annunciano il figlio **Paolo** col fratello **Maurizio Cavalieri**, il piccolo **Kerlo**, l'affezionata **Anna** e i familiari tutti. I funerali avranno luogo in Cascine Vica (Rivoli), via Stupinigi 1 presso la chiesa Maria Ausiliatrice martedì 1 ottobre 1991 alle ore 10,00. La salma sarà tumulata in Rivoli.

— **Torino,** 28 settembre 1991.

Adelio, Iolanda e **Mario Tavo** partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Francesco Cavagnino

— **Torino,** 28 settembre 1991

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppino Ghisianzoni

anni 59

Addolorati l'annunciano la moglie **Pasqualina**, i figli **Sandro** e **Franca**, parenti tutti. I funerali lunedì 30 alle ore 14,45 da via XXV Aprile 5 Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese,** 28 settembre 1991.

Vi siamo vicini con tutto il nostro affetto, **Chiara, Pina, Luigi, Anna, Marco, Sandra.**

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Erpetto

panettiere

Ne danno il triste annuncio la moglie **Secondina**, i figli **Italo, Valerio** e **Anna.** Un particolare ringraziamento ai dottori Guidi, Buma e Lacroix, al personale paramedico e a suor Fabiola della Sez. B 1° P. della Clinica Funerali lunedì 30 ore 10 parr. S. Giulio d'Orta. Non fiori ma offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

— **Torino,** 28 settembre 1991.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Virginio Giana

di anni 78

Lo annunciano la moglie **Tecla Nerva**, la suocera, cognate, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Cavaglià lunedì settembre alle ore 14,30, partendo via Maron Libertà, 5. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Buronzo.

— **Cavaglià,** 29 settembre 1991.

E' serenamente mancata

Giuseppina Oggero

Lo annunciano: la cognata e i nipoti. Funerali lunedì 30 settembre, ore 8,15 nella parrocchia Maria Santissima Speranza Nostra.

— **Torino,** 28 settembre 1991.

Cristianamente ha chiuso la sua giornata terrena il

dott. Icaro Cocorda

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Natalia Tognetti**, i figli **Paola, Pierluigi** con la moglie **Maria Jonka** ed i nipoti **Carlo, Guido** e **Giorgio**; i cognati **Luisa** e **Carlo Young** e famiglie.

— **Torino,** 25 settembre 1991.

Con tanto affetto partecipano al dolore delle famiglie i cugini **Anita Olga Carlo Marilena Bruno Manolo Anna Maria Micaela Micol Danilo Dario Sandrina Pino Gennaro Mirko Franchina Marina.**

Pinuccio, Lalla ed **Alex** partecipano al dolore della famiglia Cocorda.

E' mancato

Armando Balmathiola

Lo annunciano la moglie **Franca**, figli **Claudio** e **Tiziana**, sorella, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Si ringraziano i dottori Maurizio Gallo e dott. Marchisio e tutto il Personale del reparto Ospedale Giovanni Bosco. Funerali martedì, ore 8,15, parrocchia Lingotto.

— **Torino,** 28 settembre 1991.

Franca, Giorgio De Gallo insieme a **Enrica, Primo, Carlo Grimaldi** sono vicini a Franca, Claudio, Tiziana.

Partecipano al dolore famiglie **Sesse** e **Bonesso.**

Partecipa avv **Michele De Gallo** e famiglia.

E' tornata alla Casa del Padre

Elisabetta Bostiga ved. Cattanei

La ricorderanno sempre **Renata** e **Paola** con la piccola Lucrezia, il fratello **Ermanno** e quanti, parenti ed amici, ne seppero conoscere ed apprezzare l'animo buono e mite. Funerali martedì 1 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Teresina.

— **Torino,** 27 settembre 1991.

Al dolore di Renato e Paola partecipano commossi **Anna Rickette** con **Renzo, Lucia, Carlo Filippo** e **Anna.**

E' mancato

Nino Moschella

Lo annunciano la moglie **Grazia**, figli **Maria, Cosimo, Pippo, Dario**, cognato **Francesco**, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 30 c.m., ore 11,45, parrocchia Beati Pietro

— **Torino,** 27 settembre 1991.

L'Ufficio Cassa partecipa al dolore della famiglia Gallone per la perdita del **MOSCHELLA.**

E' mancato

Vincenzo Mussino

Addolorati lo annunciano le sorelle **Caterina** ed **Ester**, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì prima ottobre ore 8,15 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 27 settembre 1991.

24-9-1991
E' tornato per riposare nella sua Torino

Giorgio Lana

Parenti ed amici lo accolgono con profondo affetto. Torino, Elizabeth (Usa).

— **Torino,** 29 settembre 1991

Serenamente è spento nella pace del Signore il

SACERDOTE

prof. don Paolo Bellono

Salesiano

Lo annunciano con profondo dolore e spirito di fede l'**Ispettoria Salesiana** «**Maria Ausiliatrice**», i **Confratelli** della **Casa Cardinal Cagliero** di Ivrea, il Parroco di **Romano Canavese** ed i parenti tutti. I funerali a Romano Canavese lunedì 30 settembre alle ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale.

— **Romano Canavese,** 28 settembre 1991.

Ci ha lasciati l'anima buona e generosa di

Augusta Canale

La piangono il fratello **Maggio** con **Sissy**, pronipoti, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa e a tutta l'équipe del Reparto del prof. Galdano per l'assistenza; si ringraziano Gianna e Maria per le amorevoli cure. Funerali lunedì ore 11,45 ospedale Molinette, ed alle ore 12,15 via Priocca 26. Non fiori, ma eventuali offerte per la ricerca contro i tumori.

— **Torino,** 28 settembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Tardivo

anni 79

Addolorati l'annunciano moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori: Magistroni, Rainero, Bonadeo e Zanoni. I funerali si svolgeranno lunedì 30, ore 14 nella parrocchia San Giuseppe Artigiano di Settimo, partendo dall'abitazione strada S. Giorgio, 12.

— **Settimo,** 28 settembre 1991.

E' mancata

Gemma Cuatto ved. Galghera

anni 78

Addolorati l'annunciano i figli e **Ada**, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 30, ore 14,30, parrocchia San Cassiano, Grugliasco. S. Rosario domenica, ore 20,30 in chiesa. Non fiori ma offerte per opere parrocchiali.

— **Grugliasco,** 27 settembre 1991.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con grande coraggio ha reso l'anima a Dio

Luciana Mondini in Lang

L'annunciano con dolore a funerali avvenuti il marito **Edgardo**, la figlia **Isabella** col marito **Giorgio Ferreris** e l'adorata nipotina **Erica**; **Michela, Graziella** e **Celestino Ferraris**, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Nole.

— **Nole,** 24 settembre

Improvvisamente è mancata

Francesca

anni 79

Con grande tristezza lo annunciano: la sorella **Candida**, le nipoti **Margherita** con zio **Tusin, Rosita**, e parenti tutti. I funerali in Forno Canavese lunedì 30 c. m., ore 15,30 in parrocchia.

— **Forno Canavese,** 28 settembre 1991.

E' mancato

Francesco

Lo annunciano moglie, figlio, mamma, sorella, parenti tutti. Benedizione martedì, ore 9, cappella Maurizano ore 10,30 Magnano (Vercelli).

— **Torino,** 28 settembre 1991.

Franco, la tua speranza di non morire ora è luminosa certezza,

Franco Ciari

I funerali si svolgeranno martedì 1 alle ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù, indi la cara salma sarà tumulata in Carignano

— **Torino,** 28 settembre 1991

I **Volontari della Croce Rossa Italiana di Moncalieri** ricordano con affetto e gratitudine l'amico

V.d.S. Franco Ciari

— **Torino,** 28 settembre

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cebedi**, impossibilitata nel lato personalmente, ringrazia quanti hanno partecipato al suo sconfinato dolore per la scomparsa del cin

Giorgio e Giovanni

— **Torino,** 29 settembre 1991

Simonetta unitamente alla mamma, in questo triste momento, non potendo raggiungere tutti personalmente, con profonda commozione ringrazia, parenti, amici e conoscenti per l'omaggio reso al suo caro, adorato papà

Silvio Marra

Messa di trigesima mercoledì 30 ottobre 1991 ore 8,30 parrocchia Nostra Signora Salute. Domenica 20 ore 10,00 chiesa parrocchiale Alice Superiore.

— **Torino,** 29 settembre 1991.

I familiari del compianto

Luigi Meliga

commossi ringraziano per la partecipazione al proprio dolore.

— **Torino,** 29 settembre 1991.

I parenti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore per la perdita di

Giuseppina Parma

— **Torino,** 29 settembre 1991

La famiglia **Giordano** riconoscente ringrazia l'Istituto Bancario San Paolo di Torino per la sentita partecipazione al suo dolore per la scomparsa di

Piero Giordano

Dipendente dell'Istituto in quiescenza

— **Avigliana,** 29 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1979 1991
M. M.
Michelangelo Jerace
Teresa Maria, Francesco, Iolda, Annunziata, Grazia

1991 1991
Mario Segre
La famiglia lo ricorda con affetto. Santa Messa di suffragio lunedì 30 settembre 1991 ore 9 parrocchia Sacro Cuore di Maria.

1908 1991
Biga Zaghi
Con lo stesso dolore e rimpianto lo ricordano marito, figlia, parenti e amici tutti. S. Messa ore 9, 5 ottobre, chiesa di S. Agnese (corso Moncalieri 39)

1905
Romi
Il tempo non potrà mai cancellare dai nostri cuori della Tua immagine. Madrina e padrino **Romano** e **Giorgio Perino**. La S. Messa il giorno 6 ottobre ore 11 in Tigliole d'Asti.

1991
Angela Sosso In Camoletto
Sei sempre con noi.
— **Settimo Torinese,** 29 settembre 1991.

1990 1991
Roberto Cavigiolio
Tristo date con sempre maggiore rimpianto **Nella** e parenti.

1990 1991
dott. Guido Caretto
Gli amici lo ricordano con immutato affetto.

1989 1991
Giuseppe
Affettuoso ricordo, **Piera.**

1979
Giovanni Bonetto
Sempre ricordato: la famiglia.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone STAMPA Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle 18,30

Modena, aperta un'inchiesta per stabilire se sbagliò il medico di turno

Quel mistero di nome Marco

Fallito aborto, è polemica

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I medici lo definiscono un «caso eccezionale, rarissimo». Ma, al di là della medicina, l'inquietante vicenda del bambino prematuro dato per morto e «risvegliatosi» durante un intervento di espianto finisce col diventare un etico. Quando il «frutto del concepimento» assurge alla dignità di umano? si chiedono i cattolici. E' l'irrisolto mistero della vita che si pone ogni volta che si parla di aborto. Certo, quella sera del 10 settembre in cui di guardia al reparto di ginecologia e ostetricia del Policlinico, il dott. Fabio Facchinetti non poteva immaginare che quello che sembrava un di routine sarebbe diventato un nazionale. «Mi chiamarono in sala parto verso le - spiega il medico, ricostruendo l'episodio - dov'era stata portata una donna da qualche giorno ricoverata in clinica forti dolori al ventre, segnale di una minaccia d'aborto».

La gravidanza era giunta alla ventiquattresima settimana, di gestazione era da poco iniziato. le probabilità che Patrizia Bompani, una donna di 31 anni, potesse portare a termine la gravidanza scarsissime. Infatti, la sera del 10 settembre, i timori diventano realtà: in sala parto la donna ha un aborto spontaneo. feto era sano, non - spiega il medico - e non dava alcun segno di vita. neonatologo e l'ostetrica hanno fatto tutti gli accertamenti per vedere se era in vita: hanno auscultato il cuore e fatto tutti altri controlli del caso. Ma il responso è negativo: il piccolo è nato morto.

A questo punto l'attenzione del medico torna sulla madre: si deve prelevare la placenta dall'utero, concludere l'intervento. «Poi ho preparato il certificato di denuncia d'aborto con foglio d'invio del feto al cimitero, come prevede il nuovo Concordato». Caso vuole, però, che clinica ostetrico-ginecologica siano in corso delle ricerche scientifiche legate proprio agli aborti spontanei. Così il medico chiede padre del piccolo l'autorizzazione al prelievo dell'ipofisi che - spiega Facchinetti - serve per cercare di capire se l'aborto fosse scatenato dallo stesso feto o meglio se il piccolo abbia dato un segnale d'inizio al travaglio del parto». Il padre acconsente. Ma proprio nel momento in cui il medico incide con il bisturi la fronte del feto, questo ha sussulto, brivido, e un debole vagito. «Ho suturato subito - il racconto del medico si drammatico - e ho chiamato subito il neonatologo. bimbo è stato intubato e messo in incubatrice».

Nelle ore drammatiche che seguono, i genitori fanno in tempo a dare al piccolo un nome, Marco. Il neonato cessa vivere qualche ora dopo. Un tragico errore di diagnosi oppure un caso assolutamente imprevedibile? E' quanto sta cercando di appurare l'amministratore straordinario dell'Usl 16 Flavio Pellacani, il quale ha avviato un'indagine interna sull'episodio. Anche se in via informale, i primi risultati dell'autopsia effettuata dall'Istituto di medicina legale parlano di «incapacità di espansione dei polmoni». Gli organi vitali, e in particolare i polmoni, non erano formati del tutto e non sono quindi riusciti entrare in funzione scambiando ossigeno. Il bimbo, dunque, non poteva sopravvivere.

L'indagine interna dell'Usl sta accertando se ci sia stata negligenza da parte dell'équipe medica. sostituto procuratore presso la Pretura di Modena sta valutando la situazione per vedere se si ravvisano gli estremi di . I genitori di Marco hanno detto di non voler fare denuncia. Ma intorno al caso piccolo Marco è ormai scoppiata la polemica: interpellanze ed interrogazioni a tutti i livelli, comprese una in Parlamento, per sapere la verità.

Raffaello Quaquaro

IL VATICANO

«Ma il piccolo ha vinto»

Un bambino che «ha strappato alla vita ancora un giorno e una notte, quasi a ribadire che lui, anche se nato prematuro era una persona, non un "aborto"». Così «l'Osservatore romano» descrive il del piccolo Marco. Il quotidiano ricostruisce la vicenda e la decisione padre di autorizzare il prelievo dal corpo giudicato senza vita del bambino della ghiandola dell'ipofisi. Un prelievo «che fu approntato il giorno stesso» sottolinea «l'Osservacitando le spiegazioni fornite dall'ospedale secondo le quali le norme per l'attesa dell'espianto valgono solo per chi è morto dopo essere stato vivo. «E il piccolo Marco, evidentemente non si riconosceva questo status». Per «l'Osservatore», Marco ha sfidato la definizione scientifica e burocratica per la quale era solo «un prodotto del concepimento che non si affacciato alla vita» «ha gridato il suo diritto a esistere». (Ansa)

L'ingresso della clinica ostetrica modenese oggetto delle polemiche

MEDICINA

Lo stress attacca anche i bambini

STRESS è termine di lingua inglese significante pressione, sollecitazione, forza, sforzo, tensione.

Poche altre parole sono usate con tanta frequenza nel parlare comune: siamo tutti stressati, la vita moderna è stressante, vacanze o bevande corroboranti sono raccomandate dalla pubblicità per combattere lo stress. Sembra difficile credere che realtà la teoria dello sia una pietra miliare della medicina, continuo oggetto di studio.

Per esempio i rapporti fra stress difese immunitarie sono stati discussi in un re- incontro Santa Margherita Ligure.

Il concetto di stress fu tradotto in medicina intorno al 1940 dallo scienziato austro-canadese Hans Selye. Egli chiamò stato stress l'incapacità di adattarsi all'aggressione di certi stimoli, gli agenti stressanti, che entrano in conflitto con l'organismo.

L'effetto principale di questi agenti è stimolare la produzione ormoni quali l'adrenalina ed il cortisone, che aiutano ad affrontare l'aggressione. Se tale risposta è inadeguata si ha una malattia da disadattamento, stato di stress appunto.

Sono fattori stressanti i traumatismi, la ferite, le infezioni, le intossicazioni, i raffreddamenti, la fatica. Lo sono avvenimenti ambientali come i cambiamenti stagione gli sbalzi di temperatura. Ma soprattutto lo sono eventi di natura psicologica come la perdita o la malattia d'una persona amata, la separazioni, i mutamenti di abitudine. E ancora, problemi quotidiani quali le preoccupazioni familiari, il lavoro, l'impiego del denaro, le tasse, l' per l'aspetto fisico. Possono essere stressanti le vacanze, le feste natalizie, un numero di telefono pre occupato.

I medici israeliani segnalarono nei primi giorni della guerra del Golfo un repentino incremento dei ricoveri ospedalieri per gli stress provocati dal suono delle sirene e dal timore delle armi chimiche. Vi furono anche casi di infarto e di morte improvvisa.

Certamente anche l'uomo primitivo i suoi problemi stressanti come la sopravvivenza, procacciarsi il cibo, proteggersi dalle intemperie, ma l'uomo moderno è esposto ogni giorno a molte migliaia di stimoli in più.

ben chiaro, se vivessimo in un mondo privo stress quelli che siamo. sono il sale della vita, diceva Selye. Egli parlò infatti di stress costruttivi, stimolanti una risposta che migliora il livello del rendimento e dello stato di salute, in contrapposizione agli stress deleteri, origine di malattie, il che avviene quando la reazione è eccessiva o scarsa.

Segni dello stress deleterio, a parte le malattie vere e proprie, sono l'ansietà, la depressione, l'incapacità concentrarsi, l'insonnia, l'irrequietezza, mal di capo, la sudorazione profusa, l'inappetenza o la voracità, l'aumento del consumo di sigarette di tranquillanti, perfino la tendenza all'alcol alle droghe. Gli esami del rivelano aumento del colesterolo, degli acidi grassi, dell'adrenalina.

E' un'abituale osservazione che sintomi morbosi si manifestano o aggravino in seguito ad eventi esistenziali con particolare impatto emotivo. Sono compilate liste standardizzate di eventi stressanti, ciascuno dei quali ha una sua capacità di provocare sensibili cambiamenti nella vita d'una persona.

Si è visto così che l'infarto cardiaco è spesso preceduto da un addensamento significativo di agenti stressanti esistenziali, nei confronti dei quali falliscono le capacità controllo del soggetto. Gli eventi di perdite affettive si sono mostrati i più importanti nel modificare il terreno biologico, predisponendo alla malattia.

Bisognerebbe pe anche agli stress dei bambini. Molti bambini subiscono situazioni stressanti fino dalla nascita: non erano desiderati, oppure genitori che sanno comprenderli, o si rendono conto che i genitori non si amano e continuano vivere insieme perché ci sono i figli.

E' evidente che l'interpretazione d'un evento stressante è personale. C'è che si sente minacciato e chi invece affronta il pericolo, siamo nel campo della medicina psicosomatica. Una difesa il senso dell'umorismo, come si è dimostrato anche con ricerche biologiche: gli anticorpi diminuiscono meno nei soggetti sottoposti a stress che sanno sorridere ridere, che apprezzano i lati comici. L'umorismo è un fattore emotivo positivo. Mark Twain diceva che una risata è denaro contante poiché riduce più d'ogni altra cosa parcella del medico.

Le ricerche attuali mirano a precisare le modificazioni ormoniche, immunitarie associantisi agli stress. conseguono terapie che agiscono sui conflitti psichici, sugli stati emotivi, sull'autocontrollo di particolari funzioni organiche. In alcuni centri cardiologici si è dato inizio ad una prevenzione dell'infarto nei soggetti ad alto rischio e ad una terapia degli infartuti, mediante trattamenti psicoterapeutici. Un accentuato miglioramento soggettivo e una riduzione della pressione del colesterolo si sono osservati in alcuni i.

Ulrico di Aichelburg

IN BREVE

L'Italia: ecco le prove la mummia è nostra

. E adesso l'Italia rivendica la «mummia di ghiaccio». Anche se con parole sfumate, piene di aperture e buone intenzioni verso i vicini austriaci, espresse una formula che lascia adito a dubbi e mezze certezze, il commissario di governo a Bolzano informa che «potrebbe non essere precisa la rilevazione del tracciato del confine che separa l'Italia dall'Austria, effettuata dalle forze dell'ordine italiane dopo il ritrovamento dell'uomo del ghiacciaio». (Ansa)

New York, record nero in 15 ore

NEW YORK. Dodici persone sono uccise a New York nel giro di sole ore, dalle 14 giovedì alle 5 di ieri, facendo registrare nuovo primato alla metropoli. Secondo alcuni dati forniti dalla polizia, nel corso di quest'anno e fino a ieri, a New York sono state assassinate 1670 persone (una media oltre 6 morti al giorno). Nello periodo dello scorso anno, invece sinate 1647 persone. (Ansa)

Caduta la prima in Alto Adige

BOLZANO. In Alto Adige è duta la prima neve. chi centimetri al valico italo-austriaco del Brennero, molti di più sulle vette al di sopra dei 2600 metri di quota. La temperature è scesa ovunque di molti gradi, facendo registrare minime in agli zero gradi. A Bolzano dai 20 gradi e più dell'altro giorno si è passato improvvisamente a solo gradi, costringendo la popolazione a riprendere in anticipo i maglioni. (Agi)

Biamonti e Crouzet vincitori del «Comisso»

TREVISO. Francesco Biamonti, con il romanzo «Vento largo», edito da Einaudi e Michel Crouzet con la biografia «Stendhal. Il Signore me stesso», edito dagli Editori Riuniti, sono i vincitori, rispettivamente per la sezione narrativa e quella della biografia, del premio letterario dedicato a Giovanni Comisso. Lo ha deciso ieri la grande giuria del premio, assegnando a Biamonti 29 voti su 62 e a Crouzet 12 voti 62, in un incontro pubblico svoltosi a Treviso. Al secondo e al terzo posto si sono classificati, per la narrativa, Renzo Rosso con «L'adolescenza del tempo» e Francesca Sanvitale con «Verso paola»; per la biografia Elisabeth Young-Bruehl, con la vita di Hannah Arendt e Marcella Gor con il suo «Ritratto di Nievo». (Ansa)

ASSICURAZIONI

Fra i beneficiari amanti e animali. C'è chi divise il premio tra pci e parrocchia

«Se muoio, date 300 milioni all'Olp»

Originalità, beffe e misteri nelle polizze vita

«Le centomila sterline previste dall'assicurazione in caso di mia morte dovranno servire per il mantenimento di Lady e Koky, vita natural durante, incluse le di accoppiamento, quelle del parto, nonché del veterinario, dell'accompagnatore e naturalmente del vitto e alloggio»: era questo il testo di una polizza che un'anziana signora inglese aveva stipulato per assicurare un futuro sereno ai suoi cani che le avevano fatto compagnia durante gli ultimi anni della vita.

Stipulare polizze sulla vita e sugli infortuni, comporta necessariamente stabilire chi sono i beneficiari delle somme garantite in caso di morte dell'assicurato: più delle volte sono i congiunti (moglie o marito, figli, ecc.). Ma c'è anche decide autore (come la signora inglese) o chi andranno i benefici, scegliendo dal nucleo familiare. La casistica è abbondante.

Negli Anni 70, un esponente del pci stipulava una polizza fortuni: in caso di morte, la somma assicurata (100 milioni) andava metà al partito e metà parrocchia di quartiere.

Le polizze vita e infortuni che prevedono la destinazione dei «massimali» a più persone non sono solo: ad esempio, per cento ai figli, 30 alla moglie, 10 ai genitori e all'amica del cuore. Oppure metà al figlio legittimo, l'altra parte a quello riconosciuto.

Un assicuratore umbro ha raccolto, nel 1990, una particolare proposta assicurativa un cittadino libanese residente in Italia: la polizza (infortuni) prevedeva 300 milioni caso di morte dell'assicurato da devolvere all'Olp. Un personaggio arcinoto partenopeo del mondo del contrabbando di sigarette ha destinato l'ammontare assicurato agli amici che lo coadiuvano nella sua illecita attività.

Anche nel campo delle rendite vitalizie si registrano episodi significativi. Infatti, non sono rare le polizze contratte da un rispettabile cittadino che indica quale beneficiario l'amante, una sorella o un versano, poniamo, 50 milioni di lire in un'unica soluzione che consentiranno, quando il beneficiario raggiungerà, per esempio, i 60 anni, di dare corso ad una specie di pensione-vecchiaia. «Questo tipo di polizza - confida un assicuratore - viene quasi sempre accesa per mettere a posto la coscienza di qualche maturo benefattore».

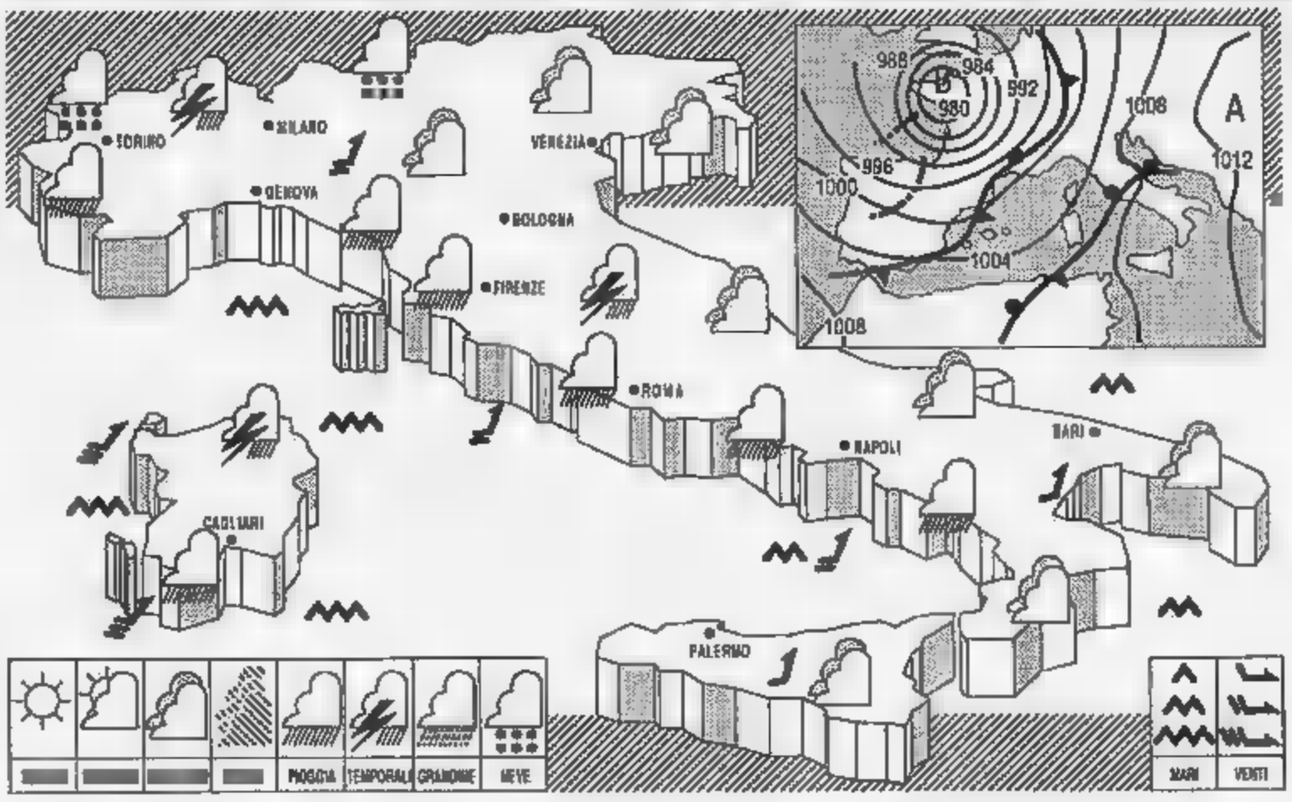
Le più «truffate», se si può dire, sono le amanti: sempre per questioni coscienza e problemi economici taluni personaggi stipulano polizza sulla vita a favore dell'amica dove, ben chiaro, appare il suo nome e cognome. Ebbene, non passa molto tempo che le generalità del beneficiario vengano biate a favore, poniamo, di nuova fiamma. La prima beneficiaria dovrà accontentarsi contratto senza valore. La più attonte, invece, pretendono che sulla polizza sia prevista la condizione che il contraente non potrà mai variare l'assicurazione.

Succede che episodi più o meno analoghi avvengono anche fra soci in affari. Ma c'è sempre il «trucco»: pagare la rate degli anni successivi (a meno che si tratti di «premio» in unica soluzione) far morire il contratto.

Altra curiosa risorsa assicurativa è quella del creditore vistosa somma. Poiché chi doveva pagare il debito svolgeva l'attività di elettrotecnico con contatto con correnti elettriche ad alta tensione, il creditore ha preteso che fosse stipulata una polizza infortuni dove risultasse che era lui il beneficiario universale. L'assicurato decedeva qualche dopo, ma nessun indennizzo è stato fatto al beneficiario per il semplice fatto che dopo un biennio dalla data della stipulazione del contratto, era stato richiesto che le condizioni di polizza valessero per i soli casi di infortunio extraprofessionale. Questo per pagare «premi» assai più contenuti. In pratica, anziché 3 mila lire per ogni milione, l'assicurato pagava soltanto 500 lire.

Giuseppe Alberti

IL TEMPO



sull'Italia permane una circolazione di aria umida e moderatamente instabile. Una perturbazione atlantica e relativa depressione associata si trasferiscono verso Sud-Est e tendono ad interessare gradualmente il Mediterraneo.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali di Ponente, sulla Sardegna e sulla Campania, condizioni tempo perturbato con precipitazioni estese a persistenti, anche a temporalesco di forte intensità, manifestazioni nevose sulle cime dell'arco alpino occidentale. Sulle regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni ad inizio da quelle tirreniche.

in diminuzione i valori massimi, più sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania.

VENTI: ovunque meridionali, forti sulla Sardegna e sulle regioni centrali e settentrionali tirreniche, moderati sulle restanti regioni, tendenti a rinforzare sul basso Tirreno.

molto mossi o agitati il Mar Ligure, il Tirreno settentrionale, il Mare e Canale di Sardegna; da mossi a molto mossi i restanti bacini di Ponente; mossi i mari ad Est della penisola con moto ondoso in aumento. Mareggiate lungo le coste soprevento.

CITTA' ITALIANE

	8	19	Firenze	16	25	Bari	18	25
Verona	9	22	Pisa	19	24	Napoli	17	26
Trieste	18	23	Ancona	14	25	Potenza	16	23
Venezia	12	23	Perugia	12	20	S.M. Leuca	23	25
Milano	11	22	Pescara	17	24	R. Calabria	20	28
Torino	8	17	L'Aquila	11	20	Palermo	24	27
Cuneo	11	22	Roma Urbe	12	26	Catania	18	28
Genova	17	22	Roma Fiumi.	15	25	Alghero	11	25
Bologna	16	24	Campobasso	14	20	Cagliari	18	25

CITTA' ESTERE

	8	14	sereno	Lisbona	13	20	nuvoloso	
Atene	19	33	sereno	Londra	9	13	sereno	
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	20	31	sereno	
Berlino	6	22	nuvoloso	Madrid	11	25	sereno	
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	0	12	variabile	
Buenos Aires	12	22	nuvoloso	Mosca	14	22	nuvoloso	
Copenaghen	4	15	variabile	New York	9	18	sereno	
Dublino	4	14	pioggia	Parigi	11	17	nuvoloso	
Francoforte	11	18	pioggia	Pechino	11	24	sereno	
Gerusalemme	16	25	sereno	Rio de Janeiro	14	31	nuvoloso	
	10	16	nuvoloso	Sydney	ngi	ng	—	
Helsinki	8	14	variabile	Tokyo	28	32	sereno	
Honolulu	22	31	sereno	Varsavia	14	20	variabile	
Il Cairo	31	34	nuvoloso	Vienna	13	24	sereno	

ECONOMICI

(segue da pagina 11)

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

[illegible] 538.147 - 561.3233.

OTTICO capace [illegible] Torino. [illegible] 10130 Torino.

PER primaria azienda hardware e software [illegible] responsabili commerciali e agenti, retribuzione interessante, gradita esperienza nel settore. Scrivere: Personnel Research via Casalis 64 Torino.

PROGRAMMATORE divisione Intercom ricerca funzionario di acquisizione [illegible] massimo 35enne da inserire [illegible] mensile provvigioni incentivi. Tel. 011 [illegible].

RAPIDO [illegible]

RESPONSABILE acquisizioni con esperienza ricerca agenzia immobiliare. [illegible] Tel. 515.757.

SELEZIONIAMO [illegible] 434.5883.

SOCIETA' Cooperativa edile ricerca geometra con esperienza conduzione cantiere e direttore di cantiere. Tel. ore ufficio 766.802.

SOCIETA' Cooperativa edile ricerca ragioniere con esperienza paghe, contabilità, contabilità. Tel. ore ufficio 766.802.

SOCIETA' Immobiliare d'importanza nazionale ricerca [illegible] Per appuntamento tel. 504.333.

STUDIO immobiliare ricerca acquisitori/e con provata esperienza e spiccate personalità si offrono le migliori condizioni di mercato con fisso garantito [illegible] Tel. 544.001.

tecnici

CONCESSIONARIA primaria casa automobilistica ricerca capofficina. Richieste ottime conoscenze meccaniche e diagnostiche conoscenze computer normative antinfortunistiche conduzione personale pluriennale esperienza. Inviare curriculum manoscritto: Publikompass 2318 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENTI ambosessi, mono/plurimandatari cerca primaria società di servizi [illegible] Tel. 081 402.004 ore ufficio.

AGENZIA di primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca ambosessi età 23/30 [illegible] 216.3754 - 384.412.

AZIENDA in forte sviluppo [illegible] Tel. 0173.290.394.

AZIENDA leader settore didattico [illegible] 011.519.375/6.

AZIENDA nazionale [illegible]

CERCASI per Torino e provincia agente [illegible] Torino.

CERCASI rappresentante [illegible] Tel. 586.2484.

MOTA concessionario auto di Torino ricerca venditori [illegible] Torino.

PRIMARIA azienda [illegible] Tel. 812.2752.

PRIMARIA società [illegible] Tel. 011.748.814.

11 Baby sitter

offerte

CERCO baby sitter responsabile referenziata [illegible] Publikompass 137 - 10100 Torino.

15 Autovetture

GEPI [illegible] Tel. 770.888.

[illegible]

VENDESI Range Rover turbo [illegible] Tel. 347.3176.

VENDESI Thema 16 V [illegible] Tel. 347.1115.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati [illegible] Tel. 546.085.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento [illegible] Tel. 650.9204.

A. COPPIA insegnanti [illegible] Tel. 322.564.

[illegible] Tel. 561.3636.

A. DIRIGENTE acquista alloggio di 2/3 camere servizi zona semicentro al centro. Tel. 508.743.

A. PRIVATO acquista 2-3 camere [illegible] 779.334.

ACQUISTASI alloggio di 1/2 camere cucina zona Pozzo Strada Parella a limitrofe pagamento veloce. Tel. 385.3826.

ACQUISTASI camere tinello [illegible]

ACQUISTASI da privato alloggio [illegible] Tel. 581.800.

ACQUISTASI [illegible]

ACQUISTASI solo privatamente alloggio casetta anche prima cintura pagamento contanti. Tel. 473.6118.

ACQUISTIAMO per investimento appartamenti in Torino pagamento in contanti. Taylor's 561.1900.

ACQUISTO alloggio [illegible] Tel. 519.288.

ACQUISTO appartamento libero in Torino [illegible]

ACQUISTO da privato in Torino e prima cintura 1 o 2 camere tinello cucinino bagno contanti. Tel. 510.803.

ACQUISTO da privato [illegible] Tel. 640.5807.

ACQUISTO in Torino prima cintura casetta o villa anche bifamiliare da 100 a 300 mq [illegible] Tel. 817.5080.

ACQUISTO [illegible] Tel. 329.8022.

ACQUISTO [illegible] Tel. 534.672.

BANCA compra alloggi 80/120 mq [illegible]

[illegible]

CASETTA villino con giardino [illegible] Tel. 677.224 ore serali.

CAUSA [illegible]

CAUSA [illegible] Tel. ufficio 518.6412.

CERCASI urgentemente in acquisto alloggio zona corso Francia 110 mq circa [illegible] Tel. 403.5141.

COMPAGNIA europea di assicurazioni [illegible] 02.784.307 ore 15-18.

[illegible] Tel. 546.705.

[illegible] Tel. 513.834 ore ufficio.

IMPIEGATO acquista in Torino [illegible]

INCONTRI & CASA ricerca [illegible] Tel. [illegible] 7141.

INCONTRI & CASA ricerca [illegible] 7141.

INCONTRI & CASA ricerca [illegible] 7141.

[illegible] Tel. 385.6487.

OCCUPATO 2 camere tinello cucinino acquisto per investimento pagamento in contanti. Tel. 772.3541.

PERSONALCASSE 579.0841 ricerca 2 camere tinello cucinino [illegible] 200 milioni vendita garantita.

PERSONALCASSE 579.0181 ricerca [illegible] vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca camere [illegible] vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere cucina [illegible] vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere cucina [illegible]

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere [illegible] vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere cucina [illegible] vendita garantita.

[illegible] Tel. 748.0081.

SPOSI acquistano [illegible] Tel. 481.114.

SPOSI cercano alloggio [illegible] Tel. 437.4848.

VENDITA RAPIDA

In 30 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento [illegible] Gabetti tel. 57.57.

VILLA acquisto zona collina Chieri/Moncalieri con giardino e garage anche da ristrutturare. Tel. 530.219.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CORSO RACCONIGI [illegible]

A.A.A. LUNGO Po Antonelli [illegible] Studio Tecnico.

A.A. CASASCASE 513.916 [illegible]

A.A. CASASCASE 513.918 [illegible]

A.A. CASASCASE 513.914 [illegible]

A.A. CASASCASE 513.918 [illegible]

A.A. CREDIT 90 corso [illegible] Tel. 597.634.

A.A. CREDIT 90 [illegible] Tel. 505.649.

A.A. CREDIT 90 [illegible] Tel. 504.617.

A.A. RIVALTA in recente palazzina con giardino [illegible] S.I.A. 011.252.882.

A. CORSO Tassoni ampio camere tinello cucinino bagno adatto uso ufficio libero subito L. 110 milioni. Medim 650.9051.

A. CORSO Traiano (angolo corso Unità) libero signorile mq 120 piano alto [illegible] Casamercato [illegible]

A. CORSO Traiano signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi [illegible] Medim 650.9051.

A. DELTA 568.830 [illegible] libero salone 4 camere cucina e più servizi permute.

A. DELTA 568.830 corso Francia [illegible] cucina bagno mutuo e permute.

A. DELTA 568.456 corso Moncenisio [illegible] L. 79 milioni.

A. DELTA 568.456 via Coppino libero [illegible] L. 82 milioni dilazioni.

A. DELTA 568.456 [illegible] bagno mutuo e permute.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Collegno ottimo stato 2 camere tinello cucinino servizi giardino mutuo.

EUROCASE TORINO 537.003 libero via Principessa Clotilde [illegible] cucinino servizi rinnovo e nuovo mutuo.

A. EUROCASE [illegible] 545.842 libero S. Mauro signorile salone 2 [illegible] doppi servizi box doppio [illegible]

A. IL PORTICO Caluso libero stabile in costruzione 3 appartamenti negozi cortile mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Borgaro [illegible] mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO [illegible] Tel. 835.544.

A. IL PORTICO [illegible] Tel. 835.544.

A. IL PORTICO [illegible] Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Salvario ottimamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Settimo liberi stessa casa appartamenti di varie metrature box giardino mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO 5 [illegible] Tel. 835.544.

A. IMPRESA vende in via S. Secondo [illegible]

A. LUSSO [illegible] Medim 650.9051.

A. PIAZZA [illegible] Medim 650.9051.

A. SABATELLI IMMOBILI [illegible]

A. 100.000.000 via Asiago [illegible] La Borsa 369.482.

ABBIAMO in pronta consegna [illegible] 515.519.877 - 532.980.

A. Carmagnola appartamento [illegible] Tel. 385.5445.

ABBACENTE corso Corsica [illegible] 318.5275.

ABBACENTE [illegible] Tel. 687.741.

ABBACENTE corso Giulio Cesare [illegible] Tel. 674.488.

ABBACENTE [illegible] 655.0379.

ABBACENTE [illegible] 226/4/5.

ABBACENTE piazza Barcellona [illegible] Nordedil 561.2780.

ABBACENTE [illegible] Tel. 809.0209.

ABBACENTE piazza Nazario Sauro [illegible] Nordedil 561.2780.

ABBACENTE piazza Pitagora [illegible] Tel. 337.798.

ABBACENTE piazza Rivoli [illegible] Nordedil 561.2780.

ABBACENTE piazza Sabotino [illegible] Nordedil 561.2780.

ABBACENTE piazza Sofferino [illegible] Grimaldi 505.817.

ABBACENTE via Bologna [illegible] Tel. 850.4888.

ABBACENTE via Borgaro [illegible] Nordedil 561.2780.

ABBACENTE via Brugnone [illegible] Edilcasa 446.871.

ABBACENTE via Chiesa della Salute [illegible] Nordedil 561.2780.

ABBACENTE via Vandalino [illegible] 150 milioni. Tel. 487.741.

ABBACENTE via Vigliani [illegible] Faltorino 318.1281.

ABBACENTE corso Brescia libero ampio signorile 2 camere tinello cucinino servizio. Nordimmobili 740.270.

ABBACENTE corso Monasco alloggio [illegible] Tel. 882.250.

ABBACENTE corso Sommeiller [illegible] Tel. 546.584.

ABBACENTE largo Toscana camere tinello cucinino [illegible] 505.817.

ABBACENTE piazza Pitagora libero camere tinello cucinino recente signorile piano rialzato L. 125 milioni. Tel. 517.381.

ABBACENTE piazza Robilant [illegible] Tel. 567.118.

ABBACENTE strada S. Mauro [illegible] Edil Domus 518.731.

ABBACENTE via Guido Reni [illegible] Tel. 779.2068.

AERONAUTICA via Reni [illegible] Tel. 011.535.535 - 543.872 Casablanca.

AFFARE Barriera Milano 2 camere cucina bagno [illegible] L. 75 milioni più mutuo. Tel. 437.4377.

AFFARE Borgo Vittoria [illegible] Tel. 534.630.

AFFARE [illegible] Bimar 434.5758.

AFFARE monolocale con bagno [illegible] Tel. 530.183.

AFFARE pressi corso Marconi ingresso 2 camere cucina bagno L. 67 milioni e L. [illegible] Tel. 530.183.

AFFARE Settimo ingresso soggiorno [illegible] Bimar. Tel. 434.5758.

ALBERTO PARRI 545.842 [illegible]

AL centro residenziale Zela [illegible] 519.877 - 532.980.

ALLOGGIO libero Borgo Vittoria 3 camere cucina abitabile servizi L. 126 milioni. GIS 854.4475/5.

ALLOGGIO via Fossano (Campidoglio) ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 226 milioni dilazioni. Emmebi 348.6980.

ALMESE vendesi villa a schiera [illegible] Tel. 831.3519.

ALPIGNANO [illegible] GIS 854.4475/5.

ALPIGNANO impresa [illegible] Tel. 967.1687.

ALPIGNANO nuova costruzione [illegible] Studio Data [illegible] Tel. 519.057.

A L. [illegible] Tel. 485.256.

AMICACASA 334.213 [illegible]

AMICACASA 334.213 L. 150 milioni [illegible]

AMICACASA 334.886 [illegible]

AMICACASA 334.886 Parella [illegible]

AMICACASA 334.886 via Carlo Alberto [illegible]

AMICACASA 336.517 corso Tortona [illegible]

[illegible] 336.517 Grugliasco [illegible]

AMICACASE 506.880 [illegible]

AMICACASE 506.880 Chieri [illegible]

AMICACASE 506.880 corso Peschiera [illegible]

AMICACASE 506.880 [illegible]

[illegible] Tel. 434.0027.

APERIMM 385.3822 corso Trapani [illegible]

APERIMM 385.3822 via Chambery [illegible]

APERIMM 385.3822 via Cibrario [illegible]

APERIMM 385.3822 via De Sanctis [illegible]

APPARTAMENTI prestigiosi [illegible]

AQUILA DI GIAVENO [illegible]

A S. Rita [illegible] Nordedil 561.2780.

ASTI

[illegible] Tel. 011.517.411.

ATTICO libero corso Sebastopoli [illegible] 561.832.

ATTICO libero S. Pietro [illegible] 318.5275.

ATTICO libero S. Rita corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino terrazzo [illegible] Tel. 441.787 - 443.222.

ATTICO

libero via Catoni panoramico [illegible] L. 310 milioni. Falla & Berlinetta 741.2874.

ATTICO [illegible]

ATTICO [illegible]

ATTICO panoramicissimo [illegible]

ATTICO [illegible]

AURORA [illegible]

AVIGLIANA [illegible]

AVIGLIANA [illegible] GSB 412.707.

AVIGLIANA [illegible] Tel. 318.7940.

AVIGLIANA [illegible]

AVIGLIANA [illegible]

AVIGLIANA [illegible] CST 780.9088.

A 5 km da Casello [illegible] Tel. 627.3416.

BALDISSERO [illegible]

BALDISSERO [illegible] 642.883.

BARRIERA DI MILANO

[illegible] Tel. 813.813.

BARRIERA [illegible]

BARRIERA MILANO [illegible]

BARRIERA MILANO [illegible]

BARRIERA MILANO [illegible]

BARRIERA MILANO [illegible]

BARRIERA MILANO [illegible]

BORGARO [illegible]

BORGO VITTORIA [illegible]

BRUINO [illegible]

BUTTIGLIERA ALTA [illegible] Falla & Berlinetta 741.2874.

BUTTIGLIERA [illegible] Tel. 337.758.

CAMPIDOGLIO [illegible]

CAMPIDOGLIO [illegible]

CARAGLIO IMMOBILIARE [illegible]

CARAGLIO IMMOBILIARE [illegible]

CARMAGNOLA

appartamento libero piano alto 3 camere cucina abitabile bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CASA indipendente Collegno [illegible] Tel. 403.2279.

CASAMERCATO 65.44 A [illegible]

CASAMERCATO 65.44 B [illegible]

CASAMERCATO 65.44 C [illegible]

CASAMERCATO 65.44 D [illegible]

CASAMERCATO 65.44 E [illegible]

CASAMERCATO 65.44 F [illegible]

CASAMERCATO 65.44 G [illegible]

CASAMERCATO 65.44 H [illegible]

CASAMERCATO 65.44 [illegible]

CASAMERCATO 65.44 L [illegible]

CASASTANDAR 546.344 [illegible]

CASASTANDAR 547.888 [illegible]

CASCINALE [illegible] 561.1758.

CASCINE VICA [illegible] Grimaldi 853.2857.

CASCINE VICA [illegible]

CASETTA [illegible] Tel. 403.2279.

CASETTA ristrutturata a Giaveno 3 camere cucina [illegible] L. 260 milioni. Multicase 534.124.

CASETTA zona Cirié indipendente [illegible] Tel. 437.4377.

CASEUROPEA corso Giulio Cesare [illegible] Tel. 588.840.

[illegible] Tel. 588.840 - 588.833.

CASEUROPEA [illegible] Tel. 588.840 - 588.833.

CASEUROPEA [illegible] Tel. 588.833.

CASEUROPEA libero via Guido Reni [illegible] Tel. 588.840.

CASEUROPEA [illegible] Tel. 588.840 - 588.833.

CENTRALE monolocale libero [illegible] Grimaldi 505.817.

CENTRALE [illegible] Telefonare Studio Desa 434.3889.

CENTRO IMMOBILIARE [illegible] Tel. 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE [illegible] Tel. 516.229.

CENTRO libero 2° piano [illegible] Ecocasa 588.388.

CENTRO [illegible] Falla & Berlinetta 741.2874.

CENTRO via Carlo Alberto [illegible] Ecocasa 588.388.

CENTRO (via S. Massimo) [illegible] CST 780.9088 - 780.0023.

CHIUSANO & C. [illegible] Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C [illegible] Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C corso Francia [illegible] Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C [illegible] Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C [illegible] Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C [illegible] Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C [illegible] Tel. 812.4008.

CIT TURIN [illegible] Nordedil 561.2780.

CIT TURIN [illegible]

CIT TURIN corso Inghilterra [illegible] Tel. 382.256.

CIT TURIN [illegible] Tel. 011.631.737.

[illegible]

COLLEGNO Borgata Paradiso [illegible] Tel. 403.2279.

COLLEGNO corso Francia [illegible]

COLLEGNO [illegible] Tel. 542.486 Studio Tecnico.

COLLEGNO [illegible] Grimaldi 403.4484.

COLLEGNO

[illegible]

COLLEGNO [illegible] Grimaldi 403.4484.

COLLEGNO

[illegible] Gabetti vende tel. 57.57.

COLLEGNO

[illegible] Falla & Berlinetta 741.2874.

COLLEGNO [illegible] Grimaldi 403.4484.

COLLINARE Moncalieri [illegible]

[illegible]

COLOMBATTO & PUNNARI [illegible]

CONSOLATA [illegible]

CORSO BELGIO

[illegible] Gabetti tel. 57.57.

CORSO FRANCIA 81/83

[illegible] Tel. 434.4841.

CORSO GIULIO CESARE

[illegible] Falla & Berlinetta 741.2874.

CORSO MONTEVECCHIO [illegible]

CORSO S. [illegible]

CORSO SOMMEILLER

[illegible]

CORSO VALDOCCO

[illegible] Gabetti 57.57.

CROCETTA

[illegible] Gabetti vende tel. 57.57.

CROCETTA

[illegible] Tel. 561.3686.

[illegible]

CUMIANA

[illegible] Gabetti vende tel. 57.57.

CUMIANA vende villa in ultimazione [illegible]

GRUCASE A 561.3636 [illegible]

GRUCASE B 561.3636 [illegible]

GRUCASE C 561.3636 [illegible]

GRUCASE D 561.3636 [illegible]

GRUCASE E 561.3636 [illegible]

EUROCASE [illegible]

EUROPA [illegible]

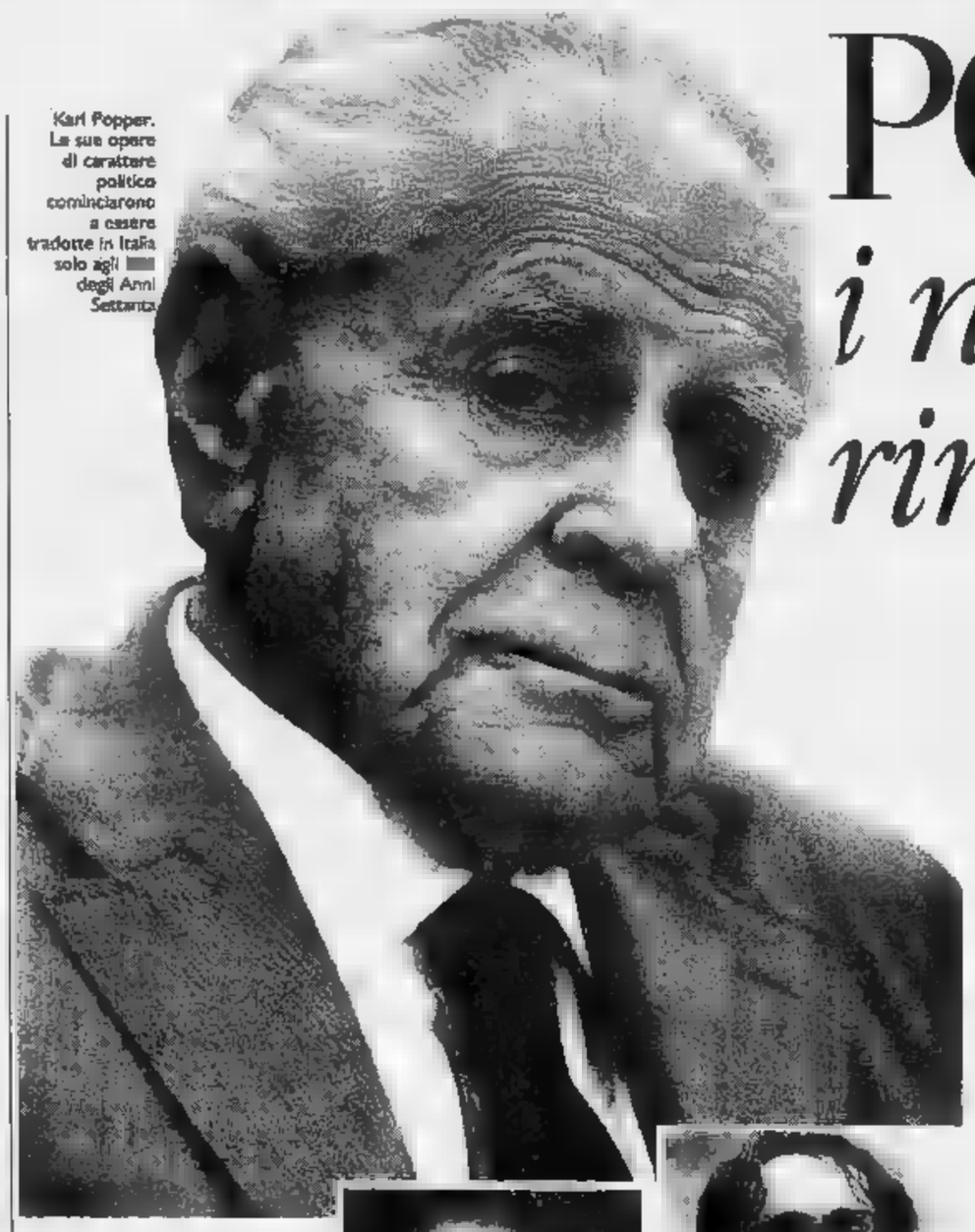
EXPOCASE [illegible]

(continua a pagina 15)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Oggi tutti lo citano. Negli Anni 60 marxisti, idealisti e cattolici lo rifiutavano. Riapriamo i loro scritti

POPPER *i nostri rimorsi*



Karl Popper. Le sue opere di carattere politico cominciarono a essere tradotte in Italia solo agli degli Anni Settanta

Il traduttore Dario Antiseri: Un grande filosofo proibì l'uscita

Per la sinistra «La società aperta» era libello della reazione

In alto, Ugo Spirito: il filosofo che avrebbe rifiutato Popper. Qui sopra, Luciano Gruppi, del pci

Lucio Colletti, Giulio Giorello e il traduttore dello studioso viennese, Dario Antiseri

DAL NOSTRO INVIATO

«Popper? E' un poveruomo. E Antiseri un giovanotto entusiasta». La frase, pronunciata al telefono da un filosofo anziano e autorevolissimo, scese come pietra tombale nei primi Anni 60 sulle speranze di pubblicare in Italia *La società aperta e i suoi nemici*, opera fondamentale nella riflessione filosofico-politica di Karl Popper. Lo studioso viennese negli ultimi anni sembra diventato bandiera anche a sinistra: il trionfo del pensiero liberal-democratico, sulle rovine del collasso sovietico, scompaginato carte e mappe della cultura italiana. La storia di come quell'opera arrivò in Italia, a raccontarla oggi, sembra quasi un vecchio film da guerra fredda: ma non privo di sorprese.

La società aperta era stata pubblicata nel '45 e tradotta in moltissime lingue, compreso l'arabo e il giapponese. Ma da noi le porte restarono chiuse per più di vent'anni. Riuscì ad aprirle, con molta fatica, Dario Antiseri, ora docente alla Luiss (la «Libera università internazionale di scienze sociali») a Roma, che aveva studiato a Vienna della Bela von Juhos, a suo tempo assistente di Schlick, il fondatore del circolo neopositivista. Appena rientrato in Italia, il giovane professore cominciò nel '63 a fare il giro delle case editrici. Sorrisini di superiorità, risatine, rifiuti anche, e infine la condanna da parte dell'«anziano filosofo» consultato dall'editore Armando: in tutta probabilità si trattava di Ugo Spirito, l'autorevole erede dell'idealismo italiano.

Tutto congiurava contro Popper: «neopositivista» e quindi da evitare per il filone idealista e storicista che si rifaceva a Croce e Gentile, rozzo anticomunista per i marxisti, troppo laico per i cattolici. I primi libri tradotti uscirono a partire dal '69 per Einaudi (salvo un volume nel '46, presto dimenticato) e per il Mulino, ma si della parte strettamente logica ed epistemologica. *La società aperta*, con la sua carica dirompente dal punto di vista politico, restava nei cassetti: e non per modo di dire, visto che una traduzione era pronta da tempo presso l'editore Vallecchi. Antiseri dovette aspettare l'inverno fra il '72 e il '73, quando i due tomi vennero editi da Armando, a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro. «L'atmosfera culturale di quegli anni preferiva i fumosi francofortesi, le dispute filologiche su Marx e i libri contro Weber. Ci fu una vera congiura contro l'idea della società aperta. Si preferiva la società chiusa, il caldo della tribù», ricorda.

Il grande studio che Antiseri ha ricavato da un palazzotto signorile a Cesi, una frazione di Terni fra le colline umbre, queste polemiche sembrano lontane. L'idea della società aperta ha vinto, almeno per il momento: l'antitotalitarismo di Popper, l'avvicinamento delle regole della democrazia a quelle metodologiche della scienza, l'enfasi sulla necessità di stabilire procedure perché i cittadini possano «controllare» il potere prima ancora di scontrarsi «chi» debba o possa governare sono ormai patrimonio comune. Ma quando uscì (con fatica), *La società aperta* parve un libello reazionario.

Rinascita (era il settembre '74) lo bollò per mano di Luciano Gruppi, che rappresentava l'ortodossia culturale del pci, con una sentenza inappellabile: «Si può comprendere che Popper, colpito personalmente dall'avanzata nazista in Europa, travagliato forse ancor più dalla profonda della società statunitense e della società capitalistica in generale, nella fase attuale di ciò si faccia espressione. Alla sua vicenda di uomo, al suo antifascismo, guardiamo con rispetto. Ma non possiamo nascondere che gli ha dato larga base all'anticomunismo nel mondo anglosassone, fornendo ad esso una apparente base scientifica».

Travagliato dalla crisi americana? Antiseri apre l'autobiografia di Popper, dove invece il filosofo che «L'America mi piacque fin dal primo istante». «Quella di *Rinascita* sembra una menzogna» suggerisce. Ma la faccenda è più complessa: in quel la sinistra sembra preoccupata di «salvare» gli studi di logica (del resto già pubblicati da Einaudi) e di affossare la critica politica, contenuta in opere «dilettantesche, al limite da sbalordire» (ancora Gruppi). L'anatema veniva da lontano: il filosofo Giulio Preti, nel '58, aveva parlato di Popper come d'un «neopositivista deteriore».

Su *Paese Sera*, intanto, Eugenio Lecaldano lo accusava di «dogmatismo» per le «violente critiche a Hegel e Marx... o le pagine antifreudiane presenti nel volume *Congetture e confutazioni*»; sull'*Unità* Luciano Albanese gli rimproverava, nel settembre '74, «generalizzazioni sbagliate nel far derivare il marxismo da Hegel...». Su quelle pagine si faceva avanti un giovane filosofo della scienza, allievo di Ludovico Geymonat: Giulio Giorello, che imputa a Popper il «fraintendimento sia del metodo marxiano critica dell'economia politica, sia della dialettica e del materialismo». E subito dopo, un'apertura: «L'appassionata e serrata critica popperiana dell'utopismo fornisce però la controprova gravi limiti di riemergenti concezioni del socialismo che rifiutano programmaticamente la razionalità scientifica».

Giorello, dalla cattedra milanese, ha poi dedicato i suoi primi corsi universitari a Popper, e non si sente un «pentito»: «Sono convinto che sia un filosofo importantissimo. E infatti ho scritto di lui nella *Storia del pensiero politico e filosofico* diretta da Geymonat, Geymonat, di Popper che ha sempre accettato la discussione. La mia opinione di allora era che, al contrario di come fanno adesso alcuni, Popper si può prendere a rate, rimanendo marxisti e accettando quel che ha detto sulla logica della scoperta scientifica. Se lo si accetta ci si rende conto che è incompatibile con il nucleo duro del marxismo. Quando Ferdinando Adornato e Angelo Bolaffi lo scoprono e lo prospettano come orizzonte possibile, fanno il solito trasformismo all'italiana». E che senso?

«Marco Mondadori ed io pubblicammo nel '78 su *Rinascita* un articolo dal titolo *L'eclisse dei sistemi centrati*: sostenevamo che il progetto comunista è totalitario, non diverso come struttura logica dall'Inquisizione, e subito ci ricordato, ad esempio Angelo Bolaffi, che forse avremmo dovuto rivolgerci a una rivista liberale, se fosse stita». Chiamato in causa, Bolaffi contrattacca: «Se Giorello vuol dire che Popper è incompatibile con la tradizione idealistica, sfonda porte aperte. Però lo sfido a sostenere che faccia parte, Kant, della tradizione del socialismo democratico. Io non inseguo l'idea di una "sinistra popperiana": condivido *La società aperta*. Certo, da noi le tre grandi egemonie compromesso storico, marxista, crociana e cattolica, congiurarono contro le teorie di Popper. E nel mondo accademico era un vezzo comune dire che *La società aperta* era un libraccio. Ma cultura di sinistra non può esistere Popper: Helmut Schmidt, che considero l'ultimo grande dirigente della sinistra europea, un discorso sen-

za citarlo». «Attenzione a non farne chiesa Popper, abbiamo già avuto quella marxista», incalza Giorello. E attenzione alle conclusioni affrettate. Sul fatto che la sinistra si impossessata del filosofo anglo-viennese, Lucio Colletti nutre forti dubbi: «La gran parte della sinistra ha compiuto piroetta in tempi rapidissimi, a bandiere che non ha avuto il tempo di guardar bene». Anche Colletti ha mutato atteggiamento, e lo nasconde: «Lessi il primo libro di Popper, in inglese, nel '60. Ricordo che ero a Messina. Essendo marxista, quell'opera mi apparve di assai scarso interesse, anche per quello che continuo a ritenere un suo sbaglio: l'applicare categorie moderne, come la democrazia e il totalitarismo, alla Grecia di Platone. Quel "Platone totalitario" mi piacque. Così anche dopo il '74, quando sono uscito dal marxismo, ho continuato a trovare fatti nella *Società aperta*. Ma ciò non toglie che abbia modificato la mia opinione. In Italia il pensiero liberal-democratico è soffocato. Dagli Anni fine agli 60 si è levato un muro contro gli orientamenti liberisti in economia, quelli liberal-democratici in politica e quelli filoscientifici nella riflessione filosofica».

Altro che muri, incalza Antiseri. Era, per tornare a un'immagine che ha tenuto campo negli ultimi mesi, «dittatura culturale» della sinistra. «Gli intellettuali si sono espressi con timore Popper, salvo Mathieu sul *Corriere* e poi sul *Giornale*, Barone a *La Stampa*, Pera più tardi su *L'Espresso*, Augias su *Panorama*, Luciano Pellicani che allora dirigeva *Mondoperaio*. C'è stata congiura del silenzio. Il mondo cattolico ha ignorato *La società aperta*, con qualche eccezione rappresentata soprattutto dall'*Osservatore Romano*, che stupì piacevolmente il filosofo. Ma in generale la sua difesa dell'individualismo e del libero mercato insospettiva chi credeva che la competizione sia guerra, il profitto un furto e l'imprenditore, forse, un ladro».

Le chiusure culturali, prosegue Antiseri, non si fermano qui. In fondo, Popper è solo il caso più evidente. «Pensiamo a von Mises, che dimostrò nel l'impraticabilità dell'economia centralizzata, perché essa manca il calcolo economico. Il rifiuto della *Società aperta* è stato solo il caso più macroscopico. Il danno peggiore è stato fatto nel mondo della scuola. Alla Luiss si sta lavorando sui testi di filosofia e di storia degli ultimi 40 anni. I primi risultati fanno paura: il più delle volte sono infarciti da ipotesi incontrollabili, fatti di sentenze emesse da tribunali infallibili». Un quadro a forti tinte. Professore, c'è un aspetto di provocazione nel modo in cui lo delinea? «No. La dittatura c'è stata: per convinzione, servilismo, opportunismo. In Cecoslovacchia e Russia stanno riscrivendo i loro manuali per le scuole: questo lavoro, in Italia, è ancora più urgente».

Mario Baudino

Immensi giacimenti di petrolio e gas, ma non esistono trasporti pubblici e le comunicazioni non funzionano

Brunei, problemi da miliardari nel mondo di Salgari

Si celebra il compleanno del sultano, l'unico dato certo è la sua età: 45 anni

BRUNEI

Uno dei pochi dati ufficiali reperibili sul sultano di Brunei è la sua età. Lo si capisce di volte che appare la cifra 45 lungo le strade della capitale Bandar Seri Begawan, dove sono in corso le celebrazioni per il pleanno di Sua Maestà

Ogni mese c'è qualche celebrazione. Sono rare le notizie locali che non riportino in primo piano un dettagliato resoconto degli ultimi spostamenti di Sua Maestà. Fortunatamente, per chi va a caccia di notizie ci sono anche i fratelli del sultano, sui quali si può sempre imbastire un articolo. Aiuta il fatto che uno dei fratelli sia ministro del Tesoro e l'altro ministro degli Esteri. Poi ci sono le rispettive mogli, le sei sorelle di Sua Maestà e i suoi nove figli. Ognuno di loro è un potenziale personaggio da notizia. Naturalmente c'è anche l'eccezione: un fratello gravemente malato che raramente appare in pubblico.

Le piccole dimensioni del sultanato, la modesta popolazione (249 mila anime) e il suo ostentato benessere rendono il Brunei simile a Ruritania dal sapore tropicale. Questa impressione viene ulteriormente confermata dalla grande proliferazione di palazzi e dall'uso pressoché continuo dell'espressione «di Sua Maestà» applicata ad ogni sorta di istituzione.

Le origini della famiglia reale risalgono al XIV secolo, e la rendono una delle più antiche famiglie regnanti nel mondo. Nel periodo dei grandi fasti, verso la fine del XV secolo, l'illustre predecessore del sultano, sopranominato il «Capitano cantante», regnava su gran parte dell'Arcipelago Malese e riuscì ad occupare, seppur brevemente, la città di Manila, nelle Filippine. Oggi il regno del XXIX sultano è assai più modesto, si estende per 5765 chilometri quadrati, ma non è granché se paragonato alle due stazioni di allevamento australiane di proprietà del Brunei. Eppure sembra che il sultano abbia lasciato il segno soprattutto grazie alla sua ricchezza (pare si aggiri intorno ai 25 miliardi di dollari). Il mensile *Fortune* lo ha messo al primo posto nell'elenco degli ultramiliardari. Il segreto di tutto questo tesoro è nei giacimenti di petrolio e di gas.

Non ci vuole una grande forza lavoro per pompare il petrolio e il gas. Ciò vuol che la rimanente popolazione in da lavoro viene convogliata nel lavoro impiegatizio dell'amministrazione statale istituita dalla cara, vecchia Inghilterra. Sarà certamente un personale nutrito, quello negli uffici, ma è che mai efficiente. Qui la parola «urgente» significa che da lì a un mese qualcosa verrà fatto. E' difficile che non vede l'utilità nell'impegnarsi a fondo in qualcosa quando i benefici materiali sembrano essere tutti a portata di mano. E poi sono sempre i filippini, i malesi e i thailandesi che possono fare i lavori che nessun altro vuole.

Hassanal Bolkiah, sultano del Brunei

Uno dei pochi altri Paesi ridotti nelle stesse condizioni del Brunei era il Kuwait. Il destino del Kuwait è stato a lungo nei pensieri della famiglia reale. Poco dopo l'invasione irachena, il sultano disse: «Ci sono tempi in le nazioni più forti sono maggiormente interessate a soddisfare la loro cupidigia piuttosto che a tenere in debito conto le esigenze dei Paesi più deboli». Ma i suoi sudditi non erano d'accordo, e non si fecero scrupolo di manifestare la loro aperta adesione per Saddam Hussein. Per questo atteggiamento il sultano può solo dir grazie a se stesso. Negli ultimi due anni non ha fatto che enfatizzare il ruolo dell'Islam nella vita di tutti i giorni, nel tentativo di creare un'ideologia che unisca il concetto di identità islamica e malese con le regole della monarchia. E così formato una sorta di islamismo vittoriano» molto conservatore, di austerità seppure lontano dal fondamentalismo che si osserva in zone del Medio Oriente.

Per un breve periodo si era avuta l'impressione che gli abitanti di Brunei fossero stati scossi dall'apatia politica. Poi sono nuovamente ricaduti nel torpore che tanto li caratterizza.

E non è che non ci siano molti svaghi. Una discoteca semiclandestina è stata appena aperta nella capitale, le malelingue si chiedono se e quando il sultano si sposerà terza volta, e il mondo esterno (così pare dalle notizie che trasmettono i telegiornali malesi) sembra attraversare una fase di recessione. Questo può non far sentire un moto di soddisfazione in un Paese libero dalla recessione come il Brunei.

Eppure sembra impossibile pensare il Brunei sia ricco quanto i giornali ci vogliono far credere. Manca un collegamento nazionale per l'acqua potabile, i trasporti pubblici praticamente inesistenti e le telecomunicazioni inaffidabili. Anche nella capitale molti residenti sono costretti a vivere nei bassifondi, in costruite su palafitte sul fiume. Il quartiere di Kampong Ayer è però diverso: le case pullulano di televisori, impianti video, hi-fi per il compact disc, condizionatori d'aria, e le automobili si stipano contro il marciapiede, in attesa di cacciare gli inquilini.

Steve Vines
Copyright London Observer

Il dibattito sulla sinistra e la fine del comunismo. Interviene lo storico Cafagna

Ed era tutto inganno

Pintor e Ingrao si illudono

Lo storico Luciano Cafagna, uscito dal pci nel '56, quando i carri armati sovietici arrivarono a Budapest: «La rivoluzione democratica continua». In alto, Luigi Pintor. Sotto, Pietro Ingrao

ROMA

LA sua giovinezza di militante comunista finì lì, in quella sgigantesca cucina che era la stanza più grande dell'appartamento» dove venne alla luce il documento che passerà alla storia come «il manifesto dei 101». Era il 4 ottobre 1956, e i carri armati sovietici schiacciando la rivoluzione di Budapest. Con quel documento, redatto nella cucina della sua casa romana a palazzo Doria assieme a Lucio Colletti, Alberto Carocciolo, Francesco Sirugo e il «più maturo» Carlo Muscetta, il giovane Luciano Cafagna dava l'addio al comunismo e al pci di Togliatti. Sono passati 35 anni da quell'«indimenticabile '56». Il comunismo sovietico crolla rovinosamente. Ma Cafagna, che proprio nei mesi scorsi ha dato alle stampe il libro *C'era una volta... Riflessioni sul comunismo italiano*, non ha smesso di riflettere su una vicenda che comunque è parte fondamentale della storia di questo secolo. Collaboratore di Antonio Giolitti negli Anni 60 con Giuliano Amato, Giorgio Ruffolo e Federico Coen, poi protagonista nella stagione d'oro della rivista *Mondoperaio* negli Anni Settanta, oggi Cafagna insegna Storia contemporanea a Pisa ed è commissario dell'Autorità antitrust.

Professor Cafagna, «il manifesto» accusa chi propone una comparazione storica tra il comunismo e il fascismo di attardarsi in un'impresa ad alto rivalore diseducativo».

Non sono d'accordo. Anzi, giacché immagino che quelli del *manifesto* volessero alludere a un articolo di Ernesto Galli della Loggia apparso sulla *Stampa*, mi pare che siano proprio loro ad attardarsi su un'interpretazione distorta di quell'articolo. Galli della Loggia non sostiene infatti la tesi di un'assoluta «identità» tra il fascismo e il comunismo, il che sarebbe assurdo. Dice invece una cosa ben diversa e cioè che sul terreno della concreta esperienza storica questo «fascismo e comunismo hanno rivelato un'identica distruttiva valenza antidemocratica che, al di là della loro diversità, autorizza a parlare di profonda somiglianza». Condivido pienamente la valutazione di Galli della Loggia. Che il fascismo e il comunismo affondino le loro radici ideologiche e culturali in un medesimo humus antidemocratico mi sembra una constatazione difficilmente confutabile. Mi stupisce piuttosto che ci si possa ancora scandalizzare in questo modo al solo sentir parlare di «analogie» tra fascismo e comunismo. Sui meccanismi totalitari dei due regimi esiste ormai una vastissima bibliografia. Senza parlare di quel fecondo filone della sociologia storica che ha affrontato il tema della «modernizzazione accelerata» che ha investito le due esperienze storiche. Certo che fascismo e comunismo hanno poi percorso terreni largamente diversi. Ma perché continuare a negare che all'origine ci sia una comune negazione della democrazia e poi affini, non uguali, forme di irregimentazione politica?

Forse perché in questo modo non si tiene conto dell'esperienza vissuta da tanta gente per bene che ha sinceramente creduto negli ideali del comunismo.

Certo, so benissimo che si sta parlando di una vicenda che, come si dice oggi, ha coinvolto la «soggettività», cioè i sentimenti e le passioni di milioni di umili che nel comunismo hanno visto un simbolo di riscatto. Rispetto tutto questo. Ma vorrei che non si eccedesse in questa personalizzazione, perché poi si finisce per vedere le cose più per come si vorrebbe fantasticate che per ciò che sono realmente state. È anche più lecito considerare il comunismo soltanto come l'ha fatto nella sua parte mentre, al di là del muro, altri milioni di umili l'hanno subito sulla loro pelle. La testa e la pelle: due cose diverse.

Sta alludendo ad una colossale ipocrisia?

Più che di ipocrisia, parlerei di un colossale inganno ordito a spese di chi ci ha creduto. Con il comunismo si prometteva libertà e si dava polizia: per l'esattezza, un poliziotto ogni cinque adulti, come in Cina. Si prometteva benessere e si dava miseria. Si prometteva l'uomo nuovo e intanto si fabbricavano gli uomini di adesso, nello sfacelo del comunismo, si mobilitano sulla base del peggior oscurantismo. Da questo punto di vista il comunismo è stato molto peggio del fascismo che, pur nella sua brutalità, tuttavia non ha mai diffuso la credenza spaventosamente ingannevole di un mondo felice che poi si realizza come un inferno per chi ci capita dentro. Ripeto, il mio rispetto va al fedele che oggi si sente disingannato. Ma non posso neanche dimenticare che non sempre la fede di tanta gente è stata ispirata a ragioni di «bontà». Chi minacciava «addaveni Baffone», invocava il Redentore, spietato vendicatore armato di scure.

Questo lei lo dice con il senno di poi.

Guardi, la mia esperienza mi dice che fino a un certo punto davvero si poteva credere che tutto potesse essere giustificato con il clima e le urgenze di quella che si definiva «età del ferro». Si poteva guardare agli anni duri come a pochi anni di transizione: per fare la frittata bisogna rompere le uova. Sbagliavo, intendiamoci, e non ho nessuna intenzione di giustificarmi. Ma da un certo punto in poi, diciamo intorno al '48, chi non ha voluto vedere è perché ha voluto continuare a illudersi oltre ogni ragionevole limite. Passavano i mezzi secoli e la frittata non veniva, anzi, c'era solo un sempre più appestato odore di uova marce. Mi addolora, sinceramente, che ancora oggi, dopo tutto quello che è successo, si manifesti una tendenza riverniciatoria, se davvero si potesse salvare qualcosa quell'esperienza tragica immaginando un comunismo ideale diverso da quello che abbiamo conosciuto. E invece no: non è possibile «edittaturizzare» il comunismo. Il corporativismo della dittatura non è più fascismo (e lo si che se il pensiero nista, da Platone in poi, ha lunga storia nella cultura occidentale, pure il principio corporativo può antichi precursori come Menenio Agrippa) così come il comunismo senza la dittatura collettivista si chiama in un altro modo: socialismo. E invece no, ecco i Pintor, i Fortini, gli Ingrao e i Cases che si ostinano a dire che si può ricominciare da capo, come se nulla fosse. Ma a un automobilista che ha provocato 15 incidenti, lei ancora non toglierebbe la patente? Sto parlando di patente di legittimità morale, beninteso. Ognuno poi sostenga qual che crede.

Rispettiamo chi ci ha creduto ma soprattutto chi lo ha pagato

Pintor però invita a non dimenticare Stalingrado, l'immenso contributo dell'Urss alla lotta contro il nazismo.

Non è che si debba mangiare la pietanza tutti coloro con i quali hai marciato a fianco. E non mi sembra che Pintor applichi principio tanto diverso nei confronti degli americani.

Immagino che Pintor volesse dire: se nazisti e comunisti sono simili, come mai i sovietici si sono battuti con tanto accanimento contro Hitler?

Perché sono stati aggrediti, esattamente come i russi furono aggrediti da Napoleone. E se non fosse stato così, i sovietici avrebbero marciato assieme a Hitler, nel '39 con il patto Molotov-Ribbentrop. E poi, chi l'ha detto che regimi simili tra loro non possono combattersi?

Sulla Stampa Luciano Canfora ha sostenuto che nel ventennio brezneviano il comunismo sovietico ha assunto aspetti di tipo fascistan.

Presa in se questa tesi ha degli spunti interessanti, come spesso accade negli scritti di una persona intelligente benché faziosa come Canfora. Solo che non capisco che abbia paragonare il brezneviismo a Stalin. La differenza nel fatto che Stalin rinnovava continuamente col sangue la sua nomenklatura, come fanno i tiranni che hanno paura di chi li circonda. Con Breznev tutto si stempera in una dittatura senza fucilazioni. Mi sembra che il paragone con il fascismo qui sia un'arma a doppio taglio.

Professor Cafagna, lei è rimasto uomo di sinistra. Non c'è il rischio, come sostiene Eugenio Garin, che la fine del comunismo possa portare con sé anche la fine di ogni idea di eguaglianza?

No, non lo credo affatto. La rivoluzione democratica descritta da Tocqueville anni continua. E addirittura si accelera, disparità che tabù, aree sconosciute fino al giorno prima alla mentalità più progressista. E' ormai un processo inarrestabile, una tensione continua che però opera un mondo che conserva il suo dinamismo, uno stato in cui la storia finisce. La tensione all'eguaglianza si scontra continuamente con nuove forme, sempre diverse, di diseguaglianza, perché quel dinamismo disordinato, obiettivi nuovi impensati, consente recuperi ma che qualcuno gli a le brache. Non il comunismo, in ogni caso, che in tutte le sue versioni ha dato a una delle società più gerarchiche e autoritarie mai conosciute nella storia.

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE

Le Marche «antipatiche»? Polemizzano Merloni e Emiliani

Una regione che lavora senza clamori

Leggo nelle pagine del suo giornale, che seguo sempre con grande attenzione, che le Marche e l'Umbria, a causa di immotivati privilegi di cui godono, sarebbero al centro di un «di ripugnanza» da parte del resto del Paese.

In particolare, Lietta Tornabuoni, interprete di tale sentimento, le Marche di ospitare, la benedizione di Arnaldo Forlani, la XLIII edizione del Premio Italia.

sto qui certo a contestare l'esistenza delle benedizioni. Nè ad affermare che le Marche siano senza peccato originale. mi sia consentito di comprendere tanta acredine che spinge le Tornabuoni a parlare di «torvo disgusto».

Negli ambienti che frequento, politici ed imprenditoriali, c'è piuttosto un sentimento diffusa stima nei confronti di regione che, senza contare su particolari interventi da parte dello Stato, ha attuato da sè una progressiva trasformazione una economia agricola ad una industriale senza traumatizzare i propri caratteri civiltà di onestà di fondo. E che oggi produce ed esporta tanti clamori. Che, anche in un momento di congiuntura economica come questo, registra per le proprie aziende una forte crescita a tutto vantaggio della bilancia commerciale del Paese.

Ed ecco che quando, dopo quarantadue edizioni del Premio Italia, si decide di celebrarne una nelle Marche, salotti frequentati dalle Tornabuoni diventiamo odiosamente antipatici.

E mi viene il sospetto che a muovere il disgusto della Tornabuoni siano stati i disagevoli trasferimenti sulle scomode strade delle Marche. Perché tra i tanti privilegi non goduti dalla regione c'è anche quello di una di comunicazioni adeguata. Ciò pur annoverando tra i propri politici il segretario del partito di maggioranza relativa.

Francesco Merloni
Fabriano (Ancona)

Capisco il patriottismo d'uno dei maggiori industriali marchigiani, e vorrei precisare tre punti. Primo: ho scritto «è impossibile che intere regioni (come le Marche e l'Umbria) diventino antipatiche, soprattutto regioni così belle e così civili, ricche di tali meraviglie artistiche e storiche, d'origini tanto antiche e tanto pacato, territori di tradizione e d'eccezione nel italiano: però bisogna dire che i Santi Protettori provano ogni modo». Secondo: ho scritto «torvo disgusto» non verso le Marche nè l'Umbria, ma verso sistema dei favoritismi e l'uso strumentale di poteri o soldi pubblici. Terzo: ho mai partecipato ad alcuna cerimonia ufficiale umbro-marchigiana, nè comodamente nè scomodamente. [l. t.]

Al Festival rossiniano pochi milioni dello Stato

E' strabiliante: gli spot televisivi ossessivamente ripetuti fanno apparire vero anche ciò che vero è. Lietta Tornabuoni ha ricevuto dal video l'apparizione di Forlani superattivo (udite) in favore della sua regione, nonché collegio, tanto da procurare a Pesaro e a Rossini finanziamenti colossali per festival, superfestival, celebrazioni, feste e tripudi.

Disgraziatamente per noi e soprattutto per Rossini - il quale tutto donò a Pesaro e all'Italia - la secolare Fondazione me presieduta, nota in tutto mondo come autentico laboratorio musicologico internazionale (bastino i nomi di Bruno Cagli e Philip Gossett), riceve dai Beni culturali ben milioni annui e altri 135 (portati a dallo Spettacolo. Se si pensa che la sola edizione critica del «Guillaume Tell» ne costerà 450-500, c'è di che consolarsi. Lo stesso Rossini Opera Festival - uno dei pochi a fare ricerca e ad avere un'eco sovrannazionale - dispone di finanziamenti inadeguati, mentre che «francescani».

Eppure le riscoperte sta- te tante e corrono per i palcoscenici tutto il mondo: da «Viaggio a Reims» a «Ermione», da «La donna del lago» a «Mosè in Egitto». Avverto Lietta Tornabuoni notte del 29 febbraio '92 dal Metropolitan di New York verrà irradiata «La notte di Rossini» coi cantanti rossiniani americani (che quasi tutti i migliori) James Levine sul podio.

In compenso lo Stato italiano e la stessa Regione Marche, stante spot e spottini, non hanno stanziato a tutt'oggi una lira per il Bicentenario rossiniano. Una leggina da miliardi in tre annualità giace fra Senato e Camera, mentre mancano meno di 150 giorni ormai al 29 febbraio del Rossini day. Per ora Cristoforo Colombo batte Rossini 500 miliardi (statali) a zero. Come saranno finanziati la grande mostra di cimeli e documenti inediti rossiniani, il convegno internazionale sulla Rossini Renaissance, l'edizione critica del monumentale «Guillaume Tell», l'edizione un po' speciale del Rossini Opera Festival, non è dato sapere. Le «apparizioni» televisive, ahimè, sono ancora riconosciute nei bilanci finanziari.

Vittorio Emiliani
presidente della Fondazione «G. Rossini» di Pesaro

Io mi riferivo piuttosto al kolossal televisivo «Rossini! Rossini!» costato sui 22-24 miliardi. [l. t.]

Non crede, egregio signor Del Buono, che gli intellettuali farebbero bene a non «incazzarsi» troppo, a volare invano spaccare il capello in quattro; a non ludarsi in una vita apparentemente austera; ad accettare di immergersi in salutare «bagno di folla», diciamo - -, magari anche andando a ballare come fa il riccioluto ministro e play-boy, che tutti conosciamo?

Rocco Sachenon, Torino

GENTILE signor Sachenon, a volte, leggendo certe lettere come la sua, rispettose persino per eccesso dei limiti imposti dai grafici a questa rubrica alle esternazioni dei lettori, ho l'impressione che il messaggio contenga un altro messaggio. Se lei si riferisce al De Michelis, sono d'accordo, anche se è che è sempre pericoloso sbilanciarsi per un politico. De Michelis negli ultimi giorni si è trovato al centro di molte polemiche, perché parla direttamente e non usa gli stilemi dell'astuzia politica. Quando ha chiesto ai media un poco di obiettività, anzi poco di informazione in più sulla tragedia jugoslava non è che pretendesse la luna. Ma semplicemente la dimostrazione di un minimo di serietà professionale. Non si tratta di dar ragione a una delle parti si tratta di non privilegiarne quella che farsi più propaganda. Che Slovenia e Croazia diventino indipendenti i Paesi Baltici e magari l'Ucraina e altre Repubbliche dell'ex impero sovietico è sicuramente auspicabile. Ma questo non può trasformare d'improvviso i croati in uniche vittime indifese e incapaci di violenza e addossare ogni atrocità del conflitto ai serbi. Il ricordo dei massacri compiuti dai croati durante la seconda guerra mondiale non si è ancora offuscato completamente. E si possono consultare le cronache di gesta degli ustascia del duce Ante Pavelic. Un certo temperamento è loro assicurato.

In Jugoslavia la ragione è delle madri

Dunque, lo ripeto, nella tragedia jugoslava ad avere ragione in assoluto sono solo le madri slovene, serbe, che protestano perché rivorrebbero a casa i loro figli di leva. Per tutto il resto, è un terribile pasticcio pieno di interrogativi. Come hanno fatto, a esempio, gli Sting ad arrivare a disposizione delle milizie croate per abbattere gli aerei federali? E' davvero senza rilevanza che Slovenia e Croazia siano repubbliche cattoliche, mentre la Serbia non lo è? Ci dei diritti di trasgressione del Quinto Comandamento concessi a una fede che a un'altra?

Oreste del Buono

La libera è davvero morta?

L'articolo di Bobbio «La sconfitta dell'utopia», su *La Stampa* del 18 settembre, suscita alcune domande, in spirito di ricerca:

1. La sconfitta del comunismo del tipo sovietico rappresenta la fine di un'idea dell'uomo? Possiamo escludere che essa possa realizzarsi meglio? E' davvero assente oggi l'idea della libera solidarietà?

2. «La natura dell'uomo, "belva selvaggia", si è dimostrata davvero indomabile», scrive io. Si tratta di una impossibilità dimostrata? L'uomo è solo quella belva? La società non comunista è dunque belluina? Abbiamo visto anche rivoluzioni non-violente, già credute impossibili. Possiamo, il fallimento del primo tentativo comunista su grande scala, dedurre una insuperabile incapacità naturale?

3. dubbio, è desiderabile un collettivismo spinto. Ma oggi «comunismo» potrebbe significare valorizzare ciò che è dai diritti alle cose. Per esempio, privilegiare un efficiente trasporto comune anziché il privato parcellizzato, come facciamo con tanti costi economici, ecologici anche morali. Altro esempio, che ha fatto molte volte: di tutto si può fare mercato, non degli organi umani, avviene nel mondo. Infine, il rischio ecologico impone il valore dei beni comuni (aria, acqua, biosfera) sopra quello dei beni appropriabili e un'economia fondata sulla moltiplicazione dei mi. Se siamo ragionevoli, siamo «comunisti» almeno in questo senso, e non sarebbe poco.

4. Negata l'equivalenza tra fascismo e comunismo, qual è la loro differenza essenziale? Il primo afferma un diritto dei forti sui deboli, il secondo di rendere effettivo l'uguale diritto di tutti.

Enrico Peyretti, Torino

Psicologo e psichiatra non sono sinonimi

Nel breve articolo commento allo sfregio del David di Michelangelo, comparso su *La Stampa* di domenica c.m. nel sottotitolo si legge: «Lo psicologo: voleva distruggere l'oggetto del suo desiderio». Nel contesto del medesimo articolo si apprende che tale parere è, invece, espresso da un primario di psichiatria.

Orbene, da quando, nel 1989, è stata pubblicata la legge che disciplina la professione di psicologo (L. 56/1989), nessuno può legittimarsi o legittimare altri a fregiarsi di tale titolo professionale, che è evidentemente riservato a coloro appartengono all'Albo degli psicologi; come, d'altra parte, accade per ogni professione che sia riconosciuta dallo Stato. dunque opportuno che i giornalisti omettessero di attribuire la qualifica di psicologo a chi appartiene - emerge chiaramente dal testo in questione - altra e diversa professione.

dr. Eugenio Calvi, Torino
presidente della società psicologia

Primo Levi a San Salvatore

Nel Lager con Dante

Si è concluso ieri a San Salvatore Monferrato il convegno di tre giorni dedicato a Primo Levi, «Memoria e invenzione». Pubblichiamo [illegible] parte dell'intervento di Lorenzo Mondo nell'ultima giornata, su Primo Levi e Dante.

NON [illegible] qualcuno abbia già notato che nell'antologia personale di Primo Levi, *La ricerca delle radici*, non figura Dante tra gli autori prescelti. La cosa sorprende, tanto più che negli interstizi [illegible] dell'antologia, nelle riflessioni del curatore, Dante viene citato e, alluso [illegible] famigliarirà. Levi ad esempio parla [illegible] scrittore in atto [illegible] aprirsi metaforicamente la pancia, «come Maometto nella nona bolgia [illegible] nell'illustrazione del Doré». Ma evidentemente non rivela tutte le sue viscere. Eppure Dante in *Se questo è un uomo* è una presenza sempre incombente.

Si comincia dalla tradotta «in viaggio verso il nulla, in viaggio all'ingiù, verso il fondo» che già richiama alla memoria l'imbuto dell'Inferno dantesco. Ma si colgono anche forti assonanze nella condizione dei prigionieri, «povera polvere umana». C'è un «brulichio fosco, una materia umana confusa [illegible] continua, torpida e dolorosa, sollevata qua e là da convulsioni improvvise». E ancora: «Camminavano inquadrati, per tre, con un curioso passo impacciato, il capo spenzolato in avanti e le braccia rigide». Dove ci [illegible] vittime ci sono persecutori, ed ecco allora i «barbarici latrati dei tedeschi» che accolgono gli sventurati, il «caronte» armato di pila elettrica che - demone meschino - ripulisce i dannati di denaro e orologi prima che arrivino al campo.

La porta d'ingresso al Lager ha [illegible] scritta illuminata: «Arbeit macht frei, il lavoro rende liberi» che risponde con sinistra ironia al dantesco «Lasciate ogni speranza voi ch'entrate». Non si intravvede [illegible] idea di un pur crudele contrappasso, tutto appare insensato [illegible] il gesto dell'uomo armato di scopa che ammucchia e rimescola tutte le paia di scarpe. Denudati, cosati, privati anche del nome, rivestiti di una sordida uniforme: [illegible] conclude così la prima giornata tra- [illegible] nell'«antinferno», sotto un cielo di «truci nubi sanguigne». Il Ka-Be, l'infermeria del campo, tiene luogo di limbo, protegge brevemente dalle per- [illegible] e dalla fatica, ripara dalla sconvolgente Babele delle lingue, dalla sveglia al grido di Wstawac («Alzarsi») che «rimette [illegible] moto la bufera» dei dannati, dalla vista dei prigionieri che, con [illegible] comicità, «bestialmente, orinano correndo per risparmiare tempo» e giungere prima alla distribuzione del pane. Sono scene che rinviano, anche lessicalmente, ai flagelli danteschi sulle lande desolate, [illegible] cieli lividi, nel fango, nella neve e negli escrementi. Soltanto il canto di Ulisse che Primo Levi [illegible] a Pikkolo con intermittente memoria («Fatti non foste a viver come bruti - ma per seguir virtute e conoscenza») [illegible] di conforto («come uno squillo di tromba, come la voce di Dio»).

Certo, il ricorso a Dante [illegible] inevitabile, per la cultura scolastica dell'autore e per la natura stessa degli avvenimenti rappresentati. Meno inevitabile che egli esemplasse i suoi primi capitoli sulla struttura del poema dantesco, descrivendo minutamente la conformazione del nuovo Inferno, con i suoi gironi e dannati, rivelando [illegible] grande sforzo di costruzione letteraria. Ma Dante era «inevitabile» anche per un altro motivo. «Se i Lager fossero durati più a lungo - scrive Levi -, un nuovo aspro linguaggio sarebbe nato», se ne [illegible] il bisogno per spiegare il significato nuovo che assumevano le parole più comuni in quello [illegible] di abiezione e dolore. Ora, Dante [illegible] quello che offre a Primo Levi, per approssimazione, queste parole, queste atmosfere, questo immedicabile orrore. Non il linguaggio. [illegible] mai Levi ha avuto la ten- [illegible] del plurilinguismo, [illegible] stato trattenuto dalla sua disposizione alla trasparenza e all'esattezza. Accoglie soltanto i frammenti e i lapilli di quella Babele, suoni cacofonici tratti perlopiù dal polacco [illegible] dallo yiddish (...).

La riflessione [illegible] sommersi e i salvati, che già occupava un capitolo [illegible] *Se questo [illegible] un uomo* [illegible] troverà la sua espressione più intensa [illegible] nell'opera ultima, ha il suo correlativo oggettivo e insieme simbolico nelle immagini del disgelo che aprono *La tregua*. Il disgelo, che è indizio di nuova stagione, di rinascita della natura [illegible] dell'anima, nei meandri del campo rivela la sua consistenza fecale e cadaverica, di immondo e funesto acquitrino. Continua in altre parole il ricordo dell'Inferno, che svapora e svanisce a poco a poco in una «atmosfera di purgatorio», «piena di sofferenze passate [illegible] presenti, di speranza e di pietà». E' l'ultimo saluto, l'ultima suggestione che Dante ci invia dalle pagine di Levi ospite del Lager. Ma al di là di possibili prelievi in altri libri di Levi (nelle poesie, in *Lilit*, in *Saggi e racconti*) è ne *I sommersi e i salvati* che Levi ci offre un più forte e coinvolgente recupero di suggestioni dantesche. Soprattutto per quel titolo, per quell'opposizione che arriva diritta dalla *Commedia*.

In *Se questo è un uomo* i salvati sono gli uomini più forti o più astuti che arrivano ad acquistare nel Lager una posizione [illegible] privilegio, anche a scapito dei più deboli, di quelli che saranno inguaribilmente [illegible] Sono i funzionari, i kapos, gli esperti in qualunque attività che riescono a non soccombere, a tirare avanti giorno dopo giorno evitando le prove più crudeli e rinviando la selezione per le [illegible] a gas. [illegible] prezzo è l'indurimento e spesso l'abbrutimento.

Ora, ne *I sommersi e i salvati*, questa «zona grigia» tra vittime [illegible] persecutori [illegible] allarga indefinitamente, finisce per lambire [illegible] che molte coscienze intemerate e vigili. Levi esprime per i deboli, i vigliacchi, gli inquinati tutta la sua pietà, accresce la sua ribellione morale contro i responsabili primi di questo corrompimento. Resta però l'accorramento, quasi la disperazione, per l'infinita capacità di male che si trova nell'uomo. Il Lager, con tutte le sue concrete, storiche determinazioni, diventa un simbolo dei sottosuoli della coscienza dove Levi si inoltra con turbato coraggio. Con un significativo rovesciamento rispetto a Dante, qui le vie della salvazione sono quelle della colpa: dalla tiepidezza morale alla collaborazione nelle opere del male. Primo Levi sta con i sommersi. Del resto la salvazione vera non è possibile, alla chiusura della parabola egli, dopo l'esperienza purgatoriale della *Tregua*, si ritrova nell'Inferno di *Se questo è un uomo*. Aggrappato alla volontà di conoscere, perché solo nella conoscenza della specie umana «possiamo difendere le nostre anime». Dante, dunque, ma senza ascesa al Paradiso, senza giustizia, [illegible] e confidente per le vie di [illegible] inferno tutto terreno, Virgilio destituito alla fine di ogni capacità di conforto. Non ci stupisce che «La ricerca delle radici» ignori Dante. Primo Levi non aveva bisogno di cercarlo. Lo portava annodato in sé, indissolubilmente, come l'esperienza del Lager, primo e al di là di ogni letteratura.

Lorenzo Mondo

Figlia del drammaturgo O' Neill, era stata amata da J. D. Salinger

Oona, la mia vita per Charlot

Lo sposò nei giorni peggiori, gli fu vicina sempre

OONA O'Neill, vedova da quattordici anni di Charlie Chaplin, è morta per un cancro [illegible] pancreas, ha detto [illegible] suo avvocato newyorkese Herbert Jacoby; nei primi giorni di questo mese era stata ricoverata [illegible] Losanna all'Hôpital de la Samaritaine, ma una volta capito che le restava poco tempo ha voluto tornare a casa, accompagnata dal figlio Eugene, quasi quarantenne; e martedì pomeriggio la seppelliranno accanto al marito, con una breve cerimonia assolutamente privata officiata da un pastore anglicano.

Peccato, se n'è andata una gran donna che [illegible] stata una ragazzina incantevole, occhi e capelli neri, labbra gonfie, un bellissimo corpo lungo e sottile, un'eleganza alla Katharine Hepburn. Chaplin [illegible] fu il primo a innamorarsi pazzamente della fig[illegible] del drammaturgo Eugene O'Neill e di Agnes Boulton, coppia coniugale precaria presto divorziata: per primo se ne innamorò J. D. Salinger, lo [illegible] meraviglioso de *Il giovane Holden* e della fragilità americana, incontrandola nel 1941 durante una crociera [illegible] Caraibi.

Lei aveva quindici anni, lui ventidue. L'amava talmente che non riuscì a perdonarle di avergli preferito Chaplin, [illegible] di cinquantadue anni, e rideva con asprezza quel matrimonio [illegible] vendo nel 1943 al suo redattore editoriale White Burnett: «Posso immaginarmeli, nelle loro serate in casa: Chaplin, accovacciato grigio [illegible] muto sul cassettone, col bastoncino fa rotolare la propria tiroide intorno alla testa come un topo morto; Oona, in vestaglia acquamarina, applaude freneticamente dal bagno...». Salinger ha seguitato a amarla tanto da affrontare nel 1987, nonostante l'orrore [illegible] pubblicità, un lungo procedimento giudiziario [illegible] intentato a New York contro Ian Hamilton, autore d'una biografia, anche per proteggere la riservatezza su lettere simili, [illegible] quel sentimento, su altre lettere scritte [illegible] Ernest Hemingway tra il 1939 e il 1961 nelle quali pure parlava di lei e del [illegible] amore.

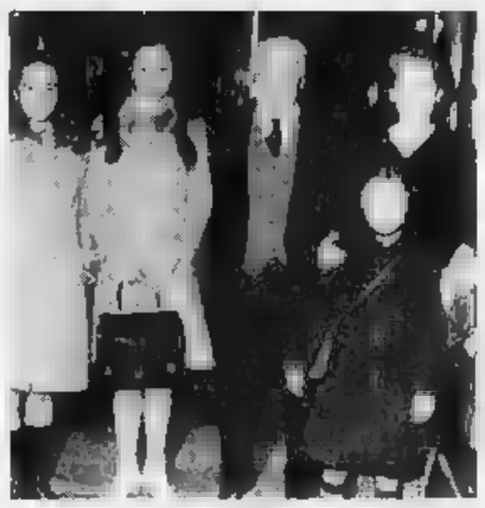
Oona O'Neill, probabilmente, lo amò soltanto un poco, o forse mai. Voleva diventare attrice: l'anno dopo l'incontro con Salinger se [illegible] andò a Hollywood dove abitavano sua madre e il patrigno [illegible] tentò [illegible] provino per il film *The Girl from Leningrad*. La sua agente [illegible] che Chaplin [illegible] cava un'attrice per *L'ombra e la sostanza*, film rimasto irrealizzato, e organizzò [illegible] cena perché si conoscessero. Chaplin ne fu immediatamente conquistato: Oona O'Neill, ragazzina neppure diciassettenne, non soltanto era nell'età delle donne da lui predilette, l'adolescenza; era anche molto bella, molto intelligente, timida, chic, sensibile, adorante, apparteneva [illegible] una grande famiglia dell'aristocrazia culturale americana e il suo fa- [illegible] padre aveva appena un anno più del futuro marito. Le offrì [illegible] contratto, [illegible] parlò subito [illegible] matrimonio: ma la lunga storia d'un amore eccezionale cominciò nei giorni più tempestosi, [illegible] David Robinson nella bellissima biografia *Chaplin*, pubblicata in Italia [illegible] Marsilio.

Nel giugno 1943, Joan [illegible]rry, una ragazza minorenne con la quale lui aveva avuto [illegible] relazione, annunciò alla stampa che Chaplin [illegible] il padre del suo bambino non ancora nato, e la madre-tutrice [illegible] ragazza gli intentò [illegible] chiedendo diecimila dollari per [illegible] prenatali, cinquemila dollari per spese legali, duemilacinquecento dollari al mese per il mantenimento del bambino dal momento della nascita. Chaplin negò: «Io non ho alcuna responsabi[illegible] delle presenti condizioni della signorina Barry». Ma era l'inizio d'una vicenda giudiziaria tormentosa e violenta che durò due anni, nella quale si espresse tutta l'ostilità della stampa, del Fbi e dei conformisti americani contro Chaplin, a[illegible]o d'essere depravato e comunista, che assunse i caratteri d'una persecuzione e che terminò con l'autoesilio di Chaplin [illegible] Europa, a Corsier-sur-Vevey in Svizzera, dove morì nel 1977 e dove [illegible] moglie è morta l'altro giorno.

Si sposarono nei giorni peggiori [illegible] Santa Barbara, lei aveva rifiutato d'allontanarsi: «Chi gli vuol bene, in questo momento deve stargli vicino». Gli rimase vicino per sempre, ebbero 8 figli che soffrivano del legame così forte e dominante tra i genitori: si sentivano esclusi, secondari, e appena possibile [illegible] ne andavano di [illegible]. Diceva Chaplin nel '59: «La nostra felicità non è basata sui figli, saremmo altrettanto felici [illegible] fossimo solo noi due... Io amo mio moglie [illegible] lei [illegible] me, ecco perché siamo felici».

All'inizio, a Hollywood, nei Quaranta, [illegible] il figlio maggiore [illegible] Chaplin, Charles junior: «Ogni volta che Oona [illegible] con lui assumeva un'espressione di rapito entusiasmo; [illegible] venerava, si protendeva per ascoltarlo, [illegible] interloquiva quasi mai». Nei Sessanta a Londra, sul [illegible] de *La contessa [illegible] Hong Kong*, il primo film che Chaplin dirigesse da no- [illegible] anni [illegible] l'ultimo che avrebbe diretto, la situazione era capovolta. Chaplin quasi ottantenne, [illegible] le mani malate nascoste da guanti di cotone bianco, s'impazientiva con Sophia Loren, prendeva in giro Marlon Brando fingendo [illegible] non ricordarne [illegible] cognome, chiamandolo Bando, Trando, Rando; Oona sorvegliava e sovrintendeva, tesa, attenta, con il copione sulle ginocchia, un po' assistente alla regia, [illegible] po' infermiera, [illegible] po' [illegible] dante, un po' nume tutelare. Era sempre giovane e molto carina: pareva la propria figlia Geraldine nei momenti migliori.

Lietta Tornabuoni



Oona O'Neill: Chaplin la conobbe quando cercava un'attrice per [illegible] film poi [illegible] realizzato. In alto, una foto [illegible] famiglia del '66, [illegible] figlie Victoria, Geraldine, e [illegible] piccola Jane

Fu un amore tanto esclusivo che anche i loro otto figli si sentivano secondari e se [illegible] andarono di casa

Oona O'Neill e Chaplin in una foto degli Anni 50. Il figlio maggiore Charles junior [illegible] che agli inizi, a Hollywood, quando erano assieme «Oona aveva un'espressione di rapito entusiasmo, lo venerava»

IL LIBRO ITALIANO

Tendenze del mercato [illegible] problemi di promozione

Giornata di incontro tra istituzioni, imprese, professioni promossa dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con AIE, CONFAPI, ISTAT, BIBLIOGRAFICA

Roma, venerdì 4 ottobre 1991
Sala [illegible] Cenacolo della Camera dei Deputati
Piazza in Campo Marzio 42

9,15
Apertura
Situazione e tendenze
On. Mauro Seppia (Presidente Commissione Cultura Camera)
On. Nino Cristofori (Sottosegretario Presidenza Consiglio)
Prof. Paolo Ottino (ISTAT)
Dott. Giuliano Vigini (Bibliografico)
Dott. Gianni Merlini (Presidente Associazione Editori)

11,00
Libro e mercato - Il ruolo dell'Italia negli Anni 90
Interventi
Dott. Tiziano Bonicri (Associazione Editori/Settore generale)
Dott. Silvano Bomli (Anagrafici)
Dott. Sergio Conti (Ministero Industria)
Dott. Rodrigo Dias (ALI-Librai)
Dott. Giovanni Evangelisti (Ed. Il Mulino)
Dott. Tommaso Giordano (AIB-Associazione Biblioteche)
Dott. Luciano Mauri (Messaggerie)
Dott. Gian Nicola Pivato (Associazione Editori/Settore scolastico)
Dott. Marco Polillo (Ed. Mondadori)
Prof. Raffaele Tortora (Ministero Pubblica Istruzione)
Coordina: Dott. Giorgio Calcagno (La Stampa)

15,30
Luoghi e [illegible] della promozione
Introduzioni
On. Gianfranco Astori (Sottosegretario Beni Culturali)
Dott. Stefano Rolando (Capo Dipartimento Informazione e Editoria)
Min. [illegible] Alessandro Vattani (Direttore Generale Ministero Affari Esteri)
Interventi
Dott. Giulio Accornero (Salone libro Torino)
Dott. Luciano Chicchi (Fiera di Bologna)
Dott. Franco Ligurri (Galassia Gutenberg Napoli)
Dott. Celeste Nicolaci (ACRI)
Dott. Federico Sposato (Confagri)
Dott. Marina Tartara (RAI)
Dott. Maurizio Tedesco (Ministero Commercio Estero)
Dott. Giovanni Ungarelli (Ed. Rizzoli)
Coordina: Dott. Giorgia Dell'Arti (la Repubblica)

18,30
Conclusioni
Sen. Luigi Covatta (Sottosegretario Beni Culturali)

Per la pubblicità su LA [illegible] o [illegible]
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Il metodo più efficace, più gradevole, più rapido, per imparare le lingue straniere

Progettato da un'équipe di specialisti, riduce ad un terzo i tempi di apprendimento rispetto ai corsi collettivi tradizionali.

Il gruppo [illegible] Street, che opera da quasi un ventennio nella ricerca ed applicazione di nuove metodologie linguistiche, ha sperimentato e realizzato corsi individuali di lingue straniere, che utilizzano supporti didattici avanzatissimi. Il metodo [illegible] decisamente innovativo ed originale, ma ciò che più sorprende è come i corsi si adattino magnificamente alle esigenze più diverse. Tutti gli allievi Wall Street dal grosso dirigente allo studente universitario lo confermano con grande convinzione. Ma [illegible] le prerogative essenziali di questo metodo:

Rinaldo Mapelli, amministratore delegato Simpes S.p.A. Gli impegni di lavoro mi hanno sempre impedito di seguire un corso [illegible] inglese. Con Wall Street [illegible] l'ho fatta perché è l'allievo che decide quanto e quando frequentare. I risultati? Buoni, direi ottimi! Tanto che ho iscritto alcuni collaboratori.

[illegible] ***NON ESISTONO ORARI FISSI.*** L'allievo decide di volta in volta l'orario delle lezioni secondo la propria disponibilità.

● ***NON SI PERDONO MAI LEZIONI.*** Con un sistema rotatorio, la stessa lezione si ripete ciclicamente più volte in ogni settimana dell'anno.

[illegible] ***GARANZIA DEL RISULTATO.*** Per l'intera durata del corso, l'allievo può frequentare il numero di lezioni che desidera, fino a raggiungere [illegible] certezza l'obiettivo di conoscenza desiderato.

[illegible] [illegible] ***DI STUDIO INDIVIDUALE [illegible] PERSONALIZZATO.*** Ogni iscritto inizia [illegible] corso esattamente dal proprio livello di conoscenza, definito da un test computerizzato, e prosegue con [illegible] ritmo di studio a lui più adatto, senza dipendere dalle diverse attitudini [illegible] altri studenti.

Annalisa Chiavegato, studentessa universitaria in architettura. Ho imparato [illegible] più in quattro mesi alla Wall Street che in cinque anni di li[illegible] Gli insegnanti, [illegible] inglesi che americani, [illegible] veramente preparati e simpatici. È divertente studiare con loro.

Mauro Pincelli, funzionario Hotelplan. In passato ho frequentato dei corsi collettivi, ma i ritmi degli altri allievi erano diversi [illegible] miei. Con [illegible] Street i corsi sono individuali e quindi [illegible] [illegible] lezione diventa veramente produttiva. In otto mesi mi sono [illegible] un bel problema.

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES
80 Sedi in Europa

TORINO - P.zza Castello, 139 - Tel. 549203-553107
MONCALIERI - Via Gramsci, 9 - Tel. 6055641/5
RIVOLI - Via Adige, 9 - Tel. 9597362/3
SETTIMO T.SE - C.so G. Ferraris, 20/B - Tel. 8008443-8008849

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

19 Vendita alloggi

EZIO BERRA 549.330 corso Rosselli vende recente libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a L. 185 milioni.

EZIO BERRA 549.330 palazzina signorile Pozzo Strada vende soggiorno cucina 2 letto biservizi tavernetta box auto.

EZIO BERRA 549.330 piazza S. Rita vende libero 2 camere tinello servizio piano alto panoramico a L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero corso Tassoni termo [redacted] ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni. Tel. 318.8565.

FAILLA & BERTINETTO 318.8565 libero corso Palermo (adiacente corso Brescia) ottimo ingresso salonclno 2 camere cucina bagno L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8565 libero corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8565 libero via Principe Tommaso termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 145 milioni volendo box doppio L. 56 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Aurora (via Saint Bon) termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 122 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] corso Mediterraneo termo ascensore 3 camere cucina bagno L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera recente ampio monolocale ingresso grande camera bagno L. 85 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Racconigi-via Monginevro terrno centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 157 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni (via Pamparato) piano alto termoascensore tutto a nuovo 2 camere cucina bagno L. 176 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vercelli recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Casalis-corso Francia casa d'epoca signorile ingresso 4 camere cucina biservizi L. 410 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Forlì termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via P. Gaidano in casetta ingresso camera cucina bagno L. 80 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinelli ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni.

FIAT MIRAFIORI conveniente alloggio occupato mq 130 L. 170 milioni. Investinfo Telefonare 24 ore su 24 al 504.580

FRONTIER IMMOBILI collina Cavoretto in villa del 700 prestigioso appartamento 250 mq finiture di classe terrazzi 110 mq 2 box. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI collina Una splendido panoramico casa recente soggiorno 3 camere tinello bagno. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI Crocetta via Nomaglio Pietro signorile 130 mq con finiture di classe bella casa epoca. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI panoramica villa 11 km da Asti volendo bifamiliare 380 mq più terrazzi ampio mansardato terreno vigneto 25.000 mq. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI via Massena presso corso Vittorio prestigioso salone 5 vani cucina 2 bagni 3° piano casa d'epoca pertinenze. Tel. 557.0021.

FIMM A 504.333 centro (via Carlo Alberto) libero in casa d'epoca ammezzato mq 140 adatto uso ufficio/studio. Ottima posizione. Permute con acquisto diretto. Forte mutuo.

FIMM A 504.333 via Ventimiglia libero in recente casa signorile ampio panoramico 3° piano ottimo stato salone 3 camere cucinotta biservizi box permute con acquisto diretto.

FIMM

Millefonti (via Ventimiglia) libero in casa recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 3° piano termoascensore. Permute dirette. Tel. 504.333.

FIMM 504.333 Barriera di Milano (corso Taranto) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto L. 153 milioni.

FIMM 504.333 Grugliasco (corso Allamano) libero in palazzina signorile e recente 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 260 milioni. Permute.

FIMM 504.333 Lungopo Antonelli (via Varano) libero 2 camere tinello cucinino bagno in buona casa L. 165 milioni.

FIMM 504.333 Mirafiori (corso Traiano) libero in casa recente 3 camere tinello cucinino bagno perfetto stato 4° piano termoascensore portineria. L. 215 milioni.

FIMM 504.333 Piossasco in villaggio residenziale libero salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto piscina giardino condominiale. Permute dirette.

FIMM 504.333 Pozzo Strada (corso Brunelleschi) occupato contratto scaduto ampie camere tinello cucinino bagno box L. 108 milioni L. 75 milioni contanti mutuo.

FIMM 504.333 Regio Parco (via Bologna) libero recente (1977) ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box termoascensore giardino L. 258 milioni.

FIMM 504.333 S. Paolo (largo Lancia) attico in bella casa 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo termoascensore. Scadenza contratto '93. L. 178 milioni con minimo anticipo e mutuo.

FIMM 504.333 S. Paolo (piazza Sabotino) libero da ristrutturare camera cucina bagno in casa decorosa L. 56 milioni anche senza anticipo con rate mensili.

FIMM 598.637 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 85 milioni contanti e mutuo casa. Permute dirette.

FIMM 598.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucinino biservizi box giardino piano alto termoascensore. Occupato L. 180 milioni L. 40 milioni contanti e mutuo. Permute dirette.

FIMM 598.637 Barriera Milano (piazza Derna) libero ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno in buono stato L. 288 milioni permute con acquisto diretto.

FIMM 598.637 Borgata Vittoria (largo Giachino) libero ristrutturato in buona casa ampio 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore L. 202 milioni.

FIMM 598.637 Borgo Vittoria (via Stradella) libero ben ristrutturato in casetta bifamiliare soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo box cortile privato 248 milioni. Permute dirette. Forte mutuo.

FIMM 598.637 Lingotto (piazza Bengasi) libero camera tinello cucinino bagno L. [redacted]

FIMM 598.637 Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 8° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni L. 30 milioni contanti e mutuo.

FIMM 598.637 S. Paolo (corso Racconigi) libero 3 camere cucina bagno balconi L. 210 milioni con L. 30 milioni anticipo.

FIMM 598.637 S. Rita (via Buenos Aires) libero da ristrutturare 5 vani servizi doppi ingressi divisibile. Permute dirette.

FIMM 598.637 Stadio (corso Agnelli) libero in bella casa 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Permute dirette.

FROSSASCO splendida posizione villa indipendente con ampio seminterrato alloggio di salone cucina 2 camere servizi giardino mq 3500. Sagor 903.4534.

FURBATTO 540.909 vende alloggio libero via Duchessa Jolanda corso Inghilterra 4 camere biservizi adatto studio.

FURBATTO 540.909 vende villa importante soleggiata Cavoretto basso mq [redacted] mq 5000 giardino.

FURBATTO 544.566 Crocetta via Cassini alloggio libero signorile salone 2 camere cucina biservizi.

FURBATTO 544.566 vende alloggio libero corso Francia Montecucco 3 camere cucina bagno adatto anche ufficio.

[redacted]

Campidoglio via [redacted] signorile libero anche uso ufficio 4 [redacted] doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

CR Torte via [redacted] salone 3 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia box. Tel. 57.67.

[redacted]

corso Casale libero 2 camere cucina abitabile bagno area deposito. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Galileo Ferraris libero signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[redacted] libero piano alto soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[redacted] Colli presso via [redacted] libero 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

piazza Nizzarda panoramico libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Santa Rita libero piano [redacted] 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Bergera libero in casa decorosa 2° piano ingresso camera cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

[redacted]

via Montemagno libero a 6 mesi camera cucina bagno angolo cottura ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Ormea libero 2 camere tinello cucinino bagno ampi doppi servizi con [redacted]. Agenzia 3. Tel. 57.67.

[redacted]

via Stradella libero piano alto termoascensore ingresso camera cucina bagno balcone. Tel. 57.67.

GASSINO Torinese [redacted] alloggio signorile in prestigioso condominio in costruzione 105 mq più 50 mansarda. IS/IT 877.887

GASSINO TORINESE vendesi struttura villa bifamiliare in contesto collinare panoramico ampie possibilità di realizzazione terreno. Tel. 546.884 serali 860.1410.

G.E.A. vende libero via Buenos Aires signorile salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 519.839.

GEDIM libero corso Casale piano rialzato in stabile signorile con pertinenze mq 210 box per 2 auto. Tel. 517.566.

GEDIM via Bertola signorile con portineria piano alto ampio ingresso salone cameretta servizio. Tel. 517.566.

GEDIM via Lamarmora salone 4 camere 3 bagni bingresso cantina posto auto portineria. Tel. 517.566.

GEDIM via Massena ottima uso ufficio piano rialzato casa d'epoca mq 380 cortile privato posti auto. Tel. 517.566.

GIAVENO

casa 380 mq vendesi ottima posizione completamente ristrutturata. Per informazioni 749.5178 - 749.3341

GIAVENO

cooperativa prenota villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

GIAVENO libero 30 km da Torino in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi box 4 auto. GS8.472.202.

GIAVENO vendesi splendida villa a schiera nuovissima con giardino L. 395 milioni mutuo S.D.I. 508.171

GIAVENO villa d'epoca molto signorile mq 250 su 2 piani giardino circostante di 800 mq circa. Tel. 937.8149 - 931.3087

GIAVENO villa indipendente in costruzione con ampio seminterrato alloggio mq 180 mansarda giardino. Sagor 903.4534

GRAN MADRE casetta libera a 3 [redacted] buon terra con giardino L. 880 milioni. Investinfo 590.587 - 508.901

GRIMALDI A centro 2 appartamenti [redacted] complessivi mq 180 di cui uno ristrutturato 6 vani biservizi 2 cantine. Tel. 305.917

GRIMALDI [redacted] Montecucco signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box auto. Tel. 385.0510.

GRIMALDI corso Trapani ristrutturato termo autonomo ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 287.711.

GRIMALDI in Chieri villa prestigiosa indipendente mq 500 su 2 livelli parzialmente mq 270. Terreno fruttato di 6000 mq recinto. Tel. 287.711

GRIMALDI largo Giachino adiacenze libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 385.0510

GRIMALDI S. Paolo libero ristrutturato 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Tel. 505.917

GRIMALDI S. Rita libero 5 camere cucina servizi ingresso cantina soffitta. Tel. 505.917.

GRIMALDI Trana villa indipendente recente bellissima posizione rifiniture di pregio giardino. Tel. 385.0510.

GRUGLIASCO libero attico più mansarda soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Tel. 561.2585.

GRUGLIASCO libero centrale sala 3 camere cucina bagno cantina termo ristrutturato mutuo permute. Seim 588.483.

GRUGLIASCO nuovo [redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale. Eurim 512.012

GRUGLIASCO presso corso Torino occupato 2 camere cucinotta ingresso servizi cantina Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO via Gorizia piano rialzato uso abitazione o ufficio 3 camere cucina ingresso servizi. Grimaldi 403.4404

G.S.I. 387.1767 adiacenze nuovo tribunale vende libero 2 camere cucina abitabile bagno e cantina.

G.S.I. 387.1767 Collegno zona Terracorta vende libero appartamento di 150 mq di salone 2 camere cucina doppi servizi posteggio box doppio e giardino privato

G.S.I. 387.1767 Parella vende appartamento di 100 mq completamente ristrutturato di 3 camere tinello cucinino ripostiglio e doppi servizi.

G.S.I. 387.1767 S. Rita via Lessolo in stabile del 1967 vende 2 camere tinello cucinino ripostiglio e bagno.

G.S.I. 387.1767 Venaria vende in stabile signorile di nuova costruzione 2 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi box auto mutuo e permute.

G.S.I. 387.1767 vende Crocetta in stabile del 1966 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e ripostiglio.

HASTON & ASTON

corso Cairoli stabile prestigioso, appartamento unico appartamento 210 mq e mansarda non collegata 130 mq. Posti auto. Tel. 561.2000.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Bernini piano signorile del 1970 2 alloggi 2 camere tinello volendo abbinabile.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Francia soggiorno 2 camere tinello cucinino 3 ° piano L. 90 milioni a mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Peschiera signorile soggiorno 2 camere servizi 1° piano alto portineria mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Sabotino ingresso living su cucina camera bagno possibilità mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero via Salbertrand soggiorno camera cucina bagno piano alto ascensore ristrutturato mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero via Breglio camera cucina bagno piano alto ascensore ristrutturato minimo anticipo.

IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinetta arredata bagno ascensore mutui.

IMMOBILIARE 650.8888 libero '92 1° cintura [redacted] tinello cucinino ottimo prezzo.

IMPRESA prenota in centro residenziale villa bifamiliari, appartamenti attici da mq 75 a mq 180, rifiniture di pregio, Iva 4%, in La Cassa a 13 km da Torino. Telefonare Arcostudio 512.808.

IMPRESA vende direttamente in Torino via La Loggia angolo corso Unione Sovietica nuova costruzione alloggi signorili 2 camere letto soggiorno [redacted] box. Telefonare 610.358.

IMPRESA VENDE

Lungodora alloggi signorili panoramici 2/3 camere salone cucina biservizi box permute Tel. 761.073.

IMPRESA vende presso piazza Rebaudengo miniappartamento soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 740.834

IMPRESA vende ultimo alloggio ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box auto adiacente via Bergera. Tel. 798.663

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggi di circa 700 mq box terrazzo. Tel. 508.846

INTERCASE corso S. Maurizio (presso) signorile recente adatto studio e abitazione salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 508.846

INTERCASE libero via Muratori (presso Mercato) signorile sala 3 camere cucina biservizi. Tel. 508.846

INTERCASE lungo Po Machiavelli panoramico alloggio su 2 piani di salone 4 camere e cucina 2 servizi. Tel. 508.846

INTERCASE Pino Torinese porzione di bifamiliare mq 150 circa di alloggio 86 mq circa di mansarda 150 mq di seminterrato box e giardino. Tel. 508.846

INTERCASE Pino Torinese villa in costruzione di 400 mq circa con terreno 1000 mq di giardino privato box indipendente. Tel. 508.846

INTERCASE precollina (strada Alberoni) in palazzina ingresso living su salone camera cucina bagno più 100 mq circa di mansarda box posto auto. Tel. 508.846.

INTERCASE via Guido Reni (presso) piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi. Tel. 508.846.

INTERCASE zona Vigara arredato ingresso living su soggiorno angolo cottura zona notte bagno terrazzino. Tel. 508.846.

INVESTITALIA vende in Val S. Martino importante villa moderna mq 500 e dipendenze signorile con garage e piscina in parco di 4000 mq. Tel. 590.587

IPI 511.382 A via Cardinal Fossati signorile recente doppio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi box termoascensore.

IPI 511.382 corso Novara 104 ingressi 1/6/3 camere tinello cucinino bagno termoascensore anche liberi. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18

IPI 511.382 via Catania 48 occupato camera cucina e servizio 1° piano L. 40 milioni.

IPI 511.382 via Lanzo 66 ingresso camera cucina bagno balcone 3° piano termoascensore L. 67 milioni.

IPI 511.382 via Ormea adiacente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e posteggio termoascensore

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Barriera Milano centra libero su 2 piani 3 camere cucina servizi mq 90 magazzino mq 700 cantiere. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE piazza Madama libero-Rolle tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Pino Torinese libero 3 camere tinello cucinino servizi mq 115 Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria centrale libero camera cucina servizi mq 50 L. 58 milioni. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Ademello libero camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 70. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Sant'Antonino libero camera cucina servizi giardino mq 40. Tel. 319.2332

I.T.I. VENDE

strada [redacted] San Martino, rara opportunità d'acquisto elegante villa in posizione dominante mq 335 accessori volendo dividibili giardino mq 1800 box doppio indipendente. Tel. 319.2332.

I.T.I. VENDE

via Monteverdi (corso Montebucco) [redacted] signorile costruzione prenotiamo appartamenti mq 52/100/130/150 uffici box posti auto IVA 4% mutuo S. Paolo consegna 6/93. Permute. Tel. 319.2332.

LA CASA corso Brescia libero in casa signorile sala 3 camere cucina bagno adoperabile mq 150 posto auto. Tel. 534.830.

LA CASA corso Racconigi piano alto in casa prestigiosa mq 115 circa più garage L. 380 milioni. Tel. 534.830.

LA CASA piazza Solferino libero ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 534.830.

LA CASA vende libero corso Siracusa salone 2 camere cucina [redacted] casa bella ascensore. Tel. 534.830

LA CASA vende libero piazza Bernini salone office 3 camere cucina triplo servizi signorile piano [redacted]. Tel. 534.830.

LA CASA vende libero via Gorizia salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato piano alto. Tel. 534.830

LE.BE.GA Spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il Castello di Rivoli. Tel. ore ufficio 836.7981.

LARGO Orbassano libero ingresso 3 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina L. 220 milioni. Informacasa 601.863.

L.B.A. 748.366 vende a Borgaro casa unifamiliare libera indipendente su 3 lati con 600 mq di [redacted] giardino.

L.B.A. 748.366 vende a Marzè centro storico venerato castello grossa casa indipendente libera con 800 mq di frutteto.

LEINI' vicinanze splendido alloggio in villa bifamiliare piani locali e servizi garage terreno. Tel. 921.0273

LIBERA S. Rita monocamera composta da ingresso bagno camera con cucinotta separata cantina mutuo. Tel. 485.258.

LIBERI via 20 Settembre stessa casa al loro prestigioso di mq 180 totalmente ristrutturati servizi. Emmedue 516.467

LIBERO A Bruino signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box 3 auto L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A centralissimo signorile salone camera tinello cucinino terrazzo bella casa mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso Peschiera casa 1966 ampio 2 camere tinello servizi anche uso ufficio. Edimercato 650.4086

LIBERO A corso Regina via Sassari 2 camere tinello cucinino bagno bellissima L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Crocetta ristrutturato sala 3 camere cucina 2 bagni disposto su 2 piani. Tel. 887.834

LIBERO adiacente corso Massimo d'Azeglio attico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia terrazzo. Barbieri Gennari 812.5145

LIBERO adiacente corso Potenza 2 camere tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni vende Cenvino. Tel. 749.7673

LIBERO adiacente Ospedale Martini piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta cantina. Tel. 385.1048

LIBERO adiacente piazza Carducci 2 camere cucinotta bagno 1° piano termoascensore. Ammerici vende 385.5854

LIBERO A Grugliasco corso Francia salone 2 camere cucina bagno box auto L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO angolo corso Novara da ristrutturare 2 camere cucina bagno 1° piano senza ascensore L. 67 milioni. Tel. 481.160

LIBERO A Nichelino via XXV Aprile 2 camere tinello cucinino 2 bagni signorile L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza Derna Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza Massaua Francia salone camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza Statuto corso Umbria camera tinello cucinino bagno 4° piano nuovo L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Settimo occasione 2 camere tinello cucinino bagno box auto casa nuova L. 90 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO E S. Senato bilocale con ingresso bagno terrazzo in buono stato L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 887.834

LIBERO A Venaria via Carducci salone 2 camere cucina 2 bagni box auto posto auto panoramico mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Buenos Aires-Stadio soggiorno 2 camere cucina bagno eccezionale L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A [redacted] Medici ampio sala 2 camere cucina ingresso bagno posto [redacted] L. 115 milioni e mutuo. Tel. 650.4086.

LIBERO A via Ventimiglia Nizza 61 2 camere cucina Milano termo bella casa L. 65 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A zona Lingotto ingresso a camere cucina bagno piano 3° con ascensore L. 210 milioni. Tel. 887.834

LIBERO corso Francia Pynetti ampio 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzino soffitta cantina. Piano 319.5279

LIBERO corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno ascensore villa collina L. 160 milioni. Emmedue 516.467

LIBERO corso Grosseto 4 camere tinello cucinino servizi piano rialzato vende Capoano tel. 798.663

LIBERO corso Novara camere tinello cucinino bagno tutto ristrutturato 2 ore ottime L. 70 milioni. Emmedue 537.305

LIBERO corso Salvemini recente piano alto 3 camere cucina bagno L. 235 milioni. Edilonno 319.1281

LIBERO corso Traiano casa del 1972 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 ore volendo box. Emmedue 516.467

LIBERO fronte piazza Rebaudengo casa d'epoca rifatto piano 5° salone 2/3 camere doppia cucina biservizi. Tel. 514.498

LIBERO Grugliasco Gerbido signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi L. 205 milioni. Bimar 434.5756

LIBERO largo Sempione 2 camere cucina bagno ascensore ristrutto anticipo per mutuo. Tel. mattino 262.520

LIBERO mansardato via Gatto bilocale angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. Emmedue 516.467

LIBERO Mirafiori ampio recente 2 camere tinello cucinino biservizi box. Dasomo 563.829 - 560.057

LIBERO Mirafiori 7° piano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno mq 80 L. 279 milioni. Tel. 561.3990

LIBERO monolocale abitabile zona Lungo Po Antonelli L. 38 milioni. Studio Dasomo 563.829

LIBERO mq 170 corso Unione Sovietica (via Pavese) soggiorno cucina 4 camere biservizi ottimo prezzo. Nazionale Immobiliare 561.2866

LIBERO presso corso Grosseto in palazzina salone 4 camere cucina biservizi box posti box condominio. Emmedue 534.803

LIBERO presso corso Unione Sovietica signorile luminoso piano alto mq 100 L. 290 milioni meno mutuo ICI. Tel. 318.8366

LIBERO presso Torino Esposizioni camera cucina servizi termoascensore L. 125 milioni meno mutuo ICI. Tel. 318.8366

LIBERO presso via Guido Reni signorile salone 2 camere cucina bagno L. 230 milioni. Tel. 403.2278

LIBERO recente zona S. Donato ampio 3 camere cucina servizi. Dasomo 563.829 - 560.057

LIBERO S. Rita recente 3 camere cucina servizi terrazzo piano alto L. 225 milioni dilazionabili. Valli 819.913

LIBERO Valentino prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina triplo servizi box e posto auto. Emmedue 516.467

LIBERO via [redacted] 4 camere cucina ingresso doppi servizi lavanderia cantina soppalcatura. Tel. 385.9404

LIBERO via Caboto 1° piano soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 290 milioni trattabili. Tel. 561.2866

LIBERO via Mercadante in casa signorile salone 2 camere cucina e doppi servizi. Barbaresco 385.004 - 364.833

LIBERO via Porpora fronte ospedale piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta cantina. Tel. 385.1048

LIBERO via Tripoli ingresso camera tinello cucinino servizi L. 115 milioni dilazionati. Emmebi 349.1980

LIBERO via Vigliani presso piazza Guala recente 3 camere tinello servizi L. 210 milioni ICI. Tel. 318.8366

LINGOTTO ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo prima casa. Nordest 561.2760

LINGOTTO libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. 56 milioni. G.R.I. Immobiliare 011 329.0421 - 329.524

LINGOTTO via Genova camera cucina bagno ristrutturato L. 5 milioni anticipo più L. 850 mila mensili. Tel. 674.405

LUCENTO libero saloncino cucinotta 2 camere 2 ripostigli servizi cantina posto auto. Grimaldi 505.917

LUCIANA VOLA adiacente via Della Consolata in bella casa d'epoca appartamento ingresso mq 56. Tel. 436.1366

LUCIANA VOLA centrale (corso Vittorio) in casa d'epoca splendido appartamento mq 250 rinnovamento posto auto. Tel. 436.1366

LUCIANA VOLA centralissimo via S. Massimo (Palazzo Villanis) soggiorno con soppalco cucina bagno mq 50. Tel. 436.1366

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in bella casa d'epoca signorile mq 210 con rifiniture di pregio adatto studio rappresentanza. Tel. 436.1366

LUNGO Po Antonelli ampio prestigioso appartamento libero di ingresso living su salone cucina 4 camere doppi servizi box auto. Tel. 812.3658

LUNGO PO

Antonelli adiacenze via Varallo nuovo piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box e posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LUNGO Po Antonelli libero all'alto 4 camere cucina servizi anche uso ufficio. Bichi 812.7388

LUNGO PO ANTONELLI vicinanze alloggio libero con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 880.9455

MANSARDE ristrutturate con servizi zona centro vendesi ottime per investimento stesso casa. Elite Case 319.9734.

MANSARDE stessa casa su corso Regina ristrutturate vendesi con minimo anticipo e comode rate mensili. Tel. 380.448

MARTINETTO

via Sondrio 13 vendiamo livelli appartamenti da 151 a 240 mq personale in loco ore 14,30/18. Tel. 57.67.

MAURIZIANO libero in casa epoca elegante 2 camere cucina bagno ingresso ripostiglio. Casamhouse 546.344.

MI. CASE 761.642 Crocetta (corso Einaudi) libero subito ristrutturato signorile ingresso 3 camere cucina servizi ascensore.

MI. CASE 761.642 Giaveno vendesi villa unifamiliari consegna fine 91 da L. 330 milioni Iva 4% mutuo permute.

MI. CASE 761.642 Rivalta Torinese presso [redacted] unifamiliari e alloggi in palazzina consegna 92 mutuo permute.

MI. CASE 761.642 Venaria libero signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi box 6° piano ascensore.

MILLEFONTI (via Varazze) camera cucina servizio L. 48 milioni. Casamercato 679.666.

MIRAFIORI [redacted] libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 185 milioni. Tel. 650.4086

MONCALIERI alloggio libero signorile ingresso salone cucina 2 letto doppi servizi ampia veranda. Tel. 641.836.

MONCALIERI centro nuovo lungopo soleggiato 2 camere bagno adatto ufficio. Soleggiato Immobiliare 320.549

MONCALIERI

Salm libero in palazzina soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina posto box. Tel. 613.012.

MONCALIERI ingresso 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi box auto in stabile recente. Tel. 686.0301

MONCALIERI Le Fiesoli prestigioso tinello cucinotta 2 camere ampio ingresso bagno 100 mq box. Tel. 385.1046

MONCALIERI presso via Ponchielli libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi Grimaldi 545.636

MONCALIERI

strada Revigliasco villa indipendente libera volendo bifamiliare [redacted] 2 camere cucina biservizi più appartamento soggiorno camera cucina servizi mansarda abitabile tavernetta studio lavanderia box auto ampio giardino ottima posizione ottime rifiniture. Tel. 542.486. Studio

MONCALIERI

villa a schiera nuova costruzione panoramica salone 3 camere cucina mansarda biservizi tavernetta lavanderia garage giardino privato. Tel. 642.486 Studio.

MONOLOCALE libero in Grugliasco con angolo cottura e grande bagno alto reddito. Tel. 722.434 - 723.426

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni Ge-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio 536.7981

NICHELINO centro in palazzina recente riscaldamento autonomo libero 3 camere cucina bagno tavernetta box. Tel. 621.463

NICHELINO libero panoramico soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 210 milioni possibilità mutuo. Tel. 862.1080

NICHELINO libero recente soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno box L. 168 milioni. Tel. 481.741

NICHELINO NEL VERDE

alloggi in costruzione salone cucina 3 camere 2 servizi posto auto volendo mansarda box giardino privati edilizia 4% mutuo permute. Tel. 620.560

NICHELINO

villa a schiera nuova costruzione negozio 70 mq 200 totali giardino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

N.P.L. 662.009 vende attico corso Raffaello salone 4 camere cucina 2 bagni mq 210 più mansarda. Ottimo prezzo

ORBASSANO libero ottimo stato salone 3 camere cucina biservizi cantina posto auto G.R.I. Immobiliare 011 320.524

ORBASSANO

nuovi pronta consegna salone 1/2 camere cucina doppi servizi sottotetto abitabile box. Vitoria 434.1340

ORBASSANO via Roma centralissimo ampio ingresso 3 camere cucina e bagno nuovo con anticipo più mutuo. Tel. 547.776

PALAZZINA con giardino presso fine corso Potenza 2 alloggi box auto possibilità laboratorio o magazzino. IS/IT 877.887

PALAZZO PASSANA

(adiacenze via Garibaldi) libero ristrutturato con finiture di pregio (camino, cassettoni), salone soggiorno 3 camere, grande cucina doppi servizi L. 580 milioni. Failla & Bertinetto 318.8565

PARCO Michelotti in casetta d'epoca sul Po ristrutturata vendono 2 alloggi mq 150 più giardino. Tel. 586.169 ufficio

PARELLA libero 2 camere cucina bagno 1° piano termoascensore. Taylor's 561.1049.

PARELLA presso via Pietro Cossa libero nuovo lussuoso camera cucina bagno box termoascensore. Seim 588.483

PARELLA via Capelli libero camera tinello cucinino servizi L. 95 milioni vende Cenvino. Tel. 749.7673

PARELLA [redacted] Nicomede Bianchi libero 2 camere cucina bagno termoascensore L. 136 milioni. Tel. 749.793

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero corso Vercelli 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Mombarcaro 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 175 milioni rateizzati.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Ventimiglia ampio camera tinello cucinino bagno L. 156 milioni rateizzati.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Ventimiglia salone camera tinello cucinotta bagno ottimo stabile mutuo

PERSONALCASE 545.180 Barriera Milano libero via Leoncavallo recente palazzina 3 camere cucina biservizi box.

PERSONALCASE 545.180 zona Sebastopoli [redacted] soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore L. 282 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Bupano libero salone camera cucina bagno mansarda collegata 70 mq con bagno

PERSONALCASE 545.180 corso Tassoni occupato con sfratto '92 2 camere tinello cucinino bagno L. 118 milioni

PERSONALCASE 545.180 Crocetta libero via Gioberti da ristrutturare 3 camere cucina bagno L. 205 milioni

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero via Lessona camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni rateizzati

PERSONALCASE [redacted] mansarda libero via S. Massimo ascensore in fase installazione L. 78 milioni.

PERSONALCASE 545.180 villa Venaria bifamiliare zona residenziale lussuose rifiniture mutui e permute dirette.

PIANEZZA libero recentissimo salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box auto. Casaeuropea 969.340 - 968.833.

PIANEZZA vendesi recentissima villa bifamiliare di 800 mq volendo frazionabile più ampio giardino mutui e permute. Tel. 813.5060

PIAZZA Bengasi [redacted] tinello cucinino [redacted] cantina L. 130 milioni. Tel. 505.5480

PIAZZA Bengasi presso libero ristrutturato camera tinello cucinino servizi ingresso cantina. Grimaldi 505.917

PIAZZA Bengasi via Sestriere 38 bis stessa casa alloggi 1 camera tinello cucinino servizi liberi o occupati mutuo 1° casa Robbe vende 535.711 - 545.632

PIAZZA Carina libero appartamento mq 230 angolare 2 arie stabile d'epoca signorile L. 385 milioni. Tel. 888.2562

PIAZZA DERNA

(corso Giulio Cesare) libero recente ottimo stato piano alto ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 430 milioni volendo box auto. Failla & Bertinetto 318.8565

PIAZZA MARIA TERESA

In prestigioso palazzo d'epoca notevole 2 camere cucina biservizi mq 150. Lucioni Vola 436.1366.

PIAZZA Rebaudengo presso zona stanza, stabile nuove signorile sala camera cucina L. 228 milioni e box. Tel. 318.0888

PIAZZA RIVOLI

via Spanzotti 11 nuovo primo camera soggiorno cucina 1/2 camere ultimo piano con sottotetto abitabile garage. Master 434.1340

PIAZZA Statuto libero signorile luminoso camera cucina servizio termo ascensore portineria. Nordimmobili 740.770

PIAZZA VITTORIO

Idromi elegante alloggio luminoso piano alto mq 110 L. 285 milioni. Investitalia Chili 747.880 - 781.152.

PINO Chieri corso Torino alloggio libero 3 camere cucinotta bagno box auto. Consulcase vende tel. 771.0228

PINO ottime unità bifamiliare salone 4 camere taverna ampio interrato giardino. Alberto 647.865

PINO TORINESE casa su 2 piani in elegante palazzina con giardino (alloggio salone) salone 4 camere ampia cucina 2 bagni box terreno. Benelli 504.685

PIOSSASCO collinare panoramicissima villa esclusiva molto signorile con piscina ed ampio terreno. Tel. 931.3087

PIOSSASCO ottima posizione villa indipendente con tavernetta servizi box e appartamento di salone 2 camere cucina servizi giardino. Sagor 903.4534

POZZO STRADA libero ampio 2 camere cucina servizi termo ascensore. Piano alto. Consulcase vende tel. 771.0228

POZZO STRADA via S. Antonino libero camera tinello cucinino bagno 2° piano L. 85 milioni. Tel. 752.868

POZZO STRADA 3 camere cucina bagno 4° piano termoascensore ristrutturato. Taylor's 561.1049

PRECOLLINA Crimea corso Fiume libero prestigioso miniloggio alloggio su 2 piani mq 200 permute. Seim 588.677

PRECOLLINA Gran Madre libero elegante mansardato salone 2 camere cucina 2 servizi balcone termo. Seim 588.483

PRECOLLINA Gran Madre stabile primo 800 luminoso salone 2 camere cucina bagno ben ristrutturato. Tel. 337.758

PRECOLLINA stanza e occupato 3 camere cucina bagno ingresso casa decorosa. Expocasa 305.288

PRECOLLINA [redacted] alloggio mq 120 composto di ingresso soggiorno sala da pranzo cucina 2 camere biservizi terrazzi e giardino. Tel. 819.2468 Area 3.

PRECOLLINA libero camera tinello cucinino bagno volendo box 2 auto. Salm 512.012

PRECOLLINA Moncalieri in villa del '700 appartamento nuovo prestigioso 400 mq ampio terrazzo box 120 mq giardino privato. Focacasa 536.512 - 819.2828

PRECOLLINA panoramico casa d'epoca mq 180, su due piani, elegantemente ristrutturato, no ascensore. Tel. 874.182.

PRECOLLINA panoramico salone 3 camere cucina posto auto. Posizione fantastica. Sempasso Immobili 305.030

PRECOLLINA Reaglie 2 camere cucina servizi completamente da ristrutturare. Tel. 836.5347 Studio Cacome.

PRECOLLINA Traforello villa prestigiosa 360 mq vista panoramica 2800 mq terreno box. Tel. 385.1046

PRECOLLINA via Beccaria salone 3 camere cucina doppi servizi molto signorile. Taylor's 561.1049

PRECOLLINA villa moderna unifamiliare panoramica mq 500 più garage e ampio giardino. Investitalia 590.601 - 590.687

PRECOLLINA

villetta indipendente via Luisa del Carretto su 2 piani mq 160 complessivi abitabili più tavernetta, garage e giardino cintato. Trattative riservate. Failla & Bertinetto 318.8565.

PRESSI nuova Cittadella 2 alloggi uno signorile uno libero mq 80 altro occupato mq 110 splendidi. Tel. 686.2882

PRESSI via Genova signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi mq 128 L. 310 milioni. Tel. 434.4797

PRESTIGIOSA villa precollinare S. Mauro ammirevole costruzione particolare 3600 mq giardino. Tel. 385.1046

PRESTIGIOSA villa vicinanze Cessano stilista bifamiliare trattative riservate vende. Per informazioni Elite Case 319.9734

PRESTIGIOSO ultimo piano adiacenze piazza Vittorio salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 385.5404

PRIVATO a privato Traiana, libero anni '80, 6° piano mq 60 vista, balcone angolare cantina 230.000.000 trattabili. Tel. 011 478.584 ore 9/10

PRIVATO vende alloggio signorile zona corso Raffaello, mq 170 cucina cinque camere due ingressi biservizi. Tel. mattino 650.5331, pomeriggio 385.2442.

PRIVATO vende libero camera tinello bagno cantina piano rialzato Barriera Milano no agenzie 85 milioni. Tel. 019.616.480

PRIVATO vende libero due camere tinello servizi ultimo piano corso Traiano. Tel. 547.333

PRIVATO vende piazza S. Rita ampia camera tinello servizi perfettamente ristrutturato volendo mutuo vista anche festivi. No agenzie tel. 351.563 - 318.2851 dalle 14

PRIVATO vende via Oropa mq 116 3 arie 4 camere cucinino e servizio. box ottimo stato. Tel. 874.182

PROMOAFFARI 88.20 libero Borgo Vittoria ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 139 milioni

PROMOAFFARI 88.20 libero corso Palermo ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 88 milioni 500 mila.

PROMOAFFARI 88.20 libero corso Traiano ampio ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 177 milioni

PROMOAFFARI 88.20 libero Mercatini Borgo S. Pietro ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 153 milioni.

PROMOAFFARI 88.20 libero Rivalta ingresso living su soggiorno camera cucina bagno terrazzo prezzo interessante

PROMOAFFARI 88.20 libero Rivalta Prabernasca porzione bifamiliare box doppio giardino possibile mansarda

PROMOAFFARI 88.20 libero S. Rita signorile ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio prezzo interessante

PROMOAFFARI 88.20 ottimo per investimento S. Donato occupato ingresso 2 camere cucina servizio L. 35 milioni.

PROMOAFFARI 88.20 presso piazza Bodoni [redacted] termo autonomo ingresso camera cucina bagno L. 73 milioni

REGIO PARCO signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Casamercato. Tel. 747.2722.

RIVALTA IMMOBILIARE vende rara centrale villetta [redacted] laterale con giardino e rifiniture di pregio mutuo. Tel. 904.7602.

RIVALTA villaggio Aurora ultimo piano 2 camere soggiorno cucina servizi box mansarda mutuo. Tel. [redacted]

RIVALTA villetta nuove costruzione ingresso salone cucina 3 camere biservizi tavernetta box auto Bimar 434.5756

RIVOLI

Cascina Vica appartamento di soggiorno angolo cottura 2 camere e bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI CENTRO

appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno e ampio [redacted] per 3 auto. [redacted] Tel. [redacted]

RIVOLI corso Susa libero signorile mq 90 ingresso 1 camera tinello cucinotta bagno mansarda. Tel. 403.2278

RIVOLI (corso Susa) libero signorile recente piano alto 2 camere cucina ingresso bagno box. Tel. 513.931

RIVOLI libero recente ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto L. 277 milioni. CST 780.0023 - 798.300

RIVOLI nuovo panoramico prestigioso appartamento su 2 piani di salone con camino 3 camere cucina 2 bagni lavanderia box AD CASA 958.6483

RIVOLI presso Ospedale recente ottimo stabile 1 camera tinello cucinotta bagno 2 posti auto. Tel. 403.2278

RIVOLI [illegible] Nevers (corso Allamano) villa a schiera 200 mq circa salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta garage giardino. Tel. 945.7956

RIVOLI villa a schiera saloncino cucina 3 camere biservizi mansarda box. Tel. 011 536.536 - 543.677 Casablanca

ROSTA in palazzina con giardino salone 2 camere cucina servizi mq 130 più terrazzi e box area. G2 tel. 780.3080

ROSTA

villa signorile di mq 400 totali indipendente con giardino mq 1800. Gabetti vende tel. 57.67.

SABATELLI IMMOBILI

503.300 Valentino via G. Marconi ingresso salone grande 2 camere cucina doppi servizi mutuo 70%.

SANGANO Residence Sole Alto vendesi villa bifamiliari giardino tavernetta posto box per 2 auto. GS8.472.202

SANGANO vendesi villa con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 362.888

SANGANO villa nuove signorile salone 4 camere cucina biservizi tavernetta mq 380 terreno. Due Erre Immo 434.5856

SAN MAURO

impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Tel. 432.176.

SANTENA centro nuova villa a schiera su 2 piani box giardino L. 380 milioni. Gol-Tel 319.0088

S. DONATO vendesi in casa d'epoca 2 alloggi adiacenti totale complessivo 80 mq da ristrutturare. 18.1.787.807

SEIMM 519.801 corso Racconigi quasi piazza Robilant camera cucina servizio termo piano 2° L. 50 milioni occupato

SEIMM 519.801 Crocetta via Massena libero mq 180 5 camere cucina 2 bagni in stabile d'epoca con termoascensore

SEIMM 519.801 libero via Leo quasi via Braggio in palazzina 3 camere tinello angolo cottura bagno permute

SEIMM 519.801 vende libero in via Galileo 2 mansarda ristrutturata di camera soggiorno angolo cottura bagno.

SETTIMO piazza V. Veneto alloggi in costruzione soggiorno cucina 2 camere biservizi volendo box. Crepaldi 801.3650

SETTIMO presso Auchan libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi L. 165 milioni. Multicasa 534.124

SETTIMO residenziali in palazzina salone cucina 2 camere 2 servizi mansarda di mq 50 collegata box prezzo ottimo. Gol-Tel 319.0088 - 319.6767.

SETTIMO vendesi mura negozio con alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno. Castellare 011 801.4006.

SETTIMO vendiamo vari stessi casa 2 alloggi di mq 60/70 circa ottime finiture. Focacasa box. Baldini 887.048.

SETTIMO via E. Toti alloggio prestigioso libero salone cucina studio 3 camere biservizi volendo box. Crepaldi 801.2428

SETTIMO via R. Parco, 54 alloggi in costruzione soggiorno cucina 2/3 camere biservizi mq 102/125. Crepaldi 801.3650

S. FRANCESCO al Campo porzione di casa riscaldamento autonomo 4 vani cucina bagno L. 150 milioni. Tel. 621.462

SIGAT libero corso Vercelli camera tinello cucinino piano alto. Tel. 569.216

SIGAT libero via Cossano ingresso salone pranzo cucina lavanderia 4 camere doppi servizi mq 220 gradite permute. Tel. 569.216

SIGAT libero via S. Francesco da Paola 44 2° piano mq 70 soggiorno cucina bagno. Tel. 569.216

SIGNORILE

Collegno adiacente Torino piano alto 2 camere tinello servizi finiture di pregio 2 ascensori. Studio Sala vende. Tel. 616.087.

SIGNORILE libero corso Sebastopoli salone 3 camere cucina biservizi ingresso piano rialzato. Piano 319.5279

S. MAURO collina in costruzione alloggi panoramico in villa con terrazzi e giardino. Eco Profim 757.232

S. MAURO zona collinare porzione di villa bifamiliare in costruzione composta di alloggio su 2 piani per totali mq 120 più mansarda tavernetta, box auto doppio e giardino. Tel. 819.2418

SPAI A via Mario Vittone libero ingresso salone 3 camere studio cucina abitabile soppalcato lavanderia 2 servizi 2 balconi cantina. Arredo e rifiniture di lusso soffitti con affreschi impianto allarme. Trattativa riservata tel. 812.7177

SPAI B corso Vittorio 57 vendesi libero ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 812.7177.

SPAI C corso Montecucco vendesi libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina abitabile arredata 2 servizi ripostiglio cantina terrazzo. Tel. 812.7177

SPAI D via Po in stabile ristrutturato vendesi libero soggiorno camera cucina bagno 2 balconi. Tel. 812.7177

SPAI E via Pellico stabile d'epoca signorile vendesi libero ingresso 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina soffitta. Tel. 812.7177

SPAI F via Saluzzo zona corso Raffaello casa liberty vendesi ristrutturato ingresso doppio 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 812.7177

S. PAOLO libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 110 mq [redacted] L. 220 milioni. Ecocasa 588.266

S. PAOLO vendesi libero alloggio signorile mq 120 adatto posizione ufficio studio professionale. Tel. 773.1546.

S. RITA corso Sebastopoli libero ristrutturato salone volendo divisibile camere spaziose bagno ingresso. Finvistra 943.305.

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi ottimo affare L. 178 milioni. Tel. 686.0301.

S. RITA libero monolocale termo ascensore 42 mq più 72 mq terrazzo L. 108 milioni. Ecocasa 436.512

S. RITA libero recente termoascensore ingresso 2 camere tinello bagno ottimo prezzo. Tel. 722.434 - 723.426.

S. RITA libero 4° piano saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio completamente ristrutturato permute. La Cittadella 436.5402.

S. RITA libero 5° piano cucina ingresso camera tinello cucinino servizi 80 mq L. 145 milioni. Ecocasa 588.266

S. RITA via [redacted] libero ingresso camera cucina bagno cantina G.R.I. Immobiliare 011 320.524 - 329.0421

S. SALVARIO libero recente salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio ingresso cantina Grimaldi 505.917.

S. SALVARIO via Madama Cristina vendesi in casa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Elite Case 319.9734.

STABILE Torino ristrutturato a nuovo uso uffici mq 700, 8 posti auto zona nuovo Tribunale vendo in blocco. Scrivere Publikompass 2320 - 10100 Torino.

[redacted] collina vicinanze Superga vende villa bifamiliare mq 400 complessivi box terreno. Tel. 819.057.

STUDIO DATA via Filadelfia interno libero camera tinello cucinino servizi ottimo stato vendesi. Tel. 519.057.

TAIT 513.931 attico libero presso corso Galileo Ferraris signorile saloncino 2 camere cucina terrazzo.

TAIT 513.931 libero centrale (presso via Po) 2 camere [redacted] disimpegno bagno L. 18 milioni e mutuo

TAIT 513.931 libero presso corso Re Umberto (zona Mauriziano) salone [redacted] cameretta cucinotta bagno

TAIT 513.931 libero presso via Tripoli di Pasi 2 camere cucina ingresso bagno L. 118 milioni

TAIT 513.931 libero zona via Stradella (Madonna Campagna) saloncino 2 camere cucina ingresso bagno ascensore.

TORINO MARE 771.0712 Nord villa libera bifamiliare signorile con 7000 mq di giardino e frutteto recintato.

TORINO MARE 771.0712 villa bifamiliare Pino Valle Ceppi in fase di finitura con terreno recintato a capacità consentite

TORINO Vanchiglia libero anche uso ufficio 2 camere cucina bagno cantina dilazioni. Tel. 881.0275 - 470.3288

TORINO

via Pesbosa 32 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 888.1834.

[redacted]

via [redacted] Vinikel. 33 impresa vende alloggi di varie metrature. Per informazioni. Tel. 888.1834.

TRANA in villaggio recente villa indipendente con seminterrato alloggio mq 140 mansarda giardino. Sagor 903.4534.

TRE-M vende libero corso Sommeiller salone 4 camere 3 servizi ascensore terrazzo. Tel. 888.0107

TROFARELLO

porzione libera di casa bifamiliare 270 mq abitabili box giardino. Gabetti tel. 57.67.

TROFARELLO (Valle Sauglio) in palazzina recente salone 2 camere cucinino servizi box auto. Valli 819.913 - 538.458

[redacted]

villa indipendente panoramica su 2 piani per totali mq 280 divisibili giardino mq 1800. Gabetti [redacted]

VANCHIGLIA ultimo piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 180 L. 270 milioni. Tel. 686.0301

VANCHIGLIA signorile alloggio di soggiorno 3 camere cucina servizi. Investitalia. Telefonare 24 ore su 24 al 588.310

VENARIA (centro storico) libero rinnovato salone living con angolo cottura camera bagno. Tel. 513.931

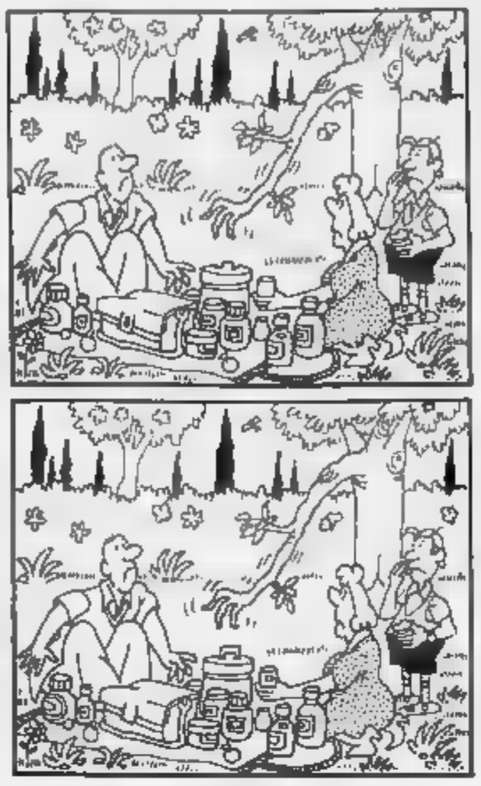
VENARIA in nuovissima costruzione appartamento di ingresso living su salone cucina 2 camere doppi servizi box auto. Tel. 812.5065

VENARIA

presso [redacted] appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA via Iseli libero signorile salone living 2 camere cucina servizi. Tel. 334.830

(continua a pagina 19)



Le [illegible] differenze

Osservate con molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno [illegible] piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? (d. r.)

PAROLIERE

(Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	I	F	I	S
2	S	C	O	P
3	I	O	G	A
4	L	O	C	I

	a	b	c	d
1	A	D	A	S
2	T	I	S	A
3	N	S	E	C
4	O	N	D	O

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere [illegible] le due qui sopra, il maggior numero possi[illegible] di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta [illegible] una stessa [illegible] parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-2, [illegible] legge una parola di 16 lettere: PSICOFISIOLOGICA. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi [illegible] abbiamo [illegible] (7 lettere le più lunghe). E voi? Scrivetecil

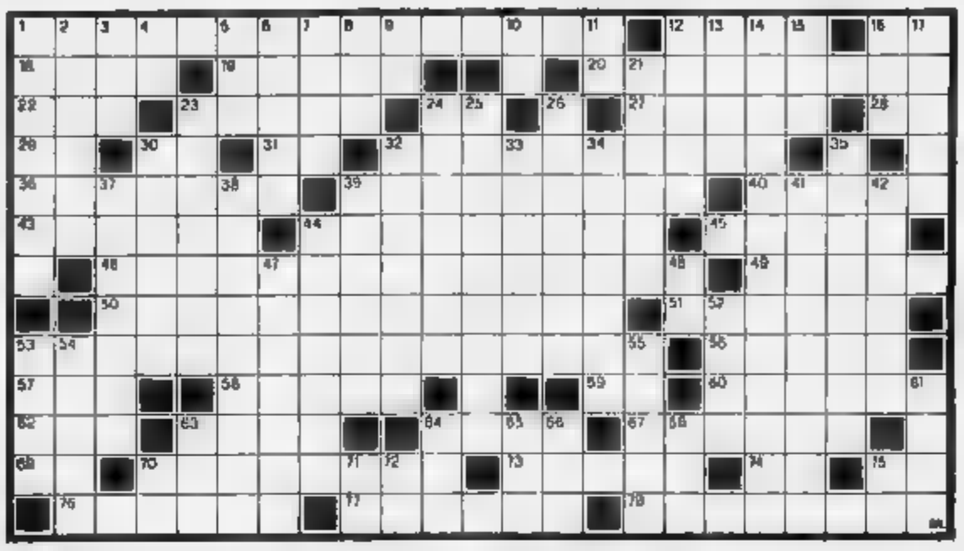
[illegible]

(De Toffoli)

Quattro scolaretti aprono ognuno il proprio salvadanaio, perché vogliono fare un bel regalo al loro compagno Filippo che, essendo a letto con l'influenza, non ha potuto partecipare alla bellissima gita scolastica. Decidono anche che avrebbero stanziato per il regalo la metà del contenuto di ogni salvadanaio. Già che ci sono si allenano un po' [illegible] le frazioni, che stanno studiando proprio in quel periodo. Alberto per primo nota che i suoi risparmi sono i due terzi di quelli di Bruno, Bruno che possiede 2000 lire più di Carlo, Carlo che ha 1000 lire meno di Diego e Diego che il suo importo equivale ai quattro terzi di quello di Alberto. Quanto spenderanno per il regalo a Filippo?

PAROLEINCROCIATE

(Rocchi-Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Insenatura [illegible] costa dalmata; 12. Città del Kent; 16. Nello shaker; 18. Il nome [illegible] Khayyam, 19. Eterogenea; 20. Località francese con il Museo Condé; 22. Segue il bis; 23. Vinse ai Campi Reudi; 24. Simbolo [illegible] cobalto; 27. Il n[illegible] [illegible] Exberg; 28. Un amore di Zeus; 29. Iniz. di Savalas; 30. Nasce dal Pian [illegible] Re; 31. Dose senza pari; 32. Estere per erbicidi; 36. Fa soffrire l'avaro; 39. Il bandito Stefano Pelloni; 40. Santo provenzale; 43. La letteratura poliziesca; 44. Armadietti per [illegible] goli; 45. Filo greggio di canapa; 46. L'interprete di Gelsomina nel film «La strada»; [illegible] Figlio di Nausicate; 50. Che interessa [illegible] coinvol[illegible] profondamente; 51. Pianti di neonati; 53. Speciale Corpo militare [illegible] francese; 56. Un John della canzone; 57. Brava allegato; 58. Le Alpi col Gran Paradiso; 59. Iniz. di Montale; 60. Cronaca personale; [illegible] Vittorio che fu un famoso direttore d'orchestra; [illegible] il filosofo [illegible] Königsberg; 64. Esplosione... [illegible] nomica; 67. Uccelli rapaci; [illegible] Iniz. di Sharif; 71[illegible] Ragazzo molto intelligente; 73. Scrisse «L'uomo senza qualità»; 74. Particella pronominale; 75. I limiti del team; [illegible] Adatta [illegible] un lavoro; 77. Avvoltoio delle Ande; 78. Farmaci... stupefacenti.

VERTICALI: 1. Antico studio d'artista; [illegible] Tralasciati; 3. Auto [illegible] Central Park; 4. La città del Torraz[illegible] (sigla); 5. Non ebbe madre; 6. Lo scagliava Eros; 7. Un'opera [illegible] Mascagni; 8. Intercalare veneziano; 9. Le gumelle della danza; 10. Il nome dell'attore Pacino; 11. Nella noce; [illegible] La madre di Perseo; 13. Ente turistico (sigla); 14. Avvitchiati; 15. Moglie di Giacobbe; 16. L'aereo le [illegible] rigide; 17. Fu capitale giapponese fino al 1868; 21. Kurt, svedese che giocava in Italia [illegible] ala destra; 23. Località in provincia di Roma; 24. Tra bionda [illegible] bruna; 25. Nicoletta della TV; 26. Anagramma di «casetta»; 30. Forme fisse di Celentarati; 32. Fa parte del coro; 33. Piante tropicali; 34. Scrisse «Le preziose ridicole»; 35. Disputa lo slalom; 37. Sono al seguito del viaggiatore; 38. [illegible] uccelli dei «nidi di rondine»; 39. Sofferti, 41. Francia meridionale; 42. In provincia di Palermo; 44. Smasse; 47. Città [illegible] Malta; [illegible] Le iniziali [illegible] Vivaldi; 52. Antichi cantori greci; 53. Specchio d'acqua; 54. Abitmente schivati; 55. Molto spazioso; 61. [illegible] regista di «Cammina cammina»; 63. Il regista Russell; 64. Capo tunisino, 65. Il fiume di Bottego; 68. Affluente della Drava; 69. L'organizzazione di Arafat (sigla); 70. Gioco con pedine; 71. Le iniziali di Campanella; 72. Fine [illegible] racconto; 75. Diffuso intuso.

[illegible]

(Gigi)

Proposte		Risposte
V N M B		●○
A R N V		○○
V N B B		●○○
N N V R		●
B A G R		●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

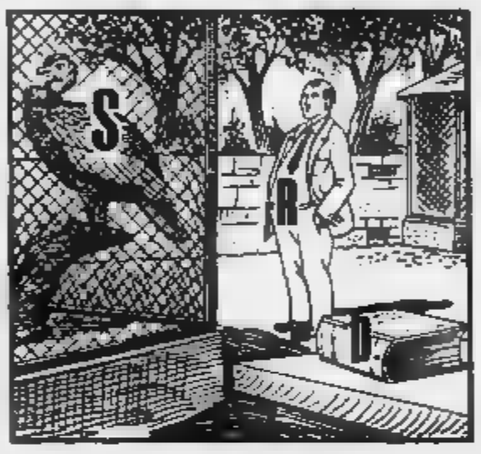
Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto** [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 30 Settembre [illegible]

REBUS

(frase: 7, 7, 4)



[illegible]

(Fotter)

Domenica 6 ottobre torna lo spettacolare appuntamento con la par[illegible] vivente di Conegliano Veneto (Treviso); il successivo week-end ci sarà invece il torneo. La partita vivente, nota come «Dama Castellana», raccoglie oltre 500 figuranti in costume medievale in rappresentanza dei 12 rioni cittadini; al vincitore della partita vengono consegnate le chiavi del castello dove [illegible] sconfitti devono portarlo spingendo a [illegible] un tradizionale carro lungo la «Calle degli asini». La celebrazione ricorda la vittoria di Conegliano su Treviso nel 1241, festeggiata allora con una partita a dama; successivamente, nel '400, la dama venne scelta per dirimere senza spargimento di sangue controversie e contese. Un po' quello che la tradizione vuole sia avvenuto a Marcatica, dove però vennero scelti gli scacchi.

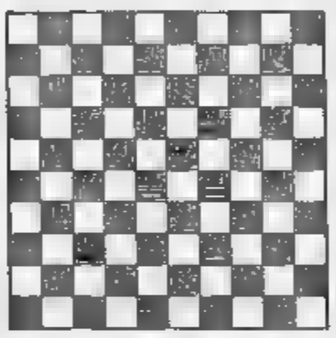


Diagramma: un semplice finale del francese Riso; il Bianco muove e vince.

[illegible]

(Ala)

Sono state programmate a Manila nelle Filippine le Olimpiadi '92, ovvero il campionato del mondo a squadre [illegible] scacchi. La data scelta [illegible] dal 7 al [illegible] giugno, [illegible] un netto anticipo rispetto all'abituale data [illegible] novembre, anticipo dovuto alle elezioni già previste nel Paese che potrebbero provocare qualche problema per la sponsorizzazione della grandiosa manifestazione. E' da vedere se l'Italia riuscirà a partecipare, visto che la spesa è notevole e che l'ingresso nel Coni [illegible] avverrà prima [illegible] fine del prossimo anno. E' strano che gli scacchi in Italia non riescano a decollare per le manifestazioni [illegible] prestigio. Altri Paesi hanno una realtà opposta: la Grecia, per esempio, si è proposta per ospitare la sede della Federscacchi Mondiale e per organizzare le Olimpiadi ogni quattro anni.

Diagramma: Bareev-Kupreichik, Urss 1990; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

(segue da pagina 18)

19 Vendita alloggi

VIA Da Santa libero 2 camere bagno cucinino ripostiglio ingresso cantina. Grimaldi 505 917.

VIA GARIBALDI

angolo via Consolata mansarda ristrutturata di salone camera cucina bagno. Gabetti 57.67.

VIALE D'ASTI (40 km da Torino) villetta mq 190 più giardino e frutteto L. 160 milioni. Comm 447 5334.

VIA Mollo 34 alloggio nuovo, libero, 3 camere, cucina, doppi servizi riscaldamento autonomo L. 380 milioni. Tel. 961 9183.

VIA Pellice presso corso Racconigi libero salone 2 camere ampia cucina box/ascensore Tel. 756 620.

VIA Servais in palazzina prestigioso alloggio salone 2 camere cucina 3 bagni mq 130 box verde comune. Abitat 749.2535.

VIA Barbaroux libero salone 2 camere cucina doppi servizi giardino condominiale. Cavan 585 902

VIA Doppio prestigioso adatto studio/abitazione mq 190 circa possibilità box. Studio Cerreur 817.6106.

VIA Tripoli libero appartamento di ingresso tinello cucinino 1/2 camere bagno ripostiglio cantina. Edil Profin 757.232.

Via Ventimiglia libera piano alto 3 camere soggiorno cucinino bagno 2 balconi di cui uno verandato. I.B.I. 767.807

VICINANZE Ravoi appartamento salone cucina 2 camere servizi tavernetta con camino box giardino L. 490 milioni possibilità 50% mutuo. Tel. 585 5445

VILLA attamente signorile collina Chieri costruzione recente mq 400 e giardino mq 5000 Luciano Vola 434 1555

VILLA bifamiliare a 15 km da Avigliana recente libera 400 mq complessivi più giardino L. 315 milioni dilazioni. Tel 467.741

VILLA bifamiliare collina strada Mongreno, con piscina e ampio giardino vendesi. Tel. ore ufficio 581 1081 oppure Sera.

VILLA Givoletto prestigiosa panoramica 280 mq su 2 piani seminterrato 140 mq area proprietà 3000 mq. I.S.I. 787.807

VILLA in costruzione Villanova d'Asti affare L. 1 milione 500 mila al mq Iva 4%. Stacase 545 574

VILLA in Rivoli libera di salone 3 camere cucina servizi tavernetta lavanderia locale mansardato box 3/4 auto terreno mq 1000 permute Serim 519 801

VILLA Michelino centro interamente ristrutturata di 7 camere cucina salone servizio al piano materiale lavanderia cucina servizio cantina box 2 auto in cortile L. 420 milioni Tel 608.5880

VILLANOVA d'Asti presso villa 400 mq rinnovata con box e giardino. Tel. 011 535 535 - 543.872 Casablanca.

VILLA nuova Grugliasco soggiorno 4 camere cucina tripli servizi garage taverna L. 498 milioni. Multicase 534 124

VILLA Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permuta Mediocase Gruppo 389 163 - 385.9070.

VILLA Sangano zona centro vendiamo, villa singola di mq 140 su due livelli più interrato mq 140 con terreno nuova costruzione immobiliare Le Teggiole tel 680 1082

VILLA schiera a Venaria Savoia salone 3 camere 2 bagni taverna garage giardino L. 195 milioni Comm 447.5334.

VILLA signorile Casetta ottima rifinitura salone 3 camere 3 servizi giardino ampio box tavernetta. Cerusa 405 0006

VILLA signorile super ristr. 1972 con giardino (Mirabori - zona corso Unità) appartamento padronale con camino mq 260 più alloggio mansardato mq 130 più locale seminterrato ogni uso mq 450 box per 3 auto permute Bertelli 590 866

VILLA strada Superga panoramica su 2 piani più mansarda 5000 mq di parco permute Esam tel 512 012.

VILLA strada S. Vito libera unifamiliare mq 400 più garage tavernetta giardino 6000 mq. Serim 588 872.

VILLA

strada Valsalice di 400 mq circa con garage e ampio giardino. Tel. 536.221.

VILLA stupenda presso Alba (42 km da Torino) mq 220 più box posizione collinare L. 470 milioni. Comm 447.5334.

VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 480 milioni mutuo a permute. CST 780 0023.

VILLA Trofarello in splendida posizione volendo intavolare mq 450 giardino box disimpegni. Esim 561 2688

VILLA in costruzione a Revata salone 2 camere cucina boiservizi mansarda lavanderia garage terreno. Multicase 534 124

VILLE IN MICHELINO

bifamiliari e a schiera in costruzione zona residenziale prezzi ottimi iva 4% mutui permute. Tel 820 560

VILLETTA a schiera Candiolo recente vuole salone 3 camere cucina biservizi garage tavernetta L. 267 milioni Tel 473 0387.

VILLETTA collinare presso Alba mq 220 su 2 piani terreno mq 8000 con vigneto L. 195 milioni Comm 447.5334.

VILLETTE in costruzione presso Saluggia (35 km da Torino) mq 140-200 prezzi da L. 120 milioni. Comm 447.5334.

VILLETTE nuove costruzione mq 180 abitabili più tavernetta garage giardino vendesi in Sangano. Helvetia 650.3100.

VINOVO libero recente in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Grimaldi 505.917.

ZONA Barca libera parte di bifamiliare di soggiorno 2 camere biservizi tavernetta garage giardino. Tel. 320.589.

ZONA corso Marconi appartamento [illegible] salone 3 camere cucina bagno L. 300 milioni. Cravero 585.932 - 584 615

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti insolventi Tel. 331 640.

CENTRO CASA 513.831 ricerca per primaria selezionata clientela alloggi Torino e cintura. Rapide definizioni

CERCO appartamento con arredato in zona centrale o semicentrale massima referenze Tel 566.2672 - 0337 218 413

DATA BANK 500 660 oltre no spese nominativi referenziati interessati locare vostri immobili uso transitorio foresteria standard no equo canone.

DIRIGENTE laureato in ingegneria cerca appartamento vuoto/arredato diverse metrature. Tel. 318 5257.

MEC CASE 544.461 ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti arredati no[illegible] canone servizio qualità referenze.

SOCIETA' milanese cerca appartamento mq. 80 circa uso foresteria in Torino per proprio dirigente Tel. [illegible] 808 3857.

SOCIETA' ricerca per funzionari trasferta alloggi vuoti arredati uso transitorio/foresteria Tel 561.7068.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e mono/bilocali arredati vuoti stabile casa. Tel. 507.028 - 500 097.

A. ABBIANO prestigioso alloggio in casa signorile piano alto di salone/no 2 camere cucina 2 bagni Tel. 332.407.

A. AFFITTASI alloggio o monolocale arredato uso transitorio solo referenziati. Tel 850 6925

ADRIANO cascina collina S. Mauro cucina camera cameretta bagno privato vuota referenze Sarzana 385 4581.

AFFITTASI a Rivoli corso Susa ufficio mq 60 2 vani servizio piano 1° posizione commerciale Serim 519 801.

AFFITTASI Crocetta lato Pedemontana prestigioso appartamento 300 mq box auto Casarandoni 581 1758

AFFITTASI ufficio primo piano corso Turati 130 Telefonare orario ufficio al 545 961 - 512 586

AFFITTASI ufficio zona S. Rita 4 vani ampio ingresso 1° piano 5 linee telefoniche libero subito TC 473 0666.

AFFITTASI uso foresteria arredati prestigiosi diverse metrature. Tel. Studio G.I. 500.847.

AFFITTASI via Garibaldi arredato uso transitorio monolocale con bagno stabile di lusso portineria. Affare 537.421.

ALLOGGI vuoti arredati varie metrature amministratore affitta massime referenze. Nessa casa Tel. 587 103.

BOCCA affitta stessa casa uffici mq 110 zona S. Salvario. Tel 442.370

BORGO VITTORIA ottimo arredato 2 camere livello cucinino bagno affittasi a referenziati Tel 360 448

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 affitta Pino Torinese salone 2 camere cucina terrazzo box doppio uso foresteria

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 affitta via Guala Luminoso pieno alto 2 camere livello servizi uso foresteria.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 affitta via S. Quintino signorile ingresso 5 camere servizi uso ufficio-foresteria.

CENTRALI locali arredati e non, casa d'epoca varie pezzature uso ufficio o foresteria affittasi Tel. 544 741

COLLEGNO presso corso Francia affittasi uso foresteria 2 camere soggiorno cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

CORSO Fiume in palazzo di alto prestigio con custodia ufficio angolare piano terreno mq 200 e archivio idoneo sede società o studio L. 3 milioni 500 mila mensili più spese affitta Roberto Rosso 515 757

CORSO Francia signorile salone/no camera soggiorno cucinino, 3° piano solo con residenti o foresteria Tel. 318.0898.

CORSO Galileo Ferraris alta rappresentanza salone 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi uso foresteria Nazionale Immobiliare 561.2686

CORSO Kossuth (precollina) signorile arredato salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 500 mila. Tel. 561 3990.

CORSO Massimo d'Azeglio/via Foà recente termoautonomo soggiorno cucina arredato a referenziati non residenti. Nazionale Immobiliare 561.2686

CORSO Re Umberto affittasi piano alto 3 camere cucina servizio con arredato grande salamon G.B. CASE 508.757

CRIMEA via Montanaro vuoto signorile ingresso salone/no 2 camere grande cucina bagno L. 1 100 000 Tel 561 3990

CROCETTA corso Dr. Gaspen affittasi ufficio costruzione 1990 mai abitato composto da ingresso salone/no 2 camere 2 bagni cantina L. 1 500 000 mensili. Falla & Bertinetti 318 8555.

EDILCASE A 561.3535 piazza Castello, via Palazzo di Città in stabile d'epoca totalmente ristrutturato soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, posto auto L. 1 milione mensili.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Massimo angolo via Foscolo foresteria salone 3 camere servizi signorile.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Cumiana via Curtaione solo ufficio 5 vani servizi casa moderna signorile mq 110.

EUROFID 598.644 affitta nuovo [illegible] adiacente signorile [illegible] 5 [illegible] doppi servizi mq 200 [illegible] dispone stessa [illegible] vuoti [illegible] arredati ad uso transitorio foresteria uffici. Tel. 561.7088.

FAVILLA III BERTINETTO 741.2674 affitta in corso Montecucco uso foresteria 2 camere cucina bagno L. 600 mila mensili.

FISIM 696.637 corso Vittorio uso foresteria ufficio in casa signorile 2 camere cucina bagno arredato 2° piano riscaldamento portineria. Referenze.

GEDIM adiacenze corso Orbassano uso foresteria o pied-à-terre 2 camere tinello cucinino servizio Tel. 517.566.

GEDIM Lungo Po Cadorna arredato uso foresteria pied-à-terre soggiorno angolo cottura camera bagno Tel 517.560

GEDIM via Carlo Alberto uso pied-à-terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno Tel. 517 566.

GRAN MADRE monolocale in villa d'epoca arredato uso transitorio a referenziate Robbia 535.211 - 545.832.

GRAN MADRE vuoto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto L. 2 300 000 mensili. Tel. 561 3990

HASTON & ASTON corso Vittorio affittasi via Madama ufficio 180 mq ristrutturato e due posti auto. Tel 561 3943/50.

INTERCASE Cit Turin (via Cavalli) stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina 3 bagni. Tel. 508.646.

INTERCASE corso Quintino Sella vuoto in palazzina con ascensore portineria ingresso salone 2 camere cucina servizi uso foresteria. Tel. 508.646.

INTERCASE via Stochi ingresso 3 camere cucina bagno [illegible] Tel 508.646

IPI 511.382 corso Re Umberto 2 affittiamo prestigioso uso foresteria doppi ingressi [illegible] 5 camere [illegible] doppi servizi box portineria termoautonomo.

IPI 511.382 largo Cardinal Massaia 37 affittiamo uso ufficio 2 vani con servizio e posto auto.

IPI 511.382 via Cavour 20 in stabile signorile con portineria affittiamo uso ufficio ingresso salone camera bagno balcone.

IPI 511.382 via Livorno 34 affittiamo uso foresteria ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo

LUCIANA VOLA Piano signorile vita unifamiliare salone 6 camere cucina 3 bagni box giardino Tel 436 1396

PIAZZA Statuto affittasi alloggio uso ufficio, vani 5, mq 140. Tel. 741 2274

PRICOLLINA affittasi arredato uso foresteria soggiorno camera cucina biservizi lavanderia. Grimaldi 505 917.

PRESTIGIOSI uffici da mq 140 in palazzo '700 completamente ristrutturato in Torino centro investitalia 560.597 - 508 001

PRESTIGIOSO in vita d'epoca centro storico Mercadanti soggiorno sala pranzo cucina 2 camere servizi terrazzo box affittasi a referenziati uso foresteria. Tel. 660.1082.

STUDIO CERESER 812.6106 corso Massimo d'Azeglio prestigioso ufficio/abitazione mq 210 circa

STUDIO DATA affitto ufficio via dei Mille camera 2 grandi saloni ingresso bagno totalmente ristrutturato Tel 518 057.

TORINO MARE 771.0712 ufficio via Po arredato signorile 2 camere cucina bagno uso transitorio foresteria referenziati

UFFICIO adiacenze piazza Saboino luminoso, piano terra, 4 vani bagno, termo autonome, mq 105 Tel. 434 3232

UFFICIO adiacenze piazza Adriano signorile 2° piano, ingresso 4 vani e servizi L. 1 milione 200 mila. Tel. 318.0898

VIA Ventimiglia ufficio signorile attico 4 vani ingresso servizi L. 950 mila mens. Tel. 318.6990

VILLA recente spaziosa precollinare ampio giardino stupenda vista L. 1 milione 900 mila mensili Tel mattino 011 650 6481

ZONA piazza Crispi alloggetto ammobiliato camera cucinetta bagno a professionista affitto. Tel 535 601

30 Scuole e istituti

EUROMODE corsi Settore moda dal 1939 Corso A Torino [illegible] 011 [illegible] Pinerolo 0121 75 498; Bussoleno 0122 647 041; [illegible] 011 606.7129, linea 0125 612.257

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi vane [illegible] dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita presso Tribunale. C'è ITF Piemonte Vendite Giudiziarie via Berzerano 16 Torino. Tel. 011 485.338 - 482 822

45 Ville, app., [illegible] per vacanze, acq.-vend

A. CANNES Mandelieu a 400 mt dal mare adiacenti campi golf e particolare tranquillità [illegible] posti/letto banca nuovi appartamenti in villa con piscina campi tennis parcheggio privato monolocali a L. 72 milioni bilocali a L. 98 milioni pronta consegna mutuo 80% Bagor [illegible]07.

A. NEL Pinerolese casetta da ristrutturare con terreno strada acqua luce a L. 23 milioni Tel. 011 434.3343.

A. 50.000.000 Asti/uno (a 45 km Torino) casetta rustica perfettamente da ristrutturare mq 180 su 2 piani più ampio portico e giardino 'La Borsa' 368 482

ACQUISTO da privato mono/bilocale Riviera Ligure pagamento contanti. Tel. 0337 210 898

AFFARE [illegible] [illegible] bi-locali via Einaudi posto [illegible] a ottime condizioni mutui permute Bimar 434 5758

AMASCA presso casetta indipendente arredata giardino piccolo box auto L. 70 milioni più mutuo. Tel. 0121 795.121.

ALA DI STURA libero in palazzina bilocale 3 camere cucinotta bagno garage e giardino. Tel. 011 512 931

ALA DI STURA libero monolocale con bagno più box recente L. 28 milioni 800 mila. Tel. 500.200

ALASSIO appartamento in stabile signorile ingresso mare di salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo finemente arredato trattativa [illegible] Grimaldi 505.917.

ALBENGA vicinanze nuova [illegible] villette con giardino e garage termoautonome L. 140 milioni. Tel. 0182 554.677.

[illegible] ISOLE Cavagnolo casetta indipendente 5 camere biservizi terreno L. [illegible] milioni e dilazioni. Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Cinè vicinanze rustico indipendente con giardino sufficienti L. 2 milioni e L. 420 mila mensili. Tel 771.2220.

ALPIDUE CASE Crescentino casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rate mensili Tel 771.2220

ALPIDUE CASE Gaveno casetta abitabile 4 vani servizi giardino sufficienti L. 10 milioni e rate Tel 771 2220

ALPIDUE CASE S. Damiano villetta indipendente salone 3 camere biservizi giardino L. 165 milioni. Tel 771 2220

ANDORA riviera mare a 300 mt lavorata vista mare vendo salone 2 camere cucina terrazzo garage L. 330 000.000 Tel. 0337 210 898

ANNA DI TAGGIA bilocale bello con posto auto vende. Telefonare mattino allo 011 960 2670.

A. S. Giorgio Canavese (vicinanze) prestigiosa villetta unifamiliare indipendente 'Ammeci' tel 011 385.9954.

ASTIGIANO presso Montaglo casetta ristrutturata 4 vani bagno portico terreno mq 1000 L. 79 milioni. Tel. 011 69 20.

BAITA ristrutturata presso Rubiana mq 130 su 2 piani più box terreno mq 2800 L. 130 milioni. Comm 447.5334.

BALDINI vende Cocconato d'Asti rustico restato mq 120 su 2 piani 3000 mq terreno. Buona posizione. Tel. [illegible]

BARDONECCHIA Borgata Les Ginese in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con splendide caratteristiche montane. Si garantisce permuta. Per informazioni Sica. Tel.0122 99.715 - 011 592.250

BARDONECCHIA

Impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561 1137 - 0122 631 251

BARDONECCHIA Sca cerca per propria clientela bilocale o trilocale zona Centro o adiacente pagamento contanti. Tel. 0122 99 715 - 999 847

[illegible] libero ristrutturato in [illegible] d'epoca soffitti 2 camere cucina biservizi cantina box mutuo. Tel. 011 69 20

CASCINA a 5 km da Cuneo Giulio Cesare 400 mq abitazione più 600 rustico ristrutturazione da ultimare 35 000 mq terreno Eko Codoni Immobili 660 2264/5

CASCINOTTA panoramica vendesi in zona Cantarana (Asti) 4 camere servizi più rustico e 10 giornate di terreno coltivabile Tel 0141 950.758

CASETTA nellata vicinanze Ivrea 6 vani servizi box terreno L. 120 milioni e L. 145 milioni mutuo. Tel 385 5445

CASETTA rustica ampi locali vicinanze Borgo acqua luce terreno vendo L. 23 milioni. Tel 561 2780.

CERCHIAMO agenzia immobiliare disposta organizzare in Italia vendita blocco a fitto/ristrutturare splendido complesso turistico a Benalmadena (Costa del Sol Spagna) in campo da golf, vicino casinò 200 mt dal mare. Tel. 010 561.589

CERCHIAMO ville e case di campagna 30/50 km da Torino anche da ristrutturare Comm 447 5334

CERIALE ristrutturato monolocale con balcone e cantina già arredato L. 40 milioni in contanti e rate Tel 0182 554 677

CERVINIA Cielo Alto stabile signorile appartamento di soggiorno 2 camere cucinotta servizi finemente arredato L. 170 milioni. Grimaldi 011 505 917

CHIVASSO presso casetta ristrutturata con 2 alloggi indipendenti cortile comune comodità servizi Promosfer 011 69 20

CIRIE'

in zona residenziale casa rustica di mq 300 totali e cortile. Gabetti vende lire 57.67.

COLLINA Cavagnà 4 vani abitabili tenile terrazzo cantina L. 10 milioni più rate Tel 011 471.118 - 0124 650.234.

COLLINA Givoletto vendiamo permutiamo bella villa bifamiliare terreno mq 2000. Agenzia 758 361 - 0337 204 448

CORSO CANAVESE casa indipendente 4 vani biservizi, rustico, terreno 2000 mq. Tosetti Immobili 546.463.

CUMIANA centro paese appartamento ristrutturato su 2 piani tavernetta box permute dilazioni Tel 0121 795.121

DIANO MARINA parte di villa 3 camere soggiorno tavernetta servizi giardino posto auto vende [illegible]

DIANO [illegible]

vendesi in blocco

in palazzina [illegible]
un ufficio - negozio libero mq 100
un ufficio locato mq 90
3 magazzini liberi mq 140 e 220
2 magazzini locati mq 165 e 245

totali mq 1020

richiesta del blocco L. 800 milioni
vendesi anche singole unità

EDILCASE 011 561.3535

DIANO [illegible] vista mare bicamere arredato giardino piccolo box auto L. 70 milioni più mutuo permuta. Bimar 434 5758.

GIVOLETTO villa bifamiliare in costruzione ottima posizione L. 250 milioni permute dilazioni Edil Domus 516 731

GIVOLETTO villetta prefabbricata indipendente 6 vani cantina terrazzo terreno mq 2500 mutuo Tel 011 69 20

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Baldichieri casetta giardino mq 2500 L. 80 milioni e mutuo Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Feletto casetta libera in buono stato su 2 piani, 90 milioni Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Fenere casetta di nuova costruzione mq 250 giardino mq 3000 Tel 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rollo cascina indipendente divisibile famiglie terreno mq 2000 Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Saluggia cascina libera su 2 piani e nuovo giardino L. 75 milioni Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE San Sebastiano Po casetta ottimo stato mq 300 giardino mq 150 Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Vallenova casetta mai abitata mq 260 divisibili giardino mq 600. Tel. 319 2332.

LOANO 7 camere cucinotta servizi balcone giardino vicino mare Agenzia Edilriviera 0182 970 386

MONTA' d'Alba vendo libero 3 camere tutti servizi L. 130 milioni. Telefonare al mattino 011 954 5517.

MULINO antico compro da ristrutturare. Scrivere dettagliando Volpi via Revello 61 - 10139 Torino

NICE 4 camere balcone vista mare 85 mq cuina arredata parco privato L. 180 milioni. Tel 0033 939 65595.

[illegible] prestigiosa villa bifamiliare recente panoramica mq 550 [illegible] mq parco permute GS 011 996 1307

PINEROLO vicinanza casetta ristrutturabile salone 3 camere cucina bagno box corte disabitata. Tel. 0121 795 121

PISCINA casetta subito abitabile 3 camere cucina bagno box giardino L. 20 milioni a mutuo. Tel 0121 795 121

SALICE D'OULX panoramico signorile recente alloggio soppalcato cucinino bagno camera (ingresso box) Bimar 434 5758

SALICE d'Uzzo adiacenze piste sci eccezionale esposizione a panorama soggiorno camera cucinotta bagno ampio terrazzo posto auto e sci all'edificio vende. SIB 011 519 977 - 532 080

SALICE D'ULZIO libero centrale ampio bilocale piano alto termo autonomo Nordimmobili 749[illegible]

SALICE D'ULZIO soggiorno con camino 2 camere cucina servizi terrazzo L. 80 milioni e L. 100 milioni [illegible] Tel. 388.5445

SALUZZO a 10 km vendesi rustico ristrutturato mq 200 su 2 piani con terreno circostante splendido [illegible] investitalia. Telefonare 24 ore su 24 al 505 1[illegible]

SAN BARTOLOMMEO MARE 2 camere sala cucina da ordinare con balconata vista mare garage e cantina a L. 180 milioni. Immobilier 0182 543.035.

SANREMO alloggio artistico vista mare adatto giovani salone camera biservizi L. 380 milioni trattabili. Altro lusso mq 150 cantina garage intermedieri Telefonare allo 0184 531 999

SANREMO centro via Vasta attico signorile vista mare mq 200 più mq 100 terrazzo mutuo Robba 011 535 211 - 545 832

SANREMO collina in condominio recente soggiorno cucinotta bagno giardino privato vendesi. Robba 545 832 - 535 211.

SANREMO (Porto Sole) vendo contanti appartamento arredato con vista mare Tel 0321 841 135 ore pasti

SESTRIERE prestigioso arredato ingresso 3 camere soggiorno cucina biservizi terrazzo box permute Bimar 434 5758

SESTRIERE vendo mini alloggio arredato composto da monolocale bagno posto auto solo L. 58 milioni Capello 885 014.

SPOTORNO vendesi prestigioso appartamento, in palazzo padronale, completamente ristrutturato cento [illegible] vicinanza a vista mare. Intermediari. Trattative riservate, IVA 4%. Telefonare 019 810 580 orario ufficio

S. SICARIO alloggi mai abitati soggiorno 1/2 camere bagno box auto da L. 122 milioni. Esposasa 506.458.

ULZIO vicinanza stazione libera nuovo alloggio cucinino servizi posto auto L. 70 milioni Contact 577.290.

VILLA stupenda posizione e vista mare mq 400 più porticato e terrazzi mq 100 giardino urge vendere impetra L. 950 milioni Telefonare allo 0337 210 898

80.000.000 10 km Castelnuovo Don Bosco casetta rustica 140 mq letto nuovo giardino, rustico annesso. Tel. 521 2380.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

A Albenga 200 mt mare immobili con giardino [illegible] telefono [illegible] da L. 200.000. Tel. 0182 542.200.

BARDONECCHIA Sca affitta per stagione invernale monolocali bilocali trilocali. Per informazioni e visite. Tel.0122 [illegible] 999.847

47 Alberghi, pensioni, residences

LOANO albergo Isabella 019 668.883 inverniati L. 38/40.000 centrale camere con servizi menu a scelta

LOANO Soggiorno Casa nuova gestione fronte mare terrazzo solarium parcheggio privato cucina casalinga scelta menu accettiamo gli animali [illegible] familiare aperto tutto l'anno. Tel 019 668 524

50 Smarrimenti

1.500.000 per ritrovamento gatto [illegible] co e [illegible] maschio di 7 [illegible] smarrito zona Castagnole Monferrato (AT). Telefonare 011 783.842.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentina [illegible] gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

ACQUISTA argento oro monete. Telefonando al 609.0561 avrete quotazione giornaliero Negozio via Raimondo 47

ACQUISTA oro argentina monete pratiche ovvero valutazioni Orificeria Gerva via Madama Cristina 42 D Tel 650 2212

CIRCE MAGA in sola seduta vi fara' conoscere la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, celibato, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 668.6773 via Muratori 13, Torino.

LE PROFUMERIE CAMURATI VI INVITANO A UNA NUOVA STRAORDINARIA ESPERIENZA

Dal 30 settembre al 12 ottobre.
Le Profumerie Camurati sono liete di presentare in anteprima assoluta
la nuova linea Shiseido Vital-Perfection.

SHISEIDO

Una linea di bellezza innovativa perché basata sull'efficacia ■ la semplicità.
Vi aspettiamo in Profumeria per darvi tutte le informazioni sulla nuova linea
■ per offrirvi in omaggio i campioni prova.*

L'appuntamento è davvero straordinario, perchè, nello stesso periodo,
sarà presente anche un'équipe di esperte Beauty Consultant Shiseido e un noto visagiste.
Siete attese!

*L'offerta è valida fino ad esaurimento

camurati il profumiere
Torino - Piazza Adriano, 1 - Tel. 44.77.179

camurati 1 Torino - Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. via Avogadro) - Tel. 544.393/544.971 Orario: 9/13-15/19.30

Il solarium di camurati Torino - Corso Ferrucci, 32
(Ang. Piazza Adriano 1) - Tel. 444.286 Orario continuato: 8.30/20

Raimondi chiude il «Mozart»

Il Festival «Europa Mozart Praga», voluto da Italia, Francia, Cecoslovacchia, Germania, Austria, con la partecipazione di Polonia e Svizzera, si concluderà questo [illegible] «La clemenza di Tito» diretta da Gustav Kuhn, e domani vivrà il suo gran finale nello stesso teatro, il Narodni Divadlo, dove, dopo un recital di Ruggero Raimondi che canterà alcune arie da «Le nozze di Figaro», «Don Giovanni», «Il barbiere di Siviglia», si sarà la cerimonia di consegna del premio [illegible] Giovanni» a Cesare Siepi, altro grande interprete del personaggio mozartiano. Iniziata la sua carriera appena diciottenne, Siepi riscosse il [illegible] primo grande [illegible] grazie a Toscanini che lo volle a Milano nel '48, preferendolo alle altre già affermate star della Scala. In seguito il giovane basso divenne uno dei cantanti d'opera più richiesti, lanciato in [illegible] carriera internazionale che l'ha portato nei maggiori teatri del mondo.

Mosca, rock per la pace

Un concerto rock che potrebbe polverizzare tutti i record di [illegible] che minaccia di danneggiare molti timpani è stato organizzato ieri a Mosca per festeggiare la vittoria della democrazia sul fallito colpo di Stato. La manifestazione è aperta intorno a mezzogiorno in [illegible] aerodromo [illegible] si trova nel quartiere di Tushino, all'estrema periferia nord della capitale. Per ascoltare fino a tarda sera l'«heavy metal» di gruppi come «Ac-dc», «Metallika» e «Black Rose», si prevede la mobilitazione di una massa di 700 mila fans. I giornali di Mosca sostengono che il concerto andrà ad iscriversi nel libro «Guinness» dei primati come quello con il maggior [illegible] spettatori mai registrato a quello più pacifico. Anche se i complessi occidentali sono l'attrazione principale, a Tushino è molto attesa l'esibizione degli «Electrosudorozhnala terapia», interpreti di una musica aggressiva e rudimentale.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 29 Settembre 1991 21

Parla il regista che ha terminato il «remake» del famoso film interpretato negli Anni 50 da Pablito Calvo

Comencini

Marcellino pane e divino

Qui sotto il piccolo Pablito Calvo l'interprete di «Marcellino pan y vino» diretto da Ladislao Vajda. Accanto Vittorio De Sica e Gina Lollobrigida protagonisti di «Pane amore e fantasia»

Francesca Comencini [illegible] aiutato il padre

«I bimbi al cinema non si dirigono: bisogna lasciarli liberi di recitare»

ROMA. «Non credo che [illegible] un limite di età oltre il quale un regista [illegible] in pensione. Faccio film perché mi diverte ed è l'unica cosa che so fare. E finché il pubblico mi starà a sentire...». Lo ha detto Luigi Comencini, [illegible] ca quattro anni fa, parlando [illegible] «Un ragazzo di Calabria». All'età di settantun anni si apprestava a girare «La Bohème», e [illegible] pensava al lavoro che oggi ha appena terminato, il remake [illegible] celebre «Marcellino pane e vino». Autore di più di quaranta pellicole (da «Pane, amore e fantasia» a «Tutti a casa», da «La ragazza di Bube» a «Pinocchio»), [illegible] commedia [illegible] costume, nato nel 1916 a Salò, Comencini ha [illegible] descrivere, come nessun altro, l'innocente complessità del mondo dei bambini. Partendo dallo sguardo infantile, dallo specialissimo punto [illegible] vista dei piccoli, ha r[illegible]tato, con gusto della satira e certe volte [illegible] rigore che sfiora il cinismo, la realtà degli adulti. Nell'ultima opera è tornato sulle tracce di una storia famosa e tristissima; ha scoperto un [illegible] volto di bambino adatto al gran[illegible] schermo; ha girato insieme con la figlia regista Francesca che, per stare accanto al padre, è ritornata ad abitare in Italia, lasciando per un periodo Parigi dove vive da qualche tempo.

Perché ha deciso di riportare sullo schermo la storia di «Marcellino pane e vino»? Qual è l'aspetto del racconto che più la interessava? E quale sarà, più degli altri, quello messo in luce nel film?

Chi ha deciso di rifare oggi la storia di Marcellino [illegible] sono io, ma un produttore convinto del successo di questo rifacimento. [illegible] ho [illegible] di farlo dopo aver molto tergiversato; alla fine ho detto sì perché avevo trovato un modo mio di raccontare la storia, e anche un po' per sfida. Naturalmente il produttore non si pone problemi interpretativi, vorrebbe un film identico al precedente, salvo il colore e altre innovazioni tecniche. Ma questo non solo non corrisponde alle mie intenzioni, ma è assolutamente impossibile. Il vecchio Marcellino deve, secondo me, il [illegible] incredibile successo al bambino che lo interpretava, che portava nella cupa storia del film una ventata di allegria e simpatia eccezionali. Pablito Calvo, così si chiamava il bambino, oggi è un adulto, non c'è più; al suo posto c'è [illegible] altro bambino, Nicolò Paolucci, di Perugia, che lo ho scelto per il film.

Perché ha voluto proprio questo bambino? Quali [illegible] ratteristiche doveva avere per poter recitare nel [illegible]

Ho detto una volta che fare un film «con» un bambino è fare un film «su» un bambino, perché un bambino non è mai un interprete, un attore, [illegible] è soltanto [illegible] stesso. Non si può «farlo recitare», bisogna raccontarlo, descriverlo... Forse ho scelto Nicolò per una corrente di simpatia che si è subito instaurata [illegible] noi due. Forse perché mi ha intrigato una vena di malinconia che fa capolino dietro il suo sorriso.

In che cosa è diverso il suo «Marcellino pane e vino» dal vecchio film diretto [illegible] Ladislao Vajda?

La grande differenza tra i due «Marcellini» [illegible] nella diversità tra i [illegible] bambini che lo hanno interpretato. Ho cambiato molto la trama, trasportata nel Seicento, strutturata come una favola, con buoni frati e un conte cattivo, ma questo [illegible] un'importanza relativa. I fatti narrati dalla [illegible]ria [illegible] per me solo occasioni per mettere allo scoperto la personalità [illegible] un bambino, che [illegible] sempre una scoperta affascinante. [illegible] ci sono nel film intenzioni di denuncia [illegible]. E' soltanto una favola.

[illegible] figlia Francesca ha lavorato con lei alla realizzazione del film: come mai? E [illegible] vi siete trovati insieme sul set?

Bergman ha detto che [illegible] di fare film perché il mestiere di regista esige anche un grande sforzo fisico che, dopo una certa età, non si può più dare. Mia figlia Francesca mi [illegible] prima [illegible] tutto sollevato dalla fatica fisica, e poi [illegible] solo da quella. Pur facendo film totalmente diversi, ci unisce un'affinità sui problemi di fondo del nostro lavoro che ci consente di collaborare con perfetta [illegible] e credo, [illegible] reciproca soddisfazione. Almeno per me [illegible] così, e l'avere [illegible] accanto è stato un piacere che mi ha fatto [illegible] ancor di più il nostro [illegible] mestiere.

E' quasi proverbiale, fra i registi, l'affermazione secondo cui dirigere bambini sul [illegible] sarebbe [illegible] delle cose più difficili del mestie[illegible] cosa ne pensa?

Le difficoltà che spaventano i miei colleghi quando devono dirigere dei bambini derivano appunto dal fatto che i bambini non [illegible] dirigono. [illegible] il bambino deve comportarsi secondo schemi prestabiliti fingendosi ciò che non è per corrispondere alle decisioni di un copione, dopo un po' si annoierà, reciterà di malavoglia, costretto a fare [illegible] che non lo divertono. Se il bambino non si diverte a fare ciò che fa, il lavoro con lui diventerà [illegible] inferno; la carina al torniscle è [illegible] il bambino, finita [illegible] giornata di riprese, [illegible] perché non ne poteva più, oppure si dispiace di sospendere il lavoro. Per essere veri i bambini devono avere svolto il loro lavoro come un divertimento».

C'è un film, tra quelli che ha diretto, cui è particolarmente legato, che ama più degli altri?

Sì, è «Le avventure di Pinocchio»: attraverso il magico burattino-bambino, sono riuscito a dire tante cose che mi stavano a [illegible] sull'infanzia.

Fulvia Caprara

Una fiaba

E' ambientata nel Seicento

ROMA. Girato in Spagna nel '64 da Ladislao Vajda, il primo «Marcellino pan y vino», in bianco e nero, raccontava la [illegible] dell'orfanello che, accolto e allevato con affetto in un convento di frati, non può fare a meno di sentire la mancanza di [illegible] famiglia vera. [illegible] sapendo a chi confessare le sue angosce, il ragazzino stabilisce, a poco a poco, un rapporto di amicizia con un Crocefisso abbandonato in una soffitta. Ma il desiderio di conoscere la mamma diventa ogni giorno più forte e il bambino ben presto muore in odore di santità, tra i fiumi di lacrime dei frati che lo avevano allevato, di tutti quelli che lo avevano conosciuto, e naturalmente degli spettatori che, negli anni, hanno visto e rivisto la storia prima [illegible] [illegible] e poi in tv.

Coprodotto dalla seconda rete, girato durante l'estate appena finita, il «Marcellino Pane e Vino» [illegible] Luigi Comencini si è trasformato in una movimentata [illegible] fiaba settecentesca. Il film si apre sulla scena di un villaggio devastato da guerra e pestilenze; tra le rovine c'è un bambino in fasce che piange disperata[illegible] I frati del convento vicino lo prendono, lo curano, lo allevano, ma non possono dargli una madre. Il bimbo sostituisce l'immagine materna con quella di una Madonna affrescata su [illegible] per dipingerla il pittore ha usato come modella la moglie morta del signorotto dispotico del feudo. Sarà proprio quest'ultimo ad ordinare ai frati di consegnargli il bambino: vuole tenerlo e farne il [illegible] erede. Marcellino è così costretto a cambiare vita, [illegible] assaporare gli agi della ricchezza, ma anche a conoscere la cattiveria [illegible] matrigna. Ben p[illegible] deciderà di tornare nel convento, sfidando le tremende rappresaglie del patrigno il quale, nel finale, per punire i frati che hanno [illegible] raccolto il bambino, non esiterà ad appiccare il fuoco al monastero. Tra [illegible] fiamme Marcellino riuscirà a trovare un nascondiglio sicuro... [f. c.]

Fra dissidi non nascosti, la Carrà e Dorelli presentano lo show del sabato, in onda dal 5 ottobre. Nel cast anche D'Angelo e la Brigliadori

Torna Fantastico, la forza dei nervi distesi

Fuscagni serafico: litigate pure, mi importa solo il risultato

[illegible] Carrà condurrà Fantastico insieme con Dorelli, nonostante le chiacchiere di questi mesi dicessero che [illegible] coppia non avrebbe retto

ROMA. [illegible] Carrà, conduttrice [illegible] «Fantastico», posa per i fotografi [illegible] Eleonora Brigliadori, conduttrice minore con Fabio Fazio [illegible] Fantastico bis. Johnny Dorelli conduttore di Fantastico non posa: né solo né [illegible] compagnia. Però sulla cartellina [illegible]pa i loro nomi compaiono affiancati, proprio [illegible] promesso [illegible] luglio, quando il nuovo Fantastico cominciò ad essere [illegible] volontà [illegible] direttore [illegible] Raiuno Fuscagni, che alla sua [illegible] vuol bene e [illegible] suo pubblico aveva deciso di regalare [illegible] «non uno, ma due pilastri dello spettacolo italiano». Dorelli e Carrà, dunque, a pari merito in questo Fantastico, anche se l'ordine alfabetico vorrebbe [illegible] dicesse Carrà e Dorelli e non l'inverso com'è scritto. A dispetto delle chiacchiere che in questi mesi sembravano avere reso impossibile la sussistenza della [illegible] coppia. Entrambi incaricati di portare a conclusione, da sabato 5 ottobre a sabato 6 gennaio, il più elefantiaco spettacolo d'arte varia che la televisione [illegible] [illegible] scena, istituzionalmente legato alla Lotteria [illegible] Capodanno, come ripetono tutti con la fierezza dovuta al fatto che la Lotteria [illegible] Capodanno è una delle poche istituzioni di questa Repubblica di cui non si sia ancora detto male. E quando è il momento Carrà e Dorelli siedono affiancati, scambiandosi sorrisi, cedendosi l'un l'altro la parola, lanciandosi battute. Amarognole ma pur sempre battute. Dorelli: «Quest'estate, all'Argentario, nella villa di Raffaella ho [illegible] di farle imparare qualche frase a memoria. Niente da fare: manca il fosforo». Raffaella: «Mancherà a te, mio caro, che [illegible] non ricordi l'orario [illegible] inizio della trasmissione e confondi le 20,30 con le 21,30». Ma i nervi [illegible] saldi e le risate abbondano.

Una novità c'è. Perfino in questa rituale presentazione alla stampa [illegible] Fantastico un qualche segno di mutamento s'avverte. E la novità è che [illegible] fino a ieri tutti avrebbero negato l'esistenza di un dissidio tra i due teledivi, stavolta si parla apertamente [illegible] di scontri, contrapposizioni, litigi. [illegible] parla Mario Maffucci, il dirigente incaricato di gestirlo per conto di Raiuno: «La stampa ci ha seguito litigata per litigata. Siamo lusing[illegible] di [illegible] attenzione». Ne parla l'ombroso Johnny Dorelli, abituato al ruolo di attore alle prese con un te[illegible] «Mi sarebbe piaciuto potermi affidare di più agli autori perché se si inizia un duetto occorre anche [illegible]pere [illegible] lo si conclude. [illegible] la Carrà detesta avere un copione». Ne parla la volitiva Raffaella Carrà, specializzata nelle improvvisazioni a mezzo video. «La televisione è come la vita: [illegible] fatta con allegria, lasciandosi trasportare, perché la telecamera non ammette menzogne». [illegible] parla, fuori dell'ufficialità, il direttore di Raiuno Fuscagni: «Che avrebbero potuto litigare Dorelli e Carrà lo sapevamo. Ma è il risultato finale che conta: mica facciamo i programmi perché i conduttori simpatizzino [illegible] loro». Ma come [illegible] è arrivati [illegible] [illegible] d'accordo le due scuole di pensiero sul televarietà? Semplicissimo. A chiudere lo scontro [illegible] ha p[illegible]to Fantastico stesso. Più breve degli altri anni, rigidamente regolato [illegible] [illegible] pubblicitari tanto [illegible] al direttore generale Pasquarelli, scandito dallo spazio della gara da cui dipende la vendita dei biglietti e quindi il guadagno dello Stato, [illegible] non ha concesso il tempo ai suoi creatori [illegible] scegliere una linea. [illegible] fa, [illegible] farà, quel che si può. Adattandosi ai minuti.

Costruito intorno a sedici coppie di giovani professionisti dello spettacolo, un'idea già usata in più occasioni da Baudo e dalla Carrà, Fantastico si propone stavolta di offrire una doppia immagine [illegible] conduzione tv: da un lato la coppia ufficiale Dorelli Carrà che [illegible], balla, presenta, intervista, recita; dall'altro la coppia ufficiosa [illegible] giovanotto e delle signorina di turno che fa, o tenta di fare, altrettanto. La scommessa, quella vera, sarà vedere ogni fine serata se [illegible] stati più bravi i due Grandi o i due Piccoli. In più, in omaggio alla moda del tele-incidente che fa impennare [illegible] indici di ascolto, ogni sera due «imprevisti» programmati dalla [illegible] verranno [illegible] a turbare l'andamento [illegible] della conduzione ufficiale quanto di quella ufficiosa per sondarne la prontezza di spirito e sperare [illegible] [illegible] disastro da telecamera. Nelle prime puntate Gianfranco D'Angelo avrà il ruolo [illegible] comico disturbatore. Poi ne arriverà un altro. Il teatro delle Vittorie è stato trasformato in [illegible] villa settecentesca [illegible] trompe l'oeil [illegible] colonne marmorizzate. Il cast è foltissimo [illegible] soliti nomi [illegible] l'eccezione di Sergio Japino, al [illegible] primo Fantastico. Gli sponsor sono la Findus che fa i surgelati e Colonelle che fa carta igienica, imbarazzanti per [illegible] varietà. E infine anche la conferenza stampa [illegible] registrato due p[illegible]: in apertura quella dei fotografi allontanati dal teatro, in chiusura quella dei sedici emergenti, affiliti perché poco considerati. [sl. ro.]

Ieri a Santa Monica è scomparso uno dei massimi solisti di tutti i tempi: aveva 65 anni

Con Miles Davis muore anche il jazz

Una tromba per tre generazioni

SANTA MONICA (California). E' morto Miles Davis, ieri, [illegible] un'affezione polmonare. A[illegible] sessantacinque anni. Il ricovero risaliva a qualche settimana fa e un [illegible] alone [illegible] mistero sulla malattia trapariva dalla stampa americana: su Miles Davis aleggia [illegible] sempre l'ombra [illegible] occulte insidie (in particolare la droga).

Forse muore [illegible] il jazz e perlomeno la sua storia più recente. Dopo Louis Armstrong e Charlie Parker è di sicuro Miles Davis la figura di maggior rilievo nella breve vicenda della musica afroamericana.

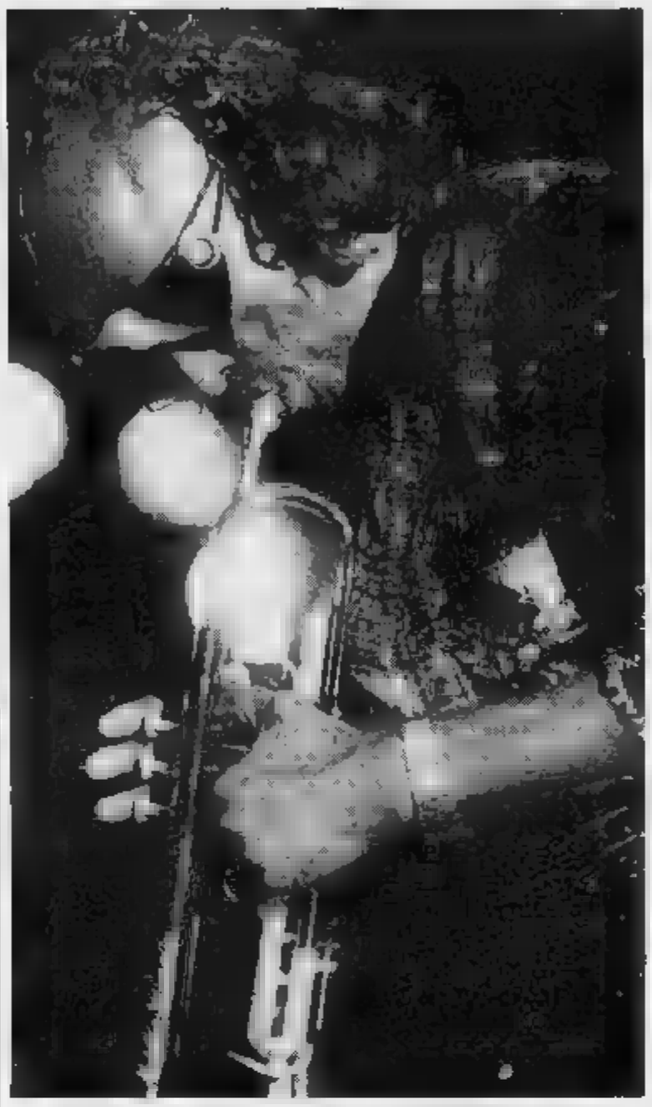
Un genio? Un opportunista? Forse entrambe le cose. Opportunista perché Miles è sempre stato l'uomo che è arrivato «dopo» per «codificare» ciò che c'era già: ha messo in cartellone il «duro stil novo» di [illegible] Charlie Parker [illegible] divenne tra i massimi del Bebop; poi ascoltò il jazz di Lennie Tristano e la sua tromba fu subito «cool» per primeggiare; poi arrivò Art Blakey con il suo «Hard Bop» e Davis in compagnia di John Coltrane organizzò la più bella formazione «hard»; poi la black music inventò il Free [illegible] sempre lui (con i giovani Hancock e Shorter) diffuse a tutti i livelli quella ostica musica riservata a pochi (rivoluzionari e strani).

Un genio perché quella tromba ha cantato per quarant'anni insegnando il jazz a tre generazioni di solisti, perché Davis è il più [illegible] jazzman di tutti i [illegible], perché ogni [illegible] [illegible] era un'invenzione poetica, ogni nota [illegible] una lezione di cultura, di [illegible] lezza, di controllo. Arte.

Se Armstrong è stato il Mi[illegible] verdi del Jazz, e Parker il suo Bach, Miles Davis [illegible] portato la giovane storia del jazz all'era contemporanea passan[illegible] attra[illegible] i ruoli altrove esplicati (esauriti) da uno Schumann, un Debussy, Stravinski, Britten [illegible] Scionstakovic. Il jazz infatti è finito con il Davis del quintetto Shorter, Hancock, Carter Williams, quando Miles ha dato l'ultima prova di impegno prima di abbandonare la musica. Ciò che è stato fatto dopo (dagli altri) è pura imitazione oppure eresia dozzinale.

Tempi duri. In molti lo consideravano un «traditore» (quel rock sia pure sempre nuovo, dinamico, lieve, quasi sospeso a mezz'aria, così lontano dalle mode) ma tutti segretamente si attendevano un ritorno alla grande: Davis [illegible] il messia che avrebbe ridato vita a una [illegible] oggi sospesa tra nostalgia del passato e la vanità del presente. Solamente lui avrebbe oggi potuto ridare al jazz una nuova e permanente dimensione. Era o non era un «codificatore»?

Autore [illegible] [illegible] biografia [illegible] rata e mal scritta (edita in Italia da Rizzoli) racconta di se stesso: una vita difficile con grandi colpi di fortuna.



Miles Davis in concerto: aveva ricevuto la sua prima tromba a 13 anni

Storia: L'incontro determinante con Charlie Parker nella sua Saint Louis, l'amicizia con il «Bird», la lezione che apprende da questo sodalizio. Diventa la spalla di Parker e con questo incide alcuni dischi che ancora oggi fanno [illegible] manifesto alla storia del Bebop [illegible] quelle incisioni per la Savoy che tutti i fans conservano gelosamente!. Agli esor[illegible] ascoltiamo un Davis incerto tecnicamente [illegible] assolutamente padrone [illegible] [illegible] personalità ine-

Un genio, un opportunista? Forse entrambe le cose

Incisioni più importanti

[illegible] **complete Birth Of The Cool** (1949-50), Capitol
Miles Davis vol. 1 & 2 (1952-54), Blue Note
Workin' And Steamin' (1956), Prestige/Jazz [illegible] bello
Cookin' And Relaxin' (1956), Prestige/Jazz è bello
Round Midnight (1956), Columbia
Miles Ahead (1957), Cbs
Porgy And Bess (1958), Cbs
K[illegible] Of Blue (1959), Cbs
In Person (1961), Cbs; **In Europe»** (1963), Columbia
Esp (1965), Columbia
In A Silent Way (1969), Cbs
Bitches Brew (1969), Cbs
Get Up With It (1972-74), Columbia
[illegible] Man With The Horn (1981), Cbs

Nella foto in alto Miles Davis insieme con Jeanne Moreau. Qui sopra un'altra immagine, recente, del grande jazzista

dita: fa suonare i silenzi, gioca sulle pause, [illegible] suono è assolutamente personale (ascolta Clark Terry e Dizzy Gillespie ma poi si impegna a fare di testa propria). In un'epoca di virtuosi lui è un lirico, un minimalista, compone sonetti, si direbbe, mentre [illegible] altri vogliono suonare «Moby Dick». Dopo Parker (verso la fine degli Anni Quaranta) cerca una strada in proprio. Incominciano anche le prime grane con la droga e alterna momenti di benessere ad altri [illegible] inefficienza. Tuttavia incide e lavora per conto suo. Ascolta il Cool di Tristano, se ne innamora. «Il futuro del jazz è in quella musica», pensa. Organizza una piccola band (sono in dieci) e si fa consigliare anche dall'amico Gil Evans (un sodalizio che durerà nel tempo): nascono le classiche incisioni Capitol «The Birth Of The Cool», capolavori assoluti, ancora oggi testi di studio, di ascolto affascinante dove ogni volta si scopre qualche cosa che prima non avevamo ascoltato o capito.

Ma poi ritorna al Bop (intanto [illegible] droga si [illegible] sentire sempre più pesantemente) e incide tra mille difficoltà una serie di brani per la Blue Note. I musicisti gli stanno vicino, sentono che è lui l'uomo nuovo, l'esempio da seguire. Non solamente negli Usa ma in tutto il mondo, dal Cinquanta in poi, chiunque suoni la tromba deve fare i conti [illegible] [illegible] (qualcuno lo copia ancora oggi spudoratamente). Ma è un periodo di transizione, [illegible] salute non lo aiuta, attraversa una drammatica crisi dalla quale si solleva solamente rifugiandosi nella casa paterna di Saint Louis.

[illegible] massimo della propria [illegible] Davis lo ottiene nella metà degli Anni Cinquanta quando (ormai consapevole dei propri mezzi e provvisto pure di una facilità espressiva prima inusitata) riunisce il primo gruppo della rinascita [illegible] disco si intitola «Miles», è un «Prestige» e con Davis suonano Red Garland, Philly Joe Jones e Oscar Pettiford): una rivelazio[illegible]. [illegible] Bebop [illegible] cambiato, sottilmente: il tempo è sempre quello ma più fluido, la voce di Davis è tranquilla, pacata: un uomo sicuro di sé, i problemi di tecnica sembrano superati.

Il disco successivo propone un quintetto con l'aggiunta di John Coltrane e la sostituzione di Pettiford [illegible] [illegible] Chambers: quell'ellepi esplode come una bomba nelle orecchie dei fans [illegible] soprattutto dei musicisti che sentono finalmente concretizzarsi un concetto musicale prima appena intuito, accennato. Si tratta [illegible] qualcosa che [illegible] si [illegible] mai sentito, eppure Miles suona brani standard, propone dei blues, cerca di esprimere una negritudine che all'epoca era stata cancellata dal cosiddetto Jazz Californiano, dai Gerry Mulligan, dai Dave Brubeck (musica [illegible] classe ma accademica, priva di nerbo e di autentica ispirazione).

Ma l'immagine del Davis che [illegible] dimenticheremo mai [illegible] quella impressa [illegible] [illegible] occhi e nell'udito quando lo ascoltammo [illegible] Juan-Les-Pins nel [illegible] Miles, George Coleman, Herbie Hancock, Ron Carter. Il brano d'apertura [illegible] intitola «Seven Steps To Heaven»: [illegible] platea attonita segue l'esecuzione [illegible] penetra [illegible] inconsueta violenza l'uditorio. Il jazz cambia strada ancora una volta: forse quello era il vero Davis, quello che [illegible] «codificava» ma inventava.

Franco Mondini

PRIME CINEMA

Barocco di Sestieri

Il rondò dell'amor deluso

PRESENTATO l'estate scor[illegible] a Venezia Cinema nella rassegna «mattinate italiane», «Barocco», il secondo film di Claudio Sestieri risulta ambizioso, [illegible] purtroppo inferiore [illegible] sue stesse ambizioni.

Al centro della vicenda c'è [illegible] giovane spagnola che studia [illegible] a Roma, capitale storica del barocco. Instabile [illegible] irrequieta, Valeria pensa di non [illegible] più Luca, conduttore di una trasmissione radiofonica notturna, e decide di lasciarlo. Rimasta sola e senza un tetto, la fanciulla viene ospitata da una coppia [illegible] amici [illegible] suali il cui rapporto sembra saldo [illegible] invece è in crisi. Viene poi [illegible] accolta dalla sua insegnante d'arte legata a [illegible] prestante architetto (è Massimo Venturiello), pe[illegible] anche lì si è giunti al capitolo dell'addio.

E in entrambi i casi l'improvvida Valeria è l'elemento determinante della separazione. Che fare? In un finale fra il rosa e l'interlocutorio, la ragazza tor[illegible] là dov'era partita. [illegible] braccia di Luca che, presente solo come pura voce, ha intes[illegible] via radio, telefono e lette[illegible] intorno ai falsi movimenti della sue donna un'invisibile ragnatela [illegible] parole. E l'ha atte[illegible] cullandosi nella dolce [illegible] senza.

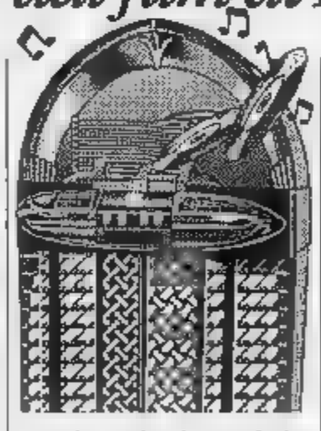
Secondo un'odierna teoria, se [illegible] significa dubbio, frammentazione, molteplicità [illegible] punti [illegible] vista, le [illegible] è un'epoca neobarocca. E neobarocco è il nostro modo [illegible] vivere i sentimenti, aggiunge Sestieri, che tra una disquisizione e l'altra sull'amore, sul bello e sull'arte, [illegible] vanamente di ricostruire [illegible] paesaggio dell'anima.

La pur gra[illegible] Cristina Marsillach [illegible] impari al compito di [illegible] insondabili tor[illegible]i esistenziali. Nel coro degli interpreti emerge la brava Ottavia Piccolo, sacrificata nei limiti di una partecipazione, e Carlo Lizzani, simpaticissimo nel ruolo di uno scrittore parricida. [a. le.]

BAROCCO
[illegible] Claudio Sestieri
con Cristina Marsillach
Massimo Venturiello
Davide Bechini, Matteo Gazzolo
Ottavia Piccolo
Produzione [illegible] 1991
Genere drammatico
Al cinema [illegible] **Chaplin** [illegible] di Torino

I DISCHI

Il soul dei «negri d'Irlanda» arriva dal film di Parker



GLI irlandesi sono i negri d'Europa, i dublinesi sono i negri d'Irlanda e noi di periferia siamo i negri di Dublino», in questa frase c'è l'anima che agita «**The Commitments**», l'ultimo film di Alan Parker. Tratto dal romanzo di Roddy Doyle, un film dal gran ritmo che narra successo e scioglimento di [illegible] band di proletari disoccupati. Gli attori [illegible] tutti esordienti, reclutati con inserzioni sul giornale. Nella terra di Joyce e degli U2 non è difficile imbottirsi in musicisti. Un film divertente e selvaggio, ispirato nelle musiche. Il tam-tam del pubblico lo [illegible] eleggendo [illegible] «cult movie». Grazie alla splendida colonna sonora (Mca, 1 Cd). Soul e rhythm & blues a piene [illegible] e di gran qualità. Musica di limpida classe perché in sintonia con le storie di lotta, sesso, alcol, emarginazione, ira. Musica [illegible] il linguaggio della strada. Canzoni da Wilson Pickett, Otis Redding, Aretha Franklin, [illegible] Covay. Senza farli rimpiangere (da sottolineare «Chain of fools», «Mr. Pitiful», «Treat her right»). Neri e irlandesi in musica dominano. Il rock affonda le proprie radici, [illegible] germoglia, nelle loro tradizioni e nei loro sentimenti. Anche [illegible] spesso tenta di dimenticarsene. Amnesie di Sting a parte.

Ideale prosecuzione e approfondimento di una ricerca nelle sette note d'Irlanda è la raccolta «**The best of the Pogues**» (1 Cd Warner). Pogues è [illegible] [illegible] intraducibile di una sgangherata combriccola che emana un fascino rustico. Per capire chi sono, quel che [illegible] e con che spirito, è indicativo l'elenco di celebri musicisti che li apprezzano e li sostengono: Tom Waits, Los Lobos, David Byrne, Elvis Costello, Joe Strummer. Una multinazionale della più creativa protesta e sperimentazione. La loro ricetta è: ballate e jig nel più fedele stile irlandese [illegible] testi punk dal baldanzoso furore e realismo urbano. I Pogues guidano la fila del «Rogue folk» (folk furfante). Una musica che accende, anche attraverso la mediazione del disco. Peccato che l'incalzare del ritmo, il gergo e la pronuncia impediscano di afferr[illegible] sempre i significati, le sfumature. Chi volesse può [illegible] aiuto nel libro «Pogues» (Arcana, L. 20 mila) che offre una ricca antologia (traduzione a fronte) delle liriche che il cantante Shane MacGowan esprime [illegible] getto, con [illegible] linguaggio aspro [illegible] altamente espressivo. Ruvide [illegible] e disperati [illegible] nari si intersecano, descrivendo il degrado delle periferie londinesi in cui campa la comunità irlandese da cui hanno origine i Pogues. «Sally MacLennane» cantata in [illegible] col pubblico, «The Body of [illegible] american», «Streams of whiskey», «The irish rover», «Dirty old town» emergono dall'antologia di 14 brani.

Torniamo sull'altro lato selvaggio, quello nero d'America per salutare il grande ritorno di **Buddy Guy**. Per andarlo ad ascoltare in un oscuro club, Jimi Hendrix cancellò un suo concerto. Eric Clapton lo considera il miglior chitarrista in circolazione per la [illegible] totale libertà di spirito». L'opinione è ampiamente condivisa da Jeff Beck, Carlos Santana, Steve Ray Vaughan. Dopo dieci anni, Buddy Guy ripresenta sul mercato discografi[illegible] un album eccellente: «**Damn right I've got the blues**» (Silvertone, 1 Cd, Lp, Mc). Buddy Guy è l'erede di quella scuola blues di Chicago, con quel [illegible] inimitabile stile, caldo e intenso, [illegible] cantante e strumentista.

Alessandro Rosa

Slitta «Primadonna»

Eva Robin's rimandata al 7 ottobre

ROMA. E' stato rimandato di una settimana [illegible] debutto del «talk show» [illegible] Italia 1 «Primadonna», che avrebbe dovuto cominciare domani condotto da [illegible] Robin's, la ragazza dalle forme assolutamente femminili [illegible] dal [illegible] maschile. «Primadonna» andrà in onda [illegible] lunedì 7 ottobre - ha detto Gianni Boncompagni, autore della trasmissione - perché nelle ultime prove abbiamo appurato che non siamo [illegible] del tutto pronti. Ci è mancato il tempo materiale per provare alcune parti del programma ed è rischioso mandare Eva allo sbaraglio, vista la sua assoluta mancanza di esperienza televisiva».

Boncompagni ha negato che a motivare lo slittamento del programma siano state ragioni non tecniche. Forse qualche problema dovuto alla preoccupazione di affidare un orario così tipicamente «per famiglie» ad un personaggio molto di[illegible] [illegible] chiacchierato (cui è stata anche ultimamente attribuita una storia con Vittorio Sgarbi). Il suo programma [illegible] parte di un'ampia serie di tra[illegible] in qualche modo legate a temi sessuali.

«Sono impegnato su due fronti - ha sostenuto Boncompagni - visto che firmo anche «Non [illegible] la Rai», [illegible] programma di Enrica Bonaccorti che va in on[illegible] tutti i gi[illegible] alle 12,40 [illegible] Canale 5. E' stato già un miracolo essre riusciti a [illegible] in onda il programma di Enrica in [illegible] di un [illegible] Ho deciso di non fare altri "miracoli"», ha concluso scherzando. [Ansa]

TIVU' E TIVU'

Indigestione di tempo che fu con i soliti noti del video

Ti ricordi? Eh, mi ricordo. E tu? Anch'io ricordo, eran bei tempi. Si cantava così, si ballava così. Vivevamo così. Le reti non erano unificate, l'altra sera, ma ugualmente pareva che Raidue e Canale 5 si fossero date appuntamento per parlare del tempo che fu. Raidue con «Merci beaucoup», omaggio a Gorni Kramer condotto da Gianni Minà; Canale 5 con «Sorrisi: 40 anni vissuti insieme», prima di quattro trasmissioni dedicate ai 40 anni del settimanale. E' quel programma dove compare anche, ospite fisso, Giulio Andreotti, che ricorda, intervistato da Enzo Biagi, qualche scampolo di storia italiana.

Canale 5 ha chiamato, per festeggiare la rivista «di famiglia», un bell'insieme di personaggi-guida, che sono (in ordine di apparizione, come si diceva nelle vecchie enciclopedie): Corrado, Gianni Morandi, Ombretta Colli, Nando Martellini, Milly Carlucci, Gino Bramieri, Enzo Biagi, Vittorio Gassman. Ognuno lo-convoca secondo nutritissimo gruppo di ospiti. Ci-tiamo, alla rinfusa, Modugno e Ira Fürstenberg, Nilla Pizzi e Gustavo Thoeni, Linda Christian e Pippo Baudo (possibile? possibile), Della Scala e Nicola Pietrangeli, Tito Stagno e Micol Fontana, Giacomo Agostini e Marisa Allasio, Ruggero Orlando e Nino Benvenuti, e altri e altri e altri... Contemporaneamente su Raidue, Minà chiamava un altro «parterre de rois» per ricordare Gorni Kramer e la sua musica. Di si rivedevano le gemelle Kessler, che, gambe in mostra pur ricoperte di una spessa calzamaglia nera, «Pardon monsieurs, se non sappiamo bene il vostro italiano»; di là si usava la vecchia sigla di Carosello per preparare gli stacchi della pubblicità.

Che bravi a Canale 5, convocare tutta quella bella gente: già ogni personaggio-guida è un «Ospite d'Onore» per definizione... E per la Rai è meritorio aver ricordato Gorni Kramer, la sua opera è viva e ci accompagna. Tutto giusto, tutto grande, tutto a posto: eppure, non era una allegra. Di qua e di dai canali serpeggiava la malinconia. Per il sentimento del tempo passato, certo, perché si vedevano, invecchiati, personaggi che ricordavi giovani, nel pieno delle loro attività, perché aleggiava un'impressione di già visto, già saputo, di già detto. Era come se tutto, costo il glamour di Canale 5 e le risate di Minà, fosse avvolto in un velo di nebbia. Soltanto dove si ricordava realtà più concreta, meno sognante, svaniva un po' di quella nebbia: Biagi che parlava Tito Stagno e Ruggero Orlando dello sbarco sulla Luna, Martellini che ragionava con i suoi campioni sportivi.

Mille volte diciamo che non si deve dimenticare. Ci tante che non devono dimenticare: però non giova neppure ripiegarsi sui ricordi. Non è che tutte le trasmissioni debbano essere quella giovedì mafia, sul video c'è posto per tutto, e il video deve far divertire: ma non è insieme di bei nomi che fa la differenza.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Corman rifà Poe

IL POZZO E IL PENDOLO
1961, 23,20, Tmc, dur. 88' più spot

Horror Roger Corman tratto da un notissimo racconto di Edgar Allan Poe. Un giovane (Vincent Price) entra in un castello misterioso alla ricerca della sorella e si trova legato a mannaia a forma di pendolo che cala sempre più Il lui. Si salverà solo all'ultimo.

NUOVO CINEMA PARADISO
1990, 20,30, Raitre, dur. 110'

Versione originale dell'opera di Giuseppe Tornatore, Oscar nel 1990. Rispetto al film visto nelle sale, questo è più ricco di scene di dettaglio e sviluppa una storia d'amore (tra il protagonista e l'attrice Brigitte Fossey) esaltandone i contenuti romantici e melodrammatici, poi completamente tagliata nella versione breve. La storia, delicata, intimista e coinvolgente, è quella - piuttosto autobiografica - del regista Jacques Perrin che torna al paese natio in Sicilia per il funerale di Alfredo-Philippe Noiret, il proiezionista che lo aveva iniziato all'amore per il cinema. Successo personale per il piccolo Totò Cascio.

GREASE
1978, 20, Italia 1, dur. 100' più spot

Commedia musicale di Randal Kleiser con John Travolta e Olivia Newton-John. Lui è il capobanda dei duri di un college americano degli Anni 50, lei una fanciulla acqua e sapone che si trasforma in una vamp. Tra incomprensioni, gelosie e gare di ballo l'amore trionferà.

Una scena di «Nuovo Cinema Paradiso» su Raitre

MISSIONE EROICA - I POMPIERI 2
1986, 20,30, Canale 5, dur. 95' più spot

Gli incendi vanno di moda. Arrivo nelle sale drammatico «Fuoco e intanto Canale 5 tira fuori queste strampalate avventure dei maldestri pompieri Paolo Villaggio, Luc Merenda, Lino Banfi, Christian De Sica.

IL CASTELLO DEI VIVI
1964, 0,05, Raitre, dur. 88'

Horror di Herbert Wise con Philippe Leroy e Gaia Germani. Una compagnia di attori decima-da da morte nel castello di un conte.

CUORE DI CANE
1976, 20,30, Odeon Tv, dur. 100' più spot

Alberto Lattuada si rifà a una novella di Bulgakov. Due scienziati trapiantano su un funzionario di partito alcuni organi di un cane, ottenendo un essere con sensi di cane e idee rivoluzionarie.

OGGI SEGNALIAMO

20,40 Raiuno

In diretta da Pesaro la cerimonia conclusiva del Premio Italia, tutta nel segno di Gioacchino Rossini di cui ricorre il bicentenario della nascita 29 febbraio prossimo. Presentano Elisabetta Gardini e Piero Badaloni, ospiti Katia Ricciarelli, Silvano Carroli e Giuseppe Di Stefano. Parigi collegamento con Aminah, da Bologna con i Pooh e Claudio Baglioni, da Napoli Tullio De Piscopo. Simone Marchini indossa i panni della Rosina rossiniana. A Urbino si esibiranno Les Ensemble, i Misha Van Hoecke e Marzia Falcon.

PAROLE E MUSICA

11 e 21 su Radiodue

Prende il via alle 11 su Radiodue una nuova edizione del programma di Dino Basili «parole nuove», dedicato a temi culturali, anticipazioni e riscoperte. Oggi protagonisti i versi Mario Luzi, Giorgio Caproni, Andrea Zanzotto, Alberto Bevilacqua, Giuseppe Conte, Maria Luisa Spaziani, Roberto Mussapi e Rosita Copioli. Intervengono sul della poesia Giorgio Bo, Geno Pampaloni, Cesare Garboli, Sergio Quinzio e Luciano De Maria. Alle 21 parte la trasmissione di Alessandra Comazzi «Gente di Broadway» dedicata al musical statunitense dal 1968, di «Hair», a oggi.

I di

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 20; 23; 0,30
8 — Da Saint-Vincent. **Giochi senza frontiere.** Finale
8,15 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. *La magica scogliera.* Di R. Hellier
9 — **Disney Club.** Conducono Riccardo Dado Colelli, Riccardo Salerno, Gaia Zoppi
— **Linea verde Magazine**
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**

POMERIGGIO

— **Toto-Tv Radiocorriere**
14,10 Roma-Londra-Hollywood: 'Passaporto per il cinema. **La del destino** (1957). Film commedia. Regia di Vincente Minnelli. Con Gregory Peck, Lauren Bacall
15,50 **Notizie sportive**
16,25 **Cose dell'altro mondo**
16,50 **Notizie sportive**
17 — **Provaci ancora Harry**
17,45 Dal Palacongressi di Riva del Garda. Vincenzo Mollica e Mara Venier presentano **Aspetta e vedi... Rai.** Testi di Marcello Casco. Regia di Simonetta Tavanti. 1ª puntata

18,10 **90° minuto**
18,40 Il Gran Hotel «La Sonrisa» di S. A. Abate di Napoli Artespettacolo presenta **Napoli prima e dopo.** *La canzone napoletana in Concerto.* Con Maria Giovanna Elmi. Regia di Eduardo Conte. 2ª trasmiss.
Che tempo fa
Tg/Uno sport
20,40 Eurovisione. Italia: Pesaro. diretta dal Teatro **Gran Galà Prix Italia.** Presentano Elisabetta Gardini e Piero Badaloni. Partecipano Katia Ricciarelli, Giuseppe Di Stefano, Simona Marchini, Aminah, Claudio Baglioni, Tullio De Piscopo, I Pooh, Silvano Carroli, Andrea Griminelli, Il balletto L'Ensemble
22,15 **domenica sportiva.** A cura di Tito Stagno
23,45 **Zona Cesarini.** Di G. Minà e Tedesco
1 — Barcellona. **Automobilismo: G. P. di Spagna di F. 1** - Ravenna. **Pallavolo: Bulgaria-Italia**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 23,20
8 — **Cuore e batticuore,** telefilm
8,25 **L'arca del dr. Bayer,** telefilm
Spazio musica. *Robert Schumann*
8,55 **Il castello di carta**
10 — Hans Moser. Il volto brillante di Vienna (OR). **Sette anni di felicità** (1942). Regia Ernst Marischka. Con Hans Moser, Wolf Albach Retty
11,25 **Il di carta**

11,30 **Prima che sia gol**
12 — **Sereno variabile**
13,35 **Tg 2 - Trentatrè**
13,45 **Il di carta**
Lo schermo in casa. **Dove la terra** (1958). Film western. Regia di Anthony Mann. Con Gary Cooper, Julie London
15,30 **Merano. Ippica: G. P. Lotteria**
Il castello di carta
16,10 Lo schermo in casa. **Ombre sul palcoscenico** (1962). Film drammatico. Regia di R. Neame. Con Judy Garland, Dirk Bogarde

17,45 **Il castello di**
17,50 **e classifiche A e B - Maggiora: Motocross**
18,40 **Calcio: Serie A**
20 — **Tg 2 - Domenica Sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino Luca e Maurizio Vallone
21,10 **Beautiful.** 357ª puntata. Serie tv. Con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
22,15 **Il castello di carta**
22,20 Lando Fiorini **Pulfando.** Storia di cabaret. 4ª puntata
23,40 **Il castello di carta**
23,45 **Sorgente vita.** Rubrica di vita e cultura ebraica
0,15 **DSE - Speciale DSE. Cuba: socialismo o muerte?** Di O. Behe. 1ª: *Trent'anni dopo*
1,15 **pop jazz.** personaggi della storia musi- *Il piano*

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23,20
7,30 **DSE - Passaporto per l'Eu- Playtime jouer avec nous,** inglese e francese per bambini - **Español con Victor,** corso di spagnolo
Canoa: Campionato Italiano di velocità, Castel Gandolfo
10,30 **Scarpe grosse** (1940), film commedia. Regia di Dino Falconi. Con Amedeo Nazzari

12 — **I Concerti Il Raitre,** dal Palazzo Comunale di Anagni. *Bela Bartók*: Sonata per due pianoforti e percussioni
Carmela è (1958), film commedia. Regia di Gianni Puccini. Con Marisa Allasio, Nino Manfredi
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,20 **Palermo. Tennis: Torneo ATP**
16,25 **Airport** (1970), film drammatico. Regia di George Seaton. Con Burt Lancaster, Dean Martin, Jean Seberg, Jacqueline Bisset

18,40 **Tg domenica gol**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Sport regione**
20 — **Schegge**
20,30 **Nuovo Cinema Paradiso** (1989), film commedia. Regia di Giuseppe Tornatore. Con Philippe Noiret, Salvatore Cascio, Leo Gullotta, Jacques Perrin. Prod.: Raitre, Cristaldi Film, Films Ariane, Paris. *Il regista Salvatore, da anni a Roma torna al paese natio per i funerali del proiezionista Alfredo, che quando era bambino gli comunicato l'amore per il cinema. Tornato a casa viene assalito dai ricordi. La versione di questa sera è quella originale:* tagliata per il mercato straniero *quasi tutte le scene d'amore*
23,55 **Appuntamento al cinema**
0,05 *Svegliarsi a* **Il castello dei vivi** (1964), film horror. Regia Herbert Wise. Con P. Leroy, Gaia Germani

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** news
8,30 **Bim Bum Bam,** cartoni
— **Super Vicky,** telefilm. *Il vero amico*
10,30 **Calciomania.** Replica
11,30 **Studio aperto,**
11,45 **Prix,** settimanale

12 — **L'Arca di Noè.** Conduce Licia Colò. «Speciale America»
12,50 **Canale 5 news**
13 — **Premiere,** news
13,05 **Superclassifica show,** musicale Conduce Maurizio Seymandi
14,15 **Festival Internazionale giovani stelle del Circo,** show. Conducono Fiorella Pierobon, Corrado Tedeschi, con Cino Tortorella. Regia di Cesare Gigli
15,15 **Il conte** film con Alberto Sordi, Vittorio Gassman. Regia di Giorgio Bianchi
17,55 **Premiere,** news

18 — **Ok Il prezzo è giusto.** Conduce Iva Zanicchi
19,40 **Canale 5 news**
19,45 **Rivediamoli.** Conduce Fiorella Pierobon
20,30 **I pompieri II,** film con Paolo Villaggio, Luc Merenda, Lino Banfi, Christian De Sica. Italia, comico. 1986
22,40 **Murphy Brown,** telefilm
23,10 **Nonsolomoda,** settimanale di attualità condotto da Fabrizio Pasquero
23,45 **7 scenari per il 2000,** programma a cura di Maurizio Costanzo
24 — **Canale 5 news**
1 — **Premiere,**
Il grande 3ª puntata
1,50 **New York York,** telefilm. *Il cacciatore di taglie*
2,50 **Attenti a quei due,** telefilm. *Elementi a rischio*
3,25 **Premiere,**
3,30 **Impossibile,** telefilm. *Testimone*
4,10 **Baretta,** telefilm. *Il mercato dei bambini*
5,15 **La strana coppia,** telefilm
6 — **Cannon,** telefilm

RETE 1

7 — **Bim Bum Bam,** cartoni
— **Super Vicky,** telefilm. *Il vero amico*
10,30 **Calciomania.** Replica
11,30 **Studio aperto,**
11,45 **Prix,** settimanale

12,45 **Guida al Campionato.** Conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
13,30 **Campionato mondiale di Formula Uno - «Gran mio di Spagna»**
15,30 **Domenica Studio**
16 — **Genitori in blue jeans,** telefilm. *Giovani amori*
18,30 **Studio aperto,** news
18,45 **Studio aperto sette,** a cura di Emilio Fede

18 — **I vicini di** telefilm con Ted Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi e Gabriella Golia. *Vieni pescione mio diletto, vieni*
20 — **Grease - Brillantina,** film con John Travolta, Olivia Newton-John. Regia di Randal Kleiser. Usa, 1978, musicale
22 — **Pressing,** conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
23,30 **Mai dire gol,** Gialappa's Band
24 — **Mondiale di Formula Uno - Dopo «Gran Premio di Spagna».** Terz'ultima prova del circuito di Barcellona. Tornano a Ayrton Senna su McLaren, Nigel Mansell e Riccardo su Williams
0,30 **Studio aperto,** news
1 — **Film**
3 — **Super Vicky.** telefilm (replica)

RETE 4

8 — **Il mondo di domani,**
Lou Grant, telefilm
9,30 **Stallina,** telenovela
Ciclo «Riccioli d'oro» **Riccioli d'oro,** film Shirley Temple, John Boles. Regia di Irving Cummings

12 — **Ciao Ciao,** cartoni animati
— **Le Tartarughe Ninja**
14,50 **Cristal,** telenovela
16 — **Avvocati a Los Angeles,** speciale. Anteprima sulla partenza del telefilm
16,30 **Un autunno tutto d'oro,** replica
17,50 **TG 4,**

18,55 **Lady Oscar,** cartonissimi
19,25 **Sentieri,** teleromanzo
20,30 **Marilena,** telenovela
22,20 **Il gioco delle coppie vip,** varietà condotto da Corrado Tedeschi. Partecipano Mariapia Ripa di Meana, Fabio Testi, Pierre Cosso, Andrea Roncato, Andrea Giordana, Maria Suma, Maria Teresa Ruta e Pamela Prati
23,25 **a Angeles,** speciale
23,55 **Concerto di tenori,** musicale. Omaggio a Beniamino Gigli (Orchestra dell'Arena di Verona)
1 — **Programmazione notturna**
— **Angels,** telefilm
— **Lou Grant,** telefilm
— **I Jefferson,** telefilm
— **Riccioli d'oro,** film (r)
— **Lou Grant,** (telefilm
— **Charlie's Angels,** telefilm (r)

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: **8; 10,16; 13; 19; 23**
7,50 Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,40** GR 1 Copertina; **8,50** GR 1 Agricoltura e ambiente; Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** «Gomitate»; **12,48** Tra poco Stereorai; **13,20** Ritratto d'artista; **14** Meteo; La vita è sogno; **14,25** Stereopiù; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17** Domenica sport; **18,03** Stereopiù; **19,20** Tuttobasket; **20,05** Ascolta si fa sera; **20,10** Noi come voi; **20,40** «Le campanule», commedia mistica; **21,45** Sergej Prokofiev; **22,20** Musica del nostro tempo; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno Ital

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**
6,03 Titoli GR 2; **7,19** Il Vangelo di oggi; **8,01** Calendario musicale; presenta; **8,15** Oggi è domenica. **9,35** Calendario musicale; **9,38** Palcoscenico che passione!; **11** Parole nuove; **12** GR 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,10** regione - Ondaverde; **14,30** Una così; **15,37** Calendario musicale; **17,30** Cicalata sui musici erranti che Napoli chiamò posteggiatori; **18,32** Calendario musicale; **18,36** Musica da ballo; **19,50** L'oro della musica; **21** Gente di Broadway Alessandra Comazzi; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: **7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**
8 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto mattino (1ª parte); **10** Domenica Tre; **10,30** Concerto del mattino (2ª parte); **12** Uomini e profeti; **12,30** Concerti jazz; **14** Passaggio con figure; **17,40** Giuseppe Zamboni tromba Massimo Lonardi liuto; La parola e la maschera; **20,05** Libri novità; **20,15** Mosaico; **21** Radiotre suite; **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
13,45 **Automan,** telefilm
14,40 **Witney Houston... Aspettando il concerto**
15,30 **Fermi tutti, cominciamo daccapo!,** film
17,10 **La rivolta,** film con Cary Grant, Paula Raymond
19 — **Autostop per il cielo,** telefilm
20,30 **Galagoal**
22,30 **. adies**
23,20 **Il pozzo e il pendolo,** film con Vincent Price
0,50 **Bisogna saper vincere,** film Cary Hershberger, Reed Rudy

TV

13 — **Concerti di**
14 — **Don Milani,** film
15,30 **002 operazione luna,** film
17 — **Sansone contro i pirati,** film
18,30 **Fiori di zucca**
19,30 **Emozioni blu**
20,30 **Cuore di cane,** film
22,15 **Telemeno**
22,30 **Scarpe da tennis,** film
1,30 **S.O.S. squadra speciale**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
15,50 **Viva Las Vegas,** film
17,10 **Il meraviglioso do di Disney**
17,55 **Notizie sportive**
18 — **amica,** documentario
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti,** rubrica
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,20 **Chi fermerà Tommy Vanda?** sceneggiato
21,55 **Ordine di**
22,35 **Weekend sport**
22,45 **Telesoprinioni**
24 — **Piaceri della musica**
0,50 **Teletext-notte**

TELE +1

15,35 **Invito a con Britto,** film
17,25 **+1 news**
17,30 **Arturo,** film
20,30 **Arturo 2,** film
22,30 **Non guardarmi non sento,** film
0,30 **Homer & Eddie,** film
2,30 **Le della paura,** film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 8; 11; 13; 15; 17; 18; 21; 23. **S.O.S. York,** con Elke Sommer, Horst Buchholz. Regia di Georg Tressler

TELE +2

Automobilismo - ve G.P. di Spagna
18,15 **Superstars of wrestling - Il meglio delle sfide**
11,15 Football. **National League Americana**
12,25 **+2 news**
12,30 **Sport time domenica**
14,25 **Tennis**
17,15 Pallavolo: **Sisp Brescia - Gabbiano Mantova**
19,30 Motociclismo: **premio** classi 125, 250 e 500
22,45 Automobilismo: **Gran Premio di Spagna**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle regione,** attualità
12 — **Maggiordomo per signora: e sotto,** telefilm
12,30 **Auto oggi motori non stop,** settimanale
Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi
20,30 **Tuono blu: Il lungo volo,** telefilm

ITALIA 7

Il pianeta delle scimmie, telefilm
14,30 **La terra dei giganti,** telefilm
16,30 **Movin' on,** telefilm
17,40 **Rapporto Fuller, base Stoccolma,** film
19,30 **Krocos,** telefilm
20,30 **I tre dell'operazione drago,** film con Bruce Lee, John Saxon
22,25 **Fotomodella 1991**
Barnaby Jones, telefilm
23,35 **Sesso e violenza,** film con Tom Curtis, Helen Withers

RETE A

TgA settimana mondo, informazione
20 — **Neon luci & suoni,** settimanale
20,30 **L'indomabile,** teleromanzo
21,15 **I grandi magazzini,** teleromanzo con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria,** teleromanzo
22,30 **Neon luci & suoni,** settimanale

Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA!

Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi di controllo equivalenti a Kg 2,5 di Caffè Splendid (qualsiasi miscela) in una busta chiusa, con il tuo nome, cognome, indirizzo e n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

B.A. immobiliare
Bettozzi Anna

Italia - ROMA - Piazza dei Quiriti, 3
Tel. 06/31.91.92 - 31.55.32 - 31.53.93 - Fax 06/31.85.98

le case "firmate"

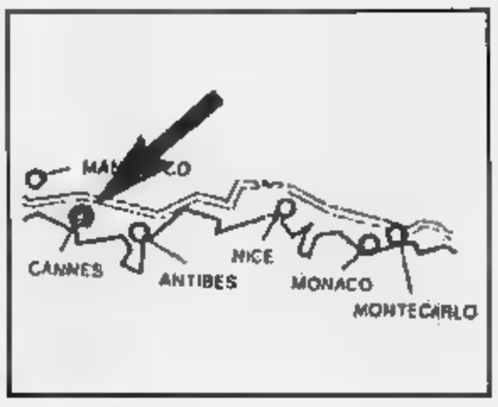
All Service Co.

UFFICIO CANNES TEL. 0033/93437330

PERSONALE ITALIANO A VOSTRA DISPOSIZIONE TUTTI I GIORNI DALLE 9.30 ALLE 13.00 E DALLE 16.00 ALLE 18.00

LA CASA DEI "VIP" IN COSTA AZZURRA

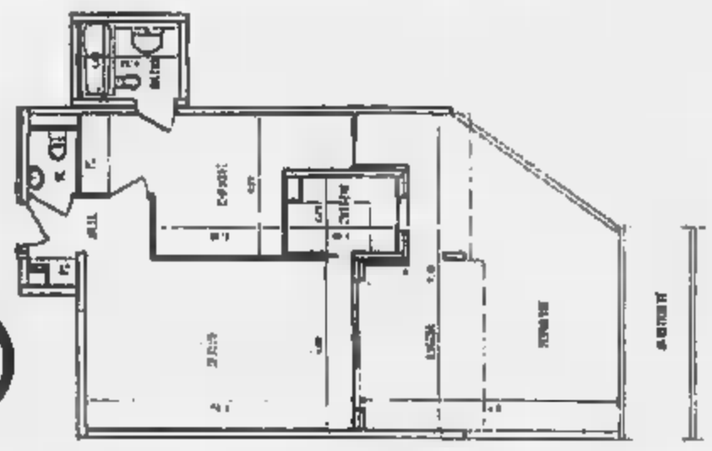
Prenota subito le tue vacanze in una splendida **VILLA** nei più lussuosi complessi residenziali della Costa Azzurra:
"CANNES" "CANNES CROISETTE" "SAINT TROPEZ-VALCROS" "STE. MAXIME"
Immersi nei più **chic** campi da golf con piscina privata e campi da tennis.



"CANNES"

LES JARDINS DES GOLFS DE MANDELIEU
Continua la vendita dei più lussuosi appartamenti della costa! In splendido complesso residenziale con parco, piscina, tennis, circondato dal più chic campo da golf, ed un meraviglioso panorama sul mare di: **"MILLE ET UNE NUIT"**

Esempio:
ingresso, salone doppio, camera, 2 bagni, cucina, grande terrazzo, patio, box, cantina.



DISPONIBILI ALTRI TAGLI

L. 253.660.000 con soli 12.683.000 contanti
IL RIMANENTE (VOLENDO) CON MUTUO BANCARIO AL FAVOLOSO TASSO DEL 10,80%.

"CANNES CROISETTE"

In prestigiosissimo palazzo con rifiniture extralusso.
Ingresso con marmi pregiati, soffitti a volta.
Appartamenti rifiniti in marmo, pareti in stoffa, cucina e bagno arredati, aria condizionata e infissi elettrici.

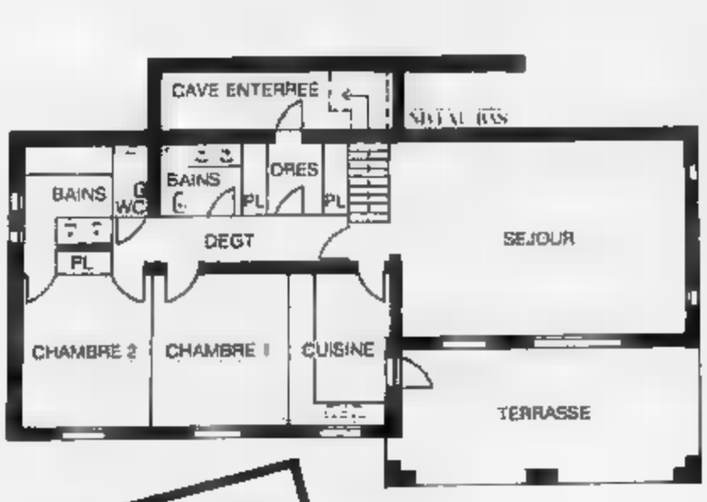
Esempio:
appartamento composto da ingresso, salone doppio, camera, guardaroba, cucina arredata, due bagni arredati, ripostiglio, armadi a muro, balconi, cantina, **extralusso.**

DISPONIBILI ALTRI TAGLI

L. 264.000.000 con soli 13.200.000 contanti
IL RIMANENTE (VOLENDO) CON MUTUO BANCARIO AL FAVOLOSO TASSO DEL 10,80%.

"SAINT TROPEZ-VALCROS"

In splendido complesso residenziale con golf, tennis e piscina privata. VILLA BIFAMILIARE composta da:



DISPONIBILI ALTRI TAGLI

Ingresso, salone doppio, due camere, guardaroba, tre bagni arredati, cucina arredata, ripostiglio, armadi a muro, patio, taverna, garage, mq. 1.000 di giardino con piscina privata, e quote degli impianti del golf.

L. 330.000.000 con soli 16.500.000 contanti
IL RIMANENTE (VOLENDO) CON MUTUO BANCARIO AL FAVOLOSO TASSO DEL 10,80%.

SAINT TROPEZ - STE MAXIME

Nella collina di St. Maxime a 3 km. dal centro di **St. Tropez**, immerso nel più elegante campo da golf della **Costa Azzurra, Ville extralusso panoramiche sul golfo.**

Esempio:
Villa unifamiliare composta da salone doppio, patio, tre camere da letto, tre bagni, stanza guardaroba, ripostiglio, cucina e bagni arredati, armadi a muro, garage, mq.1.500 di giardino, piscina privata, quote del golf.

DISPONIBILI ALTRI TAGLI

L. 704.000.000 con soli 35.200.000 contanti
IL RIMANENTE (VOLENDO) CON MUTUO BANCARIO AL FAVOLOSO TASSO DEL 10,80%.

LA BORSA

Piazza Affari perde il 2%

MILANO Comit 539,59	- 10,24
N. YORK Dow Jones 3006,04	- 13,16
LONDRA F. Times 2599	- 1,3
TOKYO Nikkei D. 23.969	+ 777

Quattro sedute al ribasso [illegible] resistente a Piazza Affari, con un ribasso complessivo di quasi il 2%. Così è andata la settimana, [illegible] scambi scarsi e sedute brevi. Il disimpegno degli operatori, che dura ormai da alcuni mesi, [illegible] stato acuito dai dati relativi al primo semestre delle società quotate e dalla confusione sul fronte della manovra economica di governo. Francoforte perde nell'ottava lo 0,50%, mentre Londra resta stabile (-0,05% in cinque sedute). Aria di rialzo, invece, [illegible] Tokyo che nella settimana guadagna [illegible] 3,35%. Sul listino ha avuto un effetto benefico l'annuncio di una prossima riduzione del tasso di sconto da parte delle maggiori banche di credito di lungo termine del Giappone. Lieve calo settimanale (-0,44%) a Wall Street, dove l'attività di acquisto è [illegible] molto selettiva. Lo scetticismo sulla ripresa dell'economia è stato inoltre confermato dagli ultimi dati sul Pil.

LE MONETE

Il dollaro regge in Europa

DOLLARO in Italia 1260,20	- 10,4
MARCO in Italia 747,76	- 0,53
MARCO/DOLLARO 1,6853	+ 0,012
YEN/DOLLARO 134,90	+ 0,70

Dollaro calmo in Europa, durante la settimana valutaria. Qualche brivido all'interno dello Sme lo regala invece la peseta, indebolita dalle ipotesi di riduzione dei [illegible] e costretta [illegible] ricorrere al sostegno della Banca di Spagna. La moneta americana è [illegible] controbilanciare i potenziali effetti negativi di un assetto economico [illegible] interno non troppo favorevole. La quotazione italiana [illegible] fino settimana, 1260,20 lire, non si differenzia [illegible] molto da quella della settimana precedente (1270,60 lire). Peggio per il dollaro vanno le [illegible] a New York, dove venerdì è terminato ancora in forte calo. Al termine degli scambi, [illegible] biglietto verde valeva infatti 1,6705 [illegible] dai precedenti 1,6876, 1249 lire dalle precedenti 1263,85, [illegible] 133,15 yen dai precedenti 133,95. Nello Sme senza particolari variazioni l'andamento del [illegible] (748,295 lire venerdì 20 settembre e 747,76 lire venerdì scorso).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

I bilanci del semestre: solo i settori protetti riescono a sfuggire alla morsa della recessione

L'industria paga il conto della crisi

E Prometeia avverte: questa «gelata» durerà ancora

Leopoldo Pirelli: il suo gruppo ha subito secche perdite nel semestre

I tre nodi che frenano il sistema

LE conferme, puntuali, sono arrivate. Dai conti delle aziende italiane emerge [illegible] quadro nero. Tiene chi, come la Fiat o la Montedison ultima formula, può contare su un arco di attività diversificate in grado [illegible] bilanciare, almeno in parte, gli effetti di una congiuntura difficile nell'attività principale, auto o chimica. Subisce appieno l'impatto della congiuntura chi, come Olivetti o Pirelli spa, opera in un solo settore.

Ma l'ora delle pagelle [illegible] porta buone nuove per nessuno. Anche se c'è chi sta meglio e chi peggio. In prospettiva i problemi riguardano tutti, con due [illegible]ioni: chi opera in settori anticiclici e meno sensibili alle oscillazioni dei consumi, [illegible] le aziende alimentari; chi agisce quasi solo sul [illegible] interno, al riparo dalla concorr[illegible]enza internazionale.

Per gli altri, anche per gli alfieri del «made in Italy» del tessile-abbigliamento, i conti sono davvero brutti, come dimostra il pareggio della Marzotto o la difesa del fatturato a denti stretti di una delle aziende più dinamiche, la Stefanel. Anche l'Estremo Oriente, ultima frontiera per il boom delle esportazioni, rallenta la domanda di prodotti italiani. Ed è una prima lezione: bisogna rilanciare al più presto un progetto qualità che coinvolga il sistema Paese.

C'è chi [illegible] meglio, chi peggio. Ma in generale, per chi opera in mercati aperti alla concorrenza internazionale, il quadro è fosco per tre motivi: 1) La congiuntura pessima della domanda internazionale, [illegible] l'eccezione (valida soprattutto nell'auto) del mercato tedesco, ormai in via di frenata; 2) la rigidità del costo del lavoro, che cresce in tutti i settori industriali più [illegible] prezzi di vendita; 3) la lira forte, che penalizza la competitività soprattutto verso l'Europa.

A questa combinazione di fattori negativi non sfugge quasi nessuno. Né s'intravedono segnali di ripresa per la seconda metà dell'anno anche perché (seconda lezione) questa non è tanto [illegible] crisi congiunturale. Almeno fino a metà '92, avverte il rapporto «Prometeia» di prossima pubblicazione, la gelata farà sentire i suoi effetti. Né ci si può illudere sull'effetto traino della ripresa [illegible] l'industria italiana «non ha bisogno [illegible] droghe», ammonisce Mario Monti, ma di interventi strutturali.

Torna [illegible] giocare, infine, un ruolo di rilievo la finanza aziendale, ma non per finanziare acquisizioni quanto per [illegible] tenere, in tanti casi, il peso degli interessi passivi. E la Borsa, dopo tante batoste, non sembra in grado di dare una mano alle imprese. C'è chi si rivolge all'e[illegible]ma (vedi Montedison) indebitarsi fuori ha i suoi rischi: [illegible] rialzo del dollaro può provocare [illegible] aumento dell'indebita[illegible] nell'ordine di 400 e più miliardi.

Ovunque si guardi, insomma, i numeri parlano chiaro. E i ritardi [illegible] sono più ammessi.

Ugo Bertone

AMBROVENETO	+15%	ITALGAS	+32,8%	PIRELLI SPA	-3%
BURGO	+0,3%	ITALCEMENTI	+5,6%	RINASCENTE	+8,8%
CR. FONDIARIO	+43%	M. MARELLI	-5,1%	S. SPIRITO	+17%
EDISON	+12%	MARZOTTO	-5%	STANDA	+3,6%
FIAT	-2,7%	MERLONI	+3%	STET	+14%
GILARDINI	+32,8%	MONTEDISON	+3,5%	SIP	+16%
GRASSETTO	+25%	OLIVETTI	-5,4%	TORO	+16%
IRI	+15%	PARMALAT	+15%	UNIPOL	+17,1%

Ma i servizi danno utili

L'Oscar dei profitti alla Sip Prodi chiede più concorrenza

L'economista Romano Prodi e Ernesto Pascale presidente della Sip

MILANO. In questi giorni, al[illegible] qualcuno sorride. Le aziende di servizi quotate (con l'eccezione dell'Alitalia) promettono infatti di dare grosse soddisfazioni agli azionisti. E' il caso, ad esempio, della Sip dove, oltre a risolvere [illegible] complessa partita delle deleghe di potere all'interno dell'azienda, si è celebrato nei giorni scorsi il boom degli utili. Nei primi sei mesi, infatti, i conti segnano un balzo dei profitti operativi del [illegible] (contro un [illegible] ricavi del 16%).

Anche in casa Italgas i numeri danno soddisfazioni: ricavi in forte ascesa (+32%) e utili in robusta salita (+18%) dopo [illegible] finanziato robusti investimenti. Il ramo dei servizi, insomma, tira anche in momenti difficili per l'economia. Non a caso [illegible] due società guidano la classifica tra le aziende quotate per il miglior andamento dei conti.

Nel settore manifatturiero solo alcune aziende del [illegible] farmaceutico (la Recordati) [illegible] impegnate nell'alta tecnologia (la Sorin) possono vantare spunti del genere. C'è poi il caso della Edison, società dall'energia Montedison, che mette a segno [illegible] rialzo del 27% nei profitti e promette un futuro d'oro, garantito delle forniture di energie all'Enel.

[illegible] comparti dei servizi, comunque, una sola eccezione guasta il quadro in rosa. L'Italcable, da sempre il gioiello della scuderia Iri in Piazza Affari, segna un lieve regresso dei profitti: da 151 a 136 miliardi. Nulla di drammatico [illegible] il segnale che sta tramontando la solida posizione di monopolio nel traffico internazionale (già è in atto l'offensiva dell'americana At&t) [illegible] che nei prossimi anni l'azienda dovrà fare i conti con un regime tariffario meno favorevole del passato.

Proprio sul fronte delle tariffe (e dei monopoli) si annuncia tra l'altro una fiera battaglia nel prossimo futuro. Proprio ieri Romano Prodi, ex presidente dell'Iri, ha affrontato [illegible] nodo dei servizi pubblici e della gestione in un convegno a L'Aquila. La diagnosi del presidente di Nomisma è netta. «Ciò di cui i servizi pubblici italiani - ha detto - ha[illegible] bisogno [illegible] una maggiore concorrenza sul mercato [illegible] nuove forme di regolamentazione che siano svincolate dalle regole della politica [illegible] alle quali [illegible] sostituita una più consona logica di impresa».

«La tutela dell'interesse pubblico - ha incalzato - richiede con urgenza che [illegible] potere politico si allontanato dalla gestione aziendale dei servizi di interesse collettivo, lasciandone la funzione di regolamentazione ad appositi organismi di natura tecnica».

E [illegible] questo terreno Prodi ha trovato un alleato in Stefano Micossi, capo ufficio studi della Confindustria. «Nelle aziende - ha dichiarato - tra interessi politici [illegible] [illegible] parte, l'utente è sempre l'ultimo ad [illegible] rappresentato». Una considerazione amara, soprattutto di fronte alla forbice tra i risultati semestrali (negativi) delle aziende industriali e i profitti finanziari del settore servizi.

Assicurazioni

Il crimine pesa sulla gestione

MILANO. Il crimine pesa sui conti delle assicurazioni. Dall'appuntamento [illegible] le relazioni semestrali delle maggiori compagnie emerge un'indica[illegible] netta: migliorano i conti nel ramo Vita, ma [illegible] ramo Danni continua a peggiorare a [illegible] sa di un aumento della sinistrosità, descritto con toni sempre più preoccupati. Le Generali parlano di [illegible] risultato tecnico che si mantiene su livelli estre[illegible] negativi», la Ras si lamenta della «ombre derivanti dall'espandersi della criminalità», per l'Unipol [illegible] problema sono «i crescenti fatti criminosi che gravano sul settore».

Insomma, il grido d'allarme che Alfonso Scarpa, amministratore delegato de La Fondiaria Assicurazioni, aveva lanciato a giugno, presentando i risultati '90 della compagnia si sta diffondendo [illegible] macchia d'olio. E le compagnie scendono in cam[illegible] per combattere questo nuovo nemico: megari assumendo [illegible] carabinieri da destinare agli accertamenti dei sinistri nelle zone «calde» della Pensiola, proprio come farà La Fondiaria.

Ma nonostante questi problemi la crescita dei premi continua e, in grande maggioranza le compagnie possono prevede[illegible] [illegible] risultati '91 [illegible] linea con quelli dello scorso anno, e addirittura [illegible] crescita. Merito soprattutto del ramo Vita che, [illegible] che grazie alla ricca torta delle previdenze integrative per dirigenti, sta dando alle società le soddisfazioni maggiori. Così la [illegible] aumenta i premi in questo settore [illegible] 23,8 per cento, la Fondiaria Assicurazioni del 23,6%, l'Unipol del 21,8%, le Generali [illegible] 24,6%, la Toro del 28,2% e il Lloyd Adriatico addirittura del 39%.

E l'effetto benefico del ramo Vita si fa sentire anche sulla raccolta premi complessiva nel lavoro diretto italiano (Danni più Vita), che in nessun caso [illegible] negativa [illegible] arriva [illegible] punte record come il +36,5 per cento messo a segno dall'Unione Subalpina, il 21,7 per cento dell'Alleanza (che proprio nel ramo Vita ha la quasi totalità dei suoi interessi) o il 23,8% della [illegible].

Meno bene vanno le cose sul fronte del risultato [illegible] la gestione industriale, che rimane in rosso per quasi tutte le compagnie. [illegible] colosso Generali, ad esempio, prevede un ulteriore peggioramento del risultato rispetto al '90 e promette risultati migliori solo grazie all'apporto di plusvalenze straordinarie.

E la struttura patrimoniale? Mentre i titoli azionari danno poche soddisfazioni, la strategia delle compagnie sembra orientarsi sempre più verso i titoli di Stato, mentre si abbandona progressivamente il mattone, anche a causa della stretta fiscale sugli immobili d'impresa. Uno per tutti le Generali, che nel primo semestre dell'anno hanno venduto immobili per 113,8 miliardi, aumentando contemporaneamente gli investimenti nel reddito fisso (titoli di Stato e obbligazioni di enti pubblici) di 640,7 miliardi.

[r. e. s.]

Banche

Più rischi in cassaforte

MILANO. Allo sportello [illegible] parola d'ordine è: prudenza. I protagonisti del credito hanno reso pubblici nei giorni scorsi i loro risultati semestrali. Cresce la raccolta, aumentano gli impieghi e il risultato della gestione operativa progredisce, anche se a ritmi più ridotti rispetto al passato. Ma le banche aspettano tempi più duri e fanno i conti con la [illegible] [illegible] sistema, prevedendo maggiori accantonamenti [illegible] fronte di probabili incagli [illegible] sofferenze. Ma [illegible] mercato è meno ottimista. Questa settimana l'annuncio del collocamento di [illegible] quota di azioni di risparmio Credit da parte dell'Iri, a cui potrebbe far seguito anche un collocamento di titoli Comit della stessa categoria, è stato accolto [illegible] gelo da Piazza Affari. Il settore bancario sta andando male un po' dappertutto, dagli Usa al Giappone, e sebbene i risultati attuali non siano ancora preoccupanti, molti temono che a fine anno, quando gli istituti dovranno esaminare le posizioni dei loro clienti, si potrebbero avere delle brutte sorprese. [illegible] solo per quel che riguarda l'Italia, le nostre banche vantano [illegible] anche una discreta esposizione verso i Paesi dell'Est.

I conti presentati finora, [illegible] munque, non sono negativi. I risultati del Santo Spirito, che si presente dopo la fusione con la Cassa [illegible] risparmio di Roma hanno subito una sensibile accelerazione: la raccolta da clientela sale del 16,2% arrivando a 32.719 miliardi, [illegible] in misura [illegible] maggiore (+17,2%) crescono gli impieghi economici, che toccano i 26 mila miliardi. Il risultato lordo è di 608 miliardi, in [illegible] del 16,27% rispetto al risultato ottenuto dodici mesi fa. Meno bene vanno le cose per l'Ambroveneto, dove l'utile lordo sale del 5% [illegible] si ferma a [illegible] miliardi. Questa crescita moderata, spiegano i vertici dell'istituto, dipende anche dagli ingenti investimenti destinati [illegible] espandere la rete di sportelli. Una strategia che molte altre banche stanno seguendo. La raccolta ordinaria [illegible] cresciuta dell'8% mentre gli impieghi economici han[illegible] avuto un incremento del 15%.

Decisamente meno vivace l'andamento della raccolta di[illegible] del Credito Italiano, 34.518 miliardi, con un incremento dell'1%, mentre gli impieghi economici salgono del 12,2%. Il risultato lordo è di [illegible] miliardi, con un incremento dell'8,7%. Anche il Credit punta sull'espansione della sua rete [illegible] nel primo semestre ha aperto 41 nuove dipendenze. Meno brillanti i risultati della Comit, con un incremento del risultato operativo (565 miliardi) del 5%, [illegible] raccolta diretta da clientela a 34.409 miliardi (+11,8%) ed impieghi diretti per oltre 72 mila miliardi (+13,6%).

La «cura Cantoni» sembra poi funzionare alla Bnl. [illegible] risultato lordo di gestione è aumentato del 40,9% raggiungendo i 521 miliardi. Salgono invece del 9,9% la raccolta diretta (poco più di 41 mila miliardi) e dell'11% gli impieghi diretti (a 32.238 miliardi).

I CONTI [illegible] L'ESTERO

Attivo di 347 miliardi anche se sono in calo le esportazioni di prodotti tessili e metalmeccanici

Commerci, boccata d'ossigeno [illegible] agosto

Ma nei primi 8 mesi dell'anno il deficit è di 11 mila miliardi

ROMA. Migliorano ad agosto i conti della bilancia commerciale italiana. L'interscambio ha registrato [illegible] saldo attivo di 347 miliardi rispetto [illegible] [illegible] del corrispondente periodo [illegible] [illegible] anno prima e ai 169 del luglio scorso. Il dato di agosto ridimensiona parzialmente il peggioramento dei conti con l'estero, che restano comunque fortemente negativi. Nei primi otto mesi dell'anno, infatti, il saldo tra importazioni ed esportazioni presenta un passivo di 11.103 miliardi, con un peggioramento di 1932 miliardi rispetto al deficit dello stesso periodo [illegible] '90.

Il dato di agosto, deriva da una riduzione delle importazioni, ammontate a 11.169 miliardi (—0,9% rispetto ad un [illegible] prima) [illegible] ad un lieve incremento delle esportazioni, pari a 11.516 miliardi (+0,1%). Il risultato è un deficit di 1649 miliardi per i prodotti energetici (1529 nell'agosto '90) e un attivo di [illegible] miliardi per le altre merci (1769 un an[illegible] fa).

L'andamento delle esportazioni è stato contrassegnato da un calo dei comparti tessile, abbigliamento [illegible] metalmeccanico, e da una crescita per agricoltura [illegible] industrie alimentari, che [illegible] un ammontare di 1145 miliardi son cresciute del 17%.

In aumento anche le esportazioni di prodotti chimici [illegible] [illegible] zi [illegible] trasporto, che hanno registrato variazioni positive di circa il 6%. Sul fronte delle importazioni crescono gli acquisti [illegible] prodotti agricoli, delle industrie alimentari, prodotti tessili ed energetici. Questi ultimi (1995 miliardi) hanno [illegible] un incremento [illegible] 5% a causa del maggior volume (+19%) del greggio importato).

Nei primi 8 mesi dell'anno le importazioni sono ammontate a 146.811 miliardi(+4,3%) e le esportazioni a 135.708 miliardi (+3,1%). Al passivo hanno contribuito principalmente i prodotti energetici (—14.649 miliardi il saldo).

Il risultato di agosto, «conferma lo sforzo competitivo che la nostra economia sta facendo per uscire da una fase di rallentamento della crescita», ha commentato il ministro del Commercio [illegible] l'estero, Vito Lattanzio. Lattanzio osserva però che l'aumento del deficit del periodo gennaio-agosto è dovuto oltre che alle difficoltà di comparti tradizionalmente passivi del nostro interscambio (prodotti energetici e prodotti agro-alimentari) anche [illegible] una accresciuta difficoltà di altri comparti. «E' [illegible] segnale - dice il ministro - che deve far riflet[illegible] ed indurre a sostenere una politica che sia impostata a superare [illegible] [illegible] quei settori che hanno sempre invece rappresentato una forte competitività sui mercati esteri».

COSI' [illegible] (gennaio-agosto, dati in mld. [illegible] lire)

SETTORI	[illegible]	SALDO '91
AGRICOLTURA, PESCA, ALIMENTARE	—11.541	—12.773
PRODOTTI ENERGETICI	—12.948	—14.649
PRODOTTI METALMECCANICI	+11.935	+12.739
MEZZI DI TRASPORTO	— 2.747	— 3.780
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	+15.352	+14.904
ALTRI PRODOTTI	— 9.222	— 7.823
TOTALE	**— 9.171**	**—11.193**

Severa analisi di Bankitalia sul nostro sistema tributario: è tutto da rifare

Il fisco può mietere nei campi

«L'agricoltura è di fatto esente da ogni tassazione»
«Allarghiamo la base imponibile: non c'è altra strada»

ROMA. Tutto sbagliato, tutto da rifare. Il fisco italiano ha bisogno di una «revisione profonda»; e, sui nuovi binari della riforma, toccherà al mondo dell'agricoltura, innanzitutto, fare fino in fondo la sua parte. Il giudizio del Centro Studi della Banca d'Italia è perentorio: «Così com'è, il sistema tributario non può dare di più - sostiene nelle conclusioni una ri- che viene anticipata settimanale economico *Il Mondo*, domani in edicola - non c'è più spazio per aumentare ulteriormente la pressione fiscale, né per far quadrare i conti dello Stato».

Gli economisti di Carlo Azeglio Ciampi si accontenta- compiere una minuziosa analisi della situazione esistente, formulano anche alcune precise proposte per incremen- il gettito.

Secondo via Nazionale, la chiave di volta sta nel «recupero della base imponibile, specialmente nei redditi da immobili e - come si è detto - in quelli delle attività agricole».

Dal severo check-up di Bankitalia non si salva alcuna delle imposte italiane, nemmeno quelle indirette che - va ricordato - dal 1985 hanno fornito la maggior parte dell'aumento reale di gettito. «L'armonizzazione necessaria per il completa del mercato unico europeo - scrivono nel loro studio gli uomini del governatore - consentirà al massimo di tenere l'attuale pressione del gettito, e incrementarlam.

E' un parere condiviso, per la quota di competenza, dal presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi. «Aumentare la pressione fiscale sul sistema bancario non risulterebbe vantaggioso né per il bilancio dello Stato, né per la competizione internazionale, che è oggi tra gli obiettivi principali del credito», sostiene il leader della Associazione bancaria italiana.

Ancora più drastico è, inoltre, il verdetto della Banca d'Italia sulle imposte dirette oggi in vigore nel nostro Paese, a partire dall'Irpef, che «manifesta seri problemi di equità orizzontale, dovuti a vaste erosione e di evasione».

Dunque, il sistema tributario e contributivo italiano va «rivisto, rimodellato, riequilibrato». Una revisione radicale che lo stesso governatore Ciampi aveva sollecitato - nel maggio scorso - con le «considerazioni finali» lette alla assemblea generale della Banca d'Italia: «Indipendentemente dalla armonizzazione formale, nella imposizione indiretta, nella tassazione dei redditi delle attività finanziarie, imprese e di coloro che ci lavorano, ci si potrà discostare dai livelli impositivi della Comunità europea. Maggiori entrate dovranno derivare dall'ampliamento di basi imponibili erose, soprattutto dall'acquisizione delle imposte evase: nei redditi dei lavoratori autonomi e delle imprese minori; più in generale, la revisione delle agevolazioni specifiche accordate a particolari settori, categorie, aree».

A soli quattro mesi di distanza, gli esperti di via Nazionale insistono per una tassazione «normale» delle aree soggette ad agevolazioni, citando un caso concreto.

«Oggi - sostengono gli uomini di Ciampi - l'agricoltura è, di fatto, esente da imposizioni, dal momento che i relativi redditi contribuiscono all'imponibile complessivo per lo 0,6 per cento».

E avanzano proposte concrete a due livelli: «Portare a tassazione normale, come reddito di impresa, le aziende agricole maggiori»; rivedere il catasto agricolo attraverso una indagine campionaria «dalla quale ricavare le informazioni per la rivalutazione delle totalità delle aziende agricole», particolare attenzione alle imprese minori.

Mario Tortello

Recuperati 4500 miliardi

Continua la lotta del ministero delle Finanze all'evasione fiscale, un impegno che nei primi otto mesi del 1991 ha consentito individuare, imposte dirette Iva, maggiore imposta che dovrebbe consentire allo Stato introiti per 4500 miliardi di lire. Lo rivela il «Notiziario fiscale» del ministero delle Finanze che, nel capitolo relativo alle imposte dirette, indica in 2248 miliardi la maggiore imposta rilevata nel periodo gennaio/agosto di quest'anno, con una variazione percentuale del 28,8% in più rispetto allo stesso periodo del 1990. Analogamente, l'attività di controllo per l'Iva, dovrebbe portare nelle casse dello Stato 2285 miliardi, cui d milioni di maggiore imposta e 1660 miliardi di penalità irrogate e pagamenti spontanei. Nel raffronto tra i primi mesi '91 e lo stesso periodo '90, si è assistito ad un incremento del 6,3% nell'importo della maggiore imposta accertata.

Il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi

Lo chiede il pri

«Prepararsi liquidare l'Efim

ROMA. I repubblicani vogliono il commissariamento dell'Efim. Lo dice l'ex ministro dell'Industria Adolfo Battaglia con una lettera al presidente del consiglio e al ministro delle Partecipazioni statali. Nella lettera si chiede che al commissario sia dato il preciso incarico di mettere a punto entro l'anno un piano per la vendita delle aziende controllate dall'Efim, che devono essere cedute preferibilmente ai privati. Una volta attuato il programma commissariale l'Efim potrebbe essere liquidato.

Il settimanale L'Espresso, pubblica la notizia nel prossimo numero, con ampi stralci di analisi conti Efim realizzata Ceep, il centro studi presieduto leader del pri, Giorgio La Malfa. Secondo gli esperti del pri «l'intervento minimo per salvare finanziaria- gruppo è dell'ordine di 4 o mila miliardi con un grado di incertezza che dipende dall'entità delle perdite dell'esercizio in corso».

basta: per rilanciare la holding pubblica secondo il Ceep, ci vorrebbero ulteriori 2 mila miliardi: «Interventi di minore ampiezza e diluiti nel tempo dissiperebbero inutilmente risorse». Quindi in totale, secondo i repubblicani, per salvare questo ente di Stato ci vorrebbero 7 mila miliardi. Meglio, questa la conclusione, commissariarlo e venderne poi le imprese controllate.

Regione Lombardia di Ferrovie Nord

La Regione Lombardia arriverà al 56% del capitale delle Ferrovie Nord. La giunta ha infatti approvato progetto di legge che consente alla Regione la partecipazione al riparto delle azioni non optate relative all'aumento di capitale delle Ferrovie Nord Milano holding spa.

Gruppo Fochi

Il gruppo Filippo Fochi, che opera nel settore dell'impiantistica, chiuso i primi sei mesi dell'esercizio 1991 una produzione ri a 516 miliardi, più 67% rispetto allo stesso periodo dell'anno passato, ed un risultato al lordo delle imposte pari a 20,4 miliardi (+98%).

Accordo Enichem nella pelletteria

L'Enichem, caposettore chimi- del gruppo Eni, ha concluso un accordo con la società tessile Kuraray Tokyo per il trattamento e la vendita in Italia di prodotti pelletteria costruiti con un tipo speciale di pelle artificiale, chiamato culorino.

Per un semestrale

La Luxottica, azienda leader mondiale nella produzione e commercializzazione di montature per occhiali, ha festeggiato i trent'anni di attività con un bilancio semestrale da record. Il fatturato realizzato nel primo semestre 1991 è stato di 232,6 miliardi (+22,2%) sullo stesso periodo dell'anno precedente; l'utile netto è invece stato di 30,5 miliardi (+17,3%).

REPLICA A DE VALLE

«Cari imprenditori è colpa dei salari»

IL presidente Federmeccanica pone in evidenza, nell'intervento pubblicato mercoledì scorso, come la recessione colpisca in modo serio l'industria metalmeccanica, che regredisce in termini di volumi produttivi ed occupazione. E' una preoccupazione condivisibile. Anche perché il permanere di tali condizioni può pregiudicare la nostra posizione nel contesto europeo.

Considero necessario uscire da sterili contrapposizioni per ricercare un più elevato grado cooperazione tra le parti sociali. Questione tanto più necessaria in presenza di una incapacità del governo e delle forze politiche di pensare ed operare in termini costruttivi ai fini dello sviluppo del Paese. Può contribuire a creare un clima favorevole a un più elevato grado di convergenza chiarire alcune questioni poste da De Valle. La prima riguarda il passato. Nella discussione per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici il sindacato aveva proposto uno schema di riforma del sistema contrattuale nel quale la dinamica dei salari, comprensiva dei tre livelli (scala mobile, contratto, contrattazione aziendale), sarebbe stata dentro alla dinamica della produttività. Lo scambio avrebbe prodotto un rafforzamento delle relazioni sindacali in particolare a livello aziendale.

Su questo non siamo riusciti per ragioni diverse e per reciproche responsabilità facilmente individuabili, a trovare un'intesa e la trattativa è trascinò fino alla mediazione ministeriale. Ciò che è valido allora ritengo che rimanga valido ancor oggi. Occorre però un ulteriore chiarimento. La ragione del peggioramento della competitività dell'industria è data dal differenziale di inflazione. De Valle cade nella tipica contraddizione (non le sola) degli industriali; confonde (inflazione) effetto (aumento del costo di lavoro), afferma che l'inflazione nasce fuori dal settore industriale e per ridurla vuole abbassare il costo del lavoro, di fatto il salario reale nonostante il rituale affermazione . Il professor Mortillaro nei suoi momenti di vena è più esplicito e indica questa diminuzione come necessaria.

Eppure, basta leggere *Il Sole 24* per trovare articoli su articoli che indicano nel terziario pubblico e privato la causa del differenziale di inflazione italiano rispetto agli altri Paesi; basta rifarsi alle analisi del Centro Studi della Confindustria per trovarvi le stesse conclusioni; basta leggere l'ultima relazione di Ciampi per trovare la conferma che il nodo strutturale dell'inflazione italiana si trova nella bassa produttività e nella forte dinamica dei prezzi settori non esposti a concorrenza internazionale, vale a dire in buona parte dei servizi (non solo pubblici).

Ma se così stanno le cose, non è il costo del lavoro industriale a produrre inflazione, è invece quest'ultima a determinare la crescita elevata del costo del lavoro. Valle afferma che nella prima parte dell'anno in corso i prezzi alla produzione nel settore metalmeccanico sono cresciuti dell'1%; senza aumenti di produttività la salvaguardia del tasso di profitto avrebbe comportato aumenti del costo del lavoro della stessa misura, ossia in misura nettamente inferiore all'inflazione. Sono inu-, allora, affermazioni di principio se non si chiede una riduzione dei salari reali.

E' il governo, invece, che deve fare la sua parte e impegnarsi per rimuovere le cause strutturali di inflazione. Se una rigorosa politica dei redditi e della spesa è rimandata ad un'altra fase politica perché l'attuale non è in grado proporsi obiettivi ambiziosi, le forze sociali possono e devono realizzare i passi per salvaguardare le prospettive di sviluppo industriale e dell'occupazione.

Capisco che ciò risulta difficile stante l'ipoteca che la situazione dei conti pubblici presenta. Il sindacato può muoversi rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti rigorosamente ancorati alle dinamiche dell'inflazione, e questo comprendendo i trascinamenti dei vecchi contratti. Per i metalmeccanici la questione si può riprendere dal punto nel quale l'avevamo lasciata durante il rinnovo contrattuale. Oggi, però, è necessario un impegno in più: deve riguardare lo sviluppo al Sud ed il coinvolgimento del sindacato nella ristrutturazione in atto nelle imprese.

Gianni
segretario generale Fim-Cisl

LAVORO

Dopo la finanziaria riprende il confronto tra Confindustria e sindacati

Contratti, no ai rinnovi annuali

Monti: piuttosto non tocchiamo la scala mobile

L'economista Mario Monti e il vicepresidente Claudio

MILANO. La soluzione peggiore? Un'intesa sul costo del lavoro che rilanci la competitività dell'industria italiana grazie a «una mediazione a pagamento» da parte dello Stato. Sulla trattativa a tre sotto la regia del vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli, ferma in attesa una schiarita sul fronte politico (e della Finanziaria in particolare) interviene l'economista Mario Monti, rettore della Bocconi.

Ha un'opinione diversa - dichiara Monti in un'intervista al "Mondo" - da quella che va per la maggiore sul mantenere meno la scala mobile. Penso che sia meglio avere contratti triennali con una scala mobile purché corretta e razionale piuttosto che assenza di scala mobile e contratti annuali». Se passerà il concetto dell'eliminazione pura e semplice dell'indicizzazione dei salari si correrà il rischio che «la mediazione a pagamento» a carico dello Stato ci sia ogni anno, anziché ogni tre». Politica dei redditi sì, insomma (come predica Banca d'Italia) ma non a danno dei conti pubblici.

Né, secondo l'economista, l'accordo tra imprese e sindacati può limitarsi a favorire una ripresa nel breve periodo, magari grazie a incentivi temporanei per imprese. Il recupero dell'economia dovrebbe aver effetto già nel '92 ma, senza interventi strutturali, si rischia una semplice «ripresa drogata». «Sarebbe - commenta Monti - un rilancio effimero e costoso. Una politica di brevissimo periodo per rilanciare la crescita nel 1992 ci metterebbe ancor più fuori strada rispetto all'obiettivo di restare saldamente in Europa. E tutto sommato può convenire forse elettoralmente, ma non conviene al Paese e neppure agli industriali nel medio-lungo termine».

L'intervento di Monti (critico, fra l'altro, verso la prospettiva del megacondono fiscale definito «un'ipotesi raggelante») cade a pochi giorni dal confronto tra Confindustria e sindacati di mercoledì prossimo.

Sarà quella l'occasione definitiva, non a caso fissata dopo il varo della Finanziaria di domani, per comprendere effettive possibilità di arrivare a un accordo globale di vasta portata sul del lavoro. (r. e. s.)

CONVEGNO

COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione - POLITECNICO DI

centro sviluppo materiali — CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE — IILM Istituto Lavorazione Metalli — IMU Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione — Politecnico di Torino

INTERNATIONAL CONFERENCE ON INNOVATIVE METALCUTTING PROCESSES AND MATERIALS (ICIM '91)

OCTOBER 2-4, 1991

Centro Incontri CRT - C.so Stati Uniti - Torino

- Traduzione simultanea - Oltre 50 relazioni sui temi:
1. Sistemi di lavorazione, controlli di processo e banche dati - 2. Materiali e rivestimenti per utensili e materiali difficili da lavorare - 3. Certificazione utensili.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del convegno: Tel. (011) 564.5113 - Fax (011) 50.66.35

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE — REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VIII

E' indetto avviso pubblico di incarico temporaneo per soli per la copertura di:

n. posti di Operatore Professionale Collaboratore - Infermiere Professionale vacanti presso l'U.S.S.L. Torino VIII.

Questa U.S.S.L. provvederà a fornire il necessario alloggio gli Infermieri Professionali non residenti in Piemonte.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato improrogabilmente entro le ore 12 di **Giovedì 10 Ottobre 1991.**

Per chiarimenti rivolgersi al Servizio Personale Ufficio Concorsi U.S.S.L. Torino VIII - Ospedale Molinette, c.so Bramante, Torino, - 682.5291).

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO dr. Gianluigi Govoni

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. Biagio Cilla

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA CON INCANTO

Si rende noto

che nel Fallimento n. 29/ n. CO S.p.A. Curatore: Dott. Pavia via San Tommaso 29, Torino, telefono 544.133 - 530.601,

Il Giudice Delegato Dott. G. Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11-10-91 alle ore dei seguenti beni in lotto unico:

- Comune di **Venaria** (Torino) in via Goito n. 2-4 e viale Buridani n. 61, complesso immobiliare composto da diversi corpi di fabbricato fra loro congiunti, con relativo cortile, il tutto formante un unico corpo mente recintato ad uso industriale, uffici ed abitazione posto fra le coerenze: a nord-est via Goito; a sud-est via Juvarra; a sud-ovest via Palestro; a nord-ovest viale Buridani; entrostante a terreno della complessiva superficie circa mq 5215, distinto nella mappa Catasto Terreni con i mn. 90, 141, 178, 388 costituito diversi lvi presa villetta ad uso abitazione a due p.i.t. (di mq 317 complessivi circa)

DATI CATASTALI

- **per la villetta ad uso abitazione:** N.C.E.U. in parte (piano terreno e interrato) alla partita 463 come da zione n. 422 del 3-7-78, al F. 25 senza mappale e da verificare; e per il piano primo come da variazione 423 del 3-7-78 come da certificazione negativa;
- **per il complesso industriale:** N.C.E.U. non risulta censito, ma denunciato in data 3-7-78 con sc n. 416, 417, 418, 419, 420, 421 ed appare alla partita n. 1006739 senza consistenza e da verificare.

Prezzo base Lire 3.300.000 oltre Iva.

Aumenti minimi Lire 50.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 8-10-91, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (via delle Orfane 20, Torino).

D Rosanna Poli

CITTA' DI TORINO

SETTORE X E TASSE

I.C.I.A.P. 1989
Denuncia opzionale

Il Sindaco

vista la Legge n. 202 del 12-7-1991

Avverte

i contribuenti, interessati alla liquidazione dell'imposta Comunale per l'Esercizio di Imprese e di Arti e Professioni dell' 1989, possono presentare apposita dichiarazione presso il Settore Amministrativo X - Imposte e tasse - Corso Vittorio Emanuele II n. entro il mese di ottobre 1991.

La presentazione della dichiarazioni può effettuata, nel periodo sopra menzionato, anche tramite raccomandata postale senza ricevuta

Presso il predetto Settore amministrativo X - Imposte e Tasse saranno istituiti i seguenti servizi:

Informazioni e distribuzione modelli
orario 9-13 sabato escluso

Ritiro denuncie
orario 9-13 e 14-16 dal 1° al 30 ottobre 1991 - sabato escluso
orario 9-20 il 31 ottobre 1991

L'ASSESSORE AI TRIBUTI
Sebastiano Provvidiero

IL SINDACO
Valerio Zanone

RIVALTA DI TORINO
Provincia di Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami

N. 1 posto Capo Sezione Finanziaria Vice ragioniere VIII Q.F. Data di scadenza: ore 12.00 del 24.10.1991. Per informazioni Ufficio Personale del Comune (90.91 122/int. 73).

IL SINDACO **Edoardo Mercari**

Azienda produttrice/distributrice ricambi carrozzeria/elettrici *ricerca*

RAPPRESENTANTE

introdotto per la Piemonte.

Fax 011

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO TECNISTAMP SRL N. 118/91

Il Giudice Delegato Stalla ha disposto per il giorno ore 9,10 la in beni mobili inventariati la società fallita e consistenti in macchinari e attrezzature per l'industria meccanica.

La vendita avverrà con asta informale partendo dal prezzo base di L. oltre Iva. Gli interessati dovranno depositare il giorno precedente ore 12 presso la Cancelleria Fallimentare busta chiusa cauzionata con assegno circolare di L. 21.000.000 intestato a Fallimento TECNISTAMP SRL.

Alla udienza vi apertura busta e eventuale ba pari offerente. Ulteriori informazioni rivolgersi al curatore dr. Giovanni Battista Cavicchioli Torino via Ottavio Revel n. 18, tel.

IL CURATORE
dr. Giovanni Cavicchioli

CITTA' DI GRUGLIASCO

Avviso di gara a licitazione privata (estratto)

OGGETTO: fornitura di 574.000 kh di gasolio da riscaldamento. Procedura abbreviata ai sensi art. 8 L. 113/81. Aggiudicazione art. 15 lett. a) L. 113/91.

Domanda di partecipazione, in lingua italiana, redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante entro le ore 12 del 15 ottobre 1991 - indirizzata a: Città di Grugliasco - Settore Provveditorato - p.zza Matteotti 50, 10095 Grugliasco (To) con allegati i seguenti documenti in bollo:

- certificato d'iscrizione, per l'anno in corso, nell'elenco delle ditte autorizzate dell'Uprai commercio di gasolio per uso riscaldamento;
- dichiarazione bancaria sulla capacità finanziaria dell'impresa;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della L. 113/81;
- descrizione del deposito e del numero e tipo di autocarri disponibili;
- dichiarazione dell'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche effettuate negli ultimi tre esercizi.

E' possibile presentare la dichiarazione di cui ai punti c), d) ed e) anche nelle forme previste dalla legge n. 15/68.

Per ulteriori informazioni tel. 011/401 3341-2.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Loiacono

IL SINDACO
Dott. Marco Lo Russo

Il piano del commissario Mac Sharry prevede tagli agli aiuti comunitari

Cee, guerra in vista sulla soia

Roma studia una linea alternativa
Verso un'alleanza Italia-Francia

ROMA. Per adesso non è ancora guerra, ma gli schieramenti sono definiti, le alleanze strette e i produttori alle armi al piede, pronti a difendere i loro redditi. Il terreno su cui si potrebbe scatenare lo scontro è un campo di soia, la leguminosa che, per anni, ha assicurato introiti cospicui agli agricoltori europei (in particolare italiani e francesi) e che ora rischia di veder chiusa la sua stagione con l'entrata in vigore del nuovo regolamento Cee sui semi oleosi.

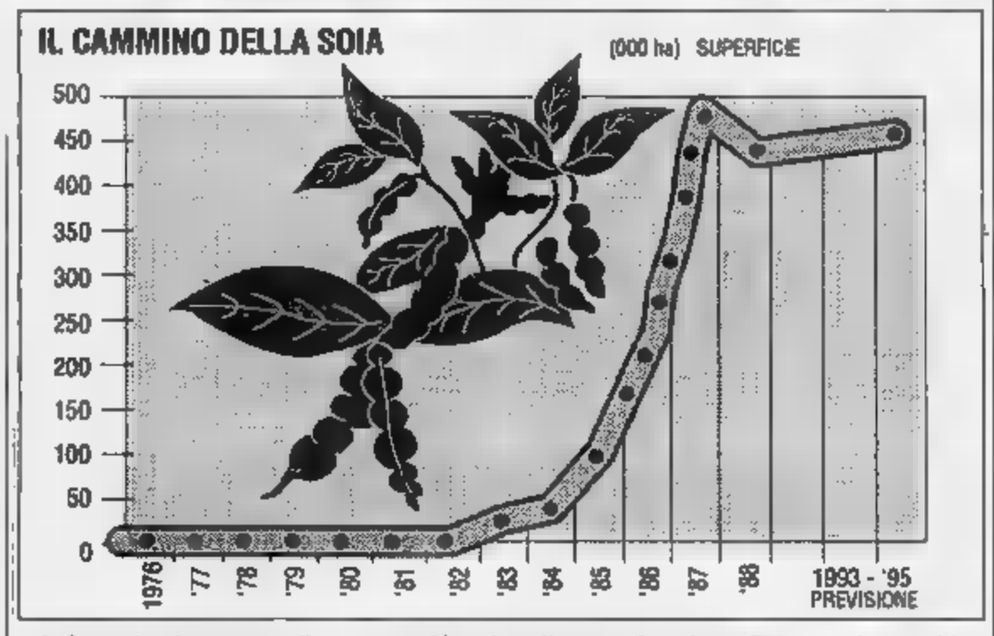
«Se il progetto del commissario Mac Sharry passasse - sostiene la Confagricoltura - e si procedesse con un ridimensionamento dell'aiuto comunitario alla produzione sorgerebbero seri problemi per la riconversione delle superfici destinate a questa produzione, tenuto conto che non ci sono spazi per un ritorno alla cerealicoltura e che la produzione bieticola e quella del latte sono contingentate».

Dalle parole dello staff tecnico di Giuseppe Gioia delinea quindi un'ennesima mazzata sull'agricoltura italiana. Molto però dipenderà dalla controproposta che Goria presenterà ai Dodici, in alternativa al progetto della commissione Cee. Il documento italiano con più miti propositi per la riforma del mercato dei semi oleosi dovrebbe essere presentato la prossima settimana al comitato speciale agricoltura della Cee.

«L'Italia - ha detto Goria - è pronta ad apportare al mercato dei semi oleosi le correzioni necessarie per renderlo conforme alle conclusioni della corte di arbitraggio del Gatt (l'accordo che regola il commercio mondiale), ovvero destinare gli aiuti non più agli intermediari e trasformatori ma ai produttori. E' contrario, però, a cambiare radicalmente il regime stralciandolo dal resto della riforma della politica agricola Cee».

Il timore di Goria è che questo episodio possa rientrare in una tattica più ampia: per ottenere un risultato globale si isola ogni volta il problema, un po' come si sfoglia un carciofo. La modifica dell'organizzazione di mercato dei semi oleosi preoccupa molte delegazioni. Si teme, in particolare, per la concorrenza che i cereali potrebbero fare ai semi oleosi, sia sotto l'aspetto dei prezzi, sia sotto quello protezionistico.

Oltre l'Italia, anche la Francia (che produce il 45% dei semi oleosi della Cee) ha criticato apertamente la proposta. Il ministro francese Louis Mermaz ha ricordato che il progetto prevede un taglio del 30% del sostegno al girasole e ha detto di essere contrario ad unificare l'aiuto Cee a soia, colza e girasole in quanto le rese divergono fortemente da una produzione a un'altra.



Le incognite che pesano sulla possibilità di mantenimento della produzione italiana di soia o di semi oleosi in generale sono state definite «gravissime» dall'Associazione italiana dell'industria olearia. Il presidente di Assitol, Gianfranco Ceroni ha sottolineato la grave penalizzazione che subirebbero i semi oleosi italiani dall'applicazione dei criteri per la determinazione dei prezzi di riferimento, dell'aiuto al reddito, della regionalizzazione degli aiuti e delle superfici massime garantite.

Gravi difficoltà, inoltre, si incontrerebbero in Italia per assicurare il pagamento dell'aiuto al reddito a 150 mila produttori nel tempo previsto di 90 giorni, scaduto il quale la spesa non verrebbe più riconosciuta dal Feoga. Terza incognita è l'anticipo della nuova regolamentazione ai semi oleosi, rispetto alla riforma generale della politica agricola Cee.

Secondo l'Assitol l'attuale organizzazione di mercato dovrebbe, invece, essere mantenuta fino all'approvazione definitiva della riforma, e potrebbero venire apportate modifiche alla disciplina in vigore. Ma che potrebbero essere diminuite le garanzie esistenti soprattutto attraverso una forfettizzazione dell'aiuto, prevedendo l'adozione di misure idonee a garantire che l'aiuto stesso sia attribuito ai produttori, anziché ai trasformatori, come avviene. Le critiche espresse dall'Associazione italiana dell'industria olearia, sono condivise in linea di massima dall'Aiso (Associazione interprofessionale semi oleosi) e dalle organizzazioni agricole italiane.

Vanni Cornaro

Diminuisce la superficie coltivata, l'Ente nazionale chiede aiuto a ministero, Ice e imprenditori

Per il riso il pericolo arriva dalla Spagna

Sempre più agguerrita la concorrenza nel mercato europeo

Il riso italiano, buono e apprezzato in tutto il mondo, fatica a trovare sbocchi sui mercati e soffre la concorrenza.

Dopo il tetto storico raggiunto nel 1991, con 215 mila ettari coltivati e 14 milioni di quintali prodotti, quest'anno la superficie investita è stata di 205 mila ettari, una contrazione determinata dai timori che le 8 mila aziende agricole hanno manifestato all'inizio della campagna proprio per le condizioni di mercato. Il raccolto, iniziato da qualche settimana, dovrebbe portare ai magazzini una produzione stimata in 11 milioni e 800 mila quintali. Nel triangolo d'oro di coltivazione (Vercelli-Novara-Pavia) il cereale si presenta in buono stato di maturazione.

Quindi, un buon prodotto e meno merce da collocare dovrebbero facilitare il lavoro e risolvere i problemi. Ma Leo Carrà, presidente dell'Ente nazionale risi, l'organismo a cui fanno capo i risicoltori italiani e che proprio quest'anno compie 60 anni di vita afferma: «La risicoltura italiana è arrivata a una svolta. Non preoccupa la quantità prodotta, ma la qualità, la scelta delle varietà che devono stare al passo con i gusti dei consumatori, soprattutto quelli del Nord-Europa: quei Paesi sono diventati il banco di prova. Non possiamo più produrre pensando soltanto al mercato interno, ma guardando ai vicini di casa che ci chiedono varietà diverse».

In parte gli agricoltori hanno capito, negli ultimi anni hanno seminato varietà di riso richieste dal mercato. Tuttavia non riescono più a spuntare prezzi ritenuti soddisfacenti. Quali le cause?

Sono innanzitutto, ricercate ad esempio dagli spagnoli che vendono a 61 mila lire il quintale contro le nostre 80 mila. Ma è inutile piangere, guardiamo in faccia la realtà: nei prossimi anni le quotazioni scenderanno sicuramente di sotto dell'attuale prezzo d'intervento fissato dalla Cee attorno alle 50 mila. Aspettiamoci pure una diminuzione del 30-35 per cento; la differenza sarà probabilmente coperta dalla Comunità europea a determinate condizioni e non a tempi indefiniti».

Un crollo del mercato, insomma, che si rifletterà sui risicoltori italiani. «E' dubbio - spiega Carrà - le aziende piccole saranno le più a rischio. Tuttavia esistono i presupposti per superare questa fase delicata, come lo diciamo da anni: il futuro si chiama organizzazione associativa fra i produttori. Soltanto gruppi associati e forti potremo difendere gli interessi sui mercati europei. Soltanto se le cooperative possiamo farci sentire e direttamente la vendita della Gli obiettivi da raggiungere - prosegue Carrà - sono tre: associazionismo, collocamento privilegiato sui mercati del Nord Europa e produzione specializzata. Per competere con le nuove varietà e rilancio dare impulso alla ricerca. L'Italia è il Paese europeo che detiene l'egemonia della produzione, ma la Francia ha la leadership della ricerca. L'Ente nazionale risi ha realizzato il nuovo riso di Mortara, fiore all'occhiello della ricerca, che è interamente autofinanziato e non riceve aiuti da nessuno. Malgrado le difficoltà economiche, in quei laboratori sono già nati i tipi di riso che terranno testa a quelli spagnoli, i nostri più diretti concorrenti».

Per quanto riguarda la promozione del prodotto, Carrà afferma che «un ente da solo non può sostenere una campagna a vasto raggio in più Paesi europei. Occorre organizzare una strategia in accordo con il ministero, l'Ice e gli industriali risieri, ma con questi ultimi è difficile trovare l'accordo».

Gianfranco Quaglia

SOLDI FLASH

Parmigiano, la crisi alla per finire

Il parmigiano reggiano sembra destinato ad uscire dal tunnel della crisi. Dopo un '90 caratterizzato da quotazioni analoghe a quella del 1984 (con una perdita di reddito da parte dei produttori), e dopo una prima parte del caratterizzata da prezzi in lieve discesa, si stanno delineando concreti segnali di inversione di tendenza. Le esportazioni hanno registrato, ad esempio, un aumento del 41 per cento, mentre sul mercato interno il parmigiano reggiano ha consolidato la sua quota, passando dal 54 al 56 per cento. Con l'applicazione del nuovo sistema di marchiatura, che partirà il primo ottobre, circa duecentomila forme dovrebbero uscire dai normali circuiti di mercato o comunque saranno commercializzate a prezzi inferiori, penalizzando il formaggio che non raggiunge gli standard qualitativi richiesti dal Consorzio.

Agroindustria, via a 4 progetti

Quattro progetti di innovazione tecnologica nel settore agroalimentare sono stati approvati recentemente dal Cipi ed ammessi ai contributi agevolati previsti dal fondo Imi. I quattro progetti sono stati presentati dalle società Alimec di Sala Baganza (Parma) per prosciutti e salumi stagionati, Catabriga di Pontecchio Marconi (Bologna) per la produzione di gelati industriali, Sava Alluminio Veneto di Nembro (Bergamo), per la tecnologia negli imballaggi e Agral di Milano, per lo sviluppo di una macchina agricola polivalente.

Presto il Dall diventerà docg

L'Asti sarà il primo spumante italiano a potersi fregiare del marchio Docg (denominazione di origine controllata e garantita): l'avvio dell'iter per il riconoscimento della nuova denominazione è stato deciso dal consiglio del Consorzio per la tutela dell'Asti che riunisce i maggiori produttori operanti nel settore. L'Asti andrà a raggiungere i vini celebri docg come il Barolo, il Barbaresco, il Brunello, il Vino nobile di Montepulciano, il Chianti e l'Albana di Romagna.

La Cee non cambia gli Icm

Da domani invariati nella Cee gli importi compensativi monetari (Icm). In Italia gli Icm sono stati soppressi il primo luglio 1990, con conseguenze positive per l'export agroalimentare verso i mercati europei e quelli mondiali. Gli Icm sono meccanismi finanziari della politica agricola comune che favoriscono - se positivi - le esportazioni agricole dai Paesi Cee a moneta forte.

Ortofrutta, segnali di allarme

Il commercio estero di ortofrutticoli freschi ha registrato nel primo semestre di quest'anno un saldo attivo di 628,7 miliardi, lievemente inferiore rispetto a quello registrato nel 1990 (668,7 miliardi). Dall'analisi dei dati risulta una flessione di un punto percentuale circa dei quantitativi esportati, mentre in seguito al generale aumento dei prezzi in uscita, l'introito valutario è aumentato del 10 per cento (pari a 1,5 miliardi).

Cala l'export di vino e olio

Cala l'export italiano di vino e olio d'oliva: nel primo semestre di quest'anno le esportazioni di vino sono ulteriormente calate e hanno riguardato sei milioni di ettolitri, il 3,2 per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le esportazioni di olio d'oliva sono invece scese del 5 per cento mentre in forte ascesa sono risultate le importazioni (45,6 per cento). L'esborso valutario per l'acquisto di olio di oliva è stato sano è stato di 1.200 miliardi, mentre con le vendite all'estero l'Italia ha ricavato 205 miliardi.

Fiori: 70 miliardi di deficit

Nel primo semestre del 1991 il saldo passivo dell'interscambio per il settore florovivaistico si è aggravato salendo da 32,7 miliardi a 70,3 miliardi. Secondo i dati dell'Ismea, ad un aumento delle importazioni del 17 per cento non hanno risposto adeguatamente le esportazioni che hanno realizzato un incremento del solo 2,3 per cento.

Vino, l'Iva al 9 per cento

Per le bevande a base di vino si applica l'Iva al 9 per cento. Lo ha detto il ministro delle Finanze, Rino Formica, rispondendo ad una interrogazione parlamentare, nella quale veniva chiesto di specificare la classificazione fiscale per tali bevande. «Il problema - ha risposto Formica - è stato risolto con una legge dell'89 che ha disposto l'applicazione all'aliquota Iva del 9 per cento sulle bevande a base di vino».

Alleati per l'agricoltura biologica

Le associazioni italiane di agricoltura biologica hanno un organismo di coordinamento. E' stata infatti costituita la federazione italiana per l'agricoltura organica. Il nuovo ente riunisce 13 associazioni nazionali alle quali aderisce il 90 per cento degli agricoltori biologici italiani che, in totale, sono circa 1800. «Il nostro scopo - ha spiegato il segretario Roberto Durante - è di dare un collegamento tra le associazioni per uniformare metodi e tecniche di produzione, adeguando le normative agli standard internazionali».

Proposta di Goria all'assemblea della Lega

Finanziamenti dello Stato alle coop che si rinnovano

ROMA. Il governo intende dare una mano alla cooperazione agricola. Lo Stato, infatti, potrebbe intervenire a favore delle cooperative che dimostreranno di avere avviato una ristrutturazione ed una ricapitalizzazione accendendo mutui. E' questo il contenuto della proposta presentata dal ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, all'assemblea dell'Anca, l'associazione delle cooperative agricole della Lega. Goria ha annunciato, infatti, di avere pronti quattro articoli stralcio alla legge sulla cooperazione, ferma in Parlamento, che modificheranno di fatto il meccanismo di ricapitalizzazione delle cooperative.

«I soci capitalizzeranno e dimostreranno di avere investito, lo Stato - ha detto Goria - potrà intervenire con un 50 per cento come finanziamento di copertura dei mutui accesi per l'operazione». «Al momento - ha rilevato Goria - la disponibilità delle risorse (in conto del ministero del Tesoro come mutui integrativi agli investimenti, ndr) ammonta a 10 miliardi, somma che attiva però un complessivo di 150 miliardi di finanziamento. Se il meccanismo dovesse funzionare - ha proseguito il ministro - l'anno prossimo questa cifra potrebbe aumentare».

Nel suo intervento all'assemblea, il ministro Goria ha inoltre esaltato il ruolo che la cooperazione deve avere per partecipare alla formazione del valore aggiunto del settore. La cooperazione, infatti, secondo Goria, oltre ad essere presente nel settore agricolo dovrà concentrare l'azione anche in quello della trasformazione. Un settore ancora troppo trascurato e che invece potrebbe consentire un rilancio per alcune cooperative in difficoltà. [a. b.]

Stagione in ritardo di venti giorni e timori per la siccità, ma prezzi in discesa: quotazioni intorno a 250 mila lire l'etto

Il tartufo bianco ha voglia di Doc e mette l'etichetta

Alba, in attesa di una legge, inaugura il prodotto con l'indicazione d'origine

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Il tartufo bianco quest'anno è in ritardo, come tutta l'annata agricola: la siccità estiva ha creato non pochi problemi. C'è però una novità, in questo avvio della stagione di raccolta in Piemonte: la proposta di arrivare ad una «Doc» anche per i pregiati funghi sotterranei, già in pratica dalla distribuzione, in attesa di una legge nazionale. «Deliciosissimum autumni productum peculiare Montis Ferrati, Astensibus et Ligurib Collinis», chiamato «vernacule» (cioè in dialetto) «trifole grise»: così il medico e naturalista Vittorio Pio descrisse nel 1788 l'oggetto dei suoi studi: come si sa il nome scientifico è appunto *tuber magnatum Pico*, in onore del «scopritore» settecentesco. Il prof. Franco Montacchini, direttore dell'Istituto ortobotanico dell'Università di Torino, ieri ha voluto ricordare con questa dotta citazione in latino - aprendo il convegno ad Alba su «Tartufo bianco, zone di origine e piante madri» - l'importanza dell'area geografica di produzione.

Pochi prodotti della terra sanno evocare la sottile atmosfera che sviluppa il tartufo - un mix di gastronomia, enologia, tradizione e trasgressione - e la capitale delle Langhe ne approfitta giustamente da anni, tanto che la Fiera nazionale del tartufo ormai si è trasformata in un appuntamento per far conoscere tutti i prodotti dell'Albese. Con questa 61ª edizione, però, è un po' tornati all'origine e l'interessante convegno che ieri ha aperto le manifestazioni - dureranno fino al novembre - è la dimostrazione.

Il prof. Montacchini ha difeso la sua proposta con argomentazioni scientifiche e storiche. «Fin dal 1340 i tartufi piemontesi - spiega - erano portati nelle corti europee come prodotto di alto pregio. E poi clima e terreno incidono anche sulle qualità organolettiche». In Langa e Monferrato nessuno vuol dire apertamente che i prodotti locali sono meglio di quelli di Acqualagna e del centro Italia (Toscana, Umbria, Abruzzo e persino Campania sono regioni produttrici), ma l'appello di tutti ora è a differenziarsi. E così delle più importanti ditte della zona la Tartufi Morra di Alba, ha deciso di mettere in vendita i suoi prodotti con una etichetta bene in vista: «Questo tartufo bianco è stato raccolto nell'area delimitata delle colline delle Langhe, del Roero e del Monferrato». Spiega l'amministratore delegato dell'azienda, Giuseppe Occelli: «Abbiamo organizzato questo incontro per uscire dalle sterili polemiche tra Asti e Alba, con lo scopo di discutere tutti insieme, trifulau, giornalisti, esperti di gastronomia, sulle differenze che si trovano tra un tartufo e l'altro in base alla terra in cui maturati».

La raccolta nelle colline è appena incominciata e la maturazione dei profumati tuberi si annuncia tardiva, con una ventina di giorni di ritardo: il meglio verrà da fine ottobre. Se Occelli è ottimista, convinto com'è che le ultime piogge incrementeranno la produzione (con prezzi in discesa rispetto alla magra annata '90) e parla di quotazioni intorno alle 250 mila lire l'etto, il prof. Montacchini non si sbilancia ancora: «Si sa che le piogge di agosto condizionano sempre la maturazione del tartufo: quest'anno c'è stata una forte siccità, la raccolta difficilmente sarà abbondante».

Anche Giulio Parusso, tra gli organizzatori dell'Ente Fiera, pone l'accento sul ritardo e aggiunge: «I visitatori della Fiera quest'anno troveranno un bosco riprodotto "dal vivo" nel palazzo delle manifestazioni, con i trifulau pronti a spiegare tutti i segreti della loro arte».

Fra questi c'è anche la ricerca delle piante più adatte alla micorizzazione, cioè da inoculare per avviare la «coltivazione» del tartufo. Già si stanno ottenendo i primi risultati e si sa che tra le possibili scelte - quercia, salice, pioppo e tiglio - è proprio il tiglio la pianta che dà i migliori risultati, quanto a «ampiezza ecologica»: si adatta meglio a terreni e climi. Aggiunge Montacchini: «Non si pensi però di riuscire a far nascere un tartufo micorizzando le radici di un tiglio messo a dimora nel giardino di una grande città: la terra deve essere calcarea, con carenza di azoto, e il clima adatto. E poi si dovrà attendere diversi anni». Agricoltori e buongustai sono convinti che ne valga la pena.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

SE MI MORI TINNA PROVI

Se mi provi t'innamori!

**Puoi avere la tua prova d'amore
presso le Concessionarie Ford di Torino e Collegno,
provando su strada il modello che preferisci
ed avere in omaggio l'esclusiva**

Micro Radio-clips

(la grande radio più piccola del mondo!)

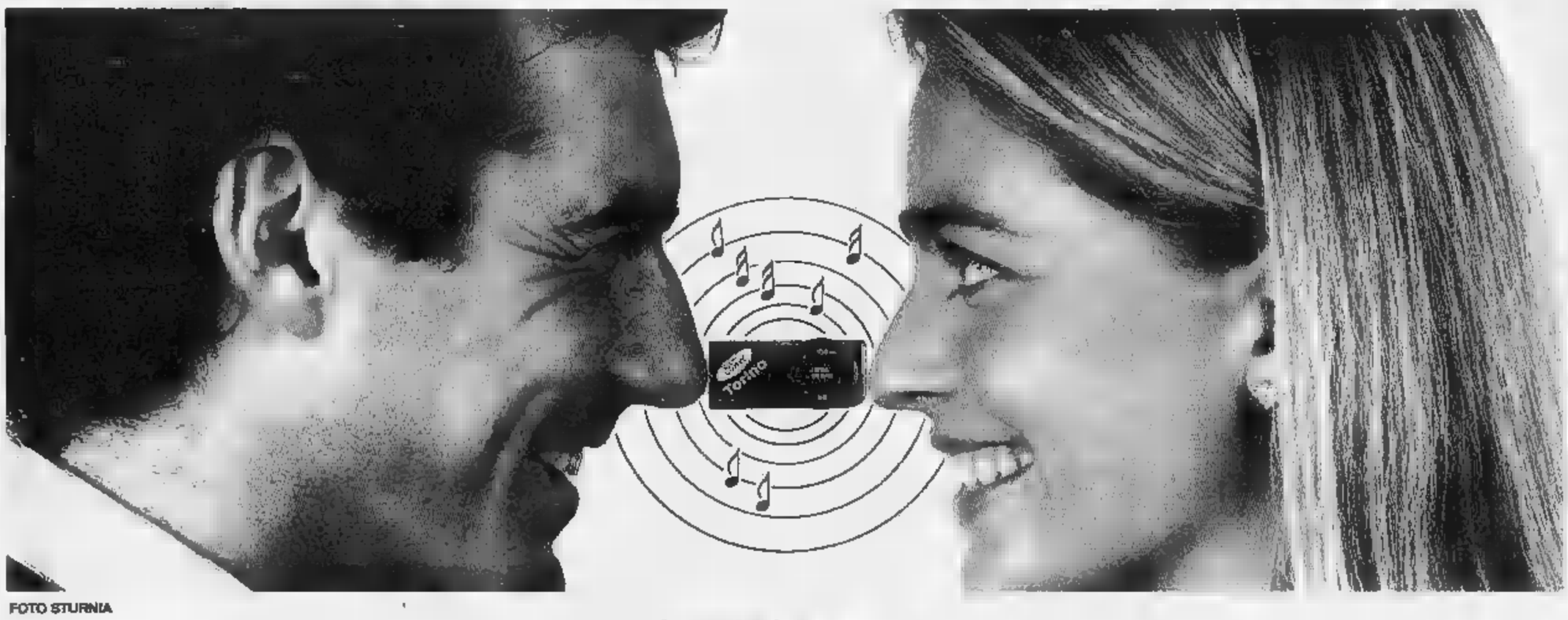


FOTO STURNIA

L'omaggio è riservato a tutti coloro che, muniti della patente di guida, effettueranno una prova su strada di un qualsiasi modello della gamma Ford, e comunque fino ad esaurimento scorte. D.I. N° 7/42000-4269-4270.

in esclusiva presso:

Ford

Ford Torino

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO

Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio
C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO

Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO

L'orgoglio di essere Ford

ifas GRUPPO

TENNIS, MCENROE BATTE CONNORS

BASILEA. John McEnroe (nelle foto) ha battuto Jimmy Connors per 6-3, 6-1 nella semifinale del torneo indoor di Basilea vincendo la sfida dei grandi vecchietti del tennis. Lo statunitense in finale incontrerà lo svizzero Jakob Hlasek ha superato per 7-6, 6-7, 7-6 il sovietico Volkov.

RALLY, DA GENOVA VERSO L'EGITTO

Migliaia di persone hanno salutato ieri il «Rally dei Faraoni», con il prologo partito da Genova. Quest'oggi i concorrenti (80 moto, 102 auto e camion) si imbarcheranno alla volta dell'Egitto dove il 6 ottobre la corsa prenderà ufficialmente il via per concludersi il 16 ottobre.

OGGI IN TV

4,45 Moto. Gp Malesia 125	Tele + 2
6,15 Moto. Gp Malesia Mond. 250	Tele + 2
7,45 Moto. Gp Malesia Mond. 500	Tele + 2
8,30 Canoa. Da Castelgandolfo, camp. ital. velocità	Raitre
9,30 Auto. Da Barcellona, prove Rose Gp di Spagna F1	Tele + 2
10,15 Wrestling. Lo sfida dei giganti	Tele + 2
11,15 Football. Camp. Nfl	Tele + 2
11,30 Calcio. Prima che sia gol	
11,45 Auto. Dopo la «Warm Up» del Gp di Spagna F1	Italia 1
12,30 Sportime Domenica	Tele + 2
12,45 Calcio. Guida al campionato	1
13,30 Auto. G.P. di Spagna F1	Italia 1
14,20 Tennis. Da Palermo, torneo Atp	Raitre
14,25 Tennis. Torneo Atp di Basilea	Tele + 2
15,30 Ippica. Da Merano, Gp Lotteria	Raidue
15,30 Domenica stadio	Italia 1
16,50-16,50 Notizie sportive	Raiuno
17,15 Pallavolo. Diretta Sisp Brescia-Gabbiano Mantova	Tele + 2
17,50 Notizie sportive	Raidue
18,05 Motocross. Gara Maggiora	Raidue
18,10 Calcio. 90° minuto	Raiuno
18,40 Calcio. Sint. di una partita di serie A	Raidue
18,40 Domenica gol	
19,00 Domenica sportiva	Svizzera
19,45 Sport Regione	Raitre
19,45 Moto. Sint. off. Gp Malesia	Tele + 2
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,25 Tg Uno sport	Raiuno
20,30 Galagoal	Tmc
22,00 Pressing.	Italia 1
22,15 La domenica sportiva	Raiuno
22,45 Auto. Off. Gp di Spagna F1	Tele + 2
23,30 Mai dire gol	Italia 1
24,00 Auto. Dopo il Gp di Spagna F1	Italia 1
1,00 Auto. Gp di Spagna F1	Raiuno
1,30 Pallavolo. Bulgaria-Italia	Raiuno

LA STAMPA
SPORT

Domenica 29 Settembre 20

Il presidente Calleri sfida l'Inter guardandola dalla vetta della classifica

La mia Lazio è un'avventura

«Non posso dire quando come finirà la nostra storia ma so che per aver successo bo dovuto usare l'accetta»

NOSTRO INVIATO

Visto così, dieci chili in meno e il blazer che non gli tira più sull'addome, Gianmarco Calleri sembra uscito dalle mani di Orrico, più che dalla clinica-lager dove ha trascorso le ultime settimane. Ma l'allenatore-dietologo dell'Inter che oggi cala all'Olimpico lambisce appena i pensieri di questo presidente, capace di spianare i debiti, le cattive abitudini e la memoria della Lazio, il taglio con il passato di Chinaglia e Giordano. netto, si poteva permettere soltanto ligure montagna, cresciuto a Torino e arrivato questa poltrone sul filo degli affari e di un ricordo. «Mi infastidisce paragone quella Lazio» annuncia Calleri, il caterpiller biancazzurro.

Anche che siete in testa alla classifica, dopo sedici anni?

Certo, l'accostamento è sbagliato. Come quando si dice che la Lazio è la società rissosa e incasinata di volta.

Eeh, vogliamo parlare del Sergio, allora?

Qual è la nostra colpa preferisce il minimo di stipendio al rinnovo del contratto? Gli ho offerto un ingaggio tra i più alti. L'ha rifiutato per svincolarsi E sono di vedere quale indosserà.

Perché oggi non chiede Pellegrini di anticiparglielo?

Io non accuso. Aspetto. E spero che chiunque ingaggerà Sergio lo faccia nei tempi consentiti.

Se la Lazio è così pura, com'è che girano tante voci su di lei sulla società?

lo . Si dice anche che facevo il battilastra alla Fiat, quando l'unica persona che conosco alla Fiat è l'avvocato Agnelli. Forse simpatico a qualcuno.

Diciamo che lei non si è distinto per il savoir-faire.

Ha idea di cos'era la Lazio quando l'ho presa sei mesi fa? Ho trovato i libri contabili in tribunale i cassetti pieni di cambiali. Ho dovuto il machete per venirne fuori. Potevo farlo diplomazia?

Adesso che, dice, ripulito l'ambiente perché vuole vendere tutto a Sergio Cragnotti? Per soldi?

Cragnotti ha comprato il 10 per cento, basta. E poi sul mio pacchetto azionario c'è la prelazione di Bocchi.

Che scade a fine anno.

Non è vero. Non c'è un termine. E' una prelazione basta.

Eppure, in estate lei disse che avrebbe ceduto tutto.

Il problema è che non posso passare la vita a smentire. Sto zitto e vedrete voi stessi.

E i 30 miliardi per gli acquisti chi ha messi?

Cragnotti ci ha liberato dall'impegno del centro sportivo Formello, che costruirà lui. E senza quella spesa potuto gettarmi sul mercato senza paura, perché la Lazio sana ha un pubblico che le consente di investire. Le società gestite bene sono una grande macchina da soldi si autofinanziano.

Insomma fino a quando resta?

Perché non lo chiede a Pellegrini o Berlusconi? Neppure loro sanno quando se ne andranno.

Ma lei si sente più vicino a Pellegrini o a Berlusconi?

Più vicino a Boniperti, spero. Perché ho giocato al calcio e mi picco di capirne abbastanza.

Al posto di Pellegrini direbbe a Orrico di cambiar gioco?

Credo che presidente debba difendere ciò in fondo le scelte dell'estate. Io l'ho fatto con Materazzi, grandissimo allenatore che qui tutti criticavano.

Il scelse Zoff e non uno «sconosciuto». Come mai?

Perché zona non si può fare se non hai gli uomini giusti. Non è vero che chiunque vi adatto. E poi credo nella superiorità del gioco all'italiana.

Dunque della Lazio sull'Inter, quest'oggi.

Noi viviamo un'avventura che non quando come finirà. Battere l'Inter non cambierebbe nulla, ci darebbe soltanto un po' di sprint verso la zona Uefa.

Eppure il campionato sembra adatto a un outsider.

Milan, Juve e Inter hanno cambiato il tecnico è fondamentale. Deve conoscere il calcio ed essere un grande psicologo le antenne sempre dritte. Come Zoff che è un uomo vero, perbene. L'allenatore è così importante che io lo manderei sempre in tribuna per veder meglio la partita, in contatto radio con la panchina. Però quella tre ci per lo scudetto. Mentre non credo nella Samp.

Da tifoso del Genoa, come lei si professa, si può capire. Ma perché non credere nella Lazio?

Noi siamo più forti dell'anno scorso, però le si fanno per gradi, come insegna la Samp. Per la Lazio deve la stessa cosa: perché se salì la scala poco a poco è crei nemici. Ora bene la Uefa. Tra un anno, con Gascoigne, chissà.

Cecchi Gori ha detto che il calcio è una giungla peggiore dello spettacolo. E lei, in quale belva si riconosce?

Cecchi Gori si sbaglia. E se la pensa così perché è nel consiglio di Lega? Avrebbe dovuto vendere la Fiorentina. Non l'ha mica ordinato il medico di fare i presidenti.

A lei chi l'ha ordinato?

Lo consigliò Boniperti ma c'è mio fratello, quando seppe che ci trasferivamo Torino a Roma. Io, poi avevo anche giocato nella Lazio. In sei mesi le critiche sono state più dei complimenti. Ma questa è Roma. Vincere qui è più difficile perché i tifosi esigenti e i giornalisti parteggiano, si schierano, ti sparano contro. L'incapacità nostra e della Roma in si spiega anche con questa pressione. Speriamo che oggi vada bene.

Marco Ansaldo

Il presidente della Lazio Calleri e i suoi gioielli: a sinistra Doll (sopra) e Sosa; qui a fianco l'inglese Gascoigne

Orrico: zona

Ciocci punta sin dal via

MILANO. Zona e due punte di ruolo in attacco. Sostenuto dai giocatori nerazzurri che hanno scelto all'unanimità di insistere sulla zona, Orrico ha deciso di proseguire sulla strada è contro la capolista Lazio all'Olimpico ripropone in campo Bergomi Ferri difensori centrali, con Desideri poco più avanti nelle vesti di mediano metodista.

«Dopo una settimana di critiche pungenti ma costruttive - dice il tecnico - che ci hanno costretti a rivedere tutto da cima fondo, sono giunto alla conclusione che dobbiamo cercare solamente di pensare a noi stessi e contro la Lazio cercheremo di imporre la nostra tattica. Il tedesco Doll? Per lui non ci sarà marcature particolari per rispetto del meccanismo che non deve essere alterato in funzione dell'avversario di turno». Unico ricordo spiacevole di questa di sione, precisa Orrico polemicamente, è il fatto che «qualche giornalista andato a lamentarsi con il presidente Pellegrini per qualche mia battuta troppo ortodossa. E questo episodio mi ha fatto cadere le braccia».

Per quanto riguarda la presenza di Ciocci al fianco di Klinsmann, come seconda punta, Orrico spiega che «in settimana l'attaccante si è dimostrato molto in forma ed è giusto che possa giocare la partita sin dall'inizio». [n. s.]

Gli interrogativi della domenica

1 Orrico ritorna a Roma, questa volta contro la Lazio. Il tecnico più sperimentale d'Italia ci darà una nuova versione tattica dell'Inter?

2 Il Milan ospita il Genoa a San Siro. I rossoneri questa volta segneranno (ammesso che segnino) negli ultimissimi minuti o ci faranno la sorpresa di un gol nel primo tempo?

3 L'attacco della Juventus resterà fedele ai principi di parsimonia che finora lo hanno accompagnato (tre reti in quattro giornate) o contro il Bari uscirà finalmente dal suo rischioso riserbo?

4 Quale Torino avremo a Cagliari, quello che non ti aspetti e vince a Cremona o quello che ti aspetti e non batte il Napoli?

5 Stojkovic esordisce in campionato al San Paolo dopo la lunga squalifica. Il fuoriclasse jugoslavo del Verona è veramente il giocatore destinato a far scolorire il ricordo di Maradona?

Un tiro al bersaglio

SCOPERTO IL MOSTRO E' IL TRAP

QUESTA settimana si chiude certezza: c'è Giovanni Trapattoni all'origine tutti i mali calcio. parla di gioco zona, tattiche? Ecco che viene citato Trap: «A Bergamo la Juventus ha fatto ridere» (dichiarazione di Maifredi). Si parla di giocatori che trovano motivazioni, come il Klinsmann interista che ha deciso prolungare il contratto? Riecco in ballo Trap: «Avevo pensato di smettere col calcio, ma ora che Trapattoni se ne andato giocherò volentieri ancora per un po'» (dichiarazione dello stesso Klinsmann). Quest'uomo dunque è perfido e non insegnare il gioco del pallone. Ma allora Pellegrini, presidente dell'Inter, perché in estate non ha mandato un regalo alla Juventus che lo aiutava a liberarsi del mostro anziché pretendere in cambio Baggio (Dino)? E perché Boniperti, noto esperto del pallone, è stato ben lieto di riavere Trapattoni?

E' curioso come certi personaggi servano da parafulmine e contro di loro si scarichino tutti i malumori. Ma la ragione è semplicissima: sono normali, troppo normali, diventano spesso ingombranti termini di paragone. Trapattoni nel calcio ha sempre applicato la regola più semplice del mondo, secondo cui l'importante è vincere, e a tanti non giù. Perché? Perché loro a vincere non riescono. E allora lo accusano di far giocare male le sue squadre. Il pubblico della Juventus in quanto a gusti calcistici dev'essere peggio del Terzo Mondo, visto che quando ha saputo del ritorno di Trapattoni ha battuto tutti i record di abbonamento. Non sapeva a cosa andava incontro?

Le accuse di Klinsmann, poi. Non ci risulta che fra i giocatori della Juventus che con Trapattoni vinsero sei scudetti si sia verificata qualche fuga anticipata verso la pensione. Anzi, hanno battuto ogni record di fedeltà. Il nostro sospetto è un altro. E' che Trapattoni sia normale non solo nelle sue convinzioni (l'importante è vincere), ma anche nei rapporti con i uomini. Pretenda che facciano il loro dovere fino in fondo, che lavorino e ubbidiscano. Pretende un po' troppo, Klinsmann? [g. ro.]

SAMP-ASCOLI, MEZZO IN PIU'

I due più anziani giocatori del campionato, rispettivamente 36 e 35 anni, oggi avversari felici

Cerezo e Giordano, che voglia di gioventù

Il professor Vecchiet: il calcio non è soltanto atletismo spinto

Oggi a Marassi Toninho Cerezo, 36 anni lo scorso 21 aprile, gioca contro Bruno Giordano, anni lo scorso 13 agosto. I due giocatori più vecchi del calcio italiano si potrebbero anche trovare a confronto diretto, e settantuno anni in un metro quadrato sono quasi insulto alla dinamicità vera o presunta del calcio moderno (sempre poi che Cerezo abbia dichiarato l'età giusta, i passaporti brasiliani piuttosto vaghi da questo punto di vista). Si parla di atletismo spinto, di urgenze dinamiche, e poi ecco in campo un centrocampista, teoricamente grande e continuo faticatore, e una punta, teoricamente grande e continuo scattista.

Tutto sbagliato allora quello che si dice sulle esigenze atletiche del football moderno, sulla crudeltà? Oppure basta ripescare un po' di passato, e scoprire che Silvio Piola giocò in Nazionale a 39 anni, contravanti sfondatore, e per un giubileo, una partitella d'addio, ma per affrontare (1 a 1 a Firenze) un'Inghilterra che avevano mai sconfitto? Oppure scoprire che Stanley thews, ala destra della grande Inghilterra, a 49 anni era ancora in serie A, a 50 giocò nel Blackpool la sua ultima partita vera? E arrivare alla tesi del professor Conconi, secondo la quale le forza nei vecchi esisterebbe ancora, anche per scatti, solo che per consuetudine non la si studia, non si sciorina?

Il professor Leonardo Vecchiet, medico degli azzurri campioni del mondo 1982, parla gaussiana, il profilo di un cappello da carabiniere: «Calo l'età media, fronte alle esigenze atletiche spinte, c'è affollamento di giovani al centro della curva, c'è riflesso ovidanziazione maggiore di questi giocatori anziani sulla breccia».

ancora: «Non penso che scomodare persistenza più o meno occulta di una forza puramente fisica. No, quella cala in anziano, mentre per fatiche anaerobiche l'ottantenne, paradossalmente, può valere un ventenne. a football è anche destrezza, esperienza, è un gioco con molte sfaccettature.

Nel calcio l'amministrazione delle forze permessa, sagliata, utile, decisiva. «Cerezo e Giordano si possono spiegare anche così - dice il prof. Carlo Gribaudo del Centro di Medicina dello Sport di Torino -, ma io aggiungerei caratteristica psicologica: nei nostri esperimenti scopriamo che l'anziano ha, sul piano della forza ovviamente non violenta, non bruta, stesso rendimento del giovane, per la semplice ragione che mette più applicazione».

Per serietà, per voglia di tirare avanti comunque, per sentirsi giovane ad ogni costo? «Direi per di noia: l'anziano che decide di andare avanti sul piano del pieno impegno fisico è uno che ha vinto ogni esitazione, ogni indifferenza, ogni pericolo di tran-tran, e che scopre una motivazione speciale».

Per il dottor Giuseppe Bosio, responsabile dei servizi sanitari della Juventus, il calciatore anziano è spiegabile in piena alla luce di tutte le osservazioni sin qui esposte: non penso che ci sia in lui una forza fisica latente e studiata: la forza fisica cala, il crescere, dopo certo punto, dell'età, ci sono dati certi. Però subentra l'esperun centrocampista giovane fa trenta metri con la palla piede e poi in asfissia passa a dieci metri, un centrocampista anziano venti metri e la passa a venti .

Gian Paolo Ormezzano

Toninho Cerezo, a sinistra, colonna della Sampdoria, e Bruno Giordano bomber dell'Ascoli, due vitalissimi matusa

E BARESI RAGGIUNGE LIEDHOLM

GIOCATORE	PRESENZE	PERIODO ROSSONERO
RIVERA GIANNI	501	DAL 1960 AL 1979
LIEDHOLM NILS	350	DAL 1949 AL 1961
BARESI FRANCO	338	DAL 1977 AL ....
MALDINI CESARE	347	1954 AL 1966
TOGNON OMERO	334	1945 AL 1956
PERVERSI LUIGI	310	DAL 1925 AL 1940
ANNOVAZZI CARLO	291	DAL AL 1953
ANQUILLETTI ANGELO	278	AL 1977
BUFFON LORENZO	275	DAL 1949 AL 1959
TRAPATTONI GIOVANNI	274	DAL AL 1971

Con il Bari torna a centrocampo e vuole aiutare la Juve ad andare in fuga

Baggio, tanta fretta di volare

«E' una giornata favorevole a noi»
«Pochi capiscono i miei sacrifici»

VILLAR PEROSA
DAL NOSTRO INVIATO

Roberto Baggio e la metamorfosi: da cannoniere a regista alla ri[illegible] della vera identità. Oggi contro il Bari al Delle Alpi, cercherà di mandare in gol la Juventus [illegible] anche [illegible] per consolidare il primato in classifica e sfruttare eventuali passi falsi di Lazio e Milan impegnati in casa rispettivamente con Inter e Genoa.

[illegible] stagione [illegible] stata la più ricca [illegible] gol e la più povera di risultati per il fantasista: 29 centri, 14 [illegible] campionato [illegible] rigori), 9 in Coppa delle Coppe, 3 in Coppa [illegible], 1 in Supercoppa. Al Delle Alpi il bottino maggiore, 18 reti, record per il nuovo stadio. E, alla fine, [illegible] è ritrovato con un pugno di mosche.

Adesso segna con il contagocce, una rete sola in gare ufficiali, quella con l'Udinese in Coppa Italia, ma sogna lo scudetto. «E' sempre bello far gol, ma non divento matto [illegible] succede raramente e [illegible] vinco», dice Baggio. Rimpianti? «No, [illegible] spettacolare [illegible] tocco più palloni, mi trovo costantemente nel vivo dell'azione, [illegible] [illegible] la fiducia dei compagni che mi cercano spesso e mi responsabilizzano», risponde.

Trapattoni sta cercando una collocazione tattica che permetta a Baggio di sottrarsi a marcature asfissianti e di sfruttare i lanci e le rifiniture che sono nel suo bagaglio, senza un eccessivo dispendio di energie. Ha licenza di puntare e [illegible] quando [illegible] vede [illegible] possibilità e resta il numero uno sui rigori [illegible] sulle punizioni che sono [illegible] sua specialità.

Il nuovo ruolo gli piace anche [illegible] a Bergamo, in assenza dello squalificato Schillaci, ha agito da seconda punta accanto a Casiraghi. «Mi sta bene tutto, purché arrivino i risultati», promette. «Ho cambiato posizione, gioco più arretrato, mi sacrifico per la squadra e, fatalmente, tiro meno in porta perché non ho una gran lucidità ma [illegible] più utile di prima sebbene se ne siano accorti in pochi», polemizza.

E contesta i critici che l'hanno giudicato insufficiente domenica scorsa con l'Atalanta: «Purtroppo i voti sono legati al gol. Se segno [illegible] più alti, se resto all'asciutto nessuno sottolinea l'impegno, come capita [illegible] altri giocatori. L'importante [illegible] che la prestazione soddisfi l'allenatore e il sottoscritto».

E' [illegible] momento di spiccare [illegible] volo per la Juventus? Baggio ci crede [illegible] [illegible] i piedi [illegible] piombo: «Sulla carta, l'Inter per la Lazio e il Genoa per il Milan sono più impegnativi [illegible] Bari ma, sul campo, ogni avversaria è difficile, ogni partita è una battaglia, ogni vittoria è sofferta».

Da tempo il calcio è livellato, non c'è un gran divario [illegible] la differenza [illegible] minima anche a livello internazionale: «L'Italia [illegible] perso a Oslo con la Norvegia, l'Urss [illegible] stata fermata [illegible] Mosca dall'Ungheria [illegible] magari il 12 ottobre toccherà [illegible] noi fare [illegible] colpaccio con i sovietici. Prima di segnare devi stare attento a [illegible] prenderne. E ci aspettiamo un Bari deciso [illegible] riscattare la sconfitta [illegible] Verona: quella pugliese [illegible] squadra ambiziosa».

Stima Davi[illegible] Platt, l'inglese che al San Nicola di Bari, nella finale per il terzo posto vinta 2-1 dagli azzurri, andò a bersaglio dopo l'uno-due firmato da Baggio e Schillaci. «Platt è uno che [illegible] molto [illegible] che dà quel tocco [illegible] classe in più alla sua squadra e che ha il fiuto del gol: speriamo di ripetere il risultato con l'Inghilterra, con Totò ed io marcatori», sospira.

Ha il naso un[illegible] un po' gonfio [illegible] c'è chi ha sussurrato sia stato Totò Schillaci, in una goliardata da spogliatoio ad Orbassano, a ridurglielo così con [illegible] pugno, reagendo [illegible] una battuta provocatoria. I compagni non confermano e i due interessati negano recisamente un fatto che può capitare anche fra amici e colleghi. Comunque [illegible] strascico, nessuna traccia [illegible] tensione [illegible] di nervosismo in quella che fu la coppia regina di Italia '90.

Bruno Bernardi

Baggio regista. Il fantasista della Juventus segna meno (una sola rete contro l'Udinese) dell'anno scorso

Una targa per Tacconi

Telefono Azzurro premia così il suo impegno con i bambini

TORINO. Tacconi riceverà prima di Juve-Bari, una targa d'argento «per l'impegno a favore dei bambini emarginati e maltrattati, con azioni personali e concrete, finanziando e promuovendo iniziative». Gliela consegneranno Ernesto [illegible]ffo, di Telefono Azzurro, [illegible] Rosa Carbone, assessore alla sicurezza sociale di Venezia.

Poi il portiere-capitano cercherà di contribuire ad [illegible] risultato positivo per la squadra bianconera che punta al succ[illegible] per andare in fuga. Trapattoni, oltre a Schillaci, farà rientrare [illegible] Cami. Corini e Galia andranno in panchina ac[illegible] [illegible] Luppi, Marchioro e Alessio, quest'ultimo candidato [illegible] [illegible] nel secondo tempo.

[illegible] Bari, privo dell'infortunato Joao Paolo, rilancia l'ex granata Brambati [illegible] cerca il pareggio. «Pare che Trapattoni si sia "coperto" a Bergamo, [illegible] si deve scandalizzare se noi lo faremo a Torino», dice Salvemini la cui panchina... scotta. E si affida a Platt. L'inglese ci tiene a ben figurare: «Non sono qui per dimostrare qualcosa alla Juve ma per fare grande il Bari». [b. b.]

Rai-Fininvest

Pax svanita è il bello della diretta

RIVA DEL GARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Appena cominciata è già finita? La pax televisiva sta per cedere alla logica del riarmo tra Rai e Fininvest? Con l'espressione affranta di un Endrigo, [illegible] capo dello sport Rai, Gilberto Evangelisti, sembra averlo annunciato tra le righe del suo intervento al dibattito inaugurale di Mediasat, settimana lacustre dedicata alla televisione.

La manifestazione, destinata a [illegible] in [illegible] gaia di Pippo Baudo (originale, vero?) è partita con la presentazione dei palinsesti sportivi di Rai, Fininvest, Telemontecarlo e Telepiù2. Non a caso. Lo sport, si sa, [illegible] l'avanguardia della televisione. Lo dicono fior di studiosi, [illegible] Carlo Sartori e Gianfranco Bettetini. E dunque se [illegible] che la pax [illegible] le due grandi sorelle [illegible] nata tra campi di calcio e box di F1, a giudicare da quanto si è visto a Riva del Garda, da qui partirà anche il riarmo.

Il clima da taralluci e audience del dibattito ha infatti presto ceduto il [illegible] [illegible] quello che l'unico assente giustificato, il fabbricatante Aldo Biscardi, avrebbe definito «polemica asperrima». A sorpresa, l'attacco è partito [illegible] Gilberto Evangelisti, sovrano della testata sportiva (Tgs), non che primo teorico del «cessate il fuoco», già dai tempi in cui, unico andreottiano di potere nell'Ente, doveva difendersi come il generale Custer dall'accerchiamento degli aggressivi democristiani di Biagio Agnes. Ebbene, Evangelisti ha definito nientemeno che «illegale» il palinsesto di Italia 1, che con la trasmissione «Domenica Stadio» viola il contratto di esclusiva [illegible] Rai e Lega calcio e gli articoli 6 e 9 del regolamento sottoscritto da tutte le televisioni. Marino Bartoletti gli ha risposto che la «Rai è un bambino viziato, che per anni ha maltrattato il giocattolo dell'esclusiva e [illegible] nega ad altri di raccoglierlo», [illegible] si è inserito, con piglio autocritico, giudicando «grott[illegible] pagare 108 miliardi alla Lega per una non-esclusiva».

Perfino Fabrizio Maffei ha dato prova del suo ben celato senso dell'umorismo, ringraziando la Fininvest [illegible] «aver inventato il giornalismo sportivo». E insomma, [illegible] Rino Tommasi di Telepiù e [illegible] bravo Luigi Colombo di Tmc a far quasi da pacieri, la partita si [illegible] accesa, affiorando l'insulto quando Bartoletti ha definito Tito Stagno [illegible] vecchio giornalista [illegible] la testa ancora sulla Luna».

Un Processo fuori programma? No, piuttosto il segnale di un nuovo clima, o la reazione Rai al [illegible] e [illegible]o sorpasso Fininvest. Sembrano lontane le notti magiche del Mondiale, quando l'ente di Stato surclassava l'impero di Berlusconi. Le guerre stellari stanno per riprendere in vista di un '92 [illegible] di ovanti, dai Giochi invernali, agli Europei di calcio, fino a Barcellona, dove sarà presente anche l'esercito di Tmc (110 inviati, più della stessa Rai). E forse ci divertiremo di più. [c. mal.]

Le società del torneo cadetto potranno ingaggiare un solo giocatore, a patto che siano rispettati limiti di età e di costi

Straniero, si prepara l'invasione anche in serie B

Ma tra Nizzola e Campana si profila un braccio di ferro

MILANO. Anche la serie B avrà lo straniero per annullare i vantaggi acquisiti dalle società di A che retrocedono portandosi dietro 2 giocatori di altre federazioni. Questo l'orientamento dopo la «rivoluzione» partita dall'Uefa sulla libera circolazione dei «lavoratori» del pallone, grazie alla quale dal 1° luglio [illegible] le società potranno tesserare 3 stranieri non europei ed un numero illimitato di calciatori della Comunità.

Per i club cadetti probabilmente lo straniero dovrà avere meno di 23 anni (o forse 21) con costi inferiori [illegible] quelli del mercato dove un ragazzo [illegible] 16-17 anni vale più di un miliardo. «Un sistema per abbassare i prezzi eccessivi» spiegava [illegible] dirigente.

Il sindacato calciatori, presieduto [illegible] Campana, ovviamente non [illegible] d'accordo: «Le società se lo possono sogn[illegible] un quarto tesserato - ha ribadito - immaginarsi un numero illimitato. L'anno scorso la Juventus spingeva per [illegible] 4 poi ne prese [illegible] E' un argomento che [illegible] affrontato sino in fondo: dobbiamo parlarne con la Federazione poi prenderemo i provvedimenti del caso».

La minaccia di [illegible] sciopero incombe sul calcio [illegible] Nizzola, presidente della Lega, non [illegible] d'accordo. «E' [illegible] l[illegible] della Comunità, esecutiva per tutti i Paesi. L'Uefa si [illegible] impegnata con la Cee per le federazioni, [illegible] libera circolazione diventa attuale. O meglio: parliamo di libero tesseramento per cui le società potranno ingaggiare [illegible] numero di stranieri illimitato anche se nella lista da consegnare all'arbitro prima del match potranno inserirne tre. Gli altri andranno in tribuna. Qui [illegible] il problema: quante società rischieranno una spesa ingente per pagare giocatori che non utilizzeranno?».

E' possibile un altro «gentlemen's agreement», il cosiddetto accordo sulla parola fra le [illegible]cietà per limitare questa invasione? «Tutto è [illegible]sibile ma non se n'è parlato. Il discorso è più che altro teorico perché l'Uefa ha sottoscritto anche per l'Italia l'accordo che è legge da luglio. Ecco perché abbiamo sollecitato alla Federazione una normativa di cui si è letto sui giornali. Matarrese ha promesso una legislazione abbastanza sollecita per non spiazzare le società. Anche perché vogliamo sapere con quanti stranieri po[illegible] [illegible] retrocedere [illegible] squadre condannate [illegible] B e se questa categoria può ingaggiarne».

Essendoci meno posti nei tornei professionistici per gli italiani, vorrà dire che pure loro come «lavoratori dipendenti» potranno tentare l'avventura in Europa? «E' lo spirito [illegible] legge accettata dall'Uefa. I no[illegible] ragazzi potranno cimentarsi in altri campionati e poi tornare a casa con una bella esperienza. A titolo personale, non vedo la novità così catastrofica come sembra: almeno 6-7 [illegible] cietà impegnate a fare quadrare i bilanci non andranno oltre i [illegible] stranieri attuali. [illegible] potrebbe portare [illegible] 4, [illegible] massimo [illegible] gli elementi [illegible] puntando probabilmente [illegible] giovani [illegible] inserire nel settore in modo da poter aumentare a 5, nel 1997-98, il parco con due «assimilati». Questa, forse, sarà un'esperienza interessante [illegible] la possibilità di scoprire [illegible] lanciare un campione esterno».

Giorgio Gandolfi

DALL'ESTERO, ECCO I **PIU' VICINI** ALL'ITALIA

GIOCATORE	[illegible]	[illegible]
MOELLER	[illegible]	ATALANTA-JUVENTUS
DOBROWOLSKI	RUSSIA	GENOA*
SAMMER	GERMANIA	INTER*
NEFFA	PARAGUAY	JUVENTUS*
RUBEN P.	URUGUAY	JUVENTUS*
TEXEIRA	URUGUAY	JUVE-CAGLIARI
GASCOIGNE	INGHILT.	LAZIO*
BOBAN	JUGOSLAVIA	MILAN*
PAPIN	FRANCIA	MILAN*
PANCEV	JUGOSLAVIA	MILAN - TORINO
BERTI	ARGENTINA	PARMA*
BELODEDIC	JUGOSLAVIA	SAMPDORIA*
SKORO	JUGOSLAVIA	TORINO*
LATORRE	ARGENTINA	[illegible]
EFFENBERG	GERMANIA	JUVENTUS
SAVICEVIC	JUGOSLAVIA	MILAN
[illegible]	FRANCIA	TORINO
L. RODRIGUEZ	ARGENTINA	TORINO
[illegible]	[illegible]	MILAN

* L'asterico indica le società che hanno già acquistato il giocatore.

Dobrowolski, 4° straniero genoano

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. QUINTO TURNO ORE 15

CAGLIARI [illegible]

Ielpo	1	L. Marchegiani
Festa	2	Bruno
Nardini	3	Policano
Herrera	4	Muesi
Villa	5	Benedetti
Fiiicmo	6	Fusi
Gaudenzi	7	Scito
N. Napoli	8	Lentini
Francesconi	[illegible]	Brescianl
Matteoli	10	[illegible] Vazquez
Pistella	11	Venturin
Arbitro		Felicani
[illegible] Bitonto	12	[illegible] Fusco
Citili	[illegible]	Annoni
Mobili	14	Carillo
Bisoli	15	Cois
Citroll	[illegible]	Casagrande

CREMONESE [illegible]

Rampolla	[illegible]	Ferron
[illegible]	2	Minaudo
Giandebiaggi	3	Pasciullo
Ferraroni	[illegible]	Bordin
[illegible]	6	Bigliardi
Favalli	6	Pomini
Lombardini	7	Stromberg
Pereira	[illegible]	De Patre
Dezotti	9	Careca III
Marcolin	10	[illegible]
Nela	11	Caniggia
Arbitro		Stalogglio
[illegible]	[illegible]	Ramon
Montoriano	13	Sottili
Iacobelli	[illegible]	Orlandini
Piccioni	15	Clementi
Chiorri	[illegible]	Poloni

[illegible]	[illegible]	
Mareggini	1	Cervone
Fiondella	2	Tempestilli
[illegible]	3	Carboni
Dunga	4	Pellegrini
Faccenda	[illegible]	Aldair
Piotti	[illegible]	Nela
Salvatori	7	Haessler
M. Orlando	[illegible]	[illegible] Mauro
[illegible]	9	Voeller
Maleliaro	[illegible]	Bonacina
Branca	11	Salsano
[illegible]	[illegible]	
A. Mannini	12	Zinetti
[illegible]	13	Garzya
Iachini	[illegible]	Corni
Dell'Oglio	[illegible]	D. [illegible]
Bergonovo	16	Mazzi

[illegible]	[illegible]	
F. Mancini	1	Taffarel
Petrescu	2	Nava
Codispoti	3	Di Chiara
Picasso	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	Apolloni
Consagra	[illegible]	Grun
Rambaudi	7	Pulga
Shalimov	[illegible]	Zoratto
[illegible]	9	Agostini
Barone	[illegible]	Cueghi
Signori	11	Brolin
Arbitro		D'Elia
Rosin	12	Ballotta
Grandini	13	Melli
T. Napoli	14	Donati
Porro	15	Benarrivo
Musumeci	16	Catanese

[illegible]	[illegible]	
Tacconi	1	Bisio
Carrera	2	Bambeli
De Agostini	3	Marcoppi
Reuter	4	Terracenere
Kohler	5	Calcaterra
Julio Cesar	6	Progna
Di Canio	7	Cucchi
Marocchi	8	Fortunato
Casiraghi	9	Farina
[illegible] Baggio	[illegible]	Platt
Schillaci	11	Caccia
Arbitro		Mugbelli
Marchioro	12	Alberga
Luppi	13	Rizzardi
[illegible]	[illegible]	Sassarini
Corini	[illegible]	[illegible]
Alessio	16	Giampaolo

LAZIO **INTER**

Fiori	1	Zenga
Bergodi	2	Paganin
Bacci	3	Brehme
G. Pin	4	R. Ferri
Gregucci	[illegible]	Desideri
[illegible]	[illegible]	Bergomi
F. Marchegiani	7	Bianchi
Doll	8	[illegible]
Stroppa	9	[illegible]
Sclosa	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Ciocci
[illegible]		Lanese
Orsi	12	Abate
Riedle	13	Fontolan
Corino	14	Montanari
Melchiori	15	D. Baggio
Neri	16	Pizzi

MILAN [illegible]

S. Rossi	1	Braglia
Tassotti	2	Torrente
Maldini	3	Branco
Albertini	4	Florin
Costacurta	5	Carlcola
F. [illegible]	6	Signorini
Massaro	[illegible]	[illegible]
Rijkaard	8	[illegible]
[illegible] Baston	[illegible]	Aguilera
[illegible]	10	Skuhravy
Evani	11	[illegible]
Arbitro		Chiesigiani
Antonioli	12	[illegible]
Gambaro	13	Colfavari
[illegible]	14	Farroni
Simone	[illegible]	Fortunato
Serena	16	Facione

CLASSIFICA

Lazio	6	Inter	5
Juventus	6	Torino	4
Milan	6	Fiorentina	3
Sampdoria	5	Atalanta	[illegible]
Foggia	5	Bari	[illegible]
Genoa	5	Cagliari	2
Napoli	5	Cremonese	[illegible]
Parma	5	Verona	2
Roma	5	Ascoli	1

Domenica 6 Ottobre, ore 15

Ascoli	Napoli
Atalanta	Milan
Bari	Cremonese
Genoa	Juventus
Inter	Fiorentina
Parma	Sampdoria
Roma	Lazio
Torino	Foggia
Verona	Cagliari

[illegible] **VERONA**

G. Galli	1	Gregori
Ferrara	[illegible]	L. Pellegrini
Francini	3	Polonia
Crippa	[illegible]	E. Rossi
[illegible]	5	C. Pin
Blanc	6	Renica
Corradini	[illegible]	D. Pellegrini
De Napoli	8	Prytz
Careca	9	[illegible]
Zola	10	Stojkovic
Padovano	11	Icardi
Arbitro		Coraleti
[illegible]	[illegible]	Zaninelli
Tarantino	13	Piubelli
De Agostini	14	Magrin
Pusceddu	15	Lunini
Silenzi	16	Fanna

SAMPDORIA **ASCOLI**

Pagliuca	1	Lorieri
M. Mancini	2	[illegible]
Al Orlando	3	Pergolizzi
[illegible]	[illegible]	Enzo
Vierchowod	5	Benetti
Lanna	6	Marcato
Lombardo	7	Zaini
Cerezo	8	Troglio
Vialli	9	[illegible]
Mancini	10	Menolascina
Silas	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	Bocchino
Invernizzi	13	D. Mancini
Katanec	14	Cavallero
Dossena	[illegible]	Bernardini
Buso	[illegible]	Spinelli

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C ORE 15

SERIE B
5° TURNO

Ancona-Avellino	Fabricatore
Bologna-Lucchese	Rosica
Brescia-Modena	[illegible]
Cesena-Taranto	Fucci
Lecce-Pisa	Quarlucclo
Padova-Casertana	Brignoccoli
Pescara-Venezia	Cardona
Piacenza-Palermo	[illegible]
Reggiana-[illegible]	[illegible]
Udinese-Messina	Luci

[illegible]

Reggiana 8; Pescara e Lecce 7; Udinese e Ancona 5, Cesena, Avellino, Bologna, Brescia, Casertana 4; Lucchese, Messina, Modena, Piacenza, Taranto e Venezia 3; Palermo, [illegible] e Pisa 2.

[illegible] C1/A
3° TURNO

Alessandria-Triestina	Rocchi
Baracca Lugo-Spal	Farina
Carpi-Arezzo	Pola
Chievo-Palazzolo	V.-Giuliani
Como-Siena	Genovese
Empoli-Monza	Beniello
Massese-Pavia	Bizzotto G.
Pro Sesto-Vicenza	1-1
Spezia-Cesena	Scarfì

CLASSIFICA

Monza e Palazzolo [illegible] 4; Empoli, [illegible]pal, [illegible]como, Triestina, [illegible]ro Sesto e [illegible] 3; Alessandria, Arezzo, Casale e Spezia [illegible] Pavia, Massese, [illegible] e Siena 1; Carpi e Baracca Lugo 0.

SERIE C1/B
3° TURNO

Barletta-Casarano	Branzoni
Gianna F.-Andria	Russo
Ischia-Fano	Ambrosio
Licata-Catania	Bertocci
Monopoli-Taranto	Gregori
Perugia-Nola	Santoruvo
Reggina-Chieti	Lana
Sambened.-Salernitana	Danieluzzi
Siracusa-Acireale	Palessio

CLASSIFICA

Ternana punti 4; Barletta, F. Andria, Perugia, [illegible]lernitana e Sambenedettese 3; Fano, Giarre, Casarano, C[illegible] e [illegible] 2; Acireale, Catania, Ischia, Licata, Monopoli, Reggina e Siracusa 1.

SERIE C2/A
4° TURNO

Centese-Ospitaletto	Fonisto
Cuneo-Treviso	Ciamboni
Legnano-Ravenna	Fredali
Novara-Aosta	Lolli
Olbia-Lelle	Verilio
Pergocrema-Mantova	Francescbini
Suzzara-Lecce	Senzacqua
Valdagno-Tempio	Calabrese
Varese-Fiorenzuoli	Tombolini
Viraschi-Solbiatese	1-2

[illegible]

Ospitaletto 6; Trento, Viraschi e Fiorenzuoli 5; Novara, Tempio, S[illegible] e Valdagno 4; Cuneo, Ravenna, Aosta e Mantova 3; Pergocrema, Varese, Centese, Lelle, Lecco e 2; [illegible], Legnano e Suzzara 1

SERIE C2/B
4° TURNO

Avezzano-Castel di S.	Bolognino
Cecina-M. Pomarico	Calvi
Chiaravalle-Lanciano	Pellegatta
Gualdo-Gubbio	Bertoli
Pistoiese-Montevarchi	Rossi
Pontedera-Poggibonsi	Siciliano
Prato-Francavilla	Branzoni L.
Rimini-Carrarese	Bancale
Ternana-Teramo	Cicogna
Vis Pesaro-Viareggio	Sanzi

CLASSIFICA

Viareggio, Vis Pesaro e Pistoiese 5; Castel di S., M. Pomarico, Teramo, Avezzano, Montevarchi e Rimini 4; Francavilla, Chiaravalle, Vastese e Pontedera 3; Carrarese, Prato e Giulianova 2; Gubbio, Lanciano e Poggibonsi 1; Cecina 0.

[illegible] C2/C
4°

Alzanese-Trani	Marchesi
Astrea-Molletta	Nucini
A. Leonzio-V. Lamezia	Bontrisco
Battipagliese-Juve Stabia	Fiori
Catanzaro -Turris	Trecasu
Cervinari-Matera	Messina
Formia-Savoia	Gitto
Ladispoli-Latina	1-0
Potenza-Campania	Gambino
Sangiuseppese-Biscaglie	Ferro

CLASSIFICA

Battipagliese e Ladispoli 6, V. Lamezia, Catanzaro, Savoia, Matera, Sangiuseppese e Latina 4, Trani, Biscaglie, Juve Stabia, Turris e Campania 3, A. Leonzio, Potenza, Alzanese, Cervinari e Molletta 2, Formia 1, Astrea 0

Il Toro alle prese con i soliti infortunati, Mondonico pensa a una staffetta

Casagrande ruota di riserva

Contro il Cagliari comincia Lentini
Se non regge è pronto il brasiliano

Scifo (a sinistra) ritrova Matteoli (sopra): tra i due quando giocavano nell'Inter si creò un duetto

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Lentini sì, Casagrande no. Forse, il primo passerà il testimone al brasiliano nel secondo tempo, una staffetta con precise motivazioni. Dunque, non c'è spazio per il Toro a cinque stelle. Mondonico fa bene i calcoli e rimanda la parata completa di tre giorni, al match di ritorno a Reykjavik.

I motivi per cui Scifo, Lentini, Bresciani, Martin Vazquez e Casagrande non scendono in campo a Cagliari tutti insieme sono diversi e così condensabili. Per esporre una formula tanto spettacolare quanto rischiosa occorre avere la protezione di Fusi e centrocampo, un dettaglio non realizzabile con specifici risultati e non con il ritorno di Cravero. Obiezione: Cravero, mercoledì in Coppa Uefa, non sarà disponibile eppure Mondonico, razionale e prudente, proprio contro il Reykjavik proporrà le famose cinque firme illustri. E' chiaro che con tutto il rispetto per gli islandesi, il test contro il Cagliari è molto più sostanzioso di quello di Coppa.

«E poi - tiene a sottolineare Mondonico, dopo l'allenamento sostenuto ieri mattina a S. Margherita di Pula - c'è un gran desiderio di schierare quei cinque oltre che per soddisfare il gradimento del pubblico, anche per avere un'idea ben precisa in vista del futuro. Per la partita di Cagliari ci sono altri particolari da valutare, che riguardano la condizione fisica di quattro uomini».

Presto detto: Venturin ha svolto una settimana lavoro differenziato per un affaticamento muscolare, Casagrande è alle prese con problemi al ginocchio che risolverà dopo la tac cui si sottoporrà in settimana, Vazquez è stato impegnato da viaggio e partita disputata in Islanda con la Spagna, Lentini non è lasciato in pace dalla pubalgia. Giocarsi questo poker subito sarebbe rischioso ed ecco che il tecnico, prospettando l'eventualità di confermare la formazione di domenica scorsa ed eventualmente di ricorrere ad una staffetta, dà maggiori chances a Lentini subito. Decisione impeccabile, poiché resta difficile immaginare un Toro senza l'estroso giocatore.

Sulle difficoltà del match poco da aggiungere: è un braccio di ferro che entrambi i tecnici intendono vincere. Dice Mondonico: «Noi giochiamo sempre per i due punti, non sarà facile ma ci proviamo anche con il Cagliari, è una prospettiva che sta a cuore. Gli infortuni ci hanno disturbato, ma quello che va in campo è sempre un Toro vero, il migliore possibile, a prescindere dai risultati. E' chiaro che le migliori partite le abbiamo giocate quando gli hanno concesso spazi e Bresciani e Lentini, ora si sono fatti tutti furbi. Noi con Scifo siamo più offensivisti rispetto all'anno scorso, con Casagrande lo siamo ancor più. In mi appello al collettivo, perché non è un solo giocatore a vincere le partite: Scifo è stato il migliore con la Lazio e abbiamo perso; con il Napoli, stando ai vostri giudizi, ha brillato e abbiamo pareggiato. Bravissimo Scifo ma si vince in undici».

Al Cagliari si piange, ma con dignità. La classifica è mortificante, e stride con le ambizioni proclamate in estate. L'assenza di Cappioli sembra pesare più di quella di Fonseca, un paradosso spiegabile l'utile incretezza dell'italiano. Giacomini, vecchia conoscenza granata, si scopre all'improvviso offensivista e dice: «Quattro partite, due punti, una miseria. Perciò vedrete un Cagliari spregiudicato, ci serve difendersi e un punto non mi basta, ne chiedo due, ma bisogna fare i conti con ogni squadra che ragionerà più o meno allo stesso modo».

Mi pare però che una frase di Matteoli sia particolarmente fedele alla situazione ed agli umori della piazza cagliaritana: «Ci ho illusi quel successo iniziale sulla Samp, ed ora dobbiamo soffrire per rimediare».

Angelo Caroli

Calcio caldo

Arriva la Roma paura a Firenze

FIRENZE. Oggi al Comunale va in onda Fiorentina-Roma, la mente ritorna a brutti episodi passati, a storie di accoltellati, agguati, guerriglia urbana, arresti. Tra viola e tifosi giallorossi non è mai corso buon sangue. Anche per questo la partita di oggi vive su sottili tensioni. Ma da parte fiorentina sono stati lanciati messaggi di distensione, di pace. I tifosi viola, soprattutto i ragazzi della curva Fiesole, hanno raccolto i segnali della società, del vicepresidente Vittorio Cecchi Gori che durante la settimana (dopo gli incidenti di domenica scorsa a Milano) ha prima difeso i sostenitori viola e quindi invitato tutti ad una calma maggiore. E' un'operazione di distensione che vede coinvolti in prima persona proprio i tifosi. Ma nonostante questo il servizio d'ordine oggi al Comunale sarà ugualmente imponente. Circa mille agenti impegnati, due elicotteri, unità cinofile. Chi arriverà da Roma senza biglietto d'ingresso allo stadio sarà rimandato indietro. La partita, d'altronde, resta fra quelle «ca».

Dal punto di vista del calcio giocato, la Fiorentina affronterà la Roma con due punte, Batistuta e Branca. Lazaroni è intenzionato ad adottare questa linea, dopo la squalifica di Mazinho. Una curiosità: Branca ha ancora qualche perplessità, in questi giorni è tornato a galla il della Juventus (qualche tempo fa l'attaccante chiesto di ceduto, vista grande in squadra). E' questo il primo problema di Lazaroni, il quale, per riequilibrare la squadra, dovrà spostare Orlando a fianco di Dunga, indietro rispetto alla posizione di Maiellaro. Una posizione che l'ex juventino gradisce molto e che lascia qualche perplessità anche in Dunga.

(a. r.)

SPORT FLASH

Podismo, Tanui vince Giro di Franciacorta

CORTE FRANCA. Sorpresa nell'ultima tappa della «50 miglia in Franciacorta e dintorni», gara podistica a tappe conclusasi nell'ultima frazione. Moses Tanui, campione iridato dei 10 mila a Tokyo, ha scavalcato in classifico il leader Masai. Tra le donne successo della Sobaska (Pol), vincitrice delle cinque tappe.

Golf, a il Trofeo Lancia

GARLENDA. Simona Pellion Persano e Gabriella Siniscalco del Golf Club Torino hanno vinto a Garlenda la finale della 2ª categoria del Trofeo Lancia con 139 colpi (71-68). Nella 3ª categoria successo dei fossanesi Gio- Salomone e Claudio Bima (Club Cherasco) con 137 colpi. Oggi 1ª categoria a scratch.

Calcio il Torino

Nel ritorno del 2° turno di Coppa Italia Primavera, il Torino ha vinto a Monza per 3-1. Nella 1ª giornata Berretti, i granata hanno vinto a Pergocrema per 1-0.

azzurrini Vatta vincono Scozia

EDIMBURGO. Gli azzurri juniores di Vatta hanno vinto il torneo Quattro Nazioni in Scozia. Dopo i successi sull'Olanda (2-1) e Belgio (1-0), hanno battuto 1-0 (gol di Anaclerio al 72') la Scozia. Italia: Cudicini; Bigica, Capecchi; Del Vecchio, Sottil, Tresoldi; Anaclerio, Eugenio, Fecini, Iacono, Pagotto (12 Zanini, 13 Ancis, 14 Dionigi, 15 Elia). Classifica: 1. Italia punti 6; 2. Belgio 3; 3. Scozia 3; 4. Olanda 0.

BASKET

Oggi 2° turno di A1, nell'anticipo di ieri Pesaro-Caserta 89-77

Torino e Cantù gemelle

Di fronte due squadre accomunate dalle stesse scelte tecniche e societarie
La Kappa teme Mannion e Caldwell, ma può sfruttare Magee contro Tonut

TORINO. Dopo le non esaltanti prestazioni in Coppa Italia, Torino e Cantù si affrontano oggi a Parco Ruffini nel 2° turno di A1. La Clear è già fuori dalla coppa (ko con la Glaxo), ma sette giorni fa, al debutto in campionato, respinto il Messaggero, tra le favorite per lo scudetto. La Robe di Kappa deve ancora giocare il ritorno di Coppa Italia contro la Scavolini (martedì), ma lo stop casalingo nell'andata (-12) la condanna.

Meglio concentrarsi sul campionato, dove Torino e Cantù esprimono da anni la stessa politica societaria, seppur non diversi risultati. Entrambe hanno ceduto i giocatori più pregiati, sopravvivendo grazie al vivaio: addirittura proverbiale il college canturino, nel quale sono cresciuti i vari Riva, Cattini, Innocentin, Fumagalli, Tombolato e Milesi, che in seguito hanno lasciato la squadra brianzola; non meno valido il vivaio della società torinese, rimasta nell'élite pur essendosi privata di Morandotti, Pessina, Vidili, Mandelli, Savio e prima ancora Sacchetti, Brumatti, Marietta, Vecchiato, Caglieris.

Anche se detentrice della Coppa Korac, la Clear ha ridimensionato le proprie ambizioni dopo la «restituzione» di Pessina a Milano ed il ritiro dall'attività del suo leader Marzorati. Lo stesso discorso vale per Torino, sempre troppo povera per non vendere i suoi gioielli (vedasi Dawkins e Pellacani).

I problemi di bilancio condizionano dunque gli obiettivi dei due club, che quest'anno si accontentano di puntare ai playoff. Non è un caso che Cantù presenti nel quintetto base play giovane come Rossini (22 anni), cui Torino risponde con il

IL PROGRAMMA

A1: Scavolini Pe-Phonola Ce 89-77 (giocata ieri), Philips Mi-Fernetbranca Pv, Knorr Bo-Livorno, Messaggero Roma-Stefanel Ts, Robe di Kappa To-Clear Cantù, Ticino Si-Glaxo Vr, Ranger Va-Filanto Fo, Trapani-Benetton Tv. Classifica: Scavolini 4; Philips, Knorr, Stefanel, Phonola, Clear, Livorno, Benetton 2; Robe di Kappa, Fernetbranca, Messaggero, Ticino, Glaxo, Ranger, Filanto, Trapani 0.
A2: Sidis Re-Marr Rimini, Napoli-Rex Ud, Firenze-Mangiaebevi Bo, Kleenex Pt-Breeze Mi, Scaini Ve-Cercom Fo, Turboair Fabriano-Panasonic Rc, Bancosardegna Ss-Lotus Montecatini, Billy Desio-Telemarket Bs. Classifica: Firenze, Marr, Lotus, Breeze, Turboair, Mangiaebevi, Panasonic, Kleenex 2; Rex, Bancosardegna, Scaini, Sidis, Cercom, Billy, Napoli, Telemarket 0.

promettente Abbio (20). Le società, capitanate da giocatori fatti in casa come Bosa e Della Valle (un'altra affinità...), hanno evitato follie anche nella scelta degli allenatori, affidandosi a due tecnici ruspanti: il 32enne Frates a Cantù, il 35enne Danna a Torino. Simile pure la politica dirigenziale, con Marzorati (39 anni) e Caglieris (40), due eroi dell'argento europeo di Nantes '83, a cercare di rinverdire dietro la scrivania quanto fecero da giocatori.

Inevitabile, tuttavia, qualche tecnica nelle formazioni, entrambe leggerine sotto Torino in pivot schiera Hurt, che non è certo «muscolare»; Cantù di un'ala forte, ruolo nel quale si adatta Tonut. Corte anche le due panchine e schemi di gioco quasi obbligati: difesa allo spasimo, grande velocità, contropiede sistematico. La Robe di Kappa oggi potrebbe partire con tre lunghi (Hurt, Magee e Prato), patirà la sua «bestia nera» Mannion e la potenza di Caldwell; Cantù soffrirà invece Magee, più forte del suo avversario diretto Tonut (o Bosa).

Intanto ieri, nell'anticipo televisivo della 2ª giornata di A1, la Scavolini ha respinto la Phonola 89-77 grazie a Daye (36 punti) e Workman 18. anche Kennedy (18) e Gentile (16).

Giorgio Viberti

TENNIS

Contro Krickstein

Pozzi in finale nel torneo di Brisbane

Gianluca Pozzi si è qualificato per la finale del torneo Atp di Brisbane (320.000 dollari) battendo l'australiano Jason Stoltenberg per 6-3, 6-1. In finale incontrerà il ventiquattrenne statunitense Aaron Krickstein (testa di serie n. 3 e numero 20 al mondo) che ha superato per 6-4, 7-5 il sovietico Andrei Chesnokov. Pozzi, mancino barese 26 anni, attualmente numero 131 nella classifiche mondiali ha raggiunto il traguardo più importante sua carriera dimostrando una superiorità schiacciante nei confronti di Stoltenberg, 21 anni, n. 114, che pure nei quarti aveva umiliato (6-3, 6-1) lo statunitense Brad Gilbert.

Palermo. Lo spagnolo Emilio Sanchez ha battuto il cecoslovacco Vajda per 6-1, 6-2 e si è qualificato per la finale del torneo di Palermo.

Essen. Monica Seles e Mary Jo Fernandez giocheranno la finale del torneo di Essen. La jugoslava ha battuto la cecoslovacca Novotna per 6-0, 6-3 mentre l'americana si è qualificata in seguito al ritiro di Martina Navratilova, fermata da un leggero infortunio e costretta nel secondo set: la Fernandez era in vantaggio per 2-1 dopo aver perso il primo set per 6-3. L'infortunio non dovrebbe impedire alla Navratilova di partecipare al torneo di Milano che si inizia domani.

CICLISMO

Giro di Romagna

Per Ballerini una volata da bei tempi

LUGO DI Franco Ballerini è tornato alla vittoria nel Giro di Romagna. Un anno fa il corridore fiorentino si era scoperto campione proprio in autunno con un finale di stagione in continuo crescendo che gli aveva dato il traguardo della Parigi-Bruxelles, il G.P.delle Americhe e il Giro del Piemonte. Quest'anno, fino al successo di oggi, si era dovuto accontentare soltanto della tappa di Morbegno al Giro d'Italia dopo essersi piazzato quinto nella Parigi-Roubaix e ottavo nel Giro delle Fiandre. «In questi ultimi tempi mi sentivo bene - ha spiegato - ma non riuscivo a trovare il colpo di pedale giusto. Finalmente, ho trovato anche quello».

Ballerini, 27 nel, sei stagioni da professionista, ha capito che poteva essere la giornata buona sulle salite di metà percorso. L'azione risolutiva, a quattro chilometri dall'arrivo. Davanti Ballerini e altri otto. Quando Cenghialta ha provato ad allungare, Ballerini gli si è agganciato e i due sono arrivati allo striscione conservando una manciata di metri di vantaggio sugli inseguitori. Ballerini ha avuto agevolmente la meglio in volata. Argentin s'è ritirato dopo 160 chilometri; Bugno e Chiappucci appena entrati nel circuito finale quando viaggiavano oltre quarto d'ora di ritardo.

IPPICA

Nel G. P. Merano abbinato alla lotteria

Miocamen ritenta contro Frappeuse

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

Cinque francesi, un norvegese ed un irlandese contro nove italiani. Sono i protagonisti del Gran Premio di Merano di galoppo abbinato alla tradizionale Lotteria Nazionale, che nasconde anche numerosi spunti tecnici, a cominciare dal prevedibile match tra Miocamen e Frappeuse, rispettivamente primo e secondo dell'edizione dell'anno passato.

Sull'ippodromo di Maia piove e le previsioni non sono incoraggianti: oggi il terreno sarà dunque pesante e scivoloso, un'insidia in più per i purosangue chiamati a superare trenta ostacoli, disseminati sui cinquemila metri del tracciato.

Favorito sarà ancora una volta Miocamen, con qualche riserva. Il purosangue indigeno, che l'anno scorso sbaragliò il campo con grande autorità, ha lasciato qualche perplessità nell'ultima sortita, quando è battuto dal trascendentale Bracco. Orazio Pacifici, 45 anni, il suo fantino, sembra però preoccupato: «Miocamen è fatto . Entra in forma con gradualità e, nelle corse che non contano, non vuol saperne di impegnarsi. Sembra sentire da l'aria del gran premio e trovare soltanto per quel giorno le migliori energie. Anche l'anno passato Miocamen veniva da una netta sconfitta ad opera di Mildo, che poi però lasciò molto lontano, il giorno Merano».

Il fantino non si nasconde però le insidie di una corsa durissima: «Sarà molto più difficile dell'anno passato, per una ragione semplicissima: siamo costretti a portare più peso di tutti. Per esempio, quattro chili in più di Frappeuse, mentre l'anno scorso eravamo più leggeri di lei di tre chilogrammi e mezzo. Quindi, almeno nei confronti della francese, siamo in una situazione molto più critica. Vedremo».

Miocamen, oltre che da Frappeuse, dovrà guardarsi anche dall'altra francese Violet Dancer, nonché da Star, che è un saltatore particolarmente coriaceo. Un'incognita da prendere con le molle è il norvegese Serafin, che vanta tre vittoria consecutive nel Gran National svedese e che si è fatto onore, nella specialità, anche negli ippodromi tedeschi.

Gli altri cavalli italiani vanno valutati un gradino sotto, anche Bracco, che appunto ha battuto Miocamen, è tra i più attesi. Industrial Disease, che viene dalle siepi, sembra molto dotato ma con poca grinta, Ocean è il «pesino» della corsa, mentre il torinese Cairns rappresenta essa.

Angelo Costi

UNA MONTAGNA DI SPUNTI E DI VANTAGGI TUTTO L'ANNO CON
LA VIA LATTEA VIP CARD

RINNOVO SINGOLO Lit. 750.000
★RINNOVO SINGOLO 700.000
(per clienti 89/90 + 90/91)
★RINNOVO Lit.
(condizioni particolari dal quarto componente)
ACQUISTO Lit. 850.000
★NUOVO Lit. 850.000
(condizioni particolari dal quarto componente)
Lit. 550.000
(per gli amici "over 60")

* Per usufruire delle condizioni famiglia, sarà sufficiente presentare lo stato di famiglia in data non anteriore a 12 mesi, per un minimo di 3 persone paganti.

Dal 1° Settembre la VIA LATTEA VIP CARD costerà Lit. 900.000

VITÀ 1991/92
● Su alcuni impianti di risalita del comprensorio predisposta una d'accesso preferenziale;
● LA VIA LATTEA VIP CARD JUNIOR: Gratuita per i familiari degli acquirenti che non abbiano compiuto il nono anno di età;
Numerose facilitazioni quali:
● Giornalieri LA VIA LATTEA scontati, giornalieri omaggio per le stazioni francesi, prova sulla pista di ghiaccio del Lisoletta, per l'estate gli impianti di risalita e i camp sportivi, il golf, ecc. ecc.
● Libero accesso all'AMERICAN Fitness Center Sestriere per il periodo invernale ed altre interessanti proposte;
● Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio;
... e ancora convenzioni con
Centro sport e lotsir ● Ristoranti e rifugi Scuole di sci Negozi abbigliamento ed attrezzature sportive ● Centri noleggio e riparazione sci ● Negozi di artigianato ● Proposte per trascorrere il dopo in compagnia.

IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD junior

DOVE E QUANDO ACQUISTARE "LA VIA LATTEA VIP CARD" dal 1° al 31 Ottobre 1991
● Servizio Informazioni Commerciali Sestriere S.p.A. - Piazzale Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (tutti i giorni);
● Uffici della Sestriere S.p.A. di Sauze d'Oulx - P.le Miramonti, nei giorni sabato e domenica;
● Presso tutte agenzie BANCA CRT dove sarà possibile effettuare il pagamento anche con rate mensili senza interessi;
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
● Salone della Montagna (Torino Esposizioni) dal 19 al 27 ottobre 1991;
Centro Torino via Massena, - Torino;
LA STAMPA ●"Salone LA STAMPA" Via Roma, 80 - Torino (dal 28 al 31 ottobre 91);
● A mezzo vaglia postale o assegno circolare intestato a Sestriere S.p.A. P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (Torino).

FILO DIRETTO
Servizio Informazioni Commerciali Sestriere S.p.A.

La novità dell'inverno

defonseca®

arriva al cuore
in punta di piedi

FORMULA 1

Mentre oggi Senna nel Gran Premio di Spagna spera di chiudere il discorso mondiale

Adesso è ufficiale: c'è un caso Prost

Piero Ferrari: «Bisogna chiarire subito la questione»
Alain potrebbe restare per non pagare una forte penale?

Pole position Berger (a fianco); Sopra Prost 6°

NOSTRO INVIATO

Diavolo un Senna. Compreso che non avrebbe potuto conquistare la pole position è riuscito a congelare lo schieramento del G. P. di Spagna, approfittando di un evento negativo (una plateale esplosione del motore Honda all'inizio di un giro di qualificazione) per mettere al riparo il compagno di squadra Gerhard Berger da qualsiasi attacco. Una lunga striscia d'olio lunga duecento metri circa condire l'asfalto e il gioco è stato fatto. Perché sulla piste scivolosa nessuna fra i migliori ha fatto progressi.

Berger scatta oggi davanti a tutti (è la settima volta della carriera) e cercherà di dare una mano all'astuto sudamericano. Obiettivo: bloccare le Williams di Mansell (in prima fila) e di Patrese (in seconda accanto a Senna). Dietro ci sono Schumacher con la Benetton e, al quinto posto, Prost con la Ferrari.

Ancora una volta, poco prima dell'interruzione - in ogni caso i miglioramenti sarebbero stati difficili causa il vento - Alain ha bruciato, per due decimi di secondo, il giovane Alesi.

Ma di Prost in Formula 1 non si parla quasi più per risultati e prestazioni. Il trentaseienne pilota di St-Chamond continua infatti a essere protagonista della «telenovela» dell'anno, la storia incredibile e un po' burrascosa del rapporto con la scuderia di Maranello. Quando radio-box dava per imminente un possibile annuncio dell'abbandono dell'attività da parte di Prost, è intervenuto invece Piero Ferrari, responsabile della gestione sportiva del team e vicepresidente della società. Per la prima volta da quando i «rumors» hanno invaso l'ambiante, si è ammesso che esiste «caso Prost».

«Non abbiamo dato multe al pilota - ha detto Piero Ferrari -. È inutile negare che esista un problema nei nostri rapporti con Prost. La questione deve essere chiarita il più presto, anche se non bisogna farla precipitare». Fare qualcosa per trattenerlo? «Dobbiamo verificare a fondo anche questa possibilità. Perché a questo punto della stagione sul mercato non ci sono più top-drivers. E' necessario incontrarsi per chiarire anche altri aspetti della nostra collaborazione passata, presente e futura». Ma non vi siete fatti cogliere impreparati, qualora Alain decidesse di non correre più la Ferrari? «No, perché noi eravamo forti di un contratto per il '92 che il pilota stesso aveva sollecitato e firmato all'inizio della stagione. E non c'era motivo di pensare che avrebbe cambiato idea».

Successivamente c'è stato un colloquio fra Prost, Ferrari e l'ing. Lombardi. Al termine il pilota, pallido in volto e molto provato (al proposito c'è un giornale francese ha adombrato l'ipotesi che il pilota sia affetto da mononucleosi o ancora dell'intossicazione per i fumi respirati domenica scorsa all'Estoril quando la Ferrari prese fuoco durante il warm up), informato di quanto dichiarato il responsabile della sua squadra, non ha voluto fare commenti. Una vicenda molto intricata, difficile da spiegare. Ormai le posizioni sono abbastanza chiare. Prost ha deciso di lasciare la Ferrari per andare alla Ligier, come pilota o manager, prendendosi magari un anno di vacanza. Ma la Scuderia di Maranello vuole il pieno rispetto del contratto che prevede delle forti penalità (3 milioni di dollari). Inoltre il francese potrebbe non ricevere una parte dell'ingaggio di quest'anno che aveva chiesto, per motivi personali, fosse pagata nella prossima stagione. È questo il vero motivo della sua reticenza. Vuole uscire dalla gabbia in cui si è infilato con il portafogli gonfio.

Se si accorgerà che il «divorzio» gli costerà troppo caro, Prost potrebbe anche fare marcia indietro. Ma intanto ieri l'avvocato Peter, legale Ferrari, ha avuto un colloquio con Ron Dennis, boss McLaren. Motivo? Semplice: la squadra inglese ha un'opzione su Michael Andretti, candidato a sostituire il francese. Qui si tratta solo di trovare una formula per il riscatto.

Cristiano Chiavegato

Mansell costretto a vincere

BARCELLONA. Senna oggi può conquistare matematicamente il terzo titolo mondiale di Formula 1. Per raggiungere questo obiettivo potrà anche stare a guardare: se Mansell non arriverà primo o almeno secondo (ammesso che sia il brasiliano a vincere) la sfida sarà conclusa, indipendentemente suo risultato. Il pilota della McLaren, infatti, ha 83 punti in classifica, l'inglese a quota 59. In caso di successo di Mansell (10 punti) invece, Senna dovrà attendere comunque la prossima gara, il G.P. del Giappone del 20 ottobre. Al sudamericano saranno necessari soltanto punti per conquistare il casco iridato nelle tre corse ancora da disputare, compresa quella odierna. Il rivale, al contrario, sarà costretto a cercare sempre l'en plein per sperare ancora. [c. ch.]

IL VIA ALLE 14 (DIRETTA SU ITALIA 1)

Al G.P di Spagna, quattordicesima prova del mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

1ª FILA:	BERGER (MCLAREN 2)	1'18"751	8ª FILA:	LEHTO (DALLARA 22)	1'20"967
	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'18"970		MORBIDELLI (MINARDI)	1'21"601
2ª FILA:	SENNA (MCLAREN 1)	1'19"084	9ª FILA:	DE CESARIS (JORDAN 33)	1'21"665
	PATRESE (WILLIAMS)	1'19"643		NAKAJIMA (TYRREL 3)	1'22"114
3ª FILA:	(BENETTON 19)	1'19"733	10ª FILA:	MARTINI (MINARDI 23)	1'22"510
	(FERRARI 27)	1'19"936		ZANARDI (JORDAN 32)	1'22"560
4ª FILA:	ALESI (FERRARI 28)	1'20"197	11ª FILA:	HAKKINEN (LOTUS 11)	1'22"646
	CAPELLI (LEYTON 16)	1'20"564		TARQUINI (FONDMETAL 14)	1'22"837
5ª FILA:	PIRRO (DALLARA 21)	1'20"651	12ª FILA:	BERNARD (LOLA 29)	1'22"944
	PIQUET (BENETTON 20)	1'20"676		(FOOTWORK)	1'23"145
6ª FILA:	BRUNDLE (BRABHAM 7)	1'20"677	13ª FILA:	(LIGIER 25)	1'23"359
	BLUNDELL (BRABHAM)	1'20"724		BOUTSEN (LIGIER)	1'23"553
7ª FILA:	GUGELMIN (LEYTON 15)	1'20"743			
	MODENA (TYRRELL 4)	1'20"788			

NON QUALIFICATI: Suzuki (Lola 30) 1'24"211; Larini (Lambo 34) 1'25"330, Bartels (Lotus 12) 1'25"392; Van De (Lambo 35) 1'27"501.

Il Gran Premio di Spagna parte alle ore 14. Il programma 65 giri del circuito di 4747 m pari a km 308,555.

ATLETICA

Poli ha scelto il capoluogo piemontese per l'atteso rientro

Torino scopre la maratona

L'obiettivo della gara odierna è diventare famosa come quella di New York
Tra gli outsider Truschi, Durbano, Miccoli e un buon gruppo di stranieri

TORINO. Riprendendo una tradizione podistica che trova la sua origine nell'altro secolo, quando il 14 agosto 1897 venne fondata l'Unione Pedestre Torinese e si disputò il primo campionato sulla distanza dei km, oggi Torino propone la sua figlia (e) «Susavigliana»: l'obiettivo è ambizioso e va al di là del puro fatto sportivo, mirando a lanciare il capoluogo piemontese in Italia e nel mondo anche come realtà turistica. Così per New York, Boston, Londra o Berlino.

Lo sport come veicolo pubblicitario, dunque. E in questa chiave si colloca anche la richiesta di organizzare in Piemonte i mondiali di sci del '97. Ma intanto questa maratona grazie alla quale si respira aria di Olimpiade: non tanto per un'eventuale, avventurosa e tutto sommato assurda cogestione che Torino potrebbe avere con Milano dei Giochi del Duemila, quanto perché proprio nel capoluogo piemontese si apre la corsa al posto in squadra per Barcellona. Già, perché la maratona è specialità complessa, che richiede lunghi mesi di preparazione. E misurarsi un paio di volte durante l'anno sui classici km e 195 metri significa impegnare il proprio fisico quasi ai limiti.

La di Torino ha prerogative ambiziose. Ed anche per questo è scelta da una buona schiera di atleti che sognano, a breve scadenza, il salto di qualità che li collochi definitivamente tra gli uomini di quella prima schiera a cui appartiene, senza alcun dubbio, Gianni Poli, fiore all'occhiello dell'odierna edizione.

Amareggiato per l'esclusione dal terzetto che ha partecipato ai Mondiali, Poli cerca rivincita. Trentaquattro anni il prossimo 5 novembre, alle spalle una carriera ricca di lusinghieri piazzamenti tra i quali spiccano un titolo italiano, la vittoria a New York e il secondo posto agli Europei di Spalato '90. Proprio questo risultato è sembrato lanciarlo un felice '91, poi nell'inverno il dolore a un glutei lo ha bloccato. E quando il dottor Parre, la laserterapia, è riuscito a guarirlo, è arrivata un'influenza intestinale a fargli perdere paio di chili, mandando all'aria i programmi per la prima parte della stagione.

Forte dell'argento a Spalato, Poli sperava di trovare posto nella squadra per Tokyo. Ma all'ultimo gli è stato preferito Alessio Faustini. Così adesso ha voglia di rifarsi. «Ho visto la maratona mondiale in tv e, stante il clima che doveva essere infernale, che avrei potuto disputare una buona gara. Costretto a saltare i primi impegni culminati nella Coppa Mondo a Londra, mi ero preparato per l'appuntamento iridato. E' saltato anche quello e, allora, ho scelto Torino per sfruttare condizione di forma che ritengo ancora più che buona e perché mi hanno parlato molto bene di maratona, di chi la organizza, di un percorso che mi dicono piuttosto veloce».

Proprio percorso - partenza dal casello autostradale di Avigliana, poi quasi interamente su corsi alberati con, nel finale, la deliziosa cornice del Valentino, prima di immettersi nella centralissima via Roma, arrivo in piazza Castello - è motivo di orgoglio. Promette anche di essere veloce, perché scarsamente ondulato e con il lunghissimo tratto rettilineo di corso Francia; il che non guasta luce dell'assurda decisione di un «minimo» per l'Olimpiade (proposto dalla Iaaf 2 ore 14' e dal Cio).

Dunque, per chi ha ambizioni di andare a Barcellona, Poli in testa, l'occasione di togliersi pensiero che può diventare incubo (basta pensare che la di Tokyo, vinta in 2 ore 14'57", serve come visto neppure al giapponese Taniguchi che è arrivato primo). Al proposito si può ricordare come il campione olimpico Bordin (oggi nelle vesti di starter), se non subentreranno fatti nuovi, dovrà rinunciare al previsto periodo di riposo, in quanto sprovvisto del

Principali avversari di Poli (in gara col pettorale n. 1), saranno Truschi (4), Durbano (2), Miccoli (5), Allegro (6) e, fra gli stranieri, il tunisino Machlouf (3), il tanzaniano Barrie (7), il polacco Skarzynski (10), il keniano Kipsang (17). Tutta gente che può valere un tempo intorno alle 2 12'-13'. Sempre che non salti fuori, fra gli oltre mille iscritti (un centinaio gli stranieri, in rappresentanza di 13 Paesi) la sorpresa.

Giorgio Barberis

Ravenna, esordio vittorioso (3-0) agli Europei

Albania troppo debole per le nostre azzurre

RAVENNA. Convincente esordio per la nazionale italiana di pallavolo femminile ai campionati Europei. Le ragazze di Guerra hanno impiegato poco meno di un'ora per piegare (3-0) la resistenza dell'Albania (15-3; 15-12; 15-1) che vanta in campo internazionale solo un terzo posto ai recenti Giochi del Mediterraneo. Oggi secondo incontro la Bulgaria, battuta (3-0), dall'Urss. Gli altri risultati della giornata. A Bari: Polonia-Jugoslavia 3-2; Olanda-Cecoslovacchia 3-0; Romania-Germania 1-3. A Grecia-Francia 3-2 al tie break; Urss-Bulgaria 3-0; Italia-Albania 3-0.

Per quanto riguarda il consueto anticipo sabato del torneo maschile di A1 ha fatto registrare il pronto riscatto del Charro, sconfitto in nell'esordio, a Falconara. La squadra di Prandi, il rientro del brasiliano Geovani (la settimana era a Brasile con la propria nazionale) e il sovietico impegna meno emozionato rispetto all'esordio, ha dominato la partita chiudendola in appena tre set: la Sidis è nei fondamentali, specie ricezione e difesa, trovando così un immediato freno alle illusioni generate vittoria in trasferta sull'Alpitour.

Oggi pomeriggio diretta tv (Tele+ 2, ore 17,15) per il derby lombardo tra Sisp e Gabbiano.

A1 maschile (2ª giornata): Sisley Tv-Carimonte Mo; Sisp Ba-Gabbiano Mn; Mediolanum Mi-Catania; Venturi Pg-Gabeca Montichiari; Maxicono Pr-Ingram Città di Castello; Messaggero Ro-Alpitour Cn 3-2; Sidis Falconara-Charro 0-3.

A2 maschile (2ª giornata): San Giorgio Ve-Centro Matic 2-3; Fochi Bo-Popolare Sant'Antioco 3-0; Prop Re-Sparanise 3-0; Agrigento-Gividi Mi; Brondi At-Monteco Fe; Codyeco S. Croce-Mokarica Fo; Jockey Schio-Jesi; Carifano Fano-Lazio Roma.

Abbandonati i materiali usa e getta si torna a quelli preziosi

In cerca dello stile giusto

E per i legni pregiati è un trionfo

Vogliamo vivere sempre meglio, avvolti in casa accogliente, circondati da mobili funzionali ma anche eleganti affidabili. Si è assistito negli ultimi anni ad un progressivo abbandono delle linee essenziali e dei materiali getta nell'arredamento. Prende forma un ritorno di gusto di stile che si accorda con scelte di materiali preziosi, colori caldi ed avvolgenti, di arredamenti fatti per durare nel tempo.

E' finalmente tramontata l'epoca dei bianchi assoluti, dei materiali poveri, delle case che sembrano uffici cliniche svizzere. Via dunque al colore, ai legnami pregiati, ai complementi d'arredamento studiati per fare ogni ambiente uno spazio abitativo accogliente, che esprima la personalità di chi vi abita. Questa nuova tendenza finisce anche con l'incentivare una maggior «personalizzazione» ogni ambiente: ogni novità, ogni tocco di classe, ogni modifica è accetta. Anzi, quasi obbligatoria.

ricerca stile e personalizzazione non va interpretata come forma di consumismo estremo, dovuto ad un ritrovato benessere economico, piuttosto come una rinattenzione alla casa come simbolo degli affetti famigliari, del relax, dell'evasione dei ritmi a volte aberranti imposti dal lavoro e dalle tensioni ad collegate, del recupero di tradizioni e valori che sembrano persi nel tempo. Ecco che emerge quindi l'esigenza di una casa che sia innanzitutto un punto riferimento e non solo un assemblaggio di elementi funzionali.

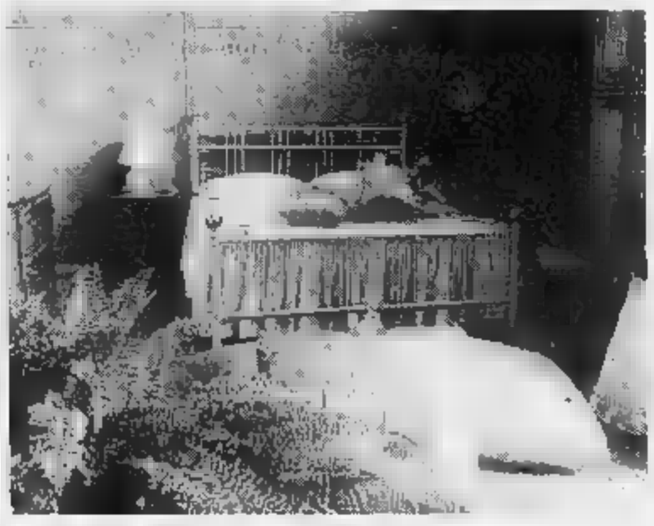
Arredatori, stilisti, mobilieri ed operatori del in genere sono in grado di offrire una risposta alle richieste più esigenti. Vi sono proposte per ogni gusto, ricerche di stile condotte con grande rigore che, oltre ogni tendenza, garantiscono qualità ed affidabilità dei prodi. Particolare meritano le proposte che riguardano i tessuti d'arredamento, preziosi e ricercati, i rivestimenti, i tendaggi, le moquettes studiate personalizzate con gusto. Essenziali, per conferire alla casa una immagine accogliente vissuta. Particolare, nel panorama delle proposte, l'idea dei rivestimenti murali in pelle, nelle tonalità più calde ed accoglienti. Scelta molto delicata e importante è quella che concerne l'arredamento del salotto. Qui si ricevono gli amici, ci si concede il piacere dell'evasione leggendo un buon libro, o ascoltando musi, ancora guardando la televisione. E' quindi indispensabile che l'arredamento di questo locale sia scelto con molta attenzione perché è al centro dello spazio abitativo ideale riflette maggiormente la personalità dei padroni di Vi sono proposte d'arredamento che sposano con perfetta disinvoltura e con effetti scenografici sorprendenti, elementi in stile pezzi dal design contemporaneo. Divani scomponibili, dalla linea aerodinamica, rivestiti con materiali prestigiosi e dai colori «shocking», e piccole credenze della nonna, o secretaire dell'Ottocento. O ancora poltrone anni Trenta, in legno e tessuto, accostate a mobili in legno laccato e cristallo.

Per scoprire le nuove tendenze nell'arredare Idea Casa a Palazzo del lavoro rappresenta un'occasione davvero unica La rassegna è aperta al pubblico fino a domenica prossima

La miscellanea nell'arredamento può creare effetti gradevolissimi

Abbinare l'antico con il moderno

Designer di oggi accanto a pezzi del passato



Un po' per collezione, un po' per inventarsi la con tocchi ironica personalizzazione, le tendenze più originali: sedie che sono sculture, dai colori fluorescenti dai materiali insoliti, poltroncine o divani a forma di cuore o di labbra, librerie in plexiglass od in legno laccato nei colori più accesi, coloratissimi tavolini in alluminio, cassettiere policrome, lampade, vasi e mensole in pasta di vetro, finte colonne o scale interne dall'effetto optical sui toni del bianco e del nero.

Oggetti dal design ardito dall'effetto insolito che, sapientemente giocati all'interno di un ambiente di classe e ricco di comfort, possono dare uno spunto originale divertente agli arredamenti più classici sobri.

Anche per la camera letto, l'ambiente generalmente più tradizionale della casa, possono escogitate soluzioni di stile, con pizzico di stravaganza.

Enormi specchiere dalla cornice barocca, se accostate ad una camera essenziale costruita sui toni del nero, possono conferire un tocco di classe particolare. Letti imbottiti stile Impero e armadi sobri, in legno massiccio, a tutta parete, per importante. Noce laccato bianco anticato per i mobili accostati ad letto in ottone ed argento per lo stile più romantico. Radica colorata, nei toni del verde e del blu, per una camera elegantissima e sempre attuale, nel tempo.

Tutti ambienti gradevolissimi che possono essere personalizzati particolari giochi di luce, rivestimenti inediti per le pareti, tendaggi preziosi rubati al passato, oggetti e pezzi d'arredamento del tutto inaspettati. Un'estrosa miscellanea di stili che però deve rigorosamente di gusto, per non cruare effetti stridenti e poco gradevoli.

Collezionismo e recupero di stili che hanno fatto epoca per reinventare la tradizione anche nell'ambiente disegnato secondo le tendenze contempo.

Il trucco sta nell'ironia: per ridisegnare un ambiente secondo stile del passato (Impero, barocco e Liberty) o ci si rivolge ad un esperto e si acquistano solo pezzi originali (il che comporta un investimento notevole e sortisce un risultato di grande imponenza) oppure si reinventa lo stile con falsi antichi abbinati a pezzi contemporanei, senza la protesa fare della propria casa un museo ma ridonando freschezza e vitalità a design d'altri tempi, con fantasia ed ironia appunto.

Lasciamoci quindi tentare dalle seduzioni delle proposte d'arredamento che oggi sono sul mercato, mobili bellissimi, di pregio, disegnati con gusto, e personalizziamo lo stile dei designers con complementi insoliti, particolari di classe: tappeti, arazzi, stucchi, poltrone, specchiere, lampade, tappezzerie, mosaici, tutti da scoprire.

Baldeschi
tende da sole & tendaggi

TENDE VERTICALI

TENDAGGI CLASSICI

TENDE D'ARREDAMENTO
TENDE VERTICALI - PANNELLO - PACCHETTO
TENDE A RULLO - VENEZIANE - TENDE DA SOLE
MANUALI ED AUTOMATICHE
SPECIALIZZATI IN CONDOMINI

TENDE DA SOLE

ASSITES
ASSOCIAZIONE ITALIANA TENDE DA SOLE

C.so Moncalieri, 464 - TORINO - Tel. 011/661.0985 - 6

provera & C.
Lungo Dora Napoli 32 - 10152 TORINO - Tel. 011/859393 - Fax 011/859934

NICOLINO OTTAVIO & C.
per acquisire nuovi spazi su: TERRAZZI - BALCONI etc.
VERANDE PIEGHEVOLI
esclusiva «SISTEMA ALLUMINIO
AUTORIZZAZIONI COMUNALI ns/cura
POSA OPERA - ASSISTENZA
LA NICOLINO OTTAVIO & C. inoltre produce
DA SOLE: Veneziane, verticali, a rullo, pannello, pacchetto, tradizionali, plissé.
PORTE: Pieghevoli, scorrevoli, snodate, interne, BLINDATE.
COPRITERMO: In legno.

COSTRUITA SU MISURA IN ALLUMINIO ANODIZZATO

NICOLINO OTTAVIO & C.
10127 TORINO - 21, via Passo Buole
Tel. 011/67.88.47 - 63.00.30 - 69.66.026 - FAX
ESPOSIZIONE IN SEDE

LAMPADE
LAMPADARI
moderni classici
a prezzi
SUPERCONVENIENTI
da
GIUSEPPE
FANTOZZI
VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011/264.814
CONDIZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI

50 CUCINE CLASSICHE E MODERNE TUTTE DA VEDERE !
MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Realizzazione PUBBLIRADIO, Torino

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO UFFICI
Via [illegible] 5
[illegible]

LA STAMPA
TORINO

camurati
il profumiere
«Lo scanto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

Per l'alloggio «popolare» dell'Oltrepò il 146% in più

Le nuove tariffe sono mediamente 900 volte quelle del 1939

Domani la firma dei nuovi estimi: aumentano le tasse sugli immobili

La casa diventa più cara

Le rendite in vigore dal 1° gennaio '92

La rivoluzione scatta domani: [illegible] abbatterà duramente in collina [illegible] in centro, mentre sarà più contenuta nella periferia e nei paesi della cintura. E' domani che il ministro delle Finanze, Rino Formica, firmerà (salvo ripensamenti dell'ultima ora) il decreto che rende esecutivi, a partire dal primo gennaio 1992, i nuovi estimi catastali.

Serviranno per la dichiarazione dei redditi [illegible] presentare nel maggio del 1993, mentre influenzeranno l'entità dei tributi relativi agli atti di trasferimento delle proprietà immobiliari eseguiti fin dall'inizio del pros[illegible] Società e enti dovranno tenerne conto per l'imminente pagamento dell'Invim decennale.

Vanno dunque in soffitta le vecchie rendite risalenti [illegible] 1939 [illegible] i coefficienti di aggiornamento. Chi vorrà [illegible] o acquistare [illegible] semplicemente dichiarare il reddito di fabbricati nel «740» dovrà fare i conti con rendite attualizzate ai valori di mercato del biennio '88-'89. Le nuove tariffe (sono mediamente 900 volte quelle del '39) faranno incassare allo Stato il 70% in più.

Nella tabella che pubblichiamo sono riportati solo alcuni esempi delle nuove rendite raffrontati con le vecchie. Si riferi[illegible] soltanto [illegible] abitazioni, non agli studi e agli uffici, ai negozi e alle botteghe, alle rimesse [illegible] autorimesse. Le percentuali danno un'idea abbastanza precisa dell'incremento che arriva a superare, [illegible] molto, il 100 per cento per alcune abitazioni che, pur essendo [illegible] categoria «ultrapopolare», si trovano nella pregiata [illegible] collinare.

Più contenuti gli aumenti per [illegible] stesso tipo di case, ma ubicate ai margini della città. In un caso tra quelli presi [illegible] campione si registra, addirittura, un decremento del 2%.

Le nuove rendite sono state elaborate dai funzionari dell'Ufficio tecnico erariale [illegible] coordinati [illegible] Vinzaglio guidati dall'ingegner Renato Falerni. Lo stesso hanno fatto [illegible] altri uffici erariali d'Italia e, [illegible] differenza del passato, ogni Comune avrà le sue tariffe.

Al di là degli aumenti, le difficoltà per i contribuenti non si fermano [illegible] portafogli. Per arrivare a calcolare le nuove tariffe [illegible] partire dall'individuazione della «zona censuaria», una notizia in molti casi smarrita nei vari passaggi di proprietà. A fianco della tabella abbiamo elencato i confini delle [illegible] [illegible] censuarie [illegible] cui è divisa Torino. La soluzione la si può agevolmente trovare in [illegible] vecchio certificato catastale del proprio immobile che riporta non solo la zona, ma anche la categoria, la classe di merito (più è bassa, meno si paga) e il numero dei vani per il quale occorre moltiplicare la tariffa unitaria, [illegible] sono quelle della tabella che pubblichiamo. Il prodotto che si ottiene dopo questa sorta di gi[illegible] dell'oca [illegible] l'imponibile agli effetti delle imposte (Irpef, Irpeg e Ilor) e [illegible] base di conteggio per la determinazione del valore agli effetti delle imposte di registro, successione [illegible] Invim.

TUTTI I [illegible] PER ZONA E TIPO D'ABITAZIONE

CATEG.	CLASSE	VECCHIA TARIFFA PER VANO	NUOVA TARIFFA PER VANO	VAR. %	CLASSE	VECCHIA TARIFFA PER VANO	NUOVA TARIFFA PER VANO	VAR. %
A1	1ª	[illegible]	680.000	+ 90	1ª	411.600	570.000	+ 38
[illegible]	4ª	616.350	1.080.000	+ 75	2ª	500.325	685.000	+ 32
[illegible]	1ª	235.238	395.000	+ 67	1ª	[illegible]	355.000	+ [illegible]
[illegible]	4ª	407.631	630.000	+ 54	4ª	336.182	565.000	+ 68
[illegible]	1ª	145.886	210.000	+ 43	1ª	121.832	220.000	+ [illegible]
[illegible]	[illegible]	301.854	395.000	+ 30	5ª	251.424	415.000	+ 65
[illegible]	1ª	91.396	125.000	+ 36	1ª	80.753	115.000	+ 42
POPOLARE	4ª	155.874	210.000	+ 34	3ª	115.810	150.000	+ 30
A5	1ª	62.400	140.000	+124	1ª	50.400	56.000	+ 11
ULTRAPOP.	6ª	150.600	315.000	+109	6ª	123.500	125.000	+ 2

ZONA CENSUARIA III					ZONA CENSUARIA IV			
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TARIFFA PER VANO	NUOVA TARIFFA PER VANO	VAR. %	CLASSE	VECCHIA TARIFFA PER VANO	NUOVA TARIFFA PER VANO	VAR. %
[illegible]		—	—		1ª	317.100	570.000	+ 79
		—	—		2ª	380.100	665.000	+ 74
[illegible]	1ª	187.915	260.000	+ 38	1ª	180.894	355.000	+ 96
	3ª	268.863	360.000	+ 33	4ª	310.576	565.000	+ 81
[illegible]	1ª	78.048	90.000	+ 15	1ª	123.384	245.000	+ 98
	7ª	224.264	255.000	+ 13	4ª	212.235	395.000	+ 86
[illegible]	1ª	69.486	105.000	+ 51	1ª	75.120	185.000	+146
	3ª	[illegible]	[illegible]	+ 50	4ª	129.582	305.000	[illegible]
[illegible]	1ª	46.800	[illegible]	+ 4	1ª	45.000	[illegible]	+118
	5ª	95.460	93.000	— 2	7ª	182.000	295.000	+129

ZONA [illegible] I. La [illegible] comprese nel parametro: corso Moncalieri (dal ponte Isabella), Casale (fi[illegible] al ponte di corso Regina), Novara, Vigevano, Montara, Svizzera, Peschiera, Mediterraneo, Rosselli, Dante.

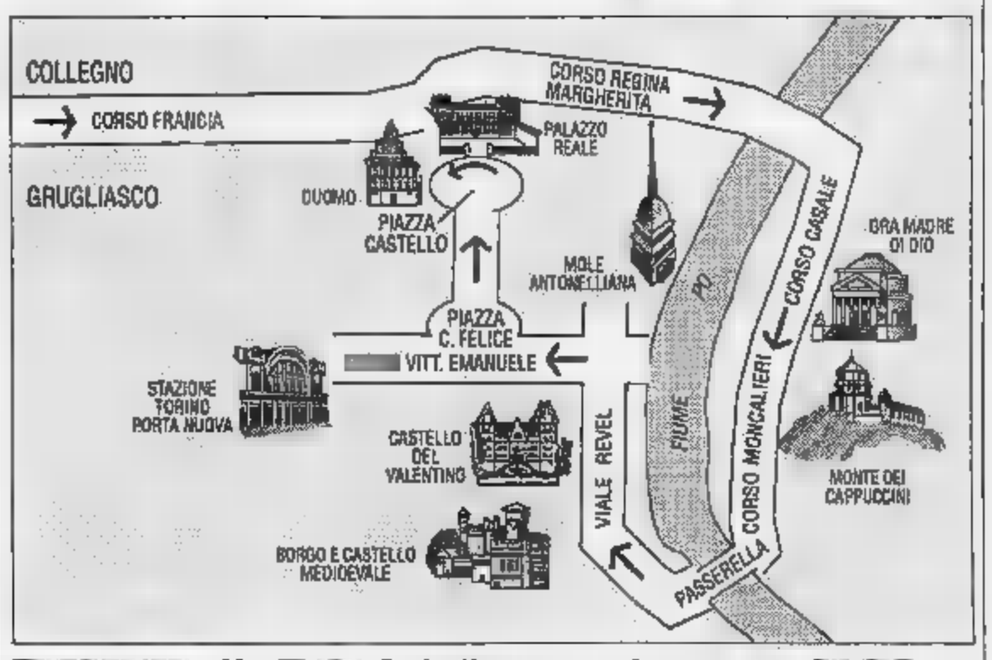
[illegible] **II.** Corso Casale (dal ponte di [illegible] Regina), Taranto, Grosseto, le vie Sansovino, Pietro Cossa, [illegible] Sanctis, Guido Reni, corso Settembrini, via Vigliani, corso Moncalieri (fino al ponte Isabella).

[illegible] **III.** Tutto il resto della città esclusa quella collinare oltre [illegible] Moncalieri, corso Casale, via Agudio e Lungo Stura Lazio. Più i Comuni della cintura: Alpignano, Beinasco, Borgaro, Brandizzo, Candiolo, Caselle, Chivasso, Ciriè, Collegno, Druento, Grugliasco, Leini, Moncalieri, Nichelino, None, Orbassano, Pianezza, Rivalta, Rivoli, San Maurizio, [illegible] Mauro, Settimo, Venaria, Vinovo e Volpiano.

[illegible] Tutto l'Oltrepò e la collina compresi i Comuni di: Chieri, Pino, Pecetto e parte di Moncalieri.

[illegible] Nella tabella [illegible] riportati vecchi [illegible] [illegible] estimi catastali [illegible] abitazioni e, a titolo indicativo, gli aumenti relativi alla classe più economica e a quella più lussuosa di ogni categoria. La [illegible] variazione in percentuale è approssimata per difetto.

PRIMA MARATONA DI TORINO



Partenza alle [illegible] da Avigliana, arrivo [illegible] in 14

Stamane si corre la prima Maratona di Torino, da Avigliana a piazza Castello. Molte strade saranno chiuse alle auto. Ecco il tragitto (tra parentesi l'orario previsto per il passaggio [illegible] primi e degli ultimi): Casello autostradale di Avigliana (9), Buttigliera Alta, Rosta (9,25-9,50), Rivoli (9,38-10,17), Cascine Vica, Collegno (9,53-10,55), corso Francia (10,03-11,20), corso Principe Eugenio, [illegible] Regina Margherita, Ponte Regina, corso Casale (10,32-12,30), corso Moncalieri (10,45-13), passerella del Valentino, [illegible] Vittorio Emanuele (11,03-13,45), piazza Carlo Felice, via Roma, p. Castello (11,10-14). L'Atm prevede deviazioni e interruzioni [illegible] servizio (in particolare i mezzi pubblici non pas[illegible] in p. Castello). Sempre in p. Castello [illegible] svolgeranno gare per ragazzi, a partire dalle 9.

Il Corpo dei vigili del fuoco, da ieri, ha una nuova recluta

Sandro, pompiere a 12 anni

Si è avverato il suo sogno scritto in [illegible] lettera
Un giorno [illegible] i «colleghi», poi il ritorno a scuola

Alessandro Montamurro, 12 anni, da ieri mattina è recluta nel corpo dei Vigili del Fuoco di Torino. Un sogno a lungo accarezzato, che è finalmente diventato realtà grazie all'intervento [illegible] suoi genitori e dell'associazione L'albero dei sogni, che si propone di realizzare i «sogni» di bambini ammalati. «Sapere che il proprio desiderio può [illegible] esaudito significa scoprire [illegible] nuovo obiettivo, nuovi stimoli e ragioni per battersi e reagire alla malattia»: così sta scritto nello statuto dell'associazione, che si ispira all'analoga iniziativa francese «Petits Princes».

Alessandro [illegible] scritto una lettera all'associazione: «Vorrei fare [illegible] pompiere, anche per un giorno solo». E' stato accontentato, [illegible] la sua avventura si è iniziata ieri mattina, nel giorno della ricorrenza del 60° anniversario della fondazione del Corpo, quando gli è stata consegnata a casa [illegible] mini-divisa da vigile. Poi Alessandro è andato a [illegible]la, come ogni giorno.

Ma alle 9 un'autopompa a si[illegible] [illegible] spiegate ha raggiunto la scuola media Michelangelo Buonarroti: una squadra di vigili ha «prelevato» Alessandro (davanti agli sguardi stupiti di preside e insegnanti e [illegible] quelli adoranti dei compagni di classe). Sempre a sirene spiegate e a tutto gas, il mezzo ha raggiunto la [illegible] del Comando provinciale, in corso Regina Margherita. Qui è [illegible] ricevuto, insieme con i genitori, dal comandante, ingegnere Minetti, e da tutti i vigili, schierati per accogliere l'ospite.

Quali sorprese sono state preparate [illegible] Alessandro? Un incontro con i vigili subacquei [illegible] un'immersione in piscina da vero sommozzatore. [illegible] discesa della pertica. La prova di caduta libera dal primo piano del castello utilizzato per le simulazioni: dopo alcune istruzioni e un profondo respiro, Alessandro si è buttato giù, senza la minima esitazione, centrando in pieno il telone elastico.

E poi? La prova di spegnimento [illegible] fuoco, [illegible] di un estintore. Il pranzo in mensa, con tutti i vigili. La visita alle sedi di servizio. Un volo in elicottero, da Caselle alla caserma. E un tour per le strade del centro, a bordo [illegible] un'autopompa rosso fuoco del 1920, tirata fuori e lustrata per l'occasione.

Alessandro Montamurro

«La cosa che mi è piaciuta di più? L'immersione con le bombole. E l'elicottero. E spegnere il fuoco - racconta Alessandro -. Ma la cosa più bella è che a ottobre ci torno, in caserma, e chissà che cosa mi avranno preparato, i miei amici». [bru. gio.]

Nuova Escort Wagon
Iniezione Catalitica
105 CV
Vieni a provarla presso:

Euromotor
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 318
TORINO
Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA 69
TORINO
Ford
Autos
C.G.CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRANCIA 94
COLLEGNO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

Sono più frequenti gli attacchi, le scritte sui muri delle chiese e degli oratori, le lamentele, gli avvertimenti

Contro i preti che strappano i ragazzi dalla strada

«Ciò che allarma è un crescente razzismo per chi si occupa di disagio»

Preti di frontiera soli in città e nelle barriere. Sono tanti, di ogni età. Minacce ne ricevono da an[illegible] [illegible] possono tacciono. «Chiesini del ....», «Bastarti...», «Pagherete...»; ingiurie, intimidazioni. Squadre di sbandati hanno scritto queste [illegible] altre frasi sui muri dell'oratorio Michele Rua in [illegible] Malone, in Barriera Milano, su quelli di Nostra Signora della Salute, borgo Vittoria, in piazza Giovanni XXIII. Cancellate. Ce ne sono ovunque: [illegible] nostra Signora della Pace in corso Vercelli alla parrocchia dell'Ascensione. Le hanno coperte con pennellate di bianco e rosso: qua e là s'è dovuto rifare l'intonaco.

Segnali di allarme, di un'offensiva contro la Chiesa a Torino? No. «Non vogliono dire nulla - dice don Carlo, parroco in barriera - Sono gesti di gradassi. Giovani che ogni tanto [illegible] piazzano all'ingresso della chiesa per ostacolare il passaggio. Allora sì, interveniamo. Ci vedono e se ne vanno». Chi sono? Spesso «desaparecidos» della scuole che ammazzano le giornate [illegible] giardini, piazzette, bar, vicoli e marciapiedi. Si ubriacano di birra e disturbano tutti. Ragazzi senza nessuno. Di loro si occupa don Gianfranco Lajolo in una casa di legno in mezzo al quartiere. Ma, ora, preferisce non intervenire: «Quante parole....»

[illegible] [illegible] sono delinquenti. Più semplicemente bande cui [illegible] fa studio - spiega don Claudio Jori - che molti giovani scelgano di venire all'oratorio, di stare insieme, di costruire qualcosa. Qualche battuta, frasi pesanti. Tutto qui».

[illegible] le botte? «Ci sono anche quelle nella vita di un prete qui - ammattite don Gianni di Gesù Redentore -. Le ho prese anch'io. Pazienza. L'importante è cercare il confronto con tutti e [illegible] namente. E quando gli hanno riempito [illegible] sagrato della chiesa di scritte non ha avuto dubbi. Con calma è salito in casa del presunto «provocatore», ha bat[illegible] i pugni sul tavolo (mentre una quarantina di persone in strada stava a guardare) [illegible] l'ha convinto ad andarle a cancellare. «Poi l'ho aiutato anch'io», aggiunge.

Vita da preti, a Mirafiori come in centro, vuol dire «sentirsi spesso soli, ma continuare [illegible] combattere una battaglia giusta. Fino a qualche [illegible]no fa c'era la coda alle canoniche per chiedere soldi. Oggi nessuno di noi [illegible] dà più. Sarebbe sbagliato - dicono - Cibo [illegible] vestiti sì, e l'aiuto a inserirsi [illegible] comunità [illegible] a trovare un'occupazione». Problemi? Un [illegible]. «Siamo sommer[illegible] dalla droga - si lamenta don Gianni - nell'indifferenza quasi generale. Non abbiamo stanze, né saloni. Perciò abbiamo scelto [illegible] piazza davanti alla nostra chiesa di Gesù redentore. Era un [illegible] di smercio. Ora serve per giochi, incontri, gruppi. La gente la sta riconquistando. Senza denunce, ma concretamente. Se poi ti arriva in [illegible] qualche squilibrato e cerca di darti le. Pazienza. Ma [illegible] un caso».

Ad allarmare i preti non sono né [illegible] minacce, né le botte «è in[illegible] [illegible] [illegible] crescente contro chi si occupa [illegible] disagio». Lo dicono tutti: vedere il sacerdote immerso tra poveri, ragazzi [illegible] rischio, immigrati extraeuropei infastidisce molte persone. L'accusa: «Baccano, sporcizia, aiuti inutili».

«Qualcuno ce lo dice - conti[illegible] -. Lasciateli [illegible]. Vi sfruttano e basta. Opinioni, critiche anche legittime». Altri prendono [illegible] penna e scrivo[illegible] come al pastore valdese che in [illegible] San Pio V aveva organizzato [illegible] culto per africani; [illegible] a don Rossi. Qualcuno [illegible] anche colpi di fucile, [illegible] in via Col di Lana [illegible] [illegible].

Gian Mario Ricciardi

IL CONTE VERDE

LE MASNADE DI DON BOSCO

I ragazzi in gruppo disturbano, perché alla loro età [illegible] si parla, [illegible] urla. I preti, che ricevono minacce, [illegible] ricordino di don Bosco. Nessuno voleva le [illegible] masnade per la paura che quei ragazzi di strada incutevano - una forma di raz[illegible] anche questa - e per i loro schiamazzi: così lo cacciavano dai cortili, dai cimiteri abbandonati, dai prati, dalle piazze. Fu sollecitato l'intervento del ministro di polizia. La Curia cercò di rinchiuderlo in manicomio. Ora è venerato come santo.

IL CASO

Ecco perché non si riusciva a seppellire la piccola Simona

Un centimetro di vergogna

La fossa scavata a norma di legge era stretta? Avviata una indagine

Da credersi: per un centimetro la bara della piccola Simona Sempito, morta a sei anni, non entrava nella fossa al cimitero di corso Novara. Secondo gli uffici comunali, il feretro era largo 51 centimetri, mentre l'articolo 73 del regolamento di polizia mortuaria prevede, per i bimbi, un massimo di 50.

E' l'aspetto più inquietante di una vicenda che pure ne presenta altri. Perché, constatato che la bara non entrava nella fossa, i quattro interratori non sono intervenuti? Perché lo zio della bambina, Michele Lucania, ha inforcato un badile e, da solo, ha svolto il lavoro che compete ai dipendenti comunali? L'assessore ai servizi cimiteriali, Beppe Lodi, aprirà un'inchiesta: «Lunedì convocherò una commissione con dirigenti e rappresentanti dei lavori. Se verificheremo comportamenti omissivi, allora applicheremo le sanzioni previste dalla legge. Mi lasci dire, però, che questa vicenda è lo specchio di una situazione molto critica, più volte denunciata ai miei colleghi di giunta. Il risultato? Ci mandano interratori con contratti di due mesi, inesperti e spesso non adatti a questo lavoro. In un solo giorno, otto di loro sono caduti mentre trasportavano un feretro, gravi rischi anche per i colleghi». Secondo l'assessore «con il personale di una volta tutto questo non sarebbe successo».

Simona Sempito (a destra) con la gemella Sara. Sotto l'assessore Lodi

Lo zio della bambina Michele Lucania: «Ho dovuto allargare io la fossa, i necrofori non sono stati in grado di aiutarmi». Ora è stata aperta un'inchiesta

L'assessore Lodi: «Perché nessuno ha dato una mano a quella famiglia?»

Eppure è accaduto, aggiungendo una nuova angoscia al tremendo dolore dei genitori e dei parenti della bimba. Ezio Lietti, responsabile dell'impresa di pompe funebri incaricata di quel funerale, i dati del Comune sostiene che «il feretro era largo esattamente 51 centimetri». E' mai possibile che preferisca misura millimetro a più logica tolleranza? In poche parole, la pala meccanica non poteva scavare fossa leggermente più larga? «Di solito facciamo così, è caso eccezionale» conviene il dirigente del settore, Walter Di Tonno. Ma il caso della piccola Simona è isolato: parla bare cui sono asportati il coperchio perché troppo alte o le maniglie perché troppo larghe. Operazioni lunghe, strazianti: «E' vero. Accade per i loculi, la cui larghezza non è stabilita per legge».

Eppure questa non una storia di ordinaria burocrazia. Non soltanto, almeno. C'era una pala a poche decine di metri dal capannello di persone che, incredule e sempre più irritate, assistevano alla resa degli interratori. C'era la pala, non il palista. Dov'era? un'altra dal cimitero; al lavoro» rispondono in Comune. Perché nessuno lo ha chiamato? «Perché si è creata confusione, è subito montata la polemica». Ma l'angoscia, il dolore, anche la polemica di fronte a inconvenienti quello vanno messi in preventivo. Non è vero assessore? «Ho aperto un'inchiesta e attendo i risconti. Vuole la mia opinione? Allora le dico che se io fossi stato l'interratore non sarebbe successo. Chi lavora, i dipendenti pubblici particolare, hanno il dovere comprendere esigenza cittadini. Anche il mansionario non lo prescrive».

Ed ecco un'altra raffica di dati: dei 192 dipendenti in pianta organica, in servizio se ne contano soltanto 120, più 53 che arrivano, hanno pochi giorni di tempo per imparare un mestiere e due mesi prima di andarsene. I necrofori sono anche senza divisa, e i defunti si presentano spesso in maglietta e jeans. Venerdì, al campo c, erano in quattro: un uomo e una donna «di ruolo» e due donne bimestrali. L'inchiesta amministrativa appurerà hanno colpe. Ma nulla lascia pensare quanto accaduto venerdì non possa ripetersi domani.

Brunella Giovara
Gianpiero Paviolo

La Malfa invita il sindaco a rimanere

Giorgio La partecipa congresso del pri piemontese (si chiude al cinema Lux). «Zanone chiesto il consenso non solo ai torinesi, ma anche ai partiti della maggioranza: non può andarsene»

Zanone a Roma? «Una defezione»

E se il sindaco Zanone lasciasse Palazzo Civico per essere eletto a Montecitorio? «Sarebbe una defezione». Giorgio La Malfa, al congresso del pri piemontese (si chiude oggi al cinema Lux) usa la parola «defezione», esitare. E' venuto a Torino per sentire il polso della città, l'«umore politico» del capoluogo della circoscrizione nella quale sarà capolista, come precisa Bianca Vetrino, vicepresidente giunta regionale.

Il segretario riceve i cittadini, gli amministratori, i rappresentanti di altri partiti, giornalisti, operatori della Rai e di televisioni private. Ascolta problemi di ogni tipo, risponde sugli avvenimenti politici attualità, internazionali, nazionali e torinesi.

Passeggia nel cortile dell'«Alfa-teatro» via Casalborgone. Cammirando parla del rapporto tra laici e cattolici, tra repubblicani e democristiani, del governo, della legge finanziaria. Precisa il suo punto di vista sulle connessioni tra mafia e politica. Nel teatro, intanto, i lavori del congresso proseguono, presenti 250 delegati, eletti dai tremila iscritti delle 150 sezioni diffuse in tutto il Piemonte.

Alla tribuna, dopo la relazione del segretario regionale Aldo Gandolfi e dell'assessore regionale Bianca Vetrino, gli interventi si susseguono.

La Malfa valuta la giunta Zanone, dice che sinora ha operato bene: «In alcuni casi benissimo, in altri un po' più faticosamente».

Ma Zanone non può pensare andarsene Montecitorio, adesso, a cammino appena avviato: «Ha chiesto il consenso non solo ai torinesi, ma anche partiti della maggioranza che lo sostiene - precisa La Malfa -. Ora, da sindaco capace, deve svolgere il programma concordato. Ripeto l'andarsene sarebbe una defezione. E, si badi bene, non credo che questa sia soltanto una convinzione, ma il giudizio che darebbe la città di fronte ad eventuali sue dimissioni».

Onorevole come vede l'economia torinese? Come valuta prese di posizione «politiche» degli industriali?

«I dati ci fanno scoprire - risponde - che alla crisi finanziaria del settore pubblico c'è una crisi di tutto il sistema produttivo. Ciò dipende, da un lato da alcuni anni di domanda debole sul piano internazionale, dall'altro due grandi problemi italiani: la crescita continua del costo del lavoro e l'inefficienza generale dei servizi».

E gli imprenditori? Hanno ragione o torto e lamentarsi?

«Quando le cose vanno bene è più giusto che i politici si prendano la loro parte di merito, ma anche la loro parte di colpe quando, al contrario, le cose non

Stamane il gran finale al cinema Lux, in Galleria San Federico. Da quella tribuna - di fronte ad una platea molto più vasta, dicono gli organizzatori congresso - il segretario, di fatto, aprirà la campagna elettorale dell'edera, con un anticipo di sette-otto mesi, riconfermando, innanzitutto, Aldo Gandolfi al vertice del partito in Piemonte.

Giuseppe Sergiorgio

Si fanno trasferire per riscuotere l'incentivo di otto milioni lordi l'anno

L'Aids offre gli infermieri

Così all'Amedeo di Savoia la neurologia va in crisi

Cinque infermieri della neurologia dell'Amedeo di Savoia, per poter usufruire del «premio» annuo di 8 milioni di lire lordi previsto dalla legge, hanno chiesto (ed ottenuto) di essere trasferiti nel settore dello stesso ospedale dove ci sono i malati di Aids. Come conseguenza la neurologia potrà attivare tutti i letti ha corso il rischio del blocco dell'attività del day hospital.

La vicenda rasenta il paradosso. «Sino maggio '90 il mio reparto - spiega il professor Lorenzo Bosi, primario di neurologia - aveva 40 letti, ripartiti su due piani e infermieri. Allora, rispetto all'organico ideale, mancavano già 12 persone, ma si riusciva ad andare avanti». A giugno dello stesso anno, quattro infermieri sono rimasti a «Il reparto ha perso subito 20 letti, cioè un piano». La situazione, con il passare del tempo, è peggiorata e a settembre, a neurologia gli infermieri erano scesi a 15.

personale però non è arreso e, nonostante le difficoltà, ha attivato un day hospital (oltre 900 passaggi nell'anno). «Poi c'è stato un periodo di ripristino letti che ci ha fatto ben sperare. I posti sono tornati ad essere 42, con una ventina di infermieri. Ma è stata solo un'illusione».

Il colpo è venuto da uno dei provvedimenti legislativi previsti per la lotta all'Aids. «Nessun infermiere voleva occuparsi di quei malati a rischio - dicono in Usl - e quindi incentivo monetario di 8 milioni lordi annui stato accolto con soddisfazione». Tanto da creare problemi altri reparti. «Il guaio è che oggi c'è ancora la tendenza ad verso i settori dove ci sono ricoverati l'Aids - aggiunge il professor Bosi - . Bosi, mentre noi a neurologia siamo in pochi a combattere per garantire servizio, dall'altra parte visto, per 50 malati anche 70 infermieri».

Nelle sue parole non c'è polemica. «Solo il desiderio che si rifletta sul problema - precisa - qualcuno intervenga ponendo un rimedio». «E' un'ingiustizia - dice un medico - . I malati di Aids, colpiti da particolari patologie, spesso devono ricoverati altri reparti dove gli infermieri però hanno l'indennità. In questo modo un provvedimento positivo qualcuno, sta arrecando un danno sanità». Nei prossimi mesi (forse già da novembre) potrebbero arrivare gli auspicati rinforzi. «Speriamo proprio la disponibilità di alcuni infermieri - dice l'amministratore straordinario della Usl, Fassio - e ripristineremo gli organici oggi corrosi dagli esodi».

Adriano Provera

Task force per la Sanità

L'assessorato alla Sanità della Regione ha istituito un «tavolo di lavoro» per coordinare i problemi della Sanità di Torino e provincia. Ieri, nell'incontro di costituzione, erano presenti i direttori sanitari degli ospedali sedi di Dea (dipartimento di emergenza). «L'obiettivo è di far convergere tutte le problematiche, le disfunzioni e le esperienze positive - spiega l'assessore Eugenio Maccari - per poi affrontarle in modo ordinato ed integrato». Dopo anni di «individualismi» in cui, soprattutto nel periodo estivo, ogni Usl decideva in modo autonomo, ora si cerca di porre un rimedio alle chiusure ed accorpamenti di reparti. «E' emersa la necessità di organizzare un calendario - spiega - nel caso si verificasse l'esigenze di chiudere per lavori le sale di rianimazione o reparti. Inoltre si è confermata la possibilità di uno scambio e utilizzo elastico del personale infermieristico».

Lo propone il pli

Un pedaggio per entrare in centro

Si chiama «meccanismo tariffario regolazione soggettiva», alias «road pricing». Utilizzato in alcune città europee ed asiatiche, consisto in un pedaggio d'entrata all'interno delle zone a traffico limitato. Il prezzo è complessivo, e comprende anche la sosta (con conseguente abolizione dei parcheggi a pagamento).

Ora il partito liberale, che esprime il sindaco Zanone, ne propone l'attuazione a Torino. Lo fa un documento ufficiale, firmato dal segretario cittadino Paolo Peveraro. Il quale non lesina le critiche all'attuale chiusura, sostenuta a spada tratta dall'assessore repubblicano Giovanna Cattaneo: «La soluzione adottata nella zona blu appare insoddisfacente. Discrimina la libertà individuale di spostamento, i permessi sono molti e non sempre giustificati, i vigili urbani scarseggiano, non comporta alcun beneficio economico, né ai singoli né alla collettività, non fa che scaricare sulle limitrofe l'inquinamento ambientale».

LOTTO CONCORSO N. 39

SABATO 28 SETTEMBRE 1991

Bari	18	4	74	47	84
Cagliari	44	76	19	59	16
Firenze	81	32	56	82	16
Genova	15	70	76	58	43
Milano	1		57	60	76
Napoli	13	68	54	37	2
Palermo	18	62	86	3	16
Roma	34	61	48		74
Torino	55	74	56	59	17
Venezia	6	22	71	56	80

ENALOTTO

Punti	Pieni	Quote
«12»	—	35.477.000
«11»	8	1.413.000
«10»	143	124.000

Monte premi 1.507.775.856

COLONNA VINCENTE

1 x 2 1 1 1 1 x x 1 2 2

BOLLETTINO

Domenica 29 settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese e persistenti anche a carattere temporalesco. Venti: forti meridionali. Temperature: in diminuzione

IERI

MASSIMA	
MINIMA	9,8
MEDIA	14

MASSIMA 18,9	MINIMA 7,8
	1005 hPa
	78%

RECORD del mese ultimi 50 anni

32,6	8 settembre 1949
MINIMA 3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 20,3 MINIMA 14,5

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo	48,6
Normale di questo mese	60,9
Totale di quest'anno	664,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti; tramonta alle ore 18 e 15

LA LUNA: si leva alle 21 e 25 minuti; (il giorno successivo) alle ore 13 e 45 minuti

- Ultimo quarto 1 settembre ore 20
- Luna nuova 8 settembre ore 13
- Primo quarto 15 settembre ore 24
- Luna piena 24 settembre ore 1

MERCURIO: è quasi alla massima distanza da noi, nella direzione del Sole.

direzione Est-Nord-Est ore prima del Sole

MARTE: prossimo parte centrale della costellazione della Vergine

GIOVE: dopo Venere è la «stella» più brillante del cielo mattutino

SATURNO: poco più di certo ingrandimento il monitore grande cometa Luna.

Venere è alla massima luminosità. Visibile quando il è già sotto cielo limpido e se si sa dove guardare

Specchio dei tempi

«Un dentista "moderno" ha costi almeno 100 mila lire all'ora» «Non certo i risparmiatori vogliono chiudere la nostra borsa» - La Sip si scusa con la lettrice - Autista Atm: «Ecco perché siamo nervosi»

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta "dàgli al dentista" e ancora ci confondono con i "cavadenti". Che la gente spenda oggi più per le cure dentarie che non per stadi e cinema, è sicuramente vero, ma questo c'entra ben poco con l'inflazione ed segno civiltà.

«L'estrazione a 70.000 lire da un operatore ambulante sulla pubblica piazza sarebbe certamente cara, per un odontoiatra medio e "moderno", oltre 100.000 lire di costi l'ora, meno un rimborso spese.

«Non per piangere, e tanto meno il sottoscritto, ma per serietà statistica.

«Le parcelle non rincarano per estrazioni, e cui l'odontoiatra dedica meno dell'1% del suo tempo (prestanomi e abusivi a parte!), per le sempre più sofisticate riabilitazioni che l'impegnano per mesi su una clientela sempre più esigente che rifiuta la dentiera e vuole ritrovare in meglio i denti che si fece al tempo cavare a buon prezzo».

Mario Marcellino

Un lettore ci scrive:

«Leggo su La Stampa in merito all'attuale situazione della italiana, che l'ex presidente Consob Guido Rossi sostiene che "è meglio lasciare morire una Borsa così", invitando addirittura i risparmiatori "ad investire all'estero", e che bisogna andare all'estero se si vuol continuare a operare sul mercato dei titoli.

«Se per operare si intende poter più agevolmente speculare, comprare con molto scoperto, spesso "a riporto" sperando di guadagnare molto pur con capitali minimi, o se per "Borsa così" intende una Borsa e sfiduciata per gli intrallazzi e/o truffe (vedasi scandalo Dominion Dumènil) condotta da operatori non più abituati alla correttezza, allora, da vecchio risparmiatore/investitore, dico che la vera realtà delle cose è ben diversa.

«Abbiamo in listino titoli di società solidissime che all'estero ci invidiano, a quotazioni "al momento" veramente allettanti, non abbiamo, quotate in Borsa, società fantasma "alla giapponese" anche grazie alle oculate indagini preliminari proprio della Consob.

«Per ultimo, al Rossi, convinto che la Borsa avrebbe bisogno "investitori istituzionali", faccio presente che, solo che gli investitori risparmiatori fossero sereni e tranquilli, sarebbero loro la vera forza finanziaria, quando si pensa che se 10 milioni di famiglie italiane investissero soltanto 5 milioni (taglio minimo Cct) caduna, ne deriverebbe una base finanziamento di 50.000 miliardi».

Luciano Marchese

La direzione Sip scrive:

«Con riferimento a quanto lamentato dalla lettrice Giacomina Ferretto, desideriamo innanzitutto rappresentare le scuse per l'incomprensione verificatasi con l'impiegata del 187. L'impiegata, presentando alla lettrice le diverse opportunità, è soffermata, pensando di fare gradita, su quelle più moderne che maggiormente incontrano i gusti dei clienti.

«La richiesta della lettrice comportava, però, non soltanto fornitura di un nuovo apparecchio, ma anche l'intervento tecnico per la modifica di impianto anziano. Peraltro, il particolare periodo estivo ha portato a dare la priorità lavori ritenuti più urgenti quali i nuovi impianti i traslochi, a fronte di un impianto comunque funzionante».

Roberto Spadon

Un lettore ci scrive:

«Sono un autista Atm. Vorrei segnalare agli utenti che, ahimè, non ricevono da parte del personale di guida molte gentilezze, di valutare con obiettività in quali condizioni siamo posti.

«I primi turni mattutini escono dal deposito alle 4 e, se si è fortunati, si fa una ripresa unica, intervallo e si finisce in tarda mattinata, si è fortunati si esce 4,30 per rientrare alle 8,30 circa, e si riprende il secondo pezzo alle 13 o 14 circa per finire alle 16 e alle 17. Questa sequenza di turni spezzati di sicuro capita 2 volte cutive in settimana ma, ogni tanto, anche 3. Poi ci sono le notturne che finiscono mai prima ore 2. I servizi igienici? Scarsi e inefficienti, e con questi orari i bar sono chiusi.

«Siamo i primi in città ad alzarci, i primi a dover mangiare quando si ha fame o se ne ha troppa, e gli ultimi ad avere la conferma delle ferie. Ma a luglio si può ancora prenotare viaggio, un traghetto? L'azienda dimentica che un guidatore di autobus a Torino è sottoposto a mille stress per garantire una guida efficiente e sicura, e che 5 ore sonno per notte sono davvero un po' pochine».

Segue la firma

Funerali a Candia: le modalità decise dal marito prima di entrare in carcere

L'addio alla dama in rosso

Tumulata nella tomba di famiglia, assente la madre
Il saluto delle amiche: «Daremo una festa per lei»

Sulla bara un solo cuscino di fiori con la scritta «I tuoi cari»

I funerali di **Franca Damichela**. A lato il marito **Giorgio Capra**

Due funerali per Franca. Quello distaccato dei parenti e del paese dov'era nata. E quello commosso, con l'affetto delle amiche e degli amici. Due funerali, una sola omelia di don Carlo Bondonno davanti alla bara nella navata centrale della chiesa di Candia: «Di fronte alle tue vicende, Franca, con la discrezione che il Vangelo ci impone, come Giobbe abbiamo messo la mano sulla bocca e abbiamo pregato per te nell'amore per Cristo».

Non sarebbe piaciuto questo addio alla signora in rosso. Lei non sopportava i conformismi, e poi diceva sempre di voler essere cremata. L'hanno ricacciata nei ranghi, che non poteva ribellarsi: prima di entrare in carcere, il marito ha deciso i modi della sepoltura; sulla tomba di famiglia, zie e cugini hanno bisbigliato le ultime critiche. Giorgio Capra dietro le sbarre sospettato di omicidio? Vittoria, in nero, spera che presto: «Poveruomo, di galera ne ha già fatta, 14 anni di matrimonio, si è guadagnato il paradiso». Una cugina in linetta blu spento si fa il segno della croce e classifica: «Quelle lì hanno le scarpe dorate, si vede che amiche di Franca».

Quelle lì hanno anche gli occhiali scuri e mazzi di fiori in mano: gli unici, oltre al cuscino sulla cassa degli anonimi «tuoi cari». Quelle lì piangono, dicono che non è giusto, «è come se la uccidessero di nuovo». Con l'amico in camicia a righe decidono che l'addio «vero» «Cappellino» così la chiamavano per i cappelli che portava, lo daranno loro tra qualche giorno: «Una festa come lei avrebbe voluto, una grande festa in un night-club. Inviteremo tutti quelli a cui Franca voleva bene».

Nella chiesa di Candia, alle tre del pomeriggio si respira disagio. Don rivolge «parenti»: «Hanno sempre avuto un rapporto corretto con la loro chiesa, prego perché levino gli occhi al cielo, la chiesa accoglie la loro grandezza d'animo la sofferenza». E quei parenti ascoltano composti, la prima fila. Parenti alla lontana, sottolineano tutti: «non prozia», ecugino, sì, ma di terzo grado». La madre di Franca non c'è: anziana, malata, è rimasta a Torino dal fratello. Il padre è morto il luglio scorso. Lo ricorda il prete rivolto alla bara: «Non ti conoscevo, Franca. Ti ho vista solo al funerale di papà, quando ringraziandomi espresso la tua fede cristiana. Ora ti diciamo che continueremo a ricordarti nella preghiera, e ti ritroveremo quando il Signore vorrà».

Sta per piovere, quando la bara esce sul sagrato. La portano gli uomini delle pompe funebri, un cugino aiuta. La infilano sulla Mercedes grigia, e quell'unico cuscino fiori misura la partecipazione. Ci sono curiosi ai balconi e sulle porte in strada, quando il piccolo corteo guidato da don Carlo e da un vigile urbano attraversa Candia verso il cimitero. Tra la gente dietro il feretro, Franco racconta l'amica d'infanzia: «Sono qui anch'io, da bambini e da ragazzi andavamo sempre giù al lago». Anche lui ricorda donna estroversa, con quella scimmietta che nessuno dove Franca trovato che portava sempre con sé: «Le stava abbracciata al collo o sulla spalla. Già allora in paese la criticavano. Per forza. Franca stata tanti anni in Argentina, lei aveva bisogno di grandi spazi».

Il carro funebre entra camposanto. Le donne scarpe dorate guardano la bara scivolare nel loculo e salutano l'amica: «Era magica. Sapeva scegliere persone, e le persone che sceglieva le volevano bene. La città di notte era la sua grande famiglia. Non aveva paura. E non è certo quella città di notte che l'ha . Conoscete Giorgio Capra? «Ce ne parlava lei, a suo modo rispettava. Era corretta lui, rispettava specie di patto che avevano. E non gli chiedeva soldi: per pagare le sue cose, Franca impegnava i gioielli».

Cade una pioggia sottile sul cimitero quando i necrofori cominciano a chiudere il loculo con i mattoni. Le amiche restano a guardare, i parenti si allontanano in fretta. I due funerali sono finiti.

Gianni Armand-Pilon
Eva Ferrero

In Pretura come teste per un assegno

La labile memoria del capogruppo psdi

Raffaele Giangrande, capogruppo psdi in Comune, stato sentito in pretura teste per spiegare possesso di assegno di milioni «di provenienza sospetta». Non ha dato versione convincente e rischia l'accusa di ricettazione.

Alla fine dell'89 sparirono 800 milioni in Cct dai della Crt. Per quell'ammanco sono processate 6 persone, tra cui cugino di Giangrande. Parte dei titoli finì nelle mani di Patrizia Marzolla, detenuta in Spagna per rapine, che avrebbe provveduto a «riciclarli» depositandoli sul conto ed emettendo assegni. Uno di questi arrivò al funzionario dell'Acquedotto municipale, Claudio Fiorentini, che, sentito dal giudice, ha detto: «L'ho avuto da Giangrande come restituzione di un debito».

«E' vero, ho dato io quell'assegno a Fiorentini, non ricordo proprio da chi l'ho avuto» ha detto ieri capogruppo psdi. Il pretore ha insistito: «Faccia sforzo di memoria». E Giangrande ci ha provato: «Forse arrivato con tesseramento». Il pretore Casalbore sarcastico: ricordo male, tessera costava sulle 30 mila lire. Come si può giustificare un assegno di tre milioni?». Giangrande ha convenuto che forse aveva ragione: «Forse è consegnato da due imputati che anni fa volevano gestire il bar del teatro Macario». Secca la smentita dell'imputato Maurilio Boratto, funzionario Rai: «Non è vero. Giangrande si sbaglia». Alla fine il pretore ha rinviato al novembre: «Per quella data mi porti una spiegazione convincente altrimenti dovrò mandare gli atti alla Procura».

Giangrande, da chi ricevette nell'89 un assegno da 3 milioni

Incidenti a Bosconero e a Bobbio Pellice

Cacciatore annega un altro precipita

La passione per la caccia ha causato due vittime. Un uomo morto ieri mattina nel Pinerolese precipitando in un burrone. Un altro annegato nel torrente Orco, in Canavese: la morte risale probabilmente a giovedì.

Franco Pizzardi, anni, abitante a Torre Pellice via Trento 14, ha perso la vita in località Villanova, alta Val Pellice. Racconta Giuseppe Bonjour, 71 anni: «Siamo partiti in sei alla ricerca dei cinghiali, che in questo periodo stanno distruggendo molte colture. Ognuno di noi aveva preso la propria strada seguendo un percorso a ventaglio. Ci eravamo dati appuntamento per l'ora pranzo. A un punto ho sentito invocare aiuto».

Bonjour ha intravisto l'amico a metà di una scarpata, la gamba intrappolata un ramo e la testa rivolta verso il basso. Era impossibile raggiungerlo. I cacciatori sono scesi fino al bar di Villanova per dare l'allarme. Sul posto sono giunti anche i soccorritori del Cai, i carabinieri e i volontari della Croce Rossa di Torre Pellice. Ma ormai non c'era più nulla da fare: Pizzardi era morto per le ferite riportate battendo la testa contro le pietre.

Dopo 2 giorni di ricerche è stato ritrovato ieri il corpo di Franco Borello, anni, residente a Torino in via Durando 3. L'uomo era partito giovedì mattina, con il suo da caccia. Alcuni parenti hanno dato l'allarme, dopo atteso inutilmente il ritorno. Le ricerche sono scattate subito, e venerdì stata ritrovata auto, a Bosconero. Poco distante, il cane. Nessuna traccia del cacciatore.

Ieri mattina, ricerche: vi hanno partecipato gli agenti del commissariato Madonna di Campagna, le guardie forestali e quelle provinciali, i vigili e il vicesindaco di Bosconero, aiutati alcuni cacciatori della zona. Nel tardo pomeriggio il ritrovamento del cadavere nell'Orco, impigliato nelle radici di un albero. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo potrebbe stato sorpreso dalla piena del guado.

SAPER SPENDERE

Negli ortaggi surgelati restano le vitamine

ALLE conserve c'è chi preferisce i surgelati. Gemma da Varese scrive: «Nella mia famiglia ortaggi e verdure surgelati dalle industrie hanno trovato fans accaniti. Ed io, che un tempo congelavo nel freezer il "fresco" acquistato sul mercato, lavoro meno. Così d'estate prendiamo ortaggi freschi, e d'inverno peschiamo nel freezer ciò che più ci piace sciolto nelle catene del dei supermercati. Ma le solite amiche dicono che io sono un'incosciente privo delle vitamine i miei figli di 12 a 14 anni (che peraltro pare stiano crescendo e robusti): insomma, hanno messo un tarlo in testa. Ma poiché mi di Saper spendere, una vostra risposta mi dirà se è vero o falso».

Visto che si tratta di ortaggi e verdure, abbiamo preferito il parere della dottoressa Elena Accati dell'Istituto Scienza delle Coltivazioni all'Università di Torino. Sostiene l'esperta: «La tecnologia di produzione dei surgelati che ha raggiunto un elevato livello di perfezionamento include, tra l'altro, fasi inattivazione enzimatica e di stabilizzazione del prodotto, indispensabili per tutti gli ortaggi che, durante la lavorazione e conservazione possono subire modificazioni organolettiche e nutritive. E' scientificamente dimostrato che il valore nutritivo dei surgelati generalmente più elevato di quello di altri prodotti alimentari conservati, purché i prodotti siano consumati entro i corretti limiti di tempo indicati sulle confezioni. altro punto sul quale si è soffermata la ricerca con la capacità dell'organismo di assimilare i costituenti grazie allo strutturale raggiunto dai tessuti. In seguito alla surgelazione, le pareti cellulari sono indebolite e quindi facilmente aggredibili dai succhi gastrici, cioè risultano più digeribili».

Continua l'esperta: «Facciamo l'esempio delle proteine: quelle dei pesci surgelati sono più digeribili rispetto a quelle del pesce fresco. Alcuni vegetali, come tuberi, radici, semi, sono ricchi di amido e zuccheri e si importanti modificazioni salvo in si sono dovuto impiegare la cottura o la scottatura prima del congelamento».

E che accade alle vitamine? Ecco la sorpresa che procurerà a Gemma una grande soddisfazione quando la farà leggere alle amiche. Afferma la dottoressa Accati: «E' stato dimostrato che i prodotti surgelati hanno un contenuto residuo di vitamine generalmente più elevato rispetto a quello dei prodotti conservati con altri metodi. Interessanti studi stati fatti dalla rivista Quick frozen foods sul contenuto vitaminico (espresso in mg per g) di ortaggi surgelati e inscatolati: ad esempio, negli asparagi la vitamina C è pari al ,1 nel prodotto surgelato, a 15,3 in quello inscatolato; fagiolini, 9,4 nei surgelati contro 3,3; piselli, 18,7 contro 9,3; spinaci, 35,1 13,1. Anche il contenuto in beta-carotene, niacina, acido pantotenico, riboflavina, acido ascorbico, tiamina è più elevato nei surgelati.

«Da molte ricerche risulta che le vitamine sono stabili per sei mesi alla temperatura di -20; con il passare del tempo si verifica una inattivazione dipendente temperatura di conservazione. Ne sono esempio fragole: dopo 6 mesi a -20 si perde il 18 per cento; dopo mesi a -30 si perde il 10 per cento; si arriva a -34% dopo dieci mesi conservazione a -20. Eccezioni ce ne sono. Pare infatti che albicocche, ciliegie, pesche e ananas in scatola no più ricche di beta-carotene. interessante un'analisi Food Technology: il prodotto fresco che acquistiamo sul mercato o nel negozio può talvolta avere in vitamina a una qualità inferiore rispetto prodotto surgelato. Infatti, gli ortaggi freschi da quando raccolti a quando giungono sul subiscono processi di senescenza con diminuzione della respirazione e della traspirazione perdite di principi nutritivi. Quindi, il surgelato possiede caratteri migliori e più stabili dei prodotti freschi di mercato».

Simonetta

No stop a Moncalieri

Consiglio record di sedici ore per lo statuto

Durata record del Consiglio comunale di Moncalieri che ha approvato statuto dopo una duta iniziata venerdì sera e conclusa alle 10 ieri. Il documento avuto 29 voti a favore: la maggioranza dc-psi-pri-pli e consiglieri pds. Contrari sinistra indipendente verdi che hanno presentato 127 emendamenti: nessuno approvato. Manuela Bisacca (lista verde): «Abbiamo presentato tanti emendamenti per protestare contro l'atteggiamento della maggioranza: in commissione si sono rifiutati persino leggere le nostre proposte».

Il sindaco Quattrocchi (psi) e l'assessore Sandretto (dc) ribattono: «Hanno avuto un atteggiamento di inutile ostruzionismo: in commissione i loro emendamenti erano stati letti. Tra le novità nello statuto, limite del 10 per cento degli elettori mila cittadini) per promuovere referendum.

PER RINNOVO LOCALI
TEO BIANCO arredamenti
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
TORINO
TEL. 011 54.40.82
EFF. COM. LEGGE
CONTINUA LA
VENDITA PROMOZIONALE
DI MOBILI - SALOTTI - LAMPADE
E COMPLEMENTI DI ARREDO
CON SCONTI DAL
30% AL 50%

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
54.53.38 - 557.53.41
CORSI INTENSIVI - ANNUALI
Tutti i livelli - Iscrizioni immediate

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
54.53.38 - 557.53.41
ATELIERS PER BAMBINI E RAGAZZI
Iscrizioni immediate

pellicceria durando
unico esclusivista Torino
FENDI
pellicce moda pronta
presenta la collezione Inverno '91/'92
Via Roma, 77 - Torino

AMERICAN/ENGLISH
T.O.E.F.L.
Test of English as a Foreign Language
Esame d'ammissione per Università Americane
Il corso è indirizzato a studenti universitari, ricercatori, tecnici e businessmen con buona conoscenza dell'inglese. (livello First Certificate).
Le lezioni inizieranno il 5-11-91 e termineranno il 7.5.92 con frequenza bisettimanale il martedì e il giovedì dalle 17,30 alle 19,00 e saranno tenute dal Prof. Richard Pesce di New York
L'importo del corso è di Lit. 1.000.000 comprensivo di materiale didattico (esclusa l'iscrizione all'esame).
Il materiale utilizzato di estrema attualità (News, dell'antenna parabolica e giornali in lingua americana).
Per maggiori informazioni rivolgersi a:
REGENCY SCHOOL
Via Accivescovado, 7 - Torino -
Tel. 011/51 74 56 r.a. - Fax 011/54 18 45

Ristorante Pizzeria
Via Giobert 58 (To)
Tel. 500.150
INAUGURA IL SUO NUOVO LOCALE DI VIA CAMERANA 8 (To)
IL PITTORE
il 30 settembre ore 20-22
SPONSORS della serata: G. TOMA COIFFEUR
COOP. ALFIERI, vini da tavola del Piemonte

Una circolare ministeriale limita le escursioni per le elementari

Proteste per gite dimezzate

Non possono durare più di un giorno
Confini regionali per terze, quarte e quinte

Gita scolastica, è quasi addio. L'ultimo colpo è arrivato con la circolare ministeriale 253 del 14 agosto e giunta alle scuole il settembre (anche se la lettera provveditorato porta la data del 10). Riassume le norme che dall'86 disciplinano le gite, «visite guidate-viaggi di istruzione» secondo l'etichette ministeriale. Soprattutto mira a limitare i pericoli di viaggi organizzati all'insegna del risparmio tanto da non garantire la sicurezza dei ragazzi.

Le restrizioni più dure interessano le elementari. Le classi prime e seconde non possono uscire confini provinciali; le terze, quarte e quinte da quelli regionali. Non si dorme fuori, salvo eccezioni rarissime. Ogni gita deve essere preceduta da una approfondita ricerca su ciò che si va a scoprire, deve essere seguita da resoconti e riflessioni in classe.

Ed ecco le prime reazioni e proteste. La più accorata arriva dai genitori della Re Umberto. Il consiglio di circolo, a giugno, aveva deciso di portare a Venezia, per visitare la mostra dei Celti, due classi quarte e due quinte. Ai primi di settembre la comunicazione di rito al provveditore e il divieto di partire. «Due classi dovevano partire martedì settembre, ci hanno comunicato il divieto alla vigilia - spiegano i genitori -. Con i docenti abbiamo immediatamente presentato ricorso. Il no è rimasto, esteso anche alle due quinte che avrebbero dovuto partire il 10 ottobre. Ci abbiamo rimesso nostra le prenotazioni dell'albergo per due notti e i biglietti ferroviari». Anche l'elementare di Venaria Primo circolo, che aveva progettato una gita in Val Magra, ha dovuto rinunciare, altri che stavano preparando uscite a Pisa, Firenze, Siena, dovranno cambiare programma.

La spiegazione del provveditorato: «Quella circolare è chiara, dobbiamo attenerci alle norme che non lasciano dubbi». C'è una piccola consolazione: «La Valle d'Aosta è considerata dentro i confini della Regione, c'è una deroga che permetterà i soggiorni didattici di una settimana a Loano ed a Pra Cattinat, in quando non si tratta di gite, ma lezioni che si svolgono fuori dall'aula per lo studio dell'ambiente mediterraneo e di quello montano».

Lo scorso anno il provveditorato aveva dato un centinaio di autorizzazioni per le uscite di circa mila classi, quasi la metà sul totale. Ragazzi e docenti hanno visitato i luoghi dell'arte in Toscana e nel Lazio, hanno trascorso qualche giorno mare della Liguria, sono andati alla scoperta dei parchi e dei laghi in Veneto e Lombardia.

«Un vero peccato quelle restrizioni - afferma Franco Calvetti direttore della Collodi e rappresentante dell'associazione direttori -. Avrei visto meglio provvedimenti meno restrittivi, più vincolanti per la serietà dell'organizzazione. Oggi i bambini sono abituati ad andare ben oltre i confini della propria regione con i genitori. Eppure c'è una grande differenza tra un weekend di divertimento e una visita di studio. I giovani devono imparare a guardare gli occhi della cultura non soltanto con quelli del divertimento».

Paolo Talabrega

Alla scuola Re Umberto avevano organizzato per andare a Venezia

Val Lemina, ferito il marito della bidella

Esplode bombola del gas nella cucina della scuola

Una fuga di gas è stata all'origine dell'esplosione avvenuta ieri alle 8,30 nella cucina della scuola materna che si trova nel seminterrato delle elementari a San Pietro Val Lemina. Per fortuna, al sabato i bambini rimangono a casa. L'unico ferito, lieve, è Pier Luigi Maurino, 29 anni, che, per aiutare sua moglie, bidella, stava acceso nel refettorio a preparare i locali: lunedì dovrebbe iniziarsi il servizio mensa.

Quando Maurino ha acceso la luce, un'improvvisa vampata lo ha colpito al volto, i vetri sono andati in frantumi, le schegge delle finestre sono arrivate fino alle case vicine. Se nei locali ci fossero stati i 46 bambini iscritti, il bilancio sarebbe stato drammatico.

Ai piani superiori, dove gli scolari delle elementari seguivano le lezioni, il pavimento «si è sollevato sotto i piedi - ha detto la maestra Domenica Di Girolamo -. Abbiamo sentito un forte boato e visto pezzi di legno e vetri scagliati come proiettili».

L'incidente sarebbe stato evitato se non fosse stata staccata la presa del dispositivo di sicurezza che, montato in basso vicino alla cucina, ha il compito di segnalare la presenza del gas e chiudere l'elettrovalvola principale dell'impianto. Sul fatto i carabinieri della stazione di Pinerolo hanno inviato un rapporto alla magistratura per stabilire le responsabilità.

Nei boschi

Sensori contro gli incendi

Novecentodue incendi, mila 609 ettari di bosco bruciati, legno per 16 miliardi di lire andato in fumo. Il '90 è stato anno drammatico per il Piemonte, che ha detenuto il primato italiano di boschi distrutti. L'annata nera, per fortuna, non si è ripetuta nel '91: nei primi sette mesi (i più pericolosi), gli incendi sono stati 148 per una superficie di 385 ettari interessati.

Del problema si è discusso ieri in un convegno nel corso del quale è stata presentata la ricerca realizzata dall'Istituto di studi politici economici e sociali. E' emerso che per cento degli incendi è provocato dall'uomo, mentre solo l'uno per cento è attribuibile a cause naturali. Nella graduatoria, ci sono l'incuria (sigarette buttate dall'auto, fuochi spenti male, marmitte roventi a contatto con erba secca, fuochi d'artificio, discariche) e il dolo vero e proprio (piromani, vandali, speculatori, gesti di vendetta).

La difficile esperienza del '90 ha comunque stimolato riflessioni e iniziative: anche su impulso dei parlamentari piemontesi Salerno e Bonsignore è stata approvata una legge di finanziamento per le Regioni che si dotano di un sistema di sensori per la rilevazione precoce degli incendi.

La rilevazione tecnologica è fondamentale perché, negli ultimi anni, è venuto meno quella svolta dall'uomo: montagne e vallate si spopolano e inoltre, solo in rari casi chi avvista un focolaio si premura di dare l'allarme ai vigili del fuoco. In Piemonte è stato varato un progetto per creare punti d'acqua a uso antincendio, ed è stata attivata una prima rete di rilevamento automatico.

«SPECCHIO

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 13 al 20 settembre. I fondi sono devoluti costruzione nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

18 settembre: in memoria Terzano Olinto 200.000; memoria di Clementi Baldassarre sorella e il fratello 200.000; in memoria di Silvia Panunti ved. Miccolupi 200.000; in ricordo di Riccardo Munno i colleghi della «Sip» di Pescarito Marcella 180.000; memoria di Terziano Olinto 130.000; in memoria di Pasquale Grieco le colleghe di Daniela 110.000; in ricordo di Nini 100.000; da Ida in memoria della sorella Maria 100.000; per i morti 50.000; A.B. 50.000; in ricordo di Sommo Laura 50.000; Alessandro 50.000; in memoria del cav. Luigi Gilla le famiglie Tecchioni, Salandin e Zaminato 60.000; una mamma 50.000; Geny memoria dei genitori Maria e Michele Ragazzo 10.000.

19 settembre: in memoria di Enrichetta in Toscano deceduta a Scalenghe il 1.9.91 2.240.000; in ricordo Zorgnotti Leanna in Fontana, il marito, la figlie, sorelle e amici del «Jet Hotels»; in memoria di Molto Vanda, condomini via Madama Cristina 163 e via Monabroe 1 e 675.000; in memoria di Alfredo Boccaccio, i nipoti: Roberto, Elda, Renzina, Francesco e Anna 500.000; in memoria di Piero Giordano, i colleghi della cassa centrale dell'istituto bancario San Paolo 405.000; in memoria Giovanni, gli amici di via Tartini 350.000; operaia impiegati della ditta «Data G.B. E C.» di Forno Canavese in memoria di Alberto Data 310.000; a ricordo di zia Laura, Lucia Beppe, Pino, Angela e Nello 300.000; in memoria di Alberto Data, gli amici di Paolo e Lella 260.000; ricordando affettuosamente Maria Bertola in Guglielmino, i condomini di via Principessa Clotilde 220.000; in ricordo della mamma di Luigi, i colleghi lavoro 213.000; in memoria Nicoletta ved. Albano, i collaboratori di Sergio dell'Iveco Telai 210.000; in memoria di Lorella Ferrari, «Metalchimica» srl 200.000; a ricordo di Laura Abreacia, Giorgio e Lena Belocco 200.000; per Roberto 200.000; i condomini di via Assunzion 7/9 Torino Bernardon Giuseppina in memoria di Perrone Caterina ved. Pochettino 165.000; i colleghi di Franco, in ricordo del padre Elvio 160.000; memoria di Ramazzotti Maria, condomini, inquilini e amici di via Malta 150.000; in memoria del papà di Ciro Marino, i colleghi di lavoro 126.000; Ida, Cinzia e Laura in ricordo di Anna Robotti da Stefanis 125.000; in memoria di Papa Giovanni, Piera 100.000; in memoria di Guino Giuseppe, i compagni di leva 75.000; in memoria di Fogale Attilio 50.000; in memoria di Alberta Bianchini 50.000; pensiero da parte dei bimbi del condominio Europa corso Francia 46-48-50 Collegno 50.000; grazie nonna Gina, Fabrizio 50.000; Pivettini Maria 50.000; ricordo dell'amico Bofe 10.000.

20 settembre: medici e colleghi di Mariuccia per ricordare Ileano Capussotti 600.000; i condomini di via Giacomo Medici 15, in memoria di Riccardo Munno 413.000; in memoria di Melano Vittoria in Sibone amici e colleghi di Mara 376.000; la banda musicale Alta Valle Susa, in memoria del Giovanni 355.000. (continua)

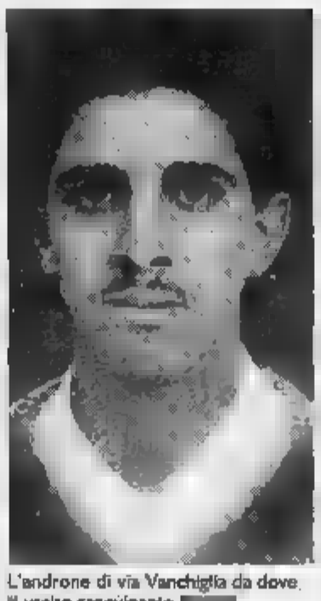
vinci ancora!
dal 26 settembre al 5 ottobre
BRICO
40 NEGOZI BOUTIQUES
LE FORNACI
centro commerciale
ipercoop
1 Fiat Tempra
4 Parures d'oro
Centinaia di Buoni Spesa
Fare la spesa al Centro Commerciale Le Fornaci di Beinasco significa vincere tanti, ricchissimi premi. Partecipare è semplice! Sulla cartolina che ti consegnerà la cassiera c'è disegnato un carrello. Alzalo, forse hai già vinto un buono acquisto da £ 10.000, 50.000 o 100.000 da utilizzare in uno dei tanti negozi. In ogni caso compila la cartolina e mettila nell'apposita urna. Martedì 8 parteciperai all'estrazione dei ricchissimi premi in palio: una vettura FIAT TEMPRA 4 parures oro 18 collier e bracciale
ATTENZIONE! PIÙ CARTOLINE COMPILI, PIÙ VINCI.
BUON DIVERTIMENTO E ... BUONA FORTUNA!

AUT. MIN. N. 4/8224 del 7/8/91

Alle 22,30 in via Vanchiglia: rapina o tragica lite per denaro

Assassinato un marocchino

Una coltellata dritta al cuore



L'androne di via Vanchiglia da dove è uscito sanguinante Fathaddine, 22 (in alto). Il marocchino è stato aggredito sulle scale di casa, un'ambulanza l'ha raccolto pochi istanti dopo in Pescatore. Prima di spirare ha ripetuto: «Centomila, centomila»

Una coltellata dritta al cuore, sulle scale di casa. E Khalid Fathaddine, 22 anni, marocchino, è morto sull'ambulanza che lo portava al Mauriziano, borbottando poche parole prima di spirare: «Centomila, centomila», ha ripetuto, lasciando così aperta l'ipotesi di una rapina o, forse, di una lite per una spartizione di denaro.

L'allarme è scattato alle 22,30, quando qualcuno ha visto il giovane percorrere via Vanchiglia, lasciandosi dietro ampie chiazze di sangue. Un'ambulanza l'ha raccolto all'angolo con via Matteo Pescatore. Sul posto sono accorsi i carabinieri del pronto intervento, quelli del nucleo operativo coordinati dal capitano Fabrizio Polvani, poi il magistrato di turno, Andrea Bascheri.

Lo stabile, al 2 bis di via Vanchiglia, è un vecchio palazzo di tre piani, con le soffitte abitate da gruppi di extracomunitari. Nell'androne, sul muro sopra le cassette delle lettere, molte scritte coi nomi che si ripetono: Alì, Mohamed. Sulla parete accanto una scritta piccola e spessa: «Arabi infami».

Proprio lì, in cima alla prima rampa di scale, è stato aggredito Khalid Fathaddine. Probabilmente stava rientrando quando qualcuno l'ha affrontato nella penombra.

Non c'è stata colluttazione. Subito il fendente che è arrivato al cuore. Perdendo sangue, il giovane si è trascinato verso la strada, ha attraversato, ha raggiunto l'angolo con via Matteo Pescatore e si è accasciato.

Nel suo portafogli ninete denaro, qualche pezzetto di carta scarabocchiato, un codice fiscale, una tessera di iscrizione, fatta a maggio, a una palestra del centro per seguire corsi di aikido. Nient'altro.

Tra la folla di curiosi che si è fatta attorno, i carabinieri del capitano Polvani hanno subito cominciato ad identificare e i suoi connazionali: «Khalid me lo ricordo bene - ha detto qualcuno - abitava un po' più in là, non in questa casa. Proprio ieri l'ho incontrato qui e ha detto che in una di queste stanze».

Su, nelle soffitte, sono cominciate subito le perquisizioni e le identificazioni degli altri inquilini. E' presto per dire se alle spalle dell'omicidio ci sia una rissa fra extracomunitari o, piuttosto, un tentativo di rapina del tutto occasionale.

La dinamica dell'assassinio, comunque, ricorda quella di una altro caso analogo, che ebbe per vittima un altro nordafricano, nella zona di Porta Nuova: anche allora un colpo solo, secco, deciso, al cuore.

Oggi orari nuovi

Più treni verso la Francia

Queste alcune delle novità dell'orario invernale dei treni entrato in vigore oggi.

Linea Modane-Torino. Istituzione di nuovi collegamenti nei giorni festivi: Torino P.N. partenza 8,47-Bardonecchia 9,51 (ferma a Bussoleno, Chiomonte, Oulx); Bardonecchia, partenza 16,05-Torino P.N 17,10. Istituzione di un nuovo collegamento nei giorni 31 ottobre, 21/24/28 dicembre '91 e 4 gennaio '92 e 18/24/30 aprile '92: Torino P.N. partenza 16,30-Bardonecchia, 17,30 (ferma a Chiomonte, Oulx, Beaulard).

Linea Torino-Milano. Istituzione di un nuovo collegamento dal lunedì al venerdì nella tratta Vercelli-Milano Centrale. Nella tratta Torino P.S.-Chivasso-Santhià: per favorire gli studenti diretti a Chivasso verrà ritardata la partenza da Torino P.S. alle ore 7,04 e arriverà a Chivasso alle 7,26.

Linea Chivasso-Casale-Alessandria è prevista l'istituzione di nuovi collegamenti per gli studenti nella tratta Chivasso-Crescentino in esclusione giorni festivi e delle festività natalizie e pasquali); Chivasso partenza 7,27-Crescentino, 7,43; Crescentino partenza 13,25-Chivasso, 13,43.

Linea Torino-Fossano-San Giuseppe. Istituzione due nuovi collegamenti: Torino P.N partenza 4,45-Fossano-Cuneo, 6,35 e Fossano-San Giuseppe-Savona.

Nella polveriera di Sangano: suicidio?

Due colpi di pistola ufficiale fulminato

Giallo nella polveriera dell'esercito a Sangano. Un sottotenente di fanteria, Andrea Lorenzoni, 25 anni, di Spoleto, è stato trovato morto ieri, verso le 18, vicino al corpo di guardia. Sono stati alcuni militari di leva del 157° Battaglione fanteria di Novi Ligure a dare l'allarme richiamati da due colpi di pistola. Per l'ufficiale non c'era ormai più nulla da fare. Da alcuni giorni, insieme ad una ventina di soldati e a un sottufficiale, il sottotenente era arrivato a Sangano per il turno di guardia alla polveriera, una delle più importanti del Piemonte. Il servizio è affidato, a turni di una settimana, ai reparti della Brigata motorizzata Cremona.

Il sottotenente Lorenzoni è stato assegnato al battaglione di Novi Ligure dopo tre mesi di corso da allievo ufficiale. «Un giovane brillante e capace» secondo i colleghi ai quali non aveva escluso la sua intenzione di raffermarsi al termine dei quindici mesi di servizio. Che sia successo, ieri pomeriggio, nella polveriera di Sangano è ancora un mistero. Ufficiali della brigata Cremona parlano di un incidente: «Sarà necessario attendere l'esito dell'inchiesta della magistratura militare» si limitano a dire.

In polveriera la giornata era filata via normalmente. All'ufficiale è affidato la responsabilità del servizio ed il controllo [illegible] due coppie di soldati) che giorno e notte percorrono il perimetro del deposito alternando due ore di guardia a quattro di riposo.

In cucina, gli addetti alla mensa preparavano la cena. All'improvviso, i due colpi esplosi, secondo alcune indiscrezioni, da una pistola Beretta, in dotazione soltanto all'ufficiale ed al sottufficiale. I soldati, durante il turno di servizio, girano invece armati con i fucili «Garand» o «Fal».

Nel novembre del '79, un ufficiale, maneggiando un fucile, aveva fatto partire un colpo: rimase ucciso Giorgio Frongillo, 19 anni, un militare originario di Trentola in provincia di Caserta. [g. nov.]

BIANCA &

Le farmacie di turno

Con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Alzona, c. Sebastopoli 206; Borgo Crocetta, c. De Gasperi 6; Braccio, Francia 87; Comunale n. 5, v. Rieti 55; Comunale n. 33, v. Isernia 18; Cooperativa n. 1, v. XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, c. Principe Oddone 28; Dutto, c. Giulio Cesare 48; Gani, v. Nizza 108; Iato, v. Capelli 67; Lanfranco, Taranto 183/c; Mosca, v. Mazzini 31; Nobili, Onorato Vigliani 160; Oliveri Roatis, v. Stradella 36; Roagna, c. G. Agnelli 117; San Bernardino, v. P. Braccini 101; San Simone, v. S. Tommaso 2; Santa Croce, c. Casale 203.

I posti di lavoro del Collocamento

Martedì, al cinema Massaua e al centro sportivo Le Cupole, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare i seguenti posti di lavoro. Enti Pubblici (td): 1 esec. assistenza, 3 ausil. socio-sanitari, esec. assistenziali, op. cimiteri, 1 op. cucina, 1 operaio, 1 assist. ammin., 5 dattil., 2 esec. ufficio, 1 imbianchino, 1 autista pat. «C».

Il convegno i genitori scuole cattoliche

«Scuola famiglia società» è il tema che viene discusso oggi dalle 9,30 alle 17 (piazza M. Ausiliatrice 32) dall'assemblea dei Comitati Agesc, genitori cattoliche, Piemonte-Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia.

Collegno, morte misteriosa

Francesco Boscolo, 40 anni, sposato con quattro figli è trovato morto l'altra sera a letto. Era ancora vestito. Il medico legale ha ordinato l'autopsia: si sospetta che l'uomo abbia ingerito barbiturici oppure sia stato colpito da infarto.

Tentano due scippi presi dalla polizia

Motociclisti della questura hanno arrestato la scorsa notte Carmelo Palermo, 28 anni, di Palermo, Salvatore Lombardi, 21 anni, di Manduria, e Fernando Mariello, 41 anni, di San Severo. I tre, su una Fiat Uno rubata, hanno tentato due scippi, in corso Regina Margherita e in piazza Stampalia.

Vigili urbani campionati di tiro

Duecento vigili urbani piemontesi partecipano oggi ai campionati regionali di tiro con armi di ordinanza al poligono di Torino.

Vertice con La Ganga

Riformisti psi preparano le candidature

Un pomeriggio di lavoro per la componente socialista che fa capo a Giusi La Ganga. Tema, le future consultazioni politiche ed i candidati riformisti, alla luce della «miniriforma» elettorale che prevede una sola preferenza. Gli aspiranti di questa componente (in Piemonte ha una larga maggioranza) al seggio di Montecitorio, oltre al capolista Giusi La Ganga, sono: il segretario regionale e capogruppo in Comune, Beppe Garesio, il vicesindaco Marziano Marzano, l'assessore municipale alla Casa, Domenico Mercurio, e la viceresponsabile nazionale degli enti locali, Franca Prest.

«Stiamo ragionando sulle possibilità di riuscita dei vari candidati», spiega il segretario della federazione, Franco Tigani. Un problema non da poco, poiché in lizza ci saranno anche gli attuali deputati Salerno, Cerutti, Cardetti e Piandrotti.

Denuncia a Collegno

In quali palazzi [illegible] il gasolio

Per i «furti di gasolio» nelle case popolari del quartiere Oltredora di Collegno, gli inquilini hanno deciso di chiamare in l'impresa che occupava il riscaldamento.

Le [illegible] nelle caldaie - secondo un'indagine del Comune di Torino - avrebbero causato la perdita di decine di milioni, equivalente ad una diminuzione del riscaldamento e, come conseguenza, con alloggi al freddo. Ieri gli oltre 500 inquilini hanno versato 12 mila lire a testa per avviare un'azione legale: «Adesso le centraline sono state trasformate a metano - dice Giovanni Zungrone, presidente del comitato inquilini - ma lo scorso anno abbiamo pagato in più 900 ore di riscaldamento e vogliamo indietro i soldi. Abbiamo chiesto di arrivare ad un accordo, ma non ci hanno dato risposta, perciò intraprenderemo le vie legali».

LA STAMPA *ogni sabato* tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ALL' ARLECCHINO

Sarete nuovamente travolti dal divertimento! L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

SUCCESSO AL UNO NAZIONALE

Dal regista di «FUGA DI MEZZANOTTE» un nuovo capolavoro di ALAN PARKER

Il film bello e travolgente è pure molto divertente La Stampa

TRIONFA AL CINEMA ROMANO

«Spumeggiante, ironico, intelligente, divertentissimo TENTAZIONE DI VENERE» «IL RESTO DEL CARLINO»
«Un film grande bellezza, pieno di ironia ben narrato» «RAI - TG 1»
«Si tratta di film perfetto» «IL TEMPO»

FIAMMA e Piccolo AMBROSIO

Il esilarante «American Graffiti». Una colonna da sballo!!!

AL CRISTALLO

AL CENTRALE 1 2ª SETTIMANA

Dopo «BRIAN NAZARETH» e «UN PESCE DI NOME » ritorna a voi l'irresistibile MICHAEL PALIN

AL KING KONG 2° MESE

IL MAGICO FASCINO DE E DELLA FILOSOFIA «ZEN»

«Un'opera magistrale, come non si era mai vista...» (Corriere della Sera)

OLIMPIA 2

eliseo blu

LEONE D'ORO SPECIALE A GIANMARIA VOLONTE' AL 48° FESTIVAL DEL DI VENEZIA

EMPIRE in esclusiva

AL FARO

DUE NAZIONALE

Un film interessante, dinamico, a volte persino commovente. «LA STAMPA»

grand'eliseo e adriano 200

STALLONE-MUTI per la prima volta insieme diretti da John LANDIS il regista-culto da anni maestro di risate

AL REPOSI EMOZIONE E SPETTACOLARITA'

UN CAST FORMIDABILE CON UN GRANDE ROBERT NIRO

SUCCESSO OLIMPIA 1

«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione» CORRIERE DELLA SERA

CHARLIE CHAPLIN 2

DIVERTENTISSIMO

adriano 400

4 PREMI ALLA MOSTRA DI VENEZIA

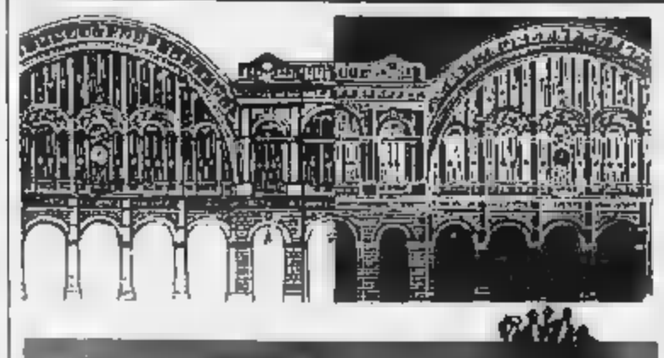
- D'ORO
- PASINETTI
- CIAK-VITTORIO MEZZOGIORNO
- RAGAZZI CINEMA

AMBRA

Titanus DISTRIBUZIONE

L'INFEDELTA' FA BENE ALL'EROS

eliseo rosso



DOVE ANDIAMO a cura di Rocco Moliterni

Sextuor

Nel cartellone del festival di musica antica e contemporanea «Antidogma», questa sera, alle 21, al Conservatorio di via Verdi, è di scena il gruppo Sextuor a cordes Aiec di Lille, al clavicembalo c'è Beatrice Berardi. Il gruppo francese propone delle prime importanti composizioni di Schoenberg: «Verklaerte Nacht» (Notte trasfigurata). Tel. 521.4221.

Danze arabe

Questa sera, alle 21,15 nella Chiesa di Nostra Signora della Salute, in via Villar 31, è in programma, per «Intercultura 91», uno spettacolo di musica e danza araba e flamenco. Ad eseguire le danze del ventre ed altre danze tradizionali arabe sarà Jamila, il flamenco sarà invece proposto da Simona Betti. L'ingresso è libero.

Mr. e [illegible]

Grande prova di attori, l'accoppiata vincente di Paul Newman e sua moglie Joanne Woodward, il film «Mr. e Mrs. Bridge» di James Ivory fu premiato al festival di Venezia del 90. Racconta la vita di due americani agiati e tranquilli alle prese, negli Anni 30, con le ordinarie e straordinarie vita. Il film è in programma domani, alle 17,10; alle 19,20 e alle 21,30 al Cinema Politeama di Ivrea nel cartellone Cineclub Olivetti. Telefono 0125/521.500.

Senso

Capolavoro realizzato da Luchino Visconti nel 1954, «Senso», ebbe gestazione travagliata. Ispirato a una novella di Camillo Boito, vide la sceneggiatura passare da più mani (tra l'altro ai dialoghi collaborarono anche Tennesse Williams e Paul Bowles). Una tragica storia d'amore, nel 1866, fra una contessa italiana e un ufficiale austriaco, offre a Visconti l'occasione un lato di realizzare un grandioso melodramma e dall'altro di rileggere in chiave gramsciana (il Risorgimento come rivoluzione borghese incompiuta) un momento importante della nostra storia. «Senso», interpretato da Alida Valli e Farley Granger (nel cast ci sono anche Massimo Girotti e Rina Morelli) viene riproposto oggi, alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30 al Massimo 1, in via Montebello e per «Omaggio a Luchino Visconti». Numero telefonico: 871.048.

I film più visti in questa settimana nei cinema torinesi

Il mito di Jim Morrison è salito al primo posto

E' stato «The doors - Jim Morrison il mito» di Oliver Stone il film più visto dai torinesi nell'ultima settimana (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). La vita, la morte e le musiche di uno dei miti del rock riproposti dal regista di «Platoon», in un modo che ha sconvolto chi visse e lavorò con Morrison. In America il film è stato osannato dalla critica e si è rivelato un «buco» al botteghino. Ma noi sembra funzionare meglio: ha richiamato in sette giorni 9082 presenze all'Ideal.

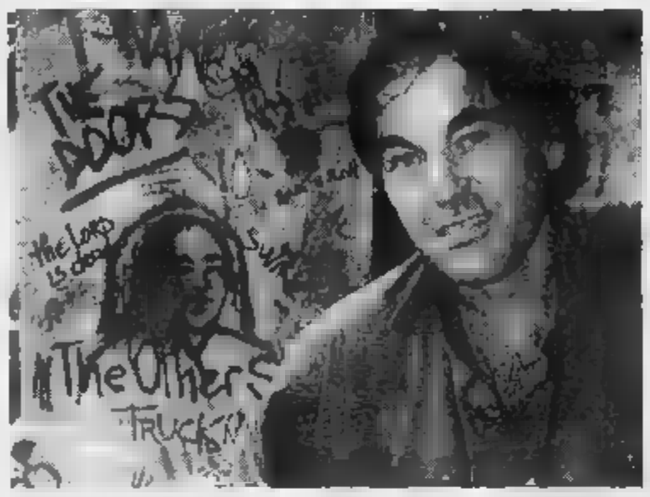
Ben più riuscito e interessante «Thelma & Louise» di Ridley Scott, che occupa la seconda posizione, con 5523 spettatori al Lux. Ridley Scott è in grande forma, propone un film «on the road», con due donne protagoniste: Susan Sarandon, cameriera in un bar, e Geena Davis, casalinga oppressa dal marito imberbille. Un weekend in libertà finisce per trasformarsi in un tragico e avvincente viaggio lungo la costa, fra strade, motel, canyon e praterie.

In seconda posizione c'è invece «Scappatella con il morto» di Carl Reiner, commedia che prosegue il filone di rosa-macabro di «Weekend con il morto»: all'Arlecchino ha divertito 4624 torinesi.

In quarta posizione «Cha vita da cani» di e con Mel Brooks, anche qui una commedia ma dai risvolti amari, ambientata nei sobborghi di Los Angeles, fra barboni e «fuori di testa». All'Olimpia l'han visto 4437 spettatori.

Dal Festival di Venezia arrivano «Il muro di gomma» di Marco Risi, settimo, con 2659 spettatori al Reposi, «L'amore necessario» di Fabio Carpi, nono con 2032 spettatori fra Eliseo Rosso e Adua 400, e «Grido di pietra» di Werner Herzog, decimo, con 1978 presenze all'Eliseo Grande.

Complessivamente nelle sale di prima visione gli spettatori nell'ultimo weekend sono stati 25.220. Le settimane un anno fa furono 35.747, grazie all'effetto «Pretty Woman»: se la tendenza dovesse continuare il calo sarebbe impressionante. [r. mol.]



Oliver Stone, regista di «The doors», il film attualmente preferito dal pubblico

I PIU' VISTI
(spettatori dal 19 al 25/9)

1	The doors	9.082
2	Thelma & Louise	5.523
3	Scappatella con...	4.624
4	Cha vita da cani	4.437
5	Dove comincia...	2.765
6	Insieme per forza	2.702
7	Il muro di gomma	2.659
8	Tentazioni di...	[illegible]
9	L'amore necessario	2.032

A Grugliasco

Se volete conoscere una zucca

Senza la zucca trasformata in cocchio, Cenerentola sarebbe andata al castello del principe a piedi e lungo la strada avrebbe rovinato le sue scarpette di cristallo. E avrebbero fatto, invece, gli operai metalmeccanici senza il «cossòt», la zuccotto vino ereditato dalla tradizione contadina e fino alla fine degli Anni Cinquanta inseparabile compagno del «baracchino»? Pumpkin in inglese, courge in francese, calabaza in spagnolo: tanti termini per dire zucca, omaggio «povero» e considerato di valore.

A dimostrare il contrario è la mostra **Tutto il mondo in una zucca**, realizzata dal nuovo «Centro per la Cultura Ludica» di Grugliasco (viale Radich 2) e promossa dall'assessorato alla Cultura, aperta fino al ottobre. Un percorso ottenuto con materiali di recupero «per proporre un modo diverso di esprimere la creatività» dice Giancarlo Perempruner, ideatore della mostra e responsabile del Centro.

Dalla derivano le cinque famiglie fondamentali degli strumenti a corde: archi, lire, arpe, liuti e salteri. Così come quelli a fiato e a percussione. Furono di zucca i primi salvagenti per nuotare, il pitale da notte. Sono previste visite guidate per le scuole dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 12, per il pubblico dalle 17 alle 19,30. Per informazioni, telefonare allo 011/401.33.21. [t. pl.]

Un festival

E con Bacco si canterà all'Alfieri

«Un altro amico», cioè il vino, è il titolo di una delle canzoni finaliste del Festival della Canzone Enoica **Vincantando**, che si svolgerà domani alle 21 al Teatro Alfieri.

«Vincantando» è una manifestazione nata nell'82 e Naive - annata di prestigio per il vino piemontese - è trasformatasi negli anni in un'iniziativa a carattere sempre più ampio e nazionale, realizzata dalla Regione in collaborazione con la Toro Assicurazioni.

Una kermesse canora ispirata alla cultura enoica che quest'anno ha fatto tappa a Grinzane Cavour, a Pramaggiore (Venezia), ad Aosta, a Revergano (Piacenza) e a Legnano (Milano). A presentare sarà Antonella Clerici, con la partecipazione del balletto delle Tate Piacere Raiuno e il duo comico Ganzerli & Faiella. Nel corso dello spettacolo sarà consegnato il premio «Grissino d'oro 1991» alla società Torino Calcio nella persona del presidente Gian Mauro Borsano. Verranno poi assegnati anche quattro «Trofei d'oro» (offerti dalla Toro Assicurazioni) al «capitano della squadra granata», Roberto Cravero; al «Grande Torino», consegnato all'unico superstite della disgrazia di Superga, Sauro Tomà, e a La Stampa e Tuttosport in ricordo dei loro giornalisti Luigi Cavallero e Renato Casalbore, scomparsi nello stesso tragico incidente aereo di tanti anni fa.

NOTTE a cura di Gabriele Ferraris

Ladri di Biciclette

Domani sera al «Big Club» (corso Brescia 2β, ore 22) Good Music presenta i Ladri di Biciclette. Il gruppo guidato da Paolo Belli offrirà al pubblico il rhythm'n'blues all'italiana, puntando soprattutto sui brani dell'ultimo ellepì, «Figli di un dio minore».

Il biglietto costa 28 mila lire.

Martedì al «Big» ci i Deacon Blue, allo «Studio 2» Biagio Antonacci.

Contro il [illegible]

Musica il razzismo alla chiesa di Nostra Signora della Salute, in via Villar 31: alle 15,30 i gruppi rock Exit, Raylers, Pathos e Wegfd. Alle 21,16 l'etno-band Ziryab.

Alla Scambiadischi

Prosegue in viale Medaglie d'oro, al Valentino, lo «Scambiadischi», mostra-mercato del disco usato e da collezione. Oggi gli stand aprono alle 10, domani alle 16. Chiusura alle .

Tra le manifestazioni in programma, segnaliamo oggi alle 15 le esibizioni dei gruppi rock e blues Stonehenge, Black Flowers, Bluestinti; alle 21 sono di scena i Vag e i Siddharta.

Domani alle 17,15 suonano i Thunder Machine (metal) e i Negative Choice (garage). Alle 16 e alle 19, «Videoday», novità video. Sempre domani, alle 21, dibattito «Il futuro del rock a Torino».

Jazz e folk

Stasera alle cena jazz al circolo «Akhenathon» di via Massena 56 il trio Ciampini, Pesceglini, Pedroli; sempre all'«Akhenaton», alle 17, diapositive sul Camerun.

Oggi a c'è la festa «La Grande Giga»: sul campo sportivo comunale, alle 18 è in programma un ballo popolare, mentre alle 20,30 si esibisce il gruppo tradizionale Tre Martelli di Alessandria; alle 22, infine, suonano i Greenchildren.

Alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 66, ore 21) latin Elena Valdez.

Ancora stasera, alle «Cupole» di Cavallermaggiore si risentono i Giganti.

E infine, sempre stasera, festa «Bandiera Gialla» e «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24), dove domani debutta «Frequenze diverse», serata con Riccardo Bergerone.

Domani, etnojazz alla birreria «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con il gruppo di Dino Pelissero; alla «Cicala» di Piano-La Cassa (via Rossini, ore 22) suona il gruppo metal Pil di Ferro.

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Vino e salute

Una parola che si chiama [illegible]

Notizia lieta (almeno per chi ama il vino) nel giorno della festa. Ecco perché ve la riferiamo di domenica. In «Barolo&Co.», documentata rivista vinicola, il dietologo Giorgio Calabrese, nome conosciuto fra i ciccioni alla ricerca di una nuova linea, fa un intervento non sottovalutare: il **resveratrolo** aiuta il (il colesterolo. E così, prepotentemente, si riapre il dibattito sul rapporto alcol-salute. Il resveratrolo è una sostanza che si trova nella buccia dell'uva; poichè questa viene lavorata solo per il vino rosso, è proprio quest'ultimo a offrirci tale «facilitazione» nel corso di una bevuta. Insomma, il resveratrolo, con le sue reazioni chimiche è in grado aumentare nel sangue il livello del Hdl, detto famigliarmente «colesterolo buono». Dunque una sorta di spazzino nei confronti dei lipidi che intasano rischiosamente le arterie.

Popolo dei bevitori, non vi che gioire. Attenti, però, poichè lo stesso Calabrese consiglia non più di due bicchieri per pasto. Accontentavi e ingoiate notizia brindisi da terzo bicchiere (ma oggi domenica, si può trasgredire).

Il resveratrolo
Nelle bucce dell'uva rossa
Innalza l'Hdl
detto «colesterolo buono»
Parere del dietologo
Non più di bicchieri

Mostra dello scultore con opere delle collezioni private

Mastroianni nel giardino

Una settantina di pezzi nel Palazzo Cisterna e al Circolo degli Artisti
Bronzi, marmi, terrecotte, arazzi per testimoniare una gloriosa carriera

Umberto Mastroianni a Torino in una mostra che occupa il giardino interno Palazzo Cisterna, sede dell'Amministrazione Provinciale in via Maria Vittoria 12, e le sale Circolo degli Artisti in via Bogino 9.

Si tratta di una settantina di interessanti opere fra bronzi, marmi, pietre, arazzi, cartoni graffiati, piombi, tarsie policrome, terrecotte e Insomma, tanti modi di espressione artistica per questo signore che è uno dei più famosi nomi, anche a livello internazionale, nel mondo della scultura.

Tutte le opere di questa esposizione provengono da proprietari torinesi. E non è caso la rassegna s'intitola «Mastroianni nelle collezioni private torinesi».

I lavori di maggiore consistenza sono esposti nel giardino mentre agli «Artisti» si possono ammirare parietali e sculture di minori dimensioni.

Grazie a questa significativa rassegna, tutte le stagioni spirituali di Mastroianni sono rappresentate con coerenza: dagli anni a cavallo delle due guerre sino agli approdi informali degli Anni Sessanta e alla svolta del cosiddetto macchinismo fantastico che alla Resistenza italiana di Cuneo trova delle più importanti testimonianze.

Lo scultore è nato a Fontana Liri, in Ciociaria, ma la sua formazione artistica è tutta torinese essendosi trasferito, ancora giovane, nel capoluogo subalpino. In questa rassegna che s'è aperta ieri sono pure esposte delle opere in terracotta. E in questa materia Mastroianni ha espresso pure dei capolavori, senz'altro influenzato in gioventù dallo zio Domenico che abitava ad Arpino, sempre in Ciociaria, paese che ancora oggi è fiorente nell'arte della terracotta.

Una scultura in bronzo di Mastroianni esposta nel giardino di Palazzo Cisterna

GLI APPUNTAMENTI

Un rinvio

Il concerto dei Tazenda, in programma al Colosseo per il 12 ottobre, è stato rimandato al 16. Sempre alle ore 21. Il gruppo sardo si esibirà con Paola Turci.

Pasticceria

Domani e il primo ottobre, all'hotel Concord, in via Lagrange 47, l'Associazione Pasticcieri organizza un di confezionamento. Per informazioni, telefonare allo 011/518.802.

Disegno

Il 2 ottobre alle 21 lo Studio d'Arte Pictor, in via Garibaldi bis, presenta seminario per apprendere le tecniche del disegno. Saranno proiettate diapositive. Per informazioni, telefonare allo 011/512.969.

Lingua russa

Domani all'Associazione Italia per i Rapporti Culturali con l'Unione Sovietica, via Lagrange 7, comincia il turno settimanale di lezioni gratuite di introduzione allo studio della lingua russa. Per informazioni, telefonare allo 011/547.190.

[illegible]

Da metà ottobre al Circolo «La Mandragola» corso Fiume 2, comincerà un ciclo di incontri sul tema «La vita un sogno». Sarà tenuto dalla psicanalista Karin Herbertsson. Telefonare allo 011/660.39.69.

La [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al «Centro Jazz Torino», via Pomba 4, per il corso di batteria tenuto da Franco Mondini e Bruno Artesana. Artesana presenterà il suo programma il 2 ottobre alle 18 all'Hiroshima Mon Amour (via Belfiore 24), dimostrazione pratica (ingresso gratuito). Telefonare allo 011/830.025.

Convegno

Domani 15 al Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24, convegno organizzato dalla «Casa» sul tema «Gli aspetti tecnici e accertamenti sanitari sui lavoratori nella nuova legislazione». Per informazioni, telefonare allo 011/650.67.37.

Pittura

Alle 17 al Coro dalla Maddalena ad Alba, via Vittorio Emanuele 19, inaugurazione della mostra di Pierflavio Gallina «Rigenerazione del vigneto». E' in occasione Fiera Nazionale del Tartufo. Sino al 3 novembre.

Poesia

Alle 16,30 a Riva presso Chieri, Salone delle Feste «Palazzo Grosso», si tiene il Premio Nazionale di Poesia «Palazzo Grosso». Dopo la premiazione, concerto di Pasquale Campera al clarinetto.

Musica

Il Centro Studi di Didattica Musicale «Roberto Goitre», scuola elementare «Leone Sinigallia» in corso Sebastopoli 268, propone corsi di Musica come gioco, Laboratori musica d'insieme, Coro di voci bianche, Corsi strumentali individuali (pianoforte, chitarra, Flauto, oboe, violino, clarinetto, Teoria e solfeggio). Età minima missione 4 anni. Per iscriversi, telefonare allo 011/367.407.

Per i ragazzi

Alle 15,30 al castello di San Giorgio (San Giorgio Canavese), Premio Nazionale «Dott. Giacomo Bardesono», decima edizione dell'opera teatrale per ragazzi. Terrà un concerto il Quartetto d'archi di Torino della Rai.

Via [illegible]

Nel palazzo comunale di Luserna San Giovanni, mostra dello scultore Roberto Terracini sul tema «Immagini di vita partigiana». Si tratta di una serie di disegni dell'artista, rifugiatosi dal '43 al '45 in Val Pellice durante la persecuzione razziale. La chiuderà i battenti il 20 ottobre.

Caffè rinnovato

Domani, dalle 19 alle 24, vernissage per il rinnovato bar Ghersi in via Tripoli 37. Musiche e canzoni con il duo «Softline».

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	51.31.51
Ellambulanze	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00

Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.62.889
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.95
INFERMIERI	
Aaido	54.04.89
Aair	868.93.31
Al	619.18.20
Aldesoro	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	836.75.25
Aidai	50.23.96 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
Associazione infermieristica	
Spi	242.19.04.
Casad, infermi.	76.88.11.
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	
domiciliare	75.14.73
	749.24.34 - 749.65.27
DI	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. Vittorio 68,	538 271
p. Massaua 1,	793.308
via Nizza 65,	669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(081) 22 25 25
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat,	53.39.62.

Bartolomeo & C.	63.48.54
Bermig	521.37.70
Amnesty International, via Volgiole 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	
Apice Associazione contro l'epilessia.	
Anapeca (associazione ammalati cancro),	436.03.52
assistenza domiciliare. Tel. 769.811 - 752.685	

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00
Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali canile,	54.71.32; 262.03.97
Lega difesa cane, s. Germagnano 8,	262.09.02
Uel. serv veterinario, c. Lanza 75,	65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90
Caselle, int.	57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,
Milano-Linate e M 02.74.

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 22; c. Farnesi 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

SENZIKAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-porta Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

RAI - I TO-AGIONE SINFONICA PUB- 1991/92: 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: nuovi abbonamenti: dal 26 settembre al 2 ottobre, orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 16,30 (compresa la domenica) presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per inf. tel. 8800 Int. 4653/4912/4961.

CONSERVATORIO «G. VERDI» ore 21, 14° Festival Antidogma Musica. Settuor à cordes A.L.E.C. di Lille. Beatrice Berstel, clavicembalo. Musiche di Dao, Marco, Milorenau, Schoenberg. Ingresso L.

TEATRO NUOVO: 12/10 10 Audizione per istituire corsi professionali di danza contemporanea e di coreografia con borsa di studio al 50%. Inf. ore 9-12; 15-19 c. M. d'Azeglio 17. Tel. 669.0688.

TEATRO sab. 12 e dom. 13 16-19 gratuita livelli intermedi ed avanzati di danza contemporanea. Inf. ore 9-12; 15-19 c. M. d'Azeglio 17. Tel. 669.0688.

ATTRAZIONI

HOLIDAY ON ICE PALANONES Traiano inf. tel. 317.3963. Questa sera ore 21,15 serata di gala, la grande rivista americana sul ghiaccio presenta **Il giro del mondo in 80 giorni** dal classico di Giulio Verne. Uno spettacolo creato e diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso casse Palasport - Parco Ruffini tel. 335.2911. Biglietteria speciale Cral presso casse Stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli tel. 715.558. Attenzione: il buono a riduzione non è valido il sabato sera alle 21 e la domenica pomeriggio alle ore .

RITROVI

AMERICA MUSIC-HALL (v. Finalpia 27, tel. 447.71.71): 21,30 Gruppo Make Up.

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 e 21 Casual's. Si balla domani pomeriggio.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 e 21 danze e balli per tutti.

DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo ore 15,15 e 21. Tel. 521.5538 - 521.5275.

DU PARC: da mercoledì 2/10 ore 15,15 solo per tutti tel. 521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b - tel. 805.0817): «Il lascio al ballo da noi» 21 attrazione Il Record.

DANCING (Ivrea): Tel. 0125 230.064. Balla liscio orch. Ungaretti.

DISCOTECA (via S. Quintino 2 - To): Tel. 5617154.

K 11 (Valperga, To): sabato 5 ottobre Renzo e Lucia (ex di Raoul Casadei).

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15,15, liscio e allegria con l'orchestra Gli Showmen. Ore 21 riposo.

LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO (tel. 660.3443): 15,30 domenica il sempre grande domenica amicizia e simpatia. Ore 21 sempre con la nostra riduzione a lo nostro novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA - Danze (C.so Francia 110 - Cascine Vica - tel. 859.62.67): ore discoliscio ingresso libero, 21. GO A pomeriggio 5 sera ore 21.

MACUMBA (Pinerolo): ristorante pizzeria, sala . Tel. 0121 74.115 - 58.626.

PATIO (Moncalieri 346): 15 a 22.

GIORGIO - Ristorante - Danze - Vietnamita: La Piena's Trio - c. Albertine.

GALLERIE E MUSEI

PRINCIPE: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. 10-12,30 - 15,30-19,30.

PIEMONTESE

BERMAN: Giancarlo Serra «Il mio carro luna».

DAVICO: Mario .

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Fernanda Pastore: personale.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati.

PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393): Esposizione permanente. Ore 10-13.

ALFIERI

IL FIORE ALL'OCCHIELLO

A POSTO RISO

SMAILA
FRED

ERNESTO CALINDRI
Indovina chi viene a cena

LUCIANA SAVIG
Lo spettacolo della

- JANNUZZO
Foto di gruppo con gatto

RENZO MONTAGNANI
Pigmalione

LA CAGE AUX FOLLES
Musical libro «Il vizietto»

GIANFRANCO D'ANGELO
Ciò fa per lro

GLEIJESES-TEDESCO-LUOTTO
La pulce nell'orecchio

Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19.

ALFIERI
IL FIORE
«FRED»
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
novità assoluta - prima nazionale
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

TEATRO STABILE TORINO
Lu 30 settembre,
alle ore 8,30, avrà inizio il rilascio ingressi su abbonamento per la Stagione 1991/92 del T.S.T. al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri
PRESSO:
Biglietteria T.S.T., via Roma 69 orario 8,30/18, domenica riposo
Cassa di Risparmio di Torino (per i soli clienti della banca) Agenzia 7, via Nizza 148
e Agenzia di San Mauro, piazzale Machino orario 8,30/13,30 dal lunedì al venerdì
REAR, corso A. De Gasperi 26 (2° piano) tel. 56.82.959/56.82.078 orario 9/12,30 - 14,30/18 dal lunedì al venerdì
La Società REAR gestisce il servizio per la prenotazione telefonica e la consegna a domicilio di biglietti (servizio a pagamento)

TEATRO MAGNANO
ore 16,15
Recital di
Prenotazioni presso
Cassa del Teatro
Tel. 56.13.694 - 56.13.695

ERBA
stagione 1991/92
PROSA MUSICA, DANZA, POESIA
DA
ABBONAMENTI
«PASSE-PARTOUT»: a tutti gli spettacoli
«ELITE»: 8 spettacoli a scelta su 15
«BIJOU»: a cicli di 5 spettacoli
PREZZI E BIGLIETTERIA
Tutti i giorni ore 9-13 e 16-22
C.so Moncalieri 241, tel. 686.58.47

le roi
Attilio Lutrario
INVITA
la sua Affezionata Clientela
venerdì ore 21
1991/92

le roi
Dal 5 ottobre
balla anche

CONCORDE Piobesi
Pomeriggio per i giovani
SUPERDISCOTECA
QUESTA SERA TONIA

TAURO SALA
VIA AVET 3 TO - TEL. 481.748
POMERIGGIO ORE 15

PALANONES - TORINO
Corso TRAIANO
INFORMAZIONI TEL. 317.3963
STREPITOSO SUCCESSO
HOLIDAY ON ICE
classico di Giulio
«IL DEL MONDO IN 80 GIORNI»
Uno spettacolo
e diretto
Savary
PREVENDITA BIGLIETTI
PALASPORT Parco RUFFINI
TEL. 33.52.911
Casse PALANONES - Corso Traiano
TEL. 31.72.963
Biglietteria solo per Cral
Stadio Comunale Curva Maratona
Corso Sebastopoli - tel. 71.56.56
Il buono riduzione non è valido il sabato sera alle ore 21 e la domenica pomeriggio alle ore 15,30.
ORARIO SPETTACOLI
TUTTE LE Ore 21,15
IL SABATO Ore 15,15 e 21,15
LA DOMENICA Ore 15,30 e 19
LUNEDI' E MARTEDI' Riposo

IL PRIMO GRANDE DELL'ANNO
STUDIO RITZ
INDIZIATO DI REATO
Guilty by

STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA
DAL ROMANZO DI STEPHEN KING
CHE VENDUTO PIU' IN AMERICA.
FINALMENTE IL FILM VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA;
VI SARA' IMPOSSIBILE GRIDARE DI IN UN LUNGO
E AGGHIACCIANTE INCUBO IN UN ALLUCINANTE TUNNEL DI TERRORE.
E SE NON AVRETE PAURA
VORRA' DIRE CHE SIETE GIA' MORTI
STEPHEN KING
A VOLTE RITORNANO

IN CONTEMPORANEA AI CINEMA
LUX E ETOILE
Anche da noi, come negli U.S.A., il tifo in sala per «THELMA LOUISE» è di stampo calcistico! (Corriere della Sera)
SUSAN SARANDON GEENA DAVIS
THELMA & LOUISE
VITA... VARONO!
INTERNATIONAL FILM
E' UN GRAN FILM PER TUTTI

4ª SETTIMANA
CAPITOL
NUOVO!
TARTARUGHE NINJA II
IL SEGRETO DI OOZE

FINALMENTE SULLO SCHERMO
AL GRANDE IDEAL
LA LEGGENDA E' DI NUOVO CON NOI
JIM MORRISON, IL MITO CHE HA INCENDIATO UNA GENERAZIONE
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI
PENTA FILM
UN FILM DI OLIVER STONE
THE DOORS

SUCCESSO AL DORIA
«GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA»
«DOVE COMINCIA LA NOTTE» un film elegante, un mystery che regola abilmente la suspense il ritmo ricordo. (La Stampa)
LUIGI AURELIO DE LAURENTIIS
DOVE COMINCIA LA NOTTE
TOM SKERRITT · CARA WILDER
DON PEARSON · TOM MAC GUIRE
PASQUALE PUGLIESE
STEFANO CAPPELLI
RUTH AMOS
ANTONIO ARATA
LUIGI AURELIO DE LAURENTIIS
MAURIZIO ZACCARO

AL lilliput IN ESCLUSIVA
Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del del Cinema ha fatto la sua scelta:
E' IL PIU' DEL FESTIVAL DI VENEZIA
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
presenta
una produzione di MAURIZIO TEDESCO
In Italia esiste la
UN FILM DIRETTO DA MARCO RISI
IL MURO DI GOMMA
PENTA

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 1
«Film di emozioni sottili e di impalpabili sensazioni... sigillato degnamente le "mattinate italiane" di Venezia» (G. Grazzini - Il Messaggero)
«Una proposta di stile che convince, anche con fascino» (G.L. Rondi - Il Tempo)
«Cristina Marsillach sembra nata davanti a cinepresa» (Paolo D'Agostini - La Repubblica)
ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
UN FILM DI SESTIERI CON CRISTINA MARSIL
BAROCCO
BECHINI
ELIANA MIGLIO
MATTEO BELLINA
CARLO LIZZANI
OTTAVIA PICCOLO

Vedere altra pubblicità cinematografica nelle pagine 39 e 40

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 859.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000, Alace 8000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — *di J. Landis con S. Stallone, C. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 859.521, Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000, Alace 8000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mazzagiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 297.197. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Maniac Cop — *di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lamar (Usa '91)* — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20'

Ambrosio — v. Emanuele II 52 — Tel. 547.007 — CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — v. [illegible] II 52 — Tel. 547.007. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000 - rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Arlecchino — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.190. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91)* — Una donna istericamente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Capitol — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le [illegible]trughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la scienziata che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Centrale — via Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 9000, Alace 7000
Le amiche americane — *di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91)* — Nel 1881 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' Commedia

C. Chaplin I — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245. Or.: 14,40 15,40/18,40/20,40/22,40 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Barocco — *di Claudio Sestieri con C. Marsillach, D. Piccolo (Italia '91)* — Abbandonato l'uomo che amava una studentessa di restauri d'arte s'interroga sui molteplici e sfuggenti significati [illegible] o relazione di coppia. N. V. 1h 36' Comm. dramm.

C. Chaplin II — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245. Or.: 14,30 15,30/16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
In [illegible] per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.

Cristallo — via Gobo 5 — Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Un piede in paradiso — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h57'

Doria — via Gramsci 9 — Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,10/19/20,50/22,40 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Dove comincia la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa tedesca morta suicida. N. V. 1h 35'

Eliseo Grande — piazza Sabotino — Tel. 447.5241 — Ore 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Oscar - Un fidanzato per due figlie — *di J. Landis con S. Stallone, C. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi [illegible] mondo degli affari. N.V. 1[illegible]' Commedia

Eliseo Blu — piazza Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Un [illegible] semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. Le verità che si cela sul l'omertà dei superiori è pericolosa e sfuggente. Da Sciascia. N. V. 1h 36' Drammatico

Eliseo Rosso — piazza Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,00 17,15/18/20,45/22,30 — Ingr. 10.000
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia lentamente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Empire — p. Vit. Veneto 5 — Tel. 571.642. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 9000
Hudson Hawk il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ladri evidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

Erba — c.so Moncalieri 241 — Tel. 695.5547. Or.: 18/20, 15/22,30 — Ingr. 9000, rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi — Tel. 590.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' Drammatico

Faro — via Po 30. Tel. 632.214 — Ap.: 16. Film: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 9000, rid. 6000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45'

Fiamma — corso Trapani 57 — Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timid[illegible]. N. V. 1h 25' Commedia

Giolello — v. C. Colombo 31 bis — Tel. 500.760 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal — corso Boccaria 4 — Tel. 521.4318 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
The Doors Jim Morrison il mito... — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

King Kong — via Po 21 — Tel. 839.7502 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 9000, rid. 6000
Perché Bodhi Dharma è partito... — *di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90)* — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del duello vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15'

Lilliput — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 16,30 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassoni (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h

Lux — Galleria S. Federico — Tel. 541.283 — Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Thelma [illegible] Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[illegible] in [illegible] disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Nazionale I — via Pomba 7 Arte cond. — Tel. 812.4173 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
The commitments — *di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino. Jimmy Rabbit, un giov[illegible] musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di ritm & blues. N. V. Comm. musicale

Nazionale II — via Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 16/ 16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson, [illegible]A '91)* — Nel ghetti nel di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' Dramm.

Nuovo Odeon — via Venaria 6 — Tel. 749.2382. Or.: 15 16,30/18,35/20,30/22,30 — Ingr. 9000. Rid. 6000.
Agente segreto al liceo — *di W. Dear con L. Hunt, R. Reas (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene contuso con una spia americana. Si trovera senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. [illegible] 1h 29' Commedia

Olimpia I — via Arsenale 21 — Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Che vita da cani — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a conversare e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Baiti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27'

Reposi — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or: 15 17,30/19,55/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145. Ap.: 16,45 — Or.: 18/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Tentazioni di Venere — *di István Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mai assorta giunge a Parigi un [illegible]e ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. [illegible] Commedia dramm.

Studio Ritz — via Acqui 2 — [illegible] 619.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000, Alace 8000
Indizio di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Vittoria — via Roma 336 — Tel. 511.758. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000, rid. 7000
A volte ritornano — *di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro magica morte. N. V. 1h 37' Horror

Zeta — via Colleasca 12 — Tel. 749.2607. Or.: 17,15 18,55/20,45/22,30 — Ingr. 9000, rid. 6000
[illegible]s (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargar, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'

ALTE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117 — Tel. 612.136 — PROSSIMA RIAPERTURA

Cuore — v. Nizza 56 — Tel. 697.869
Senti chi parla 2 — con John Travolta, K. Alley. Ore 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

Drive In — v. Sansovino ang. v. Veneto — Tel. 228.59.13
Tre scapoli e una bimba — ore 20; 22; 24

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312
Robin Hood - La leggenda — di J. Irvin con P. Sargin, U. Thurman. Ore 15,15; 17,20; 20; 22

Lanteri — c. G. Cesare 60 — Tel. 284 134
Sirenetta — di Walt Disney, colori. Ore 14,50; 16,30; 18,10; 20; 21,15

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.603
Io e lo zio Buck — di John Candy, colori. Ing. 6.000. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

Selene d'Essai — c. Belgio 63 — Tel. 574.171
Green card - Matrimonio di convenienza — di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell. Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,300

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 — Tel. 88.151 — Tram 13/15 — Bus 51
ore 20,30 **La arie da concerto per voce femm. su testo italiano** di W. A. Mozart. Posto numerato L. 15.000. Biglietteria ore 10-12 - 15,30-19. Dalle ore 19,30 a inizio spett. vendita ingressi.

Piccolo Regio — p.Castello 215 — Tel. 88.151
Al Teatro Regio — Mostra **L'Arcano Incanto.** Chiusura ore 19,30. Biglietti 5000-4000-2000. Inf. tel. 011 88.151.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 287.871-248.22.78 — Tram 4 — Bus 50/51
Il Gruppo d[illegible]a [illegible] — Riposo; domani ore 21: **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**, recital presenti, stagione a cura di O. Corbetta. Ingr. libero. Abbon. 6 spett. L. [illegible]000-84.000-63.000. Carta Adua 12 spett. L. 150.000. Inf. tel. 248.2276.

Alfa [illegible] — v. Casalborgone 16/1 — Tel. 612.61.14 — Bus 3/15/54/56/61/66 79/79
Aperte iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), ammissioni: 28/9 - 5 e 12/10; un corso per allievi attori (triennale 5 ore sett.) ammissioni 27/9 - 4 e 11/10. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 91-92. Inf. e pren. Alfa Teatro 9/13-14/18.

Alfieri — p. Solferino 4 — Tel. 535.[illegible] — Tram 13 — Bus 14/14a/50/55/56s/67
Il fiore all'occhiello — Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso: Smalla, Calindri, Savignano, Bramieri-Jannuzzo, Montagnani, D'Angelo, Gioiyessa, Massaro. Prev. [illegible] e abb. tutti i giorni 9/13 - 15/18.

Araldo — v. Chiomonte 3 — Tel. 33.17.64 — Tram 15/16 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — **Vetrina teatro ragazzi e giovani Piemonte.** Oggi 2 spett. del Teatro dell'Angolo. Ore 15 **Quando sarà piccolo** di Luigina Dagostino; ore 17 **Victor il selvatico** di G. Ravicchio. Posto unico L. 4000.

Auditorium Rai — p. Rossaro — Tel. 880.74.961 — Tram 15/16
Auditorium [illegible] - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Nuovi abbonamenti dal 28-9 al 2-10 (domeniche comprese). Orari: 9,30/13 - 15/18,30. Tel. 810.46.53 - 810.49.61.

Colosseo — v. M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 16-9-15 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8004 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241 — Torino — Tel. 696.5547
Stagione teatrale '91-92 — 15 appuntamenti da non mancare. Prosa, cabaret, musica, danza, poesia. Abbonamenti: «Passo-partout» a posto fisso a tutti gli spettacoli o più. «Elite» 8 spettacoli a scelta su 15; «Bijou» a cicli di 5 spett. Bigl. tutti i giorni [illegible] 9-12; 16-22.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 297.197 — Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 5 spettacoli a scelta.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4 — [Settimo Torinese] — RIPOSO

Gianduja Teatro — MARIONETTE LUPI — v. S. Teresa 5 — Tel. 530.236
Museo della Marionetta — Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visite al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5 [illegible] 530.239 ore 9-12.

Juvarra — v. Juvarra 16 — Tel. 513.705
Ore 17 Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di [illegible] e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 [illegible] prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552 — Bus 42/47/67
Il gesto e l'[illegible] — Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19. Scuola di danza classica-contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro — [illegible] Sarpi 111/a — Torino
Vetrina teatro ragazzi e giovani Piemonte. Oggi ore 20,30 Il Dott. Bostik in **Acqua.** Prenotazioni ore 18-19, tel. 331.764.

[illegible] — (Bombonera) — v. S. Teresa 10, Torino — Tel. [illegible]
Metti una sera in [illegible] — Radial di Giorgio Molino. Tutti i giorni (lunedì riposo) ore 21,15, sabato ore 18,15 e 21,15, domenica ore 18,15. Prenot. presso del teatro tel. 561.3884/5. Oggi ore 10 audizioni per la Compagnia Momento Danza.

Teatro di Torino — p. Massaua 9 — Tel. 795.603 — Bus 38/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, Inform. 473.0169 ore 10/19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 29 — Tel. 545.338 — OGGI CHIUSO

Massimo Uno — v. Montebello 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
Senso — di Luchino Visconti con Alida Valli, Farley Granger, Massimo Girotti. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

Massimo Due — v. Montebello 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
Black cinema Usa — Ore 16,45 e 22,40. **Identity Crisis** di M. Van Peebles ore 18,30 e 22,30 **Don't play us Cheap** di M. Van Peebles. I film sono in v. o. con sott. ass. alle ore 20,40 e 22,50

Massimo Tre — v. Montebello 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
La marchesa [illegible]... — di Eric Rohmer con Edith Clever, [illegible] Garo. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, vers. it.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Transex 2**, con Frank Mancini, Barbara Summers. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Grande momento per un matrimonio**, di Richard Bennet. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. Oggi riposo.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.2365. **Moana Il treno e la tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Vietato 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible] via Principe Tod[illegible] 5, tel. 655.334. **Moana Il treno a[illegible] tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

[illegible] largo Giulio [illegible] 105, tel. 287.974. **Vanessa super**, con Vanessa Del Rio. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **La palestra dei piaceri particolari**, con Tracy Chanel, Robin Byrd. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.2092. **L'animal**, con Honey Wilder, Jannoy Robbins. Colori. Vietato 18. Apertura 14.30, ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 497.765. **Vizi molto bagnati**. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Moana Il treno e la tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Colori. Vietato 18. Apertura 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]A — **[illegible]: Un bacio prima di morire**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Tartarughe Ninja 2

[illegible]
MARILYN: Hudson Hawk il mago del furto
[illegible]LENDOR: Insieme per forza

CHIVASSO
CINECITTA': Grido di pietra
[illegible]isi Cop
POLITEAMA: Scappatella con il...

CIRIE'
NUOVO: The doors

[illegible]LLEGNO
PRINCIPE: I ragazzi degli Anni 50
REGINA: Scappatella con il morto
STAZIONE: Thelma & Louise
STUDIO LUCE: Maniac Cop

CUORGNE'
MARGHERITA: I ragazzi degli anni 50
PERONA: Hudson Hawk il mago...

GRUGLIASCO
ROMA: Oscar un fidanzato per due figlie

IVREA
ABC: Grido di pietra
BOARO: Scappatella con il [illegible]
[illegible] Che vita da cani

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: The Doors

MONTANARO
VITTORIA: Vanessa ed Olivia

ORBASSANO
MODERNO: Un agente segreto al li[illegible]

PINEROLO
HOLLYWOOD: Oscar fidanzato per [illegible] figlie
[illegible]A: Scappatella con il morto
RITZ: Insieme per forza

RIVOLI
GIOIELLO: Oscar fidanzato per due figlie

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Il silenzio degli innocenti

[illegible]
CENISIO: Cocente per il week-end

TORRE PELLICE
TRENTO: Sua Maestà viene da Las Vegas

[illegible]
AMBRA: Tartarughe Ninja 2

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Il cornuto innamorato**, film
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Smart**, rubrica cinem.
20,30 **La figlia di Cairo**, film
22,30 **Finché vita non ci separi**, telefilm
24 — **Quattro notti con Alba**, film

Telecupole Cinquestelle
19 — **Sport flash [illegible]**
[illegible] **Tuono blu**, [illegible]
[illegible] **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17 — **Le quattro piume**, film
20,30 **La tragedia del Bounty**, film
22,30 **Dick Vand Dyke**, telefilm
24 — **Il tesoro di Vera Cruz**, film

Telecity
17,40 **Rapporto Fuller, base Stoccolma**, film
19,30 [illegible], telefilm
[illegible] **I tre dell'operazione droga**, film
22,25 **Fotomodella estate 1991**, show
22,55 **Barnaby Jones**, telefilm
23,35 **Sesso e violenza**, film

[illegible]

Supersix
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,25 **Villaggio animali**, cartoon
[illegible] **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Portami con te**, telefilm
21,15 **Estate a Cuba**, programma
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Chi lavorerà Tommy Vanda?**
21,55 **Ordini e disordini**
22,25 **Tg Sera**
22,55 **Week-end sport**
22,45 **Telecpinioni**
24 — **Piaceri della musica**
0,50 **Telefoni notte**

Quinta Rete
18,30 **Bill Cosby show**, telefilm
20 — **Le meraviglie del mondo**
20,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
24 — **Il bandito**, film

Telebiella
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Biella Settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,10 **Fiaba del mercoledì**, cartoni animati
19,30 **I Barbapapà**, telefilm
20, — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Dottor Jeckill & Mister Hyde**, film
23,15 **Il perduto amore**, telefilm
23,45 **Arco di trionfo**, film
1,30 **Io ti salverò**, film

Rete Canavese
[illegible] — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**
24 — **Fuori gioco**

Videouno
17,10 **Cartoni animati - Uomo Ragno**
18 — **I Detectives**, telefilm
19 — **Nanna e Barbera**, cartoni
20,20 **La battaglia di Engelchen**, film
22 — **Documentario**
23,15 **Luke**, telefilm
24 — **L'oro del Transvaal**, telefilm

Tiefie 9
15,10 **Non Stop news**
18,35 **Week End**
19,40 **Andiamo al cinema**
20,20 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Week end**
[illegible] **Andiamo al cinema**

Telesubalpina
17,50 **Filodiretto:** *Il nuovo Piano Regolatore: quale Torino del 2000?*
19 — **Documentario**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.9.91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il giardino di Allah**, film
22,30 **Jessica Novak**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Ruote in pista**, rubrica
21,45 **Notes**, intervista a...
[illegible] **Informa 7**, notiziario
[illegible]
0,30 **Informa 7**, notiziario
1,10 **Fantasilandia**, telefilm

Telestudio
8 — [illegible] **cat**, telefilm
10 — **Police [illegible]**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Ken il guerriero**, [illegible] animati
19 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
1,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film no stop**

Sesta Rete
18,15 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,45 **Don Chisciotte**, cartoni animati
19,30 **Police News**, telefilm
20,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
23,30 **Primavera di sole**, film

Telefetime
15 — **La gang della giarrettiera rossa**, film
18 — **L'avventura del grande Nord**, film
19,30 **Le avventure di Doc Chuck il castoro**, cartoni animati
21 — **Profondo verde: droga**
22 — **Caserma a due piazze**, film

Telo Vox
16,30 **Gilda**, film
17,15 **La spietata colt del gringo**, film
18,30 **Rapporti fra cittadino e Pubblica Amministrazione**
19,30 **I diritti dell'uomo**, rubrica
21,30 **Capriccio [illegible]**, film

Quarta [illegible]
16 — **L'albero delle mele**, telefilm
17 — **Fifty Fifty**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Sogni proibiti**, film
22 — **Juve-Toro**, news
23 — **Tentazioni**
24 — **Dolce notte**
1 — **Eccelsior made in Italy**, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.

MUSEI

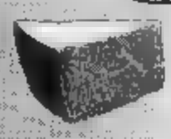
Armeria Reale (tel. 543.889): mart., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e giov.: [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
[illegible] Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
[illegible] Sabauda (v. Accademia [illegible] Scienze 5, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.88.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle [illegible] (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, [illegible] 011 / 8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso L. 2000.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.657). Fer.: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): [illegible] i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - [illegible]stalla di Rivoli (668.7256). Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
[illegible] dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 11, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; [illegible] e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 68.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a [illegible] 9,30-19,15. Rassegna Videomontagna. Il «La montagna nell'immaginario fotografico». Sino al 27 ottobre.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
[illegible] [illegible] Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18.
Museo di Storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, tel. 650.1065): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Fondazione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 548.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 16; 16,15; 17,30; 18,45. [illegible] e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.
Palazzo [illegible] (tel. 436.1455) aperto mart., merc., [illegible] mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e [illegible] bad) 9-17,45.

GÖTTSCHE LOWE

Prosciutto di Parma
Fratelli Beretta
Qualità da sempre.

Mozzarella Mozary
Nuova con più gusto.

nutella
Energia per fare
e per pensare.



PARMIGIANO REGGIANO
Tanti punti di differenza.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni punto vendita l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Senza coloranti,
senza conservanti
e scelti da SMA.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente
Sponsor della qualità.

Risposta a Romiti: un giorno si ricorderà di me

Bossi ai suoi boiardi «Via dal potere»

MANTOVA
DAL NOSTRO

L'applauso è il solito, entusiasta e fragoroso: ma questa volta forse inganna. «La parola al caro Umberto», l'ha appena presentato il soporifero Franco Rocchetta, presidente della Lega Nord. E Bossi, dal podio di questa Boccioflla appena fuori Mantova, ve a cominciare il suo discorso più difficile. Fino a stasera qui è riunita la «Dieta» della Lega: è qui si decidono le mosse in vista delle elezioni, si snobbano ipotetiche candidature da grande audience (Mike Bongiorno e Vittorio Sgarbi), si annuncia la nascita del quotidiano leghista, si risponde pure a Cesare Romiti. Di tutto.

Bossi è preoccupato. «Il momento è delicato e critico», gli capita di ripetere. Accanto a lui, da sempre, c'è Franco Castellazzi, il presidente della Lega Lombarda, il capogruppo dei 15 consiglieri leghisti della Regione Lombardia, tutto passione e astuzia, sangue e cervello. Ma da ieri questi due strateghi si guardano poco e male. «No, no - s'affretta a dire Castellazzi - nessuna spaccatura. Lui decida che io eseguo».

Quel che è successo appassionerà gli osservatori del leghismo. Proprio Castellazzi aveva pilotato la Lega, secondo gruppo politico in Lombardia, nelle istituzioni: la presidenza di una commissione regionale, le Usl, altri enti pubblici. Ha sempre avuto complimenti e ringraziamenti. Ieri, a sorpresa, un coffo- e un contrordine. Dice Bossi: «In politica gli obblighi morali ci costringono a mantenere gli accordi. Abbiamo scelto la via dell'opposizione globale alla partitocrazia, che ci a fare in enti pubblici, commissioni regionali e Usl? Via subito da lì».

Immaginabile il contraccolpo: come, senatore Bossi - è una sintesi da Castellazzi -, se ci hai mandato lì proprio tu. la sensazione che Bossi faccia l'autocritica - spiegherà poi -. Così come siamo entrati possiamo uscire. Non ho difficoltà a ritirare la squadra, ma voglio un ordine scritto». Considerazione polemica: «Resta comunque in piedi questione: manchiamo di un programma e di una linea politica». E Bossi intanto insiste, allude, minaccia chi si opporrà: «Vi garantisco che i boiardi, qualsiasi carica ricoprano, saranno cacciati nella nullità che a loro competes».

Per la Lega, per Bossi e Castellazzi, questa è davvero la prima volta. La prima e grossa grana politica sulla via delle elezioni. Bossi, al solito a testa basse, vuole una Lega assolutamente all'opposizione: «Non ci scorciatoie attraverso i partiti». Castellazzi, al contrario, la lotta ai partiti la vorrebbe anche nelle istituzioni: figlio ha cinque anni, quando gli dico: di due parolacce risponde "Roma" e "partiti". Ho sempre pensato, attuando le decisioni di Bossi, che i partiti si mettono in difficoltà anche nei Consigli regionali e non solo nelle piazze.

oggi è prevedibile che tra Castellazzi e Bossi ritornino le pacche sulle spalle e si scopra che per la Lega le colpe sono tutte dei cronisti. A proposito: la «Dieta» della Lega, con un bell'applauso, «augura buon lavoro a tutti i giornalisti che in campagna elettorale ci sputeranno addosso». Bossi è in guardia: «Spareranno su di me, ci attaccheranno per vedere se qualcuno può prendere il mio posto». Un tifoso grida come Rita Pavone: «Come te non c'è nessuno!». Le Rai qui non c'è: «Parla di noi solo per sputtanarci, ma dal '92 il Nord pagherà più e: tièl».

Per Bossi il momento è proprio delicato e critico. La sua metafora è la seguente: «Siamo una Formula 1 che va a Monza per il Gran Premio della Libertà. Il motore va pulito bene e adesso, perché poi basterebbe un capello per andar giù di giri». A questo Gran Premio che saranno le elezioni Bossi è sicuro di arrivare primo (al Nord): «Siamo in grado di prendere il 51%». Prima delle elezioni la nascita del quotidiano. Dopo, la nascita delle tre Repubbliche del Nord, del Centro e del Sud.

Allineati e coperti. paziente Romiti lo definisce «disgregatore»: «Un giorno spara e l'altro fa la pace, ma quando i partiti distruggeranno l'economia anche Romiti si ricorderà del Bossi». Da oggi sotto la campagna elettorale e le liste da definire. Luciano Borgiani, segretario della Lega a Bologna, ha portato qui un messaggio chissà quanto autorevole: «Sgarbi e Mike Bongiorno si potrebbero candidare con noi». Il senatore, al volo: «E Vanna Marchi no? No caro, i cavalli scegliamo noi».

Giovanni Cerruti

Umberto Bossi, leader della Lega

Due geometri di una circoscrizione di Roma

Presa la tangente arrestati in diretta

ROMA. I carabinieri li hanno colti in flagrante mentre intascavano una bustarella di 5 milioni in un ristorante di largo Flavio Domiziano, davanti alle telecamere di un'emittente privata. Un arresto in diretta, quello di Giorgio Melini e Omero De Rossi, due geometri della XI circoscrizione di Roma, addetti all'urbanistica e alle concessioni commerciali, esperti, secondo le conclusioni dei carabinieri, nell'arrotondare lo stipendio statale chiedendo salate tangenti ai commercianti in cambio di licenze.

Il signor Romeo C., titolare del ristorante, aveva bisogno di un nulla osta per il trasferimento del suo esercizio da locale di un altro. «Per evitare imprevisti, devi pagare» è stata la risposta che ha avuto in circoscrizione, quando a luglio ha richiesto il rilascio del documento. I due professionisti hanno preteso prima un acconto di tre milioni, che il commerciante ha versato in assegni non ancora incassati, e poi avrebbero chiesto dieci milioni in contanti, da pagare in due rate. Ieri all'ora di pranzo, i due si sono recati al ristorante per ritirare la prima rata. Ma ad accoglierli, c'erano le forze dell'ordine.

«Non è vero niente - ha detto Giorgio Melini, uscendo le manette ai polsi dal reparto operativo dei carabinieri - dovranno provarlo», mentre il suo collega, De Rossi, non osava proferire parola. Forse perché le prove ci sono e come. I carabinieri infatti hanno sequestrato cinque milioni di lire in contanti e documenti che non solo confermano l'estorsione, ma forniscono agli investigatori materiale per un proseguo delle indagini.

La segnalazione dei carabinieri è stata fatta titolare di un'emittente privata, Teleservis. La stessa che oggi ha mandato le telecamere a riprendere l'arresto. Nel corso trasmissione «Amministratori e cittadini», ha saputo fatto dallo stesso commerciante e ha avuto opportuno rivolgersi a chi di dovere. «Vicende come questa - ha commentato l'assessore comunale al commercio Oscar Tortosa - dimostrano che nei cittadini si sviluppa la volontà di contribuire a moralizzare la società colpendo fenomeni di degenerazione che sono diffusi negli uffici pubblici».

E ricorda che la sua ripartizione sta portando a termine un foglio informativo per i cittadini, che elenca tutti gli adempimenti, le procedure e i tempi necessari per lo svolgimento di pratiche amministrative.

Il presidente della circoscrizione, Pasquale Vurchio, ha espresso la sua totale fiducia nei dipendenti della circoscrizione che non coinvolti in questa storia.

«Occorre chiarire che le responsabilità sempre personali - ha dichiarato - e che non bisogna fare di ogni erba un fascio». Martedì sera è stato convocato un consiglio circoscrizionale, mentre saranno organizzati incontri fra amministratori, commercianti ed artigiani. «Dobbiamo lottare tutti - ha concluso il presidente - contro il grande cancro della zione».

Il 20 aprile scorso, per una vicenda di tangenti, furono arrestati tre amministratori e un funzionario di una circoscrizione. Uno dei consiglieri, Sergio Iadeluca, durante seduta del consiglio della XIX circoscrizione, fu sorpreso dai carabinieri con venti milioni nascosti negli slip, che un commerciante poco prima gli aveva consegnato per la licenza.

Alessandra Talloy

In alto la perquisizione di un geometra e a sinistra un carabiniere la busta con i 5 milioni

Toscana, da un vicino

Padre e figlio uccisi a colpi di vigna

FORTO SANTO STEFANO. Due uomini, padre e figlio, sono stati uccisi e altre due persone rimaste ferite ieri pomeriggio mentre si trovavano in una vigna situata a Porto Santo Stefano. I quattro, tutti residenti a Porto Santo Stefano, sono stati colpiti da un uomo, Paolo Modesti, di anni, armato di un fucile da caccia, che ha sparato all'impazzata.

Sotto il fuoco sono morti Elzio Solari, 71 anni, e il figlio Salvatore, 45; mentre rimasti feriti la moglie del primo, Reginalda Giacomini, di anni, il proprietario della vigna, Saverio Picchianti, di anni. Già in passato Modesti, avrebbe discussioni Picchianti a causa di problemi legati all'uso una strada di campagna. [Ansa]

Perugia, guidava lo zio

Bimbo di 19 mesi travolto e ucciso da un trattore

PERUGIA. Un bambino di 19 mesi, Davide Rossi, è morto ieri travolto dal trattore condotto dallo zio, Claudio Rossi, di 35 anni, a Coldipozzo di Città di Castello. L'incidente è avvenuto nella colonica dove il bambino viveva. Il piccolo Davide è stato colpito al capo da ganci di cui è munita parte posteriore del mezzo agricolo, il quale Claudio Rossi stava uscendo a retromarcia dalla rimessa.

Il bambino è morto subito dopo i primi soccorsi, prestati dallo stesso zio e dalla madre, Maria Paola Fantini, di 25 anni. padre Davide, Sandro Rossi, di 27 anni, veniva saltuariamente aiutato fratello Claudio nella conduzione dell'azienda agricola, podere di 14 ettari. [Ansa]

SMAU: I CONVEGNI KNOW-HOW.

Giovedì 3 Ottobre

9,30 Salone dei Congressi - Palazzo Cisi *(Convegno Smau)*

"Tempo e Qualità: il supporto post-vendita agli utenti informatica e telecomunicazioni"

(il convegno proseguirà anche il giorno 4 Ottobre, 9,30 in sala Cicogna)

E. Stampa, Direzione dei rapporti con il Parlamento
R. Livraty, Compaq Marketing
F. de Bisthoven, Reseau
L. Grandesso, SIP
A. Manelli, ASSISTAL
G. De Michelis, AMIE
M. Antacicco,
J.P. Brabant, SNIT
R. Mazzero, IDC International
R. Kolbe, Harley Davidson
R. Inselmini, Ingegnere C Centro
A. Ergeni, Autolianca
S. Bata, Barklays Bank
E. Presidente Smau

9,30 Sala Cicogna *(Convegno Smau-Cnr)*

"La biblioteca elettronica"

E. Degli Antoni, Università degli Studi di Milano
L. Agosti Bernardi, Istituto CNR
F. Maioli, CNR
R.W. Boss, ISCI (USA)
F. Gaard, INIST (Francia)
C. Stanfill, Thinking Machines Corp. (USA)
S.V. King, Slavia Library (Inghilterra)
G. Mercalli, Bibl Storia Mod e Cont Roma
T. Giordano, Presidente
D. Bergamini, Bibl Naz Centrale, Firenze
R. Bolrini, McGraw Hill Libri Italia
C. Prolamo, Electa Multimedia
D. Della, Dipl Bibl Scienze dell'Informaz Univ degli Studi di Milano
L. Parola, Centro Docum Soc S. Paolo - Gruppo Paoline
R. Maioli, Fondazione Apple
S. Levi, Smau

14,30 Sala Puricelli *(Convegno Smau-Fti)*

"Le elettroniche per i servizi sociali"

D. Magliocchi, Presidente Confaltigiani
G. Bertezzo, Dipartimento della Funzione Pubblica
G. Pacifici, Presidente AAGO
G. Battaglia, V.P. Confcommercio
M. De Marco, Università Cattolica di Milano
M. Setta,
S. Paderni, Ministero Sanità
M. Lupi, Smau

14,30 Sala Africa *(Convegno Largo Consumo, organizzato direttamente dall'azienda promotrice)*

"Il lettore ottico nella vita quotidiana"

G. Rossi, Presidente Editoriale Largo Consumo
G. Mazza, V.P. Eurosia
R. Kaster, Datascan
R. Buccarone, Indicod
G. Benvenuti, NCR Italia
D. Vicenzi, Smau

Quartiere Fiera Milano 3-7 Ottobre 1991
Ingresso gratuito

Venerdì 4 Ottobre

9,15 Salone dei Congressi - Palazzo Cisi *(Convegno Smau-Sip)*

"Start: rete per telecomunicazioni grande utenza"

A. Zagni, A.D. Sip
R. Bertini, Sip
C. Beraggi, Sip
B. Venditelli, ASST
R. Cassia, Sip
M. Bagnoli, Sip
U. de Jaco, Sip
E. Presidente Smau

9,30 Sala Cicogna *(Convegno Smau)*

"Tempo e Qualità: il supporto post-vendita agli utenti e telecomunicazioni"

(seconda giornata)

E. Agostini, IDG Italia
F. Fabiani, R.B.I.
M. Maio, ENEL
T. Zacca, FIAT AUTO
A. Corno, CARRERA
R. Sole 24 Ore
R. Follador, Smau

Sabato 5 Ottobre

9,15 Salone dei Congressi - Palazzo Cisi *(Convegno Smau)*

"Multimedia 91"

A. Anissi, V.P. Camera dei Deputati
L. Daddi, Università di Milano
G. Degli Antoni, Università di Milano
L. Pantaleo, FONTEL
M. Minsky, Massachusetts Inst. of Technology
G. Tecchiolì, Università di Bologna
Paolo R. Università Cattolica di Milano
U. Eco, Università di
M. Fichera, RAI
G. Presidente Fieg
R. Mastagna, Simonetti Telemedia Italia
R. Checchi, Presidente Smau

9,30 Sala Cicogna *(Convegno Smau)*

"Informatica per costruire"

G. Marchi, Politecnico di Milano
R. Raimy, International Design Agency
D. Rivetti, Politecnico di Torino
M. Piva, Architetto
C. Olivi, Metropolitana Milanese
P. Maraboli, Comune di Milano
D. Tolfo, Ore Arch Partecipazioni
S. Coppola, AFM ANCE
G. Tronzano, Politecnico di Milano
R. Vinci, CNR ICE
G. Agostinelli, GB Progetti
H. Jones, Politecnico Poly
G. Nardi, Politecnico di Milano
R. Serrano, SW Developer
A. Biagioli, Smau

SALONE INTERNAZIONALE PER L'UFFICIO
SMAU
Informatica Hardware e Software
Telecomunicazioni e Telematica
Strumenti per l'ufficio
Mostre e Convegni

Lunedì 7 Ottobre

9,15 Sala Cicogna *(Convegno Smau-Ordine Dottori Commercialisti di Milano)*

"Modelli integrati per la gestione d'impresa"

A. Bricchetti, Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano
G. Garegnani, V.P. Vicario Nazionale dei Dottori Commercialisti
G. Bolletti, Commissione informatica
V. D'Amato, Università Bocconi
F. Pantani, Università Cattolica di Milano
R. Biagia, Soc. Autostrade
F. Calitti, Gruppo IMI
L. De Bernardi, Dottore Commercialista
E. Pace, Ass. Ital. Fornitori Video-informatica
G. Rock, Smau

9,30 Salone dei Congressi - Palazzo Cisi *(Convegno Smau)*

"Il ruolo insostituibile delle tecnologie dell'informazione nel quadro della riforma delle Autonomie Locali"

R. Gaspari, Ministro per la Funzione Pubblica
F. Colucci, Presidente Confcommercio
G. Scarascia, Dipartimento della Funzione Pubblica
D. Lucchini, Dipartimento della Funzione Pubblica
A. Bassetti, Pres. Conf. dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome
A. Bratina, Presidente Upi
G. Gorla, V.P. Unioncamere
R. Santini, Presidente Cnel
R. Trigilia, Presidente Anci
G. Carabelese, Il Sole-24 Ore Informatica
A. Basile, A.D. Siemens
R. Bertolini, Iotel Siemens
C. Bertanti, Intesi Gruppo Ericsson
R. L. Braggiotti, Direttore S & M Italia
A. Carteregni, Siemens Data
M. Cuneo, Bull Italia
A. Fiocchi, Unisys
V. Monaco, Pres. Consorzio Informatica Pubblica
E. Ducilli, Presidente Smau

9,30 Sala Puricelli *(Convegno Smau)*

"L'Italia informatica negli anni '90: bilanci, riflessioni e prospettive"

G. Sacerdoti, Vicepres. Confindustria
G. Ciccarelli, Presidente Aica
G. Meridda, Università degli Studi di Milano
R. Mariani, Presidente IDG Europe
C. Peratti, Presidente Olivetti Italia
L. Bianco, A.D. IBM SEMEA
V. Cassoni, A.D. Olivetti
R. Tassi, A.D. Siemens Data
G. Capitani, A.D. Ricerca
G. Vergnano, V.P. Vecomputer
C. Tedeschini Lalli, Presidente Finsiel
G. Bacchi, Prorettore di Milano
L. Dadda, Politecnico di Milano
U. Gangales, Smau

14,00 Sala Africa *(Convegno Smau)*

"Obiettivo software: una finestra sul mercato delle applicazioni"

G. Degli Antoni, Università di Milano
E. Gasperini, Software
M. Curati, Smau
P.F. Colombano, SDA Bocconi
D. Pandini,
G. Capecchi, Hewlett Packard
U. Paolucci, Microtest
M. Settembrini
G. Bianchi, Comunitel

Modena, aperta un'inchiesta per stabilire se sbagliò il medico di turno

Quel mistero di nome Marco

Fallito aborto, è polemica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I medici lo definiscono un «caso eccezionale, rarissimo». Ma, al di là della medicina, l'inquietante vicenda del bambino prematuro dato per morto e «risvegliatosi» durante un intervento allo espianto finisce col diventare un caso etico. Quando il «frutto del concepimento» assurge alla dignità di essere umano? Si chiedono i cattolici. E' l'irrisolto mistero della vita che si pone ogni volta che si parla di aborto. Certo, quella sera del 10 settembre in cui si trovava di guardia al reparto di ginecologia e ostetricia del Policlinico, il dott. Fabio Facchinetti non poteva immaginare che quello che sembrava un caso di routine sarebbe diventato un caso nazionale. «Mi chiamarono in sala parto verso le - spiega il medico, ricostruendo l'episodio - dov'era stata portata una donna da qualche giorno ricoverata in clinica per forti dolori al ventre, segnale di una minaccia d'aborto».

La gravidanza era giunta alla ventiquattresima settimana, il sesto mese di gestazione era da poco iniziato. Ma le probabilità che Patrizia Bompani, una donna di 31 anni, potesse portare a termine la gravidanza erano scarsissime. Infatti, la sera del 10 settembre, i timori diventano realtà: in sala parto la donna ha un aborto spontaneo. «Il feto era scuro, non ossigenato - spiega il medico - e non dava alcun segno di vita. Il neonatologo e l'ostetrica hanno fatto tutti gli accertamenti per vedere se era in vita: hanno auscultato il cuore e fatto tutti gli altri controlli del caso». Ma il responso è negativo: il piccolo è nato morto.

A questo punto l'attenzione del medico torna sulla madre: si deve prelevare la placenta dall'utero, concludere l'intervento. «Poi ho preparato il certificato di denuncia d'aborto con foglio d'invio del feto al cimitero, come prevede il nuovo Concordato». Caso vuole, però, che alla clinica ostetrico-ginecologica sono in corso delle ricerche scientifiche legate proprio agli aborti spontanei. Così il medico chiede al padre del piccolo l'autorizzazione al prelievo dell'ipofisi «che - spiega Facchinetti - serve per cercare di capire se l'aborto fosse stato scatenato dallo stesso feto o meglio se il piccolo abbia dato un segnale d'inizio al travaglio del parto». Il padre acconsente. Ma proprio nel momento in cui il medico incide con il bisturi la fronte del feto, questo ha un sussulto, come un brivido, e un debole vagito. «Ho suturato subito - il racconto del medico si fa drammatico - e ho chiamato subito il neonatologo. Il bimbo è stato intubato e messo in incubatrice».

Nelle ore drammatiche che seguono, i genitori fanno in tempo a dare al piccolo un nome, Marco. Il neonato vivere qualche ora dopo. Un tragico errore diagnosi oppure un caso assolutamente imprevedibile? E' quanto sta cercando di appurare l'amministratore straordinario dell'Usl 16 Flavio Pellacani, il quale ha avviato un'indagine interna sull'episodio. Anche se in via informale, i primi risultati dell'autopsia effettuata dall'Istituto di medicina legale parlano di «incapacità di espansione dei polmoni». Gli organi vitali, e in particolare i polmoni, non erano formati del tutto e non sono quindi riusciti a entrare in funzione scambiando ossigeno. Il bimbo, dunque, non poteva sopravvivere.

L'indagine interna dell'Usl sta accertando se ci sia stata negligenza da parte dell'équipe medica. Il sostituto procuratore presso la Pretura di Modena sta valutando la situazione per vedere se si ravvisano gli estremi di reato. I genitori di Marco hanno detto di non voler fare denuncia. Ma intorno al caso del piccolo Marco è ormai scoppiata la polemica: interpellanze ed interrogazioni a tutti i livelli, compresa una in Parlamento, per sapere la verità.

Raffaella Quaquaro

IL VATICANO

«Ma il piccolo ha vinto»

ROMA. Un bambino che «ha strappato alla vita ancora un giorno e una notte, quasi a ribadire che lui, anche se prematuro era persona, non un "aborto"». Così «l'Osservatore descrive il caso del piccolo Marco. Il quotidiano ricostruisce la vicenda e la decisione del padre di autorizzare il prelievo dal corpo giudicato senza vita del bambino della ghiandola dell'ipofisi. Un prelievo «che fu approntato il giorno stesso» sottolinea «l'Osservatore» citando le spiegazioni fornite dall'ospedale secondo le quali le per l'attesa dell'espianto valgono solo per chi è morto dopo essere stato vivo. Al piccolo Marco, evidentemente non si riconosceva questo . Per «l'Osservatore», Marco ha sfidato la definizione scientifica e burocratica per la quale era solo «un prodotto del concepimento che non era mai affacciato alla vita» e «ha gridato il suo diritto a esistere». [Ansa]

L'ingresso della clinica ostetrica modenese oggetto della polemiche

ASSICURAZIONI

Fra i beneficiari amanti e animali. C'è chi divise il premio tra pci e parrocchia

«Se muoio, date 300 milioni all'Olp»

Originalità, beffe e misteri nelle polizze vita

«La centomila sterline previste dall'assicurazione in caso di mia morte dovranno servire per il mantenimento di Lady e Koky, vita natural durante, incluse le spese di accoppiamento, quelle del parto, nonché del veterinario, dell'accompagnatore e naturalmente del vitto e alloggio»: era questo il testo di una polizza che un'anziana signora inglese aveva stipulato per assicurare un futuro sereno ai suoi cani che le avevano fatto compagnia durante gli ultimi anni della sua vita.

Stipulare polizze sulla vita e sugli infortuni, comporto necessariamente stabilire chi sono i beneficiari delle somme garantite in caso di morte dell'assicurato: il più delle volte sono i congiunti (moglie o marito, figli, ecc.). Ma c'è anche decide autonomamente (come la signora inglese) a chi andranno i benefici, scegliendo fuori dal nucleo familiare. La casistica è abbondante.

Negli Anni 70, esponente del pci stipulava una polizza infortuni: in di morte, la somma assicurata (100 milioni) andava metà al partito e metà alla parrocchia di quartiere.

Le polizze vita e infortuni che prevedono la destinazione dei «massimali» più persone non poche: ad esempio, 30 per cento ai figli, 30 alla moglie, 10 genitori e all'amica del cuore. Oppure metà al figlio legittimo, l'altra parte a quello non riconosciuto.

Un assicuratore umbro ha raccolto, nel 1990, una particolare proposta assicurativa da un cittadino libanese residente in Italia: la polizza (infortuni) prevedeva 300 milioni caso di morte dell'assicurato da devolvere all'Olp. Un personaggio arcinoto partenopeo del mondo del contrabbando di sigarette ha destinato l'ammontare assicurato agli amici che lo coadiuvano nella illecita attività.

Anche nel campo delle rendite vitalizie registrano episodi significativi. Infatti, non sono rare le polizze contratte da un rispettabile cittadino che indica quale beneficiario l'amante, una sorella o un amico: si versano, poniamo, 50 milioni lire in un'unica soluzione che consentiranno, quando il beneficiario raggiungerà, per esempio, i 60 anni, di dare corso ad una specie di pensione-vecchiaia. «Questo tipo di polizza - confida un assicuratore - viene quasi sempre accesa per mettere a posto la coscienza di qualche maturo benefattore».

Le più «truffate», se così si può dire, sono le amanti: sempre per questioni di coscienza e di problemi economici taluni personaggi stipulano una polizza sulla vita a favore dell'amica dove, ben chiaro, appare il suo nome e cognome. Ebbene, non passa molto tempo che le generalità del beneficiario vengano mutate a favore, poniamo, di una nuova fiamma. La prima beneficiaria dovrà accontentarsi di un contratto senza valore. Le più attente, invece, pretendono che sulla polizza sia prevista la condizione che il contraente potrà mai variare l'assicurazione.

Succede che episodi più o meno analoghi avvengono anche fra soci in affari. Ma c'è sempre il «trucco»: pagare le rate degli anni successivi (a meno che si tratti di «premio» in unica soluzione) e far così morire il contratto.

Altra curiosa risorsa assicurativa è quella del creditore di una vistosa somma. Poiché chi doveva pagare il debito svolgeva l'attività elettrotecnico con contatto con correnti elettriche alta tensione, il creditore ha preteso che fosse stipulata una polizza infortuni dove risultasse che era lui il beneficiario universale. L'assicurato decedeva qualche dopo, ma nessun indennizzo è stato fatto al beneficiario per il semplice fatto che dopo un biennio dalla data stipulazione del contratto, era stato richiesto che le condizioni di polizza volessero per i soli casi di infortunio extraprofessionale. Questo per pagare «premi» più contenuti. In pratica, anziché versare 3 mila lire per milioni, l'assicurato pagava soltanto 500 lire.

Giuseppe Alberti

MEDICINA

Lo stress attacca anche i bambini

STRESS è un termine di lingua inglese significa pressione, sollecitazione, forza, sforzo, tensione.

Poche altra parola sono usato con tanta frequenza nel parlare comune: siamo tutti stressati, la vita moderna è stressante, e bevande corroboranti sono raccomandate dalla pubblicità per combattere lo stress. Sembra difficile credere che in realtà la teoria dello stress sia pietra miliare della medicina, continuo oggetto di studio.

Per esempio i rapporti fra stress e difese immunitarie stati discussi in un recente incontro a Santa Margherita Ligure.

Il concetto di stress fu tradotto in medicina intorno al 1940 dallo scienziato austro-canadese Hans Selye. Egli chiamò stato di stress l'incapacità di adattarsi all'aggressione di certi stimoli, gli agenti stressanti, che entrano in conflitto con l'organismo.

L'effetto principale di questi agenti è stimolare la produzione di ormoni quali l'adrenalina ed il cortisono, che aiutano ad affrontare l'aggressione. Se tale risposta è inadeguata si ha una malattia da disadattamento, stato stress appunto.

Sono fattori stressanti i traumatismi, le ferite, le infezioni, le intossicazioni, i raffreddamenti, la fatica. Lo avvenimenti ambientali come i cambiamenti di stagione e gli sbalzi di temperatura. Ma soprattutto lo sono eventi psicologica come la perdita o la malattia d'una persona amata, le separazioni, i mutamenti di abitudine, ancora, problemi quotidiani quali le preoccupazioni familiari, il lavoro, l'impiego del denaro, le tasse, l'assillo per l'aspetto fisico. Possono stressanti le vacanze, le feste natalizie, un numero di telefono sempre occupato.

I medici israelieni segnalarono nei primi giorni della guerra del Golfo un repentino incremento dei ricoveri ospedalieri per gli stress provocati dal delle sirene e dal timore delle armi chimiche. Vi furono anche casi di infarto e di morte improvvisa.

Certamente anche l'uomo primitivo aveva i suoi problemi stressanti come la sopravvivenza, procacciarsi il cibo, proteggersi dalle intemperie, ma l'uomo moderno è esposto ogni giorno a molte migliaia di stimoli in più.

Sia ben chiaro, se vivessimo in mondo privo di stress non saremmo quelli che siamo. Gli stress sono il sale della vita, diceva Selye. Egli parlò infatti di stress costruttivi, stimolanti una risposta che migliora il livello del rendimento e dello stato di salute, in contrapposizione agli deleteri, origine di malattie, il che avviene quando la reazione è eccessiva o scarsa.

Segni dello deleterio, a parte le malattie vere e proprie, l'ansietà, la depressione, l'incapacità di concentrarsi, l'insonnia, l'irrequietezza, il mal la sudorazione profusa, l'inappetenza e la voracità, l'aumento del consumo di sigarette o di tranquillanti, perfino la tendenza all'alcol e alle droghe. Gli esami del sangue rivelano aumento del colesterolo, degli acidi grassi, dell'adrenalina.

E' un'abituale osservazione che sintomi morbosi si manifestano o aggravino in seguito ad eventi esistenziali con particolare impatto emotivo. Sono state compilate liste standardizzate di eventi stressanti, ciascuno dei quali ha una sua capacità di provocare sensibili cambiamenti nella vita d'una persona.

Si è visto così che l'infarto cardiaco spesso preceduto da un addensamento significativo di agenti stressanti esistenziali, nei confronti dei quali falliscono le capacità di controllo del eventi di perdite affettive si sono mostrati i più importanti nel modificare il terreno biologico, predisponendo alla malattia.

Bisognerebbe pensare anche agli stress dei bambini. Molti bambini subiscono situazioni stressanti fino dalla nascita: non erano desiderati, oppure crescono con genitori che non sanno comprenderli, o si rendono conto che i genitori non si amano e continuano a vivere insieme perché ci sono i figli.

E' evidente che l'interpretazione d'un evento stressante è personale. C'è che si sente minacciato e chi invece affronta il pericolo, siamo nel campo della medicina psicosomatica. Una difesa è il dell'umorismo, come si è dimostrato anche in ricerche biologiche: gli anticorpi diminuiscono meno nei soggetti sottoposti a stress che sanno sorridere e ridere, che apprezzano i lati comici. L'umorismo è un fattore emotivo positivo, Mark Twain diceva che una risata è denaro contante poiché riduce più d'ogni altra cosa la parcella del medico.

Le ricerche attuali mirano a precisare le modificazioni ormoniche, nervose, immunitarie associantisi agli stress. Ne conseguono terapie che agiscono sui conflitti psichici, sugli stati emotivi, sull'autocontrollo di particolari funzioni organiche. In alcuni centri cardiologici si dato inizio ad una prevenzione dell'infarto nei soggetti ad alto rischio e ad una terapia degli infartuati, mediante trattamenti psicoterapeutici. Un accentuato miglioramento soggettivo e una riduzione della pressione e del colesterolo si osservati in alcuni casi.

Ulrico di Aichelburg

L'Italia: ecco le prove la mummia è nostra

BOLZANO. E adesso l'Italia rivendica la «mummia di ghiaccio». Anche se con parole sfumate, piene di aperture e buone intenzioni verso i vicini austriaci, espresse con formula che lascia adito a dubbi e mezze certezze, il commissario di governo di Bolzano informa che «potrebbe non essere precisa» la rilevazione del tracciato del confine che separa l'Italia dall'Austria, effettuata dalle forze dell'ordine italiane dopo il ritrovamento dell'«uomo del ghiacciaio». [Ansa]

New York, record nero 12 delitti in 15 ore

NEW YORK. Dodici persone sono state uccise a New York nel giro di sole 15 ore, dalle quattordici di giovedì alle cinque di ieri, facendo registrare un nuovo primato alla metropoli. Secondo alcuni dati forniti dalla polizia, nei di quest'anno e fino a ieri, a New York sono state assassinate 1870 persone (una media di oltre 6 morti al giorno). Nello periodo dello scorso anno, erano state invece assassinate 1647 persone. [Ansa]

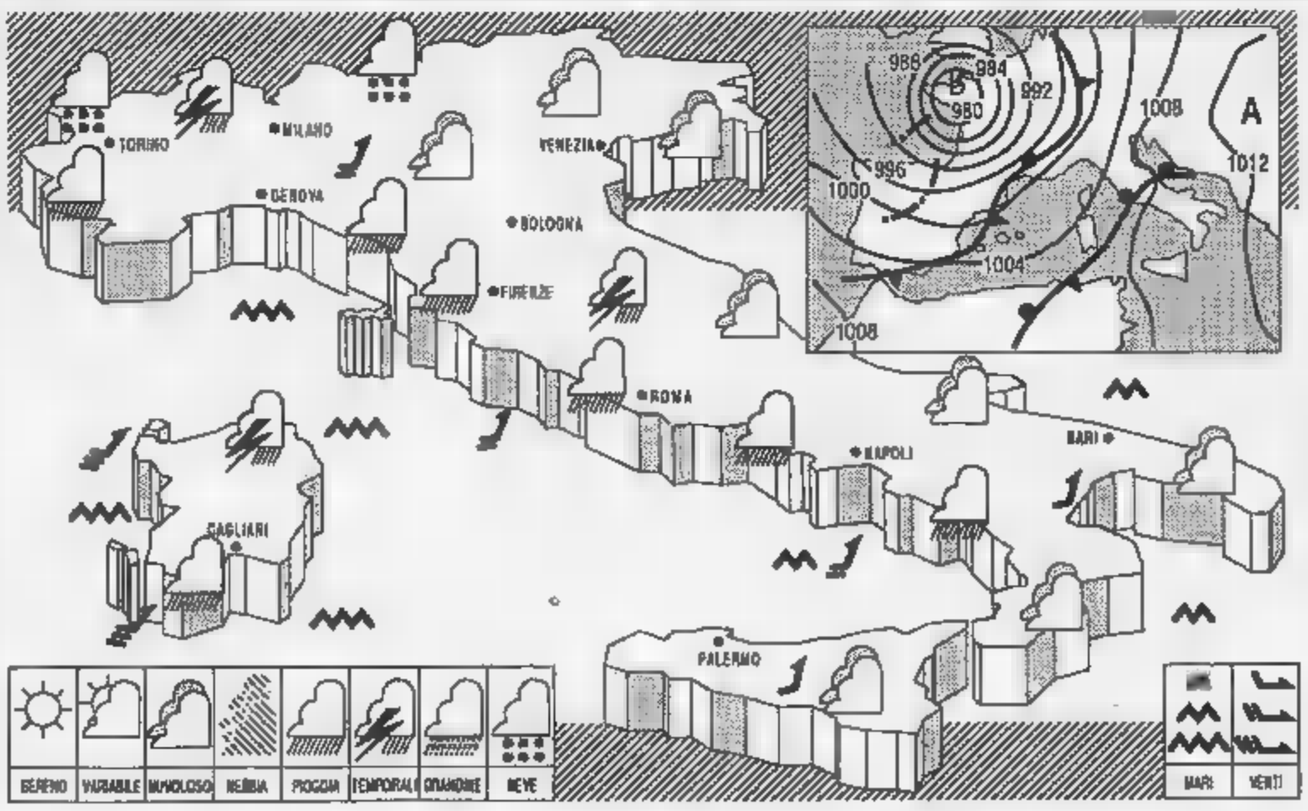
Caduta la prima neve in Alto Adige

BOLZANO. In Alto Adige è caduta la prima neve. Pochi centimetri al valico italo-austriaco del Brennero, molti di più sulle alte vette di sopra dei 2600 metri quota. La temperatura è scesa ovunque di molti gradi, facendo registrare minime intorno agli zero gradi. A Bolzano dai 20 gradi e più dell'altro giorno si è passato improvvisamente a solo 7 gradi, costringendo la popolazione a riprendere in anticipo i maglioni. [Agi]

Il padre «No al in

COLONIA. Il padre di Dirk Hamer, il giovane morto in seguito ad una sparatoria avvenuta nel 1978 sull'isola Cavallo in Corsica e per la quale il principe Vittorio Emanuele Savoia comparirà il prossimo novembre davanti alla corte d'assise di Parigi, ha reso una lettera, datata 23 settembre e indirizzata al presidente della repubblica Francesco Cossiga. Nella lettera Ryke Geerd Hamer, riferendosi a notizie di stampa a proposito del possibile rientro in Italia dei Savoia, afferma che esiste «nuovamente il pericolo che l'assassino del nostro Dirk, e suo figlio, vengano fatti venire in Italia e ciò proprio due mesi prima del processo che si terrà dal 13 al 15 novembre a Parigi. [Ansa]

IL TEMPO



sull'Italia permane una circolazione di aria umida e moderatamente instabile. Una perturbazione atlantica e relativa depressione associata si trasferiscono verso Sud-Est e tendono ad interessare gradualmente il Mediterraneo.

sulle regioni centro-settentrionali di Ponente, sulla Sardegna e sulla Campania, condizioni di tempo perturbato con precipitazioni a persistenti, anche a carattere temporalesco di forte intensità; manifestazioni nevose sulle cime dell'arco alpino occidentale. regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni ad iniziare da sulle tirreniche.

in diminuzione i valori massimi, più sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania.

ovunque meridionali, forti sulla Sardegna e sulle regioni centrali e settentrionali tirreniche, moderati sulle restanti regioni, tendenti a rinforzare sul basso Tirreno.

mossi o agitati il Mar Ligure, il Tirreno settentrionale, il Mare e Canale di Sardegna; da mossi a molto mossi i restanti bacini di Ponente; mossi i mari ad Est delle penisole con moto ondoso in aumento. Mareggiate lungo le coste esposte a venti.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	8	19	Firenze	16	25	Bari	19	26
Verona	8	22	Pisa	19	24	Napoli	17	26
Trieste	13	23	Ancona	14	25	Potenza	15	23
Venezia	12	23	Perugia	12	20	S.M. Leuca	23	26
Milano	11	22	Pescara	17	24	R. Calabria	20	
Torino	8	17	L'Aquila	11	20	Palermo	24	27
Cuneo	11	18	Roma Urbe	12	25	Catania	18	28
Genova	17	22	Roma Fium.	16	25	Alghero	11	25
Bologna	16	24	Campobasso	14	20	Cagliari	18	25

CITTA' ESTERE

Amsterdam	8	14	sereno	Lisbona	13	20	nuvoloso
Atene	19	33	sereno	Londra	9	15	sereno
Bangkok			nuvoloso	Los Angeles	20	31	sereno
Berlino	6	22	nuvoloso	Madrid	11	25	sereno
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	5	12	variabile
Buenos Aires	12		nuvoloso	Mosca	14	22	nuvoloso
Copenaghen	4	16	variabile	New York	8	18	sereno
Dublino	4	14	pioggia	Parigi	11	17	nuvoloso
Francoforte	11	18	pioggia	Pechino	11	24	sereno
Gerusalemme	16			Rio de Janeiro	14	31	nuvoloso
Ginevra	10	16	nuvoloso	Sydney	np	np	—
Helsinki	8	14		Tokyo	28	32	sereno
Honolulu	22	31	sereno			20	variabile
Il Cairo	21	34	nuvoloso			24	sereno

Raimondi chiude il «Mozart»

Il Festival «Europa Mozart Praga», voluto da Italia, Francia, Cecoslovacchia, Germania, Austria, con la partecipazione di Polonia e Svizzera, si concluderà questa sera con «La clemenza di Tito» diretta da Gustav Kuhn, e domani vivrà il suo gran finale nello stesso teatro, il Narodni Divadlo, dove, dopo un recital di Ruggero Raimondi che canterà alcune arie da «Le nozze di Figaro», «Don Giovanni», «Il barbiere di Siviglia», ci sarà la cerimonia di consegna del premio «Don Giovanni» a Cesare Siepi, altro grande interprete del personaggio mozartiano. Iniziata la sua carriera appena diciottenne, Siepi riscosse il suo primo grande successo grazie a Toscanini che lo volle a Milano nel '48, preferendolo alle altre già affermate star della Scala. In seguito il giovane basso divenne uno dei cantanti d'opera più richiesti, lanciato in una carriera internazionale che l'ha portato nei maggiori teatri del mondo.

Mosca, rock per la pace

Un concerto rock che potrebbe polverizzare tutti i record di affluenza ma che minaccia di danneggiare molti timpani è stato organizzato ieri a Mosca per festeggiare la vittoria della democrazia sul fallito colpo di Stato. La manifestazione è aperta intorno a mezzogiorno in un aerodromo che si trova nel quartiere di Tushino, all'estrema periferia nord della capitale. Per ascoltare fino a tarda sera l'«heavy metal» e gruppi come «Ac-dc», «Metallika» e «Black Roses», si prevede la mobilitazione di una decina di migliaia di fans. I giornali di Mosca sostengono che il concerto andrà ad iscriversi nel libro «Guinness» dei primati per quello con il maggior numero di spettatori mai registrato e quello più pacifico. Anche se i complessi occidentali sono l'attrazione principale, a Tushino è molto attesa l'esibizione degli «Electrosudorozhnaia terapia», interpreti di una musica aggressiva e rudimentale.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 8 Settembre 1991 21

Parla il regista che ha terminato il «remake» del famoso film interpretato negli Anni 50 da Pablito Calvo

Comencini

Marcellino pane e divino

Qui è il piccolo Pablito Calvo l'interprete di «Marcelino pan y vino» diretto da Ladislao Vajda. Accanto Vittorio De Sica e Gina Lollobrigida protagonisti di «Pane e fantasia»

Francesca Comencini è aiutato il padre

«I bimbi al cinema non si dirigono bisogna lasciarli liberi di recitare»

... «Non credo che esista un limite di età oltre il quale un regista va in pensione. Faccio film perché mi diverte ed è l'unica cosa che so fare. E finché il pubblico mi starà a sentire...». Lo ha detto Luigi Comencini, circa quattro anni fa, parlando di «Un ragazzo di Calabria». All'età di settantun anni si apprestava a girare «La Bohème», e ancora non pensava al lavoro che oggi ha appena terminato, il remake del celebre «Marcellino pane e vino». Autore di più di quaranta pellicole (da «Pane, amore e fantasia» a «Tutti a casa», da «La ragazza di Bube» a «Pinocchio»), maestro della commedia di costume, nato nel 1916 a Salò, Comencini ha saputo descrivere, come nessun altro, l'innocente complessità del mondo dei bambini. Partendo dallo sguardo infantile, dallo specialissimo punto di vista dei piccoli, ha raccontato, con gusto della satira e certe volte con un rigore che sfiora il cinismo, la realtà degli adulti. Nell'ultima opera è tornato sulle orme di una storia famosa e tristissima; ha scoperto un nuovo volto di bambino adatto al grande schermo; ha girato insieme con la figlia regista Francesca che, per stare accanto al padre, è ritornata ad abitare in Italia, lasciando per un periodo Parigi dove vive da qualche tempo.

Perché ha deciso di riportare sullo schermo la storia di «Marcellino pane e vino»? Qual è l'aspetto del racconto che più la interessava? E quale sarà, più degli altri, quello messo in luce nel film?

Chi ha deciso di rifare oggi la storia di Marcellino sono io, ma un produttore convinto del successo di questo rifacimento. Ho accettato di farlo dopo aver molto tergiversato; alla fine ho detto sì perché avevo trovato un modo mio di raccontare la storia, e anche un po' per sfida. Naturalmente il produttore non si pone problemi interpretativi, vorrebbe un film identico al precedente, salvo il colore e altre innovazioni tecniche. Ma questo non solo non corrisponde alle mie intenzioni, ma è assolutamente impossibile. Il vecchio Marcellino deve, secondo me, il suo incredibile successo al bambino che lo interpretava, che portava nella sua storia del film una carica di allegria e simpatia eccezionali. Pablito Calvo, così si chiamava il bambino, oggi è un adulto, non c'è più; al suo posto c'è un altro bambino, Nicolò Paolucci, di Perugia, che io ho scelto per il film.

Perché ha voluto proprio questo bambino? Quali caratteristiche doveva avere per poter recitare nel film?

Ho detto una volta che fare un film «con» un bambino è fare un film «su» un bambino, perché un bambino non è mai un interprete, un attore, è soltanto se stesso. Non si può «farlo recitare», bisogna raccontarlo, descriverlo... Forse ho scelto Nicolò per una corrente di simpatia che si è subito instaurata tra noi due. Forse perché mi ha intrigato una nota di malinconia che fa capolino dietro il suo sorriso.

In che cosa è diverso il suo «Marcellino pane e vino» vecchio film diretto da Ladislao Vajda?

La grande differenza tra i due «Marcellini» sta nella diversità tra i due bambini che lo hanno interpretato. Ho cambiato molto la trama, trasportata nel Seicento, strutturata come una favola, con buoni frati e un cattivo, ma questo ha un'importanza relativa. I fatti narrati dalla storia sono per me solo occasioni per mettere allo scoperto personalità di un bambino, che è una scoperta affascinante. Non ci sono nel film intenzioni di denuncia sociale. E' soltanto una favola.

Sua figlia Francesca ha lavorato con lei alla realizzazione del film: come mai? E vi siete trovati insieme sul set?

Berginan ha detto che smetteva di fare film perché il mestiere di regista esige anche un grande sforzo fisico che, dopo una certa età, non si può più dare. Mia figlia Francesca mi ha prima di tutto sollevato dalla fatica fisica, e poi non solo da quella. Pur facendo film totalmente diversi, ci unisce un'affinità sui problemi di fondo del lavoro che mi consente di collaborare con perfetta intesa e, credo, reciproca soddisfazione. Almeno per me è stato così, e l'avere Francesca accanto è stato un piacere che mi ha fatto amare ancor di più il nostro comune mestiere.

E' quasi proverbiale, fra i registi, l'affermazione secondo cui dirigere bambini sul set sarebbe una delle cose più difficili del mestiere. Che cosa pensa?

Le difficoltà che spaventano i miei colleghi quando devono dirigere dei bambini derivano appunto dal fatto che i bambini si dirigono. Se il bambino deve comportarsi secondo schemi prestabiliti fingendosi ciò che è per corrispondere alle decisioni di un copione, dopo un po' si annoierà, reciterà di malavoglia, costretto a fare cose che non si divertono. Se il bambino non si diverte a fare ciò che fa, il lavoro con lui diventerà un inferno; la cartina al tornasole è se il bambino, finita una giornata di riprese, è contento perché non ne poteva più, oppure si dispiace di sospendere il lavoro. Per essere veri i bambini devono avere svolto il loro lavoro come un divertimento».

C'è un film, tra quelli che ha diretto, cui è particolarmente legato, che ama più degli altri?

Sì, le avventure di Pinocchio: il magico burattino-bambino, sono riuscito a dire tante cose che mi stavano a cuore sull'infanzia.

Fulvia Caprara

Una fiaba

E' ambientata nel Seicento

ROMA. Girato in Spagna nel '54 da Ladislao Vajda, il primo «Marcellino pan y vino», in bianco e nero, raccontava la storia dell'orfanello che, accolto e allevato con affetto da un convento di frati, non può fare a meno di sentire la mancanza di una famiglia vera. Non sapendo a chi confessare le sue angosce, il ragazzino stabilisce, a poco a poco, un rapporto di amicizia con un Crocefisso abbandonato in una soffitta. Ma il desiderio di avere la mamma diventa ogni giorno più forte e il bambino ben presto muore in odore di santità, tra i fiumi di lacrime dei frati che lo hanno allevato, di tutti quelli che lo avevano conosciuto, e naturalmente degli spettatori che, negli anni, hanno visto e rivisto la storia prima al cinema e poi in tv.

Coprodotto dalla seconda rete, girato durante l'estate appena finita, il «Marcellino Pane e Vino» di Luigi Comencini si è trasformato in una movimentata fiaba seicentesca. Il film si apre sulla fame e un villaggio devastato da guerre e pestilenze; tra le rovine c'è un bambino e un frate che piange disperatamente. I frati del convento vicino lo prendono, lo curano, lo allevano, ma non possono dargli una madre. Il bimbo sostituisce l'immagine materna con quella di una Madonna affrescata su di un muro: per dipingerla il pittore ha usato come modella la moglie morta del signorotto dispotico del feudo. Sarà proprio quest'ultimo ad ordinare ai frati di consegnargli il bambino: vuole temerlo e farne il suo erede. Marcellino è così costretto a cambiare vita, ad assaporare gli agi della ricchezza, ma anche a conoscere la cattiveria delle matrigna. Ben presto deciderà di tornare nel convento, sfidando le tremende rappresaglie del patrigno il quale, nel finale, per punire i frati che hanno riaccolto il bambino, esiterà ad appiccare il fuoco al monastero. Tra le fiamme Marcellino riuscirà a trovare un nascondiglio sicuro... **ff. c.l**

Sembra naufragare il progetto Carraro. Preoccupazione e rabbia di Rosi, Maselli, Giraldi, Lizzani e Suso Cecchi d'Amico

«La dc vuole un solo cinema: addormentato»

E la prossima settimana si denuncerà lo stravolgimento della legge

Francesco Maselli «Siamo stanchi di dover fare affidamento solo su Rai e Fininvest»

Suso Cecchi d'Amico e Francesco Rosi sul piede di guerra

ROMA. Francesco Rosi, Francesco Maselli, Suso Cecchi d'Amico, Franco Giraldi, Carlo Lizzani sono preoccupati. E vogliono farlo sapere. La discussione sulla nuova legge sul cinema, la Carraro, non è ancora ripresa in commissione alla Camera. Se doveva parlare il 16 settembre, poi il 26. Invece non se n'è fatto niente. Possibile che un settore come il cinema debba essere tuttora regolato da una legge del '65, nata quando si facevano trecento film all'anno ovvero tre volte quelli di oggi; quando c'erano le sale dove farli vedere al pubblico e non le mille tv private che li trasmettono massacrati dalla pubblicità; quando il committente era ancora il produttore e non, come oggi è di fatto, solo la televisione pubblica o privata? Ma soprattutto quello che li preoccupa è che in commissione la legge Carraro sarebbe stata stravolta. Dice Suso Cecchi d'Amico: «Mi fidavo di Silvia Costa, l'onorevole democristiana che ha avuto l'incarico di stendere in comitato ristretto il testo definitivo. Mi ha delusa. Mi piaceva. Non mi piace più».

Insomma cosa è successo? Lo spiega Francesco Maselli, da sempre animatore dell'Anac, l'associazione degli autori cinematografici. Lo spirito della proposta di legge, fatta quando Carraro era al ministero dello Spettacolo, era quello di permettere ai produttori indipendenti di trovare soldi per finanziare progetti nei quali credevano. «E' per questo che sta tanto a cuore a noi autori, stanchi di dover fare affidamento solo su Rai e Fininvest che in quanto televisioni guardano solo all'ascolto e al consenso». Il punto era che lo Stato avrebbe finanziato i film di interesse culturale e nazionale anticipando il 72% delle spese al produttore per un impegno complessivo che è pari a quanto oggi versa al cinema con «ritorni» sugli incassi. Solo che mentre oggi la quota maggiore va ai film che hanno incassato di più, la nuova legge andrebbe ai prodotti meno commerciali. Invece la nuova proposta stesa dall'onorevole Silvia Costa non solo ha ridotto la quota che lo Stato potrebbe anticipare ai produttori a una cifra oscillante intorno al 44%, ma ha anche stabilito che tale cifra vada versata dopo la presentazione della copia del film e non al momento dell'approvazione della sceneggiatura. Per di più ci sono nuovi dubbi sul fondo ministeriale destinato al cinema di sperimentazione, quello che modifica l'articolo 28.

«Ma quando troveremo produttori disposti a finanziare nostro progetto?», si chiede Francesco Rosi. E insiste: «Chi sarà più disposto a rischiare sulle nostre storie?» E conclude amaramente: «Il fatto è che la dc ha sempre mal sopportato il cinema d'autore e i partiti della sinistra ci hanno difeso finché gli abbiamo fatto comodo. Adesso purtroppo il cinema non interessa più».

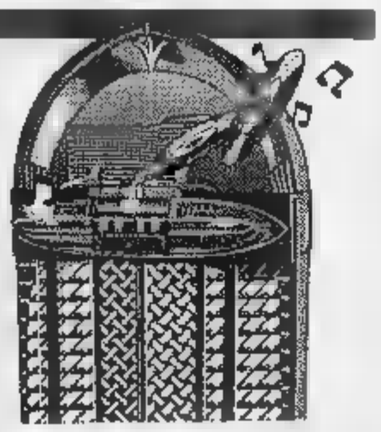
Se non interessa i politici il cinema interessa però chi lo fa. E' per questo che gli autori hanno deciso di indire una manifestazione la settimana prossima per denunciare lo stravolgimento e loro danno della legge sul cinema. Dice Lizzani: «Ci accusano di volere il denaro dello Stato in un momento in cui sull'economia soffia il vento delle privatizzazioni. È vero. Chiediamo gli stessi soldi di oggi, solo spesi in maniera più utile». E Franco Giraldi aggiunge: «Siamo per un mercato veramente libero e non per un regime da monopolio qual'è di fatto il nostro dominato dalla televisione».

Francesco Maselli ha un sospetto. Il sospetto che la dc di fronte a film come «Il portaborse» di Luchetti o «Muro di gomma» di Risi, due pellicole che hanno avuto accuse il mondo politico, abbia cambiato idea. «La mia impressione è che i democristiani siano turbati. Che temano di finanziare col denaro pubblico opere critiche nei loro confronti. Che abbiano ricominciato a guardare con apprensione al cinema italiano fino a poco fa addormentato. Vorrei sbagliarmi, ma certe coincidenze di date sono inquietanti». Sarà pure vero, quel che teme Maselli, e gli autori non vogliono firmare la resa.

Roblony

DISCHI

Il soul irlandese arriva dallo schermo



GLI irlandesi sono i negri d'Europa. I dublinesi [illegible] I negri d'Irlanda e noi di periferia siamo i negri di Dublino», in questa frase c'è l'anima che agita «The Commitments», l'ultimo film di Alan Parker. Tratto dal [illegible] di Roddy Doyle, [illegible] film dal gran ritmo che narra successo e scioglimento di una band di proletari disoccupati. Gli attori sono tutti esordienti, reclutati con inserzioni sul giornale. Nella terra di Joyce e degli U2 non è difficile imbattersi in musicisti. Un film divertente e selvaggio, ispirato nelle musiche. Il tam-tam del pubblico lo sta eleggendo a «cult movie». Grazie alla splendida colonna sonora (Mca, 1 Cd). Soul e rhythm & blues a piene mani e di gran qualità. Musica di limpida classe perché autenticamente in sintonia con le storie di lotta, sesso, alcol, emarginazione, commozione, ira. Musica [illegible] linguaggio della strada. Canzoni da Wilson Pickett, Otis Redding, Aretha Franklin, Don Covay. [illegible] farli rimpiangere (da sottolineare «Chain of fools», «Mr. Pitiful», «Treat her right»). Neri e irlandesi in musica dominano. Il rock affonda le proprie radici, e germoglia, nelle loro tradizioni e nei loro sentimenti. Anche [illegible] spesso tenta di dimenticarsene. Amnesie di Sting a parte.

Ideale prosecuzione e approfondimento di una ricerca nelle sette note d'Irlanda è la raccolta «The best of the Pogues» [illegible] Warner). Pogues è il nome intraducibile di una sgangherata combriccola che emana un fascino rustico. Per capire chi sono, qual che [illegible] e [illegible] che spirito, è indicativo l'elenco di celebri musicisti che li apprezzano e li sostengono: Tom Waits, Los Lobos, [illegible] vid Byrne, Elvis Costello, Joe Strummer. Una multinazionale della più creativa protesta e sperimentazione. La loro ricetta è: ballate e jig nel più fedele stile irlandese [illegible] testi punk dal baldanzoso furore e realismo urbano. Una festa nei suoni sempre a stridere con la rassegnata rabbia delle parole. Una via di mezzo tra Clash e Chieftains. I Pogues guidano le fila del «Rogue folk» (folk furfante). Una musica che accende, anche attraverso la mediazione del disco. Peccato che l'innalzare del ritmo, il gergo e la pronuncia impediscano di afferrare sempre i significati, le sfumature. Chi volesse può cercare aiuto nel libro «Pogueslo» (Arcana, L. 20 mila) che offre una ricca antologia, con traduzione a fronte, delle liriche che il geniale cantante Shane MacGowan esprime di getto, con un linguaggio aspro [illegible] altamente espressivo. Ruvide tenerezze e disperati scenari si intersecano, descrivendo il degrado delle periferie londinesi in cui campa la comunità irlandese da cui hanno origine i Pogues. «Sally MacLennane» cantata in coro col pubblico, «The Body of an american», «Streams of whiskey», «The irish rover», «Dirty old town» emergono dall'antologia di 14 brani. Ma rimangono appiccicati i versi con cui inizia «Rain street»: «Suona la campana della chiesa/ Canta un vecchio ubriaco/ Una giovane impegna l'anello matrimoniale/ Giù nella Strada della Pioggia».

Torniamo sull'altro lato selvaggio, quello nero d'America [illegible] per salutare il grande ritorno di Buddy Guy. Per andarlo ad ascoltare in [illegible] club, Jimi Hendrix cancellò un [illegible] concerto. Eric Clapton lo considera il miglior chitarrista in circolazione per [illegible] totale libertà di spirito». L'opinione è ampiamente condivisa da Jeff Beck, Carlos Santana, Steve Ray Vaughan. Dopo dieci anni, Buddy Guy ripresenta sul mercato discografico [illegible] album eccellente: «Damn right I've got the blues» (Silvertone, 1 Cd, Lp, Mc). Buddy Guy è l'erede [illegible] quella scuola blues di Chicago, con quel suo inimitabile stile, caldo e intenso, di [illegible] e strumentista. Guy, 55 anni, è da trent'anni nelle prime file dalla scena blues. Brillò accanto a Muddy Waters, che lo salvò dalla fame più [illegible] alla fine degli Anni 50. In questo ultimo lavoro accanto all'estro e alla sensibilità straordinaria di Guy, spiccano le qualità di musicisti come Eric Clapton, Mark Knopfler, Jeff Beck, i Memphis Horns, Mick Weaver, Richie Hayward. In tutto dieci brani, ma da antologia. Per intensità, classe e precisione musicale. «Five long years», «Mustang Sally», «Black night», «Early in the morning» sanno offrire momenti di blues emozionante.

Alessandro Rosa

Fra dissidi non troppo nascosti, Carrà e Dorelli presentano lo show del sabato

Nervi saldi, ecco Fantastico

Fuscagni serafico: «Litigate pure quel che mi importa è il risultato»

Inizio il 5 ottobre
Nel cast D'Angelo
la Brigliadori
e 32 esordienti

Raffaella Carrà fra Johnny Dorelli e Sergio Japino alla presentazione della nuova edizione di «Fantastico»

ROMA. Raffaella Carrà, conduttrice [illegible] «Fantastico», posa per i fotografi con Eleonora Brigliadori, conduttrice minore con Fabio Fazio del Fantastico bis. Johnny Dorelli conduttore di Fantastico non posa: né solo né in compagnia. Però sulla cartellina stampa i loro [illegible] compaiono affiancati, proprio come promesso in luglio, quando il nuovo Fantastico cominciò ad [illegible] varato per volontà del direttore di Raiuno Fuscagni, che alla sua [illegible] vuol bene [illegible] al [illegible] pubblico aveva deciso di regalare [illegible] uno, ma due pilastri [illegible] dello spettacolo italiano». Dorelli e Carrà, dunque, a pari merito in questo Fantastico, anche se l'ordine alfabetico vorrebbe si dicesse Carrà e Dorelli e non l'inverso com'è scritto. A dispetto delle chiacchiere che in questi mesi sembravano avere reso impossibile la sussistenza dell'strana coppia. Entrambi incaricati [illegible] portare a conclusione, da sabato 5 ottobre a sabato 6 gennaio, il più elefantiaco spettacolo d'arte varia che la televisione metta in scena, istituzionalmente legato alla Lotteria [illegible] Capodanno, [illegible] ripetono tutti con la fierezza dovuta al fatto che la Lotteria di Capodanno è una delle poche istituzioni di questa Repubblica di cui non si [illegible] ancora detto male. E quando [illegible] il momento Carrà e Dorelli siedono affiancati, scambiandosi sorrisi, cedendosi l'un l'altro la parola, lanciandosi battute. Amarognole ma pur sempre battute. Dorelli: «Quest'estate, all'Argentario, nella villa di Raffaella ho tentato di farle imparare qualche frase a memoria. Niente da fare: manca il fosforo». Raffaella: «Mancherà a te, mio caro, che ancora non ricordi l'orario di inizio della trasmissione e confondi le 20,30 con le 21,30». Ma i nervi [illegible] saldi e le risate abbondano.

Una novità c'è. Perfino in questa rituale presentazione alla stampa di Fantastico un qualche segno di mutamento s'avverte. E la novità [illegible] che mentre fino [illegible] ieri tutti avrebbero negato l'esistenza [illegible] un dissidio tra i due teledivi, stavolta [illegible] parla apertamente di scontri, contrapposizioni, litigi. Ne parla Mario Maffucci, il dirigente incaricato di gestirlo per conto di Raiuno: «La stampa ci ha seguito litigato per litigato. Siamo lusingati di tanta attenzione». Ne parla l'ombroso Johnny Dorelli, abituato al ruolo di attore alle prese con un testo: «Mi sarebbe piaciuto potermi affidare di più agli autori perché se si inizia un duetto occorre anche sapere come lo si conclude. Ma la Carrà detesta avere un copione». Ne parla [illegible] volitiva Raffaella Carrà, specializzata nelle improvvisazioni a mezzo video. «La televisione è come la vita: va fatta [illegible] allegria, lasciandosi trasportare, perché la telecamera [illegible] non ammette [illegible] gne». Ne parla, fuori dell'ufficialità, il direttore di Raiuno Fuscagni: «Che avrebbero potuto litigare Dorelli e Carrà [illegible] sapevamo. Ma è [illegible] risultato finale che conta: mica facciamo i programmi perché i conduttori simpatizzino tra loro. Ma come si [illegible] arrivati a mettere d'accordo [illegible] due scuole [illegible] pensiero sul televarietà? Semplicissimo. A chiudere lo scontro [illegible] ha pensato Fantastico stesso. Più breve degli altri anni, rigidamente regolato dai break pubblicitari tanto cari al direttore generale Pasquarelli, scandito dallo spazio della gara da cui dipende [illegible] la vendita dei biglietti e quindi il guadagno dello Stato, Fantastico non ha concesso il tempo ai suoi creatori per scegliere [illegible] linea. Si fa, si farà, qual che si può. Adattandosi ai minuti.

Costruito intorno a sedici coppie di giovani professionisti dello spettacolo, un'idea già [illegible] in più occasioni da Baudo e dalla Carrà, Fantastico si propone stavolta di offrire [illegible] doppia immagine di conduzione tv: da un lato la coppia ufficiale Dorelli Carrà che canta, balla, presenta, intervista, recita; dall'altro la coppia ufficiosa del giovanotto e della signorina di turno che fa, o [illegible] di fare, altrettanto. La scommessa, quella vera, sarà vedere ogni fine serata se [illegible] stati più bravi i due Grandi o i due Piccoli. In più, in omaggio alla moda del tele-incidente che fa impennare gli indici [illegible] ascolto, ogni sera due «imprevisti» programmati dalla regia [illegible] no [illegible] turbare l'andamento tanto della conduzione ufficiale quanto di quella ufficiosa per sondarne la prontezza di spirito e sperare in un disastro da telecamera. Nelle prime puntate Gianfranco D'Angelo avrà il ruolo [illegible] comico disturbatore. Poi ne arriverà un altro. Il teatro delle Vittorie è stato trasformato in una villa settecentesca con trompe l'oeil e colonne marmorizzate. Il [illegible] è foltissimo [illegible] soliti nomi con l'eccezione di Sergio Japino, il suo primo Fantastico. Gli sponsor sono la Findus che fa i surgelati [illegible] Cotonelle che fa carta igienica, imbarazzanti per un varietà. [illegible] Infine anche la conferenza stampa ha registrato due proteste: in apertura quella dei fotografi allontanati dal teatro, in chiusura quella dei sedici emergenti, afflitti perché poco considerati.

(al. ro.)

«Barocco» di Claudio Sestieri, protagonista Cristina Marsillach

Rondò dell'amor deluso

Un'ambiziosa opera seconda presentata alle Mattinate italiane di Venezia
Le avventure di una spagnola irretita in un gioco di tormentate passioni

PRESENTATO l'estate scorsa a Venezia Cinema nella rassegna «mattinate italiane», «Barocco» ha suscitato reazioni perfino irritate. Probabilmente perché ha riportato indietro agli infelici anni in cui giovani registi esordienti prendevano troppo sul serio le proprie ossessioni e le inseguivano per gli impervi sentieri del [illegible] d'autore, consentiti solo a pochissimi privilegiati. Il secondo film di Claudio Sestieri non è certamente peggio di altri, ma risulta purtroppo inferiore alle [illegible] stesse ambizioni.

Al centro della vicenda c'è una giovane spagnola che studia restauro a Roma, capitale storica del barocco. Instabile e irrequieta, Valeria pensa di non amare più Luca, conduttore di una trasmissione radiofonica notturna, e decide di lasciarlo.

Rimasta sola e senza un tetto, la fanciulla viene ospitata [illegible] una coppia di amici omosessuali il cui rapporto sembra saldo e invece è in crisi. Viene poi maternamente accolta dalle sue insegnante d'arte legata [illegible] un prestante architetto (è Massimo Venturiello), però anche lì si [illegible] giunti al capitolo dell'addio.

E in entrambi i casi l'improvvida Valeria è l'elemento determinante della separazione. Che fare? In [illegible] finale fra il [illegible] e l'interlocutorio, la ragazza torna là dov'era partita. Nelle braccia di Luca che, presente solo come pura voce, ha intessuto via radio, telefono e lettera intorno ai falsi movimenti della sua [illegible] un'invisibile ragnatela di parole. E l'ha attesa, cullandosi nella dolce assenza.

Secondo un'odierna teoria, se Barocco significa dubbio, frammentazione, molteplicità di punti di vista, la nostra è un'epoca neobarocca. E neobarocco è il nostro modo di vivere i sentimenti, aggiunge Sestieri, che tra una disquisizione e l'altra sull'amore, sul bello e sull'arte, tenta vanamente di ricostruire un paesaggio dell'anima.

La pur graziosa Cristina Marsillach è impari al compito di esprimere insondabili tormenti esistenziali. Nel coro degli interpreti emerge la brava Ottavia Piccolo, sacrificata nei limiti di una partecipazione, e Carlo Lizzani, simpaticissimo nel ruolo di uno scrittore narcisista.

(a. le.)

BAROCCO
di Claudio Sestieri
con Cristina Marsillach
Massimo Venturiello
Davide Bechini
Matteo Gazzolo
Ottavia Piccolo
Produzione italiana [illegible]
Genere drammatico
Al cinema **Charlie Chaplin 1** di Torino

«La domenica specialmente» ha inaugurato fuori concorso a Viareggio il festival Europacinema

Prendere un film e dividerlo per quattro

Esperimento con Tornatore, Giordana, Bertolucci e Barilli

VIAREGGIO. Alla base di «La domenica specialmente», che ha inaugurato fuori concorso l'ottava edizione [illegible] Europacinema, c'è l'idea produttiva [illegible] [illegible] recuperare in modo nuovo la formula a episodi, un tempo [illegible] gran [illegible] Nel film il verbo del poeta Tonino Guerra si incarna nella personalità di alcuni registi molto differenti fra loro. [illegible] può anche definirlo una variazione in quattro tempi (più [illegible] piccola divagazione che apre e chiude) sul tema dell'amore, cadenzata come in Vivaldi dal volgere delle stagioni.

Si comincia dall'autunno: [illegible] cane blu» di Giuseppe Tornatore [illegible] per protagonisti [illegible] barbero e solitario barbiere Philippe Noi[illegible] che odia gli animali e un bastardino con una macchia azzurra [illegible] testa che lo ha eletto a padrone e attende fiducioso un segno [illegible] affetto. Gli arriva, ahimè, una schioppettata, ma a quel punto le parti si invertono.

Con «La neve sul fuoco», firmato da Marco Tullio Giordana, siamo nel cuore dell'inverno in un casolare isolato sulle colline dove vive un'anziana contadina con il figlio appena sposato. Raggiunta dai sospiri di piacere [illegible] coppia, una sera la donna [illegible] [illegible] a spiare l'amplesso per scaldare la sua triste vecchiaia al calore di una giovanile passione. E la nuora accetta tale sguardo che chiede e offre amore, e se ne riscalda a sua volta. A primavera, nell'episodio «La domenica specialmente» di Giuseppe Bertolucci che dà il titolo alla raccolta, [illegible] intreccia un bizzarro e arioso girotondo sentimentale. Bruno Ganz, affascinato da Ornella Muti che si accompagna a un giovane pericolabile, tenta di conquistarla in una vecchia casa piena di ricordi. Invece sarà il ragazzo ad avere la meglio, mentre il deluso seduttore si consola nelle braccia di Nicoletta Braschi. L'estate [illegible] consuma frenesie [illegible] sulla riviera romagnola che, fra discoteche, insegne colorate e sesso, sembra un enorme luna park. A un tratto, [illegible] [illegible] «[illegible] notte emergono «Le chiese di legno» (girato da Francesco Barilli) e la folle chiassosa si riversa sulla spiaggia a contemplare quelle [illegible] illuminate dai ceri che simboleggiano l'anelito alla spiritualità. Non c'è bisogno di sottolinearlo: [illegible] [illegible] è talmente felliniana [illegible] dover [illegible] considerata una vera e propria citazione. E del [illegible] ci [illegible] reminiscenze felliniane anche in «Il cane blu», sarà per la fotografia [illegible] Tonino Delli Colli, sarà per la musichetta simil-Rota di Ennio Morricone. E la protagonista di «La neve sul fuoco» non è forse Maria Maddalena Fellini, sorella di Federico, imprevedibilmente intensa in questa sua prima apparizione sugli schermi?

Non è possibile capire come e quanto siano intervenuti sugli spunti dello [illegible] i quattro cineasti, certo [illegible] che ognuno si è ritagliato addosso la [illegible] storia. Barilli sfrutta le suggestioni felliniane con [illegible] [illegible] che sta fra Vigo e il videoclip. Giordana è il più romantico e mostra una buona sensibilità con le attrici. Bertolucci è il più personale perché riesce a trasportare lo stile sanguigno di Guerra [illegible] piano di quell'astratto ed elegante gioco di specchi che è il [illegible] cinema. Tornatore è il più manieristico, eppure il suo episodio è il migliore del film ed è la sua [illegible] migliore: raccontato con bel ritmo e vivacità, interpretato da un eccezionale Noiret e da un cagnolino altrettanto bravo. [illegible] fosse per l'invadenza della musica e qualche ridondanza narrativa, «Il cane blu» con quella chiusura che cita «Tempi moderni», potrebbe es[illegible] [illegible] piccolo capolavoro.

Alessandra Levantesi

FORMULA 1

Mentre oggi Senna nel Gran Premio di Spagna spera di chiudere il discorso mondiale

Adesso è ufficiale: c'è un caso Prost

Piero Ferrari: «Bisogna chiarire subito la questione»
Alain potrebbe restare per pagare una forte penale?

BARCELLONA
INVIATO

Diavolo Compreso che non avrebbe potuto conquistare la pole position è riuscito a congelare lo schieramento del G. P. di Spagna, approfittando di un evento negativo (una plateale esplosione del motore Honda all'inizio di un giro di qualificazione) per mettere al riparo il suo compagno di squadra Gerhard Berger da qualsiasi . Una bella striscia d'olio lunga duecento per condire l'asfalto e il gioco è stato fatto. Perché sulla pista scivolosa fra i migliori ha fatto progressi.

Così Berger scatta oggi davanti a tutti (è la settima volta della carriera) e di dare una mano all'astuto sudamericano. Obiettivo: bloccare le Williams Mansell (in prima e di Patrese (in seconda a Senna). Dietro ci sono Schumacher con la Benetton e, al sesto posto, Prost con la Ferrari.

Ancora una volta, poco prima dell'interruzione - in ogni caso i miglioramenti sarebbero stati difficili causa il vento - Alain ha bruciato, per due decimi di secondo, il giovane Alesi.

di Prost in Formule 1 si parla quasi più per risultati e prestazioni. Il trentaseienne pilota di St-Chamond continua infatti a protagonista della «telenovela» dell'anno, la storia incredibile suo burrascoso rapporto con la scuderia Maranello. Quando radio-box dava per imminente un possibile annuncio dell'abbandono dell'attività da parte di Prost, è intervenuto invece Piero Ferrari, responsabile della gestione sportiva del team e vicepresidente della società. Per la prima volta da quando i hanno invaso l'ambiente, è ammesso che esiste un Prost».

«Non abbiamo dato multe al pilota - ha detto Piero Ferrari -, è inutile negare che esista un problema nei nostri rapporti con Prost. La questione deve essere chiarita al più presto, anche se non bisogna farla precipitare». Fare qualcosa per trattenerlo? «Dobbiamo verificare a fondo anche questa possibilità. Perché a questo punto della stagione sul mercato non ci sono più top-drivers. E' necessario incontrarsi per chiarire anche altri aspetti della nostra collaborazione passata, presente e futura». non vi siete fatti cogliere impreparati, qualora decidesse non correre con la Ferrari? «No, perché noi eravamo forti contratto per il '92 il pilota aveva sollecitato e firmato all'inizio della stagione. c'era motivo di pensare che avrebbe cambiato idea».

Successivamente c'è stato colloquio fra Prost, Ferrari e l'ing. Lombardi. Al termine il pilota, pallido in volto e stanco (a proposito ieri un giornale francese ha adombrato l'ipotesi che il pilota sia affetto mononucleosi risenta ancora dell'intossicazione per i fumi respirati domenica scorsa all'Estoril quando sua Ferrari prese fuoco durante upl, informato di quanto dichiarato il responsabile della sua squadra, non ha voluto fare commenti. Una vicenda molto intricata, difficile da spiegare. Ma ormai le posizioni sono abbastanza chiare. Prost ha deciso lasciare la Ferrari per andare alla Ligier, pilota manager, prendendosi magari un anno di vacanza. la Scuderia di Maranello vuole il pieno rispetto contratto che prevede delle forti penalità (3 milioni di dollari). Inoltre francese potrebbe non ricevere parte dell'ingaggio quest'anno che aveva chiesto, per motivi personali, fosse pagata nella prossima stagione. E' questo vero motivo della sua reticenza. V uscire dalla gabbia cui si è infilato con il portafogli gonfio.

Se si accorgerà che il «divorzio» gli costerà troppo caro, Prost potrebbe anche fare marcia indietro. Ma intanto ieri l'avvocato Peter, legale Ferrari, ha avuto colloquio con Ron Dennis, boss McLaren. Motivo? Semplice: la squadra inglese ha un'opzione su Michael Andretti, a sostituire il francese. si solo di trovare una formula per riscatto.

Cristiano Chiavegato

Pole position per Berger (a fianco); Sopra Prost 6°

Mansell costretto a vincere

BARCELLONA. Senna oggi può conquistare matematicamente il terzo titolo mondiale di Formula 1. Per raggiungere questo obiettivo potrà anche guardare: Mansell non arriverà primo almeno secondo (ammesso che non sia il brasiliano a vincere) la sfida sarà conclusa, indipendentemente dal suo risultato. Il pilota della McLaren, infatti, ha punti in classifica, l'inglese è a quota 59. In caso di successo Mansell (10 punti) invece, Senna dovrà attendere comunque la prossima gara, il G.P. del Giappone 20 ottobre. Al sudamericano necessari soltanto sette punti per conquistare casco iridato nelle tre corse ancora da disputare, compresa quella odierna. Il suo rivale, contrario, sarà stretto a cercare sempre l'en plein per sperare ancora. **[c. ch.]**

IN PISTA 26 PILOTI IL VIA ALLE 14

Al G.P di Spagna, quattordicesima prova del mondiale F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

1ª FILA:	BERGER (MCLAREN 2)	1'18"751
	(WILLIAMS 5)	1'18"970
2ª FILA:	SENNA (MCLAREN 1)	1'19"064
	PATRESE (WILLIAMS 6)	1'19"643
FILA:	(BENETTON)	1'19"733
	PROST (FERRARI 27)	1'19"938
4ª	ALESI (28)	1'20"197
	CAPELLI (LEYTON HOUSE 16)	1'20"564
5ª FILA:	PIRRO (DALLARA 21)	1'20"651
	PIQUET (BENETTON 20)	1'20"676
6ª FILA:	BRUNDLE (BRABHAM 7)	1'20"677
	BLUNDELL (BRABHAM)	1'20"724
7ª	GUGELMIN (LEYTON HOUSE 15)	1'20"743
	MODENA (TYRRELL 4)	1'20"788
8ª	LEHTO (DALLARA 22)	1'20"967
	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'21"801
9ª FILA:	DE CESARIS (JORDAN 33)	1'21"865
	NAKAJIMA (TYRRELL 3)	1'22"114
10ª	MARTINI (MINARDI)	1'22"510
	(JORDAN 32)	1'22"580
11ª FILA:	HAKKINEN (LOTUS 11)	1'22"646
	TARQUINI (FONDMETAL 14)	1'22"837
12ª FILA:	(LOLA 29)	1'22"944
	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'23"145
13ª	COMAS (LIGIER 26)	1'23"359
	(LIGIER)	1'23"553

NON QUALIFICATI: Suzuki (Lola 30) 1'24"211; Larini (Lambo 34) 1'25"330; Bartels (Lotus 12) 1'25"392; Van De Poele (Lambo 35) 1'27"501.

Il Gran Premio di Spagna parte alle con in programma 65 giri del circuito di 4747 m pari a km 308,555.

Poli ha scelto il capoluogo piemontese per l'atteso rientro

Torino scopre la maratona

L'obiettivo della gara odierna è diventare famosa come quella di New York
Tra gli outsider Truschi, Durbano, Miccoli un buon gruppo di stranieri

TORINO. Riprendendo tradizione podistica che sua origine nell'altro secolo, quando il 14 agosto venne fondata l'Unione Pedestre Torinese si disputò il primo pi sulla distanza km, oggi Torino propone la maratona, figlia «Susavigliana»: l'obiettivo è ambizioso e va al di là puro fatto sportivo, mirando a lanciare il capoluogo piemontese in Italia nel mondo anche come realtà turistica. Così come è già per New York, Boston, Londra o Berlino.

Lo sport come veicolo pubblicitario, dunque. in questa chiave si colloca anche la richiesta organizzare in Piemonte i mondiali di sci del '97. Ma intanto ecco questa maratona grazie alla quale si respira aria di Olimpiade: tanto per un'eventuale, e tutto sommato assurda cogestione che Torino potrebbe avere Milano dei Giochi del Duemila, quanto perché proprio capoluogo piemontese si apra la al posto in squadra per Barcellona. Già, perché la maratona è specialità complessa, che richiede lunghi di preparazione. misurarsi un paio di volte durante l'anno sui classici 42 km e metri significa impegnare il proprio fisico quasi ai limiti.

La maratona di Torino nasce con prerogative ambiziose. Ed anche per questo è scelto da una buona schiera di atleti che sognano, a breve scadenza, salto di qualità che li collochi definitivamente tra gli uomini di quella prima schiera a cui appartiene, senza alcun dubbio, Gianni Poli, fiore all'occhiello dell'odierna edizione.

Amareggiato per l'esclusione dal terzetto che ha partecipato ai Mondiali, Poli cerca rivincita. Trentaquattro anni il prossimo 5 novembre, ha alle spalle una carriera ricca di lusinghieri piazzamenti tra i quali spiccano un titolo italiano, vittoria a New York e il secondo posto agli Europei di Spalato '90. Proprio questo risultato è sembrato lanciarlo felice '91, poi nell'inverno il dolore a un gluteo lo bloccato. E quando il dottor Parra, con la laserterapia, è riuscito a rimetterlo, è arrivata un'influenza intestinale a fargli perdere un paio di chili, mandando all'aria i programmi per la prima parte della stagione.

Forte dell'argento di Spalato, Poli sperava di trovare posto nella squadra per Tokyo. Ma all'ultimo gli è stato preferito Alessio Faustini. Così adesso ha voglia di rifarsi. «Ho visto la maratona mondiale in tv stante il clima che doveva essere infernale, penso che avrei potuto disputare una buona gara. Costretto a saltare i primi impegni culminati nella Coppa Mondo a Londra, mi ero preparato per l'appuntamento iridato. E' saltato anche quello e, allora, ho scelto Torino per sfruttare una condizione di forma che ritengo ancora più che buona e perché mi hanno parlato molto questa maratona, di chi la organizza di un percorso che dicono piuttosto veloce».

Proprio il percorso - partenza dal casello autostradale di Avigliana, poi quasi interamente su corsi alberati con, nel finale, la deliziosa cornice del Valentino, prima di immettersi nella centralissima via Roma, arrivo piazza Castello - è un altro motivo di orgoglio. Promette anche di essere veloce, perché scarsamente ondulato e con il lunghissimo rettilineo di corso Francia: il che non guasta alla luce dell'assurda decisione stabilire un «minimo» per l'Olimpiade (proposto dalla Iaaf in 2 ore 14' accettato dal Cio).

Dunque, per chi ha ambizioni di andare a Barcellona, Poli in testa, l'occasione di togliersi pensiero che può diventare incubo (basta che la gara di Tokyo, vinta in ore 14'67", non serve come visto neppure al giapponese Taniguchi che è arrivato primo). Al proposito si può ricordare come il campione olimpico Bordin (oggi nelle vesti di starter), se non subentreranno fatti nuovi, dovrà rinunciare previsto periodo di riposo, in quanto sprovvisto del minimo.

Principali avversari di Poli (in gara col pettorale n. 1), saranno Truschi (4), Durbano (2), Miccoli (5), Allegro (6) e, fra gli stranieri, il tunisino Machlouf (3), il tanzaniano (7), il polacco Skarzynski (10), il keniano Kipsang (17). Tutta gente che può valere un tempo intorno alle 2 ore 12'-13'. Sempre che non salti fuori, fra gli oltre mille iscritti (un centinaio gli stranieri, in rappresentanza di 13 Paesi) la sorpresa.

Giorgio Barberis

PALLAVOLO

Nell'anticipo del campionato di A1 maschile

Un Charro travolgente si impone a Falconara

Mentre i riflettori della pallavolo si accendono Ravenna Bari, dove ieri sono iniziati i due gironi eliminatori dei campionati europei femminile (semifinali e finali giocheranno poi a Roma nel prossimo weekend), il consueto anticipo del sabato maschile di A1 ha fatto registrare il pronto riscatto del Charro, sconfitto in casa nell'esordio, a Falconara.

La squadra allenata Silvano Prandi, con il rientro del brasiliano Geovani (la settimana scorsa era in Brasile la propria nazionale) con il sovietico Sapega meno emozionato rispetto all'esordio, ha dominato la partita chiudendola appena tre set: la Sidis è mancata nei fondamentali, specie ricezione e difesa, trovando così un immediato freno alle illusioni generate vittoria in trasferta sull'Alpitour.

Oggi pomeriggio diretta tv (Tele+2, ore 17,15) per il derby lombardo tra Siap e Gabbiano. A1 maschile (2ª giornata): Sisley Tv-Carimonte Mo; Siap Bs-Gabbiano Mn; Mediolanum Mi-Catania; Venturi Fg-Gabeca Montichiari; Maxicono Pr-Ingram Città di Castello; Messaggero Ra-Alpitour Cn 3-2; Sidis Falconara-Charro Pd 0-3. *Classifica:* Messaggero p. 4; Charro, Sisley, Siap, Mediolanum, Carimonte, e Maxicono 2; Gabbiano, Ingram, Gabeca, Venturi, Alpitour e Catania 0. A2 maschile (2ª giornata): San Giorgio Ve-Centro Matic Fi; Fochi Re-Popolare Sant'Antioco; Prep Re-Sparanise; Agrigento-Gividi Mi; Brondi At-Monteco Fe; Codyeco S. Croce-Mokarica Fo; Jockey Schio-Jesi; Carifano Fano-Lazio Roma. *Classifica:* Fochi, Prep, Jockey, Jesi, Centro Matic, Lazio, Carifano Brondi p. 2; Gividi, Monteco, Mokarica, Codyeco, Agrigento, San Giorgio, Popolare Sparanise 0.

Settembre '91
7milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi
PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.
L'offerta è valida su tutte le versioni Uno disponibili per pronta consegna a noi e comunicate con altre inserzioni da testa. Il tasso fisso al 20,8 % annuo in base ai prezzi ed a tutte le condizioni in vigore al momento dell'acquisto. Consenti rimborso fino a rata di gennaio. Occorre inoltre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da
LA LOTTERIA DELLE
Concessionarie e Succursale FIAT
di Torino e Provincia

Ivrea, la giunta intitola alcune nuove vie ma si dimentica di Adriano

Per Olivetti neppure un vicolo

Il sindaco: gli dedicheremo un'opera di grande prestigio
Forse un edificio nell'area Montefibre o la superstrada

Adriano Olivetti [illegible] ce l'ha fatta neppure stavolta. [illegible] suo nome [illegible] stato escluso dalla rosa dei candidati all'intitolazione di alcune nuove strade [illegible] Ivrea. E' stato battuto da due presidenti della Repubblica scomparsi, Giuseppe Saragat e Sandro Pertini, e da due santuari piemontesi, Superga [illegible] Crea. L'altra sera, il Consiglio comunale ha approvato la proposta della nuova toponomastica senza la benché minima polemica neppure da parte di quei consiglieri che in passato avevano sostenuto la necessità [illegible] ricordare degnamente il fondatore di Comunità. Il sindaco Roberto Fogu si giustifica: «In quella zona c'è già via Monte Stella, c'è sembrato giusto affiancarla con Crea e Superga. Per Adriano Olivetti abbiamo in [illegible] qualcosa di più prestigioso: un edificio o una grande arteria stradale». Secondo Fogu la soluzione ideale sarebbe intitolargli la struttura che sorgerà nell'ex [illegible] Montefibre, destinata ad ospitare imprese e servizi. In Comune, nessuno però ipotizza quando il progetto potrà decollare, nonostante i progetti siano ultimati.

Della morte di Adriano Olivetti sono ormai passati trentun anni: in città non si è ancora riusciti a trovare nulla [illegible] così «prestigioso» e degno [illegible] portare il suo nome. E dire che dal [illegible] Ivrea è cambiata parecchio. Sono nate scuole, costruite strade e piazze ed il numero [illegible] degli abitanti è quasi raddoppiato, salvo poi subire un [illegible] decremento negli ultimi tempi a causa della difficile situazione occupazionale all'Olivetti. In trent'anni il nome di Adriano Olivetti, [illegible] sindaco ad «industriale illuminato», [illegible] entrato in ballottaggio diverse volte: alla fine, però, è sempre stato escluso. Clamorosa la sua bocciatura a favore, ad esempio, di John Kennedy cui è intitolato [illegible] lungo viale che attraversa [illegible] quartiere Bellavista. Mario Caglieris, 65 anni, [illegible] dirigente Olivetti (sopra la [illegible] scrivania c'è sempre stata la foto [illegible] dell'ingegner Adriano), ci aveva riprovato un anno fa: «Probabilmente la comunità cittadina non sente quest'esigenza: - dice amareggiato e deluso -, insistere ancora sull'argomento sarebbe inutile».

Il [illegible] di Adriano Olivetti, comunque, non [illegible] l'unico per Ivrea, che nei confronti dei suoi illustri concittadini si [illegible] sempre dimostrata piuttosto fredda.

In lista d'attesa ormai da anni ci sono anche lo scrittore Salvator Gotta, il celebre autore de «Il piccolo alpino», Sergio Pugliese uno dei «padri» della televisione e Gianni Oberto, il primo presidente della Regione Piemonte.

«Noi non dimentichiamo nessuno. [illegible] per i personaggi di casa nostra vorremmo trovare una sistemazione migliore, magari più centrale, che tutti possano vedere» aggiunge Fogu. A Camillo Olivetti, il fondatore della fabbrica di macchine per scrivere e padre di Adriano, è dedicata una stradina alle spalle di via Miniere. Altre strade «storiche» della città, invece, corrono il rischio [illegible] essere sopraffatte dal modernismo.

E' il caso di [illegible] dei Chiodi, addirittura oggetto di un intervento in Consiglio comunale da parte di Regina Cancian Piscopo, esponente dc che vorrebbe cambiarna [illegible] nome, perché «quello attuale è proprio brutto».

Lodovico Poletto

POLEMICA

Due nomi, una sola scuola

Che nome dovrà avere [illegible] nuova media nata dall'accorpamento della Ruffini [illegible] la Ferraris [illegible] Ivrea? Dovrà [illegible] intitolata al filosofo Francesco Ruffini, originario [illegible] Lessolo [illegible] morto a Borgofranco, oppure allo scienziato Galileo Ferraris a cui, fino a qualche [illegible] fa era dedicata la scuola di viale della Liberazione? La scelta non è facile. Il Provveditorato agli studi ha infatti fuso le due me[illegible]e, [illegible] [illegible] del [illegible] limitato di studenti. Non c'è stato assorbimento di una scuola nei confronti dell'altra: in pratica è nato un [illegible] istituto. Ovviamente, gli insegnati che prima lavoravano in strutture differenti [illegible] diventati colleghi. [illegible] sulla questione del nome è polemica. Le riunioni dei giorni scorsi, infatti, [illegible] sono servite [illegible] sciogliere il nodo. Il preside Stefano Ramazzotti sdrammatizza: «Non c'è problema, [illegible] accordo lo troveremo, è solo que[illegible] di giorni». Magari spunterà un terzo nome.

Adriano Olivetti fondò Comunità

Oggi orari nuovi

Più treni verso la Valsusa

Queste alcune delle novità dell'orario invernale dei treni entrato in vigore oggi.

Linea Modane-Torino. Istituzione [illegible] nuovi collegamenti nei giorni festivi: Torino P.N. partenza 8,47-Bardonecchia 9,51 (ferma a Bussoleno, Chiomonte, Oulx); Bardonecchia, par[illegible] 16,05-Torino P.N 17,10.

Istituzione [illegible] [illegible] nuovo collegamento nei giorni [illegible] ottobre, 21/24/28 dicembre '91 e 4 gennaio '92 e 18/24/30 aprile '92: Torino P.N. partenza 16,30-Bardonecchia, 17,30 (ferma a Chiomonte, Oulx, Beaulard).

Linea Torino-Milano. Istitu[illegible] di un [illegible] collegamento dal lunedì al venerdì nella tratta Vercelli-Milano Centrale. Nella tratta Torino P.S.-Chivasso-Santhià: per favorire gli studenti diretti a Chivasso verrà ritardata la partenza [illegible] Torino P.S. alle ore 7,04 e arriverà a Chivasso alle 7,26.

Linea Chivasso-Casale-Alessandria è prevista l'istituzione di nuovi collegamenti per gli studenti nella tratta [illegible] Chivasso-Crescentino (a esclusione dei giorni festivi e [illegible] festività natalizie e pasquali): Chivasso partenza 7,27-Crescentino, 7,43; Crescentino partenza 13,25-Chivasso, 13,43.

Linea Torino-Fossano-San Giuseppe. Istituzione [illegible] due nuovi collegamenti: Torino P.N partenza 4,45-Fossano-Cuneo, 6,35 e Fossano-San Giuseppe-Savona.

ALL' ARLECCHINO

Sarete nuovamente travolti dal divertimento!
L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

SUCCESSO AL UNO NAZIONALE

Dal regista di «FUGA DI MEZZANOTTE» un [illegible] capolavoro di ALAN PARKER

Il film bello e travolgente è pure molto divertente La Stampa

LA STAMPA *ogni sabato* tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sant'Ambrogio: tre marocchini ubriachi

Feriscono 2 giovani nella rissa al bar

Due giovani di Sant'Ambrogio, Christian Magnoli, 16 anni, via Bertassi 22, e Sandro Marangoni, [illegible] anni, via Umberto I 35, sono stati picchiati e sfregiati da tre marocchini ubriachi: all'ospedale di Avigliana sono stati medicati e giudicati guaribili in venti giorni.

L'episodio è accaduto nella notte tra venerdì e sabato. I due amici sono entrati al Bar Centrale in via Umberto I. Il tempo di consumare una bibita al banco e sono usciti in strada. Seduti a un tavolino c'erano quattro extracomunitari che sembravano aver ecceduto nel bere. Uno del gruppo si è alzato e ha seguito i due giovani avventori, insultandoli. Dalle parole alle vie di fatto, alcuni spintoni hanno scatenato la ri[illegible]. A d[illegible] manforte all'aggressore sono accorsi due [illegible] compagni. Nella zuffa, i ragazzi sono stati colpiti più volte al viso e al collo da un acuminato coltello.

Il maresciallo Alessandro dei carabinieri di Avigliana e gli uomini del tenente Iannucci della compagnia di Rivoli impegnati in azioni di controllo in zona, [illegible] subito intervenuti, bloccando Bouzza Labid, 25 anni, Khalid Ennadi, [illegible] anni, e Karb Abdel Aziz, 31 anni, abitanti in via del Rio 20. Il terzetto è stato rinchiuso alle Vallette, [illegible] [illegible] denuncia per lesioni gravissime.

Il fatto ha suscitato [illegible] proteste della popolazione e nel tardo pomeriggio di ieri c'è stata una riunione d'emergenza, presenti il sindaco Luciana Borello, i responsabili dell'Associazione commercianti e le forze dell'ordine. Secondo il pri[illegible] cittadino, i carabinieri di Avigliana «lavorano [illegible] impegno, ma occorrerebbero più uomini e più pattuglie».

Esiste, infatti, un diffuso timore che possano sorgere problemi nella convivenza tra gli abitanti di Sant'Ambrogio, cir[illegible] 4 mila abitanti - una popolazione eterogenea per la presenza di molti immigrati del Sud -, e gli extracomunitari, una cinquantina, che si sono insediati nel paese negli ultimi anni.

PROVINCIA FLASH

Giaveno, ritrovato cercatore di funghi

E' stato ritrovato ieri pomeriggio sulle montagne di Giaveno il cercatore di funghi Antonio Conte, [illegible] anni, La Loggia, smarritosi l'altro pomeriggio.

Caselle, cambia la maggioranza

Bagarre l'altra sera in Consiglio comunale: il sindaco Zavatteri ha annunciato l'intenzione della giunta di allargare la maggioranza, dopo che i due di Rifondazione Comunista [illegible] passati all'opposizione.

Chivasso, [illegible] con gli artigiani

«Artigianato e Regione. Rapporto tra gli enti pubblici e il mondo del lavoro autonomo», è [illegible] tema dell'incontro organizzato dalla Cna e dal Comitato Bor[illegible] Mincio di Chivasso, oggi [illegible] 9,30 al cinema «Cinecittà».

Rivalta, commercianti vittime [illegible] ipnoti[illegible]

Torna la banda degli ipnotizzatori? Sembra di sì, in b[illegible] alle segnalazioni pervenute ai carabinieri di Orbassano da alcuni commercianti [illegible] Rivalta. La tecnica usata è simile a quella già adottata [illegible] colpi riusciti: due uomini, dall'aspetto orientale, acquistano qualcosa, poi chiedono che le banconote del resto, solitamente un pezzo da centomila, appartengano ad [illegible] particolare serie.

San Mauro, ruba al supermercato

Katia Grippo, 28 anni, Torino, via Cimarosa 30/10, è stata arrestata per furto nel centro commerciale «Panorama». Il personale di sorveglianza del magazzino ha sorpreso [illegible] donna con alcuni capi d'abbigliamento, del valore di 2 milioni.

Verolengo, [illegible] parroco [illegible] [illegible] incidente

Don Gianni Battista Foschini, [illegible] anni, parroco di Borgo Revel di Verolengo, diretto al monastero di Fonte Avellana (Pesaro), al volante della propria «Audi 80», è rimasto vittima di [illegible] grave incidente riportando contusioni varie. E' ricoverato in ospedale: la prognosi è riservata.

Torrazza, [illegible] contro la discarica

Dalle [illegible] alle 12, gli amministratori raccoglieranno firme in paese per ribadire il secco «no» all'ampliamento della discarica per rifiuti tossici-nocivi [illegible] regione Roletto.

Vertice con La Ganga

[illegible] psi preparano le [illegible]

Un pomeriggio di lavoro per la componente socialista che fa capo a Giusi La Ganga. Tema, le future consultazioni politiche ed i candidati riformisti, alla luce della «miniriforma» elettorale che prevede una sola preferenza. Gli aspiranti di questa componente (in Piemonte ha una larga maggioranza) al seggio di Montecitorio, oltre al capolista Giusi La Ganga, sono: il segretario regionale e capogruppo in Comune, Beppe Garesio, il vicesindaco Marziano Marzano, l'assessore municipale alla Casa, Domenico Mercurio, e la viceresponsabile nazionale degli enti locali, Franca Prest.

«Stiamo ragionando sulle possibilità [illegible] riuscite dei vari candidati», spiega il segretario della federazione, Franco Tiga[illegible]. Un problema non [illegible] poco, poiché in lizza ci saranno anche gli attuali deputati Salerno, Carutti, Cardetti e Fiandrotti.

Denuncia a Collegno

In quei palazzi sparivano fiumi di gasolio

Per i «furti di gasolio» nelle case popolari del quartiere Oltredora di Collegno, gli inquilini hanno deciso di chiamare in causa l'impresa che si occupava del riscaldamento.

Le [illegible] riscontrate nelle caldaie - secondo un'indagine del Comune [illegible] Torino - avrebbero causato la perdita di decine di milioni, equivalente [illegible] una diminuzione del riscaldamento e, come conseguenza, con alloggi [illegible] freddo. Ieri gli oltre 500 inquilini hanno versato 12 mila lire a testa per avviare un'azione legale: «Adesso le centraline sono state trasformate a metano - dice Giovanni Zungrone, presidente del comitato inquilini - ma lo scorso [illegible]no abbiamo pagato in più 900 ore di riscaldamento e vogliamo indietro i soldi. Abbiamo chiesto di arrivare ad un accordo, ma [illegible]n ci hanno dato risposte, perciò intraprenderemo le vie legali».

M.G.D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.408 - 443.241
15100 ALESSANDRIA
SCALA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 29 Settembre 1991 N. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9.

ALESSANDRIA

La classifica Tesitalia

In provincia scade la qualità della vita

Alta mortalità infantile, giovane criminalità, scarsa vivacità delle imprese: si scivola dal 27° al 45° posto. A PAGINA 33

CASALE

Incasso record al Palli

Seimila [illegible] per la [illegible] attrici [illegible]

Strabattuto il Casale in fatto di pubblico. Un bel business: su 34 milioni solo 11 andranno alla Croce rossa.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al via il [illegible] premio Viotti

S'inaugura domani a Vercelli la quarantaduesima edizione del prestigioso concorso internazionale. Tre le sezioni: canto, pianoforte e musica da camera. SERVIZIO DI Serena Lesio A PAGINA 33

CAPRIATA

In località Maggiore

Il trattore si ribalta e lo uccide

Colto da malore, un agricoltore di 67 anni ha perso il controllo del veicolo che lo travolto e schiacciato. A PAGINA 39

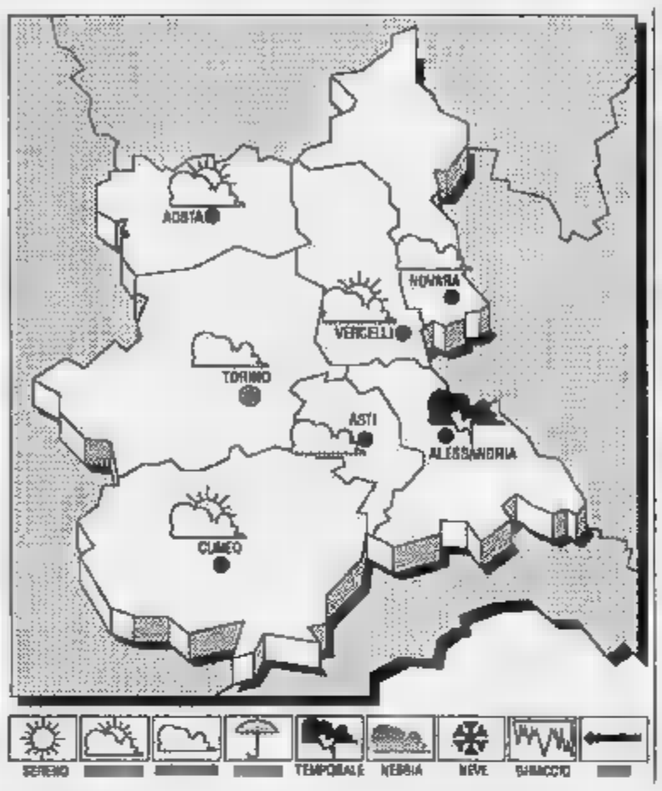
NOVI LIGURE

Forse è all'estero

E' sparito da [illegible] imprenditore

E sembra scomparso nel nulla anche un giovane di Alessandria, ex giocatore di football americano. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione atlantica a carattere freddo, raggiunge gradualmente il Mediterraneo centrale.

PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti anche a carattere temporalesco. Nevicate oltre i 2500 metri.

Deboli occidentali tendenti a disporsi intorno a Sud.

In riduzione.

VISIBILITA'. Buona.

A DEL TEMPO. Ulteriore peggioramento piogge estese e intermittenti. Nevicate sui rilievi alpini a quota alta.

LE TEMPERATURE DI [illegible]
Max: 23; min: 12; media: 18

23; min: **10**; media: **15**

TEMPERATURE

Torino 21	Novara 27
Asti 23	Aosta 20
Cuneo 17	Vercelli 22

Il Sole sorge alle e 24 minuti e tramonta alle ore 18 e 15 minuti. La Luna si leva alle ore 21 e 25 minuti e cala (il giorno successivo) alle 13 e 45 minuti.

Valenza, iniziativa del Comune dopo i recenti agguati agli orafi

Telecamere anti rapine

Installate in quindicina di punti chiave. L'obiettivo: scoraggiare la malavita e anche controllare il traffico. Centrale video al comando vigili

VALENZA. L'amministrazione comunale ha un piano la criminalità: rete di telecamere cui controllare i punti nevralgici della città. Ideata per dare ordine al traffico intorno, subirà modifiche per diventare deterrente per la malavita.

Il progetto era da qualche tempo nel del comandante del corpo di Polizia Municipale, che lo presenterà alla giunta: «Nei giorni scorsi si è rotto l'ultimo dei cerchi che ancora avvolgevano la città - spiega l'assessore Luciano Patrucco - la rapina a rappresentante in piazza Gramsci ha superato ogni limite di tollerabilità. E' il momento di anticipare il piano che verrà sottoposto entro breve tempo all'attenzione di tutti gli amministratori. L'ho voluto indicare con lo slogan "l'occhio sulla città" perché chiarisce subito l'essenza del sistema».

I principali incroci stradali e i punti critici di Valenza - come gioiellerie, banche, uffici postali, scuola, giardini, piazze, che hanno la necessità di protetti - saranno posti sotto il controllo diretto di telecamere: «Le immagini saranno ricevute da una centrale operativa presso il comando, che resterà in funzione 24 ore su 24 - rivela il comandante dei vigili, Pier Giuseppe Rossi -. Da un unico tro, sarà possibile coordinare tutti gli interventi, sia sulla circolazione stradale, sia su possibili eventi delittuosi».

L'apparato, dalla Sip, si avvale di telecamere a fibra ottica: «Con opportune zoomate è possibile inquadrare il volto di una persona anche da notevole distanza - aggiunge l'assessore - un particolare utilissimo in situazioni d'emergenza. Mi auguro che tutte le organizzazioni valenzane colgano l'importanza della realizzazione e collaborino con un eventuale intervento finanziario». Inizialmente, l'impianto conterà quindicina telecamere, ma in ogni momento, sarà possibile aggiungerne di nuove.

Rodolfo Castellaro

La tangenziale teatro di un movimentato episodio

Duello sulla strada

Tre camionisti impediscono il sorpasso all'auto di due coniugi acquesi. Poi li prendono a schiaffi e a calci

ALESSANDRIA. Sulla tangenziale alcuni minuti è stato come assistere, sia pure con meno tragicità, ad una scena di «Duel», il celebre film di Spielberg. Gli autisti tre «Tir» hanno impedito al conducente di una Regata di superarli. Poi quando l'uomo è fermato ed, educatamente, ha chiesto loro spiegazioni sul comportamento scorretto, è stato preso schiaffi. Identica sorte è toccata alla moglie, intervenuta a difendere il marito, che è stato anche colpito a calci. La coppia non si è persa d'animo: ha inseguito i camion quando li ha visti fermarsi davanti alla dogana cittadina, ha chiesto l'intervento dei carabinieri.

I tre camionisti (le loro generalità non sono state rese note), dipendenti di una ditta di Novara, che viaggiavano a breve distanza tra loro, sono stati denunciati per lesioni. I coniugi, Silvano Lo Russo e Daniela Ferrari, acquesi di 23 e 22 anni, hanno presentato querela è escluso che all'accusa di lesioni si aggiunga quella di ingiurie.

Lo Russo, alla guida della propria Regata con a fianco la moglie, si dirigeva ad Alessandria: sulla tangenziale ha cercato di superare un camion che all'improvviso è spostato l'autista, procedendo a zig, non gli ha consentito la manovra. In un tratto più largo della carreggiata il giovane acquese è riuscito a fare il sorpasso, mentre l'autista mano gli faceva un gestaccio. Percorsi pochi l'automobilista si è trovato davanti un secondo camion il cui conducente, imitando il collega, ha a sua volta impedito il sorpasso.

Giunto al termine della tangenziale all'altezza del platano di Marengo sulla Alessandria-Spinetta, Silvano Lo Russo si fermato e la moglie è per chiedere ai due autisti il motivo di quello scorretto portamento. La risposta è stata un ceffone, mentre un secondo lo ha rimediato Daniela Ferrari, intervenuta a sostegno marito.

In quel mentre è arrivato l'autista terzo camion che, sceso, ha sferrato un calcio al giovane acquese. La coppia, per evitare il peggio, è risalita in auto e altrettanto hanno fatto i camionisti, anche perché alcuni automobilisti in transito stavano per fermarsi.

I coniugi di Acqui hanno guito i tre «Tir» e quando si sono accorti che avevano parcheggiato di fronte agli uffici della dogana, si sono precipitati alla caserma dei carabinieri in via Cavour. Una pattuglia del Radiomobile, con il comandante maresciallo Romolo Spedicato, si è recata sul posto.

«Sono stati loro ad aggredirci» hanno detto Lo Russo e Ferrari indicando i tre autisti intenti a sbrigare alcune pratiche. «Non è vero, non abbiamo incontrato nessuna Regata non abbiamo mai visto questi due» è stata risposta.

tutti e tre gli autisti sono stati invitati in caserma e quindi denunciati in seguito alla querela presentata dalla coppia.

Emma Camagna

Dialoghi immaginari sulla monumentale opera in 6 volumi a cura del Comune

Una Storia tutta da scrivere

Costo: 1 miliardo 400 milioni. I tempi di realizzazione, le previsioni sugli acquirenti

- Ciao, Steve. «Ciao, Paulen. Hai letto sul giornale la notizia che vogliono pubblicare una Storia di Alessandria»?

- No. Ma credo sia magnifico, specie ora che hanno restaurato il museo. La storia egizia mi ha sempre appassionato. E quella di Alessandria, poi, con tutti quei monumenti, quella biblioteca con 700 mila rotoli.

«Ma che Alessandria d'Egitto, sto parlando di Alessandria della Paglia, la nostra!».

- Ah, e chi la pubblica questa nuova storia? «Il Comune».

- E tu ci credi? Se mi dà retta alle storie che ci raccontano Comune c'è da star freschi! La storia di Alessandria è tutta una storia, da Gagliaudo a Pedoca, fino a Marengoland...

«Su, non fare lo spiritoso. Si tratta di una cosa seria: il Comune ha preparato un progetto per una storia della nostra città, dall'epoca del ferro ad oggi. Sei volumi, uno all'anno, a cominciare dal '92. Un'opera monumentale. Tanto per farti capire la sua importanza: costerà un miliardo e 400 milioni».

- Tanto il rifacimento di via Dante. Non è caro, credevo di più per 700 mila rotoli di convenienza: in fin dei sono 1400 lire ad abitante.

«Sì, ma vuoi mica contare anche le mie nipoti Veronica e Noemi, che hanno pochi mesi di vita non solo non sanno leggere ma neanche parlare...».

- Vuoi essere serio, una volta tanto? A me la spesa sembra enorme; ho notato che ci sono più di 800 milioni ma ricerca storica e stesura. D'accordo, mica sono tutti come Ghilini, Valle, Gasparolo, Vergano, Santagostino, Bima e cento altri che hanno sempre lavorato solo per la gloria. Quei tempi sono passati. Oggi per portare a termine un'opera così importante ci vogliono tanto tempo e tanto denaro. Ma non vorrei che i soliti maligni insinuassero che qualcuno ci guadagna troppo. Da parte sua il Comune è disposto a concorrere per 600-700 milioni, che forse potrebbero essere prelevati dal fondo per il piano parcheggi. Per la rimanenza i nostri benemeriti amministratori pubblici si trasformano anch'essi in ricercatori: sperano di trovare sponsor, meglio due o tre.

«Ma non è un problema. Mal che vada ci sono sempre gli sponsor fissi, Provincia e Cassa Risparmio. E non ha alcuna importanza, come prevedo tu mi dica, che anche quelli sono soldi dei contribuenti. Chi dice ciò è un provocatore».

- Difatti. Questa iniziativa culturale è bella. Ma, dico, è proprio necessario prenderla questi chiari di luna, di tagli e di stangate?

«I sei volumi li venderebbero complessivamente 300 mila lire. Secondo i promotori gli acquirenti saranno un migliaio. Forse però la previsione è un po' ottimistica, per non dire azzardata. Mal che vada, la Storia di Alessandria verrà posta in vendita nelle solite librerie o sulle bancarelle, scontata del 50 per cento. Ma che importa. E' tutta pagata!»

Riccardo Orecchia

PRESTITI A TUTTI
ARTIGIANI -
- ROF -
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 228.000 per 60 mesi
15 milioni 48 mesi 334.000 per 60 mesi
25 mil mesi oppure per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via Ghilini, 57 - Tel. 0131 44.27.77-44.34.62
- Viale Liberità, - Tel. 0382 30.12.81-30.12.82
- Via XX Settembre, 6 - Tel. 010
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Nella classifica di Tesitalia, l'Alessandrino scivola dal 27° posto dell'86 al 45°

Una provincia dove si vive peggio

Alta mortalità infantile, elevata percentuale di giovane criminalità, scarsa vivacità degli imprenditori: questi alcuni dei lati negativi. Ma si spende molto in divertimenti ■ auto di lusso

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il capoluogo e la provincia precipitano dal 27° posto del 1986 al 45° di quest'anno nella classifica della ricerca Tesitalia sulla qualità della vita nelle province italiane. La ricerca è stata realizzata per «Il Mondo». ■ Mondo-Tesitalia hanno fornito i dati relativi ad Alessandria all'Unione industriale che nel prossimo numero del mensile Unindustria pubblicherà, oltre alla tabella, un commento della giornalista Bruna Ballonzi.

Per gentile concessione di Unindustria possiamo anticipare i risultati delle classifiche per la provincia.

La ricerca si basava su due gruppi di indici: società-sanità-cultura ed economia. Sono molte le voci positive per Alessandria ■ la sua provincia, alcuni elementi però l'hanno notevolmente penalizzata, in particolare tre indici in campo socio-sanitario e quattro in campo economico. Alessandria ha mortalità infantile eccessivamente elevata: sono 11 i bimbi morti entro il primo anno di vita su mille nati, una media decisamente superiore a quella nazionale (8,6) o di altre province piemontesi, ad esempio Asti (4,4) e Cuneo (6,5). Inoltre sono troppi i ragazzi inferiori ■ ■ anni denunciati o condannati: 5 su mille, un punto e mezzo in più rispetto la media nazionale.

Infine Alessandria supera nettamente le altre province piemontesi, Torino esclusa, per reati contro il patrimonio: rapi- furti, scippi, truffe, eccetera. In queste tre voci è ai primissimi posti nella classifica Tesitalia, tra il 15° ed il . E non sempre, in queste indagini, le prime posizioni sono ■ migliori, al contrario. Così nel dei tre valori indicati tali posizioni hanno influito negativamente nel giudizio complessivo sulla qualità della vita.

Quattro invece gli indici negativi in campo economico, secondo i ricercatori. Intanto si rinnova l'accusa che spesso viene rivolta agli imprenditori: hanno scarsa vivacità operativa, la conseguenza ■ numero eccessivo di attività chiuse rispetto a quelle nate.

Altri due punti, poi, potranno fare nascere qualche polemica. Secondo Tesitalia è «negativo» che in provincia vi sia una limitata espansione ■ commerciali moderne: insomma ci sarebbero pochi supermarket, appena 21 metri quadrati a testa, contro i 25 della media nazionale e i 60 di Novara. si era sempre detto che ad Alessandria i supermarket sono troppi? Evidentemente la qualità della vita richiede altri parametri. Così è una «colpa» per gli alessandrini avere troppi negozi ■ generi alimentari.

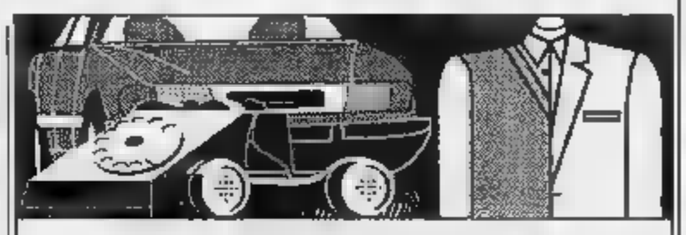
L'ultima «accusa» riguarda i risparmiatori: in troppi si rivol- ai depositi postali. «Una piccola spia di comportamento non al passo con i tempi» dicono gli esperti.

Una provincia, quindi, poco moderna, che precipita ■ posto nella classifica delle province italiane.

Non mancano però i segnali positivi, messi in risalto dalla ricerca. Ad esempio sono pochi, praticamente irrilevanti, gli omicidi ed i tentati omicidi. E' buona la situazione per asili nido, per i posti letto in ospedali ■ case di cura, supera di milione la media nazionale il reddito pro capite e altrettanto vale per i depositi bancari. Inoltre in provincia si è avuto il minor ricorso alle integrazione rispetto all'intero Piemonte, la metà della media nazionale.

Si parla di qualità della vita ■ gli alessandrini, nonostante la classifica finale, dimostrano tutto sommato di saper pensare anche al divertimento - 25 mila lire a testa all'anno per cinema, teatro e manifestazioni sportive, secondi in Piemonte soltanto ai torinesi - e ■ togliersi alcune soddisfazioni, prova la diffusione nell'acquisto delle auto di grossa cilindrata. Luci ed ombre nella vita della provincia, anche se recentemente sembrano prevalere i lati oscuri.

Franco Marchiaro



INDICE	VALORE	POSIZIONE IN
SPESA CINEMA (pro capite in lire)	12.480	21°
SPESA TEATRO	4.410	42°
SPESA PER SPORT	7.250	41°
MEDICI (per mille abitanti)	1,73	19°
POSTI IN ASILI NIDO (per mille abit. fino a 3 anni)	95,9	21°
SPACCIO STUPEFACENTI (denunce per 100 mila abitanti)	9,2	94°
' INFANTILE (per mille nati vivi)	11,1	15°
CRIMINALITA' (per mille tra 11 e 18 anni)	4,99	15°
RAPINE, FURTI, SCIPPI (per 100 mila abitanti)	52,12	22°
DELITTI (per 100 mila abitanti)	0,22	94°
SUICIDI (per 100 mila abitanti)	11,1	20°
SPORTELLI BANCARI (per 100 mila abitanti)	35,27	
DEPOSITI BANCARI (pro capite in milioni)	14	37°
DEPOSITI POSTALI	2,46	21°
REDDITO PRO CAPITE	21.143	41°
GRANDI MAGAZZINI (mq. per mille abitanti)	21,6	47°
LUSSO (oltre 21 cavalli per mille abitanti)	16,6	26°
IMPRENDITORIALITA' (saldo nate-cessate x1000 imprese)	40,1	62°

Troppi i ritardi sulle aree protette

A circa un anno e mezzo dall'approvazione della legge istituita del «Sistema delle aree protette del Po», questa amministrazione ha ■ dovere di rimarcare la perdurante e ingiustificabile inadempienza, ■ parte degli organismi regionali e provinciali preposti, in merito alla ratifica delle nomine previste dalla stessa legge regionale 17/4/90, numero 28.

La situazione di disagio, già manifestata in febbraio e nome di alcuni rappresentanti dei Comuni, delle Organizzazioni agricole e delle Associazioni ambientaliste, tramite il Consiglio direttivo delle Riserve naturali della Garzaia di Valenza e del torrente Orba (che tuttora continua a svolgere i compiti di gestione dell'intero Parco Po alessandrino), sta assumendo toni grotteschi col passare del tempo.

Tant'è vero che la stessa Regione Piemonte, dopo sollecitato i Comuni e le Associazioni di categoria, rappresentato nel Parco, ■ effettuare le nomine di rispettiva competenza, non è ancora riuscita a definire i nomi dei «esperti» da inserire nel Consiglio direttivo, per la scelta dei quali si data il termine ■ febbraio!

La Provincia, dal canto suo, risulta che intenda ratificare le nomine presentate dagli agricoltori e dagli ambientalisti per motivi di ordine pubblico che, però, otterranno soltanto l'effetto di veder commissariati i sei posti previsti, tramite la nomina sostitutiva di funzionari regionali.

Nel complesso, si ritiene opportuno esprimere ferma riprovazione per il comportamento indicato che, unitamente al mancato avvio degli «strumenti di pianificazione territoriale» (in primis il Piano d'area per la cui stesura era stato incautamente previsto un termine di 12 mesi), contribuisce ad alimentare un clima di incertezza, sfiducia e delusione nei fronti delle istituzioni.

■ sollecitano pertanto, sia l'amministrazione regionale che quella provinciale a definire urgentemente «tutti i aspetti rimasti in sospeso» e testè richiamati, al fine di ottemperare ai dettami di legge.

Giorgio Aastini, presidente Sistema delle aree protette del Po Alessandrino e dell'Orba

Viabilità e disagi quartiere Pista

In occasione della festa del quartiere Pista, l'assessore Borsi, rispondendo a una precisa domanda sulle intenzioni giunta e suoi personali per avviare allo stato di degrado e di invivibilità sopravvenuto dopo l'apertura del sottopasso, a brevi linee illustrava quale fosse il progetto che intende sottoporre ad approvazione.

Vorremmo che in questa circostanza i fautori e gli autori vergognoso stato attuale delle cose si astenessero manfrine ■ alchimie, tali da ritardare ■ annullare il progetto loro sottoposto.

L'attuale sistemazione avrebbe dovuto avere la durata di sei mesi, che si sono ormai triplicati. Non intendiamo subire oltre.

Chiediamo quindi agli amministratori di porre in primo piano gli interessi dei cittadini e non i propri o quelli del loro partito.

Lorenzo Canestri, Alessandria

IN BREVI

ARQUATA SCRIVIA

Spaccio di droga, arrestato un odontotecnico

I carabinieri ■ Novi hanno arrestato l'odontecnico Riccardo Baretto, 25 anni, Arquata, piazza Caduti 7, sequestrandogli ■ grammi di hashish. E' accusato di detenzione ■ spaccio di stupefacenti.

TORTONA

Pugni ■ vigile durante un intralcio del traffico

Un vigile urbano è stato preso a pugni in via Emilia, vicino alla Standa. I vigili Alessandro Silla ■ Graziano Barigione stavano cercando di far spostare un'auto in sosta che intralciava il traffico. Si avvicinato il venezuelano Gil Febres Miguel Enrique, 18 anni, abitante a Villaromagnano e, dopo discussione, ha colpito al viso il vigile è scappato. E' stato denunciato ai carabinieri.

Bancarotta, è condannato un commerciante

Il commerciante Dionigi Gioia, 45 anni, ■ Casalnoceto, ha patteggiato davanti al gip Mela (pm Parola, difensore Lanzavecchia) una condanna a 1 anno e mesi di reclusione con la condizionale per bancarotta semplice e fraudolenta. Fallito nel giugno '90, una contabilità irregolare e non annotò incassi per 107 milioni.

TORTONA

Furto in alloggio di e preziosi per 21 milioni

Un furto di oggetti d'oro e abiti, per un valore di 21 milioni, nell'abitazione dell'impiegata Luigina Milone, 33 anni, strada vicinale Villoria 2/R. La donna ha denunciato ai carabinieri che i ladri sono entrati in dopo aver forzato una finestra: si sono impossessati anche pelliccia ■ visone e due giacche di renna.

SERRAVALLE SCRIVIA

Rubano sigarette e valori bollati in tabaccheria

Furto con la notte scorsa, nella tabaccheria Paolino Magnasco in via Berthoud 123. Entrati da una porta secondario, i ladri hanno rubato sigarette e valori bollati per circa 6 milioni.

Forse ad una svolta la crisi in Comune

Acqui, Rifondazione lascia la giunta

ACQUI TERME. Si dimettono dalla giunta anche gli assessori Adriano Icardi e Salvatore Olia, di Rifondazione comunista? Sembrerebbe di sì, dopo le ultime dichiarazioni dei due politici, che intendono favorire una soluzione alla crisi del Comune.

Olia e Icardi si dicono disposti ad appoggiare la maggioranza dall'esterno, se ci possibilità d'accordo sul programmi nuovo esecutivo.

Questa soluzione è considerata la dirompente: evita lo scioglimento del Consiglio comunale ed elezioni anticipate. L'attuale giunta, che da giugno '90 amministra la città, è in crisi dopo le dimissioni dell'assessore repubblicano, Ubaldo Cervetti, e del presidente della Commissione programmazione, il liberale Mario Grigneschi.

Un altro scossone al quadro politico si è avuto in apertura dell'ultimo Consiglio comunale, quando ha presentato al sindaco Ernesto Cassinelli le proprie dimissioni Margherita Cavallo (psdi), mentre il compagno di partito, Roberto Buzio, è uscito dall'aula dicendo di non voler più una situazione che sopportava solo nell'interesse della città.

Con l'uscita giunta di Olia e Icardi sembrano cadere le pregiudiziali per cui si erano dimessi Cervetti e Grigneschi. E per la presenza nell'esecutivo dei esponenti di Rifondazione, i consiglieri della dc Eliana Biale, Ugo Minetti e Giacomo Piola avevano deciso di disertare il Consiglio.

Le imminenti e annunciate dimissioni di Olia ■ Icardi rappresentano una svolta per la crisi in Comune, immediata riconciliazione in casa dc.

Stamane riunisce direttivo del psdi, mentre il pds tramite il consigliere Luciano Bresciano la volontà di formare una giunta che comprenda i nove consiglieri dc, tre pds, due psdi, due pri-pli, con l'appoggio esterno di Rifondazione. Ma il pds non è compatto, la componente riformista chiede invece che si formi una maggioranza con psi, pri-pli, psdi ■ Verdi. [c. r.]

Gavazzana, stamane una manifestazione per I Mondiali

Fischietti contro la caccia

Gli ambientalisti: «Vogliamo disturbare la concentrazione dei concorrenti» La Provincia ha revocato la chiusura al traffico sull'unica strada di accesso

GAVAZZANA. Nonostante la disputa campionati diali di caccia, oggi il paese non resterà isolato. Il presidente della Provincia, Francesco Franzò, ha revocato l'ordinanza di chiusura al traffico, dalle 7 alle 20, dell'unica strada d'accesso a Gavazzana, Cassano-Sant'Agata Fossili.

«Per fortuna, le nostre lamentele sono state accolte - dice il sindaco Gavazzana, Claudio Sasso -. Non era giusto costringere i cittadini a restare in casa per l'intera giornata».

E' stato deciso di consentire il passaggio delle auto, ma per precauzione all'ingresso del paese alcuni funzionari dell'Anas inviteranno gli automobilisti alla massima cautela.

Sembra infondato, comunque, il timore di incidenti, poiché la competizione venatoria si svolgerà in una zona piuttosto lontana dalla strada. Potrebbe suscitare qualche preoccupazione in più, invece, la manifestazione di protesta indetta da Verdi e Leghe ambientaliste.

«I partecipanti al corteo si raduneranno in un piazzale nelle vicinanze del cimitero, ad appena cento metri gara - spiega Claudio Sasso -. Ma che questo fatto non allarma. Confidiamo infatti nel buon dei contestatori e siamo certi nessuno loro si avvicinerà troppo alla zona presidiata dai cacciatori».

Per avere garanzie in tal senso, il sindaco di Gavazzana ha avviato numerosi contatti con i promotori della marcia di protesta: «Mi stato assicurato che gli ambientalisti si limiteranno ad esporre cartelli contro la caccia e a disturbare con fischietti ■ trombette la trazione dei concorrenti».

Anche gli abitanti di Gavazzana non boicotteranno i campionati mondiali: «Comunque, non abbiamo gradito il comportamento degli organizzatori, che hanno allestito la prova nel nostro paese, senza informare Comune e popolazione - è il commento unanime -. Se in altro si dovesse ripetere un simile episodio, la reazione sarà immediata». [m. d.]

VA' PENSIERO

Sezzadio alla vigilia della «grande guerra»

Antichi mestieri e vita di piazza in questa cartolina d'epoca del quieto borgo di Sezzadio (ARCHIVIO F.

E' datata 1914 questa veduta piazza principale di Sezzadio, con, sullo sfondo, la monumentale chiesa di S. Stefano.

Sono scene di una vita tranquilla e secondo tradizione - si noti, sulla sinistra, la caratteristica bottega del cestaio - che non lasciano trapelare l'inquietudine del periodo, alla soglie della prima guerra mondiale.

Ma il piccolo centro della piana alessandrina, che ha remote origini romane, evidenti nell'impianto quadrato dell'abitato e nel nome (Sexadium), non è al di fuori delle grandi correnti della storia.

Vicino al paese si trova infatti uno dei monumenti più insigni dell'architettura romanica piemontese per grandezza di proporzioni e armonia di insieme: è la chiesa di S. Giustina, con ciò che resta dell'antico convento, fondata dai Benedettini intorno al 1000. Al suo interno si trovano affreschi del 1390, interessante testimonianza gotico internazionale in Piemonte. [c. re.]

UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) (Orario: 9-12 e 17-1)

PER AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

252.242; Verde
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.690
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.293
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Perosone: Croce Rossa
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Rossa 213.830

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Castelnuovo S.: 655.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.783
423423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.796

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.430/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Odone, via della Vittoria (diurna); Comunale Marengo, spalto Marengo (diurna e notturna)
Acqui: Terme, piazza Italia
Casale: Vicario, via Roma
Novi Ligure: Vallebia, via Gerbidi
Ovada: Frascara, piazza Assunta
Tortona: Centrale, piazza Duomo
, viale Manzoni
Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374

TAXI

p.zza Libertà, tel. 63.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui piazza Italia, 53.260; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzo, 65.260
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.186

Ha 24 anni: se n'è andato a causa di una delusione d'amore?

Scomparso da 12 giorni

Ex giocatore di football americano, è uscito di casa con 10.000 lire in tasca. Un amico l'ha visto a Voghera. L'angoscia della famiglia

ALESSANDRIA. Santino Stella, 24 anni, è un bel ragazzo bruno, che ha giocato nella squadra di foot-ball americano «Saint Georges Knights» e in formazioni di Milano e Torino, col quale la vita non è stata generosa - due incidenti stradali in pochi anni, di cui uno grave, e una delusione amorosa - è scomparso da mercoledì della scorsa settimana, cioè da 12 giorni.

Aveva soltanto 10.000 lire in tasca («Così è risultato» dicono i genitori Antonio e Giuseppina Gagliardi). Indossava camicia e pantaloni. Venerdì un conoscente lo ha visto in un bar di Voghera.

Non sapendo nulla della fuga, il giovane non ha fatto domanda: ieri, venutone a conoscenza, si è affrettato a telefonare a casa Stella. La madre si è precipitata a Voghera e, con la foto del figlio in mano, ha girato tutti i bar, ha fermato la gente per strada, è stata dai carabinieri. Ma di Santino nessuna traccia.

«E' un ragazzo chiuso - dicono i genitori, operai, che vivono in un moderno appartamento a Marini 41 - la delusione d'amore e le conseguenze dei due incidenti stradali hanno inciso molto sul suo carattere, anche se la scorsa estate al mare si è divertito e sembrava sereno».

Dopo essere stato occupato alle dipendenze della ditta Edilvie, da un anno non lavorava. «Stava spesso intere giornate chiuso in casa - ricorda la madre piangendo -, lo abbiamo convinto a curarsi, ma non sempre ci dava retta, si chiudeva in se stesso ma nessuno poteva immaginare che se ne sarebbe andato via lasciandoci nella disperazione».

Con il fratello Mauro, maggiore di lui di qualche anno e sposato, si confidava spesso: ha sempre detto tutto, solo la fuga mi ha nascosto, neppure il minimo accenno». Santino ha deciso all'improvviso di andarsene: la famiglia, per alcuni giorni, lo ha cercato da denunciarne la scomparsa.

Dove ha vissuto, avendo soldi a meno che li fosse messi da parte? E' stato sempre a Voghera dove lo ha visto il conoscente? E perché è andato proprio lì? Interrogativi ai quali i familiari non sanno dare risposta. «Sapere che è vivo è importante - dicono genitori e fratello - vorremmo che almeno ci telefonasse». Chi avesse notizie di Santino è pregato di mettersi in contatto con la famiglia: il telefono è 0131.63573. **[a. c.]**

Un atleta promettente. Santino Stella giocava a football americano nei «Sgk»

A NOVI E' STATO UN ANNO DIFFICILE

NOVI LIGURE. In provincia, oltre al giovane atleta alessandrino Santino Stella, un'altra persona è sparita nel nulla, senza lasciare tracce e gettando la famiglia nella più profonda disperazione.

E' l'imprenditore novese Valerio Chiesa, 31 anni, titolare dell'omonima ditta di pavimentazioni e costruzioni civili e industriali.

All'inizio dell'estate, l'uomo si è allontanato da casa, abbandonando la moglie, Loredana, e i due figli.

In città, però, la notizia della sua fuga si è diffusa solo in questi giorni, quando si è scoperto che la ditta «Chiesa Srl» non ha portato a termine molte opere avviate in primavera.

In particolare, fermi da tempo i lavori di costruzione del nuovo liceo scientifico di Alessandria.

Ma quali motivi hanno indotto Valerio Chiesa a «sparire» dalla città? «Gli affari sono andati male, e lui non ha saputo gestire in maniera oculata la società» sono le voci più ricorrenti.

L'inesperienza nel campo industriale, qualche debito di troppo, lo avrebbero dunque spinto alla fuga, «probabilmente all'estero» sostengono gli amici di Valerio.

«Inizialmente è andato in Tunisia, poi si è trasferito alle Canarie - confermano - comunque, si è fatto vivo proprio di recente, e mi ha assicurato che sta bene. Purtroppo, non ha mai accennato ad un suo eventuale ritorno in Italia».

Alla ditta «Chiesa», invece, assente il padre dell'imprenditore scomparso, nessuno immagina dove si possa essere rifugiato Valerio.

«Non sappiamo nulla neppure i familiari, ai quali non ha mai telefonato» spiegano i dipendenti, che assicurano, fra l'altro, l'immediata ripresa dei lavori attualmente sospesi.

Sembra, infatti, che Edy Chiesa stia completando le pratiche legali per poter succedere al figlio nel ruolo di titolare della società. **[m. d.]**

Futuro da emigrante per l'impresa piemontese?

E' in atto una nuova emigrazione dal nostro Paese, la terza: dopo le braccia e i cervelli, quella delle imprese. Da non confondere, è ovvio, con un normale processo d'espansione che vede la creazione di stabilimenti e società all'estero, ma dipendenti dalla capo-gruppo italiana.

La prima emigrazione, quella delle braccia, già forte nei primi decenni del secolo, e che appariva naturale, per un'Italia scarsa di risorse e ricca, invece, di popolazione, riprese, più vigorosa, dopo la guerra, nel decennio Cinquanta con un milione e mezzo di emigrati, negli anni Sessanta, con 8 milioni e mezzo, e negli anni Settanta, quando sfiorò il milione di persone (compensato, però, da un numero di rimpatriati per la prima volta maggiore, sia pure di poco).

Anche l'emigrazione interna fu fortissima, e negli anni dal '45 al '60, secondo calcoli attendibili, portò dal Sud (ma, anche dal Veneto e dal Friuli) al Nord, nel «triangolo industriale» (Lombardia, Piemonte, Liguria), dieci milioni di persone.

All'emigrazione delle braccia si accompagnò e seguì la seconda, quella dei «cervelli», meno «urlata» perché non presentava i dolorosi aspetti umani né i problemi sociali degli spostamenti biblici d'intere popolazioni, pur essendo negativa per il nostro sviluppo economico e civile.

Ma, la più pericolosa di tutte, perché minaccia d'impoverire il sistema produttivo, e, con esso, i posti di lavoro e le risorse in genere del paese, è la terza emigrazione, quella delle imprese, che continua a ricevere stimoli dalla frattura che si sta allargando tra forze economiche e forze politiche del nostro Paese.

L'ultima spinta all'emigrazione si è temuto recentemente potesse venirle dall'improvvisa e imprevista richiesta, da parte del ministro del Tesoro, di «congelare» la legge che vuol favorire lo sviluppo e l'innovazione delle imprese minori, fin dopo l'approvazione della Legge finanziaria '92, onde poter valutare le possibilità, tra le altre, di questa spesa.

Il «congelamento», questa volta, non si è avuto, in questi giorni la legge, che era già stata approvata in primavera dalla Camera, è stata approvata in via definitiva dall'intero Parlamento, e con essa lo stanziamento di 1.440 miliardi in tre anni.

Ce ne siamo occupati ampiamente su questa rubrica, la prima volta lo scorso 7 aprile, sottolineandone le caratteristiche più positive. Tornato sull'argomento il 5 maggio, osservavo che «la legge che si fa attendere» avrebbe potuto sviluppare, se tutto andava bene, la propria efficacia nel prossimo inverno, anche per le imprese minori, industriali, commerciali, artigianali o di servizi del Piemonte.

In quell'occasione, dopo aver riportato il commento (a quella prima approvazione da parte della Camera) dell'ex ministro Battaglia, che propose la legge oltre tre anni, fa, e secondo il quale i previsti 1.440 miliardi, distribuiti bene, cioè senza far regali o sprechi, potranno avere un impatto positivo enorme», concludevo osservando che, l'impatto ha da venire, venga prima che sia troppo tardi».

Cioè, prima che molte piccole imprese, nella presente, acuta recessione economica, già gravate da costi del lavoro, fiscali, contributivi, del denaro, troppo alti, facciano quello che un tempo si usava chiamare «la scelta di Singapore», dove quei costi sono assai inferiori e che, oggi, si può ormai definire la «scelta europea», ed emigrino in Spagna, Francia, anche Svizzera.

Un rischio per l'Italia, che si sarebbe presentato in forma decisamente più acuta se la legge per l'innovazione e lo sviluppo delle imprese non fosse passata.

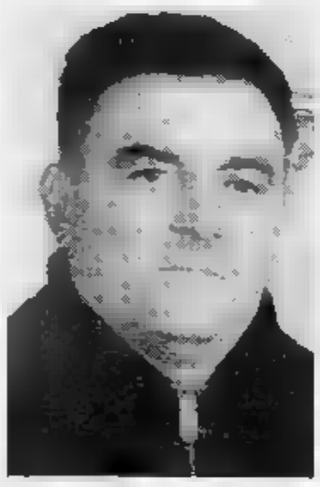
Ci saremmo, in verità, stupiti se il ministro del Tesoro (ma, prima di lui, il Parlamento), non avesse saputo, o voluto, distinguere, nella quasi disperata ricerca di «economie», tra spese non necessarie e vere e proprie spese d'investimento, come, invece, sono questi 1.500 miliardi.

In questo momento, poi, queste «spese» potrebbe far compiere al sistema produttivo (sia pure diluite in tre anni), in particolare al sistema piemontese, un passo importante, forse decisivo per uscire dalla recessione.

La vittima è un agricoltore di 67 anni, di Capriata d'Orba

Morto sotto il trattore

Colto da un malore, ha perso il controllo del veicolo che si è rovesciato nel fosso travolgendolo. La disgrazia è avvenuta sotto gli occhi del figlio



Vincenzo Gualco

CAPRIATA D'ORBA. Un agricoltore colto da malore perde il controllo del trattore che si ribalta e lo schiaccia uccidendolo. La vittima è Vincenzo Gualco, 67 anni, che abitava in via Bianchini 1 con la moglie Rita Ottobrelli, 67 anni, e il figlio Giampiero 40 anni. Il fatto è accaduto alle 8 ieri mattina in località Piano Maggiore, lungo la provinciale che unisce Capriata a San Cristoforo.

L'uomo e il figlio avevano appena scaricato i rimorchi colmi d'uva in un capannone a qualche centinaio di metri dal luogo dove è poi avvenuto l'incidente. Conclusa l'operazione stavano rientrando per un secondo carico, quando all'improvviso è successa la disgrazia.

«In quel momento lo stavo seguendo - racconta Giampiero Gualco - Era appena davanti a me, quando l'ho visto accasciarsi sul sedile di guida. Non ha tentato alcuna manovra per sterzare ed è finito insieme al trattore giù nella scarpata».

Il pesante mezzo, un «Same Italia» modello 35, con Vincenzo Gualco andava fuori strada nel fossato adiacente, profondo circa due metri e lentamente si capovolgeva schiacciando il corpo dell'uomo che vi rimaneva sotto.

Giampiero è stato il primo a tentare di soccorrere il padre che dopo il tremendo impatto era ancora vivo.

«Non so che cosa possa essergli successo - dice Giampiero -. Forse ha avuto un malore oppure un infarto potrebbe averlo colpito facendogli perdere la guida del trattore. Ma mio padre non aveva mai sofferto di disturbi del genere».

Pochi minuti dopo l'incidente transitava sulla strada un carro attrezzi in soccorso Aci che raggiava il trattore consentendo di liberare l'uomo dal peso del mezzo agricolo.

Interveniva la Croce verde di Ovada che trasportava Vincenzo Gualco al pronto soccorso di Novi, dove però giungeva senza vita. Ad ucciderlo è stato l'enorme peso del trattore. Quasi certamente il malore che ha causato l'incidente che gli è stato fatale non è la causa primaria del decesso.

Alle gravissime lesioni riportate il suo fisico non ha retto.

I carabinieri di Capriata hanno poi anche effettuato i primi accertamenti, informandone l'autorità giudiziaria che dovrà decidere l'eventuale esame necroscopico. La salma è ora a San Giacomo di Novi.

Profondo cordoglio a Capriata ha destato la morte dell'uomo, che nella zona era conosciuto e stimato.

Era stato dipendente delle Ferrovie e ora si dedicava alla campagna.

Sono stati fissati i funerali, che si svolgeranno martedì 1° ottobre alle 16 nella parrocchia di Capriata d'Orba.

Massimo Petza

SCUOLABUS INVESTE BIMBA

VILLAROMAGNANO. Una bambina di 7 anni è stata investita mentre, scesa dallo scuolabus, attraversava la strada per andare a casa.

E' Laura Casarotto, abitante in via Casati 33. La bimba, che frequenta la seconda classe della scuola elementare di Carbonara (quella di Villaromagnano è stata soppressa quest'anno), poco prima delle 13 è scesa dal pulmino che l'aveva portata davanti a casa. Ma mentre attraversava è stata investita dalla «Y 10» condotta dalla casalinga Lucrezia Tonicello, 35 anni, Villaromagnano, via Ponti 22. L'urto è stato piuttosto violento: Laura Casarotto è stata scaraventata sull'asfalto.

Con un'ambulanza della Croce rossa è stata trasportata all'ospedale di Tortona, dove i medici l'hanno giudicata guaribile in pochi giorni per una ferita al labbro e abrasioni al mento e alle ginocchia. E' stata dimessa, ma è ancora sotto choc.

La madre, impiegata all'Ufficio del Registro di Tortona, al momento dell'incidente era al lavoro (a casa c'era il nonno): ha appreso la notizia per telefono, è precipitata all'ospedale dove i medici stavano dando alcuni punti di sutura alla bimba.

Le cause dell'incidente sono al vaglio della polizia stradale di Serravalle.

Un altro incidente è avvenuto a Serravalle Scrivia in via Martiri della Benedicta. Un autofurgone «Fiat Fiorino» condotto da Carlo Antonio Fioretti, anni, abitante a Cassano Spinola in viale Kennedy 15, con a bordo la moglie Silvana Bisio, anche lei di 48 anni, ha tamponato la «Bmw» di Luigi Carrea, anni, di Novi Ligure, via Monte Pasubio 46.

Il furgone percorreva via Martiri della Benedicta diretto verso il centro, quando all'improvviso è finito contro la «Bmw» che lo precedeva. Carlo Antonio Fioretti ha battuto la testa contro il parabrezza: è stato medicato al pronto soccorso di Novi Ligure, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in settimana. Sul posto per i rilievi è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Tortona. **[m. t. m.]**

OGGI AD ALESSANDRIA VOLVO È

CAPELLO SNC

Via dell'Artigianato 9 - Zona D3 - Tel. (0131) 346401

ALESSANDRIA

NUOVA CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

VOLVO

Qualità Sicurezza

La nazionale attrici-cantanti ha strabattuto il Casale in fatto di pubblico

In 6 mila per le dive del calcio

Ma sarebbero stati solo 3500 i paganti. Incasso 34 miloni. Soltanto 11 andranno alla Croce Rossa. E gli altri? «Servono per le spese di organizzazione». Vittoria 10 a 7 sugli orafi

CASALE. A vedere i nerostellati al primo incontro di campionato in casa c'era circa mezzo migliaio di spettatori. Per le «stelline» della squadra azzurra di attrici e cantanti sono arrivati in seimila, di cui soltanto 3500 paganti. Secondo la Siae, l'incasso è stato di 34 milioni 280 mila lire (di cui 5 per diritti d'autore). 29 milioni rimasti il 40 per cento (11 milioni 719 mila lire) è stato consegnato alla Croce Rossa per l'acquisto di un'ambulanza. Gli altri 18 le sponsorizzazioni? «Servono per le spese staff organizzativo e per far muovere le donne di spettacolo».

La compagine in bianco e calzoncini rossi che ha «marcato» il star aveva la sponsorizzazione dell'associazione orafa di Valenza («uomini d'oro» commentato una delle farfalline bionde). Un gruppo numeroso rispetto alla formazione tipo: i candidati erano originariamente 35, tra autentici orafi che si sono accaparrati l'ingaggio in virtù della sponsorizzazione, poliziotti, carabinieri, guardie di finanza, vigili urbani e fuoco, giornalisti. E' stata operata preselezione riducendo la rosa a uomini, in campo metà nel primo tempo e metà nel secondo.

Regista il dottor Primo Camerini, presidente della squadra femminile, munito di radiotelefono che, onnipresente in campo, negli spogliatoi e ai botteghini, ha continuato per 90 minuti a improperiare. Camerini al Natali Palli l'aveva proprio con tutti: con la polizia, i carabinieri e i cittadini dell'ordine che non garantivano sufficiente scorta alle sue protatte e avevano lasciato aperto un cancello incustodito, con l'assessore allo sport Mauro Varese che gli ha fatto trovare i fiori nel «camerino» (lo spogliatoio, ndr) da lanciare tra il pubblico; il sindaco e gli altri assessori che se ne stavano in tribuna invece che in campo (in calzoncini? «Ma no, anche vestiti»); con i collaboratori addetti allo sbigliettamento; con quelli della pro loco che volevano vendere bibite e pizzette («Ho comprato l'uso del campo - ha detto perentorio - vendo soltanto quello che dico io»).

Stelle in gara al Natali Palli. Un'azione della partita: Eleonora Vallone cerca di dribblare il portiere della squadra orafa

In questo bailamme è partita la festa. Le soubrettes sono arrivate in campo su auto e moto sponsorizzate, applaudite dal folto pubblico. La prima è saltellare sul tappeto verde è stata Vanna Brosio, l'ultima Eleonora Vallone, i nomi più conosciuti tra quelle che Camerini ha definito le «vedettes di prim'ordine». Capitana, la Vallone prima del calcio d'inizio ha dato al microfono il suo benvenuto: «Qui fa freddo - ha commentato civettuola - ma poi ci riscalderà tutti». E il presentatore Pierino Gervasio, rimando: «Vai in campo Eleonora, che poi il calore dei casalesi lo racconterai ai tuoi amici».

Alle 22,10 l'arbitro Morera ha dato il fischio d'inizio e un minuto dopo gli orafi rompevano il ghiaccio con il pretesto del goal per incontrare vicino il portiere biondo Vanna Brosio. Ma Vallone subito dopo riportava il risultato in parità.

Il presentatore ha tato ogni azione di questo «in- vibrante» concluso 10 a 7 a favore delle attrici. Fallosi, i maschi hanno dovuto incassare più volte calci rigore punizioni. La cronaca ha fatto registrare anche l'uscita (spontanea) campo torso nudo di un avvenente esponente della formazione maschile e il travestimento di un altro che nel secondo tempo ha militato camuffato tra le belle.

Dopo la prima mezz'ora, tuttavia, il pubblico ha perso a poco a poco la voglia ridere ed è uscito. A fine partita gli spalti erano già semivuoti. Che le belle non fossero calciatrici professioniste lo si sapeva; il fatto che non hanno neppure brillato come «vedettes».

Mosano

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Il coraggio di Casorzo pagato con una strage

La guerra di sue ione del Monferrato è ricca di truci episodi, cui spesso fecero le spese le popolazioni dei luoghi teatro del confronto fra spagnoli e francesi. Uno avvenne nel giugno 1642, durante il torbido periodo che fece seguito terzo assedio di Casale condotto dagli spagnoli dal marchese Leganez.

A Casale c'erano i francesi, a presidiare i diritti dei decadenti duchi mantovani. Il fatto si svolse a Casorzo, in provincia di Asti. Il paese, reo d'aver dato forte agli abitanti Grazzano, ribellatisi all'ennesimo tributo, stava per subire una spedizione punitiva.

Provenienti Grazzano, soldatesche spagnole colsero di i contadini al lavoro nelle vigne, impossibilitati ad avvisare quelli rimasti in paese. A Casorzo erano rimasti vecchi, donne, fanciulli, ammalati.

Questi, di fronte all'irruzione della sfrenata soldataglia, si raccolsero in chiesa, nel vano tentativo di salvare la vita.

Come racconta toni vivi e toccanti a anonima relazione del tempo, «ebbero avviso, quei meschini, che li nemici andavano a ritrovarli con imperioso furore, e che non erano abbastanza sicuri nella chiesa che essi (gli spagnoli) avevano sempre in qualunque modo dispregiata». Senza altra via d'uscita, rimase loro che rifugiarsi all'interno dell'alto campanile, servendosi di scale ritratte giusto in tempo per sottrarle alle mani dei nemici impegnati in un furioso saccheggio.

«L'aria rimbombava del risonante rumor di coloro che sfondavano le per rubarle - riferisce l'anonima relazione - ed altro v'era infine che uno strepito confuso di voci, rotture spaventevole chiunque l'udiva». il cheggio placò il desiderio di vendetta del governatore. Egli diede ordine che sotto il campanile fossero trasportati i banchi della chiesa, le casse e le tavole e che ad essi fosse dato fuoco. Presto innalzarono le fiamme; al- potenti aggredirono solaio sul quale penavano i poveri sventurati.

A nulla valsero le invocazioni di pietà e misericordia. Lambiti dalle fiamme, i poveretti cercarono scampo sul tetto, ma nella ressa nell'affanno molti incoprecipitare nel vuoto. Pochi si salvarono, la maggior parte fu divorata dalle fiamme. Ai primi soccorritori giunti dalle terre vicine po che la soldataglia ne fu andata, si presentò un'orribile un'immane catasta di corpi bruciati ancora fumanti. I più forti d'animo si fecero largo per recare soc ai pochi superstiti. Secondo la relazione, si contarotra piccoli e grandi di ogni sesso ed età, 230 persone, fra le quali molte donne gravide e circa pargoletti dell'età tenerissima di un anno».

Mario Ponti

MAICO
il mio a

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ALESSANDRIA
MAICO
Piazza Garibaldi, 50
Tel. 54.798
TUTTI I GIORNI SABATO CHIUSO

ACQUI TERME
Martedì 8 ottobre
Farmacia Albertini dr. Galesso
C.so Italia, 70
ACQUI TERME
Martedì 22 ottobre
Ottica Avignolo
Via XX Settembre, 6
ARQUATA SCRIVIA
Giovedì 24 ottobre
Orificeria La Cava
Via Libarna, 65
CASALE MONFERRATO
Tutti i Venerdì e
Martedì 1 ottobre
Ottica Vedar Bene
Via Duomo, 10
CASTELNUOVO SCRIVIA
Giovedì 3 ottobre
Farmacia dr. Modegliani
P.zza Vitt. Emanuele 31
MURISENGO
Lunedì 7 ottobre
Farmacia dott. Druetto
Via Umberto I, 8

NOVI LIGURE
Giovedì 10 e 24 ottobre
Farmacia dr. Giara
Via Girardengo, 13

OVADA
Mercoledì 9 e Sabato 26 ottobre
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 303

PONTE CURONE
Mercoledì 2 ottobre
Orologeria Bosoni
Via Emilia 30

Sabato 5 e 19 ottobre
Farmacia Zerba
Emilia,

VALENZA
Sabato 12 ottobre
Farmacia dr. Vigano
Via Cavour, 68

MAICO PIEMONTE - TORINO MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

ASTA DI ANTIQUARIATO
Località Lesa (6 km da Stresa sul Lago Maggiore)
- Arredi antichi: dal '500 all'800, credenze, tavoli, sedie ecc.
- Dipinti antichi scuola italiana, francese, fiamminga dal '400 all'800 cerchia di B. Strozzi, C. Dolci, Nasoni, P. Van Dreghi ecc. G. Italiano, Morelli, Signorini, Fidli, ecc.
- Soprammobili sculture dal '600 al '900, smalti, argenti, ovari, tappeti, ecc.

OGGI ASTA ORE 15,30: Esposizione da lunedì 30 settembre a giovedì 3 ottobre ore 10-13/15-23
Asta: Venerdì 4 ottobre ore 21 - Sabato 5 ottobre ore 15,30 ed ore 21
Parcheggio di fronte alla villa subito dopo la curva: inizio Lesa lungo il Lago. Asta Hle Piemonte Galleria Vendita Cladiatoria Novara tel. 0321 76.357 - Catalogo in sede.

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

LE NOSTRE LINEE LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

Settembre '91
7milioni
c'è Uno che li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

L'offerta è valida su tutte le versioni Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 30.9.91 in base al prezzo ed in vigore al momento dell'acquisto. Quota contributi inevasi. Fino a messa in strada. Occorre inoltre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA

UN'OFFERTA DELLE
Concessionarie e Succursale FIAT di Alessandria e Provincia

Serie C1: arriva la Triestina con 2 punte insidiose, Casale [redacted] La Spezia

Grigi, duello d'attacco

Sabadini mette in guardia i suoi giocatori: «Attenti agli avversari. Sono capaci di rapide accelerazioni». E i nerostellati recuperano in extremis capitan Luxoro

Ancora problemi [redacted] schieramento per il Casale, in trasferta con inizio alle 15 [redacted] La Spezia, mentre nell'**Alessandria** allo stadio Moccagatta contro [redacted] Triestina non debutta il neo acquisto Alessandro Cordelli. L'attaccante, infatti, ha ancora qualche acciacco da smaltire [redacted] solo dalla prossima settimana sarà a disposizione del mister.

Cordelli, l'anno scorso nel Cerveteri (poi promosso, a giugno, in C2) ha segnato 19 gol [redacted] 33 partite: è un attaccante [redacted] nei quattro precedenti tornei, disputati tra i dilettanti in Promozione e in Interregionale nell'Anguillara Veneta (Padova), ha segnato complessivamente [redacted] reti.

Il colpo vincente oggi dovrà quindi [redacted] cercato con insistenza da Fiori e Alfano, in [redacted] sfida tra piccoli attaccanti: gli alabardati Solimeno e Romano [redacted] solo poco più alti [redacted] due punte dell'Alessandria.

Sabadini non teme la Triestina, ma [redacted] parla come di «una squadra capace di rapide accelerazioni. Lo ha dimostrato nel turno d'esordio, pareggiando per 2 a 2 allo [redacted] di Massa».

Gli allenatori Sabadini e Zoratti, che lo scorso [redacted] era tecnico della Massese, si affrontano per [redacted] terza volta: la [redacted] stagione i due mister hanno conquistato una vittoria ciascuno, in [redacted] l'Alessandria ha sconfitto (2-1) i toscani, perdendo [redacted] l'ultimo turno di campionato in trasferta. E' anche [redacted] duello tra Venezia Giulia e Friuli: Sabadini [redacted] nato a Sagrado, [redacted] provincia di Gorizia, Zoratti [redacted] Udine. «Ma - precisa il tecnico dei grigi - io parlo il dialetto giuliano, il triestino, mentre l'amico Zoratti si esprime in vernacolo friulano».

Quello di oggi [redacted] il 55° match tra le due squadre che [redacted] a confrontarsi dopo nove anni: l'ultimo match risale [redacted] 7 marzo '82 e gli alabardati vinsero per 1 a 0 con gol segnato da De Falco al 74'. Il bilencio è in parità: 20 successi ciascuno e quattordici incontri chiusi in pareggio.

Allo stadio «Alberto Picco» di La Spezia, salvo imprevisti, l'allenatore del Casale, Bruno Baveni, può schierare anche capitan Stefano Luxoro. Il terzino nerostellato aveva già chiesto di poter giocare il match d'esordio al «Natal Palli», domenica scorsa, [redacted] Baracca Lugo, [redacted] l'infortunio accusato ad Arezzo lo aveva costretto a seguire la sfida dalla tribuna.

E' quasi [redacted] invece che il tecnico escluda dalla formazione [redacted] Malgeri [redacted] Carnovale infortunati, confermando in squadra i centrocampisti Carsetti e Tintisona che giocano anche se non hanno ancora [redacted] tutto smaltito gli acciacchi d'inizio stagione.

Tra i liguri, allenati da Ferruccio Mazzola, gioca anche l'ex nerostellato Mirisola. Lo Spezia a metà settimana ha vinto (2-0) in amichevole a Rapallo, con gol di Faccini e Bagnoli. «Già in Coppa Italia - dice Mazzola - il Casale ci aveva messo in difficoltà. Noi stiamo migliorando sotto [redacted] profilo tecnico, ma è rischioso esporsi al contropiede dei nerostellati».

Spezia: Mondini; Stefico, Carannante; Catto, Torroni, Vecchi; Bergamaschi, Mirisola, Gelio, Porinelli, Faccini.

Casale: Brancaccio; Luxoro, Olmi; Carsetti, Omiccioli, Paolini; Zaccolo, Tintisona, Weffort, Col, Gregoric.

Gino Defrancisci
Roberto Gelato

[redacted]

Secondo derby in **Interregionale**: oggi alle 15 il Libarna ospita al «Bailo» l'Acqui, guidato da due ex, l'allenatore Armienti [redacted] il terzino-goleador Zoli. Il Libarna vuole bissare [redacted] conquistato nel primo turno di Coppa Italia (1-0) ad Acqui.

Con [redacted] solo punto, la Valenzana affronta la proibitiva trasferta di Oltrepò. Raffica di guai per mister Colombo: Degli Esposti [redacted] squalificato, Biscaro infortunato e Marenco in forse.

Gioca fuori casa anche il Derthone, atteso [redacted] Bra da un'altra [redacted] capolista. La situazione dell'undici di mister Umberto Domenghini non è così grave (3 punti [redacted] classifica). Si tenta [redacted] recupero del centrocampista Barbieri, infortunato.

L'ex di turno. L'allenatore dell'Acqui, Mino Armienti, visto da Ghiglione

In **Eccellenza** è derby tra Fulvius Valenza e Monferrato. La squadra orafa, capolista del girone con quattro punti [redacted] due partite, intende confermare l'ottimo periodo [redacted] forma. Si preannuncia ricca di insidie la trasferta della Novese sul campo del Piobesi. L'allenatore Pivetta deve rinunciare al difensore Pelligra (infortunio a [redacted] caviglia) [redacted] al mediano Rangon, che ieri si [redacted] sposato. L'Ovada gioca a Venaria con l'intento di cancellare lo zero in classifica.

Gran sfida in **Promozione** al «Vallepadana» di Quattordio: è di scena il Luserna, vice capolista del girone C. Più facile l'impegno casalingo della Viguzzolese con l'Airaschese, mentre il Felizzano gioca a Canelli.

Due derby in **Prima categoria** girone E: la capolista Serezzanese ospita il Mandrogne e [redacted] Junior riceve la Moronese. Le altre gare: Cassano-Santenese; Comollo-Carassonese; Costigliole-Rocchetta; Nicese-Sandamianferrero; San Carlo-Cambiano; Trofarello-Pecetto.

Ecco i match di **Seconda [redacted]tegoria**. Girone O: Castelnovese-Silvanese; Moncalvese-Nizza; Occimiano-Castelnuovo Belbo; Ozzano-Cassine; Quargnento-Luese; Refrancorese-Santostefanese; Ranzonese-Pontestura. Girone P: Audax Orione-Villalvernia; Castellazzo-Arquatese; Frugarolese-Boschese; Gaviese-Gravese; Piovera-Sassignana; Sale-Pozzolese; Vignolese-S. Giuliano.

E' al via il campionato di Ter[redacted] **categoria**. Comitato di Alessandria. Girone A: Carpeneto-Casalcermelli; Capriatese-Castellettese; Fresonara-Gamalero; Masiese-Il Mulino; Predosa-90 Solero; Bistagno-Fubine; Rocca Grimalda-Acli San Michele. Girone B: Aurora Pontecurone-Spinetese; Mirabello-Montegioco; Torre Garofoli-Molinese; Carrosio-Fulgor Alessandria; Garbagna-Cascinagrosse; Nuova Spinettese-Asca Galimberti. Riposa il Carbonera. Comitato di Vercelli. Girone A: Saluggese-Bianzé; Tronzanese-Balzolese; Sardegna Club Crescentino-Alicese; S. Piola Vercelli-Borgodalese; Pro Belvedere-Fontanettese; Frassineto-Popolo.

[r. al.]

EUROEDIL veste la tua casa...

A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE -ALESSANDDRIA TEL. (0142) 63124/63656/7
1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA
PAVIMENTI [redacted] RIVESTIMENTI
CERAMICHE MARAZZI
COTTO SANNINI
MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CAMINETTI PALAZZETTI
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI
SANITARI CESAME e IDEAL STANDARD
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
ARREDO BAGNO MOBELHAUS e LINEA TRE
PORTE PER INTERNO
[redacted]
[redacted] MOBILI BAGNO da L. 790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria) da L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura - Rivestimento - Posa in opera) [redacted] L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. (FINO A ESAURIMENTO) da L. 12.000 [redacted] mq.
• [redacted] • PREVENTIVI [redacted]
• [redacted] • PAGAMENTI PERSO[redacted]
• [redacted]

Primaria [redacted] internazionale in forte sviluppo, [redacted] rete [redacted] Franchises in tutta Italia, ricerca,
AFFILIATO
[redacted]: interesse a svolgere un lavoro autonomo - serietà e referenze - età 26/40 anni - minima disponibilità di investimento - proveniente preferibilmente [redacted] settore montaggi (serramenti, [redacted] [redacted]nti, mobili, edilizia, ecc.).
[redacted] negozio completamente arredato e rifornito - elevati [redacted] - marchio [redacted] nel settore - [redacted] specifica - [redacted] tecnica e commerciale - zona in esclusiva - supporto pubblicitario - finanziamenti.
Gli interessati possono inviare per espresso dettagliato [redacted] lum, citando il rif. A 91 [redacted] sulla busta, a: [redacted] - Consul. Organizz. Aziend. - [redacted] Parco, 6 - 38062 ARCO (TN).
[redacted] garantisce risposta entro 15 gg.

Società che opera nel settore antincendio - antinfortunistica - segnaletica stradale cerca
RAPPRESENTANTE
zona Piemonte. Interessante rimborso spese.
Telefonare ore 17/18 al [redacted] 0143/322.417.

ENTE cerca in Alessandria per metà giornata
[redacted]
[redacted]-laureata, [redacted] 30enne, [redacted] attività relazionali. Necessità auto [redacted] pria. Ottimo trattamento economico. Presentarsi lunedì 30, ore 9/12, 14/18.
Sig. [redacted] -HOTEL [redacted] Corso Marx - ALESSANDRIA

Azienda commerciale [redacted] per proprio magazzino
[redacted]
con particolare esperienza su muletti elettrici.
Scrivere [redacted] Publikompass 132, 10100 Torino.

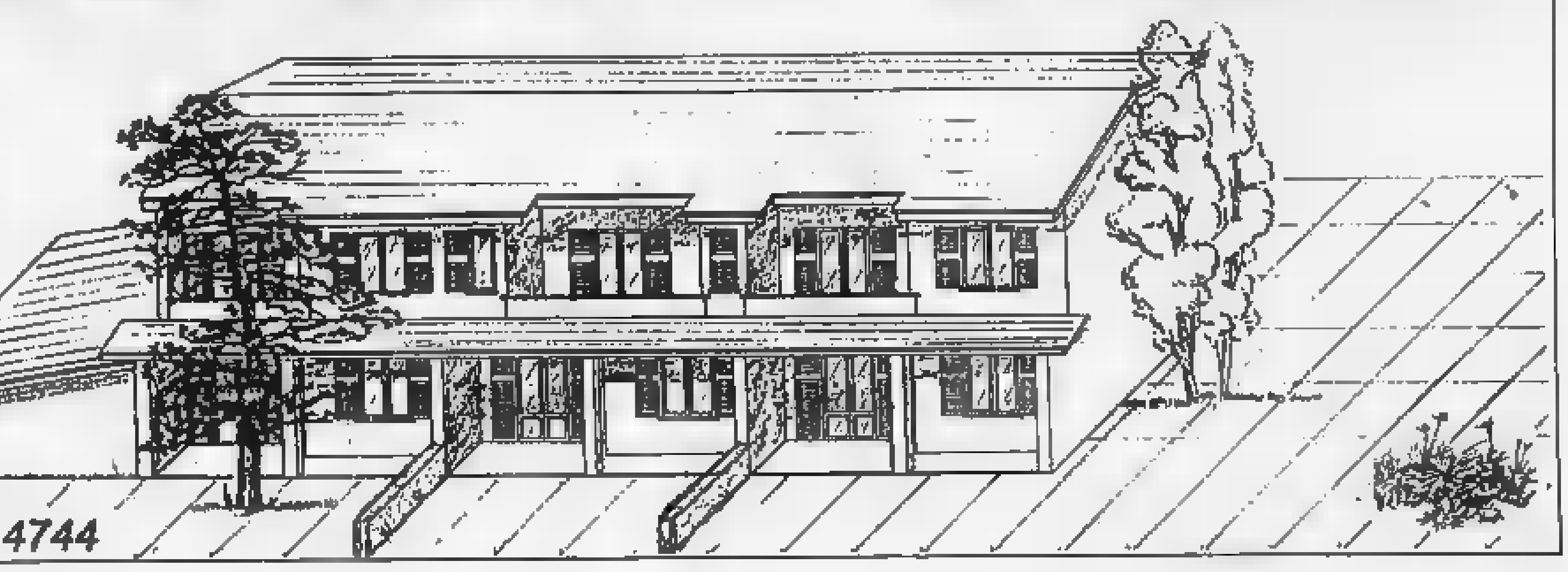
[redacted]
OPERAIO
[redacted]
per manutenzioni generali e man/gru. Telefonare ore ufficio al n. 0143/79.230.

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITA' SU LA STAMPA STA NEI NUMERI
PER FORTUNA

[redacted]
STRADA PER [redacted]OLA
MISSONI UOMO
valentino UOMO
[redacted]
valentino
V Jeans
MISSONI DONNA
MOUCHE
Laurapiù di Laura Biagiotti
CONFRONTATE I PREZZI! ALLORA [redacted]

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - [redacted] (AL)
[redacted] (0131) [redacted]
DISCOTECA
[redacted] PARTY
[redacted]
Sabato e [redacted]
nuove emozioni con i D.J.
[redacted]
TUTTI I MARTEDÌ
Anni60 dal vivo
[redacted] 1 OTTOBRE
A [redacted]
«HOMO [redacted]»

BALLO [redacted]
DOMENICA 29 SETTEMBRE sera
[redacted]
DOMENICA 6 OTTOBRE pomeriggio e sera
BRUNO D'AN[redacted]

[redacted] LA CASA CHE [redacted] AL [redacted] CHE PUOI - [redacted] L. 90.000.000 !!!
[redacted] in nuova zona residenziale
vicinanze stazione FF.SS. e adiacente SS. 30
si vendono villette a schiera da rifinire internamente
con relativo box auto
ampia zona verde privata
nessun servizio comune

per informazioni Tel. 0144 / 714444 - 714744

Vercelli, da domani la 42ª edizione del prestigioso concorso internazionale

Il Viotti sulle arie di Rossini

Tre le sezioni: canto, pianoforte e musica da camera. Madrina d'onore della manifestazione la cantante australiana Joan Sutherland. Quaranta gli iscritti provenienti da tutto il mondo

RITORNA con la stagione autunnale un grande appuntamento vercellese, il concorso Viotti. La capitale europea del riso si trasforma in questo periodo e diventa così un importante centro della musica classica internazionale.

Madrina d'onore della quarantaduesima edizione che si apre domani sarà la grande cantante australiana Joan Sutherland, che ha accettato l'invito della Società del Quartetto - ente che organizza la manifestazione - a presiedere la giuria della sezione di canto.

Il Concorso Viotti, creato nel 1950 dall'indimenticato Joseph Robbone, è come sempre articolato in tre sezioni (canto e pianoforte una parte fissa per ogni edizione, quest'anno è inserita la musica da camera) le cui prove si alterneranno senza sosta, per tutto il mese di ottobre al teatro Civico di Vercelli.

La sezione canto, che inaugura la rassegna con le prime audizioni a «porte chiuse» domani e martedì, sarà aperta al pubblico solamente mercoledì e giovedì, per concludersi con la finale di domenica prossima durante la quale a «Dame» Sutherland, considerata uno dei più grandi soprani leggeri del secolo, verrà consegnato il Viotti d'Oro, divenuto con il passare degli anni e con il successo un premio una specie di «Oscar» della grande musica.

Nella stessa serata l'orchestra dei «Cameristi del Teatro alla Scala» di Milano, diretti da Alberto Zedda, accompagnerà le esibizioni dei cantanti finalisti.

A salire sul palcoscenico dei premiati saranno inoltre i componenti del «Rossini Opera Festival», formazione che non poteva mancare in una manifestazione dedicata al celebre maestro di Pesaro, di cui nel prossimo ricorrono i duecento anni dalla nascita. La Società del Quartetto ha poi rivolto le sezioni di pianoforte e musica da camera a un altro grande autore della classica, Ludwig Van Beethoven.

Prove «obbligate» per i concorrenti, occasione di altissimo livello per gli ascoltatori. A valutare le giovani promesse della lirica, quaranta iscritti provenienti da tutto il mondo (compaiono in elenco artisti italiani, russi, giapponesi, americani, cileni, messicani, argentini e parecchi europei), sarà una giuria composta da grandi nomi.

Oltre a Joan Sutherland figurano altri artisti lirici come Herbert Handt che arriva dagli Usa e l'italiano Paolo Montarsolo. Saranno inoltre presenti nella commissione il sovrintendente del teatro San Carlo di Napoli Francesco Canessa ed i direttori Sergio Segalini della Rivista Opera International di Parigi e John Fisher del teatro La Fenice di Venezia. Come rappresentante del Festival di Glyndebourne ci sarà l'inglese Antony Witworth-Jones e in veste di direttore artistico del Teatro alla Scala, Gianni Tangucci.

Rossini visto da Bruna. In «Il concerto», Scuola di Tiziano Galleria Nazionale di Londra

Ai vincitori, tre per la sezione maschile ed altrettanti per quella femminile, saranno assegnati un primo premio di 10 milioni, un secondo di 5 milioni e un terzo di 3 milioni. E inoltre graditissime scritture: sono i veri e importanti premi del Viotti, l'occasione per i concorrenti vincitori di intraprendere la carriera professionistica.

Quest'anno un palio scritture nei teatri San Carlo di Napoli e la Fenice di Venezia, al Rossini Festival Opera di Pesaro ed al Glyndebourne Festival Opera.

Terminati i lavori per la sezione canto, si procederà con il pianoforte, le cui prove sono previste il 10 al 16 ottobre, ed infine il concorso chiuderà con la musica da camera, dal 25 al 29 ottobre.

Quest'anno l'attenzione del pubblico locale verso il Viotti, diversamente dagli anni passati nei quali pareva solamente riservato agli appassionati e pochissimo ai vercellesi, sembra decisamente ampliata. Il merito va anche ad un gruppo di commercianti cittadini, che sotto la guida di Giulio Dogliotti ha voluto dare un contributo diretto alla manifestazione creando un circuito di servizi: sconti ed omaggi favoriranno sia i concorrenti, sia i commissari e gli accompagnatori.

In questa campagna pubblicitaria si inseriscono originali, ma purtroppo non in vendita e stampate in numero limitato, una serie di magliette che riportano oltre il «logo» della manifestazione i ritratti di Rossini e di Beethoven.

Serena I

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO
Musica antica e contemporanea

Nel cartellone del festival di musica antica e contemporanea «Antidogma», questa sera, alle 21, al Conservatorio di via Verdi, è di scena il gruppo francese Sextuor a cordes Aisc di Lille.

Jazz italiano

Al Notturno Club di via Donizetti 37, stasera alle 22, concerto di jazz italiano con gli Zotto di Acqui Terme.

VIGLIANO
Brani di Verdi

Si concludono stasera alla Pie- un concerto del duo Capello-Bevilacqua le manifestazioni de «Il Settembre». Il soprano Patrizia Capello e la pianista Lidia Bevilacqua eseguono brani tratti da celebri opere di Mozart (Le nozze di Figaro, Il flauto magico, l'Idomeneo), Pergolesi (La serva padrona), Bellini (La sonnambula), Puccini (Bohème, Tosca, Madame Butterfly), e Verdi (Forza del destino e Aida).

MONCALVO
Recital di Renzo Arato

Si premiano oggi alle 16,30, nel teatro comunale, i vincitori del concorso di poesia «Moncalversia». Segue un recital dell'attore Arato e un concerto del «Nuovo coro moncalvese».

«Pizza Night»

Originale festa in programma stasera alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4, denominata «Pizza Night», a mezzanotte, assaggi di pizze.

ROMAGNANO SESIA
Ancora «Weekend Swatch»

Ultimo appuntamento con «Weekend Swatch» al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). In sala, caccia allo Swatch con esposizione degli esemplari, dai classici ai più strani. Un... orologio o l'altro, si balla con i dischi revival proposti da Flavio Favia e Ricky Canzi. Nella zona riservata alla musica tendenza, invece, si alternano alla consolle Federico, Mauro Mbs e Moira. S'inizia alle .

ARONA
Revival «dance»

Musica dal vivo stasera al dancing «Mirage» viale Stazione. I più grandi successi revival della discomusic saranno riproposti dai «La Troupe». Al terzo piano, è sempre aperta la discoteca la musica tendenza del momento mixata dai deejay Paolo e Chicco.

VERCELLI
Pomeriggio con il «sound»

Oggi alle 16 alla discoteca «Estasy» di via Marsala, si scende in pista con il «sound» del deejay Moleila.

Arrivano i «Matadores»

Alla «Peschiera», nel Biellese, si balla nel pomeriggio con i «Matadores». Alla sera, dalle 22, liscio con l'orchestra «Il mulino del Po» con Benny e Vivetta.

BRUSNENGO
Suonano «Gli Staff»

Alla discoteca «Il Faro», in provincia di Vercelli, suonano stasera alle 22 «Gli Staff».

Il film «The Doors», sulla leggendaria figura del cantante rock, arriva in provincia

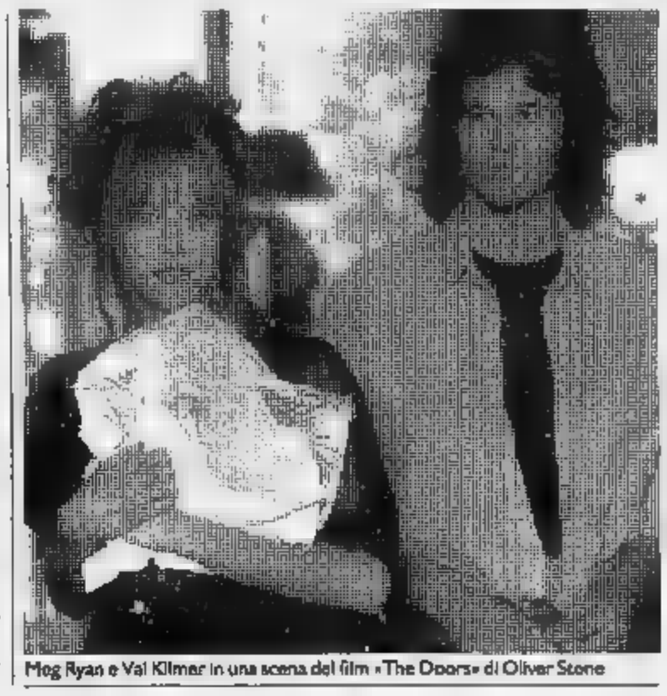
Morrison, trasgressione al cinema

La pellicola, che costata circa 30 milioni di dollari, è già considerata un evento della stagione
Tra altre novità un inedito ruolo comico per Sylvester Stallone in «Oscar», diretto da John Landis

un poeta: questo film mi è sembrato il modo più degno per celebrare il ventennale della sua morte» ha dichiarato Oliver Stone, il regista di «Platoon», «Wall Street» e il 4 luglio», presentando il suo «The Doors». L'atteso film, in venerdì in cinque sale piemontesi (Eldorado di Novara, Nuovo di Borgomanero, Odeon di Biella, Vittoria di Casale, Ideal di Torino), ritrae la breve e movimentata esistenza del cantante Jim Morrison, fondatore e incontrastato leader dei Doors, uno dei gruppi «mitici» degli Anni Sessanta. La storia ne descrive gli amori, le passioni, la ribellione al sistema, le sue applaudite performance in palcoscenico. Il tutto, fino alla morte per overdose avvenuta nel 1971 nella vasca da bagno di un albergo di Parigi.

Il protagonista è Val Kilmer, prima rivale di Tom Cruise in «Top gun» poi eroe in «Willow» e agente Fbi nel prossimo «Thunderheart» di Michael Apted. Lo affiancano Meg Ryan, nota al pubblico per esser stata star di «Harry, ti presento Sally», Kyle MacLachlan, uno degli attori prediletti da David Lynch che l'ha utilizzato in «Dune», «Velluto blu» e nel televisivo «Twin Peaks», Kevin Dillon, segnalatosi in «Legami pericolosi» e fratello giovane del più celebre Matt. Costato 30 milioni di dollari, il film è uno degli eventi cinematografici dell'anno.

Prima domenica in Piemonte, inoltre, per la commedia «Oscar» di John Landis («Un lupo mannaro americano a Londra», «Una poltrona per due», «Il principe cerca moglie»). Caratterizzato da un Sylvester Stallone impegnato in un ruolo comico per lui insolito, il film racconta l'esilarante vicenda di un gangster che promette al padre morente di cambiare vita. Un'«impresa» non facile... Altri interpreti: Don Ameche, Yvonne De Carlo e la nostra Ornella Muti. Proiezioni al Sociale di Intra, Fiamma di Cuneo, Nuovo Italia di Vercelli, Galleria di Alessandria, Adua ed Eliseo di Torino. **[d. ca.]**



Meg Ryan e Val Kilmer in una scena del film «The Doors» di Oliver Stone

PRIME VISIONI A TORINO

Ai 200 c. Giulio Cesare 67	. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. s. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Quintino 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi	a per Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Golgi 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Graysas 9	**Dove comincia** Col. Non viet. : 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk Il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria 9.	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
le I v. Pomba 7	**The Commitments** .: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** . Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,50.
Olimpia 2 v. Arsenale	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Aosta 2	**izio di resto** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria s. Roma 336	**A** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Arie da concerto voce femm.** Ore 20,30: . Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; .
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione .
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Riposo, domani ore 21: Sfogliando il cartellone.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15.30-19.30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in** Prenotazioni presso la cassa Teatro. Tel. 561.3884/5

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo
- Il comune innocente, film
- 18.30 Agente Pepper, telefilm
- 19,30 Smart, rubrica cinem.
- 20,30 La figlia di Caino, film
- 22,30 Finché vita non ci separi, telefilm
- 24 — Quattro notti con Alba, film

Telecupole Cinquestelle
- 19 — Sport flash, rubrica
- 20,30 Tuono blu, tv movie
- 23,30 Sport flash, rubrica
- 1 — Speciale con noi

Videogruppo
- 17 — La quattro piume, film
- 20,30 La tragedia del Bounty, film
- 22,30 Dick Vand Dyke, telefilm
- 24 — Il ta di Vera Cruz, film

Telecity
- 17,40 Rapporto Fuller, base Stoccolma, film
- 19,30 Kronos, telefilm
- 20,30 I tre dell'operazione drago, film
- 22,25 Fotomodella estate 1991, show
- 22,55 Barnaby Jones, telefilm
- 23,35 Sesso e violenza, film

Primantenna Supersix
- 18 — Lo specchio magico, cartoon
- 18,25 Villaggio animali, cartoon
- 18,30 Lo specchio magico,
- 20,30 Portami con te, telefilm
- 21,15 Estate a Cuba, programma
- 22,15 mare

Erreuno Tv
- 18 — Domenica sportiva
- 19,45 Il quotidiano
- 20 — Telegiornale
- 20,20 Chi fermerà Tommy Vanda?
- 21,55 Ordini e disordini
- 22,25 Tg
- 22,35 end sport
- 22,45 Telepinioni
- 24 — Pilastri della
- 0,50 notte

Quinta
- 18,30 Bill Cosby show, telefilm
- 20 — Le meraviglie del mondo
- 20,30 La leggenda di Robin Hood, film
- 24 — Il bandito, film

Telebiella
- 13 — Cartoni
- 19,30 Tg Biella Settegiorni
- 20 — Maria, telenovela
- 22,30 Tg Biella Settegiorni
- 23 — L'uomo e Dio, rubrica

G.R.P.
- — Buongiorno P, rubrica
- 19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
- 19,10 dal mondo, cartoni animati
- 19,30 I Santoré, telefilm
- 20, — L'albero delle mele, telefilm
- 20,30 Elliot, telefilm
- 21,30 Dottor Jeckill e Hyde, film
- 23,15 Il perduto amore, telefilm
- 23,45 Arco di trionfo, film
- 1,30 Io ti salverò, film

Canavese
- 19 — I bon bon di Lilly, cartoni
- Notes
- 21 — Fuori gioco
- —
- 24 — Fuori gioco

Telesubalpina
- 17,30 «Il nuovo Piano Regolatore: quale Torino del 2000-?
- 19 — Documentario
- 19,25 Domani celebriamo
- 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.9.91
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Il giardino di Allah, film
- 22,30 Jessica Novak, telefilm

Rete 7 Piemonte
- 20,30 in piata, rubrica
- 21,45 Notes, intervista a...
- 22,15 Informa 7, notiziario
- 22,30 Film
- 0,30 Informa 7, notiziario
- 1,10 Fantasilandia, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La prossima stagione del Comunale di Alessandria si preannuncia ricca di nomi di spicco

In scena i «big» del teatro e Gino Paoli

Ad aprire sarà una produzione dell'Ata che mette in scena le tradizioni cittadine. In calendario spettacoli con Dario Fo ■ Franca Rame, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. A dicembre ci sarà la tv, con Piacere Raiuno

ALESSANDRIA. «Dal 16 ottobre il teatro è di scena»: il grande cartello affisso nel foyer del Comunale annuncia la [illegible] stagione che sarà particolarmente densa di spettacoli e, come è oramai consuetudine, molto varia spaziando dalla prosa al balletto, dalla musica al cabaret, [illegible] trascurare l'operetta, [illegible] genere molto gradito al pubblico alessandrino.

E ad andare in scena sarà la celebre «Vedova allegra»: lo aveva anticipato lo scorso anno al Comunale Sandro Massimini, [illegible] re dell'operetta», il quale tiene fede all'impegno col pubblico.

La stagione '91-'92 sarà presentata nelle prossime settimane ma si può fare qualche anticipazione anche se i responsabili dell'Ata che hanno [illegible] a punto il cartellone non lasciano trapelare alcuna notizia. Dicono solo che ad inaugurarla sarà [illegible] loro produzione: «Memorie dal gelso», spettacolo affidato alle regia di [illegible] Baliani, un giovane piemontese d'origine e romano d'adozione.

Le prove [illegible] questo lavoro, recitato [illegible] cantato dalla Compagnia e dal [illegible] teatro cittadino, è dedicato ad Alessandria e alla sua storia (il regista ha contattato Franco Castelli, gran cultore delle patrie memorie) si susseguono da parecchi gi[illegible] al Comunale. Qui approderanno anche grossi [illegible] del [illegible] e della musica: Gino Paoli terrà un recital, Dario Fo e Franca Rame proporranno, separatamente, due loro spettacoli.

Gli appassionati di balletto potranno assistere ad un'ottima esecuzione di «Giselle», [illegible] un secondo spettacolo di danza, mentre gli amanti [illegible] prosa potranno assistere, fra l'altro, ad un classico di Pirandello - «Sei personaggi in cerca d'autore» - e a una rivisitazione della storia di Giulietta [illegible] Romeo.

Reciterà anche la coppia Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice che torna al «Comunale» dopo alcuni anni di assenza mentre per la prima volta farà la sua comparsa Angela Finocchiaro un'attrice validissima anche se non nota al grosso pubblico co[illegible] altre s[illegible] colleghe. Un altro «ritorno» è quello di Lella Costa, ottima cabarettista ricca [illegible] comicità.

Complessivamente gli spettacoli saranno sedici, da ottobre a fine marzo: ma il Comunale in dicembre ospiterà, forse per quattro giorni, anche «Pia[illegible] [illegible] Uno», [illegible] trasmissione televisiva di grande successo [illegible] che da mesi è in preparazione. Già sono stati contattati personaggi locali, di spicco o poco noti ma che «hanno qualcosa da dire [illegible] da far vedere», una carrellata che [illegible] mancherà di suscitare consensi e polemiche. Farà dire a qualcuno «Io c'ero» [illegible] sarà motivo di rammarico per chi avrebbe voluto esserci ma [illegible] [illegible] chiamato.

Emma Camagna

Il cantautore genovese Gino Paoli in una caricatura di Franco Bruna

PREMIO FERRERO

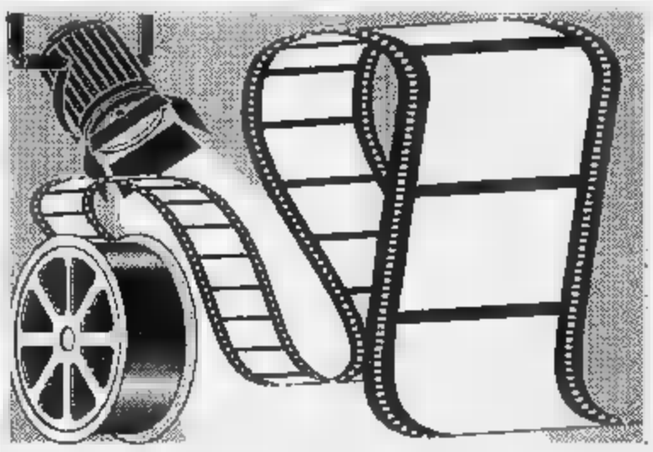
ALESSANDRIA. L'Ata, con [illegible] collaborazione della rivista «Cinema, Cinema» e del Gruppo Cinema Alessandria, organizza anche quest'anno - e si è giunti alla quattordicesima edizione - il «Premio Ferrero» istituito a ricordo dell'opera critica, didattica [illegible] politico-culturale che l'alessandrino Adelio Ferrero, scomparso nel 1977, svolse a livello locale e nazionale.

Il premio [illegible] diviso in due sezioni: saggi e recensioni. E' riservato a giovani autori di saggi [illegible] argomento cinematografico riguardante autori, opere, tendenze, teorie e problematiche, senza alcuna limitazione di tempo, luogo, aspetto e prospettiva, oppure di recensioni di film apparsi nel circuito di prima visione italiano nel '90 e '91.

Al concorso possono partecipare giovani fra i 16 [illegible] i [illegible] anni che non abbiano già vinto il «Ferrero» e collaborato [illegible] quotidiani o periodici di diffusione nazionale [illegible] e riviste specializzato.

Le domande devono pervenire [illegible] all'Ata entro il [illegible] dicembre; il premio sarà assegnato a febbraio durante una manifestazione ideata e coordinata [illegible] da Antonio Costa, Giovanna Grignaffini e Leonardo Quaresima. **[e. c.]**

STASERA AL CINEMA



Alessandrino — Tel. 0131/42.644 — Or.: 15/17,20/18,40/22,30 — Gal. 9000/Pal. 7000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, [illegible] Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Ambra — Tel. 42.078 — Orario: 22,15 — Lire 5000
Il mistero Von Bülow
di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' [illegible]

Corso — Tel. 68.080 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna fedifraga [illegible] separata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — [illegible] 252.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 30' **Commedia**

Moderno — Tel. 42.707 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] a un ricco imprenditore si rivela a vivere nei [illegible] senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — Tel. 0144/52.885 — Orario: 20
Come fare carriera ...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compa[illegible] pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

[illegible] — Tel. 0144/52.400
[illegible]zio di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America [illegible] maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Cine Poli — Tel. 0142/2081 — Orario: 15,30
Che vita da cani!
[illegible] e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] a un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — Tel. 2818 — Orario: 15,30 — Lire 6000/5000
Hudson Hawk, il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che [illegible]diano il segreto di una macchina in grado[illegible] creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano [illegible] ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Vittoria — Tel. 22.91 — Orario: 14,30 — Lire 6000/5000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Cristallo — Tel. 0143/75.438 — Lire 7000/6000
Hardware
di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — Uo[illegible] [illegible]stralizzati fin dalla nascita, ciborg radioattivi: è il mondo di Mark 13 di robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M.14 1h 30' **Fantastico**

Iris — Tel. 20.97 — Posto unico lire 7000
Il conte [illegible]
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro [illegible] innamorato di una modella la segue nel mondo [illegible] la gente bene per riuscire a conquistarla [illegible] la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

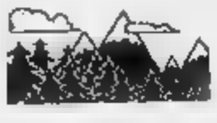
Moderno — Tel. [illegible] — Posto unico [illegible]
Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna [illegible] [illegible]mente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però [illegible] provocando equivoci ed avventure [illegible] divert[illegible]. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Tel. 0143/81411 — Orario: 20 — Posto unico lire 5000
[illegible] Hood
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

[illegible] — Orario: [illegible]
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton [illegible] '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza stanno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

[illegible] — Tel. 861.326 — Posto unico [illegible] 7000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

LA [illegible] — a cura di Brunello Vescovi



Le rive del Po in bici

Siete amanti del «bird-watching»? Vi pi[illegible] pedalare? Allora potete cogliere a volo il suggerimento di Carmela Caiazzo [illegible] Carlo Carbonero, guardaparco [illegible] Parco fluviale del Po, che propongono [illegible] suggestivo itinerario dal po[illegible] di Pieve del Cairo a Casale Monferrato.

Occorrerà armarsi di una robusta mountain-bike e di un binocolo (il tipo ideale è l'«8×30»), di [illegible] borraccia d'acqua e di una bisaccia con qualche panino, dopo di che si potrà affrontare un'originale escursione che permetterà di apprezzare la fauna [illegible] il paesaggio fluviale della zona. Tra i consigli [illegible] non trascurare c'è naturalmente quello di munirsi [illegible] uno stick anti-zanzare. Ovviamente il giorno ideale per una simile esperienza [illegible] deve essere immediatamente successivo [illegible] una serie di temporali, o i lunghi tratti fangosi renderanno più faticoso il tragitto. L'itinerario si snoda in parte su strade sterrate, in parte [illegible] strade provinciali [illegible] comunali poco frequentate.

Il periodo attuale è particolarmente vantaggioso per studiare il passo migratorio di andata ai quartieri [illegible] svernamento, con l'opportunità di osservare nidificazioni sulle ghiaie e nei [illegible] ripariali. Se [illegible] avrà la fortuna di azzeccare la giornata giusta, è da considerare che [illegible] mattino il percorso sarà completamente soleggiato, mentre nel pomeriggio s'incontreranno lunghi tratti ombrosi.

Poiché il tragitto completo da Pieve a Casale si aggira sui sessanta chilometri, [illegible] consigliabile percorrerne non più di una trentina [illegible] un solo giorno, [illegible] si vorrà mantenere un'andatura turistica e dedicare parte del tempo alle soste.

Tra i tratti più suggestivi che costeggiano il Po in territorio alessandrino c'è quello che conduce da Bassignana al ponte di Valenza. Da Bassignana si raggiunge la riva del fiume percorrendo la via principale [illegible] imboccando poi una discesa sulla destra. Si seguirà la stradina sterrata sulla sinistra, fino [illegible] raggiungere, dopo circa un chilometro [illegible] mezzo, un gruppo di baracche. Proseguendo, ci s'imbatterà nelle prismata, percorribile, diretta a Mugarone. Se questa via fosse impraticabile, s'imboccherà [illegible] strada che lascia le baracche alla propria destra [illegible] che porta, dopo una breve salita, alla comunale Bassignana-Mugarone. Un'occhiata alle rive opposte permetterà un rapido confronto tra il lato deturpato da massicce ope[illegible] in cemento e quello rimasto quasi intatto. Si raggiungerà quindi la località Pellizzari - bivio per Pecetto, dopo aver imboccato la provinciale, svoltando a destra.

Valenza dista solo quattro chilometri, [illegible] converrà spendere qualche goccia di sudore in più seguendo lo sterrato sulla destra (via Po) verso Cascina Pallavicina. Una sbarra impedisce spesso l'accesso alle auto nel tratto finale che conduce alla graziosa località «Le Oche», dove si trova [illegible] folto boschetto. Dopo essere tornati alla Cascina Pallavicina si risalirà per Valenza, lasciando a sinistra il Castello Menada, lungo una via panoramica che sbocca nei pressi del cimitero ed entra nella città dell'oro da via Banda Lenti.

Ci si riavvicina al Po seguendo la discesa al termine [illegible] viale Vicenza, che conduce alla località Vecchio Porto. Al ponte si arriva dopo circa quattro chilometri, da percorrere senza eccessivi affanni: sui ghiaioni ci si potrà dedicare alle osservazioni faunistiche, riposandosi per lo sforzo compiuto.

Al ritorno [illegible] variante dell'itinerario potrà contemplare una visita ai capanni [illegible] Ri[illegible] Naturale della Garzaia di Valenza, [illegible] sarà opportuno prenotare con [illegible] telefonata allo 0384-64676 (dal lunedì [illegible] venerdì in orario d'ufficio).

GLI [illegible] — a cura di Carla Reschia

MUSICA CLASSICA

Tre appuntamenti [illegible] provincia

Concerto d'organo oggi alle 16,30 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore di Valenza. Suone[illegible] i migliori allievi del corso interpretativo di musica antica fiamminga, diretto dall'olandese Wijnand van de Pol. Alla Pieve di Viguzzolo stasera il «Settembre» si conclude con un concerto del duo per soprano e pianoforte Patrizia Capello e Lidia Bevilacqua. Musiche di Mozart, Pergolesi, Cimarosa, Bellini, Puccini e Verdi. Si svolge stasera alle 21 nella Chiesa Collegiata di Serravalle Scrivia la seconda edizione del Memorial Anna Bolchi, concerto vocale e strumentale con musiche di Bach, Wagner, Verdi, Haendel e Berlioz. Con il coro e l'orchestra [illegible] Polifonica serravallese diretta da Gigi Bolchi cantano il soprano Elena Viani, il mezzosoprano Monica Guadraroli, il tenore Paolo Cattaneo, [illegible] basso Luigi Percivali.

Mountain bike, salsiccia e vino

La Comunità [illegible] [illegible] Paolo della Croce di Ovada organizza per oggi la Sagra del dolce casalingo. Il ricavato della vendita delle torte servirà per i lavori di completamento della chiesa dedicata al [illegible] pomeriggio si svolgerà «Non solo Mountain Bike», passeggiata ecologica a premi sulle colline ovadesi. Ad Albera Ligure oggi, in frazione Figino, si organizza la Sagra della salsiccia. Dalle [illegible] distribuzione gratuita [illegible] salsiccia [illegible] vino, poi pomeriggio danzante con «Gli Azzurri». Alla Festa del vino [illegible] Acqui Terme oggi, con inizio alle 16, è in programma una sfilata in costume. Alle 21, il Tombolone del vino con Paolo Paoli e Enrico Rapetti, degustazione gratuita in piazza Bollente di Dol[illegible] d'Acquì e «busie».

[illegible]

E' una festa monferrina

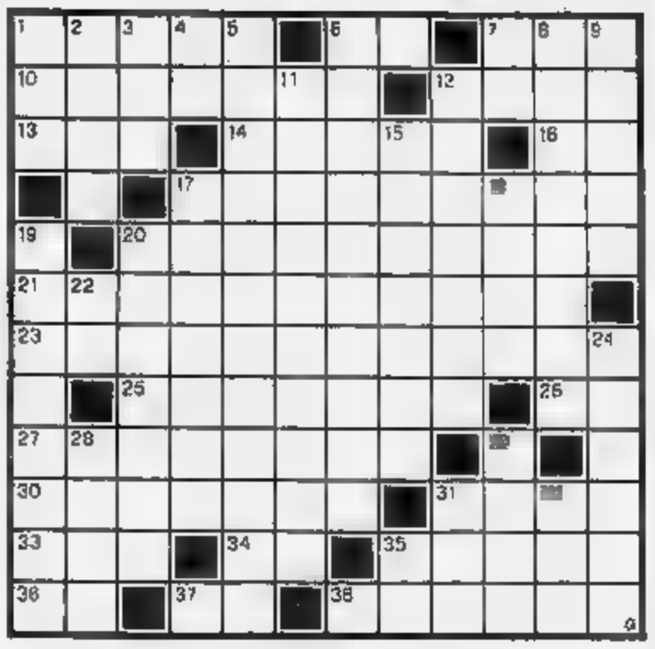
Si festeggia oggi a Vignale il 120° anniversario della fondazione [illegible] bisettimanale «Il Monferrato». Il programma prevede alle 12 un concerto della civica banda [illegible] Gabiano e [illegible] 14,30 uno spettacolo con i mimi «OPS», i burattini [illegible] «Magico Teatro», i Saltimbanchi di Viarigi, la musica della tradizione con [illegible] Ciapa rusa e i fubinesi sunnatori di cravì». Dalle 18,30 ballo di chiusura.

GASTRONOMIA

[illegible] tipici della Val Borbera

Oggi alle 13 l'Autunno gastronomico nelle Valli Borbera e Spinti fa [illegible]ppa al ristorante «Tublita» della frazione Volpara di Albera Ligure. Prenotazioni allo 0131/90054.

PAROLE INCROCIATE



IL POLPETTO

© 1991 Silver/MCK

ORIZZONTALI. 1. Taccagni, tirchi, spilorci; 6. Gran Premio; 7. Diffuso prenome scozzese; 10. Falsi, scalcocchi, insulsi; 12. La [illegible] la sempre in piedi; 13. [illegible] punto a scopa; 14. Grande stato brasiliano; 16. Iniziali di Tognazzi; 17. E' celebre quella di Hoffmann; 20. Hanno il vizio illuminato; 21. Proprio [illegible], precisamente; 23. Lo sono molti fascisti; 25. Prodotti per l'agricoltura; 26. Simbolo dell'argento; 27. Un composto chimico; 30. Avverbio [illegible] tempo; 31. Sinonimo di fondamento; 33. Una sigla comunitaria; 34. In... fin dei conti; 35. Il presidente Usa del «Watergate»; 36. Preposizione [illegible]a; 37. Nota musicale; [illegible] Combatte sul quadrato.

VERTICALI. 1. Minuscolo uncino; 2. Anello matrimoniale; 3. Sorreggono in volo; 4. Il vertice della nobiltà; 5. Il nostro «dossier»; 6. Deposito minerale; 7. Un po'... [illegible] movimento; 8. G[illegible] la salvò [illegible] suoi lapidatori; 9. La Cina di Marco Polo; 11. Porte e finestre [illegible] un appartamento; 12. Lacunosi, incompleti; 15. Dicesi di volo bassissimo; 17. Negozio, emporio, punto di vendita; 18. Una grave offesa; 19. Oratoria enfatica; 20. Gesti da teppisti; 22. Sud-Est; 24. Aiuta a [illegible] in salute; 28. Fu fondato nel 1962 (sigla); 29. Automezzo pubblico; 31. Un «grande» dello spettacolo; 32. Nota musicale; 35. Provincia sarda (sigla).

La [illegible]a [illegible] crociverba [illegible] pubblicata martedì

LA SOLUZIONE DI IERI

P	I	D	V	R	A	■	B	E	O	N	E
O	L	M	I	■	■	M	A	S	C	A	L
U	■	■	C	E	L	E	N	T	A	N	O
F	I	N	I	M	O	N	O	■	A	G	■
■	P	O	N	E	N	T	I	N	O	■	I
■	O	V	A	T	T	A	T	I	■	T	O
■	T	A	N	T	A	L	O	■	L	I	■
B	E	N	Z	E	N	E	■	B	E	T	A
A	N	T	E	R	A	■	V	A	S	A	I
S	U	A	■	E	N	G	A	D	I	N	A
S	S	■	D	■	Z	A	R	E	V	I	C
I	A	L	I	N	A	■	O	N	I	C	E

Il cinema [illegible] costa caro e [illegible] sono sale per tutte [illegible] borse

Prêt à partir

Scegli le grandi firme della moda e vinci le tue vacanze

Dal 15 settembre al 6 gennaio, San Giorgio ti aspetta per farti scoprire le novità della moda ed il fascino dell'Africa, del Marocco imperiale, delle grandi capitali europee.
Nei due centri San Giorgio di Savignone e di Sturla con il concorso "Prêt à Partir" puoi vincere fantastici viaggi ed eleganti borse da viaggio.

SAN GIORGIO
A SAVIGNONE IN VIA ISORELLE
A GENOVA-STURLA IN VIA CHIGHIZOLA

TELEFONI PORTATILI SIP
SIP
DISTRIBUITI
RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. 0165/363208.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

TELEFONI PORTATILI SIP
SIP
DISTRIBUITI
RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. 0165/363208.

Domenica 29 Settembre 1991 pag. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

A Saint-Martin
Un parco verde in un quartiere della città

Il Comune ha progettato un parco a Saint-Martin. La zona verde sarà di 5300 metri quadri. SERVIZIO A PAGINA 39

AOSTA

Carenze sanitarie
In ospedale mancano posti letto

Il Comune ha esaminato per la quarta volta il problema della carenza di letti nei due ospedali. SERVIZIO A PAGINA 39

CANDIDATURA DELLA REGIONE

Giochi della gioventù europei

La città di Aosta si è candidata quale sede dei primi Giochi della gioventù invernali europei. Potrebbe essere un aiuto per ottenere i Giochi olimpici del 2002. Alessandro Camera A PAGINA 40

PONT

Energia alternativa
Il metano in tutta la Valle

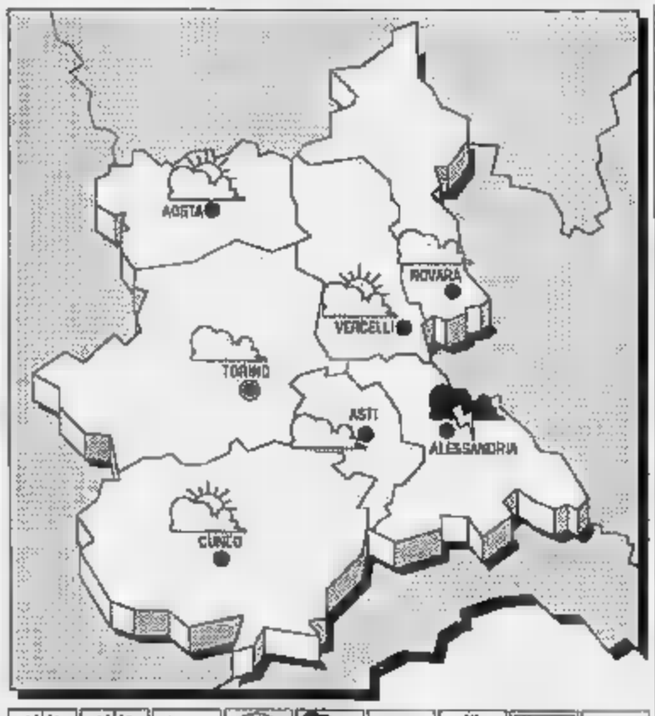
A cinque anni dal termine del metanodotto, annunciato il prossimo allacciamento alle case. SERVIZIO A PAGINA 40

SAINT-VINCENT

Convegno
Quattro giorni di studi in Spagna

Da domani a giovedì si terrà un congresso sull'attività del grande storico della letteratura valdostano. SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione atlantica a carattere freddo, raggiunge gradualmente il Mediterraneo centrale.

TEMPO previsto **OGGI.** Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti anche a carattere temporalesco. Nevicate oltre i 2500 metri.

VENTI. Forti occidentali tendenti a disporsi intorno a Sud.

Mare in riduzione.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Ulteriore peggioramento con piogge forti e intermittenti. Nevicate sui rilievi alpini a quota bassa.

LE TEMPERATURE DI IERI A TORINO
Max: 20; min: 8; media: 14

AOSTA
Max: 20; min: 8; media: 13

IN PIEMONTE

Torino 21	Novara 27
Alessandria 26	Asti 26
Cuneo 17	Vercelli 26

Il Sole sorge alle ore 6 e 24 minuti e tramonta alle ore 18 e 15 minuti. La Luna si leva alle ore 21 e 25 minuti e cala (il giorno successivo) alle ore 13 e 46 minuti.

La Regione toglie i fondi all'assessorato che aveva appena istituito

Meno soldi per l'ambiente

Stornati dal bilancio i 550 milioni previsti inizialmente per il nuovo dicastero
I verdi: «Erano operazioni di facciata». Cambiano destinazione circa 19 miliardi

La Regione e la politica del silenzio

La Regione adotta la politica del bello e bandisce il brutto. Conoscere i fatti negativi - mantiene - non serve. La teoria è dei politici che hanno tolto denaro a studi che avrebbero rivelato lo stato di salute non invidiabile dell'ambiente per destinarlo a altri lavori.

Il «brutto» riguardava l'inquinamento da Tir. Cinquanta milioni erano stati destinati a una ricerca approfondita. Sono stati eliminati e con il denaro è sparito anche il progetto. Così per gli altri milioni. Il neo assessore all'Ambiente promette di rifarsi con il prossimo bilancio, ma è proprio lui a giustificare la teoria del silenzio e a bocciare «le brutte notizie».

Che serve - si domanda - conoscere il tasso d'inquinamento atmosferico dovuto ai duemila e più passaggi giornalieri di autotreni? La logica è che conoscere un problema non significa eliminarlo, quindi il sapere può attendere, soprattutto possono aspettare i cittadini che erano stati allarmati dai dati del «treno verde» e che aspettano ancora quelli del «pullman verde» che la Regione ha acquistato, ma che ancora non è a punto.

L'evo moderno non era proprio cominciato con la diffusione del sapere, con la stampa, con l'informazione? Nessuno risponderebbe di «no», tuttavia la Regione persegue la sua ormai antica logica del mascherare ciò che è brutto e far apparire soltanto il bello. I fatti negativi non possono svanire, ma è meglio - per i politici - procrastinare la loro conoscenza. Atto di fede alla Valle quasi come se la sua purezza fosse una condizione infinita. Il silenzio garantisce l'inesistenza di un problema e «tutto va bene».

Enrico Martinet

AOSTA. La lotta contro l'inquinamento da Tir e il risanamento dell'ambiente segnano il passo. Centinaia di firme di abitanti di via Parigi per protestare contro il crescente aumento del traffico dei Tir, risultati del «Treno verde» che denunciano un inquinamento grave, non sono stati sufficienti a mantenere nel bilancio regionale i fondi per mettere in atto almeno degli studi sulla situazione. Con buona pace per le promesse di intervento ripetute dalle autorità regionali, concretizzate per non nell'acquisto di un pulmino della cui indagini sulla qualità dell'aria non si sa ancora nulla.

L'impressione di un calo di interesse sul «problema inquinamento» la si ricava dagli assestamenti di bilancio fatti dall'esecutivo regionale in una delle ultime sedute consiliari, che per strana coincidenza è la stessa nella quale è nato l'assessorato all'Ambiente. La giunta, assieme a variazioni che tolgono i fondi e in pratica mettono in lista d'attesa progetti come la realizzazione di una pinacoteca regionale e milioni) e come gli interventi per lo sviluppo del termalismo (500 milioni), ha deciso di «stornare» anche 550 milioni destinati a «progetto ambiente».

Per il consigliere regionale del gruppo verde alternativo Elio Riccarand «la maggioranza svela le sue operazioni di facciata. Con un colpo di spugna cancella per interventi che sono stati definiti innovativi e qualificanti. La realtà è che quei progetti sono stati inseriti in bilancio come paraventi e adesso tutto torna nel trionfo dell'ordinaria amministrazione». I progetti figuravano in bilancio finanziati dai miliardi «fondi globali».

Dice l'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer (adp): «Per la prima volta la giunta ha voluto individuare gli interventi da finanziare con i "fondi globali". È più un grande calderone dal quale "pescare" fondi, ma interventi "mirati". L'utilizzo di questi denari è però vincolato all'approvazione di un decreto legge. Quest'anno abbiamo legiferato per almeno il 90 per progetti. Valutato che per certe iniziative non si riuscirà a fare il decreto, per evitare che i fondi finiscano nell'avanzo di amministrazione si è deciso per assestamento del bilancio e per l'utilizzo dei fondi in altri settori».

Ma cosa ne pensa l'assessore all'Ambiente Augusto Fosson di questo «taglio» che tocca proprio il suo nuovo dicastero? «Che non poco più di miliardo - dice Fosson - non si fanno troppe poco più che qualche studio, ma pochi fatti concreti». Allora il «taglio» non è nemmeno stato doloroso? «Non è questo il punto - dice l'assessore - anche se comunque ogni lira in meno nel dicastero non è indolore. L'importante è risolvere il problema della salvaguardia dell'ambiente in Valle. Per questo intendo chiedere alla giunta per il bilancio del prossimo anno, non solo che vengono inseriti i milioni tolti i relativi interessi, ma molto, molto di più. Un primo passo, con l'approvazione della legge sul parco del Mont Avic, è stato fatto».

Alessandro Camera

Vento, pioggia e improvviso calo delle temperature

Ondata di freddo

Ad Aosta la temperatura minima ieri è stata di otto gradi
Le previsioni indicano temporali e neve al di sopra dei 2000

AOSTA. Improvvisa ondata di freddo ieri in Valle d'Aosta, con minima 8 gradi nel capoluogo regionale, e 4 gradi soltanto a Courmayeur nelle prime ore della mattinata e con le temperature massime che non hanno superato gli 11 gradi a 1500 metri di quota. Il cielo parzialmente sereno nelle prime ore della giornata si è poi progressivamente coperto e nel pomeriggio su tutta la regione c'era una spessa coltre di nubi. Le previsioni indicano anche per oggi condizioni di tempo perturbato, con uno «scontro» fra correnti umide provenienti da Sud e altre fredde di origine atlantica che potrebbe causare temporali. Nevica al di sopra dei duemila metri.

Ieri ad abbassare la temperatura ha contribuito anche un vento freddo da Ovest, che ha raggiunto punte di 40 chilometri all'ora. La pressione atmosferica, che venerdì aveva mostrato una leggera tendenza al rialzo, ieri è nuovo di poco superiore ai millibar. E' possibile che nel fine settimana vi siano nevicate a quote più basse rispetto ai giorni scorsi.

[b. bas.]

Saint-Nicolas festeggia il parroco don Romano

Prete da 50 anni

Nella 2ª guerra mondiale fu partigiano nella banda di Vertosan

Don Romano Maquignaz

ST-NICOLAS. La festa, organizzata da un comitato di abitanti di St-Nicolas per celebrare i 50 anni di sacerdozio del parroco don Romano Maquignaz, ha un significato particolare: «Desideriamo esprimergli la nostra gratitudine - osservano Henri Armand, vicosindaco, e Carlo Gadin, coordinatore preparativi - per la sua attività rivolta all'incremento del turismo, l'impegno nella realizzazione di strutture di collegamento fra i villaggi e la sua vita di dedizione alla parrocchia». Mezzo secolo che don Romano ha trascorso a St-Nicolas, rifiutando la nomina a canonico, «per non lasciare - dice - la gente di questo paese, gli amici».

In Valle, 50 anni di presenza ininterrotta sono una rarità che i residenti hanno voluto suggellare chiedendo la collaborazione di tutti. «Una sottoscrizione - dicono Armand e Gadin - ha permesso l'acquisto di un'auto che gli consegneremo all'uscita dalla . La vita di questo parroco, ultimo di 12 figli, è improntata di religiosità, generosità e sprezzo del pericolo. Il secondo conflitto mondiale lo vede in prima linea nella lotta contro i nazifascisti. «I tedeschi lo avevano soprannominato il "prete bandito" - racconta la gente - per la temerarietà con cui affrontava le loro incursioni, gli inseguimenti, gli spari».

Era il cappellano della banda dei partigiani di Vertosan, comandata dal capitano «Bert» i più anziani ricordano la rocambolesca fuga nella pineta, l'attraversamento del torrente, con i nemici alle spalle, per arrivare a Vens dove li aspettavano i partigiani. Da audace combattente a brillante redattore. «In cordata», bollettino parrocchiale, è diffuso in tutto il mondo. Tremila copie distribuite anche in America, Giappone e India.

[s. l.]

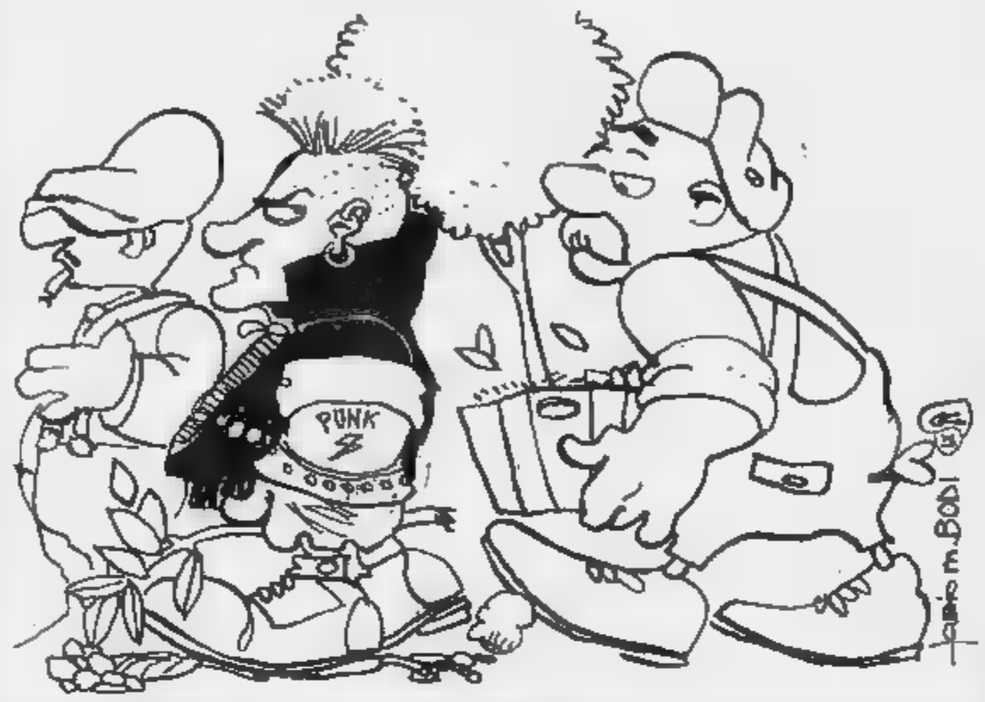
Aosta, progetto per trasformare una zona di 5300 metri quadrati in parco

Un'area verde per Saint-Martin

I lavori cominceranno a metà ottobre e comporteranno una spesa di 750 milioni per il Comune
Previsti illuminazione, piste ciclabili, strutture in acciaio e legno lamellare, un parcheggio

AOSTA. La realizzazione di un polmone verde nel quartiere di Saint-Martin, segna l'inizio di una serie di interventi predisposti dall'amministrazione comunale nelle zone urbane decentrate. «Per migliorare la qualità della vita - dice il sindaco di Aosta, Leonardo La Torre - e offrire ai residenti una varietà di servizi di supporto qualificanti, che stemperino l'anonimato dell'ambiente». L'area Ramolivaz, una striscia di territorio racchiusa tra le vie Volontari del Sangue, Sinaia e Montmayeur, verrà rivitalizzata con l'insediamento di zone verdi e l'installazione di attrezzature consone alle esigenze degli abitanti.

Cinquemilatrecento metri quadrati di superficie sui quali i progettisti hanno disegnato una radicale trasformazione, prospettando l'inizio dei lavori nella prima quindicina di ottobre. Settecentocinquanta milioni l'esborso previsto dagli amministratori comunali. Angoli verranno «cancellerannno» una buona fetta di asfalto e cresceranno nuovi «rilevati» e «terrii». Spiega Massimo Maschio, presidente del consiglio di amministrazione della «Mon Vert», l'azienda di Aosta a cui il Comune ha affidato l'esecuzione dell'opera. «Questi riporti di terra vegetale favoriscono la sistemazione di alberi la semina di altri tipi di colture, permettendo di conseguire un risultato ottimale. Sono tecniche collaudate, la cui persistenza consente di coniugare praticità ed estetica».



Un'oasi verde corredata da panchine, fontanili, impianto di illuminazione e rete idrica e valorizzata dall'istituzione di piste ciclabili e pedonali che si snoderanno via Sinai e via Volontari del Sangue.

Il piano di lavoro prosegue con la dislocazione di tre strutture di metri quadri, costruite in acciaio e legno lamellare studiate per ospitare qualsiasi attività ricreativa. Il progetto presenta un'innovazione: i tre ambienti saranno privi di porte. Un libero accesso per esorcizzare l'emarginazione in un rione penalizzato da problemi di carattere sociale. Due parcheggi pavimentazione autobloccante idonea al transito carraio, occuperanno il centro geometrico dell'intera zona e potranno accogliere 46 auto e 4 pullman. «Per il recupero città - sottolinea La Torre - è fondamentale disporre uno schema di tamorfosi dall'esistente. Con questa prospettiva, riusciremo a concretizzare i nostri obiettivi».

anni, in Aosta, non si progettavano ristrutturazioni di proporzioni così rilevanti. La dislocazione di aree verdi ha quasi sempre interessato ambiti cittadini molto circoscritti. La realtà è percepibile da tutti. Zone abbandonate, divorate dall'incuria e tempo, alla cui manutenzione provvedono gli abitanti, demoralizzati dal disinteresse delle autorità competenti. Panorami periferici degradanti, in cui albergano squallore e sporcizia. I programmi presentati dall'amministrazione comunale dovrebbero contribuire a colmare le troppe lacune esistenti. Al futuro riassetto del quartiere ora, si trappone, nell'immediato, la proposta di ripristino della scuola materna e della biblioteca viale Europa. «I lavori dell'area Ramolivaz - precisa Massimo Maschio - saranno interrotti nel periodo invernale. prevediamo il termine nei primi trimestri 1992».

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

Le cause «case d'oro»

Osservo gli argomenti delle lettere che i lettori scrivono a La Stampa e noto che riguardano vari tipi carenze denunciate con energia sui vari disservizi che con sempre maggiore evidenza vengono fuori: droga, ambiente, concete. Insomma, un po' un riassunto di solite e pigre vite di provincia che però in genere richiamano l'attenzione di articolisti specializzati analisi da professionisti. Quando capita che qualcuno si lamenti dei prezzi delle d'oro, per esempio, non ci però repliche, delucidazioni e c'è solidarietà. Problemi per richieste di prezzo elevato? Pochi. Tutti stanno bene, almeno gli altri. Oggi non si deve scandalizzare non trovare casa al prezzo che farebbe comodo o anche per un terreno, mi pare che qualcuno minacciasse anche di trasferirsi in Albania o appena fuori Valle perché i prezzi sono ben più convenienti. Parlare di crisi della è riduttivo visto da chi, come me, gestisce un'agenzie immobiliare (di cui non voglio pubblicato il nome), ancora oggi di mediare all'interno di bizzarri concorrenti di mercato anche per me troppo spesso incomprensibili

Il lettore delle case d'oro non si deve scandalizzare solo se trova casa al prezzo che coincide con le sue esigenze, anche quando va per acquistare un appartamento che per coincide con ciò che sperava di trovare, e che al di concludere il contratto si vede avanzare richieste, senza mezzi termini, denunciare quarto del valore pagato altrimenti il proprietario paga troppe tasse.

La crisi dei prezzi delle (e parliamo di prezzi verso l'alto) nasce per caso, non vegeta e si sviluppa per motivi qualsiasi, alla base ci sempre i comportamenti che si identificano con molti operatori, dal tipo di politica svolta sul territorio, dalle scelte dei piani regolatori comunali e anche dal valore che in privato si attribuisce un bene e all'assenza di credibilità di chi vuole rappresentare mercato senza averne i titoli.

Enrico Fabbro, Aosta

Poco coinvolgimento per la Jugoslavia

La gente si interessava molto di più della guerra del Golfo che non dei recenti drammatici eventi che coinvolgono la Jugoslavia, che forse non si dovrebbe più chiamare così. Quali le cause? Non le conosco, ma un tale disinteresse mi sembra eccessivo.

Lettera firmata
Pont-Saint-Martin

Asfalto rovinato galleria

Lo fine sono stato in Valle. Durante il viaggio Courmayeur ho constatato che nella galleria Leverogne l'asfalto è pieno di buche e molto pericoloso. Si deve sopportare una serie di scossoni che non fanno bene né alla vettura né ai passeggeri, ma per le moto c'è vero e proprio rischio di caduta pericolo non solo per il motociclista, ma anche per le persone che si trovassero in quel momento a transitare. Non credo che si possa accusare il gelo, in questa stagione, per i problemi della carreggiata. Credo che un intervento del tutto opportuno in tempi brevi.

Luciano Picco, Torino

Diamo precedenza nostri problemi

Sono un residente del quartiere Cogne di Aosta da più di 15 anni. Ho contatti frequente persone che non si possono certo definire «ad alto reddito». In varie occasioni nei negozi, nei luoghi incontro, per la strada, ho occasione di scambiare due parole con il mio prossimo. Devo segnalare lamentela ricorrente: tantissimi pensionati i titolari di modesti redditi da lavoro (operai piccoli impiegati) non vedono di buon occhio la politica che viene attuata nei confronti degli extracomunitari. Non direi che si tratta di fenomeni di xenofobia, ma piuttosto di un mugugno e di una lamentela sul fatto che risorse regionali dallo Stato vengano dirottate su persone che hanno sì bisogno di interventi, ma non a discapito questioni irrisolte da anni. In sostanza il discorso che viene fuori è sulle priorità: prima diamo una casa e un lavoro a tipo vita decente tutti gli aostani, poi occupiamoci anche quelli che hanno comunque una in altri esi. Sono considerazioni un po' e forse un po' ciniche, credo che ci debba tenerne .

Lettera firmata, Aosta

CAVALLI IN GARA A ST-VINCENT

SAINT-VINCENT. «Cavalli maltrattati? Nel caso assolutamente no. Il rapporto tra uomo e animale deve basato sul rispetto». A parlare è Edoardo Merlet, presidente del circolo «Fiches horses», organizzatore della terza e ultima gara di fondo del Campionato valdostano di turismo equestre.

La prova si disputerà domani con partenza alle 9,30. I renti dovranno percorrere un anello 12 chilometri e mezzo con partenza dal laghetto «Les Ilses»; la gara sociale e la prima categoria si cimenteranno sui 25 km da coprirsi a una media 10 chilometri all'ora, la seconda categoria sui 50 km alla media di 12 all'ora.

«La stessa definizione di gara di fondo secondo il regolamento dell'associazione nazionale turismo equestre - continua Merlet - può dare un'idea chiara dei presupposti della nostra disciplina sportiva».

E infatti nelle gare di fondo di turismo equestre vince chi si avvicina di più al tempo giudicato adatto a coprire il percorso e chi non prende le severe penalità relative alla cura e all'allenamento del cavallo. Al termine del percorso l'animale viene sottoposto a un rigoroso controllo veterinario per verificare esistono zoppie, ferite e irregolarità varie sia nei ferri sia nell'uso eccessivo del frustino.

Ogni maltrattamento o mancanza da parte del cavaliere viene penalizzato. E' anche rilevato il livello respiratorio dell'animale e i battiti cardiaci non devono superare i 54 al minuto. Inoltre gli ultimi 500 metri del porcorso devono essere condotti al trotto o al galoppo. I cavalli devono aver superato i cinque anni di età ed essere allenati.

Il sodalizio di Edoardo Merlet, che conta circa 40 iscritti (di cui una decina partecipano regolarmente alle competizioni), come pure gli altri 6 circoli della Valle affiliati all'Ante, non ha scopo di lucro, ma si propone di diffondere equestre e riscoprire con contatto diretto uomo-cavallo-natura gli splendidi scenari della Valle d'Aosta. «Purtroppo non si può dire lo stesso di alcuni maneggi improvvisati che operano soltanto stagionalmente - conti- presidente - e poi hanno gravi problemi per il ricovero invernale degli animali, talvolta con soluzioni ancora più gravi».

per la prossima sarà pubblicizzata attraverso la stampa specializzata nuova sentierazione della Gran Balconata che, in un percorso di 4-5 giorni, permetterà di attraversare quota l'intero territorio della comunità montana Marmore. **(e. r.)**

Quattro giorni di studi sull'opera del letterato valdostano

Congresso su Sapegno

Da domani, a Saint-Vincent e ad Aosta, storiografi e filologi a confronto
Il discorso introduttivo del convegno sarà tenuto da Norberto Bobbio

AOSTA. Un omaggio alla memoria di Natalino Sapegno, il grande storico della letteratura valdostano, morto nell'aprile del 1990. Per quattro giorni si svolgerà convegno studi internazionale «Letteratura critica, esperienze e forme del '900». Il convegno terrà nel centro congressi del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent e al teatro Giacosa di Aosta.

I lavori cominceranno domani a Saint-Vincent. L'apertura del convegno prevista per le 10, con gli interventi del presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, del rettore dell'università Sapienza Roma Giorgio Tecce e del rettore dell'università di Torino Mario Umberto Dianzani. Il discorso introduttivo sarà tenuto da Norberto Bobbio, in qualità di presidente del Centro studi Piero Gobetti. Seguirà relazione di Ezio Raimondi. In pomeriggio, dalle 15,30, Cesare Segre, Aurelio Roncaglia, Alberto Asor Rosa, Nino Borsellino e Francesco Tateo parleranno di «Storiografia, storicismo e nuova filologia».

Natalino Sapegno

La mattinata martedì è dedicata alla figura di Sapegno. Nel teatro Giacosa di Aosta Ettore Bonora illustrerà «La personalità e l'opera di Natalino Sapegno», Tullio de Mauro ne spiegherà la «Linguistica e critica romantica nell'opera di Sapegno», Achille Tartaro parlerà delle «Lettere e Sapegno», mentre Giuseppe Petronio descriverà «Sapegno storico della letteratura».

Mercoledì il convegno proseguirà a Saint-Vincent. Dalle Francesco Mazzoni, Vittorio Russo, Dante Della Terza, Jacqueline Risset, Ettore Paratore e Cesare Garboli parleranno «Critica dantesca in Italia nel mondo». Alle 15,30 comincerà una tavola rotonda «Letteratura e scuola», coordinata da Mario Ricciardi. Intervengono Lydia De Federicis, Giulio Ferroni, Piero Floriani, Bruno Germano e Franca Mariani.

Nell'ultimo giorno del convegno verrà affrontato il «Cultura e letteratura contemporanee». Dalle esporranno loro relazioni Arcangelo Leone De Castris, Giorgio Barberi Squarotti, Franca Angelini, Vitilio Masiello e Marziano Guglielminetti. **(g. m.)**

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Maria Morabito; Alessandra D'Amico; Matteo Centonze.

Morti. Vincenzo Fantasia, 69 anni, pensionato, Aosta; Paolo Crestodina, 75 anni, pensionato, Aosta; Omer Commod, 49 , artigiano, Ayas; Filomena Mafrica, 80 anni, casalinga, Aosta.

DALLA VALLE

Incidente in autostrada ferite persone

Tre persone sono rimaste ferite in maniera grave venerdì in un tamponamento fra due auto sull'autostrada Aosta-Torino, vicino alla galleria Garin. Pino Domenico Presti, anni, di Torino, e Domenico Mannale, 45 anni, Chieri, che viaggiavano su una Lancia «Thema», stati tamponati da una Ford «Sierra» alla cui guida era l'inglese Norman Taylor. I tre sono stati trasportati all'ospedale di Aosta. Guariranno in un paio settimane.

AOSTA

Si salva giovane ricoverato per overdose

Un giovane Aosta è stato salvato ieri un'overdose di stupefacenti grazie all'immediato trasporto in ospedale su un'auto della polizia. F. L., 19 anni, di Aosta, manovale, nei giorni scorsi aveva aiutato un amico che si era trovato nelle sue stesse situazione trasportandolo al Pronto soccorso dell'ospedale.

Consegnati due diplomi commendatore

In occasione delle festa Michele, patrono della polizia, due persone riceveranno oggi al Gran San Bernardo il diploma di commendatore. Sono Egidio Delle Vedove, albergatore di Courmayeur, e Gilberto Mastella, mobiliere di Aosta. La cerimonia prevede inoltre alle 11,30 il gemellaggio della polizia italiana quella svizzera.

COURMAYEUR

Premiazione dei vincitori concorso fotografico

Si svolge questo pomeriggio alle 16 la premiazione del concorso fotografico organizzato dalla biblioteca comunale di Courmayeur «Le farfalle della Valle d'Aosta». La manifestazione si svolgerà nella sala mostre delle elementari, dove è stata anche allestita la mostra delle opere .

LA FOTO DEI RICORDI

Antiche coltivazioni nella Valle di Cogne

Il villaggio di Gimillian, costruito su un pianoro che degrada verso Sud, a inizio secolo era circondato da campi coltivati a grano e foraggio. Oggi invece predominano i prati destinati a pascolo. (COLLEZIONE PAOLO FORTIER - MUSEO DI COGNE)

UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Polizia stradale: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79468
MORGEX
Soccorso lanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82057
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 settembre
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Stanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Montechell**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: IP
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: IP
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: IP
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: IP
St-Vincent: Montechell
Verrès: IP

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Comunale 3 in viale C (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Antey-St-André
Distretto **Distretto 10:** Brusson
Distretto 11-12-13: Donnas
14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

: (0125) 82693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Courmayeur, Fontainemore, P.-
Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Ayas, Gaby, Issogne, Valsumanche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

(0165) 361221 /
Cervinia: (0166) 948073/948149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165)
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubl- : (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0160) 884105
(0166) 787934
Pont-St-Martin: (0125)
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
(0125)
Villeneuve: (0165)

Primato negativo per la Valle nel rapporto tra letti e popolazione

Mancano posti in ospedale

La ricettività sanitaria della regione è insufficiente di almeno duecento unità
Ennesima proposta di ristrutturare l'ex Mauriziano. Non parla di nuove strutture

AOSTA. Con riferimento 1° gennaio 1990, il ministero della Sanità ha accertato l'esistenza in Italia 1691 Istituti cura, quali 1066 pubblici e 625 privati. Sono compresi tutti gli istituti di cura: generali, specializzati e psichiatrici, dotati complessivamente di 395.699 posti letto. questi, 556 erano stati censiti in Valle d'Aosta. Dai calcoli effettuati risultava che mediamente, per ogni 10 mila abitanti, esistevano in Italia 69 posti letto.

Alla Valle d'Aosta, insieme con Molise e Campania, spetta più basso rapporto con soli 48 posti ogni 10 mila residenti. Incide sicuramente su questo rapporto anche l'assenza di posti letto in strutture private. In ogni caso, stando ai posti letto pubblici ottimali ogni mille abitanti e 0,5 da riservare alla riabilitazione. In Valle dovrebbero esserci posti letto. In realtà ce oggi, circa

E' forse l'unico in Italia in cui, sempre secondo la legge, occorrerà procedere a un ampliamento della ricettività. pone quindi il problema di dove e realizzare questi 200 posti in più. Nei mesi scorsi si erano espressi sindacalisti e rappresentanti di diversi partiti politici. L'argomento rientrato per la quarta volta nell'aula del consiglio comunale di Aosta anche questa volta non è stata presa in considerazione l'eventualità di creare una nuova struttura di sfruttarne di

Strutture insufficienti. In Valle d'Aosta mancano 200 posti letti in ospedale

vicine, come la palestra Coni..

Vanni Fiorio del gruppo verde ha detto: volte precedenti, a seguito di pressioni, abbiamo approvato delibere che sembravano assolutamente indispensabili che invece non hanno mai avuto seguito. In tutte le circostanze abbiamo autorizzato l'ampliadella struttura esistente. Personalmente non mi sento di condividere questa linea».

Anche altri esponenti politici hanno espresso dubbi sull'opportunità di continuare a satun'area già pronta collasso, ma fronte a una nuova «emergenza» nessuno l'è sentita di rifiutare l'appoggio a un'ennesima autorizzazione per ristrutturare a ampliare reparti dell'ex-Mauriziano.

sindaco di Aosta, Leonardo La Torre, interviene per la privolta in modo ufficiale su questo problema e dice: «Mi rendo conto che, probabilmente, l'ipotesi di procedere a graduali ristrutturazioni può apparire una scelta limitativa, al momento non esistono altre soluzioni praticabili se vogliadare risposte e rapide ai cittadini».

Questa volta il nodo più difficile da superare sembra essere lo spostamento della Psichiatria dall'attuale sede nell'ex-Maternità in un nuovo edificio da costruirsi all'interno dell'area del Mauriziano.

In base progetto esaminato nei giorni scorsi dal Comitato dei garanti emerge che la Psichiatria finirebbe tra i due corpi laterali Nord della «Piastra» proprio sotto il semaforo via Parigi. «Una soluzione assurda - stato detto - posta in una zona poco luminosa molrumorosa». L'argomento non è stato ulteriormente sviscerato perché era iscritto nell'ordine giorno del consiglio comunale dopo l'approvazione dello Statuto. E' così successo che è iniziato parlare ospedale verso mezzanotte. E' chiaro che un tema così delicato non poteva liquidato in poche battute. Dice sindaco Aosta: «Abbiamo deciso di rinviare la discussione alla prossima seduta già convocata per il primo ottobre».

Bleasent

Proposta del Forum giovanile alla giunta regionale

«Rifate la legge»

Quella attuale sulle problematiche dei giovani «è lacunosa»
Dall'iniziativa si è astenuto il gruppo Jeunesse valdôtaine

AOSTA. Una proposta di legge, che potrebbe abrogare la 3 gennaio 1990 sulla «Promozione di iniziative sociali, formative o culturali a favore dei giovani» che ha permesso l'istituzione di una Consulta giovanile delle associazioni giovanili, sarà presentata nei prossimi giorni dal «Forum dell'associazionismo giovanile» alla quinta commissione consiglio regionale.

Claudio Calì, incaricato dal «Forum» per questo nuovo progetto di legge dice: «Abbiamo creato una proposta poichè la legge attuale presenta notevoli lacune e non attribuisce al giovane un ruolo determinativo nelle scelte istituzionali che lo riguardano. L'attuaConsulta ha soltanto una funzione propositiva, ma non decisionale e nessun suo componente fa parte del gruppo interdisciplinare di lavoro, che deve coordinare le proposte e le iniziative che i vari assessorati portano avanti per i giovani».

Il di legge proposdalle associazioni del «Forum» vuole quindi permettere al giovane di entrare a far parte questo gruppo di lavoro, senza però essere di intralcio alle iniziative che i diversi assessorati propongono per i gruppi giovanili. Tra le lacune rilevate dal «Forum» nell'attuale legge vi è la limitazione del numero di associazioni che possono entrare a far parte della Consulta e il criterio con cui queste vengono scelte.

«Anche la proposta di legge dal «Forum» - continua Calì - prevede la creazione di Consulta, che non limiti il numero delle associazioni che vogliono a farne parte e che inoltre attui dei criteri oggettivi per la scelta delle associazioni. Attualmente possono far parte della Consulta soltanto sei associazioni, la cui selezione è stata fatta a sorteggio. In realtà poi dei sei rappresentanti della Consulta sono tre che non appartengono di fatto ad giovanile, ma a situazioni diverse da quelle pdalla legge numero dal 1990, come sci club, una biblioteca e cooperati-.

Dalla nuova proposta di legge è astenuto la «Jeunesse Valdôtaine», che fa parte del «Fodelle associazioni giovanili», ma che, pur concordando sul fatto che esistono lacune nell'attuazione del vigente tedi legge, ritiene che, portato avanti con criterio, possa svolgere il suo compito.

«In sostanza - conclude Claudio Calì - vorremo che il «Forum», che di fatto l'unione dell'associazionismo giovanile valdostano, diventasse la Consulta, con partecipazione più ampia all'iniziativa e accogliendo anche quei gruppi "informali", che non hanno ancora un loro statuto».

Sandra Bovo

LA CONSULTA

AOSTA. L'attuale legge sulla «Promozione iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani», approvata dalla giunta regionale nel gennaio del 1990, ha istituito una consulta giovanile, con una durata di tre anni, che possa esprimere pareri e proposte agli organi della Regione fornisca parere obbligatorio sui progetti degli enti locali. La Consulta è composta da 12 rappresentanti: 6 designati dalle associazioni giovanili, 4 eletti tra gli studenti delle scuole medie superiori della Valle e sorteggiati tra gli elenchi delle persone di età inferiore ai 25 anni in attesa di prima occupazione.

Tra le finalità quelle favorire l'informazione, l'aggregazione, l'associazione e la cooperazione tra i giovani, l'attuazione di interventi per l'inserimento nella società e rimuovere il disagio giovanile e la valorizzazione delle iniziative culturali e delle attività del tempo libero. La legge prevede inoltre un gruppo di lavoro interdisciplinare.

Il gruppo è formato da rappresentanti dei diversi assessorati e deve promuovere l'interdisciplinarietà tra i vari settori dell'amministrazione regionale che si occupano delle politiche giovanili. **(ea. b.)**

Si è concluso a Gressoney il convegno tra scienziati

Laboratorio nei ghiacci

Illustrato il progetto dell'Enel di costruire un osservatorio a 4000 metri di quota sul Monte Rosa per prevedere la produzione di corrente elettrica

Si sono conclusi ieri Gressoney-La-Trinité i lavori del sesto Convegno glaciologico italiano. I duecento studiosi intervenuti, che ospitati nell'Hôtel Mombolo, rappresentavano tutti i Paesi dell'arco alpino, oltre alla Gran Bretagna e alla Spagna.

Luca Mercalli, climatologo, segretario della presidenza del comitato glaciologico italiano, relaziona sui risultati del convegno. «Si intanto accertato - spiega - che non sono tanto le precipitazioni atmosferiche a determinare l'avanzamento o l'arretrarsi dei ghiacciai, ma le variazioni della temperatura soprattutto estiva».

«Un inverno con tanta neve - aggiunge il climatologo - in pratica non comporta arricchimento del ghiacciaio se l'estate seguente è calda».

L'Enel, tramite il suo servizio ricerche idrogeologiche, ha proposto un programma, anche se piano è ancora in attesa di finanziamento; si tratta utilizzare il ghiacciaio come laboratorio campione allo scopo di programmare lo sfruttamento dell'acqua in relazione il clima.

Correlando, infatti, lo del ghiacciaio con i dati del servizio meteorologico i dati statistici raccolti per un lungo periodo di tempo, è possibile prevedere quindi programmare l'impegno dell'Enel per la produzione energia idroelettrica.

Si costruirebbe, tale scopo, una stazione meteorologica sul Monte Rosa ai 4000 metri Colle Vincent.

Perché proprio proprio il Monte Rosa? Perché di questa montagna, secondo le spiegazioni fornite dai tecnici dell'Enel, si hanno i dati analitici raccolti nell'arco 180 anni grazie, tra l'altro, anche all'appassionato lavoro di Umberto Monterin.

I glaciologi svizzeri hanno poi illustrato il loro lavoro per conto della «Grande Dixence», che è la più grande impresa privata svizzera di produzione di energia.

Infatti il 13 per cento dell'energia elettrica è prodotta in Svizzera utilizzando l'acqua direttamente dal fronte dei ghiacciai.

E' così evidente quanto sia importante controllo costante della «vita» del ghiacciaio. Il professor Kuhn, dell'Università di Innsbruck ha poi relazionato sulla recente scoperta un uomo dell'età bronzo nei pressi della Val Senales. La è stata trovata da un turista al margine di ghiacciaio, 3279 metri di altitudine. Mentre è sorto un «conflitto» sull'appartenza della mummia tra Austria e Italia, a Gressoney-La Trinité la discussione si è mantenuta sugli aspetti scientifici della scoperta.

Ne è sorta l'esigenza promuovere l'interdisciplinarietà tra glaciologi archeologia al fine di valutare la possibilità effettuare altri possibili ritrovamenti di interesse antropologico.

Marco Pasi

Montjovet, molti i problemi per l'amministrazione municipale

Il Comune è senza personale

Rifiutato l'aumento della pianta organica

MONTJOVET. «Ho inviato al presidente della giunta Gianni Bondaz e all'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer una richiesta di finanziamento straordinario per l'attuazione di progetto obiettivo per l'area contabile». Umberto Nigra, sindaco Montjovet, si trova in cattive acque. «Tra eventi contingenti e non - continua il primo cittadino - se riusciremo a chiudere il bilancio. Due gli ostacoli: un'improvvisa carenza personale il cronico problema delle spese correnti».

L'ufficio contabile chiuso perchè l'impiegato si è ammalato e quello tecnico (in consorzia Champdepraz, tre giorni a testa alla settimana) non riesce a far fronte all'enorme mole lavoro dovuto a un notevole movimento di pratiche urbanistiche nel Comune.

«Avevamo richiesto alla commissione centrale per le finanze locali - continua Nigra - l'aumento di un posto della pianta organica. Ma la domanda ci ora bocciata. Una miopia assurda. Unica soluzione a questo punto l'assunzione di personale tramite progetto obbiettivo, ma ci siamo resi conto di non la disponibilità economica necessaria. Al presidente della giunta ho dunque inviato anche una lettera nella quale ho sottolineato co- quest'anno il Comune di Montjovet si sia visto costretto a ricorrere all'avanzo amministrazione (circa duecento milioni) per fronteggiare le spese correnti».

Nigra alza il tiro: «Credo che mai ora, e qui intervengo come vicepresidente dell'Associazione sindaci, sia necessario rivedere i criteri della legge sulle spese correnti che assegnano a Comune Montjovet la misera somma di centoventi milioni quando ce ne servirebbero almeno il doppio. noi ci sono altri Comuni maltrattati da criteri decisamente ingiusti e illogici. La giunta si impegnata un anno fa a rivederli. Non si è ancora visto niente di concreto. Ritengo che non si possa più perdere altro tempo». Due le scadenze per il bilancio previsione: il settembre per la presentazione al consiglio e il 31 ottobre per la approvazione.

«Minoranza maggioranza - conclude Nigra - sono state informate della gravità della nostra situazione nell'ultima seduta consiliare. Il consiglio è compatto. Probabilmente ci saanche ritardi sui pagamenti del personale; di conseguenza ho intenzione di chiedere anche un incontro i sindacati per informarli sulle difficoltà che stiamo affrontando ottenerne possibilmente qualche suggerimento comportarci». **[f. f.]**

Settembre '91
7milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi
PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.
FIAT
E' UN'OFFERTA DELLE
Concessionarie FIAT della Valle d'Aosta

L'annuncio a 5 anni dalla conclusione dei lavori per la condotta principale

Il metano nelle case entro il '93

Finora soltanto la Cogne ha potuto utilizzare la fonte di energia alternativa in Valle d'Aosta
La società che si occuperà della distribuzione del gas amplierà la rete fino alla Valdigne

AOSTA. «Arriva il metano azzurro, lo stiamo portando nelle vostre case». E' questo il [illegible] del convegno che si è tenuto venerdì nel palazzo regionale di Aosta per fare il punto della situazione sull'utilizzo del gas naturale nella regione. La condotta principale, costruita dalla Snam e costata [illegible] miliardi (pagati dall'amministrazione valdostana), è stata completata nel 1986, e giunge dal canavese fino alle porte di Aosta.

Poi per alcuni anni [illegible] vi è stata nessuna decisione sulla costruzione della rete secondaria per alimentare con la fonte energetica case e industrie. Fi[illegible] ad oggi soltanto la Cogne ha potuto utilizzare il metano per le [illegible] lavorazioni. Venerdì, la notizia che entro la fine del 1993 Aosta e i Comuni dell'asse centrale potranno [illegible] il metano. L'hanno confermato Cesare Quey, presidente della Digrava, la società a capitale pubblico e privato che si occupa della distribuzione del gas, Demetrio Mafrica, [illegible] regionale all'Industria, e Leonardo La Torre, sindaco di Aosta.

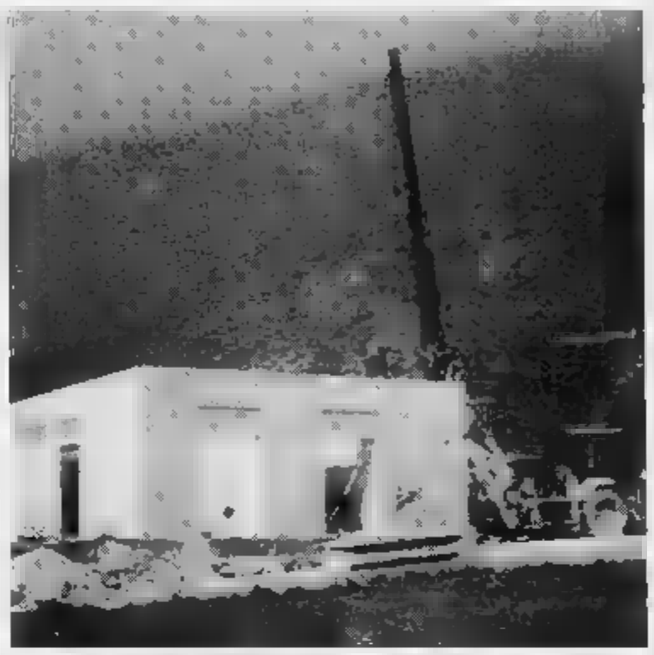
Per alimentare 44 mila utenze civili e industriali sarà necessario posare 391 chilometri di rete secondaria (tubazioni a bassa pressione) con un investimento di 91 miliardi. Una novità importante, che è stata [illegible] annunciata sempre nel convegno di venerdì, è che si trova in avanzato studio di progettazione la fornitura del metano anche alle vallate laterali e alla Valdigne, compresi i Comuni di Courmayeur e La Thuile. E' un'operazione costosa, [illegible] remunerativa in termini [illegible] economici (i costi esatti non sono ancora quantificati, ma saranno decine di miliardi), che però avrà un risconto significativo sotto il profilo della tutela ambientale (con un combustibile più pulito), elemento molto importante in [illegible] zona ad alta vocazione turistica.

La Digrava, che ha il 51 per [illegible] del capitale sociale è proprietà dell'Italgas, il 45 per [illegible] della regione Valle d'Aosta, il 2 per cento del Comune di Aosta e il [illegible] 2 per cento del consorzio dei 28 Comuni dell'asse centrale da metanizzare, ha deciso di aumentare il capitale sociale a 12 miliardi. Il resto della somma necessaria per completare i lavori previsti per la fine del 1993 sarà acquisito [illegible] mutui sul mercato finanziario italiano ed europeo. La Digrava ha anche intenzione, nei prossimi anni, di diversificare la gamma delle sue attività, passando dalla distribuzione del gas anche ad altre attività e servizi, come il trattamento delle acque e il recupero dei rifiuti.

Per quanto riguarda il Comune di Aosta, il sindaco Leonardo La Torre ha detto che una prima «tranche» di quattro chilometri di tubazioni secondarie [illegible] posate nell'arco di pochi mesi. Il primo cittadino del capoluogo regionale ha detto: «Inevitabilmente vi saranno disagi, a causa degli scavi, nella circolazione. Cercheremo di recare il minor intralcio. Credo che i cittadini capiranno che si lavora per portare un vantaggio collettivo, in termini di risparmio e di aria più pulita». Secondo l'assessore Mafrica, [illegible] il metano si è perso molto tempo, adesso occorre recuperare e per la seconda fase, quelle per le vallate laterali e la Valdigne, creare una continuità [illegible] i lavori che finiranno nel 1993».

La metanizzazione delle case, degli stabilimenti e delle imprese artigiane non avverrà tutte nello stesso tempo: è probabile che in alcuni Comuni della Bassa Valle il gas naturale possa essere usato già nei primi mesi del prossimo [illegible]. Il primo dovrebbe essere Pont-Saint-Martin. Cesare Quey ha fatto presente come le attuali previsioni di fornitura siano comunque già superiori a quelle decise al momento della costituzione [illegible] Digrava (ottobre 1989). Questo perché, sempre nell'arco di due anni, saranno «metanizzati» anche i Comuni di Sarre, Saint-Pierre, Aymavilles, Gressan e Jovençan, mentre in [illegible] primo momento sembrava che il gas naturale avrebbe dovuto «fermarsi» ad Aosta. Con il successivo ampliamento le utenze previste saliranno [illegible] 33 mila valutate nel 1988-89 alle 44 mila stimate [illegible].

Bruno Baschiera



Impianto pronto. Una delle centraline costruite nella vallata centrale

PRIMO PIANO

L'auditorium di Aosta rimarrà solo un sogno?

AOSTA ha un sogno ricorrente, l'auditorium. Lo ha [illegible] anche chi ha firmato il nuovo piano regolatore. Aosta non ha però abbastanza soldi, quelli che ha deve destinarli a risolvere problemi come il traffico e la manutenzione ordinaria della città. Le morale diventa così un epitaffio, il sogno trapassa e l'auditorium diventa [illegible] categoria del pensiero, un'utopia, uno [illegible] tanti [illegible].

Per costruire un centro polivalente per spettacoli ci vuole l'area e soprattutto tanto denaro. Il terreno è quello già individuato da anni dello stadio Puchoz, il denaro, invece, non è stato [illegible], e [illegible] cercato. E' un peccato che nulla riesca [illegible] l'idea, proprio adesso che Aosta conosce [illegible] sorta [illegible] «rinascita culturale» legata alla musica, al cinema, al teatro.

I giovani della città sono da anni impegnati a organizzare concerti anche soltanto di quartiere, ma il loro impegno non trova sbocchi, le loro chitarre non possono esprimersi che durante la «Saison» [illegible] organizzato per altri. Così lo spettacolo in Valle d'Aosta continua ad essere importato, quel poco che si può esportare non trova trampolini locali.

Un auditorium nobiliterebbe spettacoli già validi come «sfaccettature» e soprattutto spronerebbe i giovani a fare [illegible] cora meglio. In vista dell'Europa unita Aosta potrebbe aspirare a diventare un [illegible] importante per il cinema. Un Festival [illegible] cinema italiano e francese, per fare un esempio. E inserire anche opere locali: da alcuni anni le produzioni Rai della sede valdostana sono presenti a [illegible] nazionali e internazionali. In questi giorni sono a Les Diablaret, in Svizzera, e a Torino.

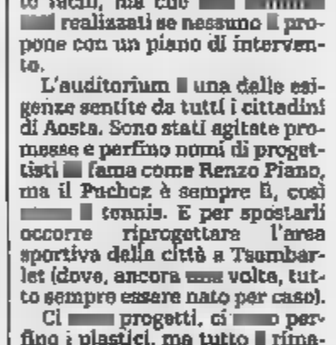
Anche il teatro potrebbe decollare. [illegible] piccoli come regione non vuol dire per forza pensare in piccolo. Uno dei peggiori errori di una società così provinciale come quella valdostana è proprio la [illegible] di aperture e il mondo dello spettacolo è emblematico di una timidezza nei propositi. Una Valle condannata a ospitare, mai a essere ospitata.

Eppure sempre si è parlato di «carrefour d'Europe» riferendosi ad Aosta. Quasi un parlarsi addosso. In realtà soltanto immagini turistiche hanno varcato i confini regionali. Perfino la scuola ha avuto un destino [illegible] logo a quello dello spettacolo con l'aggravante [illegible] può avvalersi di un «grande privato» come il casinò e il Centro congressi di Saint-Vincent. L'università è sempre [illegible] infatti un'idea da scartare perché misurata soltanto sui giovani valdostani, senza pen[illegible] che gli studenti potrebbero venire da tutta Europa. Progetti [illegible] certo facili, ma che [illegible] realizzati se nessuno [illegible] propone con un piano di intervento.

L'auditorium è una delle esigenze sentite da tutti i cittadini di Aosta. Sono stati agitate promesse e perfino nomi di progettisti [illegible] fama come Renzo Piano, ma il Puchoz è sempre lì, così [illegible] il tennis. E per spostarli occorre riprogettare l'area sportiva della città a Tsambarlet (dove, ancora una volta, tutto sembra essere nato per caso).

Ci [illegible] progetti, ci [illegible] perfino i plastici, ma tutto è rimasto ancora bloccato. E intanto il Comune parla di altre aree, presenta altri studi. Tutto sembra ripetersi all'infinito [illegible] in una favola; anche le critiche, le polemiche.

Un gi[illegible] noioso che rischia di inaridire tutti, amministratori e cittadini e che non ha un lieto fine. **[e. mar.]**



I GIOCHI DELLA GIOVENTU' EUROPEI COME [illegible] PER LE OLIMPIADI

AOSTA. Nell'attesa, per ora ipotetica, di tentare nuovamente di avere le Olimpiadi invernali (quelle del 2002), Aosta riparte dai giovanissimi. Il Coni ha di recente approvato la candidatura del capoluogo regionale per l'organizzazione delle «Giornate olimpiche invernali della gioventù europea 1993».

L'iniziativa era partita dall'Associazione comitati nazionali olimpici europei (Acneo) nell'assemblea plenaria [illegible] ad Amsterdam nel febbraio di quest'anno. [illegible] quella occasione Aosta [illegible] tentato di giocare in anticipo, [illegible] ricorda Bruno Milanesio: «Sollecitati da Mario Pescante, segretario generale [illegible] Comi e dell'Acneo, non appena maturata l'idea di questi Giochi, [illegible] eravamo fatti avanti. E quasi ce l'avevamo fatta [illegible] essere designati. [illegible] [illegible] intervenuti a bloccare tutto le nazioni europee che in quel periodo erano in concorrenza con noi per le Olimpiadi invernali del 1998. Pensavano che potessimo [illegible] vantaggio dall'avere i Giochi delle gioventù d'Europa e hanno lavorato perché tutto venisse rinviato».

Ora la «caccia» si è riaperta e il Coni spinge Aosta. Ma la città è d'accordo? «Certamente - risponde il sindaco Leonardo La Torre - come lo saremmo stati allora e come si era espresso il Consiglio comunale. Andiamo verso l'Europa dalle frontiere aperte, essere la prima città a ospitare la gioventù [illegible] questa nu[illegible] Europa sarebbe un grande onore». Ma si tornerà a parlare di «distruzione dell'ambiente», [illegible] «città stravolta» come per la candidatura per i Giochi del 1998? «Non credo - dice ancora il sindaco -, perché questi Giochi della gioventù europea non avranno l'impatto che avrebbero avuto le Olimpiadi. I ragazzi[illegible] impegnati non dovrebbero essere più di 600/700 con circa altrettanti accompagnatori. [illegible] Aosta non avrebbe problemi a ospitarli».

E le strutture? «Anche in questo caso - spiega La Torre - la dimensione di questi Giochi sarebbe perfettamente compatibile con le nostre strutture, cui servirebbero ritocchi neppure troppo onerosi». Aosta ha fame [illegible] soldi per risolvere tanti altri problemi. Per organizzare questi Giochi basterebbe meno di un miliardo. Con Coni e Regione a fianco non sarebbe un grosso impegno finanziario. Anche se non conosciamo ancora quali sono le altre città candidate, sappiamo che in lizza ci saranno quasi tutti gli Stati europei. Battere questa [illegible] e organizzare bene questa rassegna rappresenterebbe un punto di merito nel caso in cui la Valle decidesse [illegible] ricandidarsi per le Olimpiadi del 2002».

Aggiunge l'assessore comunale allo sport Rudy Marguerettaz: «Lo spirito dei Giochi della gioventù è completamente diverso da quello delle Olimpiadi. C'è la freschezza dei giovani, la genuinità di chi non è ancora inquinato dalle chiusure professionistiche. Una manifestazione da accettare a [illegible] breccia aperte». **[a. c.]**

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
[illegible] SANITA' [illegible] ASSISTENZA SOCIALE

AVVISO

Corso [illegible] [illegible] Igiene [illegible]

Con decorrenza **18 novembre 1991** avrà inizio un corso triennale di formazione professionale per 16 tecnici di igiene ambientale cui possono accedere, secondo le vigenti disposizioni di legge, aspiranti di ambo i [illegible] che siano residenti in Valle d'[illegible] in possesso del diploma di geometra, perito chimico, perito industriale, perito fisico, perito [illegible] e perito nucleare.
Al termine [illegible] gli allievi conseguiranno l'attestato di abilitazione per tecnico di igiene ambientale.
La frequenza al corso è obbligatoria e sarà sospesa [illegible] solo mese di agosto.
[illegible] l'ammissione [illegible] gli aspiranti devono presentare domanda su carta bollata da lire [illegible] con firma autenticata ai sensi di legge all'Assessorato regionale [illegible] Sanità ed Assistenza Sociale, piazza Deffeyes 1 - Aosta, **entro le [illegible] 17 del giorno 10** [illegible]
I requisiti di ammissione al corso devono essere posseduti alla scadenza del termine utile [illegible] la presentazione [illegible] domanda. Possono, peraltro, essere ammessi gli aspiranti che compiranno il 18° [illegible] di età entro il 31 dicembre del [illegible] anno e che non abbiano superato il 35° anno di età.
I candidati dovranno dichiarare nella domanda sotto la propria e personale responsabilità quanto segue:
1) cognome, nome, data e luogo di nascita;
2) luogo di residenza;
3) il [illegible]o della cittadinanza [illegible];
4) [illegible] hanno riportato condanne penali;
5) l'indicazione del domicilio e del recapito;
6) lo stato civile e la composizione [illegible] nucleo familiare;
7) Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
8) posizione nei confronti degli obblighi militari;
9) i [illegible] di studio posseduti.
I candidati dovranno allegare alla domanda [illegible] i seguenti documenti in competente bollo:
1) il diploma di istruzione secondaria di 2° grado richiesto;
2) un certificato medico [illegible] e robusta [illegible] fisica rilasciato da [illegible] medico di igiene e sanità pubblica, dipendente della U.S.L.;
3) certificato di rivaccinazione antivaiolosa, di vaccinazione antidifterica, antitetanica, antitifica e antitubercolare;
[illegible] certificato plurimo contestuale attestante data e luogo di nascita, residenza, stato di famiglia e godimento [illegible] diritti politici;
5) certificato generale del casellario giudiziale.
L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di selezione, consistente in un esame-colloquio di cultura generale con particolare riguardo a nozioni di biologia, chimica e fisica apprese nelle scuole medie superiori nonché di accertamento della conoscenza della lingua francese che si svolgerà presso il palazzo regionale presumibilmente nel corso del mese di ottobre previa convocazione con lettera raccomandata o telegrafica.
Gli allievi al termine del primo e secondo anno di frequenza dovranno [illegible]re un esame-colloquio di passaggio al fine della successiva ammissione all'indirizzo specifico del terzo anno del corso. Il mancato superamento dell'esame-colloquio determina l'esclusione dal corso. Al termine del 3° anno di corso è previsto un esame finale.
I libri di testo, il materiale didattico, nonché un pasto giornaliero sono a completo carico dell'amministrazione regionale; è altresì a carico dell'amministrazione regionale l'assicurazione degli allievi contro gli infortuni.
Agli allievi residenti in Valle d'Aosta che frequenteranno regolarmente il corso verrà corrisposto, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 1720 del 28-2-1988, un assegno di studio differenziato secondo l'anno di frequenza e determinato come segue:
- allievi 1° anno L. 200.000 lorde mensili
- allievi 2° anno L. 450.000 lorde mensili
- allievi 3° anno L. 600.000 lorde mensili.
Il tirocinio pratico da parte degli allievi non potrà costituire motivo di impiego né dar luogo ad alcun rapporto di lavoro con l'U.S.L. la quale è esonerata dall'obbligo di corrispondere qualsiasi emolumento a titolo di stipendio o salario o qualsiasi contributo assicurativo e previdenziale.
Aosta, li 28 agosto 1991

L'ASSESSORE ALLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE
Valerio [illegible]

Azienda da 40 anni leader nel largo consumo, ricerca
VENDITORI
anche prima esperienza, a cui affi[illegible] zona in esclusiva e portafoglio clienti.
Si richiede: introduzione capillare dei nostri articoli.
Offriamo: inquadramento impiegato viaggiatore 1° livello, concorso spese, premi [illegible] incentivi.
Zona lavoro: Aosta provincia e parte Canavese.
Scrivere casella postale 174 21100 [illegible]

Primaria azienda settore sicurezza
CERCA
Operai [illegible]
[illegible] 0165/34.904-31.215

[illegible] la pubblicità su
[illegible]
stampaSERA
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible] 65.211
11100 [illegible]
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

MAICO
ti aiuta a

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CHATILLON
Venerdì [illegible] ottobre
Centro Ottica
[illegible]a [illegible] della Libertà, [illegible]
Tel. 62150

IVREA
Tutti i Venerdì mattina
[illegible] **Casarin**
Piazza Carlo Alberto, 20
[illegible] **40355**

AOSTA
CENTRO [illegible]
Ottica Ostinelli
Via Croix de Ville, 92
Tel. 363670
TUTTI I MARTEDI'

[illegible]
Sabato 12 ottobre
[illegible]
Ardissone
Via Chanoux, [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] 18 ottobre
Ottica Agnello
[illegible] **Chanoux, 119**
Tel. [illegible]

MAICO
DISTRIBUITO DA: MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

Secondo test piemontese per l'Aosta, attesa sul campo del Novara

Trasferta insidiosa

I rossoneri hanno appena conquistato i primi due punti in C2, mentre i padroni di casa vogliono riscattare la sconfitta di 7 giorni fa. Particolare attesa per gli ex Orofino e De Giorgi

AOSTA. Superato a pieni voti l'esame contro il Cuneo, l'Aosta è attesa [illegible] altro test piemontese. I rossoneri rendono visita al Novara, che ha subito domenica la prima sconfitta in campionato (3-1 a Ravenna), proprio nella giornata del primo successo aostano in C2.

Aosta - Novara affrontano dunque lo scontro diretto con stati d'animo diversi: la compagine di Fossati può mettere sul piatto della bilancia l'entusiasmo, i biancoazzurri [illegible] sul fattore campo per rilanciarsi. Partita che si preannuncia vibrante, particolarmente attesa dagli [illegible] Antonello De Giorgi e Salvatore Orofino. Il portiere sarà di sicuro [illegible] campo, l'attaccante potrebbe entrare durante la partita.

«Otto anni consecutivi nella stessa società non si scordano facilmente - dice De Giorgi -, però il trattamento che mi è stato riservato lo scorso anno mi ha fatto dimenticare tutto quanto di buono c'era stato in precedenza con la società novarese. Devo ancora ricevere i soldi della passata stagione. Sono stato fermo 12 mesi e ho poi dovuto svincolarmi per tornare [illegible] giocare. Problemi personali [illegible] parte cercherò di dare un dispiacere ai miei [illegible] compagni».

Assenti Montanari e Paini (appena operati al menisco) non dovrebbero esserci novità rispetto alla formazione che ha sconfitto il Cuneo. I rossoneri dovrebbero presentarsi a Novara con De Giorgi, Panizza, Colnaghi, Lussignoli, Tedoldi, Orlando, Barone, Ferretti, Girolli, De Angelis, Capone. [illegible] undici dunque, ma con possibili variazioni tattiche. E' probabile che l'allenatore presenti una sola punta (Girelli), con Caponi tornante [illegible] con Lussignoli [illegible] Barone in mediana.

«La disposizione in campo dipenderà molto dalla formazione avversaria - dice Fossati -. [illegible] Novara applica la zona pura. [illegible] settimana abbiamo studiato diversi accorgimenti per superare il modulo tattico dei piemontesi. Fossati vanta [illegible] tradizione favorevole nei confronti del Novara. Due anni fa quando era alla guida tecnica [illegible] Pontedera superò i piemontesi per 3-1 nello spareggio salvezza, con la formazione di Nicolini, poi ripescata tra i professionisti. Il Novara dovrebbe giocare [illegible] Bettini, Birtig, Parsoni, Riviezzi (Castiglioni), Pacioni, Di Vincenzo, Testa, Armanetti, Folli, Uzzardi, Cicconi (Marcellino).

Sigfrido Beneyton

Antonello De Giorgi visto da Ghiglione

CHÂTILLON/ST-VINCENT ELIMINATO DALLA COPPA

CHATILLON. Eliminato dalla Biellese in Coppa Italia, lo Châtillon/Saint-Vincent si rituffa nel campionato di Eccellenza. Alle [illegible] allo «Chamerans» i castiglionesi ricevono la visita dell'Arona. Una lunghezza divide [illegible] classifica le due squadre: nei primi 180' di gioco i biancoazzurri hanno pareggiato [illegible] il Caltignaga ed espugnato il campo della Juve Domo, mentre i novaresi hanno impattato sia a Rivarolo sia in [illegible] il Mathi.

«Squadra ben disposta in tutti i reparti quella che ci troveremo di fronte oggi - dice l'allenatore Piero Ciri -. Punto di forza dei nostri avversari è il reparto avanzato che può [illegible] su due attaccanti del valore di Montesano e Zonca. Sono fiducioso perché anche mercoledì [illegible] a Biella ho apprezzato la buona prova offerta dal collettivo».

«Contro i lanieri - aggiunge il tecnico - abbiamo sofferto nel primo tempo, ma nella ripresa abbiamo creato diversi problemi ai bianconeri dimostrando gran carattere quando ci siamo trovati in inferiorità numerica per l'incomprensibile espulsio- [illegible] Martini».

Vinto il confronto di andata per 3-2 lo Châtillon/Saint-Vincent è stato sconfitto a Biella per 3-1 lasciando via libera [illegible] Chiodini [illegible] compagni in Coppa Italia.

Le assenze di Muzio, Fanutza e Vasciminno hanno giocato un ruolo determinante nell'economia della partita, con i lanieri pronti [illegible] sfruttare due indecisioni della retroguardia castiglionese per ribaltare il risultato [illegible] dell'andata. Prima [illegible] subire la terza rete i biancoazzurri hanno sfiorato il gol con Serravalle e Adamo. Ininfluente per il passaggio del turno la rete [illegible]sa a segno da Adamo nel finale su rigore.

«Adesso possiamo concentrarci esclusivamente sul campionato - dice ancora Ciri -. Per avere ragione dell'Arona dovremo ripetere la prova di domeni- [illegible] contro la Juve Domo. Il gioco a zona che abbiamo adottato in questa stagione si [illegible] rivelando efficace, ma [illegible] fondo irregolare dello Chamoran ci penalizza visto che esprimendoci in rapidità e facendo ricorso al pressing sarebbe ideale poter contare su un campo perfetto».

Soltanto problemi di scelta per l'allenatore che deciderà all'ultimo momento [illegible] schierare Giovetti (il difensore ha subito un duro colpo al ginocchio destro a Biella) [illegible] Vasciminno (il fantasista non ha giocato in Coppa, ma dovrebbe essere disponibile).

Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe schierarsi in campo [illegible] Zubiana, Muzio, Giovetti (Cappelletti), Martini, Fanutza, Borgato, Serravalle, Gregorio, Adamo, Vasciminno (Pinet), Anile. [s. b.]

[illegible] INTERESSANTI [illegible] PROMOZIONE

AOSTA. La terza giornata del campionato di Promozione propone alle squadre valdostane impegni interni. Il Fenusma riceverà la visita del Viverone, il Sarre ospiterà il Borgofranco.

I castellani [illegible] reduci da due sconfitte consecutive, [illegible] la squadra di Walter Bianquin, dopo [illegible] passo falso iniziale in [illegible] contro [illegible] Grignasco, ha ottenuto un prezioso pareggio sul campo della Castellettese.

I castellani dovrebbero presentarsi con Bellessolo, Corgnier, [illegible] Tommaso, Saccavino, Vallet Luca, Gramarossa, Gorraz, Volpone, Rizzo, Vallet Vilmo, Miriello.

Incertezza per la disputa della partita tra il Sarre e il Borgofranco. I canavesani non si sono presentati nei primi due incontri del campionato e potrebbero dare forfait anche domani.

«Potrò contare sul rientro di Prola - dice l'allenatore del Sarre Walter Bianquin -, ma dovrò fare [illegible] meno di Carratti squalificato. Soltanto all'ultimo momento saprò [illegible] poter disporre di Bortoli e di Telesforo che non [illegible] [illegible] condizioni fisiche ideali». [s. b.]

[illegible] IN [illegible] PRIMA CATEGORIA

AOSTA. [illegible] tempo [illegible] derby in Prima categoria. Ancora senza punti dopo d[illegible] partite, il Saint-Christophe e lo Charvensod/Sant'Orso sperano [illegible] raccogliere qualcosa [illegible] concreto nella stracittadina di oggi alle 15.

«Si troveranno di fronte due squadre che possono offrire del buon calcio - dice Gigi Denteli, allenatore del Saint-Christophe -. L'incontro è aperto a qualsiasi soluzione. Punteremo alla vittoria con la speranza che i tifosi [illegible] a sostenerci. La cosa più importante è che ci sia un direttore di gara all'altezza della situazione. Siamo stati penalizzati in modo assurdo dagli arbitraggi nelle prime due giornate del campionato. E' [illegible] che siano i valori tecnici ad emergere e non i favoritismi a fare la differenza». Nel Saint-Christophe ci sarà il rientro di Marcellan. I granata dovrebbero giocare con Bich, Madaschi, Menegolo, Pascarella, Drudi, Piccolo, Marcellan, Bredy, Villa, Plati, Pivot.

Anche per lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] derby giunge in un momento delicato. Sconfitta di [illegible] dal Quincinetto e dal Caselle la formazione del presidente Enrico Rollandin spera nella stracittadina per rilanciarsi. «La classifica non rispecchia il nostro valore [illegible] quello del Saint-Christophe - sottolinea l'allenatore Giulio De Ceglie -. Un pareggio potrebbe accontentare tutti, ma sono certo che anche i granata [illegible] noi cercheranno con la massima determinazione di conquistare il successo. Non mancherà lo spettacolo perché entrambe le squadre baderanno più alla tecnica che all'agonismo nonostante l'importanza della posta». Lo Charvensod/Sant'Orso dovrebbe presentarsi con Ansermin, Marcoz, Milazzo, Vallet, Bosonin William, Binotto, Della Spoletina, Giangrasso, Bosonin Fabrizio, Vitale, Farinet. [s. b.]

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

CORSO DI [illegible] PROFESSIONALE [illegible] FERRAIOLI

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, [illegible] applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'impresa **Folliolay S.p.A.** di Issogne, un corso di formazione per 10 giovani disoccupati da qualificare come ferraioli e finalizzato [illegible] una loro occupazione presso l'impresa medesima.
Il corso avrà inizio in data 28 ottobre 1991 e comprenderà insegnamenti teorici [illegible] pratici.
Sono ammesse alla frequenza del corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:
1) di non aver superato il 25° anno di età;
2) di essere iscritti nelle liste di disoccupazione [illegible] delle competenti sezioni circoscrizionali per l'impiego.

L'ammissione [illegible] corso [illegible] subordinata all'esito positivo di una visita medica.
Per eventuali, ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - tel. 0165/303.783 - 303.612.
Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 18 ottobre 1991 presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:
— situazione [illegible] famiglia;
— certificato di residenza;
— certificato delle [illegible] circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste [illegible] disoccupazione;
— certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario competente.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA [illegible] VIAGGI
OTTOBRE
OASIS
IPPOPOTAMO
Anche il gigante del fiume è a rischio
OASI [illegible]
ALVIANO
Umbria: Enel e natura, una zona umida tra le più belle d'Italia
[illegible]
PRATESI
Incendi boschivi: atto d'accusa
Scuola Vogliamo la RIVOLUZIONE "VERDE"
TURCHIA
Un itinerario naturalistico nell'Anatolia segreta

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

[illegible] ITALIA

FONDO EQUESTRE

Prove di 25 e 30 chilometri per il campionato regionale

Si disputa oggi nei dintorni di St-Vincent, per l'organizzazione [illegible] circolo ippico Fisches horses, l'ultima gara del campionato valdostano [illegible] fondo equestre. Il programma prevede prove sulla d[illegible] di 25 e [illegible] km. In testa alla classifica, a pari merito, sono Ugo Page su Samba e Pier Giorgio Pianta su Ramon.

BOCCE

Vigili urbani sul podio nella prova nazionale

Bronzo per la formazione valdostana impegnata nei campionati italiani dei Vigili urbani di bocce. Mauro Mongiovetto, Ennio e Italo Guilico, che gareggiavano per la sezione di Pont-St-Martin, si sono piazzati alle spalle di Genova e di Torino.

TIRO A SEGNO

Settimana di prove nel poligono

E' cominciata la «Settimana di tiro a segno», una manifestazione organizzata per avvicinare i cittadini a questa attività. Nel poligono di tiro saranno messi a disposizione dei partecipanti pistole e carabine, archi e balestre, fionde e freccette.

[illegible] TESI

Successo in Francia per la squadra di Creux

La formazione della pesistica Olimpia allenata da Pierino Creux ha vinto [illegible] Hyeres in Francia la Challenge internazionale «Alain Caines». Sono scesi in ped[illegible] Nicola Paludi, che ha sollevato 97 kg nello strappo e 120 nello slancio, Ramagli (70 e 90) e Gorgerino (100 [illegible] 120).

I padroni di casa affrontano la squadra rivelazione Valtournenche

Partitissima a St-Denis

Molto interesse anche per Quart-Châtillon

SAINT-DENIS. Il trofeo autunnale [illegible] tsan [illegible] già due quarti di finale (per le squadre inserite in gironi C e D a 4) e gli incontri decisivi per [illegible] qualificazione nei gironi A e B a cinque squadre, dove si gioca la quarta giornata eliminatoria.

Sarà già partitissima [illegible] quarti tra Quart e Châtillon e c'è grande interesse [illegible] confronto che vedrà [illegible] St-Denis di fronte i locali [illegible] la rivelazione Valtournenche, che [illegible] vinto le due partite [illegible] primavera, in casa e Mean di misura e in trasferta nettamente, sotto la pioggia e tra le proteste del St-Denis che esigeva il rinvio dell'incontro. Il St-Denis si presenta leggermente rinnovato e non vorrebbe perdere l'occasione storica di arrivare alle semifinali; in campo ci sarà perfino il sindaco Guido Theodule.

La squadra di casa dovrebbe presentare in prima linea Aldo Colmar, capitan Renzino Orsieres e Alex Hugonin, in seconda linea con Marcello Culat e Donato Orsieres, in terza linea possibile impiego di 4 uomini su 5 tra Franco Thiebat, Miro Berga, Enrico Lettry, Guido Theodule e Paolo Bonetti; in quarta linea Paolo Farys, Erik Orsieres ed Elio Ottin. Il Valtournenche vuole ricordare che per anni ha saputo essere protagonista. In campo dovrebbero andare [illegible] prima linea Giorgio Gasparri, Walter Pession [illegible] Jean-Paul Bich, in seconda Amato Vuillermoz e Giuliano Pession, in terza Attilio Perron, Agostino Carrel, Augusto Per- [illegible] e Pietro Vallet, in quarta Giovanni Gaspard, Aldo Bich [illegible] Mauro Chatrian con probabile tredicesimo Carlo Perron.

Nelle qualificazioni dei gironi giunti alla quarta giornata si giocheranno per il girone A il derby Fénis-Nus e lo scontro al vertice tra le capoliste Montjovet e Pollein, riposerà il Verrayes II. Nel secondo girone il Verrayes andrà alla ricerca della 19ª affermazione consecutiva e della vetta della classifica (visto che il leader St-Vincent riposerà) [illegible] campo dello Châtillon II, l'Emarese ospiterà il St-Christophe II. Per il secondo raggruppamento si giocheran- [illegible] tutti i quarti di finale: di fronte Chambave e Torgnon, Pontey e Quart [illegible] (a punteggio pieno), Challand-St-Victor e Valtournenche II (a punteggio pieno), Verrayes IV (a punteggio pieno) [illegible] Nus II.

Tra gli juniores si giocheranno Verrayes-Nus e Fénis-St - Christophe con a riposo la capolista Pollein nel girone A, St-Vincent-Montjovet (capolista) [illegible] Châtillon-Valtournenche nel girone B, per [illegible] primo girone è [illegible] penultima giornata delle qualificazioni, per il girone B è l'ultima e decisiva tornata.

Cesarino Cerise

BOB ESTIVO, GRANGE IN PISTA

NUS. Sergio Grange, pilota della nazionale di bob, prende parte a Montecarlo alla Coppa delle Nazioni di bob estivo vestendo la maglia azzurra. Il commissario tecnico della nazionale ha convocato per l'importante appuntamento monegasco, un vero campionato del mondo della specialità della spinta, 3 squadre di bob a due e 2 di bob a quattro. Grange gareggerà nel «due» con Paolo Bonatti. «Sono molto soddisfatto - dice il giovane di Nus - perché sono l'unico pilota della nazionale juniores ad [illegible] stato inserito con gli atleti della prima squadra [illegible] questa manifestazione».

L'ultimo appuntamento [illegible] questa specialità è stato il Gran Premio internazionale [illegible] Novara, disputato il 15 settembre. La gara in due manches è stata vinta dai rumeni Nagy e Pacipianu che hanno preceduto gli italiani Huber-Ticci, i monegaschi Bessi-Vatrican, i rumeni Scurtudan e Hurmuz e gli azzurri Pirhofer-Mair. Ottima è stata la prove della coppia valdostana del Bob Club Lac Bleu Sergio Grange-Fabio Gerbi che hanno chiuso al sesto posto a soli 23 centesimi dal podio. Non bisogna dimenticare i piazzamenti ottenuti dalle accoppiate del Bob Club Cervino (decimi Inghilleri-Piga e diciottesimi Geminardi-Giuliani) e dal Bob Club Lac Bleu (diciannovesimi Cesare Ferraro-Brero e ventesimi Jody Ferraro-Longhi). Sempre a Novara si è disputato il campionato italiano, [illegible] Grange e Gerbi quarti. [c. c.]

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

SCORPIO 2000	1990
SIERRA 2000 GHIA 4x4	km. 0
SIERRA 2000 SW 4x4	1991
ORION 1300 CLX	1991
ESCORT 1300 CLX	1991
VW GOLF 1800 GTI	1989
AUDI 90 QUATTRO 20V-2000	1988
THEMA i.c. 2000 TURBO	1987
AUTOBIANCHI Y 10 4WD	1987
TIPO DIGIT. 1600	1989
UNO 60 SL	1988
REGATA 100 WEEK END	1985
MITSUBISHI PAJERO T. DIESEL	1985
RANGE ROVER BENZINA	1983

CONCESSIONARIA
CASA DELL'AUTO
LOC. [illegible] (QUART) - TEL. 0165/765.122
Ford QUALITÀ IN AZIONE

Vercelli, da domani la 42ª edizione del prestigioso concorso internazionale

Il Viotti sulle arie di Rossini

Tre le sezioni: canto, pianoforte e musica da camera. Madrina d'onore della manifestazione la cantante australiana Joan Sutherland. Quaranta gli iscritti provenienti da tutto il mondo

RITORNA con la stagione autunnale un grande appuntamento vercellese, il concorso Viotti. La capitale europea del riso si trasforma in questo periodo e diventa così importante centro della musica classica internazionale.

Madrina d'onore della quarantaduesima edizione che si apre domani sarà la grande cantante australiana Joan Sutherland, che ha accettato l'invito della Società del Quartetto - ente che organizza la manifestazione - a presiedere la giuria della sezione di canto.

Il Concorso Viotti, creato nel 1950 dall'indimenticato Joseph Robbone, è sempre articolato in tre sezioni (canto e pianoforte una parte fissa per ogni edizione, quest'anno è stata inserita la musica da camera) le cui prove si alterneranno senza sosta, per tutto il mese di ottobre al teatro Civico di Vercelli.

La sezione canto, che inaugura la rassegna con le prime audizioni a «porte chiuse» domani e martedì, sarà aperta al pubblico solamente mercoledì e giovedì, per concludersi con la finale di domenica prossima durante la quale a «Dame» Sutherland, considerata uno dei più grandi soprani leggeri del secolo, verrà consegnato il Viotti d'Oro, diventato con il passare degli anni e con il successo del premio una specie di «Oscar» della grande musica.

Nella stessa serata l'orchestra dei «Camoristi del Teatro alla Scala» di Milano, diretti da Alberto Zedda, accompagnerà le esibizioni dei cantanti finalisti.

A salire sul palcoscenico dei premiati saranno inoltre i componenti del «Rossini Opera Festival», formazione che non poteva mancare in una manifestazione dedicata al celebre maestro di Pesaro, di cui nel 1992 ricorrono i duecento anni della nascita. La Società del Quartetto ha poi rivolto le sezioni di pianoforte e musica da camera a un altro grande autore della classica, Ludwig Van Baethoven.

Prove «obbligate» per i concorrenti, ma occasione di altissimo livello per gli ascoltatori. A valutare le giovani promesse della lirica, quaranta iscritti provenienti da tutto il mondo (compaiono in elenco artisti italiani, russi, giapponesi, americani, cileni, messicani, argentini e parecchi europei), sarà una giuria composta da grandi nomi.

Oltre a Joan Sutherland figurano altri artisti lirici come Herbert Handt che arriva dagli Usa e l'italiano Paolo Montarsolo. Saranno inoltre presenti nella commissione il sovrintendente del teatro San Carlo di Napoli Francesco Canessa ed i direttori Sergio Segalini della Rivista Opera International di Parigi e John Fisher del teatro La Fenice di Venezia. Come rappresentante del Festival di Glyndebourne ci sarà l'inglese Antony Witworth-Jones e in veste di vice direttore artistico del Teatro alla Scala, Gianni Tangucci.

Rossini visto da Bruna, in «Il concerto», Scuola del Tiziano Galleria Nazionale di Londra

Ai vincitori, tre per sezione maschile ed altrettanti per quella femminile, verranno assegnati un primo premio di 10 milioni, un secondo di 5 milioni e un terzo di 3 milioni. E inoltre graditissime scritture: sono i veri e importanti premi Viotti, l'occasione per i concorrenti vincitori di intraprendere la carriera professionistica.

Quest'anno uno in palio scritture nei teatri San Carlo di Napoli e la Fenice di Venezia, al Rossini Festival Opera di Pesaro ed al Glyndebourne Festival Opera.

Terminati i lavori per la sezione canto, si procederà con il pianoforte, le cui prove sono previste dal 10 al 20 ottobre, ed infine il concorso chiuderà con la musica da camera, dal 21 al 29 ottobre.

Quest'anno l'attenzione del pubblico locale per il Viotti, diversamente dagli anni passati nei quali pareva solamente riservato agli appassionati e pochissimo ai vercellesi, sembra decisamente ampliata. Il merito va anche ad un gruppo di commercianti cittadini, che sotto la guida di Giulio Dogliotti ha voluto dare un contributo diretto alla manifestazione creando un circuito di servizi: sconti ed omaggi favoriranno sia i concorrenti, sia i commissari e gli accompagnatori.

In questa campagna pubblicitaria si inseriscono originali, ma purtroppo non in vendita e stampate in limitato, una serie di magliette che riportano oltre il «logo» della manifestazione i ritratti di Rossini e di Beethoven.

Serena Laale

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

Musica antica e contemporanea

Nel cartellone del festival di musica antica e contemporanea «Antidogma», questa sera alle 21, al Conservatorio di via Verdi, è in scena il gruppo francese Sextuor a cordes Aiec di Lille.

ALESSANDRIA

Jazz italiano

Al Notturno Club di via Donizetti 37, stasera alle 22, concerto di jazz italiano con gli Zotto di Acqui Terme.

Verdi

Si concludono alla Piccola un concerto del duo Capello-Bevilacqua le manifestazioni «Il Settembre». Il soprano Patrizia Capello e la pianista Lidia Bevilacqua eseguono tratte da celebri opere di Mozart (Le nozze di Figaro, Il flauto magico, l'Idomeneo), Pergolesi (La serva padrona), Bellini (La sonnambula), Puccini (Bohème, Tosca, Madama Butterfly), e Verdi (Forza del destino e Aida).

di Renzo Arato

Si premiano oggi alle 15,30, nel i vincitori del concorso di poesia «Moncalvero». Segue un recital dell'attore Renzo Arato e un concerto del «Nuovo moncalvese».

NOVI

«Pizza Night»

Originale festa in programma stasera alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4, denominata «Pizza Night». A mezzanotte, pizza.

Ancora «Weekend Swatch»

Ultimo appuntamento con «Weekend Swatch» al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). In sala, caccia alle Swatch con esposizione degli esemplari, dal classico ai più strani. Tra un... orologio e l'altro, si balla con i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella riservata alla musica di tendenza invece, si alternano alla consolle Federico, Mauro Mbe e Moira. S'inizia alle 23.

ASTI

Revival «dance»

Musica dal vivo stasera al dancing «Miraggio» di viale Stazione. I più grandi successi revival della discomusic saranno riproposti dai «La Troupe». Al terzo piano, è sempre aperta la discoteca musica tendenza del momento mixata dal deejay Paolo e Chicco.

VERCELLI

Pomeriggio con il «sound»

Oggi alle 15 alla discoteca «Estasy» di via Marsala, si scende in pista con il «sound» del deejay Mololla.

VALENZA

Arrivano i «Matadores»

Alla «Peschiera», nel Biellese, balla nel pomeriggio i «Matadores». Alla sera, dalle 22, liscio con l'orchestra «Il mulino del Po» Benny e Vivetta.

BRUSNENGO

Suonano «Gli »

Alla discoteca Faro», in provincia di Vercelli, suonano stasera alle 22 «Gli Staff».

Il film «The Doors», sulla leggendaria figura del cantante rock, arriva in provincia

Morrison, trasgressione al cinema

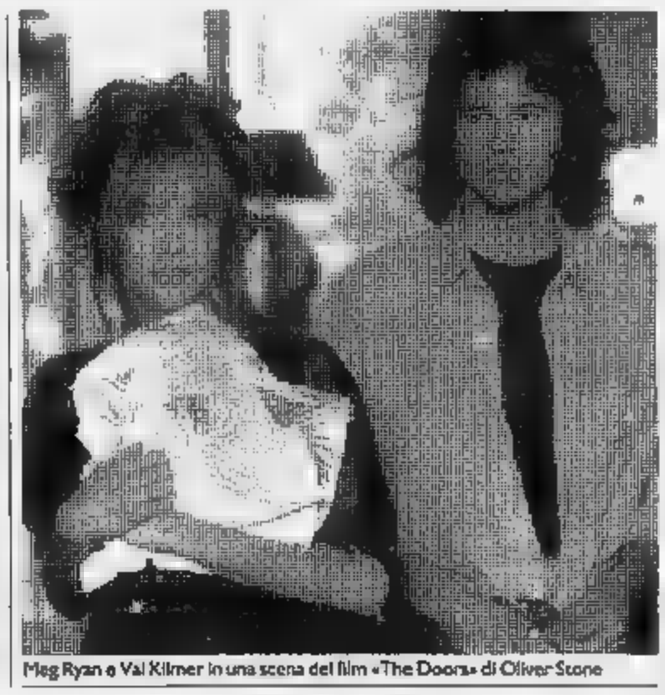
La pellicola, che è costata circa 30 milioni di dollari, è già considerata un evento della stagione Tra altre novità un inedito ruolo comico per Sylvester Stallone in «Oscar», diretto da John Landis

«Era poeta: questo film mi è sembrato il modo più degno per celebrare il ventennale della sua morte» ha dichiarato Oliver Stone, il regista di «Platoon», «Wall Street» e «Nato il 4 luglio», presentando il suo «The Doors». L'atteso film, da venerdì in cinque sale piemontesi (Eldorado di Novara, Nuovo di Borgomanero, Odeon di Biella, Vittoria di Casale, Ideal di Torino), ritrae la breve e movimentata esistenza del cantante Jim Morrison, fondatore e incontrastato leader dei Doors, uno dei gruppi «mitici» degli Anni Sessanta. La storia descrive gli amori, le passioni, la fascinazione al sistema, le applaudite performance in palcoscenico. Il tutto, fino alla morte per overdose avvenuta nel 1971 nella vasca da bagno di un albergo di Parigi.

Il protagonista è Val Kilmer, prima rivale di Tom Cruise in «Top gun» poi eroe in «Willow» e agente Fbi nel prossimo «Thunderheart» di Michael Apted. Lo affiancano Meg Ryan, nota al pubblico per essere la fidanzata di «Harry, ti presento Sally», Kyle MacLachlan, uno degli attori prediletti da David Lynch che l'ha utilizzato in «Dune», «Velluto blu» e nel televisivo «Twin Peaks», Kevin Dillon, segnalatosi in «Legami pericolosi» e fratello giovane del più celebre Matt. Costato 30 milioni di dollari, il film è uno degli eventi cinematografici dell'anno.

Prima domenica in Piemonte, inoltre, per la commedia «Oscar» di John Landis («Un lupo americano a Londra», «Una poltrona per due», «Il principe cerca moglie»). Caratterizzato da Sylvester Stallone impegnato in un ruolo comico per lui insolito, il film racconta l'esilarante vicenda di un gangster che promette al padre morente di cambiare vita. Un'«impresa» non facile... Altri interpreti: Don Ameche, Yvonne De Carlo e la nostra Ornella Muti. Proiezioni al Sociale di Intra, Fiamma di Cuneo, Nuovo Italia di Vercelli, Galleria di Alessandria, Adua ed Eliseo di Torino.

[d. ca.]



Meg Ryan e Val Kilmer in una scena del film «The Doors» di Oliver Stone

PRIME VISIONI A TORINO

200 p. Giulio Cesare 67	Oscar . Non viet. .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	do di pietra Col. Non viet. .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	p .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
P. c. V. Emanuele II 52	I ragazzi degli 50 Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	Le amiche americane Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	Barocco : 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	per forza .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gioto 5	Un piede Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; .
Doria v. Gramsci 9	Dove comincia la notte Col. Non viet. Or.: ,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo p. Sabotino	Oscar Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Blu p.	Una semplice Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
p.	rio Col. Viet. 14. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	Hudson H Il mag bel furto Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	Il degli Inn Non viet. Or. 16; 20,15, 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	I ragazzi degli Anni .: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	The Doors Jim Morrison... Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po	Perché Dharma è partito... Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	Il di gomma Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	Thelma . Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	Commitments Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	New Jack City Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	Chi di Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	Il conte Max Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	Fuoco assassino Or.: 15; 17,30, 19,55; 22,30.
Galleria Subalpina	Tentazioni di Venere Col. Non viet. Ap.: 15,45; Bm: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	di Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 396	A volte ritornano Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	Arie da concerto voce femm. Ore 20,30. Di Mozart. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	fiore all'occhiello 6 grandi spettacoli e posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 79	Stagione teatrale 1991-92 Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Moncalieri 241	Stagione Teatrale '91-92 6 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	Il Gruppo Roca Riposo, domani ore 21: Sfogliando il carteliere.
Teatro di Torino p.	Scuola di danza classica... Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. 10	Metti una sera in scena Prenotazioni presso la cassa del teatro. Tel. 581.3664/5

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19.30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tv Suisse

7.55 **Les bulles d'utopie du 700e**
8 — **Planquez les nounours!**
9,10 **Ah**
10 — **Culte**
11 — **Tel quel**
12.45 **Tj-midi**
13,05 **21 Jump Street**
13.50 **Automobilisme**
18.30 **Tj-soir**
20,30
20.50 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
21.50 **Le perdu de Nicole** **Nevitch Xuzkov**, film

Radio Reporter

8,30 **Buongiorno Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop** a cura di Luca Attilodi

St-Vincent

10 — **Disco**
motivo piace tanto
11 — **Supercompilation**
12,15 **Rsv Supercompilation**
14 — **Rsv Supermix**
15 — **motivo che piace tanto**
15,30 **Supercompilation**
16,30 **Italia giovane**

Telealpi

16 — **Innamorati dispettosi**, film
17,30 **ana sprita**, cartoni animati
18 — **Agente Pepper**, telefilm
19 — **Viva qui**, rubrica sportiva
20,30 **Amico di famiglia**, film

101

9 — **Domenica in Italia**
10,30 **Anni 60**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **Pomeriggio centounico**
— **Supersonic**
15 — **Buona domenica**, contenitore musicale e di informazione

Radio Deejay

8 — **Maurizio**
12 — **Megamix**
19,30 **sport (Amadeus)**

Radio

10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17 — **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
18 — **Liscio Stella**
20 — **Aspettando**

Top Italia

8,35 **L'occasione**
12 — **L'occasione**
14 — **L'occasione**
19 — **stop music**, a cura di Lorenzo Pisben

club

10 — **Annunci gratuiti**
10,45 **Dischi a richiesta**
11,30 **Musica spettacolo**
12 — **Disco club**
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classico club**

Radio Dimensione Sound

10,30 **Il tacuino di Maurizio Costanzo**
11 — **Anna Pettinelli**
12 — **Notiziario**
15 — **Faber Cuchetti**
18,30 **Luigi**

Al Centro Culturale St-Vincent continua il concorso internazionale «Mavi Marcoz»

Sedici giovani pianisti a confronto

Tra i 48 concorrenti che hanno superato le prove eliminatorie 4 italiani. Luca Rasca, secondo al «Viotti» di Vercelli, è stato ammesso di diritto alla fase successiva. Mercoledì e giovedì le finali per i solisti

SAINT-VINCENT. Si concluderanno domani sera nella sala Monte Bianco del Centro Culturale Saint-Vincent le semifinali della seconda edizione del concorso pianistico internazionale «Mavy Marcoz». Mentre la prima fase del concorso si è svolta a porte chiuse, oggi e domani, dalle 15,30 alle 20, il pubblico potrà partecipare liberamente alle esibizioni dei giovani pianisti.

Dei concorrenti che si sono presentati alle prove eliminatorie soltanto 15 hanno superato la prima fase. I semifinalisti però sedici, poiché è stato ammesso di diritto Luca Rasca, avendo vinto il secondo premio del concorso internazionale Viotti di Vercelli.

Tra i semifinalisti vi sono quindi sei italiani, tre giapponesi, tre russi, una romena, un francese, un tedesco e uno inglese. Luca Rasca, di diciannove anni e Adriana Silva, di ventitré anni sono i candidati più giovani.

Nella prova semifinali i pianisti dovranno misurarsi con due studi, il primo tratto da Liszt o dai sei di Paganini e il secondo estrapolato dalle raccolte di Liapunov, Scriabin, Debussy, Rachmaninov, Stravinskij, Prokofiev o Bartók. I concorrenti dovranno inoltre eseguire una o più composizioni romantiche (pubblicate quindi tra il 1827 e il 1897) e un brano contemporaneo, ovvero realizzato dopo il 1940.

In questi giorni il Centro Culturale di Saint-Vincent sono stati messi a disposizione dei giovani pianisti pianoforti, sui quali incessantemente i concorrenti, in un'atmosfera di religioso silenzio, continuano a provare i passaggi dei loro concerti, dando prova di grande abilità e di un elevato professionismo.

Mercoledì e giovedì prossimi i candidati che avranno superato le semifinali, e che per regolamento non potranno essere più di dodici, affronteranno le prove solistiche, mentre domenica 6 ottobre si terranno le finali accompagnate dall'orchestra sinfonica della Rai di Torino, diretta dal maestro Marcello Rota.

Sandra Bovo

OGGI E DOMANI SU TSR E A2

Un pugno di film, due reportage e una trasmissione letteraria: questi gli avvenimenti di spicco sulle televisioni francofone, oggi e domani.

Oggi, alle 16,45 TSR manda in onda «Les lions blancs» (Usa, 1980, 92'), un film di Mel Stewart con Michael York, Glynnis O'Connors e Donald Moffat. E' una pellicola d'avventure esotiche in cui un americano appassionato di caccia grossa, che lascia il suo paese con moglie e figli per andare in Africa, alla ricerca dei mitici «leoni bianchi».

Alle 21,55 sempre TSR trasmette la prima puntata di un reportage che rievoca la storia del Partito Comunista Sovietico attraverso le vicissitudini di un vecchio operaio militante. «Le rêve perdu de Nicolas Vassilievitch Kasakov» di Daniel Léconte mescola la testimonianza dell'ottantaquattrenne protagonista a quelle di altri personaggi e soprattutto alle immagini documentarie che rievocano il lungo periodo storico, sessantasette anni sempre tra- ne fabbrica automobili ZIL, dagli Anni ai giorni nostri.

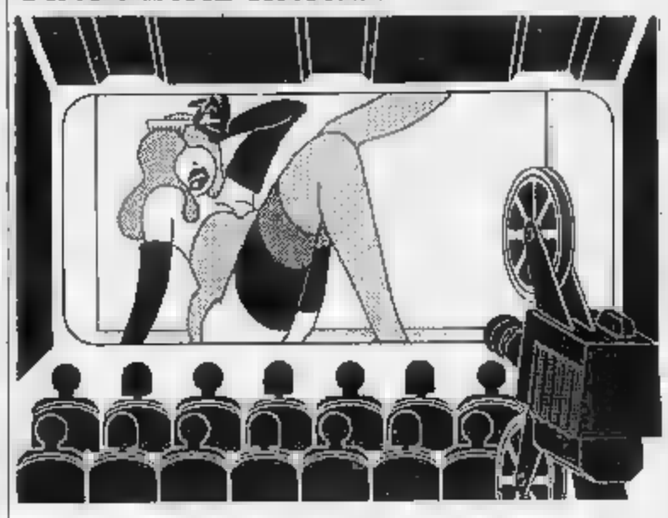
Un documentario anche su Antenne 2, alle 23,45, e sempre dedicato all'Unione Sovietica: per la serie «Les derniers Far West» vengono mostrati gli aspetti della vita e della natura dell'isola di Sakhalin.

Domani, alle 14,30 TSR propone «Va voir maman, papa travaille» (Francia, 1977, 96') film di François Leterrier, con Marlène Jobert e Philippe Léotard. E' una commedia sentimentale che segue le vicissitudini di famiglia fuori comune: tutto nasce dal colpo fulmine che unisce un padre divorziato e una madre abbandonata marito in visita allo zoo coi rispettivi figli.

Alle 20,35 ancora TSR presenta «Pelle conquérant» (Svezia/Danimarca, 1987, 150'), il film di Bille August, interpretato da Max Von Sidow e Pelle Hevnegaard, che a sorpresa vinse il Festival di Cannes. E' la storia di un padre e un figlio, immigrati dalla Svezia alla Danimarca per lavorare come braccianti in una fattoria. Descrivendo le fatiche e le umiliazioni dei due, il film mette in luce il conflitto generazionale fra l'uomo, ormai deluso e piegato dalla vita, e il ragazzo desideroso, senza paura, di futuro migliore.

Alle 23,20, sempre su TSR, va in onda il programma «Hôtels», la puntata di oggi è dedicata ai «problemi di traduzione dal tedesco». (l. b.)

STASERA AL CINEMA



Corso
(0165) 35 666
Orario: 20; 22
Lire 9000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. V.M. 1h 50' **Commedia**

Ideal
Tel. (0125) 929.490
Orario: 21,30
Lire 6000

Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V.M. 14 1h 28' **Poliziesco**

AL CINEMA

a cura di Luciano Barisone

«Un agente segreto al liceo» di William Dear, con James Guercio - Usa, 1990, 90' (al cinema Monte Bianco di Courmayeur).

Ecco un titolo che dimostra la scarsa fantasia dei distributori italiani: dopo il successo di «Un poliziotto alle elementari», che traduceva abbastanza bene l'originale «Kindergarten Cop», con questo «Un agente segreto al liceo» si cerca di sfruttare l'eco del film di Schwarzenegger, dimenticando che qui il titolo originale «Team Agent» non faceva alcun riferimento alla scuola. Non è, in tutti i casi, che il cambiamento di titolo faccia lievitare il livello del film, che rimane nei ristretti limiti della commedia giovanilistica.

Uno studente americano, piuttosto intraprendente e fantasioso, ottiene dai genitori di andare in Francia una vacanza-studio e alla sua prima uscita casa finisce per cacciarsi nei guai. Giunto a Parigi con la testa piena di tutti quei luoghi sull'Europa che gli americani medi immagazzinano al mettersi in viaggio, il giovanotto si lancia sulle della prima bella ragazza che incontra. Per mettersi in luce ai suoi occhi, egli racconta un sacco di fandonie col risultato di essere scambiato per un'importante spia americana. Il che, con l'aria che tira nella capitale francese (piena di estremisti islamici di ogni tipo), diventa un bel problema. Con l'aiuto del protagonista, perseguitato un po' da tutti, verranno la bondata e il solito dilagante pragmatismo dei «self-made-man» americani all'estero.

Insomma qua e là si ridacchia sebbene non ci si distacchi mai dalla prevedibilità. Quanto al regista, William Dear, che non si era segnalato neanche col suo precedente «Bigfoot e i suoi amici», si conferma null'altro che un dignitoso artigiano della pellicola.

«Programmato per uccidere» di Dwight H. Little, con Steven Seagal, Basil Wallace e Joanna Pacula - Usa, 1990, 100' (al cinema Ideal di Verrès).

Steven Seagal è ormai specializzato in parti di «macellaio». Dopo «Nico», in cui letteralmente distruggeva i «cattivi», eccolo impegnato in un nuovo film, fatto apposta per esaltarne grinta e doti fisiche. Un agente Fbi, stanco di massacri, si rifugia in famiglia in cerca di pace. Ma per poco: richiamato in servizio per combattere uno squadrone della morte al servizio dei narcotrafficanti, dimentica di un'anima e si trasforma in macchina «tritacarne» facendo piazza pulita. Spettatore avvisato mezzo salvato.

DOVE ANDIAMO

FENIS

I canti sacri

In occasione della festa di San Maurizio la cantoria di Fénis in collaborazione con la Pro Loco organizza per questo pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale, un concerto di canti sacri. Oltre alla cantoria di Fénis parteciperanno alla manifestazione musicale anche quelle di Introd, Pollein e Saint Marcel.

AOSTA

A pattinare

Ieri sera è stato riaperto lo stadio del ghiaccio. Si può pattinare tutte le sere, dalle 21 alle 23, e il giovedì, il sabato e la domenica pomeriggio, dalle 15 alle 17,30. Chiuso il lunedì.

CHATILLON

Corsi di karate

Riprenderanno dal mese di ottobre i corsi di karate tenuti dall'istruttore Massimo Nobili, cintura nera 2° dan. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi alla cartoleria di via Menabreaz 13 oppure telefonare allo 0166/62498.

AOSTA

Arte sacra

Per gli ultimi turisti in Valle e per chi volesse scoprire il «Tesoro della cattedrale» la mostra di oggetti e paramenti sacri della Cattedrale rimane aperta questo pomeriggio dalle 15 alle 17,45 e nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle alle 17.

AOSTA

Le opere di Ferretti

Si conclude domani, nella saletta comunale di via Xavier de Maistre, la personale del pittore Gigi Ferretti, dal titolo «Paesaggi ossolani in Valle d'Aosta». La mostra rimane aperta dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle .

POLLEIN

Serata giovane

Batman e Robin vi aspettano questa sera alla discoteca «Blu Max» per una serata «giovane», all'insegna della musica e del divertimento.

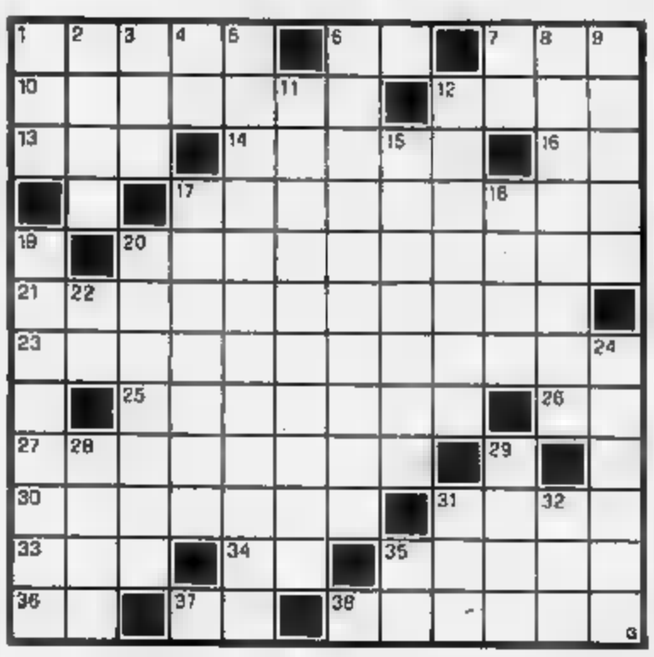
SARRE

Corsi di ballo

La Pro Loco di Sarre, in collaborazione con il Cral Cogne, organizza corsi di ballo liscio per bambini e adulti, che si terranno nel salone delle manifestazioni del ristorante «Sa-i-bon».

I corsi comprenderanno ore di lezione. Il costo è di 120 mila lire a persona. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla gelateria Eden Park di Sarre oppure alle tabaccherie Zocia e Martinod.

PASTIMES



ORIZZONTALI. 1. Teccagni, tirchi, spilorci; **6.** Gran Premio; **7.** Diffuso prenome scozzese; **10.** Fatui, sciocchi, insulsi; **12.** Lo si sempre in piedi; **13.** Un punto a scopa; **14.** Grande stato brasiliano; **16.** Iniziali Tognazzi; **17.** E' celebre quella di Hoffmann; **20.** Hanno il vi- Illuminato; **21.** Proprio così, precisamente; **23.** Lo sono molti iscritti; **25.** Prodotti per l'agricoltura; **26.** Simbolo dell'argento; **27.** Un composto chimico; **30.** Avverbio di tempo; **31.** Sinonimo di fondamento; **33.** Una sigla comunitaria; In... fin ponti; il presidente Usa del «Watergate»; **36.** Preposizione articolata; **37.** Nota musicale; **38.** Combatte sul quadrato.

VERTICALI. 1. Minuscolo uncino; **2.** Anello matrimoniale; **3.** Sor- in volo; **4.** Il vertice della nobiltà; **5.** Il nostro «dossier»; **6.** Deposito minerale; **7.** Un po'... di movimento; **8.** Gesù lo salvò sui lapidatori; **9.** La Cina di Marco Polo; **11.** Porte e finestre di un appartamento; **12.** Lacunosi, incompleti; **15.** Dicesi di volo bassissimo; **17.** Negozio, emporio, punto di vendita; **18.** Una grave offesa; Oratoria ca; **20.** Gesti da teppisti; **22.** Sud-Est; Aiuta a mantenersi in salute; **28.** Fu fondato nel 1962 (sigla); **29.** Automezzo pubblico; **31.** Un «grande» dello spettacolo; **32.** Nota musicale; **35.** Provincia sarda (sigla).

La soluzione del cruciverba pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

P	I	O	V	R	A	■	B	E	O	H	E	
O	L	M	I	■	■	N	A	S	C	A	L	
U	■	■	C	E	■	E	N	T	A	N	O	
F	I	N	I	M	■	N	D	O	■	A	G	
■	P	O	H	E	N	T	I	N	O	■	I	
■	O	V	A	T	T	A	T	I	■	T	O	
■	T	A	N	T	■	L	O	■	L	I	■	
B	E	N	Z	E	N	E	■	B	E	T	A	
A	N	T	E	R	■	■	V	A	S	A	L	
S	U	A	■	E	■	G	A	D	I	N	A	
S	S	■	D	■	■	A	R	E	V	I	C	
I	A	L	I	N	A	■	O	N	I	C	E	

A CURA [redacted] INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE IMPRESE

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

INCONTRO CON CARLO BRUMAT

Il Gruppo Giovani Imprenditori della nostra Unione ha organizzato un incontro-dibattito sul tema «Etica e Impresa» che si è svolto presso la sala riunioni dell'Unione martedì 24 u.s.
E' stato relatore dell'incontro il prof. Carlo Brumat, docente all'ISEAD di Fontainebleau, consulente di grandi gruppi industriali — tra i quali Olivetti e IRI — nonché di organismi governativi di diversi Paesi.
Dopo un'introduzione del Presidente del Gruppo, Robero Bava, il prof. Brumat ha tracciato un sintetico [redacted] approfondito quadro dello sviluppo industriale, analizzando le situazioni — individuali e collettive — dalle quali traggono origine i comportamenti che spingono l'uomo a produrre, ricercare, operare sul mercato, collaborare e competere.
Il relatore ha posto in risalto gli aspetti etici che possono influenzare l'operare dell'«homo oeconomicus».
Lo stesso tema della «Qualità totale» all'attenzione prioritaria al volgere del secolo è denso di implicazioni e presupposti che legano etica ed impresa negli indissolubili legami tra capitale, lavoro, risultati dell'attività.
Il modello giapponese della qualità totale ha formato oggetto di particolare approfondimento.
Gli interventi e le domande degli intervenuti hanno dato modo al prof. Brumat di sviluppare ulteriori aspetti del vasto e stimolante tema.
Con i giovani Imprenditori del locale Gruppo astigiano, hanno partecipato all'incontro giovani Imprenditori delle Associazioni di Torino, di Ivrea, esponenti e soci dell'UCID Asti, Imprenditori e dirigenti di Imprese di Asti, Canelli, Nizza.

Verso il 1°-1-1993

GEIE: IL GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO

Disciplina giuridica e [redacted]

Il diritto comunitario entra sempre più efficacemente nel nostro ordinamento, quasi a segnalare l'imminenza dell'appuntamento con il 1° gennaio 1993.
Il nostro diritto societario e fiscale si è recentemente arricchito [redacted] un nuovo soggetto: il «Gruppo Europeo di interesse economico» (in sintesi «GEIE», dalle iniziali [redacted] parole che lo delineano), che è un [redacted] **strumento giuridico** per agevolare la cooperazione [redacted] imprese comunitarie, ed ha stabilito le condizioni, le modalità e gli effetti secondo cui esso deve essere costituito.
Il «GEIE» era previsto [redacted] Regolamento CEE n. 2137/85, che demandava la precisazione [redacted] alcuni punti della disciplina del «GEIE» ai singoli Paesi membri [redacted] CEE, da emanare con apposito provvedimento unitamente [redacted] specifiche [redacted] di attuazione.
Anche in Italia ora [redacted] **GEIE [redacted] diventato una [redacted] giuridica e fiscale.** Infatti, con il Decreto Legislativo 23 luglio 1991 n. [redacted] pubblicato sulla G.U. n. 182 del 5-8-1991, sono state stabilite le «Norme per l'applicazione del Regolamento n. 85/2137/CEE relativo all'istituzione di un Gruppo [redacted] ropeo [redacted] interesse economico - GEIE, [redacted] sensi dell'art. 17 della Legge 29-12-1990 n. 428».
Vediamo, in breve sintesi, il contenuto del provvedimento.
[redacted]' richiesta la forma scritta, a pena di nullità, per [redacted] stipulazione del contratto di [redacted] [redacted] per le relative modifiche.
L'iscrizione [redacted] GEIE ed il deposito del contratto [redacted] gruppo nel registro delle imprese (attualmente, com'è noto, presso la Cancelleria Civile del Tribunale) nella cui circoscrizione [redacted] GEIE ha sede devono essere effettuati a cura degli amministratori nel termine di trenta giorni dalla stipulazione del contratto.
Sempre nel termine di trenta giorni gli amministratori hanno l'obbligo di depositare presso il Tribunale competente una serie di altri atti previsti negli [redacted]. 7 [redacted] 10 del suddetto regolamento CEE n. 2137/85, fra i quali atti citiamo:
— ogni modifica del contratto [redacted] gruppo, compreso qualsiasi cambiamento nella composizione del gruppo;
— la creazione e la soppressione di ogni dipendenza del gruppo;
— la [redacted] dell'amministratore o degli amministratori del gruppo, le loro generalità, l'indicazione che essi possono agire soli [redacted] devono agire congiuntamente nonché la cessazione dalle loro funzioni.
— [redacted] progetto di trasferimento della sede sociale.

L'esigenza di trasparenza a garanzia [redacted] «terzi» è soddisfatta dall'obbligo, imposto sempre dagli amministratori, [redacted] far pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana determinati [redacted] ed indicazioni quali: gli [redacted] essenziali del contratto e le relative modifiche; il numero, la data [redacted] il luogo [redacted] iscrizione [redacted] gruppo, nonché [redacted] cancellazione dal registro; atti e notizie soggetti a deposito in Tribunale.
Per quanto concerne le scritture contabili, il GEIE deve tenere sia quelle imposte [redacted] Codice Civile (art. 2214 e segg.) [redacted] quelle prescritte [redacted] dalla legislazione fiscale (D.P.R. 29-9-1973 n. 600, titolo II).
Circa [redacted] riguardo all'imposizione diretta, il **GEIE non è soggetto ad IRPEF, [redacted] [redacted] ILOR**: deve comunque, presentare la dichiarazione dei redditi agli effetti [redacted] imposte sul reddito dovute dai membri del Gruppo, ai quali membri, in virtù del principio della trasparenza viene imputato il reddito (o la perdita) dichiarato dal [redacted].
Il reddito imponibile (o l'eventuale perdita) [redacted] GEIE è determinato secondo le disposizioni del T.U.I.R;, mentre **la tassazione ai fini IRPEF, IRPEG ed ILOR, indipendentemente dall'effettiva [redacted] percezione, viene effettuata in capo ai membri del gruppo nella proporzione prevista dal contratto [redacted] in [redacted] in parti uguali.**
Il GEIE è, altresì, obbligato ad effettuare le ritenute ed a presentare la dichiarazione dei [redacted]uti d'imposta (Modello 770).
[redacted] una società italiana è membro di un GEIE estero, [redacted] quota di reddito o [redacted] perdita [redacted] [redacted] ad essa spettante concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini IRPEF o IRPEG, fermo restando lo scompito di eventuali crediti per imposte pagate all'estero.
Per quanto attiene all'imposizione indiretta, i conferimenti dei membri del gruppo [redacted] GEIE scontano l'imposta di registro nella misura dell'1 per cento.
Inoltre va ancora osservato che, anche se il decreto legislativo in questione non [redacted] esprime in proposito, **il GEIE [redacted] considerato a [redacted] gli [redacted] [redacted] soggetto IVA.**

ADEMPIMENTI AZIENDALI

LUNEDI' 30 SETTEMBRE
INPS - Contributi volontari
I soggetti autorizzati dall'INPS a proseguire volontariamente l'assicurazione obbligatoria devono versare i contributi relativi [redacted] secondo [redacted] dell'anno 1991.
I contributi relativi al terzo trimestre dell'anno 1991 dovranno essere versati [redacted] il 1° ottobre ed il 31 dicembre 1991.

GIOVEDI' 10 [redacted]
INPS - Lavoro domestico - Versamento [redacted] contributi
Versare all'INPS, a mezzo dell'apposito bollettino di conto corrente postale, i contributi dovuti in favore degli addetti ai servizi domestici e familiari per le tredici [redacted] comprese tra domenica 30 giugno e sabato 28 settembre 1991. Secondo il sistema adottato dall'INPS, delle predette tredici settimane [redacted] prime quattro si riferiscono a luglio (da domenica 30 giugno [redacted] sabato 27 luglio), altre cinque ad agosto (da domenica 28 luglio [redacted] sabato 31 agosto) e le ultime [redacted] quattro a settembre (da domenica 1° settembre [redacted] sabato 28 settembre). I contributi relativi ai giorni 29 [redacted] 30 settembre saranno versati con quelli del quarto trimestre 1991, entro il 20 gennaio 1992.
Attualmente [redacted] contribuzione per i lavoratori italiani [redacted] [redacted] quelli degli altri [redacted] della Comunità Economica Europea [redacted] fissata come segue: il contributo normale ammonta [redacted] L. 1.286 orarie per retribuzioni effettive orarie non superiori a L. 5.400; a L. 1.823 per retribuzioni effettive orarie comprese tra L. 5.401 e L. 8.100; a L. 2.734 per retribuzioni effettive [redacted] superiori a L. 8.100. Tali importi sono ridotti, per i lavoratori esclusi dalla contribuzione alla Cassa Unica Assegni Familiari (coniuge del datore di lavoro; parente o affine [redacted] il terzo grado del datore di lavoro [redacted] convivente), rispettivamente [redacted] L. [redacted] anziché L. 1.266, [redacted] L. 1.553 anziché L. 1.823, [redacted] L. 2.329 anziché L. 2.734. La quota [redacted] contributo a carico del dipendente ammonta [redacted] L. 176, 250, 374, rispettivamente per la prima, la seconda e la terza classe [redacted] contribuzione, ed è trattenuta dalla retribuzione a cura del datore di lavoro.
Per i lavoratori provenienti [redacted] Paesi diversi da quelli che formano la Comunità Economica Europea il contributo normale ammonta a L. 1.305 orarie per retribuzioni effettive orarie non superiori a L. 5.400; [redacted] L. 1.650 per retribuzioni effettive orarie comprese tra L. 5.401 e L. 8.100; a L. 2.775 per retribuzioni effettive orarie superiori [redacted] L. 8.100. Tali importi sono ridotti, per i lavoratori esclusi dalla contribuzione alla Cassa Unica Assegni Familiari (coniuge del datore di lavoro; parente [redacted] affine entro il terzo grado [redacted] datore [redacted] lavoro [redacted] convivente), rispettivamente a L. 1.115 anziché L. 1.305, a L. 1.580 anziché L. 1.850, [redacted] L. 2.370 anziché L. 2.775. La quota a carico [redacted] dipendente ammonta a L. 195, 277, 415, rispettivamente per la prima, la seconda e [redacted] terza classe di contribuzione, ed è trattenuta dalla retribuzione a cura del datore di lavoro.

MARTEDI' 15 OTTOBRE
[redacted] e IRPEG - Versamento [redacted] [redacted] (lavoratori autonomi, agenti e rappresentanti di commercio).
Versare entro il giorno 15 ai concessionario, anche tramite posta, [redacted] ritenute IRPEF d'acconto effettuate nel mese di settembre sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi e quelle IRPEF e IRPEG operate sulle provvigioni — comunque denominate — corrisposte ai commissionari, agenti, mediatori, rappresentanti [redacted] commercio e procacciatori d'affari.

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO [redacted] FINANZIAMENTO TERMINI

L'Assessorato Regionale alla Formazione professionale si accinge [redacted] riaprire i termini per la presentazione delle richieste [redacted] finanziamento da parte del F.S.E.

La Giunta regionale [redacted] approvato la circolare operativa, pervenuta nei giorni scorsi, in bozza, agli uffici dell'Unione, necessaria per individuare in concreto le possibilità [redacted] le misure [redacted] [redacted] al finanziamento comunitario.

Come noto la riforma dei Fondi strutturali CEE, varata [redacted] il [redacted]. 2052/88, ha suddiviso i campi di intervento dei finanziamenti per obiettivi prioritari [redacted] zone destinatarie.

Precisiamo altresì che [redacted] richieste di finanziamento relative a progetti da attuare [redacted] 1992 [redacted] presentate ENTRO IL 10-10-1991 ed indirizzate [redacted]

REGIONE [redacted]
Assessorato [redacted]
Formazione Professionale
Servizio
Fondo Sociale Europeo
Via Magenta [redacted]
[redacted] TORINO

Le aziende eventualmente interessate possono mettersi in contatto [redacted] i nostri uffici, [redacted] quali può altresì essere richiesta copia della circolare esplicativa della Regione Piemonte.

MARTEDI' 1° OTTOBRE 1991
NUOVA APERTURA
Agenzia generale per Asti e Provincia
Norditalia Assicurazioni
Gruppo d'Assicurazioni La Basilese
CORSO SAVONA 52 - ASTI - TEL. 0141/598.796

DEZZANI
CASA VINICOLA FONDATA NEL 1934

Chi sëmna për pieuva - a sëmna pi d'erba che 'd gran
Chi semina alla pioggia, semina più erba che grano.

Se tuti a ramasso dnans a sò uss, tut ël pais a l'é polid.
Se tutti scopassero davanti al loro uscio, tutto il paese sarebbe pulito.

firma il Monferrato

COCCONATO (AT) - Tel. 0141 907.044

ISTITUTI SCOLASTICI
"EUROPA 2000"
[redacted]
REGIONE [redacted] 5
INCISA SCAPACCINO (AT) - TEL. 0141/747.122
UNA [redacted] NUOVA PER UNA SOCIETA' NUOVA
ISTITUTI TECNICO INDUSTRIALE
(INDIRIZZO ELETTRONICO)
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
(INDIRIZZO AMMINISTRATIVO)
CENTRO STUDI LINGUE STRANIERE
CORSI DIURNI E SERALI
CENTRO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Interschool Group
TACOS
SONO APERTI I CORSI DI:
- MARKETING
- GESTIONE AZIENDALE
- TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

E INOLTRE
CORSI DI RECUPERO
PER OGNI INDIRIZZO

[redacted] S. - REG. [redacted] 5 - TEL. 0141/747.122

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 29 Settembre 1991 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
ASTI - C.so Alfieri 244
32.521 - 353.391

ASTI

Mostra micologica

Denunciato il degrado dei boschi

Mostra micologica dei soci del gruppo «Camisola». Denunciato il degrado ambientale dei boschi. A PAGINA 38

NIZZA

Dopo l'aggressione

I problemi per l'assistenza ai malati Aids

Ieri è tornato al pronto soccorso il tossicodipendente, malato di Aids, che aggredito i medici. SERVIZIO A PAGINA 38

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al via il premio Viotti

S'inaugura domani a Vercelli la quarantaduesima edizione del prestigioso concorso internazionale. Tre le sezioni: canto, pianoforte e musica da camera. SERVIZIO DI Serena Lesio A PAGINA 42

SAN DAMIANO

Cineforum

Dal 4 ottobre film d'autore al Cristallo

Dodici le proposte in cartellone, tra cui il pluripremiato «Balla coi lupi» e «Il portaborse» di Nanni Moretti. A PAGINA 43

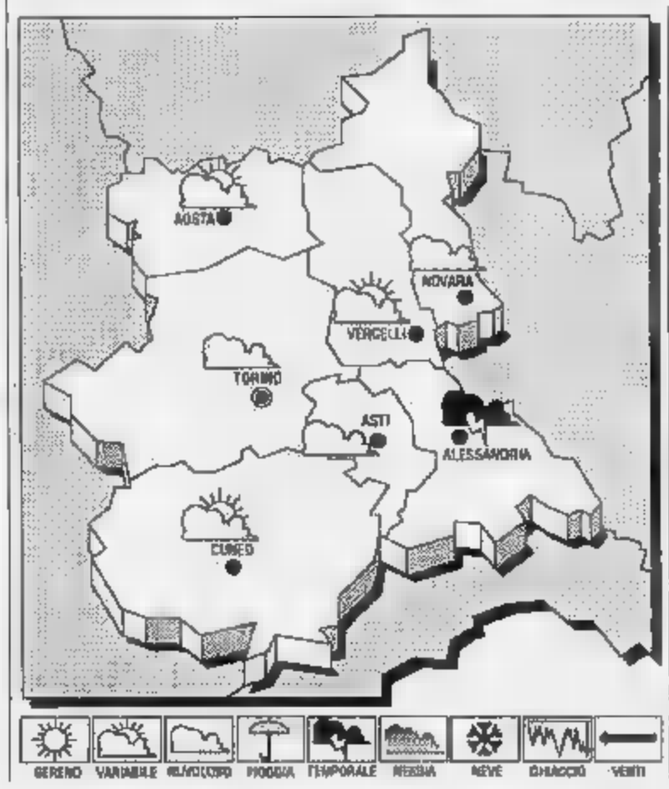
ASTI

Volley serie A2

La Bredi all'esordio casalingo

seconda di campionato la squadra astigiana ospita oggi al palazzetto il Ferrara, neo promosso. 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione atlantica a carattere freddo, raggiunge gradualmente il Mediterraneo centrale.

PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese a persistenti anche a carattere temporalesco. Neoltre i metri.

VENTI. Deboli occidentali tendenti a disporsi intorno a Sud.

in riduzione.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Ulteriore peggioramento con piogge estese e intermittenti. Nevicate sui rilievi alpini a quota alta.

DI IERI A ASTI
Max: 23; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: ; min: 16; media:

IN PIEMONTE

Torino	Novara 27
Alessandria 23	Aosta 20
Cuneo 17	Vercelli 22

Il **Sole** sorge alle ore 24 minuti e tramonta alle 18 . La **Luna** si leva alle ore 21 minuti e cala (il giorno successivo) alle ore 13 e 45 minuti.

Asti, i pensionati astigiani protestano contro gli orari della Asp

«Pochi i bus di domenica»

Due sole linee urbane contro le sette dei giorni feriali: lunghe attese viaggi estenuanti. Avviata una raccolta di firme. Le cifre dell'Azienda Servizi Pubblici

Servizio economico o disservizio?

SERVIZI efficienti e contenimento del deficit: sembra un'accoppiata non facile da far convivere. I pensionati protestano perché, nei giorni festivi, le linee dei bus si riducono. Così facendo la «municipalizzata» conta di risparmiare oltre 300 milioni.

L'Azienda ricorda poi che i viaggiatori, alla domenica scendono da 16.000 a poco più di 700. Sono però quasi sempre persone, anziani appunto, alle quali il mezzo pubblico anche nei giorni di festa è indispensabile per gli spostamenti: giusto contenere le spese, purché i servizi non diventino disservizi.

ASTI. Sotto accusa sono le linee «A» e «B» dei bus urbani, vale a dire uniche in funzione nei giorni festivi: state adottate a fine giugno rappresentano tentativo «cura dimagrante» che l'Azienda servizi pubblici si imposta per contenere parzialmente il deficit.

Ma secondo gli anziani che di gran lunga sono i principali utenti domenicali dei mezzi pubblici, il servizio è inefficiente. Non si sono limitati a sottolinearlo, ma stanno preparando una petizione da consegnare sindaco e alla direzione dell'Asp perché torni all'antico: sette linee urbane funzionanti senza distinzione tra giorni feriali e festivi. L'iniziativa è appoggiata dal Sindacato pensionati italiani (Spi-Cgil) che raccoglie le firme nella sede di piazza Marconi 29, ad Asti.

«Le linee A e B - si legge in un comunicato della Spi - sono inutili perché non garantiscono un servizio degno di questo Durante i giorni festivi bisogna ugualmente assicurare andata e ritorno in tempi tollerabili cosa che non avviene oggi - è spiegato ancora -. Per raggiungere il cimitero, centro città o l'ospedale si devono perdere molte ore. tratta in conclusione un servizio assolutamente idoneo». Con l'istituzione delle due tratte festive, i tempi di attesa alle fermate sono passate da 40 a 60 minuti con una riduzione dei passaggi a 8. La «A», con capolinea in via Gallo, percorre la direttrice Nord-Sud, raggiungendo dapprima piazza Marconi dove è possibile trovare coincidenza con la «B» e quindi il Torrazzo. La «B» partendo da (via Ivrea termina sua corsa in località Variglie.

«Il malcontento tra i pensionati e le pensionate - prosegue il sindacato - è forte e sarà proprio una delegazione di anziani a consegnare la petizione nelle mani del sindaco». Dall'esperimento «servizio festivo ridotto» si era cominciato a parlare nel dicembre dello scorso anno, anticipando la votazione in Consiglio comunale del bilancio dell'Asp (circa 300 milioni più di disavanzo rispetto al nel settore trasporti). Allora il presidente Angelo Aizzi aveva sottolineato che il «taglio» sarebbe andato a modificare il servizio festivo «proprio per apportare minore disagio all'utenza».

Le cifre, diffuse a suo tempo dall'Azienda, indicavano in 16.800 gli utenti medi nei giorni feriali contro i 750 della domenica: la linea che va da località Canova Pilone percorrendo Alfieri, è giornalmente le più frequentata (4.300 viaggiatori), seguita dalla San Carlo-via Foscolo (attraverso piazza Alfieri) circa 4.000 persone. Le altre si attestano sulle presenze. Le corse medie in città, nei giorni feriali, oscillano tra le 80 e le 100. Attraverso lo sfoltimento delle linee nei giorni festivi, l'Asp, al momento del varo progetto, contava di ottenere un risparmio complessivo intorno ai 320 milioni.

Intanto sul fronte degli studenti pendolari, anch'essi sul «sentiero di guerra», l'assessore alla Viabilità, Pietro Goitre, ha convocato per martedì alle 9, in Provincia un incontro con i sindaci di alcuni Comuni del nord-astigiano per «esaminare il problema degli studenti che usufruiscono delle linee Arfea».

Franco Cavagnino

OGGI AD ASTI

San Lazzaro, della difficile vittoria

Non ci saranno i «fuochi», ma la festa si farà ugualmente in grande stile. Oggi, a cominciare dal pomeriggio, Asti si vestirà con i colori gialloverdi di San Lazzaro, vincitore dell'ultimo Palio di Asti. Nella foto i borghigiani del rione portano in trionfo il fantino Tonino Cossu, dopo il trionfo nella corsa. Intanto si discute di referendum: Palio in piazza Alfieri oppure no? SERVIZI A PAGINA 39

Un'inchiesta?

In Procura il fascicolo Astibarbera

ASTI. Sarà aperta un'inchiesta giudiziaria per accertare se da parte degli amministratori che si sono succeduti in questi ultimi anni alla guida della cantina sociale «Astibarbera» Marzanotto, sono state commesse irregolarità.

La relazione contabile e patrimoniale è stata trasmessa dal tribunale alla procura della Repubblica.

Tocca alla procura esaminare prima la relazione della consulente, Marisa Caracciolo, che per conto del tribunale ha svolto gli accertamenti sui documenti contabili.

Non è escluso che venga nominato un perito che dovrà compiere una più ampia indagine sui bilanci di questi ultimi anni ed entrare nel merito delle responsabilità.

In due assemblee, i soci hanno appreso che la cantina ha un «buco» di 1 miliardo 200 milioni e che la consulente avrebbe accertato ammanco cassa 90 milioni.

Sarebbero stati falsati i conferimenti e commesse altre irregolarità.

SERVIZIO A PAGINA 39

Sentenza della Cassazione nella vicenda che oppone la banca al finanziere siciliano

Assolti gli amministratori della «Cassa»

Non era estorsione la richiesta di 20 miliardi a Rapisarda

Giovanni Borello

ASTI. Prima definitiva nella «querelle» Cassa di risparmio di Asti-Rapisarda. La Cassazione (seconda sezione) ha assolto «perché il fatto non sussiste» gli amministratori della banca dall'accusa di tentata estorsione, nei confronti finanziere siciliano.

Quest'ultimo, nell'ottobre 1988, si era visto notificare dalla Cassa tre intimazioni di pagamento per un ammontare complessivo di circa 20 miliardi, come saldo di debiti pregressi (mutui, interessi, ecc). Di qui la decisione Rapisarda di denunciare gli amministratori della banca.

I giudici hanno accolto la tesi dei legali (Aldo Mirate di Asti, Cesare Pedrazzi e Giovanni Dedola di Milano) della Cassa, prosciogliendo il presidente, Giovanni Borello, l'ex direttore Bernardo Gissi e i componenti del Comitato di gestione Gianmario Accomasso e Francesco Porcellana.

I fatti. I miliardi erano stati richiesti dalla banca a tre società del gruppo Rapisarda come saldo per i debiti contratti prima della transazione del 1979: con questo Rapisarda aveva ceduto alla Cassa i terreni Peschiera Borromeo. In seguito il finanziere aveva però impugnato la transazione, chiedendo che venisse dichiarata la nullità, in quanto, secondo la sua tesi, gli era stata estorta dai dirigenti della Cassa. La banca, temendo che venissero dichiarati prescritti i crediti che aveva concesso al finanziere (con conseguente perdita di soldi e terreni), era quindi ricorsa all'intimazione, interpretata invece dalla controparte come un «tentativo di estorsione». In primo grado il tribunale aveva prosciolto Borello e gli altri amministratori in formula ampia; era seguita la sentenza della Corte d'appello di Milano, che pur confermando l'assoluzione, l'aveva ridotta con la più restrittiva formula «il fatto non costituisce reato») che aveva scontentato tutti. Poi i ricorsi.

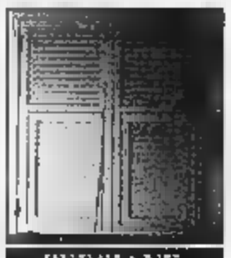
I commenti. Ha affermato ieri l'avvocato Mirate: «La sentenza della Cassazione chiude in modo limpido una vicenda processuale per molti aspetti allucinante: la legittima tutela dei diritti dell'istituto bancario è costata ai dirigenti della Cassa una grave imputazione artificiosamente costruita». Conclude Mirate: «Escono sconfessati della vicenda solo l'ineffabile Rapisarda, ma il giudice istruttore e in particolare la Procura generale di Milano, che, con una condotta totalmente incomprensibile, aveva dato fiato ad un'accusa pretestuosa ripetutamente disattesa dal pm, in primo grado e durante l'istruttoria».

Franco Binello

I CONSIGLI UN ESPERTO CONTATTANDO:
M. G. D. di DAVIO Geom. MASSIMO & C. s.n.c.
15 ALESS IA - Via B. OZZI 43 - Tel. 0131 65.408 - 443.341
Modezne tecnologie per la vostza casa

un
e gli
sono ora

Perché careggiare, e le persiane in legno? Installi quelle Alfa Lum, in alluminio inalterabile. Hanno lunghissima vita e non manutenzione!



PERSIANE

Chiami subito, senza impegno, il tecnico Alfa Lum più vicino. La Sua casa è in buone mani.

Alfa Lum
Alfa Lum: comfort e risparmio

Asti, la mostra micologica di oggi è anche occasione per denunciare il degrado ambientale

I boschi dell'Astigiano stanno morendo

I soci del gruppo «Camisola» che espongono alla Provincia 200 tipi di funghi, sottolineano l'abbattimento selvaggio di faggi e castagni e il cross fuori pista: «Molte zone sono ormai diventate discariche a cielo aperto»

ASTI. Pregiati, curiosi, rari: oltre duecento funghi costituiscono la mostra che il gruppo micologico «Camisola» di Asti ha inaugurato ieri mattina nell'atrio del palazzo della Provincia. Un'esposizione ormai consueta (si svolge da quindici anni) che compare appena l'autunno subentra all'estate.

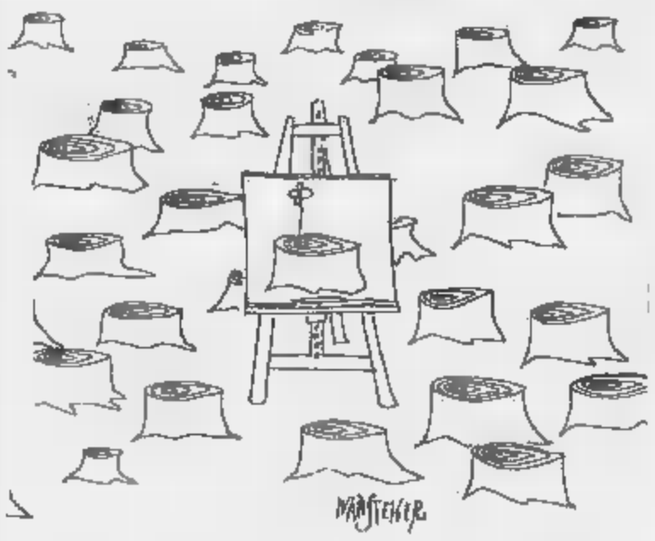
Diligentemente classificati, i funghi potranno essere osservati ancora per tutta la giornata di oggi, ininterrottamente dalle 8 alle 22: ancora tredici ore di lavoro per i soci del «Camisola», che per allestire la mostra si sono «sperduti», nei giorni scorsi, nei boschi piemontesi, liguri e valdostani. Un lavoraccio: la siccità ha reso particolarmente difficile la ricerca, costringendo gli attivisti a lunghe camminate in mezzo al verde. Nell'Astigiano sono state battute soprattutto le zone di Rocchetta Tanaro e della Langa, oltre ai boschi di Valmanera.

Da ieri mattina gli oltre duecento esemplari sono accuratamente sistemati nell'atrio della Provincia. Gianni Cantarella, segretario del gruppo micologico, li guarda e scuote la testa: «Li raccogliamo in boschi sempre più degradati - dice - da tempo, ormai, anche l'Astigiano non si sottrae allo scempio».

I problemi sono quelli di sempre: abbattimento abusivo di piante pregiate (faggi e castagni), motocross e fuoristrada tra gli alberi, dispersione di rifiuti (sempre più numerosi i casi di siringhe trovate nel verde). Giorgio Maccagno, presidente del «Camisola», se la prende con gli adulti e oggi: «Noi generazione diseducata - commenta - stiamo lasciando ai giovani un ambiente naturale ridotto davvero male. Speriamo che loro sappiano fare meglio».

Anche tra gli stessi cercatori di funghi c'è chi lavora con la mano pesante: «C'è gente che passa e distrugge tutto - racconta Cantarella - arrivano con i rastrelli, mettono il bosco sottosopra: quando se ne vanno sembra che sia passato Attila».

In mostra si vendono opuscoli sui funghi e attraverso il computer si indicano le zone un comportamento corretto nel bosco, salvaguardando il suo habitat. Un tentativo per cercare di salvare il salvabile. Ma basterà?



FUNGHI PER L'UNIVERSITA' DI PAVIA

ASTI. Non solo cercatori per passione, ma anche utili aiutanti per la ricerca scientifica: i soci del gruppo micologico «Camisola» collaborano infatti attivamente con il dipartimento di chimica dell'università di Pavia.

parte dei funghi che raccolgono viene inviata ai ricercatori di Pavia impegnati in un esperimento a prima vista inusuale: studiare l'effetto che le sostanze contenute nei funghi possono produrre nella lotta contro i tumori.

«E' un'indagine che i ricercatori di Pavia svolgono in collaborazione con i colleghi statunitensi - spiega Gianni Cantarella, segretario dell'associazione astigiana - a quanto ne sappiamo, le prime conclusioni darebbero risultati positivi».

I collegamenti tra il «Camisola» e i ricercatori dell'università di Pavia sono costanti: «Quando c'è bisogno di altro materiale - raccontano i soci micologico - vaniamo avvertiti telefonicamente. Dopo aver raccolto i funghi, li classifichiamo e li inviamo in Lombardia».

Composto da poco meno di cento iscritti, il gruppo micologico ha scelto di portare il nome di Giuseppe Camisola, medico a San Damiano fino al 1856 ed esperto botanico: nel suo libro «Flora astese» descritte anche 108 specie di funghi rintracciabili a quell'epoca nell'Astigiano. Molto conosciuto in città, il gruppo micologico, costituitosi nel 1977, svolge durante l'anno iniziative per far conoscere i funghi e l'ambiente in cui vivono.

L'elenco delle iniziative promosse nei 14 anni di attività è piuttosto consistente: 33 mostre ad Asti, Moncalvo, Canelli e Nizza; 10 corsi di «iniziazione micologica»; 9 giornate ecologiche dedicate alla pulizia dei boschi di Valmanera; 19 conferenze con proiezione di diapositive; 150 incontri nelle scuole del capoluogo e della provincia. Nella sede di corso Alfieri 145, aperta il lunedì e venerdì dalle 21 alle 23, gli esperti cercatori sono a disposizione per riconoscere e classificare i funghi raccolti dai soci. Per quelli alle prime armi è a disposizione anche una biblioteca specializzata composta di oltre 200 volumi.

L'appello a difendere i boschi si rivolge soprattutto ai giovani: «Molti nostri soci sacrificano il sabato mattina per andare nelle scuole a parlare agli studenti - dice il presidente Giorgio Maccagno - speriamo che lo sforzo dia buoni frutti».

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

La Casa Bianca non si addice ad Asti

Non sono architetto, ingegnere o geometra, e tantomeno un esperto di Belle Arti e di accostamenti cromatici. Sarò dunque per questo che, nei giorni scorsi, passeggiavo con mia moglie ed alcuni conoscenti in piazza San Secondo, non ho potuto fare a meno di rabbrividire alla vista della nuova «Casa Bianca» di cui si è arricchito il centro di Asti.

E pensare che appena finito di decantare a questi amici in visita a Genova l'estrema attenzione che è stata dedicata dall'amministrazione e dai professionisti del settore, astigiani e non, alle recenti ristrutturazioni dei vecchi palazzi del centro storico, all'abbellimento delle vie con fioriere, alla trasformazione di parte della città in isola pedonale e così via.

Non avrei mai pensato di dovermi ricredere proprio parlando del palazzo municipale, l'edificio, per così dire, di rappresentanza. La Provincia, poveretti, il palazzo se lo devono tenere così com'è e poco o niente per migliorarlo. A loro, e ai loro vicini del ministero del Tesoro soprattutto, va tutta la mia comprensione. Questo però non vale certamente per il Comune.

Adesso, al posto del giallo (mi perdonino gli esperti se questa non è la definizione più appropriata per descrivere il colore precedente), in piazza San Secondo c'è una enorme chiazza bianca che, secondo me, stona ed offende il Comune, e ripeto il mio sito. Con tutte le sfumature del giallo e del rosso possibili (e di palazzi così tinteggiati ce ne sono a decine in città e un piacere ammirare la loro bellezza), dovevano proprio farlo bianco? Alla base della scelta del colore, c'è forse una valida ragione, storica o artistica, di cui non sono a conoscenza?

Augusto Presso

Una mamma nel caos di corso XXV Aprile

Con l'inizio delle scuole si è fatta ancora più grave la situazione del traffico in uno dei punti più congestionati di Asti (e anche dei più dimenticati).

Mi riferisco al tratto di corso Venticinque Aprile dall'incrocio via Corridoni a piazza Lugano. Al mattino e durante l'uscita da scuola, si formano colonne interminabili di auto che confluiscono nel corso.

Infatti ci sono scuole alla Torretta, scuole in piazza Lugano, e il traffico che arriva da via Conte Verde e quello che si immette da corso Dante e su cui gravano gli studenti del «Giobert» e della elementare di corso Dante. Poi ci sono ben due scuole («Da Vinci» e scuola d'Arte) che riversano centinaia di persone e decine di auto lungo via Giobert e quindi in piazza Lugano.

E' una situazione pesante e credo che sarebbe male cercare qualche soluzione, come per esempio, azionare manualmente il semaforo di piazza Lugano quel tanto che basta per consentire il deflusso delle auto durante le ore di punta.

Non guasterebbero neppure un paio di vigili in servizio: uno tra via Conte Verde e piazza Lugano e l'altro al pericolosissimo incrocio Venticinque Aprile-via Corridoni.

Ne va dell'incolumità dei nostri ragazzi, anche i poveri automobilisti potrebbero forse ridurre i tempi di attesa (adesso davvero interminabili) agli stop.

Maria Teresa Baracca, Asti

Lungo la strada

Lungo la strada statale Asti-Casale che percorro sovente per motivi di lavoro (l'ultima volta sono passato alla fine della scorsa settimana) ho notato che, anche quest'anno, si presentava un problema non nuovo.

Alcuni tratti della strada sono stati asfaltati l'estate scorsa. Faccio qualche esempio: la salita che porta a Calliano (per chi viene da Asti), e altri pezzi dopo Moncalvo verso Casale. Ebbene dove è stato passato l'asfalto non si è ancora provveduto a disegnare la striscia di mezzeria indispensabile almeno quanto i paracarri con il catarifrangente. Non so se è fatto qualcosa negli ultimi giorni in cui io sono più passato (e se così fosse è stato per aver seguelato l'inconveniente); se invece le cose sono rimaste come erano, mi auguro che si faccia qualcosa. Andiamo verso la brutta stagione e la nebbia, in queste zone comincia già a farsi vedere al mattino presto e di notte.

Guidare senza striscia centrali è piacevole e, prima che la situazione meteorologica si faccia più grave, sarebbe sbagliato intervenire.

Roberto Baccuti, Asti

ATTUALITÀ ASTIGIANA

La Croce festeggia i 10 anni di attività

La sezione astigiana della Croce rossa festeggia oggi il decennale di fondazione. Alle 9 i dirigenti dell'associazione e i volontari di Asti e provincia si ritroveranno in piazza Alfieri, dove saranno parcheggiate le ambulanze. Alle 10 sarà celebrata la messa nella Collegiata di San Secondo. Nel pomeriggio, sempre in piazza Alfieri, si svolgerà la benedizione delle nuove ambulanze. E' atteso alla cerimonia anche il vescovo Severino Poletto.

I Cavalieri celebrano il Capitolo della vendemmia

Il teatro comunale accoglierà oggi alle 10 l'Ordine dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato venuto a celebrare il Capitolo della Douja d'Or e della vendemmia. E' prevista anche l'investitura di nuovi (tra cui il sindaco di Costigliole Luigi Solaro e il prefetto di Asti, Alberto Sabatino). A mezzogiorno il castello ospiterà il pranzo cucinato dalle Pro loco di Motta, Callianetto e Mongardino.

I bersaglieri piemontesi sfilano per

Oggi i bersaglieri di tutto il Piemonte si raduneranno nella capitale dello spumante per iniziativa dell'assessorato al Turismo e alle Manifestazioni del Comune. L'arrivo è previsto per le 9 in piazza Gancia; un'ora dopo si terrà la sfilata dei militari in congedo con fanfara. Al monumento dei caduti sarà deposta una corona. Dopo il pranzo organizzato nel borgo di Santa Chiara, le note delle fanfare chiuderanno la manifestazione.

Corsi di arabo promossi da Asti città aperta

L'associazione Asti città aperta si riunirà domani in assemblea per decidere le iniziative da organizzare nel 1991/92. Tra i progetti in programma: un corso di lingua araba e uno di italiano per gli immigrati extracomunitari. Durante l'assemblea, che s'inizierà alle 21 nella sede di via Fontana 2, si eleggerà anche il segretario.

Nizza, parlano i medici dopo l'aggressione in ospedale

«Un difficile caso umano»

Ieri giovane malato di Aids che si era tagliato i polsi, è tornato nuovamente al pronto soccorso. «Cerchiamo di dargli tutta l'assistenza»

NIZZA. C'è ancora tensione al pronto soccorso dell'ospedale di Nizza, dopo il grave episodio di mercoledì sera: un tossicodipendente, Maurizio Lavezzi, 37 anni, di Canelli, che dice di essere malato di Aids, è stato nei locali si è tagliuzzato il braccio sinistro con una lametta, spargendo il sangue attorno. La clamorosa protesta, perché, secondo Lavezzi, gli era stata rifiutata una fiala di morfina.

Sono subito intervenuti i carabinieri e i medici, dopo avergli prestato le prime cure (le leggere ferite che si è procurato, sono state giudicate guaribili in sette giorni), l'hanno convinto a lasciare l'ospedale. «Ma sappiamo che non è finita - dicono i medici - infatti anche ieri mattina è tornato. Parla di sé e dei suoi problemi, accusando le strutture sanitarie di aiutarlo a sufficienza e polemizza contro l'assenteismo dello Stato».

A detta del personale ospedaliero, l'uomo chiederebbe sostanze più efficaci di quelle con cui è attualmente in cura e sosterrebbe di avere l'autorizzazione del ministero della Sanità. «Però questo documento non l'abbiamo mai visto», affermano i medici.

La vicenda, ormai in bilico tra razionalità, applicazione delle leggi e comprensibile solidarietà umana, va avanti da diversi giorni. Il tossicodipendente periodicamente si presenta all'ospedale, chiedendo cure e morfina: talvolta forse, ci va soltanto per esternare la sua disperazione. E' dramma resta: in questa piccola città, come i problemi più grandi che ruotano intorno al Pronto sono gli incidenti stradali o gli infortuni agricoli, episodi di questo genere fanno discutere più che mai.

Oggi è fatto, sull'ospedale incombe un clima non certo «Sappiamo perfettamente che l'ha con noi - racconta un infermiere - però turbamento in tutti quanti ed impedisce lo svolgimento lavoro».

All'Usl, si sta esaminando la possibilità di una denuncia a carico, ed i Carabinieri, intervenuti più volte, hanno già fatto rapporto alla Procura.

In questo momento però, il problema più grave resta proprio la turbativa al normale svolgimento del lavoro di Pronto soccorso. «Finora - dice un medico - è capitato che si presentasse durante un momento critico del lavoro, ma oso pensare a cosa succederebbe se lui è qui, arrivasse un ambulanza con un caso grave». I carabinieri di Nizza e Canelli, discrezione continuano intanto a sorvegliare l'ospedale, ma il personale non si sente comunque tranquillo.

Il giovane, in zona è noto: da qualche tempo ha intrapreso una personale «guerra» contro le istituzioni e ad ogni occasione pubblica, chiede di prendere la parola, per parlare delle disfunzioni della sanità. Di recente successo anche durante manifestazione a Canelli e la gente, al termine del suo intervento, l'ha anche applaudito.

[e. ca.]

IN BREVI

Carri allegorici alla festa dell'uva

Si concludono oggi le manifestazioni per la festa dell'uva. Alle 14 i carri allegorici sfileranno per il paese accompagnati vari gruppi folcloristici. In mattinata si terrà invece la premiazione delle vetrine partecipanti «Trionfo del vino».

Palio degli asini sfilata storica

Si corre oggi, alle 15, il Palio degli asini. La corsa sarà preceduta da una sfilata di figuranti in costume d'epoca. Gareggeranno i borghi Bagnasco (vincitore del Palio 1990), S. Dionigi, S. Marco, S. Rocco, Zolfo e i comuni Cortandone, Cortazzone, Roatto, Viale e Frinco. In programma due batterie e la finale. Al primo arrivato andrà il trofeo offerto dalla Pro loco. In serata cena della vittoria.

ASTI

Serata di degustazione firmata dall'Onav

Si tiene domani, al circolo ricreativo Sempre Uniti di via Pallio, un incontro di degustazione organizzato dall'Onav. Inizio ore 21.

VA' PENSIERO

In corso Cavallotti dopo l'alluvione del '48

Operai escono dal lavoro percorrendo corso Cavallotti devastato dall'alluvione (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

Il 4 settembre del 1948 è ricordato come un giorno tragico: l'alluvione lasciò ferite profonde in una vasta parte a Sud della città, seminando distruzione e lutti. Molte strade e piazze furono invase da torrenti d'acqua e ci volle molto tempo perché la situazione si normalizzasse.

Lo straripamento del Borbore e lo schianto del ponte della ferrovia Asti-Chivasso e liberare le acque che dilagarono in corso Torino e poi in Gramsci, lungo corso Industria laggi Matteotti e le vie adiacenti sino alla stazione ferroviaria, in via Cavour e piazza Emanuele Filiberto.

La fotografia che propone oggi Va' Pensiero raffigura un gruppo di operai della Way Assauto che, usciti di fabbrica, rientrano a casa percorrendo la «sciaia» di corso Felice Cavallotti: i segni della devastazione provocata dall'alluvione evidenti, ma c'è, nell'immagine, anche segnale di speranza: la vita continua nonostante i lutti e le distruzioni.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.627
Telefono amico: 355.466 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Corso 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.606; **Canelli:** Nizza: 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.049
Rocca d'Arazzo: 508.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.768
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.544
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/53.283
Castelnuovo D.B.: 987.6468
: **Asti**

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Monbercelli: 986.333
Montemagno: 53.688
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.836
Castelnuovo D.B.: 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.291
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

DI TURNO

diurna: *San Rocco*, via 31; *Sanitas*, p.za San Secondo 17.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello 9.
Nizza: *Saldi*, via C. Alberto 85.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.523
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.054
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrade A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.083; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 62.604 - 55.209
Consorzio (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.668
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p.l Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valenza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

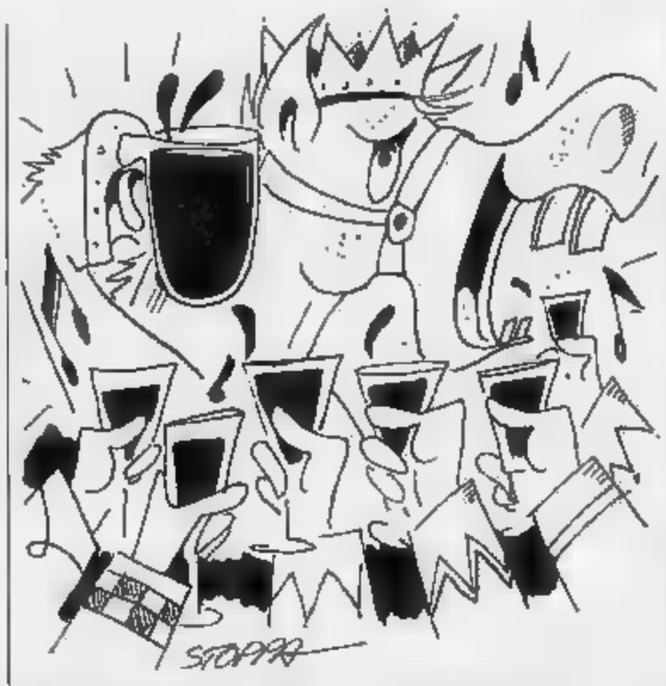
LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.287

Il rione San Lazzaro festeggia la grande vittoria al Palio del 15 settembre scorso

Oggi Asti sarà tutta giallo-verde

Causa intoppi burocratici non ci saranno i «fuochi»: al loro posto cascate d'acqua luminose
Dopo la sfilata verrà servito il polentone e si danzerà sino a notte. Attesi anche i bersaglieri



ASTI. La burocrazia ha rischiato di rovinare la festa a San Lazzaro: stasera, al raduno di piazza Alfieri organizzato per festeggiare la vittoria al Palio, i «ramarri» dovranno infatti rinunciare a fare i «fuochi».

La riunione della commissione di vigilanza che avrebbe dovuto autorizzare lo spettacolo pirotecnico, è infatti saltata: i giallo-verdi hanno così dovuto rivedere il loro programma.

Il rettore Franco Serpone promette che «sarà comunque un grande avvenimento» (sempre che la pioggia non rovini tutto). «Vogliamo che sia la festa della città - dice - e non di un solo rione: sono tutti invitati». La manifestazione s'inizierà alle 17,30 dinanzi alla chiesa di San Domenico Savio con un corteo che muoverà verso il centro cittadino.

Dietro la banda di Portacomaro ci saranno figuranti, tamburini, sbandieratori, forse anche il gruppo majorettes di Castagnole Monferrato. E fantino Tonino Cossa, che il 15 settembre ha tagliato per primo il traguardo di piazza Alfieri, rivivrà nuovi momenti di popolarità: ci sarà anche lui alla festa. Non mancherà il drappo dipinto da Francesco Casorati.

Dopo aver toccato i corsi Casale, Alessandria e Alfieri, il corteo raggiungerà il «salotto» cittadino. L'orchestra «Gallia» e la discoteca mobile dispenseranno musica a volontà. A quel punto i cuochi della Pro loco di Monastero Bormida avranno già iniziato a cuocere la polenta che sarà servita gratuitamente con peperonata e salsiccia: circa 3 mila porzioni accompagnate da barbera. Su un palco gigante sarà sistemato un enorme paiolo nel quale sarà cotto il polentone. Verso le 21, dovrebbe arrivare a cavallo il gruppo del capitano del Palio; subito dopo, [illegible] dei fuochi, s'inizierà lo spettacolo delle «Fontane luminose», con potenti getti di acqua che s'alzeranno in un gioco di colori.

E la festa s'avvierà alla conclusione, forse con un'ultima sorpresa: l'arrivo dei bersaglieri, che, da tutto il Piemonte, stamane si riuniranno a Canelli. Nel ritorno [illegible] potrebbero fare tappa alla festa giallo-verde. [l. n.]

PALIO: DIVISI SUL REFERENDUM

ASTI. «Un referendum sul Palio? Sono sicuri di non avere modi migliori per spendere i soldi?» Gli astigiani hanno saputo della proposta lanciata dall'opposizione consiliare: indire un referendum popolare per decidere se il Palio debba rimanere in piazza Alfieri oppure finire altrove.

Il nuovo Statuto del Comune prevederà, una volta approvato, anche la possibilità di indire questo tipo di consultazione popolare. Ma la notizia di un'eventuale «indagine» per tastare l'umore degli astigiani sulla popolare manifestazione di settembre, è stata accolta con un certo scetticismo dalla gente. Se ne discute poco per [illegible] e chi ne parla non rinuncia al classico gesto dell'indice e del pollice che si toccano. Come a dire: «Quanto costerà?».

Piero Fassi, titolare del ristorante «Gener Neuve ed ex-rettore del 3T, uno dei grandi propugnatori della corsa in piazza Alfieri sbotta: «Si faccia il referendum: [illegible] per chiedere agli astigiani se vogliono il Palio oppure no. Se poi dicono di volerlo e per giunta in piazza Alfieri, allora basterà sfrondare i platani di un metro e il problema della visibilità sarà risolto. A chi dice che il Palio dà fastidio all'ospedale, rispondo che all'ospedale c'è un chiasso infernale tutto l'anno e nessuno fa nulla per eliminarlo».

Favorevole al referendum è anche Milena Zarella, del bar Portici Rossi di piazza Alfieri: «Se vogliono il referendum, ben venga. A noi, comunque, il Palio in piazza Alfieri non disturba affatto, anzi va benissimo. Gli spazi non ci mancano di certo». Diverso il parere dei non addetti ai lavori.

«Referendum? Non andrei a votare per una cosa del genere - dice Nadia Salvatores, commessa -. Certo però che dover sentire tutti gli anni le stesse polemiche è esasperante. Tagliare o non tagliare i platani. Ora questa novità dei cappucci da mettere alle piante. E poi decidere se piazza Alfieri è meglio o peggio di piazza del Palio. Non ne può più».

Le risponde indirettamente Manuela Santalfiero, titolare del Nuovo Bar del Teatro, in corso Alfieri: «Potrebbe essere l'occasione per smetterla una volta per tutte con le polemiche perché la gente potrebbe dire finalmente quello che pensa. Un'altra cosa è il discorso dei commercianti di piazza Alfieri: con le tribune montate i portici diventano veramente bui. Per i platani - prosegue - non saprei. Certo si vede veramente poco. E poi tutte le piazze che mi vengono in mente, a partire da quella di Siena, hanno alberi».

Non manca il discorso puramente economico. «Sono tutti soldi che potrebbero essere impiegati meglio - sostiene Stefano Sconfienza, benzinaio -. Se mi guardo attorno vedo che le [illegible] da sistemare sono [illegible]. Senza bisogno di dover impiegare capitali per fare un referendum».

Anche Carla Cannella, baby-sitter, non si dimostra entusiasta della proposta: «Andrei a votare - dice infervorandosi -. Ci mancherebbe altro. Ma sarebbe meglio che una delle poche manifestazioni che rendono famosa Asti fosse difesa meglio. Qui non è più il caso di decidere dove correre, ma si vuole correre. Stabilito questo, tutti gli astigiani, e i commercianti per primi, dovrebbero imparare a lamentarsi meno».

Ai presunti «disfattisti» Sergio Panza (San Silvestro) aveva già risposto nell'ultimo consiglio di Palio: «Se qualcuno metterà in atto le minacce di serrate in [illegible] del Palio, sarà compito dei rioni attivarsi per dare ospitalità ai turisti».

Manuela Taliano

In procura la relazione contabile relativa alla cantina sociale

Inchiesta sull'«Astibarbera»

Elimongardino: condannati 3 amministratori

ASTI. La relazione contabile e patrimoniale sulla cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto è stata trasmessa dal tribunale alla procura della Repubblica. Ciò significa che sarà aperta un'inchiesta giudiziaria per accertare da parte degli amministratori che si sono succeduti in questi ultimi anni alla guida dell'enopolio, sono state commesse irregolarità.

Tocca ora alla procura esaminare prima la relazione della consulente, Marisa Caracciolo, che per conto del tribunale ha svolto gli accertamenti sui documenti contabili, e quindi inviare gli organi di polizia giudiziaria per le indagini. Non è escluso che a questo punto venga nominato un perito che dovrà compiere una più ampia indagine sui bilanci di questi ultimi anni ed entrare nel merito delle responsabilità.

La Caracciolo aveva solo il compito di verificare lo stato e le condizioni di tutta la documentazione contabile, la consistenza dei beni strumentali, la quantità e qualità delle giacenze di vino, i rapporti tra la cantina e gli istituti bancari, e con i creditori in massima parte soci dell'enopolio.

In due assemblee, i soci hanno appreso che la cantina ha un «buco» di 1 miliardo 200 milioni e che la consulente avrebbe accertato un [illegible] di cassa di 90 milioni. Sarebbero stati falsati i conferimenti e commesse altre irregolarità. Il nome della cantina è rimbalzato indirettamente ieri in pretura. L'enopolio ha ospitato fino ad un po' di tempo fa la società «Elimongardino» che effettuava trattamenti antiparassitari sui vigneti con l'uso di elicotteri. Nella società figurava anche il nome dell'ex presidente della cantina Astibarbera, Giuseppe Miroglio. In pretura sono stati giudicati tre amministratori della «Elimongardino»: Augusto Covino, Franco Ciampicali e Francesco Ugo, tutti di Viterbo, accusati di aver omesso entro il 2 febbraio 1990 la denuncia dei rifiuti speciali e tossico nocivi prodotti nell'anno precedente. Era stato il Servizio Ecologia della Provincia a segnalare alla pretura che l'Elimongardino aveva effettuato lo smaltimento di rifiuti senza autorizzazione. Il pretore ha condannato i tre a 5 giorni di arresto e 124 mila lire di ammenda ciascuno. [v. ma.]

La cantina sociale «Astibarbera»

I NOSTRI AFFARI

Futuro da emigrante per l'impresa piemontese?

È in atto una nuova emigrazione dal nostro Paese, la terza: dopo le braccia e i cervelli, quella delle imprese. Da non confondere, è ovvio, con un normale processo d'espansione che vede la creazione di stabilimenti e società all'estero, ma dipendenti dalla capo-gruppo italiana.

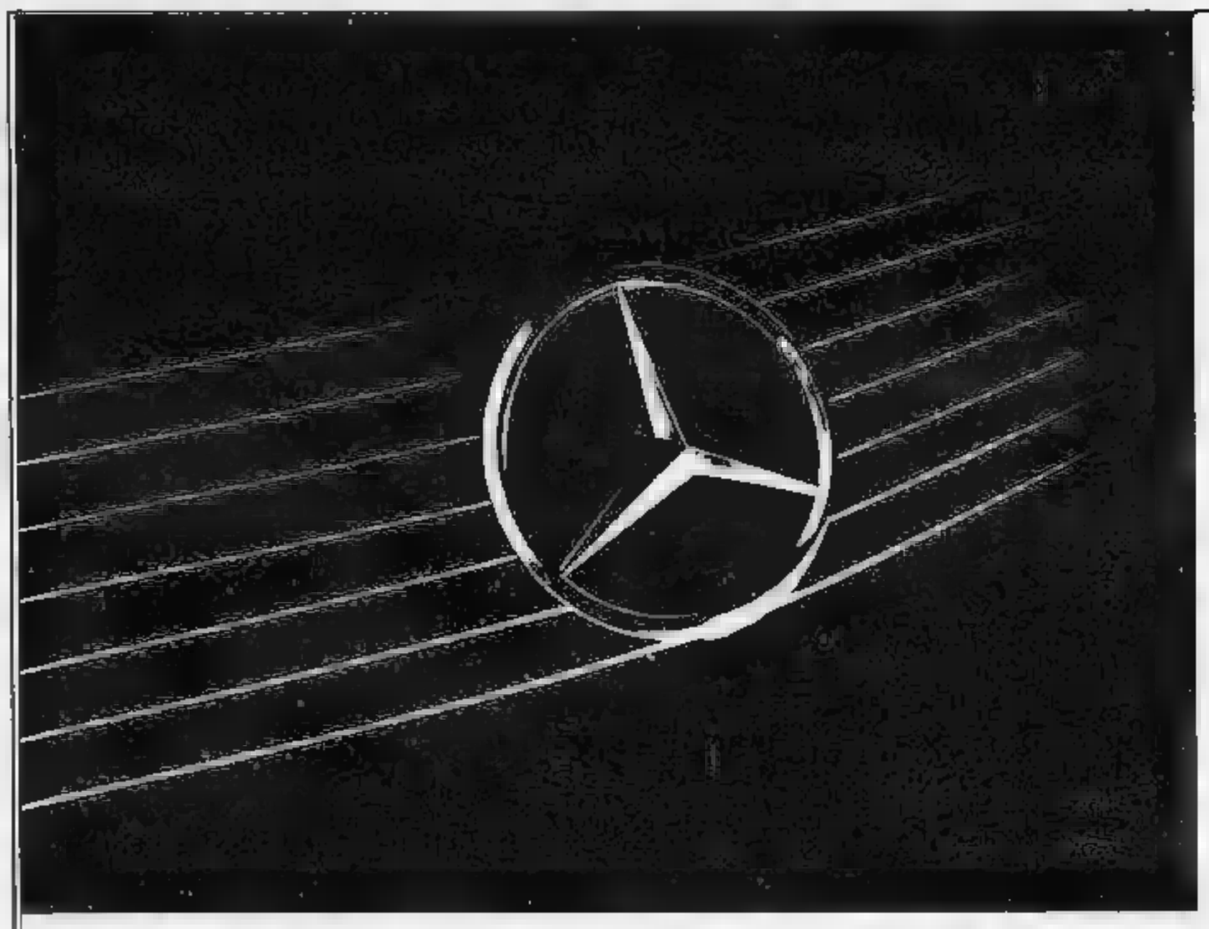
La prima emigrazione, quella delle braccia, già forte nei primi decenni del secolo, e che apparì naturale, per un'Italia scarsa di risorse e con popolazione, ripresa più vigorosa nel decennio Cinquanta con un milione e mezzo di emigrati, negli anni Sessanta, con 2 milioni e mezzo, e ancora negli anni Settanta, quando sfiorò il milione di persone (compensato, però, da un numero di rimpatriati per la prima volta maggiore). Anche l'emigrazione interna fu fortissima, e negli anni dal '45 al '60, secondo calcoli attendibili, portò dal Sud (ma, anche dal Veneto e dal Friuli) al Nord, nel «triangolo industriale» (Lombardia, Piemonte, Liguria), dieci milioni di persone.

All'emigrazione delle braccia si accompagnò e seguì la seconda, quella dei «cervelli», quella turistica perché non presentava i dolorosi aspetti umani né i problemi sociali degli spostamenti biblici d'intere popolazioni. Ma, la più pericolosa di tutte, perché minaccia d'impoverire il sistema produttivo, e, con esso, i posti di lavoro e le risorse in genere del paese, è la terza emigrazione, quella delle imprese, che continua a ricevere stimoli alla frattura che si sta allargando tra forze economiche e forze politiche del nostro Paese. L'ultima spinta all'emigrazione si è temuto recentemente potesse venirle dall'improvvisa e imprevista richiesta, da parte del ministro del Tesoro, di «congelare» la legge che vuol favorire lo sviluppo e l'innovazione delle imprese minori, fin dopo l'approvazione della Legge finanziaria '92, onde poter valutare la possibilità, tra le altre, di questa spesa.

Il «congelamento», questa volta, non si è avuto, in questi giorni la legge, che era già stata approvata in primavera dalla Camera, è stata approvata in via definitiva dall'intero Parlamento, e con essa lo stanziamento di 1.440 miliardi in tre anni. Ce ne siamo occupati ampiamente in questa rubrica, la prima volta lo scorso 7 aprile, sottolineandone le caratteristiche più positive. Tornato sull'argomento il 5 maggio, osservavo che «la legge che si fa attendere» avrebbe potuto sviluppare, se tutto andava bene, la propria efficacia nel prossimo inverno, anche per le imprese minori, industriali, commerciali, artigianali e di servizi del Piemonte. In quell'occasione, dopo aver riportato il commento di quella prima approvazione da parte della Camera) dell'ex ministro Battaglia, che propose la legge oltre tre anni fa, e secondo il quale «i previsti 1.440 miliardi, distribuiti bene, cioè senza far regali o sprechi, potranno avere un impatto positivo enorme», concludevo osservando che, «l'impatto ha da venire, venga prima che sia troppo tardi». Cioè, prima che molte piccole imprese, nella presente, acuta recessione economica, già caricate da costi del lavoro, fiscali, contributivi, del denaro, troppo alti, facciano quella che un tempo si usava chiamare «la scelta di Singapore», dove quei costi sono inferiori e che, oggi, si può ormai definire «scelta europea», emigrino in Spagna, Francia, anche Svizzera.

Un rischio per l'Italia, che si sarebbe presentato in forma più acuta se la legge per l'innovazione e lo sviluppo delle imprese minori non fosse passata. Ci saremmo, in verità, stupiti se il ministro del Tesoro (ma, prima di lui, il Parlamento), non avesse saputo, o voluto, distinguere, nella quasi disperata ricerca di «economie», tra spese non necessarie e vere e proprie spese d'investimento, come, invece, sono questi 1.500 miliardi. In questo momento, poi, questa «spesa» potrebbe far compiere al sistema produttivo (sia pure diluita in tre anni), in particolare al sistema piemontese, un passo importante, forse decisivo per uscire dalla recessione.

Mario Salvatorelli



Lo stile che più vi è caro
oggi vi è anche più vicino.

Nuova concessionaria
Mercedes-Benz...

GINO S.P.A.
VIA DON STURZO, 8
ASTI - TEL. 274.912

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

La nazionale attrici-cantanti ha strabattuto il Casale in fatto di pubblico

In 6 mila per le dive del calcio

Ma sarebbero stati solo 3500 i paganti. Incasso 34 miloni. Soltanto 11 andranno alla Croce Rossa. E gli altri? «Servono per le spese di organizzazione». Vittoria 10 a 7 sugli orafi

CASALE. A vedere i nerostellati al primo incontro di campionato in casa c'era circa mezzo migliaio di spettatori. Per le «stelline» della squadra femminile attrici e cantanti sono arrivati in seimila, di cui soltanto 3500 paganti. Secondo la Siae, l'incasso è stato di 34 milioni mila lire (di cui per diritti d'autore). Dei 29 milioni rimasti il 40 per cento (11 milioni 719 mila lire) è stato consegnato alla Croce Rossa per l'acquisto di un'ambulanza. Gli altri 18 le sponsorizzazioni? «Servono per le spese staff organizzativo e per far muovere le donne lo spettacolo».

La compagine in bianco e calzoncini che le star aveva la sponsorizzazione dell'associazione orafa di Valenza («uomini d'oro» ha commentato una delle farfalline bionde). Un gruppo numeroso rispetto alla formazione tipo: i candidati erano originariamente 35, autentici orafi che si sono accaparrati l'ingaggio in virtù della sponsorizzazione, poliziotti, carabinieri, guardie di finanza, vigili urbani e del fuoco, giornalisti. E' stata operata una preselezione riducendo la rosa a uomini, in campo metà nel primo tempo e metà nel secondo.

Regista il dottor Primo Camerini, presidente della squadra femminile, munito di radiotelefono che, onnipresente in campo, negli spogliatoi e ai botteghini, ha continuato per 90 minuti a improperiare. Camerini al Natal Palli aveva proprio con tutti: con la polizia, i carabinieri e i cittadini dell'ordine che non garantivano sufficiente scorta alle sue protette avevano lasciato aperto un cancello incustodito, con l'assessore allo sport Mauro Varese che non gli ha fatto trovare i fiori nel «camerino» (lo spogliatoio, ndr) da lanciare tra il pubblico; il sindaco e gli altri assessori che se ne stavano in tribuna invece che in campo (in calzoncini? «Ma no, anche vestiti»); con i collaboratori addetti allo sbigliettamento; con quelli della pro loco che volevano vendere bibite e pizzetta («Ho comprato l'uso del campo - ha detto perentorio - vendo soltanto quello che dico io»).

Stelle in gara al Natal Palli. Un'azione della partita: Eleonora Vallone cerca di dribblare il portiere della squadra orafa

In questo ballamme è partita la festa. Le soubrettes arrivate in campo su auto e moto sponsorizzate, applaudite dal folto pubblico. La prima a sbellarse sul tappeto verde è stata Vanna Brosio, l'ultima Eleonora Vallone, i nomi più conosciuti quelle che Camerini ha definito le «vedettes di prim'ordine». Capitana, la Vallone prima del calcio d'inizio ha dato al microfono il suo benevenuto: «Qui fa freddo - ha commentato civettuola - poi ci riscaldiamo tutti». E il presentatore Pierino Gervasio, di rimando: «Vai in campo Eleonora, che poi il calore dei casalesi racconterai ai tuoi amici».

Alle 22,10 l'arbitro Morera ha dato il fischio d'inizio e un minuto dopo gli orafi rompevano il ghiaccio con il pretesto del goal per incontrare da vicino il portiere biondo Vanna Brosio. Ma Vallone subito dopo riportava il risultato in parità.

Il presentatore ha commentato ogni azione di questo «incontro vibrantes» concluso sul 10 a 7 a favore delle attrici. Fallosi, i maschi hanno dovuto in più volte calci rigore e punizioni. La cronaca ha fatto registrare anche l'uscita (spontanea) dal campo a torso nudo di un esponente della formazione maschile e il travestimento di altro che nel secondo tempo ha militato camuffato tra le belle.

Dopo la prima mezz'ora, tuttavia, il pubblico ha perso a poco a poco la voglia ridere ed è uscito. A fine partita gli spalti erano già semivuoti. Che le belle non fossero calciatrici professioniste lo si sapeva; il fatto è che non hanno neppure brillato come «vedettes».

Mossano

I TEMPI E I TRADIZIONI LOCALI

Il coraggio di Casorzo pagato con una strage

A di successione del Monferrato è ricca di truci episodi, di cui spesso fecero le spese popolazioni dei luoghi teatro del confronto fra spagnoli e francesi. Uno avvenne nel giugno 1642, durante il torbido periodo che fece seguito al terzo assedio Casale condotto dagli spagnoli del marchese Laganez.

A Casale c'erano i francesi, a presidiare i diritti dei decadenti duchi mantovani. Il fatto si svolse a Casorzo, oggi in provincia di Asti. Il paese, reo d'aver dato forte agli abitanti di Grazzano, ribellatisi all'esoso tributo, per subire una spedizione punitiva.

Provenienti da Grazzano, le soldatesche spagnole colsero di sorpresa i contadini al lavoro nelle vigne, impossibilitati ad avvisare quelli rimasti in paese. A Casorzo erano rimasti vecchi, donne, fanciulli, ammalati.

Questi, di fronte all'irruzione della sfrenata soldataglia, si raccolsero in chiesa, nel vano tentativo di salvare la vita.

Come toni vivi e toccanti una anonima relazione del tempo, «ebbero avviso, quei meschini, che li nemici andavano a ritrovarli con imperioso furore, e che non erano abbastanza sicuri nella chiesa che essi (gli spagnoli) avevano sempre in qualunque modo dispregiata». Senza altra via d'uscita, non rimase loro che rifugiarsi all'interno dell'alto campanile, servendosi di scale ritratte giusto in tempo per sottrarle alle mani dei nemici impegnati in un furioso saccheggio.

«L'aria rimbombava del risuonar rumor di coloro che sfondavano le per rubarle - riferisce l'anonima relazione - ed altro non v'era infine che uno strepito confuso voci, di rotture di armi spaventevole a chiunque l'udiva». Ma il saccheggio non placò il desiderio di vendetta del governatore. Egli diede ordine che sotto il campanile fossero trasportati i banchi della chiesa, le casse e le tavole e che ad essi fosse dato fuoco. Presto si innalzarono fiamme; alte e potenti aggredirono il solaio sul quale penavano i poveri sventurati.

A nulla valsero invocazioni pietà e misericordia. Lambiti dalle fiamme, i poveretti cercarono scampo sul tetto, ma nella ressa e nell'affanno molti incominciarono a precipitare nel vuoto. Pochi si salvarono, la maggior parte fu divorata dalle fiamme. Ai primi soccorritori giunti dalle vicine dopo che la soldataglia se ne fu andata, si presentò un'orribile un'immane catasta di corpi bruciati e fumanti. I più forti d'animo si fecero largo per recare soccorso ai pochi superstiti. Secondo la relazione, contarono piccoli e grandi di ogni sesso età, persone, fra le quali molte donne gravide e circa 50 pargoletti dell'età tenerissima di un anno».

Mario Ponti

MAICO
ti aiuta a

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

Martedì 8 ottobre
Sacco
Via Alfieri, 15

MONCALVO
Giovedì 17 ottobre
dott. Ottone
Cisello, 11

ASTI
FILIALE MAICO
Via G.
Tel. 352698
TUTTI I GIORNI

MONFERRATO
Venerdì 25 ottobre
Farmacia Deva
Corsi,

D'ASTI
Lunedì 7 ottobre
Farmacia dr.
Piazza Libertà,

D'ASTI
Informazioni tutti i giorni
Farmacia dr.
Maria Pia
Via Tommaso Villa

MAICO
DISTRIBUITO DA: MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

ASTA DI ANTIQUARIATO
Località Lesa (6 km da Stresa sul Lago Maggiore)
- Arredi antichi dal '500 all'800; credenze, tavoli, ribalte ecc.
- Dipinti antichi scuola italiana, francese, fiamminga '400 all'800 compresi di B. Strozzi, C. Dolci, Nater, P. Van Dieter ecc. G. Induno, Morelli, Signorini, Inganni, ecc.
- Soprammobili: sculture dal '400 al '900, smalti, argenti, avori, tappeti, ecc.
OGGI ASTA ORE 15,30: Esposizione da lunedì 30 settembre a giovedì 3 ottobre ore 10-13/15-23
Asta: Venerdì 4 ottobre ore 21 - Sabato 5 ottobre ore 15,30 ed ore 21
Parcheggio di fronte alla villa (subito dopo la curva) Istituto Lesa (lungo il Lago) Autostrada Torino-Milano
Istituto Vendite Giudiziarie Novara tel. 0322 76.857 - Catalogo in sede.

ECONOMICI
ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 517.411.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Settembre '91
7milioni
c'è Uno che li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

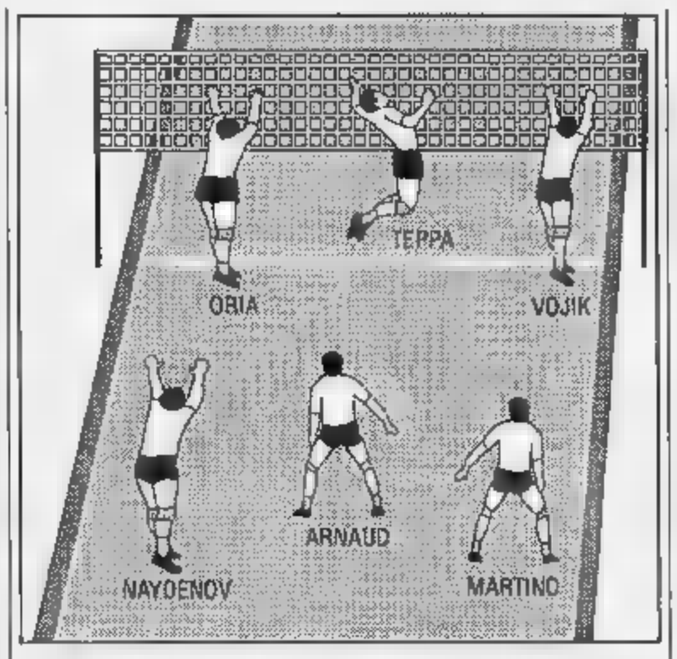
L'offerta è valida su tutte le Uno per pronta consegna e non con altre iniziative in corso. È valida fino al 30.9.91 in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Salvo approvazione da parte di FIATSAVA. Occorre inoltre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA

L'offerta DELLE
Concessionarie FIAT
di Asti e Provincia

Serie A2, oggi esordio casalingo in campionato contro il Ferrara

La prima volta della Brondi

Attesa per la prova del sestetto guidato da Martino. Gli astigiani puntano alla seconda vittoria consecutiva. I romagnoli in campo con lo schiacciatore israeliano Dan Friedman



ASTI. Torna il campionato di A2. Oggi, alle 17,30, al palazzetto dello sport è ospite il Ferrara. La squadra ospite, neo promossa in serie A2, sponsorizzata Monteco, è allenata da Loredano Rizzoni.

Punta una coppia di stranieri originale: un israeliano, il primo del campionato, e uno sovietico. Dan Friedman, 2 metri di altezza, classe 1969, schiacciatore israeliano, è arrivato a Ferrara alla fine di agosto. L'altro straniero è il russo Gennady Tcheremisov, centrale, classe 1964, altezza 2,02. La formazione allenata da Rizzoni schiera anche Martin Alvarez, schiacciatore argentino naturalizzato. L'organico è completato dagli italiani Orlandi, Visini, Guerrini e Roncarà. Non giocheranno il primo palleggiatore Zambelli, infortunato, e Aiello, schiacciatore in arrivo da Parma, vittima di un serio infortunio.

Il sestetto della Brondi, dopo il tonfo in Coppa Italia, ha ritrovato morale domenica scorsa contro lo Sparanise nella prima partita di campionato, vinta nettamente per 3-0. Paolo Martino, regista, uno dei pilastri del sestetto astigiano, è ottimista sull'andamento della partita di domenica: «Speriamo di vincere. Per noi è importante recuperare due punti negli scontri casalinghi. Non ho mai visto il Ferrara, è una squadra promossa, che non ci sarà il palleggiatore titolare perché infortunato e che mancherà anche Aiello. Non lo si deve sottovalutare. Il campionato è insidioso. Ci sono cinque squadre superiori alle altre: Schio, Roma, Firenze, Reggio Emilia e Bologna. Queste ultime sono retrocesse dalla serie A1 ed hanno un atteggiamento più determinato di altre formazioni».

Martino, dal primo impegno della Brondi, giovedì scorso in Coppa Italia contro il Città di Castello, ha trovato una formazione rimaneggiata rispetto all'anno scorso. Ovvero il centrale cecoslovacco Jiri Vojik non gioca più al centro ma all'ala. Commenta il regista che da tredici anni «serve» i giocatori della Voluntas Brondi: «Questa è una novità per me, come per tutta la squadra. Dobbiamo adeguarci». E aggiunge: «Stiamo lavorando sodo per far sì che questi automatismi diventino normali». Per Vojik è molto più difficile perché all'improvviso lui, centrale, si trova a giocare in ruolo che non è suo». E lui, Vojik, il centrale appunto, commenta con un sorriso: «Cerco di giocare meglio che posso. Logico. Ma non è il mio ruolo».

Della partita di oggi Alessandro Lorenzoni, il giovane genovese, escluso dalla formazione titolare, dice: «Possiamo farcela. E' fondamentale fare punti all'inizio del torneo».

La Brondi, dopo il Ferrara, affronterà la lunga trasferta a Jesi dove potrebbe vincere rimanendo così imbattuta. La A2 si è ha presentato molte sorprese, eccezion fatta per il Fano che con il cecoslovacco Mikyska, potente schiacciatore, ha sconfitto il Sant'Antioco a Sassari, campo caldo per tradizione. Campionato difficile, non c'è tregua per la Brondi.

Lo partite della seconda giornata: Agrigento-Gividi; S. Croce-Forlì; Schio-Jesi; Venezia-Firenze; Fano-Lazio; Bologna-Sassari; Reggio Emilia-Sparanise.

Daniela Cotto

BASKET, ECCO LA «CIERRE-CELAD»

ASTI. Giovedì sera, nei saloni della «Celad computers» in corso Alessandria, è stata presentata la Cierre Basket di Asti, che quest'anno disputerà il campionato di serie D.

Presenti i dirigenti della società e i rappresentanti dello sponsor, che sarà appunto la Celad. Il titolare della ditta Gianni Guastelli, che ha un passato di giocatore di basket in coppia con l'attuale coach della Cierre Andrea Ravalico, ha sottolineato che «mi piace molto questa squadra, non abbiamo programmi particolarmente ambiziosi ma sono certo che non sarà un campionato di medio-bassa classifica».

La Cierre è sorta tre anni fa dalle ceneri dell'Aba, che è emigrata a Saluzzo ed è inserita nello stesso girone degli astigiani, e in questi tre anni ha conseguito un settimo posto, ha partecipato ai play off due anni or sono e ha quindi vinto, la stagione passato, il campionato di Promozione. Presidente della società è Enzo Gai, direttore sportivo Giuliano Azzaretti.

La novità principale riguarda l'allenatore: Ugo Tartarone, che aveva guidato la squadra-promozione, per motivi di salute non ha potuto seguire la compagine astigiana anche in serie D. La dirigenza allora si è orientata su Andrea Ravalico, grande passato di giocatore, scudetto vinto a Varese e che in passato aveva allenato l'Aba: «Sono contento - ha dichiarato - di come i ragazzi stanno maturando e come seguono la preparazione. Siamo una squadra "leggera" e dobbiamo dunque adottare le principali armi della rapidità e della velocità. L'organico è abbastanza buono: manca solo il pivot».

Cavalla, infatti, che doveva ricoprire questo ruolo, è infortunato (menisco) nella prima amichevole. Sul fronte giocatori sono stati acquistati i play maker Cornero e Ceracciolo dall'Astense e le ali-pivot Covre e Tarasco, rispettivamente dal Casale e dal Cus Torino.

Il campionato avrà inizio sabato 5 ottobre: la Cierre esordirà in casa contro l'Ivrea e disputerà le sue gare interne sempre al sabato sera alle ore 21, in alternanza con la Tubosider. Il girone è composto da sedici formazioni: le favorite secondo gli esperti della palla a spicchi, sembrano essere Pinerolo, Moncalieri e Saluzzo.

[e. a.]

CICLISMO

A Villanova si corre il «Circuito dei ponti»

Il gruppo sportivo Avis ciclismo di Villanova d'Asti, in collaborazione con il comitato festeggiamenti di Borgo Stazione e l'Udace, organizza la corsa ciclistica di seconda categoria regionale «Circuito dei ponti». La punzonatura alle 13,30 al Bar Pippo di Borgo Stazione a Villanova. Partenza alle 14,30. Il percorso di 54 chilometri.

ACSI

Oggi cicloraduno da piazza Alfieri

Organizzato dal gruppo sportivo Piemontesina in collaborazione con il comitato provinciale dell'Acsi, si svolge, oggi ad Asti, un cicloraduno aperto a tutti i possessori di bicilette e mountain bike. L'incasso, ad offerta, sarà devoluto in beneficenza a favore della Casa di Riposo Città di Asti «Maina». Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 8 in piazza Alfieri (lato Palazzo della Provincia): partenza alle 10.

I piloti Honda in gara a Valmanera

Al crossodromo permanente di Valmanera si svolgerà oggi pomeriggio la prova finale del 2° trofeo Monomarca «Honda HSC». Piloti provenienti da tutt'Italia delle varie categorie, amatori nazionali, cadetti nazionali e promozione, correranno nelle classi 125 e la 250, entrambe articolate in due batterie e punti. Sarà inoltre disputata una prova interregionale per amatori nazionali, per le classi 125, 250, 4 e open.

Calcio Eccellenza, oggi al Comunale la sfida Asti-Alba

Il derby del tartufo

I galletti in formazione rimaneggiata. Mancheranno gli infortunati Pieracci e Piacenza e il bomber Bauducco, squalificato. In forse anche Pinto

ASTI. Oggi al Comunale (ore 15) Asti molto rimaneggiato affronta l'Albese, nel campionato di Eccellenza.

La sfortuna infatti sembra essersi accanita con i biancorossi che in questo che può definirsi un derby scenderanno in campo privi di tre pedine fondamentali: lo stopper Pieracci, che ha rimediato una lussazione alla spalla domenica contro il Moncalieri, e dovrà stare fuori per quindici giorni, il centrocampista Pisconza, che si è infortunato i legamenti durante un allenamento la scorsa settimana e recupererà prima di due mesi e infine il centravanti Bauducco, appiedato dal giudice sportivo. Incerto è anche il difensore Pinto, debilitato da recente influenza.

Insomma un quadro per nulla incoraggiante e mister Dellacasa dovrà compiere alchimie miracolose per schierare una squadra competitiva. Con l'Albese c'è poi da riscattare l'eliminazione dalla Coppa Italia Dilettanti ad opera appunto dei langaroli.

[e. a.]

CALCIO, COPPE ITALIA

Promozione. Esordio in casa (ore 15) per il Canelli, dopo due trasferte consecutive nelle quali gli spumantieri hanno conquistato bottino pieno di tre punti e sono reduci dal successo sulla Charaschese, una delle grandi favorite del campionato.

Oggi gli uomini di Delladonne avranno di fronte il Felizzano, che è allenato dall'astigiano Vito Sollazzo. Gli alessandrini mercoledì sera sono stati sorprendentemente eliminati dal Rocchetta, che milita in Prima categoria, dalla Coppa Piemonte e in classifica hanno due punti.

Appaiate invece a quota tre sono Cavallermaggiore e Asti Sport che si affrontano oggi sul campo del Cavallermaggiore. Mister Pandolfi dovrebbe finalmente contare su un organico al completo, con il recupero di Stranieri e Sorba. L'unica incertezza riguarda Arbusti, che è militare e non sa se avrà il permesso per poter giocare.

Questi gli incontri della terza giornata d'andata: Canelli-Felizzano; Carmagnola-Villafranca; Cavallermaggiore-Asti Sport; Charaschese-Fossano; Dogliani-Orbassano; Quattordio-Luserna; Real Moncalieri-Dronero; Viguzzolese-Airasca.

Prima categoria. In Prima due casa il derby tra squadre astigiane: il primo è quello tra Costigliole e Rocchetta. I padroni di casa sono ancora fermi a quota zero, dopo aver perso i confronti con le altre due formazioni astigiane, Nicese e Sandamianferrere. E proprio queste due compagini giocheranno oggi contro sul campo del Nizza.

Terza giornata: Cassano-Santenese; Comollo Novi-Canesanese; Costigliole-Rocchetta; Junior Casale-Moranese; Nicese-Sandamianferrere; San Carlo-Cambiano; Sarezzano-Mandrogne; Trofarello-Pecetto.

Seconda categoria. Sui campi della Seconda si gioca la seconda giornata d'andata.

Girone N: Cervere-Faveri; Don Bosco-Junior Asti; Napoli Club-Isola Mobili Perosino; Poirinese-Montatese; Villafranca-Mazzola; Savigliano-Racconigi; Serravalle-Roretese.

Girone O: Castelnovese-Silvanese; Moncalvese-Nicese; Occimiano-Castelnuovo Belbo; Ozzano-Cassino; Quargnento-Luese; Refrancorese-Santostefanese; Ronzonese-Pontestura.

Terza categoria. Comincia oggi il campionato provinciale di Terza categoria. Quest'anno il girone astigiano è composto da sole dodici formazioni. Due le compagini che si sono iscritte per la prima volta: il Giraudi, che gioca sul campo di corso Alba contro il Callianese e il Vaglio Serra che è impegnato con il Blue White nella gara d'apertura. Le gare di oggi (ore 15): Alplast-Villanova; Annonese-Cerro; Giraudi-Callianese; Mombercelli-Cellese; Vaglio Serra-Blue White; Valfenera-Vinchio.

Enzo Armando
Giovanni Vassallo

HOCKEY, MONCALVESE A FORMIGO

MONCALVO. Riprende oggi il campionato italiano di serie B di hockey prato, di cui lo scorso anno la formazione aleramica è stata indiscussa protagonista, aggiudicandosi il titolo di «campione d'inverno». L'«U.S. Moncalvese» aveva, poi, chiuso la stagione agonistica con una più che degna quarta posizione in classifica.

Ora le «furie rosse» tornano in campo con tanta voglia di vincere. «Durante l'estate gli allenamenti sono stati intensi e la squadra può ora vantare buona preparazione tecnica e quella compattezza che ci è mancata alla fine dell'ultimo campionato», ha detto il vicepresidente Mario Cerruti.

Per la Moncalvese, allenata anche quest'anno da Ubaldo Ganora, l'esordio di campionato sarà in trasferta, sul facile campo del «Fontanesi», a Torino; la partita avrà inizio alle 11. «A preoccuparci non è la squadra avversaria, ma il terreno di gioco - spiega Cerruti - a Torino si gioca sul sintetico e noi non siamo abituati. Anche noi, quest'anno, avremmo dovuto giocare sul campo sintetico; i lavori di costruzione già in programma per la scorsa primavera, ma per ora non si è visto nulla». Intanto gli allenamenti di questi giorni di pre-campionato si sono fatti più intensi.

Ganora, per questa stagione agonistica, potrà addirittura contare su una rosa di venti nomi: Barolo, Nosenzo, Roberto Mureddu, Mori, Scaliti, Ganora, Palazzo, Scarra, Aramini, Vernagallo, Pelegrina, Debernardi, Giuliano Mureddu, Lanfranco, Antoniotti, Amelio, Perissinotto, Giraldo, De Maria. Ancora in forse il completo recupero di Paolo Gallo, capocannoniere del campionato 90/91 e uomo punta della Moncalvese; la convalescenza successiva all'operazione al menisco è stata più lunga del previsto. L'undici aleramico si troverà di fronte il Firenze, il Milano, il «Cus Genova», il Savona, il Novara e un'altra formazione ligure, l'«H.C. Genova».

Oggi, alle 10, scenderà in campo, per la prima volta, la neo-formazione degli allievi che prenderà parte al campionato di categoria. I «cadetti» faranno il loro esordio, sul campo del Torino.

[bru. m.]

MADAME SOLANGE
ASTEGGI ad una persona esperta
- AMORE
- AFFARI
- SALUTE
- SOLITUDINE
- MORALE
- LAVORO
- AUTOSUGGESTIONE
- CARTOMANTE

TOGLIE MALOCCHIO E MALEFICI
PREPARA TALISMANI PERSONALIZZATI

ASTI - V.le Partigiani 87
Tel. (0141) 21.18.85
Lunedì e Martedì

CARMAGNOLA - Via Sura
Tel. (011) 97.11.763
Riceve: Mercoledì e Sabato pom.

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 29
onomastici: Michele, Gabriele, Raffaele.
compleanni: Franco Moraglio, geometra; Massimiliano Fantino, geometra; Gian Michele Amerin, medico.

LUNEDI' 30
onomastici: Sonia, Sofia, Girolamo.
compleanni: Valentina Raffaelli, geometra; Mauro Accomero, commerciante; Elena Meda, studentessa; Gian Paolo Boccardo, geometra; Laura Verdiramonto, impiegata; Luigi Stella, commercialista

MARTEDI' 1
onomastici: Teresa, Remigio.
compleanni: Ornella Galante, fisioterapista; Nicoletta Fasano, studentessa; Monica Avidano, impiegata, Secondo Orgila, geometra.

MERCOLEDI' 2
onomastici: Sereno.
compleanni: Cinzia Vaccari, impiegata.

GIOVEDI' 3
onomastici: Gerardo.
compleanni: Ines Grandi, geometra; Aldo Bologna, consigliere comunale Asti; Maria Paola Atzeni, commessa; Piero Mondino, geometra.

VENERDI' 4
onomastici: Francesco.
compleanni: Angelo Gualtieri, geometra; Renzo Arato, attore; Claudio Molino, geometra.

SABATO 5
onomastici: Placido, Giustina.
compleanni: Rita Puja, ballerina; Giulio Marino, studente scuola media inferiore

Il metodo più efficace, più gradevole, più rapido, per imparare le lingue straniere

Progettato da un'équipe di specialisti, riduce ad un terzo i tempi di apprendimento rispetto ai corsi collettivi tradizionali.

Il gruppo **Wall Street**, che opera da quasi un ventennio nella ricerca ed applicazione di nuove metodologie linguistiche, ha sperimentato e realizzato corsi individuali di lingue straniere, che utilizzano supporti didattici avanzatissimi. Il metodo è decisamente innovativo ed originale, ma ciò che più sorprende è come i corsi si adattino magnificamente alle esigenze più diverse. Tutti gli allievi **Wall Street** dal grosso dirigente allo studente universitario lo confermano con grande convinzione. Ma ecco le prerogative essenziali di questo metodo:

Rinaldo Mapelli, amministratore delegato Simpes S.p.A. Gli impegni di lavoro mi hanno sempre impedito di seguire un corso di inglese. Con Wall Street ho fatto perché è l'allievo che decide quanto e quando frequentare. I risultati? Buoni, direi ottimi! Tanto che ho iscritto alcuni collaboratori.

● ***NON ESISTONO ORARI FISSI.*** L'allievo decide di volta in volta l'orario delle lezioni secondo la propria disponibilità.

● ***NON SI PERDONO MAI LEZIONI.*** Con un sistema rotatorio, la stessa lezione si ripete ciclicamente più volte in ogni settimana dell'anno.

● ***GARANZIA DEL RISULTATO.*** Per l'intera durata del corso, l'allievo può frequentare il numero di lezioni che desidera, fino a raggiungere la certezza l'obiettivo di conoscenza desiderato.

● ***RITMO DI STUDIO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO.*** Ogni iscritto inizia il corso esattamente dal proprio livello di conoscenza, definito da un test computerizzato, e prosegue con il ritmo di studio a lui più adatto, senza dipendere dalle diverse attitudini di altri studenti.

Annalisa Chiavegato, studentessa universitaria in architettura. Ho imparato di più in quattro mesi alla Wall Street che in cinque anni di liceo. Gli insegnanti, sia inglesi che americani, sono preparati e simpatici. È divertente studiare qui.

Mauro Pincelli, funzionario Hotelplan. In passato ho frequentato dei corsi collettivi, ma i ritmi degli altri allievi erano diversi dai miei. Con Wall Street i corsi individuali e quindi un'ora lezione di veramente produttiva. In otto mesi mi sono tolto un problema.

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES
80 Sedi in Europa

ASTI - Via Q. Sella, 34 - Telefono 598615/6

Vercelli, da domani la 42ª edizione del prestigioso concorso internazionale

Il Viotti sulle arie di Rossini

Tre le sezioni: canto, pianoforte e musica da camera. Madrina d'onore della manifestazione la cantante australiana Joan Sutherland. Quaranta gli iscritti provenienti da tutto il mondo

RITORNA con la stagione autunnale grande appuntamento vercellese, il concorso Viotti. La capitale europea del riso si trasforma in questo periodo e diventa così un importante centro della musica classica internazionale.

Madrina d'onore della quarantaduesima edizione che si apre domani sarà grande australiana Joan Sutherland, che ha accettato l'invito della Società del Quartetto - ente che organizza la manifestazione - presiederà la giuria della sezione di canto.

Il Concorso Viotti, creato nel dall'indimenticato Joseph Robbone, come sempre articolato in tre sezioni (canto e pianoforte sono una parte fissa per ogni edizione, quest'anno stata inserita la musica da camera) le cui prove si alterneranno senza , per tutto il mese ottobre Civico di Vercelli.

La sezione canto, che inaugura la rassegna con le prime audizioni a «porte chiuse» domani martedì, sarà aperta pubblico solamente mercoledì e giovedì, per concludersi la finale di domenica prossima durante la quale a «Dame» Sutherland, considerata uno dei più grandi soprani leggeri del secolo, verrà consegnato il Viotti d'Oro, diventato con il passare degli anni e con il successo del premio una specie di «Oscar» della grande musica.

Nella stessa serata l'orchestra dei «Cameristi del Teatro alla Scala» di Milano, diretti da Alberto Zedda, accompagnerà le esibizioni dei cantanti finalisti.

A salire sul palcoscenico dei premiati inoltre i componenti del Opera Festival, formazione che non poteva mancare in manifestazione dedicata al celebre maestro di Pesaro, cui nel 1992 ricorrono i duecento anni della nascita. La Società del Quartetto ha poi rivolto le sezioni di pianoforte e musica da camera a un altro grande autore della classica, Ludwig Van Beethoven.

Prove «obbligate» per i concorrenti, ma occasione di altissimo livello per gli ascoltatori. A valutare le giovani promesse della lirica, quaranta iscritti provenienti tutto il mondo (compaiono in elenco artisti italiani, russi, giapponesi, americani, cileni, messicani, argentini e parecchi europei), sarà giuria composta da grandi nomi.

Oltre a Joan Sutherland figurano altri artisti lirici come Herbert Handt che arriva dagli Usa e l'italiano Paolo Montarsolo. Saranno inoltre presenti nella commissione il sovrintendente del teatro San Carlo di Napoli Francesco Canessa ed i direttori Sergio Segalini della Rivista Opera Internationl di Parigi e John Fisher del teatro La Fenice di Venezia. Come rappresentante del Festival di Glyndebourne ci sarà l'inglese Antony Witworth-Jo- in veste di vice direttore artistico del Teatro alla Scala, Gianni Tangucci.

Rossini visto da Bruna, in alto «Il concerto», Scuola Tiziano Galleria Nazionale Londra

Al vincitori, tra per la sezione maschile ed altrettanti per quelle femminile, verranno assegnati un primo premio di 10 milioni, un secondo di 5 milioni e un terzo di milioni. E inoltre graditissime scritture: sono i veri e importanti premi del Viotti, l'occasione per i concorrenti vincitori di intraprendere la carriera professionistica.

Quest'anno sono in palio scritture nei teatri San Carlo di Napoli e la Fenice di Venezia, al Rossini Festival Opera di Pesaro ed al Glyndebourne Festival Opera.

Terminati i lavori per la sezione canto, si procederà con il pianoforte, le prove previste dal 10 al 20 ottobre, ed infine il concorso chiuderà con la musica da camera, dal 25 al 29 ottobre.

Quest'anno l'attenzione del pubblico locale verso il Viotti, diversamente dagli anni passati nei quali pareva solamente riservato agli appassionati pochissimo vercellesi, sembra decisamente ampliata. Il merito va anche ad un gruppo di commercianti cittadini, che guida di Giulio Dogliotti ha voluto dare un contributo diretto alla manifestazione creando un circuito di servizi: ti ad omaggi favoriranno sia i concorrenti, sia i commissari e gli accompagnatori.

In questa campagna pubblicitaria si inseriscono originali, purtroppo non in vendita e stampate numero limitato, una serie magliette che riportano oltre il «logo» della manifestazione i ritratti di Rossini e di Beethoven.

Serena Leale

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO
Musica antica e contemporanea

Nel cartellone del festival di musica antica contemporanea «Antidogma», questa sera, alle 21, al Conservatorio di via Verdi, è di scena il gruppo francese Sextuor a cordes Alec Lille.

ALESSANDRIA
Jazz italiano

Al Notturno Club di via Donizetti 37, stasera alle 22, concerto di jazz italiano con gli Zotto di Acqui Terme.

VIGUZZOLO
Brani di Verdi

concludono stasera alla Pieve un concerto del Capello-Bevilacqua le manifestazioni de Settembre». Il soprano Patrizia Capello e la pianista Lidia Bevilacqua eseguono arie tratte da celebri opere di Mozart (Le nozze di Figaro, flauto magico, l'Idomeneo), Pergolesi (La padrona), Bellini (La sonnambula), Puccini (Bohème, Tosca, Madame Butterfly), e Verdi (Forza del destino Aida).

MONCALVO
Recital di Renzo Arato

Si premiano oggi alle 16,30, nel teatro i vincitori del concorso di poesia «Moncalversi». Segue recital dell'attore Renzo Arato e un concerto del «Nuovo coro moncalvese».

NOVARA
«Pizza Night»

Originale festa in programma stasera alla discoteca «Studio D» di Regaldi 4, denominata «Pizza Night». mezzanotte, pizze.

ROMAGNANO SESIA
Ancora «W d Swatch»

Ultimo appuntamento con «Weekend Swatch» «Maneggio» (via ai Ronchi 7). In sala, caccia allo Swatch esposizione degli esemplari, dai classici ai più strani. Tra un... orologio e l'altro, si balla i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella riservate alla musica di tendenza, invece, si alternano alla consolle Federico, Mauro Mbs e Moira. S'inizia alle

ARONA
Revival «dance»

Musica dal vivo stasera al dancing «Mirage» di viale Stazione. I più grandi successi revival della discomusic saranno riproposti dai «La Troupe». Al terzo piano, è sempre aperta la discoteca con la musica di tendenza del momento mixata dai deejay Paolo e Chicco.

Pomeri con il «sound»

Oggi alle 15 alla discoteca «Estasy» via Marsala, si scende in pista con il «sound» dei deejay Molella.

VALDENGO
Arrivano i «Matadores»

Alla «Peschiera», nel Biellese, si balla nel pomeriggio con i «Matadores». Alla sera, dalle 22, liscio con l'orchestra «Il mulino del Po» con Benny e Vivetta.

BRUSNENGO
Suonano «Gli Staff»

Alla discoteca «Il Faro», provincia di Vercelli, suonano sta- gli Staff».

Il film «The Doors», sulla leggendaria figura del cantante rock, arriva in provincia

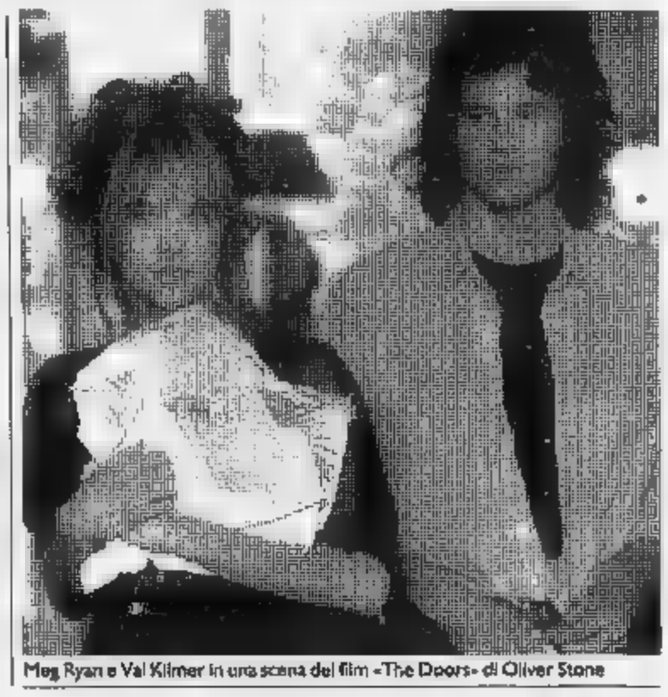
Morrison, trasgressione al cinema

La pellicola, che è costata circa 30 milioni di dollari, è già considerata evento della stagione Tra altre novità un inedito ruolo comico per Sylvester Stallone in «Oscar», diretto da John Landis

«Era un poeta: questo film mi è sembrato il modo più degno per celebrare il ventennale della morte» ha dichiarato Oliver Stone, il regista di «Platoon», «Wall Street» «Nato il 4 luglio», presentando il suo «The Doors». L'atteso film, venerdì in cinque sale piemontesi (Eldorado Novara, Nuovo Borgomanero, Odeon Biella, Vittoria di Casale, Ideal di Torino), ritrae la breve movimentata esistenza del cantante Jim Morrison, fondatore incontrastato leader dei Doors, uno dei gruppi «mitici» degli Anni Sessanta. La storia ne descrive gli amori, le passioni, ribellione sistema, le sue applauditi performance in palcoscenico. Il tutto, fino alla morte per overdose avvenuta nel 1971 nella vasca da bagno di un albergo di Parigi.

Il protagonista è Val Kilmer, prima rivale di Tom Cruise in «Top gun» poi eroe in «Willow» e agente Fbi nel prossimo «Thunderheart» di Michael Apted. Lo affiancano Meg Ryan, al pubblico per esser stata la di «Harry, ti presento Sally», Kyle MacLachlan, uno degli attori prediletti da David Lynch che l'ha utilizzato in «Dune», «Velluto blu» e nel televisivo «Twin Peaks», Kevin Dillon, segnalatosi in «Legami pericolosi» e fratello gi di più celebre Matt. Costato 30 milioni di dollari, il film uno degli eventi cinematografici dell'anno.

Prima domenica in Piemonte, inoltre, per la commedia «Oscar» di John Landis («Un lupo mannaro americano a Londra», «Una poltrone per due», principe cerca moglie»). Caratterizzato da un Sylvester Stallone impegnato in un ruolo comico per lui insolito, il film racconta l'esilarante vicenda di un gangster che promette al padre morente di cambiare vita. Un'«impresa» non facile... Altri interpreti: Don Ameche, Yvonne De Carlo e la nostra Ornella Muti. Proiezioni al Sociale Intra, Fiamma di Cuneo, Nuovo Italia di Vercelli, Galleria di Alessandria, Adua ed Eliseo di Torino. **[d. ca.]**



Meg Ryan e Val Kilmer in una scena del film «The Doors» di Oliver Stone

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non vist. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**do di pie** Col. Non vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 0,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gioto 5	**Un piede in Paradiso** Non vist. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non vist. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**semplice** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**necessario** Vist. 14 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**d Il mago del furto** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Montcalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non vist. Or.: 16; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non vist. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
King Kong Carealutio v. Po 21	**Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux S. Federico	**Thelma** Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**ri** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Vist. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da mmi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non vist. Ap.: 15,45; Nm: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio v. Acqui 2	**Indizlato di reato** Col. Non vist. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Regio p. Castello 215	**Arie da** Ore 20,30. Di Mozart. Bigl ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Il grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione le /92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Montcalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g ore 9-13; 15-19.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo Rocca** Riposo, domani 21: Sfogliando il cartellone.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
M v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. Tel. 561.3694/5

LE TV PRIVATE

Telestar

il cornuto innamorato,
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica cinem.
20,30 **La figlia di Caino**, film
22,30 **Finché vita non ci separi**, telefilm
24 — **Quattro notti con Alba**,

Telecupole Cinquestelle

19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, tv movie
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Spaziate con noi**

Videogruppo

17 — **Le quattro piume**, film
20,30 **La tragedia del Bounty**, film
22,30 **Dick Vand Dyke**, telefilm
24 — **Il tesoro di Vera Cruz**, film

Telecity

17,40 **Rapporto Fuller, base Stoccolma**, film
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **dell'operazione drago**, film
Fotoromodella estate 1991,
22,55 **Barnaby Jones**, telefilm
Sesso e violenza, film

Primantenna Supersix

18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,25 **Villaggio a**,
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Portami con te**, telefilm
21,15 **Estate a Cuba**,
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv

— **Domenica sportiva**
18,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Chi fermerà Tommy Vandal?**
21,55 **Ordini e di**
22,25 **Tg Ieri**
22,35 **Week-end sport**
Telespinioni
24 — **Piaceri musica**
0,50

Quinta Rete

18,30 **Bill Cosby show**, telefilm
20 — **Le meraviglie del mondo**
20,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
24 — **Il bandito**, film

Telebiella

15 — **Cartoni animali**
19,30 **Tg Biella Settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.

15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
19,30 **I Sanford**, telefilm
20, — **L'albero della mela**,
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Doctor Mister Hyde**, film
23,15 **Il perduto amore**,
23,45 **Arco di trionfo**, film
Io ti salverò, film

Rete Cuneo Rossa
19 — **I bon bon Lilly**, cartoni
19,30
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**
24 — **Fuori gioco**

Telesubalpina

17,30 **Filodiretta: «Il nuovo golatore: quale 2000»?**
19 —
19,25 **Domani**
19,30 **di Giovanni Paolo II del 25.9.91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il giardino di Allah**, film
22,30 **Jessica Novak**, telefilm

Rete 7 Piemonte

20,30 **Ruote in pi**, rubrica
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Inferma 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **Informa 7**, notiziario
1,10 **Fantasilandia**,

errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

Riprende dal 4 ottobre al Cristallo il tradizionale appuntamento con il cineforum

San Damiano, il film d'autore abita qui

Dodici le proposte in cartellone, tra cui il pluripremiato «Balla coi lupi» e «Il portaborse» di Nanni Moretti
Dall'Africa nera arriva «Tilai», girato in Burkina Faso. Tessera a 30 mila lire per assistere al ciclo completo

SAN DAMIANO. La formula non cambia, forte del successo ottenuto in ormai parecchi anni di attività: proiezioni il venerdì al cinema Cristallo, in appuntamento con i film d'autore. Questa la proposta del cinecircolo San Vincenzo, anche quest'anno impegnato a organizzare il consueto cineforum insieme a numerosi altri enti.

«Non cambia soprattutto lo spirito della rassegna - tengono a sottolineare gli organizzatori - puntiamo sempre a proporre film di qualità». Le proiezioni, suddivise in cinque sezioni, s'inizieranno il 4 ottobre e si concluderanno il 20 dicembre; ci saranno il pluripremiato «Balla coi lupi» con Kevin Koster e «Risvegli» con Robert De Niro. Gérard Depardieu è nei panni di «Cyrano de Bergerac», Nanni Moretti e Silvio Orlando interpretano il discusso «Il portaborse», mentre Maurizio Nichetti, in «Volere volare», si trasforma in un fumetto. Non mancano film provenienti dall'Africa nera, come «Tilai» prodotto in Burkina Faso.

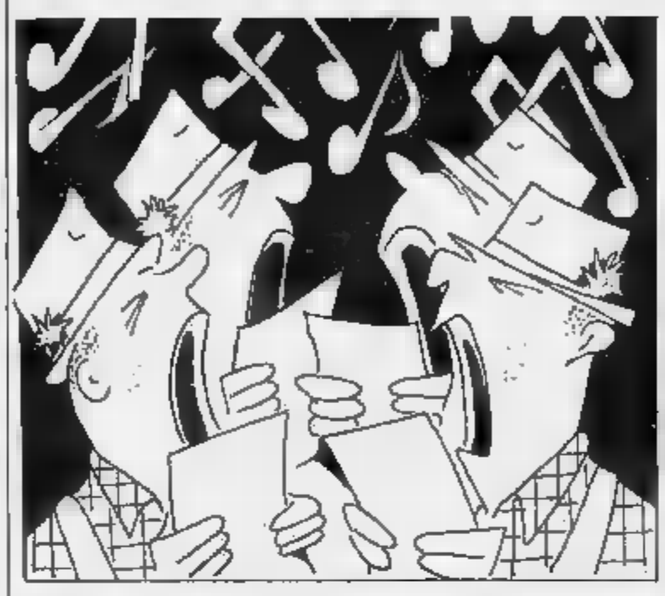
La tessera sconto, non obbligatoria, per i 12 film in programma costerà 30 mila lire (per ulteriori informazioni rivolgersi al Cristallo, tel. 97.51.24/97.51.27).

Le proiezioni s'inizieranno alle 21. Ecco il programma della rassegna.

I nuovi divi del cinema colto.
4 ottobre: Balla coi lupi di e con Kevin Costner.
11 ottobre: Risvegli di Penny Marshall, con Robert De Niro e Robin Williams.
18 ottobre: Cyrano de Bergerac di Jean Paul Rappeneau, con Gérard Depardieu.
Due storie di cattivi ragazzi.
25 ottobre: Drugstore cowboy di Gus van San, con Matt Dillon.
1 novembre: Ultrà di Ricky Tognazzi, con Claudio Amendola e Gian Marco Tognazzi.
Sangue blu: storie vere e fantasie comiche.
8 novembre: Sua maestà viene da Las Vegas di D.S. Ward, con John Goodman e Peter O'Toole.
15 novembre: Il mistero Von Bülow di Barbet Schroder, con Jeremy Irons e Glenn Close.
Nuove geografie.
22 novembre: Tilai di Idrissa Ouedraogo, con Rasmane Ouedraogo e Ina Cissé.
Italiani da esportazione (tre autori per la rinascita della commedia di qualità).
29 novembre: Il portaborse di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti e Silvio Orlando.
6 dicembre: Volere volare di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti e Angela Finocchiaro.
13 dicembre: Mediterraneo di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Fabrizio Bigagli, Giovanni Cederna.
Nuovi registi.
20 dicembre: Leningrad cowboys go America di Aky Kaurisaki, con K. Pollompaa e K. Vasanen.

(r. s.)

UN CANTANTE MARANZANA NEL CORO «TRE COLLI»



MARANZANA. La corale «Tre colli» si rinnova: ultimamente nell'organico, che ha ormai superato i quaranta elementi, si è infatti registrato un significativo ricambio di voci. «Ora abbiamo decine di nuovi cantanti - spiega Pinuccio Marenco, portavoce della formazione -, il mese di settembre è stato dedicato ad un apposito corso per il loro inserimento nel coro. Le lezioni di impostazione tecnica e vocale sono state affidate all'astigiana Laura Rozzo.

Durante gli ultimi concerti, nella «Tre colli» sono anche cambiati alcuni solisti: ora fanno parte del gruppo la soprano genovese Paola Pittaluga e il tenore Gianfranco Cerretto. C'è anche un cantante di origine iraniana: Kamran Sarikari, basso.

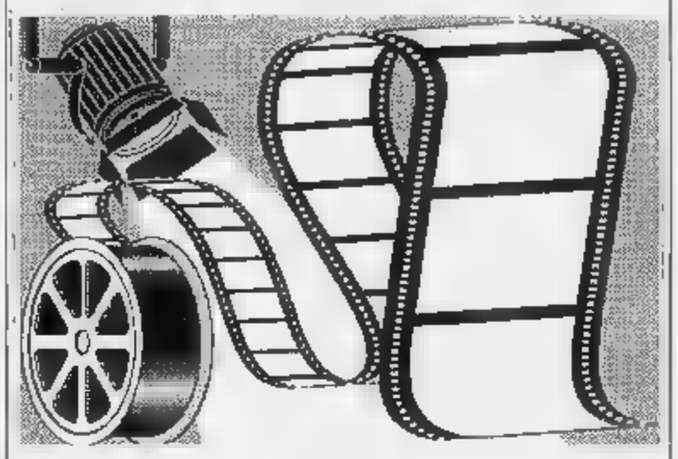
Il primo esordio della formazione sarà a Nizza in novembre, durante i festeggiamenti di San Carlo. Reduce da fortunato stagione estiva, la corale ha tra l'altro partecipato ad una significativa iniziativa a sostegno della comunità di ex tossicodipendenti diretta da don Pierino Gelmini, a Diano d'Alba.

Il 1991 si chiuderà con un bilancio positivo per formazione, nata quasi per caso dal comune amore per la musica di alcuni giovani di Maranzana, Fontanile e Mombaruzzo che nel 1987 decisero di unirsi per coltivare l'arte del canto corale. Diretti dal maestro Gianfranco Leone, diplomato in clarinetto al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, i coristi, oltre ad esibirsi in concerti di musica classica e popolare, organizzano corsi di approfondimento e seminari di studio. Nel marzo scorso hanno inaugurato la nuova sede, ricavata in alcuni locali del municipio.

Nel repertorio che la «Tre colli» sta aggiornando in vista della stagione invernale, vi sono brani che spaziano dal Seicento al primo Novecento: Vivaldi, Cherubini, Verdi, Haendel, Mozart, Bizet, Orff. Non mancano canti di musica nera, spirituals e rags.

(a. ce.)

STASERA AL CINEMA



Lux
Tel. 54.147. Fer. ap. ult. 22,30; sabato 17 dom./fest. 15. L.

Tartarughe Ninja
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali difendono dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26' **Fantastico**

ap. ore 20, ult. 22,30
sabato 17/18,45/20,10/22,30
Fest. 15/17/18,45/20,10
22,30 - L. 8000 posto unico

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna folle-mente innamorata di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ritz
Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15
Lire 6000 posto unico

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a e a sorridere. N.V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Splendor
Tel. 55.040
Orario: feriali festivi 15/17/18,45/20,10 22,30. Lire

Thelma E Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N.V. 1 h 58'

Balbo
Tel. 824.669. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. ap. 20,30
Lire 7000/6000

Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N.V. 1h 48' **Comm.**

Aurora
Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30
Lire 7000/6000

Creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica scoprirà un cimitero dietro un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. 14 24' **Horror**

Lux
Tel. 702.788
Or.: fes. 20,30/22,30 14,30/16,30/19,30 20,30/22,30. L. 7000/6000

Apache pioggia
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' **Avventura**

Sociale
Tel. 701.
Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, ajutare la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Verdi
Tel. 701.459
Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15
Lire 7000/6000

Come fare carriera...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Lux
Orario: 20,30/22,30
Biglietto 7000 (gall.) 8000 (platea)

Teneramente in
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Rash (Usa '88) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e (forse) anche di lavoro. N.V. 1h 37'

Orario: fer. 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30
Lire 8000/4500-5000/4000

Pazzi a Beverly Hills
Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hannah (Usa '90) — In Angelica e divertono gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sen e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

ASTI

La magia dei tappeti

E' stata inaugurata nella chiesa sconsacrata ex Confraternita di S. Michele di piazza S. Martino la mostra, curata dal Centro tessuti d'arredamento Ucio, «Magie di trame e ordite». Sono esposti antichi tappeti, kilim e tessuti persiani. L'esposizione chiude questa sera.

ASTI

Casorati in galleria

Per leggere tra le righe dell'opera di Francesco Casorati, bisogna lasciare per un momento le opere di grandi dimensioni, esposte al Battistero di San Pietro, e fare tappa nell'intimità due gallerie astigiane: «La Giostra» e «Il Platano».

Al Battistero ha l'idea della capacità compositiva e concettuale sui grandi spazi del maestro torinese, alla «Giostra» e al «Platano» i lavori di Casorati dicono della indole riservata, che lo porta ad una comunicazione che si all'essenziale. Il discorso snoda attraverso il risultato una grafica raffinata (e tempo stesso di «narrazione») e capolavori di piccole dimensioni, realizzati con tecnica pittorica che fa soprattutto, tempere e olio.

I temi ci sono tutti, dalle scene di battaglia degli anni giovanili, agli «agglomerati umani», dagli oggetti simbolo agli alberi di recente invenzione.

Francesco Casorati, il cui drappo dipinto per il Palio di quest'anno è stato vinto dal rione Lazzaro, continua nella di testimone a raccontare le vicende della vita, che lui presenta, malgrado tutto, molti aspetti positivi e che vale perciò la pena di essere vissuta.

Stagioni fotografate

L'occhio discreto di Giovanni Grillone, per l'occasione fotografo, colto per visitatore della sua mostra (nella Sala della Regina, piazza Cavour 24) immagini avocatrici atmosfere sereno. «Alberi, foglie, stagioni» è il titolo mostra che durerà fino al 13 ottobre, nella quale l'inquadratura fotografica descrive le immagini fu una composizione poetica alto lirismo.

L'astratto al castello

Nelle sale del castello Burio, a Costigliole, è visitabile la mostra del pittore zurighese Thomas Mullenbach. L'artista dedica ad una ricerca compositiva astrazione e colore.

MONTECHIARO

Luminose ceramiche

Ceramista di talento, Elena Capello espone nei locali della «Rebaudengoarte» sua recente produzione artistica. Un piccolo segreto lavorazione permette all'artista di ottenere risultati estrema luminosità. La mostra è aperta ancora oggi.

ASTI

Pitture per la città

Il Cesas organizza per domenica 6 ottobre, nel centro storico, un concorso di pittura e altre tecniche artistiche. Per saperne di più telefonare al 52.054.

ASTI

I fiori di Santanera

La pittrice poetessa astigiana Clotilde Santanera inaugurerà martedì, al palazzo della Provincia, una personale pittura.

ASTI

Tele esistenzialiste

Si è inaugurata ieri alla galleria Esedra di via Verdi la mostra di Marco Cingolani, pittore che si cimenta nel po dell'avanguardia su temi legati ai problemi esistenziali del tempo.

APPUNTAMENTI

Cuochi della Pro loco all'opera

Si tiene oggi la festa patronale di San Gerolamo. Alle 12,30 alle 19 la Pro loco proporrà menù composto da antipasti, ravioli alle piemontese, carni alla griglia, formaggi locali, torta di nocciola. Nel pomeriggio giochi per adulti e piccini.

CASTINO SAN MICHELE
Piccole magie per bambini

La gara di bocce alla baraonda aprirà il programma pomeridiano della festa di San Michele. Le coppie inizieranno a giocare alle 14 (replicheranno, sempre alla stessa ora, anche domani). Seguiranno, alle 15, giochi di magia animazione per bambini. Dalle 19 cena con specialità alla griglia.

INCISA SCAPACCINO
Gemellaggio verdicchio/barbera

Si tiene stamane a Incisa un inconsueto gemellaggio: quello tra il verdicchio dei colli anconetani e il barbera delle valli Belbo e Tiglione. L'iniziativa si svolge nell'ambito della sagra barbera e del cardo storto. La cerimonia s'inizierà alle 10,30 con un incontro-dibattito nella palestra comunale. Tra i partecipanti: Oddino Bo, responsabile piemontese Comitato nazionale vini e l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino.

ASTI
Chiude mostra sui canarini

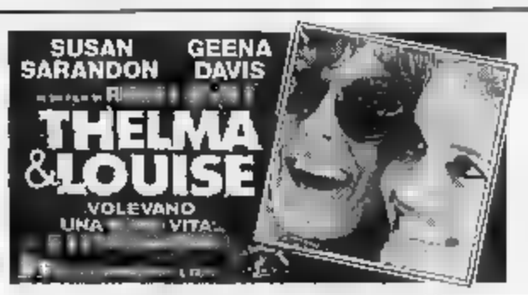
All'Exposalone si conclude oggi la mostra regionale di uccellini organizzata dall'associazione ornitofila astigiana. L'orario di visita è il seguente: 9-12/14-18.

CANELLI CASASCO
Premi ai grappoli più

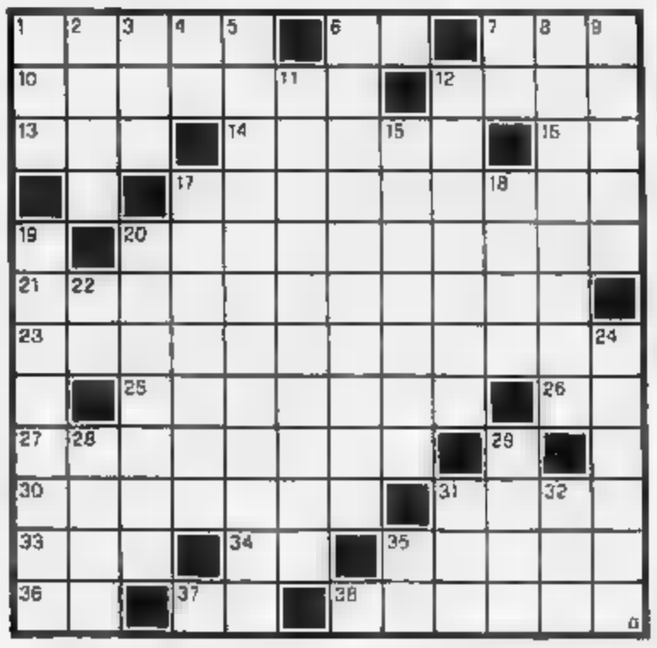
La pro loco festeggia oggi l'uva la soma d'aj con serie di appuntamenti previsti in piazza Balbo. Alle 12,30, sul ballo a palchetto, sarà servito il pranzo. Alle 16 si terrà il «Uva barbera 1991 e vino barbera 1990» premi per le confezioni migliori. In serata le danze musica dal vivo.

PIOVA' MASSAIA
Merenda contadina con dolci

Si tiene oggi il tradizionale con dei cestini, a contenuto prettamente gastronomico, nell'ambito della sagra dell'uva. Dalle 10 alle 12 le confezioni esposte sulla piazza del paese; alle 16 la premiazione. pomeriggio, dalle 15,30, si terranno il per la torta più buona la «merenda contadina».



PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Taccagni, tirchi, spilorci; 6. Gran Premio; 7. Diffuso prenome 10. Fatui, sciocchi, insulsi; 12. La fa sempre in piedi; 13. punto a scopa; 14. Grande stato brasiliano; 15. Iniziali di Tognazzi; 17. E' celebre quella di Hoffmann; 20. Hanno il vizio illuminato; 21. Proprio così, precisamente; 23. Lo sono molti fascisti; 25. Prodotti per l'agricoltura; 26. Simbolo dell'argento; 27. Un composto chimico; 30. Avverbio di tempo; 31. Sinonimo di fondamento; 33. Una sigla comunitaria; 34. In... fin dei conti; 35. Il presidente Usa del «Watergate»; 36. Preposizione articolata; 37. Nota musicale; 38. Combatte sul quadrato.

VERTICALI. 1. Minuscolo uncino; 2. Anello matrimoniale; 3. Sorreggono in volo; 4. Il vertice della nobiltà; 5. Il nostro «dossier»; 6. Deposito minerale; 7. Un po'... movimento; 8. Gesù la salvò dai suoi lapidatori; 9. La Cina di Marco Polo; 11. Porte e finestre di un appartamento; 12. Lacunosi, incompleti; 15. Dicasi volo bassissimo; 17. Negozio, emporio, punto vendita; 18. Una grave offesa; Oratoria artefatta; 20. Gesti da teppisti; 22. Sud-Est; 24. Aiuta a mantenersi in salute; 28. Fu fondato nel 1962 (sigla); Automezzo pubblico; 31. Un «grande» dello spettacolo; 32. Nota musicale; Provincia sarda (sigla).

La soluzione de sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE

Prosciutto di Parma
Fratelli Beretta
Qualità da sempre.

Mozzarella Mozary
Nuova con più gusto.

nutella
Energia per fare e per pensare.

PARMIGIANO REGGIANO
Tanti punti di differenza.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo [redacted] filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta [redacted] servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti [redacted] che hanno [redacted] fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Senza coloranti, senza conservanti e scelti da SMA.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

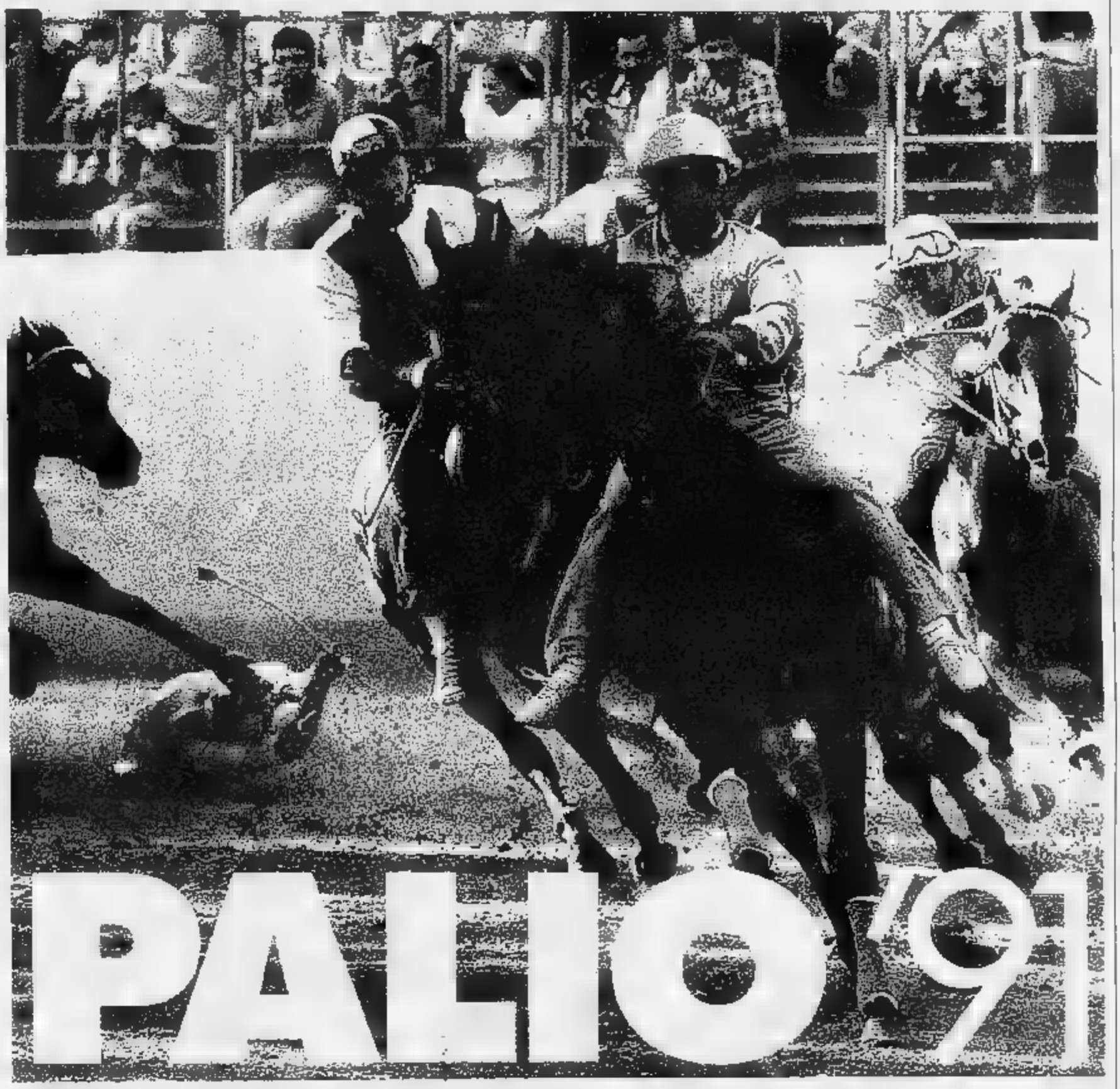
C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino [redacted] voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente
Sponsor della qualità.

LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA



DEZZANI

COCCONATO (AT) - tel. 0141 907.044
MONCALIERI (TO) - tel. 011 64.71.204

FONDATA NEL 1934 · CASA VINICOLA DEZZANI ·

ANNI DI VINO BUONO

MODA AUT-IN

Pamfous

Abbigliamento uomo

Via Cavour 102
Asti

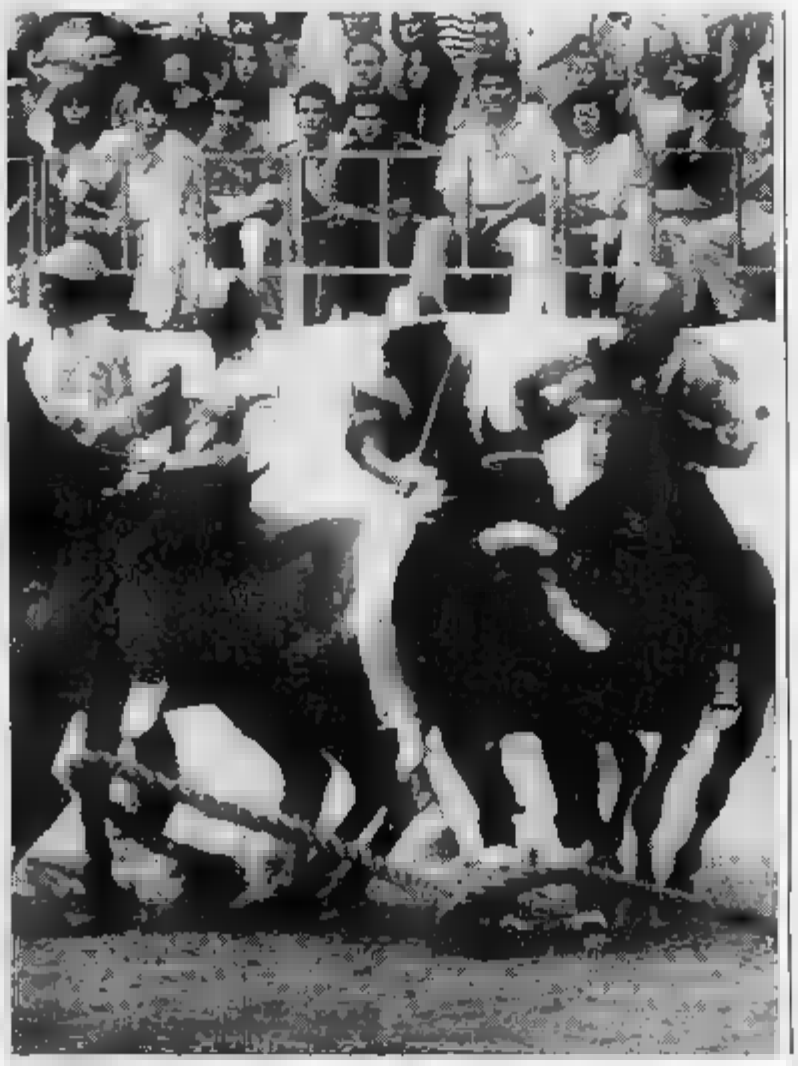
Domani ad Asti rivive l'incantesimo del Palio

Passioni di un anno bruciate in un soffio

NEL giorno di San Lorenzo dell'anno del Signore 1275, gli astesi corsero il Palio intorno alle mura della nemica città di Alba. E' «il c'era una volta» del Palio, l'attacco obbligato per legare i fili di una storia secolare che ogni [illegible] si arricchisce di un'altra pagina fitta [illegible] annotazioni.

Quello [illegible] oggi [illegible] il Palio del Giubileo: sono trascorsi [illegible] anni [illegible] ripresa del 1967. Quell'anno la gioventù astigiana, chiamata a raccolta dai comitati dei borghi, partecipò [illegible] genuino entusiasmo alla resurrezione della corsa: [illegible] ritrovò in piazza Emanuele Filiberto, attorno alla pista in terra, sgolandosi per incitare i propri colori. Da allora, ogni [illegible] domenica [illegible] settembre, la manifestazione si ripresenta puntuale, ma sempre diversa. La magia del grande corteo storico regala emozioni uniche; la corsa, nella sua imprevedibilità, conserva il fascino di [illegible] sanguigna, [illegible] cui le legge del coraggio, ma anche l'astuzia e l'abilità nel trovare le giuste alleanze, tingono a colori forti rivalità [illegible] te per un anno.

Solo [illegible] settimana fa, la città ha vissuto la grande ker- [illegible] del Festival delle Sagre, con la sfilata [illegible] «paisan» che hanno «affrescato» le vie del centro recitando suggestivi quadri viventi. Asti ha ricucito così, prendendo a prestito i gesti della sua gente semplice [illegible] laboriosa, i legami [illegible] la civiltà contadina [illegible] [illegible] troppo spesso non si rende giusto merito. Oggi [illegible] la volta [illegible] un ritorno al passato lontanissimo, ai fulgori [illegible] Asti libero Comune medievale, quando si batteva [illegible] e mercanti [illegible] banchieri avevano rapporti [illegible] re e imperatori d'Europa. E' il grande teatro [illegible] storia che si offre in due rappresentazioni maestose, così lontane nel tempo e nei gusti, così vicine per la forza che sprigionano.



La caduta del canapo sancisce il momento più atteso e sfibrante: la corsa ha inizio

Il Palio di quest'anno avrà al via ancora ventuno partecipanti (14 rioni e sette Comuni), numero record, ma le batterie saranno tre e non più due: al canapo, agli ordini [illegible] pisano Ulrico Ricci, si allineeranno sette cavalli; nove quelli che prenderanno parte alla finale. E' una scelta, quella delle tre eliminatorie, che ha molto di sperimentale ed è stata voluta nel tentativo di accorciare i tempi di allineamento e sveltire il Palio. Una strada quasi obbligata in vista della lot[illegible] nazionale dal 1992, quando la corsa non potrà permettersi [illegible] fare le ore piccole, come [illegible] successo, ad esempio, lo [illegible] anno.

La lotteria è il riconoscimento più prestigioso ottenuto in 25 anni dal Palio, accusato spesso di faticare a trovare i canali giusti per «esplodere» anche a livello nazionale. Certamente l'appuntamento [illegible] la fortuna potrà [illegible] un'occa- [illegible] per far crescere la macchina organizzativa della manifestazione e schiudere [illegible] Palio orizzonti davvero nuovi. Ma questa, pur con l'attenzione dovuta a un appuntamento di così grande risonanza, sarà [illegible] su cui lavorare nei mesi a venire. Oggi [illegible] corre [illegible] Palio e l'attesa è quella di sempre. Gli sguardi della folla assiepata lungo [illegible] percorso del corteo affonderanno carichi [illegible] stupita ammirazione nelle pieghe dei sontuosi [illegible], seguiranno in cielo il volteggiare delle bandiere. Poi la [illegible] quando il canapo cadrà sul tufo, «liberando» i cavalli in [illegible] slancio [illegible] irripetibile bellezza, l'urlo della folla spingerà i fantini verso [illegible] traguardo. Pochi attimi e il drappo sparirà in una selva di braccia, verrà innalzato al cielo dai [illegible] citori e il sogno di un [illegible] realtà.

Numerose iniziative oltre la corsa

Un lungo giorno col fiato sospeso

ASTI vive oggi la sua gran[illegible] giornata: [illegible]o a sera, il «carnet» dal [illegible] è fitto di appuntamenti.

Programma della giornata: ore 10: nelle parrocchie cittadine cerimonia [illegible] benedizione del cavallo e [illegible] fantino. Alle 11 in piazza San Secondo, esibizione degli sbandieratori dell'A.S.T.A. [illegible] 14 da piazza Cattedrale, avvio del corteo con 1200 figuranti [illegible] costume medioevale. Chiude il corteo il Gruppo del Comune di Asti [illegible] il Carroccio, il Palio e le insegne della città. Percorso: piazza Cattedrale, [illegible] Caracciolo, [illegible] Cairoli, corso Alfieri, via Gobetti, piazza S. Secondo, via Garibaldi, [illegible] Gardini, piazza Alfieri. Per ragioni organizzative il percorso verrà chiuso al traffico a partire dalle 11 di oggi. Alle 16 in piazza Alfieri corsa con cavalli montati [illegible] pelo».

Palio in cifre: partecipanti 21 (7 Comuni e 14 borghi; batterie: 3 da 7 cavalli; finale: da 9 cavalli; lunghezza pista: metri 420; giri di pista [illegible] ogni batteria: 3; mossiere: Ulrico Ricci; capitano: Andrea Sodano; magistrati: Riccardo Barzano, Mario Vespa.

I premi: Al primo: il Palio, drappo di velluto con l'effigie del [illegible] [illegible] opera del maestro Francesco Casorati. Al secondo: borsa di monete d'argento. Al terzo arrivato: gli speroni. [illegible] quarto: gallo vivo. Al quinto: coccarda. All'ultimo: l'inchiodo [illegible] l'insalata.

Parcheggi per autovetture: Campo del Palio (1100 posti macchina), piazza Roma, piazza Statuto, piazza Leonardo da Vinci, piazza Medici, piazza Catena, corso [illegible] Aprile, via del Santuario, corso Venezia, strada Portino (hotel Salera), via Foscolo [illegible] davanti allo Stadio Comunale, piazza Alba, [illegible] S. Giuseppe, corso alla Vittoria, corso Cavallotti.

Parcheggi autopullman: Campo [illegible] Palio (40 posti pullman), Stazione autocorriere (piazza Marconi).

Il canapo: è [illegible] corda [illegible] ca[illegible] che misura circa 10 centimetri [illegible] diametro per [illegible] metri di lunghezza [illegible] [illegible] per allineare i cavalli alla partenza.

Il Carroccio: è il simbolo [illegible] libertà comunale, ed è stato realizzato [illegible] Comune [illegible] base [illegible] [illegible] ricerca, rispecchia fedelmente i carrocci descritti dagli storici.

Sbandieratori: il Gruppo Sbandieratori del Palio [illegible] Asti (A.S.T.A.) nato sul finire degli Anni 60, [illegible] [illegible] definito [illegible] [illegible]iglietto [illegible] visita» della storica manifestazione. [illegible] sbandiera[illegible] [illegible] richiama all'antica figu[illegible] del vessillifero medioevale. L'Asta [illegible] composta da [illegible] tamburini, 4 chiarine, da 14 [illegible] 28 sbandieratori. Dimensione bandiera: 1,40 x 1,40. Peso: 1,6 chilogrammi circa.

Nella cartina il percorso della sfilata storica in costume

4

PALIO 1991

[illegible]

VENTICINQUE ANNI DI VITTORIE

QUESTI i vincitori del Palio di Asti dal 1967, anno della ripresa della storica manifestazione, a oggi: 1967 (Don Bosco-Viatosto); 1968 (San Pietro); 1969 (San Pietro); 1970 (Torretta-Santa Caterina); 1971 (Don Bosco-Viatosto); 1972 (S. [illegible] Nuova); 1973 (S. Pietro); 1974 (Canelli); [illegible] (S. Paolo); 1976 (Torretta Nostra Signora di Lourdes); 1977 (Cattedrale); 1978 (San Paolo); 1979 (San Paolo); 1980 (Don Bosco-Viatosto); [illegible] (Montechiaro); 1982 (S. Secondo); 1983 (S. Pietro); [illegible] (S. Martino-S. Rocco); 1985 (S. Martino-S.Rocco); 1986 (Nizza); 1987 (S. Lazzaro-S. Domenico Savio); 1988 (Moncalvo); 1989 (Moncalvo); [illegible] (3T).

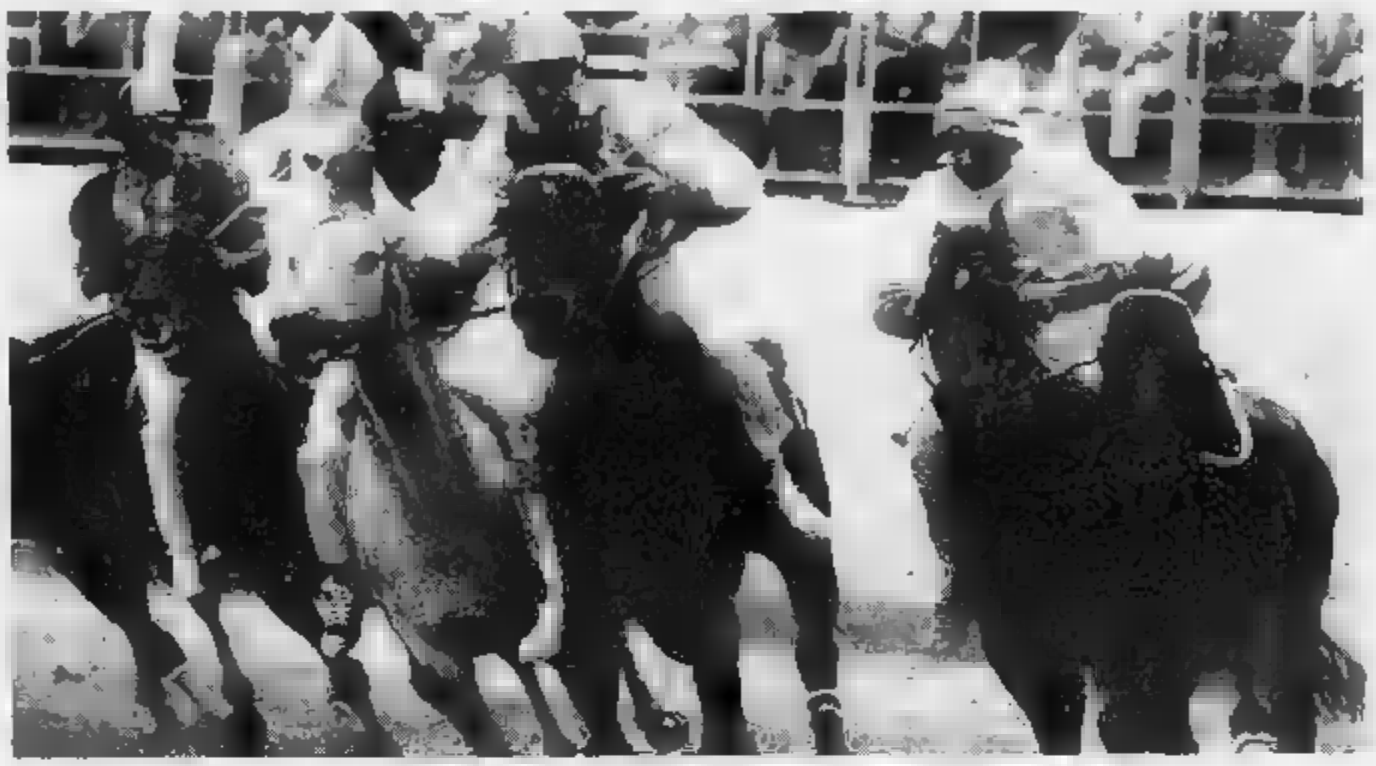
NOVITÀ

IL PIÙ LEGGERO
IL PIÙ COMPATTO
MT-5

MITSUBISHI
TELEFONI MOBILI

MAKHYMO
di PIERO CHIESA
Copiatori, Fax & Telefonia

ASTI - Str. VALMANERA, 19 - TEL. 0141/353902 - 52290 - Fax 0141/436713



Un difficile passaggio in curva di cavalli e fantini

Le insidie della pista di piazza Alfieri

Nuove regole e più disciplina

PIAZZA Alfieri, pista [illegible] cile, per fantini professionisti. Curve strette e rettifili brevi, impegnano il cavaliere allo spasimo e [illegible] lo spettacolo.

Quest'anno si tenta con le tre batterie nella speranza [illegible] alleggerire i tempi di allineamento al canapo senza penalizzare la [illegible]. E proprio in tema di par[illegible] e di corsa, [illegible] Palio '91 porta in dote un nuovo regolamento, particolarmente severo: si intende rimettere ordine [illegible] disciplina nel turbolento mondo [illegible] fantini specializzati nelle [illegible] [illegible] pelo dove i trucchi [illegible] contano. C'è da augurarsi che il «giro di vite» non sia troppo stretto, in modo che il Palio possa conservare quelle peculiarità che lo differenziano dal[illegible] corse tradizionali.

Il nuovo regolamento era at[illegible] da tempo ed [illegible] stato redatto da [illegible] commissione che [illegible] è avvalsa degli statuti e delle [illegible] disciplinari tratti da antichi testi. Ecco uno stralcio delle nuove regole. Articolo 1: [illegible] ammessi a correre il Palio i cavalli di ogni razza, sesso ed età; i fantini devono aver compiuto la maggior età e i cavalli sono montati [illegible] pelo. Cavalli [illegible] fantini devono essere iscritti alla competizione al municipio di Asti, entro le ore 11 del gior[illegible] della corsa. Del fantino, oltre alle generalità ed ai dati anagrafici, va indicato [illegible] [illegible] prannome. L'elenco dei cavalli e dei fantini dovrà essere reso pubblico [illegible] le 11,30 di oggi.

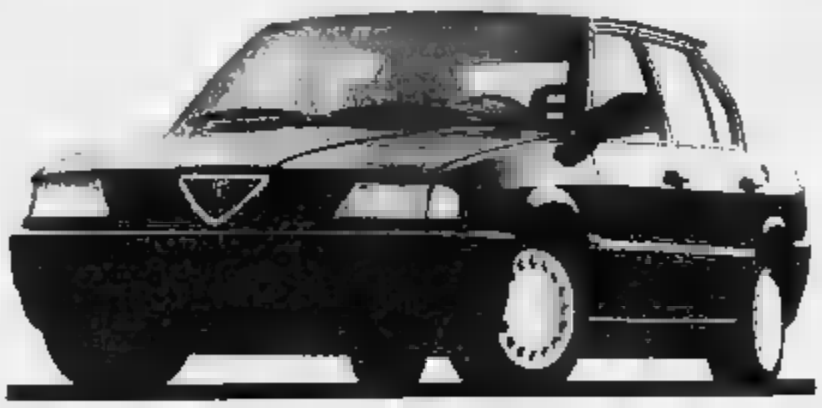
Altri articoli prevedono che i fantini debbano indossare le [illegible] [illegible] i colori dei Rioni o Comuni [illegible] appartenenza ed un casco di sicurezza contraddistinto dagli stessi colori.

[illegible] articoli del regolamento sono complessivamente 24, di cui 23 sono stati votati all'unanimità ed [illegible] solo - l'articolo 11 - a maggioranza, con un solo contrario. Eccone una sintesi: «... Dal momento dell'entrata in pista, i fantini sono esclusivamente agli ordini del mossiere. Le partenze sono date al canapo. E' proibito a chiunque di sostare in pista, fatta eccezione per un responsabile della commissione tecnica, che - [illegible] là del secondo canapo [illegible] contenimento (detto altrimenti «controcanapo») - regolerà l'ingresso fra i canapi di ciascun cavallo secondo l'ordine di allineamento scandito dal mossiere. Ai canapi - si legge ancora - è assolutamente [illegible] ai fantini danneggiarsi gravemente tra di loro. Essi devono obbligatoriamente mantenere l'ordine di allineamento loro assegnato dal sorteggio. A canapo abbassato dal [illegible] la partenza è valida».

Gli articoli 13 e 14 elencano le sanzioni, [illegible] effetto immediato, che prevedono squalifiche fino a cinque anni. Il meccanismo delle penalizzazioni si mette in moto, come recita l'articolo 13, con la facoltà del mossiere di richiamare i concorrenti: «In [illegible] [illegible] grave indisciplina di uno o più fantini - si legge - è data facoltà al mossiere di richiamarli ad [illegible] voce. Al secondo richiamo ufficiale il concorrente [illegible] [illegible] in seconda fila. Identico provvedimento potrà [illegible] adottato allorché il cavallo, con la sua condotta irrequieta, metta a repentaglio l'incolumità degli altri...».

1917 - 1991

L'ESPERIENZA DI TRE GENERAZIONI



Concessionaria Alfa Romeo

torello [illegible]

ASTI Corso Dante, [illegible] - Tel. 212735 - NIZZA [illegible] Corso Asti, [illegible] - Tel. 726298

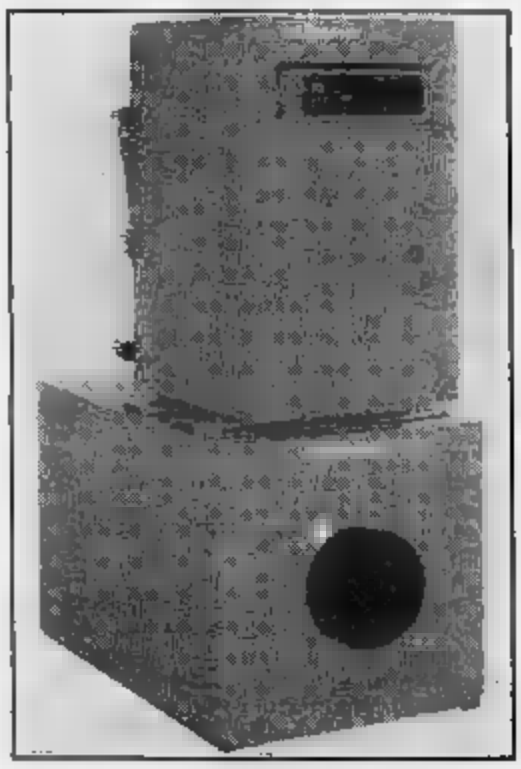
fars FORNITURE TERMOTECNICHE INDUSTRIALI
fars RADIATORI-CALDAIE TUBI-POMPE CONDIZIONATORI
fars VALVOLE-RACCORDI STRUMENTAZIONE ACQUA-GAS-VAPORE

ASTI - C.so Palestro - T. (0141) 58370/55640 - CANELLI - Viale Indipendenza 48 - T. (0141) 824744

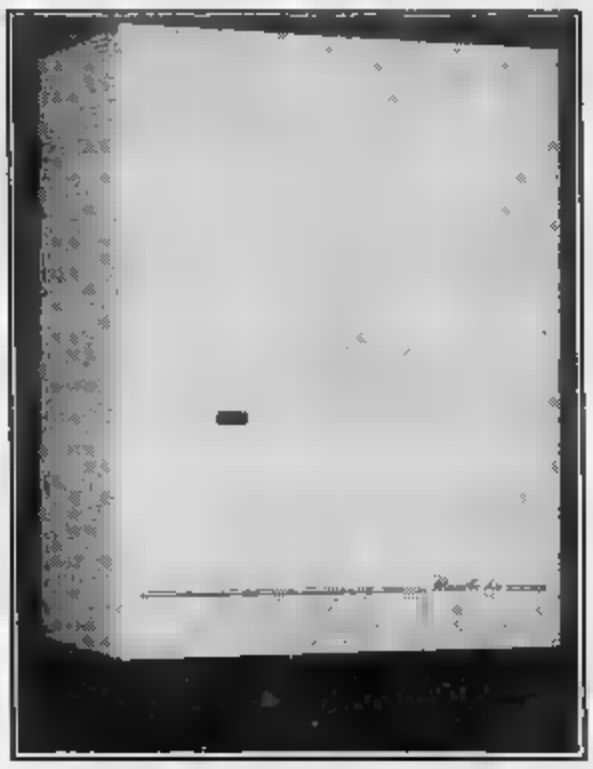
VIESSMANN

Murelle b.n.

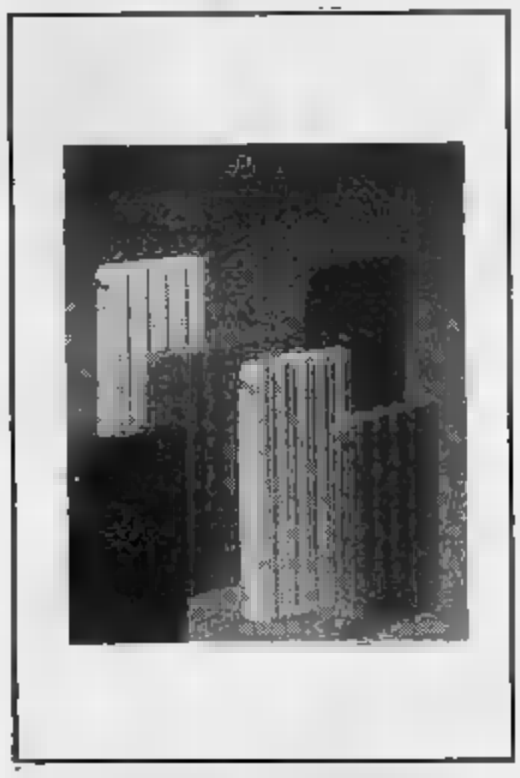
Double *"Special"*



CALDAIA
IN GHISA



CALDAIA



DI GHISA
TERMOCONVETTIVI

**AFFEZIONATI
ALLE TRADIZIONI
PIEMONTESI
... MA, SU RICHIESTA,
PESCE**

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI
PER «PICCOLI» RICEVIMENTI

MONTIGLIO D'ASTI
REG. CONVENTO, 3
TEL. 0141/994.052 - 994.522

Ma tanti fantini leggendari [illegible] usciti di scena

«Aceto» è il veterano fra gli eroi in pista

FRUGHIAMO nei ricordi: 24 settembre 1967, sei cavalli [illegible] finale. Chi ricorda i nomi dei fantini di quella storica edizione? Ecco: Pietro Altieri (Don Bosco), Antonio [illegible] (San Secondo), Giorgio Revello (Cattedrale), Egidio Ghignone (Canelli), Luigi Pizzi (San Pietro), Donato Tamburelli (Santa Maria Nuova).

Siamo alla «preistoria» del Palio: solo Revello ha conosciuto una straordinaria anche se sfortunata resurrezione, correndo nel [illegible] per Castell'Alfero.

Gli altri [illegible] personaggi da museo [illegible] corsa, spazzati [illegible] gli anni dall'incalzare dell'inesorabile legge [illegible] tempo. C'è ancora, a bazzicare sul tufo astigiano, Andrea De Gortes «Aceto», vincitore nel '68 per San Pietro, ma sono usciti di [illegible] il leggendario «Canapino» che appare ad Asti nel '69, [illegible] saluta il primo ed unico successo nel 1976 (Nizza) e, da poco, Rinaldo Spiga, il sanguigno «Spingarda» del quale si sente tanto la [illegible] fantino a tutto tondo di quelli che hanno scritto la storia della [illegible] intingendo la penna [illegible] coraggio. E quanta nostalgia di Sergio Ruiu «Il professore», tre volte vincitore, un sardo piccoletto che, proprio con Spiga, del quale [illegible] acerrimo rivale, seppe far trasalire [illegible] pubblico dalla [illegible] come nessun altro. E poi l'«Angelo biondo» Renato Magari, Mariolino Beccaris, Domenico Ginosa (ancora in attività), gente tosta, soprattutto gente di qui, che di Palio viveva e vive (almeno qualcuno ancora) un anno intero.

Oggi (o meglio da alcuni anni) lo scenario è mutato e, diciamolo, le tinte che certe rivalità tra monte astigiane rinfrescavano ogni anno, si [illegible] sbiadite. Ci resta Mario Cottone «Truciolo» (purtroppo anch'egli assente domani), l'unico «infiltrato» di lusso nelle schiere compatte dei senesi a in subordine Giulio Franco, aspettando che i giovani rampanti Semenzato e Pelissero combinino qualcosa [illegible] buono. Ai toscani, al richiamo che esercitano i loro nomi, il Palio lega indissolubilmente le sue fortune. Ci sono «Aceto», l'elegante Peppino Pes, l'ottimo «Cianchino», quel simpaticone di «Bucefalo», il «ringhioso» Tonino Cossu, seguiti da un codazzo di volti noti e non. «Aceto» è sempre un nome che regala brividi a «Bucefalo» con tre vittorie, [illegible] cui due a Moncalvo, ha fatto [illegible] pubblicità in Toscana al Palio (ammesso che ai toscani interessi qualcosa).

Nei senesi, bravissimi cavalieri, [illegible] però (ma è forse utopia) scoprire [illegible] rivalità meno asettica e professionale: vorremmo vedere il loro frustino turbinare nell'aria, come faceva quello del «Professore».

L'amazzone Gay Preston, inglese di origine ma ormai astigiana d'adozione, quest'anno non correrà il Palio

Domani al canapo mancherà anche Mario Cottone «Truciolo» già vincitore a Siena

7

PALIO 1991

[illegible]

PALIO [illegible] ROSA»

GAY Preston non correrà [illegible] 1991. L'amazzone inglese, da tempo trapiantata nell'Astigiano, a Viarigi, era stata, nel 1989, la prima donna a correre ed anche la prima ad entrare in finale, lo scorso [illegible] per la Cattedrale. Nel '91 non ha trovato [illegible] ingaggio ed anche durante la stagione delle corse in provincia è rimasta in disparte.

L'inglesina di Viarigi (così era stata soprannominata ai tempi [illegible] esordio), aveva affascinato [illegible] incuriosito. Era venuta alla ribalta nel 1987, l'ultimo anno prima del trasferimento in piazza Alfieri. Aveva partecipato alla corsa degli Scudieri [illegible] il soprannome [illegible] «Donna blu». Sui capelli biondi aveva dipinto una stria azzurra ed il pubblico del «catino» prese ad incitarla [illegible] gran voce. Non fu un'esperienza fortunata: le malizie, ai limiti del regolamento, dei colleghi maschi, la misero fuori gioco, nonostante la [illegible] più che brillante prestazione. Ma il [illegible] grande anno è stato il [illegible] ingaggiata [illegible] San Silvestro proprio in quello che verrà ricordato come il «Palio in rosa» grazie a lei e al mossiere Lalla Novo.

[illegible] osduta rovinosa la tenne lontana [illegible] finale. [illegible] ha cambiato casacca [illegible] do per [illegible] Cattedrale [illegible] «Duchesse» [illegible] chi le ha dato fiducia è stato ripagato. Gay è giunta quinta in batteria [illegible] nona in finale conquistando l'acciuga. Sottolinea [illegible] rammarico: «L'anno [illegible] ci sono stati fantini che hanno corso peggio [illegible] me. Qualcuno mi aveva criticata perché [illegible] corsa penso a salvaguardare il cavallo e que[illegible] forse [illegible] è ben accetto».

MAGAZZINI DEL COLORE snc

CENTRO SERVIZIO COLORE

Corso [illegible] - 14100 ASTI
Tel. (0141) [illegible]

INGROSSO E [illegible]ETTAGLIO

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER ASTI E PROVINCIA DI TUTTI I PRODOTTI DELLA LINEA EDILIZIA

sikken

SERVIZIO MACCHINA COLORIMETRICA
[illegible] COLORI DI [illegible] E IDROPITTURE

- MURALI INTERNI, ESTERNI E PLASTICI [illegible] PRODOTTI PER CEMENTO A VISTA [illegible] FONDI PER MURO, LEGNO, FERRO, ZINCO
- [illegible] SMALTI ALL'ACQUA E SINTETICI [illegible] TRASPARENTI E IMPREGNANTI [illegible] LEGNO [illegible] TRASPIRANTI E ANTIMUFFA [illegible] ALPHATONE
- [illegible] VELVETY [illegible] ALPHADECOR [illegible] STUCCO ANTICO [illegible] LINEA AI SILICATI
- [illegible] PENNELLI [illegible] [illegible] CARTE DIPINTE A MANO

PER L'IMPRESA la possibilità di acquisti secondo il fabbisogno per ogni singolo lavoro, senza la necess[illegible] di grossi ordini [illegible] conseguente spreco [illegible] stoccaggio di magazzino.

[illegible] **IL PRIVATO** finalmente l'occasione di [illegible] dei prodotti vernicianti altamente professionali con risultati di lunga durata nel tempo.

Per qualsiasi problema i nostri tecnici saranno sempre a vostra disposizione con sopralluoghi per consigliare il miglior ciclo di lavorazione.

CAMPIONATURE GRATUITE

Ecco come sarà la sfilata in costume

Lungo le strade avanza la Storia

ECCO sfileranno domani i pi dei borghi nel tragitto da piazza Cattedrale a piazza Alfieri. Per indicato stori-

TANARO TRINCERE TOR- Colori: bianco azzurro. **Rettore:** Gian Luigi Pollo.

Il duca Luigi d'Orléans, signore di Asti, nel 1397 fondò la «Compagnia del Molleggio» per costruire un canale, «La Bealera», derivando l'acqua dal Borbore. Il duca ordinò costruzione di mulini, martinetti, di qualchiere e di fabbriche d'armi.

NIZZA. Colori: giallo e rosso. **Rettore:** Alfredo Fossati.

Si rievoca l'incontro avvenuto ad Asti nel 1310, tra il sindaco di Nizza, Fermondo e Arrigo VII Lussemburgo, in viaggio verso per essere incoronato Imperatore. Sfilano Manfredo Fermondo con dignitari rappresentanti del Consiglio generale.

PAOLO. Colori: e rosso. **Rettore:** Silvano

Nel 1286 il conte Guido da Montefeltro, signore Urbino e capo dei ghibellini di Romagna, fu confinato ad Asti da Papa Onorio IV. Si rievoca l'incontro avvenuto tra il conte Guido Montefeltro il Marchese Guglielmo VII di Monferrato, che gli dona prelibati ottimo vino.

MONCALVO. Colori: bianco e rosso. **Rettore:** Ercole Zanello.

Nel 1329 la Corte Monferrina è in guerra Angiolini Chierasi. Il marchese Teodoro I Paleologo, in difficoltà finanziarie, prelevò agli Scarampi Asti certo di fiorini, dando loro in cambio il castello, la villa e il distretto Pontestura. Dovendo anche tenere testa ai Provenzali, il marchese entrò in parentela il di Savoia, Aimone, cui diede in

Il «Carroccio» trainato dai buoi chiude la sfilata

moglie la figlia Violante.

SANTA NUOVA. Colori: rosa e azzurro. Franco Chierici.

Il ricostruisce una fiera medievale, punto d'incontro fra mercanti giunti da tutta Europa. A regolare contrattazioni, quattro magistrati, con le unità di misura e gli statuti.

DON BOSCO. Colori: giallo e blu. **Rettore:** Elio Cerato.

Il Rione rievoca il periodo tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo, che vide affrontarsi la fazione dei Solari, guelfa, e quella dei De Castello, ghibellina, prendente le famiglie dei Guttuari, Turchi Isnardi, ghibellini. Guelfi ghibellini fecero erigere numerose torri che, oltre alla funzione di difesa e offesa, erano un'ambita attestazione nobiliare. Sfilano i mpomastri con i progetti delle torri.

TORRETTA. Colori: rosso, bianco e blu. : Giovanni Amerio.

Il rione rievoca la vita quotidiana della dama nel Medioevo, i cui compiti erano: sorvegliare il lavoro ancelle alla filatura, confezionare tappeti e arazzi, occuparsi della cucina e della lavanderia, badare all'educazione delle figlie, essendo i maschi affidati agli uomini.

SAN MARZANOTTO. Colori: blu e oro. **Rettore:** Giovanni Amerio.

Presenta l'antico insedia- di Nante, vicino Torrazzo, ricordato nei documenti capitolari a partire dall'anno 876 oggi scomparso. fiorenza secolo XIV: la sua pieve riuniva le chiese di San Marziano di Roccaschisvina, Marcello di Montemarzo, Belangero e San Giovanni di Mongardino. Si rievoca la p della domenica delle Palme. Con quella Rogazioni, fra le più antiche processioni di Asti.

CATTEDRALE. Colori: bianco e azzu Antonio Romano.

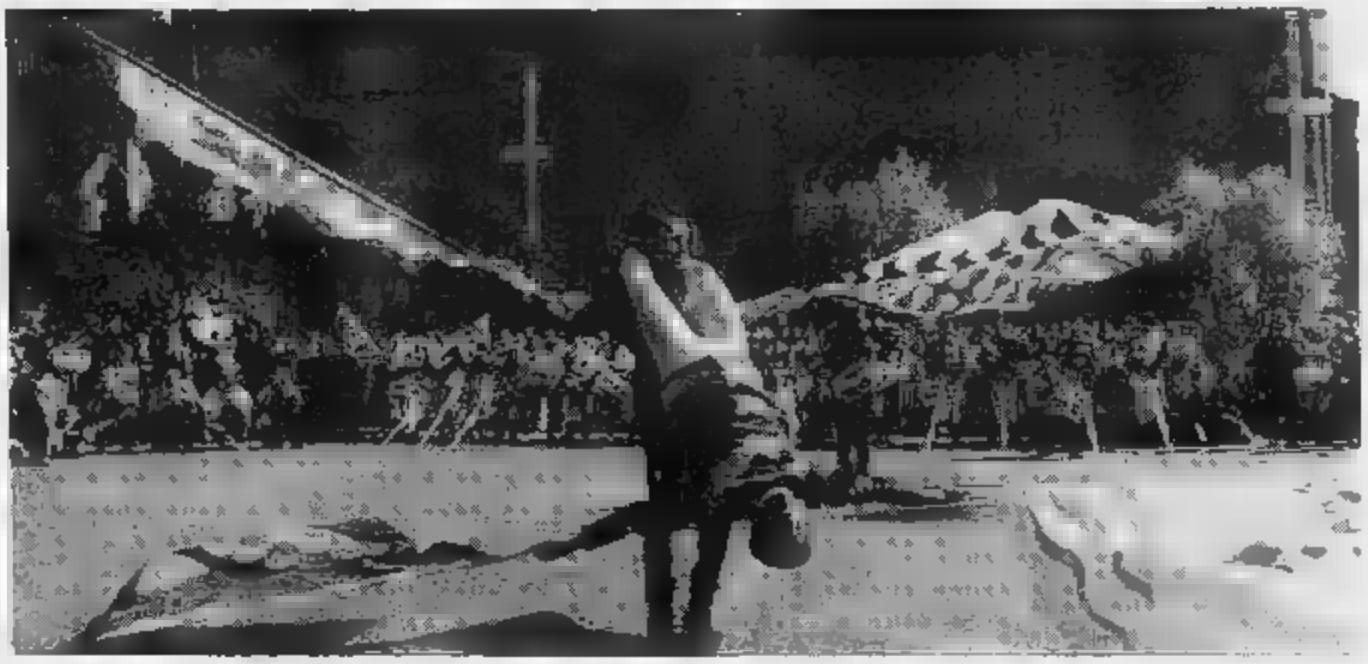
Intorno 400, quando nac- la diocesi, il battesimo veniva celebrato solo dal in Cattedrale. Con il Medioevo si concesse il fonte battesimale alle altre parrocchie. Rimase però l'obbligo, fino ai anni del '900, di non celebrarvi battesimi nelle settimane di Pasqua e Pentecoste. In corteo gruppo battezzati che indos- la bianca.

Colori: ros- blu. Gigi Marinetto.

Nell'anno 1289, Bertolina di Gorzano, figlia del nobile Emanuele di Gorzano, parte per Firenze dove sposerà il figlio di un banchiere. E' accompagnata dalla madre Cayz, i fratelli, nonna, dame e cavalieri. Partecipano al nuziale: la «Pronuba», un nobile fanciullo con il «cumerum», paniere per gli oggetti rituali, tre giovinetti, «pueri praetextati», con una fiaccola, damigelle con velo nuziale, la balia della sposa e musici.

MONTECHIARO. Colori: bianco e celeste. **Rettore:** Giuseppe Bava.

Il 14 marzo 1312 il giudice Girardino da Bozardis, ciò che era diritto del popolo di Montechiaro eleggere il podestà. Sentiti i giureconsulti Federico Alferio Andrea Laiolo, il giudice decretò i montechiaresi nominassero autono- il podestà.



Festival di colori dalla Cattedrale a piazza Alfieri

Il passato della città rivive con i borghi

L'esibizione in piazza degli sbandieratori

SAN PIETRO. Colori: [illegible] e verde. **Rettore:** Valerio Sabatini.

La sfilata celebra la trasformazione della Rotonda dell'Ospedale dei Pellegrini [illegible] fonte battesimale, a sussidio [illegible] quel- [illegible] nella chiesa di San Giovanni.

[illegible] LAZZARO. Colori: giallo e verde. **Rettore:** Franco Serpone.

Giovanni I, marchese del Monferrato, scelse come sposa Margherita [illegible] Savoia. Il [illegible] 1298 venne stipulato il contratto nuziale [illegible] nel giugno ci fu [illegible] matrimonio. Le nozze rinsaldarono i vincoli [illegible] Asti e la Casa sabauda, tanto che per il pagamento della dote Amedeo [illegible] un prestito dall'astigiano Martino Guttuario.

[illegible] Colori: bianco e azzurro. **Rettore:** Bruno Gerbaldo.

Il borgo rievoca il nobile Emanuele Asinari: il 2 [illegible] 1343 consegna alla chiesa di S. Maria di Rivarotta (oggi Viatosto) il testamento con cui lascia alla Chiesa gli averi e i possedimenti in Valbodone.

SAN MARTINO-SAN ROCCO. Colori: bianco [illegible] verde. **Rettore:** Mario Scassa.

Il corteo ricorda Bonifacio Rotario che nel 1358, in pellegrinaggio sul Rocciamelone, diede il nome di Cà d'Asti al rifugio che l'ospitò. Nell'occasione offrì alla Madonna un Trittico [illegible] per il [illegible] fatto quando [illegible] prigioniero in Medio Oriente.

[illegible] CATERINA. Colori: rosso [illegible] celeste. **Rettore:** Mario Cisero.

Con l'avvento [illegible] Comuni e [illegible] sviluppo commerciale, [illegible] avverti l'esigenza di misurare il tempo. Intorno al 1300 anche Asti decise [illegible] incaricare [illegible] certo mastro Dondi, cremonese, detto «degli orologi», [illegible] costruire [illegible] un segnatempo meccanico.

[illegible] SILVESTRO. Colori: [illegible] e argento. **Rettore:** Maria Teresa Panza.

Il rione rievoca la fondazione dell'Ordine Cavalleresco del Porcospino, creato nel 1394 da Luigi [illegible] Valentina d'Orléans per la nascita del primogenito Carlo, poi Signore di Asti e capo della fazione antiborgognona. Potevano essere cavalieri sia uomini che donne. L'Ordine seguì il Re di Francia alla conquista [illegible] di Genova [illegible] del Milanese.

BALDICHIERI. Colori: argento, azzurro [illegible] oro. [illegible] Enzo Pelissero.

Il Comune di Baldichieri rievoca momenti [illegible] [illegible] legati [illegible] feste religiose, con tenzoni cavalleresche [illegible] cui gentiluomini e nobili fanciulle ingaggiavano battaglie con fiori, frutti [illegible] stoffe profumate.

SAN SECONDO. Colori: bianco e [illegible]. **Rettore:** Enzo Bertolino.

Il 28 giugno 1265 [illegible] [illegible]oma il Papa investe solennemente Carlo I d'Angiò dalla corona del Regno di Sicilia. La [illegible] sposa Beatrice, valicate le Alpi alla te- [illegible] dell'esercito per raggiungerlo, si fermò ad Asti.

CASTELL'ALFERO. Colori: azzurro, bianco e oro. **Rettore:** Gianni Capellino.

I feudatari [illegible] Comune di Asti per tradizione offrivano i ceri alla Chiesa [illegible] San Secondo del Mercato, per onorare il pa- [illegible] [illegible] città, [illegible] le insegne e i personaggi più autorevoli. Dall'inizio del XII secolo il Co- [illegible] obbligò i feudatari ad assistere ai festeggiamenti.

CANELLI. Colori: bianco [illegible] azzurro. **Rettore:** Gian Carlo Benedetti.

Alla morte del Duca d'Orléans, signore di Asti, succedet- [illegible] [illegible] moglie Maria, intelligente e colta. La duchessa ebbe [illegible] ruolo decisivo nella controversia tra le famiglie Asinari e Scarampi per [illegible] feudo [illegible] Canelli, venduto agli Asinari [illegible] poi riscattato dagli Scarampi.

CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

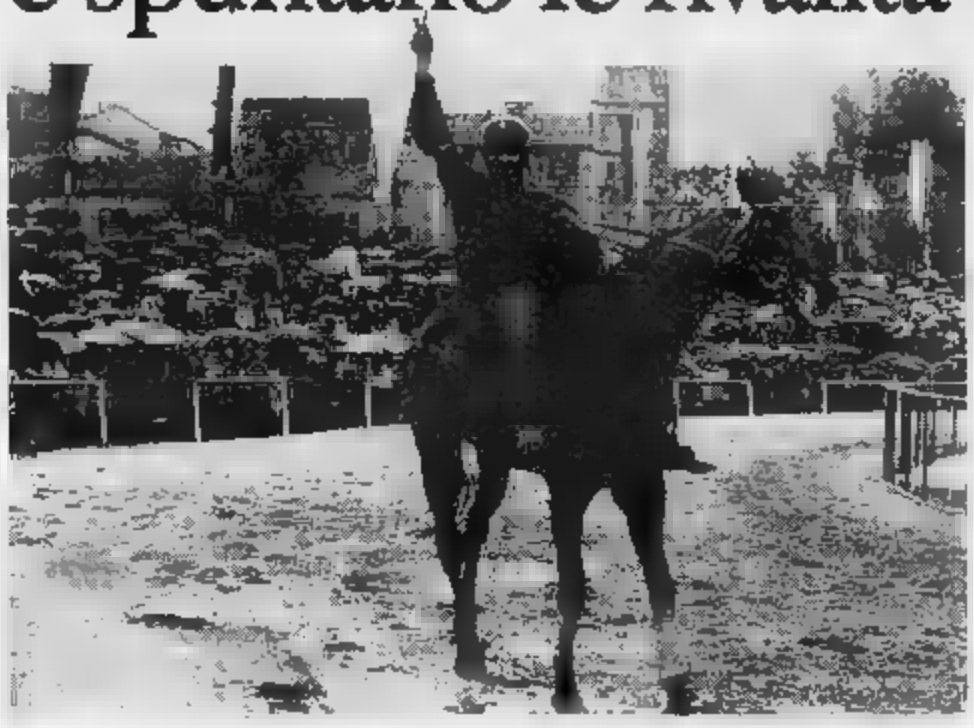
OTTICA
BELLA

Via E. Filiberto, 6
Telef. (0141) 35.50.87

C.so L. Einaudi, 64
Tel. (0141) 52.707

Il giubileo del Palio: gli anni dal 1967 al 1976

Rinasce l'antica corsa e spuntano le rivalità



La vittoria di Aceto nel 1968

A 25 anni, ogni terza domenica di settembre la sfida si ripete. Sono pochi attimi, vibranti, che bruciano le passioni di un anno. Al Palio conta solo vincere: giungere al secondo posto è una beffa atroce. E' il fascino irripetibile della corsa al quale dedichiamo una carrellata partendo dall'anno della rinascita.

1967. Dieci rioni e 4 Comuni, [illegible] i quali [illegible] grosso che gareggia per la prima [illegible] sinora unicavolta. Vince Don Bosco-Viatosto con il fantino Pietro Altieri. La vittoria del Don Bosco, [illegible] borgo «nuovo», suscita rabbia nei rioni del centro carichi di storia. Dietro al vincitore, San Secondo, Duomo, Canelli, San Pietro e S. Maria Nuova.

[illegible] Partecipano 11 rioni e 2 Comuni (Canelli e Costigliole). Si impone San Pietro; [illegible] l'anno di Andrea De Gortes detto «Aceto» e di una pioggia torrenziale. Il [illegible] [illegible] Aceto suscita accese polemiche e il fantino se[illegible] al termine, [illegible] aggredito [illegible] scalmanati. [illegible] Pietro lascia dietro di sé San Silvestro, Duomo, 3T, [illegible] Martino e S. Lazzaro che corre per la prima volta.

1969. Undici rioni e 3 Comuni ai via, tra i quali, per la prima volta, San Damiano. San Pietro bissa (fantino Rosario Pegoraro «Tristezza») davanti ad un pubblico [illegible] [illegible] mila per[illegible] fra [illegible] [illegible] vie [illegible] dal corteo.

Gareggia anche per San Martino quel Leonardo Viti «Canapino» che vincerà il Palio per Nizza nel 1975. San Martino [illegible] secondo davanti a Santa Maria Nuova, Duomo, Canelli e Torretta-Santa Caterina.

1970. Al via 12 rioni e 4 Comuni e tra questi la «matricola» Nizza. [illegible] vincitore Torretta-Santa Caterina (fantino Sergio Ruiu «Il professore»). Per la prima volta dalla ripresa, sono esclusi i fantini senesi.

In seguito alla scissione dal rione Torretta-Santa Caterina, corre come indipendente il borgo Torretta-Nostra Signora di Lourdes. Alle spalle del primo classificato troviamo San Lazzaro, Torretta, Nizza, Duomo e San Secondo.

1971. Undici rioni e 3 Comuni. Torna a vincere [illegible] Bosco-Viatosto (fantino Giovanni «Ni[illegible] Mancal. Dopo aspre polemiche con il Consiglio del Palio, il borgo Torretta-Santa [illegible]-na si ritira dal Palio proprio nell'edizione in cui avrebbe dovuto difendere [illegible] drappo vinto l'anno prima. Anche San Damiano esce dalla contesa. In finale Santa Maria Nuova, San Martino, [illegible] Lazzaro, Torretta e Duomo si piazzano dietro al vincitore.

1972. Undici rioni e [illegible] Comuni. Santa Maria Nuova trionfa con [illegible] fantino Gigino Sassano (riserva di Gaetano Lo Buel. Nasce il mercatino e Romano Coppellotti sostituisce Giovanni Pasetti nel ruolo di Capitano del Palio. [illegible] vociferà di combines; il «paggio» [illegible] Margari viene accusato di aver giocato per i vincitori e rischia il linciaggio. Dietro al vincitore si piazzano San Lazzaro, San Martino, Canelli, Costigliole e Nizza.

1973. Partecipano 11 borghi e 3 Comuni. Rinaldo Spiga detto «Spingarda», su «Speranza» porta al successo San Pietro che fa il tris, vincendo davanti [illegible] cavallo [illegible]o di Santa Maria Nuova, rivale di sempre. Secondo posto per S. Maria Nuova e quindi 3T, San Paolo, Torretta, Costigliole.

1974. Al via 11 rioni e [illegible] Comuni. [illegible] vincitore: Ca[illegible] (fantino Mauro Finotto «Nero»). E' un successo a sorpresa, quello [illegible] canellesi, [illegible] lascia ammutolita la città. Alla sera non si [illegible] festa. Dietro [illegible] vincitore: 3T, Costigliole, Duomo, San Martino, San Secondo.

1975. Partecipano 11 rioni e 2 Comuni (si è ritirata Nizza). Rione vincitore: San Paolo (fantino Renato Magari detto «Angelo biondo»). Il rettore del San Paolo, Gilberto Cavanna, rischia il collasso al [illegible] di ricevere il Palio. San Paolo aspettava da secoli il drappo e la gioia è incontenibile. Santa Maria Nuova, c[illegible] lo stesso fantino [illegible] la aveva regalato il Palio, conosce l'onta dell'acciuga. Dietro al vincitore si piazzano Torretta, [illegible] Secondo, 3T, S. Silvestro e S. Maria Nuova.

1976. Al via 11 rioni e 3 Comuni (Montechiaro corre per la prima volta). Rione vincitore: Torretta-N. [illegible] [illegible] Lourdes (fantino Mario Beccaris). Il Palio festeggia il d[illegible]ennale e per vincere la Torretta si affida ad un cavallo polacco «Cus [illegible] vola come il vento precedendo S. Lazzaro, Costigliole, Don Bosco, S. Pietro, Canelli.

IL LAVORO NOBILITA

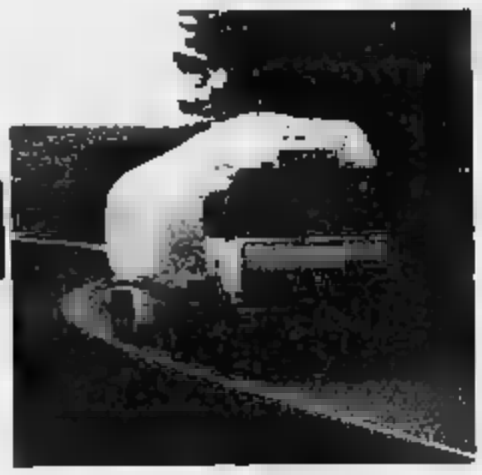
SE E'...

PANELLA DIESEL

[illegible]
AUTORIZZATA

IVECO

[illegible]
VEICOLI
[illegible]



Reg. Beta, 48/A - 14043 CANELLI (AT) - Tel. 831.813 - Tlx 831598

RASERO
CALZATURE

CANGURO
LUMBERJACK
de fonseca
SIMOD
Mocassino

L'AUTUNNO
AI VOSTRI PIEDI

ASTI - Via Brofferio 167 - Tel. 0141 32215

Il giubileo del Palio: gli anni dal 1977 al 1985

Il rione San Paolo entra nella leggenda

Battaglia in curva a colpi di nerbate tra Aceto e Cottone nell'edizione del 1985

11
PALIO 1991
LA STAMPA

DOPO le prime manifestazioni, di rodaggio, il Palio si lascia alle spalle gli Anni 70. L'appuntamento è ormai consolidato, la popolarità della manifestazione è in [illegible] scita: la gara [illegible] sempre uguale nella formula, [illegible] più entusiasmante.

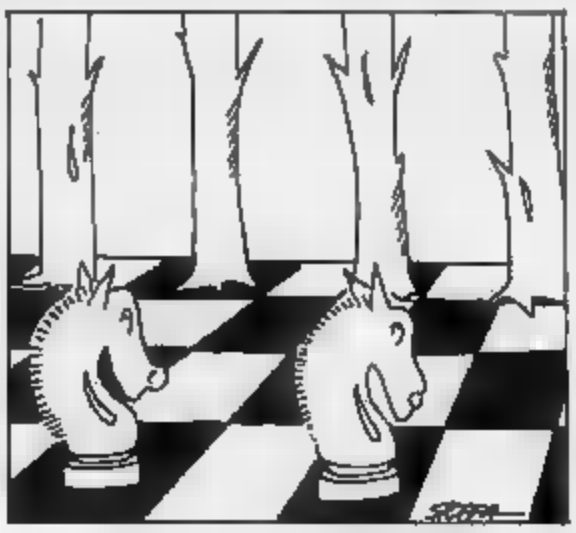
1977. Al via 12 rioni e 3 Comuni. Il Palio [illegible] alla Cattedrale (fantino Mario Grattarola). Un [illegible] incredibile. All'arrivo della finale due soli partecipanti: Cattedrale e Costigliole. Ma è soprattutto il Palio di Kim, il cavallo di Tanaro abbattuto dopo un incidente in batteria. Una [illegible] che susciterà polemiche: anche la Rai dedica all'animale agghiaccianti sequenze. Rabbia a San Secondo e Torretta, giunti in ritardo ai box [illegible] squalificati. S. Caterina torna a correre.

1978. Al via 12 rioni [illegible] 3 Comuni. San Paolo (fantino Sergio Ruiu) comincia la sua sequen[illegible]. Gli esperti definiscono quella del '78 l'edizione più avvincente degli ultimi anni. Dietro al vincitore Costigliole, San Pietro, [illegible] Martino, Santa Caterina e San Secondo.

1979. Partecipano 12 ri[illegible]i e [illegible] Comuni. Ancora S. Paolo e ancora Sergio Ruiu. Il «professore» è il re del Palio. Piccolo, scuro, di poche parole, è esperto e ha grinta [illegible] vendere. In finale precede Canelli, Cattedrale, [illegible] Pietro, S. Caterina e Torretta. Per la prima volta è Capitano [illegible] Quirico.

1980. Al via 12 rioni [illegible] 2 Comuni. Rispunta per la [illegible] volta Don Bosco-Viatosto (fantino Mariano Zeda «Pepe»). Il cavallo dei vincitori [illegible] chiama «Imprevisto», proprio [illegible] il successo. Dietro al Don Bosco arrivano San Martino, San Paolo, 3T, Torretta e [illegible] Secondo. Nasce la «storica» rivalità tra i fantini Rinaldo Spiga [illegible] Sergio Ruiu; [illegible] [illegible] delle pagine più esaltanti del Palio moderno.

1981. Al via 13 rioni e 4 Comuni (ritornano Nizza [illegible] Moncalvo). Comune vincitore: Montechiaro (fantino Renato Magari). Il parroco di Montechiaro si rifiuta di benedire il cavallo «Capriccio», che vince. In finale dietro a Montechiaro tutti rioni cittadini: S. Pietro, S. Lazzaro, S. Martino, 3T e Don Bosco.



1982. Al via 13 rioni e 4 Comuni. Rione vincitore: [illegible] Secondo (fantino Mario Beccaris) che non vinceva da [illegible] 141 anni. Un altro cavallo deve essere abbattuto: [illegible] «Graspanera» del San Paolo. Dietro a S. Secondo si classificano S. Pietro, Viatosto (s[illegible] [illegible] scisso da Don Bosco), S. Martino, Torrotta e S. Silvestro.

1983. Al via 12 rioni e 4 Comuni. Rione vincitore: San Pietro (fantino [illegible] Ginosa). I rossoverdi vincono guidati dal[illegible] rettrice Giovanna Maggio. E' [illegible] Palio «caldo» e S. Caterina accusa S. Secondo (fantino Mario Beccaris) [illegible] avergli fatto perdere la corsa. Dietro ai rossoverdi si piazzano: S. Secondo, S. Lazzaro, S. Caterina, Costigliole, Viatosto e S. Paolo.

[illegible] Al via 13 rioni e [illegible] Comuni. Rione vincitore: [illegible] Martino-San Rocco (fantino Andrea de Gortes «Aceto»). Tornano i senesi e San Martino dopo [illegible] [illegible] rivince. [illegible] mossiere Vanni Sabatino (toscano) rischia il linciaggio. E' accusato di aver favorito il vincitore: si allontana scortato dai carabinieri.

1985. Prendono parte 13 rioni [illegible] 4 Comuni. Nuovamente S. Martino-S. Rocco (fantino Mario Cottone «Truciolo»). Un Palio da dimenticare. Il biondo «Truciolo» brucia sul traguardo il grande «Aceto» che lo accusa di aver percorso un giro in me[illegible] Aceto difende i colori del 3T. Con questo successo [illegible] spalancano [illegible] «Truciolo» le porte del Palio [illegible] Siena. [illegible] sconfitti [illegible] nell'ordine: 3T, Viatosto, Moncalvo, Nizza, S. Secondo, S. Lazzaro (scosso) e S. Pietro.

GLI AVVENIMENTI IMPORTANTI

MERITANO UNA GRANDE VISIONE...

...E DI ESSERE RICORDATI NEL TEMPO

«ELETTRO CENTER»

ASTI - PIAZZA ALFIERI 18 - TEL. 59.95.66

Il giubileo del Palio: gli anni dal 1986 al 1991

Per la prima volta gareggia una donna

L'ex massiere Lalla Novo e il 3T in festa

Gli anni si rincorrono sull'ideale calendario del Palio e riplasmano campioni, evocano sogni, danno corpo alle spe[illegible] seminano le inevitabili delusioni, [illegible] dopo [illegible] anni l'entusiasmo sfida ancora le tensioni, i dubbi, l'[illegible] mancabile abitudine e si trasforma in una grande festa.

1986. Al via 19 rioni e 5 Comuni. Comune vincitore: Nizza (fantino Leonardo Viti «Canapino»). Torna a correre Canelli. «Acoto» (3T) subisce un'altra clamorosa beffa, battuto da «Canapino» da molti ritenuto ormai troppo vecchio.

Mario Cottone (Torretta) reduce dal successo al Palio di Siena per la contrada della «Giraffa» dà forfait all'ultimo mo[illegible] [illegible] un infortunio tingendo di «giallo» la vigilia. Alle spalle del primo: 3T, Moncalvo, Vistosto, Canelli, Torretta, San Damiano e Don Bosco. Gaffe alla premiazione: l'acciuga viene assegnata alla Torretta, [illegible] spettava il premio in denaro.

1987. Diciotto borghi in gara (cinque i Comuni). E' un anno a modo suo storico: si corre per l'ultima volta in Campo del Palio. La vittoria arride a San Lazzaro con Massimino Coghe, il fantino [illegible] con [illegible] da bambino. Il cavallo si chiama «Nuvola» ed è, effettivamente, più in alto di tutti gli altri. Moncalvo (fantino Sebastiano Deledda), se[illegible], si prepara per le grandi vittorie degli Anni [illegible] Seguono S. Damiano, Montechiaro, S. Pietro, S. Caterina, [illegible]. Maria Nuova, [illegible]. Paolo.

[illegible] Diciannove partecipanti. Domenica 18 settembre, altra data storica. [illegible] Palio si corre per la prima volta in piazza Alfieri. La nuova sede è tenuta a battesimo nel migliore dei modi: è un Palio rovente. Trionfa Moncalvo con la cavallina «Aida» e il fantino [illegible]urino Farnetani «Bucefalo», il piccolo fabbro di Farneta che strapazza tutti regolando nell'ordine Cattedrale (cavallo scosso), San Secondo, Baldichieri che corre per il primo anno, Nizza, 3T, S. Maria Nuova (scosso) e S. Martino.

Il [illegible] pisano Ulrico Ricci è violentemente contestato e i figuranti di quattro rioni [illegible] cupano la pista. La sera riunio[illegible] straordinaria dei rettori: [illegible] chiede la [illegible] [illegible] Capitano Mario Quirico.

1988. Ancora in 19 al via. E' il Palio in «rosa». Massiere Lalla Novo, [illegible] amazzone di chiara fama, mentre il rione San Silvestro scommette su di un fantino donna: Gay Preston «Vipera». C'è un nuovo Capitano del Palio, Paolo Raviola, che [illegible] riesce però ad arrivare in piazza Alfieri sul suo destriero; si infortuna nella sfilata e si presenta a piedi e zoppicante.

Trionfa per il secondo anno Moncalvo, sempre con «Bucefalo» sulla cavallina «Carmen», [illegible] stessa dell'anno precedente ribattezzata [illegible] il [illegible] di un'altra celebre aria lirica; il fantino senese è il nuovo eroe della [illegible] Moncalvo diventa [illegible] piccola capitale del Palio.

1990. Record di partecipanti: sono [illegible] dopo l'ingresso di San Marzanotto e il ritorno di Canelli. La vigilia è caratterizzata [illegible] [illegible] colpo di scena: il Capitano Paolo Raviola [illegible] improvvisamente la mattina del Palio: lo sostituisce Andrea Sodano. Alla [illegible] ritorna Ulrico Ricci che si conferma, ancora una volta, il migliore. Vin[illegible] il [illegible] [illegible] il cavallo «Phantasma» che arriva scosso al traguardo dopo essersi liberato del fantino «Bucefalo»: il senese [illegible] conferma imbattibile anche quando cade.

Tonino Cossu (San Lazzaro) è squalificato prima della partenza dalla batteria: il suo cavallo scalciava troppo. Si contestano i tempi lunghi della manifestazione. Viene annunciato, durante l'anno, l'abbinamento del Palio con la lotteria nazionale che slitterà poi al '92.

1991. E' confermata la lotteria. Nasce il Collegio dei rettori e si predispone [illegible] più severo regolamento con sanzioni per i fantini indisciplinati. Massiere Ulrico Ricci, Capitano Andrea Sodano. I partecipanti sono ancora 21. Chi vince domani entra nella storia del Palio.

CONSORZIO DI TUTELA
BARBERA D'ASTI E [illegible] DEL MONFERRATO

«LA BARBERA»
E' L'IMMAGINE STESSA DEL PIEMONTE

LA QUALITA'
E' UNA QUESTIONE DI SCELTA:
SCEGLIAMO LA QUALITA'
GARANTITA DAL MARCHIO

CONSORZIO TUTELA BARBERA DEL MONFERRATO
Serie 13 B/1
N° 423263
VIVACE

Il Consorzio si propone di potenziare e valorizzare la qualità della produzione dei vini sotto tutela, garantendone il rispetto del disciplinare D.O.C.

74 [illegible] ASSOCIATE
18.000.000 DI BOTTIGLIE TUTELATE

ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. (0141) 54.215

Le memorie astigiane da De Canis a Baudoin

Lo storico rievoca miti e volti delle gare

IL Palio, risorto dopo decenni, nobile, elegante, favoloso nei suoi colori, è più d'una riflessione in costume. E' riflessione, dignitosa e civile di tutta la città sul passato, un sentimento di orgogliosa fiducia che si manifesta a livello di rione, di borgo».

Così ha scritto nella prefazione del suo libro «Palio d'Asti» l'avvocato astigiano Luigi Baudoin, ottantenne, considerato lo storico della manifestazione: Baudoin è stato uno dei primi a sostenere la ripresa del Palio nel 1967 dopo una lunga interruzione.

Il libro di Baudoin è del 1970, ma ancora oggi costituisce una delle più importanti pubblicazioni sul Palio insieme a quelle di tre altri storici: De Canis (1816), Niccola Gabiani (1931), e Luigi Vergano (1969).

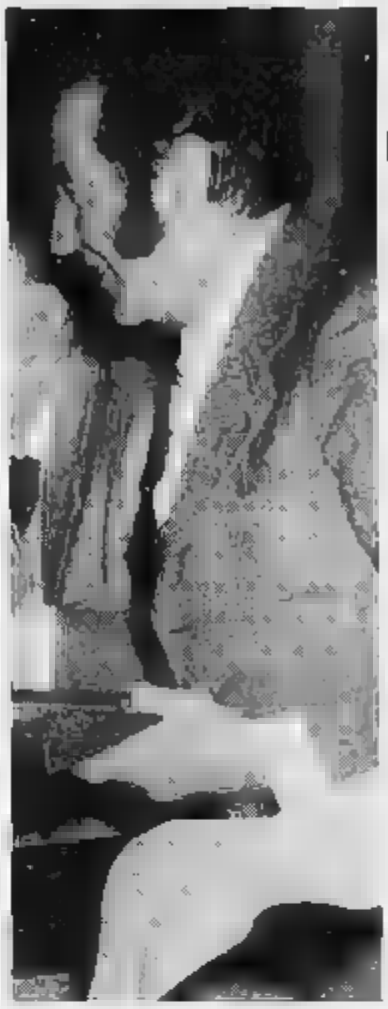
Baudoin ha sempre seguito attentamente l'evolversi del Palio, ha fornito, a suo tempo, ai borghi e Comuni particolari storici e informazioni che sono state di grande utilità per ricostruire i temi della sfilata e la storia delle famiglie nobili astigiane di quel tempo.

Lo storico tratta ampiamente le antiche origini del Palio d'Asti, l'evolversi della corsa nei secoli e i suoi principali sostenitori. Riferisce anche da attento cronista quanto ventiquattro anni fa alla ripresa del Palio, dedicato, in coincidenza alle manifestazioni il Millenario del Marchesato del Monferrato e con la commemorazione dell'ottavo centenario di Pontida, alla celebrazione delle gesta dei Comuni della Lega Lombarda.

Scrive Baudoin: «Centomila persone il 3 settembre 1967 assistono alla disputa, vivacissima della carriera (vinta dal Don Bosco-Viatosto), e alla sfilata dell'imponente corteo storico. Il Palio si caratterizza per la prorompente pienezza del successo. Indicativo è la spontanea e immediata risposta dei giovani, i quali si rivelano, ben al di là di ogni più ottimistica previsione, gli eccesi protagonisti di così tanto singolare e complessa manifestazione civica.

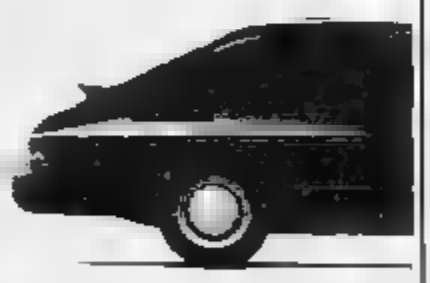
Baudoin, annota anche quanto è accaduto l'anno dopo (15 settembre 1968): nonostante il favore del sole, sotto il diroccamento di una pioggia implacabilmente battente, la corsa (vinta dal rione San Pietro con il fantino «Aceto») continua a svolgersi, con assoluta puntualità di ritmi, mentre le migliaia e migliaia di spettatori non accennano a cedere neppur di un passo. Le grandi testuggini degli ombrelli, le vaste campiture rilucenti di impermeabili di fortuna, persino la caratteristica densità di colore propria degli abiti, in più di un caso, zuppi di pioggia, assumono a loro modo, uno spettacolo nello spettacolo».

Lo storico astigiano sottolinea ripetutamente l'importanza della sfilata affermando: «La preziosità dei costumi e la dignità dei personaggi - scrive ancora Baudoin - permettono all'avvenimento, pur conservando le caratteristiche eminentemente popolari della tradizione, di raggiungere livelli interpretativi di eccezionale eleganza».



Lo storico Baudoin e foto d'epoca

Vi lascia l'aria. Vi toglie il fiato.



Nuova Saab 900 Eco Power.
145 cavalli che corrono nel silenzio e nel più assoluto rispetto della natura. Grazie ad un sofisticato sistema di avviamento del gas e all'utilizzo della marmitta catalitica. Questa è la nuova 900 Eco Power. un'auto nata per offrire straordinarie prestazioni a chi la guida senza togliere nulla all'aria che la circonda.

SAAB

AUTO ELITE DUE
CONCESSIONARIO

AGENZIA

14100 ASTI - CORSO 155 - TEL. (0141) 21.41.84

PREZIOSE ME L IN

La maggior presenza del contado turba i rioni

I Comuni, concorrenti sempre più temibili

LA presenza del contado al Palio si fa sempre più rilevante. Quest'anno sette Comuni e una frazione (San Marzanotto) che compete contro i 19 borghi cittadini. Sono praticamente il doppio rispetto alla prima edizione del periodo attuale. Questo anche se alcuni non si sono più presentati, come Montegrosso o Costigliole (che corre più dal 1984).

Anche i piazzamenti si sono fatti più interessanti nel tempo, dopo il predominio dei borghi cittadini fino al 1981 (interrotto solo nel 1974 dalla vittoria di Canelli). Con gli Anni 80 il Palio ha incominciato a conoscere nuove destinazioni fuori porta, con la vittoria di Nizza nel 1986 e le clamorose affermazioni di Moncalvo nel 1988 e '89.

I borghi astigiani, forti della loro tradizione, vedono il primo posto sempre più «insidiato». Basti pensare a S. Marzanotto, lo scorso anno per la prima volta in pista, piazzatosi con orgoglio in finale.

Gli sfidanti del contado non sono certo una novità. Furono numerosi anche in passato, nel periodo ottocentesco e alla breve ripresa degli Anni 30, quando per lo stesso rione o Comune potevano correre anche più cavalli. Nel 1929, alla prima edizione del periodo, Don Damiano presentò sette destrieri, il numero di Comuni superava di gran lunga quello dei borghi cittadini.

Nel contado si sono sviluppate anche iniziative in qualche modo «imparentate» con la corsa astigiana, considerando anche la forte presenza di allevatori di cavalli e di maneggi. Sono iniziative come la «Giostra» dei borghi di Nizza e il «Torneo equestre del Monferrato» a Moncalvo, che alcuni considerano una sorta di pre-Palio.

I successi di Nizza e Moncalvo

Al proposito non mancano le proposte per valorizzare le due manifestazioni in accordo con quella astigiana. C'è chi sostiene, ad esempio, che a Nizza il vincitore della «Giostra» potrebbe rappresentare la città sulla pista di Asti. Idea analoga si è lanciata per la gara moncalvese, da cui potrebbero emergere i rappresentanti del Monferrato e del Nord dell'Astigiano. C'è anche chi sostiene la possibilità di uscire dalla provincia e rivolgersi alla vicina Alba, che è tradizionale avversaria di Asti, tanto che le cronache medievali riportano di un Palio disputato dagli astesi proprio sotto le mura di Alba, in segno di supremazia. L'ipotesi però è contrastata dai «puristi», che vogliono il carattere cavalleresco» esclusivamente astigiano.

I Comuni del contado si presentano al canepo del 1991 aggueriti e con tanta voglia di vincere. C'è Castell'Alfero che, dopo il magro risultato dello scorso anno, si aspetta qualcosa di meglio. I borghigiani e il rettore Gianni Capellino hanno affidato le sorti della gara al fantino Giulio Franco. Discorso analogo per i Portacomaresi: «Il cavallo è buono - dice il rettore Enzo Pellisero -. Certo non partecipiamo solo per un piazzamento simbolico». L'anno scorso i buoni propositi si fermarono alla prima batteria: per risultare più aggressivi e convincenti nel corteo presenteranno anche alcuni predoni saraceni.

Anche il rettore di Montechiaro (vincitore nel 1981 con il fantino Renato Muguri), Giuseppe Bava, è ottimista: «Abbiamo lasciato al fantino ampia libertà di scegliere il cavallo su una rosa di tre animali. Le possibilità di affermarci sono alte».

...affidati ad una persona esperta.

MADAME SOLANGE

- AMORE
- AFFARI
- SALUTE
- FORTUNA

MEDIUM -
SENSITIVA -
ASTROLOGA -
CARTOMANTE -

TOGLIE
MALOCCHIO E FATTURE
PREPARA
TALISMANI PERSONALIZZATI

ASTI - Viale Partigiani, 87
Tel. (0141) 21.18.85
RICEVE LUNEDI' e MARTEDI'

CARMAGNOLA - Via Sura, 58
Tel. (011) 97.11.765
RICEVE MERCOLEDI' e SABATO POM.

Artisti e Palio, un connubio che risale al '600

Gli eroi della piazza celebrati nei quadri

L'ESPRESSIONE artistica legata alla storia del Palio di Asti si arricchisce sempre più di firme prestigiose, che siglano [illegible] qualche anno i drappi dati in premio ai vincitori della contesa [illegible] alla Collegiata del Santo.

Ma l'intreccio tra arte [illegible] Palio è, comunque, il prodotto naturale [illegible] un fenomeno che risale, si può dire, alla nascita della competizione. Per secoli artisti, artigiani e cronisti hanno fatto ricorso al loro talento per definire l'immagine del Palio, come una manifestazione che [illegible] oltre l'aspetto puramente agonistico. Di questa produzione è conservata parte cospicua nell'Archivio [illegible] del Comune di Asti, nel cinquecentesco palazzo Mazzola. La raccolta comprende litografie, opere grafiche, bozzetti per costumi e scenografie.

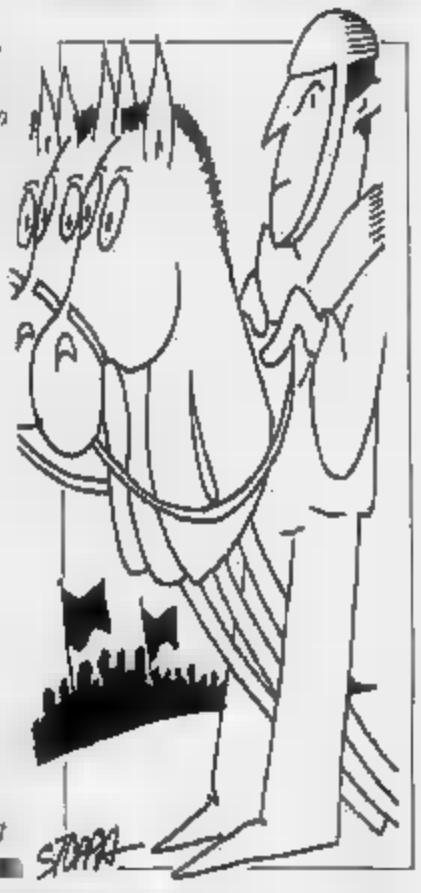
Non c'è dubbio che le correnti artistiche [illegible] ogni epoca abbiano influenzato gli «illustratori» del palio. Da quel Francesco Antonio Peliza che, nel 1647, ricevette lire 20 dalla Città di Asti per aver fornito le «armes» dei palii di San Secondo, agli artisti moderni, [illegible] ha lasciato l'impronta del suo tempo. Ottavio Baussano, Franco Parachinetto, Giuseppe Manzone, sono intervenuti sul tema della competizione, [illegible] [illegible] ghi «forestieri» come il pittore Piombati, Brunello, Romoli e [illegible] scenografo della Scala di Milano, Domenico Gaido. Nel Settecento, composizioni poetiche, brevi prose, celebravano la vittoria dei cavalieri.

Ma il reperto più [illegible] dall'iconografia [illegible] Palio risale al 1677 ed [illegible] conservato nella Confraternita della Santissima Trinità di via Cavour. E' un ex voto che raffigura la corsa dentro le mura [illegible] città, eseguito da un artista rimasto ignoto.

Quest'anno è toccato al pittore torinese Francesco Casorati dipingere lo stendardo e in passato lo hanno preceduto autori altrettanto illustri. Con il tempo, di edizione in edizione, il Palio metterà insieme un'esauriente quanto originale antologia di [illegible] contemporanea itali[illegible] custodita dai vari rioni della città. Nomi [illegible] Luzzetti, Guglielminetti, Tulalli, Treccani, Pauluccì, Brindisi, Tabusso, Bonichi [illegible] Casorati (dal 1983 al '91 autori dei drappi) già costituiscono l'inizio di questo patrimonio culturale, [illegible] questa pinacoteca dislocata sul territorio.

E a questo punto perché non «tirare il rocco», cioè non lanciare l'idea, di coinvolgere nell'iniziativa pittori famosi stranieri, che si sentirebbero onorati di [illegible] simile incarico? La manifestazione lo merita e si caricherebbe (pur nel rispetto delle tradizioni) di nuovi significati.

Gli esperti in tessuti e il capi[illegible] del Palio Sodario stimano il drappo edizione '91 dipinto da Francesco Casorati



LA [illegible]
supplemento al numero odierno

Direttore Responsabile
Paolo [illegible]
Condirettore
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo [illegible]
Luigi La Spina
Pierangelo [illegible]

A cura di
[illegible] Corradino
Sergio Miravalle

Con la collaborazione di
Franco Binello
Armando Brignolo, Daniela Cabras
Franca Cavagnino
Carlo Francesco Conti
Daniela Cotto, Fulvio Lavina
Vittorio Marchisio
Luca Ubaldeschi

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato
e Direttore Generale
[illegible] [illegible]

Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

ALFA ROMEO

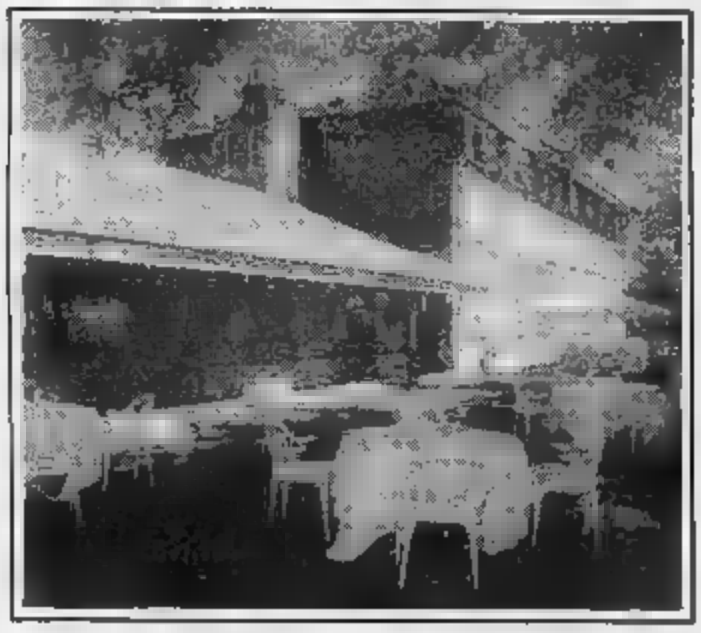
REALCAR

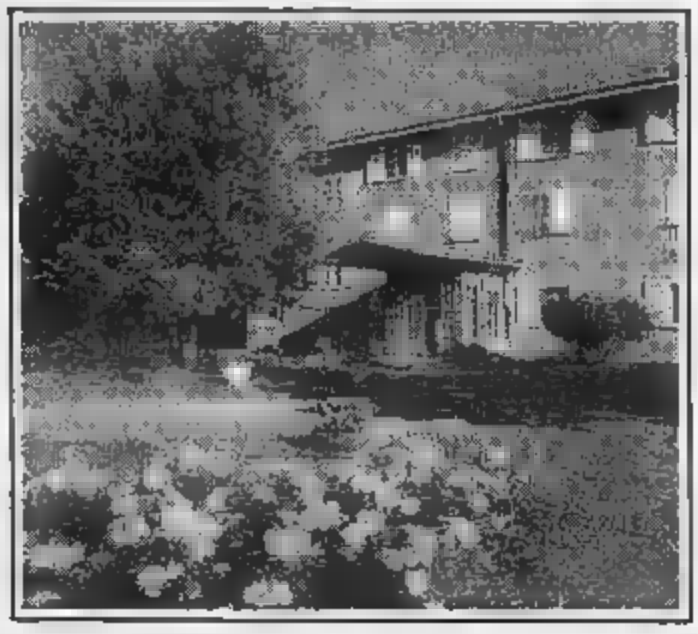
QUALITÀ ALFA

SICUREZZA
REALCAR

ASTI V. S. EVASIO 63

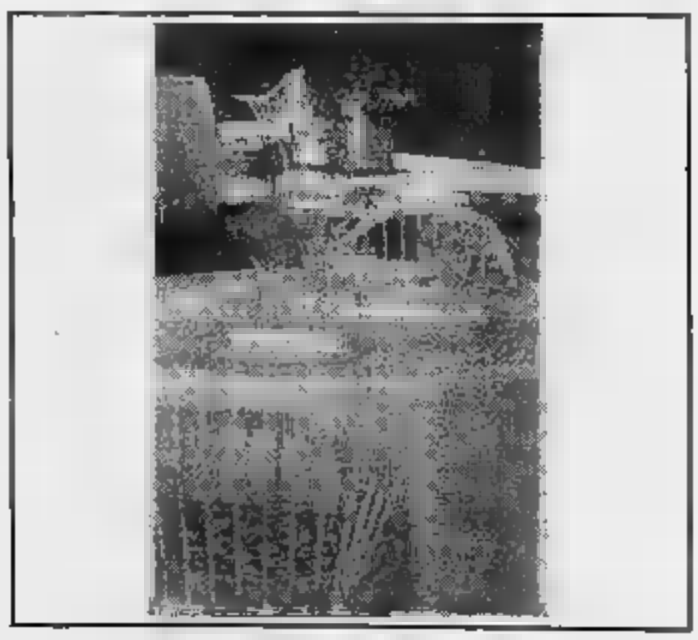
VISTA DALL'ALTO





Nella bella terra astigiana, immerso nel verde ma a pochi passi dalla città, sorge l'Hasta Ristorante Hotel.
Il complesso, di prima categoria, offre i più moderni comforts ■ assomma i requisiti necessari a soddisfare ogni esigenza della clientela.

L'Hasta Ristorante Hotel è circondato da un superbo parco recintato.
Oltre 100.000 mq di verde, per tante passeggiate distensive ■ per i giochi all'aria aperta dei bimbi.
E dopo, l'accogliente dehors renderà ancora più gradevole il piacere della sosta, della tavola raffinata e della buona conversazione.



Hasta Ristorante Hotel
Località Valle Benedetta, 25 - 14100 [illegible]
Tel. 0141 213.312 - Telefax 0141 219.580

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
R. Ceccardi 3/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

Genova, via Varese, tel. 565.716-532.272

ANZIANO CARBONIZZATO, DISGRAZIA O SUICIDIO?

pensionato di 80 anni, Dante Soffritti, è morto ieri pomeriggio nella sua abitazione di via Redipuglia 3, nel quartiere di Sturla. Lo hanno trovato i vigili del fuoco, dopo che alcuni vicini di casa avevano dato l'allarme: il suo corpo quasi completamente carbonizzato, martoriato dalle fiamme. In mano, stringeva una scatola di cerini.

Dante Soffritti viveva solo, al quinto piano un elegante palazzo. L'età e una ttia l'a costretto a trascorrere i suoi giorni su una sedia a rotelle.

L'uomo, quando sono sviluppate le fiamme, si trovava in cucina. Indossava un pigiama, molto probabilmente confezionato con un tessuto in acrilico. Proprio questo materiale ha permesso facilmente al fuoco di avvolgere in una morsa mortale l'anziano pensionato.

I vigili del fuoco sono arrivati nell'appartamento di via Redipuglia (nella foto di Barnil) poco dopo le 17. trovato il corpo di Dante Soffritti in cucina: la stanza era quasi completamente annerita dal fumo; il mobilio, però, era intatto.

A PAGINA 30

GENOVA

Alla stazione Principe

Overdose di infermiere del S. Martino

Giorgio Tasso, 40 anni, è stato trovato ieri mattina privo di vita nelle toilettes. Era tossicodipendente tempo.

GENOVA

Festa dei Vigili del fuoco

Esercitazione di a Punta Ala

Elicotteri, mezzi terrestri navali protagonisti ieri in porto di un'impegnativa simulazione di protezione civile.

NUOVA STAGIONE

Al Margherita arrivano i big

Anche Liza Minnelli e Ray Charles (nella foto) tra le star del cartellone '91-'92 del teatro Margherita. Fitto programma appuntamenti di spettacolo.

A PAGINA 42

S. MARGHERITA

Anche Rapallo in

Per la Samp sogni sfida con il Parma

Due rivali di valore per le compagini Tigullio: i arancione ricevono i lodigiani, «Macera» arriva il Pietrasanta.

LAVAGNA

Nell'Eccellenza

Arriva l'Entella per un derby tra i più

Il Lavagna ospita i chiavaresi per un confronto ormai classico: la squadra di casa difende anche il primato in classifica.

Va rilento il progetto del Comune, 34 miliardi per 250 appartamenti

Nuovi alloggi in centro

Avviata nel 1974, l'operazione S. Brigida sta incontrando nuove difficoltà per l'aumento dei costi
Per il restauro costituito pool con 27 imprese edili. Un piano anche per via Fontane-S. Fede

Risanamento e rinascita di una città

I problemi del centro storico tornano implacabilmente sul tappeto del Comune, ogni giorno, sotto forma diversa. In quest'ultima occasione, tutto sommato, si ripresentano positivamente perché, al di là d'ogni retorica o polemica strumentale, l'unica vera maniera per uscire dagli infiniti inconvenienti, sia avviare una energica e rapida opera di bonifica e di restauro delle abitazioni, dei magazzini e dei negozi.

Case moderne e abitabili, magari con un restauro pignolo nel rispetto degli stili e della storia, negozi e servizi confortevoli l'unica realistica chiave di volta per un complesso fenomeno che deve assomigliare a una sorta «ricambio del sangue», cioè la modificazione del tessuto socio-abitativo della città antica.

Il cambiamento non deve essere inteso come una deportazione o una brutale operazione speculativa. Però è necessario rimuovere dal centro storico prostitute, piccola e grande malavita, contrabbandieri, spacciatori di droga.

Solo agendo così, affidando le nuove case ristrutturate a «persone per bene», sotto tutti i punti di vista, sarà possibile operare tutti gli interventi di servizio e di assistenza e la grande rivoluzione in corso nel porto vecchio l'Expo potrà davvero appoggiarsi «a terra» a una realtà in grado di reggere il peso di interventi per il momento soltanto ambiziosi.

Solo risanando il centro storico, con infinita pazienza, pezzo per pezzo, si potrà accelerare la corsa al restauro che, una volta tanto, renderà omogenei l'interesse collettivo e l'interesse del mercato.

Paolo Lingua

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Si torna a parlare di centro storico: ieri mattina, l'assessore al centro storico e all'edilizia residenziale, Luigi Ballauri (psi) ha riaperto il discorso sugli impegni assunti per ristrutturare due settori delicati, quello dei lavatoi di Santa Brigida quello della zona via Fontane-Santa Fede.

Nel second, i problemi sono meno drammatici: entro il 21 ottobre, dovranno scattare le procedure di esproprio che riguardano 15 famiglie residenti e una decina di esercizi commerciali, i quali dovranno essere rimborsati trasferiti in di eguale valore urbanistico, senza subire troppo danno.

L'operazione via Fontane-Santa Fede ha come obiettivo la demolizione d'uno stabile di nessun valore storico-ambientale, soprattutto realizzazione d'un collegamento tra piazza della Nunziata e via Gramsci con una carreggiata di sette metri: due corsie, in tutto cinque metri, e due marciapiedi da un metro l'uno.

«Solo operando in tempi stret - ha detto Ballauri, il quale ha precisato che l'intera operazione avrà un costo di tre miliardi - potremo disporre in avvenire d'una alternativa alla chiusura, o almeno all'inversione di marcia, in via Balbi, la più inquinata della città».

La questione di Santa Brigida è più complessa: com'è noto l'operazione, progettata nel 1984, finanziato nel 1987 e decollata fine solo lo scorso inverno, implicava una convenzione del Comune con un «pool» di ben 27 imprese edili città, per una spesa di 34 miliardi. Il Comune ha acquista 350 abitazioni e 150 fondi, magazzini negozi, per ire la trasformazione e il restauro ad alto livello abitativo di appartamenti e almeno 76 fondi, al prezzo di poco meno d'un milione al metro quadrato.

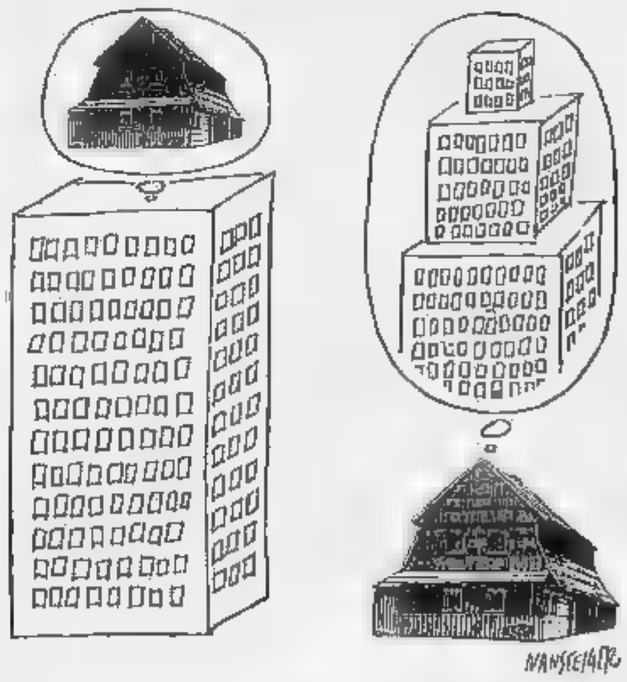
Cammin facendo però - hanno affermato Ballauri e il responsabile del «pool» dei privati, ing. Andrea Romanengo - si è accorti che i prezzi sono lievitati. Un po' a causa dell'inflazione nel corso degli anni, po' perché l'operazione di restauro che mantenga intatte le caratteristiche architettoniche dei vecchi palazzi (si pensi solo all'impiego della pietra viva posto del cemento armato) si profila impegnativa.

I costi attuali si aggirano almeno sul milione e duecento mila lire a metro quadro. Che fare? Ballauri sembra avere le idee chiare: «Ho chiesto ai costruttori di dettagliarmi le possibili concrete lievitazioni, che saranno verificate dai tecnici del Co e della Regione. Vedremo cosa si potrà ottenere a livello di finanziamenti governativi, considerato che il rifinanziamento n è possibile per legge».

Continua Ballauri «Può però possibile recuperare, entro il 1995, fondi dal bilancio della Regione per l'edilizia sovvenzionata, in modo da poter completare tutti i complessi previsti nel primo progetto. Nella peggiore delle ipotesi, que, preferirei ridimensionare gli interventi sul quantitativo, piuttosto che restare con i cantieri aperti».

Gli appartamenti, appena restaurati, saranno comunque messi in locazione a equo canone, previo concorso e graduatoria, anche se il Comune, per evi problemi di gestione preferirebbe venderli. Ma occorre una legge apposita.

(p. L.)



VENTIQUATTRE ORE

DISGRAZIA

di tre mesi nella culla

Un bimbo di tre mesi, Michel Tolomino, è morto ieri mattina nella sua culla, stroncato da un collasso cardio-respiratorio. Le cause della morte saranno accertate dall'autopsia. Il bimbo, che viveva con il padre, Pasquale, di 23 anni, la madre Augusta, di 21 anni, un fratellino di tre anni e i nonni, in via Piacenza 14 in Val Bisagno, è diventato improvvisamente cianotico ieri mattina all'alba. E' stato chiamato un pediatra, ma ormai non c'era più nulla da fare.

INCIDENTE MORTALE

Operaio precipita un'impalcatura

Un operaio edile, di 61 anni, Edilio Alternin, è morto l'altro giorno, precipitando da una impalcatura di Villa Vottero ad Albaro dove in lavori restauro e di manutenzione. Alternin, sposato, due figli, risiedeva a Castagnito in provincia di Cu. Sembra che l'uomo al momento di smontare per recuperare una piallatrice elettrica sia arrampicato un tubo, dal quale scivolato, precipitando per quasi cinque metri. Soccorso dai compagni, Alternin deceduto sull'autoambulanza.

All'asta l'Azienda del Latte

Si svolgerà martedì 1° ottobre l'asta pubblica per vendere l'Amlat, la Centrale del latte del Comune di Genova. L'offerta base è di 19 miliardi: si teme però che la prima asta vada deserta, perchè i possibili acquirenti sperano di abbassare il prezzo.

Aziende di promozione, una proposta del pri

I repubblicani liguri rinunciano a proporre candidati propri alle Aziende di Promozione Turistica, i cui commissari straordinari dovranno essere designati dalla Regione entro il 5 ottobre. Gli undici commissari, saranno divisi sulla base del criterio della lottizzazione (cinque alla dc, tre al psi, uno a pds, psdi e laici), ma i repubblicani hanno chiesto segnalazioni alle categorie degli operatori turistici e a «tutti i cittadini onesti non iscritti nessun partito che si sentano disponibili e capaci quel compito». Le domanda potranno essere inoltrate alla segreteria regionale del pri ligure.

Ha ormai 350 soci e tredici anni di vita il club blucerchiato di via Trieste

A Rapallo, nel covo del tifo Samp

Pronostici positivi per la sfida che si disputerà oggi allo stadio di Marassi contro l'Ascoli

Gianluca Pagliuca

RAPALLO. Il primo saluto lo offre un grande striscione. Dentro il bar, foto di Mantovani, di Boskov e di tutti giocatori; bandiera blucerchiata con lo scudetto, una vetrina centro della quale arzillo nostromo strizza l'occhio a uno strepitoso gol di Gianluca Vialli. Chi ha d che la società blucerchiata è solo Sampierdarena? Il golfo Tigullio maguri è arrivato più tardi, il suo cuore sampdoriano batte forte.

Siamo club di Rapallo, via Trieste 11, uno dei punti di riferimento dei blucerchiati del Levante. I soci sono 350, l'anno di fondazione è il 1978. Presidente è Adolfo Pedana, 51 anni compiuti l'altro ieri: i gli hanno regalato una sciarpa di seta: blucerchiata, naturalmente con scudetti ai bordi.

E oggi contro l'Ascoli a Marassi? «Vinciamo di sicuro - afferma Pedana - perché la squadra, dopo le incertezze iniziali, sta dando il meglio di sé: personalmente non vedo una rivale, nemmeno tra cosiddette grandi, capace di impensierirci. L'abbiamo visto contro l'Inter».

A questo punto, divertente definizione della società: «Prima la Sampdoria era un delizioso "bonsai", ora - naturalmente nessun riferimento politico - è una rigogliosa quercia».

Adolfo Pedana, in dieci anni di presidenza, non ha perduto partita a Marassi o una trasferta. E' gran parte merito se al Sampdoria Club di Rapallo confluiscono anche tifosi Chiavari, della Spezia, delle vallate. Ma c'è una domanda che traversa il club ed è argomento di discussioni e di polemiche. Perché Vialli e Mancini giocano fuoriclasse nella Sampdoria e a volte nemmeno riescono rimediare la suffi in Nazionale?

Risponde Pedana: «Credo che il motivo, quello che taluni affermano sia "male oscuro" di Vialli, vada ricercato nello spirito gruppo. Boskov, che preparato ha carisma, riuscito a trasformare la squadra in un blocco compatto, maturo, fatto amici. Per questo la Sampdoria sta giocando a memoria. Nella Nazionale è diverso. Il fatto che Vicini sia già stato silurato, ha accresciuto la confusione. Mi chiedo come sia possibile Vialli e Mancini mostrino a Marassi il loro gioco scintillante e entrino in d'ombra tutte le volte che indossano la maglia azzurra».

Nel Genoa, che il Milan a S. Siro, torna dopo 47 giorni di assenza Claudio Branco. Una gara difficile per i sohlù: «Ma non impossibile», si lascia sfuggire Bagnoli, serissimo come sempre. Ma che, par di capire, almeno un pari lo ha messo in programma.

Guido Coppini

Incidente a Genova

Colpito da malore esce dall'auto

GENOVA. Un automobilista, colpito da un fiero malore e appoggiato al cofano della propria vettura, è morto per un tragico tamponamento a catena. La vittima, Marcello Garvini, anni, abitante via Cipro nel quartiere di Albaro, stava transitando in via Gobetti, non lontano da casa, quando s'è sentito male. bloccato la vettura al centro della strada ed uscito, appoggiandosi al cofano.

Il fatto è avvenuto ieri nel pomeriggio verso 17,30, quando un violento acquazzone abbatteva sulla città. Una vettura, forse anche a causa fondo viscido, non ha fatto in tempo a frenare e ha tamponato macchina ferma in mezzo alla strada. Garvini è finito sotto le ruote, mentre una terza macchina tamponava a sua volta la vettura investitrice. L'uomo, dai passanti, è giunto privo vita all'ospedale Martino. **[p. c.]**

Kim Mai Guest. La giovane attrice statunitense impersona l'intraprendente Silvi nel thriller «Dove comincia la notte», opera prima di Maurizio Zaccaro. Il film, scritto da Papi Amati e girato negli Stati Uniti con attori da noi sconosciuti, è prodotto in collaborazione con Italia. Proiezioni all'Odeon di Genova.

Corso Salani. Interpreta un giornalista della redazione romana di un noto quotidiano milanese nel drammatico «Il muro di gomma», l'attuale film di Marco Risi incentrato sulla tragedia aerea di Ustica e proposto la scorsa settimana alla Mostra di Venezia. Proiezioni all'Universale di Genova.

ITALIA AL CINEMA

Pol. Margherita OGGI RIPOSO

Pol. Ge CHIUSURA ESTIVA
Tel. 883.569

T. Corte CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — **Vita co-e seuxoe**
Orario: 18
Lire 11.000/10.000/8.000
Di Pietro Valle. Regia: Giancarlo Mgliorini. Interpreti principali: Pietro Scotti, Egidio Costu, Nilo Mancanì, Gabriella Bruschini

In Sant' tino CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.0793

Indiziato di resto
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baning, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

2 — **Tartarughe Ninja 2**
Tel. 208.549
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tridan (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'

Augustus — **The Doors**
Tel. 556.810
Or.: 16/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Corallo 1 — **Grido di pietra**
Tel. 419
Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di W. Herzog con V. Mazzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46'

Corallo — **Merc vie**
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose e tragiche. V. M. 14 1h 55' **Comm. dramm.**

Grattacielo — **Che vita da cani!**
Tel. 584.403
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere coi barboni senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a conversare e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Hudson Hawk - Il mago furto
. 592.525
Or.: 15,45/17,30/19,05 20,50/22,30
Lire 9.000 (merc. 6.000)
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowall (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

It conte Max
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,15/19/20,30 22,30
Lire 10 (merc. 7.000)
di e con C. De con O. Muti, G. Bonì (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Manin — **Balla coi lupi**
Tel. 891.002
Orario: 16/18/22
Lire 8.000 (merc. 6.000)
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' **Avventura**

Nettuno — NON

Odeon — **Dove comincia la notte**
Tel. 368.298
Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 10 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N.V. 1h 35' **Thriller**

Olimpia — **Thelma & Louise**
Tel. 561.415
Or.: 15/17,40/19,20/2 22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

Orfeo — **Tentazione di Venere**
Tel. 564.849
Orario: 15,40/17,50 20,10/22,20
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai esordita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**

Palazzo — **Una storia semplice**
Tel.
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35'

Universale — **Il muro di gomma**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassoni (Italia '91) — Un cattivo giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle coperture delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — **Fuoco assassino**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. . Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Universale — **A volte ritornano**
Palazzo delle Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 L.10.000/merc.7000
di Tom McLoughlin con Y. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37'

Verdi — **Scappatella con il morto**
Tel. 562.137
Ore 15,50/17,30/19,10 20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Carl Reiner con Khatie Alley (Usa '91) — Una donna fedifraga cerca di sbarazzarsi del corpo del suo amante morto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Alcione — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 813.338

Centrale 1 — **La monta n. 3**
Tel. 580.380 **Karin ed i vizi bestiali di Sodoma**

Centrale 2 — **Eccessi al maneggio**
. 580.380 **Anal orgasmo proib**

Chiabrera — **La scuola dei piaceri**
Tel. 291.538 **Succo sex**

Cristallo — **Animal luxure**

Dioniso — **playbest**
Tel. 566.516
10/22.30
spett. continuato

Eldorado — **Frenetico rodeo**

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA

Ric — CHIUSURA ESTIVA

Ric — **Cyrano de Bergerac**
Orario: 21,15
Ingresso su invito
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il reduce Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Il portaborse
Inizio 15.3
Ult.: 22,30
L. 6000
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un ciarlatano ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Rocky V
Orario: inizio 20/22
Lire 6000
di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

Edel — **Pazzi a Beverly Hills**
Orario: 16,30/17/18,30 20/22,30
Lire 8.000/5.000
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, Bt. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles cinica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti veri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Cen — **I ragazzi degli Anni 50**
Orario:
Inizio 16; ult. 22,20
Lire 7.000
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. **Commedia**

Un piede in Paradiso
Tel. 61.951
Or.: . 22.20
Lire 7.000
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

I ragazzi degli Anni 50
Tel. 309.686
Or.: In. 20,30 ult. 22,30
Lire 7.000
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in un timido studente. N. V. 1h 25'

Centero — **Indiziato di resto**
Tel. 309.038
Or.: In. 16/ult. 22,30
Lire 7.000
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baning, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Mignon — **The Doors**
Tel. 309.894
Or.: In. 16/ult. 22,20
Lire 7.000
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ariston — **Rossini! Rossini!**
Orario: inizio 16. Ult. 22,20
Lire 7000
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Alvigini: via Petrarca 14
Brignole: via Cesare Gropallo 2
S. Giacomo: via Bixio 5
Sanitas: corso Firenze 11r
Ponte Pila: viale Brigate Bisagno 28
Martelli: via Albaro 75
Imperiale: via Donghi 12
Cadighiara: via Posalunga 65
Moderna: largo Bassanite 1
Dalle ore 8,30 alle 21,30
Canepa: via Struppa 234
Italiani: via Giovanetti 87
S. Martino: via Filiak 68
Moderna: via Pastorino 92
Cavino: via Cavino 110 (a Campomorone)
Boschiotti: via Pegli
Dalle ore alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Marittima: via Buozzi 3
Ormea: via Bonifacio 13
Quarto dei Mille: viale Pio VII
S. Pietro: via Alaghi 38
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE
SORI: *Sori*, via Cairoli 18
RECCO: *Falqui*, via Roma 8
CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica
SANTA *Brizil Ma-*, via Palestro 44
RAPALLO: *Moderna*, via Marsala 4
ZOAGLI: *Vallera*, via XXVI Dicembre 8
CHIAVARI: *Montevarde*, via Grimaldi 1
LAVAGNA: *Rossi*, via Cavour 31
SESTRI LEVANTE: *Liguro*, via Nazionale 131
MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 66

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Sorgo Fornari: 93 29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.16 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli:
Ruta: 77.11.19
74.234
Margherita:
Rapallo: 50.433, 50.7
Chiavari: 32.24 22, 30.96.56
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, Tortosa, Ponente, Prà, Cortosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita.
Sabato: Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente; Cortosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.57.21,14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Levante: 41.354 - 48.05.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo:
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.601
Sestri 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

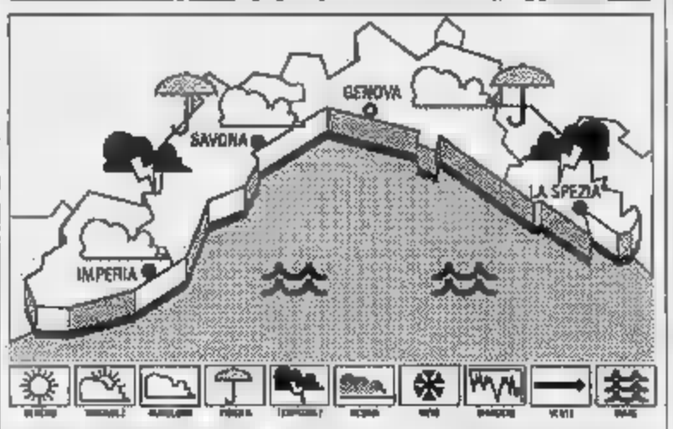
Genova: 26.74.51

Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 58.65.53
Casarza Ligure: 49.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo irreg. nuvol. per transito di perturbaz. con possibil. di isolati e localizzati temporali, temp. in lieve flessione, vento mod./forte Sud Est-Sud Ovest, mare mosso-local. mosso; domani: condizione di instabilità.

RILEVAZIONI DI IERI: temp. del mare 20° C, umidità relativa 50%, vento Ovest-Sud Ovest 20-30 km/h, mare mosso, pressione barometrica 1008 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	21	17
Savona		16
Imperia	22	16

D FA A IMPERIA
Max 26; min. 19.
Il Sole sorge alle 7,22 e tramonta alle 19,14. La Luna cala alle 13,40 e si leva alle 22,30 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNO
Sviluppo economico nel Tigullio

Domani al Villaggio ragazzo di San Salvatore di Cogorno si terrà un convegno della Cisl sullo sviluppo economico e politica sociale del Tigullio. L'appuntamento è alle 9. E' previsto l'intervento del segretario regionale Franco Paganini.

CARITAS
Tavola rotonda sulla Sanità

Nei saloni della Caritas di via Marana a Chiavari stamane tiene tavola rotonda dal titolo: «Conviene alla sanità prestare assistenza?». L'appuntamento è alle 9. A cura dell'associazione volontari del diabete.

CAMERA DI COMMERCIO
Premiate le vetrine più belle

Si è svolta nella sede della Camera di commercio di Genova la premiazione dei vincitori del concorso vetrine «Eurocamariflora 1991» organizzato in collaborazione con l'associazione commercianti. Per quanto riguarda i migliori bbi nella del tro città, il primo premio è stato assegnato alla ditta Galtrucco di via XX Settembre 213.

LAVAGNA
Si chiude mostra

Oggi alla sala comunale Rocca di piazza Cordeviola Lavagna si conclude la mostra filatelica sociale organizzata dal circolo filatelico lavagnese. L'appuntamento è alle 10, nel pomeriggio riapertura alle 15 fino alle 22.

SANTA MARGHERITA
Simposio m

Oggi al Grand hotel Miramare di Santa Margherita si conclude il simposio medico sul tema: «Recenti progressi in aritmologia clinica». Relatore è il professor Fausto Rovelli. L'iniziativa è patrocinata dalla Regi e dall'Ordine dei medici.

STATO CIVILE

GENOVA 28 SETTEMBRE
NATI. Alessandro, Boero Nicol, Giovanni Cristina, Febbri Marco, Giacomini Deborah, La Rosa Erika, Mele Serena, Multari Andrea, Oliveri Corinna, Podestà Chiara, Profumo Camilla.
MORTI. Ratano Giorgio 66, Dellacasa Carlo 83, Lerosa Fortunata 58, Bazzano Pietro Paolo 65, Alioto Rosalia 90, Bielzi Dina 86, Bisacchi Matilda 90, Canavese Mirko 12 giorni, Colombo Antonio 82, Del Brun Ornella 67, Incerti Angelo 69, La Posta Angela 82, Maccagnan Romeo 72, Marchesi Maria 43, Parola Walter 60, Pones Antonio 38, Traverso Maria 83, Bedini Duilio 74 anni, Porcinillo Alessandrina 91, Persico Andrea 93, Alemanno Natale 75, Caretta Carmela 81, Sgorboni Anna Maria 53, Vassallo Pierina 78, Daga Massimo 27, Gaggero Rosa 83, Repetto Franco 49, Demontis Michelina 82, Angelucci 83, Luigi 75, D'Anna Isidoro 30, Della Mura Maria 66, Donnarumma Michelina 44, Esposito Lamera Luigi 100, Fabbri Francesca 71.

LETTERE AL GIORNALE

pensilina tile

Due anni fa, nella prospettiva d'uno spostamento e della riforma del traffico in centro, il Comune provvide a demolire la pensilina coperta della fermata dell'Amt di piazza Portello. Naturalmente, dopo una settimana, la fermata venne ripristinata, la pensilina c'era più.

Ora, soprattutto nelle centrali, quando gli intervalli dei bus sono più lunghi, la piccola folla dei cittadini che attendono un mezzo è battuta dal vento e dalla pioggia senza pietà. E' possibile porre rimedio?

Giuseppe Raboni, Genova

Piscina chiusa quanti disagi

Sono uno studente residente a Camogli. Oltre allo studio, mi piace dilettarmi nello sport. In particolare, oltre al calcio, anche nuoto e pallanuoto che ho seguito interesse. Ormai da oltre un anno la piscina comunale «Boschetto» a Camogli è chiusa.

L'impianto sportivo, uno dei migliori nel comprensorio del Levante e dotato di una copertura pneumatica per consentire la pratica dello sport anche d'inverno, è in cattive condizioni. Sembra quasi abbandonato a se stesso. Quando finalmente si riuscirà ad aprirlo al pubblico di nuovo? Chi ci deve pensare: il Comune il ministero Roma?

Franco Brivio, Camogli

Giornali vecchi e senso

Tutti parlano tanto di responsabilizzare questa società sempre più edonista e di limitare gli sprechi: ma quando si deve passare dalle parole ai fatti ci si accorge che sempre vecchia indifferenza a prevalere. Abituale lettore del vostro quotidiano, non getto via la copia ma la metto da parte assieme ai settimanali, dispense, fascicoli vari che non mi servono più. Ogni uno o due mesi li raccoglieve e li mettevo a disposizione delle varie società che passano a raccoglierli. da un po' di tempo questa mia «fatica» inutile: su vuol più assumersi l'onere di ritirare i giornali vecchi di riciclarne la carta.

«Troppo caro» mi stato risposto quando ho chiesto informazioni; «troppa fatica» ho pensato vedendo l'atteggia- sentendo il tono di chi mi rispondeva. E così getto tutta olla carta che potrebbe utilissima nella spazzatura.

Giovanni Bortoli, Cogorno

Scrivere a La Stampa, via Varese Genova oppure piazza Marconi 3/8 Savona

Dipendente del S. Martino trovato morto ieri mattina alla stazione Principe

Infermiere ucciso dalla droga

L'uomo, 40 anni, da tempo schiavo dell'eroina. I dirigenti dell'ospedale lo avevano trasferito dall'assistenza ai malati ai servizi ausiliari. Il cadavere scoperto nelle toilettes

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un infermiere dell'ospedale di San Martino, Giorgio Tasso, anni, celibe, residente a Davagna nell'entroterra del Levante genovese, è stato trovato ieri mattina morto per overdose nella toilette della ferroviaria di Brignole. Giorgio Tasso era tossicodipendente da molto tempo, tanto è vero che i dirigenti amministrativi e sanitari della Usl XIII, quella che fa capo al maggior ospedale della Regione, lo avevano dal servizio e dall'assistenza ai malati trasferendolo a ausiliari.

Tasso, che tutti i compagni di lavoro ricordano mite, depresso e sottomesso, aveva accettato il trasferimento a un ruolo secondario, per non perdere il posto. Aveva cercato, con l'aiuto di sanitari dello stesso ospedale, di disintossicarsi, senza mai riuscirci. Sembra che il colpo di grazia psicologico gli sia venuto in seguito alla rottura con una ragazza di cui era innamorato.

Il dramma dell'infermiere può definito la tragedia della solitudine, perché, ancora giovane, figlio unico, aveva perduto entrambi i genitori ed era vissuto affidato, di volta in volta, a parenti. Anche un'anziana zia, a cui si era affezionato, era morta. Tasso, dopo aver trascorso tutta la sua esistenza a Genova, aveva deciso pochi anni fa di trasferirsi

Giorgio Tasso

a Davagna che era il paese d'origine di madre e dove possedeva una casa, un piccolo appartamento.

Anche a Davagna il suo dramma era noto. Ma non aveva amici e neppure lontani parenti: forse non era facile avvicinarlo, né aiutarlo. Sembra che lentamente, volesse autodistruggersi. Della ragazza di cui si dice fosse innamorato nessuno sa nulla. Nessuno l'ha mai vista. Nessuno comunque conosce le ultime ore dell'infermiere. Sembra che abbia lasciato l'ospedale al termine del suo turno, regolare.

Nessuno s'è accorto di nulla, anche se, da qualche settimana Tasso appariva pallido, con le occhiaie scavate, nervoso. Si sforzava però di fare il suo dovere. Deve comunque aver vagato nel centro storico, senza meta, sino a che non ha acquistato la dose fatale. S'è confuso nella notte alla folla della stazione Principe e s'è chiuso in uno dello toilettes, dove si è iniettato la droga.

Ieri mattina, verso le otto, una inserviente delle pulizie ha cercato invano di aprire lo stanzino. Ha chiesto aiuto ad alcuni ferrovieri i quali hanno dovuto forzare la porta, ma dopo hanno dovuto smontarla, perché il corpo, collocato di traverso, ostruiva lo stipite. Giorgio Tasso era morto, sulla base della prima valutazione del medico legale, da qualche ora, probabilmente tra le tre e le quattro.

Accanto al corpo, la siringa, il laccio, la cartina stropicciata. Il corpo è stato trasferito all'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova, dove nei prossimi giorni sarà sottoposto ad autopsia per accertare la causa del decesso è stata una dose ultima o letale per un organismo minato, oppure una dose «tagliata» male o con sostanze tossiche, purtroppo accade frequentemente.

Paolo Lingua

QUAL EPIDEMIA QUESTI MORTI

GENOVA. Dall'inizio dell'anno i morti per overdose di eroina, o comunque perché giunti al tristo capolinea della loro personale vicenda di tossicodipendenti, sono quarantacinque, soltanto a Genova. E' un bilancio molto pesante, sempre più pesante il passare degli anni, nonostante qualcuno abbia azzardato che la saturazione del nero mercato e il timore dell'Aids potessero in qualche maniera far scendere sul grafico della morte la punta della freccia verso il basso.

Il dato relativo alla diminuzione dei morti e della circolazione dell'eroina riguarda per adesso solo gli Stati Uniti, anche se la statistica non è definitiva. Ma negli Usa è finalmente chiusa la spirale iniziata dai militari e dai reduci del Vietnam, mentre si fa strada, quasi a livello generalizzato, la cocaina, droga che provoca solo in apparenza guai meno devastanti e forse minori conseguenze dirette d'ordine sociale.

Anche in Italia, anche a Genova, vecchia «porta» del traffico internazionale anche non più - a quanto pare - sede di raffinazione, la cocaina, più cara e più comoda da smerciare, aumenta il suo mercato, creando le sue meno agghiaccianti devastazioni, ma la figura dell'eroinomane, il soggetto che si uccide lentamente, prima distrugge la propria famiglia, commette reati minori, ma anche efferati, non si dissolve.

A Genova gli spacciatori di eroina - grossisti, «cavalli», minispacciatori, ovvero tossicodipendenti ricettati e «pagati» in «bustine» - sono sempre più numerosi. E anche i morti crescono. Non si sa ancora, perché non è noto un dato generale, la massiccia presenza di immigrati nordafricani abbia portato a ingrossare le fila del mondo della droga e ad ampliare il mercato.

Indubbiamente, l'organizzazione ha avuto la possibilità di attingere a una vasta manovalanza, da abbandonare tranquillamente, anche se scoperta e identificata, al proprio destino, alle eccessive complicazioni.

Resta la «potenzialità» di molti giovani, e in particolare giovani di ceto sociale modesto, a rischio d'emarginazione d'una società competitiva e basata sul successo individuale, a cadere nel tunnel della tossicodipendenza. **[p. l.]**

DALLA RIVIERA

Ancora danni nel Levante, affonda un motoscafo

Ieri nel porto di Sestri Levante le onde di una forte mareggiata hanno affondato un motoscafo lungo sette metri e dotato di potente motore fuoribordo. L'imbarcazione ha rotto gli ormeggi ed ha imbarcato acqua. Quindi è affondata, dopo aver urtato un'altra natante. Sono intervenuti i sommozzatori, che sono riusciti a trainarlo in banchina con l'ausilio di una gru. Avrà luogo nei prossimi giorni, invece, il recupero del motorsailer 'Santalbina', il 'quindici metri' trascinato e l'altro ieri sull'arenile, nei pressi della foce del torrente Gromolo.

Cercatore di funghi scivola in una scarpata

Un cercatore di funghi di 41 anni, Mario Solza, di Genova, è precipitato ieri in un dirupo nei boschi di Bargagli. L'uomo è scivolato per una decina di metri, riportando ferite alla testa e una lussazione alla spalla. E' stato ricoverato all'ospedale regionale di San Martino, dove i sanitari che l'hanno visitato si sono riservati di sciogliere la prognosi. Al momento dell'incidente Solza si trovava insieme ad un amico, che ha dato l'allarme.

Rottami in mare, allertato l'elicottero

Falso allarme ieri mattina a Camogli per un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Alcune persone hanno visto in mare, a circa metri dalla riva, dei rottami che hanno scambiato per un paio di pinne di un sub. E' scattato l'allarme: è stato avvertito il Nucleo elicotteri di Genova, che ha inviato a Camogli un elicottero. La segnalazione, per fortuna, si è rivelata errata.

COMUNITA' MONTANA

No alla fusione tra la Val Petronio

Il Consiglio comunale di S. Stefano D'Aveto ha detto no alla fusione della Comunità montana Valli Aveto, Sturla e Graveglia con quella della Val Petronio. Secondo i consiglieri le due zone in oggetto non sarebbero omogenee. L'assemblea ha invece approvato un piano di finanziamento per il consolidamento e la conservazione del Castello dei Fieschi.

Moneglia alcuni alloggi infestati da calabroni

I vigili del fuoco del distaccamento di Chiavari ieri pomeriggio sono intervenuti due volte per una bonifica calabroni a Moneglia. Alle 14 in una villetta di località Lemeglio e alle in un condominio di via Roverano. Una squadra è poi intervenuta per spegnere tre focolai che si erano sviluppati nei boschi vicino alle case in località Sambuceto alle spalle di Chiavari.

Sì di Andreotti ai lavori di riparazione del panfilo di Marconi

L'«Elettra» sarà restaurata

La notizia diffusa dal Crem di Bogliasco, il comitato che da anni si batte per il recupero della storica nave. Iniziativa del senatore savonese Ruffino

BOGLIASCO. Anche il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, si sta interessando del programma e la reintegrazione dell'Elettra, il panfilo sul quale Guglielmo Marconi nelle acque del Tigullio effettuò negli Anni Trenta numerosi esperimenti scientifici, ha fatto un altro passo avanti.

La battaglia per riassemblare gli otto pezzi originali dello yacht di Marconi, lungo una trentina di metri, tagliato in otto parti nel 1977 per ordine dell'allora ministro delle Poste italiano e distribuite in varie città d'Italia (uno è custodito nel parco di villa Durazzo a Santa Margherita), è cominciata a Bogliasco.

Qui c'è il quartier generale del Comitato per la reintegrazione dell'Elettra Marconi «Crem», da dove il presidente, Onofrio Giovenco, dall'aprile del 1979 ha portato avanti l'iniziativa con una serie di incontri e di carte bollate.

Spiega Giovenco: «Grazie all'interessamento del senatore savonese Giancarlo Ruffino siamo riusciti a ottenere la scorsa primavera un decreto ministeriale che prevede la reintegrazione del panfilo. Tuttavia fino a pochi giorni fa non avevamo ricevuto più notizie fino a quando una lettera, arrivata l'altro giorno, mi ha assicurato che il progetto sta andando avanti. Non solo. Addirittura il ministro ad interim ai Beni culturali e presidente del Consiglio Giulio Andreotti si sta interessando personalmente al programma e spera che si arrivi presto ad una felice soluzione».

Continua Giovenco: «Dopo tanti anni di battaglia, finalmente una buona notizia. Avevamo paura che la reintegrazione lasciasse spazio alla ricostruzione dell'Elettra. Un'Elettra seconda, insomma. Identica nella struttura al panfilo di Marconi, ma non l'originale».

Il progetto del Crem prevede che si aggirano intorno ai due miliardi di lire. I tempi sono quelli tecnici dell'assemblaggio, considerato che tutte le otto le parti dell'Elettra si trovano sparse in Italia.

Il progetto rientra nel grande carrozzone delle celebrazioni colombiane, ha sottolineato Giovenco, Colombo potrebbe essere il pretesto per portare a Genova, o almeno in Liguria, l'Elettra. Il Crem auspica una sede nel Tigullio, come Santa Margherita o Sestri Levante, nelle cui acque Guglielmo Marconi effettuò alcuni tra i più importanti esperimenti e vicino a una delle case dove visse con la famiglia, cioè a Rapallo.

Il panfilo costruito dai cantieri tedeschi «Ronnage e Ferguson» e varato nel 1904, fu battezzato «Rovenska». L'imbarcazione passò attraverso numerose vicende. Ultima quella della seconda guerra mondiale, quando fu affondato, nel 1943, al largo di punta Mica, località a nord di Zara. Nel 1988 l'Elettra fu restituito dal governo jugoslavo a quello italiano.

Fabrizio Graffione

Un pensionato di 80 anni è morto nell'incendio del suo appartamento a Sturla

Invalido carbonizzato in casa

L'uomo, costretto su sedia a rotelle, è stato trovato in cucina. In stringeva alcuni cerini Secondo la ricostruzione il fuoco avrebbe trovato facile esca nel pigiama acrilico dell'anziano

Un pensionato di 80 anni, Dante Soffritti, è morto ieri pomeriggio nella sua abitazione di via Redipuglia 3, nel quartiere di Sturla. Lo hanno trovato i vigili del fuoco, dopo che alcuni vicini di casa avevano dato l'allarme: il suo corpo quasi completamente carbonizzato, martoriato dalle fiamme. In una mano, stringeva ancora una scatola di cerini.

Dante Soffritti viveva solo, al quinto piano di un elegante palazzo. L'età e una malattia l'avevano costretto a trascorrere i suoi giorni su una sedia a rotelle. Un appartamento dignitoso: tre stanze, l'ingresso, la cucina. E forse, solitudine.

L'uomo, quando si sono sviluppate le fiamme, si trovava in cucina. Indossava un pigiama, molto probabilmente confezionato con un tessuto in acrilico. Proprio questo materiale ha permesso facilmente al fuoco di avvolgere in una morsa mortale l'anziano pensionato.

I vigili del fuoco sono arrivati nell'appartamento di via Redipuglia 3, poco dopo le 17. Hanno trovato il corpo di Dante Soffritti in cucina: la stanza era quasi completamente annerita dal fumo; il mobilio, però, era rimasto intatto. Così anche l'ingresso, mentre le altre non subito danni.

L'interno dell'alloggio di Sturla devastato dalle fiamme (FELICI-FOTOMARE)

Sul posto è giunta una volante della polizia. Successivamente, gli uomini della sezione scientifica della questura di Genova. Fino a tarda sera, però, si è reso impossibile ottenere informazioni circa l'origine delle fiamme, l'incendio che ha provocato la morte dell'anziano invalido. Il particolare della scatola di cerini, che l'uomo stringeva ancora in una mano, ha dato adito a molte ipotesi.

Gli inquirenti non hanno escluso quella del suicidio: Dante Soffritti potrebbe aver deciso di togliersi la vita, avvicinando la fiamma di uno o più cerini al suo pigiama di acrilico, materiale altamente infiammabile.

Oppure potrebbe essersi trattato di una tragica disgrazia. Secondo dei vigili del fuoco intervenuti nell'appartamento di Sturla, l'uomo al momento dell'incidente avrebbe avuto tra le dita una sigaretta accesa. Un malore o un colpo di sonno potrebbe essergli stato fatale. Il mozzicone potrebbe essere caduto addosso al pigiama, che ha preso fuoco. Solo i rilevamenti della sezione scientifica potranno risolvere questo interrogativo.

[f. p.]

Si concludono oggi a Genova le celebrazioni del cinquantenario del Corpo Nazionale: in programma la visita al Comando provinciale, un'esercitazione e un incontro sportivo

Ore 15, allarme in porto. Ma è una simulazione

«Cielo, Terra e Mare»: vigili del fuoco in prima linea

GENOVA. Il via alla grande esercitazione «Cielo Terra e Mare», ieri a Genova dei Vigili del fuoco nell'ambito delle manifestazioni per i festeggiamenti del cinquantenario della fondazione del Corpo, è dato dal boato di un'esplosione: a prendere fuoco è stata una chiatta ormeggiata nello specchio acqueo davanti a calata Zingari, la banchina situata a pochi passi dalla Stazione marittima di Genova.

Quasi contemporaneamente le fiamme hanno avvolto un'altra chiatta, fissata con solide cime all'estremità di Ponente di calata Zingari, in un punto distante nemmeno venti metri dalla bitte d'attracco della nave passeggeri «Achille Lauro». Il fumo ha improvvisamente avvolto le due «scatole» galleggianti.

Per i numerosi spettatori assiepati lungo il ciglio della strada sopra calata Zingari, la suggestiva visione d'insieme è durata però pochissimi secondi: l'echeggiare di una sirena ha annunciato l'arrivo delle squadre dei vigili del fuoco.

A questo punto, è scattata l'operazione di soccorso. Sulla banchina di calata Zingari sono arrivati a tutta velocità un'autopompa serbatoio, che ha «sparato» immediatamente un getto d'acqua mista a liquido schiumogeno sulle chiatte avvolte dalle fiamme; un'autolettiga con personale munito di autoprotettore anti-fumo. L'incendio è stato domato in poco tempo.

In la situazione era diversa. C'erano la chiatta in fiamme e due persone in acqua. L'intervento, in questo caso, è stato effettuato su due fronti: alla chiatta si è avvicinata la motobarca «542», proprio mentre dall'alto si poteva avvertire il rombo dell'elicottero del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova, che si è abbassato sui due «naufraghi».

Dall'imbarcazione è partito un violento getto d'acqua, che è andato a investire il fronte delle fiamme e nel contempo ha protetto l'intervento di quattro uomini muniti di estintori, sbarcati sulla chiatta dalla motobarca. Dall'elicottero invece è stato calato con il verricello il castello usato per il recupero di persone: pochi secondi prima si erano tuffati i sommozzatori.

In tutto questo trambusto c'è stato lo spazio anche per un'altra emergenza: un'auto è stata fatta cadere in acqua dalla banchina di calata Zingari. «Potrebbero esserci delle persone intrappolate nell'abitacolo» ha spiegato al microfono un ufficiale dei vigili del fuoco. Così, mentre dall'elicottero si portava a termine l'operazione di recupero dei «naufraghi», un'altra squadra di sommozzatori si è immersa alla volta dell'auto affondata. Sul molo, intanto, erano allertati gli uomini dell'autogru, pronti al recupero della vettura.

Il programma delle celebrazioni del cinquantenario del Corpo prosegue: dalle 9 alle 18 di oggi, la sede del Comando in via Albertazzi sarà aperta al pubblico, che potrà così visitare il parco mezzi e le attrezzature. Alle 10 esercitazione di addestramento al «castello di manovra». Nel pomeriggio, alle 16, toccherà ai vigili-atleti del gruppo sportivo «Angelo Gargano», impegnati in un'«accademia» di ginnastica e lotta. Fino a domani sera alle il pubblico potrà visitare, nel palazzo della Prefettura in largo Lanfranco, la mostra fotografica «Vigili del fuoco e la città» che apre per la prima volta al pubblico l'archivio storico del Comando provinciale.

Fabio Pozzo

Elicotteri, motobarche e mezzi terrestri ieri a Ponte dei Mille grande spiegamento di attrezzature e di uomini (FOTO SERRA)

L'odissea di due turisti tedeschi su un'imbarcazione in balia della tempesta

In vela alla deriva per 10 ore

La drammatica avventura ieri nel Golfo di Genova. Il «Mistral» aveva divelto l'albero maestro. Motovedette, elicotteri e un aeroplano impegnati per tutto il giorno nei soccorsi

SANREMO. Si è conclusa ieri alle 18, dopo dieci ore di ricerche, la drammatica avventura di due turisti tedeschi a bordo di una barca a vela alla deriva nel Golfo di Genova.

L'allarme era scattato nella prima mattinata. Una nave francese aveva avvistato l'imbarcazione, l' «Equipe G», dieci metri noleggiato a Sanremo alla «Ediltross Mare», alla deriva e con l'albero abbattuto. Un elicottero della Marina francese aveva subito raggiunto i due occupanti, Freiderik Grogler, un medico di 51 anni e la sua compagna, Renate Merot, di 32, che però rifiutavano ogni assistenza per non lasciare la barca in balia delle onde. Alle 8,50 del mattino l'imbarcazione era in balia delle onde e inabilitata alla manovra dalla perdita dell'albero maestro, 34 miglia e mezzo a sud-ovest di Sanremo. Per tutta la giornata 2 motovedette, un elicottero della Marina Militare, un aeroplano «Piaggio P 166», e l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, hanno pattugliato lo specchio di mare tra la Riviera e Capo Corso in cerca dei due naufraghi. Intanto, in tempi diversi, due rimorchiatori erano salpati dal porto di Savona per dare assistenza nelle fasi di recupero dall'imbarcazione. Ieri sera, proprio quando i soccorritori cominciavano a perdere le speranze, l'elicottero della Marina ha individuato la barca a vela a circa 27 miglia al largo di Capo Mele. E' entrato subito in azione un rimorchiatore che ha raggiunto i naufraghi salvandoli dalle onde e trainando la barca al porto di Savona. L'imbarcazione era salpata l'altra sera dal porto corso di Macinaggio per raggiungere Sanremo. All'alba il «Mistral» aveva divelto l'albero maestro privando gli occupanti di ogni possibile contatto radio.

Un altro salvataggio in mare venerdì al largo di capo Mele. Due pescatori laigueglesi hanno tratto nel porto di Andora «12 metri» rimasto senza carburante. L'allarme è stato dato dopo l'avvistamento dei razzi rossi sparati dall'imbarcazione in difficoltà.

Giulio Gavino
Romano Strizioli

OGGI VENTO FORTE E MARE MOSSO

SANREMO. Gli esperti del servizio meteorologico assicurano per la giornata di oggi una diminuzione graduale della burrasca che ha investito il Golfo di Genova. Il vento dovrebbe comunque continuare a soffiare in direzione Est-Sud-Est con intensità, tra i 20 e i 30 nodi con rinforzi al largo fino a 40 nodi. Già nella prima mattinata si prevede tempo perturbato con cielo irregolarmente nuvoloso e possibilità di temporali. Mare molto mosso o agitato con onda lunga verso Sud. La temperatura è segnalata in diminuzione rispetto alle medie stagionali ma le variazioni dovrebbero essere contenute nell'ordine di pochi gradi. E' il risultato del fronte di perturbazione atlantica che attualmente si trova sulla Francia occidentale e si dirige verso Est preceduta da un flusso sciroccale a tratti intenso.

Le Capitanerie di porto raccomandano ai diportisti di non prendere il mare e di assicurare gli ormeggi delle imbarcazioni. Un graduale miglioramento delle condizioni meteorologiche è previsto per i primi giorni della prossima settimana.

Lunedì e martedì ancora tempo perturbato con un'ulteriore attenuazione dei fenomeni. Le piogge e i temporali si faranno intermittenti fino a sparire nella giornata di mercoledì. Per il 2 ottobre è infatti attesa una depressione sul Nord-Africa, di conseguenza persisterà il regime di venti da Ovest e Sud-Ovest localmente forti.

Per quanto riguarda l'entroterra e i rilievi non si prevedono grossi cambiamenti della situazione: piogge sparse e temporali dovrebbero interessare le Alpi Marittime e l'Appennino Ligure. Non si esclude comunque la possibilità di schiarite. [g. ga.]

Sospeso dal tribunale genovese il rimpatrio dei profughi sbarcati nel '90 a Savona

Il Tar «salva» tre eritrei dalla fucilazione

Erano fuggiti da Massaua: in patria li attendeva la pena capitale

SAVONA. Salomon Brhane, Zenawi Tesamke e Haillasselasie Ghebreighziabiher, i tre profughi eritrei sbarcati nel luglio del 1990 nel porto di Savona e adottati dalla Croce Rossa, potranno restare in Italia. Lo ha deciso il Tar di Genova, sospendendo il provvedimento del ministero dell'Interno che prevedeva l'espulsione dei tre profughi. Una decisione importante e «inedita» con cui il Tar ha deciso di riesaminare il caso dei giovani eritrei che hanno chiesto asilo politico all'Italia.

Ora Salomon, Zenawi e Haillesselasie potranno tornare a Mondovì, dove da quasi un anno seguono un corso di alfabetizzazione che ha permesso loro di conseguire la licenza elementare. Ma soprattutto, per i profughi, svanisce l'incubo del reimpatrio che avrebbe significato quasi certamente la fucilazione come disertori. Nel febbraio del 1990, infatti, la città di Massaua era stata conquistata dal Fronte Popolare di liberazione eritreo e i soldati avevano poi compiuto numerosi rastrellamenti nelle case, arruolando con la forza migliaia di giovani. Salomon e i suoi compagni erano riusciti a mettersi in salvo grazie all'aiuto di amici e parenti. Se ora tornassero in patria dovrebbero affrontare il plotone di esecuzione, non solo in quanto disertori, ma anche per motivi religiosi e razziali: professano infatti la religione cristiano-copta, che rappresenta una minoranza etnica rispetto al resto della popolazione musulmana.

E così i tre giovani profughi, con l'appoggio della Croce Rossa di Savona, hanno presentato ricorso al Tar, chiedendo il riesame del provvedimento con cui il ministero gli aveva negato lo status di rifugiati politici. I ricorrenti lamentavano infatti la violazione dell'articolo 1 della convenzione di Ginevra che prevede la piena tutela di coloro che vengono perseguitati per razza, nazionalità, religione, opinioni politiche o gruppo sociale. I profughi hanno messo in evidenza anche la violazione dell'articolo 10 della Costituzione che prevede il diritto di asilo per lo straniero «al quale venga impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana».

Ma occorreranno almeno due anni prima che i profughi ottengano lo status di rifugiati politici. Nel frattempo i tre eritrei non potranno lavorare in Italia, anche se un'impresa di pulizie piemontese sarebbe già disposta ad assumerli. Anche in questo caso i profughi eritrei rischiano di subire un trattamento più restrittivo di quello adottato per le migliaia di albanesi che hanno ottenuto permesso di soggiorno per motivi di lavoro nei mesi scorsi.

Ermanno Branca

RASPELLI HA PROVATO

Ghiottonerie di pesce con troppe pretese

IL ristorante di oggi aggiunge il prefisso «Buca di...» al vero e proprio che è «Bacco»: difatti si tratta di un luminoso seminterrato ampio e comodo, dal taglio rustico-elegante: fasci, appliques, nicchie e mensole di legno dove sostano bottiglie anche grandi di superalcolici; sui muri, curiose cornici contengono le pareti delle doghe di legno dei più bei nomi dell'enologia d'Italia e di Francia, da Maculan al Baron de L.

State pure tranquilli: a voi sembrerà di poter mangiare alla carta, ma non è così, perché il travolgente, appassionato patron di questo Bacco comanda il cliente imponendogli, più o meno, un menu guidato (per fortuna, però, qui il pesce è una meraviglia e sarà quindi bello lasciarsi prendere per la mano...). Nove piatti e il dolce vi costeranno 60.000 lire a cui dovrete aggiungere solo 2000 lire di coperto (aggiunta assurda, basterebbe fissare il menu degustazione direttamente a 62.000 lire...) e le bevande.

Brutta carta dei vini, brutto menu e, oltre tutto, teorico, perché... quel piatto «non c'è», quell'altro «non è la stagione...». Aggiungiamo altre che non vanno, i tovaglioli modellati (lasciamo alla Fretta le spiegazioni di questo viziaccio su giornali che hanno l'incredibile titolo di Ristorazione Professionale), il tovagliolo color fantasia invece che bianco nel contenitore del pane, i brutti e inopportuni thermos per il vino bianco, qualcuno in sala che sfarfalleggia e non ha altro di meglio da fare che appoggiare le braccia sui thermos, il vino e l'acqua, poi, portati in tavola già aperti...

Sono ingenuità che denotano che alle spalle di una grande passione e di una giusta ricerca di materia prima di grande qualità, ci sono troppo poche ore di lettura del Larousse Gastronomique...

Ma restano più che validi gli assaggi di un pesce fresco, ghiotto, comperato con intelligenza (dalla pescheria Maria Acampora) ed elaborato con saggia, matura moderazione. Volete sapere le mie ghiottonerie? La prima cosa un crudo di scampo, calamaro, spada, acciughe (peccato fosse annegato nella rucola); per condirlo trovate già sul tavolo l'olio di Nanni Ardoino a cui si aggiunge durante il servizio un altro extra vergine di qualità quello di Renza e Lupi.

Poi è arrivata la di novellama, la dolcissima piccola grigliata di calamaro, acciughe e moscardini, il soave fritto misto, la saporosissima zuppetta di datteri (eccesso di rosamarino), gli spaghetti alle pescatrice (buoni, ma troppo delicati rispetto al piatto precedente), i ravioli verdi di verdure accompagnati da gamberoni e scampetti fatti andare al forno (un po' untini, ma ghiotti).

Ho chiuso casalinghe panna cotta e torta di ricotta (buona ma, chissà perché, portate insieme e con la panna affogata di un bicchiere pieno di caramello). Si termina con l'offerta di un assaggio dalle molte bottiglie (ahimè, scolme) di un grande superalcolico. Insomma, un posto che è già buono ma potrà diventare grande, eliminate le giovanili ingenuità.

Pranzo medio completo con 80.000 lire.

Provato l'8 settembre 1991.

Edoardo Raspelli

BACCO
Ligure (Savona).
Corso Italia 113 (Aurelia).
Tel. (018) 615.307.
Chiuso: lunedì.
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasì.
Voto: **14/20**.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 INCOMMENTABILE

Consegnato ieri alla giornalista del Tg2 il riconoscimento Fidapa

Lasorella, prima «donna in carriera»

Gran pubblico al Chiabrera per la premiazione

SAVONA. Pubblico delle grandi occasioni, ieri pomeriggio, al Ridotto del teatro Chiabrera per assistere alla consegna di «Donna in carriera 1991», il riconoscimento attribuito dalla sezione savonese della Fidapa a Carmen Lasorella. La popolare giornalista di Rai2 è stata premiata con le «Campane» in ceramica albisolese Soravia per i reportage come inviata nella Guerra del Golfo e in Somalia, anche come conduttrice del Tg delle 13.

«"Donna in carriera" è un premio che abbiamo istituito per la prima volta quest'anno - ha spiegato Mariangela Faccio, presidente della sezione savonese dell'Fidapa - e con esso intendiamo sottolineare le grandi capacità professionali messe in luce da Carmen Lasorella».

Prima della consegna, si è svolto un dibattito animato, cui hanno preso parte, oltre alla giornalista della Rai, Sandro Chiaramonti de «La Stampa» e Ugo Ugolini del «Secolo XIX» e la presidente Mariangela Faccio. La discussione ha toccato vari temi, ma si è incentrata soprattutto sulla Guerra del Golfo. «I tempi ristretti, spesso la mancanza di mezzi e collegamenti - ha sottolineato Carmen Lasorella - rappresentano ostacoli reali nella nostra attività». La giornalista ha poi parlato delle donne impegnate in questo mestiere sottolineando i problemi incontrati per fare strada. A tal proposito Ugo Ugolini ha detto di non aver mai avuto remore nell'affidare incarichi importanti anche alle giornaliste. Sandro Chiaramonti ha citato l'esempio di un periodico in cui lavorano solo donne: «Mi risulta che il direttore sia molto soddisfatto del lavoro svolto e che la redazione abbia ottimi risultati anche dal punto di vista umano». E ha aggiunto: «Anche alla Stampa, all'inizio degli Anni 70, in un momento sicuramente difficile le donne erano certo presenti. Il rapporto era forse di una ogni dieci giornalisti. Attualmente, nel nostro giornale, si contano almeno 3-4 giornaliste su dieci uomini».

La presidente della Fidapa Faccio ha quindi chiesto a Lasorella di valutare la realtà del giornalismo in una città di provincia. «Il vantaggio e il limite del piccolo centro - è stata la risposta - è che tutti ti conoscono e spesso lavori in un giornale perché hai amici, parenti o conoscenti». Si è poi parlato delle possibilità offerte oggi ai giovani che desiderano intraprendere questa professione: «In Italia - ha detto Carmen Lasorella - esiste una legge restrittiva, che prevede 18 mesi di pratica in un giornale ed esiste anche un albo professionale che rappresenta una strettoia e impedisce di svolgere la professione ai giovani che potrebbero vantare maggiori capacità».

«L'esperienza donna nella Guerra del Golfo?», ha chiesto uno dei presenti. «Nel Golfo talvolta non abbiamo vissuto la guerra in prima persona. Le notizie arrivavano per agenzia o grazie alle conferenze stampa. In Etiopia, invece, mi sono trovata faccia a faccia con la morte. In queste situazioni occorre rispondere con professionalità, non importa se uomini o donne, non importa nemmeno quello che si sente dentro».

Chiaramonti ha quindi assunto le vesti di intervistatore della collega della Rai. «Fatti e analisi politica degli avvenimenti. Che cosa prevale nei servizi degli inviati?». «E' sempre importante non perdere di vista la globalità dei fatti - ha risposto Lasorella - tenendo presente che gli avvenimenti che si stanno vivendo rientrano in un'ottica più generale. Ma ci sono anche storie di uomini che meritano di essere raccontate in quanto tali».

Ermanno Branca

Carmen Lasorella, vista da Ghiglione

GENESI DANZA

CENTRO PILOTA PER LA DANZA IN LIGURIA

Con l'apertura del nuovo anno accademico lo Studio Danza Genesi di Savona apre anche un nuovo capitolo per la danza nella nostra regione. Don Marasigan con Maximilian Luna (jazz), Loredana De Matteis (afro), Lindita Ahmataj (classica), sono l'équipe docente che seguirà la preparazione degli allievi iscritti ai corsi di danza (dal livello principiante al professionismo).
L'iniziativa di allargare così prestigiosamente lo staff insegnanti dello Studio Genesi costituisce una novità assoluta, poiché apre nuove prospettive alla danza in Liguria, fino ad oggi relegata ad un ruolo marginale

DON MARASIGAN

Il grande interprete della Jazz Dance

Personaggio con alle spalle una lunga esperienza di danza classica, moderna e per l'appunto jazz, perfezionata nelle più grandi scuole del mondo (Harkness School for Ballet Arts, New York Texicane, Scuola di Luigi, Lyn Simonson, Alvin Ailey, per citarne solo alcune) presenta uno stile poliedrico e personalissimo con particolare apprezzamento per l'eleganza tecnica del gesto.
Ma è soprattutto la sua esperienza nella didattica, dovuta alla collaborazione con colleghi di fama internazionale che ne ha fatto il maestro dei professionisti.
E' un mito per tutti i ballerini che hanno avuto l'onore di lavorare sotto la sua guida. Collaborerà con lui il maestro, coreografo, ballerino Maximilian Luna, giunto appositamente dall'America dove è insegnante presso l'storica leggendaria Alvin Ailey di New York.

LINDITA AHMATAJ

Tersicorea formata alla Scuola Artistica Jordan Misja di Tirana è dal 1990 prima ballerina del Teatro dell'Opera di Tirana del quale divenne nello stesso anno insegnante.
Tra le sue prestigiose esperienze professionali si annoverano tournées europee con la Compagnia dell'Opera di Tirana.
Giunta in Italia si esibisce in spettacoli presso il Teatro Ariston di San Remo, Teatro di Pavia, Teatro Civico di Vercelli, Teatro di Asocena. Memorabile una sua rappresentazione nella parte di Myrta in Giselle al fianco di Anna Razzi nel dicembre del '90 al Teatro Smeraldo di Milano. Nel repertorio personale figurano l'interpretazione di Giselle nella parte di Myrta, del Don Chisciotte nella parte di Kitri, dello Schiaccianoci nella parte di Klara.
Ha in programma una rappresentazione di Giselle al fianco di Oriella Dorella. L'ormai raggiunta perfezione tecnica-stilistica e la sua attitudine naturale all'insegnamento formeranno un bagaglio artistico fondamentale per le sue allieve.

LOREDANA DE MATTEIS

Responsabile della direzione artistica della scuola, forma la sua cultura per la tecnica dell'afro danza studiando per diversi anni con maestri-coreografi di fama internazionale.
In particolare modo segnato una tappa importante per la sua impostazione stilistica Oumar Camara (già Master Afrique di Maurice Bejart, per l'eleganza gestuale e Katina Genero della Compagnia di ritmi e danze afro Kaidara di Torino, per la ritmicità e l'energia espressiva) con cui ha più volte collaborato
Mediando tra queste esperienze ha creato un proprio stile autonomo, ulteriormente arricchito dallo studio parallelo della danza jazz (Don Marasigan, Steve La Chance, Renato Greco, Muriel McNeill, Ralph Paul Haer, Teri Weikel, Maurice McGee, Robert Pompey, ecc.).
Col diploma conseguito presso l'I.S.E.F. di Torino affina la sua didattica per le scienze motorie e, con gli studi sociologici presso la facoltà di Urbino, la sua esperienza pedagogica.

Per informazioni rivolgersi a:
GENESI STUDIO-DANZA, via Nizza 109 r
SAVONA -Tel. 019/884.914

Albenga, successo di pubblico alle esibizioni acrobatiche

Vigili del fuoco in festa

Celebrato ieri il 50° anniversario del corpo in piazza San Michele
I responsabili del distaccamento: «Ogni giorno siamo in prima linea»

Il pubblico ha accolto con entusiasmo le esibizioni dei Vigili del fuoco

ALBENGA. «Sembra il circo», era il commento dei bambini che seguivano gli occhi al cielo l'esibizione. Ma non si trattava di trapezisti. Più semplicemente erano i Vigili del fuoco che ieri mattina, in piazza San Michele ad Albenga, hanno voluto festeggiare il loro cinquantesimo anniversario di fondazione con un dimostrativo di quello che, giornalmente, sono chiamati a fare per aiutare i cittadini.

E le centinaia di persone accorse in piazza San Michele hanno mostrato di essere vicini al corpo dei Vigili del fuoco. Ad ogni esibizione un battito di mani sino ad arrivare all'ovazione quando la voce dello speaker ha annunciato la fine delle esibizioni. «Abbiamo voluto dare un saggio della preparazione della professionalità degli uomini che ogni giorno devono fronteggiare le emergenze più disparate», spiegano i responsabili del distaccamento di Albenga, rimasto aperto tutto il giorno per le visite dei cittadini.

Gli automezzi dei Vigili del fuoco sono arrivati in piazza San Michele alle 9. Alle 9,30 l'inizio dell'esibizione. Gli uomini del distaccamento di Albenga mostrano al pubblico le operazioni per soccorrere un automobilista intrappolato in un incidente stradale. Con divaricatori e attrezzature speciali riescono a estrarlo in pochi minuti. Applausi dal pubblico. L'esibizione continua. In piazza entra una lunga autoscala. Una ventina di Vigili del fuoco salgono sulla scala uno dopo l'altro e si lanciano nel vuoto. Sotto, a raccoglierli, colleghi che tendono il telone. Sono scene viste in centinaia di film ma, dal vero, fanno tenere il fiato sospeso.

Lo speaker, mentre illustra i vari tipi di intervento, fornisce notizie tecniche sui vari automezzi e sulle strumentazioni in dotazione. I Vigili del fuoco intervengono negli incendi ma anche negli allagamenti, nel soccorso a persona, negli incidenti stradali, nel soccorso in mare, nel salvataggio di animali e in cento altre occasioni. Per tutte le emergenze c'è bisogno di attrezzature particolari, supporti in grado di salvare vite senza mettere a repentaglio la sicurezza di chi opera.

Sono le 11. I Vigili del fuoco montano due lunghe scale. Vengono issate in perpendicolare con corde tenute da alcuni colleghi. Sull'ultimo piolo sale un Vigile del fuoco che si mette cavalcioni. Altri due si arrampicano sino a metà scala. I due uomini a metà scala si tengono con una mano e un piede al piolo e si allargano formando una stella. E' il saluto finale. Il pubblico applaude.

Stefano

FLASH

ALASSIO

Bloccato mentre ruba in un'agenzia di auto

Un giovane è stato arrestato per furto ieri mattina ad Alassio. Il ragazzo, le cui generalità non vengono ancora rese note per non compromettere le indagini, è stato sorpreso mentre stava rubando in un'agenzia di autonoleggio poco prima delle 7. Il titolare, arrivato per aprire l'ufficio, si è accorto dell'intruso e ha chiuso a chiave la porta dando poi l'allarme.

CERIALE

Recuperata refurtiva per trenta milioni

Refurtiva per più di trenta milioni è stata recuperata dai carabinieri di Albenga in un magazzino di via Sant'Eugenio a Ceriale. Nel box custodito materiale elettrico proveniente da una serie di furti avvenuti nel Ponente negli ultimi mesi.

[illegible]

Teppisti incendiano i cassonetti dell'immondizia

I Vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire una notte a Borghetto Santo Spirito e a Loano per gli incendi di alcuni cassonetti della spazzatura. A dare alle fiamme i contenitori è stata probabilmente la stessa banda di teppisti che ormai da tempo si diverte incendiando i cassonetti della Riviera.

PIETRA

Mancano i parcheggi protestano gli abitanti

Gli abitanti di Peagna, piccola frazione di Ceriale, hanno inviato una lunga lettera-petizione all'amministrazione comunale. Nel documento i residenti lamentano soprattutto la mancanza di parcheggi e la scarsa pulizia. «Cantonieri e netturbini si vedono solo pochi giorni prima della "Fiera del libro ligure". Terminata la rassegna, per un anno la frazione viene dimenticata», scrivono.

PIETRA LIGURE

Sarà processato domani per furto di collanine

Roberto Gaeta, 21 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito, è stato arrestato per furto dai carabinieri di Pietra Ligure. Il giovane è stato sorpreso mentre stava rubando in un alloggio di Pietra Ligure un videoregistratore, restituito al legittimo proprietario. Addosso a Gaeta sono state rinvenute anche due collane d'oro, probabilmente di provenienza furtiva. Il giovane verrà processato per direttissima martedì mattina.

I vincitori prenderanno parte all'European Master in Svizzera

Garlenda, golf d'élite

Si è conclusa la prima fase della finale nazionale del quattordicesimo Trofeo Lancia. Al Club degli Ulivi di Sanremo il «Memorial Claudio Costa»

GARLENDA. Il 14° Trofeo Lancia ha esaurito ieri sulle 18 buche del Golf Club Garlenda la prima fase della finale nazionale. Nella seconda categoria hanno vinto due signore torinesi, Simona Pellion Persano e Gabriella Siniscalco, del Golf Club Torino, che dopo un primo giro in 71 colpi hanno fatto registrare nel secondo un buon 68 per un totale di 139 colpi. Al secondo posto Flavio e Nicole Carozza ed al terzo Dino Marchi e Giorgio Cioni, con 141 colpi.

Il miglior piazzamento tra le coppie liguri in gara (erano 40 le formazioni presentatesi al via) l'hanno conquistato Roberto Isaia e Paolo Benvenuti, cuneese il primo e milanese il secondo, ma entrambi soci del Club degli Ulivi di Sanremo. I due sono aggiudicati il «Memorial Claudio Costa», intitolato al figlio del segretario del Golf Club di Garlenda, Gianfranco, scomparso la scorsa primavera. Il trofeo era in palio per il miglior punteggio della seconda giornata, che Isaia e

Benvenuti hanno stabilito, dopo le prime due coppie.

Tra le altre formazioni liguri partecipanti figurano: sedicesimo posto i genovesi Emanuele Pilopais e Riccardo Lagorio, soci del Golf Club Rapallo, con 143 colpi; al 35° posto Mario Galbiati e Cristina Tirante, un milanese e una torinese, soci di Garlenda, con 168 colpi, ed infine in trentaseiesima posizione Agostino Portinaro e Linuccia Cremieux del Golf Club Sanremo. Nella terza categoria affermazione di Giovanni Salomone e Claudio Bima, una coppia che aveva ottenuto la qualificazione alla finale nella gara di Cherasco: erano secondi venerdì con colpi e ieri hanno ottenuto colpi per un totale di 137.

Le due coppie vittoriose ieri e quelle che conquisteranno il primo posto nelle categorie scratch e prima, che si disputeranno oggi e domani, prenderanno parte all'European Final Master del Lancia Trophy 1991 che è in programma in Svizzera, ad Ascona, il 15 e 16 ottobre. Alle due giornate conclusive dell'importante manifestazione sponsorizzata ed organizzata dalla Lancia, partecipano i vincitori delle finali di nove nazioni.

Giovanni Capponi

Raccolte in un anno 2283 sacche che hanno salvato numerose vite

Finale premia i donatori di sangue

Oggi il riconoscimento agli 890 iscritti all'Avis

FINALE L. L'Avis di Finale Ligure, uno dei più attivi della Liguria (890 donatori e circa 2283 sacche raccolte all'anno), festeggia oggi i donatori. «Una giornata di festa soprattutto un riconoscimento all'impegno disinteressato e al senso civico e all'altruismo di tanta gente comune» dicono all'associazione di via Pertica.

La giornata prevede una Santa Messa nella Basilica di San Giovanni a Finalpia (ore 9). La celebrazione sarà di padre Andrea, donatore di sangue. Seguirà una cerimonia al monumento dei caduti e presenzierà della banda musicale di Finale Ligure. Alle 9, presso la sala del «Boncardo» sul lungomare, inizieranno le premiazioni.

Il diploma, con medaglia d'oro, sarà conferito a: Germana Baccino, Amedeo Carraro, Emilia Cosciarino, Bruno Corisola, Maria Teresa Garrone, Luciano Gibbone, Cesare Lovisolo, Paolo Pertuso, Giuseppe Ricci, Gino Sciandro, Orazio Spadoni e Giuseppoe Testa.

I diplomi, medaglia d'argento, saranno invece consegnati a: Antonio Agresta, Simone Arduino, Gianni Arnaldi, Franco Bianchelli, Giovanni Bonora, Massimo Bosco, Giovanni Brambilla, Gabriele Casanova, Maria Bruzzone, Alfredo Cremonini, Giancarlo Cresta, Carla Frione, Giuseppe Gabeto, Fabrizio Lena, Francesco Massirio, Maria Rilla, Raffaele Rocco, Antonio Sansone, Francesco Sbarile, Giovanni Selvaggio, Anna Stampara, Celestina Terzi e Bruno Valli. Saranno assegnati anche 38 dimplomi con medaglia di bronzo e diplomi di benemerenza. Alla manifestazione di oggi sarà presente anche un gruppo di donatori sangue friulani, gemellati, 11 anni con l'Avis di Finale.

Dice Mario Cocco, presidente dell'Avis di Finale Ligure: «La nostra sezione, oltre ad essere un punto di riferimento per molti donatori del Finalese, è organizzata in modo particolare per le verifiche delle compatibilità per donatori di midollo osseo e per la medicina preventiva in tutti i suoi aspetti. Per questo dobbiamo ringraziare i cardiologi Santa Corona per la loro disponibilità».

Premiazioni sono in programma oggi anche ad Alassio, presso l'auditorium «Simonotti» di parr San Rocco Alassio (ore 15) da parte della locale Croce Bianca. La pubblica assistenza della città del Muretto ha effettuato, nel '90, servizi percorrendo con le ambulanze oltre 95 mila chilometri. Nei primi mesi di quest'anno sono già stati effettuati 1430 servizi. La festa della Croce Bianca di Alassio si concluderà con festa danzante con il complesso dei «Le Romantos» (ore 16). (a. r.)

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire capire...** tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali tutto il mese di ottobre** completamente **gratis** e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro «**Timpani bionici**» costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio.*
*Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Centri Consulenza Uditiva: **Bolzaneto,** via Zamperini 69r, tel. 402.635 - **Sestri,** via Mascagni 14, tel. 625.840.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savona,** via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile, accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

L. 10 MILIONI

Per chi trova un **gatto rosso**, collarino e medaglietta [illegible] zona orti via Aurelia, Faraggiana, Rossini, Verdi, Bolto, Albissola Marina.
Senza danneggiarlo in alcun modo. (Sonniferi, mezzi violenti etc.).
Tel. 019 486.086 - 051 [illegible]

COMUNE DI [illegible] SUPERIORE
PROVINCIA SAVONA
AVVISO

Presso la sede di questo Comune verrà espletata una a mezzo di licitazione privata, in ribasso, da effettuarsi con il sistema all'art. 1 d) e art. 4 L. n. 14 del 2/2/73 con esclusione dalla gara delle offerte in aumento, per l'appalto dei lavori di costruzione della passeggiata a mare nella sede dell'ex rilevato ferroviario della zona Capo - 3° lotto - 1° stralcio e con l'applicazione dell'art. 2 della L. n. 1 del 3/1/1978.
L'importo a base d'asta è di L. (settecentotrentanovemilionicinquecentoquindicimila).
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica dei lavori oggetto dell'appalto dovranno far pervenire a questo Comune la richiesta di invito entro il ottobre 1991.
Tali richieste non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Li, 29 settembre 1991 IL SINDACO A. Venturino

allo ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR
la città dei divertimenti diventa la città della domenica
spettacolo commedia musicale e numeri di tip-tap
aperto solo la domenica
Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, ruota gigante, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f
Zygo - Uscita autostrada Nice-St-Isidore
LA STAMPA: SCONTO 10f
Tagliando da consegnare a Zygo-cassa vale per un massimo di 4 persone (40f)

la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA

PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
tel. 65.211
16121 [illegible]
V. C.R. Ceccardi 1/14
tel. 540.184-592.560
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 [illegible]
17100 [illegible]
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Si è aperta ieri a Genova la 38ª edizione del Concorso internazionale di violino

Dal Giappone per onorare Paganini

Tra i concorrenti musicisti di tutto il mondo, compresi Singapore e Corea del Sud. Fitto programma di appuntamenti: ai concerti è abbinato un convegno di studi sulla figura del grande compositore

Paganini in una caricatura di Franco Bruna

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' stato Shan Yew, vent'anni, proveniente da Singapore, a inaugurare, ieri pomeriggio, al Margherita, la 38ª edizione del Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini».

Alla manifestazione, una fra le più prestigiose del mondo, partecipano trentadue concorrenti (su una sessantina di iscritti) provenienti da Italia e Giappone (7), Romania (4), Francia e Stati Uniti (2), Bulgaria, Messico, Jugoslavia, Norvegia, Unione Sovietica, Singapore, Polonia, Corea del Sud, Austria e Cecoslovacchia (1).

Va notato l'elevato numero di concorrenti italiani addirittura al primo posto con i fedelissimi del «Paganini», i giapponesi. E va pure, accanto alla scarsa presenza sovietica (dovuta probabilmente alla difficile situazione politica degli ultimi mesi) l'apparizione di Paesi rappresentati, quali Singapore e Corea del Sud.

Le prove eliminatorie, iniziate appunto ieri pomeriggio, si concluderanno domani mattina. Questa mattina (ore 9) si esibiranno Florin Croitoru (22 anni, Romania), Dejan Bogdanovic (25 anni, Jugoslavia), Elisabeta Florea (20 anni, Romania), Takashi Takezawa (28 anni, Giappone), Massimo Quarta (23 anni, Italia), Asta Jorgensan (33 anni, Norvegia).

Nel pomeriggio (ore 15) toccherà a Roberto Cani (23 anni, Italia), Adrian Tomescu (15 anni, Romania), Alessandro Milana (24 anni, Italia), Ryo Sasaki (21 anni, Giappone), Vincenzo Bolognese anni, Italia), Ignace Jang (21 anni, Francia).

Questa (ore 20,30) suoneranno invece Tomohiro Okumura (22 anni, Giappone), Giovanni Angeleri (20 anni, Italia), Carlene San Filippo (34 anni, Usa), Fiorentini (22 anni, Italia) e Misha Keylin (21 anni, Usa). Domani mattina (ore 9), concluderanno Yuka Eguchi (20 anni, Giappone), Junko Omori (18 anni, Giappone) e Woon-Ko Yang (19 anni, Corea del Sud).

Il programma delle eliminatorie prevede l'esecuzione di Sonata scelta fra quelle di Corelli, Tartini e Vivaldi, di una composizione di Bach e di due Capricci di Paganini.

Dopo la prova del coreano la giuria, presieduta dal direttore artistico del Premio Giorgio Ferrari e composta da Francesco Mander (Italia), Devy Erlih (Francia), Akira Mariola (Giappone), Zinaida Gilels (Usa), Antonin Moravec (Cecoslovacchia), Ricardo Odnoposoff (Austria), Giuseppe Prencipe (Italia) e da Ilja rubert (Urss), compilerà l'elenco dei semifinalisti che torneranno sul palcoscenico del Margherita martedì e mercoledì.

Nelle semifinali i violinisti dovranno presentare il primo tempo di un Concerto di Mozart, una Sonata scelta fra alcune indicate nel bando, di Beethoven, Brahms e Hyndemith e una composizione di Paganini. Le finali, con accompagnamento dell'Orchestra del Comunale, avranno luogo sabato e domenica pomeriggio.

Una settimana, insomma, tutta paganiniana anche perché nei due giorni di pausa fra le semifinali e le finali, si svolgerà un convegno di studi organizzato nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi dal Comune e dedicato appunto a «Paganini, mito europeo».

Il calendario degli interventi prevede per giovedì mattina (ore 9,30), dopo i saluti del sindaco Romano Merlo e l'introduzione dell'Assessore alle Istituzioni e Attività culturali Silvio Ferrari, le relazioni di Piero Buscaroli (Paganini, mito europeo), Andreas Lange (Paganini e i suoi crediti alla luce della stampa tedesca dal 1828 al 1830), Ilaria Narici e Paolo Rossini (Lineamenti stilistici del Capriccio da Fiorillo a Paganini).

Nel pomeriggio (ore 15) parleranno Alberto Cantù (Prestiti settecenteschi e proiezioni romantiche del virtuosismo paganiniano), Ricardo Risaliti (Paganini e Liszt), Gerard Thomas ruet (La discografia paganiniana).

Venerdì mattina (ore 9,30) interverranno Edward Neill e Beatrice Buscaroli Febbri (La fortuna di Paganini attraverso l'iconografia) e Margherita Canale (il 3° Concerto per violino e orchestra di Paganini). pomeriggio (ore 15) concluderanno Anne Penesco (Il virtuosismo violinistico dopo Paganini), Guido Salvetti (Suggestioni paganiniane nel Novecento) e Alma Brughera Capaldo (Il futuro di Paganini).

Giovedì sera, nello Salone di Tursi, il Quartetto Paganini (Bruno Pignata, violino, Ernesto Braucher, viola, Riccardo Agosti, violoncello e Pino Briasco, chitarra) eseguiranno tre quartetti compositore vese.

Roberto Iovino

I due big Usa in arrivo a Genova

Ray e la Minnelli al Margherita

GENOVA. Un teatro pieno di star? Nonostante le polemiche delle scorse settimane, per il Margherita arrivano precise rassicurazioni dagli organizza-.

Massimo Chiesa e Fausto Paddeo, che gestiranno l'ex sede del Comunale dell'Opera fi- alla fine di grazie agli accordi con palazzo Tursi e la proprietà Gadolla e Luglio, ieri mattina hanno cercato di fugare ogni presentando il cartellone della stagione.

Il programma, diviso in tre sezioni (musica leggera, musical e operette, prosa e commedie musicali), è - almeno sulla carta - quanto di meglio possa offrire oggi un teatro che punta ad appuntamenti diversificati.

Chiesa e Paddeo, con il contributo del promoter genovese Vincenzo Spera della Beable, hanno avuto poco tempo per stenderlo, alcune incertezze rimangono e gli organizzatori non le nascondono.

Fitto anche programma di musical e operette. Si partirà il 25 ottobre «La vedova allegra», si proseguirà nei giorni seguenti con «Frasquita» (26 ottobre) e il «Gran galà di operette» (27 ottobre).

Dal 1° al 3 novembre è in programma fantasma dell'Opera» e poi ancora «Al Cavallino Bianco» (11 dicembre), «Il paese dei campanelli» (12 dicembre e 13 e 14 febbraio), «Cin-ci-là» (11 e 12 febbraio), «La vedova allegra» (15 e febbraio) e il musical «West Side Story».

Infine il cartellone prosa e le commedie musicali con Marisa Laurito in «Novecento poletano» (dal 17 al 20 ottobre), Gino Paoli (28 ottobre), i Pooh (29 ottobre), Tuck and Patty (4 novembre), Marillion (11 novembre), Herby Hancock and Whyne Shorter Quarter, Enrico Ruggeri (3 febbraio), Fiorella Mannoia (24 febbraio), la Count Basia Orchestra (16 marzo).

Liza Minnelli è attesa al teatro Margherita di Genova

RIVIERA IN RIVIERA

SAN
gastronomica

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona dove vengono presentati i piatti tipici dell'entroterra. L'appuntamento è all'osteria trattoria «Del bosco» a San Colombano Certenoli e al ristorante «Da Samuele» a Uscio. E' necessaria la prenotazione.

Teatro dialettale

Oggi alle ore 15,30, al Albaro (piazza Leopardi), in la spettacolo «Questo sci, u l'è in bellu paciugu», din dialettale Fausto Spoleto. Ingresso lire 10 mila.

VARAZZE
vivo

«Live in music» è il titolo della serata in programma questa sera alle 21,30 al dancing «Nautilus» sul lungomare (via Aurelia) di Varazze. Ad esibirsi, in liscio moderno e revival, sarà l'orchestra degli «Staff».

GENOVA
Rassegna rock

Terza serata della rassegna rock «Oltre il juke-box», questa sera, alle ore 20,30, alla sala Garibaldi Elejust, Silver Race, Jolly Roger e i Dedalo di Firenze. Ingresso libero.

Si balla in piazza

Ballo in piazza questa sera, alle 21,30, a porta (quartiere del Molo) a conclusione della rassegna «Centro Storico Estate 91». Ingresso libero.

SOGLIO
Festa . Michele

Oggi a Soglio in Val Fontanabuona si tiene la festa in di San Michele. Al mattino funzioni religiose l'arca santo guerriero portata a spalle e la processione accompagnata dalla banda del paese. Nel pomeriggio stand gastronomici.

AVEGNO
Spettacolo per bambini

Oggi pomeriggio nel salone della parrocchia Avegno, sopra Recco, è in programma spettacolo teatrale allestito e presentato dalla compagnia «Teatral Narvi». L'appuntamento, alle 16, è dedicato ai bambini. Ingresso libero.

Sagra della polenta

Si conclude oggi la della polenta e della salsiccia a Vado Ligure nei locali della società operaia di mutuo soccorso. La polenta sarà servita con diversi sughi e pietanze a base di funghi, stoccafisso e cinghiale.

PORTO MAURIZIO
Bruno Lauzi e le vele

Bruno Lauzi «approda» oggi al raduno velico. Il noto cantautore genovese si esibirà sulla banchina Porto Maurizio alle 22, chiudendo il calendario di manifestazioni musicali che accompagnano il «meeting».

Da Boccasile a Molino storia del turismo

Manifesti d'epoca in mostra a Sanremo

SANREMO. A Gino Boccasile, tra i disegnatori più noti di questo secolo, è rimasta addosso un'immagine «scomoda»: quella di illustratore ufficiale della Repubblica Sociale Italiana, condizione che ne ha ingiustamente offuscato i meriti artistici.

Ma negli Anni Trenta era il cartellonista principe in Italia. E non c'è stupirsi che Sanremo, il cui turismo allora viveva la sua epoca d'oro, gli affidasse, proprio nel marzo 1930, l'incarico illustrare con un manifesto il Torneo internazionale di tennis.

Ma altri lg del disegno furono chiamati a «firmare» manifesti turistici liguri: il caso, nel 1905, del Grand Hotel «Portofino Kulm» e, nel 1922, della Colonia Arnaldi di Uscio Leonetto Cappiello, uno degli interpreti più geniali del liberty in campo pubblicitario e, nel 1938, di Santa Margherita Ligure con Walter Molino, successore del celebre Achille Beltrame sulle altrettanto celeberrime tavole della «Domenica Corriere». E lo aveva fatto ancora Sanremo, nel 1924, chiamando Antonio Rubino, fondatore e direttore «Corriere dei Piccoli», sanremese di nascita, a propagandare la sua stagione invernale.

Il manifesto era pubblicità, anche arte. E la Liguria ha sfruttato spesso questo rapporto per la immagine turistica. Un capitolo, spesso sottovalutato, messo in evidenza dalla bella mostra «Invito al viaggio: l'immagine di promozione turistica in Liguria nel Novecento», curata dalla Regione Liguria, apertasi a Villa Ormond a Sanremo da cui poi partirà per un lungo tour nella regione.

Quasi sessanta riproduzioni manifesti, al 1955, testimonianza una promozione turistica attenta (certo più intraprendente di quella attuale), anche, come ha sottolineato l'assessore regionale al turismo Eraldo Crespi nella cerimonia inaugurale, «di una prima messa a fuoco di un'attività produttiva ed artistica di grande rilievo». [b. m.]

Riguardano soprattutto i due più gro del programma, cioè Liza Minnelli e Ray Charles, attesi al Margherita, rispettivamente, il 13 novembre e l'8 dicembre. Incertezze di natura finanziaria, nel senso che, conti alla senza l'intervento uno sponsor, il prezzo del biglietto oscillerebbe tra le trecento e le quattrocentomila lire, cifre impensabili per una piazza quella genovese. Tuttavia gli organizzatori non nascondono un certo ottimismo per la conferma e la riuscita delle due serate.

Del resto anche gli altri nomi cartellone sono di tutto rispetto e potrebbero gettare qualche scompiglio nella programmazione dello stesso Teatro di Genova, «Tosca» e del Carlo Felice.

La sezione «musica leggera» comprende i Tazenda ottobre) Enzo Jannacci (14 ottobre), Roberto Vecchioni (21 ottobre), Riccardo Cocciante (22 ottobre), Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in «Feto gruppo con gatto» (dal 5 al 10 novembre, con repliche 12 e dal 14 al 18 dello stesso mese).

E poi Umberto Smaila «Red Buscaglione» di Gino Landi (dal 29 novembre 7 dicembre), Dario Fo con «Joan, fiol del sol che nasse, alla scoverta delle Amerighe» (dall'8 al 17 gennaio), Gianfranco D'Angelo (dal 21 al febbraio), Gigi Andreo e Jango Edward a metà marzo.

Fra gli appuntamenti del Margherita figura, inoltre, anche la compagnia gallardica universitaria Baistrocchi», da alcuni anni assente dal Margherita a causa degli impegni del Comunale dell'Opera. La «Bai» debutterà al teatro Verdi di via XX Settembre a novembre, poi dicembre al gennaio si trasferirà al Margherita.

Mauro Boccaccio

LA STAGIONE TEATRALE

SAVONA. Massimo Ranieri, Gabriele Lavia, Franco Branciaroli, il violinista Joshua Bell e la pianista Maria Joao Pires saranno alcuni fra i protagonisti della stagione artistica 1991-1992 del teatro Chiabrera. Un'annata che si preannuncia ricca, con 14 concerti, 10 titoli di prosa e 46 repliche.

Prosa. La stagione di prosa rappresenta da tempo punto di forza del Chiabrera. Quest'anno il primo appuntamento è per il 13 novembre, «Liolà» Pirandello e l'attesa interpretazione Massimo Ranieri. otto dei dieci titoli proposti - spiegano al Chiabrera - non mai rappresentati al Chiabrera. L'unico classico "Sei personaggi in cerca d'autore", che a Savona è andato in scena 4 volte negli ultimi trent'anni. Un appuntamento atteso anche per la regia di Franco Zeffirelli, che mancava in cartellone dal 1967. Aggiunge Bosi: «Abbiamo cercato di privilegiare il teatro del '900, ma anche attori e registi che mancano da più tempo dalle scene cittadine. Quest'anno, per esempio, tornerà al Chiabrera Renzo Montagnani, assente dal 1969, Enrico Maria Salerno, che manca dal 1979, Mario Scaccia dal ed Eros Pagni dal 1983». Ma grande attesa anche per Gabriele Lavia e Franco Branciaroli. novità più importante rappresentata da «Chorus Line», il celebre musical riproposto dalla compagnia della Rancia. Ma c'è attesa anche per «La provincia di Jimmy», l'opera di Ugo Chiti che scorso anno si aggiudicato il premio dell'Istituto del dramma italiano e «Taormina '90».

Musica. primo appuntamento al Chiabrera sarà il ottobre con «L'Aureliano in Palmira» di Gioachino Rossini, allestito dal teatro dell'Opera giocosa, cui seguiranno il teatro del Giglio di Lucca e «La Traviata» di Verdi. La stagione sinfonica, invece, prenderà il via il 10 novembre con il concerto degli «Archi di Budapest», diretto da Karoly Botvay. A seguire, l'orchestra sinfonica «Haydn» di Bolzano, l'orchestra filarmonica di Nancy. E poi il concerto per violino e pianoforte Joshua Bell e Fred Chiu e quello del «Collegium flauto dolce» di Praga e della pianista Maria Joao Pires. [p. c.]

TV E RADIO TELEVISIONI LOCALI

7

8.— **Fai un altro con Canale 7**
10.— **Speciale spettacolo**
10,05 **Texas Kid**, film
11,45 **Special fantascienza**, documentario
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **Limes**, telefilm
15 — **Che musica... e**. Programma di intrattenimento sportivo
17,45 **Andiamo al cinema**
19,30 **Fiore all'occhiello**, cabaret
20,30 **Stadio goal**, rubrica sportiva
22,30 **Il tappeto volante**
0,30 **Week end**
1 — **Tg Liguria**

Grp

6,20 **Io ti salverò**, film
10 — **Corpo speciale**, telefilm
11,10 **Barriere**, telefilm
16 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dal tribunale di Torino**
20 — **L'albero della mela**, telefilm
21,30 **Dr. Jeckill & Mr. Hyde**, film
23,45 **Arco di trionfo**, film
Io ti salverò, film
3,15 **Il giardino di Allah**, film

Video Spezia Int.

13,30 **Superclassifica show**
14,30 **Diretta sport**
19,30 **Il diritto di vivere**, film
21 — **Allarme a Scotland Yard**, film
La vita è meravigliosa, film
24 — **Film**
1,30

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12,30 **Così per sport**, telefilm
12,50 **Star mash**, telefilm
14,20 **A sud del Tropico**, telefilm
14,50 **Il doppio segno di Zorro**, film con Pamela Blake, Clayton Moore
18,15 **Lucy show**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **I Monroes**, telefilm
20,30 **La figlia di Caino**, film con June Allyson, José Ferrer, Ed Platt, regia di José Ferrer
Quarto potere, film con Orson Welles, Joseph Cotten, regia di Orson Welles

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**, lascia re di informazioni utili e consigli per chi è a casa
10,50 **Andiamo al cinema**
11 — **I gioielli**
12,40 **Consulenza assicurativa**
13 — **Us top 5 video countdown**, i cinque videoclips al top della classifica sull'altro lato dell'Atlantico
14 —
15 — **Week in rock**
15,30 **The big picture**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **Technopolitics**, settimanale in lingua inglese condotto dal giornalista americano Tim White per comprendere la tecnologia moderna e il modo in cui modifica la nostra vita quotidiana. Programma distribuito via satellite dall'United States Information Service

Sardegna uno

8,30 **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**, guida all'acquisto
10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11,30 **Doc Elliot**, telefilm
12,30 **Aggiudicato e... asta televisiva**
18,45 **Phil in concerto**, programma musicale
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Campionato di hockey serie A2**
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna uno

8 — **Cartoni animati**
9,30 **Telepromozioni**
10,30 **Lo fare**, commerciale
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Gatchman**, cartoni
15,15 **Telepromozioni**
16,30 **Vattene**, cartoni
17,10 **Segni d'estate**, talk show
18 — **Rotosardegna**
Il mare dei vascelli perduti, film
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Lui è mio**, film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio a cinque**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Quaderno ha tradito**

Telecupolo

Mattinata Cinquestalle
12 — **Maggiordomo per signora**, com.
12,30 **Motori non stop**
13 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18 — **Sport flash**, rubrica sportiva. In diretta interviste e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
Sport flash, interviste a
1 — **Speciale con noi**

Videolina

11,45 **dall'Oriente con furore**, film
14,15 **TGS Spec. Sardegna d'autore**
17,45 **Nel paese delle meraviglie**, film
19,30 **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **E per tetto un cielo di stelle**, film
22,30 **L'assassino arriva sempre 10**, film
Le avventure di Mandrin

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Matinata con Telegenova**
12 — **Notizie flash**
12,05 **Shopping center**
13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
15,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo». Interviste esterne di «Brignola», «Di Benedetto», «Maccaroni»
18 — **La vetrina dei gioielli**, a cura della Bankoro
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu «Il luogo vuoto»**, film tv
22 — **Retoflash**, avvenimenti della settimana
22,10 **Fino all'ultima ripresa**,

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
11 — **Promozionale di preziosi**
15 — **Promozionale di preziosi**
18 — **La mossa dell'artista**
20,30 **Un risotto a la e**
22 — **I 1000 volti di...**

Mixer Tv

13,30 **L'albero della mela**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Là 4 piume**, film
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Più calci**, rubrica
19,30 **Tg Liguria**
20,30 **Maria**, telenovela
22 — **TG Liguria**
23,30 **Speciale spettacolo**
1,30 **Tg Liguria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Interregionale: turno favorevole per le due del Tigullio, che cercano ancora rinforzi

Samm e Rapallo, aria di casa

Arancione e bianconeri oggi sono impegnati sui campi amici, contro Fanfulla e Pietrasanta. Stoppino: «Vietato gettarsi all'assalto». Casaretto: «Partita difficile contro una squadra dalla classifica bugiarda». Le formazioni

Sarebbe ora che Rapallo e Samm [illegible] di che pasta son fatte: le due rappresentanti del Tigullio hanno alle spalle 4 prove contraddittorie, oggi la quinta giornata riserva loro turni casalinghi (questa [illegible] tanza si ripeterà più volte nel [illegible] della stagione), un turno che deve portare punti nelle loro casse, non vuote ma neppure zeppe. La media di un punto a partita, rispettata scrupolosamente finora, porta [illegible] alla salvezza ma solo in assenza di intoppi: e fare altre 30 giornate tenendo sempre le [illegible] incrociate [illegible] simpatico.

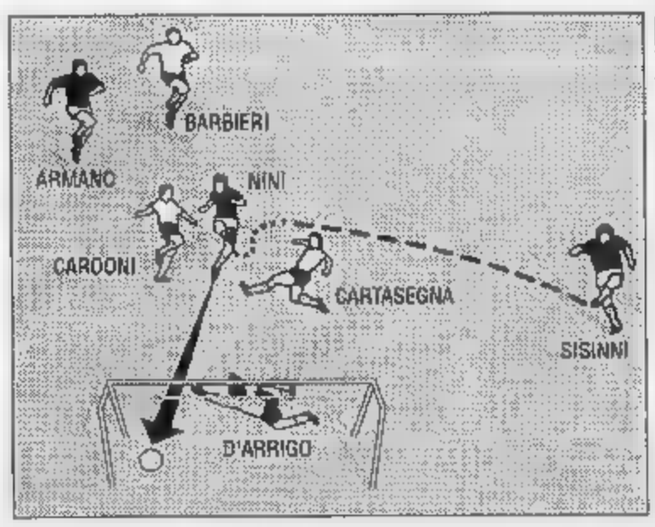
Samm (4)-Fanfulla (5). L'importante [illegible] evitare l'1-1: se la Samm dovesse chiudere per la quinta volta consecutiva con questo risultato inizierebbe a sorgere il sospetto che «fotocopi» [illegible] proprie prestazioni. Accetta le scherzo [illegible] non la dichiarazione programmatica mister Stoppino: «Faremo 2-2 [illegible] 3-3 per variare [illegible] po'! La verità è che i miei stanno imparando strada facendo che non possono [illegible] pretendere di superare compagini più esperte [illegible] rodate. Con questa media ci ritrove[illegible] [illegible] maggio con 34 punti, cioè sicuramente sopra la zona retrocessione. Il Fanfulla [illegible] è da prender con le molle: in campo si va per vincere [illegible] edotti anche dalle ingenuità commesse con Vogherese e Rapallo non ci lanceremo all'attacco a testa bassa».

Al Broccardi si esibisce [illegible] compagine che, promosso Loris Boni da giocatore [illegible] e richiamato Silvio Dellagiovanna dal Derthona, ha [illegible] per 9 undicesimi la formazione che lo sc[illegible] campionato sfiorò la C2. La partenza è stata sparata (2-0 a Sarzanese e Savona), poi c'è stato qualche intoppo. Stoppino: «Da tener d'occhio, oltre a Dellagiovanna, il centrocampista Gandini. Ma tutti i reparti sono solidi e il gioco che Boni offre [illegible] piacevole».

Arancioni sempre alla ricerca di un centrocampista: [illegible] società ha accolto la richiesta di Stoppino ma sceglierà la prossima settimana. Spallarossa [illegible] Tonani arriveranno solo se non trovano [illegible] in C2. Formazione iniziale: Perolo; Mosca, Di Somma; Pastine, Podestà, Merlo; Gualco (Torrera), Paganelli, Righetti, D'Agostino, Macciò.

Rapallo (4)-Pietrasanta (3). Casaretto ha fatto mercoledì un viaggio a vuoto a S. Margherita: era andato per spiare i versiliesi contro la Samm in Coppa Italia me ha trovato l'under: così dopo 45' se n'è tornato a Rapallo. Giovedì invece ha potuto visionare nell'amichevole con lo Spezia lo stato di salute dei suoi: il Rapallo ha perso 2-0 ma ha ritrovato Da Silva (lo stopper pare essersi finalmente ristabilito) e ha fatto passi avanti nella ricerca di rinforzi. Sono stati provati all'attacco Di Pieri e Genovese (ex Entella ora allo Spezia), in difesa Zanna dello Spezia. Decisione comunque rimandata a dopo Pistrasanta. I toscani sono rispettati da Casaretto: «La classifica è bugiarda. Hanno ottimi uomini e possibilità». Il Rapallo: Brogi; Da Silva, Gandolfo; Monteforte, Scalzi, Sassarini; Contini, Capurro, Di Maio, Dagnino, Davoto.

Danilo Sanguineti



Il primo gol del Pontedecimo al Bolardo: da Sisinni a Nini, che batte D'Arrigo

[illegible] IL [illegible]

GENOVA. Nonostante il maltempo, hanno mantenuto le promesse i tanti derby [illegible] ieri. In Eccellenza, due risultati a sorpresa. La Sestrese non riesce ad infrangere il muro difensivo alzato dal Busalla e deve dividere con i valligiani la posta: 0-0. Sul mezzo passo falso della capolista ha influito sicuramente [illegible] campo assai pesante; nel primo tempo si è anche temuto la sospensione. Gli uomini di Gigi Bodi vengono avvicinati dai granata di Roberto Barcetto: [illegible] Pontedecimo ha infatti battuto [illegible] Balardo per 2-0. Dopo un primo tempo abbastanza incolore, [illegible] campo [illegible] un pantano dal violento nubifragio abbattutosi sulla zona nel primo quarto d'ora [illegible] gioco, i padroni di [illegible] han cambiato marcia nella ripresa. Il contravanti Nini ha sbloccato il risultato al 64', sfruttando appieno le [illegible] doti di goleador. Dopo è stato tutto abbastanza facile per i granata: Sisinni [illegible] potuto raddoppiare approfittando dello sbilanciamento in avanti del Balardo. Per effetto di questi risultati Sestrese a quota 5, Pontedecimo con 4 punti, seguito [illegible] Balardo a 3 e Busalla a 2. Nel girone A di Promozione, Molassana-Coalma 1-1. Nel girone B N. S. Fruttuoso-Ligorna 0-2: continua a stupire il Ligorna che regolarmente recupera in trasferta quel che perde in casa. In Seconde Avegno-Cogornese è stata sospesa per impraticabilità del campo. Il Montoggio ha sconfitto 2-1 la Marina Giulia. [d. s.]

[illegible] PROMOZIONE A RECCO

Migliarinese, e poi? Gli spezzini di Motto potrebbero tentare la prima fuga stagionale, Rutese e Fontanabuona sono chiamate a non cedere il passo. Ma gli uomini di Derlin troveranno sul cammino [illegible] Carlo Grasso assetata di punti e con una sorta di ultima spiaggia per Massa, nonostante in settimana i [illegible]rigenti abbiano confermato piena fiducia [illegible] mister genovese.

Rutese (2)-Carlo Grasso (0). Match delicato, dopo 270' potrebbe già decidersi il destino di [illegible] tecnico preparato e competente come Massa. Nell'eventualità di una sconfitta a Recco, la dirigenza della Carlo Grasso potrebbe anche prendere in [illegible] la possibilità di allontanarlo. Finora tutto ha girato contro Bottaro e compagni, anche se alcune scelte, obbligate o meno (Camisa o Sivori in porta, Stefanelli part-time [illegible] Pozzo non ancora in condizione), non convincono pienamente.

La dirigenza è decisa: «Giannì Massa [illegible] confermatissimo, non è mai stato in discussione. Tutto quel che si sente in giro sono semplici voci atte a turbare il lavoro del mister» afferma il d.s. Giancarlo Squintani. I primi segnali di riscossa, dopo le 7 reti [illegible] passivo delle giornate iniziali di campionato, [illegible] venuti in Coppa con la vittoria [illegible] l'Argentina. Ancora qualche sbavatura in difesa (2 gol presi), ma segnali positivi dall'attacco (3 reti realizzate). La Rutese attende: anche Derlin ha problemi, ma meno pressanti di quelli di Massa. E poi oggi potrà recuperare Riotti e Daniele Sanguineti. «Penso trovare [illegible] una Carlo Grasso caricata [illegible] desiderosa [illegible] muover la classifica: sarà un incontro delicato, da affrontare guardinghi» dice il d.s. Roberto Barbagelata.

Brugnato (2)-Fontanabuona (3). Galvanizzato dal risultato di Coppa, il clan fontanino affronta la trasferta [illegible] buone possibilità di ottenere un risultato utile: «Sono tutte squadre nuove, se [illegible] [illegible] poco. Per un giudizio più completo occorre vederle almeno una volta all'opera: per ora posso giudicare dalla classifica, sempre considerando che i campi spezzini [illegible] molto caldi» dice il presidente Modica.

Le altre. Tre gare nello Spezzino e due nel Genovese: Castelnuovo (1)-Pro Recco (2), Canaletto (1)-Migliarinese (4), Bogliasco (3)-S. Stefano (3), Lerici (2)-Albaro (1) e Cosmos (1)-Fez[illegible] (2). [g. s.]

Eccellenza: Sestri Levante-Ventimiglia si gioca a Casarza

C'è Lavagna-Entella

La capolista di Torrini [illegible] i rilanciati biancazzurri di Castelletti per un derby tra i più attesi. Pronostici concordi: «Match da tripla». Arbitra Pieri junior

Il derby Lavagna-Entella in pri[illegible] piano, ma anche un [illegible] santissimo Sestri Levante-Ventimiglia a caratterizzare la terza di andata in Eccellenza. In settimana proclami prudenti dei tre clan, anche se dato l'estremo equilibrio che regna, ogni giornata è un quasi spareggio e ogni sconfitta è un passo falso poi difficile da recuperare.

Lavagna (4)-Entella (3). Non [illegible] proprio una classica (lo è molto di più, ad esempio, Entella-Sestri, sassate e sfottò ai tempi della C), [illegible] sicuramente è partita che potrà decidere una parte del futuro delle due squadre. Il pareggio viene sdegnosamente rifiutato dai due clan, per questioni di principio e per... fa[illegible] cassetta. Ma al 90' potrebbe essere [illegible] risultato più logico. «Sono più che soddisfatto di quanto la squadra ha fatto finora. Un pizzico di fortuna con il Ventimiglia, tanta determinazione col Monterosso: non abbiamo particolari obiettivi, e la nostra tranquillità potrebbe essere un'arma in più. E' importante che tutto si svolga correttamente, nel segno della sportività», afferma il mister del Lavagna, Wildon Torrini.

Sulla stessa lunghezza d'onda il d.s. Nereo Zuffada: «Speriamo in una buona partecipazione dei nostri tifosi. Gli sforzi dei ragazzi meritano un riconoscimento. [illegible] risultato? Siamo a +1 sui chiavaresi, il pareggio

Castelletti (Entella) visto da Ghiglione

potrebbe anche servirci per [illegible] le distanze: ma non dobbiamo entrare in campo puntando solo a quel risultato, sia ben chiaro». Per la formazione, quasi recuperato Vaira, il «sacrificato» potrebbe essere Rocchio, ma non è improbabile una staffetta. Mazzei [illegible] ormai sulla via del completo recupero, quindi nessun problema particolare per Torrini.

«Il Lavagna [illegible] primo, e quindi [illegible] una carica di entusiasmo in più: dovremo [illegible] molto attenti. Vorranno confermare il primato, dovremo cercare di sfruttare eventuali loro distrazioni. Comunque schiererò la solita formazione, a due punte» afferma l'allenatore dell'Entella Franco Castelletti. «Siamo pronti per questo derby, il secondo consecutivo. Un calendario che non ci permette di respirare, ma forse [illegible] meglio così. [illegible] squadra si sta sbloccando, la prova di mercoledì con la Sestrese ha costituito un test significativo sulla [illegible] crescita: sono ottimista» replica il [illegible].s. Vittorio Pirroni. Arbitra Tiziano Pieri, una garanzia.

Sestri (1)-Ventimiglia (2). I corsari sono ancora alla ricerca della prima vittoria: la sconfitta di domenica, immeritata, ha scatena Sandro Roncone e compagnia: «Rispettiamo il Ventimiglia, squadra neo-retrocessa e [illegible] tanti giocatori di categoria superiore, ma dobbiamo vincere per non perdere di vista le posizioni di alta classifica. E poi speriamo al più presto di tornare al Sivori», dice [illegible] presidente Muzio. La partita [illegible] Ca[illegible] sarà diretta da Fida.

Le altre. Completano il programma 4 gare equilibrate: Vado (1)-Monterosso (1), Argentina (2)-Carcarese (2), Vezzano (3)-Sanremese (1) e Ortonovo (1)-Pegliese (1). [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 15): Cairese-Savona; Samm-Fanfulla; Rapallo-Pietrasanta. Classifica: Bra, Oltrepo, Vogherese e Sassuolo 6; Fanfulla, Libarna e Savona 5; Cairese, Camaiore, Sammargheritese, Acqui e Rapallo 4; Derthona e Pietrasanta 3; Roteglia, Sarzanese e Crema 2; Valenzana 1.

Eccellenza (15): Vado-Monterosso; Argentina-Carcarese; Sestri Levante-Ventimiglia (Casarza); Lavagna-Entella; Vezzano-Sanremese; Ortonovo-Pegliese. Classifica: Sestrese e Lavagna p. 4; Balardo, Entella e Vezzano 3; Ventimiglia, Argentina, Pontedecimo e Carcarese 2; Busalla, Monterosso, Ortonovo, Pegliese, Sanremese, Sestri Levante e Vado 1.

Promozione (15). Girone A: Albenga-Quiliano; Loanesi-Finale; Varazze-Alassio; Imperia -Audace; S. Olcese-Culmv; Rivarolese-Armataggia; Olimpic-Dianese. Classifica: Loanesi e Imperia 4; Alassio, Finale 3; S. Olcese, Albenga, Olimpic, Rivarolese, Varazze, Audace 2; Armataggia, Coalma, Molassana, Culmv, Dianese e Quiliano 1. **Girone B:** Brugnato-Fontanabuona; Rutese-Carlo Grasso (Recco); Castelnuovo-Pro Recco; Canaletto-Migliarinese (Tanca 10,30); Bogliasco-S. Stefano; Lerici-Albaro (S. Terenzio); Cosmos-Fezzanese (Baveri). Classifica: Migliarinese 4; [illegible] Fruttuoso, Bogliasco, Fontanabuona, S. Stefano 3; Ligorna, Brugnato, Fezzanese, Lerici, Pro Recco e Rutese 2; Albaro, Castelletto, Cosmos, Castelnuovo 1; Carlo Grasso 0.

Prima categoria (10,30): Riviera Fazzini-Sesta Godano (Macera); Forza e Coraggio-Cookson Carasco (Le Grazie 15); Borghetto-Folbas (15); Sori-Ceparana; Villaggio-Marinella; Cadimare-Pignone (Fezzano 15); Ameglia-Vallesturla; Monoglia-Garibaldina.

Seconda categoria (10,30): Borgagli-Caperanese; Gattor[illegible]-Camogli (Ferrada); V. Chiavari-Torriglia (Caperana); Riese- Casarza (Colmata); Riva-Framurese (Sivori C 10); Calvarese-S. Bartolomeo.

Targa d'oro Cameli

Golf e Tennis club Rapallo ore 8: inizio Targa d'oro Filippo Cameli, gara su [illegible] buche, formula medal, 4 palle la migliore.

Semaniva'87
7milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

L'offerta è valida su tutte le vetture Uno disponibili pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 30.9.91 ai listini di prezzi ed accessori in vigore al momento dell'acquisto. Quota [illegible] anticipo [illegible] rate [illegible] Salvo approvazione da parte di Fiat Credito. Offerta riservata ai clienti [illegible]

FIAT AVA

È UN'OFFERTA
Concessionarie e Succursali FIAT
della Liguria

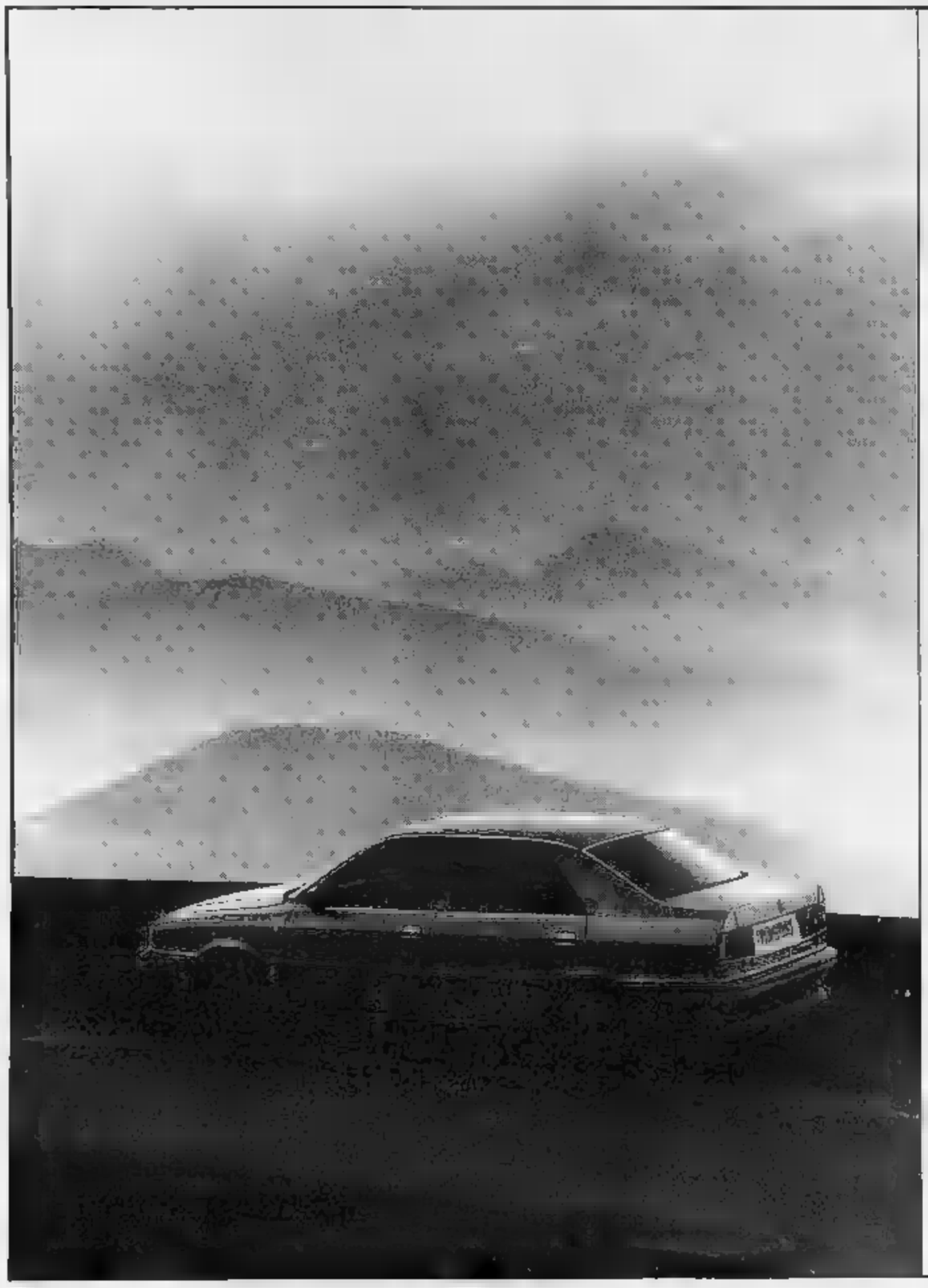
ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI

la vostra vecchia pelliccia valutata fino a £ 3.000.000 acquistandone una nuova firmata

ramello
LE PELLICCE

ramello 10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Berthollet - tel. (011) 54 42 19 ramello



Ogni scusa è buona per guidare una Lancia Dedra.

PROVATE a convincere una persona che sta guidando con evidente soddisfazione la sua Lancia Dedra a cedervi il volante. Per riuscirci dovrete inventare delle scuse veramente buone. Perché?

Perché sulla Dedra si ha poca voglia di fare solo il passeggero e di accontentarsi di un habitat pur ampio e prestigioso.

Infatti la raffinatezza del legno pregiato di rosa africana e gli esclusivi rivestimenti non tolgono il desiderio di impugnare il volante e sentirsi saldamente alla guida: al centro di un completo flusso di informazioni grazie alla strumentazione optoelettronica, apprezzando contemporaneamente l'immediata sensazione di maneggevolezza dell'idroguida, lo speciale servosterzo adottato da Lancia.

Pur di approfittare dell'assenza di vibrazioni offerta dagli alberi controrotanti di equilibratura del motore, pur di provare la generosa potenza di motori così elastici, di viaggiare nell'assoluto confort creato dalle sospensioni a smorzamento controllato elettronicamente, e di guidare con la tranquilla sicurezza di chi può contare su un sofisticato ABS, ogni pretesto, ogni astuzia sono buoni.

È più che comprensibile: che siate un passeggero o al volante di una Dedra, troverete che ogni scusa è buona per prendere il volante o per non cederlo. In ogni caso ogni scusa è buona per comprarla.

integrale: [illegible] CV, da 0 a 100 km/h in 7,8 [illegible].
2000 turbo: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h in [illegible] sec.
1.6 i.e.: 90 CV, da 0 a 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo ds: 92 CV, da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

Un anno garanzia di Servizio Speciale con la garanzia Scudo Lancia. Labbrificazione specializzata per Labbrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia [illegible] anche con pagamento Rateizzato Sava e Sevelrating.

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 55361
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184)

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN» INFORMAZIONE NELLE CASE DEI SANREMESI

Il giornale arriva la mattina presto sulla porta di casa. «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione a domicilio de La Stampa continua ad aumentare il numero delle adesioni. La consegna è gratuita. La copia sull'uscio di casa costa quella comperata all'edicola. Sono gli «In Boys» che provvedono al recapito delle copie.

La Stampa direttamente, ogni mattina entro le 7,30, nelle abitazioni degli abbonati. I «boys» lavorano di notte: si muovono silenziosi, salgono le scale dei palazzi.

Il piacere è proprio quello di leggere le notizie dal mondo, dall'Italia e quelle delle pagine locali, all'ora di colazione. «Stampa In» è il modo più pratico e piacevole per di casa sempre informati e aggiornati. Il giornale diventa così «l'amico del mattino».

Abbonarsi è ancora possibile. Per ulteriori informazioni e per far registrare la propria adesione si possono contattare gli impiegati che lavorano ogni giorno all'ufficio di «Stampa In» via Padre Semeria 95, tel. 61.333. L'orario di aperture è dalle 8,30 alle 12,30.

SANREMO

Nuove accuse
Al
per
i conti

Aumentano i clienti, mance e il volume di gioco, ma calano gli incassi ai tavoli verdi.

A PAGINA 39

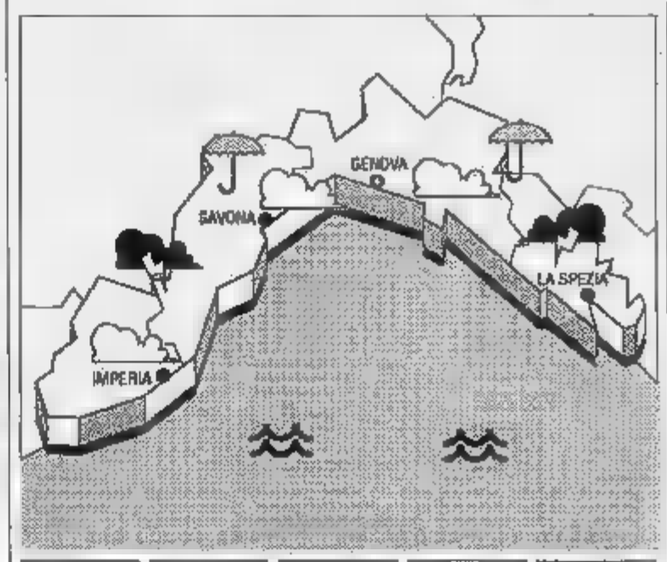
IMPERIA

Vele d'epoca
Il saluto
della regina
dei

Si chiude oggi raduno internazionale che ha richiamato a Porto imbarcazioni.

38

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso per il transito di una perturbazione con possibilità di isolati e localizzati temporali, temperatura in lieve flessione, vento moderato-forte Est-Sud Ovest, mare mosso-localmente mosso. **ulteriore per domani:** condizione instabile.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 50%, vento Ovest-Sud Ovest 20-30 km/h, mare mosso, pressione barometrica mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	21	17
Savona	23	18
Imperia	22	18

UN ANNO FA
Max: 26; min: 18. Temperatura del mare 22.

Il sorge alle 7 e 22 minuti e tramonta alle e 14 minuti. La **Luna** cala alle ore 13 e 40 minuti e si leva alle ore 22 e 30 minuti (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Coppia tedesca rischia il naufragio tra Sanremo e la Corsica

Dieci ore nella tempesta

Imponente spiegamento di mezzi: intervengono gli aerei della Capitaneria e l'elicottero dei Vigili del fuoco. L'imbarcazione in salvo a Savona

Si è conclusa ieri sera alle 18, dopo dieci ore di ricerche, la drammatica avventura di due turisti tedeschi a bordo di una barca a vela alla deriva. L'allarme era scattato nella prima mattinata. Una nave francese, la «Giraglia 2», avvistato l'imbarcazione, l' «Equipe G», un dieci metri noleggiato a Sanremo alla «Edilcross Mare», alla deriva e con l'albero abbattuto. Un elicottero della Marina francese aveva subito raggiunto i due occupanti, Friederik Grogler, un medico di 51 anni e la sua compagna, Renate Merot, di 32, che però rifiutavano ogni assistenza per non lasciare la barca in balia delle onde. Da quel momento le autorità francesi hanno passato tutte le informazioni alla Guardia Costiera italiana.

Alle 8,50 del mattino, la posizione dell'imbarcazione, in balia delle onde e inabilitata alla manovra per la perdita dell'albero maestro, era a 3 miglia e mezzo a Sud-Ovest di Sanremo. Le prime operazioni di soccorso sono state coordinate proprio dalla Capitaneria della Città dei fiori.

A questo punto e per tutta la giornata due veloci motovedette, un elicottero della Marina Militare decollato da Luni, vicino La Spezia, l'aeroplano «Piaggio P 166» in codice «Orca 3», e l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, hanno pattugliato lo specchio di mare tra le Riviere e Capo Corso in cerca dei due naufraghi. Il volo ricognitori è stato difficile per le forti raffiche che in alcuni casi ha raggiunto gli 80 kmh.

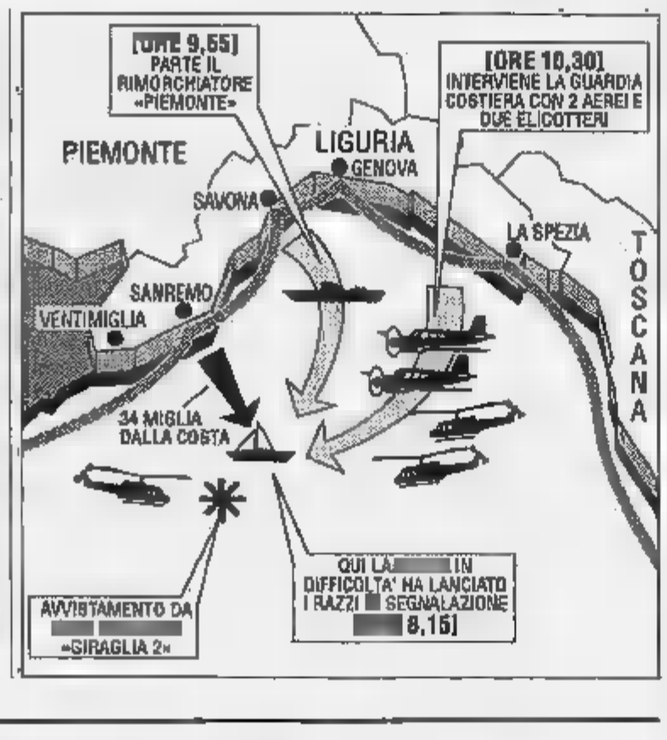
Intanto, a tempi diversi, «due rimorchiatori, il «Piemonte» e il «Vir Service» erano salpati dal porto di Savona per entrare in azione nella fasi di recupero dell'imbarcazione.

Ieri sera, proprio quando i soccorritori cominciavano a perdere la speranze, l'elicottero della Marina ha individuato la barca a vela a circa 27 miglia al largo di Capo Mele. E' entrato subito in azione il rimorchiatore «Piemonte» che, navigando a tutte forza, ha raggiunto i naufraghi salvandoli dalle onde e trainando la barca a Savona.

La ricostruzione dei fatti è stata possibile solo nella tarda serata. L'imbarcazione era salpata l'altra sera dal porto di Macinaggio per raggiungere Sanremo. All'alba il Mistral aveva divelto l'albero maestro privando gli occupanti di ogni contatto radio. Al momento del primo avvistamento i due tedeschi avevano utilizzato i razzi. Al loro arrivo a Savona sono subito stati sottoposti alle cure dei medici. Le loro condizioni sono buone nonostante lo choc per la brutta avventura.

Il naufragio ha avuto come causa principale le avverse condizioni del tempo. Per la giornata di oggi gli esperti del servizio meteorologico assicurano una diminuzione graduale della burrasca che ha investito il Golfo di Genova. Il vento dovrebbe comunque continuare a soffiare in direzione Est-Sud-Est con intensità tra i 20 e i 30 nodi, con rinforzi al largo fino a 40 nodi. Già nella prima mattinata si prevede tempo perturbato con cielo nuvoloso e possibilità di temporali. Mare molto mosso o agitato con onde lunga da Sud. La temperatura è segnalata in ulteriore diminuzione rispetto alle medie stagionali, le variazioni dovrebbero essere contenute in pochi gradi

Giulio Gavino



21 DANCING
OSPEDALETTI
Lungomare Cristoforo Colombo 4 - Tel. 0184 689.621
Domenica 29 settembre
ORE 21,30
PER LA DOMENICA DEL «PERSONAGGIO»
SERATA DANZANTE CON
DINA MANFRED
«MUSICA IN»
Per prenotazioni 0184/689.621

Rapinatore si accoltella per evitare l'arresto

Harakiri in strada

Drammatica sequenza ieri mattina nel centro di Sanremo L'uomo, 32 anni, è ricoverato in gravi condizioni

SANREMO. Braccato, in fuga dopo una rapina. La sua corsa è terminata sul marciapiedfo di via Settembre. Inseguito dopo un «colpo» sconvolto dall'idea del linciaggio per la paura di arrestato, ha reagito come un animale in trappola e si è piantato coltello nel fegato. L'ha fatto sotto gli occhi dei commercianti inviperiti, armati di cassette per la frutta, decisi a consegnarlo alla polizia.

Alfonso Guaiardo, anni, di Imperia, una vita da sbandato, aveva appena svuotato la di una tabaccheria, forse due. Non ora la prima «impresa» che gli andava male. ieri era pronto a tutto, pur di evitare le manette.

Il bottino più ricco è stato in via Matteotti. Tre milioni rubati a viso scoperto e in pieno giorno, a un dall'Ariston e dal traffico dello 8. Non è ancora certo, sembra che fosse lui, Guaiardo, il giovane che ha puntato un coltello contro l'anziana signora seduta al banco. Nessun dubbio, invece, sulla seconda rapina. L'uomo è entrato con un sorriso nella tabaccheria del lungomare delle Nazioni. Si è allontanato pochi istanti dopo con poco di 250 mila lire in pugno e la titolare, Maria Pia Cerutti, alle spalle che gridava. «Ho urlato con tutto il fiato. Ho chiesto aiuto e la gente uscita dai negozi, dai ristoranti», racconta la vittima della rapina. Erano le 12,30. I cuochi hanno lasciato le pentole, i camerieri hanno abbandonato i tavoli. Tutti, all'inseguimento del rapinatore. La fuga angosciata di Alfonso Guaiardo è cominciata così.

Lo hanno raggiunto in via XX Settembre. Una piccola folla cresciuta ad ogni passo, lo ha accerchiato al grido di «prendetelo». Nella traversa di via Garibaldi, il giovane ha estratto il coltello a serramanico, lo ha agitato contro il cerchio umano che continuava a stringersi. Alla fine, la paura lo ha schiacciato. Si è puntato la lama al fegato: «State lontani mi ammazzo». La sirena della polizia ha fatto esplodere tensione.

Si è pugnalato. Un colpo secco all'addome, ed è scivolato sul marciapiede, tra la gente che gli si è stretta attorno. Un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato il giovane all'ospedale, dove l'équipe del dottor Vittorio Rovere lo ha sottoposto a un delicato intervento chirurgico al fegato. E' grave, ma si salverà.

Alfonso Guaiardo cade dopo essersi piantato il coltello nel ventre (FRANCO GATTI)

Anni di droga, di continue fughe. Ricercato dalla polizia, arrestato per rapina, furto, porto illegale di armi. E ancora: oltraggio, lesioni, violenza. C'è anche una giovane moglie, nella sua vita e disperazione. E c'è forse l'incubo dell'immunodeficienza acquisita. Lo lasciano intendere le precauzioni adottate dal chirurgo che ieri lo ha salvato. Ma anche una serie interminabile di segnalazioni alle forze dell'ordine. Da anni abita a Imperia, nella zona di Oneglia. Poche stanze in una casetta di periferia, in via Felice Musso 73. Chi lo conosce bene, descrive un Alfonso Guaiardo sempre agitato, nervoso, alla ricerca di denaro e di chissà cos'altro. «Droga, forse», dicono a Imperia. Nelle liste ufficiali dei tossicodipendenti, il suo nome non compare. Ma la compagnia che frequentuava abitualmente era quella di drogati. Ancora una testimonianza. Arriva dal quartiere: «Era disperato, bastava guardarlo per capire che presto avrebbe fatto qualche pazzia».

Autolesionismo. E' stata la sua ultima spiaggia. Prima, Guaiardo ha tentato ogni scorciatoia, pronto a tutto, una mina vagante, per procurarsi i soldi, la droga. Un vizioso che a Sanremo è la prigione di duemila giovani. «Non aveva niente da perdere», spiega uno psichiatra arrivato in via XX Settembre a pochi minuti dal drammatico epilogo. Come lui, altri 800 sieropositivi si aggirano per la strade della provincia di Imperia. Disperati. Ragazzi consumati dagli anni d'eroina, invecchiati prima tempo. Rubano, scippano. Al loro passaggio, resta una scia di quattromila furti l'anno.

Michele Policino

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 39

Si chiude oggi il raduno internazionale che ha richiamato a Porto settanta regine dei mari

L'arrivederci delle vele a Imperia

Ieri a mezzogiorno, dopo 48 ore di inattività a causa del maltempo, è scattata la prima regata agonistica
La ricostruzione di un antico borgo ligure. All'edizione Colombiana del '92 saranno invitate sette navi scuola

IMPERIA
DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente il mare, i velieri tra le onde, la gente con gli occhi all'orizzonte: è mezzogiorno passato da qualche minuto quando le sirene rompono la quiete della banchina di Porto Maurizio. Una scossa. La bandiera a strisce bianche e rosse viene ammainata. E' il segnale che si esce in mare. L'annuncio che le condizioni atmosferiche (pessime in mattinata, con burrasca e previsioni di vento forza 6/7) stanno cambiando e che l'assemblea degli equipaggi ha deciso di dare il via alle fase agonistica della sesta edizione del raduno (oggi alla conclusione).

Dopo due giorni di inattività, non c'è acquazzone che tenga: 34 vele prendono il largo. Le trenette al pesto preparate e quintali al «Punto d'incontro» possono aspettare. Tra la decisione di dare il via alla regata e la partenza ci sono un paio d'ore. Due ore che hanno il sapore di una pausa di riflessione. Le cifre non sono le stesse del '90 (99 scafi, mila visitatori, un impatto pubblicitario per la città senza precedenti) ma per gli organizzatori c'è comunque di che rallegrarsi.

In segreteria e nell'Ufficio stampa realizzato in un pullman messo a disposizione dall'Iveco, cifre e raffronti filano di bolina: meno scafi che nell'edizione record del '90, 7 in più che nell'89 per un totale 70 presenze. Le assenze eccellenti? Motivate: manca la Orion che pare abbia problemi d'equipaggio. Puritan ha guai a motori. La Palinuro è in remissaggio per le Colombiane. Unico rimpianto il mancato duello tra Vim e Tomahawk, segnalate sulla rotta di Cannes dove c'è un altro meeting. Ma ci sono scafi di indescrivibile bellezza come Creole, Marcantonio e Croce del Sud.

L'atmosfera tipica raduno si respira tutta. C'è la ricostruzione del borgo. Ci sono il palco per i concerti, il viavai di gente in cocktail di lingue straniere. E c'è il panorama superbo del duomo di Porto indovinato tra gli alberi dei velieri.

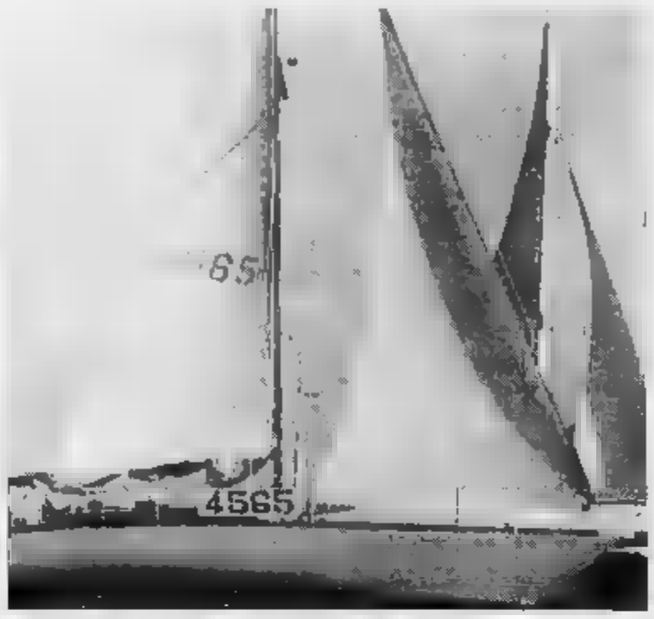
Ma si può parlare di raduno in tono minore? Volendo si riesce. Lo slittamento di una settimana creato problemi, la concomi- con Cannes e il maltempo fanno la loro parte. L'altalena sulla formula (si prospetta cadenza biennale) hanno spiazzato qualche skipper. Di tutto ciò si terrà conto per prossime edizioni, assicurano nella stanza bottoni. Assieme a altre indicazioni. Non può passare inosservato, ad esempio, il parere di Cino Ricci, ex skipper di Azzurra, per la prima volta a Imperia (sfortunata la regata su Alba che ha rotto il timone): «Ci sono le condizioni per trasformare il raduno di Imper- nel raduno del Mediterraneo». Non può che suonare da incentivo la ragnatela di contatti che il raduno continua a maturare: ieri alla Camera di commercio una delegazione di Newport è incontrata con operatori imperiesi. Un matrimonio fortunato, celebrato proprio mentre sul Joyette Marco Pignone e Cristina Massabò, imperiesi, si concedono al fotografo nel giorno delle nozze.

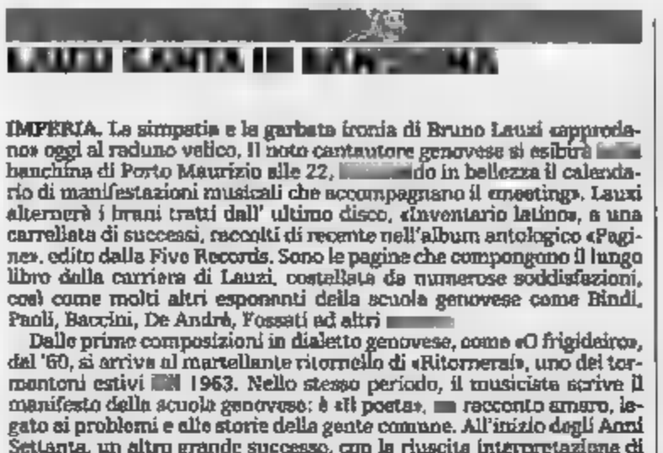
Il sindaco Claudio Scajola, appassionato di vela, getta l'occhio al largo e al '92: «Il cuore di Imperia ha riscoperto il mare e non la abbandonerà. Per la prossima edizione c'è il programma ospitare 7 navi scuola di varie nazionalità mobilitate per le Colombiane».

le 16,40, la prima regata si sta chiudendo. La prima a rientrare è la Gieda Mar, el trai- per un avaria. Mezzora dopo i primi arrivi e la classifica di giornata, ufficiosa. I 6 vincitori di classe: Huna II, Rubin III, Alnair VI (Classiche); Luisita, Karenita e Coch y Bonibu (Yacht d'epoca). Scende la ten- per Riccardo Bossa, poeta dei velieri, c'è materiale per un'intera collezione.

E oggi la siparlo. Alle 11 regata e parata libera. Alle 17 la premiazione.

Fulvio Dervelo


Oggi si conclude il raduno internazionale di Imperia. Premiazione alle 17



LAUDI CANTA IN BANCHINA

IMPERIA. La simpatia e la garbata ironia di Bruno Lauzi approdano oggi al raduno velico. Il noto cantautore genovese si esibirà banchina di Porto Maurizio alle 22, do in bellezza il calendario di manifestazioni musicali che accompagnano il «meeting». Lauzi alternerà i brani tratti dall' ultimo disco, «Inventario latino», a una carrellata di successi, raccolti di recente nell'album antologico «Pagine», edito dalla Five Records. Sono le pagine che compongono il lungo libro della carriera di Lauzi, costellata da numerose soddisfazioni, così come molti altri esponenti della scuola genovese come Bindi, Paoli, Baccini, De André, Fossati ed altri

Dalle prime composizioni in dialetto genovese, come «O frigideiro», dal '60, si arriva al martellante ritornello di «Ritorneraì», uno dei tormentoni estivi 1963. Nello stesso periodo, il musicista scrive il manifesto della scuola genovese: è «Il poeta», racconto amaro, legato ai problemi e alle storie della gente comune. All'inizio degli Anni Settanta, un altro grande successo, con la riuscita interpretazione di canzone firmata ogol e Battisti, «Amore caro, amore bello», seguita da due divertenti filastrocche per bambini, «Johnny bassotto» e «La tartaruga». Lauzi si messo quindi in luce come raffinato interprete dei pezzi di Paolo Conte, facendo pre «Onda su onda», «Bartali» e «Genova per noi». L'esibizione del cantautore sarà preceduta dai concerti della Columbus Brass band, che si terrà alle 16, e dell'Ensemble de Guitares. La formazione imperiese, diretta da Claudio Passarotti, sarà di alle 21. [e. f.]

DALLA CITTA'

TASSE

Apertura prolungata per gli uffici postali

Per agevolare il pagamento della tassa sulla salute sarà protratto sino alle 16 di lunedì 30 l'orario di sportello degli uffici postali di Imperia e succursali 1 e 2, Diano Marina, Arma di Taggia, Sanremo centrale e succursali 1, 2, 4, Bordighera e Ventimiglia città.

COMUNE

Il risanamento della Rt domani in Consiglio

Il consiglio comunale di Imperia convocato in seduta straordinaria d'urgenza lunedì, ore 17,30, per esaminare, fra l'altro, lo statuto Amat e il pia- risanamento della «Rt».

SCUOLA

Convocati al distretto gli insegnanti supplenti

abilitati e i primi 30 non abilitati all'incarico di supplente per l'anno scolastico 1991/92, ospitare 7 navi scuola di varie nazionalità mobilitate per le Colombiane», primo e secondo grado, convocati da lunedì 30 settembre a mercoledì 2 ottobre, ore 9, al distretto.

ELEZIONI

Caravonica elegge il nuovo Consiglio

Elettori alle urne, oggi e domani, a Caravonica, nella Valle Impero. I 253 aventi diritto al voto, sono chiamati ad eleggere i consiglieri (15 in tutto). Dal giugno scorso, il Comune diretto da un commissario, dopo le dimissioni della giunta.

ESTORSIONI

I fratelli Damasco: minacciato

«Mai chiesto denaro in cambio di protezione. E tantomeno, abbiamo minacciato qualcuno con il coltello. Sono tutte calunnie». Lo affermano i fratelli Alessandro Vi D che replicano così alle accuse sulle tentate estorsioni ai danni di una discoteca di Diano.

ENTROTERRA

Acquedotto e condotte in Consiglio a Aurigo

Una serie di piccoli interventi per migliorare le della fogna e dell'acquedotto è varata Aurigo, centro dell'entroterra. In particolare, milioni sono stati destinati a Poggialto e Guardiabella.

ARTIGIANI

Una nuova gara d'appalto per la pubblicità murale

Novità in vista nel settore delle affissioni a Imperia, in crisi per l'intensificarsi dei manifesti abusivi. L'amministrazione ha deciso di mara un appalto per la gestione, ora affidato alla società Alpi (la convenzione attuale scade tra mesi).

TELEVISIONE

Una poetessa di Imperia al «Costanzo Show»

Una giovane poetessa ha partecipato l'altra sera a «Maurizio Costanzo», il talk-show in onda Canale 5. E' Natascia Fenoglio, che ha avuto l'opportunità di leggere alcune composizioni. Il suo sogno è quello di racchiudere le poesie in un libro.

Domani il via ai lavori di riasfaltatura in viale Matteotti. Disagi alla circolazione

Ritornano i cantieri nel centro

Il traffico rimarrà bloccato. Una petizione ha già raccolto 250 firme per eliminare il senso unico in via Battisti. I vigili raccomandano di scegliere percorsi alternativi per evitare intasamenti

IMPERIA. Il senso unico in via Battisti? Un esperimento fallimentare, secondo gli automobilisti della che hanno raccolto 250 firme a sostegno di petizione per chiedere al Comune il ritorno all'antico. E via Musso, che collega il popoloso quartiere Castelvecchio alla frazione Costa d'Oneglia? Stretta e pericolosa, per gli imperiesi costretti a percorrerla più volte al giorno, ora decisi a sollevare il problema con forza. Piani, invece, le lamentele riguardano soprattutto la scarsa illuminazione, specie nel tratto compreso fra il ponte del rione e via Allende.

Le strade di Imperia nuovamente sotto Rischi e disagi sono aumentati da quando sono state riaperte le scuole. La gente non accetta di convivere con i quotidiani intasamenti, con la lacuna di una rete viaria vecchia e non più adeguata alle esigenze della città. E da domani, l'«impasse» è destinata ad accentuarsi ulteriormente, con l'avvio dei lavori di riasfaltatura di viale Matteotti, spina dorsale della viabilità. Inoltre, martedì scatterà un intervento analogo in via Cascione, cuore di Porto Maurizio.

Il Comando dei vigili urbani, invita gli automobilisti a «scegliere itinerari alternativi, sopportando gli inevitabili disagi dovuti alla presenza delle macchine operatrici». Comunque, le due rotabili non saranno chiuse al traffico: nel caso di viale Matteotti, la circolazione verrà regolata a senso unico alternato (via Cascione è già percorribile in una sola direzione).

«Non siamo in grado di fissare date per la conclusione dei lavori, in quanto la sistemazione di alcuni tratti si prospetta difficile. Tuttavia, le imprese appaltatrici ci hanno assicurato che faranno tutto il possibile per portarli a termine in breve tempo», afferma Enzo Teodoro Amabile, consigliere comunale delegato alla Viabilità, che sta definendo il piano per rifare la pavimentazione altre

Per il senso unico di via Battisti, introdotto alle porte dell'estate, i firmatari della petizione sostengono che «la soluzione deve mantenuta solo per i camion, mentre opportuno evitare che centinaia di automobilisti del quartiere costretti a compiere un lungo giro alternativo per recarsi in centro, intasando via Collette e via Alighieri e l'incrocio con via Nazionale».

Risponde Amabile: «La realtà è che il rione diviso sul unico: quelli che abitano nella parte a monte favorevoli, gli altri contrari. Devono essere i residenti a mettersi d'accordo una volta per tutte. Io credo che il doppio senso possa essere ripristinato soltanto dopo aver creato parcheggio nella zona, per eliminare il fenomeno del posteggio selvaggio».

Alle Ferriere, invece, sembrano tutti concordi sulla necessità di istituire nuovi sensi unici per recuperare aree di sosta. Il piano è stato varato l'altra sera dalla Circoscrizione. «La fase sperimentale scatterà presto», annuncia Amabile.

[g. mi.]

Sequestrate anche bilance di precisione

Avevano eroina due arrestati

SAN BARTOLOMEO. fa sempre più intensa l'attività delle forze dell'ordine contro i trafficanti di droga: altri due spacciatori caduti nella rete tesa dai carabinieri del nucleo operativo, coordinati dal maresciallo Vincenzo Parnari.

I militari hanno sequestrato trenta grammi di eroina, e fatto scattare le manette ai polsi di Mirco Borreani, 29 anni, residente a San Bartolomeo, in via Lungo Fiume, e Gianfran- Forte, 21 anni, abitante a Cervo (salita La Parrocchia 3). Li hanno fermati nel centro del paese, dopo lunghi pedinamenti.

I due tenuti d'occhio da settimane: carabinieri in borghese controllavano i loro movimenti, aspettando il momento propizio per intervenire. Ieri pomeriggio, finalmente, è scattata l'operazione antidroga. Forte e Borreani si sono incontrati in un luogo convenuto, come soliti fare da diversi giorni. I carabinieri hanno subito intuito che i due avessero con sé la droga. Dopo una rapida perquisizione, i sospetti hanno trovato conferma: la coppia aveva indosso trenta grammi di eroina pura, per un valore di una dozzina milioni. Una quantità sufficiente a confezionare un centinaio di bustine di stupefacente.

In seguito, i militari hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione di Forte, rinvenendo un bilancino di precisione che serviva a preparare le dosi. I due giovani sono stati rinchiusi nel carcere di Imperia, a disposizione del magistrato, che, presumibilmente, li interrogherà lunedì o martedì.

L'episodio conferma come anche nel comprensorio diasnese il fenomeno droga sia in costante espansione. Di recente, gruppi di abitanti hanno segnalato la presenza di molti tossicomani in zone periferiche di Diano, San Bartolomeo e Cervo. In alcune località, sono stato trovate siringhe, abbandonate dai drogati. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Marciapiedi puliti un sogno a Sanremo

Come sono lontani i tempi della Sanremo dai marciapiedi e dalle strade pulite. Sono un lettore che vuole sottolineare lo stato di incuria e le inefficienze del servizio di Igiene Pubblica. Una situazione confermata ogni giorno tanti piccoli segnali.

Capisco che ci siano problemi legati alla personale, ma negli ultimi tempi ho notato che la situazione si aggravando. A mio parere, gli orari nei quali vengono svuotati i cassonetti delle immondizie dovrebbero rivisti per fare modo che il servizio sia più efficace e non crei intralci alla circolazione.

Per quanto riguarda le strade è chiaro che molto dipende dalla volontà dei netturbini. La mia proposta è quella di avviare con una campagna per la città pulita. Un'iniziativa coordinate le associazioni di ecologisti per inculcare un maggior civico a chi non rispetta i valori e la proprietà della comunità. Propongo anche multe per i proprietari di cani che scambiano strade e giardini per i gabinetti dei loro animali.

Andrea Beatoso, Sanremo

Pesca al abusi a Imperia

Da diversi anni viene praticata le pesca al "Cianciolo" nella zona antistante lo specchio acqueo di Imperia in modo abusivo. Infatti l'art. 107 del Dpr del 2 ottobre 1968 vieta detto tipo di pesca in fondali inferiori a cinquanta metri e a una distanza inferiore alle tre miglia dalla costa. Purtroppo legge non viene rispettata da chi pratica tale genere pesca e tanto meno viene fatta applicare dagli organi competenti addetti ai vari controlli in mare. Così, indisturbati, i pescatori abusivi fanno razzia di ogni tipo di pesce, anche il più piccolo, e danno dei professionisti che oggi a malapena riescono a sbarcare il lunario. Si chiede troppo se si invitano ad un più severo controllo gli organi competenti?

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

Imperia: *Torres, via Nazionale 13; Rebagliati, corso Garibaldi 2*
Bordighera-Vallecrosia: *Goso, via Col. Aprosio 462*
Camporosso: *Manessero, via Vittorio Emanuele 62*
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini, via Sicilia 10*
Diano Marina: *Scioli, c. Garibaldi 18*
Dolceacqua: *Barbieri, via Provinciale*
Ospedaletti: *Marcoz, via V. Emanuele*
Riva Ligure: *Nuvoloni, piazza Biseo 42*
Sanremo: *Foce, corso Matuzia 123; Grimondi, piazza Colombo 5*
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni, piazza Cavour 14*
Arma di Taggia: *Revelli, via Queirolo 67*
Ventimiglia: *Lupo, via Genova 68/A*

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arr 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 466000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore 24): 0183-290777 co 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 16-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

SABATO 28 SETTEMBRE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione provinciale ha reso noto il regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale, che sarà consentita dal 1° novembre '91 al 31 gennaio 1992, nelle sole giornate di mercoledì e domenica. Nella zona faunistica Alpi il scade l'8 dicembre. L'eventuale apertura anticipata per battute di selezione e l'eventuale chiusura anticipata in seguito all'accertato mento numero di capi prestabilito comunicate ai capisquadra e agli organi di informazione. La caccia è consentita soltanto a squadre composte da un minimo di 25 persone, e ogni cacciatore dovrà essere munito di un tesserino lato dalla Provincia. I gruppi agiscono sotto la responsabilità del capisquadra. Requisito indispensabile per la costituzione di squadra è che almeno uno dei componenti risulti in possesso della certificazione che attesta la partecipazione a corsi di preparazione. Ogni responsabile dovrà inoltre compilare un registro, che, entro trenta giorni dalla data di chiusura della caccia, sarà restituito all'amministrazione provinciale. Durante le battute è sparare a qualsiasi altra specie selvatica delle volpe.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Stampe e cartoline del passato

Continua alla «Piccola Libreria» di via Escoffier a Sanremo la mostra di stampe e cartoline tema: «I giardini Hanbury e la Riviera di Ponente dall'inizio del secolo agli anni Trenta. L'esposizione, organizzata Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, è aperta al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

SANREMO

Sanremo nei reperti romani

Conoscere meglio Sanremo e la sua storia è molto semplice. Il civico di Palazzo Borea d'Olmo in corso Matteotti è aperto questa mattina dalle 9 alle 12,30. Le sale e le preziose teche conservano dipinti d'epoca, libri e reperti archeologici di epoca romana.

ARTE PROVENZALE

Usi e costumi a Bioit

A Bioit, caratteristico paese provenzale nell'entroterra di Antibes, continua la mostra «Le mode immaginaire» di Jean Claude Novaro. Si tratta una serie di lavori in vetro e metallo creati artigianalmente. Sempre a Bioit si può ammirare il museo di Storia contadina che racconta gli usi e i costumi degli abitanti della Provenza.

AUTO D'EPOCA

Collezionisti a Mentone

I del Cave (Club amatori veicoli d'epoca) Imperia parteciperanno raduno di «signore su due ruote» promosso dal Moto club Mentone per il 13 ottobre. I partecipanti si raduneranno davanti al Palais de l'Europe, fronte al casinò mentonese. Chi vuole aderire all'iniziativa può contattare il 23.571 oppure 21.709 entro il 9 ottobre.

REZZO

Una mostra di piante officinali

Il calendario iniziative promosse dalla Pro Loco Rezzo si conclude oggi con la tradizionale mostra del fungo e delle piante officinali. L'esposizione di prodotti del sottobosco sarà ospitata nel parco pubblico del paese della Valle Arroscia.

Sanremo, il rapinatore era stato bloccato dalla folla che voleva linciarlo

«Non picchiatemi» e si pugnala

Alfonso Guaiardo, 32 anni, di Imperia, aveva derubato due tabaccherie. Il drammatico gesto sotto gli occhi del nostro fotografo. L'uomo è stato operato al fegato e si salverà

SANREMO. E' entrato nel negozio con un sorriso. Il coltello lo ha sfoderato solo dopo. Il primo «colpo» è avvenuto così, a volto scoperto, in una tabaccheria in via Matteotti. E il secondo, 4 [illegible] dopo, ancora in una tabaccheria, è stato identico. Poi, l'epilogo: un gesto disperato. Braccato, il rapinatore ha ceduto. Ha preferito pugnalarsi al fegato, piuttosto che affrontare il linciaggio della folla.

Alle [illegible] di ieri, Alfonso Guaiardo, [illegible] anni, di Imperia, sarebbe entrato nella tabaccheria [illegible] Giovanna Almalvio, settantenne, rimasta sola alla cassa, il bottino [illegible] di [illegible] milioni. Alle 12,30, stessa scena sul lungomare delle Nazioni. Maria Pia Cerutti, titolare di una tabacchoria, racconta di [illegible] giovane sorridente: «E' entrato con calma. Pensavo che [illegible] avrebbe chiesto un pacchetto di sigarette. Invece, ha tirato fuori un coltello a serramanico». Dalla bocca del rapinatore, solo poche parole: «Non le faccio niente. Prendo solo l'incasso». Quando il giovane si è precipitato verso l'uscita con 250 mila lire tra le mani, [illegible] si aspettava un inseguimento.

La sua fuga è diventata [illegible] corsa disperata, tallonato [illegible] negozianti accorsi alle grida della tabaccaia. Ha attraversato i binari, ma in via Nino Bixio lo hanno raggiunto quattro uomini robusti: un cuoco, due commercianti, il nostro fotoreporter. Alfonso Guaiardo ha gettato a terra i soldi. Poi, ha ripreso la fuga in via Manzoni, via Capitan Pesante. Sempre inseguito. Il è formato in via XX Settembre. La gente che lo braccava era aumentata. Il rapinatore si è visto spacciato, ha estratto il coltello: «Lasciatemi andare o vi ammazzo». Alla fine, è prevalsa la paura. Guaiardo si è puntato la lama e [illegible] fianco: «Andatevene, o mi uccido». Nessuno gli ha creduto. La conferma [illegible] [illegible] minacce è arrivata subito dopo, con un fiotto [illegible] sangue zampillato dall'addome, [illegible] tovaglia di [illegible] ristorante usata dagli agenti per tamponare la ferita. Alle 13, il delicato intervento chirurgico. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi.

Michele Policino

Alfonso Guaiardo viene inseguito e bloccato da alcuni commercianti accorsi alle grida dell'ultima tabaccaia rapinata dall'uomo. Il loro atteggiamento è minaccioso

A sinistra, il rapinatore minaccia di uccidersi. A destra, l'uomo a terra: si è appena pugnalato al fegato

FOTOSERVIZIO DI MARCO GATTI

DALLA CITTA'

[illegible]

Nuovo semaforo antismog [illegible] galleria Francia

Continuano i lavori [illegible] pulizia della galleria Francia. Gli addetti comunali stanno provvedendo, nelle ore notturne, al lavaggio delle superfici in marmo incrostate da un anno di esposizione ai gas di scarico delle automobili. L'iniziativa rientra nel progetto per rendere perfettamente percorribile il tunnel ai pedoni. E' entrato in funzione inoltre il semaforo che segnala il grado di inquinamento dell'aria. L'allarme non è comunque [illegible] scattato grazie all'efficienza [illegible] nuovo impianto di aspirazione dello smog.

[illegible]

Cade un palo della luce, circolazione bloccata

I danni per il maltempo hanno causato ieri mattina [illegible] blocco temporaneo dell'Aurelia a ponente della città. Forse proprio una forte raffica di vento è stata la causa della caduta di alcuni calcinacci dallo stadio comunale, alla quale è seguito il crollo di un palo della luce. Fortunatamente non si sono verificati danni [illegible] passanti e alle auto in transito. E' stato comunque necessario l'intervento di operai [illegible] Comune che hanno provveduto al ripristino della viabilità. Si registrano danni anche [illegible] pianto più alto di parco Marsaglia [illegible] villa Ormond.

MANIFESTAZIONE

Negozianti [illegible] ambulanti oggi in corteo sul lungomare

E' previsto per questa mattina alle 9,30, sul lungomare delle Nazioni, il raduno di commercianti [illegible] ambulanti che hanno deciso di aderire alla manifestazione indetta dalla Lega Nord Liguria. Per operatori del settore commerciale della città dei fiori l'appuntamento è a Imperia per un corteo di protesta contro i venditori abusivi. Il programma prevede anche un viaggio in autocolonna con i mezzi di lavoro per tutte le strade del litorale della provincia, con soste a Oneglia, Sanremo [illegible] Ventimiglia.

[illegible]

Vigili in azione contro [illegible] parcheggio selvaggio

Anche ieri, l'accoppiata mercato del sabato-uscite delle scuole ha creato grossi problemi [illegible] traffico in molte vie della città. I vigili urbani hanno chiesto più volte l'intervento dei carri attrezzi per la rimozione forzata delle vetture che intralciavano la circolazione. In via Bixio poco dopo le 13 si è formata una lunga colonna per il parcheggio in doppia fila che ostacolava il passaggio di un grosso camion frigo proveniente dal Principato [illegible] Monaco.

PREMIO

Ad un poeta [illegible] il concorso «Valente Faustini»

Un poeta sanremese, Sergio Nanu, [illegible] è aggiudicato il terzo premio al Concorso nazionale di poesia dialettale «Valente Faustini» che [illegible] è tenuto nei giorni scorsi a Piacenza. [illegible] ha avuto i consensi della [illegible] giuria con la composizione in dialetto laziale «'Na storia come tante». La motivazione dei giudici riporta la profondità delle sue tematiche: «Il poeta affronta una storia di droga. Poesia tra il dramma e l'angoscia, costruita sull'ordito [illegible] espressioni e sentimenti popolareschi, ben calibrati [illegible] di giusta efficacia».

[illegible]

Artigiani chiedono impianto per smaltire gli inerti

La categoria degli artigiani edili, appartenente all'Associazione provinciale artigianale, ha denunciato [illegible] una riunione la mancanza di discariche attrezzate per lo smaltimento dei materiali inerti da [illegible]. A questo proposito ha inviato una lettera ai Sindaci delle principali città della provincia di Imperia. E' stato inoltre trattato e condannato il tema dell'abusivismo, vera piaga [illegible] tutti i lavoratori del settore».

VOLONTARI

Si aprono le iscrizioni per il [illegible] Croce Rossa

La Croce Rossa di Sanremo ha comunicato che nel [illegible] di ottobre si apriranno le iscrizioni al nuovo corso per entrare a far parte [illegible] Corpo Volontari del Soccorso. Le lezioni, che tratteranno argomenti di primo soccorso e medici in generale, avranno luogo nella sede di via Pisacane, dietro al parco delle ex Carmelitane.

L'incasso dei giochi durante [illegible] periodo estivo è inferiore di 2 miliardi rispetto al '90

Casinò di Sanremo, i conti non tornano

Domani in Consiglio «Nuova società» presenta [illegible] dossier-denuncia

SANREMO. Al casinò [illegible] Sanremo i conti non tornano. In particolare l'andamento del gioco nei mesi estivi ha fatto registrare situazioni contraddittorie [illegible] anomale, a metà strada fra la casualità ed il sospetto.

Le presenze ai tavoli da gioco: dal 1° luglio al 24 settembre sono aumentate rispetto allo stesso periodo del 1990; in crescita anche [illegible] mance e il volu[illegible] del denaro cambiato in fiches alle casse [illegible] direttamente ai tavoli da gioco.

Nonostante ciò gli incassi sono stati inferiori a quelli nello stesso periodo dello scorso [illegible] no. Hanno perso terreno tutti i giochi tradizionali: roulettes, chemin de fer, trente et quarante, fair roulette e black jack. Soltanto le slot machines hanno fatto registrare [illegible] guadagno rispetto [illegible] '90: 8 miliardi e 833 milioni d'incasso, contro [illegible] miliardi e 43 milioni. Un miliardo e 800 milioni in più, [illegible] bella somma, che tuttavia non [illegible] val[illegible] a pareggiare il conto con gli altri giochi: 14 miliardi 634 milioni nel 1990, solo [illegible] miliardi e [illegible] milioni nel '91.

La [illegible] analisi [illegible] grafici dell'andamento [illegible] gioco, contenuta in un dossier che verrà discusso domani sera dal Consiglio comunale, è stata resa pubblica ieri mattina da Nuova società, il gruppo d'opposizione (ex pci) che meno di dieci giorni [illegible] [illegible] già presentato uno studio dove si sottolinevano incongruenze [illegible] anomalie sui tavoli verdi.

Secondo i consiglieri ci si troverebbe [illegible] fronte a situazioni che giustificano il ti[illegible] di nuove fughe di denaro soprattutto alle roulette. «Questa

paure hanno trovato conferma nell'esame degli incassi dell'estate: messi assieme avvalora[illegible] in pieno le nostre supposizioni» ha detto Luigi Ivaldi, leader del gruppo indipendente d'opposizione. Ed ha aggiunto: «Analizzando più approfonditamente i dati di tutto l'anno in nostro possesso, possiamo addirittura quantificare la somma che, a nostro avviso, [illegible] venuta a mancare: quasi sei miliardi».

Per Ivaldi le presunte fughe di denaro e le incongruenze in alcuni aspetti [illegible] gestione sarebbero «figlie della situazione di sfascio del casinò».

Complessivamente, nel corso [illegible]ell'estate, la casa da gioco [illegible] incassato 21 miliardi e 497 milioni contro i 21 miliardi e 677 milioni del 1990. Accentuato il calo delle roulettes (da 9 miliar[illegible] [illegible] 815 milioni a [illegible] miliardi e 568 milioni) e dello chemin de fer (da 2 miliardi e 889 milioni a 2 miliardi tondi).

Le slot-machine, come detto, non solo hanno fatto registrare un utile, ma addirittura, hanno effettuato l'operazione sorpasso sulle roulette: sul totale generale dei primi nove mesi dell'anno il superamento non è ancora avvenuto per [illegible] mancia[illegible] di milioni. Le macchinette mangiasoldi, dal 1° luglio al 24 settembre, hanno incassato [illegible] miliardi e 833 milioni; le roulette 8 miliardi e 568 milioni. E' una differenza minima (265 milioni) ma significativa: si stanno modificando [illegible] preferenze dei giocatori, a favore della «neutralità» delle macchine?

In aumento anche l'ammon[illegible] dei soldi giocati [illegible] tavoli (53 miliardi e 748 milioni contro [illegible] miliardi e mezzo del '90); le presenze (118.049 contro 113.686) e le mance (5 miliardi e 691 milioni contro 5 miliardi e 525 milioni).

«Sono cifre che fanno riflettere» sottolinea ancora Ivaldi. Anche il rapporto [illegible] si registrato dalle roulettes, evidenzia singolari anomalie. La norma prevede il 40 per cento; l'anno [illegible] fu 45%; quest'anno ha superato il 53%.

Situazioni anomale che in certi casi rasentano l'incredibile. Accusa ancora Ivaldi: «I 239 dipendenti del settore giochi, per contratto, si dividono una percentuale dell'8% dei maggiori introiti dell'azienda. Dall'inizio dell'anno il casinò ha incassato 5 miliardi e 458 milioni in più dell'anno scorso, ma si tratta di un guadagno che va ascritto per intero alle slot, macchinette che lavorano da sole. I giochi gestiti [illegible] croupier hanno perso su tutti i fronti. Eppure a fine anno si divideranno centinaia di milioni di premio di produttività».

Giampiero Moretti

Pronto un piano per il completamento della via di Mezzo

Aurelia 2 a Bordighera

La Statale e la caratteristica via Romana sono intasate dalle auto
Il nuovo asse prevede un tratto sotterraneo di 250 metri. I commenti

BORDIGHERA. Troppo traffico sulla via Romana. La caratteristica strada a monte della cittadina, unica alternativa all'Aurelia, sta per raggiungere il limite di sopportazione per quantità di veicoli che vi transito.

Il caso è stato aperto da un consigliere di minoranza, l'indipendente del pci-pds Carlo Alberno: «Negli ultimi due o tre anni l'incremento del traffico sulla Romana ha raggiunto livelli preoccupanti. Continuando in questa direzione, ci avvicineremo presto alla saturazione della strada».

La via Romana, affiancata da piante secolari, era nata come strada da passeggio. Zona alberghiera e residenziale, ha sempre ricoperto un importante ruolo per il turismo di Bordighera in quanto tranquilla e panoramica. L'apertura al traffico per sgravare la sovraffollata Aurelia, ha tolto alla strada un po' del fascino che ricorda l'atmosfera di altri tempi. Per riportare un po' di pace lungo la Romana, il sindaco Renato Olivo ha promosso un'iniziativa: chiuderla al traffico durante le domeniche, idea che non aveva trovato però i consensi necessari.

Più volte gli esperti del traffico hanno sottolineato che la viabilità cittadina ha bisogno dell'appoggio della Romana. Secondo le loro stime, la via alberata, chiusa al passaggio dei camion, assorbe più del cinquanta per cento del traffico leggero dell'Aurelia. Sia nei giorni feriali che festivi, ma soprattutto durante gli orari di punta, che coincidono con l'apertura e chiusura di negozi e uffici. Servita da circa venti vie perpendicolari, dodici che sfociano dalla direzione mare e otto da monte, la Romana può essere raggiunta da qualsiasi punto della città. Un invito per evitare il traffico del centro e l'attesa davanti ai semafori, che sulla Romana si incrociano solo quando ci sono lavori in corso o succede in questo settimane.

Continua Alborno: «Per decongestionare il traffico sulla Romana l'unica soluzione a breve scadenza è quella del completamento della via di Mezzo. Rispetto allo spostamento della ferrovia a monte e alla realizzazione dell'Aurelia bis, per la quale a Bordighera non esiste neppure un tracciato, il completamento della via di Mezzo è l'opera più fattibile». E aggiunge: «Il discorso, iniziato anni fa, non è stato portato avanti. Dalla chiesa di Sant'Antonio a via Girolamo Rossi, inoltre, sono stati ceduti al Comune i tratti da parte di privati, quindi risulterebbe facile realizzare questa parte di strada». Una prima parte è stata realizzata dall'entrata Ovest della cittadina fino a corso Italia. Quella mancante dovrebbe collegare Bordighera fino al confine con Vallecrosia. Il tracciato prevede la realizzazione di strade intubate sotto i campi da tennis e i giardini Lowe, per circa 250 metri. La via, poi, riaffiorerebbe all'altezza dell'ospedale. «Dovrebbe materializzarsi un asse rettilineo che attraversa la città», spiega l'assessore Luigi Borelli, che si è occupato della realizzazione della parte che collega la regina Margherita a corso Italia.

Daniela Borghi

La via Romana, affiancata da piante secolari, era nata come strada da passeggio

NOTIZIE FLASH

DROGA

Aveva 8 grammi di eroina a Camporosso

Domenico Comforto, 29 anni, Ventimiglia, senza fissa dimora, già denunciato l'anno scorso per spaccio di stupefacenti con obbligo di firma giornaliera presso il commissariato, è stato nuovamente arrestato. La squadra di polizia giudiziaria gli ha trovato in tasca otto grammi di eroina pura. Con questo quantitativo si possono confezionare mille dosi, per un valore di alcuni milioni. A Camporosso, sulla via Aurelia, è stato fermato, mentre era a bordo del proprio ciclomotore. Il giovane è stato rinchiuso nelle carceri di Sanremo con l'imputazione di detenzione di stupefacenti finalizzata allo spaccio.

MERCATO

Controlli anti-abusivi denunciati extracomunitari

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un marocchino e un commerciante ambulante di Riva Ligure nel corso di controlli al mercato settimanale. Gli agenti del commissariato invece hanno sequestrato circa 300 tra borse, orologi e cinture. Valore commerciale intorno ai 50 milioni. Sono stati denunciati quattro extracomunitari e due ambulanti di Sanremo. I vigili urbani hanno invece denunciato quindici extracomunitari e sequestrato merce per un valore di milioni circa.

COMUNI

A Bordighera e Ventimiglia si parla di spiagge e giardini

La sistemazione delle mulattiere, dei giardini che circondano il centro culturale polivalente e i lavori di ripascimento delle spiagge sono stati gli argomenti trattati nell'ultimo Consiglio. Il dottor Rosa Lucente, attualmente reggente della segreteria del Comune di Avegno, sarà il nuovo segretario comunale. A Ventimiglia, in Consiglio, si è discusso della discarica di detriti terrosi, ormai esaurita.

ARRESTO

Il giovane con eroina non è un pregiudicato

L'avvocato Luigi Palumbo, difensore di Rodolfo Tapparelli, arrestato giorni fa nell'ambito di un'operazione antidroga, precisa: «Il mio cliente, definito "pregiudicato" è incensurato. Inoltre non è vero che Tapparelli sia stato arrestato "mentre si accingeva a distribuire dosi di eroina ai giovani". Ciò corrisponde a verità perché l'eroina era per uso esclusivamente personale».

Nel mirino l'azienda che gestisce il servizio della raccolta rifiuti

Incendio doloso a Ventimiglia

Le fiamme sfiorano gli automezzi della Saspi

VENTIMIGLIA. Incendio vero e proprio l'una in località Limone Piemonte, nella sede della Saspi, la ditta che ha l'appalto della nettezza urbana di Ventimiglia. Le fiamme si sono sviluppate all'esterno del capannone, dove sono i mezzi dell'azienda. Cinquanta balle di cartone pressati in attesa di essere trasportati a una cartiera di Lucca, sono andate completamente distrutte. Il danno è quantificabile in cinque milioni. E' coperto da assicurazione. Un avvertimento? Probabile. I carabinieri della compagnia di Ventimiglia sono accorsi sul posto insieme ai vigili del fuoco. Per circa tre ore si è lavorato sodo per circoscrivere e spegnere definitivamente l'incendio. Avrebbe potuto estendersi al capannone dove erano ricoverati i mezzi e anche alla vicina concessionaria dell'«Alfa Romeo». I dirigenti della Saspi negano categoricamente di aver ricevuto minacce o richieste di tangenti. La settimana scorsa però un altro incendio è scoppiato nella sede della Saspi, a Ospedaletti. Anche qui danni limitati. Due anni fa a una ruspa, sempre della ditta, è stato appiccato il fuoco a Monte Pozzo, la discarica di Ventimiglia. Sono solo coincidenze o c'è qualche cos'altro dietro questi episodi? Difficile dirlo. Gli inquirenti tacciono. Le indagini sono in corso. Intanto nelle due un altro incendio si è verificato a Mortola. Due ettari di bosco e macchia mediterranea sono andati distrutti. Forestale e vigili del fuoco di Ventimiglia hanno impiegato più di un paio d'ore per sedare le fiamme e spegnere anche gli ultimi focolai. Una notte veramente agitata sia per le forze dell'ordine che forestale e vigili del fuoco. Fortunatamente è stato possibile contenere le fiamme e non c'è stato il pericolo che si avvicinassero alla case. La zona è abbastanza abitata. Certo l'arsura del terreno a causa della siccità, nel caso di Mortola, può essere determinante, ma le fiamme sviluppatesi nella sede della Saspi fanno pensare a ben altro. Il '91 è stato un anno caratterizzato da diversi questi atti delittuosi, però è difficile individuarne i responsabili, anche perché il fuoco quasi sempre distrugge possibili indizi.

[l. m.]

RAPPELLI PER PRIVATO

Ghiottonerie di pesce con troppe pretese

L ristorante di oggi aggiunge il prefisso «Buca di...» al nome proprio che è «Bacco»; difatti è di un luminoso seminterrato ampio e comodo, dal taglio rustico-elegante: faretti, appliques, nicchie e mensole di legno dove sostano bottiglie anche grandi di superalcolici; sui muri, curiose cornici contengono le pareti delle casse di legno dei più bei nomi dell'enologia d'Italia e di Francia, da Maculan al Baron de L.

State pure tranquilli: a voi sembrerà di poter mangiare alla carta, ma non è così, perché il travolgente, appassionato patron di questo Bacco comanda il cliente imponendogli, più o meno, un menu guidato (per fortuna, però, qui il pesce è una meraviglia e sarà quindi bello lasciarsi prendere per la mano...). Nove piatti e il dolce vi costeranno 60.000 lire a cui dovrete aggiungere solo 5.000 lire di coperto e le bevande.

Brutta carta dei vini, brutto menu e, oltre tutto, teorico, perché... quel piatto «non c'è», quell'altro «non è la stagione...».

Aggiungiamo altre cose che non vanno, come i tovaglioli modellati, il tovagliolo color fantasia invece che bianco nel contenitore del pane, i brutti e inopportuni thermos per il vino bianco, qualcuno in sala che sfarfalleggia e non ha altro di meglio da fare che appoggiare le braccia sui thermos, il sale e l'acqua portati in tavola già aperti... Sono ingenuità che denotano che alle spalle di una grande passione e di una giusta ricerca di materia prima di grande qualità, stanno troppo poche ore di lettura del Larousse Gastronomique...

I [illegible] più che validi gli assaggi di un pesce fresco, ghiotto, comperato con intelligenza (dalla pescheria Mario Acampora) ed elaborato con saggia, matura moderazione. Volete sapere le ghiottonerie? Per prima un crudo di scampo, calamaro, spada, acciughe (peccato fosse annegato nella rucola); per condirlo trovate già sul tavolo l'olio di Nanni Ardoino a cui si aggiunge durante il servizio un altro vergine di qualità quello di Benza e Lupi.

Poi è arrivata la zupperta di novellame, la dolcissima piccola grigliata di calamaro, acciughe e moscardini, il fritto misto, la saporosissima zupperta di datteri (eccesso di rosamarino), gli spaghetti alla rana pescatrice (buoni, ma troppo delicati rispetto al piatto precedente), i ravioli verdi di verdure accompagnati da cozze, gamberoni e scampetti fatti andare al forno (un po' unti, mi ghiotti). Ho chiuso con casalinghe panna cotta e torta di ricotta (buona ma, chissà perché, portate insieme e con la panna affogata in un bicchiere pieno di caramello).

Si termina con l'offerta di un assaggio dalle molte bottiglie (ahimè, scolme) di grande superalcolico. Insomma, un posto che è già buono ma potrà diventare grande, eliminate le giovanili ingenuità.

Pranzo medio completo con 80.000 lire.

Provato l'8 settembre 1991.

Edoardo Raspelli

[illegible]CO
Pietra Ligure (Savona).
Corso [illegible] 113 (Aurelia).
Tel. (019) 615.307.
Chiuso: lunedì.
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Cartasi.
Voto: 14/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A [illegible]
DA SUFFICIENTE [illegible]
DA 15 A 16/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 18 A 19/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 19 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

GENESI
STUDIO DANZA

CENTRO PILOTA PER LA DANZA IN LIGURIA

Con l'apertura del nuovo unico occidentale lo Studio Danza Genesi di Savona apre anche un nuovo capitolo per la danza nella nostra regione. Don Marasigan con Maximilian Luna (jazz), Loredana De Matteis (afro), Lindita Ahmataj (classica), sono l'équipe docente che seguirà la preparazione degli allievi iscritti ai corsi di danza (dal livello principiante al professionismo).
L'iniziativa di allargare prestigiosamente lo staff insegnanti dello Studio Genesi costituisce una novità assoluta, poiché apre nuove prospettive alla danza in Liguria, fino ad oggi relegata ad un ruolo marginale.

DON MARASIGAN

Il grande interprete della Jazz Dance

Personaggio con alle spalle una lunga esperienza di danza classico, moderna e per l'appunto jazz, perfezionata nelle più grandi scuole del mondo (Harkness School for Ballet Arts, New York Tericore, Scuola di Luigi, Lyn Simonson, Alvin Ailey, per citarne solo alcune) presenta uno stile poliedrico e personalissimo un particolare apprezzamento per l'eleganza tecnica del gesto.
Ma è soprattutto la sua esperienza nella didattica, dovuta alla collaborazione con colleghi di fama internazionale che ne ha fatto il maestro dei professionisti.
E' un mito per tutti i ballerini che hanno avuto l'onore di lavorare sotto la sua guida. Collaborerà con lui il marito, coreografo, ballerino Maximilian Luna, giunto appositamente dall'America dove è insegnante presso l'annuale leggendaria Alvin Ailey di New York.

LINDITA AHMATAJ

Terpsicorea formata alla Scuola Artistica Jordan Misja di Tirana e dal 1990 prima ballerina del Teatro dell'Opera di Tirana del quale diviene nello stesso anno insegnante.
Tra le sue prestigiose esperienze professionali si annoverano tournée europee con la Compagnia dell'Opera di Tirana.
Giunta in Italia si esibisce in spettacoli presso il Teatro Ariston di San Remo, Teatro di Pavia, Teatro Civico di Vercelli, Teatro di Ancona. Memorabile una sua rappresentazione nella parte di Mirta in Giselle al fianco di Anna Razzi nel dicembre del '90 al Teatro Smeraldo di Milano. Nel repertorio personale figurano l'interpretazione di Giselle nella parte di Mirta, del Don Chisciotte nella parte di Kitri, dello Schiaccianoci nella parte di Klara.
Ha in programma una rappresentazione di Giselle al fianco di Ornella Dorella. L'ormai raggiunta perfezione tecnica-stilistica e la sua attitudine naturale all'insegnamento forniscono un bagaglio artistico fondamentale per le sue allieve.

LOREDANA DE MATTEIS

Responsabile della direzione artistica della scuola, forma la sua cultura per la tecnica dell'afro danza studiando per diversi anni con maestri-coreografi di fama internazionale.
In particolare modo segnano una tappa importante per il suo inquadramento stilistico Danni Camara (già Mudra Afrique di Maurice Bejart, per l'eleganza gestuale e Katya Genero della Compagnia di ritmi e danze afro Kadara di Torino, per la musicalità e l'energia espressiva) con cui ha più volte collaborato.
Mediando tra queste esperienze ha creato un proprio stile autonomo, ulteriormente arricchito dallo studio parallelo della danza jazz (Don Marasigan, Steve La Chance, Renato Greco, Michel McNeill, Ralph Paul Haas, Teri Weikel, Maurice McGee, Richard Pomper, ecc.)
Col diploma conseguito presso l'I.S.E.F. di Torino affina la sua didattica per le scienze motorie e, con gli studi sociologici presso la facoltà di Urbino, le sue esperienze pedagogiche.

Per informazioni rivolgersi a GENESI STUDIO-DANZA, via Nizza 109 r SAVONA - Tel. 019/884.914

OGGI TRUCCO E' ARREDAMENTI

ARMADIATURE DI TUTTE LE MISURE (al centimetro) E IN QUALSIASI LEGNO O LACCATURA

LA VOSTRA CUCINA SU MISURA PERSONALIZZATA (al centimetro) IN LAMINATO ECONOMICA E PRATICA O IN CALDO E PRESTIGIOSO LEGNO

LO STILE FATTO FINALMENTE SU MISURA (al centimetro) IN PRESTIGIOSO LEGNO DI NOCE O LACCATO

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - PREVENTIVI GRATUITI

ARREDAMENTI QUALIFICATI ARREDAMENTI PER LA VOSTRA CASA AL MARE

PAGAMENTI SINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

TRUCCO ARREDAMENTI E' MOBILI DAL 1932

VIA GENOVA, 52 - [illegible]

COSTA AZZURRA - Com'è andata la stagione delle vacanze

Il turismo parla italiano

Ai segnali di crisi gli operatori hanno risposto ribassando i prezzi. Un ricco calendario di manifestazioni. Mentone è la città delle seconde case. Le cifre

NIZZA. Che ci siano state stagioni migliori è fuori discussione. La crisi che [illegible] interessato tutti i centri turistici più noti non ha risparmiato la Costa Azzurra che però ha avuto il merito [illegible] correre tempestivamente ai ripari.

Nel bilancio generale poi, l'elemento che quest'anno ha contribuito a incrementare le presenze in Costa Azzurra è il turismo italiano, ancora e sempre in aumento. Mentone, Monaco, Nizza e Cannes, punti di riferimento del litorale azzurrino, hanno registrato la netta superiorità di italiani che hanno occupato appartamenti, alberghi a residence, senza dimenticare il passeggio di camper e roulotte che hanno scelto la Costa Azzurra come itinerario delle vacanze.

Diversi segnali, già l'inverno scorso, indicavano che sarebbe [illegible] una stagione difficile: la guerra del Golfo, in primo luogo, ha fatto precipitare le prenotazioni. Le contromisure, però, [illegible] state immediate: l'aria di crisi ha suggerito di ammorbidire e addolcire quello che qui viene chiamato «accueil», ossia l'accoglienza riservata all'ospite. [illegible] solamente un modo [illegible] comportarsi ma soprattutto [illegible] piano di coordinamento che riguarda le tariffe negli hotel da due a quattro stelle lusso, indistintamente. Ancora, il menù nei ristoranti che oltre ai piatti [illegible] alle specialità indica prezzi proporzionati a ogni categoria, e poi un calendario di manifestazioni che ogni giorno, per tutta la durata della stagione, propone attrazioni [illegible] divertimenti. Altra novità di quest'anno è la scoperta dell'entroterra. La Costa Azzurra, e più precisamente [illegible] dipartimento delle Alpi Marittime, [illegible] di organizzazione e possibilità per tutti coloro che [illegible] vogliono alternare un paesaggio più collinare, se non addirittura montano. Si parte da 300 metri e si arriva sino a quota 2 mila metri. Ecco a grandi linee il quadro di una regione che per tempo ha saputo e voluto prepararsi richiamando a sé il turista di casa, ovvero lo stesso francese, e stimolando il più vicino, cioè l'italiano. Prezzi, strutture [illegible] servizi presentati per ogni portafoglio.

Mentone: città [illegible] confine, punto di riferimento per tutti coloro che varcano la frontiera. In città si è assistito al boom dell'acquisto di appartamenti da parte degli italiani, e gli alberghi hanno accolto le migliaia di turisti che hanno riempito [illegible] affollato le strade [illegible] le spiagge. Punta massima, agosto, [illegible] discreto settembre, nu[illegible] le manifestazioni nel [illegible] dell'estate. Un aiuto è giunto anche dalla riapertura del casinò, avvenuta ai primi di luglio.

Monaco: inizio difficile soprattutto per gli stabilimenti balneari, notoriamente già assiduamente frequentati da giugno e nel fine settimana da maggio. Tra le cause principali della crisi, il maltempo di inizio stagione e, come è accaduto per tutta la Riviera, i problemi di inquinamento causati dalla petroliera «Haven». Grande lavoro hanno svolto i mezzi navali monegaschi per [illegible] pulito il [illegible] circostante il Principato e le barriere galleggianti sistemate davanti alle spiagge più affollate: il «Larvotto» e il «Beach». Giugno e luglio in sordina, agosto e settembre con [illegible] vento in [illegible] in tutto il settore turistico. Ottimi affari per il casinò [illegible] quasi [illegible] tutto esaurito i grandi «palaces» di lusso. Rari i vuoti [illegible] l'elegante platea dello Sporting Club nelle serate di gala. Soddisfacenti risultati della Salle des Etoiles che ha da poco concluso la stagione.

CASINO'
MENTONE
MONACO (2)
NIZZA
BEAULIEU (CHIUSO)
CANNES (3)

ELIPORTO
MONACO
NIZZA

AEROPORTO INTERNAZIONALE
NIZZA

PORTI TURISTICI
MENTONE
MONACO
CAP D'AIL
BEAULIEU
ST. JEAN CAP FERRAT
VILLEFRANCHE
NIZZA
ST. LAURENT DU VAR
MARINA BAIE DES ANGES
ANTIBES
JUAN LES PINS
GOLFE JUAN
CANNES (3)

Nizza: viva l'Italia. Praticamente ogni angolo della città aveva qualcosa di italiano. Non [illegible] caso tra le tante manifestazioni, alcune erano ispirate all'insegna del nostro tricolore. Nel complesso dopo un avvio timido i ristoranti della vecchia Nizza e i locali caratteristici sul porto [illegible] le spiagge dell'interminabile Promenade des Anglais si sono riempiti di turisti. Agosto e settembre sempre da capogiro soprattutto per le presenze italiane; ricchissimo il calendario delle manifestazioni che hanno animato le notti nizzarde.

Cannes: nella città del Festival ci sono più italiani di quanto ci si possa immaginare. Giugno e luglio meno del previsto, agosto secondo le attese e settembre da casse in tilt. Prezzi altamente competitivi a qualità nei servizi a portata di ogni tasca, tutto il settore turistico della città vede [illegible] schieramento compatto di tutte le sue forze con obiettivi ben precisi e che guardano sempre avanti. Cannes possiede un biglietto da visita conosciuto e stimato in tutto il mondo e da ogni parte giungono i più grandi personaggi per una visita [illegible] per una vacanza.

Per concludere, [illegible] attesa delle cifre che confermino questo primo bilancio, va ricordato quel movimento turistico che ha portato la [illegible] attenzione alla scoperta dell'entroterra. [illegible] chiamano gite di Francia, sono oltre 400. Case, casolari, baite per quattro [illegible] più persone a un prezzo medio di [illegible] mila lire al mese per stare in mezzo alla natura [illegible] seguire itinerari suggestivi. In crescita anche il turismo dei «pendolari» [illegible] fine settimana, in cerca di discoteche aperte fino all'alba.

Andrea Munari

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire** [illegible] **capire**... tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali tutto il** [illegible] **di ottobre** completamente **gratis** e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, [illegible] prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te [illegible] daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro «**Timpani bionici**» costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio. Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Centri Consulenza Uditiva: **Bolzaneto,** via Zamperini 69r, tel. 402.635 - **Sestri,** via Mascagni 14, tel. 625.840.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savona,** via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche [illegible] domicilio; troverai anche pile, accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato [illegible] fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

NOTIZIE FLASH

[illegible]
Mini-piloti in gara nelle strade cittadine

Piccoli piloti in pista per le stra[illegible] Cannes. La manifestazione motoristica organizzata dall'Automobile Club della cittadina della Costa Azzurra ha riscosso un notevole successo di pubblico. Ragazzini dai 9 [illegible] 13 anni si sono dati battaglia a bordo [illegible] automobili e motociclette [illegible] motore a scoppio [illegible] piccola cilindrata. Il «clou» delle gare è previsto per oggi pomeriggio alle 16 con la partenza della «Due ore di Cannes». Le premiazioni dei vincitori del «Criterium per giovani piloti» sono previste per questa sera alle 21.

[illegible]
Ancora controlli al confine per i commerci illegali

Rinforzato [illegible] posto di frontiera all'autostrada di Ventimiglia [illegible] controllo delle importazioni [illegible] carne. Nel quadro delle nuove direttive ministeriali miranti a limitare le importazioni di car[illegible] provenienti dai Paesi dell'Est, seicento [illegible] sono già stati fermati e controllati, ma non è stata rilevata n[illegible] infrazione. I doganieri ispezionano con la maggiore attenzione i camion frigo in transito destinati in Francia.

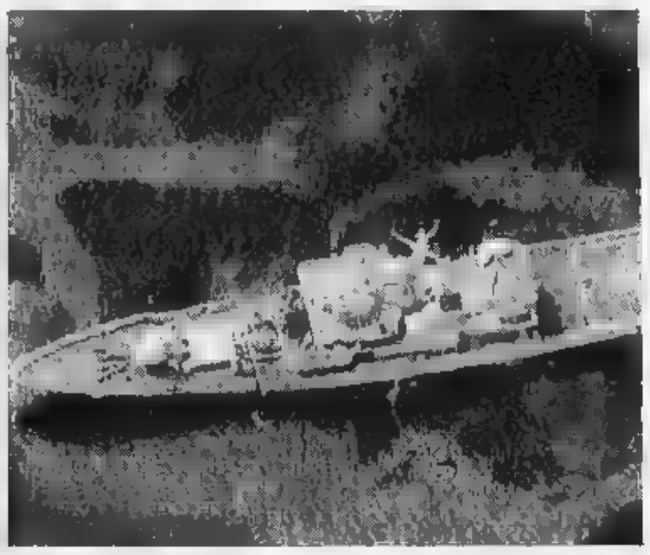
[illegible]
Reperti storici coloniali in mostra all'Esplanade

Antichi titoli coloniali in esposizione all'Esplanade [illegible] Lattre de Tassigny. Una mostra particolare darà la possibilità di vedere «immagini» che riportano all'impero coloniale francese [illegible] alla quarantina di Province su cui regnava. In occasione dell'esposizione, aperta [illegible] 10 alle 19, un gruppo di esperti stimerà gratuitamente i titoli antichi durante tutta la giornata, che [illegible] presentati dai possessori. Alcuni documenti [illegible] estremamente preziosi.

Intervengono anche barche private per circoscrivere l'onda

Il petrolio punta su Nizza

Spiagge in pericolo, inquinato il «plancton»



La chiazza fuoriuscita dalla Haven subito dopo l'incidente al largo [illegible] Arenzano

NIZZA. Continua l'allarme per [illegible] macchia [illegible] petrolio e idrocarburi che minaccia da diversi giorni il litorale della Costa Azzurra. Le indagini condotte dal Centro operativo [illegible] Tolone hanno portato a nuove rivelazioni sulla natura della grossa chiazza. Inoltre è satata segnalata un'altra macchia [illegible] in prossimità delle coste della Corsica.

Mentre gli esperti continuano ad affermare che si tratterebbe del risultato del lavaggio indiscriminato delle cisterne [illegible] una petroliera che circolava [illegible] largo, cominciano a diventare concrete altre ipotesi. La più credibile riguarda il petrolio fuoruscito dalla petroliera «Haven» naufragata la scorsa primavera nel Golfo di Genova. Il denso liquido sarebbe rimasto nel periodo estivo in immersione per riaffiorare all'arrivo delle correnti autunnali e con l'abbassamento della temperatura del mare.

Per quanto riguarda invece la «macchia nera» avvistata [illegible] di[illegible]e miglia marine da Capo Corso c'è un fatto nuovo che ha dell'incredibile. Il colorito scuro dell'acqua sarebbe dovuto all'alta densità di plancton che avrebbe assorbito parte del greggio che aveva inquinato il mare. Un fenomeno strano che ha trovato conferma nelle dichiarazioni degli esperti: «Il petrolio che galleggiava in superficie sarebbe evaporato nel giro di pochi giorni - d[illegible] dal Cerbon di Nizza, un'istituto di ricerca -. Le particelle di plancton avrebbero infatti trattenuto chimicamente alcune sostanze dell'idrocarburo». La conferma definitiva verrebbe anche dal fatto che ciclicamente le macchie spariscono per riaffiorare dopo qualche [illegible] e miglia di distanza. L'analisi batteriologica dell'acqua non ha ancora avuto un riscontro definitivo. Per ora si sa solo che il plancton ha cambiato colore assumendo toni scuri che vanno dal verde al nero e dal rosso al [illegible]

L'emergenza inquinamento continua. La Marina francese ha mobilitato anche imbarcazioni private per riuscire a individuare [illegible] chiazze che [illegible] trovano nelle immediate vicinanze della [illegible] eta. La macchia, frammentata in più parti dalle correnti e dall'insistente vento che batte tutto il litorale, avrebbe [illegible] lunghezza stimata di un centinaio di chilometri per [illegible] decina di chilometri di larghezza.

Il rischio per Saint-Tropez, Saint-Raphael, Cannes [illegible] per tutte le cittadine turistiche della Costa Azzurra è che le mareggiate [illegible] provocare l'arrivo sulle spiagge [illegible] petrolio. Un danno grave per la vastità, non tanto per la [illegible] densità, che potrebbe comunque arrecare danni ingenti.

In questo momento pare che la macchia si sia attestata a [illegible] distanza media dalla costa variabile tra i trenta [illegible] i cinquanta chilometri. Le operazioni [illegible] smaltimento sono rese difficoltose dalle condizioni del mare che ieri ha raggiunto forza sette con raffiche di vento superiori ai 70 km/h. Proprio il vento, che attualmente soffia in direzione ovest-sud-ovest, potrebbe concedere più tempo per il disinquinamento della [illegible]a. E' fuori di dubbio che proprio il «Mistral» sia l'ultimo baluardo a difesa delle coste della Francia meridionale. [g. ga.]

L. [illegible] MILIONI

Per chi trova un **gatto rosso**, collarino e medaglietta smarrito zona orti via Aurelia, Faraggiana, Rossini, Verdi, Bolio, Albissole Marina.
Senza danneggiarlo in [illegible]. (Sonniferi, mezzi violenti etc.).
Tel. [illegible] 486.088 - 051 490.869.

COMUNE DI [illegible] SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO

Presso la sede di questo Comune verrà espletata una gara a mezzo di licitazione privata, in ribasso, da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e art. 4 L. n. 14 del 2/2/73 con esclusione dalla gara delle offerte in aumento, per l'appalto dei lavori di costruzione [illegible] passeggiata a mare nella sede dell'ex rilevato ferroviario della zona Capo - 3° lotto - 1° stralcio e con l'applicazione dell'art. 2 della L. n. 1 del 3/1/1978.
L'importo a base d'asta è di L. 739.515.000 (settecentotrentanovemilioncinquecentoquindicimila).
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica dei lavori oggetto [illegible] all'appalto dovranno far pervenire a questo Comune la richiesta [illegible] invito entro il 15 ottobre 1991.
Tali richieste non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Li, 29 settembre [illegible] Il [illegible] Vaqiurino

allo
ZYGO PARC
NICE COTE D'AZUR

la città dei divertimenti
diventa la città della domenica

Nuovo spettacolo
commedia musicale
e numeri di tip-tap

aperto solo la domenica

Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, labaga, ruota gigante, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f
Zygo Parc - Uscita autostrada Nice-St-Isidore

LA STAMPA: SCONTO 10f
Tagliando da consegnare alla Zygo-cassa
vale fino ad [illegible] massimo di 4 persone (40f)

[illegible] la pubblicità su
LA [illegible] STAMPA
stampaSERA

PK
publikompass

10126 **TORINO**
C.so [illegible] d'Azeglio [illegible]
Tel. 011 65.211

[illegible]
V. C.R. Ceccardi 1/14
[illegible] **540.184-592.560**

18100 **IMPERIA**
V. Bonfante 1
[illegible] **0183 273.371-273.373**

[illegible]
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 [illegible]
P.zza Marconi 3/5
[illegible] **019 36.219-61.11.82**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Un secolo di turismo raccontato dalle opere dei grandi disegnatori del Novecento

A Sanremo la pubblicità d'epoca

Da Boccasile a Moltino, da Beltrame a Puppo, la mostra apertasi a Villa Ormond propone pezzi rarissimi e immagini ormai divenute mito. Dépliant, cartelloni, manifesti da fine '800 al '55

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

A Gino Boccasile, tra i disegnatori più noti di questo secolo, è rimasta addosso un'immagine «scomoda»: quella di illustratore ufficiale della Repubblica Sociale Italiana, condizione che ne ha ingiustamente offuscato i meriti artistici. Ma negli Anni Trenta il cartellonista principe in Italia. E non c'è da stupirsi che Sanremo, il cui turismo allora viveva la sua epoca d'oro, gli affidasse, proprio nel 1930, l'incarico di illustrare con un manifesto il Torneo internazionale di tennis che si svolse a marzo di quell'anno.

Ma altri big del disegno furono chiamati a «firmare» manifesti turistici liguri: è il caso, nel 1905, del Grand Hotel «Portofino Kulm» e, nel 1922, della Colonia Arnaldi di Uscio con Leonetto Cappiello uno degli interpreti più geniali del liberty in campo pubblicitario o, nel 1938, di Santa Margherita Ligure con Walter Molino, successore del celebre Achille Beltrame sulle altrettanto celebri tavole della «Domenica del Corriere». E lo stesso fatto ancora Sanremo, nel 1924 chiamando Antonio Rubino, fondatore e direttore del «Corriere dei Piccoli», di nascita, a propagandare la sua stagione invernale.

Il manifesto pubblicità, anche arte. E la Liguria sfruttato spesso questo rapporto per la sua immagine turistica. Un capitolo, spesso sottovalutato, messo in evidenza dalla bella mostra «Invito al viaggio: l'immagine di promozione turistica in Liguria nel Novecento», curata dalla Regione Liguria, apertasi a Villa Ormond a Sanremo da cui poi partirà per un lungo tour nella regione.

Quasi riproduzioni manifesti, dal 1892 al 1955, testimonianza promozione turistica attenta (certo più intraprendente di quella attuale), ma anche, come ha sottolineato l'assessore regionale turismo Eraldo Crespi nella cerimonia inaugurale «una prima messa a fuoco di un'attività produttiva artistica che ha un rilievo ben maggiore di quanto si pensi abitualmente nel contesto regionale».

La mostra ripercorre, attraverso i manifesti, suddivisi in sezioni diverse a seconda delle epoche, l'evoluzione del turismo ligure: cosmopolita e un po' elitario quello della Epoque dove predominano, tra motivi liberty e floreali, le pubblicità dei grandi alberghi «proibiti» alle il turismo che avanza verso un pubblico più largo gli Trenta, con i manifesti più attenti alle bellezze paesaggistiche (non a caso è l'epoca dei cosiddetti «treni popolari»); i messaggi, più immediati, del dopoguerra. In genere disegni molto belli, curati colori e nelle immagini. Anche perché allora - senza televisione, con i mass media più approssimativi - il manifesto era il mezzo più efficace di promozione.

Scorrendo la mostra sanremese ritrovano pagine intere turismo ligure: le «Colombiane» del 1892 con un coloratissimo manifesto che annuncia «straordinarie riduzioni pei viaggi dall'Italia e dall'estero», ma di cui si ignora l'autore; i grandi alberghi che richiamano nostalgicamente ad epoche lontane il «Portofino Kulm», i genovesi «Eden Palace» o «Splendide Hotel» che promette «biancheria sterilizzata ed è mobigliato all'inglese» o un bellissimo Hotel Miramare ri-

dotto e rudere e, anche, gli stabilimenti balneari Wanda di Savona con uno splendido manifesto di Aleardi Terzi del 1907.

Si ritrovano lontani avvenimenti come il varo della Regia nave «Roma» a La Spezia nel 1907 (con una firma famosa, quella di Leopoldo Metlicovitz) o l'inaugurazione del campo di golf di Rapallo del 1932. E anche antichi e singolari appuntamenti (chi ricorda, nel 1937, il torneo nazionale di scoponese casinò di Sanremo?) e competizioni sportive ormai scomparse la automobilistiche Imperia-Colle di Nava del 1925 e il Gran Premio di Formula Uno di Sanremo, sul circuito di Ospedaletti, con manifesto del 1948 firmato da Mario Puppo, artista di Levanto, attivissimo negli Anni Trenta e Quaranta.

Fino alla pubblicità turistica pura con la bella serie disegni firmata dal savonese Filippo Romoli, cui affidarono i propri messaggi Alassio, Rapallo, Varazze, Finale Ligure, Loano e, per la sua rimpianta Battaglia dei Fiori, anche Ventimiglia. Con Romoli piomba nel dopoguerra. I manifesti sono cambiati: predominano motivi allegri, festosi, coloratissimi. Il conflitto appena finito. E tutti fretta dimenti-

Bruno Monticone

STASERA IN RIVIERA

BIANO ARENTINO
Musica corale

A Diano Borello, frazione Diano Arentino, si conclude la lunga rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra», patrocinata dalla provincia. Lo spettacolo conclusivo vedrà protagonista la corale Montecaggio di Bordighera. L'appuntamento è fissato per le 15.

Un dj giamaicano

Il dee jay giamaicano Emanuel Miller terrà banco stasera alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Imperia, animando un «Caribbean party», musica delle Antille e cocktail esotici. Sarà presente anche un gruppo di ballerine.

PIGNA
Piatti tipici

Appuntamento a Pigna, il caratteristico paese dell'alta Valle Nervia, per i festeggiamenti patronali di San Michele. «In programma degustazioni enogastronomiche e serata danzante con il complesso i Folck.

Disco music

Disco music questa sera al «Vittoria Club» sul lungomare

Arma di Taggia. L'appuntamento è per 22 sulla pista da ballo. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. Discoteca questa sera anche al «Kursaal» di Bordighera.

Il jazz di Mover

Al pub Le Grotte, alla Marina di Porto Maurizio, appuntamento con il jazz. Dalle 22, sarà di scena il quartetto del sassofonista statunitense Bob Mover. Al suo fianco, il pianista Andrea Pozza, il batterista Massimo Dell'Omo e il contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso.

Pianobar d'autore

Anche questa sera a Bordighera musica e relax al «Graffiti Pub» di via Vittorio Emanuele. Il locale di Angelo Chiucchiolo è aperto fino a tardi ed è il posto giusto per terminare la serata scegliendo tra le diverse birre alla spina e i gustosissimi panini della casa.

MAGLIOLO
Specialità gastronomiche

E' in programma ancora oggi a Magliolo, località nell'entroterra di Pietra Ligure, la 19ª edizione gastronomica. Dalle 19 stand aperti con specialità liguri e carni alla brace.

VADO LIGURE
Sagra della polenta

Si conclude oggi la sagra della polenta e della salsiccia a Vado Ligure nei locali società operai e mutuo soccorso. La polenta sarà servita con diversi sughi e pietanze a base di funghi, stoccafisso e cinghiale.

La «Festa dell'anguilla» a Torrepaponi

L'ultima sagra dell'estate '91

PAPONI. Ultima festa dell'estate questa nella caratteristica frazione di Pietrabruna, cinque chilometri nell'entroterra di San Lorenzo al Mare. Si tratta della «Segra dell'anguilla», occasione dei festeggiamenti patronali di Santa Cosma e San Damiano.

E' la tradizione popolare che ritorna più di dieci anni quest'appuntamento gastronomico. La degustazione dell'anguilla, viene cucinata in diversi modi ma principalmente fritta in padella, pare sia buon augurio per la stagione autunnale la raccolta dell'uva destinata alla vendemmia. La Pro Loco ha organizzato tutto con la massima cura nel piazzale del campo calcio vicino allo «spazio danzas».

Sì, perché questa ci anche l'orchestra spettacolo della «Onde Blu» ad allietare i presenti con brani di bello liscio e moderno.

In pieno autunno, mentre le giornate cominciano ad accorciarsi e la notte a essere sempre più «fresca», «Sagra dell'anguilla» è la dimostrazione di entroterra che punta le carte sul turismo e anche sulle specialità tipiche locali. Già da tempo infatti, Torre Paponi è diventata residenza estiva per molte famiglie tedesche e olandesi che hanno scelto i rustici a pochi chilometri dal per trascorrere le vacanze.

Questa comunque la cosa importante saranno le anguille, da tempo prenotate dagli allevamenti e che i cuochi stanno preparando per la cottura in queste ultime paese sarà «annaffiato» abbondantemente con vino rosso locale con le rare bottiglie di vermentino che agricoltori e contadini mettono a disposizione.

«Si tratta di un'iniziativa importante - hanno detto Pro Loco -. La nostra speranza è che ci sia un buon afflusso di gente. Il divertimento è assicurato».

Allora, per tutti gli appassionati di gastronomia locale l'appuntamento con la «Segra dell'anguilla» per questa sera dalle 19 in poi a Torre Paponi.

(m. p.)

TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

8— **Fai un affare con Canale 7**
10— **Speciale spettacolo**
10,05 **Texas Kid**, film
11,45 **Special fantascienza**, documentario
13— **Cartoni animati**
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **Good times**, telefilm
15— **Che musica... allo stadio**. Programma di intrattenimento sportivo
17,45 **Andiamo al cinema**
Fiore all'occhiello, cabaret
20,30 **Stadio goal**, rubrica sportiva
22,30 **Il tappeto volante**
0,30 **Week end**
1— **Tg Liguria**

Grp

8,20 **Io ti salverò**, film
10— **Corpo speciale**, telefilm
11,10 **Barriere**, telefilm
18— **Buongiorno Piemonte**
19— **Dal tribunale di Torino**
20— **L'albero delle mele**, telefilm
21,30 **Dr. Jekyll Mr. Hyde**, film
23,45 **Arco di trionfo**, film
1,30 **Io ti salverò**, film
3,15 **Il giardino di Allah**,

Video Spezia Int.

13,30 **Superclassifica show**
14,30 **Diretta sport**
19,30 **Il diritto di vivere**, film
21— **Allarme a Scotland Yard**, film
22,50 **La vita è meravigliosa**, film
24— **Film**
1,30 **Film**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Destini**, telenovela
11— **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12,30 **Così per sport**, telefilm
13,50 **After mash**, telefilm
14,20 **A sud dei Tropici**, telefilm
14,50 **Il doppio segno di Zorro**, film con Pamela Blake, Glenyon Moore
18,15 **Lucy show**, telefilm
19— **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **I Monroes**, telefilm
20,30 **La figlia di Cairo**, film con June Allyson, José Ferrer, Phil Post, regia di José Ferrer
22,45 **polvere**, film con Orson Welles, Joseph Cotten, regia di Orson Welles

Telecittà

9— **Il mattino vale il doppio**, lascia contenitore di informazioni utili e consigli per chi è a casa
10,50 **Andiamo al cinema**
11— **I gioielli**
12,40 **Consulenza assicurativa**
13— **Un top 5 video countdown**, i cinque videoclips al top della classifica sull'altro lato dell'Atlantico
13,30 **Ufo**
14— **Video**
15— **Week in rock**
16,30 **The big picture**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
20— **Technopolitics**, settimanale in lingua inglese condotto dal giornalista americano Tim White per comprendere la tecnologia moderna e il modo in cui modifica la nostra vita quotidiana. Programma via satellite dall'United States Information Service

Primantenna

9,30 **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**, guida all'acquisto
10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11,30 **Doc Elliot**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a... asta televisiva**
18,45 **Phil in concerto**, programma musicale
21,10 **Auto della settimana**
22— **Campionato di hockey serie A2**
24— **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
2— **Buonanotte con...**

Sardegna uno

8— **Cartoni animati**
9,30 **Telepromozioni**
10,30 **Lo faro**, commerciale
13,30 **Regione oggi**
14— **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Gaichman**, cartoni
15,15 **Telepromozioni**
16,30 **Yattaman**, cartoni
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18— **Rotosardegna**
18,30 **Il mare dei vascelli perduti**, film
20,30 **Rotosardegna**
— **Lui è mio**, film
22,30 **Rotosardegna**
23— **Calcio a cinque**
0,30 **Rotosardegna**
1— **Qualcuno ha**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
12— **Maggiordomo per signora**, sit. com.
12,30 **Motori non stop**
13— **Poveraggio insieme**
17— **Rosa de lejos**, telenovela
18— **Sport flash**, rubrica sportiva. In diretta intervista e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e risultati
1— **Speciale con noi**

Videolina

11,45 **Ag 007 dall'Oriente con furore**, film
14,15 **TGS Spec. Sardegna d'autore**
17,45 **Nel paese delle meraviglie**, film
18,30 **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **E per tetto un cielo di stelle**, film
22,30 **L'assassino arriva sempre alle 10**, film
0,45 **Le avventure di Mandrin**

Telegenova

7— **Cartoni animati**
11— **Mattinata con Telegenova**
12— **Notizie flash**
12,05 **Shopping center**
13— **Telefilm**
14— **Cartoni animati**
15,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti del campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo», interviste esterne di «Brignola», «Di Benedetto», «Maccaroni»
19— **La vetrina del gioiello**, a cura della Banca
20— **Telefilm**
20,30 **Tuono blu «Il lungo volo»**, film tv
22— **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
22,10 **Fino all'ultima ripresa**, film

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
11— **Promozionale di prodotti**
15— **Promozionale di prodotti**
19— **Le mosse dell'esperto**
20,30 **Un risotto e le minestre**
22— **I 1000 volti di...**

Mixer Tv

13,30 **L'albero delle mele**
14— **Il tenente O'Hara**, telefilm
16— **Le 4 piume**, film
— **Fiore all'occhiello**
16,30 **Good times**, telefilm
19— **Più calci**, rubrica
19,30 **Tg Liguria**
20,30 **Marta**, telenovela
22— **TG Liguria**
23,30 **Speciale spettacolo**
1,30 **Tg Liguria**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STAMPA AL CINEMA

Centrale — Orario: inizio 16; ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per impedire il ruolo del poliziotto un giovane attore invidente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49'

Dante — Lire 5000/5000
Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. Thriller

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 8000/5000
Muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30'

Cervi — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000

Olimpia — Orario: Inizi. 15; ult. 22,40 — Lire 5000/4000
Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Bella, bionda e dice sempre sì
di Jerry Ross con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una centralinista dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' Commedia

Diana — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' Horror

Smeraldo — (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE

Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 16; ultimo 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: Inizi. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: Inizi. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' Drammatico

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Taberin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15'

SAVONA

Colombo — T. 840.253 - Or. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. 16,30 — Lire 5000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 6000/5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
King of New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 43' Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, spostarne e circuire il successo. V. M. 14 1h 45' Thriller

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — Lire 6000/5000
Un piede Par
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un fessacchiotto che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37'

Loanese — Tel. 668.961 — Or. 22,30 — Lire 7000/5000
Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

GENOVA

TEATRI
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva
SALA CARIGNANO: Vita co-e sexxxx, 16, fre 11.000, 10.000, 9000

CINEMA
ARISTON 1: Indizio di reato
ARISTON 2: Tartarughe Ninja II
AUGUSTUS: The Doors
CORALLO 1: Guido di pietra
CORALLO 2: Merci la vie
GRATTACIELO: Che vita da cani
INSTABILE: Hudson Hawk - Il mago del furto
LUX: Il conte Max
MANIN: Balla col lupi
ODEON: Dove comincia la notte
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Tentazione di Venere
PALAZZO: Una storia semplice
UNIVERSALE 1: Muro di gomma
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino
UNIVERSALE 3: A volte ritornano
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: La monta n. 3 - I vizi bestiali di Sodoma
CENTRALE 2: Eccessi al maneggio - Anal orgasmo proibito
CHIABRERA: La scuola del piacere proibiti
CRISTALLO: Animal lovers
DIONISO: Bestial play best.

AMICI DEL CINEMA: Chius. estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
NICKELODEON: Cyrano de Bergerac

CAMPOMORONE
AMBRA: Rocky V

PEGLI
EDEN: Pazzi a Beverly Hills

NERVI
SAN SIRO: Il portaborse

Si gioca il terzo turno, le ponentine sono già chiamate a dimostrare le loro qualità

Eccellenza, è tempo d'esami

Argentina in casa con la Carcarese, il Ventimiglia Sestri Levante, la Sanremese a Vezzano: ci sono rischi per tutti Pisano: «Servono i due punti per il morale». Radio: «Possiamo fare bene». Cichero: «E' una trasferta-trappola»

Il tempo degli esperimenti è finito per tutti. Il campionato di Eccellenza, oggi alla giornata, non ammette più battute a vuoto: potrebbero pagarle pesantemente in futuro. Così anche in una domenica senza big-match, il torneo propone incontri a tutto rischio: gioca l'Argentina contro la Carcarese in bilico fra il ruolo di «grande» e quello più modesto di possibile outsider; gioca fuori il Ventimiglia e il Sestri Levante, e la discussa Sanremese che affronta la trasferta più lunga, a Vezzano.

Argentina (2)-Carcarese (2). E questo punto ci serve una vittoria. Più che per la classifica serve per il morale della squadra, per la società, per l'ambiente», dice Adriano Pisano, allenatore dell'Argentina. Dopo il ko di Coppa Italia e Rapallo (de 2-0 e 2-3): «Eravamo in gita», commenta sarcastico il tecnico, squalificato fino al 6 ottobre e che seguirà forzatamente il match fuori dal rettangolo di gioco. Pisano chiede ai suoi una prova d'orgoglio. Bisogna vedere cosa penserà la Carcarese. Arriva da due sconfitte consecutive (domenica a Ventimiglia e mercoledì in Coppa), cercherà riscatto.

Un duro. «Ma non mi preoccupa tanto la Carcarese, quanto le mie squadra. Dobbiamo prender l'iniziativa subito», aggiunge il tecnico. La formazione è quasi decisa: fuori Panizzi infortunato, Crescente per problemi militari e Frontero per un malanno a caviglia, restano in paio di dubbi legati alle condizioni di Russo alle prese con una tendinite e il ballottaggio fra Clemente e Lanteri. Si gioca allo «Sclavi», arbitro Boccaccio di Genova.

Sestri Levante (1)-Ventimiglia (2). Trasferta difficile per i giallorossi sul campo di una squadra che gode buon credito. Ma Francesco Radio, l'allenatore che ha spiato gli avversari in Coppa Italia a Sanremo, ha qualche motivo per essere ottimista: «Il Sestri Levante è un undici quadrato, ordinato, ma con caratteristiche possiamo affrontarlo bene e giocheremo con la dovuta concentrazione. La vittoria contro la Carcarese ci ha dato morale». Rispetto a sette giorni fa mancherà lo squalificato Lapa: il tecnico ne approfitterà per far giocare fin dal primo minuto Esposito, l'altro acquisto recente con Oddone. E' possibile anche il rientro di Saba: Bacigalupi o Rodella gli cederebbero il posto. Si gioca (ore 15, arbitro Fida di Spezia) sul campo di Casarza perché il «Sivori» di Sestri è ancora indisponibile.

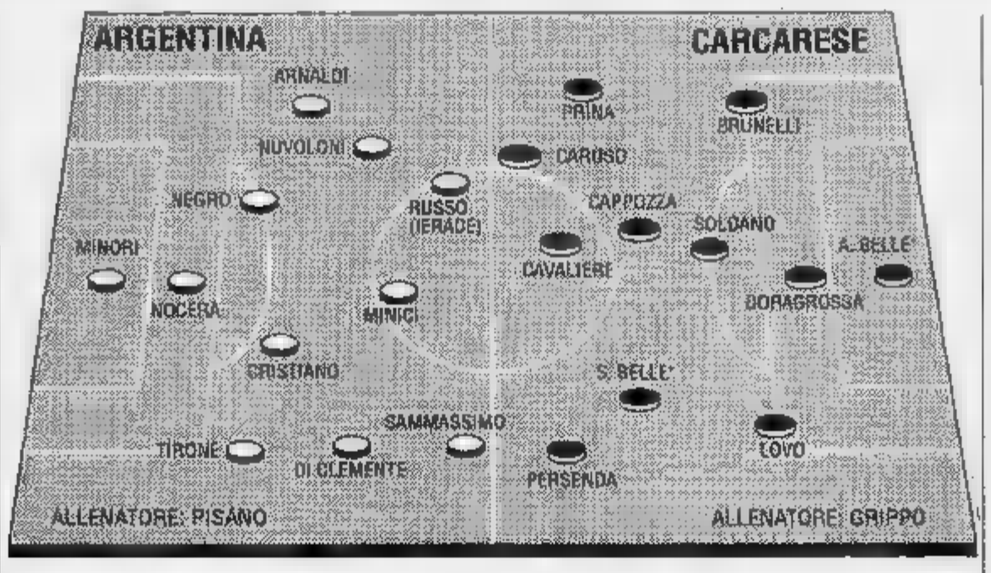
Bottagna (3)-Sanremese (1). Rischia tutto le sul campo di Bottagna (ore 15, arbitro Balzano di Savona). Rischia perché un'altra battuta d'arresto offuscherebbe l'immagine di una squadra che vogliono protagonista e perché il Vezzano, guidato in panchina dall'ex spezzino Tarasconi, nelle prime due giornate ha vestito un po' i panni della squadra-rivelazione, mostrando buoni risultati.

Una situazione delicata soprattutto sotto il profilo psicologico. Lo sottolinea Luigi Cichero, allenatore biancazzurro: «Ora abbiamo bisogno di un bel risultato per giocare più tranquilli. In settimana vedo la squadra giocare bene, poi alla domenica in partita è troppo tesa. Dobbiamo ritrovare serenità di mese fa».

A Vezzano è probabile che Cichero confermi alcune delle mosse studiate in Coppa Italia: Gaiaudo giocherà terzino (si è definitivamente accordato con la società), Trasatti farà il libero e Baldisserri davanti alla difesa nel ruolo che era di Oddone la stagione. Ancora ko Cantore e Collevecchio (per lui si addirittura problemi ai legamenti), il dubbio è l'attacco: una punta (Spatari) o due (Spatari e Taneggi)? Dilemma che Cichero scioglie oggi.

Negli anticipi di ieri, solo uno 0-0 per la Sestrese con Busalla, mentre il Pontedocimo ha battuto 2-0 il Balardo: gol nella ripresa di Nini e Sisinni.

Bruno Monticone



PROMOZIONE: ATTENTA, [illegible]

Dianese e Arma Taggia in trasferta, Imperia 87 in casa nella terza giornata di Promozione. Si rischiare di più, sulla carta, è proprio la squadra neroazzurra che affronta l'Audace Camporosso, una delle favorite per il salto di categoria.

Imperia 87. La formazione di Bencardino finora ha sbagliato nulla: 6 partite, 6 punti, primato in classifica da dividere con la Loanesi. L'Audace costituisce il test ideale per saggiare la reale consistenza dell'Imperia e la voglia di restare al vertice, considerati i programmi non troppo ambiziosi di questa stagione. «Un'avversaria che non abbiamo mai affrontato, ma di cui sento dire un gran bene, nonostante l'avvio stentato. Non dimentichiamo poi che l'Audace cresce alla perfezione il torneo, potendo schierare elementi collaudati. Speriamo che i nostri non si facciano sorprendere e si regalino altre soddisfazioni», dice il direttore generale Paolo Berio. Bencardino pare intenzionato a lanciare, nella mischia l'esperto Lucadello, pienamente recuperato, anche perché all'appello il giovane difensore Massabò. Incerta invece la presenza di Spizzo, che lamenta noie muscolari.

Dianese. La batosta subita con l'Imperia sembra non aver lasciato il segno nel morale dei rossoblù, consapevoli dei loro limiti attuali, legati ai ritardi nella preparazione. «In questo periodo cerchiamo di limitare i danni in attesa di forma accettabile», confessa il trainer Brilla, che aggiunge: «In trasferta dovremmo comunque aver meno problemi che al Marengo, perché si è portati a sbilanciarsi di meno». L'avversaria di turno è l'Olimpic Palmerese, che domenica scorsa ha imposto il pari all'Armataggia.

Armataggia. Un punto in classifica, nessun gol all'attivo, al passivo: l'inizio non è dei migliori per la squadra di Fichera, che oggi è di scena in casa delle Rivarolese. L'assenza di Gregorio (squalificato) potrebbe creare qualche problema in più al tecnico, che sta cercando di plasmare una formazione dall'età media più bassa del torneo. Inutile nascondere che l'Armataggia punta al pari, confidando anche sul fatto che la Rivarolese finora ha ancora vinto. In un anticipo giocato ieri, intanto, 1-1 nel derby genovese tra Molassana e Coalma. **(g. mi.)**

Balon: ora si spera di veder riaperto lo sferisterio in città

Sciorella in trionfo

Vacchetto la Maglianese battuti 11-5 Diano Castello: Imperia torna in A dopo 12 anni. L'esultanza del capitano della società, i festeggiamenti

DIANO
NOSTRO SERVIZIO

Quando le formazioni sono andate al riposo sul punteggio di 8-2 in favore dell'Imperiese di Sciorella, un applauso scrosciante ha accolto giocatori e tecnici. Il vantaggio nei giochi accumulati nelle partite precedenti rendeva ormai inutile il punteggio finale: Alberto Sciorella era ormai matematicamente promosso in A per la prossima stagione. L'incontro è poi terminato con la vittoria dei locali per 11-5, ma a quel punto l'impegno di Vacchetto e della Maglianese è solo formale: una vittoria non avrebbe cambiato nulla.

Partita bella e combattuta, giocata sui prima ancora che con i muscoli, col timore della pioggia incombente che avrebbe vanificato gli sforzi di Alberto Sciorella. Potente in battuta, determinato e efficace al ricaccio, ha preso il largo subito ben coadiuvato da José Murena, Totò Merlo e Giancarlo Danio. Alla fine Alberto era provato ma disponibile: «Un bel risultato di squadra e un ringraziamento ai dirigenti di una società nuova, che hanno avuto fiducia e grazie ai quali ho centrato un obiettivo davvero importante».

Il vero protagonista (fuori campo) è Chichina Piana, direttore tecnico. Ha creduto sempre in Sciorella, l'ha seguito, allenato, impostato tecnicamente. Da tre anni inseguiva l'obiettivo di portare il suo beniamino in A e c'è riuscito: «Un'emozione fortissima, come provavo ai tempi in cui giocavo. Bravi tutti e Sciorella sugli scudi, anche se nella seconda parte, a risultato acquisito, ha avuto un piccolo cedimento psicologico».

Alberto Sciorella visto da Ghiglione

Piana è stato terzino di Franco Balestra, l'ultimo imperiese a vincere uno scudetto in A, nel '60. Sciorella riporta nella massima serie il capoluogo, a distanza di 12 anni dal campionato del 1979, disputato con Balocco. Il presidente Gennaro Russo non nasconde la soddisfazione: «Un anno or sono eravamo in procinto di formare una nuova società. Non essendo disponibile il campo di Imperia, abbiamo trovato una bella collaborazione con gli amministratori di Diano Castello e la vittoria di Sciorella è anche dedicata a loro».

Anche Vincenzo Ranise, vicepresidente, non nasconde la gioia: «Non avevo la certezza di Piana sulla vittoria, ma la prova di Sciorella e compagni, superlativa, mi ha entusiasmato e commosso. Adesso si tratta di impostare il prossimo campionato e cercare di vincere lo spareggio per il titolo cadetto. Abbiamo già avuto contatti con molti sponsor, contiamo di allestire una formazione competitiva, se possibile intorno a Sciorella».

Poi la festa finale, con l'invasione di campo e tutti a scaricare la tensione di una giornata storica, facendo festa fino a tarda sera. Una festa nelle tradizioni del pallone elastico, con un grande interrogativo: il prossimo anno un giovane imperiese in A e una quadretta competitiva, dove giocherà la squadra, se il campo di Imperia sarà ancora indisponibile e impraticabile?.

Enrico Marchisio

SUPER SERIE PROMOZIONE

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Vado-Monterosso (arbitro Perutto di Imperia); Argentina Arma-Carcarese (Boccaccio di Genova); Sestri Levante-Ventimiglia (Casarza, Fida di Spezia); Vezzano Bottagna-Sanremese (Bottagna, Balzano di Savona). Classifica: Sestrese e Lavagna p. 4; Baiardo, Entella e Vezzano 3; Ventimiglia, Argentina, Pontedecimo e Carcarese 2; Busalla, Monterosso, Ortonovo, Pegliese, Sanremese, Sestri Levante e Vado 1.

Promozione (15): Albenga-Quiliano (M. Piparisa di Genova); Loanesi S. Francesco-Finale Ligure (Coppello di Genova); Varazze-Alassio (Caridi di Genova); Imperia 87-Audace Camporosso (Laguzzi di Novi); Rivarolese-Armataggia (Bogato, Medici di Spezia); Olimpic Palmaresa-Dianese (Multedo, Cagli di Spezia). Classifica: Loanesi e Imperia p. 4; Alassio e Finale 3; Olcese, Albenga, Olimpic, Rivarolese, Varazze, Audace 2; Armataggia, Coalma, Molassana, Culmv, Dianese, Quiliano 1.

Prima (15): Mallare-Pietra Ligure (Molosso di Imperia); Finalborghese-Cengio (Garibaldi di Imperia); S. Bartolomeo Cervo-Cogoleto (Bassetti di Genova); Albisola-Zinola Formaci (Burastero di Albenga); Millesimo-Borgio Verezzi (Caserta di Imperia); Carlin's Boys-Borghetto 84 (Lavagetto di Genova); Voltrese-Valleorosia (S. Carlo 10,30, Facchino di Novi); Bordighera-Fegino (Marchelli di Savona).

Seconda (15): Borghetto-Riviera dei Fiori; Andora-S. Filippo Neri; Cameranese Salicetoboys Vado; Leca-Poggese 87; Ospedaletti-Spotornese; Auxilium Alassio-S. Ampelio; Camporosso-Cisano S. Giorgio.

BALON

Poule salvezza

Andora (ore 14,30), serie A girone-retrocessione: Don Dagnino-Astor Ceva.

CICLOAMATORI

Giro di Savona

Savona, località Madonna del Monte ore partenza dell'ultima tappa.

AUTO

Slalom in salita

Bardineto ore 13,30: partenza del Superslalom Bardineto-Colle Scravaion.

Settembre'91
7milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi
PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.
UN'OFFERTA DELLE
Concessionarie e Succursale di Imperia e Provincia
FIAT

a CARCARE un centro non solo commerciale ma polivalente

NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI

banca, uffici, servizi, parcheggi e giardini per il piacere di incontrarsi, non solo negli affari.

Lo sviluppo del settore commerciale ha vissuto negli ultimi anni un sostanziale mutamento attraverso la considerevole espansione dei centri commerciali attrezzati e polivalenti.
La spinta a questo sviluppo risiede nella necessità di razionalizzare e quindi di ottimizzare le aree urbane, contenere i costi di impianto e di gestione, aumentare l'efficenza globale e di immagine, soprattutto ridurre per gli acquirenti alcuni disagi dello shopping.
In un centro commerciale i tempi tecnici per fare la spesa si accorciano notevolmente: unico e facile parcheggio, ambiente piacevole e climatizzato tutto l'anno, vasta possibilità di scelta e di confronto, il top della produzione in negozi altamente specializzati con personale qualificato e alla fine pagamenti con Bancomat e Carte di Credito alle casse.
Questo è quanto la nuova filosofia commerciale realizza ovunque. Ma a Carcare c'è qualche cosa in più.

TECNOIMMOBILIARE sta ultimando nel Centro Commerciale Carcare quello che rappresenta il logico sviluppo di queste tipologie: un centro integrato ad altre attività terziarie di interesse intercomunale.
Il "Piano di Sviluppo ed Adeguamento della rete commerciale" del comune di Carcare nel marzo 1985 individuava in questa città, per motivi storici e geografici, un punto nodale per la Val Bormida anche per la localizzazione di nuovi servizi che coinvolgono i comuni dell'intero comprensorio.
Il Centro Commerciale Carcare si propone quindi di attuare questi indirizzi del Piano attraverso completezza di funzioni offerte accogliendo al suo interno, oltre l'utenza commerciale, servizi e strutture diverse quali: uffici pubblici e privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali ecc...

Per il carattere pubblico dell'opera i progettisti nel loro studio sull'organizzazione distributiva interna dell'edificio hanno avuto cura di attuare, per quanto riguarda la fruibilità, i percorsi e la sicurezza, un sistema che non generi barriere architettoniche per gli anziani e per i portatori di handicap.

A questo riguardo i collegamenti verticali sono realizzati con rampe, scale mobili e appositi ascensori per disabili con generatori autonomi in caso di necessità.

La protezione antincendio delle strutture metalliche è ottenuta per raffreddamento con getti d'acqua da un impianto Sprinkler e gli altri standard relativi alla sicurezza tutti al di sopra dei limiti di legge.

Anche l'occhio vuole la sua parte.
Il Centro Commerciale Carcare ha un volume di oltre 36.000 mc. e con le sue aree verdi attrezzate si inserisce bene nel paesaggio urbano senza sprechi o ridondanze, senza penalizzare i prezzi che per evidenti regole di mercato devono essere sempre competitivi anche nella gestione immediata e nella manutenzione a lungo termine.

La hall d'ingresso e la galleria coperta sono illuminate direttamente da una piramide vetrata e da un lucernario continuo in policarbonato sostenuta da un'intelaiatura in alluminio.
Il "vestito esterno" nella torre est è realizzato con pannelli prefabbricati tipo Reckli con finitura rigata a vista. Nella torre ovest il rivestimento è in fastre di Silipol bello da vedere nell'insieme e anche di grande resistenza agli agenti atmosferici.
Pavimenti in sferogranito posato a disegno, scale in pietra naturale lucidata, controsoffitti, in doghe metalliche o fibra minerale, serramenti a taglio termico in alluminio elettrocolore, vetri antisfondamento, ringhiere in ferro smaltato realizzate a disegno.
Gli impianti di condizionamento e climatizzazione, di allarme e protezione sono solo alcuni degli elementi tecnologici che i progettisti hanno scelto per ottimizzare il rapporto qualità-prezzo e efficienza-costi di gestione.

Modularietà e versatilità.
Dal punto di vista della distribuzione degli spazi il Centro utilizza una struttura modulo base di 60 mq. aggregabili fino a 480 mq. per rispondere a tutte le esigenze del settore commerciale, mentre per gli uffici il modulo parte da 45 mq. fino a mq.

Per promuovere iniziative commerciali di giovani imprenditori sono previste particolari ed innovative forme di affitto-riscatto.
Il centro inoltre offre vantaggiose rateizzazioni nei pagamenti, direttamente o tramite Istituti di Credito convenzionati.
Assistenza e consulenza nel rilascio di concessioni comunali per ben scegliere tra 30 tabelle merceologiche nei più importanti settori.

ARTICOLI PER LA PERSONA: Abbigliamento misto-sportivo. Abbigliamento bambino. Abiti per matrimoni. Biancheria intima/calze. Calzature. Gioielli e orologi. Bigiotteria fantasia. Pellicce e abiti cuoio.

ARTICOLI PER LA CASA: Mobili, sedie, letti. Rivestimenti, pavimenti-pareti. Tessili per la casa. Oggettistica tavola/cucina. Fai da te. Biancheria per la casa. Luci e lampade. Elettrodomestici.

ALTRO COMMERCIO SPECIALIZZATO: Giocattoli. Fiori e sementi. Caccia e pesca. Prodotti bellezza. Librerie. Cartolerie. Articoli fotografici. Hi-Fi e Video. Accessori auto/moto.

SERVIZI: Parrucchieri. Centri di estetica. Servizio rapido foto, chiavi, tacchi. Intermediazione immobiliare. Sistemi di sicurezza. Viaggi e turismo.

Tutto il progetto nel suo insieme vuole essere un contributo al processo "miglioramento della qualità vita" nel lavoro, negli acquisti e anche nel l'incontrarsi.
Gli uffici commerciali a Vostra disposizione per informazioni e visite: Cairo Montenotte (SV) - corso Di Vittorio, - Tel. 019/501595

IL CENTRO COMMERCIALE CARCARE è una realizzazione

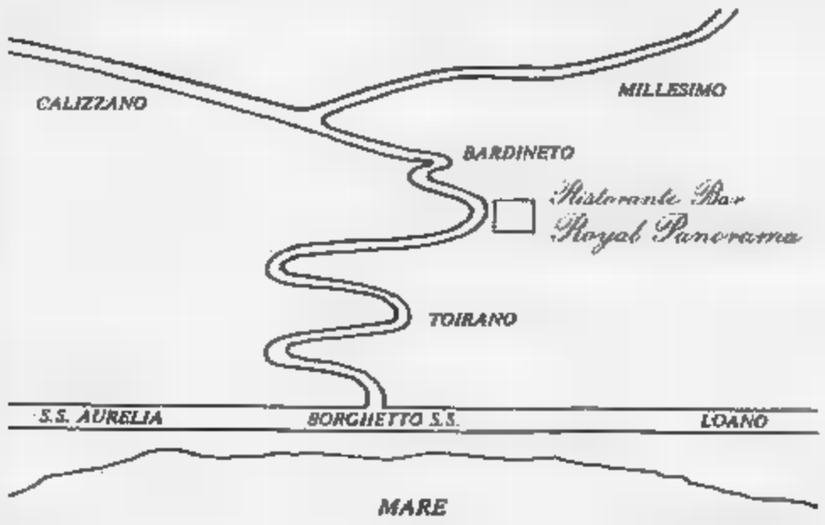
TECNO

Interventi "chiavi in mano" con sicurezza, interventi con un futuro.

IL PUNTO DELLO STAR BENE
IN UN'OASI DI PACE TRA MARE E MONTI

MESE DEL FUNGO

Strada Prov. per Bardineto - Toirano (SV) - telef. (0182) 941783



- Meeting
- Colazioni di lavoro
- Cerimonie
- Terrazza e giardino panoramici
- Ampio parcheggio

Tel.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

Miky
Atelier della Sposa
anni esperienza
al servizio
migliore qualità

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Miky
della Sposa
SAVONA
Via Montenotte 15/4
Tel. 019 807.512 (2 linee)
esposizione
Via Guidobono 13 r

Domenica 29 Settembre 1991 nr 37
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN» L'INFORMAZIONE COMODAMENTE A CASA

Per i savonesi «Stampa In» è sinonimo di comodità, [illegible]nienza e praticità. Migliaia di famiglie hanno potuto apprezzare i vantaggi di trovare ogni mattina entro le 7,30 la loro copia de La Stampa. Una comodità che significa poter leggere la notizia da tutto il mondo al [illegible] della prima colazione. Alzarsi e trovare sulla porta di casa il giornale appena [illegible]pato è un servizio in più che La Stampa ha voluto offrire ai savonesi per rendere ancora più vivo il rapporto tra il giornale e i suoi lettori. E «Stampa In» rappresenta l'ultima di tante iniziative, quella [illegible] la quale il giornale riesce ad [illegible] ancora più vicino alla gente.

Le consegne proseguono: ogni mattina oltre 2 mila copie del giornale raggiungono le abitazioni [illegible] altrettante famiglie di Savona, Vado Ligure, [illegible]liano, Albissola Marina e Superiore. Gli addetti di «Stampa In» stanno facendo [illegible] possibile per garantire un servizio ancora più puntuale e capillare. Per aderire all'iniziativa basta una telefonata: il servizio non [illegible] nulla. Si pagano solo le normali 1200 lire a copia, proprio [illegible] all'edicola.

DEGO

Sulla sua libertà

Sig.ra attende la decisione dei giudici

La Procura generale di Genova si pronuncerà domani. Dice: «Voglio [illegible] prosciolta».

A PAGINA [illegible]

CAIRO

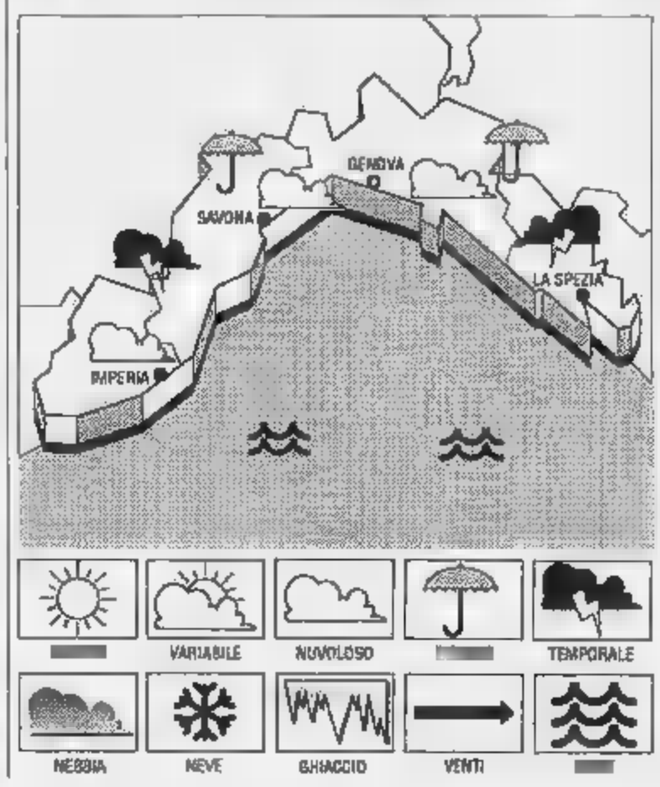
Gran calcio [illegible] Vesima

Arriva il Torneo Oggi il derby d'Interregionale

La Cairese ospita i biancoblù nel match più atteso [illegible] tutta la stagione: le formazioni.

A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso per il transito [illegible] perturbazione [illegible] possibilità di isolati e localizzati temporali, temperatura in lieve flessione, vento moderato-forte Sud Est-Sud Ovest, [illegible] mosso-localmente mosso. [illegible] **ulteriore per domani:** condizione di instabil[illegible].

RILEVAZIONI DI [illegible]. Temperatura [illegible] 20° C, umidità relativa 50%, vento Ovest-Sud [illegible] 20-30 km/h, [illegible] mosso, pressione barometrica 1008 mb (tendenza stazionaria)

[illegible] TEMPERATURE [illegible]

	max	min
Genova	21	17
Savona	23	18
Imperia	22	16

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 26; min: 19. Temperatura del mare 22.

Il **Sole** sorge alle ore 7 e [illegible] minuti e tramonta [illegible] [illegible] 14 minuti. La **Luna** cala alle ore 13 e [illegible] minuti e si leva alle ore [illegible] 30 minuti (fase [illegible] lante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

La VII Usl ha bandito un concorso per assumere personale specializzato

Il S. Paolo chiede 158 infermieri

Gli organici sono ridotti del 50 per cento, il provvedimento per salvare la qualità del servizio
A Valloria i ricoveri annuali superano le 27 mila unità. I malati subiscono [illegible] problemi più gravi

SAVONA. Carenze di personale [illegible] di bilancio mettono in crisi la VII Usl. All'ospedale San Paolo mancano circa il 50 per cento degli infermieri, mentre per l'Unità sanitaria locale si profila un deficit finanziario di oltre 24 miliardi. Due emergenze che rischiano di comportare gravi ripercussioni sulla sanità savonese. Nei giorni scorsi, per sopperire in parte alle carenze, la VII Usl ha pubblicato un bando di concorso per l'assunzione [illegible] [illegible] infermieri professionali. Un [illegible] sufficiente per rispondere alle carenze più gravi, [illegible] non a risolvere i problemi del San Paolo, che lamenta una carenza del 50 per cento del personale. «In corsia lavora la metà del personale previsto dalla pianta organica — ha spiegato l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci nell'annunciare l'apertura [illegible] [illegible] — a questa situazione potrebbe protrarsi per almeno cinque anni. Poi, il lavoro svolto dalla scuola infermieri ci consentirà di colmare la lacuna».

Attualmente nella VII Usl prestano servizio [illegible] [illegible] infermieri professionali, 176 ausiliari, 30 caposala, 100 tecnici di laboratorio e 200 medici. Ma i posti letto sono oltre 760 e i ricoveri annuali oscillano fra i 23 e i 27 mila. L'Usl nella ripartizione del personale privilegia i reparti ad alta assistenza [illegible] Traumatologia, Chirurgia, [illegible] rispetto ad altri (Urologia, Otorino [illegible] Dermatologia), cercando di sopperire alle esigenze più pressanti. E' [illegible] caso della Chirurgia della mano del professor Mantero, da [illegible] costretta ad attività ridotta, con oltre milletrecento pazienti in attesa di [illegible] operati. Un'altra situazione limite, [illegible] quella di Psichiatria, dove il rapporto fra il numero degli infermieri e [illegible] malati rientra appena nelle prescrizioni di legge (12 infermieri [illegible] 20 posti letto). Il concorso appena bandito dall'Usl potrebbe sanare in parte queste situazioni. Oltre ai 158 infermieri [illegible] assunti [illegible] tecnici.

Allarmante [illegible] situazione finanziaria denunciata dall'amministratore straordinario dell'Usl: «Abbiamo un passivo che sfiora i 24 miliardi, che richiederà un intervento della Regione per circa 20 miliardi». In pratica l'Usl [illegible] già esaurito gli stanziamenti per il 1991 [illegible] a novembre potrebbe incontrare difficoltà nel pagare gli stipendi e nel far fronte [illegible] alle spese per le forniture, che vengono già coperte [illegible] ritardo.

[illegible] mancanza di finanziamenti sta avendo gravi ripercussioni anche per quanto riguarda le analisi dei laboratori convenzionati esterni. L'Usl [illegible] ridotto le commesse ai laboratori privati che operano nel comprensorio, avvalendosi sempre più spesso dei tecnici interni. Spiegano all'Usl: «Negli ultimi anni i nostri laboratori sono stati potenziati e il personale è di alto livello. Non c'è ragione di continuare a rivolgersi [illegible] privati».

Ermanno Branca

I DATI

INFERMIERI PROFESSIONALI	[illegible]	
AUSILIARI	175	
CAPOSALA	30	
TECNICI LABORATORIO	100	
MEDICI	200	
POSTI LETTO	760	
BILANCIO COMPLESSIVO	160	MILIARDI
DEFICIT	24	MILIARDI
RICOVERI	25	MILA
COSTO MEDIO GIORNALIERO DEGENZA	330	MILA LIRE

Migliorano le condizioni del ferito

Lite di Albenga «Mi sono difeso»

ALBENGA. Le condizioni di Mario Salerno, [illegible] anni, l'uomo feri[illegible] [illegible] via Romagnoli ad Albenga in una lite tra vicini di casa migliorano. Salerno, ricoverato ancora all'ospedale Santa Corona, è fuori pericolo. Le indagini per chiarire completamente [illegible] vicenda [illegible] [illegible] in [illegible] ma qualche [illegible] particolare è emerso [illegible] testimonianze della famiglia Noto, coinvolta nella lite.

[illegible] certo c'è il fatto che a colpire Mario Salerno con un bastone è [illegible] Gino Noto, figlio di Salvatore Noto, 52 anni, che in un primo [illegible] era stato sospettato [illegible] essere l'aggressore. E' lo stesso Noto a raccontare l'episodio: «Le cose sono andate un po' diversamente. Mio figlio ha colpito Mario Salerno dopo essere [illegible] a sua volta colpito con un bastone alla testa. E' stata [illegible] una reazione ad una violenza subita», spiega.

Secondo Salvatore Noto la lite, avvenuta attorno alle 22, era stata largamente annunciata. «Già al [illegible] c'erano state delle parole. La moglie [illegible] Salerno, addirittura, aveva lanciato dell'acido muriatico contro mia moglie e me. Ci sono i referti del pronto [illegible] a testimoniarlo. Mia figlia Angela, poi, è stata aggredita dalle figlie di Salerno. Abbiamo già messo tutto in mano ad [illegible] avvocato. [illegible] anni che [illegible] quella famiglia [illegible] sono dissapori. Nel 1988, [illegible] esempio, Salerno mi [illegible] dato una bastonata in testa. Anche per questo fatto l'ho denunciato», spiega an[illegible] Salvatore Noto.

Alla base delle liti ci sarebbero incomprensioni e ripicche. Noto, che vive al piano rialzato delle case popolari di via Romagnoli, ha un piccolo giardino. Le macchine parcheggiate davanti gli impedirebbero di entrare dall'esterno. Da qui il primo litigio e, successivamente, una serie [illegible] «dispetti» sfociati nella lite di mercoledì sera. Sul fronte delle indagini, intanto, i carabinieri [illegible] terminando di ascoltare i testimoni della [illegible]. Ad [illegible] re alla scena ci sarebbero state decine di persone ma [illegible] [illegible] intervenuto. «Verrà denunciata più [illegible] una persona. Ci sono ancora alcuni punti da chiarire ma il quadro è abbastanza delineato», dicono gli investigatori.

[s. p.]

Albissola, tutti cercano il felino smarrito da un turista bolognese

Anche l'Enpa a caccia del gatto

«I 10 milioni di ricompensa ci servono per ristrutturare i recinti del canile di Cadibona»

[illegible] MARINA. Le ricerche del gattino rosso, smarrito [illegible] alcuni giorni ad Albissola da un turista bolognese, stanno diventando un'autentica [illegible] battuta [illegible] caccia. La ricompensa di 10 milioni proposta dal proprietario, Carlo Marotta, bancario, fa gola a tutti.

Anche i volontari e [illegible] guardie zoofile della Protezione animali di Savona sono sulle tracce del micio milionario anche se all'Enpa tengono a precisare che «lo stanno facendo fin [illegible] primi giorni, quando il proprietario non [illegible] ancora deciso [illegible] incentivare le ricerche [illegible] un premio in denaro».

Il fatto è che, e lo ammettono [illegible] stesse guardie zoofile, da quando Carlo Marotta ha pro[illegible] i 10 milioni gli obiettivi dei volontari dell'Enpa [illegible] diventati due. Dice Giovanni Buzzi, presidente della sezione [illegible] della Protezione animali: «Oltre a riunire animale e padrone, intendiamo impiegare il ricavato per urgenti lavori [illegible] riparazione del rifugio di Cadibona. Con i [illegible] milioni promessi si potranno sistemare almeno 2 dei 27 recinti che costituiscono il canile». Nei giorni scorsi, sempre al canile di Cadibona, [illegible] stati riparati 11 recinti più piccoli con il denaro raccolto con la manifestazione «Cane fantasia e gatto più simpatico».

Intanto, ad Albissola Marina, le persone a caccia del micio sono già decine. I milioni della ricompensa fanno gola a tutti, anche all'Enpa.

Conclude Buzzi: «Ai "moralisti" che criticheranno la pro[illegible] [illegible] soldi per il recupero di un gatto, dico che gli animali domestici [illegible] considerati [illegible] tutti gli effetti membri del nucleo familiare. Nessuno si scandalizza quando qualcuno pro[illegible]e milioni per recuperare auto e gioielli perduti [illegible] rubati».

[p. p.]

Continuano in tutti i quartieri di Savona i raid notturni di bande di giovani

Auto danneggiate dai teppisti

In via Verdi sono stati incendiati i cassonetti della spazzatura. I piromani hanno usato benzina. Un piano del questore Mimmo Nicoliello per cercare di arginare il fenomeno

SAVONA. Teppisti scatenati, l'altra notte, in città e il bilancio è ancora una volta pesante: nel mirino dei vandali, infatti, sono finiti sette cassonetti dell'immondizia e alcune autovetture. In via Verdi, poco dopo le due, i balordi hanno appiccato il fuoco a due contenitori di spazzatura che sono andati completamente distrutti. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento portuale, che hanno lavorato una ventina di minuti per avere ragione delle fiamme, scongiurando il pericolo che il rogo si estendesse ad un paio di autovetture parcheggiate nelle vicinanze. Gli incendiari, secondo i primi accertamenti, avrebbero [illegible] benzina. A Legino, invece, i teppisti hanno danneggiato alcune autovetture: hanno rigato la carrozzeria, tagliato le gomme e divelto specchietti e tergicristalli.

L'allarme per gli episodi vandalici in città, così, continua. Nei giorni scorsi il questore, Mimmo Nicoliello, ha studiato [illegible] piano di vigilanza per porre [illegible] freno al dilagare della microcriminalità, che prevede un impiego [illegible] volanti nel centro e nella periferia: i quartieri cittadini sono tenuti sotto controllo ventiquattro [illegible] su ventiquattro da poliziotti in divisa e in borghese. Nonostante [illegible] maggiore sorveglianza, però, i teppisti continuano a colpire. [illegible] nel mirino ci [illegible] sempre auto,

cassonetti dell'immondizia, panchine [illegible] aiuole dei giardini pubblici. Dicono in questura: «Purtroppo [illegible] è facile coglierli. Tuttavia riusciremo a scoprire i teppisti».

La scorsa settimana è stata identificata la donna, protagonista di una serie di raid in via Garassino e in via Verzellino. E' un'infermiera [illegible] San Paolo, Rosanna Righero, 37 anni, con gravi problemi psichici, che [illegible] è ricoverata nel reparto di psichiatria. La donna è stata denunciata per danneggiamenti continuati e aggravati: avrebbe spa[illegible] due bacheche di esposizione, la vetrina di un negozio, la porta vetri in un condominio e danneggiato undici autovetture.

Claudio Vimercati

CONTROLLI DELLA POLIZIA

SAVONA. Una cinquantina fra bar, ristoranti, pizzerie [illegible] discoteche controllate. Sessanta persone identificate. Rappresentano il bilancio [illegible] un pattuglione anti-criminalità [illegible], l'altra notte, ha visti impegnati in tutta la provincia gli agenti della squadra mobile e delle volanti. In tutto una quarantine di uomini, che fino all'alba hanno tenuto d'occhio soprattutto i luoghi abitualmente frequentati dai pregiudicati e tossicodipendenti.

I controlli sono scattati poco dopo le 22 e hanno interessato oltre il capoluogo, anche altri centri della provincia: Varazze, Celle, Albisola, Spotorno, Borghetto e Albenga. A Savona, una quindicina di tossicomani [illegible] stati bloccati in piazza Mameli. Due [illegible] loro [illegible] stati trovati in possesso di pochi grammi di eroina e ora saranno segnalati alla prefettura, secondo quanto stabilito dalla nuova legge sulla droga.

[illegible] l'attenzione degli agenti si è rivolta in particolare ai locali notturni. Una cinquantina [illegible] esercizi pubblici (soprattutto bar [illegible] ristoranti) sono finiti nel mirino [illegible] poliziotti, che hanno identificato i clienti e controllato i libretti sanitari e le licenze di proprietari [illegible] dipendenti. Secondo quanto trapelato, non sarebbero emerse irregolarità amministrative.

Osservano [illegible] palazzo Santa Chiara: «I pattuglioni fanno parte di un piano generale anticriminalità disposto dal questore, Mimmo Nicoliello. Verranno ripetuti periodicamente, nei prossimi mesi, perchè l'escalation di rapine, scippi e furti si può fronteggiare soltanto intensificando [illegible] vigilanza e l'attività preventiva». Intento ha già incominciato [illegible] operare [illegible] sezione «Intelligence» della squadra mobile. [illegible] fanno parte una decina di agenti che hanno il compito di raccogliere informazioni (che verranno poi utilizzate in [illegible] [illegible] indagini) su persone sospettate. La squadra, al momento, opera soprattutto nell'albenganese, dove negli ultimi mesi si sono verificati numerosi attentati incendiari ai danni di negozianti [illegible] imprenditori, che potrebbero essere opera di un'organizzazione [illegible] taglieggiatori. [illegible] sezione «Intelligence» lavora a stretto contatto con [illegible] squadra «investigativa» [illegible] con quella «anti-droga» ed è diretta dal capo della squadra mobile, Valerio Saitta.

[c. v.]

[illegible] sindaco di Mariupol in [illegible] a Palazzo Sisto

Sindaco e vicesindaco [illegible] Mariupol, la città portuale ucraina gemellata con Savona hanno fatto visita ieri al sindaco Magliotto. Nell'incontro si è parlato [illegible] rapporti economici che stanno nascendo tra le due città. La delegazione sovietica ha visitato anche il reparto di Chirurgia della mano. [illegible] prossimi mesi [illegible] medico dell'équipe del professor Mantero visiterà l'ospedale di Mariupol. Il sindaco ucraino ha anche mostrato a Mantero le prime fotografie del cinema costruito a Mariupol che porta il nome «Savona».

In Costa Azzurra si estende la chiazza nera

Continua l'allarme per la macchia [illegible] petrolio e idrocarburi che minaccia da diversi giorni il litorale della Costa Azzurra. Le indagini condotte dal Centro operativo di Tolone hanno portato a [illegible] rivelazioni sulla natura della grossa chiazza. L'ipotesi più accreditata [illegible] è che il liquido provenga dal relitto della petroliera Haven. Inoltre è stata segnalata un'altra macchia scura in prossimità delle coste della Corsica.

Mori sul lavoro, sotto processo [illegible] dirigenti Ansaldo

Cinque dirigenti dell'Ansaldo di Genova compariranno domani davanti ai giudici del tribunale per rispondere della morte [illegible] Claudio Valtellini, genovese, morto nell'82 per [illegible] infortunio sul lavoro, durante un periodo di tirocinio nell'azienda metalmeccanica. Gli imputati sono Gianfranco Medri, [illegible] anni, Eugenio Perro, 63 anni, Sabino Bonvino, [illegible] anni, Angelo Trentini, 67 anni, e Giuseppe Bruzzone, 41 anni, tutti [illegible] Genova.

Urbe [illegible] vuole la miniera chiesta dal ministero

Il Consiglio comunale [illegible] Urbe [illegible] le miniere di rutilo. In [illegible] documento elaborato venerdì sera, dopo lunga discussione, gli amministratori hanno votato contro la decisione del ministero dell'Industria che autorizza la Compagnia Europea per il Titanio a estrarre il rarissimo minerale [illegible] Monte Tarinè tra Urbe [illegible] Sassello.

Genta incontra Biondi, forse rientra nel pli

Giovanni Genta, ex leader savonese della Lega Nord, potrebbe rientrare nella fila del partito liberale, [illegible] quale è stato in passato anche segretario di zona. Il consigliere regionale, recentemente uscito dal movimento federalista, ha i[illegible] più volte il segretario regionale liberale Alfredo Biondi. Questi non ha escluso un clamoroso rientro di Genta: «E' un amico, lo accoglieremmo volentieri».

Tito Campanella

I familiari dei marinai si arrendono

SAVONA. I familiari [illegible] venticquattro marinai della «Tito Campanella», la nave mercantile affondata sette anni fa davanti [illegible] Golfo [illegible] Biscaglia, nell'Oceano Atlantico, non si presenteranno [illegible] parti civili nel processo di Cassazione contro gli armatori dell'imbarcazione, i tecnici del Rina (il registro navale) e gli stivatori svedesi. Hanno firmato la rinuncia davanti alla Procura generale della Repubblica, di Genova. «Siamo stanchi [illegible] lottare - di[illegible] - abbandonati da tutti».

Alle famiglie dei marinai dispersi non è rimasto che accettare le offerte degli armatori (35 milioni alle vedove; 13 milioni ai figli), mentre l'assicurazione del Rina, si è impegnata a versare altri venti milioni per i parenti più stretti e cinque milioni per sorelle e fratelli. Commenta il procuratore della Repubblica, Michele Russo: «Purtroppo non si è voluto cercare la verità. [illegible] sarebbe potuto trovare le prove, recuperando il relitto [illegible] con i [illegible] attualmente a disposizione non sarebbe stata un'operazione difficile».

[c. v.]

Albissola Marina

Studenti senza aule alle «Barile»

[illegible] **ALBISSOLA MARINA.** Per un altro anno gli alunni della scuola media «Barile» di Albissola dovranno studiare nelle elementari di via Garbarino.

La vecchia sede di via Gentile, in [illegible] di ristrutturazione, [illegible] differenza di quanto avevano assicurato gli amministratori alla fine dello scorso anno scolastico, non è stata ultimata per ritardi nell'assegnazione dei finanziamenti statali.

Dopo le proteste dello scorso anno (in [illegible] Garbarino le aule sono poche e inidonee, piove dal tetto), altre voci si levano per criticare [illegible] ritardo nella consegna della sede di diritto.

«Al di [illegible] dei disagi - spiega il preside Paolo Ferro - continua[illegible] [illegible] subire il decremento degli alunni di prima media perchè i genitori preferiscono iscrivere altrove i loro figli».

«Modifiche al progetto hanno causato ritardi. Il nostro impegno — spiega l'assessore all'urbanistica Gianmario Moretti — è di accelerare al massimo i tempi e ridurre i disagi dell'una e dell'altra scuola».

[a. a.]

No della Regione

Inceneritore «bloccato» a Sassello

SASSELLO. La regione Liguria dice «no» all'inceneritore di Sassello. In un'assemblea pubblica che si svolgerà domani, alle 21, nel teatro parrocchiale di Sassello, l'assessore regionale all'ambiente, Fabio Morchio, confermerà la posizione della giunta ligure contro la costruzione di un inceneritore di rifiuti ospedalieri, proposta dalla «Ecoservice» di Alessandria.

La risposta ufficiale della regione era stata sollecitata anche attraverso [illegible] petizione, che [illegible] raccolto circa [illegible] mila firm[illegible] tra [illegible] abitanti della Valle, nella quale si esprimeva la profonda contrarietà al progetto [illegible] si chiedevano precise garanzie [illegible] salvaguardia ambientale al presidente Giacomo Gualco.

Trattandosi [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti ospedalieri, l'impianto, pur dotato delle dovute misure di sicurezza, è stato giudicato inadatto a sorgere [illegible] poche decine [illegible] metri dal torrente Erro, in una zona di elevata potenzialità turistica e di grande valore naturalistico.

[a. a.]

Sono le stesse persone che mesi fa avevano derubato un'oreficeria di via Pia?

Due donne rubano 20 orologi

Madre e figlia, eleganti [illegible] gentili, hanno distratto il titolare di una gioielleria di via Manzoni Secondo la questura si tratta di truffatrici esperte in colpi del genere che agiscono nel Nord Italia

SAVONA. Furto con destrezza da parte [illegible] due insospettabili signore che, fingendosi interess[illegible] all'acquisto di un orologio, ne hanno poi rubati ben venti, per un bottino di quasi cinque milioni. Vittima [illegible] due ladre, l'oreficeria «Reggiani» di via Manzoni, di fronte al Comune. L'episodio è avvenuto venerdì pomeriggio. «Sono entrate due donne - ha raccontato il proprietario [illegible] negozio alla polizia - sembravano madre [illegible] figlia. Volevano regalare un orologio, ma non sapevano che modello scegliere. Così mi hanno chiesto di vederne qualcuno».

Le due clienti, ben vestite [illegible] dai modi educati, non davano proprio l'impressione [illegible] [illegible] delle ladre. E così, senza sospettare di nulla, il commerciante ha incominciato a mette[illegible] sul bancone di vendita decine di orologi, tolti dalle vetrine e dalla cassaforte: automatici, a pila, a corda manuale, [illegible] il cronometro. Le due donne si mostravano interessate ai vari modelli: guardavano con attenzione i quadranti, chiedevano i prezzi, [illegible] proprio [illegible] sapevano decidersi. Poi, dopo una buona mezz'ora, hanno cortesemente salutato il commerciante [illegible] se ne sono andate. «Ripassiamo domani - hanno detto - perchè abbiamo le idee confuse. Non sappiamo ancora cosa scegliere». Solo quando [illegible] due clienti [illegible] sono allontanate, il titolare dell'oreficeria «Reggiani» ha scoperto [illegible] essere stato derubato: dal bancone mancavano [illegible] una ventina di orologi, tutti della marca «Lorenz» e molto costosi. Così non ha potuto fare altro che rivolgersi alla polizia e denunciare il furto.

Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, ma le possibilità di identificare le due ladre, sono pressochè nulle. Secondo gli inquirenti, infatti, le due signore non sono di Savona. Dicono in questura: «Con tutta probabilità sono due forestiere che ogni giorno cambiano città per mettere a segno i loro colpi».

Non [illegible] la prima volta che, in città, si verificano furti [illegible] destrezza di questo tipo. Alcuni mesi fa un episodio analogo è avvenuto in un'oreficeria di via [illegible]a. Anche in quel caso a colpire era [illegible] [illegible] ragazza, che, approfittando di un momento di disattenzione del proprietario, si era impadronita di una collanina d'oro. Lo scorso anno, invece, gli agenti della squadra mobile, hanno denunciato due donne che truffavano i commercianti pagando con assegni [illegible] di credito scadute. In poche settimane, erano riuscite a ingannare una decina di negozianti di via Paleocapa [illegible] [illegible] corso Italia.

[c. v.]

ANCORA FURTI IN OSPEDALE

Continuano i furti nell'ospedale San Paolo. Questa volta i ladri hanno preso di mira i reparti di chirurgia della mano e di oculistica. Le vittime sono tre medici che avevano lasciato [illegible] giacca negli stipetti degli spogliatoi. I «soliti ignoti» sono [illegible] negli stanzini e, dopo [illegible] aperto gli armadietti, si sono impadroniti dei portafogli. Quando i medici hanno scoperto i furti, non hanno potuto fare altro che sporgere denuncia in questura. Sull'episodio sono ora in corso indagini della polizia. Dicono a palazzo Santa Chiara: «La porta d'ingresso degli spogliatoi non mostrava segni di scasso. Con tutta probabilità per entrare è stata usata una chiave». Nelle ultime settimane i ladri hanno colpito anche in altri reparti del San Paolo, tra cui quelli di medicina e di neurologia. In un caso, sono stati visti da un'infermiera che li ha costretti a fuggire. Solitamente i malviventi agiscono durante gli orari di visita: confusi tra le persone che vanno a trovare i malati, riescono [illegible] sfuggire più facilmente ai controlli [illegible] sanitari.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Siringhe abbandonate nelle strade

Abito in via Luigi Corsi e scrivo per segnalare un problema che investe sia l'Amnu, sia, [illegible] non certamente in misura minore, le forze dell'ordine. [illegible] riferisco [illegible] problema delle siringhe abbandonate per strada. Alcuni giorni fa, mi è capitato [illegible] passare per vico dell'Ammazzatoio, una stradina nascosta che serve soprattutto per abbreviare il tragitto [illegible] chi da corso Mazzini intende arrivare in via Corsi. Ebbene, in [illegible] angolo, neppure troppo nascosto, ho notato una decina di siringhe abbandonate. E' un'indecenza. Oltretutto, senza contare il cattivo esempio che viene dato ai bambini, queste siringhe rappresentano un pericolo non indifferente per chi, come me (sono una pensionata) [illegible] [illegible] in grado [illegible] fare acrobazie per scansarle quando [illegible] trovano in mezzo al passaggio. All'Amnu chiederei di ripulire con maggiore attenzione proprio quei punti un po' più nascosti. Alle forze dell'ordine invece chiedo di vigilare di più nelle ore notturne. Vico dell'Ammazzatoio [illegible] è sotto [illegible] mia, ma so che lì ci sono famiglie che abitano e che, credo, non sarebbero felici di «incontrare» qualche drogato ritornando a casa.

Segue la firma. Savona

Troppi piccioni [illegible] [illegible] per i monumenti?

A Savona il problema dei piccioni credo meriti una segnalazione. Ho notato, [illegible] parlando con altre persone mi sono reso [illegible] [illegible] non [illegible] il solo [illegible] pensarla così, che, nonostante tutte le campagne di sterilizzazione, il loro numero non solo non è diminuito, ma è cresciuto a dismisura. Se ne vedono dappertutto, sopra I monumenti (che ne risentono in maniera estremamente evidente), sui balconi delle case. Premetto che non sono contro questi uccelli ma il loro [illegible]ero dovrebbe, in modo indolore, con le metodologie moderne, essere ridotto.

Mario Roselli, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, redazione di Savona, piazza Marconi 3/8 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.069/40.399
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Carisio: 990.105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829.949; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923; *Delle Fornaci*, corso Veneto 128, tel. [illegible]; [illegible] *Bonavia*, via Vinci 65, tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. [illegible].
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. [illegible].
Andi[illegible] *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971.013
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.459
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.655.
Carisio: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finali Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. [illegible]
Loano: *Nuove*, v. Palestro 2, tel. 655.213.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 96, tel. 628.021.
Sassello: *Martini*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Claristi*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mazzarello*, via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Trinchieri*, [illegible] Matteotti 45, tel. 97.126.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802081
Alassio: 460032
Albenga: 5451
Cairo: 504052
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 509082
Distretto di Calizzano 79888/79897
[illegible] di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 8127306
Distretto di Cogoleto 9183456

STATO CIVILE

SAVONA 28 SETTEMBRE

[illegible] Selene Rossi, [illegible] Caleri, Gabriele [illegible], Nicolò Laratta.

MORTI. Gaetano Capraro, di 79 anni, residente a Savona in via XX Settembre 31; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,45 nella chiesa [illegible] Sacro Cuore [illegible] corso Colombo a Savona.

Agostina Pedrani ved. Aldrini, di 72 anni, residente a Varazze in via Milano 18; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 11,45 a Valanocremasco.

Edoardo Scaravaglio, di 86 anni, abitante ad Albissola Marina in lar[illegible] Arcobaleno 25; trasporto diretto fissato per questa mattina [illegible] 7,45 al cimitero [illegible] Pontinvrea. Lucia Angelin [illegible] 70 anni, residente a Savona in via Tagliata 10. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta.

Mela Macciò, di [illegible] anni, residente in via Scotto 15 a Savona. I funerali sono stati fissati per questa [illegible] alle 11 nella parrocchia [illegible] Miglia.

Emma Bellora ved. Camoirano, di 75 anni, residente a Savona in via Torino 12, I funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] 10,55 nella chiesa di San Francesco [illegible] Paola in piazza Bologna.

GLI APPUNTAMENTI

BANDIERE

La Provincia cerca nuovi ecologi

Scadrà domani il termine per la presentazione delle domande relative al [illegible] di formazione di guardie ecologiche volontarie che avranno compiti [illegible] «vigilanza ambientale». Le domande si ricevono presso gli uffici dell'Amministrazione provinciale in via Sormano [illegible] Savona.

[illegible] E [illegible]

[illegible] per la banda [illegible] Loano

Corsi di orientamento bandistico sono organizzati a partire da domani a Loano dalla banda «Santa Maria Immacolata». Le lezioni si svolgeranno presso la parrocchia di via dei Gazzi al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 17. Per informazioni rivolgersi allo [illegible]

FESTA PATRONALE

Ecco dove si celebra S. Michele

La festa di San Michele Arcangelo è celebrata oggi in molte località del Savonese. Tra i molti appuntamenti in programma, alcuni meritano di essere approfonditi. Le iniziative più importanti si svolgeranno oggi [illegible] domani ad Albenga, dove è in programma la tradizionale fiera. Altre manifestazioni, non soltanto [illegible] carattere religioso, sono previste per oggi a Celle Ligure [illegible] Giustenice, nell'entroterra di Pietra Ligure.

[illegible]

Arte cubana al Serenella

Nell'ambito della festa «A tutta birra '91», organizzata dall'Sms «Burgu de Furnaxi» di corso Vittorio Veneto [illegible] Savona, oggi alle 15 è prevista un'esposizione [illegible] disegni realizzati da un giovanissimo artista cubano, Douglas Rafes Gonzales, 9 anni. I disegni raffigurano una serie di strumenti musicali artigianali, tipici dell'area caraibica. I disegni [illegible] esposti [illegible] [illegible] dell'Associazione [illegible] Italia-Cuba. A partire dalle 17 entrerà in funzione il grande stand gastronomico dedicato ai piatti tipici tedeschi, cui si ispira questa edizione della festa «A tutta birra». La manifestazione, giunta alla seconda edizione, si ispira all'Oktoberfest.

L'odissea di due turisti tedeschi su un'imbarcazione in balia della tempesta

In vela alla deriva per 10 ore

La drammatica avventura ieri nel Golfo di Genova. Il «Mistral» aveva divelto l'albero maestro. Motovedette, elicotteri e un aeroplano impegnati per tutto il giorno nei soccorsi

SANREMO. Si è conclusa ieri sera alle 18, dopo dieci ore di ricerche, la drammatica avventura di due turisti tedeschi a bordo di una barca a vela alla deriva nel Golfo di Genova.

L'allarme era scattato nella prima mattinata. Una nave francese aveva avvistato l'imbarcazione, l' «Equipe G», un dieci metri noleggiato a Sanremo alla «Ediltross Mare», alla deriva e con l'albero abbattuto. Un elicottero della Marina francese aveva subito raggiunto i due occupanti, Freiderik Grogler, medico di 51 anni e la sua compagna, Renate Merot, di 32, che però rifiutavano ogni assistenza per non lasciare la barca in balia delle onde. Alle 8.50 del mattino l'imbarcazione era in balia delle onde e inabilitata alla navigazione dalla perdita dell'albero maestro, 34 miglia e mezzo a sud-ovest di Sanremo. Per tutta la giornata i motovedette, un elicottero della Marina Militare, un aeroplano «Piaggio P 166», e l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, hanno battagliato lo specchio di mare tra la Riviera e Capo Corso in cerca dei due naufraghi. Intanto, in tempi diversi, due rimorchiatori erano salpati dal porto di Savona per entrare in azione nelle fasi di recupero dell'imbarcazione. Ieri sera, proprio quando i soccorritori cominciavano a perdere le speranze, l'elicottero della Marina ha individuato la barca a vela a circa 27 miglia al largo di Capo Mele. E' entrato subito in azione un rimorchiatore che ha raggiunto i naufraghi salvandoli dalle onde e trainando la barca nel porto di Savona. L'imbarcazione era salpata l'altra sera dal porto corso di Macinaggio per raggiungere Sanremo. All'alba il «Mistral» aveva divelto l'albero maestro privando gli occupanti di ogni possibile contatto radio.

Un altro salvataggio è stato venerdì al largo di capo Mele. Due pescatori laiguegliesi hanno tratto nel porto di Andora un «12 metri» rimasto senza carburante. L'allarme è stato dato dopo l'avvistamento dei razzi rossi sparati dall'imbarcazione in difficoltà.

Giulio Gavino
Romano Strizioli

OGGI VENTO FORTE E MARE MOSSO

SANREMO. Gli esperti del servizio meteorologico assicurano per la giornata di oggi diminuzione graduale della burrasca che ha investito il Golfo di Genova. Il vento dovrebbe comunque continuare a soffiare in direzione Est-Sud-Est con intensità, tra i 20 e i 30 nodi con rinforzi al largo fino a 40 nodi. Già nella prima mattinata si prevede tempo perturbato con cielo irregolarmente nuvoloso e possibilità di temporali. Mare molto mosso o agitato con onda lunga verso Sud. La temperatura è segnalata in ulteriore diminuzione rispetto alle medie stagionali ma le variazioni dovrebbero essere contenute nell'ordine di pochi gradi. E' il risultato del fronte di una perturbazione atlantica che attualmente si trova sulla Francia occidentale e si dirige verso Est preceduta da un flusso sciroccale a

La Capitaneria di porto raccomandano ai diportisti di non prendere il mare e di assicurare gli ormeggi delle imbarcazioni. Un graduale miglioramento delle condizioni meteorologiche è previsto per i primi giorni della prossima settimana.

Lunedì e martedì ancora tempo perturbato ma con un'ulteriore attenuazione dei fenomeni. Le piogge e i temporali si faranno intermittenti fino a sparire nella giornata di mercoledì. Per il 4 ottobre è infatti attesa una depressione sul Nord-Africa, di conseguenza persisterà il regime dei venti Ovest e Sud-Ovest localmente forti.

Per quanto riguarda l'entroterra e i rilievi non si prevedono grossi cambiamenti della situazione: piogge sparse e temporali dovrebbero interessare le Alpi Marittime e l'Appennino Ligure. si esclude comunque la possibilità di schiarite. (g. ga.)

Sospeso dal tribunale genovese il rimpatrio dei profughi sbarcati nel '90 a Savona

Il Tar «salva» tre eritrei dalla fucilazione

Erano fuggiti da Massaua: in patria li attendeva la pena capitale

SAVONA. Salomon Brhane, Zenawi Tetemke e Heillesselasie Ghebreighziabiher, i tre profughi eritrei sbarcati nel luglio del nel porto di Savona e adottati dalla Croce Rossa, per ora potranno restare in Italia. Lo ha deciso il Tar di Genova, sospendendo il provvedimento del ministero dell'Interno che prevedeva l'espulsione dal Paese dei tre profughi. Una decisione importante e «inedita» con cui il Tar ha deciso di riesaminare il caso dei giovani eritrei che avevano chiesto asilo politico all'Italia.

Ora Salomon, Zenawi e Heillesselasie potranno tornare a Mondovì, dove da quasi un anno seguono un corso di alfabetizzazione che ha permesso loro di conseguire la licenza elementare. Ma soprattutto, per i profughi, svanisce l'incubo del reimpatrio che avrebbe significato quasi certamente la fucilazione come disertori. Nel febbraio del 1990, infatti, la città Massaua era stata conquistata Fronte Popolare di liberazione eritreo e i soldati avevano poi compiuto numerosi rastrellamenti nelle case, arruolando con la forza migliaia di giovani. Salomon e i compagni erano riusciti a mettersi in salvo grazie all'aiuto di amici e parenti. Se tornassero in patria dovrebbero affrontare il plotone di esecuzione, non solo in quanto disertori, anche per motivi religiosi e razziali: professano infatti la religione cristiano-copta, che rappresenta una minoranza etnica rispetto alla popolazione musulmana.

E così i tre giovani profughi, con l'appoggio della Croce Rossa di Savona, hanno presentato ricorso al Tar, chiedendo il riesame del provvedimento con cui il ministero gli aveva negato lo status di rifugiati politici. I ricorrenti lamentavano infatti la violazione dell'articolo 1 della convenzione di Ginevra che prevede la piena tutela di coloro che vengono perseguitati per razza, nazionalità, religione, opinioni politiche o gruppo sociale. I profughi hanno messo in evidenza anche la violazione dell'articolo 10 della Costituzione che prevede il diritto di asilo per lo straniero «al quale venga impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana».

Ma occorreranno almeno due anni prima che i profughi ottengano lo status di rifugiati politici. Nel frattempo i tre eritrei non potranno lavorare in Italia, anche un'impresa di pulizie piemontese sarebbe già disposta ad assumerli. Anche in questo caso i profughi eritrei rischiano di subire un trattamento più restrittivo di quello adottato per le migliaia di albanesi che hanno ottenuto permesso di soggiorno per motivi di lavoro nei mesi scorsi.

Ernanno Branca

RASPELLI HA PROVATO

Ghiottonerie di pesce con troppe pretese

PIETRA LIGURE (SV)

IL ristorante oggi aggiunge il prefisso «Buca di...» al nome vero e proprio che è «Bacco»; difatti si tratta di un luminoso seminterrato ampio e comodo, dal taglio rustico-elegante: faretti, appliques, nicchie e mensole di legno dove sostano bottiglie anche grandi di superalcolici; sui muri, curiose contengono le pareti delle di legno dei più bei nomi dell'enologia d'Italia e di Francia. Maculan al Baron de L.

State pure tranquilli: e voi sembrerà di poter mangiare alla carta, ma non è così, perché il travolgente, appassionato patron di questo Bacco comanda il cliente imponendogli, più o meno, un menu guidato (per fortuna, però, qui il pesce è una viglia e sarà quindi bello lasciarsi prendere per la mano...). Nove piatti e il dolce vi costeranno 60.000 lire a cui dovrete aggiungere solo lire di coperto (aggiunta assurda, basterebbe fissare il menu degustazione direttamente a 62.000 lire...) e le bevande.

Brutta carta vini, brutto menu e, oltre tutto, teorico, perché... quel piatto «non c'è», quell'altro «non è la stagione...». Aggiungiamo altre cose che non vanno, come i tovaglioli modellati (lasciamo alla Frette le spiegazioni questo vizisccio su giornali che hanno l'incredibile titolo di Ristorazione Professionale), il tovagliolo color fantasia invece che bianco nel contenitore del pane, i brutti e inopportuni thermos per il vino bianco, qualcuno in sala che sfarfalleggia e non altro di meglio da fare che appoggiare braccia sui thermos, il vino e l'acqua, poi, portati in tavola già aperti...

Sono ingenuità che denotano che alle spalle di una grande passione e una giusta ricerca di materia prima di grande qualità, stanno troppo poche di lettura del Larousse Gastronomique...

Ma restano più che validi gli assaggi di un pesce fresco, ghiotto, comperato con intelligenza (dalla pescheria Mario Acampora) elaborato con saggio, matura moderazione. Volete sapere le mie ghiottonerie? Per prima cosa un crudo di scampo, calamaro, spada, acciughe (peccato fosse annegato nella rucola); per condirlo trovate già sul tavolo l'olio di Nanni Ardoino a cui aggiunge durante il servizio un altro extra vergine di qualità come quello di Benza e Lupi.

Poi la zuppetta novellame, la dolcissima piccola grigliata di calamaro, acciughe e moscardini, il soave fritto misto, la saporosissima zuppetta di datteri (eccesso di rosamarino), gli spaghetti alla pescatrice (buoni, ma troppo delicati rispetto al piatto precedente), i ravioli verdi di verdure accompagnati da cozze, gamberoni e scampetti fatti andare al forno (un po' untini, ma ghiotti).

chiuso con casalinghe panna cotta e torta di ricotta (buona ma, chissà perché, portate insieme e con la panna affogata in un bicchiere pieno di caramello). Si termina con l'offerta di un assaggio dalle molte bottiglie (ahimè, scolme) di un grande superalcolico. Insomma, un posto che è già buono potrà diventare grande, eliminate le giovanili ingenuità.

Pranzo medio completo con 80.000 lire.

Provato l'8 settembre 1991.

Edoardo Raspelli

BACCO
Pietra Ligure (Savona).
Corso Italia 113 (Aurelia).
Tel. (019) 615.307.
Chiuso: lunedì.
Carte di credito: Bankamericard, Visa, Carisa.
Voto: **14/20**.

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Consegnato ieri alla giornalista del Tg2 il riconoscimento Fidapa

Lasorella, prima «donna in carriera»

Gran pubblico al Chiabrera per la premiazione

SAVONA. Pubblico delle grandi occasioni, ieri pomeriggio, al Ridotto del teatro Chiabrera per assistere alla consegna di «Donna in carriera 1991», il riconoscimento attribuito dalla sezione savonese della Fidapa a Carmen Lasorella. La popolare giornalista di Rai2 è stata premiata con le «Campane» del ceramista albisolese Soravia per i reportage come inviata nella Guerra del Golfo e in Somalia, ma anche come conduttrice del Tg delle 13.

«"Donna in carriera" è un premio che abbiamo istituito per la prima volta quest'anno - ha spiegato Mariangela Faccio, presidente della sezione savonese della Fidapa - e con esso intendiamo sottolineare le grandi capacità professionali messe in luce da Carmen Lasorella».

Prima della consegna, si è svolto un dibattito animato, cui hanno preso parte, oltre alla giornalista della Rai, Sandro Chiaramonti de «La Stampa» e Ugo Ugolini del «Secolo XIX» e la presidente Mariangela Faccio. La discussione ha toccato vari temi, si è incentrata soprattutto sulla Guerra del Golfo. «I tempi ristretti, la mancanza di mezzi e collegamenti - ha sottolineato Carmen Lasorella - rappresentano ostacoli reali nella nostra attività». La giornalista ha poi parlato delle donne impegnate in questo mestiere sottolineando i problemi incontrati per farsi strada. A tal proposito Ugo Ugolini ha detto di non mai avuto remore nell'affidare incarichi importanti anche alle giornaliste. Sandro Chiaramonti ha citato l'esempio di un periodico in cui lavorano solo donne: «Mi risulta che il direttore molto soddisfatto del lavoro svolto e che la redazione dia ottimi risultati anche dal punto di vista umano». E ha aggiunto: «Anche alla Stampa, all'inizio degli Anni 70, in un momento sicuramente difficile le donne non erano certo numerose. Il rapporto era forse di una ogni dieci giornalisti. Attualmente, nel nostro giornale, si contano almeno 3-4 giornaliste dieci uomini».

La presidente della Fidapa Faccio ha quindi chiesto a Lasorella di valutare la realtà del giornalismo in una città di provincia. «Il vantaggio e il limite del piccolo centro - è stata la risposta - è che tutti ti conoscono e spesso lavori in giornale perché hai amici, parenti e conoscenti». Si è poi parlato delle possibilità offerte oggi ai giovani che desiderano avvicinarsi a questa professione: «In Italia - ha detto Carmen Lasorella - esiste una legge restrittiva, che prevede 18 mesi di pratica in un giornale ed esiste anche un albo professionale che rappresenta una strettoia e impedisce di svolgere la professione ai giovani che potrebbero vantare maggiori capacità».

«L'esperienza come donna nella Guerra del Golfo?», ha chiesto uno dei presenti. «Nel Golfo talvolta non abbiamo vissuto la guerra in prima persona. Le notizie arrivavano per agenzia o grazie alle conferenze stampa. In Etiopia, invece, mi sono trovata faccia a faccia con la morte. In queste situazioni occorre rispondere con professionalità, non importa se uomini e donne, non importa nemmeno quello che si sente dentro».

Chiaramonti ha quindi assunto le vesti di intervistatore della collega della Rai. «Fatti di cronaca e analisi politica degli avvenimenti. Che prevale nei servizi degli inviati?». «E' sempre importante perdere di vista la globalità dei fatti - ha risposto Lasorella - tenendo presente che gli avvenimenti che si stanno vivendo rientrano in un'ottica più generale. Ma ci anche storie di uomini che meritano e raccontate in quanto tali».

Ernanno Branca

Carmen Lasorella, vista da Ghiglione

GENESI

CENTRO PILOTA PER LA DANZA IN LIGURIA

Con l'apertura del nuovo anno accademico lo Studio Danza Genesi di Savona apre anche un nuovo capitolo per la danza nella nostra regione. Don Marasigan con Maximilian Luna (jazz), Loredana De Matteis (afro), Lindita Ahmataj (classica), sono l'équipe docente che seguirà la preparazione degli allievi iscritti ai corsi di danza (dal livello principiante al professionismo).
L'iniziativa di allargare così prestigiosamente lo staff insegnanti della Scuola Genesi costituisce una novità assoluta, poiché apre nuove prospettive alla danza in Liguria, fino ad oggi relegata ad un ruolo marginale.

DON MARASIGAN

Il grande interprete della Jazz Dance

Personaggio con alle spalle una lunga esperienza di danza classica, moderna e per l'apporto jazz, perfezionata nelle più grandi scuole del mondo (Harkness School for Ballet Arts, New York Tricolore, Scuola di Luigi, Lyn Simonson, Alvin Ailey, per citarne solo alcune) presenta uno stile poliedrico e personalissimo con particolare apprezzamento per l'eleganza tecnica del gesto.
Ma è soprattutto la sua esperienza nella didattica, dovuta alla collaborazione con colleghi di fama internazionale che ne ha fatto il maestro dei professionisti.
E' un mito per tutti i ballerini che hanno l'onore di lavorare sotto la guida.
Collaborerà con lui il maestro, coreografo, ballerino Maximilian Luna, giunto appositamente dall'America dove è insegnante presso l'ormai leggendaria Alvin Ailey di New York.

LINDITA AHMATAJ

Versicolore formata alla Scuola Artistica Jordan Misja di Tirana e dal 1990 prima ballerina del Teatro dell'Opera di Tirana del quale diviene nello stesso anno insegnante.
Tra le sue prestigiose esperienze professionali si annoverano tournées europee con la Compagnia dell'Opera di Tirana.
Giunta in Italia si esibisce in spettacoli presso il Teatro Ariston di San Remo, Teatro di Pavia, Teatro Civico di Vercelli, Teatro di Ancona. Memorabile una sua rappresentazione nella parte di Mirta in Giselle fianco di Anna Razzi nel dicembre del '90 al Teatro Smeraldo di Milano. Nel repertorio personale figurano l'interpretazione di Giselle nella parte di Mirta, del Don Chisciotte nella parte di Kitri, dello Schiaccianoci nella parte di Klara.
Ha in programma una rappresentazione di Giselle al fianco di Oriella Dorella. L'ormai raggiunta perfezione tecnica-stilistica e la sua attitudine naturale all'insegnamento formeranno un bagaglio artistico fondamentale per le sue allieve.

LOREDANA DE MATTEIS

Responsabile della direzione artistica della scuola, forma la sua cultura per la tecnica dell'afro danza studiando per diversi anni con maestri stregoni di fama internazionale.
In particolare modo segnano una tappa importante per la sua impostazione stilistica Oumar Camara (Madre Afrique di Maurice Bejart, per l'eleganza gestuale e Karina Gioeni della Compagnia di ritmi e danze afro Kadaru di Torino, per la rotondità e l'energia espressiva con cui le più volte si dibatte).
Mediando tra queste esperienze ha creato un proprio stile autonomo, ulteriormente arricchito dallo studio parallelo della danza jazz (Don Marasigan, Steve La Chance, Kristen Greco, Michel McNeill, Ralph Paul Haze, Teri Weikel, Maurice McGee, Robert Pemper, ecc.)
Col diploma conseguito presso l'I.S.E.F. di Torino affina la sua didattica per le scuole materne e, con gli studi musicologici presso la facoltà di Urbino, la sua esperienza pedagogica.

Per informazioni rivolgersi a:
GENESI STUDIO-DANZA, via Nizza 109 r
SAVONA -Tel. 019/884.914

Albenga, successo di pubblico alle esibizioni acrobatiche

Vigili del fuoco in festa

Celebrato ieri il 50° anniversario del corpo in piazza San Michele
I responsabili del distaccamento: «Ogni giorno siamo in prima linea»

Il pubblico ha accolto con entusiasmo le esibizioni dei Vigili del fuoco

ALBENGA. «Sembra il circo», era il commento dei bambini che seguivano con gli occhi al cielo l'esibizione. Ma non si trattava di trapezisti. Più semplicemente erano i Vigili del fuoco che ieri mattina, in piazza San Michele ad Albenga, hanno voluto festeggiare il loro cinquantesimo anniversario di fondazione con un saggio dimostrativo di quello che, giornalmente, sono chiamati a fare per aiutare i cittadini.

E le centinaia di persone accorse in piazza San Michele hanno mostrato di essere vicini al corpo dei Vigili del fuoco. Ad ogni esibizione un battito di mani sino ad arrivare all'ovazione quando la voce dello speaker ha annunciato la fine delle esibizioni. «Abbiamo voluto dare un saggio della preparazione e della professionalità degli uomini che ogni giorno devono fronteggiare le emergenze più disparate», spiegano i responsabili del distaccamento di Albenga, rimasto aperto tutto il giorno per le visite dei cittadini.

Gli automezzi dei Vigili del fuoco sono arrivati in piazza San Michele alle 9. Alle 9,30 l'inizio dell'esibizione. Gli uomini del distaccamento di Albenga mostrano al pubblico le operazioni per soccorrere un automobilista intrappolato in un incidente stradale. Con divaricatori e attrezzature speciali riescono a estrarlo in pochi minuti. Applausi dal pubblico. L'esibizione continua. In piazza entra una lunga autoscala. Una ventina di Vigili del fuoco salgono sulla scala uno dopo l'altro e si lanciano nel vuoto. Sotto, a raccoglierli, colleghi che tendono il telone. Sono scene viste in centinaia di film ma, dal vero, fanno mancare il fiato sospeso.

Lo speaker, mentre illustra i vari tipi di intervento, fornisce notizie tecniche sui nuovi automezzi e sulle strumentazioni in dotazione. I Vigili del fuoco intervengono negli incendi ma anche negli allagamenti, nei soccorsi a persona, negli incidenti stradali, nel mare, nel salvataggio di animali e in altre occasioni. Per tutte le emergenze c'è bisogno di attrezzature particolari, supporti in grado di salvare vite mettere a repentaglio la sicurezza di chi opera.

Sono le 11. I Vigili del fuoco montano due lunghe scale. Vengono messe in perpendicolare con corde tenute da alcuni colleghi. Sull'ultimo piolo sale un Vigile del fuoco che si mette cavalcioni. Altri due si arrampicano sino a metà scala. I due uomini a metà scala si tengono con una mano e un piede al piolo e si allargano formando una stella. E' il saluto finale. Il pubblico applaude.

Stefano Pezzini

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... ***sentire e capire...*** *tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
Dimostrazioni speciali tutto il mese ottobre *completamente* ***gratis*** *senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, te daranno la dimostrazione.*
Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e che nessuno lo noti i loro ***«Timpani bionici»*** *costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
Centroacusticomage *da oltre 35 anni al tuo servizio.*
Direzione: ***Genova,*** *p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
Centri Consulenza Uditiva: ***Bolzaneto,*** *via Zamperini 69r, tel. 402.635 -* ***Sestri,*** *via Mascagni 14, tel. 625.840.*
Uffici: ***Imperia,*** *via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 -* ***Savona,*** *via Montenotte 30, tel. 019 821.904 -* ***Rapallo,*** *gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 -* ***La Spezia,*** *p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 -* ***Alessandria,*** *via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile, accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
Timpani bionici *per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

NOTIZIE FLASH

Bloccato mentre ruba in un'agenzia di Alassio

Un giovane è stato arrestato per furto ieri ad Alassio. Il ragazzo, le cui generalità vengono rese note per non compromettere le indagini, è stato sorpreso mentre stava rubando in un'agenzia di autonoleggio poco prima delle 7. Il titolare, arrivato per aprire l'ufficio, si è accorto dell'intruso e ha chiuso a chiave la porta dando poi l'allarme.

CERIALE

Recuperata refurtiva per trenta milioni

Refurtiva per più di trenta milioni è stata recuperata dai carabinieri di Albenga in un magazzino di via Sant'Eugenio a Ceriale. Nel box era custodito materiale elettrico proveniente da una serie di furti avvenuti nel Ponente negli ultimi mesi.

BORGHETTO

Teppisti incendiano i cassonetti dell'immondizia

I Vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire ieri notte a Borghetto Santo Spirito e a Loano per gli incendi di alcuni cassonetti della spazzatura. A dare alle fiamme i contenitori è stata probabilmente la stessa banda di teppisti che ormai da tempo si diverte incendiando i cassonetti della Riviera.

PEAGNA

Mancano i parcheggi protestano gli abitanti

Gli abitanti di Peagna, piccola frazione di Ceriale, hanno inviato una lunga lettera-petizione all'amministrazione comunale. Nel documento i residenti lamentano soprattutto la mancanza di parcheggi e la scarsa pulizia. «Cantonieri e netturbini si vedono solo pochi giorni prima della "Fiera del libro ligure". Terminata la rassegna, per un anno, la frazione viene dimenticata», scrivono.

PIETRA LIGURE

Sarà processato domani per furto di collanine

Roberto Gaeta, 21 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito, è stato arrestato per furto dai carabinieri di Pietra Ligure. Il giovane è stato sorpreso mentre stava rubando in un alloggio di Pietra Ligure un videoregistratore, restituito al legittimo proprietario. Addosso a Gaeta sono state rinvenute anche due collane d'oro, probabilmente di provenienza furtiva. Il giovane verrà processato per direttissima martedì mattina.

I vincitori prenderanno parte all'European Master in Svizzera

Garlenda, golf d'élite

Si è conclusa la prima fase della finale nazionale del quattordicesimo Trofeo Lancia. Al Club degli Ulivi di Sanremo il «Memorial Claudio Costa»

GARLENDA. Il 14° Trofeo Lancia ha esaurito ieri sulle 18 buche del Golf Club Garlenda la prima fase della finale nazionale. Nella seconda categoria hanno vinto due signore torinesi, Simona Pellion Persano e Gabriella Siniscalco, del Golf Club Torino, che dopo un primo giro in 71 colpi hanno fatto registrare nel secondo un buon 68 per un totale di 139 colpi. Al secondo posto Flavio e Nicola Carozza al terzo Dino Marchi e Giorgio Cioni, 141 colpi.

Il miglior piazzamento tra le coppie liguri in gara (erano 40 le formazioni presentatesi ai via) l'hanno conquistato Roberto Isaia e Paolo Benvenuti, cuneese il primo e milanese il secondo, ma entrambi soci del Club degli Ulivi di Sanremo. I due si sono aggiudicati il «Memorial Claudio Costa», intitolato al figlio del segretario del Golf Club di Garlenda, Gianfranco, scomparso la scorsa primavera. Il trofeo era in palio per il miglior punteggio della seconda giornata, che Isaia e

Benvenuti hanno stabilito, dopo le prime due coppie.

Tra le altre formazioni liguri partecipanti figurano: il sedicesimo posto i genovesi Emanuele Filopais e Riccardo Lagorio, soci del Golf Club Rapallo, con colpi; al 35° posto Mario Galbiati e Cristina Tirante, un milanese e una torinese, soci di Garlenda, con 168 colpi, ed infine in trentaseiesima posizione Agostino Portinaro e Linuccia Cremieux del Golf Club Sanremo, terza categoria affermazione di Giovanni Salomone e Claudio Bima, una coppia che aveva ottenuto la qualificazione alla finale nella gara di Cherasco; erano secondi venerdì 69 colpi e ieri hanno ottenuto 68 colpi per un totale di 137.

Le due coppie vittoriose ieri e quelle che conquisteranno il primo posto nelle categorie scracht e prima, che si disputeranno oggi e domani, prenderanno parte all'European Final Master del Lancia Trophy 1991 che è in programma in Svizzera, ad Ascona, il 15 e 16 ottobre. Alle due giornate conclusive dell'importante manifestazione sponsorizzata ed organizzata dalla Lancia, partecipano i vincitori delle finali di nove nazioni.

Capponi

Raccolte in un anno 2283 sacche che hanno salvato numerose vite

Finale premia i donatori di sangue

Oggi il riconoscimento agli 890 iscritti all'Avis

FINALE L. L'Avis di Finale Ligure, uno dei più attivi della Liguria (890 donatori e 2283 sacche raccolte all'anno), festeggia oggi i donatori. «Una giornata di festa ma soprattutto un riconoscimento all'impegno disinteressato e al senso civico e all'altruismo di tanta gente che dicono all'associazione di via Pertica.

La giornata prevede una Santa Messa nella Basilica di San Giovanni a Finalpia (ore 8). La celebrazione sarà di padre Andrea, donatore di sangue. Seguirà una sfilata al monumento dei caduti con la presenza della banda musicale di Finale Ligure. Alle 9, presso la sala del «Boncardo» sul lungomare, inizieranno le premiazioni.

Il diploma, con medaglia d'oro, sarà conferito a: Germana Baccino, Amedeo Carraro, Emilia Casciarino, Bruno Cerisola, Maria Teresa Garrone, Luciano Gibbone, Cesare Lovisolo, Paola Pertuso, Giuseppe Ricci, Gino Sciandro, Orazio Spadoni e Giuseppe Testa.

I diplomi, con medaglia d'argento, saranno invece consegnati a: Antonio Agresta, Simone Arduino, Gianni Arnaldi, Franco Bianchelli, Giovanni Bonora, Massimo Bosco, Giovanni Brambilla, Gabriele Casanova, Maria Bruzzone, Alfredo Cremonini, Giancarlo Cresta, Carla Frione, Giuseppe Gabeto, Fabrizio Lena, Francesco Massirio, Maria Rilla, Raffaele Rocco, Antonio Sansone, Francesco Sbarile, Giovanni Selvaggio, Anna Stampera, Celestina Terzi e Bruno Valli. Saranno assegnati anche dimplomi con medaglia di bronzo e 49 diplomi di benemerenza. Alla manifestazione di oggi sarà presente anche un gruppo di donatori di sangue friulani, gemellati, dai 11 anni con l'Avis di Finale.

Dice Mario Cocco, presidente dell'Avis di Finale Ligure: «La nostra sezione, oltre ad essere un punto di riferimento per molti donatori del Finalese, è organizzata in modo particolare per le verifiche delle compatibilità per donatori di midollo osseo e per la medicina preventiva in tutti i suoi aspetti. Per questo dobbiamo ringraziare i cardiologi del Santa Corona per la loro disponibilità».

Premiazioni sono in programma oggi anche ad Alassio, presso l'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio (ore 15) da parte locale Croce Bianca. La pubblica assistenza della città Muretto ha effettuato, nel '90, 2856 servizi percorrendo con le ambulanze oltre 96 mila chilometri. Nei primi mesi di quest'anno stati effettuati 1430 servizi. La festa della Croce Bianca di Alassio si concluderà una festa danzante con il complesso dei «Le Romantos» (ore 16). [a. r.]

L. 10 MILIONI

Per chi trova un **gatto rosso**, collarino e medaglietta smarrito zona orti via Aurelia, Faraggiana, Rossini, Verdi, Boito, Albissola Marina.
Senza danneggiarlo in alcun modo. (Sonniferi, mezzi violenti etc.).
Tel. 486.086 -

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO
Presso la sede di questo Comune verrà esplelata una gara a mezzo di licitazione privata, in ribasso, da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e art. 4 L. n. 14 del 2/2/73 con esclusione dalla gara delle offerte in aumento, per l'appalto dei lavori di costruzione della passeggiata a mare nella zona dell'ex rilevato ferroviario della zona Capo - 3° lotto - 1° stralcio e con l'applicazione dell'art. 2 della L. n. 1 del 3/1/1978.
L'importo a base d'asta è di L. 739.515.000 (settecentotrentanovemilionicinquecentoquindicimila).
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica dei lavori oggetto dell'appalto dovranno far pervenire a questo Comune la richiesta di invito entro il 15 ottobre 1991.
Tali richieste non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Li, 26 settembre il A. Venturino

allo ZYGO PARC
NICE COTE D'AZUR
la città dei divertimenti diventa la città della domenica
Nuovo spettacolo commedia musicale di tip-tap
aperto solo la domenica
Parco nautico, piscina onde, otto volante, taboga, ruota giparte, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f
Zygo Parc - Uscita autostrada Nice-St-Isidore
LA STAMPA: REGALO 10f
Tagliando da consegnare alla Zygo-cassa vale fino ad un massimo di 4 persone (40f)

Per la pubblicità su
LA STAMPA. *stampa***SERA**
PK publikompass
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 **Tel. 011 65.211**
16121 **GENOVA** V. C.R. Ceccardi 1/14 **540.184-592.560**
18100 **IMPERIA** V. Bonfante 1 **Tel. 0183 273.371-273.373**
18038 **SANREMO** V. Gioberti 47 **Tel. 0184 501.555**
17100 **SAVONA** P.zza Marconi 3/5 **Tel. 019 36.218-81.11.82**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ha dichiarato: «Voglio essere prosciolta totalmente da questa accusa»

Gigliola, si decide sulla libertà

La procura generale di Genova stabilirà se è legittima la concessione del provvedimento per l'ex gallerista. La donna, assistita dall'avvocato Alfredo Biondi, sarà in udienza

DEGO. Gigliola Guerinoni rimarrà libera o dovrà tornare agli arresti domiciliari? La risposta verrà data domani, quando a Genova sarà discusso il ricorso presentato dalla procura generale della Repubblica di Genova contro il provvedimento che ha restituito all'ex gallerista di Cairo Montenotte la libertà per decorrenza dei termini [illegible] carcerazione preventiva. La discussione avverrà a porte chiuse e forse sarà presente anche Gigliola. Il suo avocato difensore, Alfredo Biondi, [illegible] dichiarato di [illegible] rivolto alla sua assistita una richiesta in tal senso. «Ritengo la presenza della Guerinoni molto importante» ha detto il legale. «Per quanto riguarda, invece, la linea difensiva - ha poi aggiunto - sosterrò l'improcedibilità della richiesta di revoca e presenterò venti pagine di motivazioni». Se i giudici accoglieranno la richiesta della procura generale la donna dovrà tornare agli arresti domiciliari. In [illegible] contrario sarà libera in attesa del processo in Cassazione, previsto per dicembre.

Gigliola Guerinoni, intanto, chiusa nel suo «eremo» di Pian Martino, sembra vivere quasi con distacco le ore di veglia che la separano dall'appuntamento di domani. In più occasioni ha dichiarato che a lei questa libertà non interessa ma che vuole la libertà completa. D'altra parte, ha sottolineato più volte, il provvedimeno di scarcerazione [illegible] ha mutato la [illegible] vita visto che, per evitare curiosi e fotografi, è rimasta quasi sempre barricata nella sua villa. E uscita solo rare volte: l'ultima ieri mattina, quando intorno alle 9, accompagnata dal suo ex convivente Ettore Geri, si è recata, [illegible] del resto fa [illegible] sabato, presso [illegible] stazione dei carabinieri [illegible] Dego per firmare [illegible] registro di presenza, unico obbligo sancito dall'ordinanza [illegible] emessa dal presidente della corte d'Assise d'appello, Corrado Tanas.

Il provvedimento, che ha restituito dal 31 agosto scorso la libertà alla Guerinoni, era stato accolto da una parte dell'opinione pubblica sfavorevolmente. Qualcuno parlò di «regalo». «La mia assistita ha esclusivamente acquisito il diritto di libertà in attesa di giudizio - aveva dichiarato Alfredo Biondi - essendo maturato il termine massimo di quattro anni di carcere preventivo. Nel [illegible] della Guerinoni lo stato di imputata non ancora condannata sussiste sino a giudizio della corte di Cassazione».

Bisognerà, infatti, attendere il processo in Cassazione, che sarà celebrato a dicembre, davanti ai giudici della prima sezione penale presieduta da Corrado Carnevale. La stessa sezione che si è occupata del caso di Forte dei Marmi e che ha visto condannati all'ergastolo [illegible]ria Luigia Redoli e il suo giovane amante, l'ex carabiniere Giancarlo Cappelletti, per il delitto di Luciano Jacopi.

I tre mesi del processo per l'omicidio Brin, non è ancora stabilito a chi verrà affidato il ruolo di pubblica accusa, che doveva [illegible] ricoperto dal [illegible] procuratore generale, Antonio Scopelliti, ucciso in un [illegible] mafioso in Calabria.

Su verrà confermata la sentenza di secondo grado emessa lo scorso dicembre che ha condannato Gigliola a 26 anni e mezzo di reclusione, l'ex gallerista dovrà tornare in [illegible] [illegible] il presidente Carnevale decida di annullare quel verdetto potrà essere fissato [illegible] nuovo processo di secondo grado.

Anche Ettore Geri è in attesa del processo in Cassazione. Ar[illegible] il 16 novembre dell'87, assolto in primo grado per insufficienza [illegible] prove dalla [illegible] d'assise di Savona, condannato in appello a 15 anni di reclusione nel dicembre '90, l'ex amante della Guerinoni è libero dal 30 luglio dello scorso anno, giorno dell'assoluzione in primo grado, dopo un anno e otto [illegible] [illegible] carcerazione preventiva.

Lucia Barlocco

Gigliola Guerinoni. Domani la procura generale deciderà le sue sorti

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il palazzo comunale sarà ristrutturato

Ristrutturazione [illegible] palazzo municipale, realizzazione [illegible] una residenza per anziani utilizzando un vecchio fabbricato a Rocchetta, sistemazione del cimitero, creazione di un distretto socio-sanitario. Questi alcuni degli interventi contenuti nel programma previsionale per il '92, approvato l'altro ieri sera nel corso del Consiglio comunale. Ora la parola passa alla Regione che dovrà vagliare le richieste avanzate dall'amministrazione [illegible] Cengio.

[illegible]

Incontro sindacati-Comuni per [illegible] Covetro

Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil chiederanno un incontro con l'amministrazione comunale di Altare sulla questione della Covetro. La decisione [illegible] scaturito dopo un incontro tra sindacato [illegible] direzione aziendale. «C'è contraddizione - sostengono i sindacalisti - tra le informazioni forniteci dall'azienda, in base alle quali l'operazione di ingresso della fabbrica nel gruppo Bormioli sarebbe in fase [illegible] definizione, e quelle in nostro possesso. Riteniamo infatti che l'operazione [illegible] di fatto già avvenuta».

[illegible]

Consigliere contesta una cava di argilla

«L'area in località Braie è interessata [illegible] una richiesta di coltivazione per [illegible] [illegible] di argilla? Da parte di quale ditta? A che punto [illegible] la pratica? Cosa intende fare l'amministrazione comunale?». Queste alcune delle domande contenute in un'interrogazione presentata [illegible] sindaco [illegible] Cairo da parte di Flavio Strocchio, consigliere comunale per la lista civica in base alla delibera [illegible] cui il Consiglio classificò l'area quale zona per [illegible] di estrazione di argilla.

CAIRO

I pensionati contro aumento del [illegible]

Il sindacato [illegible] pensionati della Val Bormida interviene sulla questione dei costi del metano dopo [illegible] decisione del commissario del governo di bloccare la delibera [illegible] cui la Regione aveva fissato una tariffa minima per la Val Bormida. In un comunicato i pensionati sottolineano: «Chiediamo che vengano tutelati gli interessi delle zone più fredde e delle categorie più deboli».

MILLESIMO

Furto [illegible] [illegible] per sette milioni

Un rappresentante di abbigliamento di Millesimo, Giovanni Maggiolaro, 34 anni, abitante in località Acquafredda, è stato derubato di vestiti per un valore di sette milioni, che teneva in auto. Il fatto è avvenuto venerdì pomeriggio in paese. I ladri, secondo quanto ricostruito dai carabinieri che stanno svolgendo indagini, sono entrati nell'auto dopo aver forzato la [illegible] di una portiera.

La manifestazione organizzata da [illegible] gruppo di appassionati

In gara le moto d'epoca

Oltre settanta concorrenti provenienti da tutta Italia si sfideranno oggi alle Ville di Cairo. Ci sarà anche un mercatino di pezzi di ricambio

CAIRO M. Oltre 70 concorrenti arrivano oggi a Cairo, presso l'azienda agrituristica Vaj di località Ville, per una gara [illegible] enduro riservata alle moto d'epoca di costruzione anteriore al 1975. L'organizzazione di questa seconda edizione è del moto club Val Bormida di Cengio e del moto club Romano di Savona. Sono [illegible] centinaia gli appassionati di moto d'epoca, sia stradali che da competizione, nel Savonese.

Animatore [illegible] promotore della manifestazione Gianpiero Ocario. E' un appassionato di enduro che ha già partecipato a numerosi raid africani e in Sud America. E' collezionista di mezzi storici e possiede alcuni dei modelli sui quali i maggiori specialisti italiani parteciparono alle competizioni di enduro, allora la specialità si chiamava regolarità, e motocross negli Anni 50 e 60. Gestisce un'officina [illegible] a Millesimo, che sta diventando un punto di riferimento per la riparazione [illegible] [illegible] restauro dei mezzi.

[e. m.]

L'amministrazione non ha ancora deciso quando sarà abbattuta l'ex caserma

Cairo, mancano i parcheggi

Da alcuni giorni sono spariti altri venti posti auto di fronte al palazzo comunale Protestano i commercianti del centro storico. Situazione difficile in via XXV Aprile

CAIRO M. Gli automobilisti di Cairo, già rassegnati a dover cercare inutilmente un parcheggio, debbono da ieri fare [illegible] [illegible] anche dei 20 posti [illegible] ricavati a lato del nuovo palazzo [illegible] in fase di completamento in corso Italia, di fronte al Comune. I proprietari dell'edificio hanno deciso di transennare l'intero parcheggio con paletti di ferro [illegible] nastro plastificato, impedendo l'accesso e la sosta alle auto [illegible] privati.

Numerosi commercianti di via Roma hanno criticato la decisione: in prossimità di porta Soprana, causa i lavori di restauro, da due mesi sono stati aboliti numerosi parcheggi. Adesso la posizione è sorpresa dei proprietari del condominio [illegible] corso Italia, che viene a pesare [illegible] una situazione che appariva già al limite. Sembra [illegible] surdo che non si possa trovare un accordo tra amministrazio[illegible] [illegible] proprietari per l'uso pubblico di questi posti auto.

I proprietari dell'edificio so[illegible] in attesa da giugno della firma della convenzione che permetta di abbattere la caserma di via Colla da parte dell'amministrazione comunale. La convenzione prevede anche la cessione [illegible] al Comune dell'ex palazzo Zunino di via Allende per trasferire gli enti attualmente ospitati nell'ex caserma.

Era [illegible] giudicata regolare dal Coreco, dopo [illegible] sua approvazione in Consiglio comunale nell'aprile dello [illegible] anno. Prevede che in caso di mancata applicazione il Comune paghi una penale ai proprietari a partire dal giugno di quest'anno. Malgrado [illegible] non si è ancora saputo quale decisione ufficiale sarà presa in merito. Mancano forse i soldi per applicare la convenzione, oppure l'attuale amministrazione potrebbe aver cambiato opinione sull'opportunità [illegible] fare [illegible] scambio tra la vecchia caserma, al posto della quale dabbono essere costruiti giardini pubblici e parcheggi.

In [illegible] che la questione si chiarisca nessuno potrà usare i parcheggi [illegible] corso Italia. Una situazione assurda e singolare, che a questo punto sembra pos[illegible] essere risolta solo in tribunale o davanti al Tar.

Anche in corso 25 aprile è difficile trovare parcheggi da qualche tempo. Gli abitanti [illegible] condomini del complesso Quadrifoglio sono costretti [illegible] fare i conti con le auto degli agenti di custodia, impegnati nella vicina caserma, lasciate nei pochi parcheggi per intere settimane.

[e. m.]

[illegible] I [illegible] [illegible]

[illegible] Dieci ragazzi di Millesimo dovranno comparire davanti al giudice per aver imbrattato le serrande di alcuni negozi, durante la festa di leva. L'episodio, denunciato dai carabinieri, è avvenuto nell'autunno dello scorso anno: i protagonisti [illegible] [illegible] gruppo di giovani del paese, della classe 72, che avevano compiuto il diciottesimo anno di età. La festa di leva è un appuntamento tradizionale in Val Bormida: [illegible] vuole la consuetudine, i ragazzi festeggiano [illegible] raggiungimento della maggiore età facendo baldoria tutta la notte. Al ritorno in paese, armati di calce [illegible] di gesso, imbrattano le serrande dei negozi oppure scrivono messaggi indirizzati ai compaesani. E' una ricorrenza che si rinnova ogni anno. Lo scorso anno, però, un negoziante del paese che si è trovato le serrande sporcate di vernice ha sporto denuncia ai carabinieri. Dodici ragazzi sono stati poi identificati dai militari e segnalati alla magistratura. Due sono stati prosciolti dal giudice «per non [illegible] [illegible] [illegible] fatto». Gli altri dieci, invece, finiranno a giudizio. A meno che non accettino di conciliare la pena.

[c. v.]

LATTE FRESCO Mu Ti regala
Ceramiche di Albisola
chiedi in latteria
Centro [illegible]

Presentato ieri il cartellone di musica e prosa del teatro comunale di Savona

Ecco la stagione '92 del Chiabrera

Massimo Ranieri, Gabriele Lavia, Franco Branciaroli, il violinista Joshua Bell e la pianista Maria Joao Pires fra i protagonisti più attesi. In programma 14 concerti, 10 spettacoli e 46 repliche

SAVONA. Massimo Ranieri, Gabriele Lavia, Franco Branciaroli, il violinista Joshua Bell e la pianista Maria Joao Pires saranno alcuni frai protagonisti della stagione artistica 1991-1992 del teatro Chiabrera. Un'annata che si preannuncia particolarmente ricca, con 14 concerti, 10 titoli di prosa e repliche.

«La stagione del Chiabrera - afferma l'assessore alla Cultura Renzo Brunetti - risponde alla funzione di pubblico servizio del teatro comunale, offrendo maggior numero di abbonamenti e di rappresentazioni ma sempre spettacoli di alto livello». Aggiunge il direttore teatro, Roberto Bosi: «Un risultato che è stato possibile raggiungere grazie soprattutto al pubblico che negli ultimi anni ha seguito la stagione artistica con crescente interesse, raggiungendo lo scorso anno le 40 mila I 10 spettacoli e i 14 concerti dovrebbero sentirci accontentare i gusti e le richieste più diverse».

Musica. Il primo appuntamento al Chiabrera sarà il ottobre «L'Aureliano in Palmira» di Gioachino Rossini, allestito dal teatro dell'Opera giocosa, cui seguiranno il teatro del Giglio di Lucca e «La Traviata» di Verdi, prodotta dal teatro Treviso. La stagione sinfonica, invece, prenderà il via il 10 novembre con il concerto degli «Archi di Budapest», diretto da Karoly Botvay. A seguire, l'orchestra sinfonica «Haydn» di Bolzano, l'orchestra filarmonica di Nancy. E poi il concerto per violino e pianoforte Joshua Bell Fred Chiu quello del «Collegium flauto dolce» Praga e della pianista Maria Joao Pires. «Abbiamo prestato particolare attenzione al bicentenario mozartiano - spiega Bosi - con concerti di carattere monografico, fra cui il Requiem prodotto Cidim con i vincitori del Concorso internazionale di canto Mozart. Nella seconda parte della stagione, invece, si mantenuto l'alto livello degli artisti internazionali con le esibizioni della Pires di Bell, ma anche l'attenzione a nuove formazioni cameristiche italiane, come il "Nuovo quartetto di Torino" il «Trio Debussy"».

Prosa. La stagione di prosa rappresenta da tempo il punto di forza del Chiabrera. Quest'anno il primo appuntamento è per 13 novembre, con «Liolà» di Pirandello l'attesa interpretazione Massimo Ranieri. otto dieci titoli proposti - afferma Bosi - non mai stati rappresentati Chiabrera. L'unico classico è "Sei personaggi in cerca d'autore", che Savona è andato in scena 4 volte negli ultimi trent'annia. Un appuntamento atteso anche per la regia di Zeffirelli, che mancava in cartellone dal 1967. Aggiunge Bosi: «Abbiamo cercato di privilegiare il teatro del '900, ma anche attori e registi che mancavano da più tempo dalle scene cittadine. Quest'anno, per esempio, tornerà al Chiabrera Montagnani, assente dal 1969, Enrico Maria Salerno, che mancava dal 1979, Mario Scaccia dal 1974 ed Eros Pagni 1983». Ma grande attesa anche per Gabriele Lavia Franco Branciaroli. La novità più importante è rappresentata da «Chorus Line», il celebre musical riproposto dalla compagnia della Rancia. Ma c'è attesa anche per «La provincia Jimmy», l'opera di Ugo Chiti lo scorso anno si è aggiudicato il premio dell'Istituto dramma italiano e «Taormina '90».

L'attore Gabriele Lavia in una caricatura di Ghiglione

«Ad integrare la linea "novecentesca", con la grande tradizione dell'Illuminismo - spiega Bosi - si collocano "Nathan il saggio" di Lessing, in prima nazionale, di nipote di Rameau" di Diderot saranno gnati da alcune conferenze con relatori prestigiosi». Completano le stagione, «Le bugie hanno le gambe lunghe» Eduardo De Filippo, con Aroldo Tieri, «Cirano di Bergerac» Franco Branciaroli «Pigmalione» con Renzo Montagnani.

Prezzi. La stagione costerà complessivamente 980 milioni, a fronte di previsione incassi per milioni, con una copertura finanziaria che raggiunge il 68 per cento. Lieve aumento dei prezzi: l'abbonamento alla stagione di prosa passa da 240 a 275 mila lire per il palco e da 150 a 165 per la galleria numerata. I prezzi per la singola rappresentazione passano da 32 e 23 mila lire a 34 e 25. Ma, contestualmente, gli spettacoli sono aumentati da 10 a 12. Prezzi in salita anche per la stagione musicale: abbonamento da 130 a 160 mila lire (da 80 a 100 per i giovani sino a 25 anni). Per il singolo concerto si è passati da 18 a 20 mila lire.

Ermanno Branca

STASERA AL CINEMA

Aud. Monturbano

T. Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor
Or.: 15,45; 18; 20,15 22,30
Lire 9000/6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Diana 1
Tel. 825.714. Or. 15,30 17,10; 18,50; 20,20; 22,30
Lire 9000/6000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per un ricco imprenditore si rivela a vivere nel basso fondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,15; 19 20,45; 22,30
Lire 9000/6000
Il conte
di e con C. De Sica con D. Moll, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27'

Eldorado
Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30
Lire 9000/6000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Filmstudio
Tel. 386322
Orario: 20,30; 22,30
Lire 5000
Crocevia della morte
di J. Coen con G. Byrne, A. Finney, J. Turturro (Usa '90) — 1929: 2 gangster uniti da una grande amicizia, dopo avere litigato per l'amore di una donna, lottano duramente tra loro alla guida di 2 bande rivali. N.V. 1h 56'

Jolly
Tel.
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire
Blu Pussy Cat
OGGI RIPOSO

T. 640.263 - Or. ,30
Prefest. e fest. 16,30
Lire 8000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Moll, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue mondo della gente bene per riuscire conquistarla la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27'

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18
Lire 6000/5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. 1h 50' Commedia

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000
King of
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 48' Thriller

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 7000/4000
Un bacio prima di morire
di J. Deanton, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e ereditare il suocero. V. M. 14 1h 45'

Teatro Leone

Tel. 504.234
Or.: 20; 22,10
Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja 2
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V.

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21 ultimo spettacolo
Lire 6000/5000
Un piede in Paradiso
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha lotteria milionaria. N.V. 1h37'

Tel. 669.861
Ore 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
Il furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Perla
Tel. 868.941
Orario: 20,20/22.30
Lire 7000/5000
Hudson Hawk Il mago furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Lux
Orario: 15; 17; 21
Lire 6000/4000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

Verdi 1
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2
CHIUSO PER

Cin. Valleggia OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva
SALA CARIGNANO: Vita co-e scu- , 16, fire 11.000, 10.000, 9000

CINEMA
ARISTON 1: Inverno di ranto
ARISTON 2: Tartarughe Ninja II
AUGUSTUS: The Doors
CORALLO 1: Grido di pietra
CORALLO 2: Marci la vie
GRATTACIELO: Che vita da cani
INSTABILE: Hudson Hawk - Il mago del furto
LUX: Il conte Max
MANIN: Balla coi lupi
ODEON: Dove comincia la notte
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Tentazione di Venere
PALAZZO: Una storia semplice
UNIVERSALE 1: Muro di gomma
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino
UNIVERSALE 3: A volte ritornano
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: La monta n. 3 - I vizi bestiali di Sodoma
CENTRALE 2: Eccessi al massaggio - Anal orgasmo proibito
CHIABRERA: La scuola dei piaceri proibiti
CRISTALLO: Animal lovers
DIONISO: Bestial play best.

AMICI DEL CINEMA: Chius. estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
Cyrano Bar-

CAMPOMORONE
AMBRA: Rocky V

EDEN: Pazzi a Beverly Hills

NERVI
SAN SIRO: Il portaborse

STASERA IN RIVIERA

VARAZZE
Musica dal vivo

«Live in music» è il titolo della serata in programma questa sera alle 21,30 al dancing «Nautilus» sul lungomare (via Aurelia) di Varazze. Ad , con liscio moderno e revival, sarà l'orchestra degli «Staff».

Sagra della polenta

Si conclude oggi la sagra della polenta e della salsiccia a Vado Ligure nei locali della società operai di mutuo soccorso. La polenta sarà servita con diversi sughi e pietanze a base di funghi, stoccafisso e cinghiale.

PIETRA LIGURE
Bancarelle in piazza

Una trentina bancarelle saranno allestite oggi in piazza XX Settembre e piazza «La Pietra» per il tradizionale appuntamento, nell'ultimo week end con il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato. Oggi la rassegna sarà aperta dalle 9 alle 22.

MAGLIOLO
Specialità gastronomiche

E' in programma ancora oggi a Magliolo, località nell'entroterra di Pietra Ligure, la 19ª edizione della sagra gastronomica. Dalle 19 stand aperti con specialità liguri e carni alla brace. La manifestazione svolge nell'ambito dei festeggiamenti per i Santi Cosma e Damiano.

balla Manhattan

Valzer, tanghi e mazurche anche pomeriggio, dalle 15, in due dancing di Loano. Si balla infatti, orchestre, al «Manhattan Inn» in corso Europa e al «Saittar» in piazzale della Stazione. I locali sono aperti anche dalle 21.

CERIALE
Blues dal vivo

Ballo liscio e musica revival Anni 60 e 70 al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. All'«Eze jazz club» via del Pontetto invece appuntamento le musica dal vivo e il blues.

VILLANOVA D'ALBENGA
Liscio e samba

Doppio appuntamento questa sera al salone dei fiori di Villanova d'Albenga ballo liscio e revival con il gruppo «Orsa Maggiore». In programma alle 22 anche lo show del gruppo carioca «Rio Santos do Brasil».

PORTO MAURIZIO
Bruno Lauzi e le vele

La simpatia la garbata ironia di Bruno Lauzi «approdano» oggi al raduno velico. Il noto genovese si esibirà sulla banchina di Porto Maurizio alle 22, chiudendo in bellezza il calendario di manifestazioni musicali che accompagnano il «meeting». Canterà i brani dell'ultimo disco, «Inventario lati-».

Da Boccasile a Molino la storia del turismo

Manifesti d'epoca in mostra a Sanremo

SANREMO. A Gino Boccasile, tra i disegnatori più noti di questo secolo, rimasta addosso un'immagine «scomoda»: quella di illustratore ufficiale della Repubblica Sociale Italiana, una condizione che ne ha ingiustamente offuscato i meriti artistici. negli Anni Trenta era il cartellonista principe in Italia. E non c'è da stupirsi che Sanremo, il cui turismo allora viveva la sua epoca d'oro, gli affidasse, proprio nel marzo del 1930, l'incarico di illustrare con un manifesto il Torneo internazionale di tennis.

Ma altri big disegno furono chiamati «firmare» manifesti turistici liguri: il nel 1905, del Grand Hotel «Portofino Kulm» e, nel 1922, Colonia Arnaldi di Uscio con Leonetto Cappiello uno degli interpreti più geniali del liberty in campo pubblicitario o, nel 1938, di Santa Margherita Ligure con Walter Molino, cessore del celebre Achille Beltrame sulle eltrettanto celeberrime tavole della «Domenica Corriere». E lo stesso fatto ancora Sanremo, 1924 chiamando Antonio Rubino, fondatore e direttore «Corriere dei Piccoli», sanremese di nascita, a propagandare la invernale.

Il manifesto era pubblicità, ma anche arte. E la Liguria ha sfruttato spesso questo rapporto per la sua immagine turistico. Un capitolo, spesso sottovalutato, messo in evidenza dalla bella mostra «Invito al viaggio: l'immagine di promozione turistica in Liguria nel Novecento», dalla Regione Liguria, apertasi a Villa Ormond a Sanremo da cui poi partirà per un lungo tour nella regione.

Quasi sessanta riproduzioni di manifesti, dal 1892 al 1955, testimonianza di una promozione turistica attenta (certo più intraprendente di quella attuale), ma anche, ha sottolineato l'assessore regionale al turismo Eraldo Crespi nella cerimonia inaugurale «di una prima messa a fuoco un'attività produttiva ed artistica di grande rilievo».

[b. m.]

ITALIA MULTIRETE - TELELIGURIA

Canale 7
8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Tazan Kid**, film
11,45 **Special fantascienza**, documentario
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **Good times**, telefilm
15 — **Che musica... allo stadio**. Programma di intrattenimento sportivo
17,45 **Andiamo al cinema**
19,30 **Fiore all'occhiello**, attualità
20,30 **Stadio goal**, rubrica sportiva
il tappeto volante
0,30 **Week end**
1 — **Tg Liguria**

Grp
8,20 **Io ti salverò**, film
10 — **Corpo speciale**, telefilm
11,10 **Barriere**, telefilm
16 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dal tribunale di Torino**
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
21,30 **Dr. Jechill E Mr. Hyde**, film
23,45 **Arco di trionfo**, film
1,30 **Io ti salverò**, film
3,15 **Il giardino di Allah**, film

Video Spezia Int.
13,30 **Superclassifica show**
14,30 **Diretta sport**
19,30 **Il diritto di vivere**, film
21 — **Allarme a Scotland Yard**, film
22,30 **La vita è meravigliosa**, film
24 — **Film**
1,30

Telestar
8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12,30 **Così per sport**, telefilm
13,50 **After mash**, telefilm
14,20 **A sud dei Tropici**, il
14,50 **Il doppio segno di Zorro**, film con Pamela Blake, Clayton Moore
16,15 **Lucy show**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **I Monroes**, telefilm
20,30 **La figlia di Calvo**, film con June Allyson, José Ferrer, Ed Platt, regia di José Ferrer
22,45 **Quarto potere**, con Orson Welles, Joseph Cotten, regia di Orson Welles

8 — **Il mattino vale il doppio**, lascia ora di informazioni utili e consigli per chi è a casa
10,50 **Andiamo al cinema**
11 — **I giocelli**
12,40 **Consulenza assicurativa**
13 — **Us top 8 video countdown**, i cinque videoclips al top della classifica sull'altro lato b
14 — **Video**
15 — **Week to rock**
18,30 **The big picture**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **Technopolitics**, settimanale in lingua inglese condotto dal giornalista americano Tim White per comprendere la tecnologia moderna e il modo in cui modifica la nostra vita quotidiana. Programma distribuito via satellite dall'United States Information Service

Primantenna
9,30 **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**, guida all'acquisto
10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11,30 **Doc Elliot**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a... asta televisiva**
19,45 **Phil Collins in concerto**, programma musicale
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Campionato di hockey serie A2**
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna uno
8 — **Cartoni animati**
9,30 **Telepromozioni**
10,30 **Lo faro**, commerciale
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30
15,15 **Telepromozioni**
16,30 **Yattaman**, cartoni
17,10 **Sogni d'estate**, talk
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Il mare dei vascelli perduti**, film
Rotosardegna
21 — **Lui è mio**, film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio a cinque**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Qualcuno ha tradito**

Telecupole
8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Maggiordomo per signora**, sit. com.
12,30 **Motori non stop**
13 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva. In diretta interviste e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e risultati
1 — **Speciale** con voi

Videolina
11,45 **Ag 007 dall'Oriente con furore**, film
14,15 **TG6 Spec. Sardegna d'autore**
17,45 **Nel paese delle meraviglie**, film
19,30 **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **E per tetto un cielo di stelle**, film
22,30 **L'assassino arriva sempre alle 10**, film
0,45 **Le avventure di Mandrin**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12 — **Notizie flash**
12,05 **Shopping center**
13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
15,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, sul campionato di A. Conduce in studio «Bolla», intervista esterna di «Brignola», «Di Benedetto», «Maccarone»
19 — **La vetrina del gioiello**, a cura della
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu «Il lungo volo»**, film tv
22 — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
22,10 **Fine all'ultima ripresa**, film

Rete Azzurra
8,45 **New medical laser**
11 — **Promozionale di prodotti**
15 — **Promozionale di prodotti**
19 — **La mossa**
20,30 **Un risotto à la milanese**
22 — **I 1000 volti di...**

Mixer Tv
13,30 **L'albero delle mele**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **Le 4 piume**, film
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Più calci**, rubrica
19,30 **Tg Liguria**
20,30 , telenovela
22 — **TG Liguria**
23,30 **Speciale spettacolo**
1,30 **Tg Liguria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestive**

Interregionale: al Vesima uno degli scontri più attesi, restano in dubbio Fissore e Baldi

Derby: rischia solo il Savona

La finora positiva Cairese insegue un punto, gli ambiziosi biancoblù non possono accontentarsi. Vella e Tarigo tranquilli: «La parola d'ordine è umiltà». Orcino: «Della Val Bormida ho splendidi ricordi, spero di rinnovarli»

Il giorno del gran derby è arrivato. Cairese e Savona si affrontano oggi pomeriggio a Vesima (inizio alle 15, arbitro Paccioni di Busto Arsizio), entrambe con grandi ambizioni. I locali di Bruno Tarigo, che ricevono una delle candidate al salto in C2, puntano al pareggio, mentre il Savona di Corrado Orcino reduce dall'importante vittoria di Pietrasanta, punta al bis.

Il derby arriva alla quinta giornata, e vede i biancoblù avanti di un punto rispetto ai «cuginii». Il Savona ha ottenuto nelle prime 4 giornate 5 punti: 2 vittorie con Derthona e Pietrasanta, il pareggio interno contro la Virtus Rotoglia, e una sconfitta, alla prima di campionato a Lodi contro il Fanfulla. La Cairese invece è partita subito con una sconfitta, contro il Rapallo. Poi ha ottenuto due pareggi interni contro le ambiziose Crema e Vogherese, ed è andata a vincere alla terza giornata sul campo del Libarna. Le difese hanno subito lo stesso numero di reti (3), mentre il Savona risulta più prolifico nel reparto offensivo con 5 centri, due in più dei gialloblù.

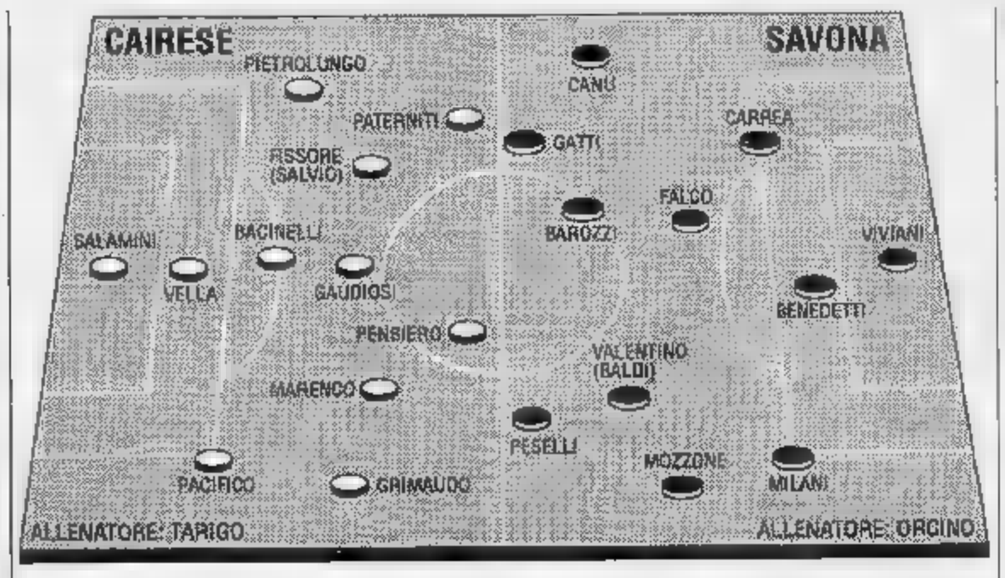
E' difficile alla vigilia pronosticare l'esito di un incontro che sicuramente sarà combattuto fino allo spasimo. La Cairese cercherà comunque di mettere il bastone tra le ruote ai biancoblù e per farlo punta sull'esperienza di capitan Vella, degli ex Salamini, Pietrolungo e Grimaudo, e soprattutto all'apporto del pubblico locale. I sostenitori della Cairese hanno recepito l'appello della società, e sicuramente andranno in massa al campo. Ma anche il Savona potrà contare sull'apporto dei suoi fedelissimi. La vittoria in Versilia ha riacceso l'entusiasmo per una partita importante, per di più un derby. E si sa: queste sfide sono sempre senza pronostico.

Cairese. Capitan Vella crede fortemente nei suoi. Sostiene l'ex atalantino: «Sicuramente sarà una sfida durissima, ma sono sicuro di poter fare risultato. La squadra è viva e si saprà far valere». Bruno Tarigo, tecnico dei gialloblù, invece teme la squadra di Orcino e commenta: «Giocheremo la nostra partita, cercando di ottenere il pareggio. Certamente il Savona è una grande squadra dalle giuste ambizioni: l'unica mossa in cui credo è la determinazione dei ragazzi, non dimenticando di entrare in campo con la stessa umiltà di sempre». Rientra squalificato Gaudiosi, mentre Fissore risente ancora di un colpo ricevuto domenica scorsa. Se non ce la farà, Tarigo affiderà la sua maglia a Salvio.

Il Savona: Corrado Orcino torna in Val Bormida, dove alla guida della Carcarese ha iniziato la sua ascesa come tecnico. E sugli spalti di Vesima sicuramente riceverà applausi anche da eventuali sostenitori biancoblù, che stravedono ancora per l'allenatore albissolese. Non dimentichiamo che Orcino, all'esordio in Interregionale aveva portato la Carcarese a un passo dalla C2. Sostiene il tecnico: «Della Val Bormida ho bellissimi ricordi, sono contento di avere ancora degli amici. Il derby? Tutti sanno che questi incontri sono imprevedibili. Conterà molto anche l'emotività dei giocatori. Sicuramente sarà una partita dal gioco maschio, ma non cattivo. E poi alla fine vinca il migliore. Noi giocheremo sempre, a zona, cercando di far risultato. Questo incontro è un test molto importante per il Savona, per verificare se la vittoria di Pietrasanta è stata un solo episodio, oppure se veramente i ragazzi si sono sbloccati. E al di là del risultato, deve comunque essere un giorno di festa per entrambe le squadre, che stanno finora onorando più che dignitosamente questo torneo».

Per Orcino l'unico dubbio rimane Baldi, che risente ancora di una contrattura. Il suo posto potrebbe essere ricoperto ancora dal giovane Valentino. I cancelli di Vesima saranno aperti alle 13,30 e in attesa del derby, match tutto locale tra Esordienti: Cairese-Aurora.

Ernesto Pizzorno



Una domenica da due volti per le squadre savonesi impegnate nell'Eccellenza

Una domenica da due volti per le squadre savonesi impegnate nell'Eccellenza. Se la Carcarese infatti prosegue il ciclo ferro viaggiando verso il temibile campo dell'Argentina, il Vado è atteso a una vittoria casalinga sul già irresistibile Monterosso. La terza giornata dunque pone al centro dell'attenzione la compagine di Tonino Grippo che, priva dello squalificato Quartieri, cercherà di uscire indenne dal campo imperiese, dopo la sconfitta subita domenica a Ventimiglia.

Afferma il trainer valbormidese: «Dobbiamo ottenere un punto, e per strapparlo sarà necessario irrobustire la difesa. Molto probabilmente schiererò una sola punta: insomma oggi non baderemo allo spettacolo; d'altra parte non abbiamo alternative se vogliamo uscire nel migliore dei modi da questo inizio infernale che continuerà nei prossimi turni, con Sestrese e il Pontedecimo». La compagine del presidente Piccinni ha intanto acquistato Dagnino dal Varazze: potrebbe essere utilizzato già. In difesa al posto di Quartieri ci sarà Cappozza, ex «under».

Difficoltà minori per il Vado: al «Chittolina» arriva il Monterosso. La terza giornata dunque pone al centro dell'attenzione la compagine di Tonino Grippo che, priva dello squalificato Quartieri, cercherà di uscire indenne dal campo imperiese, dopo la sconfitta subita domenica a Ventimiglia.

Afferma il trainer valbormidese: «Dobbiamo ottenere un punto, e per strapparlo sarà necessario irrobustire la difesa. Molto probabilmente schiererò una sola punta: insomma oggi non baderemo allo spettacolo; d'altra parte non abbiamo alternative se vogliamo uscire nel migliore dei modi da questo inizio infernale che continuerà nei prossimi turni, con Sestrese e il Pontedecimo». La compagine del presidente Piccinni ha intanto acquistato Dagnino dal Varazze: potrebbe essere utilizzato già. In difesa al posto di Quartieri ci sarà Cappozza, ex «under».

Difficoltà minori per il Vado: al «Chittolina» arriva il Monterosso, compagine che finora non ha certo fatto scintille. Ma il trainer Piovano, pur puntando alla vittoria, non si sente tranquillo: «I due punti vanno conquistati a ogni costo. Ma per ottenere l'intera posta è necessario evitare gli errori commessi col Vezzano. Dobbiamo scrollarci di dosso una certa mentalità, che ci fa entrare in campo sfiduciati e non quasi rassegnati». Piovano dovrà anche risolvere alcuni problemi di formazione: assente Guarisco per motivi di lavoro, potrebbe mancare anche Roffi vittima di una distorsione nell'ultimo allenamento. Conclude Piovano: «Dobbiamo essere consapevoli che in questo torneo, pur estremamente difficile, non esistono squadre-monstre. Si può far risultato ovunque. Ma solo la squadra abbandonerà quel vittimismo di cui sembra prigioniera, che può rivelarsi un autentico handicap nel proseguimento del campionato».

Ieri intanto si sono giocati due anticipi: 0-0 sorprendente per il Busalla sul campo della Sestrese che perde così il primo punto della stagione, netto 2-0 del Pontedecimo sul Baiardo con gol nella ripresa di Nini e Sisinni. [g. a.]

Oggi in Promozione grandi scontri tra le squadre savonesi

Tre derby al curaro

Loanesi-Finale il match di cartello, tra due formazioni assai ambiziose
In Albenga-Quiliano e Varazze-Alassio leggermente favoriti i padroni di casa

La terza giornata di Promozione si presenta, per le savonesi, tra le più ricche di spunti tecnici e spettacolari. Sono infatti in programma tre derby: Albenga-Quiliano, Loanesi-Finale e Varazze-Alassio. La partita più interessante è senza dubbio quella che mette di fronte Loanesi e Finale, due squadre che nutrono programmi ambiziosi.

Loanesi-Finale. Partita dall'alto contenuto tecnico e spettacolare. Formazioni partite con propositi di promozione, si trovano per ora rispettivamente prima e terza. In casa loanese però il Giudice sportivo potrebbe rovinare la festa. Infatti per il «giallo» riguardante l'espulsione di Facchinetti e il suo utilizzo nelle due gare seguenti, col Quiliano e poi con la Culmv in Coppa, alla società del presidente Pizzorno potrebbe essere persa la partita di domenica scorsa, e il giocatore potrebbe essere fermato per 3 turni.

Tonoli: «A me interessa solo la partita di oggi. La squadra che affrontiamo è molto forte, vuole la promozione e cercherà di portarci via almeno un punto. I miei arrivano da un inizio di stagione promettente. La difesa ha retto splendidamente e ancora meglio ha fatto l'attacco, segnando in media più di due gol a partita. Però questa partita farà storia a sé».

Anche Ferraro, allenatore degli ospiti, non nasconde la voglia di fare punti: «Per puntare alla promozione dobbiamo cercare di far punti su tutti i campi. Noi abbiamo già affrontato alla prima giornata il Varazze, e solo per sfortuna non abbiamo portato a casa l'intera posta. Che oggi sia la volta buona?».

Locatelli (Albenga), visto da Ghiglione

Albenga-Quiliano. Anche al «Riva» partita molto importante. I padroni di casa nei due incontri fin qui disputati non sono andati oltre due pareggi, mentre gli ospiti devono rimettersi dalla cocente sconfitta casalinga di sette giorni fa. Il presidente ingauno Gualerzi: «Prima di tutto voglio precisare che sono io il presidente e guido il club da solo: non faccio il prestigiatore per conto di nessuno. E poi abbiamo preso un centrocampista: Mozzone dal Vado. Per la partita, dopo due pareggi, spero vivamente nella vittoria che ci rilancerebbe in classifica». Dall'altra parte Ghiglienza cauto: «L'obiettivo è la salvezza, basta muover la classifica. Sette giorni fa abbiamo dominato per 45' e poi la Loanesi ha segnato due gol. Stavolta mi va bene anche giocare peggio, ma prendere almeno un punto».

Varazze-Alassio. Secondo derby casalingo in tre giornate per il Varazze. Nella prima occasione gli ingauni di Tanganelli riuscirono a imporre il pari al quotato Finale. Tanganelli: «Dopo due pareggi voglio la vittoria. Poi, visto che si tratta di un derby, sarebbe ancor più importante. I ragazzi sono concentratissimi». Il tecnico ospite Invernizzi dice: «Siamo a ridosso dei primi, vogliamo continuare così. Un punto va bene». Chiudono il programma S. Olcase-Culmv; Imperia-Audace; Rivarolese-Arma e Olimpic-Dianese. Ieri 1-1 nell'anticipo tra Molassana e Coalma. [m. no.]

GUIDA SPORTIVA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 15): Cairese-Savona (arbitro Paccioni di Busto). Classifica: Bra, Oltrepò, Vogherese e Sassuolo 6; Fanfulla, Libarna e Savona 5; Cairese, Camaiore, Samm, Acqui e Rapallo 4; Derthona e Pietrasanta 3; Rotoglia, Sarzanese e Crema 2; Valenzana 1. **Eccellenza (15):** Vado-Monterosso (Perotto di Imperia); Argentina-Carcarese (Boccaccio di Genova). Classifica: Sestrese e Lavagna 4; Baiardo, Entella e Vezza 3; Ventimiglia, Argentina, Pontedecimo e Carcarese 2; Busalla, Monterosso, Ortonovo, Pegliese, Sanremese, Sestri Lev. e Vado 1. **Promozione (15):** Albenga-Quiliano (M. Pippa di Genova); Loanesi-Finale (Coppello di Genova); Varazze-Alassio (Caridi di Genova). Classifica: Loanesi e Imperia 4; Alassio, Finale Ligure 3; Olcese, Albenga, Olimpic, Rivarolese, Varazze, Audace 2; Armataggia, Coalma, Molassana, Culmv, Dianese e Quiliano 1. **Prima (15):** Mallare-Pietra (Motosso Imperia); Finalborghese-Cengio (Garibaldi Imperia); S. Bartolomeo-Cogoleto (Bassetti di Genova); Albisola-Zinola (Burastero di Albenga); Millesimo-Borgio Verezzi (Caserta Imperia); Carlin's Boys-Borghetto B4 (Lavagetto di Genova); Voltrese-Vallecrosia (S. Carlo 10,30, Facchino di Novi); Bordighera-Fegino (Marchelli di Savona). **Seconda categoria (15). Girone A:** Borghetto-Riviera; Andora-S. Filippo; Cameranese-Boys Vado; Leca-Poggese; Ospedaletti-Spotornese; Auxilium-S. Ampelio; Camporosso-Cisano. **Girone B:** Sciarborasca-Villapiana; Veloce-Legino (Zinola); Priamar-S. Nazario (Csi 10,30); Lavagnola 78-Mele (Santuario); Bragno-Arenzano; Altarese-Praese.

BALON

Poule salvezza

Andora (ore 14,30): Serie A, girone-retrocessione Don Dagnino-Astor Ceva.

MOTOCICLISMO

Giro Provincia

Savona, Madonna del Monte ore 9: ultima tappa.

GOLF

Slalom in salita

Bardineto ore 13,30. Superslalom Bardineto-Colle Scravaion.

Settembre '91
7milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

L'offerta è valida su tutte le versioni Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino in base ai prezzi ed in vigore al momento dell'ordine. Questa comunicazione non è messa in stampa. Offerta inoltre esclusa in passato dei normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA

È UN'OFFERTA DELLE
Concessionarie FIAT
di Savona e Provincia

IL CALDINVERNO

STUFE BRUCIA TUTTO IN GHISA DA £.225.000
COPERTE ELETTRICHE IMETEC DA £.39.000

INIZIA LA PIU' GRANDE E COMPLETA RASSEGNA DI PRODOTTI PER IL RISCALDAMENTO DELLA CASA.
STUFE A LEGNA, IN GHISA, ■ METANO, A CARBONE, A KEROSENE, CATALITICHE, RADIATORI AD OLIO, STUFETTE ELETTRICHE E PANNELLI RADIANTI DELLE MIGLIORI MARCHE.
CENTINAIA DI CALDE PROPOSTE ■ PREZZI SCONTATISSIMI

STUFE CATALITICHE DE LONGHI DA £.135.000

il contatto
BIELLA - Via Candelo 31, ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

PAGAMENTO RATEALE SENZA CAMBIALI
IVA ■ GARANZIE COMPRESE

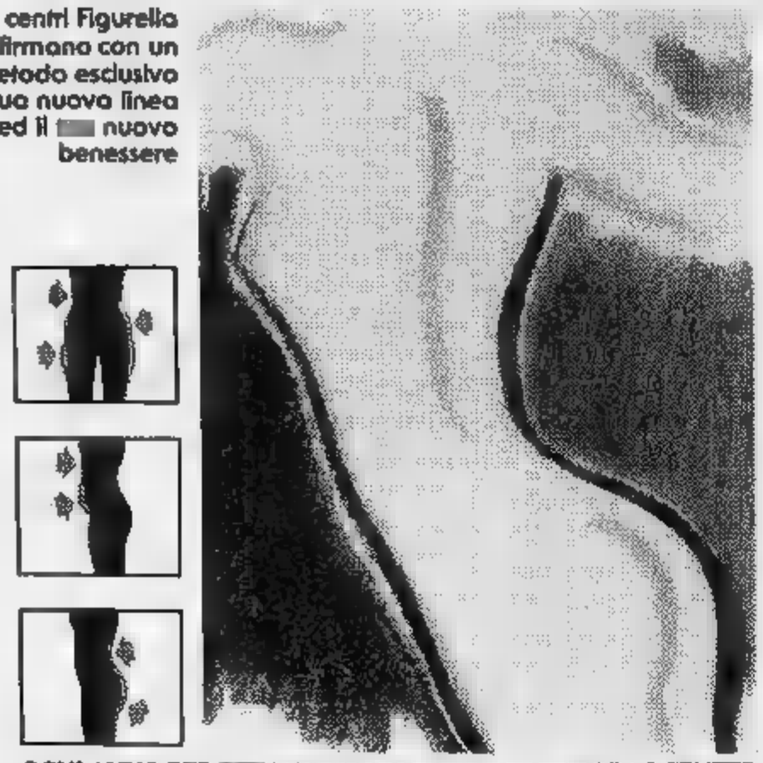
L'UNIONE RADDOPPIA L'OCCASIONE!

electronic market
CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. (015) 99425
(Aperto anche domenica ore 15 - 19)

Centri di assistenza: BIELLA - COSSATO - VERCELLI - BORGOMANERO - NOVARA - SERRAVALLE - BORGOSESIA - IVREA - AOSTA - TORINO

SNELLEZZA D'AUTORE

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il ■■■ nuovo benessere



OGNI ANNO PER ■■■ ■■■■■ DI ■■■■■ ■■ EUROPA I CENTRI SPECIALIZZATI FIGURELLA SIGNIFICANO: • perdita dei centimetri in eccesso • un metodo scientifico con programmi personalizzati e specifici studiati su misura per le esigenze di ogni donna • assistenti specializzate che seguono individualmente la cliente durante il trattamento ■ risultato garantito per iscritto e programmato nel tempo. Telefona al centro Figurella più vicino e fissa una con■■■■ gratuita per l'analisi della tua figura.

NOVARA - P.zza Garibaldi 2/4 - Tel. 0321/20042
ARONA - C.so Liberazione 38 - Tel. 0322/47263
VERBANIA-INTRA - C.so Mameli ■■ - Tel. 0323/41140

Figurella SNELLEZZA PROGRAMMATA

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e ■■■■■ SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via ■■■■■■ 1 - Tel. (0183) 273.573
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501-■■■

SEGUICI IN CENTRO

IN CENTRO CITTA', AL CENTRO DEI TUOI DESIDERI.

Axelli

VIA BIGLIERI, IN CENTRO A NOVARA. INAUGURAZIONE IL 5 OTTOBRE.

Delta Informatica s.r.l.
Software House
Novara 0321-30281
VENDIAMO COMPUTER

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Domenica 29 Settembre 1991 no 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CORSI
Conoscere l'informatica come elemento della cultura d'impresa
MA IDEE PER USARLE MEGLIO

NOVARA

Furti al liceo classico
Una scuola nel mirino dei ladri

In un mese sono state due le «visite» dei malviventi all'interno dei locali mal protetti della scuola. A PAGINA 38

NOVARA

A causa di un sorpasso
Tre camionisti picchiano anche e sfregiano

E' avvenuto sulla tangenziale di Alessandria. I tre novaresi denunciati per lesioni ed ingiuria. A PAGINA 38

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al via il premio Viotti

S'inaugura domani a Vercelli la quarantaduesima edizione del prestigioso internazionale. Tre le sezioni: canto, pianoforte e musica da . Di Serena Lesio A PAGINA 42

DOMODOSSOLA

Telefoni d'oro all'Usl?
Hanno speso 450 milioni in telefonate

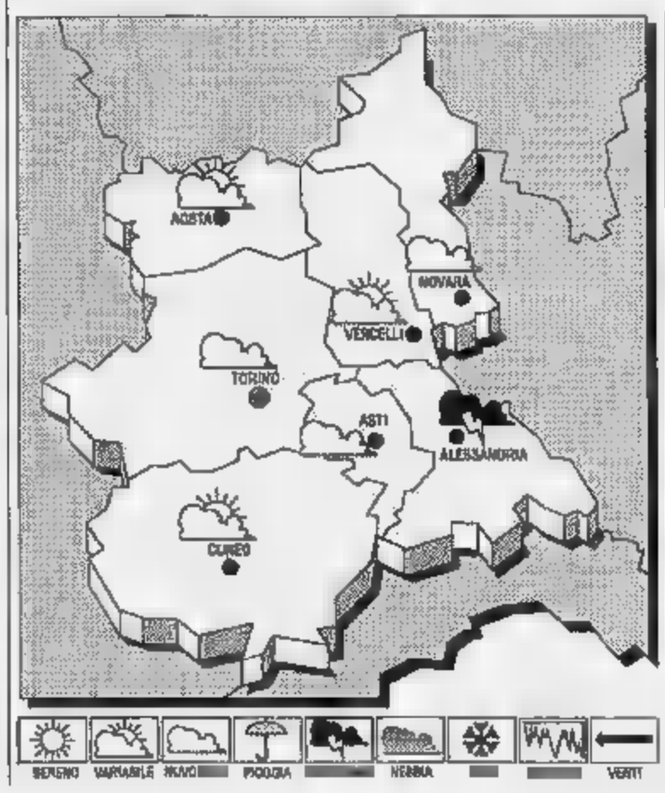
L'amministratore straordinario dell'Usl 56 avvierà una politica di risparmio per ridurre gli sprechi. A PAGINA 40

STRESA

Maggioranza in crisi
Un assessore lascia e passa all'opposizione

Tira aria di commissario o addirittura di elezioni al Comune. A volervi ricorrere pare sia l'opposizione. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni persistenti anche a carattere temporalesco. Nevicate oltre i metri.

VENTI. Deboli occidentali tendenti a disporsi intorno a Sud.

TEMPERATURA. In riduzione.

VISIBILITA'. Buona.

A DEL Ulteriore peggioramento con piogge e intermittenti. Nevicate sui rilievi alpini a quote alte.

LE TEMPERATURE
A
Max: **27**; min: **15**; media:

FA
Max: **25**; min: **11**; media: **19**

IN
Torino **21** Asti **23**
Alessandria **22** Aosta
Cuneo **17** Vercelli **22**

Sole sorge ore e minuti e tramonta ore e 15 minuti. La **Luna** si leva alle ore 21 e 25 minuti e cala (il giorno successivo) alle 13 e 45 minuti.

Lento ritorno alla normalità dopo i gravi danni provocati dal maltempo

Verbania, ancora emergenza

La piena del torrente San Giovanni ha eroso gli argini in città. Lesionata anche parte della fognatura. Tecnici al lavoro per riattivare le linee telefoniche

VERBANIA. La città sta uscendo dall'emergenza del nubifragio, ma i danni si rivelano ora in ora più ingenti. Come dicono il sindaco Bartolomeo Zani e l'assessore ai lavori pubblici Dario Sada, oltre al crollo del caratteristico e utilissimo «ponte Romanico», la piena del San Giovanni ha eroso, e asportato, tre punti diversi tratti di argine. Ieri nel punto più a monte, cioé alle spalle del ponte che porta al vecchio ospedale delle Vigne, sono stati gettati grossi massi. Lesionata anche parte della rete fognature nella parte alta di Intra, e nelle frazioni Biganzolo e Zoverallo.

Sovvertito il sistema idrogeologico: decine di piccoli rivi sono stati in parte ostruiti, in parte deviati.

L'ammontare complessivo dei danni non è stato ancora accertato. Hanno lavorato ieri, e lavoreranno anche oggi per riattivare i servizi, i tecnici della Sip, della Snam e dall'ufficio tecnico comunale. Intanto è ripreso a piovere.

[a. c.]
SERVIZIO A PAGINA 39

Il ponte romano distrutto dalla furia delle acque. Sul Lago Maggiore ieri ha ripreso a piovere

Rifiuti speciali Barengo, il paese di Boniperti si rivolta

«No alla discarica»

Un battagliero comitato si oppone ai lavori per il deposito Disposti tutto: «Dopo le denunce passeremo ad azioni clamorose»

BARENGO. Nel paese di Boniperti stanno realizzando una discarica di rifiuti speciali, tossici e . La gente non è d'accordo, ma la società S. Germano di Arona lavora, forte di un'autorizzazione, quella nel luglio '90 (dopo due precedenti rifiuti) poco prima si sciogliesse il consiglio regionale. Il parere negativo dell'Usl 54, della Sovrintendenza ai beni archeologici, dei sindaci interessati che hanno partecipato alla conferenza dei servizi, non sono stati sufficienti a bloccare l'iter. Il ricorso al Tar presentato dal Comune non ha per ora sortito l'effetto sperato. In attesa della sentenza di merito il tribunale amministrativo non ha concesso la sospensione dei lavori.

Così sono state abbattute centinaia di piante (la penale è irrisoria) nella collina, in regione ex fornaci Solarolo si scava per un'enorme buca capace di contenere 329 mila metri cubi di rifiuti industriali. E' un affare da 70 miliardi.

Il Comune è disarmato, o quasi. Così è sorto un battagliero Comitato per la tutela ambientale presieduto dall'avv. Lorenzo Gilardi ma che ha in Ezio Brustia l'elemento trainante. Vi hanno aderito anche i sindaci dei comuni di Briona, Silinvengo, Castellazzo, Casaleggio, Momo, Fara e Mandello. Come dire un comprensorio di ventimila abitanti. E' il Medio Novarese, che corre il rischio di essere trasformato in «pattumiera della Provincia». Questa la quarta discarica della zona.

Per adesso il Comitato ha scelto le vie istituzionali: diffido, denunce pubbliche, petizioni, sensibilizzazione, «ma non escludiamo azioni anche clamorose qualora non riuscissimo a raggiungere il nostro obiettivo. Intanto andremo a sbarrare le strade private dove transitano i mezzi pesanti per il movimento terra».

Ripercorrendo le tappe di questa storia emerge l'impotenza di chi ha santi in paradiso ovvero non è politicamente così forte da orientare certe scelte. Va detto che la mobilitazione, a differenza di quanto avvenuto altrove, anche poco distante, è partita in ritardo. Quando cioè le decisioni sono state assunte. Il Comune, nel suo ricorso al Tar, eccepisce tutta una serie di violazioni procedurali che dovrebbero invalidare l'autorizzazione regionale. Così, per esempio, la zona è stata classificata a rischio geologico, la Soprintendenza l'ha dichiarata «archeologicamente rilevante», tale da poter essere vincolata; manca la valutazione di impatto ambientale; c'è il parere sfavorevole dell'Usl 54 «perché l'impianto non dà garanzia in merito alla falda idrica ed alle acque superficiali» e tutto attorno ci sono le risaie. A tutto questo si aggiungano una serie di contestazioni di natura strettamente giuridica evidenziate nel ricorso al Tar.

E' stato detto l'altra sera nel corso di una riunione del Comitato cui ha partecipato anche il parroco: «La nostra opposizione deriva anche dalla constatazione che Barengo non ha avuto alcun beneficio diretto dall'industrializzazione. Perché adesso dovremmo sopportare le conseguenze negative di questo processo»?

Renato Ambiel

Una vicina casa si è insospettita e ha dato l'allarme, l'uomo era steso sul letto

Ex dirigente trovato morto in casa

Ossolano di 66 anni, era un noto funzionario della Popolare

Ettore Costa

DOMODOSSOLA. E' morto dormiva, nelle abitazione: il corpo di Ettore Costa, 66 anni, un alto funzionario della Banca Popolare di Novara, in pensione da poco più di un anno, è stato ritrovato dai vigili del fuoco dopo che una vicina aveva dato l'allarme al «115». Il dottor Costa, detto «Stino» - e questo diminutivo che risaliva agli anni giovanili figura sul manifesto funebre che ne annuncia la scomparsa - viveva solo in un appartamento di via Scacige della Silva.

In pensione dalla Bpn dal maggio dell'anno scorso, Stino Costa era molto noto in città, dove aveva compiuto gli studi liceali prima di quelli universitari a Milano.

Assunto in banca dopo la laurea in legge, era stato distaccato nelle filiali di Conegliano Veneto e di Borgosesia prima di entrare definitivamente alla sede centrale di Novara e qui diventato il responsabile del assicurativo e fiscale, un incarico dirigenziale primaria responsabilità.

Dopo il pensionamento aveva continuato per alcuni mesi rapporto consulenza con il grande istituto bancario novarese.

A Domodossola dottor Costa, che era scapolo, ritornava puntualmente ogni fine settimana, e qui aveva conservato e accresciuto una larga cerchia di amici.

Col rientro definitivo nel capoluogo ossolano lo scomparso aveva anche ripreso le sioni in montagna, rivisitando le principali località alpine della zona.

Proprio nelle ultime settimane, approfittando delle calde giornate di fine estate, compiuto parecchie gite. Anche domenica scorsa il dottor Costa aveva dedicato la giornata festiva un'escursione sulle pendi Moncucco. Dicono gli amici che erano con lui nella gita: «Una passeggiata breve e non impegnativa, passando per i vecchi sentieri dal Calvario fino a Tappia. Ma verso la fine Stino accusato stanchezza, erano certo le prime avvisaglie del male».

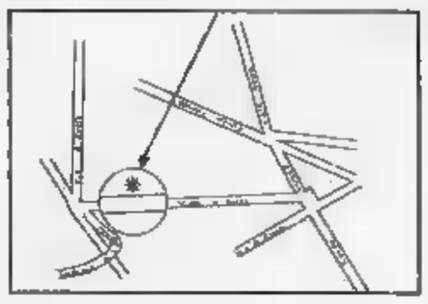
L'altro ieri vicina di casa non ha visto aprirsi le finestre dell'appartamento abitato dal bancario. Ha atteso un po', poi ha suonato il campanello, ha chiamato a lungo.

Temendo il peggio, la donna ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che entrati nell'alloggio. Il dottor Costa non dava più segni di vita. Era spi nella notte, vittima probabilmente un attacco cardiaco.

I funerali del dirigente bancario si svolgono domani mattina alle dieci, partendo dalla parrocchia della Cappuccina.

[b. o.]

ITAKA
V.LE VOLTA, 98 - NOVARA
TEL. 0321/35.444
OVUNQUE VAI MUSICA E PAROLE COME VUOI
IL NUOVO CENTRO DI INSTALLAZIONE PER AUTORADIO - TELEFONI CELLULARI - ANTIFURTI PER AUTO



PIONEER
SONY
KENWOOD
GEMINI CAR ALARM SYSTEM
SERVITEL by MOTOROLA

Novara, continuano le incursioni notturne negli istituti superiori

Scuole saccheggiate dai ladri

Il liceo classico Carlo Alberto ha le porte blindate all'interno ma le finestre sono senza inferriate
Svaligiata la cassaforte. Sembra ormai che gli sconosciuti dispongano delle chiavi

NOSTRO SERVIZIO

«Siamo stanchi di subire furti. Chiediamo un maggiore controllo e, possibilmente, le inferriate alle finestre!». L'appello proviene dal liceo classico Carlo Alberto di baluardo La Marmora. Le visite dei ladri sono ormai all'ordine del giorno. Pare addirittura che gli ignoti visitatori dispongano ormai delle chiavi e per entrare all'interno dell'edificio non debbono più forzare porte o finestre. E non è tutto: per quanto possa sembrare incredibile i ladri sono gli unici a potere aprire o chiudere la cassaforte. L'hanno aperta durante una delle loro «visite» e le sono portate via le chiavi. Al «classico» - e come si fa a dare loro torto? - sono stanchi di questa situazione. Dice il segretario Angelo Teti: «Abbiamo chiesto al Comune il cambio delle serrature. Ma ancora non siamo stati accontentati. Intanto le visite dei ladri si infittiscono e io mi chiedo che sicurezza c'è più a questo punto, non solo per le attrezzature scolastiche, ma anche per i documenti». I ladri hanno preso di mira il «classico» durante le vacanze. «La prima volta che sono venuti è stata l'11 agosto - racconta Teti - e sono entrati all'interno passando dalle finestre della segreteria e della presidenza».

E qui è subito spiegata una incongruenza che ha sicuramente facilitato l'opera degli ormai «soliti» ignoti. Le porte di presidenza e segreteria sono blindate, quindi a prova di ladro. Le finestre sono senza inferriate. Praticamente aprirle è un gioco da ragazzi. Così si verifica questa situazione: i due locali - con quelle sicurissime porte blindate - praticamente inaccessibili dall'interno della scuola. Ma da fuori, grazie alle finestre, che oltretutto si affacciano sul marciapiede, l'ingresso è..., quasi «libero».

«Si tratta di una situazione assurda - dice il segretario della scuola - e i ladri, durante le prime incursioni, per passare dalla presidenza alla segreteria uscivano ed entravano dalle rispettive finestre. Bottino? Si sono impossessati subito di 180 mila lire che tenevamo custodite e che servivano al fondo spese. Hanno rubato una telecamera e moltissimo altro materiale. E come se non bastasse hanno creato confusione fra i documenti stringendoci a lavorare duramente per rimettere tutto a posto. Per quanto riguarda le cassaforte i ladri non solo sono riusciti ad aprirla e a prendere i soldi ma si sono portati via le chiave. Nessuna scritta sui muri - comunque - né atti vandalici di alcun tipo. La seconda visita c'è stata nella notte fra il 12 e il 13 settembre. Questa volta i ladri hanno concentrato la loro attenzione al «museo» del Carlo Alberto, una stanza che contiene cimeli antichi di valore. E da quella visita in poi - l'ultima dell'altro ieri - i ladri non hanno avuto neanche più bisogno dello scomodo passaggio dalle finestre. «Non abbiamo più trovato segni di effrazione dice Teti - e questo pensare che dispongano delle chiavi». Non è la prima volta che le scuole vengono prese di mira. In un'altra occasione i ladri hanno rubato biciclette «mountain bike» che gli studenti parcheggiano davanti agli istituti superiori.

Anche le biciclette davanti alle scuole in passato sono state oggetto di furti

NOTIZIE FLASH

BORGOMANERO

Depositata la sentenza della Corte dei Conti

Ieri è stata depositata ufficialmente a Roma la sentenza della Corte dei Conti relativa alla vertenza municipale borgomanerese. Lo ha comunicato dalla capitale il deputato socialista locale Giuseppe Cerutti. La sentenza dovrà essere spedita adesso a Borgomanero.

NOVARA

Impiegato di Borgosesia muore per ictus

Riccardo Mazzia, impiegato di 28 anni da Borgosesia, si è sentito male, l'altra notte, in auto con due amici. Ha fatto in tempo ad abbandonare il posto di guida ed ha perso . Gli amici lo hanno trasportato all'ospedale di Novara dove ieri è deceduto stroncato, pare, da un ictus. Lunedì sarà effettuata l'autopsia.

BORGOMANERO

Muore per infarto al volante sua

Un muratore di Cressa, Giuseppe Aliano, 54 anni, abitante in via Suno 1, è morto l'altra notte per presunto infarto, mentre si trovava alla guida della sua Fiat 131. Resosi conto della situazione, aveva fatto in tempo a fermarsi a lato della strada. ni i funerali.

MAGGIORA

Autocross, oggi i campionati italiani e europei

Oggi sul campo di Pragiarolo verranno assegnati i titoli italiani e europei di a. Alla competizione, il trofeo Borgo Agnello Iveco, organizzato dallo Sport Club, parteciperanno un centinaio di piloti, tra cui nomi illustri dell'automobilismo su pista sterrata: il padovano Gian Carlo Stecca, al vertice della classifica europea e campione uscente (conquistò il titolo l'anno scorso proprio a Maggiora), il cecoslovacco Bartos, il tedesco Megerle, il francese Deburg e il vecchio Roosel, più volte trionfatore a Pragiarolo. Le prove si correranno al mattino, le manches e le finali dalle 14,30.

Come nel film «Duel», denunciati per lesioni gli autisti di una ditta di Novara

Coppia picchiata da tre camionisti

E' accaduto vicino ad Alessandria. L'auto è stata «stretta» più volte per impedire il sorpasso
I coniugi si sono fermati per chiedere spiegazioni: aggrediti a calci e pugni

AUTISTA LEGATO A UN ALBERO

NOVARA. L'hanno trovato gli operai dell'autostrada, di prima mattina, legato ad un albero e imbavagliato, nei pressi del casello di Galliate. E' terminata così, la notte di terrore di un camionista olandese, sequestrato dai banditi il autoarticolato, carico di carne bovina per un valore stimato in 200 milioni di lire.

A mettere a segno il colpo potrebbe stata la famigerata «banda dei Tir», non nuova a simili imprese. La dinamica del furto, secondo prima ricostruzione degli inquirenti, è esattamente la stessa usata in altri colpi del genere, avvenuti solo qualche mese fa e sulla stessa autostrada.

I fatti: l'autista olandese, giunto a Novara l'altro ieri notte, è andato a compiere le consuete operazioni di sdoganamento in zona Boschetto. Data l'ora tarda, l'uomo si è appisolato a bordo del suo Tir, è stato svegliato ben presto dalla canna di un fucile puntata contro la sua tempia.

I banditi, penetrati nell'abitacolo rompendo il finestrino, hanno costretto il camionista a ripartire. Dopo imboccato il casello autostradale di Novara, si fermati all'altezza di Romentino, hanno fatto scendere l'olandese e lo hanno legato ad un albero. Non contenti, i malviventi lo hanno anche imbavagliato abbandonandolo nel buio della notte.

Il tir rubato è poi ripartito senza lasciare traccia di sé. Solo alle prime luci dell'alba, lo sventurato autista è stato visto dagli operai che stavano iniziando a lavorare e subito liberato. Sul posto è intervenuta la stradale di Villarboit che ha accompagnato l'olandese alla stazione di polizia per le denunce del caso. [m. pia.]

ALESSANDRIA. La tangenziale per alcuni minuti ha fatto rivivere, sia pure con meno tragicità, una scena di «Duel», il celebre film di Spielberg. Gli autisti di due autocarri hanno impedito al conducente di una Regata di superarli, anche se l'automobilista ne aveva tutto il diritto e quando l'uomo, educatamente, ha chiesto spiegazioni sul comportamento scorretto tenuto, è stato schiaffeggiato. Identica sorte è toccata alla moglie, intervenuta a sostegno del marito, che è stato anche colpito con un calcio. La coppia non si è persa d'animo: ha inseguito i camion e quando li ha visti fermarsi davanti alla dogana cittadina, ha richiesto l'intervento dei carabinieri.

I tre camionisti (le loro generalità non sono state rese note), dipendenti di una ditta di Novara, sono stati denunciati per lesioni. I coniugi, Silvano Lo Russo e Daniela Ferrari, acquesi di 23 e 22 anni, hanno presentato querela e non è escluso che all'accusa di lesioni si aggiunga quella di ingiurie.

Lo Russo, alla guida della propria Regata con a fianco la moglie, si dirigeva ad Alessandria: sulla tangenziale ha cercato di superare un camion che all'improvviso si era spostato ma l'autista, procedendo a zig zag, non gli ha consentito le manovre. In un tratto più largo della carreggiata il giovane acquese è riuscito a fare il sorpasso mentre l'autista con una mano gli faceva un gestaccio. Percorsi pochi metri l'automobilista si è trovato davanti un secondo camion il cui conducente, imitando il collega, ha a sua volta impedito il sorpasso.

Giunto al termine della tangenziale sulla Alessandria-Spinetta, Silvano Lo Russo si è fermato e con la moglie è sceso per chiedere ai due autisti il motivo di quello scorretto comportamento. La risposta è stata un sonoro ceffone, un dato lo ha rimediato Daniela Ferrari, intervenuta a sostegno del marito. In quel momento è arrivato l'autista del terzo camion che ha sferrato un calcio al giovane acquese. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Posteggi, «tessere» introvabili

Vorrei segnalare una carenza che si protraendo troppo a lungo. Il parcheggio di fronte al Municipio, attrezzato con biglietteria automatica, reca ben evidenti due cartelli. In pratica, questi segnalano la possibilità, per chi è senza moneta, di acquistare le schede relative al parcheggio all'edicola di piazza Gramsci. Ma dopo aver lasciato la macchina nel parcheggio ed essere corsi all'edicola, ecco l'amara scoperta.

La signora, infatti, queste schede non le ha mai viste, e nonostante i suoi ripetuti solleciti l'amministrazione non ne ha mai fatte pervenire. Stanca delle continue richieste di schede, di cambio monete da cinquecento lire, che la banca non le fornisce in quantità soddisfacente, si scusa e dice di non poter fare nulla per sbloccare la situazione.

E tornati al parcheggio verrebbe voglia di lasciare lì la macchina, senza pagare. O questo è un altro espediente per indurre le persone a lasciare l'auto a casa?

Lettera firmata, Novara

Ambulanti, rischi e guadagni

Mi riferisco alla lettera domenica 22 settembre riguardo all'ambulantato, per contestare al lettore in questione che noi ambulanti paghiamo le tasse esattamente come i lavoratori dipendenti, senza conto dell'esposizione economica del nostro lavoro e rischio dovuto a cause meteorologiche, comunali, e altre, di non poter sempre lavorare.

Se mi parla invece di immobili, vorrei fare notare che negli anni del boom economico (sono anch'io verbanese) era necessario ambulanti per avere una proprietà immobiliare, perché praticamente tutti gli operai della Montefibre che lavoravano, sia marito sia moglie (a tra questi anche i miei genitori), si sono costruiti la casa col giardino.

quindi il lettori di informarsi meglio prima di esprimere giudizi affrettati e privi di fondamento in quanto l'insoddisfazione sulle nuove proposte di legge va ben oltre la motivazione addotta dal lettore verbanese.

Paola Mazzucco, Verbania

Chi ha risposto al telefono dei vigili?

L'altra mattina verso le e trenta ho chiamato i vigili urbani di Omegna perché un signore poco civile e responsabile, che si era messo a bruciare una catasta di rami di pino verdi, stava appestando le case vicine con spessa nuvola di acre fumo. Ho poi ritelefonato alle dieci ma mi è stato risposto che la macchina di servizio (a Omegna ce n'è una sola?) era impegnata per un incidente. Più tardi il maleducato smesso per la pioggia e vigili neppure l'ombra!

Ad una vicina di casa, che prima me chiamato l'ufficio tecnico, è stato poi risposto dai vigili che loro sono intervenuti in quanto ricevuto nessuna comunicazione né da lei né da altri.

Allora io vorrei sapere: chi ho parlato quando per ben due volte ho telefonato al 61668?

Lettera firmata, Crusinallo di Omegna

Spettacolo l'Avis nel

Ho assistito il giorno 20 allo spettacolo organizzato dall'Avis con l'ingresso gratuito Salone Borsa in occasione anno fondazione. E' stata la prima di una serie di manifestazioni e ho avuto la gradevole sorpresa di assistere ad serata coinvolgente per la serenità e la gioia che i giovani di «Viva la gente» di Bellinzago sapevano dare.

Nota dolente, ho dovuto constatare ancora una volta come i siano refrattari ad ogni manifestazione anche ingresso gratuito, infatti il teatro era semivuoto. Il tempo era tale da indurre a stare in casa anzi direi che l'ultima coda di questa estate è invito a goderla.

Perché questa indifferenza? Oltretutto cosa importante come l'Avis richiede almeno un po' di solidarietà. Mi è tanto dispiaciuto per quei ragazzi così bravi di «Viva la gente» di Bellinzago perché hanno messo l'anima nello spettacolo con molta dignità co Il fosse gremito di gente.

Hanno cantato all'amore, alla gioia, alla pace nel mondo e tutti siamo usciti con qualcosa di sereno nel cuore. Mi auguro che il sindaco, sempre assessore allo Spettacolo, si accorga di questo meraviglioso gruppo a due passi da casa e sappia valorizzarlo in un prossimo spettacolo.

Lettera firmata,

LUTTO CITTADINO

DOMODOSSOLA

Roberta Ruscitto; Andrea Bordin; Luca Dellodesco; Aurora Pisanu.

MORTI. Pretta; Nucera; Flavio Zambonini; Apaduia; Giorgio Darioli; Bernardo Bombelli.

Claudio Ruga e Marisa Rossi; Bruno e Franca Kregar; Mirco Danovaro e Floriana Colomba.

CREVOLADOSSOLA

Perelli Ercolini.

Fausto Negro e Ruth Illig.

Dario Foti e Sonia Villa.

Marco Contini.

Francesco Vernino; Luigina Brignoni; Prima Prole.

Filippo e Brunella Costanzo; Comerio e Chiara Volpi Spagnolini.

Federica Preda; Sharon Campagna.

MORTI. Mario Bertaggia; Pietro Cognardi; Natalina Dipetris; Andrea Arecco; Giuseppina Agabio; Santino Gallina; Erulo Nicola.

MATRIMONI. Angelo e Gabriella Francioni.

Enrico e Patrizia Costa; Gianni Milaneal e na Tacca.

MATRIMONI. Daniele Comerio e Chiara Volpi Spagnolini.

IN BREVE

CANNOBIO

Mostra fotografica sull'India

Verrà inaugurata martedì «Momenti d'India»: è il titolo rassegna fotografica allestita nelle sale della biblioteca «Italo Calvino». Le foto di Paola Ruschetta Tadini.

Sottoscrizione per pubblicare saggio

La sezione verbanese della «Dante Alighieri» ha lanciato una sottoscrizione per realizzare la pubblicazione di un saggio di Mladen Culic-Dalbello Spalato, sulla figura del sacerdote italiano Ardelio Della Bella, che operò per 35 anni, fra la fine del 1600 e l'inizio 1700 in Dalmazia.

I componenti del **Collegio Sindacale** della **P.A.R.O.DA. S.r.l.** rag **Luca Moretti**, dr. **Giuseppe** e rag. **Enrico Badà** si associano al dolore della famiglia per la del compianto

Costantino Zanaria

— Novara, 28 settembre 1991.

LA FOTO DEI RICORDI

Uno squadrone di Bersaglieri novaresi

Con Boniperti, in borghese, la benedizione di don Dante Caprioglio e la regia di Gino Ardemagni, questa formazione avrebbe fatto grandi cose. Si riconoscono, fra gli altri, Pino Fortina, Peppino Molina, Lello Antoniotti, Cip Passarin, Patti e Lorioli.

(DA FATAL NOVARA DI ROMOLO MARSON 2C)

NOVARA E PROVINCIA

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 396.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero (basta la gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.063
Domodossa.: 0324 / 48.600
Galliate: 562.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.699
Grav. Toce: 0323 / 848.599
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodossa.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.315

CORPO FORESTALE

21.798
Racconi: 82.082
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. dio): 55.64.33
Omegna: 61.866
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.283

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodossa.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.238
Verbania: 0323 / 504.250

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.257
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodossa.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.181
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.219
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.062
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.266

Lago Maggiore: Arona Verbania: 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 644.662

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

FARMACIE

dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Comunale**, corso Trieste. le 8,45 alle 20,15: , corso XXIII marzo.

Arona: Arrigotti; **Oleggio Castello:** Romano; **Varallo Pombia:** Fanchini; **Oleggio:** Mazzanzoli; **Bogogno:** Berini Carpiceci; **Maggiora:** Sartore; **Gozzano:** Mazzetti; **Verbania (Intra):** Rapp; **Stresa:** Polisseni; **Cannobio:** Fida; **Lesa:** Passarin; **Pregia:** Carizzani; **Premosello:** Rozzo; **Craveggia:** Selvagno; **Crusinallo:** Polinelli; **Romagnano:** Longhi Borghi.

Verbania, il primo bilancio degli amministratori dopo il nubifragio

«Chiederemo aiuto allo Stato»

Non c'è traccia del meccanico disperso dopo essere precipitato in un burrone con la sua auto
Anche i volontari collaborano alle ricerche, forse il corpo è sepolto sotto terriccio e detriti

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Hanno lavorato tutti, ieri a Verbania. Tecnici, operai e volontari [illegible] organizzati in squadre, per mettere [illegible] primo rimedio ai danni provocati dal nubifragio. Erano visibili in [illegible] la loro gravità le conseguenze del diluvio che si è scatenato sulla [illegible] tra il pomeriggio di giovedì e le prime ore del mattino di venerdì.

Sono stati impegnati dirigenti e operai dell'ufficio tecnico comunale, dell'amministrazione provinciale, [illegible] alcune ditte private e i vigili del fuoco.

Questi ultimi hanno anche collaborato, con due squadre, alle operazioni di ricerca di Silvio Mosini, 41 anni, il meccanico di Bèe. Stava rincasando dopo aver riparato l'auto di un amico. La sua «A 112» è stata ritrovata venerdì mattina lungo il rivo Ballone.

La vettura era più in basso [illegible] metri rispetto al punto in cui è uscito di strada, alla prima curva, poco sotto l'abitato di Pollino.

Dello sfortunato meccanico non [illegible] è [illegible] traccia, nonostante l'impegno delle squadre del soccorso alpino Cai, della guardia di finanza, della Croce rossa di [illegible] uomini da ricerca, dei sommozzatori dei vigili del fuoco e di volontari. Tra le ipotesi, c'è quella che il suo corpo - non trascinato dalla piena del rivo fino al lago - possa essere [illegible] sepolto dal terriccio e dai detriti che hanno anche [illegible] sommerso una piccola diga vicino alla località Mulini. Se le condizioni del tempo lo consentiranno, si opererà anche oggi.

Sono continuati per tutta la giornata i lavori di ripristino anche sulle strade della fascia collinare pure interessata da frane, smottamenti, cadute di [illegible] e [illegible] straripamento [illegible] piccoli rivi. E' [illegible] caso delle vie per Caprezzo, Comero e Miazzina, per Cavandone, Oggiogno.

Il nubifragio ha dissestato il sistema idrogeologico dell'entroterra, ostruendo o deviando tutta una rete di piccoli rivi. La furia del maltempo [illegible] provocato danni anche a parte della rete fognaria cittadina, come in via Perassi, in via Intra-Premeno, nelle frazioni di Pastura, Zoverallo, Biganzolo.

«L'ufficio tecnico sta terminando la quantificazione dei danni - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Dario Sada - poi chiederemo interventi [illegible] contributi alla Regione e allo Stato».

A Verbania è stato chiuso al traffico ieri pomeriggio un tratto del lungo-argine Brigata Cesare Battisti, dall'altezza di via Resistenza [illegible] via Simonetta. Una misura necessaria soprattutto per consentire ai tecnici della Snam [illegible] lancio di una nuova tubazione per il [illegible] metano e a quelli della Sip di [illegible] nuovo cavo telefonico.

La Sip conta di poter riattivare stasera, [illegible] domattina, tutti i collegamenti telefonici, cui [illegible] interessati circa 2 mila utenti.

Non mancano le polemiche. C'è chi lamenta che la realizzazione di orticelli, pollai [illegible] baracche abusive abbia ristretto [illegible] letto del fiume nei pressi [illegible] ponte romanico, distrutto: «Le arcate erano tre proprio per consentire lo smaltimento delle piene - dicevano ieri alcuni verbanesi - Un grave errore restringere il letto di un fiume, e costruire, soprattutto in prossimità della foce, arginature artificiali». [illegible] è il senno di poi.

[illegible] consigliere Luigi Pedretti afferma che [illegible] dal 1986 aveva inviato un esposto [illegible] Magistrato del Po, sottoponendogli le sue preoccupazioni per le condizioni di degrado del ponte detto «romanico» ed i suoi timori che potesse crollare.

«Mi si rispose alcuni mesi più tardi - dice Pedretti - sostenendo che il problema era di competenza del genio civile. Ed io ne parlai allora, purtroppo senza ricevere soddisfazione, in un intervento in Consiglio comunale. Ora [illegible] ponte è crollato. A parte [illegible] sua utilità per i collegamenti tra Intra, Biganzolo e la fascia collinare alle sue spalle, scompare un'opera che costituiva anche uno dei punti-simbolo della città».

Il ponte consentiva oggi il collegamento pedonale fra Intra, Premeno, [illegible] e Cannero e gli insediamenti della fascia collinare. Pedretti dice che presenterà sul tema un'interrogazione [illegible] sindaco.

Il sindaco Bartolomeo Zani [illegible] sapere che oggi i problemi sono altri: primo fra tutti, bisogna trovare i mezzi per riparare i danni. Anche sulla fascia riviera- [illegible] lombarda e svizzera si [illegible] registrate pesanti conseguenze alle vie di comunicazione e agli edifici. Del tardo pomeriggio di ieri ha ripreso a piovere. L'osservatorio meteo di Locarno Monti, nel bollettino serale, prevede che il maltempo proseguirà per circa [illegible] ore, e che oggi, a tratti, le piogge potranno nuovamente essere [illegible] di forte intensità.

Il sindaco di Verbania (in primo piano) e altri amministratori osservano le acque impetuose del torrente San Giovanni

Antonio Costantini

L'INSOLITA FAVOLA

Futuro da emigrante per l'impresa piemontese?

E' in atto [illegible] nuova [illegible] migrazione dal nostro Paese, la terza: dopo le braccia e i cervelli, quella [illegible] imprese. Da non confondere, è ovvio, [illegible] un normale processo d'espansione che vede la creazione di stabilimenti e società all'estero, ma dipendenti dalla capo-gruppo italiana.

La prima emigrazione, quella delle braccia, già forte nei primi decenni del secolo, e che appariva naturale, per un'Italia [illegible] di risorse e ricca, invece, [illegible] popolazione, ripresa, più vigorosa, dopo la guerra e ancora negli anni Settanta, quando sfiorò il milione di persone. Anche l'emigrazione interna fu fortissima, e negli anni dal '45 [illegible] '60 portò dal Sud (ma, anche [illegible] Veneto e Friuli) al Nord, nel «triangolo industriale» 10 milioni di persone.

All'emigrazione delle braccia si accompagnò quella dei «cervelli». Ma, la più pericolosa di tutte, perchè minaccia d'impoverire [illegible] [illegible] produttivo, è la terza emigrazione: quella delle imprese, che continua a ricevere stimoli dalla frattura che si sta allargando [illegible] forze economiche e forze politiche del nostro Paese. L'ultima spinta all'emigrazione si è [illegible] recentemente potesse venirle dall'improvvisa e imprevista richiesta, da parte del ministro del Tesoro, di «congelare» [illegible] legge che vuol favorire lo sviluppo e l'innovazione delle imprese minori, fin dopo l'approvazione della Legge finanziaria '92, onde poter valutare la possibilità, tra le altre, di questa spesa. Il «congelamento», questa volta, non si è avuto, e in questi giorni la legge è stata approvata in via definitiva dall'intero Parlamento, [illegible] [illegible] assa lo stanziamento di 1.440 miliardi in tre anni. Ce ne siamo occupati ampiamente su questa rubrica, la prima volta lo scorso 7 aprile, sottolineandone le caratteristiche più positive. Tornato sull'argomento il 5 maggio, osservavo che «la legge che si fa attendere» avrebbe potuto sviluppare, se tutto andava bene, la propria efficacia nel prossimo inverno, anche per le imprese minori, industriali, commerciali, artigianali e di servizi del Piemonte. In quell'occasione, dopo aver riportato il commento di quella prima approvazione da parte della Camera) dell'ex ministro Battaglia, che propose la legge oltre [illegible] anni fa, e secondo il quale si previsti 1.440 miliardi, distribuiti bene, cioè senza far regali o sprechi, potranno avere un impatto positivo enorme», concludevo osservando che, «se impatto [illegible] da venire, venga prima che sia troppo tardi». Cioè, prima che molte piccole imprese, nella presente, acuta recessione economica, già caricate da [illegible] del lavoro, fiscali, contributivi, del denaro, troppo alti, facciano quella che un tempo si usava chiamare «la scelta [illegible] Singapore», dove quei costi [illegible] assai inferiori e che, oggi, si può ormai definire la «scelta [illegible] ropea», ed emigrino in Spagna, Francia, anche Svizzera. Un rischio per l'Italia, che si sarebbe presentato in forma più acuta [illegible] la legge per l'innovazione e lo sviluppo delle imprese minori non fosse passata. Ci saremmo, in verità, stupiti [illegible] il ministro del Tesoro (ma, prima di lui, il Parlamento), [illegible] avesse saputo, e voluto, distinguere, nella quasi disperata ri[illegible] [illegible] «economie», tra spese non necessarie e vere e proprie spese d'investimento, come, invece, sono questi 1.500 miliardi. In questo momento, poi, questa «spesa» potrebbe far compiere al sistema produttivo (sia pure diluita in tre anni), in particolare al sistema piemontese, un passo importante, forse decisivo per uscire dalla recessione.

Mario Salvatorelli

APERTE LE [illegible]
CORSO SUPERIORE INTERPRETI E TRADUTTORI
Il Diploma Universitario rilasciato ha valore legale
Sono aperte [illegible] iscrizioni per l'anno accademico 91/92 [illegible] Universitario per Interpreti e Traduttori di Varese.
L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova [illegible] ammissione.
Il Diploma Universitario rilasciato al termine del corso ha valore legale. Titolo [illegible] ammissione è il possesso di un Diploma di maturità o titolo equipollente. Il piano degli studi è identico a quello della Scuola per Interpreti e Traduttori dell'Università di Trieste ed ha il medesimo valore legale.
La scuola Interpreti [illegible] Traduttori [illegible] Varese [illegible] affiliata all'Università del Lavoro di Bruxelles.
Informazioni più dettagliate potranno essere richieste presso la segreteria della Scuola Interpreti di Varese - Via Sabotino, 11 - Varese Tel. 0332/23.73.04

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO 2 KM. - Amanti tranquillità, villetta con giardino: [illegible] lavanda, lavanderia, bagno, autorimessa. 1° P. appartamento di 2 camere letto, bagno, cucina, sala. Anticipo minimo più mutuo ventennale fino all'[illegible]% del valore.
[illegible] **5 KM.** - Fronte strada provinciale stabile di grossa metratura, adatto attività commerciale. Indipendente con ampio cortile interno. Ottimo investimento.
BORGOMANERO ZONA DON BOSCO - Soleggiato, ultimo piano, ampia camera letto, cucina, ingresso, bagno. Libero subito.
[illegible] BORGOMANERO
Corso Roma, [illegible]
[illegible] 813.746

Per motivi familiari
[illegible] DESI AVVIATA ATTIVITA'
in Gravellona Toce
Telefonare a
CENTRO SERVIZI IMMOBILIARE
0322/90.479 - 0323/53.901/841.034

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
*stampa***SERA**
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
28041 ARONA
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.709-48.002
28100 [illegible]
V. S. Francesco d'Assisi 15/D
Tel. 0321 33.341
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 [illegible]
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.754-62.592

Se stai pensando di acquistare [illegible] personal computer, rifletti...
Apple Centre — SYSTEM INFORMATICA
NOVARA — Via Bonomelli [illegible] Tel. 0321 [illegible] Fax [illegible]
VIGEVANO — C.so Novara [illegible] Tel. 0381 [illegible]
BORGOMANERO — C.so Garibaldi [illegible] Tel. 0322 [illegible] Fax [illegible]
...zero interessi.
Presso gli Apple Centre fino al 15 ottobre
Fino al 15 ottobre gli Apple Centre e Safa®, società di servizi finanziari di Apple Computer, vi offrono la possibilità di acquisire tutti i prodotti Apple® con un leasing senza interessi*. Rivolgetevi subito con fiducia all'Apple Centre: SYSTEM INFORMATICA
[illegible]

ASTA DI ANTIQUARIATO
Locality Lesa (8 km da Stresa sul Lago Maggiore)
- Arredi antichi dal '500 all'800, credenze, tavoli, ritratti ecc.
- Dipinti antichi scuola italiana, francese, fiamminga dal '600 all'800, cerchia di B. Strozzi, C. Dolci, Nevet, E. Van Dricha ecc. G. Indiano, Marcelli, Signorini, Grilli, ecc.
- Soprammobili, sculture dal '600 al '900, smalti, pregiati, avori, cappelli, ecc.
OGGI ASTA ORE 15,30: Esposizione da lunedì 30 settembre a giovedì 3 ottobre ore 10-12/15-20
Asta Venerdì 4 ottobre ore 21 - Sabato 5 ottobre ore 15,30 ed ore 21
Parcheggio di fronte alla villa (subito dopo la curva Grido Lesa) lungo il Lago. Asta Ufficiale Piemonte Galleria Vendite Giudiziarie Novara tel. 0322 76.437 - Catalogo in sede.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
DA OGGI LA SICUREZZA ALLA PORTATA DI TUTTI
CON SOLE 2000 LIRE AL GIORNO!
La difesa è un diritto. Il dibattito sulla necessità [illegible] un'organizzazione civile con il compito di formare una diga difensiva contro le onde travolgenti della microcriminalità (ma, quest'ultimo, è termine ambiguo [illegible] riduttivo che nasconde insidie e pericoli ben più vasti) ci sembra attualissimo. Anche le cronache locali registrano interventi, consigli, promesse. Ma — si chiede il cittadino — davvero si fa poi qualcosa di concreto per dar corpo a proposte e progetti veri? Qualcosa per offrire una mano, una collaborazione leale, un aiuto efficace, agli organi istituzionali? Sempre e naturalmente, nel più rigoroso rispetto delle legalità?
La risposta non può essere categorica. Al di là di ogni discorso retorico, al di fuori del bla-bla quotidiano, [illegible] può segnalare l'iniziativa delle «Guardian Angels», una s.r.l. che [illegible] capo a una delle figure più [illegible] nel settore della prevenzione [illegible] [illegible] privata [illegible] civica. Parliamo del capitano Giorgio Fortis: [illegible] anni [illegible] servizio negli istituti [illegible] vigilanza, ed esperienza nelle [illegible] più «calde» d'Italia (sette [illegible] a Napoli, oppoi a Catanzaro, al porto di Genova, Milano e cintura, nella vicina provincia [illegible] Varese, Bergamo).
Fortis (consulente su servizi di sicurezza, coordinatore commerciale ed operativo di numerosi istituti di Vigilanza) propone quello che lui chiama: «un prodotto di alta tecnologia, di funzionamento sicuro e [illegible] bassissimo costo». [illegible] tratta di un sistema d'allarme di facilissima installazione, autoalimentato (non serve nemmeno [illegible] corrente elettrica), autoprotetto (non sono possibili [illegible] di sorta): un apparecchio che lavora via etere, senza fili, che puoi comandare a distanza, che può essere collegato [illegible] le forze dell'ordine, [illegible] un istituto [illegible] vigilanza, con organizzazioni [illegible] stenziali, con persone amiche.
Ma quanto [illegible] un impianto del genere? I sistemi di allarme sono notoriamente cari. La «Guardian Angels» [illegible] mette [illegible] disposizione [illegible] [illegible] [illegible] apparecchiature e sole seicentomila lire al mese. Non ci sono spese iniziali. Si paga il prestito d'uso, mentre sono [illegible] tutto gratuite installazione, assistenze e persino [illegible] sostituzione dei «pezzi» guasti.
Questa comunicazione [illegible] un finale ancora [illegible] interessante delle informazioni contenute. Un sistema d'allarme è gran bella cosa ma la protezione più completa dei vostri beni sarà assicurata da una possibile (quanto raccomandabile) convenzione per il pronto intervento notturno (suona l'allarme e scatta il dispositivo di sicurezza, arrivano cioè gli agenti), 24 ore su 24.
Il costo per [illegible] tranquillità vostra e della vostra proprietà?
Duemila lire [illegible] giorno!
guardian angels
LA PADRONANZA DELLA SICUREZZA
GATTICO (NO) S.S. 142 - Loc. Piola
Tel. 0322 / 835.186

NOVARA
Ristorante Pizzeria S. Rita
[illegible] BIANDRATE 2 (ang. via Valsesia) - TEL. [illegible] 391.670
Cucina tradizionale [illegible] [illegible] tocco di fantasia
Le specialità della casa e oltre 50 tipi di pizza
CHIUSO IL LUNEDI'

Domodossola, le bollette «milionarie» della sanità pubblica fanno discutere

«Telefoni d'oro? Fuori i nomi»

Lo chiedono i sindacati e aggiungono: «Mettiamo freni a tutti gli sperperi»
Già 4 anni fa lo scandalo era stato denunciato da un ex componente dell'assemblea Usl

DOMODOSSOLA. Telefoni d'oro all'Usl? Qualcuno, questa piaga, l'aveva denunciata quattro anni fa. Mario Cavicchi, ex componente dell'assemblea dell'Usl 56, aveva polemizzato a lungo sulle pagine dei giornali locali con l'allora presidente dell'ente, Bernardino Gallo.

Cavicchi contestò il «caro-telefono» che nell'87 «pesava» sulle casse dell'ente sanitario per circa 250 milioni di lire. «Nell'91 - ricorda Cavicchi - la spesa era di 60 milioni. In quei ultimi quattro anni è raddoppiata. Se avessero accolto il mio invito, oggi avremmo risparmiato forse diversi milioni. E' che è una pagliuzza tra le tante spese dell'Usl, che ha un bilancio che si aggira sugli 80 miliardi, e da qualche parte bisogna pure iniziare. Il calcolo sulle spese telefoniche dell'Usl va fatto su un massimo di 250 giorni l'anno, cioè tolti i sabati e le domeniche e le altre feste. Se la spesa è di 450 milioni, il conto è presto fatto: un milione e 800.000 lire al giorno».

L'iniziativa dell'attuale amministratore straordinario, Giuseppe Paglino, che ha rimarcato come le bollette pagate dall'Usl siano troppo alte, sta suscitando polemiche e discussioni.

Paglino aveva già messo in guardia i quasi mille dipendenti dell'Usl ossolana. Affissa ad alcune bacheche dell'ospedale San Biagio c'è ancora la circolare con la quale si rimarcava un eccessivo uso degli apparecchi telefonici, invitando ad evitare gli abusi.

E il personale dell'Usl cosa pensa?

I sindacati medici sono in fondo d'accordo che si debba porre freno allo sperpero, e rimarcano anche che non è giusto «criminalizzare» tutto il personale.

«Sono d'accordo con Paglino - dice il dottor Giancarlo Mosoni della Cimo -, soprattutto se intende avviare una politica di risparmio. La bolletta è enorme, ma va detto che il telefono è diventato uno strumento indispensabile. Basta pensare a quanti contatti abbiamo con gli altri ospedali ed anche che ormai siamo oltre 900 dipendenti». Tesi questa sostenuta anche dal dottor Carlo Perazzi (esponente dell'Anpo) che aggiunge: «Se comunque ci sono degli abusi vanno puniti, questo mi pare ovvio».

Chi ha potuto dare un'occhiata ai tabulati raccolti dall'amministratore straordinario sostiene che i casi di abuso sono eclatanti. Non solo la centrale telefonica (che dovrebbe controllare i circa 200 apparecchi telefonici dell'ente sanitario) ha registrato una conversazione con New York, ma pare che siano scoperte anche diverse con Catania, Palermo, Cosenza e, si dice, ma pure in Egitto.

Cgil e Cisl sostengono che Paglino deve, a questo punto, fare nomi e cognomi di chi abusa. «La scelta dell'amministratore è giusta - dicono Arturo Bistolfi, Maurizio Pagliari della Cgil e Renato Nicolazzi della Cisl, ma gli sprechi non sono tutti qui. Ribadiamo che per il servizio mensa, oggi privatizzato, si spende un miliardo in più di prima. Che certi lavori, fatti male, devono essere poi rifatti con altri costi. La piastra dei servizi ha "sforato" di qualche miliardo la cifra prevista. Insomma, la nota delle spese eccessiva è lunga».

Risparmiare sì, ma su tutti i fronti. E c'è chi all'ospedale domese ricorda anche che alcuni anni fa venivano fatte pagare al personale le telefonate che ai centralini venivano dichiarate «private»: un provvedimento che è stato applicato solo occasionalmente.

Ma la gente, che in fondo assiste impotente a queste polemiche?

«Ho difficoltà a dare giudizi, bisognerebbe conoscere esattamente la situazione», dice il dottor Roberto Bassa, dipendente della Comunità Montana Valle Ossola. E il collega, Mario Stelitano, pure lui di Domodossola aggiunge: «Assurda è tutta la gestione pubblica: si metta freno agli sperperi». «Purtroppo c'è sempre chi approfitta - dice Rita Barberis, ex infermiera al San Biagio -. Ma è detto che ormai nel lavoro tutto si fa col telefono: ordinazioni, consulti, prenotazioni».

E se invece l'Usl fosse una struttura privata? «Io lavoro nel privato - dice Maria Migliudi, dipendente di una banca - e da noi c'è maggior controllo, cosa che dovrebbe avvenire pure all'Usl: è poi ovvio che notizie come queste possono dar solo fastidio al cittadino».

Renato Balducci

Morè, a 70 anni dottore in scienze politiche

A 70 anni compiuti si laurea in scienze politiche discutendo una tesi sulla Banca Popolare di Novara. I moltissimi amici non si stupiscono più tanto. Rocco Morè, imprenditore agricolo e assicuratore, è un uomo senza età, intraprendente, talvolta polemico e bastian contrario, ma positivo. Roberto Di Tieri si complimenta con il neo-dottore, mentre Luigi Venini, coscritto del 1939, annota l'evento tra i fatti importanti: «Ne ho piacere - commenta il Morè - almeno quanto lui che, per questione di anagrafe, non mi aggiungerò ai postulanti per posto in banca. Poi io lavoro ce l'ho già».

Rocco Morè si riconosceva il merito di non aver mai tentennato di fronte ad ogni iniziativa fin da quando, giovanissimo, si dedicava al calcio e alla boxe. Studia a Milano, ma il diploma lo consegue a Vercelli. Anzi, già che c'è, ne prende due. Infatti è Morè, agricoltore alla cascina «Bianca» sul Ticino, nota per aver ospitato Napoleone nel 1812, è ragioniere e geometra.

E poiché è convinto che la zeppa e i libri stanno bene insieme, troviamo tra i suoi ospiti fissi alla Torlacqua di Lago d'Orta, gente di cultura: Mario Bonfantini e la moglie Mary, Arturo e Fernanda Moro, Mario Soldati. Nella splendida dedica a San Rocco una chiesetta del '600 chiamando il pittore Renzo De Benedetti a dipingere una grande tela dove il santo, il cane che gli lecca la ferita e, sullo sfondo, l'isola di San Giulio: «Non c'entra, ma mi piace» dice Morè.

Mario Bonfantini ammira il paesaggio: «Lascialo così, incontaminato, perché qui la natura trionfa!». Il Morè ribatte sarcastico: «Ma il contadino non pulisce e non taglia ti accorgi chi trionfa. Non la natura, ma gli sterpi e le bisce. Qualche volta la poesia fa i pugni con la prosa». E sull'altra riva del lago Maggiore, verso Orta, l'appuntamento con altri amici: Sandro Bermani e Franco Malnate, i giudici Dino Gatti e Mario Fedele, il pittore Celestino Borotti. La meta è la villa di Luigi Gorla a Imaio, il tema sono la paniscia, il vino di Fara e la musica così come viene. Rocco Morè, tenore di spicco, eccelle nel repertorio pucciniano.

Discute di premi e indennizzi con gli assicuratori Giovanni Serafini, Oreste Mazzi, Giovanni Brustia. Cacciatore di ottima mira, pilota all'Aeroclub di Cameri, Rocco Morè, dirigente dell'Unione Agricoltori, è fra i fondatori della Società Ippica Novarese. Dopo la laurea si concede in premio viaggi in terre lontane; il Canada, l'Argentina, lo stretto di Magellano: «Ho visto molte cose interessanti. Ma ho sofferto. Figurati che là - commentava desolato - non trovi un piatto di paniscia o un salam d'la duja, neanche a pagarli un milione!». E sembrava sincero. Veramente.

Romolo Bariscco

Verbania, squadre specializzate per disinfestare la statale

Caccia ai topi sul lungolago

Interviene una ditta chiamata dal Comune. I roditori sono attirati dai rifiuti
L'assedio nella zona dei giardini botanici e al vecchio imbarcadero di Intra

VERBANIA. E' guerra ai topi. A giorni arriverà una ditta specializzata per disinfestare un tratto della Statale 34, tra i giardini botanici di Villa Taranto e la discoteca «La Playa». La caccia ai roditori sarà condotta anche attorno al vecchio imbarcadero di Intra.

La presenza dei ratti è stata denunciata nei giorni scorsi, verrà affrontato in maniera drastica, secondo i programmi, un problema che da tempo affligge vasta zona abitata.

Assente l'assessore all'Ecologia, Michele Rago, la conferma arriva dal competente ufficio comunale: «La disposizione è partita appena la situazione si è risaputa ed è diventata di dominio pubblico. Purtroppo le forti piogge dei giorni scorsi hanno fatto allungare i tempi. L'avvio dell'opera di disinfestazione è previsto tra pochi giorni».

Gli abitanti della zona possono tirare un sospiro di sollievo. Si sono abituati, loro malgrado, alla scomoda convivenza. Una convivenza che ha procurato disagi e proteste.

Gli animali avrebbero proliferato a dismisura, raggiungendo dimensioni fuori dal comune. Sotto accusa è anche l'abbandono indiscriminato di rifiuti nella zona, in prossimità delle fogne che offrono rifugio ai roditori.

Un problema, quello dello scarico selvaggio di immondizia, che dimostra anche scarso senso civico. Nonostante l'amministrazione abbia provveduto ad aprire discariche controllate.

Risulta che anche in altri centri rivieraschi i topi siano padroni di lunghi tratti del lungolago, soprattutto in prossimità di scarichi.

Tornando al caso di Verbania, alcuni esemplari sarebbero addirittura stati notati nei box e negli scantinati di alcuni condomini, trovando scarsa resistenza da parte dei gatti, divenuti ormai animali «da compagnia». Le bestiole non sembrano voler assolvere al loro antico compito, forse anche intimorite dalle dimensioni, molto vicine alle loro, delle improbabili prede.

Una seconda colonia di topi, inoltre, sarebbe stata notata attorno al vecchio imbarcadero di Intra. Soprattutto nella tarda gli animali sono stati notati uscire dai loro nascondigli, attraversare Mameli e spingersi fino ai vicoletti retrostanti, alla ricerca di scarti di verdure e altri generi alimentari sistemati per la raccolta dei rifiuti all'esterno dei negozi della zona.

E' una situazione spiacevole e pericolosa dal punto di vista dell'igiene pubblica, negativa sul piano dell'immagine per l'intera città cui l'amministrazione ha promesso di porre fine al più presto.

Da anni, come è noto, la tettoia del vecchio imbarcadero è destinata a rinascere a nuova vita una volta avviato il progetto di rifacimento del lungolago di Intra. Il piano previsto è risultato vincitore, qualche anno fa, del relativo concorso di idee. Un progetto, fino ad ora, rimasto sulla carta. E' chiaro che in assenza di interventi concreti il degrado della struttura è destinato a continuare. Rischia di diventare irreparabile il danno anche la mancanza di manutenzione, della struttura ormai diventata uno spaccato di storia cittadina.

Mauro Rampinini

STRESA VERSO [illegible]

STRESA. L'assessore all'Edilizia passa all'opposizione e a Stresa incombe il nuovo il rischio commissariamento.

E' entrata in crisi la maggioranza composta da dc, pli e pri, che nel Consiglio di venerdì sera ha perso l'assessore liberale Alberto Gualandri, che ha dichiarato di passare all'opposizione.

La maggioranza, già risicata con 11 consiglieri su 20, si trova ora con i liberali divisi: una parte il vicesindaco Aldo Cossu, che ribadisce di voler continuare a far parte della coalizione di giunta, dall'altra l'ex assessore passato all'opposizione.

Albino Pastore, socialista, ha auspicato in Consiglio il ricorso alle elezioni: «O si fa chiarezza o è meglio lasciare la decisione agli elettori: questa è una situazione di caos politico».

Un giudizio respinto dalla maggioranza, che non è però riuscita, anche per l'assenza di alcuni consiglieri, a fare votare lo Statuto.

L'opposizione ha chiesto che il documento venga fatto conoscere a tutta la popolazione, ed ha già preannunciato battaglia per la prossima seduta di Consiglio, in calendario per domani. Pastore ha già presentato gli emendamenti, ma il documento, a meno di ribaltoni clamorosi dell'ultima ora, non potrà essere votato perché mancano i 14 voti necessari, i due terzi del Consiglio.

Ormai, anche all'interno della maggioranza, c'è sfiducia sulla possibilità di nuove elezioni: «L'opposizione vuole il commissariamento di Stresa - afferma il vicesindaco Cossu - come se questa fosse una soluzione. In realtà significa bloccare lo sviluppo del paese, però a questo punto credo non ci siano più margini per evitare questo rischio».

Dietro la crisi comunale, sono in parecchi a sostenere ci sia l'assegnazione del Palazzo dei Congressi. La deliberazione della commissione che ha affidato per sei anni la gestione del complesso alla «Formoraggi», una società milanese legata al presidente della Roma, Ciarrapico, ha sollevato numerosi dissensi, soprattutto da parte degli albergatori stresiani che avevano costituito una cordata per aggiudicarsi l'appalto. [m. g.]

Settembre '91
7 milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

L'offerta è valida su tutte le versioni Uno disponibili per consegna entro e concludibile (con altra iniziativa in corso). È valida fino al 30.9.91 in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al momento [illegible] Uno [illegible] richiesta. Iva e messa in strada. Occorre inoltre [illegible] dei normali requisiti di solvibilità richiesti da

È DELLE
Concessionarie e Succursale FIAT
di Novara e Provincia

Novara riceve oggi l'Aosta di Fossati, si prevede uno scontro da scintille

Azzurri con rabbia

Vogliono riscattare la sconfitta di Ravenna e rifarsi dei furti patiti nello spogliatoio Nicolini, formazione segreta per non concedere vantaggi al rivale. In campo alle 15

NOVARA. Sarà una squadra con la rabbia in corpo quella che affronterà oggi l'Aosta. Rabbia per la partita persa domenica e il furto patito venerdì sera. Con gli azzurri in allenamento, i ladri sono penetrati nello spogliatoio facendo man bassa di portafogli con documenti e soldi contanti, oggetti preziosi (orologi bracciali e catenine d'oro). I ladri, dopo aver scavalcato la recinzione, sono passati attraverso la porticina che dallo spogliatoio porta al fossato dimostrando di conoscere assai bene la distribuzione dei locali così come le consuetudini di giocatori e magazzinieri. Alcuni portafogli con i documenti sono stati rinvenuti vicino all'Agogna, altri due i ladri li hanno persi nel fossato. L'episodio ha profondamente colpito i giocatori non solamente per il valore reale degli oggetti rubati ma anche per il legame affettivo con alcuni di questi.

Venendo alla partita con i valligiani, diremo che Nicolini ha a disposizione la rosa al completo con la possibilità, quindi, di operare delle scelte. Così, ferma restando la composizione della difesa, per centrocampo e attacco, il tecnico ha in mente qualche soluzione diversa rispetto alle ultime partite. Inutile approfondire il discorso promozione «Fossati conosce bene la nostra squadra. Sa come giochiamo, di conseguenza non voglio concedergli alcun vantaggio».

Che partita si aspetta contro l'Aosta? «Innanzitutto pretendo una grande reazione dai miei giocatori dopo la sconfitta di Ravenna. Devono dimostrare subito che quello è stato un episodio. Le squadre di Fossati sono solitamente molto aggressive, valide sul piano della corsa e dell'agonismo. Ci sarà da soffrire, ne sono convinto, ma dobbiamo dimostrare di essere una squadra di carattere, che sa imporre il proprio gioco, che se perde una partita riesce immediatamente a riscattarsi. Così si comporta una formazione che ha grandi ambizioni».

Contro la Juventus Nicolini aveva sperimentato una formazione molto sbilanciata in avanti con Uzzardi in mediana e Marcellino interno, che potrebbe escogitare nelle partite casalinghe.

Tra i rossoneri dell'Aosta ci saranno oggi due ex: il portiere De Giorgi e l'attaccante Orofino che non sarà in campo dall'inizio. De Giorgi, in particolare, dopo l'accantonamento di due stagioni fa cercherà oggi di prendersi qualche rivincita.

[r. amb.]

Testa e Cicconi: le due ali che dovranno consentire agli azzurri di spiccare il volo

I PRONOSTICI DE LA STAMPA STEFANO CAIMI CON TANTI VOTI

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

NOVARA. Il campionato di Eccellenza e il [illegible] alla ricerca del miglior giocatore del torneo procedono di pari passo. Oggi in campionato si gioca la terza giornata - col testa-coda Gravellona (ultimo)-Trecate (primo) e nel contempo continuano ad arrivare i tagliandi dei nostri lettori che, almeno fino a questo momento, stanno confermando il giudizio del campo dando la posizione di leader a un calciatore del Trecate: Stefano Caimi.

Ad insidiarne la posizione c'è un nutrito gruppo di pretendenti. Davanti a tutti un giocatore del Borgosesia: Fabio Florio, poi l'aronese Terroni, quindi Vescovo (Caltignaga), Buccheri (Trecate), Tiberio (Gravellona).

[m. s.]

Interregionale, il Bellinzago volta pagina dopo 8 anni

Gavinelli se ne va

Nuovo lo staff dirigenziale. Oggi la squadra affronta il Saronno L'Iris Oleggio riceve la visita della Pro Patria. Lo Sparta ad Ivrea

BELLINZAGO
NOSTRO SERVIZIO

Il consiglio direttivo del Bellinzago Calcio - suo malgrado (ed è significativa questa precisazione) - ha accettato le dimissioni di Paolo Gavinelli. Il presidente che in otto anni ha fatto grande la squadra gialloblù. La notizia del cambio al vertice del sodalizio è stata data direttamente dalla società dopo l'assemblea straordinaria che ha praticamente fatto «voltare pagina». Quella scritta, praticamente di pugno, dal presidente Gavinelli è stata esaltante. Non rimane che augurare ai nuovi responsabili di fare altrettanto.

Ricordiamo che Paolo Gavinelli assunse la presidenza quando il Bellinzago vivacchiava in Seconda Categoria. Con lui la squadra conquistò uno strepitoso record passando dalla Seconda Categoria all'Interregionale: tre promozioni senza mai fermarsi. Poi - sempre con Paolo Gavinelli in panchina a seguire tutte le partite - dopo un campionato di assestamento il Bellinzago sfiorò per ben due volte il passaggio in C2. Adesso Gavinelli se ne va. [illegible] scritto le pagine più importanti della storia calcistica bellinzaghese. Con lui la squadra gialloblù è diventata una delle «grandi» della provincia.

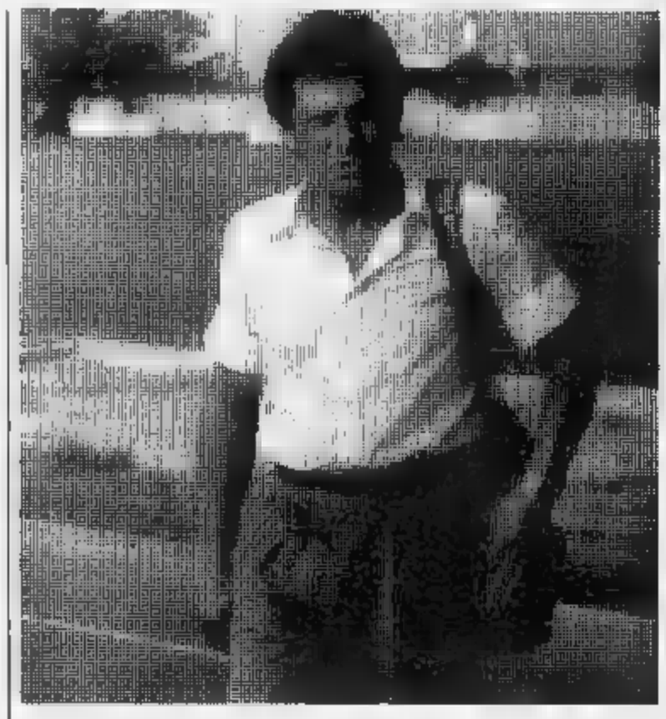
Nuovo presidente del Bellinzago Calcio è Silvano De Paoli. Due i «vice»: Mario Aceti e Claudio Bovio. Designati anche il segretario (Gualtiero Miglio), il cassiere (Pier Antonio Bagnati), il general manager (Giovanni Serra) e i consiglieri. Il primo provvedimento votato dal nuovo consiglio è stato quello di nominare Paolo Gavinelli presidente onorario.

Nel calcio cambiano i dirigenti, i giocatori, i tecnici, ma questo non ferma l'attività. Così oggi la formazione bellinzaghese affronta il difficile confronto col Saronno, dando inizio al «dopo Gavinelli». Certamente la squadra dedicherà questo match al suo ex «patron» e cercherà di vincere per restare nelle posizioni di testa che Gavinelli ha sempre voluto.

L'impegno è però tutt'altro che facile considerando che il Saronno è la seconda squadra della classifica e che non ha mai perso. Tre vittorie, tre pareggi, sette gol all'attivo e solo uno al passivo: biglietto da visita non c'è davvero male!

Anche le altre novaresi hanno impegni difficili: L'Iris Oleggio gioca in casa della Pro Patria a punta a vincere per migliorare la classifica. Gli oleggesi hanno anche voglia di cancellare la sconfitta nel Novese (Sparta) e riprendere il loro viaggio in alta classifica. E infine la Sparta che va ad Ivrea. I novaresi faranno bene a non lasciarsi ingannare dalla modesta classifica degli avversari e a lottare per far bottino.

[m. s.]



Paolo Gavinelli in una foto emblematica scattata mentre lascia il campo di gioco

ASSOCIAZIONE SPORTIVA [illegible]

dal 1 ottobre 1991

SCUOLA TENNIS

CON PREPARAZIONE ATLETICA PER BAMBINI/E - RAGAZZI/E
ADULTI - [illegible] - AGONISTICA
Tenuto dal Maestro Federale-*FRANCO GENOVESE* unico della zona

Le iscrizioni si ricevono sino ad esaurimento dei posti disponibili
dalle ore 12.00 alle ore 20.00 presso Segreteria Tennis
Ghiffa - Via Salasca - Tel. 45114
dalle ore 9.00 alle 12.00 Ufficio Selva-Ghiffa - Tel. 62212
pasti Tel. 44635
Saranno messe a disposizione racchette
per chi fosse sprovvisto

TENNIS · BADMINTON · PISCINA · PALESTRA · RESIDENCE · SNACK BAR · PIZZERIA · RISTORANTE · DISCOTECA

Prestigiosa Società Metalmeccanica, leader nel proprio settore, ci ha incaricato di ricercare e selezionare una
SEGRETARIA VENDITE EXPORT
candidata ideale [illegible] i seguenti requisiti:
— età compresa nella fascia 30/40 anni;
— diploma scuola media superiore;
— ottima conoscenza delle lingue inglese, spagnola e/o tedesca;
— attitudine alle relative commerciali;
— esperienza pluriennale [illegible] analoga posizione;
— capacità organizzative e corretto uso P.C.
La sede di lavoro è a Magenta (MI).
Le interessate sono pregate di telefonare ai seguenti numeri telefonici: 02/946.2273-946.2073 [illegible] del Sig. Villa e/o della Sig.na Grassolli.
SERVIZI AZIENDALI INTEGRATI s.a.s.
SETTORE RICERCA E SELEZIONE PERSONALE - [illegible] 82 - [illegible] Abbiategrasso (MI)

Importante società leader nel proprio settore
ASSUME AGENTI
automuniti determinati nel conseguire guadagni importanti per la propria filiale Novarese.
Offresi remunerazione sicuro interesse, portafoglio clienti, training aziendale, effettiva possibilità di carriera, inquadramento di legge.
Per appuntamento tel. 0322/848.772.

AZIENDA operante settore elettronico CERCA
N° 2 PERITI ELETTRONICI
conoscenza CAD per impiego come tecnici masteristi. sede di lavoro OMEGNA. Telefonare [illegible] il sig n° 0323/863.626-7

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[illegible] - Zona servitissima, autonomo monolocale con servizi e posto macchina. L. 25.000.000.
OMEGNA - In prossimità del centro, tranquilla casa indipendente, costruzione composta da cucina, soggiorno, 3 letti, doppi servizi. Cantina. Garage. Cortile privato.
OMEGNA - Commercializziamo appartamento completamente ammodernato, ottime finiture, termoautonomo, composto da letto, salone, cucina, bagno, cantina. + 1^ casa.
LAGO D'ORTA - [illegible], appartamento di nuova costruzione, termoautonomo composto da angolo cottura, soggiorno, letto, bagno, ampio terrazzo, autorimessa. L. [illegible].000.000 + dilazioni.
DELFINA
Lungolago 3/B
0323 61.313

VILLA KATIUSCIA
COSSATO
STRADA STATALE PER VALLEMOSSO
TEL. 015 981.526
E' stata affidata alla nostra Società la vendita di uno stock di mobili di alto pregio, fine '700 intarsiati, provenienti da privato, per un rapido realizzo, trattasi di:
ribaltine, scrittoi, credenza, bureau olandese, tavolini.
I pezzi sono visibili presso la nostra esposizione.
Per ulteriori informazioni telefono 015 981526

MAGGIORA 29 SETTEMBRE 1991
TROFEO BORGO AGNELLO IVECO
FINALE CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS
Ore 9-12: Qualificazioni - Ore 14-18: Semifinali - Finali
BORGO AGNELLO il tuo Concessionario
Borgo Agnello S.p.A.
Concessionaria
Veicoli Industriali IVECO
e Pesanti Stradali
per Novara e Vercelli
Borgo Agnello S.p.A.
[illegible] (NO) - Tel. 0322/538121 linee) S.S. Arona-Borgomanero - Uscita casello autostradale Arona

Vercelli, da domani la 42ª edizione del prestigioso concorso internazionale

Il Viotti sulle arie di Rossini

Tre le sezioni: canto, pianoforte e musica da camera. Madrina d'onore della manifestazione l'artista australiana Joan Sutherland. Quaranta gli iscritti provenienti da tutto il mondo

RITORNA la stagione autunnale un grande appuntamento vercellese, il concorso Viotti. La capitale europea del riso si trasforma in questo periodo e diventa così un importante centro della musica classica internazionale.

Madrina d'onore della quarantaduesima edizione che si apre domani sarà la grande cantante australiana Joan Sutherland, che ha accettato l'invito della Società del Quartetto - ente che organizza la manifestazione - di presiedere la giuria della sezione di canto.

Il Concorso Viotti, creato nel 1950 dall'indimenticato Joseph Robbone, è come sempre articolato in tre sezioni (canto e pianoforte sono una parte fissa per ogni edizione, quest'anno è stata inserita la musica da camera) le cui prove si alterneranno senza soste, per tutto il mese di ottobre al teatro Civico di Vercelli.

La sezione canto, che inaugura la rassegna con le prime audizioni a «porte chiuse» domani e martedì, sarà aperta al pubblico solamente mercoledì e giovedì, per concludersi con la finale di domenica prossima durante la quale «Dame» Sutherland, considerata una dei più grandi soprani leggeri del secolo, verrà consegnato il «Viotti d'Oro», inventato con il passare degli anni e con il successo del premio una specie di «Oscar» della grande musica.

Nella serata l'orchestra dei «Cameristi del Teatro alla Scala» di Milano, diretti da Alberto Zedda, accompagnerà le esibizioni dei cantanti finalisti.

A salire sul palcoscenico dei premiati saranno inoltre i componenti dell'«Rossini Opera Festival», formazione che non poteva mancare in una manifestazione dedicata al celebre maestro di Pesaro, di cui nel 1992 ricorrono i duecento anni della nascita. La Società del Quartetto ha poi rivolto le sezioni di pianoforte e musica da camera a un altro grande autore della classica, Ludwig Van Beethoven.

Prove «obbligate» per i concorrenti, ma occasione di altissimo livello per gli ascoltatori. A valutare le giovani promesse della lirica, quaranta iscritti provenienti da tutto il mondo (compaiono in elenco artisti italiani, russi, giapponesi, americani, cileni, messicani, argentini e parecchi europei), sarà una giuria composta da grandi nomi.

Oltre a Joan Sutherland figurano altri artisti lirici come Herbert Handt che arriva dagli Usa e l'italiano Paolo Montarsolo. Saranno inoltre presenti nella commissione il sovrintendente del teatro San Carlo di Napoli Francesco Canessa ed i direttori Sergio Segalini della Rivista Opera International di Parigi e John Fisher del teatro La Fenice di Venezia. Come rappresentante del Festival di Glyndebourne ci sarà l'inglese Antony Witworth-Jones e in veste di vice direttore artistico del Teatro alla Scala, Gianni Tangucci.

Rossini visto da Bruna. In alto «Il concerto», scuola del Tiziano Galleria Nazionale di Londra

Ai vincitori, tre per la sezione maschile altrettanti per quella femminile, verranno assegnati un primo premio di 10 milioni, un secondo di 5 milioni e un terzo di 3 milioni. E inoltre graditissime scritture: sono i veri e importanti premi del Viotti, l'occasione per i concorrenti vincitori di intraprendere la carriera professionistica.

Quest'anno in palio scritture nei teatri San Carlo di Napoli e la Fenice di Venezia, al Rossini Festival Opera di Pesaro ed al Glyndebourne Festival Opera.

Terminati i lavori per la sezione canto, si procederà con il pianoforte, le cui prove sono previste dal 10 al 20 ottobre, ed infine il concorso chiuderà con la musica da camera, dal 25 al 29 ottobre.

Quest'anno l'attenzione del pubblico locale verso il Viotti, diversamente dagli anni passati nei quali pareva solamente riservato agli appassionati e pochissimo ai vercellesi, sembra decisamente ampliata. Il merito va anche ad un gruppo di commercianti cittadini, che sotto la guida di Giulio Dogliotti ha voluto concretizzare un tributo diretto alla manifestazione creando un circuito di servizi: sconti ed omaggi favoriranno i concorrenti, sia i commissari e gli accompagnatori.

In questa campagna pubblicitaria si inseriscono originali, ma purtroppo non in vendita e stampate in numero limitato, una serie di magliette che riportano oltre il «logo» della manifestazione i ritratti di Rossini e di Beethoven.

Serena Leale

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

Musica antica e contemporanea

Nel cartellone del festival di musica antica e contemporanea «Antidogmas», questa sera, alle 21, al Conservatorio di via Verdi, è di scena il gruppo francese Sextuor a cordes Alec di Lille.

Arie di Verdi

Si concludono stasera alla Pieve con un concerto del duo Capello-Bevilacqua le manifestazioni de «Il Settembre». Il soprano Patrizia Capello e la pianista Lidia Bevilacqua eseguono arie tratte da celebri opere di Mozart (Le nozze di Figaro, Il flauto magico, l'Idomeneo), Pergolesi (La serva padrona), Bellini (La sonnambula), Puccini (Bohème, Tosca, Madame Butterfly), e Verdi (Forza del destino e Aida).

Arrivano i «Matadores»

Alla «Peschiera», nel Biellese, balla nel pomeriggio con i «Matadores». Alla sera, dalle 22, liscio con l'orchestra «Il mulino del Po» con Benny e Vivetta.

BRUSNENGO

Suonano «Gli Staff»

La discoteca «Il Faro», in provincia di Vercelli, suonano stasera alle «Gli Staff».

MILANO

Hot jazz sui Navigli

L'Alberto Nacci Alma Quartet è il protagonista della domenica in musica allo «Scimmia» (via Sforza 49). Brani hot jazz. L'appuntamento è fissato per le 22,30. Domani, invece, il trio Prina-Finocchiaro-Brioschi.

MILANO

Classica al Conservatorio

Questa sera al Conservatorio si esibisce il pianista Sviatoslav Richter in un concerto della «Società Quartetto». S'inizia alle 21, ingresso a 50 mila lire. Domani sera è in programma un recital violinistico di Elisabeth Glass.

Serate afro funky

Afro funky il genere proposto per dal «Tangram» Pezzotti 52. Dalle 22,30 entreranno in scena «The Reunion». Ingresso libero.

MILANO

Le covers di Vasco Rossi

Musica dal vivo al «Naviglio Sofferto» di via Lodovico il Moro 13. Stasera si esibirà il chitarrista Claudio Salvatori, specializzato in covers di Vasco Rossi. S'inizia a suonare alle 22.

MEZZAGO

Festa di Amnesty International

La serata al «Blooms» di Mezzago (via Curiel) prevede un appuntamento d'eccezione: inizio alle 22 si festeggerà il trentesimo anniversario di Amnesty International. Interverrà musicalmente il gruppo elettronico degli «Wilh».

SONDRIO

Rock «Boschetto»

Sarà il gruppo dei «Mod. 740» a monopolizzare la serata musicale dal vivo al «Boschetto Più» (via Boschetto 1). In programma musica rock italiana. S'inizia alle 21.

Il film «The Doors», sulla leggendaria figura del cantante rock, arriva in provincia

Morrison, trasgressione al cinema

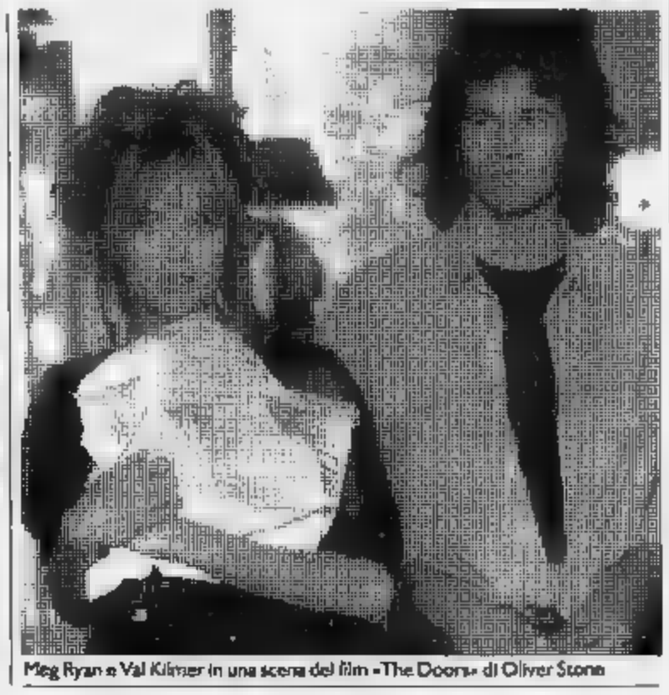
La pellicola, che è costata circa 30 milioni di dollari, è già considerata un evento della stagione Tra altre novità un inedito ruolo comico per Sylvester Stallone in «Oscar», diretto da John Landis

«Era posta: questo film mi è sembrato il modo più degno per celebrare il ventennale della sua morte» ha dichiarato Oliver Stone, il regista di «Platoon», «Wall Street» e il 4 luglio», presentando il suo «The Doors». L'atteso film, venerdì in cinque sale piemontesi (Eldorado di Novara, Nuovo di Borgomanero, Odeon di Biella, Vittoria di Casale, Ideal di Torino), ritrae la breve e movimentata esistenza del Jim Morrison, fondatore e incontrastato leader dei Doors, uno dei gruppi «mitici» degli Anni Sessanta. La narrazione degli amori, le passioni, la ribellione al sistema, le sue applaudite performance in palcoscenico. Il tutto, fino alla morte per overdose avvenuta nel 1971 nella vasca da bagno di un albergo di Parigi.

Il protagonista è Val Kilmer, prima rivale di Tom Cruise in «Top gun» poi star in «Willow» e agente Fbi nel prossimo «Thunderheart» di Michael Apted. Lo affiancano Meg Ryan, nota al pubblico per essere stata la star di «Harry, ti presento Sally», Kyle MacLachlan, uno degli attori prediletti di David Lynch che l'ha utilizzato in «Dune», «Velluto blu» e nel televisivo «Twin Peaks», Kevin Dillon, segnalatosi in «Legami pericolosi» e fratello giovane del più celebre Matt. Costato milioni di dollari, il film è uno degli eventi cinematografici dell'anno.

Prima domenica in Piemonte, inoltre, per le commedie «Oscar» di John Landis («Un lupo americano a Londra», «Una poltrona per due», «Il principe cerca moglie»). Caratterizzato da un Sylvester Stallone impegnato in un ruolo comico per lui insolito, il film racconta l'esilarante vicenda di un gangster che promette al padre morente di cambiare vita. Un'«impresa» non facile... Altri interpreti: Don Ameche, Yvonne De Carlo e la nostra Ornella Muti. Proiezioni al Sociale di Intra, Fiamma Cuneo, Nuovo Italia di Vercelli, Galleria di Alessandria, Adua ed Eliseo Torino.

(d. ca.)



Meg Ryan e Val Kilmer in una scena del film «The Doors» di Oliver Stone

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo p. Sabotino	**Il silenzio degli innocenti** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 16; 20,15; 22,20.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 8	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 16 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma e Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il assino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Fratelli di** Col. Non viet. Ap.: 15,45; Ilmn: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ind v. Acqui 2	**Ind eati** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; .
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Regio p. Castello 215	**Arie da concerto voce femm.** Ore 20,30. Di Mozart. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Teatro c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo a Bocca** Riposo, domani ore 21: Sfogliando il cartellone.
Teatro Torino 8	**Scuola di** Ini. e lezioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 16	**Metti sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. Tel. 551.3894/5

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Il cornuto innamorato**, film
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica cinem.
20,30 **La figlia di Cuino**, film
22,30 **Finché vita non ci separi**, telefilm
24 — **Quattro notti con Alba**, film

Telecupole Cinquestelle

19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, tv movie
22,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

17 — **Le quattro piume**, film
La tragedia del Bounty, film
22,30 **Dick Vand Dyke**, telefilm
24 — **Il tesoro di Vera Cruz**, film

Telecity

17,40 **Rapporto Fuller, base Stoccolma**, film
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **I tre dell'operazione drago**, film
22,25 **Fotomodella estate 1991**, show
22,55 **Barnaby Jones**, telefilm
23,35 **Sesso e violenza**, film

Primantenna Supersix

18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,25 **Viaggio animali**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,15 **Estate a Cuba**, programma
22,15 **Forza mare**

Tv

20,20 **Chi fermerà Toomy Vanda?**
21,55 **Ordini e disordini**
Tg Sera
22,35 **Week-end sport**
24 — **Piaceri della musica**
0,50 **Telefilm notte**

Quinta Rete

20 — **Le meraviglie del mondo**
20,30 **La leggenda di Robin** film
24 — **Il** ho, film

16,30 **L'udienza di Giovanni** **del 25.9.91**
Il giardino di Allah, film
22,30 **Jessica Novak**, telefilm

G.R.P.

20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Dottor Jeckill & Mister Hyde**
23,15 **Il perduto amore**, telefilm
23,45 **Arpa di bronzo**, film
1,30 **Io ti salverò**, film

Alitalia Tv

16,15 **I due super draghi**, film
18 — **Rifressi di un continente**, rubrica
18,30 **Il salotto**, rubrica dibattito
20,30 **Novara - Aosta** C2, girone B
22,30 **Città di notte**, film
24 — **Crudeltà mortale**, film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**
24 — **Fuori gioco**

7 Piemonte

22,15 **7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **Informa 7**, notiziario
1,10 **Fantasilandia**, telefilm

Telebiella

20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

Videonovara

20,30 **Tuono blu**, telefilm
22 — **Il cittomusica**

Vco

20 — **Maggiordomo per signora**
20,30 **Tuono** **Il lungo volo**, telefilm
21,30 **Speciale moda - Arena Atelier**
Telefilm

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva aggiornamento.

Novara, oggi pomeriggio e stasera al Faraggiana appuntamento con l'autore francese

A teatro il «Medico volante» di Molière

Sulla scena la [illegible]mpagnia dei «Guitti» di Brescia, che nei prossimi mesi tornerà per presentare un'opera di Shakespeare Adolfo Michetti, che è anche regista, interpreta Sganarello. L'iniziativa è [illegible] sfondo benefico, biglietti [illegible] 25 mila lire

NOVARA. Sul palco del Faraggiana arriva Molière. La verve inimitabile del grande autore francese rivive domani in due spettacoli, quello pomeridiano alle 16 e in seconda battuta alle 21; l'occasione è nuovamente offerta dall'agenzia «Mar» che ha promosso l'iniziativa a favore dell'Ente nazionale mutilati [illegible] invalidi civili.

Molière, al secolo Jean-Baptiste Poquelin, piaceva a borghesi, amanti della risata, e ai nobili, di cui [illegible] osava toccare privilegi né denunciare debolezze; autore - attore delle sue pièces, in cui lazzi e frizzi, oltre che da copione, erano spesso ricavati dagli avvenimenti quotidiani, [illegible] sorta di continuo aggiornamento dell'opera recitata. La compagnia dei «Guitti» di Brescia porta [illegible] scena domani due tra le farse più esilaranti dello scrittore francese, «Il matrimonio di Sganarello», scritto nel 1664, titolo originale «Le mariage forcé» [illegible] «Il medico volante».

Interprete del filone popolare [illegible] un realismo farsesco, e attento alla comicità tutta italiana della commedia dell'arte, Molière rielabora in chiave francese la satira italiana e regala al pubblico momenti [illegible] comicità pura.

Le due pièces sono [illegible] viaggio a ritroso nella vita di Sganarello, interpretato [illegible] Adolfo Michetti, regista della compagnia.

Nella prima parte infatti Sganarello è un maturo medico, che giunto sulla cinquantina decide di convolare a nozze con una giovane, Dorimena (Rossella Padovani), affascinato dalla giovinezza della ragazza. [illegible] il fidanzamento si svolge sotto cattivi auspici: Dorimena lo avverte che lo sposo [illegible] per lei esclusivamente «il recapito per i fornitori di abiti [illegible] cappelli» [illegible] che si sposa unicamente per fare «ciò che più le piacerà».

Sganarello si accorge che [illegible] matrimonio sarebbe solo una follia, [illegible] vorrebbe troncare la relazione: il padre e il fratello della ragazza non [illegible] ragioni, lo obbligano a sposarsi, e Sganarello [illegible] costretto a subire, in un finale comico di randellate, le vessazioni della moglie.

Nel «Medico volante» si [illegible] ritroso nel tempo: Sganarello giovane da «gabbato» è «gabbatore»: il protagonista deve infatti aiutare [illegible] suo padrone a sposare [illegible] giovane figlia [illegible] vecchio Gorgibio, contrario alle [illegible].

Si finge medico e ordina al vecchio padre [illegible] mandare la figlia in campagna. Qui i due innamorati si potranno incontrare mentre Sganarello, dopo molte peripezie, verrà scoperto. Tutto finisce bene: [illegible] consenso alle nozze verrà dato e Sganarello è perdonato. Un crescendo di risate per questa farsa, che esplora il lato grottesco dell'eccesso, indaga bo[illegible]mente su virtù [illegible] vizi delle classi sociali, fondo letteratura e vi[illegible].

Sganarello, una sorta di Arlecchino secentesco francese, interpretato da Adolfo Michetti, [illegible] il personaggio che, come il suo «collega» italiano, prende bastonate da tutti. E il regista ha voluto proprio, dando risalto alla figura di Sganarello, rendere omaggio alla commedia dell'arte italiana, a cui Molière in quest'opera [illegible] molto vicino.

Irriverente, sarcastico, ma capace di profondi sentimenti, Sganarello diverte e appassiona il pubblico, [illegible] le [illegible] storia di sfortuna.

A presentare i due atti, di [illegible] la compagnia del «Guitti», una famiglia d'arte bresciana [illegible] [illegible] 1868, e che ha dato al teatro italiano quattro generazioni [illegible] il capostipite, Giuseppe Zampieri, nonno del regista attuale della compagnia Adolfo Micheletti. Gli altri interpreti sono Arrigo Calogero, Angelo Mauro Villa, Elisabetta Ratti, Mauro Pini, Stefano Zanoli, Luciano Micheletti e Dominique Evoli. La compagnia tornerà nei prossimi [illegible] [illegible]tro Faraggiana, [illegible] un'opera di Shakespeare.

[illegible] costo del biglietto è di 25 mila lire.

[illegible] Meneghini

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

[illegible] laboratorio dell'Unitre

E' stata inaugurata ieri, nei locali di vicolo della Canonica 3, l'ottava mostra del «Laboratorio di espressività [illegible] operosità creativa». La rassegna propone le decine di opere realizzate durante il [illegible]te anno accademico dai partecipanti ai corsi dell'Università della Terza Età. Dai laboratori di disegno, fotografia, minipittura, modellato, disegno su stoffa, taglio [illegible] cucito, sono usciti questi lavori, che [illegible] [illegible] esposizione fino al 10 ottobre. L'orario di apertura è dalle 15 alle 18,30.

Falsi «Doc»

[illegible] [illegible]

Ultimo giorno di apertura, alla galleria «La Motta», la collettiva di falsi d'arte legali provenienti dal museo dell'Immaginario [illegible] Cremona. La rassegna propone cento falsi: tra gli autori più copiati, Renoir, Monet, Matisse, Cézanne, Picasso, De Chirico, Pissarro.

Nuova collettiva alla Rotaross

Con [illegible] titolo «Il meglio di otto artisti, dimensioni oggi», si apre martedì la nuova mostra della galleria Rotaross di via Andrea Costa 2. Il percorso artistico si snoda [illegible] la fine dell'Ottocento e la prima metà del nostro secolo. Sono esposte le opere di Franco Angeli, Alighiero Boetti, Enrico Baj, Gianni Dova, Ugo Nespolo, Mario Schifano, Emilio Tadini. Unico artista novarese presente, Luciano Crapaldi, che personalizza le [illegible] opere con l'uso della tecnica sanguigna. L'orario di apert[illegible] è, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Pittura e scultura a Carpignano

Nell'ambito della manifestazione «La dolce terra [illegible] i due fiumi», manifestazione organizzata dalle pro Loco di Carpignano, dai Comuni limitrofi e dall'Apt novarese, nella sala consiliare è in corso una mostra di arte figurativa. La rassegna, che chiude stasera i battenti, ospita le sculture [illegible] Giovanni Blandino, Giovanni Conservo, Ildino Denti, Alberto Ghinzani e Alfredo Mazzotta. Accanto alle loro opere, i quadri di Renato Brazzini, Romano Campagnoli, Antonio Carena, Salvatore Fiori, Ibrahim Kodra, Dimitri Plescan, Pietro Plescan, Bruno Polver e Adriano Tuninetto.

Achille [illegible] a Verbania

Proseguirà fino a domenica 6 ottobre la rassegna «I maestri della nostra terra», allestita a palazzo Viani Dugnani, nella sede del Museo del paesaggio. Lo spazio espositivo è dedicato al milanese Achille Tominetti: si possono ammirare 47 paesaggi, per lo più inediti, a cui si affiancano cinque opere di altri autori. Catalogo in sede.

[illegible] «Sfinge», personale [illegible] Bianchi

Taglio di nastro, ieri sera, nelle sale di palazzo Orelli, per [illegible] proposta della galleria «La Sfinge». La manifestazione propone la mostra antologica di Virgilio Bianchi, apprezzato acquerellista nel panorama pittorico italiano. Fiori, paesaggi, delicate figure, sono tra i temi prediletti del maestro, che ha di recente ricevuto all'hotel Regi[illegible] Palace di Stresa, un riconoscimento [illegible] [illegible] opera.

OGGI AVVENIMENTI

SETA

Pagine di classica

Si conclude oggi alle 16,30 nella sala Tallone la 34ª edizione del «Settembre musicale». Il violinista Adalberto Munari e il pianista Adrian Vasilache eseguiranno un concerto di musiche [illegible] Mozart, Vitale, Franck.

[illegible]

Torna il mercatino

Da questa mattina in piazza Martiri tornano le bancarelle e gli espositori [illegible] [illegible] d'altri tempi», il mercatino d'antiquariato organizzato dalla Confesercenti e dal Comune. Gli affari proseguono fino alle 19.

[illegible]

Le moto tra le risaie

Seconda giornata per il motorad[illegible] interregionale: dopo l'apertura delle iscrizioni, alle 11,30 partirà il giro turistico «Sulle strade delle risaie», mentre alle 13 verranno aperti gli stand gastronomici. Alle 14, l'esposizione delle moto, alle 16 le premiazioni.

NOVARA

Palio e gara [illegible] [illegible]

Oggi i quattro rioni del quartiere San Martino si daranno battaglia per conquistare il Palio: dalle 21,15, nel campo di via Agogna le squadre parteciperanno ai giochi. Le manifestazioni si chiuderanno domani [illegible] alle 21, tombola in piazza, [illegible] sotto il tendone, gara di ballo aperta a tutti.

[illegible]

Alla conquista [illegible] Gal-West

S'inizia domani la tradizionale festa dell'oratorio, con una serie di giochi che coinvolgeranno ragazzi e adulti fino a domenica 6. La prima gara [illegible] tione domani alle 16. E' inoltre aper[illegible] una mostra del libro [illegible] una rassegna fotografica. Martedì sera alle 21, incontro con don Piero Cerutti sul tema «Partendo da Czestochowa».

MOMO

Concerto a quattro mani

Concerto benefico stasera alle 21,30 sotto il tendone della piazza: Anna Scolamiero e Stefano Zicaro proporranno un concerto per pianoforte a quattro mani. Il ricavato andrà alla Lega tumori.

PELLA

Fuochi d'artificio [illegible] ballo

[illegible] festa patronale di Alzo prevede oggi alle 16 l'incanto delle offerte e il Palio tra i rioni. Alle 21, invece, fuochi d'artificio e ballo liscio.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. 24.158.
Or. 14,30; 17; 19,30; 22
Lire 9000/5000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arco melodietto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Faraggiana
Tel. 27.876
Or.: inizio 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15
Lire 9000/6000

Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di [illegible] modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Vittoria
Tel. 23.393
[illegible]: inizio 15; [illegible] 18,50; 20,20; 22,15
Lire 9000/6000

Hudson Hawk il m[illegible] [illegible]
M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune [illegible] Leonardo che nascondono il segreto di una r[illegible] in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Vip
Tel. 25.685
Or. inizio 14,45; 17,15 19,45; 22,15;
Lire 9000/6000

Fuoco assassino
Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi [illegible] provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20; 22,15
Lire 6000/5000
Lun. fer. L. 5000/4000

Il muro [illegible] gomme
di Marco Risi, [illegible] Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Faraoni (Italia '91) — Un [illegible]nato giornalista, indagando [illegible] disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible]
Or.: 18; 21
Lire [illegible]

Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per agguantare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un [illegible] di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible]
Tel. 45534. Or.: 16/20/22
Lire 6000/4000
giov. 5000/3000

Tartarughe Ninja [illegible]
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte [illegible] arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Moderno
Tel. 32.151
Inizio ore 14 c[illegible]
Lire 9000/6000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela a [illegible]. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo
Tel. 31.741
Or.: inizio 14,15; 17; 19,45; 22,15
Lire [illegible]

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arco [illegible] to del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e [illegible] autodistruttiva. N.V. [illegible] **Biografico**

[illegible]
Tel. 31.741
Or.: inizio 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
[illegible]

Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] sciuto [illegible] però [illegible] provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Ballardini
Orario: 20,30; 22,15
Lire 4000

Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Ross con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. [illegible] 57' [illegible]

[illegible]
Tel. 40.853
Lire 6000/4000
Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30

I ragazzi degli [illegible]nni Cinquanta
di Robert Shayo con Chris Young, Kelly Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Cine 1
MULTISALA - Tel. 42.048
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 6000/4000
Sala 1: **Dove comincia la notte**
Sala 2: **Apache pioggia di fuoco**

[illegible]

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]

Cine Teatro
[illegible]. 91.183. Or. 20.15; 22
L. 5000/5000
Lun. fer. L. 6000/4000

Un [illegible] prima di morire
di J. Deedan, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Orario: 14 continuato
Lire [illegible]

Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino [illegible] una grossa rapina. Ricercati dalla banda [illegible] cui fanno parte si rifugiano in un convento... N.V. 1h 40' **Commedia**

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire 3500

Un agente segreto al [illegible]
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà [illegible] volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. [illegible] 29' [illegible]

Vittoria
Orario: 14,30; 16,30; 20; 22
Lire 7000/5000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, farmenta la vita [illegible] tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Apollo
[illegible]
Or.: 20,30; 22,30
Lire 5000/5000

Come [illegible]i carriera
di Jan Eglesan con Michael Caine, [illegible] McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Ariston
Tel. 45.043
Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
Gio. fer. L. 5000
Lire 6000/5000

Tentazione [illegible] Venere
di Istvan Szabo, con Glenn Close, [illegible] Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h55' **Commedia dramm.**

Vip
Tel. 41.152
Or.: 14/16,30/20/22,30
Mart. fer. L. 5000
Lire 6000/5000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffray, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Sociale (Intra)
Tel. 44.225
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

Oscar
di J. Landis con S. Stallone, C. Muti (Usa '91) — Un gangster [illegible] alle semplici regole [illegible] [illegible] ha promesso di diventare onesto, ma non è [illegible] [illegible] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 14/16/20/22,15
Lire 6000/7000
5000/4000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARISERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Gangelto 33. Riposo.

DELLA [illegible] Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Manzoni 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Riposo

FRANCO PARENTI v. P. [illegible]rdo 14. **L'ultimo dei Moicani**, di [illegible] con A. Bianchi Rizzi e con F. Bonacci. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

[illegible]NI v. Manzoni 40. **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello. Ore 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Ri[illegible].

NUOVO [illegible]. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. **Meni[illegible] di Vaclav Havel.** Regia di M. Schmidt, con Storti, Scimone. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La Bohème** di Giacomo Puccini. Ore 16.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Il conte Max.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]. **New Jer[illegible] city.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da [illegible].** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Insieme per forza.** Commedia poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; [illegible]

[illegible] gall. [illegible] Corso. **Il muro [illegible] gomma.** [illegible]. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commi[illegible].** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA. **Scappatella con il [illegible].** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Oscar - Un fidanzato per due figlie.** Commedia. N.V. Or. 15,20; 17,45; 20,10; [illegible].

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Whore (Puttana).** Erotico. V.M. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] v.le M. Nero 84. **L'Atalante.** Drammatico. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **La doppia vita di Veronica.** Dramm. N.V. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CORSO v. Mascagni 8. Chiusura estiva.

[illegible] Lgo C. dei Servi. **Gride [illegible] pietre.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Hudson [illegible]wk - il mago del furto.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] corso Vercelli 18. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Fuoco assassino.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; [illegible]

MED[illegible] c. V. Emanuele 24. **[illegible]me [illegible] Lolua.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]. **Tentazioni di Venere.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze.** Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. Thelma & Louise. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The Doors.** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Storia semplice.** Drammatico. N.V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Le amiche americane.** Commedia. N.V. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore [illegible]ario.** Drammatico. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

[illegible] **SALA 6** v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'al[illegible]** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Rossini! Rossini!** Commedia. N.V. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **Oscar, un fidanzato per [illegible] figlie.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Dove [illegible] la notte.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le [illegible] 28. **[illegible] con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] S. Alvise 39. **Che vita da ca[illegible]ni.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Cyrano de [illegible].** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.

MUSIC HALL

AUT. MIN. CONC.

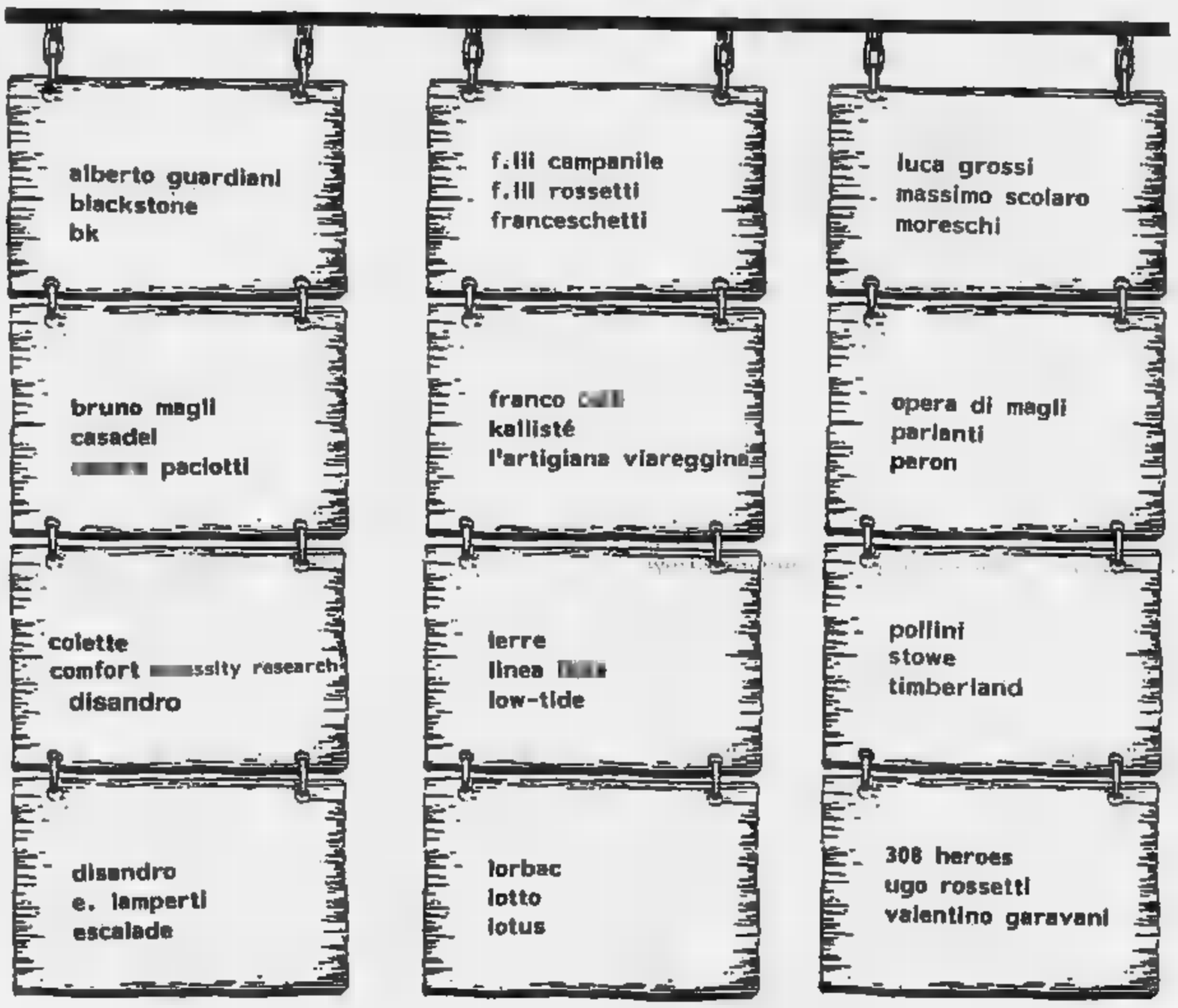
GIARDINO ESTIVO

[illegible] 29 SETTEMBRE
[illegible] ALLO LISCIO
I TECHNICOLORS

Sabato e festivi [illegible] [illegible] Music-hall
DISCOTECA - d.j. [illegible] & CO.
[illegible] Discolive: [illegible]
d.j. ROBERTO [illegible]

Renzo Ronco in Biella dal 1909

CALZATURE BORSE PELLETTERIE ACCESSORI



Galleria Leonardo da Vinci

NOVE VETRINE DI ESPOSIZIONE.....

TRE PIANI DI VENDITA.....

LA MODA UN PASSO AVANTI

= 015 28028

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - SS Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 29 Settembre 1991 vc 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - Biella-Vercelli
telefono 015-893114

BIELLA

La linea per Novara
Quasi pronta la nuova ferrovia

I lavori dovrebbero concludersi fra 7 mesi; i tempi di percorrenza si ridurranno di 20 minuti.
A PAGINA 40

BIELLA

Agli avvocati
Il nuovo codice porta in regalo i telefonini

I legali d'ufficio di turno al tribunale un cellulare, per essere sempre reperibili.
A PAGINA 40

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al via il premio Viotti

S'inaugura domani a Vercelli la quarantaduesima edizione del prestigioso concorso internazionale. Tre le sezioni: canto, pianoforte e musica da camera.
Di Serena Lesca A PAGINA 42

VERCELLI

In via XX Settembre
Arriva il Giro d'Italia

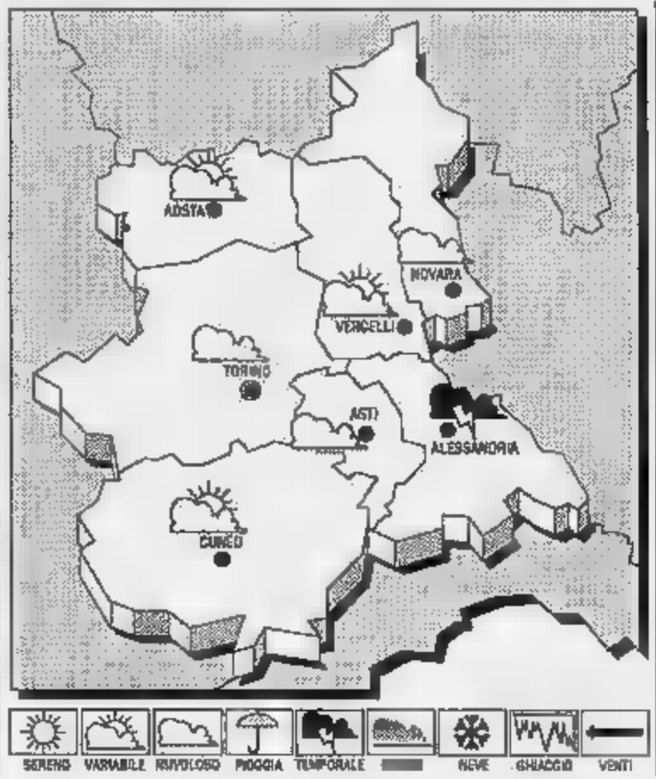
E' quasi sicuro: la prima maglia rosa del '92 verrà assegnata nel capoluogo. La decisione in settimana.
A PAGINA 38

VERCELLI

Sulla tangenziale
Cambiano l'incrocio per Trino

Finalmente l'Anas ha accolto le richieste degli automobilisti e modificherà gli svincoli del cavalcavia.
A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione atlantica a carattere freddo, raggiunge gradualmente il Mediterraneo centrale.

TEMPO Cielo molto nuvoloso o coperto precipitazioni estese e persistenti anche a carattere temporalesco. Nevicate oltre i 2500 metri.

VENTI. Deboli occidentali tendenti a disporsi intorno a Sud.

TEMPERATURA. In riduzione.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Ulteriore peggioramento con piogge estese e intermittenti. Nevicate sui rilievi alpini a quote alte.

DI IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 22; min: 10; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 21 — Novara 27
Alessandria — Aosta
Cuneo 17 — Asti 23

Il **Sole** sorge alle ore 6 e 24 minuti e tramonta alle ore 18 e 15 minuti. La Luna si leva alle ore 21 e 25 minuti e cala (il giorno successivo) alle e 45 minuti.

Vercelli, il sindaco promette battaglia sul caso dell'Interimmobiliare

Bodo: «Pietà l'è morta»

«Non ho intenzione di nascondermi, domani spiegherò tutto in Consiglio». Nega l'ipotesi di una faida interna al psi e vuole rivolgersi alla magistratura

Ascoltiamolo senza pregiudizi

SCALTRO e gigione o martire perseguitato? Ancora un po' di pazienza e domani il sindaco, che ha mobilitato l'attenzione dei vercellesi, risponderà alle accuse nella sede più giusta ed autorevole, il Consiglio comunale.

Lo ha deciso Bodo stesso, che come sua abitudine preferisce parlare chiaro e subito.

Noi saremo là per poter riferire da cronisti imparziali l'esito della partita alla gente che non potrà assistervi in diretta.

Ci sembra l'unica via per prendere le distanze da quella «cultura del sospetto» che sta avvelenando la città. Uno degli assiomi di questa cultura è che «chi ha potere» è colpevole. Spesso è vero, ma non sempre: e basta per disdegnare quei processi sommari, che di fatto aboliscono lo «Stato di diritto».

Nell'affare Bodo le sentenze inappellabili sono già state pronunciate a sproposito da troppi pulpiti, tanto che il sindaco ha buon gioco nel denunciare a sua volta trame ordite da chi lo odia sul piano puramente personale.

Nel caso in questione, poi, si sospetta che ad impallinarlo sia stata una soffiata di «amici» molto vicini.

Una soffiata che comunque scuote le coscienze perché se sul piano giuridico la posizione del sindaco sembra inattaccabile, su quello tutto è ancora da discutere.

Domani Fulvio Bodo ha promesso di spiegare alla città il suo comportamento, usando, è vero, immagini un po' bellicose («pietà l'è morta»), ma aggiungendo che dimostrerà a tutti la sua perfetta buona fede.

Ed è giusto starlo ad ascoltare con animo sgombro da pregiudizi.

Donata Balossi

VERCELLI. Fedele all'impegno preso tre giorni fa, Fulvio Bodo è nel suo ufficio in Comune appena poche ore dopo essere rientrato da una settimana passata in Polonia all'Accademia dell'agricoltura di Varsavia per parlare di riso e in una riserva di caccia. Appare assolutamente tranquillo e sereno, parla a raffica anticipando le domande, ma mantiene la promessa solo a metà: si chiacchiera su tutto, assolutamente non sulla vicenda e rapporto di lavoro con l'Interimmobiliare perché «non voglio scoprire in anticipo la mia carta».

L'unica digressione che si concede è per liquidare la voce secondo la quale l'intera vicenda non sarebbe altro che una faida ai suoi danni orchestrata all'interno del suo stesso partito: «Domani ci sarà una presa di posizione del gruppo socialista compatto. Non siamo divisi e non lo siamo mai stati».

Domani infatti la vicenda finirà in consiglio comunale. «Non ho alcuna intenzione di sottrarmi alle domande: sono pronto a spiegare tutto, non voglio solo che sia sconvolto l'ordine del giorno. Di mattinata, prima dell'inizio della riunione, convocherò i capigruppo e con loro concorderò tempi e modi del dibattito. Comunque domani se ne parlerà, ve lo assicuro». Il tono è quello di chi attende con ansia quel momento, non di chi cerca di evitarlo.

Rimane attualissimo il grido di battaglia «Pietà l'è morta». Cosa significa? «Significa che questa volta qualcuno finirà in Tribunale. Nell'aula del consiglio comunale e nel nome del confronto politico accetto tutto. Quando però la polemica investe, come succede sempre più frequentemente, la mia vita privata e le mie vicende familiari (e questo è l'unico momento in cui Bodo perde per un attimo la sua imperturbabile tranquillità, n.d.r.) non mi sta più bene e si cambia aula. Le trappole tese per interposta persona dalle pagine dei giornali non mi sono mai piaciute, oggi men che meno. Per difendermi e tutelarmi ricorrerò agli istituti di legge».

La vita politica di Bodo, fin dai tempi in cui era assessore, è stata turbolenta, costellata da bufere e trabocchetti presentati da avversari sempre diversi. Un accanimento costante forse «perché si vorrebbe colpire l'amministrazione che guido, ma non ci sono motivi seri quindi si sceglie come bersaglio per destabilizzarla».

Fulvio Bodo visto da Ghiglione

Dopo i terremoti, dalle macerie Bodo è riemerso più «Rambodo» che mai. Spesso ha fatto da parafulmine agli altri, più sovente ha trovato rivincite personali. «Alla fine sono stato sempre premiato - spiega - perché la gente in definitiva guarda i fatti e la politica vilipendio non paga».

Molti nemici molto dunque, ma perché così tanti avversari? «Forse perché il mio tentativo di "rivoluzionare" questa città non è piaciuto a certe sacche conservatrici per le quali non solo non è accettabile, ma rappresenta una svolta che sul piano culturale deve essere combattuta con tutti i mezzi. Da qui l'esigenza di strumentalizzare qualsiasi cosa io faccia. Sul piano morale posso rendere conto a chiunque e chi vuole la mia prostituzione intellettuale ha sbagliato interlocutore».

Alla fine cosa rimarrà di tutta questa storia? «Finirà come tutte le altre. I giornali venderanno qualche copia in più e poi fra qualche settimana ne inventeranno un'altra». Poi aggiunge: «Anzi no, una differenza c'è: pietà l'è morta davvero».

Questo è quanto, la puntata domani. Per l'occasione un'emittente privata, Radio City, trasmetterà in diretta la seduta del consiglio comunale.

Franco Cottini

Un giovane di Borgosesia è spirato ieri a Novara

Muore a 25 anni: ictus

Si era sentito male giovedì mentre rientrava a casa in auto dopo una serata con due amici. Domani è prevista l'autopsia

BORGOSESIA. E' morto ieri pomeriggio all'ospedale di Novara, dopo 36 ore di agonia. A stroncarlo, forse, è stato un ictus cerebrale, che lo ha colpito giovedì notte, mentre tornava a casa in auto dopo una insieme a due amici.

Riccardo Mazzia, 25 anni, residente a Borgosesia in via Vittorio Veneto 18, ha resistito per quasi due giorni, grazie ai sofisticati macchinari del reparto di rianimazione. Ma ieri le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate e per i medici non c'è stato nulla da fare.

Il giovane, operaio alle Rubinettarie di Valduggia, giovedì deciso insieme a due amici a recarsi a Novara. Intorno a mezzanotte, poi, è ripartito alla volta di Borgosesia: giunto all'altezza di Nibbia però, Riccardo Mazzia, che in quel momento era al volante, ha improvvisamente iniziato a lamentarsi. «Mi male, ce la faccio più a guidare» ha esclamato, fermandosi sul ciglio della strada, e ha perso i sensi. Immediatamente gli amici, cui non sono state rese le generalità, si sono resi che le condizioni

Riccardo Mazzia, stroncato da un ictus

giovane erano serie: uno dei due si è messo alla guida dell'auto e lo ha trasportato all'ospedale di Novara.

L'operaio è giunto al pronto in coma irreversibile: i medici sono riusciti a riattivare le funzioni cardiache, ma il cervello che da diversi minuti non più stato irrorato di sangue, non dava più reazioni. Il giovane, trasferito al reparto di rianimazione, è vissuto ancora per qualche ora attaccato alle macchine, ma ieri pomeriggio alle 17 è spirato.

La notizia ha subito suscitato profondo cordoglio nel capoluogo valsesiano. Il giovane, che abitava con il padre Renzo e la madre Silvana Ranzolin, era noto soprattutto negli ambienti sportivi: ex giocatore delle giovanili del Borgosesia, si distingueva anche per la passione per il tennis. Già anni fa tra l'altro la famiglia Mazzia era stata funestata da una tragedia. Anche l'altro figlio Roberto scomparso tragicamente.

La data dei funerali non è stata ancora fissata. Il corpo dell'operaio infatti è rimasto a Novara, dove domani si svolgerà l'autopsia che dovrà fare luce sulle cause del decesso. L'ipotesi più probabile è che Riccardo Mazzia sia stato stroncato da un ictus.

Gianpiero Cammeddu

Vercelli, i primi dati del quarto censimento agrario rilevano un sensibile calo della superficie coltivata

In trent'anni 43 mila aziende agricole in meno

Più che dimezzato il numero dei bovini, scomparsa la vite in montagna

Le aziende agricole in provincia di Vercelli erano nel 1961, anno del primo censimento agricolo, 53.330; oggi ne rimaste 10.279, meno di un quinto. Il tasso annuo medio di diminuzione è stato, tra il primo ed il secondo censimento (1961-1970), del 6,03 per attenuarsi nei dodici anni successivi (1970-1982) a 1,72 per cento e risalire, poi, a 10,40 per cento dal 1982 al 1990. Una riduzione costante: in trent'anni, 43 mila unità.

La superficie totale coltivata si è ridotta di 67.789 ettari (passando a 190.641 ettari) e la superficie agricola utilizzabile (la cosiddetta Saul ha subito una contrazione di 42.869 ettari.

Sono questi i primissimi dati, resi noti dall'Istat, del quarto censimento sull'agricoltura che, pur essendo ancora provvisori e sommari, danno un'idea chiara sull'andamento del «primario» nel corso dell'ultimo decennio e permettono di fare i primi confronti con le analoghe rilevazioni del e dei precedenti censimenti del 1961 e 1970.

Vercelli (la prima provincia ad aver terminato l'elaborazione dei dati) con Novara, Como, Varese e Belluno risulta fra le più colpite dal fenomeno della diminuzione delle aziende nell'Italia nord-occidentale.

In Piemonte ci sono un milione mila ettari di superficie totale, cioè il 7,3 per cento in meno rispetto all'ultimo censimento. Una parte di questi terreni è stata abbandonata; l'altra, invece, ha preso destinazione extra-agricole. E' una tendenza al ribasso che continua: le aziende agricole, infatti, nei primi Anni Ottanta occupavano il 75,6 per del territorio regionale, oggi solo il 17,1.

Proseguendo la lettura dei dati, rilevanti appaiono le cifre sulle aziende viticole e le superfici coltivate a vite. Le aziende che nel 1961 erano 10.706 sono e 5.809 nel 1970, a 3.367 nel 1982 per calare ulteriormente nel 1990 a quota 1.785. La superficie vitata da 3.028 ettari del 1961 è a 794 nel 1990. Scomparse definitivamente le aziende in montagna, diminuite in pianura, quante rimangono (il 90 per cento) si trovano oggi in collina.

Conclusioni amare anche per quanto riguarda il comparto dei bovini: dai 93.176 capi del 1951 la situazione è andata via via deteriorandosi tanto che nel 1970 dei capi era già sceso a 86.380, precipitando, poi, a 52.684 unità nel 1982 ed a 39.288 nel 1990. Diverso, invece, la situazione degli ovini passati da 3.223 a 9.329 con punte di 12.153 nel 1982. Bene anche il comparto dei caprini rispetto al 1951 (da 3.784 capi a 5.877) e dei suini (da 17.770 a 38.848 con punta di 46.749 nel 1982).

Dall'elaborazione dei dati relativi alla mano d'opera agricola ed alle giornate di lavoro prestate viene confermata la preponderanza della mano d'opera familiare, impiegata per il per cento del totale delle giornate lavorative. Queste nel 1970 ammontavano a quasi milioni, nel 1990 scese a due milioni e 485 mila unità.

Nel dettaglio dei dati riferiti alle province piemontesi, si constata come Cuneo sia quella che, tutto sommato, «tiene», meglio delle altre. Il numero delle aziende, infatti, si è ridotto in 30 anni di circa 20 mila unità le circa 43 mila di Vercelli. Nel comparto dei bovini in testa Cuneo che ha aumentato i capi di 80 mila unità. Più che dimezzato il patrimonio bovino provincia di Novara ed Alessandria.

Nasi

L'iniziativa rientra nelle manifestazioni per il centenario della Pro

Vercelli tappa del Giro d'Italia

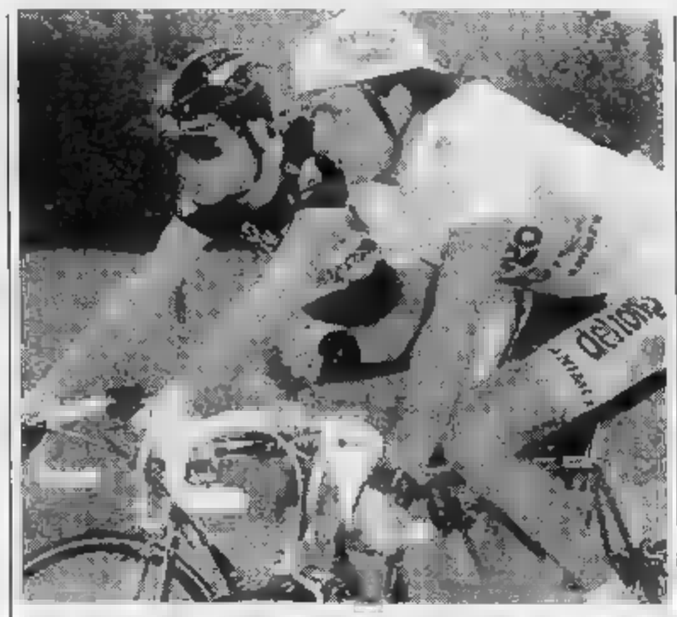
E' quasi scontato che la prima frazione, con partenza da Genova, si concluderà in corso Venti Settembre. L'incontro decisivo con il patron Vincenzo Torriani è previsto a fine settimana

VERCELLI. Una volata in via Venti Settembre tra il campione del mondo Bugno, il vincitore del «Tour de France» Indurain, la «sorpresa» Chioccioli, il peperino Chiappucci. E al vincitore, come premio, la prima maglia del Giro '92.

A raccontarlo così sembrerebbe il desiderio di qualche ragazzino appassionato di ciclismo ed invece il sogno è vicinissimo alla realtà: il Giro, l'evento ciclistico dell'anno, quasi certamente farà tappa a Vercelli. Anzi, sarà proprio nella «capitale del riso» che verrà assegnata la prima maglia a conclusione della tappa inaugurale che prenderà il via da Genova. Il tutto naturalmente nell'ambito del più grande avvenimento di Vercelli '92: la celebrazione del centenario della Pro.

Spiega il segretario coordinatore del Comitato del centenario Pietro Paluello: «Sì, è vero, siamo vicinissimi all'accordo. In settimana ci incontreremo il patron del Giro Vincenzo Torriani e con il figlio Daniele, il titolare dell'agenzia che cura gran parte dell'organizzazione della corsa. Il suggerimento ci era stato avanzato alcune settimane fa: l'idea è quella di dar vita, per la frazione inaugurale del Giro, alla Genova-Vercelli in modo da unire le celebrazioni delle Colombiadi con quelle del Centenario. Ci siamo subito mossi e siamo pronti a fare la nostra proposta. Chiederemo di predisporre un circuito cittadino e far passare i corridori davanti allo stadio Robbiano».

Stando ad alcune indiscrezioni un gruppo di sponsor si sarebbero già fatti avanti e quindi la soluzione positiva è davvero vicina.



Il campione del mondo Gianni Bugno e il vincitore del Giro '90 Franco Chioccioli

Particolare curioso: se il Giro, per la prima volta giungerà in via XX Settembre, Vercelli sottratto l'arrivo della tappa a Biella. Come dire che, qualunque sia il motivo, la rivalità tra le due città non finisce mai.

Roberto Eynard

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Il Comitato per le celebrazioni del Centenario in questo momento è un'autentica fucina di progetti: Pietro Paluello, segretario coordinatore, sta scandagliando i più remoti angoli della Penisola per «agganciare» i «vip» di sport, spettacolo e cultura che, nei primi giorni del '91 saranno i protagonisti principali dei festeggiamenti in onore della Pro.

Il primo appuntamento è fissato per il 18 gennaio quando, al salone Dugentesco il presidente del Coni, Arrigo Gattai, darà il simbolico calcio d'avvio alle manifestazioni con una rievocazione storica del glorioso club bicciolano. Oltre al massimo dirigente italiano sarà presente il ministro di Turismo e spettacolo, Carlo Tognoli, ed indimenticati campioni dello sport nazionale: primo tra tutti il «vercellese» Livio Berruti, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma e recordman mondiale sui 200 metri. Il 25 marzo la Pro Vercelli varcherà i confini regionali: in una sala del ministero dei Beni culturali verranno illustrate alla stampa nazionale le iniziative per il Centenario, mentre al pomeriggio la cerimonia si sposterà nella sede della stampa estera.

L'inaugurazione ufficiale è invece prevista per il 9 o 10 maggio quando, nel «nuovissimo» Robbiano, scenderà pure il presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

La serie degli appuntamenti proseguirà con la «mostra fotografica itinerante» nei principali aeroporti e stadi d'Italia e un'esposizione filatelica che rievocherà un secolo di sport. Sempre a maggio è in cartellone il trofeo Bertinetti al quale prenderanno parte i migliori tre spadisti di nazioni.

La sera del 27 giugno, nel cortile del Seminario si terrà il concerto del violinista Uto Ughi, accompagnato dall'orchestra dell'accademia di Santa Cecilia. L'estate '92 sarà dedicata allo sport con l'esibizione di ginnastica nel suggestivo piazzale del Sant'Andrea ed un torneo internazionale di tennis under 14, quasi certamente la Coppa Valerio.

Per la prima decade di settembre è in calendario il concerto di Paolo Conte, preceduto da un balletto ideato e musicato dal cantautore astigiano. Quindi la «chicca» del recital di Luciano Pavarotti programmato, ma non ancora ufficializzato, per fine mese. **[p. m. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Strade a pezzi nella Valle Elvo

Di solito, per recarmi nei centri dell'alta Valle Elvo (Graglia, Muzzano, Netro), utilizzo la strada che dall'incrocio Camburzano porta a Muzzano. Il tratto di percorso all'inizio dell'abitato di Muzzano è stato rovinato nei mesi scorsi dalla posa di una tubazione.

Poco prima delle ferie era stato risistemato l'asfalto nei tratti in cui mancava. Purtroppo chi ha eseguito il lavoro non ha cercato di rendere uniforme il manto stradale, e così si sono creati salti e buche che rendono difficile la circolazione, e mettono a dura prova le sospensioni delle automobili.

Perché invece di spendere soldi inutilmente per fare dei rattoppi temporanei non si è provveduto a una sistemazione migliore?

Lettera firmata
Occhieppo Inferiore

«Aiutiamo i bambini della comunità»

C'è una piccola comunità nella valle di Mosso di cui pochi sono a conoscenza. Eppure, nonostante molte persone facciano finta di niente, questa comunità, guidata da don Carlo Ravignati, esiste e lavora quotidianamente per strappare alla strada quei fanciulli innocenti che vengono rifiutati dalle famiglie.

Storie di genitori in carcere o drogati, storie di prostituzione e di violenza: ecco qual è il retroterra sociale che questo generoso sacerdote e la sua collaboratrice Mariangela si trovano a dover affrontare nel tentativo di riuscire a strappare quei bambini ad una vita difficile.

Entrando nella casa dove ha sede la comunità ci si rende immediatamente conto di quanto gli operatori siano poco aiutati nella loro opera. L'edificio è scrostato, e all'interno si stanno eseguendo dei lavori che però non si sa quando potranno essere pagati, dato che la comunità vive solo grazie all'aiuto delle offerte dei generosi.

Nonostante le mille difficoltà economiche (e non solo economiche) i venti bambini ospitati riescono ugualmente a stare bene, grazie ai sacrifici e agli sporadici aiuti di qualche anima buona.

Non basta: gli sforzi di don Carlo e della sua collaboratrice non sono sufficienti, occorrono più fondi, maggiori aiuti. L'interno della casa è decoroso e confortevole. Ogni bambino ha una sua stanzetta dove riposare e lo spazio per studiare e per giocare non manca, ma sicuramente occorrono dei miglioramenti.

Perché non diamo una mano? Io, personalmente, sono contento di aver donato i soldi raccolti presso tanti amici. Questa lettera aperta è rivolta a tutti coloro che vogliono aiutare questa comunità bisognosa. Per informazioni e donazioni rivolgetevi alla Comunità missionaria «Il Giordano», in piazza Mercato 6 a Mosso Santa Maria (telefono 741706-741674).

Dario Casetti, Biella

«Vigili più severi sui divieti»

Non posso certo definirmi un automobilista «modello». Spesso e volentieri a causa degli ingorghi e del traffico congestionato di Vercelli, sono costretto a posteggiare la vettura in divieto di sosta (stando ben attento a non creare eventuali danni o problemi a nessuno) incappando nei fatidici «foglietti rosa» della contravvenzione.

Ora, per collezionare multe da «Guinness primati», martedì scorso ho deciso di lasciare la macchina al parcheggione dell'area splateata dell'ex ospedale. Mi son detto: «Magari macinerò chilometri prima di raggiungere a piedi l'ufficio ma, almeno, risparmierò i soldi contravvenzione»; evidentemente mi illudevo.

Non solo ho trovato il parcheggio dopo ben venticinque minuti d'orologio, con relativo dispendio di carburante ma, quando sono tornato e riprendere l'auto nel pomeriggio l'ho trovata la fiancata rigata senza sapere a chi dire grazie.

La matematica non è il mio forte ma, fatte due righe di calcoli mi accorto che, forse forse, mi sarebbe convenuto molto più posteggiare in sosta vietata e pagare «solo» 25 mila di multa.

A questo punto, ripeto, non cerco scusanti di sorta, ma vorrei che i vigili, soprattutto nei giorni «più a rischio» per gli automobilisti (martedì e venerdì), oltre a quelli di cattivo tempo) fossero un po' più «elastici»; voglio dire è giusto e sacrosanto multare le auto in divieto, ma solo quando l'infrazione costituisce un autentico rischio per la regolare circolazione del traffico. Inoltre vorrei invitare l'addetto al parcheggione di essere più attento di quanto non lo sia attualmente.

Lettera firmata, Vercelli

VENTIQUATTR'ORE

Il turno odierno dei benzinai

I benzinai che resteranno aperti a Vercelli quest'oggi saranno: Ambil, corso Prestinari; Agip, tangenziale «ss.31» km. 3,870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Questo, invece, il turno dei benzinai aperti quest'oggi a Biella: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Montesbell, viale Macallè 20; Erg, via Oberdan 15.

VERCELLI

Arrestato mentre cerca di rubare una vettura

Una pattuglia della «volante» ha arrestato un giovane vercellese mentre, in via Biraga, stava tentando di rubare la Fiat Uno di Roberto Quaranta. Le manette sono scattate per il trentenne Rocco Faraci. Il giovane era stato notato da alcuni testimoni mentre stava armeggiando intorno alla vettura.

VERCELLI

Grave un pensionato investito da un'auto

E' ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Sant'Andrea, il pensionato Severino Dentello, 61 anni. L'anziano ieri mattina è stato investito all'Isola mentre in sella al suo motociclo stava recandosi in città. Ora è sottoposto a terapia intensiva al reparto di rianimazione.

BIELLA

Ospedale, chiusa la vertenza sugli arretrati

L'Usl 47 ha deciso di pagare gli arretrati spettanti al personale sanitario. Si conclude così una vertenza che era in sospeso dall'88 e che ha provocato una lunga coda di polemiche. La liquidazione interessa gli straordinari, le indennità infermieristiche, giornaliere, di turno, gli incentivi, il ricalcolo della contingenza e i diversi tipi di spettanze.

Biella, pubblicato il bilancio dell'istituto di credito per il '90

Banca Sella, crescono gli utili

L'anno scorso sono aumentati di due miliardi rispetto all'89. In incremento conti correnti e libretti-risparmio. Cinque filiali e una società di software

BIELLA. Quindici miliardi di utili (due in più rispetto all'anno precedente), 671 dipendenti, 43 sportelli in Piemonte e in Valle d'Aosta: la Banca Sella, il più importante istituto di credito privato della regione, ha reso noto il bilancio del '90.

Tra i dati più significativi, che compaiono in un volume di oltre 137 pagine, c'è la raccolta diretta di fondi: l'anno scorso, fra depositi a risparmio e conti correnti, sono stati superati i 1269 miliardi, un incremento del 12,7 per cento.

La raccolta indiretta è stata invece sui 5512 miliardi, (più 16 per cento rispetto all'89). Durante l'esercizio sono stati negoziati 12.700 miliardi di titoli.

Dopo la tassazione dei «capital gains» (i guadagni di borsa), infatti, i risparmiatori hanno manifestato una netta preferenza per titoli a reddito monetario o di Stato, invece che per le azioni.

Negli «impieghi» è cresciuta la fascia al di sotto dei 400 milioni. E questo il settore dei crediti che, pur risentendo della crisi economica nell'industria tessile, ha registrato un incremento complessivo di oltre il 13 per cento. In totale gli impieghi per cassa e dei crediti di firma hanno raggiunto i 1114 miliardi. Da notare comunque che il 28,6 per cento dei prestiti sono andati a favore dell'industria e il 18,9 alle famiglie. All'ultimo posto di questa classifica per impieghi, l'automobile, con lo 0,48 per cento.

Altro dato significativo dell'espansione della Sella sono l'apertura nel '90 di altri 5 sportelli (a Torino in corso De Gasperi, a Santhià, Carlo Canavese, Favria, Giaveno e Pinerolo), di una filiale a Ponderano e di un ufficio di rappresentanza ad Aosta. In totale l'organico della banca ha raggiunto i 671 dipendenti (età media 36 anni), il 41,6 per cento dei quali è composto da donne. E anche il costo medio per dipendente ha superato i 67 milioni, spicca nel bilancio il capitolo 231 milioni spesi in «omaggi al personale ed erogazioni a favore del circolo aziendale»: sono circa 350 mila lire per ogni dipendente.

Il '90 poi ha segnato la nascita a Vigliano di una nuova società, Selsoft, di cui la Sella detiene l'intero capitale sociale. E' una ditta per la produzione e commercializzazione di «software» di natura finanziaria e bancaria. La «srl» va ad aggiungersi alle altre quattro società controllate, che nel '90 hanno ottenuto questi risultati: Banca Piemontese, 731 milioni di utili netti; Biella Leasing 262 milioni, dopo gli ammortamenti su cespiti in locazione per 60 miliardi; Saldata 77,7. Non è ancora stato reso noto il bilancio della Biella Alfa Immobiliare.

Come s'è detto, gli utili della banca hanno superato i 15 miliardi, ma soltanto due sono stati dati in dividendo agli azionisti, il cui nucleo fondamentale è costituito dalla famiglia Sella. Gli altri 13 miliardi sono stati reinvestiti nell'istituto di credito.

Maurizio Alfisi

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alessandro Maifi, Cristiano Forlini, Alice Mangoni, Marco Gallo.

MORTI. Giacomo Scaggero, 61 anni, bracciante agricolo; Luigi Albertico, 87 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Davide Romagnoli, Simone Martelli, Valeria Opezzo.

MORTI. Augusta Cisari, 88 anni, pensionata; Carlo Ramella, 82 anni, pensionato; Elena Sclebin, 88 anni, pensionata.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Cristian Bonione, Giulia Dalla Dea.

MORTI. Riccardo Novarotti, 78 anni, pensionato.

SALUSSOLA

NATI. Andrea Ferri.

NATI. Lorenzo Mirabella.

Sfilata di moda in piazza Cavour

Sfilata di moda, oggi pomeriggio, in piazza Cavour. L'iniziativa è di due boutique di abbigliamento cittadine, che presentano le loro collezioni autunno-inverno. L'appuntamento con le «mannequins» è per le 17.

VA' PENSIERO

La vecchia casa parrocchiale di Albano

L'oratorio di Albano, qui in un'immagine del 1910, sorge dietro la chiesa settecentesca dell'Assunta (ARCHIVIO CIVARI)

Nel 1910, epoca cui risale la cartolina, la casa parrocchiale di Albano Vercellese era ancora definita Oggi la cancellata che la delimita è scomparsa, fagocitata nella famosa campagna del «ferro alla patria», ed è stata sostituita da un muro di mattoni.

L'edificio sorge dietro la settecentesca chiesa parrocchiale dedicata nel 1837 alla Madonna assunta, con due caratteristiche torri laterali sulla facciata.

Albano è celebre per il castello degli Arborio di Gattinara, dalle finestre decorate con formelle policrome in cotto, i cui attuali proprietari sono gli ultimi discendenti del Cardinale Mercurino, gran cancelliere dell'imperatore Carlo V.

Tuttavia, anche se gli storici moderni non ne sono convinti, ad Albano in epoca medievale doveva esistere un altro edificio fortificato, con funzioni di ricetto: il «Castellazzo». L'ipotesi, del Dionisotti, è avvalorata dall'esistenza di muri in ciottoli di fiume legati a malta.

SERVIZI UTILI

Ricorrendi Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono numero verde gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

(0161) 250.496; **Alagna:** 112; (015) 472.747; (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 75.574; **Cossato:** (015) 83.330; **Crevacuore:** (015) 788.155; **Crescentino:** (0161) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) **Valle** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.478
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.626
Varallo: (0163)

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali presso): tel. 0161/912.360

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.900 - 43.106; **Gattinara:** (0163) **Santhià:** (0161) 801.466; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

(0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 88.364; **Biella:** (015) 20 848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; (015) (0161) 842.655; (0163) 835.411; (0161) **Trino:**) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 2*, c. Torino ang via Sebolino (Porta Torino), t. (0161) 392.070. sarà di turno: *Dr. G. Bonzano*, via Restano 68 (Isola), t. (0161) 215.090.
Ronsecco Sesia (Ve): *Dott.ssa Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 835.248.
BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Farmacia del Centro Dr. P. Tarricone*, v. Italia 23, t. (015) 22.119. Domani di turno: *Municipalizzata*, v. F. Rosselli 104, t. (015) 402.351 e *Dr. M. Gamberone*, in 61, t. (015) 22.390.
Borgosesia: *Dr. G. Cerri*, p. Mazzini 1, (0163) 22.256.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 38, tel. (015) 472.480.
Occhieppo Superiore: *Dr. A. B. Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Serravalle: *Dr. E. Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.82.
Zubiena: *Dr. L. Re*, p. Quaglino 1, t. (015) 660.182 e **Ponderano:** *Dr. G. Montasti*, v. Mazzini 48, t. (015) 541.318 (turno suss. festivo di dom. 29/9 ore 9-12,30).
Mosso Santa Maria: *Dr. Mar Zero*, v. Q. Sella 65, tel. (015) 741.409 e **Pray:** *Dr. Erbetta*, v. B. Sella 99, t. (015) 787.066.
Valdengo: *Mongilardi-Ulivi*, v. Roma 92, tel. (015) 682.015 e *Dr. R. Ballucci*, Fraz. Fontanella Ozino 4, t. (015) 742.210.
Scopello: *Dr. R. Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.
Varallo: *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, p.za De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Cambia la tangenziale di Vercelli dopo le proteste degli automobilisti

Nuovi svincoli per il cavalcavia

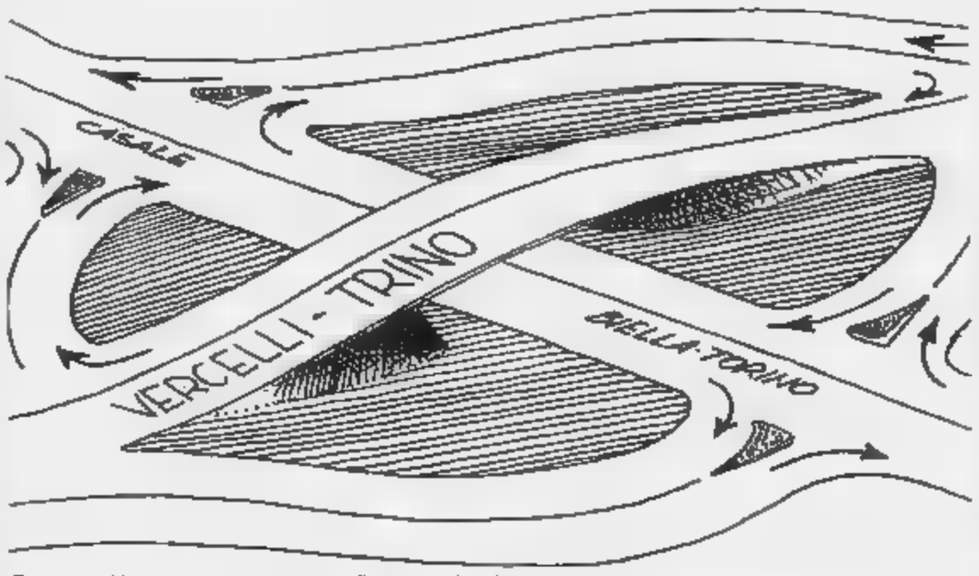
L'Anas realizzerà [illegible] «quadrifoglio» per eliminare i rischi dei troppi incroci pericolosi
Il progetto è ormai pronto. Il finanziamento è già stato assegnato ma è ancora fermo [illegible] Roma

VERCELLI. [illegible] periodo delle grandi nebbie s'avvicina e la tangenziale di via Trino incombe come [illegible] minaccioso spettro: le ripetute levate di scudi arrivate [illegible] po' da ogni parte contro la «piovra» alla porte della città, com'era [illegible] ribattezzato [illegible] svincolo sin dall'inizio della sua costruzione, hanno ottenuto i primi risultati.

Dopo ripetuti sopralluoghi e controlli nell'area [illegible] rischio», l'Anas ha elaborato [illegible] perizia suppletiva di lavori [illegible] dovrebbe portare all'attesa modifica dell'attuale incrocio.

Sottolinea il presidente della provincia, Gilberto Valeri, che già in qualità d'esponente di minoranza aveva più volte sollevato la questione: «La grande viabilità è uno dei settori di competenza dell'amministrazione provinciale, quindi ci siamo incontrati con i responsabili dell'azienda autostrade per studiare le necessarie varianti al progetto. La nostra proposta, per altro già avanzata da tempo, [illegible] quella relativa all'attuazione [illegible] cosiddetto sistema a "quadrifoglio"».

E tra le numerose ipotesi ferme sui tavoli dell'Anas, la scelta è [illegible] proprio su questa soluzione, senza dubbio quella più facilmente realizzabile. In primo tempo si era pensato all'installazione di alcuni semafori nelle zone più pericolose: idea subito accantonata [illegible] si pensa che la realizzazione del cavalcavia, la cui [illegible] complessiva si [illegible] aggirata intorno ai 2 miliardi, era stata giustificata soltanto per evitare lunghe code [illegible] quattro semafori del precedente incrocio per Trino.



Come potrebbe essere il nuovo incrocio sulla tangenziale nel disegno di Massa

Prosegue il presidente Valeri: «Con il [illegible] sistema si creerebbero [illegible] quattro svincoli e [illegible] movimento di canalizzazione dei auto non interesserà il traffico in transito sulla corsia opposta: uno degli inconvenienti più gravi, in questo momento, è proprio quello che [illegible] ringe gli automobilisti ad invadere la sede stradale per immettersi nella direzione voluta, con tutti gli inconvenienti del caso».

Sciolto il nodo del progetto, i problemi arrivano dai tempi d'esecuzione. Il finanziamento [illegible] fermo a Roma e, seguendo il normale iter burocratico, il «via ai lavori» dovrebbero iniziare nei primi mesi del prossimo [illegible].

Sostiene il presidente della Provincia: «L'autunno incalza e la questione [illegible] cavalcavia non può essere ritardata oltre: con l'arrivo delle nebbie i pericoli di gravi incidenti si fa sempre più concreti. Non a [illegible] abbiamo già sollecitato ripetutamente il compartimento regionale dell'Anas, affichè tutte le formalità burocratiche vengano espletare in tempi ragionevolmente ristretti. Se le nostre aspirazioni non troveranno riscontro non è escluso che l'intero Consiglio venga ufficialmente "incaricato" di sollecitare la soluzione del problema».

In [illegible] che dalla capitale qualcosa si «sblocchi» è probabile che per il periodo invernale vengano attuate «soluzioni-tampone» come quella d'illuminare a giorno l'intera zona, oltre naturalmente [illegible] confidare nel pieno rispetto delle regole stradali da parte degli automobilisti.

Piermario Ferraro

I NOSTRI AFFARI

Futuro da emigrante per l'impresa piemontese?

[illegible] in atto una nuova emigrazione dal nostro Paese, la terza: dopo le braccia e i cervelli, quella delle imprese. Da [illegible] confondere, [illegible] ovvio, [illegible] un normale processo d'espansione che vede la creazione [illegible] stabilimenti e società all'estero, ma dipendenti dalla capo-gruppo italiana.

La prima emigrazione, quella delle braccia, già forte nei primi decenni del secolo, [illegible] che appariva [illegible] naturale, per un'Italia [illegible] [illegible] risorse e ricca, invece, di popolazione, ripresa, più vigorosa, dopo la guerra e [illegible] negli anni Settanta, quando sfiorò il milione di persone. Anche l'emigrazione interna fu fortissima, e negli anni dal '45 al '60 portò dal Sud (ma, anche da Veneto e Friuli) al Nord, nel «triangolo industriale» (Piemonte, Liguria, Lombardia) 10 milioni di persone.

All'emigrazione delle braccia si accompagnò quella dei [illegible] velli», meno «urlata» per il diverso impatto sociale. Ma, la più pericolosa di tutte, perchè minaccia d'impoverire il sistema produttivo, è la terza emigrazione: quella delle imprese, che continua a ricevere stimoli dalla frattura che si sta allargando tra forze economiche e forze politiche del [illegible] Paese. L'ultima spinta all'emigrazione si è temuto recentemente potesse venirle dall'improvvisa e imprevista richiesta, da parte del ministro del Tesoro, di «congelare» la legge che vuol favorire lo sviluppo e l'innovazione delle imprese minori, fin dopo l'approvazione della Legge finanziaria '92, onde poter valutare la possibilità, tra le altro, di questa spesa.

Il «congelamento», questa volta, non [illegible] è avuto, [illegible] in questi giorni la legge è stata approvata in via definitiva dall'intero Parlamento, [illegible] [illegible] esso lo stanziamento di 1.440 miliardi in [illegible] anni. Ce [illegible] siamo occupati ampiamente su questa rubrica, la prima volta lo scorso 7 aprile, sottolineandone le caratteristiche più positive. Tornato sull'argomento il [illegible] maggio, [illegible] vavo che «la legge che si fa attendere» avrebbe potuto sviluppare, [illegible] tutto andava bene, la propria efficacia [illegible] prossimo inverno, anche per le imprese minori, industriali, commerciali, artigianali e di servizi del Piemonte. In quell'occasione, dopo aver riportato il commento (a quella prima approvazione da parte della Camera) dell'ex ministro Battaglia, che propose la legge oltre tre anni, fa, [illegible] secondo il quale [illegible] previsti 1.440 miliardi, distribuiti bene, cioè [illegible] za far regali o sprechi, potranno avere un impatto positivo enorme», concludevo osservando che, [illegible] impatto ha da venire, venga prima che [illegible] troppo tardi».

Cioé, prima che molte piccole imprese, nella presente, acuta recessione economica, già caricate [illegible] costi del lavoro, fiscali, contributivi, del denaro, troppo alti, facciano quello che [illegible] tempo [illegible] [illegible] chiamare «la scelta di Singapore», dove quei costi sono [illegible] inferiori e che, oggi, si può ormai definire la «scelta europea», ed emigrino in Spagna, Francia, anche Svizzera.

Un rischio per l'Italia, che si sarebbe presentato in forma più acuta se la legge per l'innovazione [illegible] lo sviluppo delle impr[illegible] minori non fosse passata. Ci saremmo, [illegible] verità, stupiti se [illegible] del Tesoro (ma, prima [illegible] lui, il Parlamento), non avesse [illegible] saputo, o voluto, distinguere, nella quasi disperata ricerca di «economie», tra spese [illegible] necessarie [illegible] vere e proprie spese d'investimento, come, invece, [illegible] questi 1.500 miliardi. In questo momento, poi, queste «spese» potrebbe f[illegible] compiere al sistema produttivo (sia pure diluite in tre anni), in particolare al sistema piemontese, [illegible] passo importante, forse decisivo per uscire dalla recessione.

Mario Salvatorelli

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Nuove [illegible] per la circolazione urbana

Tra qualche giorno verrà consentito il transito di alcune categorie di auto in nuove direzioni. Gli autobus, i veicoli di polizia e [illegible] soccorso, i taxi e i velocipedi potranno transitare sulla carreggiata Est di piazza Vittorio Veneto, con direzione Nord-Sud.

[illegible]

Rubava [illegible] [illegible] negozio di alimentari: [illegible]

Fiorenzo Fresacco, 42 anni, residente ad Andorno, fratello di Orlando, rimasto ucciso durante un'operazione dei carabinieri a Vallemosso, è stato arrestato con l'accusa di furto. L'uomo era entrato in un negozio e si [illegible] impossessato di alcuni generi alimentari.

BIELLA

Non [illegible] complice dello spacciatore

[illegible] è [illegible] esecutiva la condanna a 5 anni [illegible] 4 mesi di Giovanni Novella, 41 anni, l'ex gestore del bar Centrale [illegible] Occhieppo. L'uomo era accusato di traffico di eroina; con lui ha patteggiato la pena a un anno e [illegible] mesi con i benefici Maurizio Stura, 35 anni, di Cossato. Qualificato in [illegible] primo tempo erroneamente complice del Novella, doveva rispondere solo dell'acquisto di alcune dosi di droga.

LEGANO L'AUTISTA AL GUARD-RAIL E RUBANO IL TIR

[illegible] Brutta avventura quella vissuta ieri notte da un autista olandese di Tir: rapinato dell'autocarro [illegible] del carico da tre banditi che lo hanno legato al guard-rail, è riuscito a liberarsi solo dopo qualche ora, e ha chiesto aiuto [illegible] [illegible] squadra [illegible] operai addetti alla manutenzione dell'autostrada.

Il rapinato è Desk Schothorst, 45 anni, residente [illegible] Gröningen (Olanda). L'autotreno rubato era carico di 170 quintali di carne destinate ai Paesi Bassi, che era conservata nelle apposite celle frigorifere. Il valore [illegible] complessivo del bottino si aggirerebbe intorno [illegible] [illegible] milioni.

La vicenda, che presenta tuttavia ancora alcuni [illegible] oscuri, sui quali stanno indagando gli agenti della polizia giudiziaria [illegible] «stradale», è cominciata ieri, pochi minuti dopo la mezzanotte.

L'autista olandese era uscito [illegible] l'autotreno dal deposito doganale di Novara, dove erano stati posti i sigilli al carico, ed era entrato sull'autostrada in direzione di Torino.

«Dopo aver percorso pochi chilometri - ha poi raccontato agli agenti - sono stato superato da un'autovettura, che mi ha stretto sulla destra costringendomi a frenare. Sono scesi [illegible] uomini, col volto coperto da [illegible] passamontagna. Mi hanno minacciato con le pistole e mi hanno fatto salire sull'auto. Uno di loro è salito sul Tir [illegible] si è messo [illegible] volante. Ha fatto un'inversione a "u" ed è ripartito in direzione di Milano. Qualche minuto dopo i banditi mi hanno fatto scendere dall'auto, mi hanno legato al guard-rail [illegible] si sono allontanati.

L'autista non è stato in grado di fornire elementi utili per identificare i tre banditi. Non si ricordava neppure il tipo e la [illegible] marca della loro vettura.

«Quando finalmente sono riuscito a liberarmi - ha aggiunto il camionista -, mi sono incamminato a piedi sull'autostrada. Dopo un po' ho incontrato [illegible] squadra di operai dell'autostrada, che hanno dato l'allarme».

La polizia stradale di Villarboit ha subito iniziato le ricerche dell'auto [illegible] della «Scania» rubato, chiedendo anche l'intervento [illegible] «Coa», il Centro operativo autostradale di Mila[illegible] ma senza risultati.

Non [illegible] escluso che i banditi, dopo aver legato l'autista, possano [illegible] usciti al primo casello ed abbiano abbandonato l'autostrada.

[r. s.]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [illegible] del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni giovedì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

VILLA KATIUSCIA
COSSATO
STRADA STATALE PER VALLEMOSSO
TEL. 015.981.526
E' stata affidata alla nostra Società la vendita di uno stock di mobili di alto pregio, fine '700 intarsiati, provenienti da privato, per un rapido realizzo, trattasi di: ribaltine, scrittoi, credenza, bureau olandese, tavolini.
I pezzi sono visibili presso la nostra esposizione.
Per ulteriori informazioni telefono 015 981526

ASTA DI ANTIQUARIATO
Località Lesa (5 km da Stresa sul Lago Maggiore)
- Arredi antichi dal '500 all'800; credenze, tavoli, ribalte ecc.
- Dipinti antichi: scuola italiana, francese, fiamminga dal '400 all'800, cerchia di B. Strozzi, C. Dolci, Nuvez, E. Van Dyck ecc. G. Indano, Morelli, Signorini, Inoli, ecc.
- Soprammobili scultorei dal '600 al '900, smalti, argenti, avori, tappeti, ecc.
OGGI ASTA ORE 15.30: Esposizione da lunedì 30 settembre a giovedì 3 ottobre ore 10-12/15-20
Asta: Venerdì 4 ottobre ore 21 - Sabato 5 ottobre ore 15.30 ed ore 21
Parcheggio di fronte alla villa (subito dopo la curva: inizio Lesa) lungo il Lago. Asta Hr Piemonte
Istituto Vendite Giudiziarie Novara tel. 0322 76.857 - Catalogo in sede.

Società che opera nel settore antincendio - antinfortunistica - segnaletica stradale [illegible]
RAPPRESENTANTE
[illegible] Piemonte, l[illegible]rte rimborso sp[illegible]
Telefonare ore 17/18 al n. 0143/322.417.

[illegible] CERCA [illegible] O [illegible]
ricerca società recupero crediti per esazioni nelle [illegible] [illegible] Biellese - Vercelli e Provincia.
Richiedesi buona presenza, capacità di dialogo [illegible] possibilità ad operare autonomamente [illegible] zona assegnata. [illegible] di[illegible]ritura morale [illegible] referenze precise e documentabili.
Offresi elevato compenso provvigionale sugli incassi eseguiti.
Se interessati inviare dettagliato curriculum a **Pubblicompass** [illegible] **Torino.**

MAICO
ti aiuta [illegible]
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati
[illegible]
Tutti i Lunedì mattina
Farmacia dr. Gamberaro
Via Italia, 61
BORGO [illegible]
Giovedì 23 ot[illegible]
Farmacia dr. Ferretti
Via Matteotti, 49
BORGOSESIA
Sabato 5 e 19 ottobre
Ottica Sottile - Via Roma, 28
CIGLIANO
Giovedì 17 ottobre
Farmacia dr. Ortiller
Via Salussola, 6
COSSATO
Mercoledì 9 ottobre
Farmacia dr. Viana
Via Mazzini, 80
VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso Libertà, [illegible]
Tel. 54.577
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO
MAICO
DISTRIBUITO DA: MAICOSON
CRESCENTINO
Venerdì 4 ottobre
Farmacia Centrale - [illegible] Mazzini, [illegible]
[illegible]
Martedì 22 ottobre
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 54
SALUGGIA
[illegible] 18 ottobre
Farmacia dr. Pratti - Via Lusani, 12
[illegible]
Sabato 26 ottobre
Farmacia Dr. Prando
[illegible] Nuova Italia, 143
[illegible]
[illegible] 16 ottobre
Ottica Mocchia di Orlando
Corso Cavour, 77
VARALLO SESIA
Mercoledì 2 e 16 ottobre
Farmacia dr. Gino
Piazza De Gasperi, 4
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

I lavori sulla linea ferroviaria forse si concluderanno fra sette mesi

Biella-Novara, treni più veloci

I nuovi binari e la rete elettrica ridurranno i tempi di percorrenza di quasi 20 minuti
Ma le vecchie littorine non saranno sostituite. Passaggi a livello automatici in tutto il tragitto

BIELLA. Sedici chilometri di binari [illegible] sostituiti, cavi elettrici lungo la prima metà del percorso, ponti e gallerie ormai rimessi a nuovo. I lavori di ammodernamento della linea ferroviaria che collega Biella a Novara proseguono a ritmo serrato, ed è probabile che si concludano rispettando i tempi previ- [illegible] dall'ente di Stato, cioè l'aprile del '92. Ma il rinnovamento sarà soltanto parziale: sulle [illegible]e luccicanti posate in questi giorni, infatti, torneranno a correre le vecchie automotrici a gasolio.

I lavori di ristrutturazione della Biella-Novara sono quasi al giro di boa. Le aziende appaltatrici hanno terminato gli interventi di impermeabilizzazione delle gallerie di Biella e [illegible] ponti distribuiti lungo i 50 chilometri del percorso. Sui viadotti, inoltre, i tecnici hanno compiuto numerosi accertamenti: dove era necessario, sono state eseguite [illegible] di consolidamento e di rafforzamento delle strutture murarie.

Intanto, nel tratto fra Novara e Sillavengo, prima di Carpignano, un convoglio speciale, chiamato [illegible] rinnovatore», ha sostituito i primi 16 chilometri di binari e di traversine, alla velocità-record di mille metri al giorno. Questa macchina sofisticata, che esegue quasi automaticamente il lavoro, è affiancata da un'altra, altrettanto sofisticata: la «risanatrice», dotata di un [illegible] setaccio che passa sotto i binari nuovi, esamina il pietrisco e asporta quello troppo piccolo, che viene convogliato ai lati per rinforzare la massicciata.

Mentre da Novara queste apparecchiature [illegible] in direzione di Biella, dal capolinea laniero fino a Rovasenda sono stati posati i [illegible] che comanderanno direttamente i numerosi passaggi a livello sparsi lungo il percorso. Quando la rete elettrica sarà ultimata verranno realizzati gli allacciamenti di ogni impianto con la «centralina» per la chiusura automatica delle sbarre. Tra poco i due «cantieri mobili» si incontreranno, e le macchine che lavorano coi binari prenderanno a marciare da Biella verso il Novarese, [illegible] i [illegible] posati procedendo da Novara a Rovasenda.

Al termine dei lavori (la scadenza del primo aprile [illegible] dovrebbe essere rispettata), la nuova tratta ferroviaria garantirà ai viaggiatori di ridurre di 15-20 minuti i tempi di percorrenza. Ma se la linea fosse completamente «elettrificata», la velocità potrebbe [illegible] molto superiore, e sulla Biella-Novara potrebbero viaggiare anche convogli [illegible] molti vagoni, in sostituzione delle vecchie «littorine», che risalgono, come suggerisce il nome, al ventennio fascista.

Invece le motrici a gasolio, ora sottoposte a un trattamento di «maquillage» nelle officine, continueranno a fare la spola [illegible] Biella e Novara.

[illegible]

Lungo la [illegible] Biella-Novara verranno installati passaggi a livello automatici

ANCORA PROTESTE A [illegible]

BIELLA. Continua a sollevare polemiche il passaggio a livello della cascina Cortella, a Chiavazza. Se sarà chiuso, come prevede la convenzione fra il Comune e le Ferrovie dello Stato, un'azienda rischia di andare in fallimento, mentre decine di persone rischiano di complicarsi la vita. Mantenerlo aperto, però, significherebbe modificare gli [illegible]rdi, affrontare nuove spese e ritardare i lavori di ristrutturazione della Biella-Novara.

La decisione di sopprimere l'impianto era [illegible] presa alcuni [illegible]i fa dal Consiglio comunale di Biella. La direzione di compartimentale di Torino delle Ferrovie aveva chiesto di indicare quale dei due passaggi a livello di Chiavazza [illegible] da rendere automatico e quale, invece, [illegible] chiudere. L'Amministrazione aveva deciso che [illegible] sbarra della Cortella erano le meno importanti dal punto di vista della viabilità, e [illegible] questa base era [illegible] stilata la convenzione.

Ma a luglio il Consiglio di quartiere [illegible] insorto, e si [illegible] opposto alla chiusura. La conferma è arrivata l'altro giorno, quando Renzo Antoniotti, titolare dell'azienda meccanotessile «Orma», ha annunciato i 12 dipendenti che se il passaggio a livello verrà chiuso dovrà interrompere l'attività.

«I camion che trasportano i macchinari prodotti dalla mia ditta possono passare soltanto di lì per raggiungere lo stabilimento - dice l'imprenditore -. Se il progetto dovesse essere realizzato [illegible] [illegible] smontare le apparecchiature e a rimontarle al di là della ferrovia, affrontando costi insostenibili».

Nella vicenda è intervenuto anche il parlamentare biellese del pds Wilmer Ronzani. Dice: «La possibilità sono due: una è di modificare il provvedimento di chiusura, facendo sopprimere il passaggio a livello di regione Casale. Questa ipotesi comporta una revisione della viabilità della zona, e nuovi costi per il Comune. La seconda consiste nell'automatizzare entrambi gli impianti, spendendo circa cento milioni in più rispetto alle previsioni. In entrambi i casi le spese maggiori graveranno sulle spalle del Comune».

Ma oltre al problema economico, e [illegible] necessità di ridiscutere la convenzione, resta anche un'altra questione: le [illegible] al piano iniziale. Infatti, comporteranno necessariamente [illegible] allungamento dei tempi, e rischiano di fare slittare almeno [illegible] qualche [illegible] la fine dei lavori e la riapertura [illegible] Biella-Novara.

FATTI E [illegible]SONAGGI BIELLESI

Un club degli artisti per gli andornesi «doc»

[illegible] un cerchio approssimativo, socchiuso; dentro [illegible] scritto: «Arte insieme Andorno». Viene spiegato che quel [illegible] circolare è il segno dell'«insieme matematico», così come insieme i pittori andornesi si sono radunati [illegible] operare; [illegible] chiuso, ad indicare ogni possibile apertura e evolversi, trasformarsi, rispondere a sollecitazioni esterne.

Non un cenacolo, ma una scuola-palestra, aperta ad ogni allievo e appassionato. Una clausola veramente c'è: bisogna in qualche modo [illegible] collegati [illegible] Andorno. Questa iniziativa, infatti, pur nella [illegible] dichiarata flessibilità, stabilisce statutariamente una [illegible] fissa: «Possono partecipavi pittori nati, o residenti, o ex residenti, o [illegible] studio in Andorno».

Logo e statuto [illegible] recenti, risalgono al 22 febbraio scorso, quando nel corso di un'agape artistica vennero stabilite le [illegible] del sodalizio; e recentissima, di questi giorni, è la [illegible] inaugurale. [illegible] è [illegible] molti anni che attorno al primo [illegible] esiguo gruppo ispiratore si sta coagulando la schiera dei pittori andornesi, nuovi nomi via via vengono proposti, silenziose vocazioni vengono scoperte e fatte affiorare.

L'anima di tutto, il motore primo, si sa, è Gino Torelli, ed è doveroso proclamarlo nonostante lui si schermisca. Dice: «L'artista si esprime in forme a[illegible], è individualista; sarà vero, ma io [illegible] convinto che è invece indispensabile incontrarsi e stare as[illegible] per poter lavorare con più stimolo. E - non ultimo - occorre essere [illegible] molti per riuscire [illegible] organizzarsi una sede; il pittore, fra le altre cose, ha bisogno anche [illegible] muri per poter appendervi i quadri, esporli al pubblico».

Così, si costituì dodici anni fa il primo gruppo [illegible] pittori. Presentarono le proprie opere du[illegible] il Ferragosto Andornese, era l'anno 1979. I sei artisti di quell'avvio di sodalizio erano (in rigoroso ordine alfabetico) Gian Pietro Francesa Gherra, Oscar Marigo, Domenico Pinarello, Adriano Stillio, Gi[illegible] Torelli, e Maria Varale: E il «registro d'onore» in quelle loro prima apparizione elencò 1600 firme, vale a dire almeno 3000 visitatori: per un paese di 3700 abitanti non è [illegible] male».

Passarono gli anni, gli artisti andornesi aumentarono [illegible] numero, di ambizioni, [illegible] mancanza di una sede esposero nelle vetrine del paese in una «Mostra-passeggio per le vie di Andorno», oppure in chiesa, nella «Festa [illegible] Borgo Antico». Ora la loro sede gli artisti andornesi l'hanno conquistata: il sindaco ha offerto l'ex stazione [illegible] carabinieri, loro l'hanno rimessa a nuovo, e ospitare i quadri di questa loro prima mostra che resterà aperta fino al sei di ottobre. Per un gruppo dinamico, un programma dinamico: quel segno - il circolo socchiuso - sarà più che mai espressione delle loro ambizioni: crescere internamente e aprirsi all'esterno.

Pier F. Gasparetto

[illegible] GLI AVVOCATI DEL TRIBUNALE

BIELLA. Dopo il manager rampante e l'imprenditore stakanovista tutto votato all'azienda, ora anche gli [illegible] dovranno dotarsi del cellulare. E per affrettare i tempi, la [illegible] di Biella dell'Ordine degli avvocati ha deciso in un batter d'occhi di mettere a disposizione due telefonini portatili per i legali di turno in tribunale. In questo modo, ognuno di loro potrà evitare di restare chiuso in [illegible] nei giorni di reperibilità, anche di fuori dell'orario di lavoro.

L'esigenza si era fatta sentire dopo l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale. La normativa impone infatti che, dopo l'arresto, le persone indiziate [illegible] possano chiedere immediatamente di parlare [illegible] un difensore. E non [illegible] stati pochi i casi di persone arrestate in piena [illegible].

Spiega Giuseppe Rigola, presidente dell'Ordine degli [illegible]cati di Biella: «Ogni giorno due legali [illegible] loro debbono [illegible] disponibili per 24 ore, dalle 21 alle 21 [illegible] giorno successivo, per presentarsi davanti al giudice e curare la difesa di chi non ha un avvocato di fiducia. Per la [illegible] parte di noi l'obbligo di rimanere in casa si sta trasformando in [illegible] specie di prigionia. Così abbiamo [illegible] di acquistare due cellulari e di renderli disponibili ai colleghi di turno, per l'intero arco della settimana. Cominceremo mercoledì prossimo».

I primi difensori d'ufficio che si serviranno dei telefonini saranno Alberto Sutter e Ferdinando Bello. Al termine del turno, i cellulari verranno poi riconsegnati al tribunale, per essere poi dati in affidamento agli altri colleghi.

Già in passato il nuovo codice di procedura penale aveva creato problemi fra le «toghe» biellesi. Nei primi mesi di «rodaggio» [illegible] stato lo stesso tribunale a decidere la rotazione delle «corvè», chiedendo addirittura la disponibilità di tre legali per ogni turno.

Il «nuovo ordine» a palazzo di Giustizia (per colpa di un disguido erano [illegible] chiamati in causa anche alcuni civilisti) [illegible] provocato molta polemiche, conclusesi solo dopo l'accordo raggiunto fra i giudici e gli avvocati. [m. co.]

Trivero, è ricoverata a Novara la piccola di 9 anni travolta sotto casa

Sta meglio la bimba investita

Grave la nonna, svenuta per lo spavento

Alessandra Togni

TRIVERO. Alessandra Togni, la bambina di [illegible] anni investita venerdì pomeriggio sotto casa, adesso [illegible] meglio, e nelle pross[illegible] ore i medici potrebbero sciogliere la prognosi.

La piccola è ricoverata nel reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale Maggiore di Novara, dove è stata sottoposta ad [illegible] serie di esami clinici. Gli specialisti che l'hanno avuta in osservazione dopo il ricovero, temevano la presenza di fratture al cranio o alla colonna vertebrale. [illegible] gli accertamenti radiografici hanno permesso di escludere qualsiasi trauma. Ora l'unico pericolo è rappresentato dalle lesioni interne, ma con il passare delle [illegible] sembra che la bambina sia ormai da considerare fuori pericolo.

L'incidente in cui è rimasta ferita Alessandra Togni è avvenuto l'altro giorno [illegible] le 14. La piccola era uscita di casa, dove si trovava con la nonna Angelina Furlan, di 67 anni, per scendere in cortile a giocare con alcune amiche. Stava attraversando la via Provinciale quando è sopraggiunta la [illegible]ni» guidata da Paola Meschin, 32 anni, operaia [illegible] un'azienda tessile residente alla frazione Fila di Trivero, che si stava recando al lavoro.

La bimba è stata travolta dalla vettura, e dopo l'urto è rimasta a terra in un lago di sangue. Così l'ha vista la nonna, che sentendo il rumore della frenata e le grida di alcuni passanti si è affacciata alla finestra. Poi, disperata, è scesa in strada.

L'anziana donna non ha retto allo spavento, ed è stata colta da [illegible] collasso. Mentre Alessandra veniva trasportata in elicottero a Novara, la nonna è stata [illegible] [illegible] un'ambulanza, e [illegible] è ricoverata in gravi condizioni nel reparto [illegible] cardiologia dell'ospedale di Varallo. [c. ma.]

Settembre'91
7milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi
PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.
L'offerta è valida su tutta la versione Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida Uno at 30.95[illegible] in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Quota contanti minima: Lire e rimane in anticipo. Occorre inoltre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA
È UN'OFFERTA DELLE
Concessionarie FIAT
di Vercelli e Provincia

Al Robbiano (inizio alle 15) i bianchi affrontano il Nizza Millefonti

Pro, è il match verità

L'undici di Sacco non può permettersi di scialacquare ancora punti. Recuperato Alloni, rimane il dubbio per il ruolo di mediano. In ballottaggio Cattin e De Falco

VERCELLI. Vi sono momenti in un torneo nei quali una squadra deve necessariamente «svelare» le proprie reali ambizioni: per i bianchi di Sacco l'ora della verità scoccherà alle 15 di oggi quando, con il match interno al cospetto del Nizza Millefonti, si aprirà un ciclo di quattro gare abbordabili che, se sfruttato a dovere, potrebbe rilanciare le quotazioni e legittimare ambizioni di primato dell'undici vercellese.

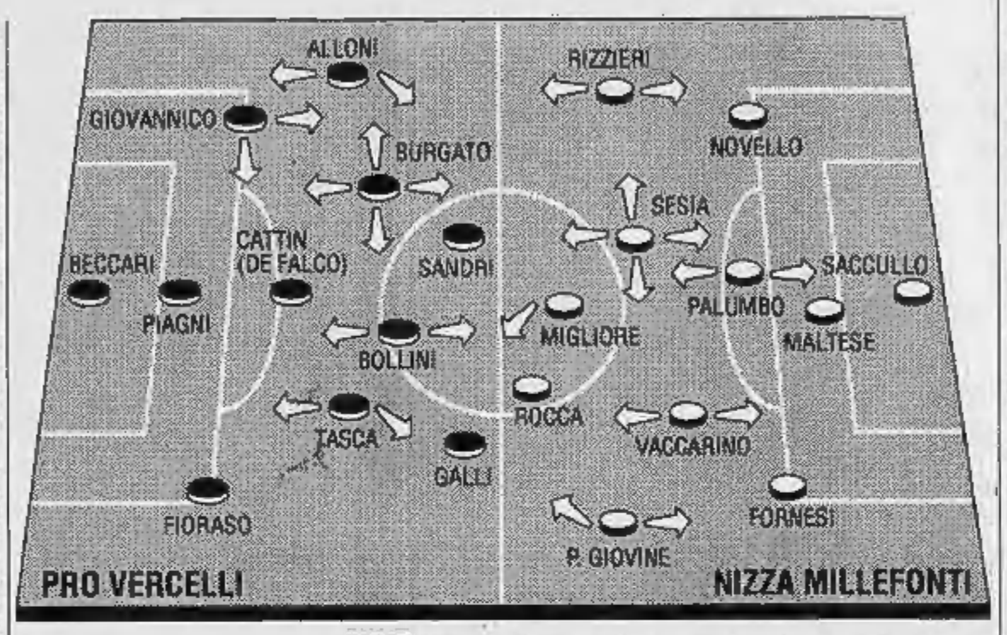
Fare l'en plein nei prossimi 360 minuti di gioco o quanto meno, andarci molto vicino significherà un sensibile avvicinamento della Pro alle vette della classifica, per il momento sensibilmente lontane.

L'occhio lungo di Sacco, tuttavia, si ferma alla partita contro i torinesi: «Sarà bene non sottovalutare nessun avversario per evitare sgradevoli sorprese. Anche gli incontri più "agevoli", se affrontati con leggerezza, possono rivelarsi impegnativi e difficili. Per questo ritengo sia necessario il massimo della determinazione per aver ragione del Nizza, complesso solido che merita una posizione di classifica più elevata. Una volta superato l'ostacolo dei rossoverdi potremo concentrarci sugli impegni futuri».

Evidentemente il ko subito a Somma Lombardo contro una Pro Patria tutt'altro che trascendentale sembra consigliare al tecnico bicciolano la massima prudenza: un ulteriore scivolone potrebbe compromettere la rincorsa dei bianchi a Seregno e Corsico.

Sottolinea Sacco: «Per mantenere inalterate le nostre ambizioni non dovremo più fare "sconti": soprattutto nei match casalinghi la squadra non può permettersi il lusso di sciupare punti già acquisiti com'è successo nell'incontro con lo Sparta. In quell'occasione, vista la forza dei novaresi, il pari poteva starci anche se, con un pizzico di "cattiveria" in più l'esito del confronto sarebbe stato sicuramente differente». E proprio sotto il profilo del carattere Sacco ha «caricato» la squadra, alla vigilia dell'incontro con il Nizza.

Sfumato, almeno momentaneamente, l'ingaggio dell'ex juventino Mastrototaro e passata la paura per l'infortunio di Alloni, la «rosa» dei bianchi è praticamente al completo: toccherà dunque al tecnico scegliere l'undici più affidabile da opporre ai torinesi. L'unica incertezza, sembra legata al ruolo di mediano con in ballottaggio De Falco e Cattin. **[p. m. f.]**



IN PROMOZIONE

Nessuno a Vigliano ha digerito il tradimento dell'estate '90, quando abbandonò la panchina giallorossa per passare a quella milionaria del Grignasco e già nella passata stagione un pesante 3-0 sancì la «vendetta». Oggi Paolo Maruzzo tornerà al Comunale di via degli Alpini, ma in palio questa volta c'è ben più di una semplice rivalsa. Questo pomeriggio Vigliano e Grignasco, le vere dominatrici dopo due giornate di campionato, con sette gol segnati e nessuno subito, si giocano il ruolo di leader del girone di Promozione. Una cosa è certa: gli spettatori avranno da che divertirsi. Infatti al gioco spumeggiante dei giallorossi, che Ubertalli vuole in costante pressing per guadagnare subito metri e iniziativa a centrocampo, si contrappone la zona mista di Maruzzo, con le punte di diamante Zola e Morello pronte a colpire in velocità. Non mancheranno gli ex a dare pepe: in casa rossonera, oltre al baffuto allenatore, ci saranno il portiere Novello e l'ala Alberto, mentre tra i giallorossi gioca Riberto, già divertito l'uomo faro. Tutte in trasferta le altre squadre della provincia. Il calendario offre Carano-Gattinara, Farese-Dufour, Fenisnus-Viverone, Dormelletto-Val Mos e Sunese-Verrone. **[g. ca.]**

A Borgosesia torna a giocare la blasonata Biellese

Derby 15 anni dopo

L'ultima gara risale all'aprile '76. Tra i granata in dubbio Bizzaro; gli ospiti senza Ramundo, Meggiarin e De Marinis

BORGOSESIA. Torna una vecchia, sentita sfida: oggi (calcio d'inizio alle 15) al Comunale di viale Marconi si rivedono le casacche della Biellese in un match di campionato. Era dall'aprile del '76 che granata e bianconeri non si affrontavano in una gara con in palio i due punti: quindici anni fa, il giovedì di Pasqua, si imposero gli ospiti per 3-0 in un recupero valido per il torneo di Serie D.

In precedenza, invece, il vecchio Mlb era sempre stato molto avaro di punti per il club laniero, costretto sovente a lasciare sul campo valsesiano punti preziosi.

Stavolta il quadro è cambiato con Borgo e Biellese che si affrontano nell'ambito del nuovo campionato d'Eccellenza, in una sfida che si annuncia pepata. Entrambe le squadre, infatti, dopo il positivo esordio, sono incappate domenica in due sconfitte impreviste, i padroni di casa a Strambino, i bianconeri addirittura al Lamarmora con il modesto Villadossola.

Ma se Gradella e compagni una rivincita, seppur d'altro genere se la sono già presa eliminando mercoledì sera il Châtillon dalla Coppa Italia, il Borgo attende il match con evidente impazienza per cancellare la brutta esibizione di domenica. Insomma si annuncia una partita tiratissima davanti al pubblico delle grandi occasioni.

L'allenatore del granata Arrondini è alle prese con il dubbio Bizzaro (solo all'ultimo istante si saprà se il regista sarà della partita) mentre il collega Binacchi dovrà rinunciare a Ramundo, bloccato dal giudice sportivo, e agli infortunati De Marinis, Meggiarin mentre Trebbi proverà in mattinata. In compenso rientrerà Casadei dopo la squalifica. **[r. eyn.]**

IL TRINO OSPITA LA STRAMBINESE

Per gli azzurri di mister Seghezza è scoccata l'ora dei primi due punti stagionali. Dopo l'1-1 interno con la Juve Domo e lo 0-2 contro la capolista Trecate, il Trino ospita questo pomeriggio al «Comunale», fischio d'inizio alle 15, la Strambinese. Sebbene in classifica i torinesi vantino un punto in più, l'ostacolo per il Trino non è di quelli ostici.

Spiega il d.s. Piero Vermonti: «Sarà un incontro difficile, soprattutto dal punto di vista psicologico: dopo due giornate ci ritroviamo con un misero punticino e questo potrebbe incidere negativamente sui ragazzi al momento di scendere in campo. Tuttavia ritengo che il match con la Strambinese giunga nel momento più opportuno: la squadra è caricata al punto giusto e pronta a regalare ai propri sostenitori una prestazione convincente. Senza dubbio, però, dovremo affrontare l'impegno con la massima concentrazione tenendo in dovuta considerazione la forza dell'avversario».

Rispetto alle precedenti uscite l'undici di Seghezza non dovrebbe mutare il proprio assetto spazio dunque ai promettenti giovani trinesi sotto lo sguardo vigile di elementi esperti del calibro di Bisi Coppo e Iacovino. **[p. m. f.]**

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

ramello
LE PELLICCE

ramello 10121 TORINO - Via S.Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19 ramello

Vercelli, da domani la 42ª edizione del prestigioso concorso internazionale

Il Viotti sulle arie di Rossini

Tre le sezioni: canto, pianoforte e musica da camera. Madrina d'onore della manifestazione la cantante australiana Joan Sutherland. Quaranta gli iscritti provenienti da tutto il mondo

RITORNA con la stagione autunnale un grande appuntamento vercellese, il concorso Viotti. La capitale europea del riso si trasforma in questo periodo e diventa così un importante centro della musica classica internazionale.

Madrina d'onore della quarantaduesima edizione che si apre domani sarà la grande cantante australiana Joan Sutherland, che ha accettato l'invito della Società del Quartetto - ente che organizza la manifestazione - di presiedere la giuria della sezione di canto.

Il Concorso Viotti, creato nel 1950 dall'indimenticato Joseph Robbone, è come sempre articolato in tre sezioni (canto e pianoforte sono una parte fissa per ogni edizione, quest'anno è stata inserita la musica da camera) le cui prove si alterneranno senza sosta, per tutto il mese di ottobre al teatro Civico di Vercelli.

La sezione canto, che inaugura la rassegna con le prime audizioni a «porte chiuse» domani e martedì, sarà aperta al pubblico solamente mercoledì e giovedì, per concludersi con la finale di domenica prossima durante la quale a «Dame» Sutherland, considerata uno dei più grandi soprani leggeri del secolo, verrà consegnato il Viotti d'Oro, diventato con il passare degli anni e con il successo del premio una specie di «Oscar» della grande musica.

Nella stessa serata l'orchestra dei «Cameristi del Teatro alla Scala» di Milano, diretti da Alberto Zedda, accompagnerà le esibizioni dei cantanti finalisti.

A salire sul palcoscenico dei premiati saranno inoltre i componenti del «Rossini Opera Festival», formazione che non poteva mancare in una manifestazione dedicata al celebre maestro di Pesaro, di cui nel 1992 ricorrono i duecento anni della nascita. La Società del Quartetto ha poi rivolto le sezioni di pianoforte e musica da camera a un altro grande autore della classica, Ludwig Van Beethoven.

Prove «obbligate» per i concorrenti, ma occasione di altissimo livello per gli ascoltatori. A valutare le giovani promesse della lirica, quaranta iscritti provenienti da tutto il mondo (compaiono in elenco artisti italiani, russi, giapponesi, americani, cileni, messicani, argentini e parecchi europei), sarà una giuria composta da grandi nomi.

Oltre a Joan Sutherland figurano altri artisti lirici come Herbert Handt che arriva dagli Usa e l'italiano Paolo Montarsolo. Saranno inoltre presenti nella commissione il sovrintendente del teatro San Carlo di Napoli Francesco Canessa ed i direttori Sergio Segalini della Rivista Opera International di Parigi e John Fisher del teatro La Fenice di Venezia. Come rappresentante del Festival di Glyndebourne ci sarà l'inglese Antony Witworth-Jones e in veste di vice direttore artistico del Teatro alla Scala, Gianni Tangucci.

Rossini visto da Bruna. In alto «Il concerto», Scuola del Tiziano Galleria Nazionale di Londra

Ai vincitori, tre per la sezione maschile ed altrettanti per quella femminile, verranno assegnati un primo premio di 10 milioni, un secondo di 5 milioni e un terzo di 3 milioni. E inoltre graditissime scritture: sono i veri e importanti premi del Viotti, l'occasione per i concorrenti vincitori di intraprendere la carriera professionistica.

Quest'anno sono in palio scritture nei teatri San Carlo di Napoli e la Fenice di Venezia, al Rossini Festival Opera di Pesaro ed al Glyndebourne Festival Opera.

Terminati i lavori per la sezione canto, si procederà con il pianoforte, le cui prove sono previste dal 10 al 20 ottobre, ed infine il concorso chiuderà con la musica da camera, dal 25 al 29 ottobre.

Quest'anno l'attenzione del pubblico locale verso il Viotti, diversamente dagli anni passati nei quali pareva solamente riservato agli appassionati e pochissimo ai vercellesi, sembra decisamente ampliata. Il merito va anche ad un gruppo di commercianti cittadini, che sotto la guida di Giulio Degliotti ha voluto dare un contributo diretto alla manifestazione creando un circuito di servizi: sconti ed omaggi favoriranno sia i concorrenti, sia i commissari e gli accompagnatori.

In questa campagna pubblicitaria si inseriscono originali, ma purtroppo non in vendita e stampate in numero limitato, una serie di magliette che riportano oltre il «logo» della manifestazione i ritratti di Rossini e di Beethoven.

Serena Leale

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO
Musica antica e contemporanea

Nel cartellone del festival di musica antica e contemporanea «Antidogma», questa sera, alle 21, al Conservatorio di via Verdi, è di scena il gruppo francese Sextuor a cordes Aiec di Lille.

ALESSANDRIA
Jazz italiano

Al Notturno Club di via Donizetti 37, stasera alle 22, concerto di jazz italiano con gli Zotto di Acqui Terme.

VIGUZZOLO
Brani di Verdi

Si concludono stasera alla Pieve con un concerto del duo Capello-Bevilacqua le manifestazioni de «Il Settembre». Il soprano Patrizia Capello e la pianista Lidia Bevilacqua eseguono arie tratte da celebri opere di Mozart (Le nozze di Figaro, Il flauto magico, l'Idomeneo), Pergolesi (La serva padrona), Bellini (La sonnambula), Puccini (Bohème, Tosca, Madame Butterfly), e Verdi (Forza del destino e Aida).

MONCALVO
Recital di Renzo Arato

Si premiano oggi alle 15,30, nel teatro comunale, i vincitori del concorso di poesia «Moncalversi». Segue un recital dell'attore Renzo Arato e un concerto del «Nuovo coro moncalvese».

NOVARA
«Pizza Night»

Originale festa in programma stasera alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4, denominata «Pizza Night». A mezzanotte, assaggi di pizze.

ROMAGNANO SESIA
Ancora «Weekend Swatch»

Ultimo appuntamento con «Weekend Swatch» al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). In sala, caccia allo Swatch con esposizione degli esemplari, dai classici ai più strani. Tra un... orologio e l'altro, si balla con i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella zona riservata alla musica di tendenza, invece, si alternano alla consolle Federico, Mauro Mbs e Moira. S'inizia alle 23.

ARONA
Revival «dance»

Musica dal vivo stasera al dancing «Mirage» di viale Stazione. I più grandi successi revival della discomusic saranno riproposti dal «La Troupe». Al terzo piano, è sempre aperta la discoteca con la musica di tendenza del momento mixata dai deejay Paolo e Chicco.

VERCELLI
Pomeriggio con il «sound»

Oggi alle 15 alla discoteca «Estasy» di via Marsala, si scende in pista con il «sound» del deejay Molella.

VALDENGO
Arrivano i «Matadores»

Alla «Peschiera», nel Biellese, si balla nel pomeriggio con i «Matadores». Alla sera, dalle 22, liscio con l'orchestra «Il mulino del Po» con Benny e Vivetta.

BRUSNENGO
Suonano «Gli Staff»

Alla discoteca «Il Faro», in provincia di Vercelli, suonano stasera alle 22 «Gli Staff».

Il film «The Doors», sulla leggendaria figura del cantante rock, arriva in provincia

Morrison, trasgressione al cinema

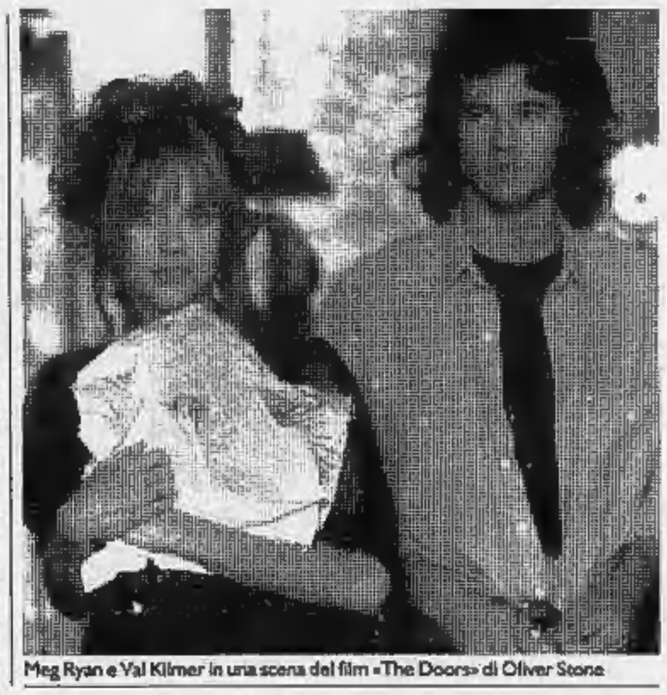
La pellicola, che è costata circa 30 milioni di dollari, è già considerata un evento della stagione Tra altre novità un inedito ruolo comico per Sylvester Stallone in «Oscar», diretto da John Landis

«Era un poeta: questo film mi è sembrato il modo più degno per celebrare il ventennale della sua morte» ha dichiarato Oliver Stone, il regista di «Platoon», «Wall Street» e «Nato il 4 luglio», presentando il suo «The Doors». L'atteso film, da venerdì in cinque sale piemontesi (Eldorado di Novara, Nuovo di Borgomanero, Odeon di Biella, Vittoria di Casale, Ideal di Torino), ritrae la breve e movimentata esistenza del cantante Jim Morrison, fondatore e incontrastato leader dei Doors, uno dei gruppi «mitici» degli Anni Sessanta. La storia ne descrive gli amori, le passioni, la ribellione al sistema, le sue applaudite performance in palcoscenico. Il tutto, fino alla morte per overdose avvenuta nel 1971 nella vasca da bagno di un albergo di Parigi.

Il protagonista è Val Kilmer, prima rivale di Tom Cruise in «Top gun» poi eroe in «Willow» e agente Fbi nel prossimo «Thunderheart» di Michael Apted. Lo affiancano Meg Ryan, nota al pubblico per esser stata la star di «Harry, ti presento Sally», Kyle MacLachlan, uno degli attori prediletti da David Lynch che l'ha utilizzato in «Dune», «Velluto blu» e nel televisivo «Twin Peaks», Kevin Dillon, segnalatosi in «Legami pericolosi» e fratello giovane del più celebre Matt. Costato 30 milioni di dollari, il film è uno degli eventi cinematografici dell'anno.

Prima domenica in Piemonte, inoltre, per la commedia «Oscar» di John Landis («Un lupo mannaro americano a Londra», «Una poltrona per due», «Il principe cerca moglie»). Caratterizzato da un Sylvester Stallone impegnato in un ruolo comico per lui insolito, il film racconta l'esilarante vicenda di un gangster che promette al padre morente di cambiare vita. Un'«impresa» non facile... Altri interpreti: Don Ameche, Yvonne De Carlo e la nostra Ornella Muti. Proiezioni al Sociale di Intra, Fiamma di Cuneo, Nuovo Italia di Vercelli, Galleria di Alessandria, Adua ed Eliseo di Torino.

[d. ca.]



Meg Ryan e Val Kilmer in una scena del film «The Doors» di Oliver Stone

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67 — **Oscar** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Adua 400 c. Giulio Cesare 67 — **Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ambra v. Chiesa della Salute 77 — **Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52 — **I ragazzi degli Anni 50** Dr.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

Capitol v. San Donnazzo 24 — **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Centrale v. Carlo Alberto 27 — **Le amiche americane** Col. Non viet. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e — **Barocco** Dr.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a — **Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Cristallo v. Golo 5 — **Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Doria v. Gramsci 9 — **Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

Eliseo Grande p. Sabotino — **Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Eliseo Blu p. Sabotino — **Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Eliseo Rosso p. Sabotino — **L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Empire p. Vittorio Veneto 5 — **Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Erba c. Moncalieri 241 — **Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 16; 20,15; 22,30.

Fiamma c. Trapani 57 — **I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

Ideal c. Beccaria 4 — **The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

King Kong Cinestudio v. Po 21 — **Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Lilliput v. XX Settembre 15 bis — **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Lux Galleria S. Federico — **Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

Nazionale 1 v. Pomba 7 — **The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Nazionale 2 v. Pomba 7 — **New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.

Olimpia 1 v. Arsenale 21 — **Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Olimpia 2 v. Arsenale 21 — **Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Reposi v. XX Settembre 15 — **Fuoco assassino** Or.: 16; 17,30; 19,55; 22,30.

Romano Galleria Subalpina — **Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Studio Ritz v. Acqui 2 — **Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria v. Roma 230 — **A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215 — **Arie da concerto voce femm.** Ore 20,30. Di Mozart. Bigl. ore 10-12; 15,30-18. Tel. 88.151.

Teatro Alfieri p. Solferino 4 — **Il fiore all'occhiello** 8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19.

Colosseo v. M. Cristina 73 — **Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.

Erba c. Moncalieri 241 — **Stagione Teatrale '91-92** 6 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.

Teatro Adua c. Giulio Cesare 67 — **Il Gruppo della Rocca** Riposo, domani ore 21: Sfogliando il cartellone.

Teatro di Torino p. Massaua 9 — **Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.

Teatro Macario v. S. Teresa 10 — **Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. Tel. 561.3694/5

LE TV PRIVATE

Telestar

16,30 **Il cornuto innamorato**, film
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica cinem.
20,30 **La figlia di Cairo**, film
22,30 **Finché vita non ci separi**, telefilm
24 — **Quattro notti con Alba**, film

Telecupole Cinquestelle

19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, tv movie
22,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Spectale con noi**

Videogruppo

17 — **Le quattro piume**, film
20,30 **La tragedia del Bounty**, film
22,30 **Dick Vand Dyke**, telefilm
24 — **Il tesoro di Vera Cruz**, film

Telecity

17,40 **Rapporto Fuller, base Stoccolma**, film
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **I tre dell'operazione drago**, film
22,25 **Fotomodella estate 1991**, show
22,55 **Barnaby Jones**, telefilm
23,35 **Sesso e violenza**, film

Primantenna Supersix

18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,25 **Villaggio animali**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Portami con te**, telefilm
21,15 **Estate a Cuba**, programma
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv

19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Chi fermerà Tommy Vanda?**
21,55 **Ordini e disordini**
22,25 **Tg Sera**
22,35 **Week-end sport**
22,45 **Teleopinioni**
24 — **Piaceri della musica**
0,50 **Telefax notte**

Quinta Rete

18,30 **Bill Cosby show**, telefilm
20 — **Le meraviglie del mondo**
20,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
24 — **Il bandito**, film

Telebiella

13 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Biella Settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.

15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
19,30 **I Sanford**, telefilm
20, — **L'albero della vita**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Dottor Jeckill & Mister Hyde**, film
23,15 **Il perduto amore**, telefilm
23,45 **Arco di trionfo**, film
1,30 **Io ti salverò**, film

Rete Canavese

19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**
24 — **Fuori gioco**

Telesubalpina

17,30 **Filodiretta: «Il nuovo Piano Regolatore: quale Torino dal 2000-?**
19 — **Documentario**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'odissea di Giovanni Paolo II dal 25.9.91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il giardino di Allah**, film
22,30 **Jessica Novak**, telefilm

Rete 7 Piemonte

20,30 **Ruote in pista**, rubrica
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **Informa 7**, notiziario
1,10 **Fantasilandia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vercelli, s'inizia giovedì la stagione di mostre del club di fotoamatori «Controluce»

Un autunno con i suggestivi «diaporama»

La moderna tecnica per proiettare diapositive sarà la protagonista della serata. In programma una serie d'immagini sulle città d'Asia. I paesaggi delle Langhe, Milano e Venezia per gli altri appuntamenti di ottobre

VERCELLI Un autunno di proiezioni, di diaporami e di mostre fotografiche per il «Controluce», club di cineamatori che continua la sua attività dalla sede «bunker» di piazza Cesare Battisti, nell'ex palazzo Enal. Anche se in una città come Vercelli diventa sempre più difficile ottenere spazi per organizzare iniziative di questo tipo, il calendario dell'associazione di fotocineamatori rimane, per questo scorcio di stagione, denso di serate degne d'interesse.

Aperto a soci e simpatizzanti, il club accoglie questa settimana, per giovedì alle 21, un suggestivo «diaporama» del vigevanese Giorgio Baciocchi. Il diaporama è una tecnologia avanzata per proiettare diapositive attraverso una serie di «carousel» sincronizzati da un cervello elettronico che trasmette gli impulsi, in modo che sullo schermo appaia una fusione delle immagini in dissolvenza incrociata. Un effetto quasi di movimento, dati i tempi variabili di inquadratura programmati durante l'allestimento. Il resto è una colonna sonora diffusa in alta fedeltà, sempre pilotata dal «cervello». Giorgio Baciocchi presenta un reportage dal titolo «Città d'Asia».

Dagli assolati agglomerati urbani d'Oriente, alle realtà di territori familiari, campagna verde e collinare, per la successiva proiezione realizzata da Filiberto Gorgerino, noto fotocineamatore specialista in ritratti di Trofarello, in provincia di Torino. Per giovedì 10 ottobre Gorgerino propone per gli schermi di «Controluce» una doppia tematica: «Comboscuro, terra de Roumiage» e «Neive: ritratto di un paese delle Langhe». Per giovedì 7 novembre il vercellese Giuseppe Casella presenta ancora un diaporama. Questa volta il soggetto è la terra «gemella» di Provenza.

Fotografia d'epoca riferita alla lavorazione del film «Rachele e lo straniero» di Norman Foster.

La fase delle mostre fotografiche si apre invece il pomeriggio del 12 ottobre, presentando Boris Gradnik, nome a livello internazionale che per «Controluce» in questi anni ha presentato ragguardevoli diaporami, tra i quali una visione fantasiosa e affascinante degli interni del veneziano caffè Florian durante il carnevale. Gradnik è presente questa volta con una surreale «città caos» che attraverso le ottiche del fotografo, supera gli schemi del post-moderno per offrire un'angolazione fuori dai canoni abituali per una città come Milano. Titolo: «Quale futuro per le metropoli?».

Ecco le altre mostre in cantiere: «Nulla», quindici colorprint di Carlo Truffa per il 17 ottobre e «Rafting», dieci stampe in bianco e nero di Bruno Barbero, per il 25 ottobre.

Giovanni Barberis

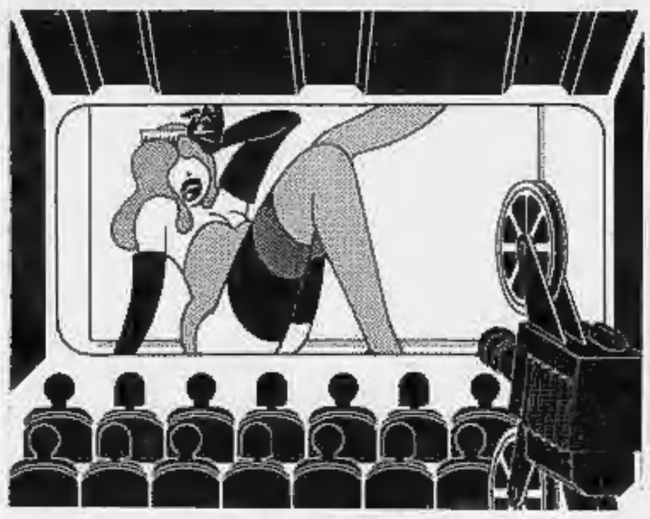
MESSA CANTATA

Cinque giorni di festa religiosa in San Michele, la chiesa vercellese ricostruita nella seconda parte del Millecinquecento sull'antico edificio romanico e rifatta in alcune delle sue parti, nel secolo XVIII. Stamattina, in questo suggestivo tempio nei pressi di piazza Cavour, si celebra la messa delle 11 con i canti codificati da San Gregorio Magno.

Questa è la «scaletta» da parte del gruppo esecutore di canto gregoriano che proviene dalla basilica di San Marco di Milano, diretto da Giovanni Vianini. Introito: «Gaudamus omnes in Domino»; «Kyrie-Christe» della missa «Cum Jubilo»; «Gloria» della Missa «De Angelis». Salmo: «Benedic Anima Mea» (ps.102), «Alleluja»; «Credo III». Offertorio: «Vocem Iucunditatis»; «Sanctus» della Missa «De Angelis»; «Agnus dei» della Missa «De Angelis». Communio: «Illumina faciem tuam» e «Gustate et videte» (ps. 33). Il finale, sempre in gregoriano, è il brano «Cantemus Domino».

Il culto di questi canti, che non sono certo privi di fascino, in una forma più moderna risale all'Undicesimo secolo e si è diffuso attorno ai monasteri dell'ordine benedettino da San Gallo a Tours, fino a Montecassino.

STASERA AL CINEMA



VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 spett. contin. Lire 6000

Dove comincia la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una [illegible] 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 Lire 5000/6000

Oscar - Un fidanzato per due figlie — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 spett. cont. Lire 5000/6000

Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 Lire 5000/6000

Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Italia — Inf. orari (0163) 633.106 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/7000

Ritorno alla laguna blu — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Italia — Inf. orari (0163) 640.201 Or.: 16 Lire 7000/5000

Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Italia — Or.: 15,15/21/22,30 Lire 6000 Doppia proiezione

Ore 15,15: **Weekend con il morto**
Ore 21; 22,30: **Film vietato ai minori di 18 anni**

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 Or.: 20/22 Lire 7000/5000

Ghost - Fantasma — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Apollo — Inf. orari (015) 23.705 Lire 6000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 Lire 5000/6000

Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 Lire 5.000/6.000

Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna teoricamente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 L. 5.000/8.000

The Doors Jim Morrison... — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, erede maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e velocità autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 L. 6000

King of New York — *di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90)* — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 48' **Thriller**

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 Or.: 20,30/22,20 L. 6000/7000. Spett. unico

Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Verdi — Inf. tel. (015) 263.6927 Orario: 20/22 Lire 6000/5000

Schegge di follia — *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una scuola nell' Ohio una studentessa nausea della ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

Radar — Inf. orari (015) 78.390 Or.: 15 spett. cont. Lire 6000/7000

Un bacio prima di morire — *di J. Deardon, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 Or.: 14,30/16,20/20,15/22 Lire 6000/5000

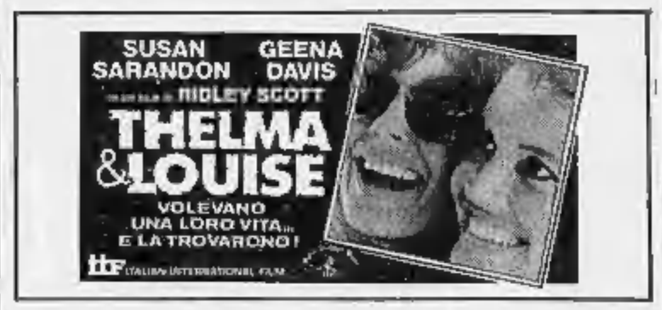
Ritorno alla laguna blu — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21/23 Lire 5000/7000

Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tornerà la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 Or.: 16/20/22 Lire 7000/5000

Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze — *di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**



Al cinema con i bambini Una serata in allegria

DOVE ANDIAMO

Sul maxi-schermo le star della «house»

Oggi pomeriggio, al dancing «Caravel» di Cossato, ragazzi e ragazze si scatenano con il dèejay Giuliano e la sua «video-discoteca»: sul maxi-schermo le immagini originali delle star della celluloide, alla prese con i brani più belli e spettacolari della «house music». In serata le danze proseguono: si scende in pista con l'orchestra di «Athos». Il salotto del liscio di Cossato si ripropone ai giovani con le migliori orchestre esperte in valzer e mazurke. Si comincia alle 21,30.

Si balla con l'«Equipe»

Prosegue la festa patronale di Mongrando, in regione San Michele. Questa sera, nella sede della Pro loco, si balla con l'orchestra spettacolo dell'«Equipe 90», mentre domani, sempre alle 21, sarà la volta del «Gruppo due Allanno». Le serate danzanti saranno precedute da cene a base di specialità gastronomiche biellesi.

Pop a sorpresa per le «Cave»

Musica dal vivo, questa sera, alla discoteca «Le cave» di Serravalle, in Valsesia. Sarà ospite la squadra di pallavolo «Pavic», di Romagnano Sesia, che festeggia l'inizio del nuovo campionato. Una rock band «a sorpresa» movimenterà la serata con la migliore musica «pop» degli Anni Settanta e Ottanta. Si scende in pista alle 22. Venerdì sera è invece in cartellone un concerto «live» con il noto bluesman americano Arthur Miles.

E ogni martedì la musica «doc»

Alla «Cabala» di via Torino, a Biella, martedì nasce una nuova consuetudine. L'appuntamento è con la musica d'ascolto, con un repertorio vasto ed assortito di brani che spaziano dei migliori ellepì gli Anni Sessanta fino alla recentissima «new age». «World music» è il titolo delle serate, che si ripeteranno ogni martedì nella discoteca che ha riaperto i battenti questa settimana, dopo la pausa estiva. Alla consolle, per proporre brani rigorosamente «doc», il musicologo Alberto Grasso.

La festa di Roppolo

Non è ancora finita la stagione delle feste patronali in provincia di Vercelli: sabato, domenica e lunedì della settimana prossima è la volta di Roppolo. Nella piazza delle scuole verrà allestito un padiglione gastronomico. Tutte le sere il «liscio», nel classico ballo a palchetto. Tra le attività di animazione, alle 14 di sabato, il «Giro podistico di Roppolo». Premi per i partecipanti.

Il torrido rock del «Cotton club»

Al «Cotton club» di Biella, venerdì sera saranno di turno i «Black Birds». La formazione, che arriva da Monza, proporrà, sulla pedana del «live cafè» di viale Roma, un «torrido» concerto rock.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guobello

VERCELLI

Caccia all'antenna

Si svolgerà oggi la seconda edizione della «Caccia al tesoro e all'antenna», organizzata dal gruppo CB delle «Voci amiche dell'etere». Ecco il programma: alle 13,30 il raduno alla sede del circolo «Nuovo Piemonte» di piazza San Francesco. Il via alle 14, dopo l'assegnazione dei quiz. Al vincitore andrà l'«Antenna d'argento 1991».

SALUGGIA

Il raduno dei Tomatis

Quinto raduno annuale per le persone che portano il cognome Tomatis. Gli «omonimi» della provincia di Vercelli che intendono aderire all'iniziativa, dovranno mettersi in contratto con Tommaso Tomatis di Saluggia, telefonando allo 0161-4022121. La data fissata per l'incontro è il 20 ottobre. Questo è il programma: alle 10 ci si troverà al Santuario di Vicoforte, in provincia di Cuneo. Alle 13 il pranzo in un ristorante di Mondovì. E' possibile prenotarsi fino a sabato 12 ottobre.

SAGLIANO MICCA

La festa della torna

Si sta preparando a Sagliano Micca la «Festa della torna» di Passobreve, cui sarà affiancata una mostra zootecnica. La manifestazione, di rilevanza regionale, comincia sabato prossimo. A cura della Pro loco e del circolo Faletti sarà allestito uno stand con piatti tipici della valle Cervo.

CAPRILE

I cento anni della Società

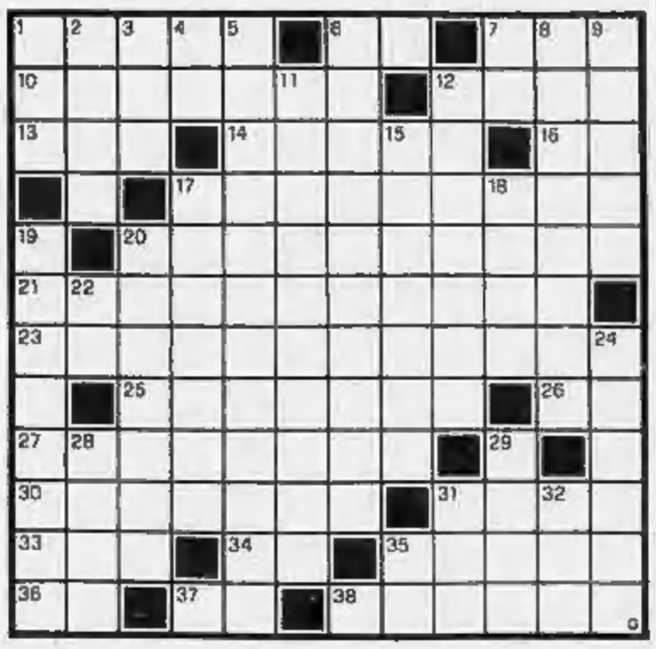
Continuano oggi i festeggiamenti per il centenario della Società operaia di mutuo soccorso del centro della Valsessera. Soci e simpatizzanti si ritroveranno alle 9 alla sede del sodalizio, poi andranno a commemorare monumento dei caduti. Alle 11 la messa, seguita, alle 12, dal pranzo. Nel pomeriggio il coro «Voci della Società operaia di Cellio» eseguirà canti folklorici e di montagna.

VERCELLI

Tavola rotonda sull'enciclica

Domani alle 21, nel salone dell'Oratorio San Giovanni Battista di via Parini, si svolgerà una tavola rotonda presieduta dall'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, per commentare l'enciclica «Centesimus Annus». Tra i relatori Gianfranco Astori, sottosegretario ai Beni culturali; monsignor Ferdinando Charrier, vescovo di Alessandria; Ettore Morezzi, dirigente Olivetti.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Taccagni, tirchi, spilorci; **6.** Gran Premio; **7.** Diffuso prenome scozzese; **10.** Fatui, sciocchi, insulsi; **12.** La si fa sempre in piedi; **13.** Un punto a scopa; **14.** Grande stato brasiliano; **16.** Iniziali di Tognazzi; **17.** E' celebre quella di Hoffmann; **20.** Hanno il viso illuminato; **21.** Proprio così, precisamente; **23.** Lo sono molti lasciti; **25.** Prodotti per l'agricoltura; **26.** Simbolo dell'argento; **27.** Un composto chimico; **30.** Avverbio di tempo; **31.** Sinonimo di fondamento; **33.** Una sigla comunitaria; **34.** In... fin dei conti; **35.** Il presidente Usa del «Watergate»; **36.** Preposizione articolata; **37.** Nota musicale; **38.** Combatte sul quadrato.

VERTICALI. 1. Minuscolo uncino; **2.** Anello matrimoniale; **3.** Sorreggono in volo; **4.** Il vertice della nobiltà; **5.** Il nostro «dossier»; **6.** Deposito minerale; **7.** Un po'... di movimento; **8.** Gesù la salvò dai suoi lapidatori; **9.** La Cina di Marco Polo; **11.** Porte e finestre di un appartamento; **12.** Lacunosi, incompleti; **15.** Dicesi di volo bassissimo; **17.** Negozio, emporio, punto di vendita; **18.** Una grave offesa; **19.** Oratoria enfatica; **20.** Gesti da teppisti; **22.** Sud-Est; **24.** Aiuta a mantenersi in salute; **28.** Fu fondato nel 1962 (sigla); **29.** Automezzo pubblico; **31.** Un «grande» dello spettacolo; **32.** Nota musicale; **35.** Provincia sarda (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

P	I	O	V	R	A	■	B	E	O	N	E	
O	L	M	I	■	■	M	A	S	C	A	L	
U	■	■	C	E	L	E	N	T	A	N	O	
F	I	N	I	M	O	N	O	■	■	A	G	
■	P	O	N	E	N	T	I	N	O	■	I	
■	O	V	A	T	T	A	T	I	■	■	T	O
■	T	A	N	T	A	L	O	■	L	I	■	
B	E	N	Z	E	N	E	■	B	E	T	A	
A	N	T	E	R	A	■	V	A	S	A	I	
S	U	A	■	E	N	G	A	D	I	N	A	
S	S	■	D	■	Z	A	R	E	V	I	C	
I	A	L	I	N	A	■	O	N	I	C	E	

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Prosciutto di Parma
Beretta
Qualità da sempre.

Mozzarella
Mozary
Nuova con più gusto.

nutella
Ferrero
Energia per fare
e per pensare.

PARMIGIANO REGGIANO

Tanti punti di differenza.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Senza coloranti,
senza conservanti
e scelti da SMA.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente
Sponsor della qualità.